TELECONOMY 24 – TELECOM

LA STAMPA

GIOVEDÌ 4 GENNAIO 2001. ANNO 135. N. 3. L.1.500(*) / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Dopo le proteste di Italia, Belgio e Portogallo, l'Alleanza affronterà la vicenda delle armi usate nei Balcani

La Nato: nessun segreto sui proiettili all'uranio

Malattie sospette, Ciampi chiede spiegazioni al governo

ROMA. La Nato si prepara a fornire all'Italia le informazioni mancanti sull'uso di proiettili ad uranio impoverito nei Balcani, ma al tempo stesso precisa che finora «non ci sono prove che causi danni alla salute». Dopo le richieste arrivate da Italia, Belgio e Portogallo, il comitato politico dell'Alleanza affronterà il caso martedì e mercoledì.

Sulla vicenda, ieri è intervenuto anche il presidente Ciampi, che al ministro della Difesa Mattarella ha chiesto informazioni «sugli sviluppi dell'azione di governo a proposito degli accertamenti relativi al sospetto di contaminazioni». In un'intervista a *La Stampa*, il sottosegretario alla Difesa Minniti invita alla cautela: «Certi allarmismi sono sbagliati».

Corbi, Magri, Molinari, Ruotolo e Tessandori ALLE PAGINE 2, 3 E 4



PACIFISTI IMPOVERITI

Federico Geremicca

C'È qualcosa di sorprendente e perfino di incomprensibile nel modo in cui larga parte delle forze politiche sta commentando e reagendo alla morte per tumore di sei giovani soldati italiani che erano stati impegnati in missioni militari in Bosnia e in Kosovo. A sorprendere è la faciloneria con la quale molti danno per acquisito - diffondendo preoccupazione, se non panico - un rapporto che è ancora da dimostrare: quello, cioè, tra la morte dei nostri soldati e l'uso, nell'area dei Balcani, di proiettili all'uranio impoverito. Ad apparire incomprensibile, invece, è il ritorno a toni antimilitaristi - ma forse meglio sarebbe dire antiamericani - che suonano poco appropriati al caso in questione. In questo senso anche il «chiedo conto di quelle morti alla Nato» pronunciato da Giuliano Amato appare un po' sopra le righe; per non dire della richiesta di ritiro dei soldati italiani dall'area avanzata da Armando Cossutta e del bailamme scatenatosi intorno all'opportunità che l'Italia partecipi a missioni come quella nei Balcani.

Allo stato, infatti, quali sono gli elementi noti? Primo: una relazione consegnata al governo nel marzo scorso dai ricercatori del Cisam (Centro interforze studi per le applicazioni militari), di cui diamo conto oggi sul nostro giornale, ha certificato che i livelli di uranio registrati nella zona in questione escluderebbero rischi per l'uomo. Secondo: le conclusioni cui starebbe per giungere un'agenzia scientifica (non militare) dell'Onu sarebbero di analogo tenore. Terzo: i casi di «morti sospette» e soprattutto le seguenti polemiche riguardano - tranne un caso allo studio in Portogallo - esclusivamente l'Italia.

Un po' di prudenza in più, dunque, non guasterebbe. Una cosa, infatti, è la sacrosanta ricerca della verità; un'altra è il divampare del solito scambio di accuse che rischia di mandare in malora, di fronte ai governi ed all'opinione pubblica internazionale, il ruolo di partner affidabile che l'Italia ha faticosamente conquistato anche attraverso operazioni come quella condotta nei Balcani. E' vero che la campagna elettorale ha i suoi toni e le sue leggi: ma sarebbe segno di civiltà e responsabilità non andare a caccia di consensi anche intorno a sei vite prematuramente finite.

PROPOSITI PER IL 2001

CREDERE NELL'ANIMELLA IMMORTALE

Guido Ceronetti

MINIMI D.D. (Deliri Disarmati) dedicati al Nuovo Secolo da uno scribacchino di talento ma privo di adeguato Retroterra Culturale

- Cerco piccolo Circo viaggiante anche turco per sostituire leone.
- Cerco grande Piramide per singolo (*Ramses, faraone*).
- Cerchiamo rotte marine autenticamente pericolose per navigazioni non virtuali – con vermi e non *worms*. (Colombo Cristoforo, Magellano Fernando, De Gama Vasco, Conrad Joseph, Drake Francis, Nelson Horatio, Odisseo re d'Itaca).
- Cerco giovine Segretaria totalmente inesperta informatica e inglese, sola licenza elementare, orfana, lettrice appassionata di Dostoevskij, Heidegger, Kierkegaard, Céline.
- Cerco totale liberazione tantrica sessuale e contemporaneamente durissima repressione cattolica preconciliare per vedere se ancora possa nascerne una qualsiasi piccola emozione.
- Sono disposto a credere alla morte di Dio ma voglio essere presente alla perizia necroscopica e scegliere io stesso i medici legali.
- Il mondo islamico in allarme per la Mecca pazza.
- Automobilisti, investite in passanti!
- Ho captato S.O.S. di un uovo alla coque: ma tra il mio soccorso e il suo guscio c'è un mare ribollente.
- Convivere, per gli amanti, è la Prova del Love.
- La professione di Astrologo mi pone a contatto ogni giorno con Clan Destini.
- Il Grill Parlante non dà rimorsi a nessuno.
- Il Carro è quotato in Orsa.
- Nella musica è arrogante la spartitocrazia.
- Ho un passato di partigiano. Di partigiano della Cremazione per la quale ho bruciato i miei anni migliori. Nei miei anni peggiori ho annacquato la Cremazione con l'Irrumazione. E ho capito la verità profonda della massima: *tout se tient* tenendomi appeso a un sottile filo di Scozia.
- La fiaccola sotto il moccio va tenuta costantemente accesa.
- Non dare tregua agli Obesi finché non passeranno per la cruna di un cammello.
- Tra moglie e marito non mettere il Mito.
- Comunicare coi Defunti è evento massmed'anico.
- Ho imparato a convivere col morbo di Kreutzfeld-Jacob: basta avere una fede profonda nell'immortalità dell'animella.
- Durante la mia detenzione l'unico conforto è stata la lettura della Rebibbia.
- Almeno, alle donne-soldato, evitate di dare mine antiuomo.
- Arrestato il Cinefilo che molestava le bobine.
- Il neo-fascista è a rischio melanoma.
- Per la sua generosità Cervantes lo chiamò Don Chisciotte della Mancia.
- Ai trombettisti il mistero dell'Oltretromba.
- Sono stato uomo preistorico, antico, medievale, premoderno, moderno, ultramoderno – oggi sono postmoderno e virtuale. Non so che cosa sarò nel predomani di dopodomani: forse pre-preistorico?
- L'ubriacone spaziale: «Incontri ravvicinati del Terzo Tappo».
- Le botte danno il vino che hanno.
- Detto di uno che riposava ogni pomeriggio: «L'abbiamo accompagnato all'ultimo riposino».

Nasdaq a +14%, male le Borse europee. L'euro cede

Gli Usa tagliano il costo del denaro e Wall Street vola

WASHINGTON. Spiazzando tutti, il governatore della Federal Reserve americana Alan Greenspan ha tagliato ieri di mezzo punto i tassi di interesse Usa e con questo ha galvanizzato Wall Street, dove l'indice Dow Jones ha chiuso con un più 2,88 per cento e il Nasdaq addirittura con un più 14 per cento, un rimbalzo clamoroso rispetto alle recenti cadute.

L'impulso positivo degli Usa è arrivato troppo tardi per risollevare l'umore delle Borse europee, già chiuse quando è arrivato l'annuncio di Greenspan; così anche per il Mibtel di Milano si è registrato in chiusura un mesto -2,22 per cento.

Non è stata una buona giornata neppure per l'euro, quotato ieri in chiusura a New York - quindi a effetto Greenspan già avvertito - a quota 0,9281 dollari (in ribasso rispetto alla chiusura dell'altro ieri, che era stata fissata a 0,9512).

Manacorda e Pantarelli A PAGINA 14

NEL PARCO DI SEATTLE — UNA LASTRA UGUALE A QUELLA DI «2001 ODISSEA NELLO SPAZIO»



Il mistero del monolito Un monolito di granito nero è comparso improvvisamente in un parco di Seattle, negli Stati Uniti, nella notte di Capodanno. La polizia ha avviato indagini per scoprire l'autore della burla, ispirata a «2001 Odissea nello spazio» di Stanley Kubrick. Nel film, uscito nel 1968, una lastra di pietra uguale a quella comparsa a Seattle veniva usata simbolicamente a rappresentare le minacce e le speranze dell'evoluzione umana. Sabato prossimo «Specchio» sarà dedicato al film di Kubrick e alle anticipazioni scientifiche che conteneva, molte delle quali divenute realtà. SERVIZIO A PAGINA 9

IL TEST DELL'ALPINISTA

Mario Deaglio

E' troppo presto per dire se la forte riduzione del costo del denaro, decisa ieri dalla Federal Reserve, debba ritenersi una mossa coraggiosa oppure una decisione presa sotto l'incalzare di una caduta che rendeva gli andamenti della Borsa americana sempre più folli, sempre meno governabili con il passare dei giorni e addirittura delle ore.

In ogni caso, questi andamenti pazzi hanno fatto una vittima: il dogma dell'infallibilità dei mercati. I liberisti che hanno a lungo vantato la superiorità assoluta dei mercati nel valutare i redditi futuri delle imprese debbono ora mangiare, a cospicue razioni, il pane dell'umiltà. Anche i mercati, come i governi, sbagliano; e l'errore nel valutare la nuova economia, il far credere a decine di milioni di persone che ci sarebbero stati profitti straordinari in breve tempo, mentre si prospettano solo profitti normali in tempi medi, non è di quelli che si possono perdonare facilmente.

In una simile incertezza come dovrebbe comportarsi un risparmiatore italiano doppiamente deluso, la prima volta da Bot e Btp abbandonati per il loro scarso rendimento, la seconda da azioni in cui aveva riposto speranze un po' ingenue? La risposta è: come un aspirante alpinista.

Chi vuole scalare una montagna deve, in primo luogo, procurarsi un'attrezzatura adeguata. Questo però non basta: prima di un'ascensione impegnativa, è bene che si guardi onestamente allo specchio e si chieda se veramente vuole affrontare quel rischio. Lo stesso deve fare il risparmiatore italiano: se, dopo aver acquisito i giusti strumenti operativi, guardatosi allo specchio, scopre in se stesso un moto anche piccolo di paura, è bene che abbandoni.

Dagli impieghi di Borsa, infatti, deve star lontano chi ha bisogno di un reddito regolare e sufficientemente certo; chi non è disposto a immobilizzare il suo capitale per periodi lunghi in caso di Borsa calante; chi non crede sinceramente nelle possibilità industriali dei titoli che ha acquistato ma li considera come cavalli sui quali puntare; e chi, non soffrendo d'insonnia, vuole dormir tranquillo la notte.

Se supera questo test, il risparmiatore può affrontare la Borsa con sufficiente tranquillità, aspettando che passino questi chiari di Luna, come sicuramente passeranno più o meno rapidamente per merito della Fed o per la capricciosità delle vicende umane. Se l'esito invece è negativo, è beni che resti nel reddito fisso, forse più noioso, certo più sicuro.

deaglio@econ.unito.it

SFIORATI DA UN ASTEROIDE

Tantazzi: la Fed ha reagito in tempo

Paolo Baroni A PAGINA 14

NUOVE MULTE

UN DIVIETO DI SOSTA PUO' COSTARE 500 MILA LIRE

In vigore gli aumenti del 4,8% per le sanzioni agli automobilisti Fino a 250 mila lire per chi parla al cellulare e l'eccesso di velocità può superare il milione

Paolo Poletti A PAGINA 11

Sì con molte condizioni di Arafat. Un inviato di Barak a Washington

Clinton riallaccia il dialogo fra israeliani e palestinesi

GERUSALEMME. Dopo due sofferti colloqui, Yasser Arafat ha dato via libera a Bill Clinton di proseguire la mediazione per la ricerca di un accordo di pace israelo-palestinese. Ma il leader dell'Olp - che oggi discuterà il piano Clinton con i ministri degli Esteri arabi - ha condizionato l'assenso a una lunga serie di riserve che si scontrano con le richieste di Israele. Di conseguenza le speranze che un accordo possa essere raggiunto in tempi brevi sono definite da tutti - israeliani, palestinesi e americani - molto scarse. Israele ha accolto con freddezza il «sì» di Arafat, ma ha inviato un emissario negli Usa.

Baquis e Nirenstein A PAGINA 5

TELEVISIONE

DOPO IL GRANDE FRATELLO È L'ORA DI «SURVIVOR»

A febbraio su Italia 1 lo show con 16 persone riprese dalle telecamere su un'isola caraibica Una gara a eliminazione per conquistare mezzo miliardo

Caprara e Passarini A PAGINA 13

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

La tassa del Bingo

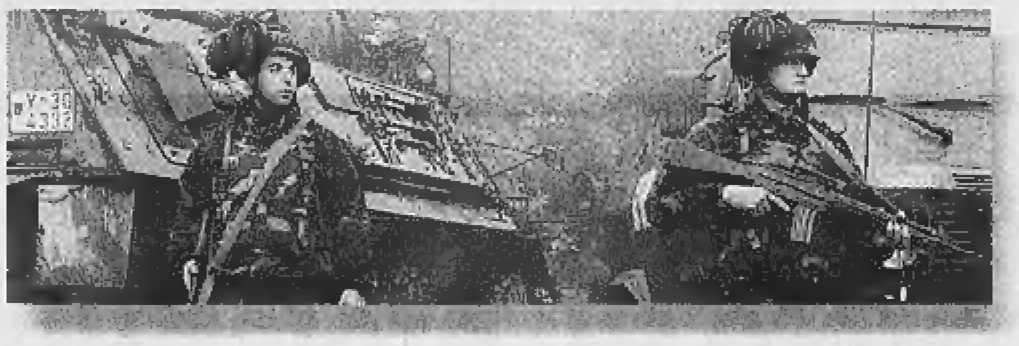
CI avevano garantito che nel Terzo Millennio la vita sarebbe stata meno complicata ed è quindi col cuore aperto alla speranza che ci accingiamo a illustrarvi il nuovo tombolone domenicale degli italiani, il Totobingol. Semplice, semplicissimo. Bisogna indovinare 7 numeretti che corrispondono ai minuti in cui vengono segnati i primi 4 e gli ultimi 3 gol delle prime 6 partite della schedina. Come, avete già il mal di testa? Siete dei reperti archeologici del Novecento. Ma volete rendervi conto che negli studi di *Domenica In* verranno schierati ben 14 cronometristi per certificare l'istante esatto di ogni rete? E poiché nel nostro calcio catenacciaro non è detto che in quelle 6 partite si segnino dei gol (a meno che Sacchi non si arrabbi sul serio e glielo ordini), hanno previsto anche 4 partite di riserva.

Vabbé, per oggi basta così. Le lotterie, in fondo, sono un meccanismo semplice, che consiste nello spillarci una tassa aggiuntiva dalle tasche per finanziare attività che lo Stato non riesce più a sostenere con le tasse normali. Arricchendo di sfuggita ed esageratamente un manipolo di scommettitori, in omaggio al pensiero dominante secondo cui il benessere non è più il risultato di una crescita collettiva, ma di una botta di sedere individuale. Ecco perché ingarbugliano i binghi con numeretti e cronometristi: per farci dimenticare che ci stanno simpaticamente rapinando.

RETROSCENA | I CONTATTI TRA GLI ALLEATI

L'ONU FU INFORMATA SUI BOMBARDAMENTI

Il segretario generale dell'Alleanza Atlantica, George Robertson, informò Kofi Annan e l'agenzia dell'Onu per l'ambiente sull'uso di munizioni all'uranio impoverito nell'ex Jugoslavia, e quattro mesi dopo comunicò le coordinate di 112 località sulle quali sono piovuti i proiettili radioattivi. Queste informazioni sono contenute in una serie di comunicazioni che il governo spagnolo ha consegnato alla coalizione Izquierda Unida, l'anno scorso, in risposta a una serie di interrogazioni



INCHIESTA SUGLI ORDIGNI NELL'ADRIATICO

A nome dell'Associazione delle città del pesce di mare, di cui è presidente, il sindaco di Ancona Renato Galeazzi chiede di sapere «se nelle bombe sganciate in Adriatico dagli aerei Nato nei conflitti nei Balcani ci fossero anche proiettili anticarro all'uranio impoverito». Galeazzi, che è anche medico, non intende creare allarmismi. «Non ci sono state né morie di pesci né altri segnali preoccupanti», ma è noto, osserva, che l'uranio agisce lentamente e provoca mutazioni genetiche

«La Nato mostri le mappe dell'uranio»

Giallo sui dati geografici dove fu usato materiale radioattivo

Maurizio Molinari
corrispondente da BRUXELLES

La Nato si prepara a fornire all'Italia le informazioni mancanti sull'uso dei proiettili ad uranio impoverito nei Balcani, ma precisa che finora «non vi sono prove che causi danni alla salute». L'Alleanza Atlantica interpreta la richiesta di «dire tutta la verità sull'uso dell'uranio» del presidente del Consiglio, Giuliano Amato, come un invito a «fare in fretta» nel rispondere alla lettera con cui l'Italia ha chiesto in novembre di sapere nel dettaglio in quali aree geografiche di Bosnia e Kosovo vennero usate munizioni con uranio impoverito contro le forze jugoslave. Chiarimenti in proposito potrebbero venire dai comandi Nato in occasione della riunione del comitato politico dell'Alleanza che si riunirà, a livello di ambasciatori, martedì prossimo a Bruxelles. «L'ambasciatore italiano Amedeo De Frachis - spiega la portavoce Simone De Manzo - inviò una lettera al Segretario Generale della Nato George Robertson chiedendo numerose spiegazioni ed in particolare quelle relative alle aree geografiche di Kosovo e Bosnia dove queste munizioni vennero adoperate, per confrontarle con quelle di competenza dei singoli contingenti nazionali, è nostro compito fornirle appena possibile». A chiedere delucidazioni sull'uso dell'uranio impoverito non è solo l'Italia. Il ministro della Difesa belga, André Flahaut, è stato il primo a farlo, seguito nei giorni scorsi da altri Paesi alleati - Spagna, Francia e Portogallo - ed anche dalla Finlandia che inviò i propri uomini in Bosnia nelle forze delle Nazioni Unite. Ma non è tutto.

L'altro interrogativo che dovrà essere sciolto martedì è quali Paesi abbiano adoperato le munizioni ricoperte di uranio impoverito, una sostanza che aumenta la forza dell'impatto e quindi la capacità di penetrazione su mezzi e armamenti pesanti. «Le munizioni sono di competenza degli Stati e non dell'Alleanza - aggiunge Simone De Manzo - e dunque noi non sappiamo chi effettivamente le usa e chi no, devono essere gli Stati a renderlo noto di loro iniziativa». Se gli Stati Uniti sono al momento l'unico Paese Nato che non nega di adoperare questo tipo di munizioni per l'artiglieria pesante e l'aviazione anticarro (gli aerei A10), altri sono sospettati di esserne in possesso, a cominciare dalla Gran Bretagna e la Francia. I dati mancanti - mappe geografiche e uso delle munizioni - riguardano soprattutto la Bosnia. Nel caso del Kosovo infatti il segretario generale della Nato inviò lo scorso febbraio una lettera a Kofi Annan ammettendo l'uso di 31 mila proiettili per 13.175 chili di materiale radioattivo: dati cui erano a conoscenza tutti gli alleati, Italia inclusa.

> L'Alleanza si difende «Non ci sono prove che provochi danni alla salute»

> Martedì riunione straordinaria a Bruxelles: lì daremo tutti i chiarimenti

«Daremo tutte le informazioni richieste» ripetono i portavoce, lasciando trapelare tuttavia un certa perplessità per il passo compiuto da Amato. «L'Alleanza non è un'organizzazione sovranazionale indipendente, un ente a sé ma un'organizzazione intergovernativa composta da Stati - spiegano - dunque anche l'Italia ne fa parte a pieno titolo, Amato rivolgendosi alla Nato si rivolge anche al suo Paese». Come dire: qui tutti sanno le stesse cose.

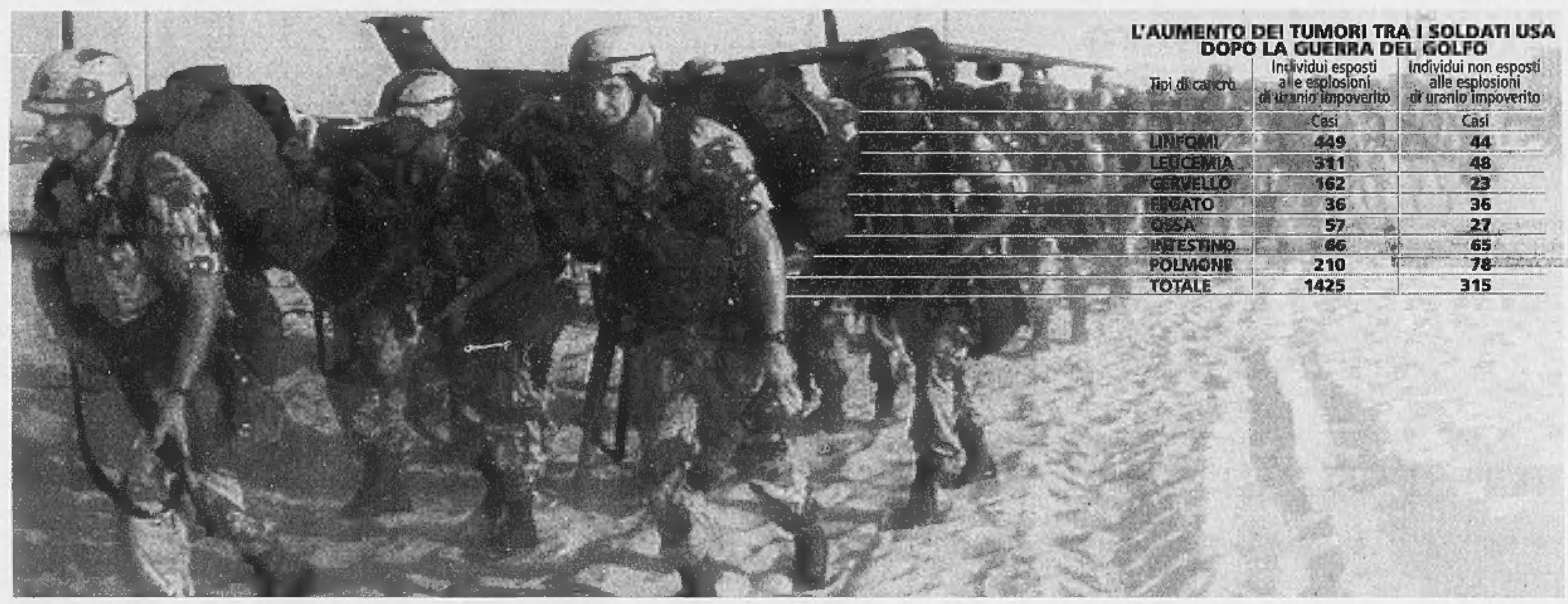
Negli ambienti militari dell'Alleanza Atlantica si invita inoltre alla cautela, a non trarre conclusioni affrettate sull'uso dell'uranio impoverito. La ragioni è che «non esiste prova certa del danno alla salute arrecato dall'uranio impoverito - dichiara un alto responsabile Nato dalla sede del comando supremo a Mons - un proiettile contiene il 40 per cento in meno dell'uranio naturale presente nel suolo o nelle rocce, un'esposizione all'uranio arricchito equivale a quella al mercurio o al piombo». «Abbiamo letto quanto dichiarato dal premier italiano - sottolinea la portavoce della Nato a Bruxelles - ma in assenza di prove scientifiche ogni affermazione ha valore di speculazione». Gli esami scientifici a cui fa riferimento la Nato riguardano il Kosovo e la Bosnia. «In Kosovo un'indagine recentemente condotta dall'Agenzia Ambientale delle Nazioni Unite - spiega la portavoce - si è conclusa con la presa d'atto che l'unico inquinamento presente è dovuto ai danni ambientali causati dal regime di Slobodan Milosevic». Fonti militari aggiungono: «In Kosovo durante la guerra l'uso di proiettili all'uranio impoverito contro i tank e l'artiglieria serba avvenne quando sul territorio non vi erano soldati della Nato». In Bosnia invece quando queste munizioni vennero adoperate - nel periodo agosto-settempre 1995 - sul campo c'erano soldati europei. «Proprio per i sospetti esistenti sono state eseguite negli ultimi dieci ben 180 inchieste indipendenti negli Stati Uniti - spiegano a Bruxelles - sugli effetti dell'uranio impoverito sulla salute ma nessuna ha dato esito positivo». La maggior parte di queste inchieste sono state eseguite su richiesta del Pentagono da parte della Rand Corporation.

Ulteriori missioni di inchiesta in Kosovo e Bosnia sono in corso da parte dell'Onu e presto se ne potrebbero aggiungere altre del Tribunale Penale Internazionale e dell'Unione Europea.

LE CONCLUSIONI DEGLI SCIENZIATI DEL CISAM, IL CENTRO INTERFORZE

> «L'esposizione all'uranio può avvenire per inalazione se ci si trova vicini all'obiettivo colpito e subito dopo l'esplosione»

> «Si deve ridurre al minimo la permanenza nelle aree bombardate e dotare gli uomini di mascherine e di guanti»



L'AUMENTO DEI TUMORI TRA I SOLDATI USA DOPO LA GUERRA DEL GOLFO

Tipi di cancro	Individui esposti alle esplosioni di uranio impoverito	Individui non esposti alle esplosioni di uranio impoverito
	Casi	Casi
LINFOMI	449	44
LEUCEMIA	311	48
CERVELLO	162	23
FEGATO	36	36
OSSA	57	27
INTESTINO	66	65
POLMONE	210	78
TOTALE	1425	315

documento
Guido Ruotolo
ROMA

Sei pagine di tabelle: non ci fu contaminazione

Lo studio commissionato dall'Esercito nell'ottobre '99

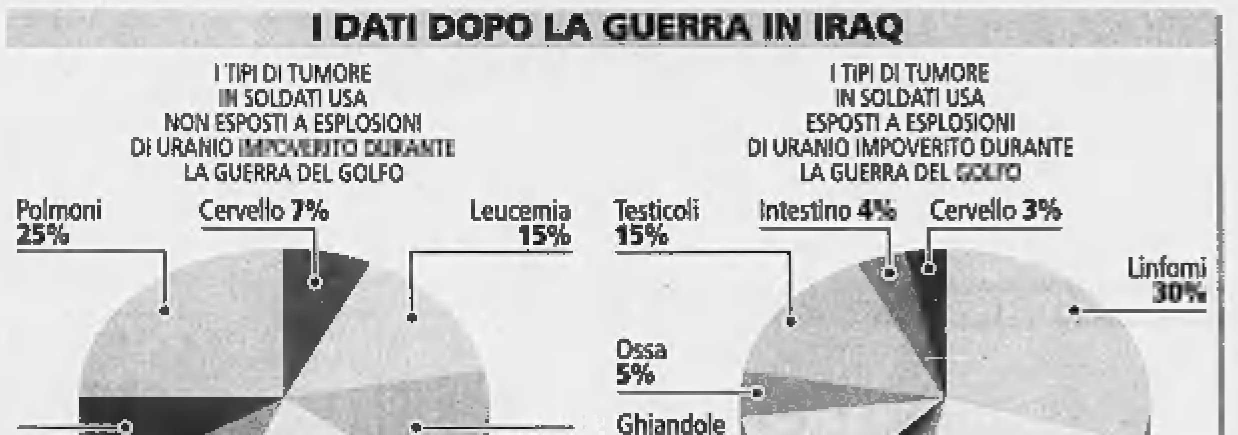
LE conclusioni non lasciano alcun margine di dubbio: «Il dato sopra indicato permette di escludere per il personale che ha operato in Kosovo, nelle aree controllate, la possibilità di assorbimento di dosi distinguibili da quelle dovute al fondo naturale». Insomma, i nostri militari impegnati in Kosovo possono stare tranquilli: non avrebbero corso alcun rischio di contaminazione da uranio impoverito. A queste conclusioni è arrivato il Cisam, cioè il «Centro interforze studi per le applicazioni militari», che ha consegnato al governo, tra il febbraio e il marzo scorso, una relazione firmata dal dottor Vittorio Sabbatini: sei pagine piene di tabelle per documentare i risultati dell'«indagine ambientale sull'inquinamento da uranio impoverito nell'area del contingente italiano in Kosovo».

I medici militari italiani erano stati spediti in Kosovo alla fine dell'ottobre '99, appunto per verificare i rischi di contaminazione dopo che nel luglio - a poche settimane dalla fine della guerra - la compagnia «Nbc» (si tratta di quella compagnia che si occupa di guerra nucleare, batteriologica e chimica) era stata in missione nell'area destinata alle nostre forze militari, dove aveva recuperato quasi un chilo di uranio impoverito.

Il governo italiano, a quell'epoca, non disponeva ancora di una mappa dettagliata dell'area del Kosovo interessata dai bombardamenti con munizioni arricchite di uranio impoverito: la mappa avrebbe poi confermato che l'area interessata era proprio quella destinata a essere successivamente controllata dal contingente italiano, da Pec a Djakovica a Prizren. E' la dorsale che confina con il Montenegro e l'Albania. Roma sapeva solo che nei bombardamenti era stato utilizzato uranio impoverito. Si legge nella relazione Sabbatini: «In mancanza, all'epoca, di informazioni sui proiettili "Du" ("Depleted uranium", uranio impoverito, ndr) impiegati, sulle aree interessate, sugli obiettivi e sulle condizioni atmosferiche presenti al momento dell'impiego dei proiettili stessi, si è operato nelle aree, individuate dalla Compagnia Nbc, caratterizzate dalla presenza di mezzi corazzati serbi colpiti. In dette aree la Compagnia aveva effettuato, con la strumentazione in dotazione, la prima verifica radiologica e aveva eseguito il prelievo di campioni ambientali consegnati successivamente al Cisam per la misura».

Il Cisam, per maggior sicurezza, ha deciso «a scopo cautelativo», nel novembre '99, di effettuare una serie di esami radiologici su un campione di 16 militari appena rientrati dal Kosovo, «per l'individuazione di eventuale contaminazione interna»: «Gli esami "Wbc" ("Whole body counter") e le misure effettuate sulle urine di detto personale hanno dato esito negativo, risultando inferiori al limite di sensibilità delle metodiche utilizzate. In particolare, gli esami "Wbc" non hanno mostrato introduzioni di uranio impoverito distinguibili da quelle riscontrate in un secondo campione, numericamente uguale, di militari dello stesso reparto che non avevano partecipato alle operazioni in Kosovo».

I DATI DOPO LA GUERRA IN IRAQ



> Si decise una serie di esami radiologici su un campione di 16 militari appena rientrati dalla zona di guerra e i risultati furono sempre nella norma

Dopo aver illustrato le caratteristiche dell'uranio impoverito, la relazione Sabbatini affronta il capitolo delle problematiche della protezione da uranio impoverito: «L'indagine effettuata nell'area occupata dal contingente italiano in Kosovo ha accertato l'avvenuta utilizzazione di proiettili perforanti da 30 millimetri dotati di dardo di "Du" del peso di circa 300 grammi. L'uranio impoverito contenuto nei suddetti proiettili, in caso di impiego, dà luogo alle seguenti problematiche di tipo radioprotezionistico: esposizione esterna ed esposizione interna. Nel primo caso: la presenza di un campo di radiazioni ionizzanti intorno a un dardo integro o a parti consistenti di esso può determinare esposizione esterna alle persone. Nel secondo caso: il "Du" finemente disperso, nel caso il dardo abbia colpito un corpo di notevole durezza (carro armato, roccia etc), può determinare contaminazione e quindi esposizione interna alle persone».

A leggere la relazione Sabbatini i risultati delle indagini sul campo sono sorprendenti. Premessa: «L'esposizione interna di persone potrebbe avvenire nella forma più grave, per inalazione, se le persone stesse dovessero essere presenti in prossimità del punto di disintegrazione, in tempi immediatamente seguenti il momento dell'impatto di un proiettile all'uranio impoverito. Successivamente, a ricaduta al suo avvenuta, il "Du" presente può causare esposizione per inalazione solamente nel caso di risospensione di polvere dal terreno. Quest'ultima modalità di esposizione interna per inalazione è da considerare come la principale eventuale via di esposizione del personale operante in Kosovo». Fatta la premessa ecco le conclusioni: «Dal punto di vista protezionistico si può far notare che, anche considerando la concentrazione superficiale più elevata, si avrebbe per l'aria sovrastante l'aria contaminata una concentrazione di "Du" in aria che risulta circa 10 volte inferiore alla concentrazione in aria indicata nel disegno di legge 230/95 per i lavoratori esposti nelle aree dove possono operare fino a 40 ore per settimana».

In conclusione, la relazione Sabbatini indica una serie di provvedimenti adottati in Kosovo, per ridurre al minimo i rischi relativi a un'eventuale esposizione alle radiazioni: «Ridurre al tempo strettamente necessario la permanenza del personale nelle aree con mezzi corazzati colpiti e nelle aree dove sono stati individuati o sono sospettati proiettili "Du"; dotare il personale, che opera per tempi lunghi in queste aree, di mascherine antipolvere (in particolare in periodi di siccità o forte vento) e dotarlo di guanti a perdere, sensibilizzare i comandanti di Compagnia/Plotone, affinché verifichino che il proprio personale non raccolga e conservi come "souvenir" oggetti che non siano stati controllati dalla Compagnia Nbc». Questa è la relazione Sabbatini, rassicurante. E allora o l'allarme di questi giorni è ingiustificato oppure la relazione del Cisam pecca per omissione o sottovalutazione.

URANIO | UNA QUESTIONE EUROPEA

GORBACIOV

«Siamo stati tra i primi a lanciare l'allarme sulle conseguenze dell'azione militare della Nato»: così scrisse Mikhail Gorbaciov, quando era presidente della Croce verde internazionale



«VIA SOLANA»

Il Prc chiede le dimissioni del responsabile per la politica estera e difesa dell'Unione europea, Javier Solana. Gli eurodeputati radicali sollecitano una «moratoria immediata» sulle armi all'uranio



PORTOGALLO-BELGIO

Il governo portoghese è d'accordo con il Belgio per un'inchiesta internazionale sulle armi all'uranio impoverito in Kosovo. E' emerso durante la visita a Lisbona del ministro degli esteri belga, André Flahaut



Ciampi chiede spiegazioni a Mattarella

Polemica governo-Polo. Cossiga: «Troppi parlano senza sapere»

Ugo Magri

ROMA

Carlo Azeglio Ciampi è intervenuto di persona nella vicenda delle bombe all'uranio e ha disposto che si sapesse. Difatti ieri mattina dal palazzo del Quirinale è filtrata notizia che il presidente della Repubblica aveva alzato il telefono e chiamato Sergio Mattarella, ministro della Difesa. Secondo quanto si è appreso, Ciampi gli ha chiesto «informazioni sugli sviluppi dell'azione di governo a proposito degli accertamenti relativi al sospetto di contaminazioni da uranio impoverito nelle operazioni militari svoltesi nei Balcani».

Il passo non deve sorprendere. Ciampi in base alla Costituzione è comandante in capo delle Forze armate, convoca con puntualità il Consiglio supremo di difesa, si sente spesso con i vertici militari e riceve ogni mattina da via XX Settembre rapporti riservati che legge con grande attenzione. A quanto pare, nei rapporti pervenuti finora sulla scrivania del Presidente nulla era detto circa la pericolosità dei proiettili Nato; anzi, il tono complessivo era tranquillo e rassicurante, altrimenti certo il Capo dello Stato sarebbe intervenuto prima, ne avrebbe parlato nel messaggio di San Silvestro agli italiani, non avrebbe incamerato gli attacchi di Lega e Rifondazione («Ciampi sapeva e ha taciuto», accusa Sandro Curzi, direttore di «Liberazione», organo bertinottiano), la sorella di uno dei militari morti, Salvatore Carbonato, non avrebbe puntato l'indice contro «il silenzio di Ciampi»: critica che ha molto intristito il galantuomo del Colle.

Logico, dunque, che il Presidente abbia voluto attingere direttamente alla fonte, vale a dire il ministro più coinvolto. Mattarella, dal canto suo, si sente con la coscienza a posto. Non solo perché sulla poltrona di palazzo Baracchini è arrivato dopo la guerra in Kosovo (era Carlo Scognamiglio il titolare pro tempore), ma anche perché nelle scorse settimane aveva nominato una commissione di esperti per chiarire i casi di leucemia tra i nostri soldati, la commissione si era riunita prima di Natale, e il 22 dicembre il governo aveva chiesto spiegazioni alla Nato su sollecitazione di Mattarella medesimo.

Queste iniziative il ministro ha illustrato a Ciampi, poi al premier Giuliano Amato che in gran fretta l'ha convocato a Palazzo Chigi. Nell'incontro cui, spiega un comunicato, era presente anche Lamberto Dini grazie allo strumento dell'interfono, «si è registrato con soddisfazione che il Comitato politico della Nato, previsto per il 9 gennaio, affronterà la questione dell'uranio impoverito». Si è anche deciso, aggiunge il comunicato, «di dare istruzioni al nostro rappresentante affinché, nella riunione del 9, sia messa a punto l'agenda dei temi legati all'uso dell'uranio impoverito, da sottoporre subito dopo al Consiglio atlantico».

In sostanza, l'Italia s'è portata in testa al gruppo dei Paesi che pretendono dalla Nato piena chiarezza sulla vicenda. Mattarella ha anche chiesto la messa al bando di queste armi, e il Quirinale risulta che abbia molto apprezzato. Anche il diessino Pietro Folena plaude all'iniziativa; non altrettanto Achille Occhetto, presidente della Commissione esteri alla Camera nella quale «già 15 mesi fa si era sollevato il problema», e nessuno si era mosso.

A destra, solo il leghista Calderoli prende di petto il premier del tempo, Massimo D'Alema: «Cinico condottiero e apprendista stregone», lo definisce. Tutti gli altri usano parole caute. Già, perché la difesa delle alleanze internazionali fa aggio sulla voglia di attaccare il governo. Francesco Cossiga ironizza su quanti sparano giudizi senza sapere, Beppe Pisanu chiede conto ad Amato dei pareri di Cossutta (che vuol ridiscutere la presenza dell'Italia nella Nato), Maurizio Gasparri addirittura difende Mattarella, sul quale «non si può gettare la croce», e scarica tutta la colpa sul generale Cervone, capo di stato maggiore dell'Esercito.



PARLA IL SOTTOSEGRETARIO ALLA DIFESA

Minniti: sono sbagliati questi allarmismi Negli altri Paesi nessuna morte sospetta

intervista

ROMA

LA linea ufficiale del governo, che ribadisce il sottosegretario alla Difesa Marco Minniti, è quella di non «sottovalutare» ma nemmeno di «avallare» l'allarme di questi giorni. Minniti non si sbilancia, ma è evidente che crede poco alla storia dei decessi dei militari provocati dal contatto con l'uranio impoverito: «Il mio dubbio sta nel fatto che questi decessi, al momento, riguardano solo l'esercito italiano. In Kosovo come in Bosnia c'erano e sono presenti contingenti di altri Paesi: fino ad oggi non risultano decessi di soldati di altri Paesi della Nato». In questa intervista, il sottosegretario alla Difesa rivela che le nostre truppe speciali, la compagnia «Nbc», (che si occupa di guerra nucleare, batteriologica, chimica) hanno «recuperato» in Kosovo «800 grammi di uranio impoverito e due chili di metalli di involucri che contenevano l'uranio».

Sottosegretario, anche la vicenda dell'uranio impoverito è diventata materia di scontro politico interno. L'opposizione critica il governo, dentro la maggioranza si levano voci perplesse...

«L'importante è il modo come si affronta questa vicenda. Vorrei che tutti tenessero conto che il nostro Paese si è guadagnato sul campo rispetto e prestigio nell'ambito delle varie missioni di pace nel teatro europeo e non europeo. Questo ci ha consentito di essere insieme protagonista e partner affidabile e non subalterno».

Ma questo che c'entra con le morti dei nostri militari?

«Non bisogna sottovalutare quello che è avvenuto ma non si può avallare un generale allarmismo che, in questo momento, è infondato. Lo dico responsabilmente per dare tranquillità alle famiglie dei nostri militari, ai nostri militari in missione all'estero, al personale civile impegnato in ruoli così delicati. E' già al lavoro la commissione scientifica nominata dal ministro Mattarella, che ha bisogno dei suoi tempi, in ogni caso non lunghi, per svolgere il suo compito. Credo, però, che in questa situazione così delicata la commissione possa fornire, in tempi rapidi, un prospetto di lavoro, di ricerca e di analisi, che confermi che si tratta di una indagine che si muove a 360 gradi».

Sono legati tra loro i diversi decessi di soldati italiani impegnati in Bosnia e Kosovo?

«Al momento, non risulta nessuna connessione tra queste morti, né che queste morti siano legate all'uso di proiettili arricchiti da uranio impoverito né con altre possibili cause legate alla guerra nei Balcani. Detto ciò noi faremo tutto il possibile per arrivare all'accertamento dei fatti. Aggiungo che, per quanto ci riguarda, l'Italia non ha utilizzato mai armamenti all'uranio e non ha scorte di questo munizionamento».

Allora, come è andata effettivamente? Pare incredibile che l'Italia sapesse del Kosovo e non della Bosnia...

«E' così, tant'è che subito dopo la fine dei bombardamenti noi chiedemmo alla Nato la mappa dettagliata dei siti in Kosovo dove erano stati utilizzati proiettili all'uranio. Già il 4 luglio '99 i reparti della compagna Nbc erano in Kosovo e subito dopo, nell'ottobre '99, fu mandato personale del "Cisam", il Centro interforze studi per le applicazioni militari, che ci ha garantito, dopo aver fatto un monitoraggio diffuso, che il livello di radioattività era compatibile con le soglie fissate dalla legge. In Kosovo è andato anche un gruppo di scienziati del programma di protezione dell'ambiente dell'Onu: dalle prime analisi risulta che le radiazioni da uranio impoverito non appaiono pericolose per l'ambiente».

E sulla Bosnia?

«E' vero che non sapevamo della Bosnia. Mattarella ha ricordato che, appena si sono manifestati i primi sospetti sulle morti di nostri militari che erano stati in Bosnia, abbiamo chiesto in sede Nato di avere conferme che in quell'occasione non erano stati utilizzati proiettili all'uranio, così come sapevamo. E invece la Nato ci ha confermato l'utilizzo di questi proiettili anche in Bosnia».

Adesso protesterete ufficialmente con chi, all'interno della Nato, ha nascosto questa informazione?

«Martedì prossimo il Consiglio Nato si riunirà su nostra richiesta. Chiederemo una sede di confronto, di reciproca informazione e di iniziativa comune su questo tema del munizionamento a base di uranio impoverito. C'è bisogno di regole precise e vincolanti sia per quanto riguarda le informazioni sia sulle tipologie d'armamenti da utilizzare in operazioni di "peace enforcing", sapendo che non sono operazioni di guerra totale. Penso che si debba porre la questione che, dopo le operazioni sul campo, la Nato elabori strategie di bonifica del territorio. Credo che la Nato debba discutere la nostra proposta di moratoria di questo munizionamento a base di uranio».

Il leader dei Comunisti, Cossutta, chiede il ritiro delle nostre truppe dal Kosovo e dalla Bosnia. Cosa risponde?

«Che non bisogna cedere a tentazioni emotive. E che l'Italia non intende interrompere questo impegno. Siamo consapevoli che il doloroso intervento militare ha prodotto una dinamica positiva nei Balcani che può portare a una più certa stabilità, e noi in questo processo siamo parte, anzi protagonisti».

[gui.ruo.]

> «E' già al lavoro la commissione scientifica nominata dal ministro e potrà fornire risultati in tempi rapidi. Al momento non risultano legami tra i tumori e le bombe»



> «Finiti i bombardamenti in Kosovo, i nostri reparti speciali garantirono che i livelli di radioattività erano compatibili con i limiti di tolleranza»



Il sottosegretario alla Difesa, Marco Minniti A fianco, un soldato controlla il livello delle radiazioni

«Sapevamo come difenderci»

Un colonnello: scrissi io il manuale

Il capo di Stato Maggiore: nessun caso anche dopo molti controlli

retroscena

Vincenzo Tessandori

PER quanto tempo i nostri soldati in Kosovo sono rimasti all'oscuro dei rischi provocati dall'uranio impoverito? Alcuni mesi dopo che il contingente italiano aveva varcato la frontiera balcanica, nel 1999, è cominciato a circolare fra le truppe un manuale con le norme di comportamento. L'autore è il colonnello Osvaldo Bizzarri, allora nella Divisione Ariete e oggi al quinto Reggimento Lancieri di Novara: è stato di stanza in Kosovo nel periodo sotto i riflettori, per sette mesi - da settembre '99 a marzo 2000 - è stato anche capo di Stato Maggiore nella zona. Il suo manuale contiene suggerimenti e consigli. «L'inalazione di particelle insolute di uranio impoverito è associato con effetti di lungo termine sulla salute, che includono tumori e disfunzione nei neonati», si legge.

Colonnello Bizzarri, perché questo vademecum?

«Il manuale che ho fatto personalmente è stato distribuito a novembre '99 e riunisce in modo armonico tutte le informazioni che ho potuto raccogliere sul posto o che erano già in parte note: è stato un documento ufficiale per i contingenti in avvicendamento nella zona dei Balcani».

Perché solo dopo sei mesi?

«Questa è una decisione a livello di Stato Maggiore. Farlo dopo sei mesi o prima non significa nulla, perché già alla fine di giugno '99 c'era un messaggio da Roma in cui si diceva che esistevano questi problemi. Quindi il personale conosceva la questione. Io ho riunito le indicazioni su come comportarsi, che cosa fare, che cosa non fare, che cos'è l'uranio impoverito».

Qual è stato il primo campanello d'allarme?

«Allarmi grossi nel mio periodo - noi siamo entrati a settembre '99 - non ce ne sono stati, tranne la rilevazione di alcune zone che avevano alcuni gradi di radioattività ma non molto elevata. In particolare tre che sono state delimitate. Ma si trattava di campanelli d'allarme, diciamo, di basso profilo, radiazioni di bassissimo livello. Ripeto: si può essere contaminati solo se si tocca questo tipo di materiale. L'uranio impoverito è stato impiegato dagli aerei: si tratta di proiettili che penetrano nelle corazze, usati contro fortificazioni e contro carri armati, quindi non sono stati impiegati in modo massivo, come nel bombardamento di case o caserme, perché non avrebbe avuto alcun effetto. Non conosciamo ancora le malattie, non conosciamo la causa e l'effetto. Qui saranno i medici a fare la loro parte. I decessi sono avvenuti su un bacino di utenza di 40 mila uomini che si sono avvicendati nell'area balcanica».

Che conoscenze avevate dell'uranio impoverito?

«Già in fase di approntamento, e questo risulta agli atti dei nostri comandi, noi abbiamo fatto lezioni pratiche, con istruttori qualificati: i militari non dovevano toccare nulla, non dovevano andare vicino ai carri armati colpiti, non dovevano ovviamente mettere souvenir in tasca».

Qual è il più serio problema che avete dovuto risolvere?

«Nel periodo in cui ci sono stato io non abbiamo avuto nessun tipo di problema, fermo restando la rilevazione delle tre zone, peraltro piuttosto limitate, dove effettivamente c'erano state attività belliche dei caccia alleati. Ma al di là di queste rilevazioni - che per noi sono comunque normali - non abbiamo rimpatriato nessuno per cause particolari, e non ci sono stati casi di malattie specifiche. Ero a conoscenza della problematica ma ripeto non c'è stato alcun caso sospetto. Addirittura al personale rientrato dall'Italia è stato fatto un controllo mirato, e non è uscito nulla dal punto di vista delle radiazioni».

Qual è la malattia più diffusa tra i militari?

«Le normali patologie di un gruppo di settemila uomini. Quindi raffreddamenti, influenze, ma tutto ben diverso da quello che potrebbe essere derivato da una contaminazione da uranio impoverito».

I MEDICI | I PERICOLI DELLE RADIAZIONI



«DANNI ANCHE PER I FIGLI»

«Le radiazioni ionizzanti da uranio impoverito sono comunque cancerogene, responsabili di tumori solidi e liquidi, quindi di leucemie». Lo afferma Tommaso Galeotti, direttore dell'istituto di Patologia generale dell'università Cattolica di Roma e consulente dell'Unesco. «L'uranio - sottolinea Galeotti - anche se impoverito ha sempre una carica di radiazioni ionizzanti con conseguenze cancerogene e con due effetti: immediato e tardivo. Il primo può avvenire in 2 mesi, il secondo può manifestarsi sulla prole portando ad alterazioni genetiche. Il pericolo dipende dalla dose e dal tempo di esposizione». Anche per il tossicologo Enrico Malizia, membro della Commissione per le armi chimiche e batteriologiche dopo il conflitto Usa-Iraq, l'allarme è legittimo: «E' ipotizzabile che l'uranio, dotato di un'elevata capacità di penetrazione, provochi danni al patrimonio genetico creando cellule anomale che possono divenire tumorali, o cellule generative alterate»

«Un tumore dal Kosovo»

Militare passò 4 mesi nei Balcani

Maria Corbi

ROMA

A 23 anni un caporalmaggiore sardo lotta contro un linfoma: «Mi sono ammalato appena ritornato dalla missione»

«Intorno a me esplodevano bombe americane e forse il mio male è arrivato dalle polveri rimaste sospese nell'aria»

Ventitré anni sono pochi per morire e Alberto (il nome è di fantasia) lotta con tutta la forza della sua giovinezza per combattere il linfoma di Hodgkin, un tumore del sangue diagnosticato tre mesi dopo il suo rientro dalla missione in Macedonia. A 30 chilometri dal confine con il Kosovo, con il grado di caporalmaggiore dal marzo al giugno del '99, si è occupato di materiali logistici. «Intorno a me esplodevano le bombe americane, forse il mio male è arrivato dalle polveri rimaste nell'aria». Forse. Alberto - anche lui sardo, di Cagliari, come alcuni dei ragazzi ammalati - non ha certezze su quello che è accaduto: «Nessuno ci ha mai avvertito del pericolo anche perché un'informativa è uscita solo dopo la morte di Salvatore Vacca, il primo militare colpito da tumore al ritorno dai Balcani. Io non posso dire che la mia malattia è stata causata dall'uranio impoverito, ma so che può esserne stata accelerata l'insorgenza. E infatti tutti noi ci siamo ammalati al ritorno dalla missione».

«Ma quello che le sto dicendo, continua Alberto, l'ho saputo leggendo "L'Unione Sarda", non certo dai miei superiori che non mi hanno mai chiamato, mai chiesto se avevo bisogno di qualcosa. E quel che è più doloroso non mi hanno mai rassicurato sul mio futuro. Ho una gran paura di perdere il lavoro e questo succederà se, come è probabile, non verrà riconosciuta la causa di servizio».

L'altra notte è stata lunga per questo ragazzo dai modi franchi e gentili che fino all'alba ha pensato a Salvatore Carbonaro, il ragazzo di Siracusa morto di leucemia che aveva prestato servizio in Bosnia. «Mi è dispiaciuto tantissimo. Ed è impossibile non riflettere sul fatto che si è curato un anno, più o meno il percorso che ho fatto io. Mi sforzo di pensare alle persone che sono guarite, ma nello stesso tempo vedo che ci sono persone che non ce la fanno e allora mi assalgono la rabbia e i dubbi. Forse, se al ritorno della missione, sia a me che a questo ragazzo scomparso avessero fatto dei controlli si sarebbe potuto fare qualcosa di più».

Ad Alberto non è mai stata fatta una visita né durante né al ritorno dalla Macedonia. «Mi sono accorto di stare male a ottobre», racconta. «Avevo un linfonodo infiammato e così sono andato all'infermeria della mia caserma (si trova in Piemonte, ndr), dove mi hanno fatto capire che poteva essere una sciocchezza come una cosa grave. Sono corso a Napoli, dove ho parte della famiglia, e al pronto soccorso di un ospedale hanno capito che i miei sintomi - sudori notturni, formicolii alla gamba, stanchezza - sono quelli tipici del linfoma di Hodgkin. Io non potevo sospettare nulla di simile perché ero un po' stanco, ma attribuivo questo stato allo stress visto che avevo appena fatto un corso di alpinismo».

«Così rientro a casa, in Sardegna - continua a raccontare Alberto - e a Cagliari mi ricovero al Santissima Trinità. Al reparto infettivi mi fanno le analisi e da una lastra scoprono che ho una massa di sette centimetri di lunghezza e tre di diametro nella zona mediastica. Ma è al Businco che mi operano e mi tolgono il linfonodo».

Purtroppo l'esame istologico non lascia dubbi, si tratta di un linfoma di Hodgkin, maligno e in uno stato avanzato. «Mi si stava già lesionando un femore - spiega Alberto - e, se non si interveniva subito, il male poteva continuare a svilupparsi nelle ossa».

Inizia così l'incubo della chemioterapia. Alberto combatte, vuole guarire. Ripete a se stesso e agli altri: «Sono sicuro che tornerò quello di prima», ma ha paura perchè sa che potrebbero congedarlo se l'assenza per malattia si protraesse oltre i due anni. Nessuno a quel punto si è ancora fatto vivo. «Non ho più avuto contatto con i militari, se non quando vado all'ospedale militare per il rinnovo della convalescenza. Sono io che informo gli organi militari di come sta andando e non sono loro che si interessano. Ma, nonostante tutto, aspetto sempre quella mano che si tende per offrirti un appoggio. Ne ho bisogno».

Non c'è rancore, non c'è rassegnazione nelle parole di questo caporalmaggiore. Le sue giornate sono scandite dalle cure e dalla speranza. Per adesso è a Napoli, dove ha vicino la fidanzata. «Speravo di guarire in un anno - confida - ma purtroppo non è andata così». Ci vorrà più tempo, ma Alberto è sicuro che tornerà a indossare la divisa: «Ci tengo molto a questo lavoro, ho fatto bellissime esperienze soprattutto nell'aiutare chi aveva bisogno. Ho visto tanti bambini disperati. La prima cosa che facevi era dargli un posto riparato, del cibo caldo e le medicine. Sono cose che rimangono dentro. E nonostante quello che è successo non vorrei che finissero queste missioni perchè quando si può si deve dare sempre un aiuto».

«NESSUN RISCHIO PER I VOLONTARI CRI»

ROMA. I volontari della Croce Rossa italiana che si sono recati nelle zone della ex Jugoslavia non corrono alcun rischio per l'eventuale danno da uranio impoverito. A precisarlo è la stessa Cri che, in un comunicato, fa il punto sull'impegno svolto nella regione. «Nel 1999 - aggiunge l'organizzazione di volontariato - si sono alternati nei campi profughi in Albania oltre 1200 volontari della Cri, con turni tra i 15 e i 40 giorni, nei campi di Kukes 1 e di Kavaje. Come è noto l'Albania non è stata coinvolta nel conflitto e pertanto non è ritenuta zona a rischio. Numerosi sono stati i convogli di aiuti anche nelle altre regioni della ex Jugoslavia, ma il personale volontario della Cri consegnava alla Croce Rossa locale i materiali trasportati senza sostare nelle zone interessate». «I volontari della Cri - precisa ancora -, a prescindere dagli ultimi avvenimenti, sono da sempre sottoposti a periodiche visite ed esami di controllo visto il contatto costante con persone malate. D'altronde la Croce Rossa Italiana, altamente specializzata nell'aiuto sanitario, non può non riporre una grande attenzione a livello sanitario, oltre che verso gli altri, anche verso i propri volontari». [Ansa]



PERSONE

All'oscuro di tutto

Lietta Tornabuoni



QUANDO Giorgio Fossa, ex presidente di Confindustria e presidente della Sea, la società che gestisce anche l'aeroporto della Malpensa, dice che del caos aereo di Natale a Milano lui non sapeva niente, che all'inizio nessuno lo aveva informato, corre due rischi. Primo, il rischio di non essere creduto. Secondo, il rischio di far pensare che la sua direzione sia tale da togliere la voglia di disturbarlo pure se il problema è rilevante e da consentire a lui una distrazione impensabile visti il clima e le condizioni aeroportuali.

Quando il generale Federici, ex comandante generale dei carabinieri, dice che dell'uranio impoverito nei Balcani e delle sue vittime lui era assolutamente ignaro, nè era stato avvertito da alcuno, tanto che aveva mandato laggiù anche il maggiore degli alpini suo figlio, corre due rischi. Primo, il rischio di non essere creduto: dell'uranio impoverito, del suo uso e delle conseguenze relative si scriveva sui giornali, si discuteva ardentemente non soltanto negli Stati Uniti ma anche in Europa, in Italia, e se davvero neppure una remota eco delle polemiche era arrivata sino al generale, vuol dire che il livello d'informazione del generale è inferiore al suo grado e inadeguato alle sue funzioni. Secondo rischio, il sospetto che, se i pericoli gli fossero stati noti, suo figlio sarebbe stato sottratto alle possibilità di danni per la salute anche letali, mentre gli altri militari sarebbero partiti lo stesso. Magari è stato soltanto un modo d'esprimersi goffo: però i lapsus...

Insomma: di fronte ai guai, per un capo, manager o generale che sia, proclamarsi all'oscuro di tutto è un comportamento pessimo, ridicolizzante, controproducente. Non è una giustificazione né serve ad assolvere da colpe, giacché le responsabilità del comando non prevedono ignoranza possibile. Non è un alibi, anzi aggrava la situazione: non soltanto non ha saputo intervenire e provvedere, ma pensava pure ad altro, si disinteressava della sua organizzazione. Non è degno d'indulgenza: se nemmeno sa cosa succede, come potrebbe rimediare? Queste cose i manager o generali le sanno benissimo: e infatti hanno subito corretto la prima reazione, «non ne sapevo niente», con dichiarazioni e assicurazioni diverse. Ma l'impulso immediato è sempre quello dello stato di irresponsabilità perenne della nostra classe dirigente: non sapevo, non ero al corrente, non sono stato informato, mi trovavo all'estero, non c'ero, il puerile affannarsi nell'incolpare altri, nel cercare rifugio nella inconsapevolezza di fatti che appartengono ai compiti specifici, nella proclamazione d'ignara innocenza.

Stato civile di Torino

MORTI DENUNCIATI IL 31 DICEMBRE 2000

Romano Francesco, anni 71; **Mascellino** Giuseppe, a. 100, Casa di riposo La Quiete; **Liut** Sabrina in **Alotto**, a. 32, Centro Traumatologico Ortopedico; **D'Agostino** Giuseppa, a. 58, corso Grosseto 377; **Speziale** Gina, a. 81, lungodora Napoli 76; **Russo** Francesca ved. **Uva**, a. [illegible], Maria Vittoria; **Bellocchio** Giuseppina ved. **Castagna**, a. 63, Mauriziano Umberto I; **Cerrato** Maggiorino, a. 87, San Vito; **D'Angiò** Anna Maria ved. **Grosso**, a. 89, corso Siracusa 102; **Sansiveri** Giuseppe, a. 53, via Boston 108/33.

Morti 10

NATI REGISTRATI IL 2 GENNAIO 2001

Alughaj Christian; **Andreotti** Fabio; **Buscemi** Annamaria; **Deledda** Giulia; **El Aloui** Ihab; **Fanelli** Alessandro Anas; **Floris** Sabrina; **Funari** Martina; **Giorgis** Erica; **Greco** Melissa; **Gurgoglione** Aurora; **Lacatena** Alessandro; **Leone** Alessia; **Maschio** Clara; **Mboup** Djibril; **Morgese** Nicolò; **Nostro** Giulia; **Peyrot** Michael Alberto; **Sayyad** Achraf; **Seu** Alessandro; **Soffiantini** Enrico; **Speranza** Mattia; **Bosia** Luisa Maria.

MORTI DENUNCIATI IL 2 GENNAIO 2001

Martina Giovanna, anni [illegible]; **Savella** Primo, a. [illegible]; **Gravina** Aldo, a. 70, Borghetto Santo Spirito; **Ferrando** Orsolina ved. **Bello**, a. 98, Brusasco; **Lovera** Pietro, a. 94, Casa di Cura S. Camillo; **Bertagnolio** Pierina ved. **Aimone Prina**, a. 88, Centro Traumatologico Ortopedico; **Coppola** Italo, a. 75, Corso Francia 65/b; **Fabbri** Bianca Rosa coniugata **Riva**, a. 68, corso Peschiera 236; **Giunti** Gaetana ved. **Pozzolo**, a. 88, Fatebenefratelli; **Marchisio** Aldo, a. 78, Giovanni Bosco; **Ramotti** Luigi, a. 77, ospedale Amedeo di Savoia; **Corsale** Augusta coniugata **Lanzillotta**, a. 76, ospedale Amedeo di Savoia; **Magro** Rina ved. **Fincato**, a. 84, ospedale Giovanni Bosco; **Lacidogna** Michele, a. [illegible], ospedale Giovanni Bosco; **Mazzagreco** Luigi, a. 50, ospedale Giovanni Bosco; **Munari** Guido, a. 85, ospedale Maria Vittoria; **Francaville** Rosa coniugata **Cravero**, a. 55, ospedale Maria Vittoria; **Navone** Giuseppe, a. 74, ospedale Martini; **Lotito** Nunzia, a. 69, ospedale Mauriziano Umberto I; **Quaranta** Assunta Antonietta, a. 74, ospedale Molinette; **Michelotto** Antonia coniugata **Viano**, a. 73, ospedale Molinette; **Zecchinato** Anna coniugata **Demuro**, a. 65, ospedale Molinette; **Prato** Mario Giuseppe, a. 61, ospedale Molinette; **Prati** Luciana coniugata **Rota**, a. 65, ospedale Molinette; **Vitello** Vincenza coniugata **Gisabella**, a. 73, ospedale Molinette; **Molinatto** Angelo, a. 75, ospedale Molinette; **Prigione** Luigi, a. 67, ospedale Molinette; **Pistoja** Maria Paola coniugata **Rovera**, a. 65, ospedale Molinette; **Avoyer** Yuri, 0 m., ospedale Ostetrico Ginecologico; **Rocchi** Giuseppe, a. 70, via Borgosesia 98; **Caporaletti** Iolanda, a. 84, via Consolata 20; **Scognamillo** Cira ved. **Giannullo**, a. 77, via L. Damiano 15/14; **Fenoglio** Luciano, a. 72, via Monviso 4.

Nati 23 - Morti 33

Giulietta e Paolo Vittorelli, Maristella e Luciano Bernardini e figli sono vicini a Giangia e famiglia nel ricordo di

Paola Pistoja Rovera

Torino, 3 gennaio 2001.

La zia Maria con Mauro, Piera, Roberta e Maria ricordano con tanto affetto la cara PAOLA.

Eugenio e Marica sono affettuosamente vicini a Giangiacomo e figli nel ricordo di PAOLA.

Mario, Ester e Mariella Rovera, nel rimpianto per la perdita della carissima PAOLA, si stringono affettuosamente a Giangia, Giuseppe, Giacomo e Andrea.

Dopo lunga malattia è mancata

Olga Milanesio

anni 74

Tristemente lo annunciano la zia Irma Bruno, le cugine Ada, Bianca e Gemma, parenti ed amici tutti. Un ringraziamento particolare ai signori Pavarino per l'affettuosa presenza. Funerali venerdì 5 gennaio ore 9 parrocchia San Donato. Rosario giovedì 4 ore 18 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 2 gennaio 2001.

O.F. La Provvidenza - 011 485818

Luisa Quaglino e famiglia, unitamente al Personale dello Studio, partecipa al dolore per la scomparsa della cara OLGA.

Stefania e Cristina con le famiglie Vayra-Gallo e Donato ricorderanno sempre OLGA con affetto.

Anna e Renato Cignetti ricorderanno sempre con grande affetto la cara amica

Olga Milanesio

— Torino, 3 gennaio 2001.

Serenamente è mancata

Aurora Landi ved. Gatti

Addolorati lo annunciano le figlie Luciana e Gigliola con i mariti Valentino e Roberto, e i nipoli Marrico e Valeria. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 gennaio 2001.

E' mancata

Maria Teresa Rosso

Ne danno annuncio la cugina Andreina col marito Giorgio e famigliari tutti. I funerali avranno luogo venerdì alle ore 10 nella parrocchia SS. Nome di Gesù.

— Torino, 31 dicembre 2000.

E' mancato

Candido Falchero

anni 61

L'annunciano la mamma Lina, parenti tutti. Funerali venerdì 5 gennaio, ore 10,15, parrocchia S. Lorenzo Venaria.

— Torino, 3 gennaio 2001.

Ci ha lasciati

Edoardo Fiora

ex titolare ristorante Nazionale

anni 71

L'annunciano la moglie Piera con Maria e il marito Giorgio Fabbroni, i nipoti. I funerali in Priacco (Cuorgnè) venerdì 5 c.m. alle ore 14,45 in parrocchia. S. Rosario in casa giovedì ore 20,30.

— Cuorgnè, 3 gennaio 2001.

Col conforto della fede è mancato

Mario Bicciolo

A cremazione avvenuta con la tristezza nel cuore i suoi cari lo annunciano a coloro che gli hanno voluto bene e ne hanno apprezzata la grande umanità. Un grazie riconoscente ai dottori Giuseppina Germano, Marco Micela, Remo Obert che con filiale dedizione lo hanno seguito nella malattia. Una preghiera.

— Torino, 4 gennaio 2001.

Giancarlo Gabriele e Paola Giordano ricordano con grande affetto e rimpianto l'amico MARIO unendosi al dolore di Graziella Stefano e Silvia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Saracco

anni [illegible]

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i figli Piero e Silvano, le nuore, i nipoti, la sorella Pina e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Angela per le amorevoli cure prestate.

— Torino, 1 gennaio 2001.

La cugina Rosina Dalma partecipa con dolore per la perdita di

suor Anna Torazza

— Torino, 3 gennaio 2001.

Giorgio Triolo, Colleghi ed Equipe infermieristica della Nefrologia-Cto partecipano al dolore di Maria Cristina per la perdita della SORELLA.

Beppe, Elsa e Marco Ramello, Luigi Gabriella ed Elena Borravicchio affettuosamente vicini a suor Bianca, Cristina e Bartolomeo ricordano commossi la cara cugina

suor Anna Torazza Fma

— Torino, 3 gennaio 2001.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Margherita Terni

tutti i dipendenti Antonioli.

— Torino, 3 gennaio 2001.

Giuseppe Antonioli e figli partecipano commossi al dolore di Gabriella e Augusto.

Zia Lidia, Elda, Vincenzo e i loro figli sono vicini a Jean e Gabriella nel dolore per la scomparsa di RITA.

E' mancato

Eugenio Delponte

anni 89

Addolorati lo annunciano la moglie Laura, la sorella Elvira, cognati e nipoti. Funerali venerdì 5 ore 11,30 parrocchia Divina Provvidenza.

— Torino, 2 gennaio 2001.

E' mancato

Celso Danzero

Lo annunciano i figli Claudio con Lina, Paolo e Elena, Mariangela con Elio e Irene, le consuocere Francesca e Tina. Funerali in Pont C.se venerdì 5 gennaio, ore 15.

— Torino, 3 gennaio 2001.

Il Tuo volto Signore io cerco. Non nascondermi il Tuo volto.

Giacinta Mejnardi ved. Galetto

è serenamente mancata all'affetto delle figlie Ada ed Emma con Elio e dei nipoti tutti. Funerali giovedì 4 c.m. parrocchia Sacro Cuore di Gesù ore 11,45.

— Torino, 4 gennaio 2001.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Maccario ved. Viale

anni 78

Ne danno il triste annuncio: il figlio Osvaldo con la moglie Anna Maria, i nipoti Fabrizio e Valentina. Funerale venerdì 5 c.m. ore 10,30 parrocchia Madonna della Fiducia.

— Nichelino, 3 gennaio 2001.

E' mancato

Silvio Porello

L'annunciano la moglie Amelia, la figlia Franca con Claudio, i nipoti Marco e Riccardo, parenti tutti. Funerali venerdì 5 ore 10,30 in Alpette (TO).

— Torino, 31 dicembre 2000.

Le famiglie Zambarbieri, Toigo, Perino partecipano al lutto.

Partecipano al dolore Marina e Beppe Venturello.

Riposa in pace

Rosina Durando ved. Borgo

anni 92

Lo annunciano i figli Sandro, Rita, parenti tutti. Funerale venerdì 5 ore 10 parrocchia S. Margherita.

— Torino, 4 gennaio 2001.

E' mancato

Mario Alzati

anni 74

Lo annunciano la moglie Maria con il figlio Gian Marco e la nuora Marica; sorelle, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 5 ore 12,30 cappella Molinette - via Santena 4 e ore 14,30 a Garbagna Novarese. Non fiori, offerte Fondazione I.R.C.C. di Candiolo.

— Torino, 3 gennaio 2001.

O.F. Il Giubileo tel. 011 6633005

Compagni di corso e professori di

Andrea Periotto

sono vicini alla famiglia e a Pamela.

— Torino, 4 gennaio 2001.

I colleghi: Daniela, Donatella, Edmondo, Federica, Floriana, Gianluca, Luisa, Maria, Marzia, Paolo sono vicini a Pamela in questo doloroso momento per la perdita di

Andrea Periotto

— Torino, 3 gennaio 2001.

E' tornato alla casa del Padre

Massimo Serra

di anni 29

Lo annunciano addolorati, ma confortati dalla Fede, la mamma, il papà, la sorella Grazia, il fratello Alberto, nonna Maria, gli zii Ugo e Angela, il cugino Enrico e parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 5 gennaio nella parrocchia S. Maria Goretti. Per l'orario telefonare al numero 011 728858.

— Torino, 3 gennaio 2001.

Profondamente costernati per l'immatura scomparsa di MASSIMO, si stringono affettuosamente ad Angelo, Marilena, Grazia e Alberto le famiglie Actis Dato, Benedetto, Ciaffi, Strumia.

E' tornato tra le montagne che tanto amava il

GENERALE

Vittorio Feraiorni

Ne danno il triste annuncio la sorella Bice, le figlie Anna Cristina con Gilberto Tagliabò e Paola con Roberto Arione e il piccolo Edoardo. Rosario questa sera ore 18,45 chiesa della Crocetta. Funerali venerdì 5, ore 15 a Bardonecchia chiesa di S. Ippolito.

— Torino, 4 gennaio 2001.

I condomini di via Lamarmora 60 partecipano al lutto della famiglia.

(continua a pagina 6)

IL PIANO AMERICANO | UN PUZZLE A MOLTE INCOGNITE



Gerusalemme e i luoghi santi

- Annessione israeliana dei quartieri ebraici costruiti a Gerusalemme Est. I quartieri arabi tornerebbero sotto il controllo palestinese
- Piena sovranità palestinese sopra la Spianata delle Moschee (Monte del Tempio per gli ebrei) e sulla Cupola della Roccia a Gerusalemme Est. Israele manterrebbe il controllo degli strati sottostanti, cioè i resti del Tempio di Salomone, collegati al Muro del Pianto.

Profughi

- I profughi palestinesi non potranno ritornare in Israele ma solo nel costituendo Stato palestinese. Lo Stato di Israele ne ospiterebbe alcune migliaia, ma "solo per ragioni umanitarie"

Coloni

- Verrebbero sgomberati tutti gli insediamenti ebraici nella striscia di Gaza e una parte di quelli in Cisgiordania. L'80% dei circa 200.000 coloni in Cisgiordania resterebbero in grappoli di colonie che verrebbero annesse a Israele.

Confini

- Israele si ritirerebbe da tutto il territorio della striscia di Gaza e dal 95% della Cisgiordania. I confini sarebbero basati su quelli anteriori alla "guerra dei sei giorni" del 1967

Pace

- Israeliani e palestinesi dovranno dichiarare ufficialmente la cessazione delle ostilità

ANSA-CENTIMETRI

Arafat a Clinton, un sì pieno di condizioni

Speranze scarse, inviato di Barak in Usa

Aldo Baquis

TEL AVIV

Dopo due sofferti colloqui di alcune ore a Washington, Yasser Arafat ha finalmente dato via libera a Bill Clinton di proseguire la mediazione per la ricerca di un accordo definitivo di pace israelo-palestinese. Ma il leader palestinese - che oggi discuterà al Cairo il piano Clinton con vari ministri degli Esteri arabi - ha condizionato l'assenso a una lunga serie di riserve che si scontrano con le richieste avanzate da Israele. Di conseguenza le speranze che un accordo di massima possa essere raggiunto in tempi brevi sono definite da tutti - israeliani, palestinesi e americani - molto scarne. Comunque Israele ha subito mandato a Washington il negoziatore Ghilad Sherm, ed è stato lo stesso Barak ad avvertire la Casa Bianca del suo arrivo.

Nel pomeriggio Clinton ha telefonato a Barak per spiegargli nei particolari le perplessità e le osservazioni di Arafat, che deve fare i conti in casa con i messaggi incendiari non solo di Hamas ma anche di al Fatah. Voci di un possibile attentato islamico contro il presidente palestinese si sono diffuse ieri a Gaza, subito smentite da Hamas.

Arafat ha polemicamente detto a Clinton che le grandi linee della sua iniziativa tengono in maggiore considerazione le necessità di sicurezza di Israele e dei suoi coloni che non quelle del futuro Stato palestinese e le esigenze di milioni di profughi sparsi da mezzo secolo. Su queste basi, ha avvertito, non è possibile edificare accordi di pace stabili.

Il punto più dolente per Arafat - da quanto è finora trapelato - sono appunto i profughi, ai quali deve essere garantita quanto meno la possibilità di scegliere se rientrare nelle loro aree di origine (e quindi anche in territorio israeliano) o accettare risarcimenti. Il Raiss ha lasciato intendere che una volta stabilito questo principio i leader palestinesi sarebbero flessibili circa la sua realizzazione.

Sulle colonie, Arafat ha chiesto di sapere con esattezza quali Israele si accinga a sgomberare. Tre anni per completare il ritorno in patria di 50 mila coloni ebrei gli sembrano troppi: un anno solo dovrebbe bastare a uno Stato che ha saputo in pochi anni accogliere un milione di immigrati russi, ha notato Arafat secondo fonti informate. Il presidente palestinese ha quindi respinto l'idea di ricevere le dune desertiche di Halutza (Neghev) in cambio di porzioni di Cisgiordania che Israele vorrebbe annettere: se Israele vuole scambiare terre, dovrà offrire in cambio aree della medesima dimensione e valore. Anche l'assetto di Gerusalemme prefigurato da Clinton non convince Arafat perchè riconosce a Israele un legame storico con la Spianata delle Moschee a cui i musulmani si oppongono, e non garantisce la contiguità delle aree palestinesi.

In Israele le prime reazioni sono state caute. Un ministro vicino a Barak ha notato che nelle condizioni attuali è già un successo tenere in vita i negoziati. Concretamente, Israele si attende da Arafat che al ritorno da Washington «si rimbocchi finalmente le maniche e si impegni a prevenire gli attacchi terroristici».

Intanto a un mese dalle elezioni la campagna elettorale israeliana comincia a scaldarsi. Per Barak è iniziata con il piede sinistro quando l'ex capo di stato Ezer Weizman, «colomba» laburista, ha detto che lui voterà Sharon, il «falco» per antonomasia. «Barak è un ragazzo in gamba - ha detto Weizman, dall'alto dei suoi 77 anni - ma penso che in testa gli sia saltato qualche circuito elettrico». Barak da parte sua è ricorso a memorie d'infanzia per convincere gli israeliani che è fasulla la recente svolta moderata di Sharon. «Ricordatevi di Cappuccetto Rosso - ha detto - sotto alle spoglie della buona nonnina c'era in realtà un lupo affamato». Poche ore dopo Sharon ha reagito congratulandosi per la vastità degli orizzonti culturali del premier.

Ma anche per Sharon il momento dell'imbarazzo era vicino. Aveva appena finito di dire, in un comizio, che «Barak ha portato Israele alla guerra» che un suo attento ascoltatore gli ha lanciato a bruciapelo: «Ah, sì? E allora perchè lo vuole come suo ministro della Difesa?». Sharon è rimasto a bocca aperta, per poi estrarre un patetico: «Penso che con me razzolerà bene». In un'intervista a «Newsweek», Sharon ha affermato che se vincerà le elezioni non si sentirà in dovere di onorare gli accordi di pace.

Mentre le strade di Israele sono tappezzate di manifesti che annunciano «Solo Sharon ci darà la pace» collaboratori del leader del Likud hanno reso noto che non soltanto questi ha inviato un messaggio di auguri ad Arafat, ma inoltre mantiene da tempo un canale segreto di comunicazione con il numero due dell'Olp, Abu Mazen.



Lo stridente contrasto di Gerusalemme: una bandiera israeliana davanti alla Spianata delle Moschee. A sinistra, Arafat

LE CHANCES DELLA PACE A DIECI GIORNI DAL VOTO ISRAELIANO

Il vaso di Pandora del Raiss

Il leader fatica a controllare le fazioni palestinesi

analisi

Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

ARAFAT, in definitiva, ha detto di sì o di no a Clinton? Secondo gli americani la risposta è positiva, ma gli israeliani dicono che i suoi «ma» sono tali e tanti, da costituire un «no» di fatto. Lo dicono, ma forse non lo pensano fino in fondo: già stanotte nell'ufficio del primo ministro si discuteva se mandare subito a Washington il ministro degli esteri Shlomo Ben Ami e si cercava di capire se sia seria l'intenzione di Bush di affidare a Clinton, a partire dal giorno in cui lascerà la Casa Bianca, un ufficio speciale per il Medio Oriente. Barak ha parlato con Clinton fino a tarda notte per capire come vanno davvero le cose: è molto importante per lui adesso mirare giusto, non può scherzare con un'opinione pubblica interna ferita a morte e furiosa per le decine di attentati quotidiani, anche dentro la Linea Verde.

Barak ha un pubblico che ormai teme la guerra, e il tono da lui assunto in questi giorno ha mostrato di acconciarsi a questo umore: è stato un tono da Capo di Stato Maggiore, che annuncia attacchi più duri al nemico, che denuncia i pericoli di una guerra di tutta l'area, che cerca in una parola di riconquistare in vista del 6 febbraio, giorno delle elezioni, chi si è sentito preso in giro dalla promessa di pace con un partner che dice solo di no. Oltretutto, nelle scorse ore erano venute alla luce le indagini dei servizi segreti che sostengono che gli ultimi attentati, quelli più terribili, la decimazione della famiglia Kahane, le bombe sugli autobus di Tel Aviv e di Natanya sono responsabilità degli uomini del Fatah, e non di Hamas.

Adesso, se ricomincia una trattativa, Barak dovrà cambiare tono, e tornare a mostrare fiducia nella pace anche se sarà difficile combinare qualcosa di importante in solo tre settimane. Ma se Barak può tentare di sterzare tutto di nuovo verso la pace, cosa per lui indispensabile, a meno di non smantellare alla base la sua immagine di politico delle grandi concessioni, compresa quelle incluse nel difficile «sì» immediato alla proposta americana , come funziona, invece, per Arafat? In realtà, dal raggiungimento di un'accordo, il raiss avrebbe un vantaggio enorme di fronte alla storia che lo incoronerebbe padre dello Stato Palestinese, il primo e l'unico che sia mai esistito, il sogno di un popolo da sempre senza terra. Ma inanzittutto Arafat ha visto che le sue richieste, dalla rottura di

Un cessate il fuoco renderebbe difficili i suoi rapporti con Al Fatah e Hamas



Camp David, sono divenute sempre meglio accette dal consesso internazionale, e hanno potuto allargarsi. Lo scontro terribile ha messo sotto il riflettore le sofferte aspettative dei palestinesi, le ha rese di nuovo popolari come prima del Processo di Pace.

Finora è stata l'Intifada a tenere insieme tutte le anime dell'Anp

Arafat conta sulla guerra come su uno strumento che lo può portare a uno Stato più grande, più solido, più supportato dal mondo. Sempre che con l'avvento di Sharon il giuoco non gli si infranga fra le mani. Comunque, fra i suoi c'è chi dice che fra le sue più profonde convinzioni, vi sia quella che uno Stato non si deve ricevere in regalo, ma che è meglio proclamarlo come un'acquisizione tutta soggettiva, in linea con molte rivoluzioni nazionali e anche con il senso di disprezzo che indurrebbe nel suo popolo l'idea di concordare con gli israeliani un passo così importante. Arafat inoltre, e questo è un punto fondamentale, ha condotto tutto lo scontro avendo in mente lo stato di terribile frantumazione del suo regime prima dell'Intifada, e con uno stato di controllo border-line di tutte le fazioni in movimento, Fatah, i Tanzim, Hamas, Jihad e partiti minori.

Arafat sa che la lotta le tiene insieme dietro di lui, ma che nel momento in cui egli decida di dichiarare un cessate il fuoco, si troverà contro le grandi folle di Hamas, e Marwan Barghuty, uno dei capi dei Tanzim, dichiarerà che Arafat è il suo capo, ma che prima di riuscire a fermare le forze sul campo occorrerà molto tempo data la rabbia dei palestinesi. Arafat in questo momento di grandi pressione internazionale, e anche nell'approssimarsi delle elezioni israeliani che potrebbero eleggere Ariel Sharon come Primo Ministro potrebbe tentare di nuovo la carta della trattativa e Barak deve certamente seguirlo.

Ma i palestinesi non è detto che lo facciano, e l'onda continua degli attentati non ha precedenti, non quanto a numero di morti (nel 95 era peggio), quanto al ritmo e alla diffusione geografica che sta per sommergere ogni sogno di pace. Il mondo arabo, che dall'Egitto all'Iraq cerca di tenere buoni i suoi estremisti soffiando sul fuoco palestinese, oggi, giorno del summit arabo del Cairo, rischia di essere a sua volta una doccia gelida sulla fiammella che potrebbe essersi appena accesa.

Seccata la replica del governo: sono notizie «futili e false» diffuse dagli Stati Uniti

Giallo dell'Iraq: «Saddam colpito da ictus»

Lo afferma la stampa britannica, Baghdad smentisce



Il raiss iracheno Saddam Hussein: secondo fonti di stampa britannica sarebbe stato colpito da ictus durante la parata militare che si è svolta domenica a Baghdad

Da tempo si dice che il dittatore sia gravemente malato di cancro e che sia seguito da un'équipe di tre specialisti europei

LONDRA

Saddam colpito da ictus. Il nemico degli americani, il Raiss che ha ridotto l'Iraq alla fame, il dittatore che si dice abbia fatto incetta della nuova PlayStation della Sony per ricavarne un computer a uso e consumo militare, sarebbe in gravi condizioni fisiche: è quanto ha scritto ieri l'agenzia britannica Press Association, citando indiscrezioni fornite da fonti dell'opposizione irachena. Saddam Hussein sarebbe stato colto da malore durante la parata militare che si è svolta a Baghdad domenica scorsa e adesso - secondo le fonti britanniche - sarebbe ricoverato in ospedale. Le indiscrezioni, sottolinea la Press Association, sono emerse dopo che il raiss aveva assistito con orgoglio alla sfilata delle sue truppe con dovizia di carri armati, missili, elicotteri e aerei da combattimento, quando la diretta televisiva è stata improvvisamente interrotta senza apparente motivo.

Puntuale e seccata, la reazione di Baghdad, affidata a un laconico «schiocchezze». Poco dopo il direttore generale del ministero dell'Informazione e cultura, Salam Khatab al-Nassiri, ha spiegato che «si tratta di informazioni stupide, che non meritano neanche di essere smentite». Recita il comunicato: «Il mondo intero ha visto Saddam celebrare in pubblico, per oltre cinque ore, il nostro eroico esercito nel corso della parata per la giornata di al-Aqsa». Il portavoce del governo ha inoltre sottolineato che il capo dello Stato ha sparato domenica oltre 140 colpi di fucile usando un solo braccio, «una cosa che molti giovani non sono in grado di fare». Le informazioni dell'opposizione sono precise e il portavoce dei dissidenti, Mowaffak Al-Rubaie, ha indicato a Londra di avere notato negli ultimi giorni un'attività «insolita» nelle strade di Baghdad: «È successo qualcosa di strano, ma non sappiamo esattamente che cosa», ha dichiarato alla Press Association: «La sicurezza è stata intensificata nelle strade».

Pochi giorni fa Saddam aveva promesso una ricompensa equivalente a 16 mila euro a ogni iracheno che riuscirà ad abbattere uno degli aerei britannici incaricati di sorvolare la «no fly zone» creata dopo la guerra del Golfo. Fonte della notizia, il quotidiano londinese «Sun», a detta del quale il premio offerto da Saddam rappresenta 270 anni di salario medio di un iracheno.

Da tempo, però, si fanno sempre più insistenti le voci secondo le quali il Raiss sarebbe gravemente malato di cancro. Lo scorso settembre ambienti diplomatici avevano affermato che Saddam sarebbe affetto da un tumore ai linfonodi. Il quotidiano internazionale arabo «al-Hayat» aveva scritto in quei giorni che a bordo degli aerei giunti a Baghdad da Mosca e Parigi per la prima volta dopo 10 anni c'erano anche medici chiamati a curare il dittatore. Di un suo peggioramento, dovuto presumibilmente «al suo rifiuto di sottoporsi a chemioterapia», avevano parlato mesi fa anche fonti dell'opposizione irachena, il «Supremo consiglio per la rivoluzione islamica», secondo cui Saddam, 63 anni, è seguito da un'equipe di tre specialisti, un tedesco, un francese e uno svedese. Non solo: si dice che uno dei palazzi presidenziali alla periferia di Baghdad sarebbe stato trasformato in una clinica per Saddam. Alla luce di quello che scrive il periodico kuwaitiano «Al-Zaman» i servizi segreti Usa «sapevano da almeno tre anni che il presidente è malato di cancro ma solo lo scorso febbraio ne hanno avuto conferma».

I bollettini medici abbondano. Già nell'ottobre [illegible] il quotidiano kuwaitiano «al-Rai al-Aam» aveva scritto che a Saddam sarebbe stato diagnosticato un cancro all'intestino. Ad agosto, il giornale arabo «Asharq Al-Awsat», citando un anonimo ma «molto stimato» medico iracheno, ha invece riportato che il presidente iracheno soffre di un tumore ai gangli linfatici e che è stato formato un consiglio di famiglia presieduto dal figlio Qusay per guidare il Paese in caso di un suo decesso. Scontata la replica di Baghdad: notizie «futili» e «infantili», diffuse ad arte dagli Usa per screditare e destabilizzare l'Iraq. **(e. st.)**

GLI APPUNTAMENTI E I PROGRAMMI TELEVISIVI

L'ULTIMA DIRETTA

Con la diretta della cerimonia di chiusura della Porta Santa, dopodomani alle 9,30 su Raiuno, si conclude l'impegno della Rai per il Giubileo. Oltre 400 le ore di trasmissioni, i vari appuntamenti con gli eventi del Giubileo sono stati seguiti da 257 milioni 740 mila telespettatori italiani

A SAN PIETRO

La Porta Santa di S. Pietro sarà chiusa con un rituale semplice, perché «il gesto di chiusura non ha lo stesso significato positivo dell'apertura». Come negli ultimi due anni santi, 1975 e 1984, il Papa si limiterà a chiudere i battenti e i mattoni saranno posti solo dopo, dall'interno

LE ALTRE PORTE

Domani, vigilia dell'Epifania, saranno chiuse dai cardinali Legati le porte delle altre tre Basiliche: il card. Camillo Ruini chiuderà la porta di S. Giovanni; il card. Roger Etchegaray la porta di San Paolo fuori le Mura e il card. Carlo Furno la porta di S. Maria Maggiore

OLMI, REGISTA IN TV

Olmi, che curerà la regia anche del rito di chiusura, dice di aver perso una scommessa: «Dopo la cerimonia per l'apertura pensavo che ci sarebbero stati cedimenti, pericoli di stanchezza per l'invasione delle immagini. Invece, chiudo con l'idea di aver vissuto una cosa non effimera»

LA PREGHIERA FINALE

È fissata per le ore 19,30 di venerdì, in piazza San Pietro, l'ultima preghiera serale dell'Anno Santo, prima della chiusura, il giorno dopo, del Giubileo. A guidarla sarà monsignor Crescenzio Sepe, segretario generale del Comitato centrale vaticano

«Tenete vivo lo spirito dell'Anno Santo»

Lettera del Papa, che pensa già al Concistoro

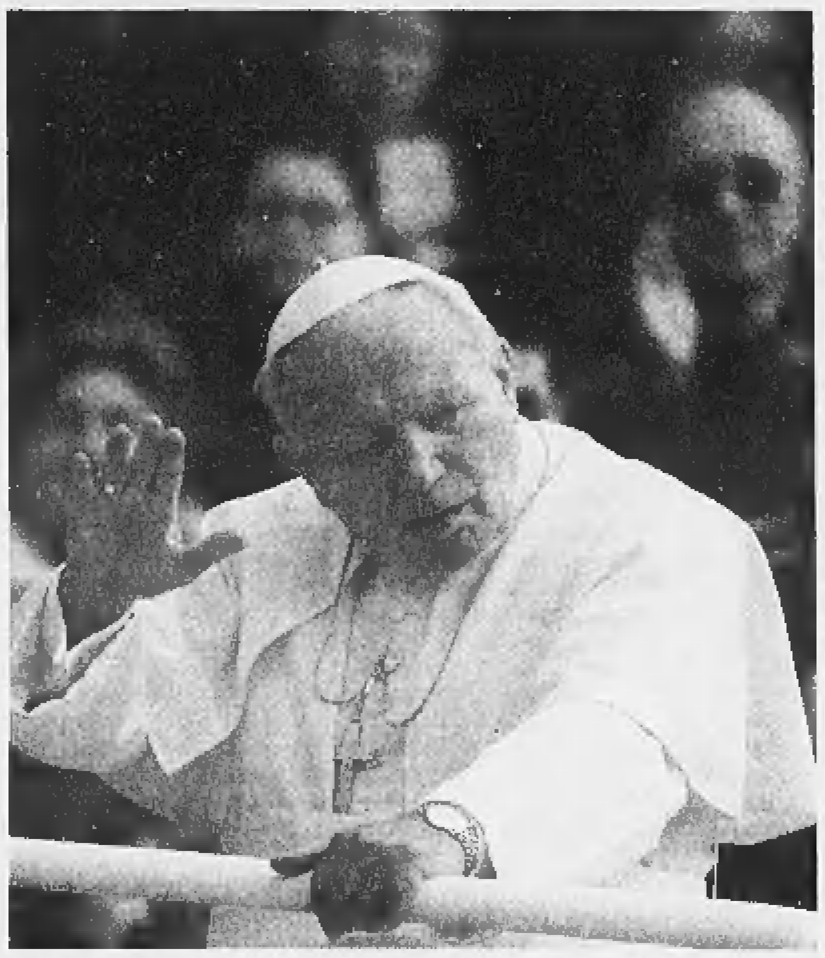
Luca Tomasi
CITTA' DEL VATICANO

Sabato finisce il Giubileo e il Papa ha pronto un documento di bilancio e di valutazione, per dire che è soddisfatto dei milioni di pellegrini arrivati a Roma, ma soprattutto per sottolineare che occorre proseguire l'opera di evangelizzazione a tutto campo, radicandola nella preghiera. Nel 1994, il documento «Tertio Millennio Adveniente» aveva annunciato l'Anno Santo del 2000 e le tappe di preparazione. Adesso già sabato, appena dopo la chiusura della Porta Santa, Giovanni Paolo II promulgherà un nuovo testo, intitolato, per indicare gli obiettivi della Chiesa in questo «nuovo millennio che comincia».

Ma i programmi papali non finiscono qui. Appare imminente, vicinissimo, l'annuncio del prossimo Concistoro, cioè l'atto col quale vengono «creati» i nuovi cardinali. Già nei prossimi giorni si dovrebbe conoscere la data ufficiale del Concistoro, che appare probabile a fine febbraio. Del resto i posti liberi per i cardinali sono un buon numero: almeno 23 per raggiungere quota 120 elettori sotto gli 80 anni (oggi sono 97) e poiché i candidati sono comunque di più, sarà importante vedere le scelte operate.

Ventiquattro milioni di pellegrini venuti a Roma nel 2000 rappresentano un buon risultato per la Chiesa: la Chiesa ha retto «l'onda d'urto», il Papa col suo carisma ha utilizzato le manifestazioni giubilari come una formidabile azione evangelizzatrice. Il bilancio che verrà fatto col documento del 6 gennaio, metterà dunque in evidenza una Chiesa solida, determinata a proseguire l'opera di evangelizzazione. Il Papa è consapevole che solo radicandosi nella spiritualità e nella preghiera, la Chiesa potrà evangelizzare e farsi ascoltare dagli uomini e dalle donne di oggi, anche attraverso il dialogo interreligioso ed ecumenico. Il Papa però sa anche che alcune sue indicazioni sono state quantomeno disattese: il debito estero non è stato condonato, se non con poche eccezioni; un provvedimento di clemenza per i detenuti non è stato preso se non da alcuni Paesi; la pena di morte non si è fermata. Da qui scaturirà certo un appello a rinvigorire la strada dell'evangelizzazione.

E per evangelizzare occorrono pastori qualificati. Ecco allora che il Concistoro alle porte diventa un'indicazione per comprendere dove sta andando la Chiesa. Non è un mistero che nel gruppo dei nuovi cardinali sarà presente con tutta probabilità il successore di Giovanni Paolo II. E le illazioni avanzate sono davvero tante. Entreranno nella rosa dei cardinali i vescovi a capo di importanti diocesi: Torino in Italia, Lima in Perù, New York negli Usa, forse Nuova Delhi; dovrebbe rafforzarsi l'America Latina ma ci saranno anche vescovi con incarichi in Curia, come mons. Re ed altri. E poi non mancheranno, forse, nomine in Paesi dove la Chiesa viene perseguitata: la Cina, il mondo musulmano, o le frontiere dell'evangelizzazione in Asia. E, ancora, forse si riveleranno i nomi dei due cardinali creati «in pectore», cioè segreti, annunciati da Giovanni Paolo II nello scorso Concistoro del 1998.



Papa Giovanni Paolo II ieri durante l'ultima udienza generale nell'anno del Giubileo

IL SEGRETARIO DEL COMITATO ORGANIZZATORE «CERTE QUESTIONI NON SI RISOLVONO IN FRETTA»

«Non c'è delusione nella Chiesa»

Monsignor Sepe: una grande testimonianza di fede

intervista

Guido Tiberga

Di «delusione», monsignor Crescenzio Sepe non vuole sentire parlare. Il segretario generale del Comitato centrale per il Giubileo, responsabile dell'organizzazione vaticana dell'Anno Santo, respinge le critiche. Tutte le critiche. Infondato «il terrorismo psicologico» di chi aveva previsto il tracollo di Roma di fronte alle orde dei pellegrini. Infondati i dubbi di chi ha visto nei 25 milioni arrivati a San Pietro più una folla di turisti a basso costo che una processione di credenti motivati dalla fede. «Ingiusto» il bilancio di chi - laico o cattolico - non trova rispondenza tra gli appelli per la remissione del debito estero e la clemenza per i detenuti e i gesti concreti dei governi.

«Chi dice che non abbiamo ottenuto nulla - spiega monsignor Pepe - non valuta che certi argomenti sono emersi all'attenzione dell'opinione pubblica. C'è stata una presa di coscienza generale su scala mondiale, anche a livello politico. Ora, le questioni sollevate dal Pontefice e dalle conferenze episcopali sono diventati i problemi di tutti».

Monsignor Sepe, non può negare che sul piano concreto i risultati potevano essere migliori. O no?

«Ripeto: i segni concreti ci sono stati. E più di uno: non abbiamo raccolto solo promesse e parole. Ci sono legislazioni da rispettare, processi lunghi da affrontare. Non era credibile pretendere di risolvere tutto e subito».

Sabato si chiuderà il Giubileo più grande di tutti i tempi. Qualcuno dice «troppo» grande. Lei come risponde?

«Che quello era anche uno dei nostri dubbi, prima che tutto cominciasse: un Giubileo di quantità, più che di qualità. Oggi si viaggia in auto, si dorme in albergo. Temevamo che i tempi del pellegrino che arriva a Roma a piedi, in spirito di sacrificio, fossero troppo lontani, forse finiti per sempre. Invece questo Anno Santo, che pure ci ha creato qualche problema di quantità, alla fine si è rivelato una grande manifestazione di fede vissuta. Specie tra i giovani: la maggior parte dei pellegrini ha viaggiato di notte, ha atteso ore sotto il sole, si è nutrita alla meglio con qualche panino, poi è ripartita per un'altra notte di trasferimento. Lo spirito del sacrificio nel nome della fede non si è perso neppure nel Duemila».



«I pellegrini sono venuti a Roma per vivere il grande Giubileo con il giusto spirito di sacrificio»

Monsignor Crescenzio Sepe, segretario generale del comitato organizzatore del Grande Giubileo

Quello che lei chiama «sacrificio di fede» non sarà stato imposto dalle difficoltà economiche?

«No. L'ho chiesto personalmente a più di un pellegrino. "Ma voi fate così perché non potete permettervi un albergo o un ristorante?". La risposta: "Siamo venuti qui a vivere il Giubileo, non per fare turismo. Era fede, non curiosità: d'altra parte chi vuole divertirsi non ha bisogno di pretesti. Nel 2000 non servono scuse per i bagni di folla».

Monsignore, prima ha fatto cenno a qualche «problema di quantità». A che cosa si riferiva?

«Agli imprevisti che abbiamo dovuto affrontare. Un esempio? Ci aspettavamo cinquantamila bambini, ne sono arrivati più del doppio. Attendevamo ottomila religiosi, ne abbiamo avuti 40 mila. Qualche timore, ma nessuno ha avuto problemi».

Neppure la città?

«L'allarmismo di chi preconizzava una Roma assediata si è rivelato fuori bersaglio. La collaborazione con le istituzioni è stata buona e proficua. Così, alla fine sono emersi i veri valori del Giubileo. E non mi riferisco soltanto ai valori strettamente religiosi: si è parlato, anche sui mass media, di temi importanti: il debito, la giustizia sociale, il futuro del nostro pianeta. Molti, anche tra chi non crede, hanno trovato più di un motivo per riflettere».

C'è chi dice che c'è stato un eccesso di spettacolarizzazione: il giubileo degli artisti, quello dei calciatori... Anche queste sono critiche infondate?

«Sì. Perché il Vaticano non ha invitato nessuno: sono state le categorie a chiedere di essere ricevute, e nei limiti del possibile si è cercato di accontentare questa richiesta che arrivava dalla base. E non avevamo davvero bisogno dei riflettori. Celebrare il Giubileo dei cantanti o degli sportivi ha dimostrato come oggi si possa portare la propria testimonianza di fede in ogni aspetto della vita moderna».

Monsignor Sepe, va bene il bilancio positivo. Ma c'è qualcosa che avrebbe potuto «andare meglio»?

«Forse il traffico: all'inizio trasportare i fedeli alla basilica di San Pietro è stato difficoltoso. Ma, nel complesso, è davvero una piccola macchia».

«Rischio simonia»

Lo storico Ilari: troppi incontri per categoria

Mario Tortello

Anno Santo, una mezza delusione se si guarda alle risposte concrete arrivate dal mondo politico? La domanda non piace a Virgilio Ilari, professore di Storia all'Università Cattolica di Roma. «La Chiesa parla un linguaggio universale. E' su quel metro che va impostato il bilancio».

Professore, però l'atteso atto di clemenza nei confronti dei carcerati non è arrivato e la cancellazione dei debiti dei Paesi poveri è ancora arenata nelle secche dei "vedremo"...

«Sa, quando ai politici si offre una passerella, tutti amano mostrarsi ossequiosi nei confronti dell'autorità del Papa; pensano che paghi sul piano elettorale. Poi, quando devono assumere responsabilità concrete e prendere provvedimenti contro corrente come l'amnistia o l'indulto, le buone intenzioni vengono subito raffreddate. Comunque, ripeto, i tempi della Chiesa non si possono valutare con le stesse categorie usate, ad esempio, nei confronti dell'Unione europea».

Che bilancio trarre, perciò, dal Giubileo?

«Gli eventi escatologici debbono essere vissuti e percepiti nella interiorità delle persone. Certo: il Giubileo ha un senso se lo si collega alla tradizione ebraica, cristiana, cattolica. Forse, questa volta, si è persa una grande occasione, organizzandolo per lo più "per categorie": il Giubileo dei giovani o dei disabili; il Giubileo dei pompieri o dei politici; il Giubileo dei carcerati... Ho seguito da vicino quest'ultimo e, confesso, mi è sembrato più vicino a una festa del corpo degli agenti di custodia che a quanto veniva espresso dalle intenzioni».

Preferiva un Anno Santo inteso non solo come annullamento delle proprietà o della terra, ma anche delle singole "appartenenze", delle diverse categorie?

«Sì, anche come occasione per abolire tutte le distinzioni. Il resto può favorire un'idea di simonia».

Parla della vendita di indulgenze? E' una parola forte.

«Certo. E non è certamente nelle intenzioni di chi ha scelto il Giubileo "per categorie". Ma che senso ha incontrare la gente con i costumi tradizionali? Bisogna incontrare le persone, non i personaggi o la loro rappresentazione categoriale. Altrimenti, diventa necessario pensare anche al Giubileo dei peccatori, delle prostitute...».

IL MINISTRO DEL SOLE CHE RIDE «SE L'ULIVO NON CI STA, AVANTI LO STESSO»

«Ecco il partito dei consumatori»

Pecoraro Scanio: faremo il Girasole anche da soli

intervista

Gigi Padovani

NOI Verdi crediamo fortemente nel progetto del Girasole, al punto che siamo disposti a portarlo avanti e a farlo crescere, se ci costringessero a farlo, anche al di fuori dell'Ulivo». Alfonso Pecoraro Scanio, ministro delle Risorse agricole ed esponente del «Sole che ride», annuncia che il mese di gennaio verrà dedicato proprio, «al rilancio del Girasole», il progetto per unificare una parte della sinistra. E, di fronte a un presidente del Consiglio che sostiene la necessità di una immagine più unitaria del centrosinistra, invocando un «coagulante», commenta: «Si stanno formando tre grandi aree nell'Ulivo: la sinistra tradizionale, il centro e quella ambientalista, civica, movimentista».

Onorevole, si riferisce al Girasole? Sembra avere qualche difficoltà a sbocciare.

«E' già sbocciato, per noi Verdi la scelta è già fatta. Continuano ad arrivare nuove adesioni sul nostro sito Internet "www.ilgirasole.org" all'appello lanciato nei giorni scorsi da Dario Fo, Grazia Francescato, Oliviero Toscani, Moni Ovadia, Don Andrea Gallo, Eugenio Finardi e tanti altri. Non è un semplice accordo elettorale Verdi, Sdi, Pdci e liberali di Zanone: un'intesa fra tre o quattro gruppetti sarebbe perdente. Nessuno vuole un'ennesima aggregazione partitica. Tutti ci chiedono di lanciare un partito dei consumatori e dei cittadini».

Non vuole i partiti? Sembra che già ci siano stati incontri e accordi tra Boselli per lo Sdi e la Francescato per i Verdi.

«Comunque sia, i Verdi sono convinti a dar vita ad una terza area. I Comunisti italiani vorrebbero un centrosinistra su due gambe, con un centro e una sinistra, ma se non si riesce accettano come subordinata anche il Girasole. Lo Sdi vorrebbe la casa dei riformisti, ma se non si riesce a fare, accetta il Girasole».

Sdi e Pdci finirebbero con i Ds?

«Loro fanno parte della sinistra tradizionale, comunista o socialista. I Verdi no, sono una formazione nata dopo le ideologie del Novecento: è così in tutta Europa. Noi abbiamo anche una grande tradizione libertaria».

Quindi anche i radicali: lei aveva proposto a Emma Bonino di candidarsi come vice-premier di Rutelli...

«Il centrosinistra, se vuole vincere deve fare i conti con Emma Bonino. Deve avere un rapporto con la cultura radicale, ma anche con la cultura di governo rappresentata dalla Bonino. Se non come vicepremier, anche come ministro».

Lei parla di partito dei consumatori: cosa intende?

«Penso ad un movimento incentrato su tre grandi temi. Il diritto ad un ambiente sano, alla sicurezza del territorio e a quella alimentare. Tutto ciò non è più il sindacalismo ambientale, è un concetto più ampio. Frane, alluvioni, mucca pazza, sono nuove priorità: su questi temi i Verdi sono credibili ma non sufficienti. Perciò facciamo appello anche alla nuova imprenditoria impegnata in questo campo: dall'industria che controlla le frane con i satelliti a chi investe nella propulsione all'idrogeno. Tutto questo è un nuovo mondo verso il quale le forze politiche tradizionali hanno una genetica disattenzione, non lo colgono».



Alfonso Pecoraro Scanio

Come vede la coalizione?

«Rutelli ha infuso un grande entusiasmo, ma non basta. Si deve coinvolgere la gente. Almeno nei collegi dove si devono trovare nuovi candidati, dobbiamo avere il coraggio di fare le primarie. Questo anche per rispondere a chi diceva che i collegi devono essere divisi tra la Margherita e i Ds: sarebbe inaccettabile, è una ipotesi dissennata. Vogliono rinunciare a noi?».

E' una minaccia a correre da soli?

«No, voglio avvertire l'Ulivo: se punta troppo sui temi che portano a votare chi è di destra, come la sicurezza, rischia troppo. Si deve invece puntare su altre priorità: l'onestà in politica, la legalità. Cioè le bandiere che ci fecero vincere nel '96».

In realtà nel centrosinistra sembra che tutti abbiano invece paura di perdere: così è scoppiato il problema dei collegi.

«E' un problema che non esiste. Come diceva Troisi, si deve partire da tre. Poi con buon senso si devono scegliere i candidati più radicati in ciascuna area. Ma non si deve dimenticare che Margherita e Ds non bastano a vincere, anche se si fa l'accordo con Rifondazione. Chi, anche nel governo, punta soltanto ad ottenere collegi sicuri, vuol perdere le elezioni».

(segue da pagina 4)

Ha raggiunto i suoi fratelli

Federico Osella

Con tanta tristezza lo annunciano Maria Pia, Riccardo con Raffaella, Anna con Massimo e i nipotini. Un particolare ringraziamento al dottore ed amico Mauro Terzano. I funerali si svolgeranno il 4 gennaio alle ore 10,30 a Grignasco nella chiesa di Bovagliano.
— Grignasco, 3 gennaio 2001.

Franco e Anna, Giuseppe e Rosangela, Flavia e Luigi, Marco e Tiziana con i figli ricordano con affetto lo zio FEDE e sono vicini alla zia Pia, Riccardo e Anna.
— Grignasco, 3 gennaio 2001.

Marica, Leonardo e Angiola con Vittorio, Francesca e Alfredo con Cecilia e Tommaso con immenso affetto ricorderanno sempre il loro zio FEDE.
— Borgosesia, 3 gennaio 2001.

Elena Loro Piana con Sergio, Pier Luigi e Lucia e le rispettive famiglie sono vicini alla moglie Maria Pia e ai figli Riccardo ed Anna ricordando con affetto il caro amico

Federico Osella

— Quarona, 3 gennaio 2001.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale, i dirigenti e dipendenti tutti del Lanificio ing. Loro Piana & C. SpA partecipano al lutto che ha colpito la famiglia Osella e la Filatura di Grignasco SpA per la perdita dell'

ing. Federico Osella

— Quarona, 3 gennaio 2001.

Maria Rosa e Arduino Vettorello partecipano al dolore della famiglia Osella per la perdita dell'

ing. Federico Osella

— Quarona, 3 gennaio 2001.

FEDERICO, ti ricordano quale sicuro ed affettuoso punto di riferimento i cognati e nipoti Petterino-Patriarca, Passerin d'Entrèves, Bentivoglio, Nicola, Marraffa, Biasone e Lanino Tucci.

Rosetta e Raffaele Tubino con Stefano, Chiara, Paola e Umberto sono affettuosamente vicini a Maria Pia, Riccardo e Anna, per la scomparsa del caro amico

Federico Osella

amato suocero di Raffaella.
— Torino, 3 gennaio 2001.

La famiglia Audisio partecipa commossa al dolore di Riccardo e Raffaella.

La nostra cara mamma

Argentina Celoria ved. Spinoglio

ci ha lasciati. La piangono con immenso dolore le figlie Elsa e Lea con il marito Piero, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 5 ore 11 nella chiesa parrocchiale di Frassinello. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Olivola.
— Torino, 3 gennaio 2001.
Onor. fun. Zangari - Torino

Non dimenticheremo mai il tuo sorriso e l'amore che ci hai donato. I nipoti Monica, Marco ed i piccoli Lorenzo e Francesca.

I condomini di via Guido Reni 210 partecipano al dolore della famiglia.

Con infinita tristezza Giammaria Carla Renza Andrea piangono la scomparsa di mamma TINA.

Fernanda e Anna partecipano al dolore di Elsa e Lea.

Clemi Foresto Brunetti con Gianfranco sono vicini a Lea e Elsa nel ricordo affettuoso della loro cara MAMMA.

E' serenamente mancata

n.d. Luciana Honorati Pozzo

La piangono i figli Ranieri, Achille, Carlo con la moglie Elda, il nipote Daniele, la sorella Lia. Funerali 5 gennaio ore 14,45 parrocchia S. Eusebio - Moncrivello (VC). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 gennaio 2001.

Lorenzina e Sergio Adriano partecipano al dolore.

Linda Attilio Mercalli e tutta l'Engineering data partecipano con profondo cordoglio al dolore di Carlo per la perdita della mamma

N.D. DOTT.SSA

Luciana Honorati ved. Pozzo

— Torino, 3 gennaio 2001.

Vincenzo Lagalla e famiglia porgono sentite condoglianze a Carlo, Elda e Daniele Pozzo.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Lacidogna ringrazia tutti coloro che si sono uniti al dolore per la scomparsa del caro

Michele

— Torino, 3 gennaio 2001.

ANNIVERSARI

Nel quarto anniversario della scomparsa del giornalista

Mario Salvatorelli

la moglie Laura, con amore immutato, lo ricorda a quanti lo conobbero, lo apprezzarono e gli vollero bene.
— Roma, 4 gennaio 2001.

1982 — 2001

Carlo Ceppo

Nel cuore di Clara, sempre. Messa Consolata domani ore 18,15.

1995 — 2001

Letizia Massano ved. Giacotto

Dolcissimo ricordo. Lidia e Simonetta.
— Torino, 4 gennaio 2001.

1971 — 2001

Anna Maria Ferrero Peracchio

Perenne ricordo.

1996 — 2001

Alessandro Tudisco

Sempre ricordandoti. I tuoi cari.

BOSSI VICEPREMIER? CENTRODESTRA IN DIFESA, CENTROSINISTRA ALL'ATTACCO

AN: NESSUNA PREGIUDIZIALE

La candidatura a vicepremier di Umberto Bossi, idea avanzata da Roberto Maroni se il Polo vincerà le prossime elezioni, non raccoglie i consensi di tutti gli alleati. Per il deputato di Fi Lucio Colletti «solo quel cervello di Maroni poteva partorire quest'idea...». Smorza sul nascere la polemica Adolfo Urso, portavoce di An: «Nessuna pregiudiziale nei confronti di Bossi, così come lui non ne ha mai avute nei confronti di Gianfranco Fini. La Lega è un componente della Casa delle libertà con gli stessi doveri ma anche gli stessi diritti degli altri partiti».



DS: IDEA SIMPATICA, BERLUSCONI CHE DICE?

Più che incredulità, nel centrosinistra prevale l'ironia. Franco Monaco (Democratici) è il più corrosivo: «Ci si prepara a vivere la replica di quel che accadde nel 1994. Auguri a Berlusconi e ci riflettano gli italiani». Per il capogruppo al Senato dei Ds Gavino Angius «Bossi vicepremier? E' un'idea simpatica...». Antonello Soro (Ppi) si definisce scandalizzato per il fatto «che un'area moderata all'interno della coalizione, e parlo di Ccd e Forza Italia, accetti tale prospettiva». Giovanni Crema (Sdi) commenta: «Bossi sarà il viceré di Berlusconi per la Padania».

L'Ulivo a Bertinotti: un patto anche al Senato

Rifondazione: prima la riforma elettorale

Amedeo La Mattina

ROMA

Se la riforma elettorale non passerà - e ormai le possibilità sono ridotte al lumicino - l'Ulivo farebbe bene a togliersi dalla testa, una volta per tutte, l'idea di un accordo per il Senato. Anzi, se insistono con pressioni, lusinghe tipo «indicateci dieci candidati e noi li votiamo», allora potrebbe saltare anche il «patto di non belligeranza» per la sola Camera, annunciato da Bertinotti in un'intervista a *Liberazione*. Dal quartier generale di Rifondazione comunista trapela un forte fastidio per l'ipotesi che viene fatta circolare secondo cui sotto sotto si sta trattando un'intesa. Un'ipotesi, per la verità, che viene accreditata in ambienti del centrodestra con lo scopo di alimentare tensioni nel campo avversario. E che nel centrosinistra è solo un auspicio. «Ma visto il linguaggio e i continui attacchi di Bertinotti - constata il segretario del Ppi, Pierluigi Castagnetti - mi sembra proprio difficile che Rifondazione possa essere un alleato dell'Ulivo. Con quei toni sembra piuttosto alleato del Polo».

Il che riduce la possibilità di un pareggio, o perfino di una vittoria del centrosinistra, a Palazzo Madama, in caso di successo elettorale di Berlusconi nell'altro ramo del Parlamento. Per questo da più parti continuano ad arrivare gli appelli al Prc. «Serve a poco la "non belligeranza" solo alla Camera - spiega il capogruppo dei Socialisti, Crema - perché è al Senato che non dovrebbero presentarsi». In cambio il centrosinistra, «con una decisione unilaterale», dovrebbe garantire un certo numero di collegi. Sì, è una strada che si può battere, ritiene il diessino Claudio Burlando: «Bertinotti dovrebbe rendersi conto che al Senato l'Ulivo e Rifondazione si giocano le carte migliori. Se ci dividiamo, allora siamo messi male. Io credo - aggiunge l'esponente della Quercia vicino a D'Alema - che una qualche soluzione si può trovare, come avvenne nel '96 quando convenimmo di essere di fronte a una destra pericolosa, dove impazzano i Bossi e gli Storace».

Anche i comunisti «separati» di Cossutta e Diliberto pensano a forme «particolari» di desistenza, con collegi senatoriali offerti a Rifondazione. Tuttavia, precisa Marco Rizzo, coordinatore del Pdci, questo deve avvenire nella trasparenza, nel senso che Bertinotti deve dire che quei candidati, se eletti, sosterranno un eventuale governo dell'Ulivo. E non solo. Durante la campagna elettorale - è sempre l'opinione di Rizzo intervistato da *Radio Radicale* - il Prc dovrà fare un appello ai suoi elettori a votare Rutelli: «Perché se Bertinotti un giorno sì e l'altro pure continua a sparare a palle incatenate contro il governo, contro Rutelli e il centrosinistra, beh, questa operazione pochi riuscirebbero a capirla».

Ma è proprio questa «operazione» - offrire dei collegi per il Senato al Prc in assenza di una riforma elettorale - che manda in bestia Bertinotti e i suoi. «Stante l'attuale legge elettorale - spiega Franco Giordano - siamo impossibilitati ad un'intesa. Non esiste, né ora né tra qualche mese, la possibilità di un patto di desistenza come nel '96: il dissenso programmatico è troppo forte. Qualcuno pensa che alla fine cederemo? Bene, se ne renderanno conto presto». Gli uomini di Bertinotti vanno perfino oltre, e consigliano a Rutelli, Veltroni e a chiunque altro a non fare ulteriori pressioni, perché questo sortirebbe l'effetto opposto: aumentare le tensioni. Bertinotti, poi, non vuol sentirsi dire che questa posizione apre la strada del governo a Berlusconi: «La colpa di una vittoria della destra sarebbe imputabile solo ed esclusivamente a questa maggioranza, all'alleanza della sinistra con il centro, alle loro politiche liberiste e antipopolari».

Nello schieramento opposto c'è la convinzione che alla fine un accordo ci sarà. «Bertinotti - afferma Urso di An - è un sindacalista. Per la Camera ha mostrato la carota e poi gli daranno 10 collegi al Senato che gli consentiranno di formare un gruppo parlamentare». Usano l'ironia i due capigruppo di Fi, La Loggia e Pisanu, definendo Rutelli il «signore in rosso», ora che Bertinotti gli ha assicurato la non belligeranza: «E questo accordo stronca le ultime illusioni dei centristi dell'Ulivo».

FORZA ITALIA «PATTO DI SANGUE TRA RUTELLI E I COMUNISTI»

ROMA. Il patto di desistenza Ulivo-Polo è durato lo spazio di Capodanno. Torna ad alzarsi il tono della polemica, in vista delle elezioni. «Nessuno potrà più contendere a Rutelli il titolo di "signore in rosso" del centrosinistra», affermano i capigruppo di Fi alla Camera Giuseppe Pisanu e al Senato Enrico La Loggia. In una nota congiunta, i due parlamentari danno atto al candidato premier del centrosinistra «di essere riuscito a raggiungere l'unico obiettivo politico del suo ruolo di candidato, quello di stipulare un patto di sangue, rosso naturalmente, con Fausto Bertinotti, l'uomo politico che vuole rifondare i muri del comunismo e sbriciolare i mattoni dell'Europa delle libertà». La Loggia e Pisanu spiegano che «con questa operazione, Rutelli è riuscito anche a completare una straordinaria alchimia, passando dal verde degli ambientalisti al bianco della Margherita, al rosso della falce e martello».

«Questo accordo Rutelli-Bertinotti, nato solo per limitare i danni della prevista sconfitta - aggiungono i rappresentanti di Forza Italia -, stronca definitivamente anche le ultime illusioni dei centristi dell'Ulivo, che d'ora in poi avranno ben poco spazio di manovra all'interno della coalizione». «Ma né da Castagnetti, né da Mastella, né tantomeno da Parisi - concludono - c'è da aspettarsi uno scatto d'orgoglio, tutti presi come sono a raschiare il "barile elettorale" alla disperata ricerca di un collegio sicuro». **[r. i.]**



Il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti

IL LIBRO DEL PRESIDENTE DEL SENATO E IL FILO SPEZZATO DELLE RIFORME

Costituente, duello tra i Poli

L'idea di Mancino infiamma il dibattito

confronto

ROMA

Il «filo spezzato» delle riforme istituzionali difficilmente si riannoderà in un'Assemblea costituente, così come vagheggiato dal presidente del Senato Nicola Mancino nel suo libro di imminente pubblicazione: questa è la sensazione più diffusa nei due schieramenti che però concordano una volta ancora sull'urgenza di rimettere mano alla Carta fondamentale della Repubblica.

Certo, l'ipotesi di affidare a una nuova Costituente il compito di riscrivere la Costituzione è presentato dal presidente del Senato con prudenza («forse - sottolineo forse - non è del tutto fuori luogo» cominciare a pensarci), certo non è la prima volta che la suggestione viene rilanciata, ma la novità è che a farlo sia la seconda carica dello Stato.

Il più perplesso di tutti davanti all'ipotesi suggerita da Nicola Mancino è Giuliano Urbani, uno dei pochi «ingegneri costituzionali» del Polo: «Una revisione della Costituzione non si è mai fatta per la semplice ragione che è sempre mancato uno spirito costituente. Ora Mancino ripropone l'Assemblea, ma come si sa gli strumenti per raggiungere lo stesso obiettivo sono tanti. Il punto è un altro: nella prossima legislatura ci sarà una volontà comune di rimetter mano alla Costituzione? A giudicare da oggi il clima non c'è».

Diverso è l'approccio di Pierluigi Castagnetti, segretario del partito popolare: «Apprezzo molto l'approccio problematico del presidente Mancino, quel suo ripetuto "forse" rispetto all'ipotesi di un'Assemblea Costituente e condivido l'esigenza di una revisione della seconda parte della Costituzione, ma mi allarmano moltissimo le recenti dichiarazioni di Berlusconi circa la volontà di cambiare anche la prima parte della Costituzione perché si conferma il desiderio di forze come la Lega e come An di metter mano a qualcosa che non appartiene alle loro culture».

E il timore espresso da Castagnetti, secondo il quale affidare a un'Assemblea costituente il capitolo di rivedere la Costituzione, finirebbe per intaccarne anche i principii fondanti, trova una parziale conferma nelle parole del portavoce di An Adolfo Urso, capofila dei moderati di quel partito: «La seconda parte della Costituzione va sicuramente rivista, mentre eventuali revisioni della prima parte non dovrebbero toccare i principii fondamentali repubblicani».

Ma nell'interpretazione della proposta del presidente del Senato, Urso introduce una nota maliziosa e personalistica: «La stagione della presidenza Mancino si avvia alla conclusione e in lui, nel proporre la Costituente, c'è l'offerta di una sponda al centrodestra e in questo forse si nasconde un'ambizione personale, quella di guidarla lui la Costituente...». E Urbani sorride: «Sì, Mancino "ciampeggia" un po', ma quando rimprovera Pds e Forza Italia di aver favorito un "bipolarismo coatto" compie una clamorosa rimozione: dimentica che proprio il suo partito ha vigorosamente osteggiato tutti i tentativi di creare in Italia un bipolarismo moderato e multipartitico, alla francese». Ma Pierluigi Castagnetti scuote la testa: «Per non spezzare il filo delle riforme non bisognerebbe mai dimenticare i nomi delle ultime vittime del terrorismo: Ruffilli e D'Antona. Non lo dimentichiamo: il primo nemico delle riforme è il terrorismo». **[f. m.]**

15 INDAGATI PER GLI SCONTRI ANTI-HAIDER

ROMA. Quindici giovani che hanno preso parte agli incidenti durante la manifestazione anti-Haider del 16 dicembre 2000 sono finiti sul registro degli indagati della Procura di Roma con l'ipotesi di reato di adunata sediziosa, porto d'armi e resistenza a pubblico ufficiale. Il nuovo fascicolo è stato aperto giovedì scorso in seguito a un rapporto del Ros che individua i manifestanti legati a «circoli di sinistra», tra anche un congiunto di un noto uomo politico. Nell'informativa sono state allegate anche numerose foto scattate il giorno della manifestazione organizzata contro il governatore della Carinzia. Tra le persone individuate, stando a quanto si è appreso, non ci sono giovani dei centri sociali. L'indagine segue adesso un proprio iter e non è stata accorpata con quella aperta subito dopo gli scontri dal pm di turno Francesco Dall'Olio. **[Ansa]**



Urbani (Forza Italia): non c'è il clima per un'intesa di quella portata
Castagnetti (Ppi): il primo nemico delle riforme è il terrorismo





A sinistra, il presidente del Senato Nicola Mancino
Sotto, il segretario del Ppi Pierluigi Castagnetti
A destra, Giuliano Urbani (Forza Italia)

Il premier: troppi partiti Poi lanciano un appello al Polo sulle riforme

Amato e le cene: le irritazioni di Rutelli

Raccolti soltanto 400 milioni in novecento serate

Fabio Martini

ROMA

Con quel sorriso professionale stampato sulle labbra, Francesco Rutelli riesce quasi sempre a mascherare i suoi feroci malumori, ma ieri non ce l'ha fatta. L'ultima intervista di Giuliano Amato, con l'attacco alla creatura rutelliana della Margherita e ad una coalizione «frammentata e babelica», le critiche alla Chiesa sulla pillola del giorno dopo sono tutti aghi che hanno guastato il risveglio del Candidato dell'Ulivo nella quiete della sua villa all'Eur. Di buona mattina Rutelli e Amato si sono parlati e alla fine si sono messi d'accordo: per salvare le apparenze, il sindaco di Roma avrebbe annunciato dai microfoni del Tg3 la decisione di Amato e Rutelli di lanciare un appello congiunto al centro-destra per approvare le ultime riforme pendenti in Parlamento «in modo da concludere bene la legislatura».



Il candidato premier dell'Ulivo Rutelli

Un appello pro-forma, lanciato soprattutto per dimostrare che il consolato Amato-Rutelli non è in crisi. Ma il sindaco lo sa a memoria: rilanciare improvvisamente un pacchetto di riforme indigeste alla Casa delle libertà - conflitto di interessi, legge elettorale, federalismo - non ha alcuna chance di successo. E ieri pomeriggio gli amici che hanno rivisto il loro Francesco in Campidoglio, hanno sentito uscire dalla sua bocca parole amare, allusioni trasparenti al dottor Sottile: «Dopo tutto quello che sto facendo per ricompattare la coalizione, è possibile che io debba leggere certe cose?».

Rutelli, che studia accuratamente sondaggi e focus group, conosce bene una delle principali preoccupazioni di Berlusconi: che in campagna elettorale si crei una forte saldatura tra un Amato in crescita nei sondaggi di popolarità (ma percepito come tecnico) e il candidato "ufficiale" dell'Ulivo. Ma la saldatura Rutelli-Amato stenta a profilarsi e la più recente incrinatura è soltanto l'ultimo episodio di una lunga sequenza di incomprensioni tra il Candidato e la sua coalizione.

In particolare non riescono assolutamente a decollare i Comitati Rutelli, quel mix tra volontari e militanti di partito che avrebbe dovuto costituire il carburante della "grande rimonta" vagheggiata dal sindaco di Roma. Nella cartolina di adesione ai Comitati non si erano lesinate parole in perfetto "stil novista": «Vedo un nuovo entusiasmo, una gioia e una voglia di iniziare uniti il cammino». Ma per ora, di unità e di entusiamo se ne è vista pochissimo in giro per l'Italia.

Il primo compito che i Comitati si sono sobbarcati è stata l'organizzazione delle «Mille cene per Rutelli», in programma tra il 7 e il 17 dicembre. Ma dopo il pathos profuso nel lancio dell'iniziativa e dopo le promesse («alla fine le cene saranno tremila, contiamo di incassare tre miliardi»), nulla si è più saputo sull'esito effettivo. «Dati ufficiali non ce ne sono ancora», fanno sapere ai Comitati, ma un primo calcolo ufficioso parla di novecento cene (con Lombardia, Piemonte, Lazio ed Emilia in testa alla classifica dei gaudenti), per un incasso complessivo di circa 400 milioni.

Risultati al di sotto delle previsioni e non tanto per un difetto di impulso da parte dei coordinatori Ivan Novelli e Renato Strada, ma perché i partiti sono restati a guardare, diffidenti verso lo staff rutelliano e verso quei comitati visti alla stregua di un'arma impropria nelle mani del leader. «A Roma ho visto una gran quantità di cene organizzate da tutto il mondo ambientalista, ma i Ds non si sono visti, anzi si sa che è stata data disposizione di non partecipare», racconta Silvio Di Francia, capogruppo verde in Campidoglio e amico di Rutelli. E in giro per lo Stivale di cene diessine se ne sono viste poche, le uniche sono state promosse da alcuni sindaci, mentre popolari, mastelliani e democratici di matrice ex dc si sono defilati. Dei 50 miliardi necessari per la campagna personale del leader nulla si sa; della «grande rimonta» annunciata il 21 ottobre da Francesco Rutelli è presto per dire, ma la "rimonta culinaria" per ora sembra aver avuto lo stesso effetto di un brodino.

LA CONTESTAZIONE | GLI ANNI RUGGENTI DEI LEADER EUROPEI



MASSIMO D'ALEMA

«Da ragazzo ho buttato le Molotov»: anche Massimo D'Alema ha raccontato il suo passato. L'ha fatto durante una festa di «Cuore», nel 1995. «Quando ero studente alla Normale di Pisa, nel '68, abbiamo vissuto un'epoca in cui il ruolo dello Stato era diverso»



JACK STRAW

Per il ministro degli Interni del governo laburista britannico il ricongiungimento con il suo passato di contestatore è avvenuto in occasione della vicenda Pinochet, quando si è scoperto che proprio contro il dittatore cileno era sceso in piazza negli anni dell'università



LIONEL JOSPIN

Alcune fotografie di gioventù, scattate nel '68, sembrerebbero attribuirgli un ruolo trotzkista nei moti studenteschi. «Era mio fratello», si è difeso il premier francese. Ma sono numerosi i testimoni che confermano: «Quel dimostrante con i lunghi capelli ricciuti era lui»

Fischer: sono stato un estremista

Vecchie foto lo ritraggono mentre pesta un agente



Il ministro degli Esteri tedesco Fischer in un'immagine giovanile

Scandalo in Germania per la confessione del ministro degli Esteri al settimanale «Stern» La Cdu chiede le dimissioni. Lui replica «Sono sempre stato contro il terrorismo»

Emanuele Novazio
corrispondente da BERLINO

Un'intervista-confessione, un'intervista-riflessione su violenza contro lo Stato e autodifesa dalle violenze dello Stato. Un'intervista schok: «E' vero, sono stato un militante», ammette Joschka Fischer rispondendo ai giornalisti dello «Stern» che gli mostrano una foto dell'aprile 1973, lui che prende a pugni un poliziotto durante una dimostrazione a Francoforte, un'altra vita. Ma militante non vuol dire «terrorista», si difende l'uomo che nel frattempo è diventato vice Cancelliere, capo della diplomazia tedesca e uno dei protagonisti della politica europea: «Ho sempre rifiutato la lotta armata, l'ho sempre combattuta, non ho mai tirato una molotov contro un poliziotto: abbiamo occupato case e quando volevano farci sgombrare ci siamo difesi, abbiamo tirato pietre. Ci hanno picchiato ma ne abbiamo anche date», ricorda Fischer affidandosi alla forza della parola e alla sua capacità di far giustizia.

Di certo la confessione fa già scandalo: la Cdu chiede le dimissioni di un ministro che «non è più in condizione di ricoprire il ruolo», e vuole che «il caso Fischer» approdi al Bundestag. Anche fra i Verdi, il suo partito, c'è disagio: «Non escludo che si saranno critiche contro di lui e che la sua immagine ne sia danneggiata», avverte l'esponente ecologista Christian Sterzing. Un atto di autolesionismo, dunque? Un atto preventivo, piuttosto, per ricomporre un'identità divisa, per riaffermare l'appartenenza di un passato ineludibile anche se scomodo e difficile: «Tutto questo non è ingombrante, tutto questo è la mia biografia. Tutto questo sono io, senza la mia biografia oggi sarei un altro e non mi piacerebbe affatto», è la chiave che ci consegna Joschka Fischer, ex militante e vice Cancelliere.

A metà gennaio, Fischer testimonierà al processo contro l' ex terrorista delle «Cellule Rivoluzionarie» Hans-Joachim Klein, suo amico negli anni di piombo. Alla vigilia di un attentato all'Opec, sull'auto di Fischer vennero trovate armi di Klein: chi ce le aveva messe, gli chiederà il giudice? «Di certo non io», risponderà il ministro. «Gli avevo dato la mia auto, poco più che una ferraglia, perchè ne migliorasse il motore. Non me la riportò come d'accordo ma soltanto il giorno dopo, e mi arrabbiai moltissimo». Il giudice vorrà sapere anche delle foto pubblicate da «Stern», forse, gli chiederà come mai il giovane militante infieriva sul poliziotto già a terra: «Eravamo al termine di una dimostrazione disciolta con la violenza, a colpi di sfollagente. Per la prima volta non scappai di fronte a una carica della polizia ma le andai incontro, e aiutandomi con le mie sole mani».

E' nata quel giorno la militanza di Joschka Fischer? A generarla è stato, piuttosto, il «clima dei tempi», la guerra in Vietnam e l'assassinio del leader studentesco Rudi Dutschke. E' stato il sospetto di «una continuità fra lo Stato nazionalsocialista e la Repubblica Federale», il «marchio del nemico che avevamo in testa», «l'odio contro di noi che dimostravamo in pace, l'odio per gli studenti, il clima di confronto durissimo». Una confusione e un dramma che «ci ha portato la punto in cui la lotta contro lo Stato non era più teoria ma il problema, estremamente pratico, della caduta dell'ordine costituzionale». E poi la violenza, a far da sfondo all'eruzione improvvisa di caos che ha rischiato di travolgere una generazione. L'ultima confessione di Joschka Fischer è la più intima: «La violenza per me è l''estrema ratio', ci si ricorre quando non c'è altro mezzo per salvare la libertà e la vita. Ci sono alle volte ottimi motivi di difendersi, e per questo non sono mai diventato un pacifista e non lo diventerò mai. Ma nel momento in cui si comincia a colpire, si innesca un meccanismo nel quale si avverte potere. E' un meccanismo affascinante, soprattutto quando si è giovani».



Missili russi in postazione: un'immagine che ricorda le grandi dimostrazioni di forza dell'era sovietica. Le armi coinvolte negli spostamenti indicati dalle fonti americane sarebbero a breve gittata (60 chilometri) e quindi di tipo tattico

Rivelazioni del «Washington Times», sarebbe la risposta all'apertura della Nato a Est

«Testate nucleari russe nel Baltico»

Trasferite nella base di Kaliningrad, Mosca smentisce

Il raggio di azione delle ogive metterebbe potenzialmente a rischio il territorio della Polonia e della Lituania, che ha ribadito l'intenzione di aderire all'Alleanza

corrispondente da BRUXELLES

Giallo sulle armi nucleari russe nel Mar Baltico. La notizia del trasferimento di un imprecisato numero di ogive tattiche di Mosca nel porto di Kaliningrad è trapelato da fonti militari statunitensi ed è stato pubblicata ieri con grande evidenza sulla prima pagina del quotidiano «Washington Times». La Nato dal quartier generale di Bruxelles ha evitato ogni commento sulle indiscrezioni rimbalzate da Washington, mentre da Mosca non si è fatta attendere una secca smentita: «Si tratta di notizie prive di fondamento frutto di provocazioni politiche da parte di un giornale scandalistico ultraconservatore», ha commentato il portavoce della flotta russa del Mar Baltico, Anatoli Lobski, ricordando che «dall'indomani della dissoluzione dell'Urss la Russia rispetta gli impegni internazionali per mantenere denuclearizzato il Mar Baltico».

Secondo gli esperti militari americani citati dal quotidiano di Washington il trasferimento invece vi sarebbe stato e le ogive adatte ad un impiego tattico - ovvero a corto e medio raggio - potrebbero presto essere montate sul missile «Toka», con raggio di 60 chilometri. Il trasferimento sarebbe avvenuto per mare. Kalilingrad è infatti la città portuale dell'ex Prussia Orientale, oggi capoluogo di un'enclave territoriale russa stretta fra i territori di Polonia, Lituania ed il Mar Baltico.

Il raggio di azione del «Toka» metterebbe dunque potenzialmente a rischio il territorio e le forze armate di un nuovo membro della Nato - la Polonia - e la Lituania, ovvero il Paese baltico che ha recentemente accolto in visita il Segretario alla Difesa Usa, William Cohen, ribadendo l'intenzione di voler aderire quanto prima all'Alleanza Atlantica. La porta della Nato resta aperta» aveva affermato Cohen. «Se i russi hanno trasferito questo tipo di armi a Kalilingrad - è stato il cauto commento da parte del portavoce del Pentagono Kenneth Bacon - hanno violato il loro impegno a rimuovere gli ordigni nucleari tattici dal Baltico». Secondo il «Washington Times» il trasferimento sarebbe avvenuto nel giugno scorso - poco prima dell'arrivo di Cohen a Vilnius - a neanche dieci mesi di distanza da un'esercitazione militare russa nel Mar Baltico nella quale si simulava un attacco occidentale contro Kaliningrad ed una risposta con il ricorso ad armi nucleari tattiche.

Il giallo sulle ogive russe coincide con il passaggio di poteri in corso a Washington per l'imminente insediamento dell'Amministrazione Bush e lascia trapelare i rischi di un braccio di ferro prossimo venturo fra Stati Uniti e Russia su due delicati argomenti: l'ipotesi di un nuovo allargamento della Nato verso Est (dopo l'entrata di Polonia, Repubblica Ceca ed Ungheria, i Paesi Baltici e la Slovenia sono i principali candidati) di cui il Cremlino non vuole sentir parlare ma che i leader repubblicani del Congresso non hanno mai accantonato; il possibile sviluppo da parte degli Usa del progetto di difesa missilistica nazionale, considerato dalla Russia di Putin una violazione degli accordi sul controllo degli armamenti alla quale bisognerebbe rispondere rivedendo molte delle intese attualmente in vigore, riprendendo quindi di fatto la corsa agli armamenti sospesa con la fine della Guerra Fredda. **[m. mo.]**

Dai sistemi di pagamento al fast food, dalle lava-asciugatrici alle pompe di carburante alla tintarella

Tutto è «instant», a vincere è la grande fretta

Di moda in America gadget e marchingegni per guadagnare tempo

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

Come una droga, prodotti e servizi sempre più veloci sembrano avere generato più impazienza

Quando sono arrivati a Las Vegas per trascorrere le vacanze di Natale e Capodanno, milioni di passeggeri sono stati accolti all'aeroporto da alcune sorprese. Intanto, per evitare di sprecare tempo alla ricerca di gate liberi, le compagnie aeree hanno deciso di rinunciare ai propri terminali e di scaricare i rispettivi passeggeri al primo gate aperto, anche se appartenente a società concorrenti. Sbarcati, i turisti hanno trovato banchetti dove hanno potuto fare direttamente il check-in per l'albergo e ritirare la loro chiave. Al ritorno, lo stesso. Invece di aspettare in coda all'aeroporto, molti hotel hanno offerto la possibilità di fare il check-in direttemente nella loro hall, prendendosi cura del bagaglio e fornendo la carta d'imbarco.

Il nuovo sistema è stato messo in piedi da alberghi e casinò di Las Vegas con un ovvio scopo: quello di «massimizzare» il tempo disponbile per giocare a blackjack e con le slot machines, massimizzando dunque anche la possibilità che i turisti lascino più soldi nelle loro casse. Ma è anche un segno dei tempi, un altro esempio del bisogno di fare tutto sempre più in fretta e instantaneamente. Della nuova era dell'«Instant everything».

Prendiamo il cibo. Dal momento in cui si effettua l'ordine a quando si esce il pranzo a base di hamburger, patatine e Coca-Cola della McDonald's può venire consumato in cinque minuti, forse meno. Ma la casa diventata sinonimo di fast food, di cibo veloce, appunto, ha scoperto che c'è un problemino nella sua efficientissima catena ed è il momento del pagamento, clienti che devono stare a sprecare tempo prima cercando i soldi nel portafogli o nella borsetta, poi aspettando il resto. E così sta sperimentando un sistema a onde radio che consente di sbrigare l'incombenza facendo scorrere un apposito portachiavi. «I clienti non dovranno più perdere tempo», spiega orgogliosa una portavoce del gigante della ristorazione. Se la parola d'ordine è la velocità, anche il confort della propria casa offre molteplici possibilità. La General Electric ha lanciato un nuovo forno che costa la bellezza di 1300 dollari ma che consente di arrostire un pollo in mezz'ora e di preparare i biscottini al cioccolato in 4 minuti e mezzo.

Troppo? Ecco Pasta Anytime: la pasta è precotta e una volta aggiunta la salsa nel forno a microonde è fatta. «La tendenza ad avere tutto istantaneamente sta diventando un po' assurda», ammette Steve Luttmann, reponsabile del settore beveraggi per la Lipton. La quale, per non essere da meno, ha dato il suo contributo al trend dell'assurdità lanciando una bustina, chiamata Cold Brew, che consente di fare il tè con l'acqua fredda.

Restando in tema di cibo, una recente ricerca di mercato indica che i giovani evitano mele e arance perchè richiedono troppo tempo per essere sbucciate. Ma la tendenza ad avere tutto e subito investe ormai ogni settore delle nostra vita. Dovete uscire e volete indossare quella polo che vi siete dimenticati di lavare? Non c'è problema, sempre la General Electric ha lanciato una lavatrice-asciugatrice che effettua l'intero ciclo in 30 minuti. E chi ha il tempo per stare a infilare la carta di credito nella pompa di benzina e aspettare l'okay? Ecco dunque che la Exxon ha introdotto Speedpass, che consente di pagare semplicemente passando la propria carta davanti alla pompa. «I consumatori vogliono qualunque cosa che possa venire fatta più in fretta», spiega Tom Vierhile, direttore generale di una società di ricerche di mercato chiamata Marketing Intelligence Service.

Come una droga, prodotti e servizi sempre più veloci sembrano avere generato più impazienza, uno sviluppo alimentato dalla cultura di Internet. La rete ci ha abituato ad avere notizie senza dover aspettare il telegiornale o il quotidiano del giorno dopo, a investire senza consultare l'agente di cambio, a prenotare viaggi senza chiamare l'agenzia. L'era di Internet è diventata l'era della gratificazione istantanea. Ma ad appena due-tre anni da quando la posta con postini e francobolli è stata bollata «posta-lumaca» e sostituita da centinaia di milioni di persone con quella elettronica, anche l'accesso a Internet con un modem da 28 o da 56 kps e' diventato insopportabile: perchè aspettare 15 secondi, a volte anche un intero minuto per accedere a un particolare sito quando con la banda larga l'accesso è praticamente istantaneo?

Tutto il tempo risparmiato dovrebbe aumentare quello disponibile per il tempo libero e per le vacanze. Ma la Coppertone ha trovato un sistema per eliminare anche il piacere di staresene pigri al sole a prendersi la tintarella: ha lanciato una lozione che garantisce un colore naturale in soli 30 minuti. L'ha chiamata Endless Summer, l'estate infinita.

LE RECLUTE CINESI AL CONFINE CON LA RUSSIA



Fare ginnastica a meno cinquanta gradi

PECHINO. Nuove reclute dell'esercito popolare di Liberazione prendono parte alle esercitazioni mattutine alla temperatura di meno cinquanta gradi centigradi. La fotografia è stata scattata a Mohe, un avamposto militare nella provincia di Heilongjiang. La postazione, situata al confine tra Cina e Russia, è la più lontana stazione militare nelle province settentrionali cinesi. [Reuters]

GUIDA NORDICA | PER L'EUROPA DEI QUINDICI



ANNA LINDH

Sarà una donna a guidare per sei mesi le riunioni dei ministri degli Esteri su Balcani, Medio Oriente e rapporti con la nuova Amministrazione Usa. Ma in cima ai suoi pensieri c'è la Russia di Putin e la necessità di rafforzare i rapporti con i Paesi Baltici



GORAN PERSSON

Il premier socialdemocratico guida il Paese alla prima presidenza di turno dell'Ue. Persson si vanta di essere un «politico puro» e non si risparmia battute graffianti, come avvenne nei confronti dell'Italia al summit di Nizza. Guida un governo fragile e teme gli euroscettici



MARGOT WALLSTROM

La combattiva commissaria europea all'Ambiente conta sui prossimi sei mesi per dare battaglia su alimenti geneticamente modificati, lotta all'inquinamento e difesa dei consumatori. Vorrebbe istituire una tassa europea contro i gas nocivi ma Persson è contrario

Svezia, sei mesi tempestosi

La presidenza Ue al Paese più euroscettico

Maurizio Molinari
corrispondente da BRUXELLES

La Svezia incomincia i suoi sei mesi di presidenza di turno dell'Unione Europea con un'agenda condizionata dall'essere il partner più euroscettico fra i Quindici. Per il premier socialdemocratico Goran Persson si annuncia un percorso difficile, inclusa la mina delle elezioni italiane.

Basso profilo sull'euro. Il 2001 è l'ultimo anno di preparazione prima della sostituzione delle monete nazionali con l'euro. Affinchè l'operazione abbia successo l'Eurogruppo - composto dai Paesi aderenti alla moneta unica, diventati 12 con la Grecia - non dovrà commettere errori. Ma la Svezia non aderisce all'euro e lascerà la guida di turno dell'Eurogruppo al Belgio, presidente dal 1 luglio. Nel testo del programma svedese si parla dell'euro in 5 righe su un totale di 20 pagine. L'accenno è nell'affermare che «la riuscita dell'euro è un interesse vitale dell'Ue».

Imbarazzo sulla difesa comune. Dopo le conclusioni del summit di Nizza la difesa comune deve passare attraverso i negoziati con la Nato per la definizione dei rapporti bilaterale. E' un argomento arroventato, sul quale le polemiche non sono mancate. Il nodo è quello della «pianificazione» delle operazioni militari europee. La Turchia ha finora bloccato l'accordo ma la Svezia è il paese meno adatto a risolvere il negoziato per via dei difficili rapporti con Ankara, a cui contesta da anni con vigore il mancato rispetto dei diritti umani. Il programma svedese dedica al tema della difesa otto righe in tutto, limitandosi ad assicurare l'«impegno» per il rispetto delle decisioni di Nizza. Non figurano nè il termine «Nato» nè quello di «pianificazione». Nell'approccio la Svezia tradisce l'imbarazzo dovuto al fatto che è un Paese da sempre neutrale: l'accento è sulla necessità di coordinare la prevenzione delle crisi con «l'Onu e l'Organizzazione per la Sicurezza e Cooperazione in Europa».

La mina italiana. I diplomatici svedesi hanno l'ordine di non parlarne ma l'esito delle prossime elezioni italiane inquieta il premier a causa dei sondaggi che danno favorito il centrodestra. Persson è uno dei leader dell'Internazionale Socialista, uno dei leader europei della Terza Via e fu fra i più tenaci sostenitori delle sanzioni all'Austria per l'entrata di Haider nel governo di Vienna. La Svezia, paese tradizionalmente accogliente con gli immigrati, guarda con preoccupazione alla Lega Nord.

Il caso-Schroeder. Stoccolma ha annunciato come una priorità l'allargamento dell'Ue per poter arrivare a stabire al summit di Goeteborg di metà giugno le date delle prime adesioni. Ma i Quindici dovranno raggiungere una posizione comune sui negoziati in corso con i 12 candidati. In questa cornice la decisione del cancelliere tedesco Schroeder di chiedere un periodo di transizione di otto anni prima dell'apertura del mercato del lavoro ha sollevato malumore in Svezia. Stoccolma teme che altri partner seguano Berlino proponendo un'infinità di «periodi di transizione» trasformando l'allargamento in una lunga quarantena. Senza un accordo Persson-Schroeder i negoziati in corso rischiano di segnare il passo.

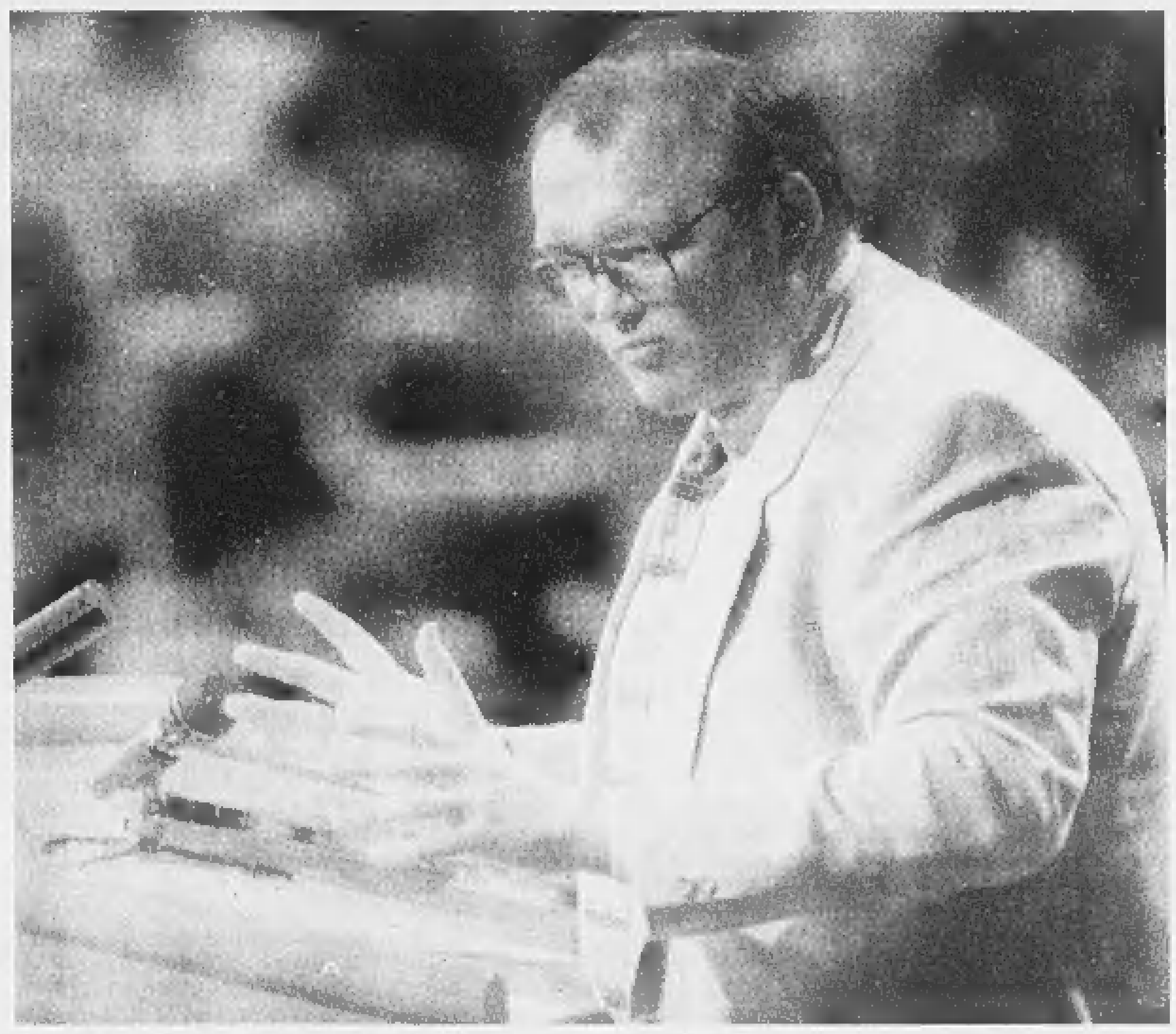
> Il premier Persson (socialista) forse dovrà gestire una possibile vittoria del centrodestra in Italia

> Si profila un difficile confronto con la Germania sull'allargamento ai Paesi dell'Est

Occupazione modello scandinavo. Il summit di Stoccolma di metà marzo si propone di completare l'agenda definita a Lisbona lo scorso anno. Persson proporrà una ricetta svedese per far fronte all'emergenza demografica dovuta al calo della popolazione: occupazione di qualità, investimenti per l'economia dell'informazione, coesione sociale, riforma di pensioni e sanità, investimenti per gli anziani.

Ambiente. Dopo allargamento e lavoro è la terza priorità di Stoccolma. Ma Persson ha aperto un fronte interno con la connazionale Margot Wallstrom, commissario europeo all'Ambiente. La Wallstrom è per una tassa sull'ambiente, da imporre sulla produzione di gas nocivi. Stoccolma è contraria.

Euroscettici all'offensiva. La Svezia è il paese dell'Ue con la più alta percentuale di euroscettici: solo 37 cittadini su 100 sono per l'Europa. Il governo è un monocolore socialdemocratico di minoranza che si regge sul sostegno esterno di verdi ed ex-comunisti, entrambi contrari all'Ue. Due ministri-chiave - titolari di Agricoltura e Cultura - chiamati ora a guidare il lavoro dei loro quattordici colleghi sono dichiaratamente anti-Ue. Gli euroscettici chiedono a Persson sei mesi di «pragmatismo». Il calendario del premier è proibitivo: all'orizzone ci sono le elezioni del 2002 e dopo, forse, il referendum sull'adesione all'euro.



Il premier svedese Goran Persson guiderà l'Unione Europea nei prossimi sei mesi

Le indicazioni del presidente Jiang Zemin sulle riforme politiche

Cina, il pluralismo non è più tabù

Cauta rivalutazione dei partiti di regime

Il presidente cinese Jiang Zemin ha auspicato un nuovo ruolo per i «partiti democratici» cinesi: Spetterebbe loro un «fraterno» controllo sul pc, che resterebbe di fatto il partito unico



Francesco Sisci
PECHINO

Un partito comunista può uscire da una lunga tradizione di dittatura del proletariato e di centralismo democratico in maniera dolce? L'attualità della Russia, dove in meno di un decennio la vita media si è accorciata, l'esperienza dell'Europa orientale, dove il socialismo è ora considerato sinonimo di occupazione sovietica, sembrano tutti dire di no, che non è possibile. Eppure è proprio su questa strada che la Cina si è incamminata con un annuncio chiaro ma non conclamato della sua leadership, in questi giorni, per più ampie riforme politiche.

Venti anni fa quando la Cina si avviava verso le riforme economiche aveva delle esperienze con cui confrontarsi. Delegazioni vennero mandate a studiare le esperienze di Ungheria, Jugoslavia e Romania, le riforme economiche cinesi presero le mosse dai rapporti che provenirono da quei viaggi. Oggi però per le riforme politiche che il Paese si appresta ad affrontare non ci sono esempi a cui guardare. Non è pensabile che la Cina importi sic et simpliciter un modello di sistema politico esterno, e quale poi? Uno asiatico, il giapponese, oppure, taiwanese, o quello di Singapore o della Malaysia? Oppure ancora bisogna pensare all'Europa o agli Stati Uniti? In questa confusione nei giorni scorsi il presidente Jiang Zemin ha rotto il ghiaccio e ha cominciato a dare qualche indicazione.

> Il nuovo corso per cercare di frenare la dilagante corruzione

> Il leader ha chiarito che la centralità del pc non è messa in discussione

Dobbiamo migliorare il sistema di controllo democratico, migliorare i canali di comunicazione tra gente comune e dirigenti, dare più spazio alla supervisione democratica e accettare coscientemente il controllo delle masse, del popolo e dei partiti democratici - ha detto. Senza controllo allora non si può effettivamente fermare la corruzione. Il punto importante è che i partiti democratici devono supervisionare il Partito comunista. Jiang sottolineava il ruolo dei partiti democratici, quelle otto formazioni politiche che, con il partito comunista, formarono il fronte unito nella lotta contro i giapponesi. Finora questi partiti erano stati solo un modo di distribuire posizioni onorifiche, tanto che si poteva avere la tessera del PC e quello di un partito alleato.

Jiang qui tuttavia pone un accento diverso, sostiene che il partito comunista deve sottoporsi a un controllo. E' solo un accenno, molto prudente e non elaborato ma che per la prima volta porta allo scoperto un problema reale: la corruzione cresce perchè il potere del partito, e quindi dei suoi leader, è senza freni, senza controlli. La corruzione mette in pericolo la stabilità del sistema, l'autorevolezza del partito e quindi in ultima analisi eliminarla, o almeno porla sotto controllo, è una questione di vita o di morte per la classe dirigente del Paese. Sperare solo nell'autodisciplina dei dirigenti è ingenuo e irrealistico, quindi occorre avere controlli esterni.

Jiang si dilunga nello spiegare che i partiti democratici non sono partiti di opposizione, non possono avere questo ruolo, il partito comunista mantiene la sua centralità. Allo stesso tempo però proprio queste lunghe, non richieste spiegazioni, confermano che in realtà si sta rompendo la sacralità della leadership assoluta del partito.

Mille, a questo punto, sono i rischi e ancora di più sono le possibilità di tornare indietro. Certo, il partito comunista cinese vuole rimanere al governo, ma vuole farlo in maniera diversa che in passato, senza però neanche cadere nella trappola di Gorbaciov, quando riforme imprudenti hanno aperto le dighe del disastro. In questo sistema la Cina cammina, come al solito, sul filo del rasoio. Il metro della velocità di queste riforme che oggi appare trovare maggiori consensi in Cina è quello dell'utilità per l'interesse nazionale: il Paese uscirà più forte e più unito dalle misure che in concreto si prenderanno? Se sì allora si va avanti altrimenti le idee si mettono da parte. Questo significa anche che il partito è disposto a subire controlli fraterni, dai partiti alleati, ma non da qualcuno di cui dubita delle reali intenzioni. E' pochissimo, o moltissimo, come si preferisce vederlo.

Opera di un ignoto scultore nella capitale della protesta antiglobalizzazione

A Seattle il monolito di «2001»

Il grande blocco nero comparso in un parco

SEATTLE

Sembra piovuto dal cielo, come il monolito divino di «2001: Odissea nello spazio», il film di Stanley Kubrick che cercava di risolvere l'equazione fra vita e spazio nell'anno in cui - nella realtà - siamo arrivati. Un grande blocco nero, un parallelepipedo alto quasi tre metri affondato nel tappeto erboso del Magnuson Park, a Seattle. Non è forse casuale che l'oggetto sia apparso nella capitale dello Stato di Washington, che è anche capitale del popolo dell'antiglobalizzazione, sovente venuta a contatto con episodi d'arte anonima e provocatoria. L'ultima volta fu nel 1996, quando a Westlake Park apparve una grande scultura metallica a forma di cuore che la polizia circondò temendo trattarsi di un ordigno.

Qualcuno ha improvvisato un passo di danza, canticchiando il valzer di Strauss - «Sul bel Danubio blu» - che era motivo conduttore nella colonna sonora del film. «Sir Arthur Clarke sarebbe felice», ha commentato Doug Brown, venuto con i due figli a vedere il monolito, riferendosi all'autore del romanzo da cui la pellicola fu tratta. Comparso il giorno di Capodanno, quel blocco è diventato una delle maggiori attrattive turistiche della città. Ma la polizia, come sempre, vuole vederci chiaro. Vuole scoprire, anzitutto, quanto siano profonde le sue «radici»; e poi cercare di capire chi l'abbia deposto e come.

Molti puntano il dito su Jason Sprinkle, uno scultore controcorrente che, con un gruppo di artisti industriali noti come «Fabbricanti di Allegati», negli ultimi dieci anni ha sovente creato opere controverse. Nel 1993 il gruppo attaccò una palla di ferro da 300 chili alla caviglia del celebre «Uomo che martella», scultura al Museo di Seattle. Fu lo stesso Sprinkle, tre anni dopo, a produrre il cuore d'acciaio di Westlake Park: per quel gesto fu arrestato e un giudice gli rifilò dodici mesi con la condizionale. Una sua portavoce, naturalmente, ha smentito questa volta un suo coinvoglimento.

«Dev'essere venuto dallo spazio», ha commentato un anziano signore che passeggiava ieri sui prati del Magnuson Park: «Anzi spero che lo sia: o perlomeno vorrei mantenermi quell'illusione». «E' meraviglioso», gli ha fatto eco David Hughbanks, direttore del parco: «Non ho alcuna fretta di disfarmene». E intanto i bambini si avvicinano incuriositi; e con loro i cagnolini, non sempre rispettosi di quello strano oggetto venuto chissà da dove. «Abbiamo provato a spingerlo, ma non si è mosso», ha detto uno di un gruppo di ragazzi. Proprio come il monolito del film che nel 1968 tentava di leggere il futuro e questo primo anno del terzo millennio.

[e. st.]



Il monolito in una scena del celebre film «2001: Odissea nello spazio» del regista Stanley Kubrick

DAL MONDO

■ **ACCORDI PRENUZIALI**
Con il nuovo anno, le coppie australiane che intendono sposarsi potranno stipulare accordi prenuziali vincolanti su come gestire la loro relazione: dalla distribuzione dei compiti casalinghi (ad esempio chi laverà i piatti) alla frequenza del sesso, oltre, naturalmente, su chi manterrà i beni patrimoniali in caso di divorzio.

■ **STRAGE DI IMMIGRATI**
In Spagna un treno ha investito a un passaggio a livello un furgone stipato di immigrati ecuadoriani che andavano al lavoro. Dodici persone sono morte e altre due sono gravemente ferite. Tra queste una ragazzina di 13 anni. L'incidente è avvenuto nella cittadina di Lorca: il conducente del furgone ha tentato di superare l'incrocio proprio mentre arrivava il convoglio.

■ **CHECK-UP PER PINOCHET**
Augusto Pinochet sarà sottoposto il 7 ed 8 gennaio prossimi alle perizie mediche che serviranno a stabilire se l'ex dittatore potrà affrontare o meno le udienze del processo relativo alla cosiddetta «Carovana della morte», in cui è accusato di aver violato i diritti umani. Lo ha deciso il giudice Juan Guzman.

■ **CYBER-EREMITA PER 1 ANNO**
Dopo un anno vissuto chiuso in casa, in una versione fai-da-te del «Grande fratello», ma in diretta su Internet, è finito l'esperimento del ventenne americano Mitch Maddox. Il giovane di Dallas, che ha legalmente cambiato il suo nome in DotComGuy (persona punto com) era stato ripreso ininterrottamente da 20 telecamere. Il cyber-eremita durante questi mesi è vissuto facendo acquisti soltanto on line e comunicando via e-mail e in chat.

■ **UN CIMITERO PER I CAVALLI**
Anche i cavalli hanno diritto a una degna sepoltura. E per salvare dal degrado il cimitero per cavalli costruito a San Pietroburgo oltre un secolo e mezzo fa dallo zar Nicola, venti scrittori francesi appassionati di equitazione hanno accettato di scrivere il libro «Première rencontre: le cheval et l'homme», i cui diritti d'autore serviranno al promotore del progetto Jean-Louis Gouraud per restaurare il cimitero nel parco di Tsarskoye Selo.

■ **IL «GIORNO DEL PIUMONE»**
Basta con le influenze fantasma: in Gran Bretagna chi non vuole andare in ufficio perchè non ha voglia di alzarsi dal letto non ha più bisogno di scuse. Può telefonare al capo e informarlo con tutta onestà che intende prendersi un «giorno del piumone». La moda arriva dagli Usa dove è ormai collaudata.

CRIMINALITA' | UN ASSASSINIO E UN TENTATO OMICIDIO

FERRARA, UN CADAVERE NEL BAULE

Il cadavere di Remo Pozzan, 42 anni, è stato trovato in un appartamento della casa popolare in cui abitava, alle porte di Ferrara. L'uomo era dentro un baule, la morte sarebbe stata conseguenza di un pestaggio. Il cadavere era in stato di decomposizione. L'uomo era conosciuto negli ambienti della malavita ed era stato segnalato dalle forze dell'ordine come tossicodipendente. L'omicidio potrebbe essere maturato in ambienti omosessuali



VINO AL VELENO PER UN MEDICO

All'ospedale Fatebenefratelli di Milano a Natale Angelo Ferrari, 50 anni, medico della divisione di Anatomia patologica, ha bevuto vino avvelenato, ricevuto in dono. Ferrari, sposato con figli, è descritto come «un ottimo professionista e un gran lavoratore». Ma c'è un indagato. Ieri sera la polizia ha perquisito l'abitazione di un tecnico che lavora in un altro ospedale. È un parente di una paziente alla quale il medico avrebbe diagnosticato per errore un tumore

Mille posti, nessun candidato

In Trentino mancano operai specializzati

Elisabetta Boninsegna
TRENTO

Mille posti di lavoro che nessuno vuole. Sembra un paradosso in un'Italia in cui città come Catania hanno un tasso di disoccupazione del 23%, invece in Trentino sta diventando un problema grave per le aziende: non si trovano più operai specializzati, nemmeno a pagarli a peso d'oro. E gli extracomunitari di specializzazioni ne hanno ben poche. Secondo il numero uno della Confindustria trentina, Enrico Zobele, sono un migliaio i posti che le imprese non riescono più a coprire: camionisti, tornitori, saldatori, fresatori, muratori, verniciatori industriali, congegnatori meccanici e macellai per i supermercati.

La preoccupante assenza di manodopera specializzata sta rallentando la crescita di molte aziende di una delle più ricche province del Nord. A confermare la crisi occupazionale, alla rovescia, è il direttore dell'Associazione industriale trentina, Fabio Ramus: «Di laureati disoccupati ne troviamo quanti ne vogliamo, invece i tecnici e gli operai specializzati sono più rari di una mosca bianca».

Se non va bene per la manodopera generica non sono rose e fiori nemmeno per la new economy. Imprenditori del settore non sanno come trovare web designer e web master, giovani che abbiano una spiccata competenza per confrontarsi sul mercato di Internet. Anche gli imprenditori edili confessano di trovarsi in grave difficoltà. L'architetto Giambattista Giordani di Ponte Arche, titolare dell'omonima ditta edile, racconta che lo scorso anno ha dovuto rinunciare a numerose commesse per l'impossibilità di seguire tutti i lavori.

«Due anni fa cercavo un geometra di cantiere - spiega Giordani - e dopo aver fatto ricerche di personale, sparso la voce o inserito annunci sul giornale ero al punto di prima. Alla fine ho dovuto assumere un diplomato di 19 anni e insegnargli il lavoro. Sul mercato non si trova nulla, eppure questo è un lavoro dove si possono guadagnare quattro milioni al mese. Ma i geometri corrono tutti nelle braccia del pubblico impiego, o in Comune o in Provincia». Mille specialisti, quindi, e la locomotiva Trentino potrebbe volare al top. «Darei il premio Nobel a chi ha la ricetta per risolvere il problema - afferma Ramus - perchè la situazione è veramente critica, non solo per noi ma per tutte le province del Nord-Est. E non basta assumere extracomunitari, bisogna insegnare loro l'italiano, fare formazione, ospitare le famiglie». Per questo motivo vanno deserti i vari corsi organizzati per l'abilitazione alla patente C ed E che permettono di guidare i camion. «Si sono presentati pochi italiani - spiega Pierangelo Baldo, responsabile del servizio Economico di Assindustria - quelli che hanno deciso di impiegarsi in un'azienda di trasporti si possono contare sulle dita di una mano. Così gli autisti dei Tir sono in gran parte extracomunitari. Ma il problema è che non tutte le aziende si fidano a dare il proprio camion da 200 milioni più tutto il carico in mano al primo arrivato da un Paese lontano».

Identico problema per i vicini altoatesini che possono vantare una disoccupazione all'1.3 %. Il presidente della Provincia, Luis Durnwalder, nel discorso di fine anno che accompagna il bilancio preventivo 2001 ha affermato che «per garantire il livello occupazionale attuale ci vuole l'afflusso di mille unità all'anno che provengano da fuori provincia». Come dire, se ogni anno non arrivasse nuova manodopera dall'estero l'economia locale potrebbe risentirne. I settori che soffrono di più in Alto Adige sono quello del turismo e dell'agricoltura che senza l'aiuto degli stagionali, provenienti dall'Est, cadrebbero in totale paralisi.

> Un imprenditore: di laureati disoccupati ne abbiamo a decine ma il camion da 200 milioni non so a chi affidarlo

> Anche in Alto Adige non si trova mano d'opera italiana: la frutta è raccolta dai contadini che sono emigrati dall'Est



A Trento mille posti di lavoro disponibili ma nessun disoccupato. Le aziende non riescono a trovare operai specializzati

Blitz dei carabinieri a Riccione, arrestati i due proprietari. Cure d'urgenza per gli altri 34 ospiti della clinica

Prigionieri dell'ospizio lager, sei vittime sospette

Anziani abbandonati a se stessi e maltrattati fino alla morte

Andrea Rossini
RICCIONE

Anziani abbandonati a se stessi e maltrattati fino alla morte. Con queste accuse sono stati arrestati ieri due fratelli, Maria Luisa ed Ettore Bulli, di 39 e 37 anni, legale rappresentante e socio della casa di riposo per anziani «Montebello» di Mondaino, un paesino nella Valconca, alle spalle di Riccione. Sono almeno sei gli anziani morti, sospettano gli investigatori, per i maltrattamenti e la mancanza di assistenza. Dalle testimonianze e dalle intercettazioni raccolte in mesi di indagini, secondo i carabinieri emergono docce forzate anche a persone febbricitanti, percosse, apparecchi acustici sottratti per punizione, l'uso di poltrone prive di imbottitura per impedire agli anziani di potersi alzare da soli, anziani alimentati con la forza fino a provocarne il soffocamento, nessuna assistenza durante la notte.

La giornata tipo degli anziani prevedeva la sveglia alle quattro del mattino, poi una doccia forzata, e infine lunghe ore di abbandono, chiusi a chiave nell'elegante stanza del primo piano priva di televisione, con lo sguardo perso oltre i pini secolari che circondano l'ex albergo, in attesa dell'ora del pasto. Cibo scarso e di pessima qualità da ingurgitare a forza, perché per la direttrice l'importante era poter presentare ai familiari ospiti sempre puliti e non smagriti. L'inchiesta, avviata nell'agosto scorso dopo la denuncia di una giovane ex dipendente della struttura, ha individuato sei morti «sospette» (tre uomini di 92, 85 e 91 e tre donne di 85, 96 e 89 di Pesaro e Rimini). L'accusa per i due fratelli è di maltrattamenti tali da causare lesioni e in alcuni casi la morte dei degenti e di e abbandono di incapace. Consapevoli delle precarie condizioni degli anziani, non avrebbero predisposto un idoneo servizio di assistenza anche per la carenze di personale. La donna deve rispondere anche di aver usato violenza fisica nei confronti di numerosi pazienti e di aver provocato la morte di due anziani. Dalle testimonianze raccolte tra gli ex dipendenti della casa di riposo, che venivano licenziati o si dimettevano nel giro di poche settimane, emergono episodi di vere e proprie torture, in alcuni casi confermate dalle intercettazioni telefoniche.

Una signora morì mangiando, soffocata durante il pasto. Le avrebbero stretto il naso per farle aprire la bocca e costringerla a nutrirsi contro la sua volontà. Il piatto doveva rimanere vuoto. E così, soffocate durante il pranzo sarebbero morte soffocate altre due persone. Un uomo, febbricitante e con problemi respiratori, è deceduto dopo essersi sottoposto alla doccia obbligatoria. Impossibile sottrarsi a quel rito: la direttrice - come risulta dalle intercettazioni - minacciava di intervenire personalmente per «convincere» i più recalcitranti. S'indaga su casi di degenti schiaffeggiati, ma anche sottoposti a punizioni perché poco rispettosi della «regola». Alcuni raccontano dell'uso di una sedia priva dell'imbottitura destinata a far rimanere incastrato chi tra gli anziani manifestava l'intenzione di uscire, e c'è negli atti l'episodio di un ospite privato dell'apparecchio acustico per isolarlo dagli altri. Durante la notte l'assistenza era affidata a una sola persona, non sempre specializzata, e chi cadeva dal letto doveva aspettare il mattino per essere rialzato. I soccorsi potevano essere chiamati solo dietro l'autorizzazione della direzione anche nei casi di fratture gravi come quelle del femore e l'unica bombola dell'ossigeno era sistemata nell'ufficio della Bulli. Al momento dell'irruzione i carabinieri hanno trovato un'addetta alla lavanderia, gli anziani erano 34. Quando i carabinieri hanno fatto irruzione una donna di 93 anni, si è avvicinata a un maresciallo e ha detto «Mia figlia è andata al mare, siete venuti a riportarmi a casa?».



Nell'ospizio privato di Riccione sei anziani morti, forse per maltrattamenti e percosse

IN BREVE

■ PRESI LADRI BAMBINI

Tre fratelli di 12, 11 e 5 anni sono stati sorpresi dalla polizia mentre rubavano in un appartamento di Piazza Armerina (Enna), dov'erano entrati scassinando una finestra. I tre sono stati riconsegnati ai loro genitori perché, essendo minori di 14 anni, per legge non sono punibili. La famiglia è risultata del tutto estranea al furto. Il fatto è accaduto la notte tra il 30 e il 31 dicembre, e la «volante» che ha intercettato i ladri bambini era impegnata in un servizio di controllo disposto dopo che una serie di abitazioni del paese erano state svaligiate. I tre bambini vivono presso istituti cui sono stati affidati dal Tribunale per i minori di Caltanissetta, date le precarie condizioni economiche dei genitori. Erano tornati a Piazza Armerina per le feste di fine anno.

■ FORSE UN ICTUS PER MARGARET

La principessa Margaret, sorella minore della regina Elisabetta II d'Inghilterra, potrebbe avere avuto un altro lieve ictus. Stando a quanto ha riferito oggi un portavoce di Buckingham Palace, la principessa, che già subì una serie di emboli cerebrali nel '98, «potrebbe averne avuto uno nuovo di lieve entità oppure si è trattato di effetti di un colpo apoplettico precedente». La stessa fonte ha sottolineato che le condizioni di salute della principessa «destano preoccupazione», ma che la sua vita non è in pericolo.

■ L'ENPA OFFRE UNA TAGLIA

Una taglia da dieci milioni di lire è stata offerta da alcuni soci dell' Ente nazionale protezione animali (Enpa) di Foggia a chiunque fornirà elementi utili all'identificazione di chi ha «ferocemente» ustionato «Terzo» la femmina di pastore maremmano rimasta ferita la notte del 31 dicembre per l' esplosione di un petardo. Secondo l'Enpa a ferire l'animale è stato qualcuno nel cortile dell'ospedale, dove l'animale viveva da qualche tempo. Le ustioni sarebbero stata provocate da un liquido infiammabile gettato addosso all'animale mentre dormiva e a cui è stato successivamente dato fuoco. L'Enpa ritiene che qualcuno abbia assistito al fatto e invita i testimoni (ai quali garantisce l'anonimato) a chiamare i numeri: 0881-662422, 0881-775029, 0330-436344.

■ UN LIBRO SUL MONTE CERVINO

La casa editrice Ulrico Hoepli, con il Consorzio per lo sviluppo turistico del comprensorio del Cervino presenta, venerdì alle 18,30 nell'Hostellerie des Guides a Breuil-Cervinia il volume «Il Monte Cervino». Alla presentazione con relatore Franco Brevini (dell'Università di Bergamo), sarà presente l'editore. Il volume fu pubblicato per la prima volta nel 1904 da Hoepli, e viene riproposto in forma di ristampa anastatica riprendendo l'elegante veste originale. Guido Rey (1861-1935), primo scrittore-alpinista italiano, dedica quest'opera al «suo» Monte Cervino che abbraccia storia, territorio e imprese alpinistiche, tra realtà e leggenda.

LOTTO CONCORSO N. 1

MERCOLEDI' 3 GENNAIO 2001

Ruota					
Bari	26	59	60	67	17
Cagliari	13	83	16	41	68
Firenze	33	87	76	7	10
Genova	5	[illegible]	3	65	72
Milano	62	30	7	61	52
Napoli	25	38	15	31	86
Palermo	15	56	[illegible]	85	63
Roma	41	17	80	48	9
Torino	42	16	12	60	20
Venezia	51	[illegible]	76	42	90

SUPERENALOTTO

15 - 25 - 26 - 33 - 41 - 62
Numero jolly 51

Montepremi L. 16.856.607.805

Nessun 6
Jackpot L. 34.319.501.730

Nessun 5+1
Jackpot L. 3.371.321.561

	Punti	Lire
Ai 23	5	146.579.200
Ai 2.980	4	1.131.300
Ai 133.078	3	25.300

SALUTE | ISOLATO IL VIRUS DELLA «RUSSA»



INFLUENZA: IL PICCO TRA 2 SETTIMANE

È stato isolato ■ virus del primo influenzato, che è un sedicenne di Teramo: il virus è stato identificato come AH1N1 dai ricercatori dell'Istituto di Igiene e Medicina preventiva dell'università di Genova, diretto dal professor Pietro Crovari. Fra due settimane, ha spiegato Fabrizio Pregliasco, virologo dell'università di Milano, si avrà il picco massimo di incidenza. Il virus isolato è quello del tipo New Caledonia, atteso e in già circolazione nell'Europa del Nord. Si tratta di uno di quelli che ci si aspettava - ha precisato Pregliasco - e il vaccino sarà in grado di difendere dal contagio. L'epidemia per diffondersi però avrà bisogno di qualche giorno, ma gli epidemiologi prevedono che sarà «tranquilla» anche perché simile ■ quella dello scorso anno. In sostanza il virus è arrivato con un lieve ritardo rispetto alle previsioni iniziali che lo davano in Italia per Natale. Chi si è vaccinato ha ben fatto, secondo ■ parere dell'esperto ma le previsioni non sono pessimistiche, ha aggiunto Pregliasco, secondo il quale «serviranno in tutto 6-8 settimane per uscire dall'epidemia». Il laboratorio di Genova che ha isolato il virus fa parte del centro interuniversitario di ricerca dell'influenza.

Dopo le frane, la nebbia intrappola il Nord

Malpensa, voli dirottati su altri scali

Raffaello Masci
ROMA

L'aeroporto ■ Malpensa in funzione ■ singhiozzo a causa della nebbia (molti i voli dirottati), quello di Palermo invaso da gen■ che aspettava invano di parti■ per il nord. E' la visibilità ridotta a poche decine di metri la conseguenza di un'altra giornata difficile per il maltempo (nonostante la tregua ■ diverse zone).

Se sull'autostrada dei Fiori in Liguria la situazione è nettamente migliorata dopo l'Apocalisse di Capodanno nei collegamenti fra Italia ■ Francia ■ la linea ferroviaria Genova-Ventimiglia è tornata a funzionare dopo lo smottamento che l'aveva invasa di fango, al Frejus ieri si sono formati 5 chilometri di coda e la linea Fs Trieste-Venezia ■ stata bloccata da un incidente. In più il passo Gardena è stato chiuso per neve. E come non bastasse il 13 ■ 14 sono previsti scioperi ferroviari e il 16 gli aerei.

Ora ■ teme per il weekend quando ci sarà il controesodo in vista della ripresa delle scuole. Le previsioni parlano di una nuova ondata di maltempo e le preoccupazioni crescono ovunque.

Intanto c'è Malpensa. Il freddo dell'altra notte l'aveva messa in gravi difficoltà ■ nuove proteste dei passeggeri indignati, non avvisati del disagio. Ieri alla ■ e al gelo si è aggiunta la nebbia, con la conseguenza che una trentina di voli sono stati dirottati su Linate, Genova, Bergamo, Trieste.

Sono arrivati solo aerei dotati di sistemi «Ils» (cioè atterraggio e decollo strumentale). Le condizioni di visibilità, meno di 200 metri circa, hanno provocato lo «smistamento» di una trentina di aerei verso gli aeroporti di Linate, Torino, Genova, Trieste, ma non verso il vicino scalo ■ Orio al Serio, nel bergamasco, anche questo avvolto in una fitta nebbia. Sempre per precarie condizioni di visibilità ci sono state alcune cancellazioni.

Nonostante le avverse condizioni a Malpensa i movimenti sono stati 465, 233 in atterraggio e 232 in decollo, tutti con strumentazioni per il «volo cieco».

Le autorità aeroportuali hanno diffuso una nota in cui si spiega che ogni passeggero è stato informato della situazione ■ agevolato nel raggiungere gli aeroporti «suffraganei». Ma il calvario c'è stato e non trascurabile. Compre■ quello indotto: a Palermo, per esempio, molti passeggeri diretti al Nord e che dovevano atterrare ■ Malpensa, ■ stati fermi per oltre 24 ore nell'attesa sfiancante, nel bivacco arrangiato ■ nella speranza disillusa di partire, quando che fosse.

La nuova emergenza maltempo ha avuto anche ripercussioni a livello politico. Il presidente della commissione Trasporti della Camera, Gianantonio Mazzocchin, ha fatto interrogazioni e «reprimende» e il parlamentare piemontese Raffaele Costa ha chiesto che vengano intensificati i controlli sulle strade per prevenire situazioni ■ quelle accadute in questi giorni.

In Piemonte, il traforo del Monte Bianco fuori uso ha dirottato il traffico sul Frejus ai cui imbocchi ■ ■ stati cinque chilometri di coda (soprattutto dal lato francese), aggravati dal freddo. Il Monginevro è transitabile regolarmente, ma non per i mezzi superiori alle 20 tonnellate. Le catene sono obbligatorie per tutti i veicoli. La linea ferroviaria Genova-Ventimiglia, bloccata da uno smottamento di fango, è stata ripristinata.

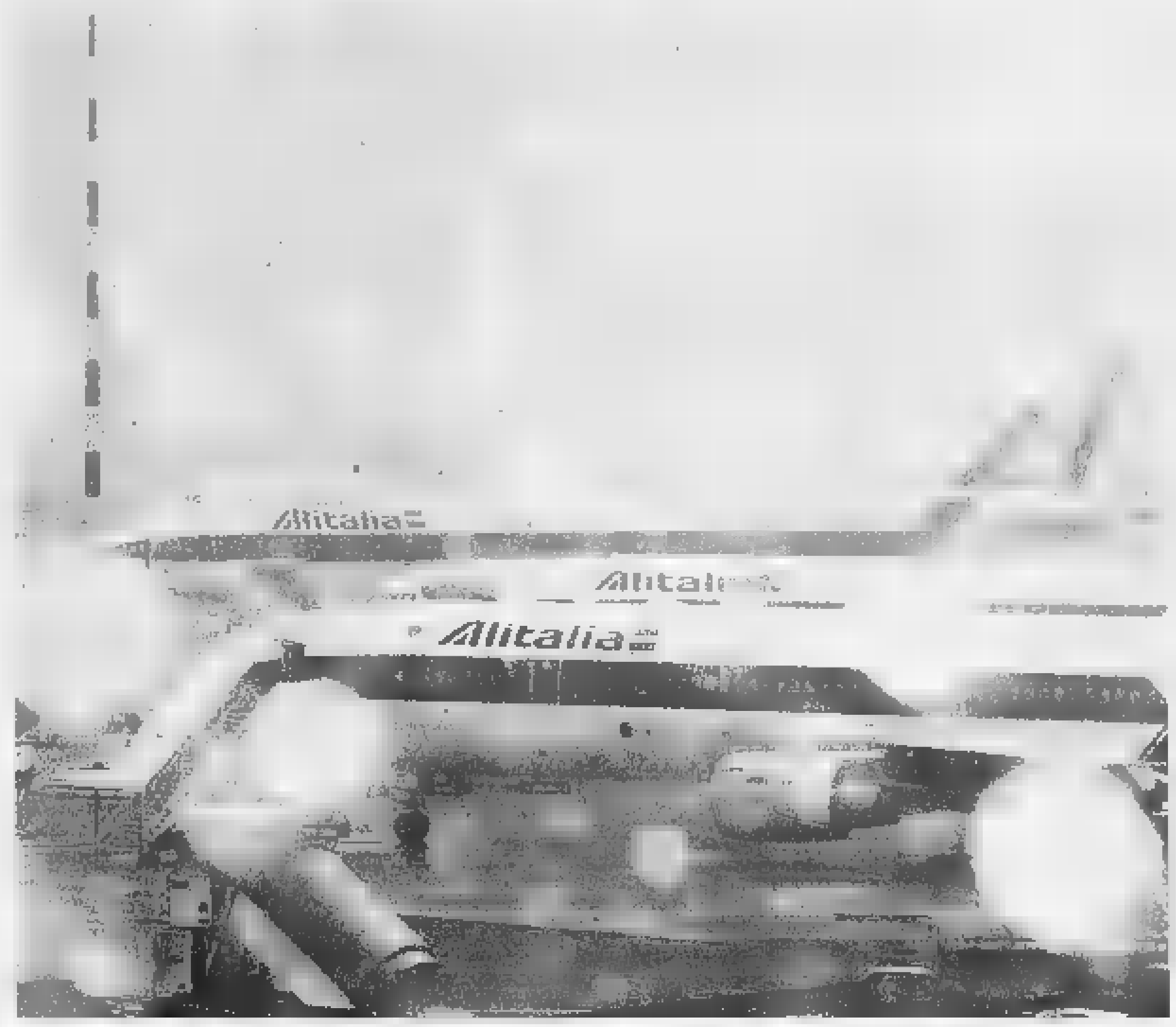
Ieri il traffico al confine ligure con la Francia è stato notevolmente meno difficile, dopo le estenuanti code di fine anno che avevano paralizzato la viabilità sulla A-10. Qualche momento di difficoltà c'è stato a Ventimiglia in direzione dell'Autofiori, dove il valico stradale rimane ancora chiuso per consentire le operazioni di rimozione di una frana caduta immediatamente dopo ■ confine, in Francia.

A Mentone proseguono a ritmo serrato i lavori per la messa in sicurezza del costone di roccia sovrastante l'uscita autostradadale. Operai stannno imbrigliando con reti metalliche una roccia di ■ tonnellate che minaccia di abbattersi sulla carreggiata. Il masso sarà fatto brillare venerdì con cariche di dinamite. Sospesa la circolazione anche al valico di Ponte San Luigi, sempre nella zona di Ventimiglia, e restano bloccate le comunicazioni fra la costa Azzurra e il Sud Piemonte (la route national 204 e la ferrovia Cuneo-Nizza sono interrotte per una frana a Breill).

Su tutto il Trentino-Alto Adige è nevicato abbondantemente ■ tutte le principali strade, a partire dall'A22 del Brennero, sono regolarmente agibili grazie all'intervento dei mezzi spazzaneve.

■ DAL VIADOTTO, AVVISI DI GARANZIA

BOLOGNA. Cinque avvisi ■ garanzia ■ stati emessi a carico di dirigenti della società Autostrade nell'ambito dell'inchiesta della Procura di Bologna sulla morte di un ragazzo che, dopo un incidente su un viadotto del tratto appenninico dell'A1, scavalcò il guard rail spartitraffico precipitando nel vuoto per 17 metri. L'inchiesta, condotta dalla Pm Donatella Santini e dalla Polstrada di Pian del Voglio, ha portato alla scoperta di altri 17 casi analoghi successi sulle autostrade italiane dal 1987. Dei 18 casi totali, 16 ■ su tratti gestiti dalla società Autostrade. Morti che potevano essere evitate, se accanto ai guard rail ■ viadotti fossero state messe reti protettive. Gli avvisi di garanzia ipotizzano l' omicidio colposo. Destinatari sono il direttore e i responsabili dell' ufficio manutenzione, dell' area tecnica e dell' ufficio traffico del 4° tronco autostrade di Firenze e il responsabile della manutenzione di Pian del Voglio. Nell'avviso di garanzia si contesta di aver ■ strutture di protezione e sicurezza per rendere invalicabile lo spartitraffico ■ l' assenza, comunque, di un' adeguata segnaletica per indicare il pericolo. (Ansa)



L'aeroporto ■ Malpensa, bersagliato ■ maltempo. Ieri la nebbia ha provocato ritardi nei voli, che sono ripresi regolarmente ■ serata

Aumenti del 4,8 per cento, l'eccesso di velocità può superare il milione

Un divieto di sosta costerà 500 mila lire

Sono entrate in vigore le nuove supermulte

Paolo Polelli
TORINO

Anno nuovo, multe nuove: anche il Codice della Strada, puntualmente e implacabilmente, si adegua al costo della vita. Da lunedì scorso, primo giorno del 2001, le sanzioni previste per gli automobilisti classificati come indisciplinati hanno subito un aumento medio del 4,8 per cento.

L'incremento tiene conto della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo di novembre 2000 rispetto ■ novembre 1998. Ma come spesso capita ■ questi casi la «stangatina» è generalizzata secondo vecchi criteri burocratici, e non tiene conto dell'effettiva pericolosità delle infrazioni.

Così gli automobilisti sorpresi a passare col semaforo ormai sul rosso - una delle manovre più pericolose che si possa effettuare su una pubblica strada - si vedranno aumentare la sanzione minima ■ 127.020 lire, contro le 121.200 lire della vecchia normativa: ■ sacrificio pari ■ un cappuccino ■ ■ una «brioche» in meno. Invece chi supera il limite di velocità di oltre dieci ■ non oltre quaranta chilometri all'ora pagherà, se sorpreso da uno dei tanti autovelox disseminati sul territorio nazionale, tra le 254.400 lire e 1.016.120 lire. Un ottimo incentivo a ripianare il bilancio vacillante di tanti Comuni con l'installazione perpetua di una delle diaboliche macchinette su strade deserte, dotate di limiti di velocità risalenti agli Anni Cinquanta, quando un'auto per fermarsi impiegava il doppio della distanza.

Buono, invece, è il proposito per il 2001 di punire più severamente i chiaccheroni «senza fili» al volante, razza di conducenti purtroppo in esponenziale aumento, con altrettanto incremento dei rischi di manovre sbadate. L'automobilista che sarà trovato ■ conversare al telefono cellulare mentre guida potrà pagare una multa fino a 250 mila lire, deterrente efficace.

Coloro che circoleranno senza assicurazione si vedranno infliggere una multa da un minimo di 1.270.180 lire a un massimo di 5.080.720 lire. Un comma che potrebbe riguardare i numerosi extracomunitari che circolano con veicoli muniti di contrassegni assicurativi della più fantasiosa estrazione. La sanzione dovrebbe essere accompagnata, come prescrive il Codice, dal sequestro del mezzo. Per non parlare delle patenti: a Torino su 368 automobilisti senza permesso di guida sorpresi dai vigili urbani nel 2000, il 75 per cento era composto da extracomunitari; e su 340 guidatori con patente falsa 311 erano stranieri irregolari.

Gli aumenti delle multe riguardano anche coloro che trasportano un passeggero su un ciclomotore non abilitato dalla Motorizzazione, e gli automobilisti che percorrono una strada a senso vietato, altra infrazione che può avere conseguenze molto gravi:

■ VIOLARE ■

SOSTA VIETATA
Da un minimo di 63 mila a un massimo di 254 mila lire

■ CON IL ROSSO
Da 127 mila a 508 mila lire

VELOCITA'
Per il limite minimo (40 km/h) costerà ■ 635 mila lire a più di due milioni e mezzo di lire

SENZA ASSICURAZIONE
Da un minimo di 1 milione 270 mila lire fino ad oltre 5 milioni

■ CON IL CELLULARE
multa fin■ a 250 mila lire



E' moltiplicata l'ammenda per coloro che parlano al cellulare mentre guidano

la sanzione va da 63.510 lire a 254.030 lire.

Tempi grami, infine, per i proprietari di automobili in sosta vietata: nei casi ritenuti più gravi (come la sosta su piste ciclabili o ■ passaggi pedonali) la perdita di banconote dal portafogli può arriva■ a quota 508.070 lire. Ma a questo gli automobilisti cittadini sono piuttosto abituati: l'augurio per il 2001 è che i vigili «stanghino» di più chi posteggia in doppia fila e se ne va chiudendo a chiave la macchina, e di meno chi lascia la sua auto in posizione non ortodossa dopo una decina di giri dell'isolato, sull'orlo di una crisi di nervi. Anno nuovo, abitudini nuove: anche per i nostri solerti tutori del traffico cittadino?

Successo negli Usa: «Così si trasformano i sottoposti in un branco sempre obbediente»

Il bravo manager sa sussurrare ai cavalli

Corsi di linguaggio equino per insegnare la leadership

Roberto Giovannini
ROMA

Le maestranze sono stanche e demotivate? I lavoratori non rispettano gli ordini, ■ peggio, si ribellano?

Cari manager, per rimediare lasciate perdere la concertazione, gli aumenti salariali, o la mano pesante con la manodopera: provate piuttosto ■ parlare ■ loro in «equus», il «linguaggio» dei cavalli.

La vicenda - invero assai curiosa - la racconta il settimanale «Time». La singolare tecnica di relazioni industriali viene proposta in appositi corsi per dirigenti aziendali di altissimo livello da un allevatore di cavalli californiano, Monty Roberts, che ha messo ■ punto insieme a una sua collega inglese, Kelly Marks, uno specialissimo metodo per dialogare ■ i nostri amici equini.

Ricorderete Robert Redford in un fortunato film di qualche anno fa sussurrare dolci e rassicuranti parole nelle orecchie di cavalli selvaggi, subito placati. Monty Roberts non parla, ma imita per una decina di minuti il linguaggio corporeo degli stalloni capobranco al cavallo recalcitrante: speciali posizionamenti del corpo, mosse aggressive o passive, sguardi folgoranti. Una studiata sequenza di movimenti che mostrano al riottoso equino chi ■ che comanda (prima), ■ poi propongono di cooperare con fiducia col branco e con chi lo guida. Pare che con i cavalli funzioni davvero.

La cosa più sorprendente è che questo «linguaggio», denominato «equus», possa essere stato considerato utilizzabile dai grandi capi di molte imprese anche per trasformare i loro dipendenti in un solido e obbediente «branco».

Basti pensare che negli ultimi anni «big corporations» come Exxon, American Express, Volkswagen ■ Disney abbiano mandato propri emissari nel ranch californiano di Monty Roberts. E in Gran Bretagna Kelly Marks ha avviato un tour di dimostrazioni dell'efficacia del metodo «equus» anche con gli umani.

Come afferma al settimanale americano Anne Detering, della ditta di consulenza manageriale A.T. Kearney, «il sistema fornisce un potente esempio di ■ si deve costruire una disponibilità a seguire una leadership». Addirittura ■ pezzo grosso della Manchester Business School, John Arnold, dichiara di «vedere un sacco di vantaggi per le imprese» in queste tecniche e vorrebbe organizzare un corso di formazione universitaria per i propri studenti.

Che qualcuno, nelle grandi aziende, possa seriamente ritenere che il modo migliore per convincere le persone a fare cose sia «dare segnali chiari di comando e di volontà di integrazione in una comunità che coopera con chi la guida» fa davvero pensare. Forse scoccare occhiate dominatrici, ■ sistemarsi a una certa distanza ■ angolazione da una persona, permette sul serio di condizionarne l'atteggiamento e la disponibilità a obbedire.

Ma se così stanno le cose, se siamo considerati cavalli o bestiame, potremmo anche arrabbiarci. O no?


L'inglese Kelly Marks ha inventato ■ metodo per dialogare ■ i cavalli

Pecoraro Scanio: «Non sopporteremo più ritardi»

Mucca pazza, ordinanza per distruggere le farine

ROMA

Un'ordinanza per incenerire le farine animali e i resti di bovini a rischio Bse è stata emanata dai ministri della Sanità, Veronesi, e dell'Ambiente, Bordon. Il provvedimento contiene «misure urgenti per la distruzione del materiale a rischio Bse e delle farine animali ottenute da rifiuti di origine animale ad alto rischio». L'ordinanza si è resa necessaria «poiché la mancata distruzione del materiale a rischio (cervello, cervelletto, midollo spinale, parti dell'intestino) per la diffusione della Bse, rimosso dalle carcasse di bovino, comporta notevoli rischi igienico-sanitari ■ ambientali». I ministri hanno disposto «che i titolari degli impianti di incenerimento dovranno accettare, ai fini della distruzione, sia il materiale specifico a rischio ■ che quello sottoposto ■ trasformazione preliminare, indicati nel decreto del 29 settembre». Secondo l'ordinanza anche le farine animali dovranno ■ distrutte presso gli impianti di incenerimento. Il provvedimento ha validità tre mesi.

«Proprio nelle scorse settimane avevamo ipotizzato un'ordinanza per motivi sanitari e ambientali che obbligasse al ritiro e allo smaltimento di residui animali ■ farine a rischio. Prendo ■ con soddisfazione che ciò è avvenuto». E' il commento del ministro delle Politiche agricole, Alfonso Pecoraro Scanio, all' emanazione dell'ordinanza. «Spero si superi■ - aggiunge il ministro - anche i problemi logistici, ovvero si tenga conto della disponibilità reale di impianti per lo smaltimento ■ che, ■he per i residui di lavorazione di animali non a rischio, si garantisca la prosecuzione dell' attività di raccolta».

Intanto i 10 Istituti zooprofilattici sperimentali sono pronti a effettuare i test anti-mucca pazza sui bovini ■ oltre 30 mesi. Lo garantisce il ministero della Sanità, sottolineando di «aver ottemperato a tutti gli adempimenti necessari». Finora - ricorda il ministero - sono stati effettuati 1300 test, tutti negativi. (r. cri.)

CRIMINALITA' | UN ASSASSINIO E UN TENTATO OMICIDIO

FERRARA, UN [illegible] NEL BAULE

Il cadavere di Remo Pozzan, 42 anni, è stato trovato [illegible] un appartamento della casa popolare in cui abitava, alle porte di Ferrara. L'uomo era dentro un baule, la morte sarebbe stata conseguenza di un pestaggio. Il cadavere era in stato di decomposizione. L'uomo era conosciuto negli ambienti della malavita ed era stato segnalato dalle forze dell'ordine come tossicodipendente. L'omicidio potrebbe essere maturato in ambienti omosessuali



[illegible] AL [illegible] UN MEDICO

All'ospedale Fatebenefratelli di Milano a Natale Angelo Ferrari, 50 anni, medico della divisione di Anatomia patologica, ha bevuto vino avvelenato, ricevuto in dono. Ferrari, sposato con figli, è descritto come «un ottimo professionista e un gran lavoratore». Ma c'è un indagato. Ieri sera la polizia ha perquisito l'abitazione di un tecnico che lavora in un altro ospedale. È un parente di una paziente alla quale [illegible] medico avrebbe diagnosticato per errore un tumore

Mille posti, nessun candidato

In Trentino mancano operai specializzati

Elisabetta Boninsegna
TRENTO

Mille posti di lavoro che nes[illegible] vuole. Sembra un paradosso [illegible] un'Italia in cui città come Catania hanno un tasso di disoccupazione del 23%, invece in Trentino sta diventando un problema grave per le aziende: non si trovano più operai specializzati, nemmeno a pagarli a peso d'oro. E gli extracomunitari di specializzazioni ne hanno ben poche. Secondo il numero uno della Confindustria trentina, Enrico Zobele, sono un migliaio i posti che le imprese non riescono più [illegible] coprire: camionisti, tornitori, saldatori, fresatori, muratori, verniciatori industriali, congegnatori meccanici e macellai per i supermercati.

La preoccupante assenza di manodopera specializzata sta rallentando la crescita di molte aziende di una delle più ricche province del Nord. A confermare la crisi occupazionale, alla rovescia, è il direttore dell'Associazione industriale trentina, Fabio Ramus: «Di laureati disoccupati ne troviamo quanti ne vogliamo, invece i tecnici e gli operai specializzati sono più rari di una mosca bianca».

Se non va bene per la manodopera generica non sono ro[illegible] [illegible] fiori nemmeno per la new economy. Imprenditori del settore non sanno come trovare web designer e web master, giovani che abbiano una spiccata competenza per confrontarsi sul mercato di Internet. Anche gli imprenditori edili confessano di trovarsi in grave difficoltà. L'architetto Giambattista Giordani di Ponte Arche, titolare dell'omonima ditta edile, racconta che lo scorso anno ha dovuto rinunciare a numerose commesse per l'impossibilità di seguire tutti i lavori.

«Due anni fa cercavo un geometra di cantiere - spiega Giordani - [illegible] dopo aver fatto ricerche di personale, sparso la voce o inserito annunci sul giornale ero al punto di prima. Alla fine ho dovuto assumere un diplomato di 19 anni e insegnargli il lavoro. Sul mercato non si trova nulla, eppure questo [illegible] un lavoro dove si possono guadagnare quattro milioni al mese. Ma [illegible] geometri corrono tutti nelle braccia del pubblico impiego, o in Comune o in Provincia». Mille specialisti, quindi, [illegible] la locomotiva Trentino potrebbe volare al top. «Darei il premio Nobel a chi ha la ricetta per risolvere il problema - afferma Ramus - perchè la situazione è veramente critica, non solo per noi ma per tutte le province del Nord-Est. E non basta assumere extracomunitari, bisogna insegnare loro l'italiano, fare formazione, ospitare le famiglie». Per questo motivo vanno deserti i vari corsi organizzati per l'abilitazione alla patente C ed E che permettono di guidare i camion. «Si [illegible] presentati pochi italiani - spiega Pierangelo Baldo, responsabile del servizio Economico di Assindustria - quelli che hanno deciso di impiegarsi in un'azienda di trasporti si possono contare sulle dita di una mano. Così gli autisti dei Tir sono in gran parte extracomunitari. Ma il problema è che non tutte le aziende si fidano a dare il proprio camion da 200 milioni più tutto il carico in mano al primo arrivato da un Paese lontano».

> Un imprenditore: di laureati disoccupati ne abbiamo a decine ma il camion da 200 milioni non so a chi affidarlo

> Anche in Alto Adige non si trova mano d'opera italiana: la frutta è raccolta dai contadini che sono emigrati dall'Est

Identico problema per i vicini altoatesini che possono vantare una disoccupazione al-l'1.3 %. Il presidente della Provincia, Luis Durnwalder, nel discorso di fine anno che accompagna il bilancio preventivo 2001 ha affermato che «per garantire il livello occupazionale attuale ci vuole l'afflusso di mille unità all'anno che provengano da fuori provincia». Come dire, se ogni anno non arrivasse nuova manodopera dall'este[illegible] l'economia locale potrebbe risentirne. I settori che soffrono di più [illegible] Alto Adige sono quello del turismo e dell'agricoltura che senza l'aiuto degli stagionali, provenienti dall'Est, cadrebbero in totale paralisi.



A Trento mille posti [illegible] lavoro disponibili ma nessun disoccupato. Le aziende non riescono a trovare operai specializzati

Blitz dei carabinieri [illegible] Riccione, arrestati i due proprietari. Cure d'urgenza per gli altri 34 ospiti della clinica

Prigionieri dell'ospizio lager, sei vittime sospette

Anziani abbandonati a se stessi e maltrattati fino alla morte

Andrea Rossini
RICCIONE

Anziani abbandonati a [illegible] stessi [illegible] maltrattati fino alla morte. Con queste accuse [illegible] stati arrestati ieri due fratelli, Maria Luisa ed [illegible]ttore Bulli, di 39 e 37 anni, legale rappresentante e socio della casa di riposo per anziani «Montebello» di Mondaino, un paesino nella Valconca, alle spalle di Riccione. Sono almeno sei gli anziani morti, sospettano gli investigatori, per i maltrattementi [illegible] la mancanza di assistenza. Dalle testimonianze e dalle intercettazioni raccolte in mesi di indagini, secondo i carabinieri emergono docce forzate anche a persone febbricitanti, percosse, apparecchi acustici sottratti per punizione, l'uso di poltrone prive di imbottitura per impedire agli anziani di potersi alzare da soli, anziani alimentati [illegible] la forza fino a provocarne il soffocamento, nessuna assistenza durante la notte.

La giornata tipo degli anziani prevedeva la sveglia alle quattro del mattino, poi una doccia forzata, [illegible] infine lunghe ore di abbandono, chiusi a chiave nell'elegante stanza del primo piano priva di televisione, [illegible] lo sguardo perso oltre i pini secolari che circondano l'ex albergo, in attesa dell'ora del pasto. Cibo scarso e di pessima qualità da ingurgitare a forza, perché per la direttrice l'importante era poter presentare ai familiari ospiti sempre puliti [illegible] non smagriti. L'inchiesta, avviata nell'agosto scorso dopo la denuncia [illegible] una giovane ex dipendente della struttura, ha individuato sei morti «sospette» (tre uomini di 92, 85 e 91 e tre donne di 85, 96 [illegible] 89 di Pesaro e Rimini). L'accusa per i due fratelli [illegible] di maltrattamenti tali da causare lesioni e in alcuni [illegible] la morte dei degenti [illegible] di e abbandono di incapace. Consapevoli delle precarie condizioni degli anziani, [illegible] avrebbero predisposto un idoneo servizio di assistenza anche per la carenze di personale. La donna deve rispondere anche di aver usato violenza fisica [illegible] confronti di numerosi pazienti [illegible] [illegible] aver provocato la morte di due anziani. Dalle testimonianze raccolte tra gli ex dipendenti della [illegible] di riposo, che venivano licenziati o si dimettevano nel giro di poche settimane, emergono episodi di vere e proprie torture, in alcuni casi confermate dalle intercettazioni telefoniche.



Nell'ospizio privato di Riccione [illegible] anziani morti, forse per maltrattamenti e percosse

Una signora morì mangiando, soffocata durante il pasto. Le avrebbero stretto il naso per farle aprire la bocca e costringerla [illegible] nutrirsi contro la sua volontà. [illegible] piatto doveva rimanere vuoto. [illegible] così, soffocate durante [illegible] pranzo sarebbero morte soffocate altre due persone. Un uomo, febbricitante e con problemi respiratori, è deceduto dopo essersi sottoposto alla doccia obbligatoria. Impossibile sottrarsi a quel rito: la direttrice - come risulta dalle intercettazioni - minacciava di intervenire personalmente per «convincere» i più recalcitranti. S'indaga su casi di degenti schiaffeggiati, ma anche sottoposti [illegible] punizioni perché poco rispettosi della «regola». Alcuni raccontano dell'uso di una sedia priva dell'imbottitura destinata a far rimanere incastrato chi tra gli anziani manifestava l'intenzione di uscire, e c'è negli atti l'episodio di un ospite privato dell'apparecchio acustico per isolarlo dagli altri. Durante la notte l'assistenza era affidata a una sola persona, non sempre specializzata, e chi cadeva dal letto doveva aspettare il mattino per [illegible] rialzato. I soccorsi potevano essere chiamati solo dietro l'autorizzazione della direzione anche nei casi di fratture gravi come quelle del femore e l'unica bombola dell'ossigeno era sistemata nell'ufficio della Bulli. Al momento dell'irruzione i carabinieri hanno trovato un'addetta alla lavanderia, gli anziani erano 34. Quando i carabinieri hanno fatto irruzione una donna di [illegible] anni, si è avvicinata a un maresciallo [illegible] ha detto «Mia figlia è andata al mare, siete venuti a riportarmi a casa?».

■ **PRESI [illegible]**
Tre fratelli di 12, [illegible] e [illegible] [illegible] sono stati sorpresi dalla polizia mentre rubavano in un appartamento di Piazza Armerina (Enna), dov'erano entrati scassinando una finestra. I tre [illegible] stati riconsegnati ai loro genitori perché, essendo minori [illegible] 14 anni, per legge non sono punibili. La famiglia [illegible] risultata [illegible] tutto estranea al furto. Il fatto è accaduto la notte tra il 30 e il 31 dicembre, e la «volante» che ha intercettato i ladri bambini era impegnata in un servizio di controllo disposto dopo che [illegible] serie di abitazioni del paese erano state svaligiate. I [illegible] bambini vivono presso istituti cui sono stati affidati dal Tribunale per i minori di Caltanissetta, date le precarie condizioni economiche dei genitori. Era[illegible] tornati [illegible] Piazza Armerina per le feste di fine anno.

■ **FORSE UN ICTUS PER MARGARET**
La principessa Margaret, sorella minore della regina Elisabetta [illegible] d'Inghilterra, potrebbe [illegible] avuto un altro lieve ictus. Stando a quanto ha riferito oggi un portavoce di Buckingham Palace, la principessa, che già subì [illegible] serie di emboli cerebrali nel '98, «potrebbe averne avuto uno nuovo di lieve entità oppure si è trattato di effetti di un colpo apoplettico precedente». La stessa fonte ha sottolineato che [illegible] condizioni di salute della principessa «destano preoccupazione», ma che la sua vita non è [illegible] pericolo.

■ **L'ENPA [illegible] UNA TAGLIA**
Una taglia da dieci milioni di lire [illegible] stata offerta da alcuni soci dell' Ente nazionale protezione animali (Enpa) di Foggia a chiunque fornirà elementi utili all'identificazione di chi ha «ferocemente» ustionato «Terzo» la femmina di pastore maremmano rimasta ferita la notte del 31 dicembre per l' esplosione di [illegible] petardo. Secondo l'Enpa a ferire l'animale è stato qualcuno nel cortile dell'ospedale, dove l'animale viveva da qualche tempo. Le ustioni sarebbero state provocate da un liquido infiammabile gettato addosso all'animale mentre dormiva e [illegible] cui è stato successivamente dato fuoco. L'Enpa ritiene che qualcuno abbia assistito al fatto e invita i testimoni (ai quali garantisce l'anonimato) a chiamare i numeri: 0881-662422, 0881-775029, 0330-436344.

■ **[illegible] LIBRO SUL MONTE CERVINO**
La casa editrice Ulrico Hoepli, [illegible] il Consorzio per lo sviluppo turistico [illegible] comprensorio del Cervino presenta, venerdì alle 18,30 nell'Hostellerie des Guides a Breuil-Cervinia [illegible] volume «Il Monte Cervino». Alla presentazione con relatore Franco Brevini (dell'Università di Bergamo), sarà presente l'editore. Il volume fu pubblicato per la prima volta nel 1904 da Hoepli, e viene riproposto in forma [illegible] ristampa anastatica riprendendo l'elegante veste originale. Guido Rey (1861-1935), primo scrittore-alpinista italiano, dedica quest'opera al [illegible] Monte Cervino che abbraccia storia, territorio e imprese alpinistiche, [illegible] realtà e leggenda.

LOTTO CONCORSO N. 1

MERCOLEDI' 3 GENNAIO 2001

Ruota					
Bari	26	59	60	67	17
Cagliari	13	83	16	41	68
Firenze	33	87	76	7	10
Genova	5	38	3	65	72
Milano	62	30	7	61	52
Napoli	25	38	15	31	86
Palermo	15	56	89	85	63
Roma	41	17	80	48	9
Torino	42	16	12	60	20
Venezia	51	84	76	42	90

SUPERENALOTTO

15 - 25 - 26 - 33 - 41 - 62
Numero jolly 51

Montepremi L. 16.856.607.805

Nessun [illegible]
Jackpot L. 34.319.501.730

Nessun 5+1
Jackpot L. 3.371.321.561

	Punti	Lire
Ai 23	[illegible]	146.579.200
Ai 2.980	4	1.131.300
Ai 133.078	3	25.300

SALUTE | ISOLATO IL VIRUS DELLA «RUSSA»



[illegible]: IL PICCO [illegible] 2 SETTIMANE

È stato isolato il virus del primo influenzato, che è un sedicenne di Teramo: il virus è stato identificato come AH1N1 dai ricercatori dell'Istituto di Igiene e Medicina preventiva dell'università di Genova, diretto dal professor Pietro Crovari. Fra due settimane, ha spiegato Fabrizio Pregliasco, virologo dell'università di Milano, si avrà il picco massimo di incidenza. Il virus isolato è quello del tipo New Caledonia, atteso e in già circolazione nell'Europa del Nord. Si tratta di uno di quelli che ci si aspettava - ha precisato Pregliasco - [illegible] il vaccino sarà in grado di difendere dal contagio. L'epidemia per diffondersi però avrà bisogno di qualche giorno, ma gli epidemiologi prevedono che sarà «tranquilla» anche perché simile a quella dello scorso anno. In sostanza il virus è arrivato con un lieve ritardo rispetto alle previsioni iniziali che lo davano in Italia per Natale. Chi si è vaccinato ha ben fatto, secondo il parere dell'esperto ma le previsioni non sono pessimistiche, ha aggiunto Pregliasco, secondo il quale «serviranno in tutto 6-8 settimane per uscire dall'epidemia». Il laboratorio di Genova che ha isolato [illegible] virus fa parte del centro interuniversitario di ricerca dell'influenza.

Dopo le frane, la nebbia intrappola il Nord

Malpensa, voli dirottati su altri scali

[illegible] Masci

L'aeroporto di Malpensa in funzione a singhiozzo a causa della nebbia (molti i voli dirottati), quello di Palermo invaso da gente che aspettava invano di partire per il nord. E' la visibilità ridotta a poche decine di metri la conseguenza di un'altra giornata difficile per il maltempo (nonostante la tregua in diverse zone).

Se sull'autostrada dei Fiori in Liguria la situazione è nettamente migliorata dopo l'Apocalisse di Capodanno nei collegamenti fra Italia [illegible] Francia [illegible] la linea ferroviaria Genova-Ventimiglia è tornata [illegible] funzionare dopo lo smottamento che l'aveva invasa di fango, al Frejus ieri si sono formati 5 chilometri di coda e la linea Fs Trieste-Venezia [illegible] stata bloccata da un incidente. In più il passo Gardena è stato chiuso per neve. E come non bastasse il 13 [illegible] 14 sono previsti scioperi ferroviari e [illegible] 16 gli aerei.

Ora si teme per [illegible] weekend quando [illegible] sarà il controesodo in vista della ripresa delle scuole. Le previsioni parlano di una nuova ondata di maltempo [illegible] le preoccupazioni crescono ovunque.

Intanto c'è Malpensa. Il freddo dell'altra notte l'aveva messa in gravi difficoltà con nuove proteste dei passeggeri indignati, non avvisati del disagio. Ieri alla neve e al gelo si è aggiunta la nebbia, con la conseguenza che una trentina di voli sono stati dirottati su Linate, Genova, Bergamo, Trieste.

Sono arrivati solo aerei dotati di sistemi «Ils» (cioè atterraggio e decollo strumentale). Le condizioni di visibilità, meno di 200 metri circa, hanno provocato lo «smistamento» di una trentina di aerei verso gli aeroporti di Linate, Torino, Genova, Trieste, ma [illegible] verso il vicino scalo di Orio al Serio, nel bergamasco, anche questo avvolto in una fitta nebbia. Sempre per precarie condizioni [illegible] visibilità ci sono [illegible] alcune cancellazioni.

Nonostante le avverse condizioni [illegible] Malpensa [illegible] movimenti [illegible] stati 465, 233 in atterraggio e 232 in decollo, tutti con strumentazioni per il «volo cieco».

Le autorità aerportuali hanno diffuso una nota in cui si spiega che ogni passeggero è stato informato della situazione [illegible] agevolato nel raggiungere gli aeroporti «suffraganei». Ma il calvario c'è stato e non trascurabile. Compre[illegible] quello indotto: [illegible] Palermo, per esempio, molti passeggeri diretti al Nord e che dovevano atterrare a Malpensa, [illegible] stati fermi per oltre [illegible] ore nell'attesa sfiancante, nel bivacco arrangiato [illegible] nella speranza disillusa di partire, quando che fosse.

La [illegible] emergenza maltempo ha avuto anche ripercussioni a livello politico. Il presidente della commissione Trasporti della Camera, Gianantonio Mazzocchin, ha fatto interrogazioni [illegible] «reprimende» e il parlamentare piemontese Raffaele Costa ha chiesto che vengano intensificati i controlli sulle strade per prevenire situazioni come quelle accadute in questi giorni.

In Piemonte, il traforo del Monte Bianco fuori uso ha dirottato il traffico sul Frejus ai cui imbocchi [illegible] sono stati cinque chilometri di coda (soprattutto dal lato francese), aggravati dal freddo. Il Monginevro è transitabile regolarmente, [illegible] non per i mezzi superiori alle 20 tonnellate. Le catene [illegible] obbligatorie per tutti i veicoli. La linea ferroviaria Genova-Ventimiglia, bloccata da uno smottamento di fango, è stata ripristinata.

Ieri il traffico al confine ligure con la Francia è stato notevolmente meno difficile, dopo le estenuanti code [illegible] fine anno che avevano paralizzato la viabilità sulla A-10. Qualche momento di difficoltà c'è stato a Ventimiglia in direzione dell'Autofiori, dove il valico stradale rimane ancora chiuso per consentire le operazioni di rimozione di una frana caduta immediatamente dopo il confine, in Francia.

A Mentone proseguono a ritmo serrato i lavori per la messa in sicurezza del costone di [illegible]ia sovrastante l'uscita autostradadale. Operai stannno imbrigliando con reti metalliche una roccia di 500 tonnellate che minaccia di abbattersi sulla carreggiata. Il masso sarà fatto brillare venerdì con cariche di dinamite. Sospesa la circolazione anche al valico di Ponte San Luigi, sempre nella zona di Ventimiglia, [illegible] restano bloccate le comunicazioni fra la costa Azzurra [illegible] il Sud Piemonte (la route national 204 e la ferrovia Cuneo-Nizza sono interrotte per una frana a Breil).

Su tutto il Trentino-Alto Adige è nevicato abbondantamente ma tutte le principali strade, a partire dall'A22 del Brennero, sono regolarmente agibili grazie all'intervento dei mezzi spazza[illegible]

[illegible] DAL VIADOTTO, AVVISI DI GARANZIA

BOLOGNA. Cinque avvisi di garanzia sono stati emessi a carico di dirigenti della società Autostrade nell'ambito dell'inchiesta della Procura di Bologna sulla morte di [illegible] ragazzo che, dopo un incidente [illegible] viadotto del tratto appenninico dell'A1, scavalcò il guard rail spartitraffico precipitando nel vuoto per 17 metri. L'inchiesta, condotta dalla Pm Donatella Santini e dalla Polstrada di Pian del Voglio, ha portato alla scoperta di altri 17 casi analoghi successi sulle autostrade italiane dal 1987. Dei 18 casi totali, 16 [illegible] su tratti gestiti dalla società Autostrade. Morti che potevano essere evitate, se accanto ai guard rail dei viadotti fossero state messe reti protettive. Gli avvisi di garanzia ipotizzano l' omicidio colposo. Destinatari sono [illegible] direttore e i responsabili dell' ufficio manutenzione, dell' area tecnica e dell' ufficio traffico del 4° tronco autostrade di Firenze e il responsabile della manutenzione di Pian del Voglio. Nell'avviso di garanzia si contesta di aver omesso strutture di protezione e sicurezza per rendere invalicabile lo spartitraffico e l' assenza, comunque, di un' adeguata segnaletica per indicare il pericolo. (Ansa)



L'aeroporto [illegible] Malpensa, bersagliato dal maltempo. Ieri la nebbia ha provocato ritardi nei voli, che sono ripresi regolarmente in serata

Aumenti del 4,8 per cento, l'eccesso di velocità può superare il milione

Un divieto di sosta costerà 500 mila lire

Sono entrate in vigore le nuove supermulte

[illegible]

TORINO

Anno nuovo, multe nuove: anche il Codice della Strada, puntualmente e implacabilmente, si adegua al costo della vita. Da lunedì scorso, primo giorno del 2001, le sanzioni previste per gli automobilisti classificati come indisciplinati hanno subito un aumento medio del 4,8 per cento.

L'incremento tiene conto della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo di novembre 2000 rispetto a novembre 1998. Ma come spesso capita in questi casi la «stangatina» [illegible] generalizzata secondo vecchi criteri burocratici, e non tiene conto dell'effettiva pericolosità delle infrazioni.

Così gli automobilisti sorpresi a passare col semaforo ormai sul rosso - [illegible] delle manovre più pericolose che si possa effettuare su una pubblica strada - si vedranno aumentare la sanzione minima [illegible] 127.020 lire, contro le 121.200 lire della vecchia normativa: [illegible] sacrificio pari a un cappuccino e a una «brioche» in meno. Invece chi supera il limite di velocità di oltre dieci [illegible] non oltre quaranta chilometri all'ora pagherà, [illegible] sorpreso da uno dei tanti autovelox disseminati sul territorio nazionale, tra le 254.400 lire [illegible] 1.016.120 lire. Un ottimo incentivo a ripiana[illegible] il bilancio vacillante di tanti Comuni [illegible] l'installazione perpetua di una delle diaboliche macchinette su strade deserte, dotate di limiti di velocità risalenti agli Anni Cinquanta, quando un'auto per fermarsi impiegava il doppio della distanza.

Buono, invece, è il proposito per [illegible] 2001 di punire più severamente i chiaccheroni «senza fili» al volante, razza di conducenti purtroppo in esponenziale aumento, con altrettanto incremento dei rischi di manovre sbadate. L'automobilista che sarà trovato a conversare al telefono cellulare mentre guida potrà pagare una multa fino [illegible] 250 mila lire, deterrente efficace.

Coloro che circoleranno senza assicurazione si vedranno infliggere una multa da un minimo di 1.270.180 lire a un massimo di 5.080.720 lire. Un comma che potrebbe riguardare i numerosi extracomunitari che circolano con veicoli muniti di contrassegni assicurativi della più fantasiosa estrazione. La sanzione dovrebbe essere accompagnata, [illegible] prescrive il Codice, dal sequestro del mezzo. Per non parlare delle patenti: a Torino su 368 automobilisti senza permesso di guida sorpresi dai vigili urbani nel 2000, il 75 per cento era composto da extracomunitari; e su 340 guidatori con patente falsa 311 erano stranieri irregolari.

Gli aumenti delle multe riguardano anche coloro che trasportano un passeggero su un ciclomotore non abilitato dalla Motorizzazione, e gli automobilisti che percorrono [illegible] strada a senso vietato, altra infrazione che può ave[illegible] conseguenze molto gravi: la sanzione va da 63.510 lire a 254.030 lire.

Tempi grami, infine, per i proprietari di automobili in sosta vietata: nei casi ritenuti più gravi (come la sosta su piste ciclabili o su passaggi pedonali) la perdita di banconote dal portafogli può arrivare a quota 508.070 lire. Ma a questo gli automobilisti cittadini sono piuttosto abituati: l'augurio per il 2001 è che i vigili «stanghino» di più chi posteggia in doppia fila [illegible] se ne va chiudendo a chiave la macchina, e di meno chi lascia la sua auto in posizione non ortodossa dopo una decina di giri dell'isolato, sull'orlo di una crisi di nervi. Anno nuovo, abitudini nuove: anche per i nostri solerti tutori del traffico cittadino?

QUANTO COSTERA' VIOLARE IL CODICE STRADALE

SOSTA [illegible]
Da un minimo di 63 mila [illegible] un massimo di 254 mila lire

PASSARE CON IL ROSSO
Da 127 mila a 508 mila lire

VELOCITA'
Per il limite minimo (40 km/h) costerà da 635 mila lire a più di due milioni e mezzo di lire

SENZA ASSICURAZIONE
Da un mini[illegible] di 1 milione 270 mila lire fino ad oltre 5 milioni

[illegible] CON IL CELLULARE
multa fino a [illegible] mila lire



E' moltiplicata l'ammenda per coloro che parlano al cellulare mentre guidano

Successo negli Usa: «Così si trasformano i sottoposti in un branco sempre obbediente»

Il bravo manager sa sussurrare ai cavalli

Corsi di linguaggio equino per insegnare la leadership

[illegible] Giovannini

Le maestranze sono stanche [illegible] demotivate? I lavoratori non rispettano gli ordini, o peggio, si ribellano?

Cari manager, per rimediare lasciate perdere la concertazione, gli aumenti salariali, [illegible] la mano pesante con la manodopera: provate piuttosto a parlare con loro in «equus», il «linguaggio» dei cavalli.

La vicenda - invero assai curiosa - la racconta il settimanale «Time». La singolare tecnica di relazioni industriali viene proposta [illegible] appositi corsi per dirigenti aziendali di altissimo livello da un allevatore di cavalli californiano, Monty Roberts, che ha messo [illegible] punto insieme a una sua collega inglese, Kelly Marks, uno specialissimo metodo per dialogare [illegible] i nostri amici equini.

Ricorderete Robert Redford in un fortunato film di qualche anno fa sussurrare dolci e rassicuranti parole nelle orecchie di cavalli selvaggi, subito placati. Monty Roberts non parla, ma imita per una decina di minuti il linguaggio corporeo degli stalloni capobranco al [illegible]allo recalcitrante: speciali posizionamenti del corpo, mosse aggressive [illegible] passive, sguardi folgoranti. Una studiata sequenza di movimenti che mostrano al riottoso equino chi è che comanda (prima), e poi propongono di cooperare [illegible] fiducia col branco e [illegible] chi lo guida. Pare che con i cavalli funzioni davvero.

La cosa più sorprendente è che questo «linguaggio», denominato «equus», possa essere stato considerato utilizzabile dai grandi capi di molte imprese anche per trasformare i loro dipendenti in un solido e obbediente «branco».

Basti pensare che negli ultimi anni «big corporations» come Exxon, Ameri[illegible] Express, Volkswagen e Disney abbiano mandato propri emissari nel ranch californiano di Monty Roberts. E in Gran Bretagna Kelly Marks ha avviato un tour di dimostrazioni dell'efficacia del metodo «equus» anche con gli umani.

Come afferma al settimanale americano Anne Detering, della ditta di consulenza manageriale A.T. Kearney, «il sistema fornisce un potente esempio di come si deve costruire una disponibilità [illegible] seguire una leadership». Addirittura un pezzo grosso della Manchester Business School, John Arnold, dichiara di «vedere un sacco di vantaggi. per le imprese» in queste tecniche e vorrebbe organizzare un corso di formazione universitaria per i propri studenti.

Che qualcuno, nelle grandi aziende, possa seriamente ritenere che il modo migliore per convincere le persone [illegible] fare cose sia «dare segnali chiari di comando e di volontà di integrazione in una comunità che coopera con chi la guida» fa davvero pensare. Forse scoccare occhiate dominatrici, o sistemarsi a una certa distanza [illegible] angolazione da una persona, permette sul [illegible] di condizionarne l'atteggiamento e la disponibilità a obbedire.

Ma [illegible] così stanno le cose, se siamo considerati cavalli o bestiame, potremmo anche arrabbiarci. O no?

L'inglese Kelly Marks ha inventato un metodo per dialogare con i cavalli



Pecoraro Scanio: «Non sopporteremo più ritardi»

Mucca pazza, ordinanza per distruggere le farine

Un'ordinanza per incenerire le farine animali e i resti [illegible] bovini a rischio Bse è stata emanata dai ministri della Sanità, Veronesi, e dell'Ambiente, Bordon. Il provvedimento contiene «misure urgenti per la distruzione del materiale a rischio Bse e delle farine animali ottenute da rifiuti di origine animale ad alto rischio». L'ordinanza si è resa necessaria «poichè la mancata distruzione del materiale a rischio (cervello, cervelletto, midollo spinale, parti dell'intestino) per la diffusione della Bse, rimosso dalle carcasse di bovino, comporta notevoli rischi igienico-sanitari e ambientali». I ministri hanno disposto «che i titolari degli impianti di incenerimento dovranno accettare, [illegible] fini della distruzione, [illegible] il materiale specifico a rischio Bse che quello sottoposto a trasformazione preliminare, indicati nel decreto del 29 settembre». Secondo l'ordinanza anche [illegible] farine animali dovranno essere distrutte presso gli impianti di incenerimento. Il provvedimento ha validità tre mesi.

«Proprio nelle scorse settimane avevamo ipotizzato un'ordinanza per motivi sanitari [illegible] ambientali che obbligasse al ritiro e allo smaltimento di residui animali [illegible] farine a rischio. Prendo [illegible] con soddisfazione che ciò è avvenuto». E' il commento del ministro delle Politiche agricole, Alfonso Pecoraro Scanio, all' emana[illegible] dell'ordinanza. «Spero si superi[illegible] - aggiunge il ministro - anche i problemi logistici, ovvero [illegible] tenga conto della disponibilità reale di impianti per lo smaltimento e che, anche per i residui di lavorazione [illegible] animali non a rischio, si garantisca la prosecuzione dell' attività di raccolta».

Intanto i 10 Istituti zooprofilattici sperimentali [illegible] pronti a effettuare i test anti-mucca pazza [illegible] bovini di oltre 30 mesi. Lo garantisce il ministero della Sanità, sottolineando di «aver ottemperato a tutti gli adempimenti necessari». Finora - ricorda il ministero - sono stati effettuati 1300 test, tutti negativi. [r. cri.]

SALUTE | LA CLASSIFICA SECONDO LA BILANCIA



Dati in %

	NORMALE		SOVRAPPESO		OBESI	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
ITALIA	75,3	61,8	15,4	13,4	4,3	5,4
U.E. (15 Paesi)	69,5	64,6	19,5	14,4	6,1	6,9
AUSTRIA	69,8	66,0	20,4	15,6	5,9	6,0
BELGIO	69,2	66,3	16,1	9,8	6,5	8,3
DANIMARCA	74,6	65,5	16,9	9,5	5,5	6,8
FINLANDIA	[illegible]	64,2	18,3	17,6	8,6	8,2
FRANCIA	72,9	59,7	16,5	10,4	4,6	4,4
GERMANIA	69,1	71,1	23,2	15,1	5,4	3,8
GRECIA	61,0	55,7	26,7	17,8	8,7	13,0
OLANDA	74,9	68,2	14,4	14,4	2,9	6,8
IRLANDA	74,5	69,3	15,6	10,5	4,4	6,0
LUSSEMBURGO	62,6	58,9	22,6	12,2	8,5	7,1
PORTOGALLO	70,7	61,7	16,7	21,2	7,9	9,4
SPAGNA	63,0	62,1	24,2	15,7	7,8	6,2
SVEZIA	68,1	68,7	22,2	13,8	4,9	3,8
REGNO UNITO	65,6	62,0	21,4	17,8	8,1	10,1

Fonte: Eurobarometer

Italiani i più magri d'Europa

Tutto merito della dieta mediterranea

ROMA

cibi mediterranei meraviglia del mondo. Prodotti sani e naturali delle nostre terre e del mare nostrum che tutti ci invidiano, soprattutto Oltreoceano. E in più gli italiani vantano un record: sono fra i più magri dei «cugini» europei.

Le statistiche danno ragione soprattutto agli uomini: il 75,3 per cento dei maschietti non ha problemi di sovrappeso (la media europea è del 69,5%). Battiamo tutti, a partire da Austria a Danimarca, Germania, Francia, Grecia. Gli unici ad insidiare il primo posto sono gli olandesi (74,9 per cento).

Per le donne, invece, il problema è diverso: mentre la media del vecchio continente è 64,6 le italiane senza problemi di peso sono «soltanto» il 61,8 per cento. Al primo posto - stando alla statistica dell'Eurobarometer - ci sono le tedesche (71,1 per cento), seguite dalle irlandesi (69,3) e dalle svedesi (68,7).

Nella categoria sovrappeso i maschi italiani cedono l'ultima posizione (una classifica ovviamente da leggere al contrario) agli olandesi (15,4 contro 14,4 per cento). Nel Paese della pizza e degli spaghetti le donne sovrappeso sono il 13,4 per cento contro una media europea del 14,4.

Fra gli «obesi» l'Italia se la vede di nuovo con i Paesi Bassi: 4,3 da noi e 2,9 in Olanda per i maschi, mentre per le femmine (5,4) la «battaglia» per il record di minori problemi vede ai primi posti Svezia, Germania e Francia.

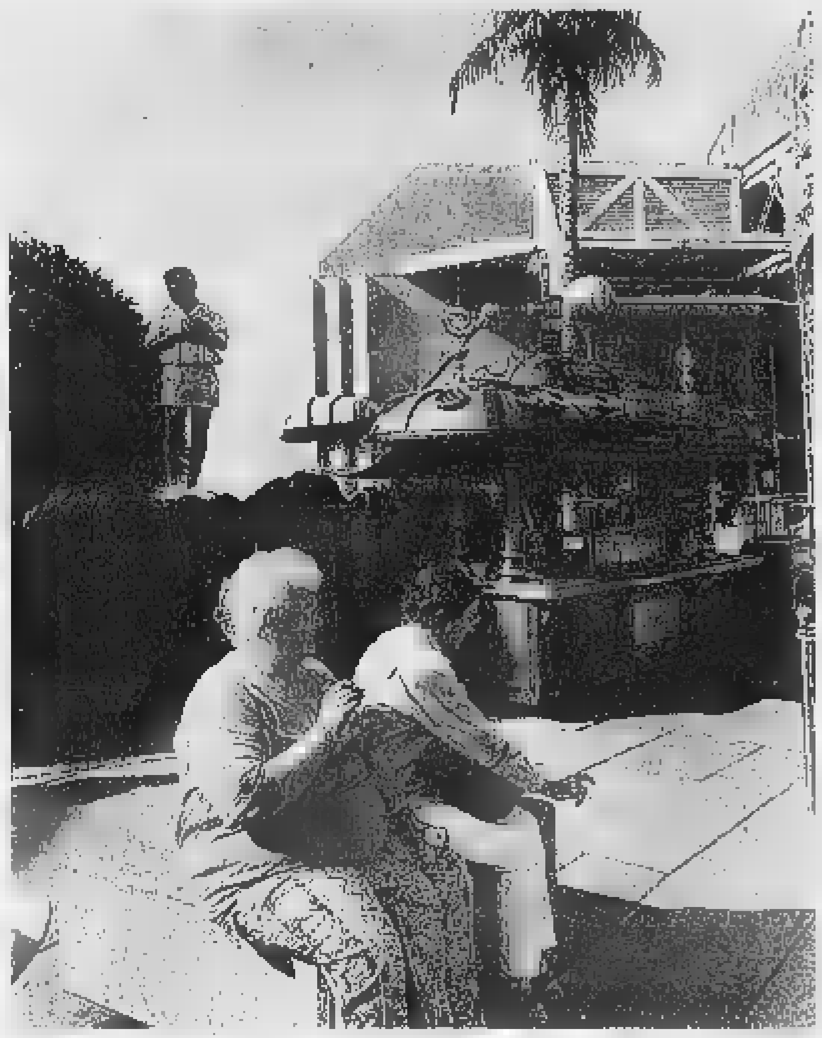
C'è però un allarme. La dieta mediterranea, fra verdure, frutta, olio d'oliva e pesce non è più una tradizione intoccabile. Il popolo europeo del Sud (più in salute e più longevo dei «cugini» del Nord) - sempre stando ai dati degli esperti - starebbe cambiando abitudini.

Secondo «Time» prova di questo abbandono dell'alimentazione tradizionale è che molti europei del mediterraneo stanno mettendo su pancia.

Gli studi dell'Eurostat, dipartimento statistico della Commissione europea, hanno accertato che più di un uomo su quattro e una donna su 5 nell'Unione europea è sovrappeso o ha problemi di obesità. Il sondaggio attribuisce il record di popolazione maschile «oversize» alla il 35 per cento, seguita dagli spagnoli.

In sostanza alla dieta tradizionale sono stati aggiunti altri prodotti (a partire dall'hambuger del fast food e salse varie) e sono diminuite le attività fisiche (vita molto più sedentaria e stress). Questa tendenza all'abbandono del cibo mediterraneo, in Italia, è però meno forte. I dati ne sono una conferma. [g. p. m.]

Gli uomini sono i più in forma e battono tutti, dagli austriaci ai greci
Sono sovrappeso 19 donne su 100



Gli italiani sono i più snelli d'Europa, merito dei cibi sani e naturali della dieta mediterranea. Sotto accusa per l'obesità il cibo da fast food, hamburger e patatine fritte

«E' il momento di verdure e sport»

Il dietologo: la ricetta del dopo vacanze

intervista

Gianpaolo Marro

TERMINATE le abbuffate ci sarà pur un modo per tornare a guardarsi allo specchio e piacersi. Una regola la fornisce il professor Giorgio Calabrese, docente di alimentazione e nutrizione umana all'Università di Torino e all'Università Cattolica di Piacenza.

Come ci si deve comportare?

«Innanzitutto triplicare le verdure, dimezzare i grassi e gli zuccheri semplici e mantenere gli zuccheri complessi e le proteine. E' necessario ovviamente evitare gli eccessi. Del resto anche negli Usa ora si è scoperta questa nuova filosofia di dieta. E' da tempo che noi italiani predichiamo questa teoria: mangiare cose semplici e con una certa limitazione. Evidentemente a forza di insistere anche Oltreoceano la mentalità sta cambiando. Si è mosso un meccanismo. Esattamente ciò che qui da noi è una regola. Non è che sia stata indovinata una nuova dieta, ma si è finalmente capito di eliminare gli eccessi. La parola d'ordine è nell'equilibrio nelle scelte di ciò che si mangia, in base alle necessità dell'organismo. Insomma è una questione di buon senso che ha un riscontro scientifico.

Quindi assolutamente ridurre gli eccessi?

Esattamente. Normalmente ad ogni introduzione di zuccheri si creea una giusta dose di insulina che li trasforma in energia, ma se superiamo i limiti ingrassiamo: una parte di insulina brucia gli zuccheri, mentre l'altra dà il senso di ipoclicemia e in sostanza si mangerebbe altro. Con altro cibo tacitiamo lo stomaco ma facciamo produrre ancora ulteriore insulina. Così ci sarà un di grassi nel sangue che andranno a sistemarsi nel tessuto adiposo di riserva. Si deve scegliere una quota giusta di carboidrati. Ecco allora una scelta differenziata fra pasta, riso, patate, legumi, cereali. Anche sul fronte dei grassi deve esserci una differenziazione in modo da garantire alle membrane cellulari la giusta presenza di cibi grassi saturi (burro, lardo), monoinsaturi (olio extravergine di oliva) e polinasaturi (margarina, olio di pesce e olio di semi).

In quanto tempo si torna in forma?

In 7-10 giorni si eliminano i postumi dei 15 giorni di abbuffate natalizie.

Come coniugare la dieta con lo sport?

Ovviamente niente ritmi faticosi. Ricordiamoci che torniamo da un periodo di grandi mangiate. Si deve scegliere un percorso progressivo. Se abitiamo in una con quando ritorniamo dall'ufficio o da scuola affrontiamo le scale dimenticandoci il modo più comodo. Se poi il nostro posto di lavoro è a non più di un chilometro allora programmiamo di spostarci a piedi. Chi ne ha la possibilità scelga di fare una mezz'ora di ciclette, magari guardando la televisione.

Oltre allo sport ci può anche aiutare il sonno?

Indubbiamente. Ha una componente ristoratrice. Il problema non è dormire tanto, ma bene. Il sonno permette di far tornare in equilibrio le esigenze di adrenalina e quindi di insulina.

RITORNARE IN FORMA

COLAZIONE

Latte totalmente scremato con caffè oppure orzo

in alternativa al latte tè con dolcificante

una fetta biscottata integrale con miele

PRANZO

Piattino di riso con un filo d'olio extravergine d'oliva e grattatina di parmigiano

possibilità di legare questo piatto a legumi

insalata mista di verdure condita con aceto balsamico e succo di limone

frutta

CENA

Pizza margherita o minestrone di legumi o ancora spaghetti al pomodoro e basilico

possibilità di legare il primo con legumi

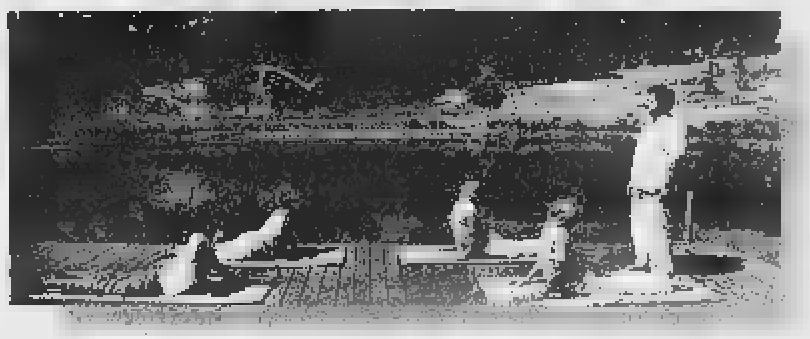
alternativa quotidiana fra pesce, carne rossa, carne bianca (tacchino, pollo, agnello), prosciutto crudo o cotto privato del grasso,

formaggi magri freschi

due fette di ananas con pallina di gelato al limone

TENDENZE | TRA DISCIPLINE ORIENTALI [illegible] FIDUCIA NEGLI ASTRI

YOGA NELLE SCUOLE



Anche lo yoga entrerà fra le attività facoltative e aggiuntive della scuola italiana. È stato infatti siglato, come informa la Federazione italiana yoga, un accordo con il ministero della Pubblica Istruzione. Per il ministero [illegible] tratta di una delle innumerevoli convenzioni per arricchire le possibilità di attività extra nelle scuole. La Federazione italiana yoga, fondata nel 1974, rappresenta «in modo esclusivo» l'Italia in seno all'Unione europea di Yoga. La scuola di formazione della federazione «ha diplomato finora un migliaio d'insegnanti attraverso una struttura in cui sono presenti anche docenti universitari»

CAFFÈ E OROSCOPO

Un italiano su 4 non comincia la giornata senza prima aver consultato le stelle e il 60% di questi confessa di farlo perché non crede o ha smesso di credere in Dio. I dati sono emersi durante un dibattito sull'astrologia, in onda su Sat 2000. Li ha resi noti l'antropologa Cecilia Gatto Trocchi che ha condotto uno studio nel nostro Paese. Dalla ricerca è emerso pure che gli astrologi italiani sono 150.000 e il giro d'affari supera i 5000 miliardi l'anno. «L'astrologia è una moda, ma - ha spiegato Gatto Trocchi - come disse Calvino: lo spazio sociale lasciato libero dal pensiero laico, sta per essere invaso dai negromanti»

«Survivor», è l'ora degli eroi

A febbraio debuttano gli aspiranti Robinson



Fulvia Caprara

Tredici settimane sotto l'occhio delle telecamere di Italia 1
Sedici concorrenti tra i 22 e i 48 anni hanno dovuto imparare a sopravvivere in un'isola deserta
Al vincitore un premio di mezzo miliardo

I telespettatori italiani saranno presto chiamati a fare una nuova scelta: dopo i televoti settimanali e l'incoronazione finale della triste Cristina, reginetta del «Grande Fratello», eccoli in preda al dubbio. Meglio gli psicodrammi casalinghi [illegible] l'avventura all'ultimo sangue? Più affascinante la guerra dei nervi o quella contro le zanzare? Più divertenti le sedu[illegible] tra salotto e giardino oppure le alleanze interessate al fine di schivare pericoli imminenti? Più interessante osservare la mite cagnetta Daria che rosicchia graziosi mobili firmati [illegible] seguire le mosse di coccodrilli assopiti al sole che, da un momento all'altro, potrebbero svegliarsi pieni di appetito?

Dopo il «Grande Fratello» di Canale 5, ecco stagliarsi sull'orizzonte della primavera televisiva un altro programma che ha già fatto scintille in vari Paesi, il già citatissimo «Survivor» [illegible] arrivo su Italia 1 non più a primavera inoltrata, [illegible]e si era deciso all'inizio della stagione, ma entro la prima metà di febbraio. Anche questo nuovo esperimento di «real show» sarà caratterizzato da una cadenza settimanale, dalla presenza di un conduttore [illegible] da un gioco ad eliminazione, solo che stavolta la posta in gioco è più alta perchè, diciamolo, beccarsi un malanno in un'isola deserta del Caribe può essere perfino più pericoloso che perdere la testa per [illegible] messinese che ha oscurato il mito Cucinotta, ovvero la ladra di cuori Marina La Rosa.

Anche se il riserbo più totale avvolge la [illegible] italiana del programma che ha fatto impazzi[illegible] i telespettatori americani (negli States la puntata finale è stata seguita da 40 milioni di persone), alcune notizie, ora che l'avventura è stata consumata, che i 16 concorrenti, i produttori della Aran-Endemol e i registi, insomma l'intero staff della trasmissione, sono rientrati alla base dopo aver trascorso 13 settimane nella zona di Panama, tra le isole incantate dell'arcipelago di Bocas del Toro, qualche informazione inevitabilmente trapela. Si sa, per esempio, che della squadra di turisti «fai da te», oscillante in un arco d'età che va dai 22 ai [illegible] anni, fanno parte professionisti, studenti, una hostess dell'Alitalia in aspettativa, impiegati, un tecnico del suono, disoccupati; che al momento della partenza i concorrenti hanno ricevuto una scarna dotazione di abiti più un coltello [illegible] poco altro; che potevano disporre, in [illegible] necessità serie, di un medico italiano, [illegible] che di [illegible] dovevano tentare di curarsi vicendevolmente; che le riprese sono state itineranti per garantire un maggior senso di verità, ma hanno fondamentalmente riguardato alcuni scampoli di palme [illegible] sabbia bianca denominati Zapatilles e Isla Bastimentos.

La regola della gara prevede che ogni 5 giorni un membro della squadra venga fatto fuori attraverso una votazione, questo per arrivare al gran finale con [illegible] sopravvissuti [illegible] loro volta votati dagli ultimi superstiti. Al vincitore, che avrà superato prove di abilità di ogni tipo, andrà mezzo miliardo. Il telecronista dell'avventura, la guida cui toccherà trascinare il pubblico tv nell'atmosfera coinvolgente di questo «Robinson Crusoe» formato video, si chiama Pietro Suber, è [illegible] giornalista del Tg5 che ha lavorato con Michele Santoro [illegible] tempi della trasferta in casa Mediaset [illegible] che adesso, dopo aver consumato un periodo di aspettativa, è già tornato a far parte della squadra capeggiata da Enrico Mentana. Alto, dinoccolato, una specie di Mick Jagger in versione più familiare, Suber è costretto, [illegible] malgrado, [illegible] rispettare la regola del silenzio imposta [illegible] chiunque abbia preso parte all'esperimento tv. Per ora è solo lecito sapere che ha trascorso Natale in famiglia, con moglie e figlioletti, che è vivo e vegeto e che probabilmente animerà in studio anche il talk-show che accompagnerà le immagini [illegible] set caraibico.

Insomma, per Taricone, o'guerriero casertano che nella casa del «Grande Fratello» ha potuto fare al massimo strage di cuori, le ore del travolgente successo potrebbero essere contate: nella squadra di «Survivor» già sia annida il vero nemico/a, colui o colei che la spada, quella vera (e non di Conan, [illegible] idolo) l'ha dovuta brandire davvero, contro le mille insidie di un paradiso tropicale colonizzato dalle telecamere.

HANKS, IL SOPRAVVISSUTO
Simmetrico al successo tv [illegible] «Survivor», quello, [illegible] America già enorme, [illegible] film di Robert Zemeckis «Cast away».
E, guarda caso, la situazione che sembra incantare il pubblico americano è sempre la stessa: Tom Hanks interpreta il personaggio di un ingegnere che, causa disastro aereo, si ritrova a vivere, [illegible] pieno Duemila, l'avventura di Robinson Crusoe.
In Usa il film (in Italia esce [illegible] 12) ha [illegible] 220 miliardi in 10 giorni

I POSTUMI DEL SUCCESSO



Nell'edizione inglese [illegible] «Survivor» 29 persone [illegible] state recluse alle Ebridi e «spiate» dalle telecamere 24 [illegible] su 24: è stato un grande successo, così come [illegible] avvenuto anche per la [illegible] americana del programma (nella foto i finalisti)

Tornano depressi i naufraghi inglesi

Sul set delle Ebridi tanti amori e un bebè in arrivo

retroscena

Paolo Passarini

corrispondente da LONDRA

CON l'inizio dell'anno nuov[illegible] è finita anche l'avventura dei Robinson inglesi, 29 persone segregate per un anno in una sperduta e deserta isola delle Ebridi, al largo della Scozia. E così anche la comitiva di «Castaway 2000» - qualcuno più in fretta, qualcun altro più lentamente, ma tutti convinti di essere stati segnati da un'esperienza che ha cambiato indelebilmente le loro vite - ha abbandonato la [illegible]a di realtà-finzione costruita dalla Bbc a Taransay.

Bisogna dire subito che anche in questo caso, come per l'americano «Survivor» o altri esperimenti consimili tipo «Il Grande Fratello» italiano, si è trattato di un succe[illegible]o. Costata poco meno di 2 milioni [illegible] mezzo di sterline (circa 8 miliardi di lire), la serie televisiva ha stregato sei milioni di spettatori. Non a [illegible] adesso la LionTv, che ha prodotto l'evento per la Bbc, sta cercando nuovi soggetti per rimettere insieme una spedizione in una località diversa da Taransay [illegible] tenuta per il [illegible] segreta: «Castaway 2000, The Sequel».

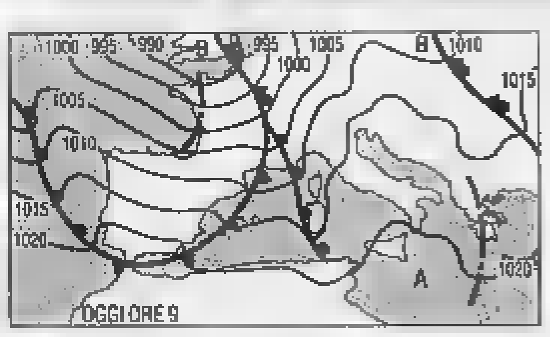
Il sentimento predominante tra i partecipanti alla spedizione [illegible] sopravvivenza sull'isola è adesso di tristezza, di svuotamento, di mancanza. E, a pensarci bene, è del tutto naturale. Le istituzioni totali generano spesso un senso di dipendenza: basti pensare alla difficoltà che provano alcuni detenuti a lasciare il carcere, o alcuni internati il manicomio. Perfino certe esperienze estreme co[illegible] la guerra talvolta lasciano tracce di tenerezza. E' forse uno degli aspetti più strani dell'animo umano. Ma, in questo [illegible], altri elementi più solidi agevolano il lavoro della nostalgia.

Anche se la spedizione di «Castaway 2000», a differenza del «Grande Fratello», [illegible] stata concepita come una lunga festa per «single» (e infatti vi hanno partecipato anche intere famiglie, oltre a persone sposate) e anche se l'età media dei partecipanti era leggermente superiore, la natura ha seguito rigorosamente [illegible] suo corso. Si [illegible] create almeno tre coppie stabili, tra le quali spicca per voglia di protagonismo e conclamata felicità quella formata dall'ex-segretaria Tammy Hull (27 anni) e l'ex-analista finanziario Toby Waterman (24 anni). Trish Prater, madre divorziata di 37 [illegible] arrivata sull'isola con due dei suoi [illegible] bambini, ha finalmente ceduto all'assedio del trentacinquenne Trevor Keanon. I coniugi Stephenson, sbarcati [illegible] ai loro due bambini, sono ripartiti quasi [illegible] tre (nel [illegible] che un terzo è in arrivo). Ma è evidente che chiudere [illegible] e donne insieme per certo tempo produce un noto effetto.

E poi, in questo come [illegible] casi analoghi, un altro sentimento molto umano, la possibilità di appagare un sogno di danaro, rende ancora più tenero, per alcuni dei partecipanti, [illegible] ricordo della spedizione. Trevor, il fortunato corteggiatore di Trish ed ex-istruttore di guida, si aspetta di guadagnare 100 mila sterline all'anno (oltre 300 milioni) per contratti già firmati con alcuni media. Waterman ha grandi progetti, mentre Ben Fogle, grafico, pianifica per l'anno prossimo un guadagno di 300 sterline (un [illegible]liardo).

Ormai sono tutti «ex-qualche cosa», travolti all'improvviso da grandi speranze. Naturalmente, diventeranno prima di quanto pensano anche «ex-Castaway 2000». Ma, intanto, è andata meglio [illegible] loro che all'illustre predecessore Robinson Crusoe, il quale rimase bloccato nella sua isola da solo (Venerdì a parte) per 29 anni, due mesi [illegible] 19 giorni, e quando ritornò in patria non se lo filò nessuno. Trovò moglie, ma [illegible] riuscì più a dormire.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI — METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



[illegible] DI PIOGGIA [illegible] NEVE. Non si arresta la scorribanda delle perturbazioni atlantiche sul continente europeo [illegible] lungo la nostra penisola. Per una che [illegible] allontana verso levante un'altra è pronta a sostituirla. Una tale congiuntura meteo è destinata a protrarsi per sette giorni.
Tendenza per dopodomani. Sarà una giornata di tempo nuvoloso o coperto [illegible] tutto il Nord, il Centro, la Sardegna e [illegible] Campania [illegible] piogge più frequenti al Nord [illegible] interne [illegible] Centro. Non saranno da escludere dei brevi temporali sulla Toscana e sul Lazio. Nevicherà su tutto l'arco alpino e sulle cime appenniniche Centro settentrionali.



OGGI. Già nel corso della mattinata il cielo tornerà a coprirsi [illegible] nevicate che dalle Alpi occidentali tenderanno ad estendersi a quelle orientali. Sulla Liguria e sulle zone pianeggianti interverranno delle piogge senza escludere che possano mescolarsi a nevischio su Piemonte e Lombardia.



DOMANI. Si alterneranno sulla penisola schiarite e parziali annuvolamenti co[illegible] una tendenza, dal pomeriggio, ad un nuovo graduale aumento della nuvolosità sulle regioni di Nord Ovest, per l'approssimarsi di un'altra perturbazione. Tra [illegible] serata e la nottata nuove nevicate su Alpi e Prealpi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	[illegible]	1	Bologna	2	7	Bari	4	18
Bolzano	-3	4	Firenze	10	16	Napoli	7	18
Verona	2	5	Pisa	10	14	Potenza	3	11
Trieste	9	11	Ancona	6	12	S. M. Leuca	11	15
Venezia	3	8	Perugia	8	14	R. Calabria	9	19
Milano	1	6	Pescara	2	18	Palermo	10	18
Torino	-4	6	L'Aquila	5	12	Catania	7	21
Cuneo	-4	4	Roma Ciamp	11	15	Messina	11	19
Genova	5	16	Roma Fium	9	16	Alghero	13	17
Imperia	10	13	Campobasso	6	11	Cagliari	9	15

CITTA' [illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	10	pioggia	Lisbona	11	14	pioggia
Atene	[illegible]	16	variabile	Londra	4	11	pioggia
Bangkok	20	32	sereno	Los Angeles	9	27	sereno
Berlino	1	7	pioggia	Madrid	6	11	variabile
Bruxelles	7	12	pioggia	Montreal	14	9	neve
Bucarest	-1	7	nuvoloso	Mosca	4	-7	neve
Budapest	-1	2	pioggia	New York	7	-2	sereno
Buenos Aires	21	35	sereno	Nizza	7	14	pioggia
Copenaghen	[illegible]	5	pioggia	Parigi	6	12	pioggia
Dublino	1	8	pioggia	Pechino	9	1	sereno
Francoforte	7	9	pioggia	Praga	3	7	pioggia
Gerusalemme	3	13	sereno	Rio de Janeiro	23	26	variabile
Ginevra	4	9	pioggia	Sofia	3	5	variabile
Helsinki	-2	-1	neve	Sydney	21	33	sereno
Johannesburg	6	17	variabile	Tokyo	4	12	sereno
Il Cairo	13	19	variabile	Varsavia	0	1	pioggia
Istanbul	9	12	variabile	Vienna	2	1	pioggia

Greggio, «taglio [illegible] barili»

L'atteso taglio alla produzione di petrolio da parte dell'Opec potrebbe essere di 500.000 barili al giorno. Lo ha detto ieri ad Algeri il ministro per l'energia Chakib Khelil: «Se la tendenza continua - ha precisato [illegible] ministro - il taglio [illegible] milione di barili sarà automatico». Ieri, la decisione a sorpresa della Fed di ridurre i tassi [illegible] interesse ha fatto compiere un ulteriore progresso alle quotazioni del petrolio.



Gates accusato di discriminazione

Discriminazione razziale nelle valutazioni, nei compensi, nelle promozioni, accompagnata da ingiusti allontanamenti e ritorsioni. Accuse pesanti che di nuovo cadono su Bill Gates: ora rischia una causa da 5 miliardi di dollari da parte di sette dipendenti attuali ed ex impiegati. Microsoft ieri ha ricordato di avere investito 100 milioni [illegible] dollari negli ultimi anni per fare spazio alle donne e alle minoranze etniche.

A sorpresa la Federal Reserve taglia i tassi dello 0,5. Bush: «Giusto stimolo per l'economia»

Greenspan manda in orbita Wall Street

Denaro meno caro negli Usa: Nasdaq a +14%, euro ko

Franco Pantarelli

NEW YORK

Greenspan taglia a sorpresa i tassi e manda in orbita Wall Street. La mossa che ieri ha sconvolto i mercati dei cambi è avvenuta quando negli Stati Uniti era circa mezzogiorno, [illegible] esattamente a metà della giornata borsistica e esattamente a metà dell'attività abituale della Federal Reserve, che è quella degli incontri bimestrali per esaminare l'andamento dell'economia e per vedere se qualcosa, ed eventualmente [illegible] cosa, deve essere fatto. L'ultimo di quegli incontri era avvenuto all'inizio di dicembre, il prossimo era in calendario per fine, ma secondo il presidente della banca centrale americana non si poteva aspettare tutto questo tempo. Del resto, non si era fatto lo stesso nel 1998, quando il crollo delle «tigri asiatiche» stava minacciando di mettere in crisi l'intera economia mondiale?

Incurante dell'allarme che può provocare il paragone fra ciò che sta accadendo alla new economy e la crisi di due anni fa, la Fed rompe gli indugi e annuncia che il «federal fund rate», cioè il tasso di interesse che le banche si applicano reciprocamente nei prestiti a brevissimo termine, pa[illegible] dal 6,5% - il punto più alto degli ultimi 9 anni, cui si era giunti con gli aumenti graduali deci[illegible] bimestre dopo bimestre per paura dell'inflazione - al 6%. E' un segnale di grande portata perché incide su quei prestiti che costituiscono l'alimento primario delle ope[illegible] legate ai titoli tecnologici, ma di portata ancora maggiore ne[illegible] la motivazione. «Questa iniziativa - spiega la nota ufficiale della Fed - [illegible] stata presa alla luce di un ulteriore indebolimento delle vendite [illegible] della produzione e nel contesto [illegible] una più bassa fiducia dei consumatori, delle condizioni di alcuni segmenti del mercato finanziario e degli alti prezzi dell'energia che stanno erodendo il potere d'acquisto delle famiglie e delle imprese».

Sono gli stessi concetti che la Fed aveva espresso a dicembre, nel suo ultimo incontro del 2000, quando aveva messo in chiaro che a quel punto la sua preoccupazione maggiore non era più l'inflazione ma la recessione. La differenza è che [illegible] quel caso si era limitata a «dire», mentre questa volta ha deciso di «fare». E tutti quelli che allora erano rimasti delusi delle sole parole e si erano regolati di conseguenza, deprimendo il mercato, si sono scatenati.

L'annuncio dell'intervento risolleva i mercati d'Oltreoceano Oggi parola alla Bce

In pochi minuti, Wall Street si è dimenticata dell'ulteriore ribasso (dopo un leggero rialzo in apertura durato piuttosto poco) in cui stava[illegible] navigando gli indici Dow Jones e Nasdaq e il «toro» ha fatto il suo ingresso trionfale nel mercato dei cambi. [illegible] fine giornata il Nasdaq faceva segnare uno strabiliante +14,17% sopra alla chiusura [illegible] martedì: a guidare la sua carica titoli come Cisco, Oracle e Microsoft. Bene anche il Dow Jones che a fine giornata recupera il 2,88%.

Della novità, che h[illegible] avuto il potere di elettrizzare la fauna di Wall Street quasi come ai bei tempi, ha sofferto il povero euro, che ha visto di colpo svanire il potere faticosamente rosicchiato al dollaro nell'ultima settimana. Sempre alle due di ieri, la moneta americana viaggiava [illegible] cambio di 93,83 centesimi per un euro arrivando poi a toccare quota 92,8 contro i 95,70 della mattinata. La notizia ha confortato parecchio anche George Bush, che si ieri trovava a Austin per incontrare a porte chiuse una cinquantina di imprenditori per discutere della situazione [illegible] in realtà per trovare appoggi alla sua «brutta idea fiscale», come la chiama il *New York Times*: quell[illegible] di ridurre le tasse di oltre 1000 miliardi di dollari per sconfiggere la recessione incipiente ridando vigore agli acquisti. Una riunione d[illegible]l genere la tenne anche Bill Clinton otto anni fa, [illegible] allora era lui a «cavalcare» la recessione, mentre Bush padre ne negava ostinatamente l'esistenza. Ora, a parti invertite, è Clinton a dire che Bush figlio si sbaglia e che la recessione non c'è. «Quella della Fed è una decisione necessaria - ha commentato il neopresidente - e in questo momento può stimolare l'economia americana».

Oggi sui mercati nuovo test decisivo, mentre a Francoforte [illegible] Bce tiene il suo primo incontro del 2001. Difficile però che segua l'esempio americano.

LA FRANA DEL NUOVO MERCATO



Titolo	Var. %
[illegible] L'ESPRESSO	[illegible]
HDP	-11,28
SEAT PAGINE	[illegible]
[illegible] CARIRE	-9,34
[illegible]	-7,60
OLIVETTI	-6,93
T.I.M.	[illegible],84
BCA FIDEURAM	-4,84
FINMECCANICA	-4,51
[illegible]	-3,19

NUOVO MERCATO

Titolo	Var. %
[illegible]	-12,43
CHL	-10,96
[illegible]	-10,71
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
VITAMINIC	[illegible]
TECNODIFFUSIONE ITA	[illegible]
TC SISTEMA	[illegible]
[illegible]	[illegible]
FINMATICA	[illegible]

TUTTOSOLDI

L'ultimo schianto lezione da imparare

Malconsigliato da [illegible] amico ho investito nel luglio scorso, quando [illegible] andato in pensione, una parte importante della [illegible] liquidazione in azioni Tiscali quotate a Milano e in azioni Biocontrol quotate al Nasdaq. Per le prime ho [illegible] 50 euro l'una ed ora ne valgono 14. Dell'altro titolo, che costava poco più di un dollaro, non riesco a sapere ufficialmente quanto valga. Mi hanno detto 5 cents. Sono disperato.

Piero Q. (Milano)



Glauco Maggi

L'ANNO vecchio delle azioni tecnologiche dei principali mercati [illegible] è chiuso male e il nuovo, di qui e di là dall'Atlantico, si è aperto anche peggio. Ora la mossa a sorpresa della Fed ha fatto rialzare indici e morale, ma non sono 50 centesimi di punto in meno nel costo del dollaro che possono risolvere di colpo [illegible] lunga crisi dell'high tech. Alla domanda [illegible] quale potrà [illegible] il futuro dei titoli «incriminati», insomma, nessuno può rispondere con certezza. Lo fanno, per professione, gli analisti delle case d'investimento, ma l'articolo più letto del *Wall Street Journal*, ai primi di gennaio, è sempre quello dedicato alla lista dei Buoni e dei Cattivi, cioè di quei money manager che, limitatamente all'anno prima, hanno azzeccato le previsioni e di quelli che hanno sbagliato tutto.

Quest'anno le bocciature sono fioccate, perché nessuno aveva «avvertito» che l'Orso era in arrivo, come era riuscito ad Elaine Garzarelli: nell'87 la broker di New York anticipò la notizia del crollo della Borsa americana e, da allora, conserva il titolo onorifico di «guru» (anche se dopo quella volta non ha più ripetuto exploit e adesso gestisce un proprio fondo nel quale Cisco, azione sgonfiatissima della new economy, pesa di più). Il problema è che a fare «opinione» finanziaria sono gli esperti delle banche che, spesso, hanno un interesse diretto all'andamento positivo dei mercati: sia perché sono detentori degli stessi titoli che inseriscono nei portafogli dei propri fondi, sia perché guadagnano [illegible] le commissioni di sottoscrizione, gestione e intermediazione. Detto questo, resta il fatto che il lavoro degli analisti è anche l'unico possibile per non investire alla cieca e che, lo dimostrano i migliori tra i gestori di fondi comuni, la professionalità e la consulenza sono fattori [illegible] razionalità se non [illegible] successo per gli investitori, mentre il dilettantismo e l'improvvisazione sono la premessa del fallimento.

Diciamo questo al lettore sfortunato (e avventato) e a tutti gli investitori che sopravvalutano la sorte borsistica dei singoli titoli e sottovalutano il peso del «metodo» nell'investimento. Non è razionale puntare [illegible] una o due azioni senza mettere in conto l'altissimo rischio insito nell'operazione: la volatilità, ossia la potenzialità nello sviluppare cresci[illegible] e crolli nel brevissimo periodo, diventa tanto più elevata a mano a mano che si scalano i gradini delle diverse famiglie di investimenti. Dai Bot, il pavimento del rischio, la prudenza suggerirebbe di passare ai fondi di investimento internazionali, che distribuendo il rischio su tutte le azioni [illegible] tutti i mercati hanno il pregio di annullare l'effetto negativo dei crolli di questa azione o addirittura di quel mercato azionario. Come è chiaro per chi si dispone ad ascoltare i consigli dei consulenti prima di apprendere [illegible] lezioni della finanza sulla propria pelle, la diversificazio[illegible] [illegible] un ombrello da [illegible] sempre aperto. Procedendo nella scala, troviamo i fondi azionari investiti in una sola area, poi quelli in un solo Paese, e ancora quelli in un singolo comparto (come Internet, appunto).

Non è finita: lasciando [illegible] risparmio gestito per il rischioso «fai da te», si passa dalla già alta volatilità delle blue chip, azioni a larghissima diffusione, alla sempre maggiore rischiosità dei titoli a media e piccola capitalizzazione, arrivando al massimo con le azioni di crescita nei settori più innovativi (telecomunicazioni, media, Internet, biotecnologia), dove la gestione industriale ha il sapore della scommessa. Tiscali, alla conquista di una posizione leader in Europa quale provider di Internet, è [illegible] cima alla scala. Il titoletto del Nasdaq, che vale un ventesimo di dollaro dal marzo scorso, è ruzzolato giù.

glauco.maggi@lastampa.it

[illegible] PIAZZE EUROPEE SOLO FRANCOFORTE APPROFITTA DEL RIMBALZO AMERICANO

Giornata di panico sul Nuovo Mercato

Vendite a raffica e titoli in picchiata, al «serale» la svolta

analisi

Francesco Manacorda

PURE e.Biscom fa il 4%, ma allora è la notte dei morti viventi!». Alle otto della [illegible]ra la battuta lanciata in Rete da un euforico investitore online descrive meglio di tanti commenti il miracoloso risveglio di Piazza Affari. Un risveglio per pochi intimi, che ha effetto solo sul mercato after hours, dopo che la Fed ha annunciato il taglio dei tassi ma soprattutto dopo che la giornata ufficiale di Borsa si è chiusa nel peggiore dei modi: -2,2% l'indice Mibtel, addirittura -7,33% il Numtel, a segnalare una nuova débâcle del Nuovo Mercato.

La magra consolazione è che per motivi di fuso orario la maggior parte delle piazze europee è nella stessa poco invidiabile situazione: Londra chiude in perdita del 2,18%, Parigi dell'1,98%, solo Francoforte - che termina le contrattazioni dopo le altre - riesce a profittare dell'«effetto Fed» e conclude la seduta in rialzo del 2,31%.

Per chi non si è potuto rifare sull'after hours, dunque, la seduta è proprio da dimenticare. A Piazza Affari, sul listino principale, pesano i cali forti del settore editoriale dove Hdp (-10,19%), Seat (-9,13%), Espresso (-10,3%) e Monrif (-7,9%) subiscono tutte sospensioni al rialzo e anche chi sfugge a questo destino, come Mediaset (-4,3%) o Class (-6,9%), lascia sul terreno percentuali importanti. A resiste[illegible] sono solo alcuni titoli del settore energetico, come Eni (+1,17%), Enel (+0,39%) o Saipem (+2,52%), mentre anche gli assicurativi vengono influenzati dal ribasso, con Generali in calo dell'1,03%.

Ma è sul Nuovo Mercato che si scatena l'ondata di vendite più forte: su quaranta azioni quotate, a fine seduta non ce n'è una che abbia il segno positivo e tutti i principali titoli tecnologici sono stati sospesi per eccesso di ribasso. un' altra giornata nera per la New Economy. Appunto, per il futuro. Tiscali perde l'11,56%, e.Biscom il 6,70% e Finmatica l'8,11%. Meglio della media [illegible] comportano solo Novuspharma (-0,87%) ed Engineering (-0,5%). Tutt'altra musica, naturalmente, nelle due ore del mercato serale. Qui il Mibtel-s ribalta il risultato del pomeriggio, aumentando del 2,9%, con cambi concentrati sulla Seat che guadagna l'8,6%. Una performance ancora migliore registra il Numtel-s in crescita del 7,16%. E gli scambi, sebbene rimangano poca cosa rispetto a quelli della normale seduta, sono pur sempre raddoppiati rispetto alla media giornaliera, superando i 75 milioni di euro. Segno che chi ha potuto si è attaccato al telefono o al computer per cogliere il rimbalzo ed ha trovato ottime occasioni, considerando che praticamente tutti i titoli tecnologici trattati nell' after hours hanno messo a segno rialzi che sfiorano il 10%.

In Italia sotto pressione Seat, Tiscali gli editoriali e tutto l'hi tech

E stamani? Alla riapertura della Borsa sarà matematicamente rialzo, giurano gli investitori che si scambiano pareri in rete: Milano e le altre Borse europee profitteranno dell'onda lunga di Wall Street che non hanno potuto cogliere alla vigilia e, partendo dai prezzi di chiusura ufficiali segnati nel pomeriggio di ieri, le quotazioni [illegible] potranno che salire. Ma [illegible] certezze che non placano certo le ansie del popolo di Piazza Affari: «Sarà una fiammata e quindi mi conviene vendere, oppure un rialzo di lunga durata e quindi è meglio comprare?», è l'ultimo amleti[illegible] interrogativo che circola in Rete.



Il presidente della Borsa spa Angelo Tantazzi

«Sfiorati da un asteroide gigante»

Tantazzi: la Fed ha capito e ha reagito in tempo

Paolo Baroni

«Gli è passato vicino un meteorite, bello grosso. E questa volta l'hanno visto per bene». [illegible] un asteroide minaccioso quello cui allude Angelo Tantazzi, [illegible] presidente di Prometeia, da pochi mesi alla guida della Borsa spa: [illegible] lo spettro della recessione, che nelle ultime settimane si è concretizzato negli Usa. «Decisioni a sorpresa come quella di ieri - spiega l'economista bolognese - la Fed le ha prese raramente nella sua storia, l'ultima volta è stato nel [illegible] per tamponare la situazione di panico prodotta dal fallimento di fatto della "Long term capital management", una crisi grave, che allora rischiava di contagiare tutto il sistema finanziario americano».

Vuole dire che [illegible] questi giorni si è riprodotta una situazione straordinaria come allora?

«Non proprio, [illegible] leggono con attenzione gli ultimi dati si scopre che, ad esempio, tra i responsabili acquisti delle imprese Usa [illegible] la componente di quanti segnalano un nuovo aumento dei prezzi. Un fatto che, combinato con la frenata dell'economia, fino ad ora faceva ritenere a molti che la Fed [illegible] tassi avrebbe mantenuto un approccio cauto».

E inv[illegible] ha deciso in altro modo.

«Probabilmente ha influito la caduta fortissima che c'è stata martedì a Wall Street e gli alti e bassi dell'avvio di oggi (ieri -ndr), unito ai timori che questi sbalzi potesse contagiare in maniera negativa il settore del credito e quindi generare panico. Poi, credo che la Fed in questi ultimi giorni abbia raccolto indicazioni tali da indurla non solo a intervenire con rapidità [illegible] anche in modo sostanzioso».

Il taglio dei tassi poteva essere più leggero?

«Sì, ci si poteva limitare anche a un quarto di punto. E francamente, [illegible] non so se ci si debba rallegrare di più perché è intervenuta o rammaricare per le dimensioni del taglio».

Perché?

«Perché, come ho detto, la decisione nasce come reazione ad un pericolo e non è ancora detto che questo sia scampato».

Il messaggio è forte, basterà?

«È presto per dirlo. Bisogna aspettare e vedere».

La reazione dei mercati, di Wall Street, del dollaro, è stata entusiastica...

«Lo ripeto: bisogna attendere, la situazione prima si deve stabilizzare. La cosa importante, nei confronti dei mercati e degli operatori, [illegible] la riconferma della presenza di un soggetto che controlla la situazione e interviene quando questa rischia di sfuggire di mano. Questo rappresenta senz'altro un fattore di tranquillità».

Adesso toccherà alla Bce tagliare il costo del denaro?

«No, prima occorre lasciare assestare il mercato Usa. In una situazione che passa da -7 a +11%, è chiaro che c'è ancora qualcosa che non quadra».

Da noi però i contraccolpi sono molto pesanti.

«Sì, però l'economia tiene bene. Il problema vero cui fare caso [illegible] [illegible] che l'"atterraggio duro" che i mercati hanno ormai già scontato non si trasferisca con la stessa intensità sull'economia. È questo [illegible] nuovo problema che la Fed deve affrontare».

Il colpo che ha preso l'euro però è pesante...

«Non ci farei molto caso. Ci sarà sempre qualcuno che sarà insoddisfatto dei rapporti di cambio. Per noi la cosa più importante è che la crescita continui».

Tranquillo su questo?

«Sì, rispetto agli Usa siamo senz'altro più coperti».

Richiamo di Cheli sulla mancata liberalizzazione. La replica: sperimentazione già avviata

Telefoni fissi, adesso è guerra

L'Authority: Telecom ostacola i concorrenti

Luigi Grassia

L'Authority punta [illegible] dito contro Telecom: se l'accesso all'ultimo miglio non è ancora aperto alla concorrenza - e così i clienti delle altre compagnie devono continuare a pagare il [illegible] a Colaninno e soci - questo dipende anche dalla furbe[illegible] «melina» dell'ex monopolista che tira in lungo le discussioni tecniche, crea ostacoli e solleva cavilli. Per dirla tutta, l'elenco dei colpevoli di questa situazione che non si risolve mai dovrebbe essere ben più lungo: fra le società telefoniche c'è chi [illegible] la stessa Autorità [illegible] Cheli di lungaggini e indecisione, e anche la posizione delle compagnie non è proprio limpida perché in certi casi fanno gran polemica sull'«unbundling» ma poi non si attrezzano davvero a coprire il nuovo segmento di mercato. Sia come sia, ieri è stata diffusa una delibera dell'Authority che attribuisce a Telecom comportamenti «non rispondenti alle vigenti disposizioni».

Telecom fa troppe difficoltà agli operatori concorrenti nell'installare le loro attrezzature nelle sue centraline, perciò l'Authority le ordina di dare più informazioni, di eliminare certe condizioni tecniche che limitano il tipo di apparati installabili e di imporsi delle penali in [illegible] di inadempienze o ritardi. Soprattutto l'ultima disposizione può sembrare strana, ma è tipico del difficile passaggio dal monopolio al mercato che a un'impresa come Telecom venga imposto di recitare più parti in commedia e persino di giocare contro se stessa.

[illegible] gruppo di Colaninno ha ribattuto ieri di aver finora «seguito [illegible] scrupolo il cammino tracciato dall'Authority» facendosi anche promotore di «una fase sperimentale per l'ultimo miglio [illegible] 15 operatori».

Il cosiddetto ultimo miglio è quel tratto di filo di rame (la cui lunghezza può variare da qualche metro [illegible] qualche centinaio [illegible] metri) che unisce ogni singolo telefono con [illegible] sua centralina - [illegible] quindi [illegible] [illegible] rete Telecom e con tutte le altre reti. Finora è stato un tesoro ben custodito da Telecom ma l'Ue ha imposto di aprirlo dal 1° gennaio (è il cosiddetto «unbundling») per liberalizzare il mercato. Di fatto, per problemi tecnici [illegible] normativi tutto [illegible] slittato alla seconda metà dell'anno e la mancata apertura penalizza gli [illegible] telefonici in due modi: pri[illegible], impedisce che si creino operatori svincolati da Telecom e dal [illegible] canone; secondo, e lo sottolineava ieri un operatore come Wind, «finché [illegible] ci sarà l'unbundling non sarà possibile proporre nella telefonia fissa quelle offerte di mercato aggressive di cui hanno già beneficiato i clienti dei cellulari».

La differenza sarà, come spiegano a Infostrada, che «invece di pagare una quota a Telecom per [illegible] transito sul tratto finale della sua rete, con l'unbundling gli operatori concorrenti affitteranno quel tratto per una cifra fissa» e poi dipenderà da loro farlo rendere al massimo con servizi innovativi. Il ritornello di Roberto Colaninno è che il canone [illegible] un costo ineliminabile per garantire l'accesso, che lo si paghi [illegible] Telecom o ad altri, direttamente o in forma [illegible] maggiori tariffe; invece quasi tutti i concorrenti affermano che elimineranno il [illegible] finanziandosi col maggior traffico e che non scaricheranno la perdita sui prezzi perché la pressione della concorrenza lo impedirà.

Colt, una compagnie che ha clienti da lei stessa cablati (e quindi senza [illegible] Telecom), clienti in interconnessione con Telecom in zone non coperte dalla rete propria e clienti connessi con l'ultimo miglio dove la [illegible] rete c'è ma non [illegible] capillare, prevede che ci sarà «una corsa a coprire l'ultimo miglio appena ci sarà l'unbundling» e per questo il suo amministratore delegato Achille De Tommaso ha sollecitato ieri l'apertura effettiva e non solo teorica dell'ultimo miglio. Intanto però [illegible] prospettano anche altre soluzioni, come la stesura di fili propri lungo l'ultimo miglio che sta ipotizzando Wind, o lo scavalcamento dello stesso miglio «wireless», cioè con emittenti radio. A patto che non si esageri con l'inquinamento elettromagnetico, e che l'Authority si decida a lanciare la gara - [illegible] altro ritardo lamentato dalle compagnie.

[illegible] MORTO L'ULTIMO EREDE

NEW YORK. È la fine di un mito dal nome glorioso: Black & Decker, la celebre società americana produttrice di apparecchi elettrici [illegible] per il bricolage, ha perso l'ultimo rappresentante della famiglia fondatrice, con l'uscita di scena di Alonzo Decker. Questi è infatti andato in pensione dopo ben sessanta anni di lavoro nell'azienda creata nel 1910 da suo padre [illegible] da Duncan Black. Alonzo Decker Jr., che è morto all'età di 93 anni, è stato presidente del consiglio d'amministrazione per oltre un decennio, cioè dal 1968 al 1979, nella società che oggi ha un fatturato annuo di ben cinque miliardi di dollari; la Black & Decker era stata fondata a Baltimora con un investimento di 1.200 dollari.

Di Alonzo Decker si può dire che ha passato la vita nella società della famiglia: entrò infatti nell'azienda paterna all'età di quattordici anni; dopo aver ottenuto un diploma in ingegneria elettromeccanica all'università di Cornell, nel 1930 entrò nella Black & Decker come dipendente [illegible] tempo pieno. La sua è una storia curiosa: paradossalmente, fu uno dei primi salariati ad essere licenziati durante la fase più acuta della Grande Depressione: venne riassunto nel 1933, insieme con altri dipendenti che avevano perso il posto [illegible] causa della crisi del '29. Per Alonzo Decker si trattò di una parentesi: il resto della vita professionale lo trascorse all'interno della società, di cui nel 1969 divenne il numero uno. Già dal 1979 aveva rinunciato [illegible] svolgere una funzione effettiva come presidente.



Enzo Cheli
Dall'Authority delle comunicazioni dure accuse alla Telecom

ECONOMIA FLASH

■ [illegible], SÌ A SANPAOLOIMI
Sanpaololmi ha ricevuto il via libera ufficiale dalla Banca d'Italia per entrare in Cardine, la holding che raggruppa alcune delle principali casse di risparmio del Nord Est (Bologna, Padova, Venezia, Udine). L'acquisto, da parte di Sanpaolo, del 10,92% di Cardine dalla Fondazione Cassa di risparmio di Venezia [illegible] stato annunciato il 24 ottobre scorso e a fronte del conferimento di uno dei pacchetti più grossi di Banca Cardine prevedeva il conferimento alla Fondazione Cassa di Venezia di 27,5 milioni di azioni Sanpaololmi, pari a circa il 2% del colosso bancario torinese per un controvalore [illegible] circa mille miliardi di lire.

■ PIRELLI CAVI IN TUNISIA
La società «Pirelli cavi e sistemi» ha firmato un contratto da 78 miliardi di lire per fornire i cavi e gli accessori di un nuovo elettrodotto a Tunisi. Nell'area maghrebina Pirelli ha già installato cavi e accessori per un totale di 160 miliardi di lire.

■ MONTETITOLI, NUOVI SOCI
La Banca d'Italia ha ceduto la quota del 44% detenuta in Montetitoli (società specializzata nella custodia di titoli) a 21 società, fra cui Clearstream International, Borsa spa e Mts che gestisce il mercato telematico dei titoli di Stato.

■ RADDOPPIA IL DEFICIT INPS
Senza nuovi interventi sulle pensioni [illegible] deficit dell'Inps passerà dai quasi 5.000 miliardi di lire del 2001, a oltre 10.800 miliardi nel 2002 e a 16.500 miliardi nel 2003. In particolare, se la spesa per le pensioni quest'anno si attesterà sui 253.000 miliardi di lire (+4,1% sul 2000), in mancanza di interventi normativi salirà nel 2002 a 263.120 miliardi (+4%) e nel 2003 a 272.105 miliardi (+3,4%). Tali previsioni, alla vigilia della verifica sull'andamento della spesa pensionistica che il governo intende iniziare al più presto, sono tracciate dallo stesso istituto di previdenza nel bilancio pluriennale 2001-2003 contenuto nel bilancio di previsione per il 2001. Le stime [illegible] state elaborate dai tecnici dell'Inps presupponendo che la legislazione in materia previdenziale resti invariata.

■ SCIOPERO A MCDONALD'S
La McDonald's Italia ha dichiarato ieri che la partecipazione al primo sciopero nazionale proclamato dai suoi dipendenti il 31 dicembre e il 1° gennaio stata «irrilevante», avendo coinvolto «solo 17 dipendenti su 15 mila in 4 ristoranti sui 294».

■ BLAIR BLOCCA INTERBREW
Il governo Blair ha bloccato ieri l'acquisizione da 2,3 miliardi di sterline (oltre 7 mila miliardi di lire) del produttore britannico di birra Bass Brewers da parte del gruppo belga Interbrew. Il ministro del commercio, Stephen Byers, ha spiegato che l'acquisizione, completata in agosto, «ridurrebbe la concorrenza sul mercato, spingerebbe i prezzi al rialzo e ridurrebbe la scelta dei consumatori».

■ SUPERSCONTI BUZZ
La compagnia aerea Buzz, filiale della Klm specializzata [illegible] tariffe economiche che collega Milano Linate con Londra 19 volte alla settimana, offre [illegible] volo a 99 mila lire a chi prenota ni giorni 10, 11 e 12 per il periodo 19 gennaio-31 marzo.

I consumatori cercano una linea comune. Oggi il testo in Senato

Vertice sul decreto mutui

Le associazioni: ora rinegoziare gratis

Mario Sensini

ROMA

Proprio nel momento in cui l'Aula del Senato oggi avvierà l'iter di conversione del decreto sui mutui usurari varato dal governo a fine anno, le associazioni dei consumatori saranno per la prima volta da tempo riunite intorno a un tavolo per concordare [illegible]a strategia comune per la battaglia da affrontare.

Operazioni entrambe difficili e alquanto incerte. Il cammino del decreto Visco, che non riconosce diritti sul progresso [illegible] riporta al tasso soglia del 12,2% gli interessi maggiori solo sulle rate in scadenza nel 2001, è pieno di insidie, vista la sensibilità politica dell'argomento mutui in clima pre-elettorale. Così come non sarà facile compattare la quindicina di associazioni riunite nel Consiglio Nazionale, sempre più divise tra la linea dura della protesta e la trattativa.

I gruppi parlamentari del Senato, intanto, stanno già disponendo il testo degli emendamenti che saranno presentati al decreto. In molti hanno già storto il naso di fronte al fatto che il testo del governo non riconosce nessun diritto sul pregresso ai risparmiatori che avevano contrattato mutui con interessi che sono poi scivolati oltre il tasso di usura. «Questo problema esiste. Non vogliamo proteggere le banche che si sono comportate in modo censurabile. Si tratta semplicemente di trovare lo strumento giuridico adeguato, che deve essere inattaccabile» dice Enrico Morando, responsabile economico dei Ds, che ha già in testa alcuni ritocchi al testo del provvedimento.

«Innanzitutto dobbiamo portare [illegible] tasso soglia al 12% [illegible] non al 12,2% perché i decimali nella media non contano, poi mi sembra opportuno estendere i benefici della riduzione degli interessi al tasso soglia anche per le rate dei mutui che [illegible] scadute [illegible] cavallo di fine anno, quando il decreto stava prendendo corpo, magari con un credito da scontare nelle rate successive» aggiunge Morando. «Quello che è certo è che le banche non si sono comportate bene. Quando i tassi scendevano, [illegible] il nostro fosse stato un mercato concorrenziale, sarebbe stato un loro interesse ricontrattare i mutui [illegible] tasso più basso. Anche la Banca d'Italia: [illegible] avesse esercitato prima la sua moral suasion avrebbe fatto meglio il suo mestiere».

La Commissione Bilancio del Senato, cui [illegible] probabilmente assegnato il ddl di conversione del decreto, procederà quasi certamente ad una serie di audizioni. Anche il Consiglio Nazionale dei Consumatori ha chiesto [illegible] ascoltato, dicendosi pronto ad un tavolo negoziale cui vorrebbe la presenza del Governo, dell'Associazione Bancaria [illegible] della Banca d'Italia. La riunione di domani, che viene dopo gli appelli all'unità giunti da alcune associazioni, dovrebbe servire per definire una proposta unitaria.

Ad alcuni basterebbe ridurre [illegible] tasso soglia sulle nuove rate dei mutui all'8-10%, ma anche qui il problema è quello di trovare uno strumento sostenibile anche in sede giuridica.

Non è chiaro, poi, se le due associazioni più dure, cioè l'Adusbef e il Codacons parteciperanno, ed eventualmente a quale livello, al vertice di domani al ministero dell'Industria. I due loro leader, che pretendono il ritiro immediato del decreto prima di intavolare qualsiasi discussione, comunque non ci saranno. Le due associazioni ora chiedono la rinegoziazione gratuita per i mutui, spiegando: dalla rinegoziazione le banche «incasseran[illegible] il 2-3% di penale, che su un mutuo di 100 milioni equivale [illegible] 2-3 milioni di lire, più spese notarili calcolate in 700-800 mila lire fino ad un massimo di un milione di lire, più le spese bancarie per stipulare un nuovo contratto».



Antonio Fazio

Per pagare c'è ancora tempo una settimana

Contributi per le colf deducibili dall'Irpef

ROMA

Ancora una settimana di tempo per pagare i contributi dell'ultimo trimestre 2000 per i lavoratori domestici: il termine - ricorda infatti l'Inps - scadrà mercoledì prossimo, 10 gennaio.

Questa volta, non vi è alcu[illegible] variazione nella scadenza della quota contributiva del periodo ottobre-dicembre 2000, mentre la novità è che, in base a quanto stabilito nel "collegato fiscale" approvato il novembre scorso, i versamenti potranno essere dedotti dall'Irpef fino ad un massimo di 3 milioni l'anno.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale ha inoltre precisato che per i lavoratori domestici, di qualsiasi nazionalità essi siano, i contributi orari sono i seguenti.

A)Rapporto di lavoro inferiore a 24 ore settimanali. Per una retribuzione oraria effettiva, fino [illegible] 11.290 lire, il contributo orario [illegible] di 2.254 (473 la quota a carico del lavoratore); per le retribuzioni da 11.291 a 13.790 lire è 2.537 (533); oltre le 13.790 lire è 3.099 (651).

B)Rapporti di lavoro di durata superiore a 24 ore settimanali: il contributo orario è di 1.638 (344 la quota a carico del lavoratore).

Quest'ultimo contributo orario è indipendente dalla retribuzione oraria corrisposta; si riferisce [illegible] servizi domestici effettuati presso un medesimo datore di lavoro; è applicato sin dalla prima delle ore lavorate nel corso della settimana. È prevista inoltre un'ulteriore riduzione dei contributi a partire dal mese di luglio 2000.

Per chi assume oggi una colf, c'è tempo fino al 10 aprile per denunciare il rapporto di lavoro domestico. Pagherà i contributi quando l'Inps gli invierà i bollettini relativi.

Chi invece vuole regolarizzare la propria posizione deve fare subito la denuncia: l'Inps gli manderà il "bollettino di conto corrente postale", gravato di una sanzione «una tantum» che varia dal 50 al 100% dei contributi dovuti, [illegible] seconda del periodo di ritardo nella regolarizzazione.

[r.e.s.]

Dal 1° gennaio aboliti gli abbonamenti. I casi di Roma-Napoli e Firenze-Bologna

Eurostar, il treno che tartassa i pendolari

Sulle brevi distanze le tariffe sono aumentate fino al 40%

Francesco Bullo

Bollette e tariffe: ogni giorno ha la sua sorpresa (e il suo aumento). L'ultima scoperta l'hanno fatta i pendolari con abbonamento Eurostar, ed è amara. L'aumento, per loro, è di gran lunga superiore a quel 5,2% medio che le Ferrovie, con puntigliosa precisione, ci avevano spiegato essere legato «al raggiungimento degli obiettivi di qualità (3,5%) e al tasso d'inflazione, calcolato all'1,7%». Pendolare in Eurostar, dal 1° gennaio, costerà in più una cifra che non si discosta molto dal 40%. Il motivo è semplice: quell'abbonamento mensile è stato abolito e sostituito con l'abbonamento ai treni Intercity, con l'aggiunta di 4000 lira per ogni viaggio, cioè 8000 ogni andata e ritorno.

Facciamo due conti. Il mensile Torino-Firenze (via Bologna) fino al 31 dicembre dell'anno appena passato costava 783.000 lire per la prima classe [illegible] 536.000 lire per la seconda classe. Oggi l'abbonamento Intercity costa 658.000 lire per chi viaggia in 1ª e 659.000 per chi [illegible] la 2ª classe, [illegible] a questa cifra vanno aggiunte le 4 mila lire per ogni viaggio: se uno fa quel percorso cinque volte la settimana deve sborsare altre altre 160 mila lire.

L'esempio [illegible] ha senso, può però obiettare qualcuno, perché i pendolari su quel percorso si possono contare sulle dita di una mano.

Facciamo allora i conti in tasca a quanti (e sono moltissimi) pendolano quotidianamente, per lavoro, sulla tratta Napoli-Roma di 214 chilometri. Chi, fino alla fine del 2000, faceva questo percorso su un Eurostar spendeva 534.000 lire per l'abbonamento mensile in "prima" o 352.000 per la "seconda". Con i "ritocchi" (così vengono eufemisticamente chiamati i rincari, anche quando [illegible] mazzate) delle tariffe [illegible] l'abolizione dell'abbonamento, utilizzare Eurostar costa il prez[illegible] di [illegible] "mensile" per i treni Intercity (aumentati nel frattempo di circa il 4%, e cioè da 435.000 a 453.000 lire quello di prima; da 273.000 [illegible] 284.000 quello di seconda) maggiorato delle 4 mila lire di ticket per ogni viaggio.

Per un pendolare che effettua 30 viaggi il mese -15 giorni andata e ritorno- il costo aggiuntivo raggiungerà le 573.000 lire, [illegible] sceglie la prima, [illegible] le 404.000 se opterà per la seconda classe.

Se invece uno lavora 26 giorni ogni mese, come capita frequentemente ai comuni mortali, vedrà il suo bilancio familiare impoverito di 661.000 [illegible] può permettersi la prima classe [illegible] [illegible] 492.000 lire [illegible] si accontenta di viaggiare in seconda. In altre parole le tasche di Pantalone dovranno far fronte ad un aumento del 23,8% nel primo caso [illegible] del 39,8% nel secondo. E le cose non migliorano certo per un'altra tratta, ancor più breve, la Firenze-Bologna di 97 chilometri.

Due esempi che la dicono lunga. Basti pensare che gli abbonati Eurostar erano al 31 dicembre 18.498 persone, il 49% delle quali per tratte tra 101 [illegible] 250 chilometri (Roma-Napoli) e per il 39% per tratte da 0 a 100 chilometri (Firenze-Bologna).

Si paga un abbonamento ai treni Intercity maggiorato di 4000 lire per ogni viaggio

Diventano [illegible] caso i tagli alle agevolazioni Eurostar



Richiamo dell'Antitrust sugli spot di nuove tariffe

Alitalia e Air One accusate di pubblicità ingannevole

ROMA

Alitalia e Air One finiscono nel mirino dell'Antitrust per aver promosso pubblicità ingannevoli riguardo ad alcune tariffe scontate sulle rotte nazionali. Le due compagnie aeree [illegible] così state richiamate dal Garante che ha vietato l'ulteriore pubblicazione dei messaggi in questione. Per quanto riguarda Alitalia sotto la lente dell'Antitrust è finita la reclamizzazione di alcune tariffe nazionali, in particolare quelle Roma Venezia, diffuse sul Televideo-Rai nell'agosto scorso. Nel messaggio pubblicizzato la compagnia di bandiera lasciava infatti intendere che il costo del biglietto di sola andata dalla capitale [illegible] Venezia sarebbe costato 170 mila lire. In realtà, invece - rileva l'Antitrust - tale somma non corrispondeva a realtà in quanto non comprensiva del sovrapprezzo per il caro carburante, all'epoca di 10 mila lire (24 mila dal primo settembre), nonché delle tasse aeroportuali (altre 10.500 lire). Analoghe le motivazioni per quanto riguar[illegible] da Air One. La compagnia aerea aveva infatti pubblicizzato nel settembre scorso, tramite il proprio sito Internet, una tariffa di 99 mila lire per la tratta Roma-Milano e viceversa. Tale costo però non era comprensivo della già citata tassa sul carburante e delle tasse aeroportuali.

Sempre in tema di tariffe aeree, nel bollettino settimanale dell'Antitrust è stata pubblicata anche la decisione, ampiamente ufficializzata già prima di Natale, di aprire un istruttoria nei confronti delle principali compagnie (Alitalia, Air One, Air Europe, Volare Airlines, Meridiana e Air Dolomiti) per verificare «l'eventuale esistenza» di un cartello per quanto riguarda gli aumenti scattati per il caro-petrolio.

IL PUNTO SUI MERCATI

Snai maglia nera

L'ORSO ha graffiato ancora una volta pesantemente le Borse europee, che sin dall'avvio hanno seguito la strada dettata dalla forte correzione del Nasdaq martedì. A Milano il Mibtel ha chiuso in calo del 2,22% (a quota 29.172).

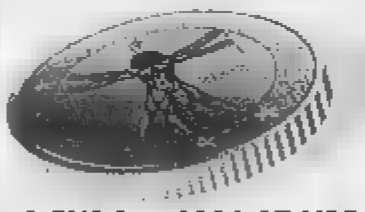
La seduta in Piazza Affari è stata contrassegnata dalle rotazioni dai valori molto volatili (come quelli del Nuovo Mercato) a titoli difensivi, [illegible] quelli del settore petrolifero (Eni +1,17%, Saipem +2,33%). Nel paniere del Mib30 solo quattro azioni [illegible] sono state travolte dalla lettera: oltre alle Eni, Enel (+0,39%), Banca Roma (+0,17%) ed Edison, che ha chiuso sui valori della vigilia (+0,01%).

Le perdite più ampie sono toccate, invece, ai media e alle società del risparmio gestito: le prime per il timore di una contrazione del mercato pubblicitario e le seconde nella prospettiva di una flessione della raccolta di capitali. Su tutti spiccano così i cedimenti da un lato di Espresso (-10,32%), Hdp (-10,19%), Seat (-9,13%) e Class (-6,98%) e dall'altro di Bipop-Carire (-8,78%), Mediolanum (-8,24%) e Fideuram (-8,57%). Tra i peggiori titoli del listino la Snai (-12,45%) che, secondo gli operatori, sconta il prossimo arrivo in Borsa di una concorrente quale Lottomatica.

Giornata nera per il Nuovo Mercato dove, dopo [illegible] lunga serie di sospensioni per eccesso di ribasso, [illegible] titolo ha chiuso in rialzo. L'indice Numtel ha lasciato sul terreno il 7,33%. Tra le società che hanno accusato le perdite più consistenti Tiscali (-11,56%), Chl (-10,65%), Opengate (-9,42%) e Digital Bros (-7,97%). Il segno negativo più contenuto è per Engineering (-0,05%), Acotel (-0,76%) e Novuspharma (-0,87%).

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA		EURO	
VALUTE EURO				
Marco tedesco	990,00		1,9558	
Franco belga	47,996		40,3399	
[illegible]	47,996		40,3399	
Peseta spagnola	11,637		166,386	
[illegible]	295,29		6,55957	
Lira irlandese	2458,65		0,787564	
[illegible]	878,65		2,20371	
[illegible]	140,710		13,7603	
Escudo portoghese	9,656		200,482	
[illegible]	325,66		5,94573	
ALTRE VALUTE				
	odierna	preced.	odierna	preced.
[illegible]	2031,76	2054,83	0,9530	0,9423
Yen giapponese	17,78	17,89	108,8800	108,2600
Dracma	nr	nr	nr	nr
[illegible]	259,57	259,52	7,4595	7,4611
Corona svedese	216,42	217,85	8,9467	[illegible]
Corona norvegese	232,88	233,10	8,3145	8,3065
Franco svizzero	1272,19	1272,36	1,5220	1,5218
Sterlina	3061,30	3066,14	0,6325	0,6315
[illegible]	1144,71	1149,46	1,6915	1,6845
[illegible]	1357,26	1371,78	1,4266	1,4115
VALUTE MINORI				
	odierna	preced.	odierna	preced.
Corona Ceca	54,74	55,15	35,3750	35,1120
Dollaro N.Zelanda	910,24	906,28	2,1272	2,1365
Fiorino Ungherese	7,32	7,32	264,5500	264,5800
Lira Cipriota	3368,01	3370,36	0,5749	0,5745
[illegible]	271,52	271,41	7,1313	7,1340
Tallero Sloveno	9,07	9,07	213,5525	213,4667
[illegible]	496,10	501,30	[illegible]	[illegible]



1 EURO = 1936,27 LIRE

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 629.86 (-0.68); Bruxelles (Bel 20) 3027.74 (-0.09); Francoforte Dax Xetra 6200.96 (-1.41); Hong Kong (Hang Seng) 14589.58 (-1.89); Londra (Ftse 100) 6039.90 (-2.18); Madrid (Ibex 35) 9200.90 (+1.33); Parigi (Cac 40) 5684.05 (-1.98); Sydney (Allord) 3180.50 (-0.78); Tokyo (Nikkei) nr (-100.00); Zurigo (Smi) 8118.90 (-); New York (Dow Jones) 10952.26 (+2,88), Nasdaq 2616.52 (+14,17).

TERZO MERCATO

B. Antonveneta 21.500; B.Pop.Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 47.500; Cardine 21.400; Eurosviluppo spa 0.021; Italinlesa 0.970; Mele Ass. 1.000; Villa Este 9.300.
Warrant: Sai risp 0.330.

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	4,8360	4,8520
1 mese	4,8350	4,8510
2 mesi	4,8250	4,8480
3 mesi	4,8060	4,8440
4 mesi	4,7780	4,8240
5 mesi	4,7530	4,8070
6 mesi	4,7250	4,7880
7 mesi	4,6970	4,7640
8 mesi	4,6700	4,7410
9 mesi	4,6540	4,7220
10 mesi	4,6440	4,7120
11 mesi	4,6340	4,7020
12 mesi	4,6150	4,6920

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/01/01	10	99,806	8,914
15/02/01	41	99,495	4,750
15/03/01	69	99,400	3,288
15/04/01	[illegible]	98,745	4,734
[illegible]	130	98,332	[illegible]
15/06/01	161	97,990	4,709
16/07/01	192	97,620	4,684
15/08/01	222	97,320	4,589
15/09/01	252	96,951	4,573
15/10/01	283	96,600	4,572
15/11/01	314	96,150	4,684
14/12/01	343	96,290	4,124

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var %
Autost. Merid	67963	35,1000	0,00
B. Pop Crema	196047	101,2500	+1,20
B Pop Emilia	70674	36,5000	+1,39
B. Pop Luino-Varese	13941	7,2000	0,00
B. Cr Pop Siracusa	34758	17,9500	+0,56
B. Pop Sondrio	35337	18,2500	+0,55
Italiana Assicurazioni	17872	9,2300	-2,53
Ferrovie Nord Milano	4937	2,5500	-1,54
Ifis priv	12102	6,2500	+1,63
Ekos Holding	17814	9,2000	0,00
Borgosesia	910	0,4700	[illegible]
Borgosesia r	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B Pop Adriatico	[illegible]	10,0000	-0,89
Fempar	31	0,0160	0,00
Secc	1936	1,0000	0,00

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Mar 01	43060	42236	42130	43360
Giu 01	42975	42146	42190	43250
Sep 01	46660	46600	46660	46660

INDICE BORSA

Valori di Milano	03-01-2001	%
MIB	28292	-2,51
MIBTEL	29172	-2,22
MIB 30	41872	-2,16
MIDEX	32905	-1,88
MIR (Ristretto)	7778	+0,49
D.J. Eurostoxx 50	4623	-1,67

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	6,59
Prime rate ITA	8,00
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	4,75
Tasso di sconto USA	6,00
Tasso di sconto GIA	0,5
Fed funds	6,6875

ORO CHIUSURE

(Prezzo vendita in $ per oncia) Un'oncia Troy = gr. 31,1035

MERCATI	03-01-2001	02-01-2001	EURO
Hong-Kong	269,65	274,45	282,9485
Zurigo	267,35	270,60	280,5352
Londra	267,15	271,10	280,3253
Milano (L/gr)	17565,00	[illegible]	[illegible]
New-York	267,15	271,10	280,3253

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	4,949
USA 30 anni	5,365
GER 10 anni	4,714
FRA 30 anni	4,880
GIA 10 anni	1,640

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	131999-145000	68,172-74,886
Sterlina (n.c.)	134000-149000	69,205-76,952
Sterlina (post.74)	133000-148001	68,689-76,436
Marengo italiano	115001-122000	59,393-63,008
Marengo Svizzero	105000-110000	54,228-56,810
Marengo Francese	105000-109000	54,228-56,294
Marengo Belga	104001-107999	53,712-55,777
Marengo Austriaco	103000-101191	53,196-52,261
20 Marchi	133000-150001	68,689-77,469
[illegible] Liberty	470000-549999	242,735-284,051
10 [illegible]	540001-619999	278,887-320,203
20 Dollari liberty	[illegible]	402,836-428,659
20 Dollari St.Gauden.	[illegible]	406,001-438,968
[illegible]	255001-310001	131,697-160,102
100 Corone Austria	549999-600000	[illegible]
100 Pesos Cile	330000-370000	170,431-191,089
Krugerrand	[illegible]	[illegible]
50 Pesos Messico	674999-705000	348,608-364,102

[illegible] **Mercato Azionario.** Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. ***Call*** è il prezzo di chi acquista; ***put*** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 03-01-2001

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

TITOLI DI STATO

TITOLI	Prezzo
[illegible]	[illegible]

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
[illegible]	[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 03-01-2001

Dati forniti da ADB

BORSA IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo rif. Euro	Diff. %	Prezzo rif. Euro	Quantità	Minimi 2000	Massimi 2000	Lotto minimo
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

EURO 50

AZIONI	03-01-2001	02-01-2001	Var %
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi

FONDI D'INVESTIMENTO

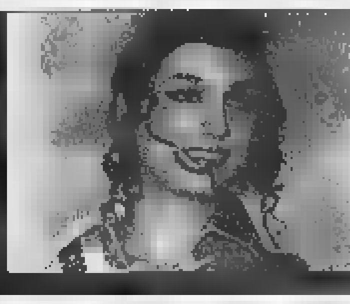
BORSA IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

OPZIONI DI BORSA

CALL

PUT

LUSSEMBURGHESI STORICI



Moglie [illegible] Salvo, [illegible]

È Giusy Veneziano, moglie di Salvo, concorrente del *Grande Fratello*, la prima [illegible] dell'anno del Concorso Miss Italia. Giusy, che può fregiarsi così del titolo di Miss 2001, è stata scelta da una giuria di fotografi tra una rosa [illegible] candidate designate dal patron di Miss Italia, Enzo Mirigliani, [illegible] dal settimanale *Chi*.



Filippa da Harrod's

Apertura dei saldi a suon di lirica ieri mattina ai grandi magazzini Harrod's di Londra con madrine la soprano italiana Filippa Giordano [illegible] la «baby-collega» gallese Charlotte Church. Poco prima delle nove le due cantanti sono giunte a bordo di una carrozza a cavallo di fronte [illegible] di Harrod's.



Alla Jackson [illegible] Award

Gli Stati Uniti [illegible] piedi di Janet Jackson. La popstar riceverà il prestigioso Award of Merit nel corso degli American Music Awards, [illegible] programma l'8 gennaio. Il premio in passato è andato a personaggi del calibro di Elvis Presley, Frank Sinatra, Irving Berlin, Stevie Wonder, Paul McCartney, Michael Jackson e Whitney Houston.

Tremila invitati vip per i dieci anni della Nezavisimaja Gazeta: la nuova Russia si specchia in Putin

Grande festa sulla piazza rosso smoking

Il rublo è stabile da un anno, crescono redditi e produzione industriale: il presidente piace, ma la normalità è lontana

Giulietto Chiesa
MOSCA

CHI si fosse trovato ad assistere, lo scorso 21 dicembre, alla celebrazione del decimo anniversario di vita della *Nezavisimaja Gazeta*, il quotidiano più importante del banchiere Boris Berezovskij, avrebbe avuto non pochi motivi [illegible] sorpresa [illegible] altrettanti per concedersi uno sguardo a fondo nella situazione politica russa.

L'ambiente [illegible]zitutto, [illegible] storico Gostinnij Dvor, il cortile-palazzo a fianco della Piazza Rossa dove si riunivano per pernottare, e fare affari, i mercanti delle più lontane contrade dell'impero. Più grande della Piazza del Campo, per intenderci, e oggi ricoperto da un'audace architettura metallica che lo trasforma in un fantastico tempio dei consumi moderni: un mall lussuoso, ma che nessuno potrebbe scambiare per un'idea americana del consumo. Pavimentato di marmi lucidi, con le lunghe teorie di balconi divenute file di negozi di lusso, conserva tuttavia stile e atmosfera dei secoli in cui occorreva un mese di viaggio per arrivare da Mosca sulle rive del lago Baikal.

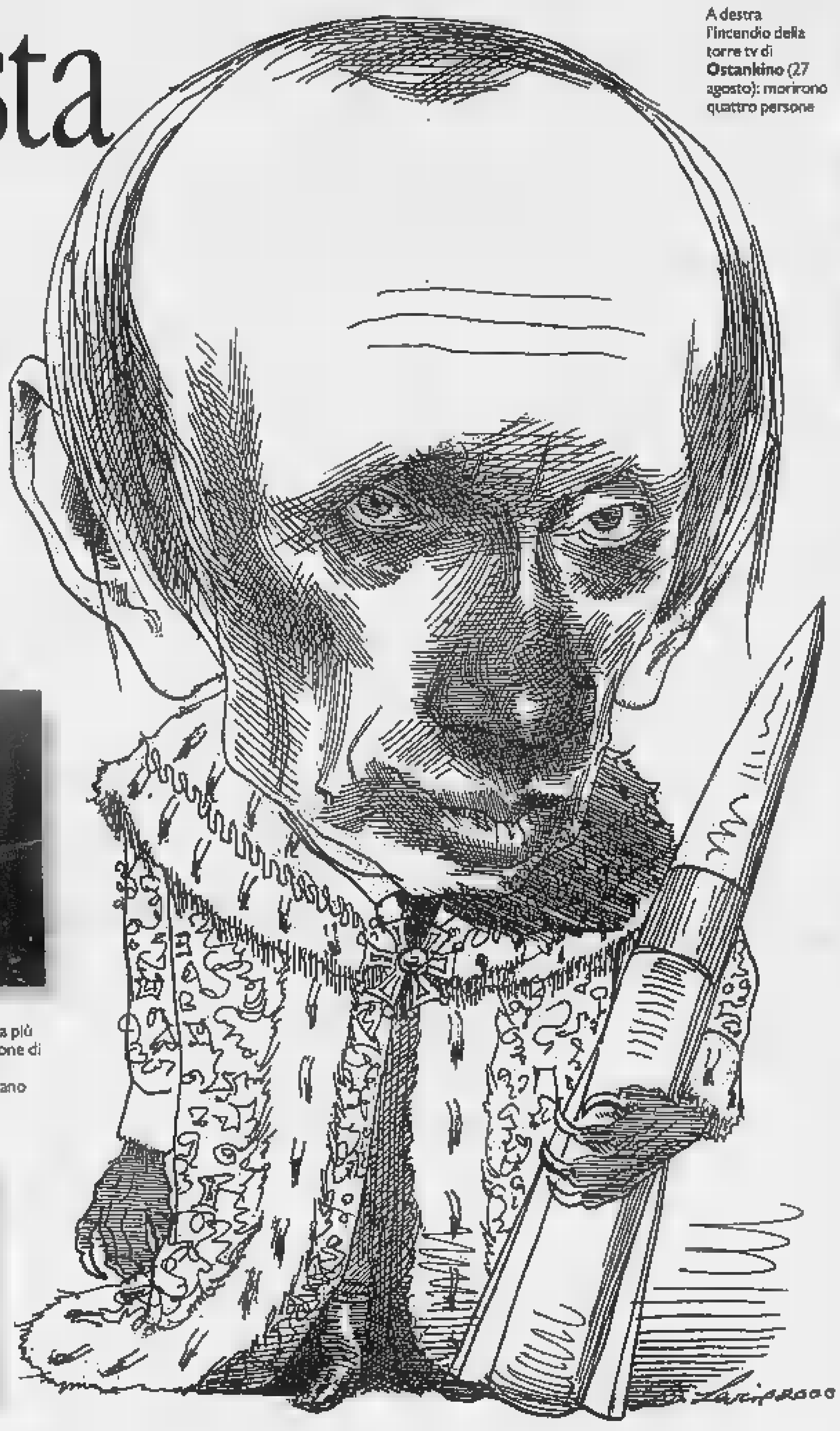


Sopra, Capodanno nella **Piazza Rossa**: [illegible] stata [illegible] festa più allegra e sfarzosa dalla caduta dell'Urss. Più di un milione di persone hanno ballato [illegible] le mura del Cremlino.
In basso, la **Nezavisimaja Gazeta** (significa "quotidiano indipendente") che ha celebrato i dieci [illegible] di vita





A destra l'incendio della torre tv di **Ostankino** (27 agosto): morirono quattro persone



Una delle molte opere del sindaco di Mosca Jurij Luzhkov, che - prima delle tante sorprese - continua [illegible] restare in sella sebbene i giorni [illegible] le settimane segnino il trionfo di colui che fu il suo principale avversario fino [illegible] nove mesi orsono. Segno di normalità.

Vitalij Tretjakov, il direttore della *Nezavisimaja*, ne ha fatto l'aula del proprio incoronamento [illegible] massimo giornalista russo dell'epoca (regime?) di Putin, sebbene il suo datore di lavoro, Boris Berezovskij, [illegible] trovi in esilio, da qualche parte in occidente, impossibilitato a tornare a meno di non rischiare l'arresto. Gl'invitati sono tanti, più di tremila, sotto la volta leggera di vetro, al caldo mentre fuori nevica. Gli architetti del Gostinnij Dvor non avrebbero saputo immaginare quel cortile, trasformato in un teatro con maxischermi, telecamere, [illegible] sfilata di artisti e cantanti [illegible] attori prestigiosi da produrre - come s'è scritto - il più grande super-show russo dell'anno che si è chiuso.

Regali [illegible] cotillons per tutti, roba da cento dollari a confezione, che, moltiplicato per tremila fa trecentomila dollari. E [illegible] solo gli spiccioli. Cena gratis per tutti, hostess da mozzare il fiato a ogni angolo, uno spettacolo che dura due ore e mezza, premi - le ostriche d'oro e d'argento (veri il primo e [illegible] secondo) - per tutti i capi di governo che si sono succeduti in questi anni difficili. Ma attenzione al punto di partenza della conta: si comincia dai tempi [illegible] Gorbaciov, [illegible] Nikolai Rizhkov; si passa per il «golpista» Valentin Pavlov [illegible] per il dimenticato Ivan Silaev prima di arrivare [illegible] Egor Gaidar [illegible] agli uomini di Eltsin. Fino a Putin (anche lui [illegible] premier) e all'attuale Kasjanov. La continuità con il passato sovietico [illegible] ristabilita.

E si capisce subito che non è un bluff di Tretjakov (e di Berezovskij), perché molti dei nominati salgono davvero sul palco a ritirare la loro ostrica d'argento. Sotto gli occhi di Gorbaciov, in prima fila, continuamente inquadrato dalle telecamere, ospite d'onore della serata dove, per le prime dieci file, lo smoking è di rigore. Certo Putin [illegible] c'è, Kasjanov neppure. Ma non importa: si è osato conferirgli il premio, come agli altri. Il pubblico applaude divertito. E ci sono tutti, deputati della destra e della sinistra, dell'opposizione (che nessuno sa più cosa sia) [illegible] del governo, governatori delle regioni, nemici che furono acerrimi in tutte le svolte, [illegible] che ora si stringono sussiegosamente le mani.

C'è una gran voglia di pacificazione, o almeno questa è l'aria che si vuol mostrare. Berezovskij ha appena finito di regalare tre milioni di dollari alla vedova di Sakharov, Elena Bonner, per consentirle di tenere in vita il museo del marito. Lei ha accettato con sussiego. Ai soldi non si guarda [illegible] bocca. Public relations a tutto spiano. Per i dieci anni del giornale che Boris Abramovic, comprendolo, salvò da sicura morte, un milione di dollari valgono bene una messa.

Tanto più che, pochi giorni dopo, Vitalij Tretjakov riceve un'incoronazione decisamente meno fittizia (e meno mondana, [illegible] anche meno auto-incensatoria, seppure con una buona dose di ironia) di quella della serata al Gostinnij Dvor. Sarà infatti l'unico giornalista della carta stampata a essere invitato al Cremlino, da Putin in persona, assieme [illegible] due giornalisti del primo (ORT) [illegible] del terzo (RTR) canale.

Ma che significa? Una pacificazione tra Putin e Berezovskij? Non pare. Il banchiere resta in America, per tema di un mandato di cattura prossimo venturo, simile a quello che ha costretto Vladimir Gusinskij (l'ex proprietario della rete NTV) [illegible] sborsare quasi dieci miliardi [illegible] lire per restare in libertà, sotto cauzione, nei territori del giudice spagnolo Garzon.

In basso, il sottomarino atomico **Kursk** che è affondato nel Mare di Barents il 12 agosto scorso. La [illegible] dei 118 marinai ha sconvolto la Russia



Significa che Vladimir Putin vuole dimostrare di essere magnanimo. Può esserlo. Fino a un certo punto. Infatti NTV (ancora formalmente di Gusinskij) non la invita. Ma la sua popolarità [illegible] declina. Ha pagato gran parte degli arretrati e delle pensioni, la crescita industriale è ora tra il 10 e il 15%, i redditi reali pro-capite sono stati, in questo suo primo anno, in crescita del 9%. Fortunato, senza dubbio. Il prezzo del petrolio gli ha garantito entrate supplementari favolose. Ma il merito - che lo distingue, agli occhi di milioni di russi, dal suo predecessore - è di non averli sperperati. Il rublo è inchiodato a quota 28 per dollaro da oltre un anno [illegible] questo comincia a convincere [illegible] parecchi che si può ricominciare [illegible] fare i conti in rubli piuttosto che in dollari.

E non è l'unico merito. Ormai la percezione comune è che Putin sta frenando il degrado. Non l'ha fermato, cioè, ma ci prova. E il [illegible] di frustrazione generale non è più così marcato, così inesorabile come [illegible] anno fa. Anche la politica estera, i suoi viaggi tra gli [illegible] alleati sovietici, il suo rifiuto di nuovi prestiti, il modo come fissa gli occhi in quelli dell'America, [illegible] abbassarli, [illegible] abbracciare e farsi abbracciare, piacciono.

È fatta? È cominciata la ripresa? Neanche per sogno. Al contrario. L'unica riforma economica - si fa per dire - è stata finora l'aliquota unica, uguale per tutti, del 13% sui redditi. Misura che, sotto altre latitudini, sarebbe considerata peggio che iniqua, ma che a Mosca ha incontrato un [illegible] plebiscitario della Duma, comunisti inclusi. Si spera che le entrate fiscali ne riceveranno aiuto, e che [illegible] parte almeno dei 500 miliardi [illegible] dollari trafugati illegalmente all'estero, complici Eltsin-Gaidar-Ciubais, troveranno la via del ritorno.

Gl'investimenti? Ci vorrebbero come minimo quindici miliardi di dollari all'anno nei prossimi cinque anni. [illegible] non se ne vede l'ombra. Gli oligarchi hanno ancora poteri decisivi sulla politica del paese. I problemi - ha detto Putin parafrasando Jawaharlal Nehru - «sono tanti quanti gli abitanti della Russia». Le altre due citazioni del suo colloquio con i tre giornalisti russi sono state da Witte, il ministro delle finanze autore del miracolo economico russo [illegible] fine ottocento, e da Ippocrate. Che con la finanza [illegible] l'economia poco ha [illegible] che fare, ma che almeno allude a una cura ragionevole del paziente.

Anche per questo Vladimir Putin piace alla gente. Dopo tanto tromboneggiare, i suoi understatement producono un effetto di realismo. Come presidente - ha detto Putin - mi sento [illegible] [illegible] stipulato un contratto di assunzione a termine con i cittadini che mi hanno eletto. Quattro anni, poi si vedrà. Nessuno crede, ovviamente, a tanta modestia, ma nessuno può negare al personaggio un certo spessore, che renderebbe giustificabile l'immodestia.

L'unica riforma che già gli è riuscita, senza «spargimento di sangue», [illegible] stato il drastico ridimensionamento dei governatori [illegible] presidenti repubblicani: divenuti, sotto Eltsin, quasi tutti sovrani assoluti, per non dire satrapi impuniti nelle loro [illegible] di competenza. Li ha privati dell'immunità parlamentare [illegible] tolti dalla posizione di senatori, concedendo loro soltanto di restare membri consultivi nel Consiglio di Stato, organismo creato ad hoc per loro. Misure che, con l'appoggio della Duma, hanno trovato ampio consenso popolare. Basta con l'orgia delle sovranità - ha detto [illegible] nuovo presidente - e quelli si sono arresi. Per ora.

Intanto - dopo avere preso atto, con il Kursk [illegible] l'incendio della torre di Ostankino, che «il paese sta andando a pezzi» - Putin si [illegible] reso conto che almeno un quarto [illegible] tutti gli strumenti legali e degli atti amministrativi della macchina statale che sta guidando «non [illegible] in armonia con la Costituzione». Niente certezza del diritto, niente disciplina, niente sovranità delle leggi: [illegible] anche niente investimenti esteri in arrivo. E impossibilità di una reale lotta contro la corruzione. Putin ha detto di volere [illegible] vita politica chiara [illegible] strutturata», per la quale [illegible] «occorrono partiti politici nazionali stabili». Che per ora, nonostante il grande straparlare di questi anni (in occidente) di democrazia in Russia, ancora non ci sono. Vorrebbe aiutare a crearli. Buon segno, anche [illegible] con questa Costituzione autoritaria solo una forte volontà dall'alto può consentire la nascita di un reale pluripartitismo all'europea. Certo [illegible] all'americana.

Resta una grave spina nel fianco, che potrebbe diventare una piaga purulenta: la guerra di Cecenia. Putin [illegible] divenuto presidente con la promessa di [illegible] vittoria. E non ha potuto mantenere. Il primo a capire, adesso, in quale trappola si è cacciato è proprio lui. Una vittoria tangibile non è all'orizzonte. Il che lascia aperto, ogni minuto che passa, il rischio che essa si trasformi in una sconfitta. E, dovesse [illegible] cadere quel domino, tutta la costruzione [illegible] cui [illegible] regge il potere di Puntin - a cominciare dal consenso dei militari - potrebbe franare rovinosamente. Tornare indietro è impossibile, andare avanti problematico. E quella guerra non dipende soltanto dai rapporti interni russi: dietro vi sono interessi geopolitici che arri[illegible] fino a Washington, passando per Ankara, Kabul, Islamabad e Rijad. Una vittoria militare sul campo è al di là [illegible] ogni realismo. I ricatti [illegible] le tagliole sono sparsi sul [illegible] di Vladimir Putin.

E, dall'altra parte dell'oceano, è finalmente spuntato un presidente. Repubblicano. Il che non sembra dispiacere a Putin, memore dei buoni e realistici rapporti sempre intrattenuti dall'Urss [illegible] i presidenti repubblicani, e dei rigogliosi ma sfortunatamente venefici frutti prodotti dalle effusioni «troppo amichevoli» dell'ultimo presidente democratico.

Ma tutta la squadra di George Bush Junior [illegible] favorevole allo scudo stellare «nazionale». Che sarà messo sul tappeto molto prossimamente, [illegible] grande fruscio di chip [illegible] transistor. Dick (Cheney), Colin (Powell), Condoleeza (Rice), Donald (Rumsfeld) andranno diritti, preferendo farsi chiamare per cognome, per la loro strada. Che collide con quella di Putin. Allora [illegible] vedrà di quale pasta è fatto il nuovo presidente della Russia.

Per intanto sono rimasti pochi quelli seduti quando, a fine anno, l'inno sovietico [illegible] risuonato dalle reti unificate dopo il saluto al paese di Vladimir Putin.

UN LIBRO AL GIORNO

L'arte meravigliosa del cinema

Lietta Tornabuoni

CINEMA e calcio, il cibo nei film, lo schermo insanguinato, il cinema al Circo e l'Opera al cinema, il cinema come critica letteraria e la fantascienza in cento film, cinema e paesaggio, cinema [illegible] letteratura, il futuro nel cinema... Frammentata in un'infinità di ambiti specifici, ridotta a microstoria settoriale, nell'editoria contempora[illegible] la storia del cinema rischia di perdersi; e si [illegible] quante difficoltà e impossibilità culturali vengano invocate rispetto a una vicenda storica così breve, poco più di un secolo. C'è una autentica scuola di pensiero secondo la quale una storia del cinema non può essere scritta (per la ricchezza della materia, per la mancata conoscenza dei molti film introvabili di cui occorre parlare, per la facilità di cadere in errori di prospettiva), soprattutto non può essere compilata da un unico autore. Sono diffidenze, accademismi, magari astrazioni che hanno corso specialmente in Francia [illegible] in Italia, mentre non inquietano affatto la storiografia anglosassone con la sua tradizione di sintesi, chiarezza, completezza.

Gianni Rondolino, professore ordinario di Storia e critica del cinema all'Università di Torino, racconta da oltre un quarto di secolo le vicende dell'arte meravigliosa: la *Storia del cinema* pubblicata adesso da Utet rinnova in meno di mille pagine con sessantasei illustrazioni l'edizione di venticinque anni fa. La ripensa valutando i mutamenti sociopolitici [illegible] la [illegible] [illegible] nuove informazioni affluite dopo il crollo dei regimi dell'Est europeo; concentra l'analisi su quegli autori [illegible] quelle opere [illegible] maggior valore rimasti essenziali per il percorso del cinema nel tempo; non si smarrisce nelle voghe [illegible] negli innumerevoli «rivoli della produzione minore [illegible] corriva». E se l'attuale capitolo «Il reali[illegible] socialista» ha un interes[illegible] particolare, se il capitolo «La fine del secolo» presenta un aggiornamento raro nelle trattazione storiche, il pregio dell'opera è più vasto.



Gianni Rondolino
Storia del cinema
Utet (nuova edizione)
831 pagine, 65 mila lire

Consiste nell'utilità d'essere una storia generale, una grande sintesi del fenomeno come si [illegible] via via manifestato in tutto il mondo, una evocazione delle questioni socioculturali che non sono mai state separate dal cinema. Sta nella qualità della scrittura, limpida e comunicativa. Non ultimo vantaggio, lascia capire la curiosità, l'entusiasmo, la passione per la sua materia dell'autore. Basta infatti aver visto l'urgenza necessaria, la lieta avidità, la serietà felice che guida Gianni Rondolino tra le scoperte possibili di retrospettive o rassegne speciali dei festival internazionali, per riconoscerlo come una figura culturale rara: un docente che non ha mai rinunciato [illegible] essere pure uno studente.

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile **Marcello Sorgi**
Condirettore **Gianni Riotta**
Vicedirettori **Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin**
Redattori capo centrali **Roberto Bellato, Enrico Singer**
Capo della redazione romana **Federico Geremicca**
Capo della redazione milanese **Ugo Bertone**
Art director **Cynthia Sgarallino**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente **Giovanni Agnelli**
Amministratore delegato e direttore generale **Paolo Paloschi**
Amministratori **Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi**

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 0116568111
STAMPA IN FACSIMILE:
■ La Stampa, via G. Bruno 84, Torino - SeBe srl, via Mario Pesenti 130, Roma - STS spa, Quinta Strada 35, Catania - [illegible] SAME spa, via della Giustizia 11, [illegible] - L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari - Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4180 del 23/11/2000
La tiratura di mercoledì 3 Gennaio 2001 è stata di 506.055 copie

A PROPOSITO DEL DOCUMENTO RATZINGER

LE BENDE DEL MESSIA

Elena Loewenthal

FIGURA evanescente eppur terrena, il Messia è ancora comparsa fugace fra le pagine della Bibbia ebraica, evocata senza eccessiva convinzione da profeti e poeti. Ma la sua storia futura, riposta nel cuore e nella testa di tutti i figli d'Israele, è già prefigurata in quel gesto che gli dà il nome: *mashiach* significa in ebraico semplicemente «unto», pregorativa di colui al quale è conferita un'autorità che Dio imprime dall'alto, come il gesto descritto dall'ampolla dell'olio versato sul capo del futuro sovrano - un gesto sospeso fra cielo e terra. L'unzione è la cerimonia biblica dove sacro e profano si sfiorano e si parlano costruendo la vicenda storica di sovrani e condottieri, profeti e vittime.

Il messia è, come ha giustamente osservato ieri Enzo Bianchi commentando la riflessione del cardinale Ratzinger sui rapporti fra Chiesa e Israele, ciò che a un tempo unisce e divide ebrei e cristiani: gli uni lo attendono ancora, gli altri lo attendono di nuovo perché un giorno è già venuto. Interruttore del tempo, il messia costella, dalla Bibbia in poi, le pagine dell'ebraismo: egli porterà con sé un totale capovolgimento della realtà. Il messia è la distanza che corre da «questo mondo» al «mondo a venire», eone di un futuro celestiale, sede di [illegible] sublime quotidianità di cui pallida ombra è l'attuale Sabato ebraico, memoria del riposo divino all'epoca della creazione.

Annunciato da doglie travolgenti, il messia porterà una stagione breve ma turbinosa, prodromo della beatitudine che fatichiamo a immaginare, se non in qualche dettaglio tutto sommato di poco conto: pare che tutti vi parleranno l'ebraico...

L'attesa del messia è dogma e [illegible] dell'ebraismo, per tre volte al giorno ribadita [illegible] strenua convinzione, nella preghiera: «credo nella sua venuta». Malgrado ogni evidenza, malgrado le avversità e malgrado soprattutto la vaghezza del futuro che il messia porta con sé. Un maestro ha persino detto: «venga, purché io non lo veda», chissà se per paura o per lucidità. Il Talmud invita a stare al mondo pensando ch'egli possa arrivare da un momento all'altro: guai a farsi trovare impreparati. Anche se, forse, ha detto un dotto, egli non verrà mai: ma la speranza è più bella se condita con una lacrima di disillusione. Del resto anche il messia in cielo attende con trepida urgenza e tanta malinconia che Dio gli accordi il permesso di scendere in terra, a redimere il mondo. Ma chissà che in terra già non si trovi, come ha scritto qualcuno, sotto spoglie di lebbroso alle porte di Roma antica: lo si distingue, continua lo struggente racconto, perché a differenza degli altri si toglie una benda per volta e [illegible] [illegible] insieme, al momento di medicarsi. Non sia mai, infatti, che Dio lo chiami ad annunciarsi ed egli abbia a ricomporsi la fasciatura, perdendo preziosi minuti di redenzione.

elena.loewenthal@lastampa.it

IL MINISTRO E LE PETROLIERE IN ADRIATICO

SPOT VENEZIANO

Paolo Costa

SE avesse scelto una qualsiasi altra città portuale, probabilmente il provvedimento sarebbe apparso un po' stravagante. Perché - tutti avrebbero chiesto - vietare l'ingresso di «carrette» cariche di petrolio o di sostanze pericolose in un solo porto (che so, Palermo o Gaeta) e non in tutti i porti italiani o almeno, per dire, in tutto l'Adriatico o in tutto lo Ionio? Scegliendo Venezia, il ministro dell'Ambiente Willer Bordon ha fatto un'operazione d'indubbia efficacia. Ma, per ora, più sul piano dell'immagine che su quello della soluzione di un grave problema ormai non più rinviabile.

In effetti, l'ordinanza ministeriale che, a partire dal 15 gennaio, vieta l'entrata nella laguna di Venezia a navi di stazza superiore alle 500 tonnellate, non munite di doppio scafo, ha il sapore di una misura di buon [illegible] Da sottoscrivere immediatamente. Eppure, e non per il solito gioco del «più uno», la salvaguardia della laguna, anche rispetto al pericolo di improbabili navi cariche di sostanze inquinanti e tossiche, è efficace solo se il divieto è esteso almeno a tutto l'Alto Adriatico. Un incidente alle bocche di porto della laguna, ma anche al largo di Trieste, avrebbe comunque ripercussioni gravi per Venezia e la sua laguna. Per di più, il divieto in un solo porto non sarebbe un incentivo sufficiente per indurre gli armatori ad adottare il doppio scafo, liberando mari e porti da navi a rischio.

Fa bene l'Italia ad anticipare le misure comunitarie che il commissario Loyola de Palacio si è impegnata a varare nel 2005, misure tese a imporre l'adozione del doppio scafo: ma che siano passi reali. E Venezia, [illegible] la forza del suo nome, con le suggestioni che suscita, può rendere un importante servizio al paese, all'Europa. Purché sia solo l'inizio di un vero e rapido processo e non resti un caso isolato. Venezia è un palcoscenico ghiotto per annunci ad effetto, specie in materia ambientale. Ma è anche un porto, anzi è il [illegible] porto d'Italia, con un'attività di strategica importanza per vaste [illegible] del Paese e dell'Europa. Un'attività che non può essere penalizzata da ordinanze parziali: come tali, oltretutto, esse non scongiurano i pericoli seri che non solo noi veneziani, ma il mondo intero non intende neppure ipotizzare. Il governo faccia dunque il passo necessario verso l'estensione dell'ordinanza a tutto l'Alto Adriatico, e avrà Venezia al suo fianco.

Sindaco di Venezia

Ma senza la naja, quando si diventa grandi?

Marco Belpoliti



IL servizio militare è stato per un secolo e mezzo un rito di passaggio. Staccava i giovani dalla loro condizione abituale - la famiglia e il lavoro: contadini, operai, artigiani, studenti - e li collocava in un luogo liminare, la caserma, sospesi tra la vecchia condizione e la nuova, in una sorta di «limbo» dove le regole della vita civile - borghese, si diceva - erano sospese, e s'impartiva un insegnamento inusuale, misterioso, a tratti persino straordinario, il cui scopo non era solo, o tanto, quello di preparare alla guerra, ma di formare delle nuove personalità. La cerimonia di iniziazione cominciava col taglio dei capelli, la rasatura a zero, viatico per la confraternita guerriera, gerarchica, dura e autoritaria, a cui i giovani erano introdotti a viva forza. Con la fine della leva obbligatoria si chiude anche questa porta, si sbarra un'altra delle soglie interne della società. Molti di coloro che vi sono transitati non lo rimpiangeranno, ma di queste soglie iniziatiche [illegible] ne restano molte. Lo era l'ingresso nella scuola o nel collegio, che Musil e Wedekind, due narratori di lingua tedesca, hanno descritto in modo efficace sia per i ragazzi che per le ragazze. Anche l'ingresso nel mondo del lavoro era scandito un tempo da riti di iniziazione. Era come entrare in una società segreta in cui la produzione del «capolavoro» - il pezzo ben tornito, l'incastro perfetto - era ritenuto indispensabile per l'ammissione decisiva.

L'idea che esistono dei riti di passaggio che segnano dei cambiamenti di status (nascita, matrimonio, morte) è di uno studioso del folklore, Arnold Van Gennep, che nel 1909 l'ha formulata in un libro famoso, *I riti di passaggio* (riedito di recente da Bollati Boringhieri). Il processo cerimoniale e rituale è collegato agli atti di mutilazione corporale, ai riti che segnano il corpo umano. Pierre Clastres, un antropologo allievo di Lévi-Strauss, parla di veri e propri riti in cui le comunità primitive sottopongono a tortura il corpo dell'iniziato per indicare che il *Noi* è tutto e l'*Io* niente (*La società contro lo Stato*, Feltrinelli). La legge s'imprime, come nel racconto kafkiano, *Nella colonia penale*, attraverso una vera e propria scrittura del corpo. Ma oggi quali soglie o riti di passaggio restano? La nascita e la morte lo sono obiettivamente; e lo è anche il matrimonio, e persino il compleanno. Tuttavia qualcosa è cambiato. Edward Muir, uno studioso americano, ha scritto un libro, *Riti e rituali nell'Europa moderna* (tr. it. di L. Melissari, La Nuova Italia, pp.326, lire 59.000) per illustrare il cambiamento che è avvenuto tra il Quattrocento e il Settecento, periodo in cui in Europa si sono istituiti i principali rituali legati all'universo religioso cristiano, dai riti di passaggio (nascita e battesimo, morte e funerale, sesso e matrimonio) ai calendari rituali (cicli liturgici, settimana, giorno, ora), fino ai cerimoniali legati alla «parte inferiore del corpo» (Carnevale) e alla «parte superiore» (mangiare, corteggiare, ecc.).

Ma cos'è esattamente un rituale? Sono tutti quei comportamenti standardizzati e ripetitivi che sono carichi di significati simbolici interpretabili da coloro che vi partecipano o assistono. I riti sono per lo più legati a nozioni religiose, alla sfera del sacro, ma non è solo così. Secondo alcuni antropologi, i rituali servono per [illegible] e mantenere la solidarietà all'interno di un gruppo, per renderlo coeso. Victor Turner, uno dei maggiori studiosi del rito (Il processo rituale, Morcelliana) sostiene che i rituali non fanno superare le divisioni interne alle società, ma creano invece solidarietà intorno a quei pochi aspetti della comunità condivisi da tutti. Più di recente, Clifford Geertz, il più famoso antropologo della nuova generazione, ha scritto che i rituali [illegible] servono a creare unione, ma costituiscono delle narrazioni che permettono ai membri di una certa società - anche la [illegible]ra - di interpretare le proprie esperienze (*Interpretazione di culture*, il Mulino). La formula, ricorda Muir, è: i rituali creano una storia che la gente racconta a se stessa su se stessa. Non ci sono da scoprire leggi universali su come funzionano le società, ma solo capire il punto di vista delle popolazioni locali, dice Geertz; ovvero: distinguere le prospettive che differenziano una popolazione dall'altra. In questa interpretazione, i rituali di iniziazione, i riti di passaggio, non si sono dissolti, ma sono solo migrati altrove: allo stadio, ai concerti rock, nei grandi eventi religiosi trasmessi dalla televisione (il Giubileo dei Giovani è stato questo), persino nelle feste patriottiche e nei raduni di partito; ad esempio, nelle rituali convocazioni leghiste a Pontida, che i giornali giustamente descrivono in termini folcloristici, [illegible] come un tempo facevano [illegible] le Feste dell'Unità. Nel suo libro Muir sottolinea il crearsi e il disfarsi del sistema rituale dell'età moderna, tra la Riforma protestante e la Rivoluzione francese; vi sostiene che la confusione moderna intorno ai rituali (sono rituali quelli del predicatore televisivo o del cantante punk?) dipende dall'eredità rituale della rivoluzione compiuta nel Cinquecento, «che spostò l'attenzione dal potere emotivo dei rituali alla questione del loro significato». L'atteggiamento moderno continua nell'equivoco di capire e spiegare il rituale sulla base di un significato nascosto, «quando invece i rituali, più che trasmettere significati, trasmettono emozioni». La sua idea è che se i consorzi umani hanno bisogno di rituali, «allora le società che cambiano produrranno rituali che cambiano».

Oggi il senso del sacro non è più [illegible] fatto stabile, legato a luoghi - le chiese - e a espressioni cadenzate dal calendario religioso - le feste cristiane. Piuttosto si spostano da un contesto all'altro, da una ideologia politica all'altra - esistono «ideologie del momento» -, e persino da un leader politico all'altro. Forse [illegible] è un caso che la campagna per le elezioni politiche sia sempre più legata all'immagine, all'icona del candidato-leader, sistema di propaganda che noi identifichiamo col «modello americano», ma che in realtà riguarda proprio questa continua oscillazione del sacro, la consistenza effimera e transeunte dei simboli e dei segni. La labilità delle mode, la volatilità dei personaggi carismatici (Lady Diana), è l'effetto di una società estremamente mutevole in ogni sua manifestazione collettiva come individuale. La nostra società [illegible] è più designata dalle soglie, dalle porte, dai riti di passaggio inerenti a stanze; non è più raffigurabile come una casa. Assomiglia piuttosto a quei grandi capannoni riempiti da corridoi con scaffali stipati di merci che si chiamano supermarket, ai cosiddetti non-luoghi, dove le soglie non esistono e neppure si riescono più a ricreare. Non ci sono finestre da cui uscire o entrare, e le porte si aprono in modo automatico, come nei grandi magazzini. È una collettività all'apparenza trasparente, porosa, lasca, che però può essere violata con lo sguardo da ogni lato. Tuttavia c'è da ritenere che i riti di passaggio esistano ancora, o meglio, che esiste una situazione intermedia, in cui non si è più quello che si era e non si è ancora ciò che si sarà.

Viviamo in una società in cui il momento liminare, il limbo, come lo definisce lo psicoanalista francese J.B. Pontalis (*Limbo*, Cortina) è la condizione permanente sperimentata dagli individui, sia maschi che femmine. Come hanno spiegato E. Goffman (*La vita quotidiana come rappresentazione*, il Mulino) e C. Geertz, gli uomini e le donne [illegible] sono più fissati in un unico ruolo, ma ne possono recitare diversi, determinati in questo non tanto da una presunta natura umana o da rigide costrizioni sociali, quanto da strategie comportamentali disegnate dalle interazioni reciproche, dai giochi mimici e dai gesti. Il sistema sociale assomiglia più a una recita continuamente variata della commedia all'italiana che all'esecuzione di un copione scritto da seguire con perfetta aderenza, come accadeva nei rituali barocchi. Siamo tutti attori sulla [illegible] cerimoniale della vita, e i riti di passaggio sono senza fine.

LETTERE

Grande Banale Fratello • Auguri agli studenti • Addio al vecchio millennio

Sull'altare catodico si celebra il vuoto

La normalità dell'essere umano citata da Daria Bignardi e la banalità delle persone evidenziata da Marco Belpoliti (*La Stampa* 21 dicembre) non [illegible] scoprire certo il Grande Fratello; il mondo [illegible] è pieno, ma perché santificarle? Si è improvvisamente sviluppata una grande esaltazione della persona anonima, priva di qualità di spicco; sarà l'idea di aver trovato la scappatoia che ci consente di attenuare sforzi e fatica per migliorare noi stessi? (tanto a che serve?!). Nessuno, credo, ha la presunzione di diventare Dante Alighieri o Leopardi, ma quanto la loro conoscenza ci ha aperto spiragli giusti per capire la vita e crescere? E' vero, la massa si compone maggiormente di persone normali e banali, però per lo più angosciate e perdenti; diventano contente e vincenti quando passano attraverso lo strumento mediatico, sì, la tv. Il Grande Fratello è tutto lì; non ha vinto Cristina né tutti i suoi banali compagni, ma lui, il Grande Mediatore, il filtro attraverso cui riusciamo persino a glorificare e mettere sugli altari il vuoto, la banalità, il niente: se questa è una vittoria non c'è di che gioire [illegible] di che preoccuparsi.

Francesco Erriu, Cagliari

Ragazzi, pensate con la vostra testa

Sono un insegnante di filosofia convinto che il sistema scolastico dovrebbe aiutare gli studenti a pensare con la loro testa. Vorrei augurare un meraviglioso [illegible] nuovo a tutti gli studenti italiani, invitandoli però a combattere la rassegnazione, che colpisce molti di loro: cari ragazzi e ragazze, non vedete che in questo modo fate il gioco degli adulti che vi vogliono tutti uguali, docili e obbedienti? Non vi accorgete che la maggior parte dei vostri insegnanti, invece di aiutarvi a scoprire la vostra unicità, si limitano ad imbottirvi di nozioni? Sapete come ragionano alcuni dei vostri insegnanti? «Ehi, volete un voto alto? Ripetete [illegible] [illegible] pappagalli e lo avrete». Ma è davvero questo che voi volete?

Lo so che è difficile, ma dovete ribellarvi al sistema scolastico che vi vuole tutti uguali. Non siete tutti uguali, ognuno di voi è [illegible] e ha qualcosa di straordinario da donare agli altri. Non lasciate che altri pensino per voi. Invece di rassegnarvi al conformismo, non sarebbe ora d'imparare a dire ciò che pensate guardando negli occhi il vostro interlocutore (anche se fosse il presidente della Repubblica)? [illegible] continuerete solo a divertirvi guardando il Grande Fratello, il calcio e i giochini stupidi che vi propongono in tv, i potenti continueranno a fare i loro comodi, ridendo alle vostre spalle. E' questo che volete? Non ci credo!

prof. **Davide Cabassa**
Salsomaggiore (Pr)

Gli uomini di genio tanti e immeritati

Concedetemi uno struggente addio al secondo Millennio, visto che (con mio stupore e profonda vergogna), nessuno l'ha fatto. L'Italia, che ne fu protagonista, l'ha rimosso e sarebbe interessante che un qualche illustre antropologo spiegasse il perché. Lasciatemi salutare Francesco d'Assisi, fondatore della nostra letteratura poetica col *Cantico delle Creature*. Con i suoi frati poeti Giacomino e Jacopone fece del «volgare» toscano (antico etrusco) la lingua italica unificante, contro l'oppressione linguistica del latino. Da lui esploderà il *Dolce Stil Nuovo* con gli splendori poetici di Guinicelli, Cavalcanti, e Lapo, Cino, Cecco e *le tre corone del Trecento*, Dante, Petrarca, Boccaccio. Non a caso ad Assisi, dal nulla millenario, prorompe la pittura di Giotto. Se il Quattrocento fu dei parrucconi neo latinisti, il Rinascimento tutto italico dà al mondo Leonardo, Michelangelo, Tiziano, Raffaello, Correggio e il Poliziano, l'Ariosto, il Tasso, Machiavelli, Cellini, Vasari, il Palladio, il Pulci, l'Aretino. E Mantegna, Botticelli, Lippi, Signorelli, Caravaggio; per la musica Paisiello, Palestrina, per la scienza Copernico, Galileo, Cristoforo Colombo, che scopre - vi par poco - l'America. E poi il barocco di Bernini e Borromini, il Seicento musicale di Scarlatti, Pergolesi, Cherubini, Spontini, il '700 di Vivaldi [illegible] dimenticare i grandi tedeschi figli anch'essi del grande Millennio, dal divino Bach a Haendel, Haydn, Mozart, Beethoven; e poi Schubert, Schumann, Mendelssohn, Brahms fino a Wagner, il polacco Chopin, i russi Musorgskij, Ciaikovskij, Borodin, Rimskij Korsakov. E Puskin, Gogol. E Goethe, Schiller, Novalis, Rilke, in Francia Lamartine, Hugo, in Inghilterra Shakespeare, Byron ,Shelley. Nell'800 i tesori della grande lirica italiana, da Bellini a Rossini, a Verdi e Puccini.

Voglio infine ricordare le cattedrali, Firenze, Siena, i borghi antichi, le piazze. E i grandi Santi, da Francesco a Chiara, Antonio, Filippo, Don Bosco, che vissero la pienezza eroica cristiana. Sopra a tutto ciò, la luce di Cristo, senza il quale quasi nulla di tanta bellezza avremmo avuto. Solo sul '900 non disapprovo la pietosa coltre, fatta eccezione per Marconi, Einstein, von Dirac e Heisenberg, scienziati, il grande pianista Benedetti Michelangeli, Gershwin, Armstrong, Chaplin, Totò e la carta dei diritti animali. Anzi la invoco. Sì, caro generoso vecchio Millennio, nessuno ti ricorda ma ti ricordo io, infinitesima cellula in trapasso verso il nuovo Millennio che non promette nulla di buono. A te e ai tanti genii immeritati che ci hai donato, il [illegible] grazie e un tristissimo addio.

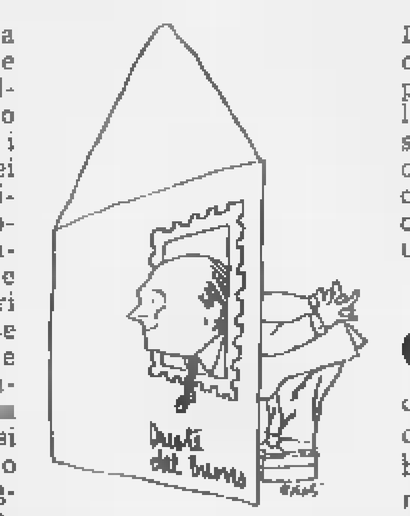
Laura Bergagna

LA RISPOSTA di O.d.B.

Affittuari, popolo di fantasmi

SIGNOR Del Buono, questa mattina ho letto sul giornale il felice esito della vicenda dell'albanese che uccise con l'auto un bambino, mi sono chiesto: i giudici si saranno ricordati dei danni subiti dalla Bmw nell'incidente? E' dal 1958 che mi vergogno di essere italiano, ero militare in fureria e mi ricordo che le Campagnole facevano 500 metri con un litro di benzina, le spese sulla mensa, sullo spaccio, sulle nostre spese ecc.ecc. erano gonfiate in modo che io dicevo: [illegible] può durare, [illegible] durerà. Pensi che dopo 40 anni che pago regolarmente l'affitto di un alloggio della Banca Popolare di Novara, mi è stato comunicato che il contratto non mi sarebbe più stato rinnovato e che l'alloggio sarebbe stato messo in vendita. La Bpn non ha venduto a noi ma alla Geni Reali Milano, che a sua volta ha ceduto il tutto alla Sviluppo Immobiliare, ha idea di quanto costi a me l'alloggio? In questi passaggi si sarà rispettata la legge, però non potendo acquistare e per evitare di essere cacciato fuori casa, mi è stato consigliato di richiedere la cittadinanza albanese, mi può dare un consiglio?

C. Nicolotti, Torino



GENTILE corrispondente, è sbagliato e triste che, quando si discutono e realizzano compravendite di blocchi immobiliari, venditori e acquirenti non tengano il minimo conto dei problemi degli affittuari: come se le case fossero vuote, oppure abitate da fantasmi anzichè da esseri umani.

Oreste del Buono

Una poltrona alla Scala per Carla Fracci

La signora Fracci lamenta che le [illegible] stato negato un biglietto per la prima di *Schiaccianoci* del 17 dicembre, definendo il fatto una «squallida vicenda». La banale verità è che la signora Fracci ha telefonato alla segreteria della Sovrintendenza del teatro, per chiedere due biglietti omaggio, il giorno 16 dicembre, che si dà il caso fosse un sabato, giorno di riposo della signora Maniscalco, segretaria della Sovrintendenza. Solo il lunedì mattina la signora ha trovato nella segreteria telefonica il messaggio. Troppo tardi dunque per omaggiarla dei biglietti. Ma la signora Fracci avrebbe potuto rivolgersi alla direzione artistica, che ben volentieri l'avrebbe accolta.

In quanto alla denuncia sull'impossibilità dei comuni cittadini a frequentare il teatro, ricordiamo alla signora Fracci e ai lettori della *Stampa*, che la Scala ha un suo attivissimo Ufficio Promozione Culturale che ogni anno porta a teatro 120.000 persone (studenti, pensionati, associazioni culturali, scuole e quant'altro) a prezzi ribassati del cinquanta per ce[illegible].

Infine, sempre nella stessa intervista, la signora Fracci afferma di aver accettato di danzare nel *Ballo Excelsior* [illegible] in scena a Torino dalla Scala, solo per le insistenze del sindaco Castellani. Lungi da noi qualsiasi idea di polemizzare con il Comune di Torino, resta però il fatto che l'invito a partecipare a questo spettacolo è giunto a Carla Fracci dal Teatro alla Scala, il quale è solito provvedere da sé alla definizione del cast dei balletti e delle opere che decide di mettere in scena.

Paolo Soraci
Capo ufficio stampa
Teatro alla Scala

[illegible] AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 0116568111, fax 011655306. Roma, via Barberini [illegible] tel. 06.47661. [illegible] 486039 06.484685; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049 Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.56[illegible] Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at LIC New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc.- 3502 48th avenue - LIC. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: [illegible] 20133 via G. Carducci 29, tel. [illegible] 24424 611, fax 02 24424 [illegible]. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax [illegible] via Amendola 166/5, tel [illegible] 5485111. Bologna via Amendola [illegible], tel. 051 255952. Padova via Gattamelata 108, tel. [illegible] 8073144. Catania corso Sicilia [illegible], tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel [illegible] 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 16° piano, tel. 010 530701, fax 010 590858. Palermo via Lincoln 19, tel. [illegible] 6235100. Roma via Barberini 86, tel. [illegible] 06 42011668.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

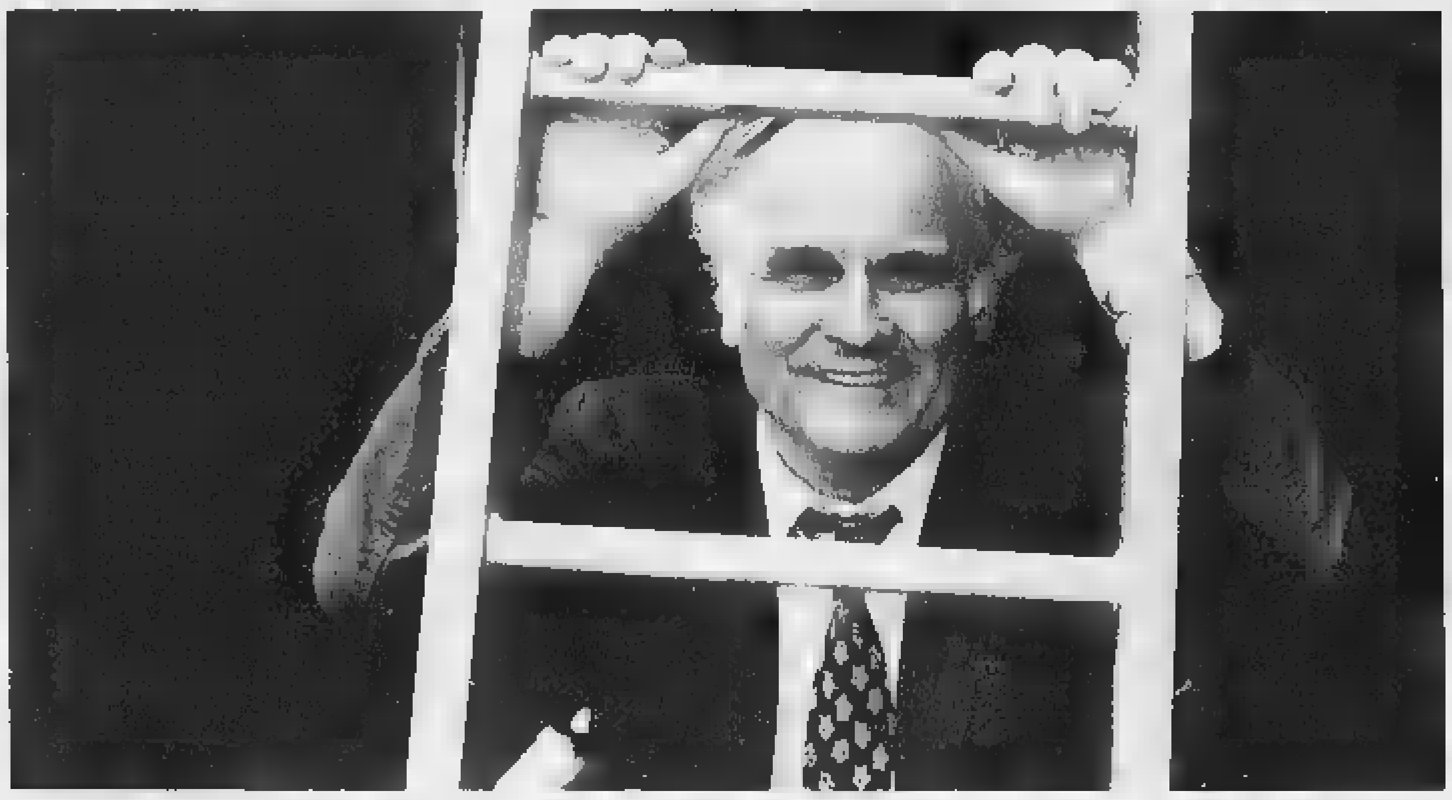
Intervista con Richard Kapuscinsky: il suo reportage sulla caduta dello Scià viene in questi giorni ripubblicato in italiano

L'Islam vive, ma l'islamismo è morto

«Manca un pensiero capace di rinnovare il progetto»

«La vittoria di Khomeini è stata l'ultima rivoluzione nella storia dell'uomo»

Maria Giulia Minetti





A sinistra Richard Kapuscinsky, il sessantaduenne giornalista polacco. In alto Reza Pahlevi e Farah Diba

SESSANTADUE ■i, polacco di origine bielorussa, il giornalistai Richard Kapuscinsky ■ diventato un mito anche da ■ (in America lo è da tempo) dopo il successo di *Ebano*, puzzle di ricordi ■ saggi africani. Adesso Feltrinelli, il suo editore italiano, ha deciso di tradurre uno dei suoi libri più importanti, *Shah in shah* (Il re dei re), scritto tra l'80 e l'81 dopo l'anno trascorso dal giornalista a Teheran, unico testimone occidentale, per dodici mesi filati, del crollo progressivo della monarchia iraniana sotto la spinta di un movimento di massa «che è stato l'ultima rivoluzione nella storia dell'uomo». Una rivoluzione, aggiunge Kapuscinsky che ha visto, insieme, «l'apoteosi dell'islamismo e l'inizio della ■ fine».

All'Islam Kapuscinsky ha dedicato molto tempo e studio: è l'interlocutore ideale per una serie di domande sull'inquietudine che l'emigrazione musulmana desta da noi. Inquietudine nutrita di un'immagine dell'Islam che proprio ■ rivoluzione iraniana, all'inizio accolta con favore da tutti, ha potentemente contribuito ■ plasmare. Nel dicembre di vent'anni fa, gli Stati Uniti vivevano col fiato sospeso la crisi degli ostaggi nell'ambasciata americana di Teheran e la «minaccia islamica» s'accampava nella cronaca per ■ uscirne più.

Eppure lei ha appena detto che la rivoluzione iraniana ha segnato la fine dell'islamismo.

«Sì, l'islamismo come movimento religioso-politico animato dalla volontà di creare uno stato teocratico "universale", di cui la rivoluzione iraniana era ■ primo passo, è fallito. Dopo l'affermazione in Iran, tutti i tentativi verso la ripetizione di quell'esperienza sono abortiti: in Algeria, in Sudan, in Libia... Da allora osserviamo un inesorabile declino del movimento islamista».

Le tappe del declino?

«Il primo colpo la guerra Iran-Iraq, un milione di vittime in otto anni. Secondo: l'invasione irachena del Kuwait. Da allora l'islamismo non si è più ripreso».

Ma movimenti ■ Hamas...

«Hamas non c'entra, esiste perché c'è il problema palestinese. ■ il problema palestinese è un problema nazionalistico, non religioso. Gli islamisti sono contro i nazionalismi arabi. Da sempre. Gli islamisti vogliono la "huma" dell'Islam, la ■ dell'Islam, il grande sovrastato dei fedeli».

Dunque l'attuale terrori■ islamico non ha ■ che fare con l'islamismo.

«Assolutamente no. ■ importante ribadirlo perché i media invece usano le ricorrenti esplosioni terroristiche per dire che l'islamismo ■ ancora vivo. E invece sono episodi isolati, "privati", oserei dire. Oggi manca un nuovo pensiero teorico capace di rinnovare il progetto islamista».

Eppure l'Islam sembra vivissimo.

«Questo è il punto: ■ da una parte l'islamismo è morto, dall'altra l'Islam è dinamicissimo. Sta diventando sempre più un fattore culturale e sociale di rilievo in Europa, nell'ex Urss, in Turchia ■ anche - questo è importante - negli Stati Uniti. C'è perfino chi pensa che il rinnovamento e la modernizzazione dell'Islam possano venire dalle scuole ■ dalle moschee dell'Europa occidentale e degli Usa...».

In Europa c'è chi teme una «islamizzazione» dell'Occidente. O, almeno, la comparsa di una contraddizione forte. Al di là delle manifestazioni xenofobe più rozze, anche persone accorte come il cardinale Biffi, ve■ ■ Bologna, o il politologo Giovanni Sartori, dicono, in sostanza: attenti, la democrazia come la pensiamo noi non fa parte della loro cultura.

«Hanno il diritto di dirlo, di esprimere la loro opinione».

Va bene, questa è, appunto, la democrazia come la pensiamo ■i. Ma nel merito?

«Il problema palestinese è nazionalistico e non religioso Il terrorismo è opera di gruppi isolati»

«Chi si oppone all'emigrazione musulmana in Europa sbaglia: il futuro sarà multietnico»

«Dobbiamo renderci conto che il secolo che ci sta davanti sarà multiculturale. Non possiamo pensare che una sola cultura dominerà il mondo, com'è successo alla cultura europea, che è stata egemone per cinquecento anni. Curiosi fenomeni accadono oggi. Ho incontrato una ragazza francese che mi ha detto: "Ho sperimentato un atteggiamento razzista contro di me in Marocco". Niente di strano. Siamo testimoni della nascita dell'orgoglio culturale nelle ■ colonie. I musulmani sono fieri del loro retaggio. Tu puoi dirgli che non apprezzi il loro concetto di democrazia, e loro ti rimandano che non apprezzano il tuo. Hanno il diritto di dirlo».

D'accordo, ma...

«Aspetti. Le do un esempio di questa evoluzione dell'Islam nel senso del recupero. Poco tempo fa ero al Cairo, invitato da un ingegnere a colazione in un club sulle rive del Nilo. Gente della più alta società cairota. L'ingegnere mi fa: "Ha visto? Tutte le donne, in questo posto, hanno il chador. Se lo mettono senza che nessuno glielo imponga, non abbiamo la sbaria, qui". Questo è il fenomeno. Al Cairo, non in un villaggio».

Scusi, ma questo fenomeno è preoccupante.

«Certo, anch'io sono preoccupato».

Ha ragione chi vorrebbe selezionare l'emigrazione?

«Impossibile. L'emigrazione in Occidente è tragicamente contraddittoria: da ■ canto non la si vuole, dall'altro ■ accettata ■ basta, perché senza emigrati l'Occidente non può sopravvivere».

E cosa portano gli emigrati?

«Portano cultura e abitudini. La gente è attaccata all'identità. Per problemi di identità oggi avvengono guerre ■ frantumazioni di stati...».

Sembra che lei guardi con freddezza l'addensarsi di una bufera, di una contraddizione esplosiva.

«Si sbaglia. I princìpi di tolleranza, di libertà di culto, di libertà personale della nostra cultura stanno ■ cuore anche a me. Ci credo. Ci tengo. E, ■ è per questo, non credo che la nostra democrazia cambierà faccia per via dell'emigrazione. Tutti i precedenti storici ■ lì a dimostrare che chi arriva si adatta alla cultura del posto dove si stabilisce. Il miglior esempio sono gli Usa: milioni di emigranti, e il giorno stesso che vi giungono diventano americani».

Dunque, chi si oppone all'emigrazione ha doppiamente torto. Per motivi economici e per scarsa lungimiranza culturale.

«Non sono un profeta ■ non mi piace polemizzare in modo vago. Noto soltanto che viviamo in un mondo di fenomeni contraddittori. Non abbiamo questo o quest'altro. Abbiamo questo e quest'altro. Abbiamo due fenomeni in parallelo. Sarà sempre più così, con lo sviluppo di Internet. La nostra immaginazione era abituata a un mondo diviso, e i confini stanno perdendo importanza. Nello stesso tempo, la gente si ammazza per il Kossovo. Da una parte la disintegrazione degli Stati, dall'altra la creazione di Stati. Per ogni esempio nero ne puoi trovare uno bianco e viceversa. E il ritmo velocissimo ■ cui tutto ciò avviene ha riflessi non solo sul tempo della Storia ma su quello degli individui. In una situazione del genere ogni semplificazione è una sciocchezza».

In un romanzo di Ronsisvalle la passione di Gide per la città

Taormina, je t'aime

Lo scrittore s'invaghì d'un giovane siciliano

Domenico Cacopardo



Lo scrittore André Gide

Da Truman Capote a Goethe, una galleria di personaggi per un gioco a incastri

UNA terra, una città possono suscitare una passione travolgente, una devozione inestinguibile? Il libro *Un amore di Gide* di Vanni Ronsisvalle (Nino Aragno editore, Torino 2000, £.20.000) ne è la positiva testimonianza.

Un ■ che, agglutinando due storie e tre epoche e chiarendone, come un vero thriller, gli intrecci solo nel finale, ■ in realtà la storia dell'amore di Vanni Ronsisvalle per la città sul Monte Tauro, per il teatro antico (non greco come da vulgata corrente, ma romano, giacchè quello greco, meno noto, è alle spalle del palazzo Corvaia a Porta Messina), per il Circolo di lettura, per la Società garibaldina, tuttora viva e vitale, per i suoi curiosi abitanti, figli ■ nipoti di europei ed extraeuropei, come ■ fantastico antiquario armeno, giunti un tempo col diretto Berlino - Taormina ■ con quello Boulogne sur ■r - Paris - Taormina, ora con i charter spediti da tutto il mondo a Catania.

Un amore per il giardino pubblico a picco sul mare, sistemato, su un impianto ■ prima dell'anno mille, da Florence Trewelyan sul finire dell'Ottocento; per la piazzetta Sant'Agostino, con i suoi caffè, dal Mocambo al Wonder bar, dall'ottuagenario pianista, e nella quale scopriamo il cattolico peccatore Claudel con il compagno Jean Marais incontrare l'esecrato Gide e ignorarlo platealmente.

Una situazione ■si conosciuta nel mondo della cultura che, quando, qualche mese dopo, sul finire del 1951, Gide venne a morte a Parigi, un amico comune dei due, al corrente dell'inestinguibile odio, fece giungere, il giorno successivo ai funerali, a Francoise Mauriac un telegramma in cui era scritto: «L'inferno non esiste. Avvisate Claudel. Firmato Gide.»

L'amore di Ronsisvalle attraversa il San Domenico e il Timeo, gli hotel cult. Talmente importanti e accoglienti da impedire ai più danarosi ospiti della città la scelta: è il caso del kaiser Guglielmo, che occupava suites contemporaneamente in entrambi e passava la notte o pranzava dove il capriccio e l'umore del momento, e i suggerimenti del fotografo von Gloeden lo portavano.

C'è una galleria di personaggi, da Goethe ■ Truman Capote, che hanno animato le stagioni di Taormina, costruendone il mito: c'è anche la mappa delle abitazioni degli illustri visitatori, che si disputavano case e panorami, talchè è facile scoprire che nella stessa abitazione con affaccio sull'Isola Bella e sull'Etna hanno soggiornato diversi letterati e pittori.

Un vero protagonista è il teatro antico, nel quale siede a lungo Gide per assaporarne i colori, l'atmosfera, le albe e i tramonti, mentre ignari pastorelli pascolano le capre vicino a rarissime piante di acanto: un arbusto che la scultura greca ha reso simbolo di classicità. E nel quale sarà rappresentata post mortem l'opera teatrale di Gide *Re Candaule*, scritta proprio nella casa che divideva ■ la moglie nel 1901 a Taormina.

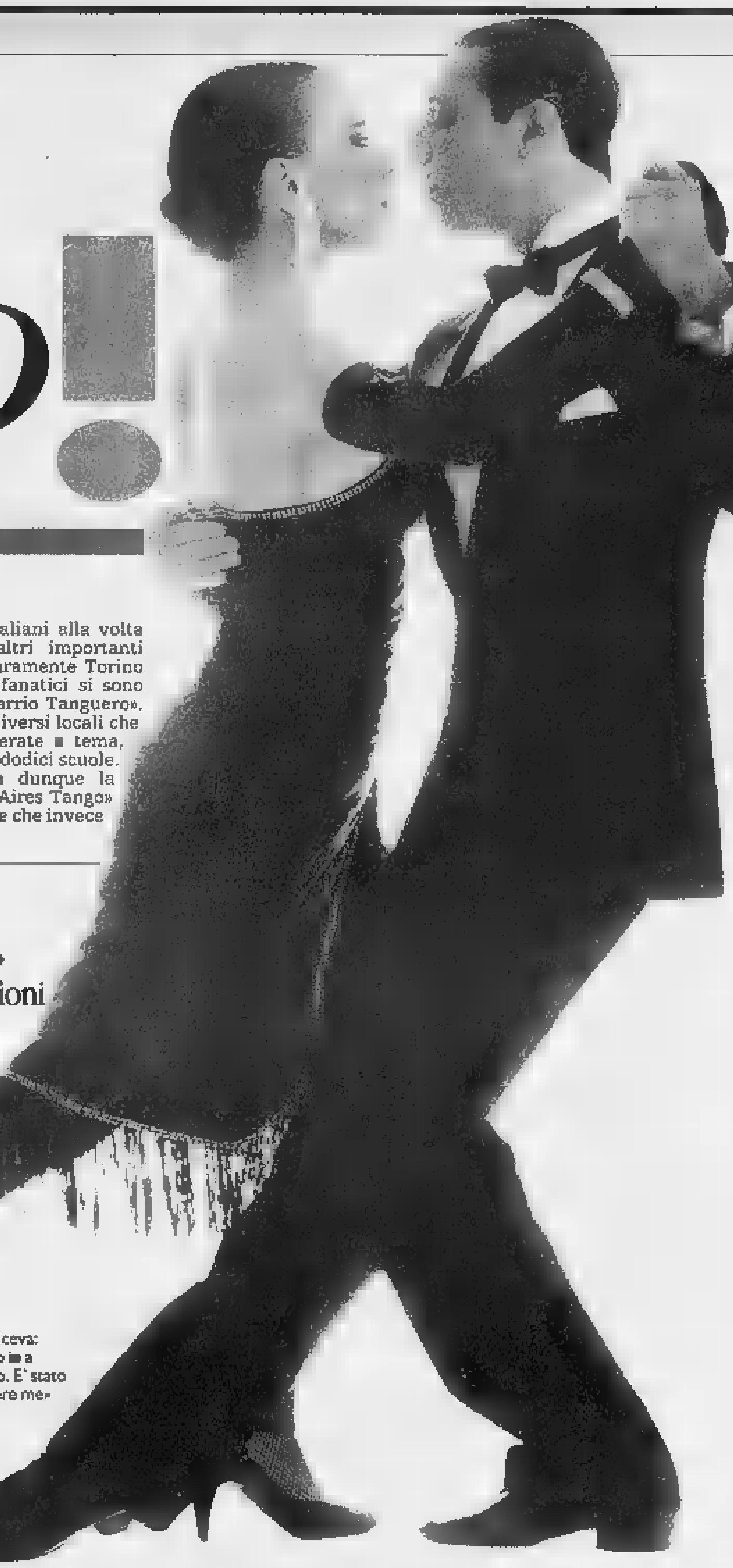
L'amore per la città non è solo uno sfondo, una quinta, ma è il filo conduttore che non si spezza e conduce lungo i versanti del romanzo vero ■ proprio, che è costituito da due storie: l'omicidio del giovane Arsenio Palazzoreale ad opera della madre Clarenza ■ dei fratelli Carmelino e Carmelone; e l'amore di Gide ■ il giovane strampalato taormine■ Fiocco. In esse appaiono le figure del giornalista Armodio e del poliziotto Lorica, coreuti marginali, non privi di efficaci suggestioni.

Un gioco a incastri che si svolge nel 1901, nel 1951 e nel 1995, come un domino in cui la Storia, la cronaca e i sentimenti diventano il melting pot in cui si riconosce l'etos di una terra e, nei valori ambientali e antropoligici che è stata capace di esprimere, il suo destino cosmopolita.

dcacopa@tin.it

FENOMENO DI COSTUME | MA ANCHE FILM E MUSICAL

e allora tango!



A Buenos Aires hanno celebrato con una festa nazionale l'anniversario di Carlos Gardel

Due ballerini di tango, il «sentimento triste che si balla», fenomeno trasversale, colonna sonora di molti film di culto

Sergio Trombetta

«Non sono stato io a scegliere il tango. E' stato il tango a scegliere me». Battuta un po' banale. La pronunciava Pablo Verón, il danzatore che conquista Sally Potter nel film «Lezioni di Tango», del 1997, avvolgendo la regista e protagonista del film nelle spire della danza argentina. Per quanto banale sia la battuta, è una verità tuttavia che in questi anni i «scelti dal tango» sono diventati schiere compatte, plotoni agguerriti sparsi per tutto il globo. Ed è altrettanto vero che la globalizzazione del tango è un business che muove ogni anno duemila milioni di dollari. Tanti quanti ne ha persi la gestione del Millennium Dom a Londra. Ma non tutti questi soldi entrano nelle casse argentine, soltanto 180 milioni di dollari all'anno tornano a casa. Ed è, suggeriscono gli esperti finanziari, un errore di marketing, uno sfruttamento isufficiente del «prodotto nazionale». La cifra, scriveva nei giorni scorsi «El Pais», può salire sino a 400 milioni.

A Buenos Aires, intanto, per recuperare sullo sfruttamento del «prodotto nazionale», l'11 dicembre, anniversario della nascita di Carlos Gardel, hanno celebrato il «Dia Nacional del Tango», giorno nazionale che si è protratto, in realtà, per una settimana ed ha permesso di scoprire che la danza conquista tutte le età e tutte le fasce sociali. Nel secondo fine settimana di dicembre un centinaio di nonni si sono dati appuntamento al Tangódromo di La Boca, storico quartiere di Buenos Aires, mentre al lato opposto della città, alla Recoleta, circa 500 studenti improvvisavano tanghi all'evento «Tango, ciudad, escuela, año 2000». E nel '97 una inchiesta affermava il 79 per cento degli argentini ama il tango, ma il 54 per cento lo ama e vorrebbe ballarlo.

Fenomeno traversale, il tango fa da sfondo a film di culto come «Happy Together» di Wong Karwai; occupa prepotente un film polpettone come «Tango» di Carlos Saura; diventava struggente nostalgia in «L'esilio di Gardel» di Solanas; sottolineava il trionfo del potere in «Evita; suggeriva amplessi «a posteriori» a Marlon Brando in «L'ultimo tango a Parigi» di Bertolucci.

A teatro invece il tango non cessa di richiamare folle che vedono i simpatizzanti e i principianti mescolati ai puri e duri. Da quando nel 1983 Claudio Segovia e Hector Orezzoli si inventarono il musical «Tango argentino» che, insieme all'altrettanto mitico «Black and blue», ha fatto il giro delle capitali dello spettacolo. «Tango argentino» inventava una formula poi copiata e replicata da una infinità di altri spettacoli: il tango attraverso il tempo e le classi sociali. E quindi dall'inizio del secolo porteño alle raffinatezze parigine degli Anni 20. Oppure dai locali malfamati alle sale eleganti. E' la formula vincente, per esempio, di «Una noche de tango» che la compagnia «Tango por dos» di Milena Plebs e Miguel Angel Zotto hanno portato in tournée europea l'anno scorso.

Altra cosa è invece la grande manifestazione «Buenos Aires Tango», cioè la rassegna che la capitale argentina allestisce ogni anno presentando al mondo il meglio della musica e della danza. L'anno scorso se l'è aggiudicata il Festival RomaEuropa. Quest'anno andrà al parigino teatro di Chaillot dove resterà per tutto il mese di maggio, fortemente voluto dal nuovo direttore del teatro, l'argentino Ariel Goldenberg.

CON PABLO VERÓN

GENOVA. Buenos Aires e Genova gemellate dal tango. A metà dicembre alla Stazione Marittima si sono radunati appassionati provenienti da ogni parte d'Italia, Francia, Svizzera e Germania. Occasione è la serata con Pablo Verón, il danzatore e attore argentino, protagonista di «Lezioni di tango», che si è esibito in quattro tanghi con la sua partner Noel Strazza. Sempre alla Stazione marittima si è svolto uno stage di due giorni sempre con Verón. E la scelta del luogo non è casuale. Proprio dalla Stazione Marittima, infatti, partivano nella seconda metà dell'800 gli emigranti italiani alla volta dell'Argentina. Ma fra gli altri importanti cenacoli di tangueros, c'è sicuramente Torino dove per più di dieci anni i fanatici si sono riuniti al Café Procope nel «Barrio Tanguero». Oggi la passione è dilagata in diversi locali che ogni settimana propongono serate a tema, mentre la danza è insegnata in dodici scuole. Una città che ben meritava dunque la presenza del festival «Buenos Aires Tango» che si era candidata a ricevere e che invece da Roma è emigrata a Parigi.

Un ballo sempre più «globalizzato» che muove ogni anno duemila milioni di dollari: ma pochissimi di questi denari tornano in Argentina



Pablo Verón diceva: «Non sono stato io a scegliere il tango. E' stato il tango a scegliere me»

Morto il travestito di De André

La Morena di via del Campo non c'è più

GENOVA

Si chiamava Mario Doré, aveva 61 anni, era un enorme travestito dal nome d'arte Morena e abitava da sempre in via del Campo, la stradina resa celebre dall'intensa ballata di Fabrizio De André. L'hanno sepolto ieri con un affollato funerale nella chiesa di San Siro. Erano in molti, a pensare che fosse stato lui/lei, l'ispiratore della canzone del sommo cantautore genovese: magari era stata proprio Morena a metter in giro la voce, e da tempo non amava affrontare l'argomento. Forse perché sapeva che non era vero niente.

«Via del Campo ci va un illuso/ a pregarla di maritare/ a vederla salir le scale/ fino a quando il balcone ha chiuso», cantano i versi. E Cesare G.Romana, autore del bellissimo volume «Amico Fragile» e biografo ufficiale di De André, ricorda bene: «Quando si parlava dell'ispiratrice, Fabrizio alludeva sempre a un Giuseppe, con nome d'arte al femminile, francese».

Ulteriore conferma, scritta da De André stesso a pag.32 del libro: «Passavo spesso anche da via del Campo, la strada dei travestiti. Una volta salii in camera con un certo Giuseppe, che si faceva chiamare Josèphine e mi apparve come una bellissima ragazza. Ma una volta venuti al dunque scoprii facilmente che era un uomo, e che non era ancora andato a Casablanca. Senonché era talmente bella, e aveva un seno così strepitoso, che restai ugualmente. Ci fu un rapporto, per così dire, orale»...

«The Marshall Mathers Lp», il suo ultimo cd , provoca anche la reazione dei genitori americani

Eminem alla madre: insulti a tempo di rap

E Debbie replica con un suo disco: «Getti immondizia su di me»

MA Eminem, ci è o ci fa? Quando rappa insultando la madre, accusandola di averlo trascurato da bambino perché afflitta da troppi problemi personali, tutti lo prendono sul serio. In «The Marshall Mathers Lp», l'ultimo cd nel quale prosegue la crociata, ha fatto saltare i vecchi record di vendita; però ora il suo produttore, Dr. Dre, alza il velo sul reale spirito che anima il rapper bianco: «I genitori temono che i loro figli crescano con la stessa mentalità di Eminem; e si preoccupano invece di farsi una risata come facciamo io e lui in studio, quando diciamo: "Con chi ce la prendiamo nella prossima canzone?". E' proprio così, io adoro le commedie nere e questo è Eminem, una versione musicale di "Pulp Fiction" di Quentin Tarantino».

Dunque, Eminem un po' ci fa. Una conferma viene dal recente «outing» di Debbie Mathers-Briggs, la sua mamma, che ha deciso di rispondere in rima: dalla città natale del figlio, St. Joseph nel Missouri, ha inciso anche lei un rap, «Set The Record Straight», disponibile solo su Internet al suo sito www.marshallsmom.com; dove Debbie pare disposta a una happy end quando dice: «Sappi solo che ti voglio bene».

Il settimanale inglese New Musical Express l'ha intervistata, e lei si è finalmente sfogata: «Negli ultimi due anni sono stata in silenzio a leggere ed ascoltare l'immondizia che mio figlio cantava su di me. Sta con gente che gli ha lavato il cervello, facendogli credere che sua madre se ne frega di lui». Serpeggia, nelle sue confessioni, l'eterno conflitto suocera-nuora: «Mi spiace dirlo perché ho preso in casa Kimberly, la moglie di Marshall, quando lei aveva solo 13 anni, e l'ho praticamente allevata e poi loro due si sono messi insieme. Però penso che lui si sia sentito intrappolato quando lei è rimasta incinta e si sono sposati. Comunque, quel poco che sono rimasti separati, è stato il momento migliore della mia vita: lui non ha controllo sulla propria esistenza, fa tutto lei pure oggi, malgrado ciò che dicono».

Ciò che dicono è che Eminem, durante una crisi matrimoniale nel giugno scorso, seguì di nascosto Kim in un nightclub del Michigan, e beccandola mentre baciava un altro uomo, estrasse una pistola puntandola alla di lui tempia: il processo imminente potrebbe spedirlo in prigione per più di 5 anni. Poi il rapper, al debutto del suo tour con Dr. Dre e Snoop Dogg, è arrivato sul palco con una bambola gonfiabile chiamandola Kim e picchiandola selvaggiamente. Qualche giorno dopo, la donna ha tentato il suicidio; la causa di divorzio è in corso.

Mamma Debbie sostiene che sono tutte frottole messe in giro per far fumo sul processo, e che i due non si sono mai realmente divisi. Aggiunge poi che, malgrado le frecciate e gli insulti, lei e il figlio si parlano regolarmente: «Chiama spesso per sentire me e il fratello quattordicenne, Nathan, un'altra vittima: viviamo in una piccola città e a volte c'erano 300 persone davanti alla porta di casa che volevano picchiarlo».

La donna ha anche denunciato Eminem per gli insulti rap e le interviste nelle quali si sostenere che è una pessima madre: «Come unico genitore, ho fatto del mio meglio. Non è vero che non ho mai lavorato: badavo agli anziani nelle case, lavoravo part-time in un noleggio di limousines. Il primo disco l'ha fatto grazie a me, che pagavo 141 dollari la settimana lo studio: e non è stata una passeggiata, spendere tanto». [m. ven.]



Eminem è in eterno conflitto con la madre Debbie Mathers-Briggs, che da Internet gli risponde: «Sappi solo che ti voglio bene». Il rapper litiga anche con la giovane moglie, che per le continue sevizie ha tentato il suicidio

---

Torna il grande rock

Eric Clapton e Mark Knopfler

Eric Clapton e Mark Knopfler in tour. Spuntano i primi grandi nomi delle prossime stagioni di concerti: è certo l'arrivo in Italia di due campioni del rock più classico. Il primo è Eric Clapton, che si esibirà a Firenze il 28 febbraio e al Forum di Milano il 1° marzo. Dopo il successo di vendite dell'album «Sailing to Philadelphia», Mark Knopfler sarà invece nel nostro Paese, dov'è amatissimo, nel caldo di luglio: debutto il 6 a Brescia, poi concerto a Lucca il 7, a Roma l'8, a Udine il 9. Per le prenotazioni telefonare al numero 0584.46.477.

A Torino «L'arte della commedia», regista e protagonista Luca De Filippo

A questo spettacolo «pirandelliano» l'autore teneva molto Gli aveva affidato il suo «testamento» sugli attori di teatro

Il lavoro non piacque particolarmente al pubblico: ■ resta preferibile a tanti allestimenti di semplice routine



Una scena dell'«Arte della commedia»: Eduardo pirandelliano

Eduardo è sempre meglio

Con i perfetti tempi comici di Orsini

Masolino d'Amico

TORINO

All'«Arte della Commedia», malgrado lo abbia rappresentato poco (solo venti recite a Napoli nel 1965, ■ poi un allestimento televisivo), Eduardo teneva as■, perché a questo testo, di faticosa composizione, affidò le proprie considerazioni sulla funzione stessa dell'attore di teatro nell'Italia di allora. Siamo in uno sperduto capoluogo di provincia, forse in Abruzzo, e un nuovo Prefetto si accinge a dare udienza ad alcuni abitanti ■ ad ascoltare le loro lamentele. Pre■: il Prefetto non ■ nessuno nel paese, né ha chi possa aiutarlo a orientarsi, perché il piantone è anche lui fresco di nomina, e tutti gli altri funzionari, compresi i carabinieri, sono momentaneamente assenti. Per primo il Prefetto riceve Campese, capocomico di una compagnia molto modesta, uso a esibirsi ■ un povero capannone testé distrutto da un incendio. Il prefetto precedente gli ha concesso l'uso del relativamente sontuo■ teatro comunale, ma lì il suo pubblico di gente semplice non lo segue, mentre la borghesia gira al largo. Campese vuole solo che il nuovo Prefetto venga a un suo spettacolo, ma per dirlo aspetta la fine dell'atto, dopo molte divagazioni sollecitate dall'autorevole interlocutore, curioso del mestiere del comico.

Il loro è un dialogo tra sordi. Convinto che il teatro dopotutto ■ abbia tanta importanza, il Prefetto pensa che le sovvenzioni esistenti gli debbano bastare; dal canto suo, il guitto lo contraddice parlando un po' oscuramente di confusione, di interessi nascosti, di scarsa sensibilità dei governi. Qualche suo generico rimprovero è valido ancora oggi, altri, come l'indifferenza ve■ ■ ricostruzione dei teatri, molto meno. Alla lunga il Prefetto ■ irrita e scaccia Campese. Nella seconda parte il Prefetto riceve gli altri postulanti, ma a questo punto un sospetto lo rode: non saranno costoro in realtà gli attori di Campese travestiti, decisi a vendicarsi beffandolo e dimostrando così l'impossibilità di distinguere finzione da verità, e quindi, in qualche modo, proclamando la propria importanza? Sfilano dunque un medico condotto che ■ lamenta perché ■ paese attribuiscono le ■ guarigioni ■ un Cristo miracoloso; un prete alle prese con adulteri e gravidanze; u■ maestra che denuncia la scomparsa di un ■ scolaro forse mai esistito; ■ farmacista che si suicida, o forse finge... Esasperato, il Prefetto chiama il redivivo Maresciallo dei Carabinieri; ma neanche di lui, come rileva ironicamente Campese, potrà essere sicuro che ■ ■ un altro attore.

In una battuta si dichiara che Pirandello non c'entra niente, ma com'è ovvio più pirandelliana di così la materia non potrebbe essere. Peraltro se la pièce non convince non è per il suo pirandellismo; anzi, una volta avviato, il gioco incuriosisce; ma solo ■ sprazzi, e solo nella seconda parte. Senza contare che il poco di sostanzioso da dire che ha Campese è aggravato dalla recitazione di Luca De Filippo, tutta lentezze, esitazioni e finti impacci come in una superficiale imitazione di certi celebri vezzi di suo padre.

Inoltre ■ comincia ■ un prologo nella semipenombra, in cui Campese si aggira anticipando molto di quello che dirà: aggiunta che Eduardo fece per la tv, e aggiunta infelice in quanto toglie sorpresa alla storia che altrimenti vedremmo nascere e svilupparsi tramite gli occhi del Prefetto. Il quale per fortuna è interpretato da un Umberto Orsini dai tempi comici impeccabili come quelli di u■ Paolo Stoppa redivivo: accanto a qualche momento di vivace scrittura, le principali occasioni di divertimento sono nelle sue reazioni. Come regista, Luca De Filippo istruisce gustosamente la galleria di macchiette, tra cui spiccano Francesco Biscione, Michele Nani ■ Carolina Rosi, e ottiene da Enrico Job una scena mirabile, realistica e astratta al tempo stesso. In ogni caso, le due ■ vengono seguite con un interesse che non cala, meglio ■ mezzo fiasco di Eduardo che tanti prudenti successi di routine. Si replica fino al 14.



Carlo ■ protagonista di «Natale in casa Cupiello», la commedia che tante volte la tv italiana ha mandato in onda durante le feste di Natale. Il racconto del conflitto tra padre e figlio si svolge la vigilia di Natale, intorno ad ■ bellissimo, ma anche metaforico presepe

Valeria Moriconi è ■ Filumena Marturano, un altro grande ruolo inventato da Eduardo. La frase che lei pronuncia, «I figli so' figli», è diventata un simbolo dell'amore di ■ madre che non può fare differenze. I figli si amano tutti, indipendentemente dal padre



Dopo le polemiche per il ritardo ■ Bologna



Valeria Marini è ■ protagonista di una polemica per il suo clamoroso ritardo (che ha fatto annullare la recita) alla replica del primo gennaio a Bologna di «All'Angelo azzurro» in cui recita accanto ad Albertazzi nel ruolo che fu ■ Marlene Dietrich

Valeria Marini divisa fra Albertazzi e Saura

L'attrice recita in «All'Angelo Azzurro» e nel nuovo film del regista spagnolo

Simonetta Robiony

ROMA

Dalla Spagna, dove prima di comparire ■ un ■ di Carlos Saura ■ sottoponendosi ■ ore di ■ per nascondere i lividi di una rovinosa caduta in scena, Valeria Marini ■ sapere che mai più le capiterà di arrivare in ritardo in teatro per le repliche di «All'Angelo Azzurro», la commedia ■ Giorgio Albertazzi in cui ricopre il ruolo che fu della mitica Marlène Dietrich. «Dio mio quanto rumore per un ritardo! Era il primo dell'anno. Avevo recitato la notte del 31 nonostante la sera prima fossi caduta facendomi male a una caviglia. Poi stanca morta, con un raffreddore in arrivo, ero andata ■ Roma, a casa mia, per passare il capodanno con amici a distendermi i nervi. La mattina del lunedì mi sono messa in automobile nonostante fossi ■ avvisata con appena ventiquattr'ore di anticipo che quel giorno ■ avuto una pomeridiana. Che ■ potevo sapere che ■ finiti impantanati nel traffico del rientro? ■ lo ■ immaginato avrei chiesto io di annullare lo spettacolo». Invece ad annullarlo ci ha dovuto pensare Giorgio Albertazzi che non vedendola arrivare, dopo un'ora d'attesa, ha improvvisato un ■ recital personale promettendo che incidenti del genere non si ripeteranno più altrimenti sarà costretto a sostituire ■ un'altra attrice la burrosa e multicurve Valeria. Lei continua a minimizzare: «Con me Albertazzi non era arrabbiato: ha capito. E poi in sala, ■ primo dell'anno, ■ Bologna, c'era pure poca gente, mica la folla che m'ha applaudito l'altra sera a Cortona, dove lo spettacolo ha ■ ■ grande ■ ■ tutti se ne sono andati via contenti ■ soddisfatti». Dica la verità, la notte di capodanno ha fatto l'alba. «Per carità. Per ■ mancare a Bologna ho rinunciato perfino ■ ■ delle tante serate che m'avevano offerto. Avessi almeno guadagnato cento milioni mi seccherebbe ■ ■ additata come ■ ritardataria cronica». Famosa nel mondo dello spettacolo per le sue vaghezze ■ i suoi capricci da diva d'altri tempi, Valeria Marini ■ difende dalle accuse adducendo, per una volta, ■ ragione seria: la contemporaneità tra la tournée in Italia ■ «All'Angelo Azzurro» e ■ set in Spagna di Carlos Saura. E' un via vai continuo ■ aerei ■ coincidenze, auto che vanno e auto che vengono, corse, insonnia, fatica, stress. Ma non poteva rinunciare a uno dei due? «No. Il teatro con Albertazzi l'ho deciso l'anno scorso in marzo, la proposta ■ Saura m'è arrivata mentre ero a Madrid che giravo il film "Corazon-bon bon" in uscita ■ febbraio: come facevo a dire di no all'uno o all'altro? Sono due cose ugualmente importanti per me che cerco di venir fuori dal ruolo di svampita che m'ha regalato la televisione».

Non è troppo per una donna pretendere l'ubiquità? «Ma no. Ci ■ abituata. Lavoro moltissimo, io. Una serata dietro l'altra, avanti e indietro per l'Italia. Sempre». Si ■ qua c'è di ■ la Spagna. «Sono due ore e mezzo di volo, ■ di più. Piuttosto hanno sbagliato gli organizzatori dello spettacolo a fissare tanti debutti: due giorni qua, due giorni là, sempre ■ giro. Sarebbe stato meglio starmene a Roma, in un teatro solo, per un lungo periodo. Peccato. Sarà per la prossima stagione». Dura a lungo l'impegno ■ Saura? «Un ■ Devo interpretare un personaggio ispirato a "Belle de jour", una bionda che ricordi Catherine Deneuve da giovane perché il film è la storia di Luis Buñuel, un pò fantasticata, però ■. Crede di somigliare alla Deneuve? «Mah, non so». Magari, dopo il film Bigas Luna e la ■ tv ■ Bepe Carvalho, in Spagna è molto popolare. «Non mi pare. Sono stata scelta soltanto dopo un provino. No, la ragione è più semplice: lavoro spesso ■ Spagna perché quel ■ spagnolo offre ruoli più belli alle donne».

PRIME CINEMA E INCONTRO ■ IL REGISTA

«Le nozze» di Lounguine nella Russia che risorge

Lietta Tornabuoni

UNA festa di matrimonio in un villaggio minerario non lontano da Mosca serve a Pavel Lounguine, russo francesizzato, per raccontare la Russia contemporanea senza troppo pessimismo. Tra gli invitati o gli imbucati alle nozze ■ ■ vecchi che non prendono la pensione da sei mesi; minatori senza salario da sette mesi che vedono ■ i soldi ■ chi assista ■ un ■ ■; giovani che «sognano di diventare criminali come prima sognavano di entrare nel partito». Ci ■ il ricco gangster ex amante della sposa che insiste a volersela riprendere (lo apostrofano con ostilità, «Rockefeller dei miei coglioni», «Stakanovista del capitalismo»); i poliziotti scemi pronti a farsi corrompere, gli ubriachi, le ragazze in minigonna e gli anziani scandalizzati.

«Questo popolo è diventato matto» è un commento, ma il regista cinquantenne, contraddicendo la dura disperazione dei suoi film precedenti («Taxi Blues», «Luna Park»), sembra piuttosto pensare adesso che almeno in campagna la gente russa non abbia perduto la bontà, l'onestà, ■ rispetto dei valori, una calda umanità, possibili premesse d'una resurrezione; e adotta uno stile alla Kusturica, eccitato, indiavolato, popolare, folclorico, con musiche eccellenti di Vladimir Chekassim. La festa cominciata sotto auspici non molto positivi (il padre dello sposo vede con allarme moltiplicarsi gli invitati, la madre piange sul destino del figlio, il nonno deplora la sposa, non ci sono soldi) diventa un grande spettacolo di sopravvivenza, alcolico, sessuale e sfrenato.

Si capisce che il film è accomodante, ottimista: anche un regista che ha scelto l'asprezza della denuncia e della desolazione come chiave d'interpretazione del mondo può a un certo punto sentirsi logorato dalla propria negatività, o desideroso d'un pubblico più vasto ■ conciliante. Però «Le nozze» ■ divertente, interessante: e i due giovani sposi, Marat Bacharov e Maria Mironova, sono di ■ bellezza fisica naturale stupefacente, splendente, persino difficile da credere.

LE NOZZE (La Noce)
di Pavel Lounguine, con Marat Bacharov, Maria Mironova, Andrei Panin, Alexandr Semtchev
Commedia. **Francia**, 2000
Cinema **TORINO**: Due Giardini
■: Plinius
ROMA: Quattro Fontane



Una scena dal film «Le nozze» di Pavel Lounguine

Un Paese dove vittima e boia ballano insieme

Fulvia Caprara

ROMA

Alla ricerca della vera anima russa, quella che, secondo gli osservatori più pessimisti, sarebbe già irrimediabilmente persa, il regista di «Taxi blues» e di «Luna Park» Pavel Louguine ha abbandonato l'inferno metropolitano moscovita, «il gran diavolo dove tutto si vende ■ tutto si compra», e si ■ spostato in campagna. A Lipski, una piccola città di minatori ■ 200 chilometri dalla capitale, ha girato «Le nozze» con un gruppo di attori che, all'ultimo Festival di Cannes, ha guadagnato il Premio speciale della giuria, ma, ■ questa è la ■ più importante, ha scoperto che «l'anima russa esiste ancora, anzi, è intatta». E che la vita nel suo Paese non potrà che andare sempre meglio perchè «il popolo russo è sulla via della libertà» e soprattutto non ■ perso quella «forza, quell'energia, quell'umanità» che lo hanno da sempre caratterizzato. Partito con l'intenzione di raccontare la storia cupa di ■ matrimonio turbato dall'irrompere della violenza, Lounguine ha cambiato idea durante la lavorazione, ha riscritto la sceneggiatura del film, ha levato di mezzo le pistole ■ le uccisioni «perchè le ■ non vanno così, perchè ■ Russia la vittima e il boia finiscono per ballare insieme tra fiumi di vodka ■ nuvole di fumo ■ questa è, nello stesso tempo, la tragedia ■ la bellezza del Paese».

Così quello che doveva essere un «dramma collettivo» è diventato una «commedia burlesca» in cui attori professionisti hanno recitato e soprattutto vissuto fianco a fianco con la gente del posto, dando luog■ a un incontro di anime che ha segnato tutti profondamente: «Abbiamo abitato in questo paesino per due mesi - racconta la protagonista Maria Mironova - con persone che, malgrado la loro vita pesante, ci hanno dato moltissimo, invitandoci nelle loro case, offrendoci di tutto». E il tipo di regia si ■ modellato sulla situazione: «E' la prima volta che giro in questo modo - spiega Lounguine - , ■ nel teatro realistico; le scene si componevano da sole, con un unico punto fisso ■ cioè la presenza immancabile del matrimonio sullo sfondo, qualunque cosa stesse succedendo».

Agli attori è stata lasciata la libertà di improvvisare: «Non avevo mai incontrato ■ regista che offre ai suoi attori tanta libertà - dice ancora la celestiale Mironova che, nel ■ paese, vive ■ momento di travolgent■ successo personale -; abbiamo funzionato come una squadra dove tutti fanno il tifo per un unico obiettivo».

Soddisfatto dell'accoglienza ottenuta dalle «Nozze» in Russia («rischia di diventare un grande successo popolare in cui la gente si identifica, si riconosce»), Lounguine sta scrivendo una nuova sceneggiatura in cui ha intenzione di raccontare «gli ultimi 15 anni della vita russa e quello che l'arrivo del denaro ha provoca■ all'interno dei rapporti umani».



Il regista Pavel Lounguine

Tra i film distribuiti, «K19», con Harrison Ford

La Rai fa i suoi «listini» e si lancia sul mercato

ROMA

Raicinema, [illegible] struttura della Rai nata [illegible] anno fa per produrre cinema, e StudioCanal, figlia della francese Canalplus, hanno d[illegible] vita [illegible] una società [illegible] distribuzione cinematografica per l'Italia ancora senza nome, [illegible] già attiva dalla prossima primavera. Il listino sarà costituito al 50% da film italiani prodotti dalla Rai, mentre, per il restante 50%, ci saranno film prodotti da StudioCanal [illegible] film americani acquisiti dall'una o dall'altra società. StudioCanal, forte [illegible] 5500 film [illegible] 6 mila ore di programmi, è già presente in Spagna, Germania, Francia, Benelux: con questa nuova società italiana termina la costruzione della sua rete europea di distribuzione.

Nel prossimo listino, che sarà di una quindicina di titoli, [illegible] anche film americani di cui la Rai ha comprato i diritti. Tra loro «K19» della Bigelow con Harrison Ford e Liam Neeson, «Life as a house» di Winkler [illegible] Kevin Kline e Christine Scott-Thomas, «K-pax» di Iain Softley [illegible] Kevin Spacey e Jeff Bridges, «Windtalkers» di John Woo [illegible] Niclas Cage. Tre i film europei prodotti da StudioCanal: «Pacte des loups» di Gans, «The pianist» di Polanski, «Mulholland drive» di David Lynch. Moltissimi, ovviamente, i titoli italiani previsti, anche se [illegible] necessariamente tutti saranno distribuiti da questa [illegible] società. Tra loro «Ieri» di Soldini, «La luce dei miei occhi» [illegible] Piccioni, «L'ora di religione» [illegible] Bellocchio, «Vajont» di Martinelli, «Tre mogli» di Risi, «La donna [illegible] la pistola» [illegible] Konchalovsky, «Last legion» di Carlei, «Nemmeno in un sogno» di Gianluca Greco, «Volevo solo dormirle addosso» di Cappuccio, «I» di Puglielli, «Nowhere» di Luis Sepulveda.

Ma perché non costituire un listino di soli film italiani? La risposta la fornisce Giancarlo Leone, direttore di RaiCinema di cui il regista Giuliano Montaldo è presidente, [illegible] che prevede di investire nel prossimo triennio [illegible] miliardi in film [illegible] fiction, [illegible] dei quali solo in produzione e acquisto [illegible] italiano ed europeo. «Dal momento che impegneremo una cifra elevata nel cinema italiano, ci pareva giusto, per seguire meglio i nostri film, entrare anche nella distribuzione. Ma se lo avessimo fatto con [illegible] listino formato unicamente dai nostri titoli, avremmo avuto minor forza contrattuale nei confronti degli esercenti. Con un listino che schiera anche alcuni «filmoni» americani possiamo ottenere condizioni migliori per i nostri film, evitando che escano in situazioni sfavorevoli [illegible] stiano in sala solo pochi giorni».

In [illegible] anno di attività, RaiCinema, oltre ad [illegible] coprodotto due film assai premiati come «Pane e tulipani» e «Cento passi», ha contribuito alla nascita di molti dei film che usciranno a cominciare da gennaio: «Domani» di Francesca Archibugi, «La stanza del figlio» di Moretti, «Il mestiere delle armi» [illegible] Olmi, «I cavalieri che fecero l'impresa» di Pupi Avati, «Honolulu baby» di Nichetti, «Domenica» di Wilma Labate, «Voci» [illegible] Franco Giraldi, «Il terzo atto» di Francesca Comencini, «I vestiti nuovi dell'imperatore» di Alan Taylor.

[si.ro.]

ANTENNA DI [illegible]

OGGI
Milly Carlucci (foto) presenta *La casa dei sogni* (Raiuno, alle 20,55), Luciano Pavarotti a *Radici* [illegible] *tradimenti* (Raiuno, alle 23,15), *Geo&Geo* propone un documentario sull'Andalusia (Raitre, alle 17,10), puntata di *Cominciamo bene* dedicata al seguente tema: «Gli affetti resistono alla lontananza?» (Raitre, alle 9,30).

TEMPTATION ISLAND
Dopo il successo di *Survivor* (inventato dalla Cbs e seguito da ventitré milioni di americani) la Fox sta per lanciare [illegible] nuovo programma dal titolo *Temptation Island*. Funziona [illegible]: quattro coppie prossime al matrimonio vengono trasferite in un'isola tropicale completa di ogni comodità, con loro ci [illegible] anche trenta singles che fanno



di tutto per sedurre i futuri sposi.

[illegible]
La signora Emanuela Cozzi, proprietaria di un agriturismo nel paesino abruzzese di Anversa (290 abitanti), ha avuto l'idea di creare su Internet un sito (www.asca.dimmidove.com) dove chiunque può adottare una pecora a distanza (ogni giorno arrivano tra le sessanta e le cento richieste). Con una spesa di 250 mila lire, i genitori adottivi si aggiudicano, oltre alla fotografia della bestiola, 5 chili [illegible] pecorino, 4 di ricotta, 1 chilo e mezzo di lana lavata o già trasformata in calzettoni da trekking.

[illegible]
Michele Cucuzza, come casalingo, dice di cavarsela benissimo: «Mi hanno insegnato [illegible] stirare e persino ad attaccare i bottoni».

DELLERA
«Sono sempre stata inconsapevole del mio potenziale sessuale. Continuo [illegible] considerarmi un'ingenua. Ciò che esercito sugli uomini proprio non lo so» (Francesca Dellera).

TEOCOLI
«Penso che l'erotismo sia da praticare» (Teo Teocoli).

I PROGRAMMI DI [illegible]

RAIUNO

TELEGIORNALE

6.30	8009926	20.00	[illegible]
11.30	4464365	23.10	[illegible]
13.30	1988	0.15	52327

GIORNO

6.00 **Euronews** [85758]
6.25 **Il colore dei santi di Suor M. Castelli** [56439636]
6.45 **Raiuno Mattina** Varietà. All'interno: **Tg1 - Economia oggi** (7.00) - **Tg1 - Flash Lis** (7.30) - **Tg1 - Che tempo fa** (8.00, 9.00) - **Tg1** [illegible] (9.30) [4473013]
9.55 **Appuntamento al cinema** [3172433]
10.00 **Un genio per** [illegible] Film (1997) [5185907]
11.25 [illegible] **tempo fa** [5365742]
11.35 **La prova del cuoco** con A. Clerici [7056723]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm [5032907]
14.00 **Tg1 Economia** [64617]
14.05 **Ci vediamo su Raiuno - [illegible] La Sol** Gioco [647568]
14.40 **Ricominciare** Soap Opera [574907]
15.05 **Ci vediamo su Raiuno** Varietà condotto da P. Limiti. Regia [illegible] G. Nicotra [8227810]
16.15 **La vita in diretta** Attualità condotta da [illegible]. Cucuzza. All'interno **Tg1** (17) - **Che tempo fa** (17.10) [1449988]
18.55 **Quiz show** Gioco condotto da Amadeus - 1ª parte [4823839]

SERA

20.35 **Quiz show** Gioco condotto [illegible] Amadeus - 2ª parte [7156075]
20.55 **La casa dei sogni** Conduce [illegible]. Carlucci. Regia di M. Ventimiglia [2789100]
23.15 **Radici e tradimenti** "Luciano Pavarotti - Mio padre tenore, io tenorino" - 6ª puntata [7912907]
0.40 **Stampa oggi** a cura del **Tg1 - Che tempo fa - Appuntamento al cinema** [7903921]
0.50 **Rai Educational** La storia d'Italia del XX secolo - L'Italia fascista (1926-1939) "Gli intellettuali e il fascismo" [1260853]
1.30 **Sottovoce** Interviste a cura di G. Marzullo [7788037]
1.55 **Maciste contro i mostri** Film (avv., 1963) con R. Lewis, M. Lee. Regia [illegible] G. Malatesta [28909056]
3.15 **Io a modo mio** Film-tv con G. Proietti. Regia di E. Macchi - 1ª puntata [9432766]
4.40 **Videocomic** [illegible] N. Leggeri [4369018]
5.20 **Tg1 Notte** Notiziario (Replica) [1843308]

RAIDUE

TELEGIORNALE

10.30	4474742	20.30	74669
11.15	4554704	[illegible]	2596346
13.00	2471		

GIORNO

6.20 **Viaggio nel mondo del sociale** [2615365]
6.35 **LavorOra** (R) [3839389]
6.45 **Rassegna stampa dai periodici** [5100742]
7.00 **Go cart mattina** [6684704]
[illegible] **Vita** [illegible] **Roger** Telefilm [4471655]
9.55 [illegible] **Educational** Un mondo [illegible] colori [2928839]
10.10 **Sereno variabile** [4880075]
10.35 **Tg2 Medicina** [illegible] [5589278]
10.55 **Nonsolosoldi** Rubrica [illegible] [8667655]
11.05 **Neon libri** [8678758]
11.30 **Anteprima I Fatti Vostri** [7568]
12.00 **I Fatti Vostri** Varietà [65704]
13.30 **Tg2 Costume** [illegible] **Società** [84471]
13.50 **Tg2 Salute** a cura [illegible] L. Onder [3890100]
14.00 **Affari** [illegible] Conduce F. Panicucci [7066181]
14.35 **Al posto tuo** [1710452]
15.30 **Shout** [2094]
16.00 **www.Raidueboysandgirls.com** [195810]
18.00 **Tg2** - [illegible] [59162]
18.10 **Sportsera** [8542094]
18.30 **Tg2 Flash L.I.S. - Meteo** [70655]
18.40 **Sereno variabile** [9574723]
19.05 **Jarod - Il camaleonte** Telefilm [119094]

SERA

20.00 **Greed** Gioco condotto da L. Barbareschi [617]
20.50 **Tin Cup** Film (comm., 1996) con K. Kostner, R. Russo. Regia di R. Shelton [4699384]
23.50 **Neon Libri** Rubrica a cura della Redazione Cultura del Tg2 [9574568]
23.55 **Meteo** [9573839]
24.00 **Appuntamento** [illegible] **cinema** Rubrica di informazioni cinematografiche [48306]
0.05 **Di che segno sei** Film (comm., 1975) con R. Pozzetto, P. Villaggio. Regia di S. Corbucci [2146037]
2.20 [illegible] **interroga** con [illegible]. Quattrone. Regia [illegible] E. Ro[illegible] Mina [7855476]
2.30 **LavorOra** [1616259]
2.40 **Le vie** [illegible] **mare** Documentari Manfredonia Siponto [2745650]
3.10 **Scanzonatissima** di N. Leggeri [8004747]
3.40 **Consorzio NET.T.UN.O. - Diplomi universitari a distanza** Geografia del turismo - Metodologia e tecnica della ricerca archeologica - Storia dell'arte contemporanea [69288747]

RAITRE

TELEGIORNALE

12.00	34094	19.00	9346
14.00	8046013	22.50	8255407
		1.10	7919582

GIORNO

6.00 **Rai** [illegible] **24** [4187097]
8.05 **Rai Educational** [illegible] grillo: "Stefano Grassi: Una giustizia per l'ambiente" - La fabbrica degli spilli: "I maestri del pensiero economico" - Imparare la Tv [6682297]
9.30 **Cominciamo bene** conducono [illegible]. Garrani, I. Capitani [6544907]
11.30 **Tg3 Italie** A cura di G. Milella - 1ª parte [4094]
12.25 **Tg3 Italie** A cura di G. Milella - 2ª parte - **Meteo** [277297]
12.55 **Tg3 Articolo** [illegible] a cura di F. Poggianti [242181]
13.10 **Tg3 L'una italiana** [illegible] cura di C. Ferretti [3806549]
14.50 **Tg3 Leonardo** a [illegible] del T3 Piemonte [7983758]
15.00 **Tg3 Neapolis** a cura di S. Biazzo, S. Luise [85162]
15.10 **Tre Ragazzi** All'interno: **Zona franka - GT** [illegible]**gazzi** (15.35) - **La melevisione** [illegible] **favole** [illegible] **cartoni** (15.45) [6932839]
16.30 **Giorno dopo giorno** Gioco [7145181]
17.10 **Geo** [illegible] **Geo** Documentari presentati da S. Sagramola. All'interno: **Tg3 Meteo** (18.10) [5803902]

SERA

20.00 **Rai Sport Tre** [50278]
20.10 **Blob** Videoframmenti [7161907]
20.30 **Un posto** [illegible] **sole** Soap Opera con M. Ajello [95365]
20.50 **Ritorno al futuro II** Film (fant., 1989) con M. J. Fox, C. Lloyd. Regia [illegible]. Zemeckis [260723]
23.00 **Tg3 Primo Piano** [illegible] della Redazione Speciali [92839]
23.25 **Racconto d'autunno** Film (comm., 1998) con M. Riviere, B. Romand. Regia di [illegible]. Rohmer [2121098]
1.20 **Appuntamento** [illegible] **cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografiche [91268209]
1.25 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Un programma di attualità [illegible] di Ghezzi, [illegible] Pace, Francia, Giorgini, Luciani, Melani, Tungliatto [illegible] Bendoni [43605650]
1.30 **Rai news 24** Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico [illegible] Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune - Usa 24 H

CANALE 5

TELEGIORNALE

8.00	5098128	20.00	9094
13.00	60568	1.00	7463871

GIORNO

[illegible] **Tg5 Prima pagina - Traffico - Meteo** [7302617]
8.45 [illegible] **casa dell'anima** Attualità [8017907]
9.00 **Il commissario Scali** Telefilm "Ordinarie follie" - 1ª parte [95471]
10.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show (Replica) [834297]
11.30 **Ultime dal cielo** Telefilm "La fidanzata di Chuck" [38162]
12.30 **L'album del Grande Fratello** Attualità [7487]
13.40 **Beautiful** Soap Opera [illegible]. Moss, S. Flannery [333758]
14.10 **Vivere** Soap Opera con P. Calissano [610839]
14.40 **Uomini** [illegible] **donne** Talk-show condotto da [illegible]. De Filippi. Regia di L. Basile [2127094]
16.00 **La fine dell'inverno** Film-tv (comm., 1999) con C. Walken, G. Close. Regia di G. Jordan [8161742]
17.55 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** Attualità con C. Parodi [9034100]
18.40 **Passaparola** Gioco condotto da G. Scotti [illegible] la partecipazione di A. Mancini [5005075]

SERA

20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza** Varietà condotto da [illegible]. Greggio, E. Iacchetti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia [8365]
21.00 **Botte di Natale** Film (comm., 1994) con B. Spencer, T. Hill. Regia di T. [illegible] [3277013]
23.10 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da [illegible]. Costanzo e la partecipazione di F. Bracardi [5989487]
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza** Varietà con E. Greggio, E. Iacchetti (Replica) [8518563]
2.00 **La** [illegible] **dell'anima** Attualità presentata da V. Sgarbi (Replica) [7608056]
2.20 **Verissimo** Rubrica di attualità presentata da C. Parodi (R) [3390297]
3.20 **Top Secret** Telefilm "Una partita pericolosa" [3713263]
4.15 **Wonder Woman** Telefilm "Signora dalle dita lievi" con L. Carter [2566143]
5.00 **I cinque del quinto piano** Telefilm [9952111]

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	5000618	19.30	2033

GIORNO

7.05 **Cartoni animati** Programma per ragazzi. All'interno gli episodi [illegible]: Il gatto col cappello - Alf Ta[illegible] - Allacciate le cinture! Viaggiando si impara [9579100]
8.50 **Otto sotto un tetto** Telenovela "Steve il rubacuori" [18071013]
9.25 **Chips** Telefilm "Giorno del diploma" con E. Estrada [6084181]
10.25 **Explorers** Film (fant., 1985) con E. Hawke, [illegible]. Phoenix. Regia di J. Dante [8967568]
12.50 **Cartoni animati** I cavalieri dello zodiaco - What's my destiny Dragon Ball - I Simpson [9761810]
14.20 **Cenerentola** [illegible] **New York** Telefilm "Festa [illegible] single" con J. Love Hewitt [8552839]
15.20 **Sabrina, vita da strega** Telefilm "Sogni dell'altro mondo" [9904452]
15.50 **Yogi, Cindy e Bubu** Film (anim., 1964) [4767655]
17.30 **Xena, principessa guerriera** Telefilm "Xena [illegible] il ritorno di Callisto" [84574]
18.30 **Roar** Telefilm "Le trappole" [64510]

SERA

20.00 **Sarabanda** Gioco condotto da E. Papi. Regia [illegible]. Baroncelli [35452]
20.45 **Flashdance** Film (comm., 1983) con J. Beals, M. Nouri. Regia [illegible] A. Lyne [781520]
22.35 **Zelig for Iene** Varietà [8615384]
23.05 **Le Iene** Varietà condotto da S. Ventura [2131742]
0.10 **Uno che ride** [33582]
0.40 **Par condicio** Attualità [97327921]
0.45 **Studio Sport** Notiziario sportivo [7325698]
1.15 **Frasier** Telefilm "Una [illegible]zione esagerata" [7308921]
1.45 **Una famiglia del 3° tipo** Telefilm "Relazioni pericolose!" [3318690]
2.15 **Topo Galileo** Film (fant., 1988) [illegible] B. Grillo, A. Cen[illegible]. Regia di F. Laudadio [6287766]
3.50 **Classe di ferro** Telefilm "Tutti per uno, uno per [illegible]ti" con A. Pappalardo, G. Ingrassia [2750691]
4.40 **Karaoke** [illegible] Fiorello (Replica) [5058369]
5.05 **Non è la Rai** Varietà (Replica)

RETE [illegible]

TELEGIORNALE

11.30	8849094	18.55	3080346
13.30	7926		

GIORNO

[illegible] **Hotel** Telefilm "La soglia [illegible] buio" [56094]
7.00 **La donna del** [illegible] Telenovela con L. Kuhok, J. Martinez [7603075]
8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** Replica [3388094]
8.35 **Peste e corna** [illegible] **gocce di storia** Attualità [illegible] cura [illegible] R. Gervaso [4483636]
8.40 **Sotto il cielo dell'Africa** Miniserie [4248617]
9.40 **La madre** Telenovela [illegible]. R. De Francisco, V. Hernandez [2250365]
10.40 **Febbre d'amore** Soap Opera con [illegible] Bergman, E. Braeden [5075742]
11.40 **Forum** Attualità con P. Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni [1155655]
14.00 **La** [illegible] **della fortuna** Gioco con M. Bongiorno [illegible] la partecipazione [illegible]. Trevisan. Regia di M. [illegible]chi [70636]
15.00 **Sentieri** Soap Opera con [illegible] Zimmer [34810]
16.00 [illegible] **principe del circo** Film (comm., 1958) con D. Kaye. All'interno **Meteo** [197278]
18.00 [illegible] **il prezzo** [illegible] **giusto** Gioco [60029]
19.40 **Terra nostra** TN [6563051]

SERA

20.45 **Stasera circo** Varietà presentato [illegible] Miriana Trevisan. Regia [illegible] Egidio Romio [778181]
23.05 **Conan il barbaro** Film (avv., 1982) [illegible] A. Schwarzenegger, J. [illegible]. [illegible]nes. Regia [illegible]. Milius [8620181]
1.30 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura [illegible] commento delle prime pagine di quotidiani [illegible] edicola tra poche ore [3912877]
1.55 **Concerto** W.A. Mozart Sinf. N. 40 [illegible] Sol Min. K. 550. Direttore A. Veronesi [5484259]
2.55 **La dottoressa del distretto militare** Film (comm., 1976) con Edwige Fenech, Gianfranco D'Angelo. Regia di F. Cicero [1793853]
3.45 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani in edicola tra poche ore (Replica) [4208608]
4.30 **Oggi** [illegible] **Berlino** Film (dramm., 1962) con [illegible]. Griem, [illegible] Colli. Regia [illegible] Vivarelli

TMC

7.00 [illegible] **che segno sei?** [72742]
7.05 **Robin Hood** TF [4941988]
7.30 **Tmc News Edicola** Le prime pagine dei quotidiani [7050636]
7.55 **Meteo** [9494876]
[illegible] **Tmc Sport Edicola** [97013]
8.25 **Due minuti un** [illegible] Attualità [7899389]
8.30 **Di che segno** [illegible]**?** L'oroscopo [illegible] Tmc [7097655]
8.35 **Agenzia Rockford** Telefilm [8433297]
9.30 **Voglia di libertà** Film (dramm., 1996) con [illegible]ciela Borges. Regia [illegible] Raul La Torre [42706704]
12.20 [illegible] **che segno sei?** L'oroscopo di Tmc [9250984]
12.25 **Meteo** [6265933]
12.30 **Tmc Sport** [54549]
12.45 **Tmc News** [987742]
13.00 **Il santo** Telefilm [42365]
14.00 **I predatori della pietra magica** Film [7798487]
16.20 **Dragnet** Telefilm [8809471]
16.50 **Agenzia Rockford** Telefilm [9350162]
17.55 **Gordian** Cartoni [92907]
18.25 **La squadriglia delle pecore nere** TF [2124948]
19.25 **Tmc News** [623758]
19.55 **Tg Oltre** [973549]
20.10 **Tmc Sport** [138094]
20.35 **Crazy Camera** [7867723]
20.55 [illegible] **tesoro dei Sequoia** Film-tv [4752075]
22.30 **Tmc News** [57946]
22.50 **Al di sopra di** [illegible] **spetto** Film [3337162]
0.35 **Tmc News Edicola notte** [7257785]
1.25 **Il santo** Telefilm [79184650]
2.30 **Cnn**

[illegible]

11.00 **Flash** Notiziario [536723]
11.05 **New** [6203617]
12.00 **Sounds** [931094]
13.00 **Video dedica** [862365]
13.30 **Sounds** [865452]
14.00 **Flash** Notiziario [135704]
14.10 **@File** [9428810]
14.45 **4U** [7741669]
16.40 **Maramanà** Gioco [5739181]
17.10 **Video dedica** [887704]
17.30 **Flash** Notiziario [668181]
17.40 **Help** [5494549]
18.40 **Hot line** [808297]
19.00 **Come Thelma** [illegible] **Louise** [501617]
19.30 **Arrivano i nostri** [464984]
20.25 **Video dedica** [580094]
20.50 **The stoned age** Film [29790]
23.00 **Tmc2 Sport** [845278]
23.10 **Tmc2 Sport Magazine** [8420162]
0.15 **Clip to clip** [5553582]

TELE+BIANCO

6.30 **Duck Corto** [3748742]
6.50 **Notting hill** Film (comm., 1999) [51245810]
8.55 **Benvenuta in paradiso** Film [5904278]
10.55 **East is east** Film (comm., 1999) [31697487]
12.35 **Il principe d'Egitto** Film (anim., 1998) [7274618]
14.15 **Cinema in 30 minuti** [9586297]
14.40 **Tutti gli uomini del deficiente** Film [5965742]
16.30 **La grande onda** Film (avv., 1999) [5599617]
18.10 **Contesto** [6872029]
19.10 **Bulworth il senatore** Film [2338029]
21.00 **Inherit the wind** Film (storico, 1999) [6562075]
22.50 **Star maps** Film [901094]
0.20 **L'umanità** Film [2570414]

TELE+NERO

7.55 **Dirty work** Film [34386839]
9.20 **Reportage: Apocalisse sul deserto** [9371100]
10.15 **La bomba** Film [5884520]
11.55 **La nina** [illegible] **tuoi sogni** Film [8301471]
13.55 **Alba nuova** Film (dramm., 1999) [9652568]
15.30 **Austin Powers - La spia che ci provava** Film (comm., 1999) [768570]
17.00 **007 -** [illegible] **domani non muore mai** Film [191655]
19.00 **Sogno** [illegible] **una notte di mezza estate** Film (fant., 1999) [491538]
21.00 **Ronin** Film [741568]
23.00 **Rosetta** Film [596182]
0.30 **Goodbye lover** Film (thriller, [illegible]) [7047230]
2.10 **Secretos del** [illegible] Film (dramm., 1997)

MTV/RETEA

[illegible] **Televendita** [88181]
10.00 **TgA Mattino** [87636]
10.10 **Mad 4 Hits** [4710452]
11.00 **Select Mtv** [1621704]
12.25 **TgA Flash** [2600605]
12.30 **Cartoni animati** [32988]
13.30 **Mtv Trip** [1013]
14.00 **Dance floor chart** [44723]
15.00 **Total request live** [15297]
16.00 **The Story so Far Red Hot Chili Peppers** [9278]
16.30 **Simply the best Red Hot Chili Peppers** [10742]
17.30 **Simply the best Bon Jovi** [96162]
18.30 **Mad** [illegible] **hits** [49297]
18.45 **TgA flash** [685907]
19.00 **Romalive** Talk-show [7471]
20.00 **Dance Floor Chart** [3655]
21.00 **Cartoni animati** [10758]
22.30 **Best of Star** [72568]
23.30 **Undressed** Telefilm

[illegible]

Conan il barbaro
Capostipite del fantasy anni Ottanta che impose definitivamente Arnold Schwarzenegger. Scritta (con Oliver Stone) [illegible] diretta da John Milius e ispirata ai fumetti, è un'avventura spettacolare e affascinante. In un mondo primitivo - pieno di [illegible] nietzschiane tanto care all'autore – la storia di Conan, rapito da bambino, che diventa uno spietato guerriero cimmeriano per vendicare i genitori. ■ **23.05 RETE 4**

Ritorno al futuro II
Per chi ha amato la trilogia di fantacommedie di Robert Zemeckis, prodotta da Spielberg, ecco la seconda puntata. Meno originale, ovviamente, [illegible] tanto efficace [illegible] divertente come la prima. Per evitare guai alla sua «futura famiglia», Marty deve recarsi nel 2015. Ma una volta arrivato complica ancora di più la situazione e deve tornare nel 1955... ■ **20.50 RAITRE**

I FILM [illegible]



Racconto d'autunno ★★★★

23.25 RAITRE. FRANCIA 1998. REGIA: ERIC ROHMER. CON BÉATRICE ROMAND, [illegible] RIVIERE, ALAIN LIBOLT, DIDIER SANDRE E ALEXIA PORTAL. DUR: 1H51'
Ultima commedia della quadrilogia delle stagioni, [illegible] cui il maestro francese ritrova la sua [illegible] più ricca e graffiante, crepuscolare e crudele. Il gioco degli equivoci e l'imprevedibilità del caso per smascherare la «recita» dell'amicizia e delle buone maniere. Il tutto ambientato in una campagna solare [illegible] accogliente che ricorda Renoir. Merito anche delle sue attrici: Romand («Il bel matrimonio») e Rivière («Il raggio verde»). Magali [illegible] la viticultrice nell'Ardèche [illegible] si ritrova vedova e sola. La sua migliore amica, la libraia Isabelle, decide di trovarle un marito con un annuncio ma...

Flashdance ★★

20.45 ITALIA 1. USA [illegible]. REGIA: ADRIAN LYNE. CON JENNIFER BEALS, MICHAEL [illegible], BELINDA BAUER, SUNNY JOHNSON E LILIA SKALA. [illegible]. 1H36'
Grande successo al botteghino per la favola contemporanea di [illegible] cenerentola ballerina che lanciò la Beals. Ma a ballare era un'altra. Giovane operaia di Pittsburgh sogna di diventare [illegible] grande ballerina. Ma deve superare il severo esame della scuola di danza e...

Tin Cup ★★

20.50 RAIDUE. USA [illegible]. REGIA: [illegible]. CON KEVIN COSTNER, RENE RUSSO, DON JOHNSON, LINDA HART, CHEECH [illegible] E DENNIS BURKLEY. DUR: 2H14'
Commedia sportiva meno riuscita del solito, diretta da uno specialista. Chiamato Tin Cup («Coppa di latta») perché incapace di vincere un torneo importante, Roy è costretto [illegible] dar lezioni di golf in uno scalcinato club...

[illegible]

RADIOUNO: [illegible] 6; 7; 7.20; 8; 11; 12.10; 13; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.13 Italia, istruzioni per l'uso; **7.34** Questione di soldi; **8.25** Sport; **8.35** Radiouno Musica; **9.00** Cultura; **9.08** Radio anch'io; **10.00** Millevoci; **10.09** Il baco del Millennio; **10.30** Titoli; **11.30** Titoli; **12.00** Come vanno gli affari; **12.30** Titoli; **12.36** Radioacolori - 1ª parte; **13.20** Sport; **13.3**[illegible] Radioacolori - 2ª parte; **14.00** Medicina e società; **14.08** Con parole mie; **14.30** Titoli; **15.00** Ambiente; **15.06** Ho perso il trend; **15.30** Titoli; **16.00** In Europa; **16.06** Baobab; **16.30** Titoli; **17.00** Sportello impresa; **17.30** Borsa; **18.30** Titoli; **19.23** Ascolta si fa sera; [illegible] Zapping; **21.03** Zona Cesarini - Music club; **22.34** Uomini e camion; **23.34** Uomini e camion; **23.45** Oggiduemilanotte; **0.33** Bolmare; **0.38** La notte dei misteri; **2.02** Non solo verde - Bella Italia; **5.45** Bolmare; **5.50** Permesso di soggiorno.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; **6.01** Il Bue e il Cammello; **7.54** Sport; **8.45** La scala per l'inferno; **9.00** Il Bue e il Cammello; **10.35** Il Bue e il Cammello; **11.00** 3131 Chart; **12.00** Il Bue e il Cammello; **12.47** Sport; **13.00** Il Bue e il Cammello; **16.00** Il Bue e il Cammello; [illegible] Fuori giri; **19.54** Sport; **20.00** Alle [illegible] sera; **20.35** Il Bue e il Cammello; **22.00** Boogie nights; **24.00** La bocca della verità; **2.00** Incipit (R); **2.01** 3131 Chat (R); **2.50** Alle 8 della sera (R); **3.18** Solo musica; **5.00** Il Bue e il Cammello.

[illegible]: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
6.00 Mattinotre - Lucifero; **7.15** Radiotre Mondo; **7.30** Prima Pagina; **9.02** Mattinotre; **10.00** Radiotre Mondo; **10.30** Il sigillo di Lüffenbach; **10.51** I concerti di Mattinotre; **11.45** La strana coppia; **12.15** Tournée. Viaggio in Italia; **12.30** Le musiche di domani; **13.00** La Barcaccia; **14.00** Fahrenheit; **14.10** Diario Italiano; **14.30** Invenzioni a due [illegible]; **18.00** Cento lire; **18.15** [illegible]ni a due voci; **19.03** Hollywood party; **19.50** Radiotre suite festival; **20.00** Teatrogiornale; **20.30** Il Cartellone: Stagione 2000/2001 Dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai; [illegible] Oltre il sipario; **23.30** Storie alla radio; **24.00** Notte classica.

GUIDA ALL[illegible]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati accanto al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show View) o [illegible] Show-View (nel caso che il videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView)
02.269.21[illegible].15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar [illegible] Development Corporation© [illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i [illegible] riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; [illegible]1-006; Montecarlo-007; Tmc2-[illegible]; Tele+Nero-013; Tele+Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

OGGI

8,00 **Sport edicola** Tmc
12,00 **Rai sport notizie** Raitre
12,30 **Tg sportivo** Tmc
18,10 **Sportsera** Raidue
20,00 **Rai sport tre** ■aitre
20,10 **Tg sportivo** Tmc
23,00 **Tg sportivo** Tmc2
23,10 **Sport magazine** Tmc2
0,45 **Automobilismo. Parigi-Dakar** Eurosport
0,45 **Studio sport** Italia1



«Telefono ■■■■■» per i giocatori

■■■■■. Il Real Madrid ha organizzato un servizio d'assistenza telefonico 24 ■■ su 24 per permettere ■ suoi giocatori (nella foto Figo) e ai loro parenti di trovare un alloggio, acquistare un'auto, iscrivere i figli a scuola, chiamare un medico anche di notte. «Idea brillante», l'ha definita Moggi. Ma in Italia già succede. Dice Albertini: «I giocatori sono un po' viziati, ma queste ■■■ servono. Mia moglie è incinta, chiama la segretaria del Milan per farsi prenotare la visita dal ginecologo».

Il ct della Nazionale ci parla di una sfida che è stata anche «sua»

ARBITRA TRAP

«La Juve non muore mai La Fiorentina non ha più paure»



intervista

Roberto Beccantini

SEI vecchio e gobbo, gli dissero quando si presentò a Firenze, tanto per metterlo a suo agio. Giovanni Trapattoni ci ride su: «Gobbo magari sì, ma vecchio proprio no: risposi così, agli infedeli».

Juventus-Fiorentina: è anche «colpa» ■■■ ■■ è diventata una guerra.

«Lo so a ■■■ allude, a quel famigerato maggio '82, alla mia Juve che conquista lo scudetto in volata sui viola. E' una storia che, ■ Firenze, si tramandano di padre in figlio. Senza, però, approfondirla. Per loro, tutto comincia e finisce nel gol annullato ■ Graziani. Sinceramente: troppo comodo».

Sabato ci risiamo.

«Si gioca a Torino. Altra roba. Sono i fiorentini a vivere le sfide ■■■ la Juve come una sorta di eterna rivincita. Gli juventini non hanno provocato la rivalità: l'hanno ereditata».

Che partita si aspetta?

«Per una ventina di minuti giocheranno a scacchi; poi, magari, ci scapperà il numero. La Juve è ■ ripresa, la Fiorentina anche. Classico "spareggio" per stabilire le rispettive aree d'influenza».

Mancherà Davids.

«E' ■ pedale dell'acceleratore. Rotella importante. Ho letto che rientra Zambrotta. Mi aspetto una Juve tonica, determinata».

A Firenze si sono innamorati di Terim. Voce di popolo: lui sì che gioca all'attacco.

«Ci può stare, concettualmente, che sia più offensivista del sottoscritto. Ma se non sbaglio, si è corretto in corsa. Non fa più il fuorigioco a metà campo. Ha sdoganato Chiesa, ha scoperto Repka. E poi ha subito capito che aria tirava e, soprattutto, da che parte tiravano i tifosi».

La Juve sembrava morta.

«La Juve ■■■ muore mai. L'ho definita un drago a sette teste: ne perde due, e se ne inventa una... Delle grandi, è quella che ha pagato di più gli infortuni e il dopo-Europei».

La Fiorentina?

«Convincente e vincente. Da un mese, però. E un mese è poco. Le manca un colpo d'ala. A Torino, sabato, darò l'esame di laurea».

Zidane contro Rui Costa.

«Due "numeri dieci" di valore assoluto. Con Veron, i primi al mondo. Simili, ma diversi. Zidane è più trequartista; Rui Costa, più "tuttocampista", nel senso che ■i muove e copre di più».

Come finirà?

«Non riesco a immaginarmi una Juve che perde in casa, proprio non ci riesco».

Trapattoni, Torricelli, Di Livio: che ■■■ avete dato alla Fiorentina?

«La mentalità, penso. E una spallata ai pregiudizi. Basta con 'sta storia dei Guelfi ■ Ghibellini: non paga. Ho letto con piacere che ■ Di Livio stanno intitolando un viola club. Era ora. Sarebbe un grosso passo avanti. Forse, questa Fiorentina non è ancora da scudetto, ma la strada imboccata dalla società ■ quella giusta. Adesso tocca ai tifosi, all'ambiente. Imparino da Roma, i fiorentini. Sinché Lazio e Roma si crogiolavano nel vittimismo, non vincevano un tubo. Da quando hanno smesso, la Lazio ha vinto tutto e la Roma è meritatamente in testa».

La «sua» Fiorentina?

«L'ho portata in Champions League, a una finale di Coppa Italia e in Coppa Uefa. Ho raccolto il seme di Malesani e ho cercato di lasciare una traccia. Non credo di aver fallito».

La pausa natalizia influirà?

«Non lo escludo. Gli esempi non mancano. Le mie squadre, di solito, la sfruttavano con profitto. Le mie...».

> «I bianconeri hanno pagato caro gli infortuni e il dopo Europei Terim, sulla carta è più offensivista del sottoscritto»

> «Zidane e Rui Costa sono, con Veron, i più forti "dieci" del mondo Firenze impari da Roma come si fa ■ diventare grandi»

Del Piero?

«Si stava riprendendo. Peccato. Io l'ho sempre considerato. Non ■■ se tornerà quello del '98: dipende da lui».

Inzaghi?

«Potrà anche non segnare per un certo periodo, ma poi, quando vai a fare i conti, scopri che i suoi gol li fa sempre. Pippo è uno che la pagnotta non la ruba mai».

Chiesa?

«Non mi sorprende che abbia realizzato cinque gol nelle ultime quattro partite. Se mai, mi sorprendeva il fatto che non giocasse».

L'attuale classifica ■ ■■■ o falsa?

«Verissima. Premia la Roma, una macchina da punti, la Juve ritrovata, l'Atalanta del cuore e, fatte le debite proporzioni, ■ Perugia di Cosmi, un allenatore che vende arrosto e non fumo».

I settanta miliardi per Cassano?

«Lo specchio, fedele, di un calcio che vive, da tempo, sopra le righe. I soldi, oggi, non hanno più il valore di una volta. Cassano è un progetto di campione. Un progetto. E nel terzo Millennio anche i progetti costano un occhio della testa».

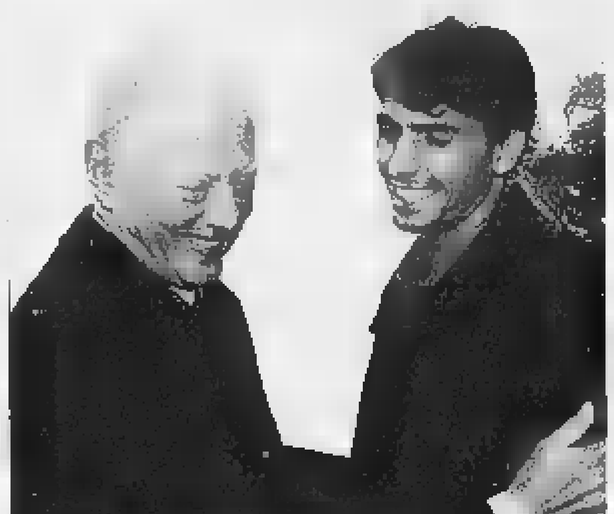
Sacchi non ha cambiato idea: si gioca male.

«Arrigo è un buongustaio... Quando va al ristorante, gli piace mangiar bene. Ma quando cucina lui, non sempre può servire un Van Basten flambé: si dice così?».

Athirson c'è ■■ ■■■ gioca

La Fifa deve «sdoganare» il brasiliano

Solo martedì sarà risolto il contenzioso con il Flamengo



Umberto Agnelli accoglie il brasiliano Athirson nella nuova sede della Juventus in corso Galileo Ferraris 32

Aurelio Benigno

TORINO

Dieci anni dopo Julio Cesar ecco un altro brasiliano indossare la maglia della Juventus. E' Athirson Mazolli de Oliveira. Compirà 24 anni il 16 gennaio. E' un mancino naturale e infatti gioca sulla fascia sinistra. E' considerato dalla critica brasiliana «il miglior talento espresso negli ultimi anni dal nostro calcio». Anche e soprattutto per questo, il dg Luciano Moggi lo ha voluto a tutti i costi, tanto da far irritare il presidente del Flamengo, Edmundo Silva Santos, che non ha voluto ancora contrattualizzare il passaggio del suo gioiellino. Sarà quindi la Fifa, martedì prossimo, ■ chiudere così questo contenzioso, dopodiché il giovane difensore ■■ brasiliano sarà presentato ufficialmente alla stampa ■ ai suoi nuovi tifosi.

Si sapeva che sarebbe stata ■■■ trattativa «lunga e difficile». L'aveva anticipato Moggi qualche tempo fa, proprio perché ■ presidente del Flamengo avrebbe voluto incassare denaro fresco anziché perderlo a costo zero come è accaduto (il contratto del giocatore è scaduto il 31 dicembre). La Juventus, dopo la sentenza di martedì, potrebbe cavarsela solo con un indennizzo ■ quindi avere il via libera per la sua contrattualizzazione (quattro miliardi a stagione per cinque anni).

Athirson non ha voluto perdere altro tempo, non se la sentiva di aspettare la sentenza della Fifa ■ così ieri è arrivato a Torino, ■■■ Zurigo, ■■■ il padre, il fratello e la sua compagna. Prelevato ■ Caselle, il brasiliano ■ stato accolto nella nuova sede bianconera di corso Galileo Ferraris 32 dal presidente onorario Umberto Agnelli, dal vicepresidente esecutivo Roberto Bettega, dall'amministratore delegato Antonio Giraudo e dal direttore generale Luciano Moggi. Athirson ■ è soffermato parecchio tempo ad ammirare i tanti trofei ben riposti e lucidati nella bacheca presidenziale, posando anche per una foto ricordo in compagnia della famiglia. Questa mattina sono previste le visite mediche ■■ niente allenamento. Lo farà solo a partire dalla prossima settimana, dopo la sentenza della Fifa e soprattutto dopo l'ufficializzazione della società bianconera.

Dice il brasiliano: «Ho firmato ■■ contratto regolare con la Juventus, dopodiché sono accadute brutte ■■■ che non voglio nemmeno più raccontare. L'importante ■ che sia arrivato ■ Torino, questo per me vale già più di ogni altra cosa. Significa che la mia volontà e quella della Juventus collimano in tutti i punti, quindi non vedo dove possa sussistere il problema».

C'era anche il Barcellona che pressava per il suo acquisto, ma Athirson ha scelto la Juve: «E' stata più rapida e soprattutto più chiara. Adesso è tutto ■ posto, non vedo l'ora di poter indossare la mia nuova maglia e giocare al fianco di tanti campioni. Sono felice di giocare con Davids, un vero lottatore, poi c'è Zidane che mi sembra più brasiliano che francese, quindi Trezeguet, che ho conosciuto in Malesia durante i Mondiali giovanili, un altro fenomeno che ■■■ vedo l'ora ■ abbracciare».

Ma Trezeguet ha altro cui pensare, perché ieri Ancelotti lo ha schierato tra le riserve nella partitella infrasettimanale. Di solito sono solo indicazioni di massima, ■■■ l'esclusione contro la Fiorentina non è poi così clamorosa come lui stesso ammette: «Credo che l'allenatore abbia un'altra squadra in mente, perché io, Montero e O'Neill abbiamo avuto dieci giorni di vacanza e quindi credo che ■i voglia far riposare. Non so, non ne abbiamo parlato ancora, ma sono ■ sua disposizione, accetto le sue decisioni, anche se mi sento molto bene, sia fisicamente che psicologicamente». Oltre a Trezeguet, Ancelotti potrebbe quindi escludere anche Montero che si aggiungerebbe allo squalificato Davids. Ieri il tecnico bianconero ha schierato ■■ 4-3-1-2 formato da Paramatt■, Ferrara, Iuliano e Pessotto davanti a Van der Sar, a centrocampo Conte, Tacchinardi e Zambrotta, ■■■ Zidane dietro le due punte Kovacevic e Inzaghi. Carini era opposto ai titolari e dopo 10' ha incassato il suo primo gol in maglia bianconera, firmato da Pippo Inzaghi.

IL CAMPIONATO DELLE GRANDI: NELLA CLASSIFICA DEGLI SCONTRI DIRETTI BRILLA IL PARMA, MALE LA LAZIO CAMPIONE E IL MILAN

PARMA punti 7

Parma-Fiorentina	2-2
Parma-Milan	2-0
Parma-Lazio	2-0
Juventus-Parma	1-0

■■ disputare: 14-1 Inter-Parma; 4-2 Parma-Roma

JUVENTUS punti 7

Milan-Juventus	2-2
Juventus-Lazio	1-1
Inter-Juventus	2-2
Juventus-Parma	1-0
Roma-Juventus	0-0

Da disputare: 6-1 Juventus-Fiorentina

ROMA punti 7

Inter-Roma	2-0
Roma-Fiorentina	1-0
Lazio-Roma	0-1
Roma-Juventus	0-0

Da disputare: 21-1 Milan-Roma; 4-■ Parma-Roma

INTER punti 4

Inter-Roma	2-0
Inter-Juventus	2-2
Fiorentina-Inter	2-0

■■ disputare: 7-1 Milan-Inter; 14-1 Inter-Parma; 20-1 Lazio-Inter

FIORENTINA punti ■

Parma-Fiorentina	2-2
Roma-Fiorentina	1-0
Fiorentina-Inter	2-0

Da disputare: 6-1 Juventus-Fiorentina; 13-1 Fiorentina-Milan; 28-1 Fiorentina-Lazio

MILAN punti 2

Milan-Juventus	2-2
Parma-Milan	2-0
Lazio-Milan	1-1

Da disputare: 7-1 Milan-Inter; 13-1 Fiorentina-Milan; 21-1 Milan-Roma

LAZIO punti 2

Juventus-Lazio	1-1
Lazio-Milan	1-1
Parma-Lazio	2-0
Lazio-Roma	0-1

Da disputare: 20-1 Lazio-Inter; 28-1 Fiorentina-La■■

CLASSIFICA CAMPIONATO

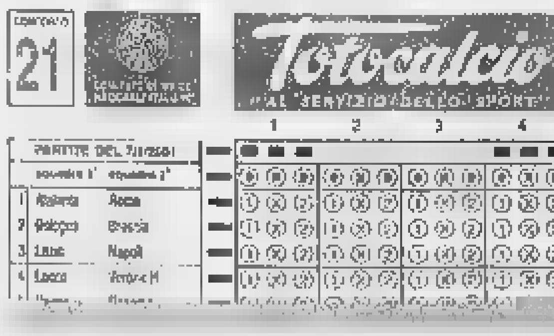
ROMA	punti	29	MILAN	punti	19
JUVENTUS	"	23	PARMA	"	18
Atalanta	"	22	Bologna	"	17
LAZIO	"	21	Perugia	"	16
FIORENTINA	"	20	INTER	"	16
Udinese	"	19			

CLASSIFICA ■■■■■

	P	G	V	N	P	■F	■
Parma	7	4	2	1	1	6	3
Juventus	7	5	1	4	0	6	5
Roma	7	4	2	1	1	2	2
Fiorentina	4	3	1	1	1	4	3
Inter	4	3	■	1	1	4	4
Milan	2	■	0	2	■	3	5
Lazio	2	■	■	2	2	2	5

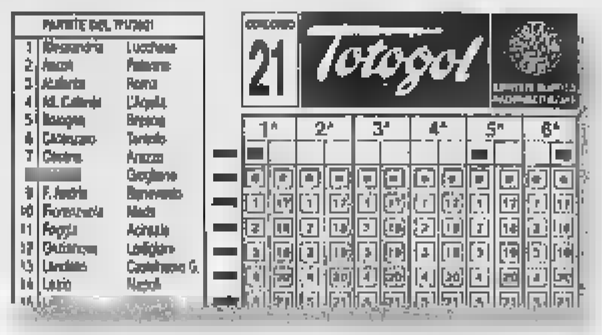
Dentro ■ campionato di tutti c'è lo speciale campionato delle Grandi, mai come quest'anno sparpagliate e distanti fra di loro.
Al comando della speciale classifica scaturita dagli scontri diretti disputati finora, ci sono Parma, Juventus e Roma. Ultimi, il Milan e la Lazio campione d'Italia. Sorprende la brillante classifica «avulsa» del Parma: la squadra di Malesani ha pagato tutto o quasi contro le piccole, mettendo invece in difficoltà le formazioni più titolate.
Stupisce, anche, la spilorceria della Roma, capolista assoluta del torneo: sette punti con un gol (di Batistuta, alla Fiorentina) e un autogol (di Negro, nel derby).
La Juventus, imbattuta, è la «sorella», fra le sette, che ha giocato di più: all'appello, non le manca che la Fiorentina, sabato.

PRONOSTICI | NASCE LA QUARTA SCHEDINA LEGATA AI CAMPIONATI DI CALCIO



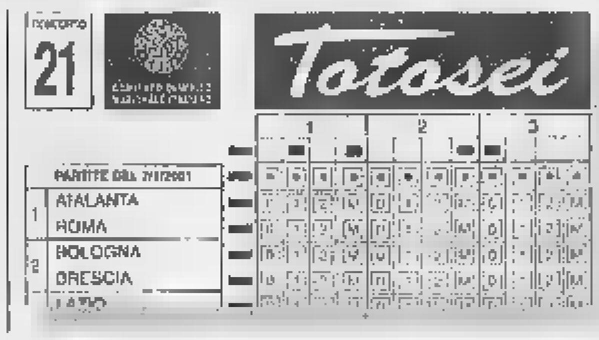
SISAL, [illegible] FA

Quando nacque, il 5 maggio del 1946 fu chiamata Sisal. Il Coni assunse il controllo della schedina due anni dopo (il primo concorso Totocalcio è del 19 settembre '48)



POI E' TOTOGOL

Il 30 maggio 1993 arriva il Totogol, ideato per «aiutare» il Totocalcio in crisi. Il gioco [illegible] facile, basta indovinare le 8 partite su 30 (poi diventate 32) con più gol



[illegible] ECCO TOTOSEI

Il [illegible] settembre 1998 tocca al Totosei affiancare i primi due concorsi del Coni. La schedina comprende sei partite delle quali bisogna indovinare il risultato

Totobingol, sfida da enigmisti

La combinazione vincente a «Domenica In»

Piero Serantoni
ROMA

Sei partite, altre quattro di riserva, sei cronometristi, con quattro di scorta e altri quattro perché [illegible] mai. Parte domenica a Saxa Rubra, ospite della Rai, il Totobingol, quarto nato dei concorsi Coni. Si dovrà indovinare il minuto esatto di [illegible] gol, i primi quattro e gli ultimi tre relativi alle prime 6 partite stampate sulla schedina Totocalcio (dalle altre [illegible] si pescherà in ordine di stampa nel caso servissero reti per arrivare al fatidico sette). Quindi si deve controllare anche la schedina Totocalcio, visto che sugli stampati del Totobingol ci sono solo numeri.

Qualcuno spera che i due concorsi si facciano da traino a vicenda. Prima di addentrarci nella jungla del regolamento, tra una serie di trovate sorprendenti (un minuto può valerne due), un consiglio: lasciate perdere ogni ragionamento e buttate giù sette numeri. Magari gli stessi del Superenalotto. Forse così di due concorsi se ne azzeccherà uno.

Tre le categorie di vincite: il 7, il 6 ed il 5. In mancanza di combinazioni vincenti, per il 7 ed il [illegible] scatta il jackpot. Se non [illegible] 5, viene premiato [illegible] 4, se esistente. Altrimenti sarà di nuovo jackpot.

Il Totobingol è ritenuto dal Coni un «gioco avvincente». Chi vede «Domenica In» sarà informato - tra le 15 e le 17 - dell'evolvere della schedina. Immutabili le prime quattro reti, ci sarà emozione per le ultime tre che dovranno completare il «Settebello». Per [illegible] cronaca, le combinazioni possibili superano gli 8 miliardi.

[illegible] giocatore deve scegliere tra 90 numeri ed i simboli R1 e [illegible] (indicano [illegible] recupero di primo e secondo tempo), sapendo che per minuto si intendono i successivi sessanta secondi. Così, non essendoci lo zero, il primo minuto ne dura due, il quindicesimo va invece dal suo scoccare al sedicesimo. Ovviamente, si fa per dire, il minuto 46 si comporta come il primo. Non c'è problema.

Gli esperti hanno già studiato schedine prestampate, che hanno anche il pregio di valutare le combinazioni-gol (sistemi compresi, perché [illegible] possono marcare sino a 14 segni) più spesso ripetute nelle partite. Anche questo può essere [illegible] modo migliore per cercare di prendere per i capelli la signora Fortuna.

E passiamo agli «ostaggi». Come detto, sono quattordici i cronometristi arruolati per ogni schedina. Ciascuno avrà la sua postazione con due monitor e altrettanti videoregistratori. Ne bloccheranno uno al momento del gol (a proposito, collegato in cuffia il cronometrista avrà fatto scattare, al fischio dell'arbitro, il tempo su orologi sincronizzati con l'Istituto Galileo Ferraris di Torino), mentre l'altro prosegue in caso di nuova rete nella stessa partita. L'approssimazione sarà sul centesimo di secondo.

Il presidente della Federazione Cronometristi spiega: «Serve la massima precisione, si dovrà individuare il momento esatto in cui il pallone varca la linea». Certificato il gol, a «Domenica In» [illegible] annunciato [illegible] numero valido per il 7. A scanso [illegible] contestazioni, altri 10 monitor seguiranno le partite.

Il Coni spera di incassare, quest'anno dal Totobingol, almeno 120 miliardi. Un toccasana, visto che nel 2000 i vari Totocalcio-Totosei-Totogol gliene hanno dati solo 380 circa. A confortare i dirigenti dello sport italiano, l'ipotesi che il Totobingol segua l'esempio del Superenalotto.

Scontata la partenza in sordina, ma poi - grazie al jackpot che crea premi multimiliardari - può diventare una mania per tanti. «Con [illegible] Totobingol - sostiene il presidente del Coni, Petrucci - cerchiamo di adeguarci ai gusti della gente. E' solo apparentemente complicato, ci auguriamo [illegible] involga anche chi non è appassionato di calcio».

Per ora si gioca in [illegible] di 5 mila ricevitorie (2263 on-line in tutta Italia [illegible] circa 2400 off-line di Roma). Si andrà a regime il [illegible] febbraio con 18 mila ricevitorie.

[illegible]: NON CAMBIA IL SORTEGGIO ARBITRALE

ROMA. Nella sua veste di commissario della Federazione Italiana Gioco Calcio, il presidente del Coni, Gianni Petrucci ha incontrato i rappresentanti degli arbitri. Dopo di che ha brevemente commentato: «E' stato un incontro sereno, d'altra parte la categoria arbitrale sta vivendo un buon momento». Il sorteggio? è stato chiesto a Petrucci. «Resterà così com'è, [illegible] modifiche e senza notai. E' pubblico [illegible] va bene così».

Oggi il commissario federale incontrerà i presidenti della Leghe (Carraro, Macalli [illegible] Tavecchio) nonché i rappresentanti di calciatori [illegible] allenatori (Sergio Campana e Azelio Vicini).

Le regole sono complesse ma la chiave è indovinare il minuto esatto in cui verranno segnate sette reti. Parte in 5 mila ricevitorie



Ecco come appare la [illegible] schedina del Totobingol, nuovo concorso Coni

SPORT [illegible]

■ **INCONTRO PER MARADONA?** Il presidente del Napoli Giorgio Corbelli [illegible] pronto a incontrare Diego Maradona per parlare di un suo eventuale innesto nella società. Lo ha detto al Tg1: «Qualcosa di vero c'è, ci sono stati due incontri tra Ferlaino e Diego in cui hanno chiacchierato di un suo possibile ritorno. Escludo però come direttore generale, vedo piuttosto un ruolo da dirigente accompagnatore, da uomo immagine. Ho sentito che di un suo arrivo in Italia: se è così lo vedrò volentieri sabato a Roma».

■ [illegible] **«CONVOCA».** Tre calciatori norvegesi di stanza in Inghilterra, Ole-Gunnar Solskjaer e Ronny Johnsen del Manchester United e Stefan Iversen del Tottenham, sono stati esclusi a tempo indeterminato dalla loro Nazionale essendosi rifiutati di sottoscrivere la nuova sponsorizzazione già conclusa dalla Federcalcio di quel Paese. Il contratto prevede che tutti i giocatori della Nazionale debbano prestarsi a turno a fare pubblicità e girare spot almeno una volta l'anno per i prodotti di un pool comprendente aziende come Umbro, Coca Cola, Compaq, Statoil, Telenor e Braathens. Rischia l'esclusione dalla Nazionale anche Tore Andre Flo, l'ex bomber del Chelsea passato poi ai Rangers Glasgow, che non ha ancora firmato il contratto-capestro.

■ **AGGREDITO FOWLER.** L'attaccante della Nazionale inglese Robbie Fowler è stato aggredito l'altra notte davanti a un bar di Liverpool, riportando lievi ferite al volto. Era stato colpito da un uomo, poi arrestato dalla polizia. Un altro noto giocatore britannico, il gallese Chris Coleman, capitano del Fulham, ha invece riportato la frattura della gamba destra in un incidente stradale poco lontano da Londra.

■ **TENNIS, [illegible] PER LA SELES.** A Perth (Australia), durante la Hopman Cup femminile, la tennista americana Monica Seles, che sette anni fa venne ferita con una coltellata alla schiena durante [illegible] torneo di Amburgo da un sedicente tifoso di Steffi Graf, [illegible] rimasta choccata da uno spettatore che aveva oltrepassato le barriere di sicurezza del campo e l'ha toccata su una spalla. Il tifoso voleva solo un autografo, ma la Seles è parsa molto scossa dall'episodio.

■ **MOTORI, PARIGI-DAKAR.** La Thierry Sabine Organisation (Tso), azienda che organizza il raid motoristico Parigi-Dakar, per questioni di sicurezza non esclude un mutamento di percorso nei prossimi giorni: il Fronte Polisario, che lotta per l'indipendenza del Sahara Occidentale, ha infatti annunciato dure manifestazione di protesta in Marocco.

■ **IPPICA, LA TRIS.** Ieri [illegible] Firenze (trotto), combinazione 11-10-16, quota lire 461.900, coppia (ritirato numero 14) lire 62.500.

Verso Milan-Inter: l'uruguaiano, costretto a scusarsi dopo la multa, ora promette obbedienza [illegible] Tardelli

Boban e Recoba al derby dei ribelli

Il croato a Zac: gioco poco e vuole che salvi la patria

[illegible] Sormani
MILANO

Scendono [illegible] campo Recoba e Boban per disputare in anticipo, almeno sul piano dialettico, [illegible] derby di domenica sera. L'interista, al centro di tante polemiche [illegible] causa delle prestazioni incostanti [illegible] della fuga da Bergamo che gli è costata una multa di 20 milioni impostagli dai compagni e che è stata devoluta in beneficenza, cerca riscatto proprio nella stracittadina. Il milanista invece sogna il rilancio personale e la possibilità [illegible] giocare [illegible] maggiore continuità.

L'uruguaiano parte da una premessa: «Mi scuso [illegible] i compagni, l'allenatore, il presidente e i tifosi: [illegible] Bergamo ho sbagliato e la multa impostami dallo spogliatoio è giusta. Comunque non immaginavo [illegible] sollevare un caos del genere». «Da quando ho rinnovato [illegible] contratto - continua il Chino - la gente mi guarda [illegible] occhi diversi. Devo abituarmi [illegible] queste nuove responsabilità [illegible] alla necessità di dare sempre il massimo anche per ripagare la fiducia di Tardelli, che mi fa giocare sempre. Non è vero che non vado d'accordo con lui: la sua pressione per me è uno stimolo positivo».

Continua Recoba: «Considero il derby la partita della vita [illegible] garantisco [illegible] impegno. Nelle condizioni in cui siamo non possiamo permetterci altri passi falsi. Dobbiamo vincere a tutti i costi. Il [illegible] di Bergamo ci ha dato tranquillità, ma dobbiamo continuare [illegible] fare punti [illegible] vogliamo tornare in alto. Spero che il Milan ci tema come noi temiamo Shevchenko, uno dei più grandi attaccanti del mondo, perché anche noi abbiamo molti giocatori di valore».

Cambiamo fronte per sentire Zvonimir Boban, che si candida per una maglia: «Sto bene, mi alleno regolarmente [illegible] sento pronto. Sono nelle mani di Zaccheroni. Ci tengo a questa gara: il derby è la partita giusta per riscattare la sconfitta con il Perugia che ci ha rovinato le feste [illegible] la classifica». Il rossonero confessa [illegible] temere Vieri e lo stesso Recoba «capace di inventare qualche colpo impossibile». Ma il milanista non dimentica di lanciare qualche frecciatina a Zaccheroni, che nei giorni scorsi l'aveva comunque indicato come l'uomo chiave della rincorsa alla vetta della classifica: «Io ho sempre creduto in me, altri meno. Non posso accettare di essere considerato tutto a [illegible] tratto l'uomo più importante, né di poter diventare [illegible] salvatore della patria, se fino a oggi non ho mai giocato [illegible] continuità. Quando c'ero, ho sempre fatto cose importanti».

Le condizioni meteorologiche sono ancora difficili e le due formazioni continuano la preparazione [illegible] campi tuttora innevati. Il Milan, che non può ancora contare su Albertini, ieri ha perso anche Guglielminpietro, operato in mattinata di appendice e che dovrà stare fermo per [illegible] settimana. Sulla sponda interista, è pronto a mettersi a disposizione di Tardelli anche Pacheco: l'uruguaiano ieri ha firmato il contratto fino al 2005 per [illegible] miliardo e mezzo a stagione, oggi sosterrà le visite mediche e domani inizierà ad allenarsi.

Recoba, nel presentare il connazionale, ne parla come di un suo [illegible]: «Può giocare da seconda punta o alle spalle degli attaccanti». Il diretto interessato si limita a promettere il massimo impegno e auspica anche lui una vittoria nel derby che vedrà dalla tribuna: «Vincendo, potremo rilanciarci alla grande».

[illegible] BONOMI VA AL BRESCIA?

MILANO. Il Milan si butta sul derby senza trascurare il mercato: la società rossonera dovrebbe tesserare come comunitario Pablo Garcia, centrocampista uruguaiano. La Lazio cerca di convincere il Benfica [illegible] cedere il tornante [illegible] Karel Poborsky, [illegible] anni, 10 miliardi. Cragnotti tornerà alla [illegible] con l'Udinese per Fiore, in contropartita Baronio e Ravanelli. Il Brescia spera di strappare Bachini alla Juventus ed è interessato a Bonomi (Torino). [illegible] Lecce vuole il centrocampista Piacentini del Bologna. La Reggina, abbandonata la pista Ferrante, ha chiesto alla Sampdoria (che offre Esposito al Vicenza per avere Luiso) l'attaccante Dionigi in cambio di Possanzini. Il Bari potrebbe avere nei prossimi giorni dalla Juve il prestito del centrocampista Brighi: [illegible] acconto nella trattativa per ottenere a fine stagione Cassano. Si apre uno spiraglio per Palermo al Napoli: il Boca Juniors ora è disposto a trattare.



Alvaro Recoba, 25 anni, nega dissapori con Tardelli e [illegible] il massimo impegno per la causa

Sci: a Sestriere lo svedese Nyberg si aggiudica lo Slalom del Centenario

Rocca e Nana, i talenti scomparsi

«Pensiamo ai Mondiali, non siamo ancora finiti»

Cristiano Chiavegato
inviato a SESTRIERE

Un classico. Fredrik Nyberg, lo svedese che [illegible] stato residente [illegible] Vigo di Fassa, in Trentino, uno dei migliori interpreti del gigante dell'ultimo decennio, ha vinto lo slalom del Centenario de La Gazzetta dello Sport. Parterre di lusso, con Evelina Christillin, vicepresidente vicario del comitato Torino 2006, per la gara su tre manches, delle quali si potevano accumulare i due tempi più veloci. Nyberg ha respinto gli attacchi dell'estroso finlandese Sami Uotila e del favorito svizzero Michael Von Gruenigen.

Il migliore degli italiani, Patrick Holzer, è giunto quinto, alle spalle dell'americano Schlopy. Discreto il debuttante Massimiliano Blardone, [illegible]. Ma onestamente dal giovane verbanese [illegible] si aspettava qualcosa di più, almeno un guizzo, una manche da campioncino rampante. Invece nulla: forse ha pagato l'inesperienza e l'emozione in questo tipo di competizioni in notturna.

In ogni [illegible] Blardone ha fatto meglio di molti altri azzurri, come Rieder, Girardi, Nana, Rocca, Cogoli, Leone, Marsaglia [illegible] Dal Pozzo, che avevano tentato di qualificarsi nel pomeriggio senza riuscirci. Eppure, soprattutto Matteo Nana e Giorgio Rocca erano indicati ai loro esordi in Coppa come potenziali campioni, forse con troppa fretta possibili, probabili eredi di Alberto Tomba.

I primi risultati erano incoraggianti. Nel 1997, Nana, ventisettenne di Chiesa Valmalenco, sorprese tutti classificandosi terzo nel prestigioso gigante di Alta Badia, poi [illegible] ripetuto, in apparenza casualmente, solo con un piazzamento analogo lo [illegible] anno a Vail. Simile la storia di Giorgio Rocca, più giovane, (è nato [illegible] Coira, in Svizzera, il 6 agosto 1975, ma vive [illegible] Livigno) esploso nel 1999, anche lui [illegible] un terzo posto, nello slalom di Kitzbuehel.

Da allora solo qualche premio di consolazione, piazzamenti sporadici [illegible] non altrettanto brillanti. Perché? «E' una questione psicofisica - spiega Matteo -. Ho avuto tanti malanni e il morale ne ha risentito. Quando ti capitano molti guai perdi sicurezza e questo nello sci è disastroso. Ma ora mi sento bene, voglio recuperare. Obiettivo? Partecipare ai Mondiali di St. Anton. Quattro posti a disposizione, io non sono sicuro di averlo. Nelle prossime gare dovrò dimostrare di meritarlo».

Vedere austriaci e norvegesi, soprattutto, macinare vittorie non vi turba, non crea sospetti? «La sola cosa che posso dire - risponde Nana - è che noi non facciamo nulla di illecito. Gareggiamo [illegible] le nostre forze, preparandoci con sacrificio [illegible] dedizione. Non [illegible] se gli altri vanno [illegible] carburante speciale. Sinora nessuno ha trovato prove certe che qualche atleta non [illegible] in regola, inutile crearci alibi e tormenti».

Non si tormenta più di tanto nemmeno Giorgio Rocca: «Mi sono rotto due volte il ginocchio destro, nel '96 e a gennaio dello scorso anno. Sto cercando di risalire la china, [illegible] mi sento perduto, faccio di tutto per ritrovare la forma e i meccanismi per rientrare fra i migliori. In slalom contro di entrare fra i primi 20, anche fra i 15 e poi chissà, ai Mondiali...». Una cosa è certa, almeno. Nana e Rocca non si considerano [illegible] campioni falliti. Promettono di tornare ai vertici, sperano. E questo è già un segnale positivo in tanto grigiore nel clan [illegible]zurro degli slalomisti.



Patrick Holzer, quinto alle spalle dell'americano Schlopy, è stato il miglior azzurro

Basket: ieri si è completata la 14ª giornata di A1

La Paf torna al successo ma la Kinder non rallenta

Giorgio [illegible]

Nessuna sorpresa nei tre posticipi di serie A1 disputatisi ieri sera e validi per la 14ª giornata. La capolista Kinder Bologna è passata anche sul difficile campo di Roseto degli Abruzzi, lasciando così a quattro lunghezze i cugini della Paf, [illegible] loro volta vittoriosi senza problemi in casa contro Montecatini. Per la Paf, che era rimasta imbattuta nei primi dieci turni di campionato, è comunque una salutare boccata d'ossigeno dopo le ultime tre sconfitte consecutive. Senza storia anche il terzo incontro di A1 giocato ieri, nel quale la Benetton ha respinto senza problemi la Viola Reggio Calabria, rimasta dunque da sola al penultimo posto.

In serie A2 (17ª giornata), Biella [illegible] Napoli restano appaiate in vetta alla classifica grazie ai successi casalinghi rispettivamente su Jesi [illegible] Ragusa.

Serie A1 (14ª giornata): ieri Paf Bo-Montecatini 85-62; Benetton Tv-Viola Rc 94-70; Cordivari Roseto-Kinder Bo 67-83; anticipi di martedì Muller Vr-Adr Rm 87-90; Cantù-Scavolini Ps 71-82; De Vizia Av-Lineltex Imola 97-88; Vip Rn-Montepaschi Si 84-104; Adecco Mi-Roosters Va 109-91; Telit Ts-Snaidero Ud 80-83. Classifica: Kinder 26; Paf 22; Scavolini 20; Cordivari, Adr 18; Muller, Snaidero, Benetton 16; Montecatini, Montepaschi 14; Vip, De Vizia 12; Telit, Lineltex, Adecco 10; Roosters 8; Viola 6; Cantù 0. **Serie A2** (17ª giornata): Record Na-Popolare Rg 90-60; Bancamarche Fabriano-Longobardi Scafati 81-65; Barcellona-Progresso Castelmaggiore 90-84; Bipop Re-Mabo Li 73-84; Fila Bi-Sicc Jesi 83-76. Classifica: Record, Fila 28; Mabo 22; Bancamarche 20; Sicc 18; Bipop 16; Bancapopolare, Barcellona 12; Longobardi 10; Progresso 4.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola, t. 5485111; **BIELLA,** ma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255852 r.a., via Ravenna 24, t. 305250. **CASALE MONFERRATO,** Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; via M. Greco, t. 724090-725128. **COSENZA,** via Santo, t. 72527, **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO,** via Cervino, **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371 273373; **LECCO,** Trinchese, t. 314185; **MESSINA,** via Bonino; **NOVARA,** via Cavour 13, t.; **PADOVA,** Caltamolara 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln, t.; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479, **ROMA,** Quattro Fontane 15, t. 4620011. **SANREMO,** via Gioberti 47, t.; **SAVONA,** p.zza Marconi, t. 811182. **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia e risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.396)

4 **Lavoro Domande**
- operai, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,80 (L. 1.549)**
- tecnici **Euro 1,39 (L. 2.691)**
- altre domande **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E

A. immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale (UIC 4395) **PRESTIT** 011.581.7521 corso Re Umberto 87.

FINANZIAMENTI immediata risposta 10.000.000 - categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale Svizzera 004191.690.1920 Registro 680094863 Londra.

PRESTITI privati £ 10.000.000 - 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola bollettini. CCIAA 1613741 Milano. 02.801.344

ATTIVITÀ

ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO conto terzi attività, territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera 004191.690.1920

conto terzi attività industriali artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel 02.295.18014

NEGOZI E / GERENZA

ARLOTTI a Monaco fond de place des Moulins. 6 cantine, affitto £ anno, prezzo interessante Tel 0037.797.707.222

ARLOTTI a Monaco Principato cede 'fond de commerce' ristorante centrale, avviato. Affarone. Tel. 0037.797.707.222.

commerciale Chivasso - Est disi attività avviata Tel 0348.226.1460.

COSTA AZZURRA Beaulieu/Sur Mer privato vende bar nuovo, posizione strategica, ottimo fatturato con margini incrementi notevoli 0335.662.3522

CUNEO provincia vendo casa di riposo 50 letto funzionante a 40 in progetto. Tel. .405.613

STELLA 011.447.4002 colorificio ingrosso e dettaglio vicinanze Chivasso arredamento nuovo 114 alto incasso dilazioni

STELLA 011.447.6280 pasticceria su corso Vittorio arredamento nuovo con laboratorio causa malattia richiesta £ 180.000.000

LAVORO

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO SVILUPPO seleziona per conto primari Tour Operators e Villaggi Vacanze, 30enni, anche prima esperienza, inserimento lavorativo immediato. Italia/estero. Tel 011.304.2520 - fax 011.304.3987

A. AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo per inserimento turistico, indispensabile lingue, possibilità inesperti. Telefonare 011/569.0352 - 010/541.111.

AGENZIA assicurazioni gruppo Fondiaria cerca esperta/o settore. Scrivere: Publikompass 5625 - 10100 Torino.

Carmagnola cerca impiegata/o commerciale vendite. Richiedesi: ottima conoscenza inglese francese, disponibilità viaggi età 35 - 45. Inviare curriculum 011.972.3768. possesso requisiti richiesti.

IDROCENTRO, proprio ufficio spedizione/vendita a Torre S. Giorgio, ricerca impiegati da predisporre. Si richiede disponibilità. Inviare curriculum via fax al 0172/92.10.30.

PRIMARIA auto ricerca impiegata/o contabilità aziendale con esperienza decennale nel settore. Inviare curriculum a: Publikompass 8430 - Torino.

SICUREZZA. Impresa cerca per progetti impianti sicurezza per di civile abitazione. Si: competenza e conoscenza del mercato. : Publikompass 2528 - 10100 Torino

LAVORI E PART TIME

AGENZIA seleziona nuovi moda, pubblicità, televisione, cinema. Provino gratuito Tel. 02.465.17998.

AGENZIA seleziona volti 14 - 28 anni per, pubblicità, programmi televisivi. Tel. 02.268.29630.

LAVORARE con successo da casa! Attività commerciale £ 2.187.000 a £ 11.769.000 possibili. Informazioni 24 ore: Tel. 02.303.31300.

AGENTI E

AZIENDA leader nel settore ricerca urgentemente personale per apertura uffici in Torino e provincia. fisso mensile più provvigioni, appuntamenti prefissati dall'ufficio. 011.984.1012 - : bracciano@tin.it

PRESTAZIONI CONSULENZE

SOCIETA' finanziamenti bancari ricerca banca valida collaborazione e sviluppo. Scrivere: Pu- 5620 - 10100. fax 011.440.7148.

SANITARIA

INFERMIERI professionali vigilatrici fisioterapisti professionale ricerca anche saltuariamente come seconda attività per importanti strutture. Tel. 011.669.9168

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

37enne 4 livello con esperienza impianti civili e industriali offresi Tel 0328.218.5809.

FATTORINO magazziniere referenziato offresi per mansioni di fiducia a seria ditta. Tel. 0338.963.1785

IDRAULICO 53enne pratico cantieri offresi ditta. 0347.791.0473.

meccanico offresi come operaio anche generico. 011.960.84..

SORVEGLIANTE autista direzione anni 51 requisiti mobilità legge 236/93 offresi ad azienda, residence, villa, privato disponibilità, affidabilità, curriculum vitae, valutasi eventuale trasferimento. Tel. 011.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO molto capace esperto, referenziato offresi disponibilità immediata, disposto trasferimenti. Tel. 0338

ESPERTISSIMA contabile, serietà, libera subito, autonomia nella gestione e riorganizzazione clienti (fornitori), banche, iva, bilanci, mano d'opera, lavori vari ufficio offresi. Tel. 011 - 0338.570.4486

SIGNORA conoscenza tedesco, inglese cerca lavori da svolgere a. Tel. 011.338.

40ENNE impiegata amministrativa esperienza ventennale pratica PC contabilità ordinaria clienti fornitori provvigioni offresi a seria ditta. Telefonare 0338.173.0265 dopo ore 16

PERSONALE DOMESTICO BABY

SIGNORA Rumena, permesso di soggiorno referenziata offresi coll fare fissa. Tel .404.2374

SIGNORA 40enne seria referenziata munita offresi come colf dal lunedì al venerdì con orario 9-14. Tel. 0388.745.2714.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO

libero piano alto termoascensore spazioso ingresso camere cucina bagno auto £. Ag. Derna 011.242.7331

BORGO in bella casa vendiamo completamente ristrutturato: ingresso camera cucina bagno 2 balconi cantina Gabetti 011.256.969

indipendente alloggi mq cadauno giardino ampia tavernetta box zona Torino nord, volendo mutuo. Tel. 011.817.8000.

via Mazzini in bella casa d'epoca proponiamo appartamento ristrutturato composto da ingresso camera cucina bagno Gabetti 011.836.116.

CORSO GIULIO 2 cucina bagno 4° piano asc bello 16 milioni e mutuo. Tel 011.817.8000.

CORSO RAFFAELLO stabile signorile piano alto di ingresso soggiorno cucinotta doppi servizi balconi cantina. Gabetti 011.663.3574

CORSO TRAIANO piano 5° ristrutturato ingresso bagno ripostiglio Gabetti 011.619.9695.

in d'epoca vendesi alloggio 205 mq composto da: 4 letto, soggiorno, cucina e servizi. 011.561.1137 - 0348.410.4308



corso degli Abruzzi 2001 2 soggiorno angolo cottura. G 011.581.8338.

Barriera di Milano indipendente bifamiliare con giardino. Ag. Giuliocesare 011.248.1653.

GABETTI SPA Pozzo strada Cristallo 3° piano camera tinello bagno £. Gabetti Viberti 011.335.8703

GABETTI Tripoli appartamento ingresso camere tinello bagno termoascensore libero. Tel. 011.

MANSARDA cucinotta bagno luminosa in palazzina bella zona 5 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000

Impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

ADR presso via Polonghera libero signorile piano alto 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino Termoascensore Gabetti 011.433.0766

PIAZZA RIVOLI Impresa prenota panoramici e prestigiosi alloggi con affaccio parco. Finiture di. Tel 011.561.1137 - 0347.451.2859.

Moncalieri posizione tranquilla proponiamo appartamento ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti Crimea 011.660.4240

SAN lancia salone 3 camere cucina biservizi grandi balconi panoramico 5° piano mutuo. Tel. 011.817.8000.

proponiamo appartamento libero ristrutturato composto: ingresso camera tinello cucinino bagno 130.000.000. Gabetti 011.756.686.

VILLA 700 corso Moncalieri Impresa vende mansardato due camere letto, soggiorno, cucina, servizi e terrazzo Tel 011.561.1137 - 0330.840.230.

PROVINCIA

BRUINO 'Ville Irene' posizione residenziale, costruenda unifamiliari, caminetto, terrazzi, giardino quattro lati mq, tre livelli, architettura particolare, personalizzabili. Gestione mutui, permute. Occasione irripetibile. Lunarossa 011.304.2502 - 0348.367.5811.

COLLEGNO signorile 1° piano di: saloncino 2 camere biservizi 2 cantina. Gabetti 011.405.3870.

IVREA vendesi villa a schiera in prestigioso complesso immobiliare. Posizione panoramica. Per informazioni. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.

RIVALTA villa signorile indipendente con piscina zona abitativa e servizi ampia metratura giardino rifiniture di pregio. Gabetti 011.956.6022.

SESTIERE in baita ristrutturata ingresso salone 2 biservizi ottima esposizione. Bimar 011.43.591 - 0122.831.778

collina posizione panoramica, esposizione piena, vicino servizi. Impresa prenota ville unifamiliari. Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0330.840.230.

TROFARELLO via Berlinguer villetta schiera anni tre livelli 130 mq più mansarda taverna box e giardino. Finiture. Gabetti 011.642.563.

VOLPIANO villa indipendente piano di salone cucina più mansarda taverna auto giardino. Gabetti 011.800.5261.

D'AOSTA

AOSTA, appartamento arredato 6 posti, pochi minuti favolose piste sci, £ 15.000.000 subito vostro. £ 400.000 mensili. Tel. 030.914.0277.

LIGURIA

ALASSIO, centralissimi, trilocali nuovi, riscaldamento autonomo, finiture prestigiose, posto auto privato. Immobiliare Frea&Blengino 0182/644.900.

ALASSIO 20 mt mare trilocali tipica casa ligure ampi terrazzi finiture realizzabili posto auto. Tel. 0348.446.8764.

, prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione, prezzi lancio. provvigione. Italgest 800.274.274

BORGHETTO bilocale centrale termoautonomo £ 185.000.000. Tel. 0182.550.640 - 0339.181.7249.

BORGHETTO SANTO SPIRITO 200 mt dal termoautonomo 190.000.000. Tel. 019.676.068 - studio5srl.com

BORGIO VEREZZI vista mare struzione termoautonomi bilocali trilocali giardino posto auto. Mutui permuta. Studiotre 019.612.643

CERIALE affare monolocale volendo vendere urgentemente chiedo £ 115.000.000. Tel. 0182.991.065 - 0349.340.4095.

a £ 185.000.000 svendiamo immediato realizzo bilocale con box auto. Tel. 0347.787.2989

DIANO SAN PIETRO in borgo tipico ligure splendida vista mare Impresa vende direttamente appartamenti posto auto da £. Finiture di pregio. Tel. 019.675.840.

FINALE magnifica villa condizioni perfette vista completa giardino piscina £. Gabetti 019.677.307.

LIGURE 1 km mare porzione di rustico ordinato ampia cantina. Affare. 175.000.000. Affiliato Fondocasa 019.680.710.

ligure, interessanti, anticipo, nessuna, nuovissimi prestigiosi appartamenti, boxes, giardini Tel.

SANREMO centralissimo minibilocale affarone. Affrettatevi! £. Fondocasa 591.670.

A. palazzina in costruzione verde nel Cannes alloggi grandi terrazze £ 181.000.000. 140.420 - www.isit-immo.it

A. NIZZA splendido bilocale, mq, centrale, ristrutturato, piano alto Sud, £ 223.000.000. 800.140.420.

A. 400 mt mare nella precollina palazzina, nel verde signorili bi - trilocali da £ 168.000.000. Isit 800.140.420

A. SAINT LAURENT DU VAR mt mare fronte porticciolo villette nel verde, grandi terrazze e giardino e partire da £ 230.000.000. Isit .140.420

AFFARE Beausoleil confine Montecarlo, ultimi appartamenti nuovi, ampie terrazze, vista mare splendida, prezzo affare. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cannes Croisette Palm Beach appartamenti pronti da abitare £ 135.000.000, vista mozzafiato, irripetibile. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cannes sul appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf, £ 80.000.000. 800.274.274.

AFFARE Cannes splendido bilocale, residenza con piscina e tennis, vista mare, prezzo affare. 800.274.274.

AFFARE appartamenti pronti in complesso residenziale costruito sul mare, piscina e spiaggia privata, da vedere! Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap Martin lato Montecarlo prestigiose residenze in lifta sul parco privato piscina. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone Garavan fronte mare, lussuosi appartamenti e villa, ample terrazze, esclusivo da 148.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone offerta Appartamenti, vicino mare, grande, da £ 19.000.000 più. Affrettatevi! Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza appartamenti nuova costruzione, vista incantevole, piscina £ 27.000.000 più piccola mutuo. Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza appartamenti in residenza suggestiva, centro, occasione irripetibile, prezzi £ Italgest 800.274.274.

Nizza Massena, 40 mq, piano attico, solarium, vista mare, ascensore, affare. 800.274.274.

AFFARE Roquebrune Cap Martin appartamenti nuovi residenza alle Belle, 100 mt dal mare, da £ 180.000.000. Italgest 800.274.274.

Saint Tropez Golfo incantevole paesaggio ville nuove sul giardini ampie terrazze, £ 420.000.000. Italgest 800.274.274.

AREA CASA
0182.555.627
Tutta la Costa Azzurra, i migliori immobili vista mare o per investimento.
Ecco alcuni esempi:
a Mentone
appartamenti vicino mare
da £ più piccola rata oppure stupendi nuovi bi/trilocali fronte;
a
alloggi da
£ 75.000.000 garantita
oppure bilocali zona Promenade
.000.000 più piccola rata:
a Cannes
vicino bilocali in villa
£ 145.000.000.

ARLOTTI a Cap d'Ail 100 mt Jardin Exotique Monaco, 6 appartamenti in costruzione, vista, in splendido uliveto. Per sei raffinati intenditori. Tel. 0037.797.707.222.

a Golfe Juan duplex. vani, biservizi, ampio vista Cap Antibes e Isole Lérins. Tel 0037.797.707.222.

a Mentone centro salone, bagno, toilette, cantina, 2 balconi, rifiniture. 50 mt mare. Tel. 0037.797.707.

ARLOTTI a 'Mantegna' bilocale, grande terrazzo, cantina, posto auto, bellissima vista sul Porto e. Tel. .707.707.222

ARLOTTI a Monaco 'Vallespir' antico 114 con terrazzo 120 mq, splendida vista mare, cantina, auto Tel. 0037.797.707.

ARLOTTI a Nizza Avenue Medecin, piano, alloggio di 5 più servizi. Tel. 0037.797.707.222.

INTERIM 011.599.782 Nizza zona Hotel Negresco 50 mt mare in elegante immobile bi - trilocali da £ 157.000.000. Possibilità garage.

MEDIEM Mentone, 200 mt dal mare, nuova costruzione, bilocali terrazzi da £ 285.000.000. Tel. 02.583.17190.

MEDIEM Roquebrune nuova iniziativa a 50 mt mare bilocali terrazzi da £. Tel. 02.583.17190.

rantà. Fronte mare, vista mozzafiato, prenotiamo appartamenti per pochi privilegiati, prezzi lancio. Affrettatevi! Italgest 800.274.274.

Negresco zona Pedonale prestigioso: bilocale, FF. Bilocale investimento. Trilocale lusso FF. 1.450.000. Trilocale, balconi vista FF. 1.150.000. Italfrance 0033. .824.998.

Promenade Anglais bilocale vista mare, cucina ammobiliata attrezzata. Affare. FF. Italfrance 0033.493.824.998.

NIZZA splendido terrazza a 200 mare. Solo FF. Italfrance 0033.493.824.998.

vicino palazzo recente. Vista mare FF. Giovanni 0033.612.103.385.

NIZZA mt - trilocali da. Possibile rendita. Interim 011.599.782.

ESTERO

ARLOTTI a Parigi vende 10° Arrondissement - Republique - trilocali immobile completamente ristrutturato, a partire da £ 200.000.000. 0037.797.707.222.

ARLOTTI a Parigi 16° ment, appartamento imperiale, lussuosissimo, 2° piano 410 mq abitabile più monolocali al 5° piano, 2 posti auto, 5 cantine. Tel. 0037.797.707.222.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

RICERCHIAMO in acquisto incarico nostro cliente appartamento signorile 130 - 150 mq. Bimar 011.43.591.

AFFITTI OFFERTE

T CITTA'

A.A. CASAFFITTI corso Galileo Ferraris ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi ristrutturato vuoto. 011.593.901.

A.A. CASAFFITTI Crimea ingresso salone cucina servizi box parzialmente arredato. 011.593.901.

011.581.7183 - 011.588.3457 affitta arredato angolo cottura, bella casa, corso Tazzoli

PROVINCIA

TORINESE a referenziati affitto alloggio ammobiliato mq 110 posto auto in bifamiliare Tel. 011.843.582.

SAUZE D'OULX affittiamo appartamenti arredati per stagione invernale. Bimar 011.43.591 - 0122.831.778.

LOCALI

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannone industriale 870 completo di uffici attrezzati mq impianti e cortili. Disponibilità a marzo. 011.541.552.

AFFITTI DOMANDE

TORINO

A.A.A.A.A. necessità vostri vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico. Komarco 011.533.914.

CASAFFITTI ricerca appartamento attico prestigio vuoto zona centro precollina per direttore tedesco. 011.593.901 - 0338.640.8645.

CASAFFITTI minimo 3 - 4 camere giardino privato prestigiosa per direttore industria americana. 011.593.901.

AUTOVEICOLI

A. autovetture max valutazione contanti voltura. Via Sant'Ottavio (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. 011.661.1370 - 0335.619.2718.

ACQUISTA auto tipo voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

ACQUISTA fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche subentro. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco Tel. 011.397.1261.

ACQUISTA autovetture usate valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1899 Torino.

44, tel. 011.696.4713 acquistiamo usate voltura pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel. 011.817.1643 - 011.889.564.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Finale Hotel Santamaria ** ambiente confortevole menù a scelta camere con servizi parcheggio. Gennaio £ 55.000. Tel. 019.692.880.

DIANO MARINA Gran Hotel Diana Majestic 0183.402.727, fronte mare. Festività da 180.000 inverno settimane azzurre £ 840.000, offertissima 04 - 18 gennaio settimane azzurre da £, singole £ 130.000. Grandioso cenone Capodanno. Parcheggio compreso, tutte camere vista mare, modernissimo.

DIANO MARINA Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare con servizi - tv. Scelta menù con pesce. Gennaio, Febbraio prezzi speciali.

DIANO MARINA Hotel Teresa ***, 0183.407.040, direttamente sul mare L. 490.000, 7 giorni pensione completa. Tutte le camere TV, balcone,

DIANO MARINA Villa Aranci *** 0183.497.304 camere tutti parking, giardino. Cucina ligure con pesce. Promozione natalizia.

FINALE LIGURE Hotel Miramare *** sulla passeggiata mare. Festività da £ 130.000, inverno da £ 60.000. Parcheggio compreso, stile, classe, tradizione. Tel. 019.692.467.

FINALE LIGURE nuovo Gran Hotel Moroni 019.692.222, passeggiata mare: apertura 21 bre. Festività da; - 31 gennaio settimane azzurre £, singole £ 130.000. settimana £ 770.000. Parcheggio compreso. Grandioso cenone Capodanno

MATRIMONIALI

A.A.A. 2000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1966 Istituto Dott. Prof. Bagatti

A. 29ENNE nubile aspetto gradevole affidabile e sincera cerca compagno matrimonio. Top Service 011.530.948.

A. longilinea capelli lunghi occhi verdi laureata dirigente aziendale cerca compagno e fedele scopo matrimonio. Studio Parisi 011.590.115.

A. vedova semplice incontrerebbe uomo pari requisiti scopo. Top Service 011.518.4432.

43enne, snella e dinamica, libera professionista, conoscerebbe compagno max 55enne, non superficiale, matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giusti angolo Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561.1055.

commerciale, personalità brillante, sportivo, conoscerebbe vivace max 42enne, amante vita e le cose belle, scopo. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

56enne, animo signorile, distinto, conoscerebbe coetanea giovanile intelligente, sensibile, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

SIGNORINA 31enne, impiegata, profonda romantica conoscerebbe ragazzo leale gradevole scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra argento preziosi francobolli numismatica. Max. Via Tripoli, Torino.

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.246.917.

ORO, medaglie, preziosi, compro alti prezzi. Via Bertola E - Torino. Tel. 011.581.



MALPENSA E AUTOFIORI

MOBILITA' IN CRISI E SERVIZI

[illegible] Feltri

LA mobilità [illegible] più che mai un problema. Prima Malpensa in tilt, poi l'Autofiori. Cause diverse, ma risultati analoghi. Migliaia di utenti bloccati e inferociti, viaggi interrotti o gravemente ritardati. Così viaggiare diventa un'impresa. E non è che [illegible] le Ferrovie vada meglio. L'esempio della Torino-Milano insegna.

Ma stiamo ai guai della circolazione stradale. Prima riflessione: quando capita qualcosa di grave, appare evidente il ruolo indispensabile [illegible] insostituibile della rete autostradale. Se l'Autofiori non ci fosse, la Liguria sarebbe soffocata e le comunicazioni tra Italia e Francia impossibili. Di riflesso, la necessità, per i tratti realmente indispensabili, [illegible] migliorare questa rete. Nel rispetto dell'ambiente e del paesaggio (e si può e si deve fare), ma senza preconcetti ideologici. Basti pensare alla «variante» di valico sulla Bologna-Firenze. Oppure [illegible] decide, di imperio, che l'auto va abolita e che bisogna spostarsi a piedi, in bicicletta, a cavallo, in monopatti[illegible]o, magari, in mongolfiera. Basta saperlo.

Seconda considerazione. Gli automobilisti - che non sono una categoria [illegible] stante, [illegible] cittadini, clienti, consumatori, e via dicendo, di tutti i tipi - sono spesso responsabili di usare i loro mezzi in modo scorretto, però forniscono allo Stato, in modo vario, decine di migliaia di miliardi all'anno [illegible] avrebbero diritto [illegible] un trattamento migliore. Non solo sul piano burocratico e fiscale, ma anche dal punto di vista dei servizi, dell'assistenza e dell'informazione.

Terzo punto. Nel caso del tilt dell'Autofiori, sicuramente chi è prudente e avveduto avrebbe avuto qualche chance per non cadere in trappola. Però, quando il problema riguarda migliaia di persone, sorge legittimo il dubbio che molto non abbia funzionato: possibile che tutti fossero ciechi, sordi o indisciplinati? Non è, per caso, che la quantità e la qualità delle informazioni trasmesse fosse carente? E c'è anche, a monte, un'osservazione: chi viaggia sa bene che i comunicati delle società autostradali sono spesso insufficienti, inadeguati o in ritardo.

Quarto pensiero. Si parte per un normale viaggio di vacanza o per [illegible] percorso di guerra? Siamo ridotti al punto che bisogna telefonare [illegible] destra e manca (e, talora, si hanno notizie contrastanti) per premunirsi contro eventuali sorprese? «La gente - abbiamo sentito dire - deve informarsi, stare attenta». No, «deve» essere informata. Ma bene, molto bene. Altro che sistemi intelligenti del traffico e sistemi satellitari. Via, quante volte solo due parole su [illegible] lavagnetta ai caselli ti dico[illegible] che c'è qualche problema in vista?

Ultima considerazione. A Malpensa - hanno detto molti esperti - sarebbe stato meglio chiudere l'aeroporto. E per l'Autofiori (dove in galleria, e sono tante, neppure si riceve [illegible] radio)? Questioni [illegible] ordine pubblico e di sicurezza lo avrebbero probabilmente imposto. In ogni caso, per muoversi in autostrada si paga un biglietto (salato), ricevendo in cambio la possibilità di spostarsi in modo più rapido e agevole. [illegible] questo non accade, che razza di servizio riceviamo?

CAMPAGNA DI SICUREZ[illegible] IN OCCASIONE DELLE FESTE DI FINE ANNO



GRECIA MAGLIA [illegible]

Nella classifica del tasso di mortalità sulle strade della Ue fra il '90 e il '98, maglia nera per la Grecia: il dato è cresciuto del 5% (da 202 a 212 decessi per milione di abitanti). Al primo posto resta il Portogallo (243) ma con un calo del 20%. I Paesi esempio sono la Svezia e la Gran Bretagna (60 e 61), l'Italia si trova in decima posizione: 110, meno 13%

MORTI SULLA [illegible] NEI 15 PAESI DELL'UE

[illegible]	56.400
'91	[illegible]
'92	52.769
'93	48.549
[illegible]	46.512
'95	46.092
'96	43.526
'97	43.404
'98	42.553

FREQUENZA INCIDENTI SU VEICOLI CIRCOLANTI

Italia	12,12%
Germania	8,00%
Francia	6,75%

Alcol e incidenti, allarme europeo

Francia, Belgio e Olanda sono in prima linea

Giulio Mangano
PARIGI

Passata la festa, piuttosto che «gabbare lo santo», si cominciano a stilare i primi bilanci delle iniziative tendenti ad abbattere drasticamente il numero delle vittime della strada. L'Unione Europea si è data, infatti, come obiettivo, di ridurre del 40% il numero dei morti e dei feriti negli incidenti stradali, entro l'anno 2010. Considerato che secondo le ultime statistiche l'alcol è responsabile di un quinto dei decessi da incidente sulle strade europee, e che gran parte dei sinistri vedono coinvolti giovani (in Francia, i ragazzi fra i 15 e i 24 anni [illegible] il 13% della popolazione, ma costituiscono purtroppo il 25,5% delle vittime degli incidenti stradali), proprio [illegible] questi ultimi è stata particolarmente rivolta [illegible] importante campagna di sensibilizzazione, che costituisce una delle prime tappe verso l'Europa della sicurezza stradale.

In occasione delle feste di fine d'anno Francia, Belgio [illegible] Olanda hanno lanciato una campagna [illegible] contro l'alcol al volante. Il primo obiettivo immediato era quello [illegible] diffondere la pratica del «guidatore designato», uno dei componenti le comitive che accetta di non bere alcolici e mantenersi sobrio per riportare a casa gli altri convitati, senza problemi e sen[illegible] rischi.

Proprio alla vigilia delle feste, lo [illegible] 19 dicembre, il ministro francese dei Trasporti Jean Claude Gayssot aveva dichiarato: «Nel momento in [illegible] la Francia presiede l'Unione Europea (ndr: il periodo di presidenza si è concluso il 31) mi auguro che la lotta all'alcol al volante, prioritaria per il governo francese e preoccupazione degli Stati vicini, assuma una dimensione europea». Scattata in Francia il 20 dicembre (e qualche giorno dopo, anche [illegible] Belgio e Olanda) la campagna si è articolata soprattutto su spot radiofonici e televisivi che si concludevano con la frase: «Si può uscire per divertirsi e guidare. Basta accordarsi [illegible] chi riporta gli altri. [illegible] semplice: chi guida è quello che non beve». E, secondo lo stesso Gayssot, alla fine di quest'anno [illegible] nuova campagna di sensibilizzazione potrebbe venire estesa a Spagna, Irlanda, Danimarca e Portogallo, cioè a sette dei quindici Paesi dell'Unione.

Eppure, ognuno [illegible] questi vi[illegible] realtà molto diverse in termini di sicurezza stradale: mentre Francia e Belgio (rispettivamente a quota 151 e 147 morti, per ogni milione di abitanti, nel 1998) figurano, insieme a Spagna e Portogallo fra i Paesi a più elevata mortalità, le strade olandesi risultano di gran lunga meno insanguinate: 68 morti per milione di abitanti. Fa meglio solo l'Inghilterra, a quota 59, mentre Italia [illegible] Germania sono - purtroppo - nelle zone alta di questa triste classifica, con 110 e 95 morti per milione di abitanti.

Per rendere più convincente la campagna, il «guidatore designato» è stato presentato come una sorta di eroe moderno, che salva il prossimo dalle disgrazie incombenti. Fra l'altro, soprattutto nei Paesi dell'Europa settentrionale, il consumo degli alcolici risulta concentrarsi soprattutto nei fine settimana. Così, ormai dal 1995, è sempre più popolare in Belgio la figura del «Bob», personaggio della vita quotidiana, eletto da un gruppo di festaioli con lo slogan: «Nessun problema, [illegible] Bob che ha le chiavi dell'auto».

La Francia, che ha visto drasticamente aumentare la mortalità sulle strade nel periodo '98-'99, dalla seconda metà del Duemila [illegible] corsa ai ripari. [illegible] campagne e controlli severissimi, che stanno migliorando il tragico bilancio, [illegible] una flessione del 5,5% del numero dei morti, cioè circa 400 vite risparmiate sulle 8000 preventivate per il '99. I ventimila gendarmi sguinzagliati in questi giorni [illegible] l'opera di persuasione verso i più giovani (ma non solo) [illegible] sono stati inutili.

Curioso studio dell'Automobile Club

Vendette al volante la tolleranza è zero

Piero Bianco
TORINO

Vendetta: è questo il nobile sentimento che anima l'automobilista italiano quando si sente vittima di un «affronto» al volante. Lo ha rivelato una ricerca dell'Automobile Club, condotta sulla base di un analogo studio della York University del Canada, che ha testato i comportamenti di guidatori canadesi, portoghesi e australiani.

Un'équipe di psicologi ha verificato nel Bel Paese le reazioni di 259 soggetti distinti per sesso, stato civile, professione [illegible] città. Risultato: [illegible] vendetta, [illegible] possibile la più pesante, scatta irrimediabilmente senza differenze geografiche tra Nord [illegible] Sud, tra chi abita nelle metropoli o in centri di provincia, tra single [illegible] sposati. Tutta colpa dello stress da traffico? Sicuramente gioca un ruolo importante, [illegible] non il solo, visto che i più «cattivi» non sono, statisticamente, quelli che passano ore in coda nelle aree urbane, bensì - a lieve maggioranza - gli automobilisti impegnati prevalentemente in zone [illegible] bassa densità. Lo studio fa riflettere. Tra i più predisposti alle intemperanze, ad esempio, i patentati da meno di sei anni: evidentemente l'esperienza ha il suo peso positivo non soltanto nel ridurre i rischi, ma anche nel generare un coefficiente di sopportazione maggiore.

Lo studio dell'Automobile Club sfata parecchi luoghi comuni. Nes[illegible] illusione che un titolo di studio, quindi uno status sociale più elevato, aiuti a comportarsi meglio: sono anzi i diplomati e i laureati a sorprendere per l'elevato tasso d'aggressività sul fronte della vendetta stradale. C'è una situazione ad altissimo rischio, che scatena più di altre l'istinto bestiale. E' il vedersi «soffiare» un parcheggio a lungo inseguito e che si riteneva ormai acquisito di diritto. [illegible] 65,25% dei guidatori testati dà il peggio di sé in questa circostanza, arrivando ad affrontare il «nemico» con assoluta cattiveria.

Tra gli altri affronti intollerabili, un'auto che tenta di inserirsi dopo aver sorpassato una fila di vetture nella corsia d'innesto; [illegible] un caso del genere [illegible] 53,67% reagisce pericolosamente, sbarrando la strada [illegible] rivale. Al terzo posto di questo singolare campionario di misfatti, quel 35,52% di conducenti che replica pestando sul clacson quando il traffico è rallentato da [illegible] vettura che procede lentamente (magari rispettando i limiti imposti dal Codice) sulla corsia di sorpasso di [illegible] superstrada [illegible] di un'autostrada. Non [illegible] tutto. Il 33,2% ha ammesso anche [illegible] «incollarsi» furiosamente all'altro veicolo per stressarne il guidatore e indurlo a spostarsi. La pace non torna finché questi non lascia campo libero. Poi si può anche rallentare.

Questo tipo di vendetta, che genera [illegible] forte componente di rischio, sembra aggredire di più l'animo degli automobilisti maschi. Le donne, invece, patiscono particolarmente essere sorpassate da qualcuno che successivamente rallenta [illegible] frena. Si innesca così [illegible] reazione [illegible] catena, di sorpassi [illegible] controsorpassi con frenate improvvise quanto immotivate. Lo fa, ahimè, il 13,89% degli intervistati, ma la maggioranza (52,77%) è proprio femminile.

E i gestacci volgari? Non sfuggono, naturalmente, alla norma. Difficile [illegible] replicare con pari moneta. E' prassi evidente e abituale [illegible] 31,27% degli automobilisti italiani. I più civili, solo il 17,37% degli interpellati, assicurano di limitarsi [illegible] una tempestosa suonata di clacson. Sarà vero?

A Detroit debutto della Volvo Safety concept car (Scc) e della Mercedes Classe C station wagon (sotto): lo studio svedese (a lato) offre la miglior visibilità possibile e ha avanzati sistemi tecnologici [illegible] comunicazione, fra cui un dispositivo che segnala la presenza [illegible] estranei a bordo nei parcheggi





Los Angeles e Detroit, parte subito la grande stagione dei saloni

Usa, mercato record nel Duemila ma il futuro si prospetta incerto

Renzo Villare
TORINO

Come ogni anno, la grande stagione dell'auto e dei saloni si apre negli Usa. Quasi in contemporanea partono i Motor Show di Los Angeles (sabato) e di Detroit (dal 13 gennaio, ma gli incontri stampa cominciano lunedì), più importante e rappresentativo il secondo, che si svolge nella capitale americana dei motori. Si farà il punto sulla situazione del mercato mondiale [illegible]. Le vendite nel 2000 rappresenteranno un nuovo record assoluto, con immatricolazioni nettamente superiori [illegible] 17 milioni tra vetture e light truck (16.922.000 nel 1999), [illegible] si tratta di un risultato reso possibile dall'andamento fortemente positivo della prima parte dell'anno, quando l'economia del Paese procedeva ancora a ritmi elevati.

Le ultime notizie sull'andamento economico che arrivano dagli Usa non sono buone o, per meglio dire, sono meno buone. La crescita si è indebolita e - affermano gli analisti - continuerà a rallentare il passo anche quest'anno. [illegible] superindice, [illegible] quale fanno riferimento le principali attività ed è considerato un efficace barometro per le indicazioni future, è sceso in dicembre ai livelli più bassi dell'ultimo biennio.

Il rallentamento ha molti protagonisti, che vanno dal settore manifatturiero fino ai consumi, con una stagione natalizia inferiore alle attese. Un'analisi di mercato della Telechec Services della First Data [illegible] stimato, per il periodo delle festività, vendite in aumento limitate al 3,2%, ossia la metà di quelle dell'anno prima. Sono i [illegible] a denunciare, più di altre voci, il raffreddamento di un'economia che, per gli esperti, si presenta incerta tra ipotesi [illegible] «atterraggio morbido» [illegible] scenari meno rassicuranti. Per i pessimisti si potrebbe arrivare anche a una recessione. Ma la società di ricerca Standard&Poor's [illegible] è d'accordo e sostiene che [illegible] tratta di frenata, non di recessione».

L'industria automobilistica registra i contraccolpi con puntualità, tanto che le previsioni per il 2001 sono di una flessione delle vendite intorno al 5%, [illegible] livelli che potrebbero risultare anche inferiori a quelli del 1999. La General Motors, primo gruppo costruttore al mondo, ha annunciato tagli produttivi del 14,5% nei primi tre mesi [illegible] quest'anno in Nord America, anche [illegible] il 2000 si chiuderà [illegible] superiori [illegible] quelli del '99 e con un risultato netto invidiabile. Dal canto suo la Ford, secondo colosso mondiale, ha annunciato un ridimensionamento dei piani per il 2001 [illegible] ambedue le società sono impegnate in significativi programmi di riorganizzazione. La Gm, [illegible] esempio, chiuderà la storica Divisione Oldsmobile mentre la Ford continua a ridurre la produzione negli stabilimenti americani.

La [illegible] terza «grande» degli Stati Uniti, la Chrysler, diventata DaimlerChrysler dopo il matrimonio con Stoccarda (o meglio l'acquisizione da parte dei tedeschi), è la più colpita, [illegible] previsioni per l'esercizio 2000 di un crollo degli utili [illegible] circa la metà rispetto al '99. Una situazione che non migliorerà di molto quest'anno, riconosciuta dallo stesso presidente del Gruppo, Juergen Schrempp, che ha ammesso per la Divisione Usa, la perdita di 3 mila miliardi di lire nel quarto trimestre 2000.

Schrempp ha quindi annunciato un drastico programma di risanamento, che il [illegible] presidente Chrysler, [illegible] tedesco Dieter Zetsche, sta portando avanti con determina[illegible]. Prevederebbe, tra l'altro, la cancellazione dei bonus annuali [illegible] managers americani. I tagli alla produzione nell'ultimo trimestre 2000 sono stati del 20%.

Ciò non toglie che gli Stati Uniti continuino a essere considerati «terra di conquista» pur rappresentando, con Europa e Giappone, un mercato di sostituzione. Proprio i costruttori di queste due grandi aree automobilistiche hanno spinto sull'acceleratore, per accrescere la loro presenza.

I modelli europei, sempre più affascinanti e tecnologici, potrebbe[illegible] essersi avvicinati, [illegible] addirittura aver superato, il 6% di quota (più [illegible] meno un milione di unità): un primato. Trainati dalle marche tedesche, soprattutto quelle [illegible] élite come Audi, Bmw, Mercedes, Porsche, cui si affianca la svedese Volvo oggi nella costellazione Ford, dovrebbero aver triplicato le vendite rispetto [illegible] pochi anni fa.

Il Giappone è da moltissimi anni la «bestia gialla» per l'auto americana. Bene, sembra che nel 2000 abbia fatto ancora meglio che nel '99, con aumenti nelle consegne per tutte le principali Case, Toyota in testa, favorite anche da un cambio yen-dollaro meno punitivo che in passato.

UN MODELLO FAMOSO E' STATO COSTRUITO IN 4,6 MILIONI DI UNITA'

Addio alla 126, amata anche all'Est

Chiusa in Polonia la produzione della piccola Fiat

la storia

Alberto Bellucci
VARSAVIA

ERANO un po' tristi i giornalisti polacchi venuti al Lingotto per la presentazione della Fiat Seicento, nella prima[illegible] del 1998. L'atmosfera era quella dell'imminente addio a un caro amico e qualcuno azzardò una previsione: «Vedrete che per far posto al nuovo modello, presto sospenderanno la produzione di Maluch...».

Maluch, il bambino: così i polacchi hanno da tempo affettuosamente battezzato la 126, che fino a pochi mesi fa era [illegible] solo l'automobile più piccola ed economica mai prodotta nell'Europa dell'Est ma anche la vettura più [illegible] buon mercato di tutto il Vecchio Continente. Traducendo, infatti, dalla moneta locale (lo zloty) il prezzo di Maluch era [illegible] 7 milioni di lire. Ma era anche un prezzo giustificato dall'assenza totale di quei dispositivi per la sicurez[illegible] [illegible] la lotta all'inquinamento ormai indispensabili su un'automobile odierna.

Come le vecchie [illegible] CV ed R4, che hanno dichiarato forfait nel corso dei primi Anni Novanta nonostante la domanda fosse [illegible] abbastanza sostenuta, anche la piccola 126 ha dovuto piegare il capo alle leggi sulla sicurezza e sulla pulizia ambientale. Leggi che ormai ne impedivano l'esportazione in moltissimi mercati esteri, anche quelli più esotici.

E così, dopo oltre 3,3 milioni di esemplari prodotti in 27 anni ininterrotti (più gli 1,3 costruiti in Italia, per [illegible] totale di 4,6 milioni di vetture), in autunno l'ultima 126 ha lasciato la linea di montaggio nello stabilimento della Fiat Poland a Bielsko Biala, nel Sud-Ovest della Polonia. Per 40 milioni di polacchi è stato un duro colpo, una ferita al cuore. E non solo per loro: la 126, infatti, è molto diffusa (e amata) anche in Ungheria come in Bulgaria, nella Repubblica Ceca come in Slovenia.

D'altra parte i cospicui investimenti (oltre 1500 miliardi di lire negli ultimi dieci anni) di Fiat Auto, che detiene il novanta per cento di Fiat Poland, sono puntati proprio su nuovi prodotti, destinati soprattutto all'esportazione. E non è certo un caso [illegible] la Fiat locale, con poco meno di 400 mila auto prodotte annualmente, detiene oggi - insieme alla ceca Skoda - il record tra le [illegible] costruttrici dell'Europa orientale.

Comunque è in Polonia che Maluch ha trovato l'accoglienza più calorosa, al punto da rappresentare quasi il 30 per [illegible]nto dell'attuale parco automobilistico, che si compone ormai di 9 milioni di vetture. E proprio grazie alla 126, da Paese demotorizzato qual era, la Polonia si è completamente trasformata. «Oggi la metà delle famiglie polacche - precisa Wojciech Drzewiecki, responsabile della Samar, società di ricerca specializzata nel settore automobilistico - possiede una macchina e il dieci per cento addirittura due...».

Per fare [illegible] confronto, l'arresto produttivo della 126 ha fatto [illegible] Polonia la stessa atmosfera [illegible] rimpianto [illegible] nostalgia lasciata in Italia dall'uscita di produzione della popolarissima Fiat 500, nell'agosto del 1975. Come allora per gli italiani, così oggi per milioni di polacchi la piccola Fiat è stata l'auto dell'infanzia e della giovinezza, dei primi amori e delle prime scappatelle. E qualche volta senza neppure avere in tasca l'agognatissima patente.

Come scriverebbe André Malraux, [illegible] stata l'auto «... del destino che cambia, della quiete dopo la tempesta, delle giornate lunghe e luminose...». Ma è stata anche l'auto che ha accompagnato il grande sviluppo economico della Polonia nello scorso decennio: c[illegible] il 4,6% annuo di crescita media, il Paese detiene un record sconosciuto agli altri Stati dell'Est.



La Fiat aveva presentato la 126 in Italia nel 1972: i polacchi [illegible] affettuosamente ribattezzato la piccola utilitaria «Maluch», [illegible] il bambino. In totale ne sono stati prodotti 4 milioni 600 mila esemplari

D'altronde su Maluch si [illegible] da tempo scatenato l'immaginario popolare: su di lei sono sorte decine di storielle, centinaia di vignette, barzellette [illegible] profusione. Come questa, che vale la pena di raccontare anche perché rivela tutta l'antipatia che i polacchi avevano accumulato per la burocrazia generata dal socialismo reale. Sul finire degli Anni Ottanta un impiegato privo di qualsiasi raccomandazione, allora indispensabile per sveltire una pratica, prenota la [illegible] 126. «Compagno, debbo avvertirti - gli dice subito l'addetto alle vendite, sfogliando un voluminosissimo librone - che l'attesa è un po' lunga: ecco, ti posso fissare la consegna per il 28 gennaio del 2004...».

«Mattina o pomeriggio?», chiede imperturbabile l'acquirente, controllando la data [illegible] un'agenda non meno voluminosa. «Ma che cambia? Perché vuoi saperlo con tanto anticipo?», chiede stupito il vendito[illegible]. «Semplice - risponde senza scomporsi l'impiegato - alle 10 del mattino ho la visita dell'oculista...».

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

Accadde ieri

Il 4 gennaio 1903 scoppia a Torino un conflitto tra il prefetto Guiccioli e il Consiglio comunale. Il prefetto ordina di depennare dai verbali della seduta del 24 novembre 1902 (su Cuneo-Nizza) frasi ritenute offensive per le autorità. Nella seduta del 12 gennaio il sindaco, avvocato Alfonso Badini Confalonieri, respinge l'ordine. Questo, che v[illegible] unanimemente giudicato un eccesso del funzionario, verrà tacitamente annullato.

Il tempo

Il secondo sistema frontale si appresta ad attraversare l'Europa centrale e la displuviale alpina portando nuvolosità, piovaschi e deboli precipitazioni [illegible] a carattere diffuso [illegible] più direttamente sul settore occidentale. Su Piemonte e Valle d'Aosta nuvolosità variabilmente intensa [illegible] possibili precipitazioni sul settore alpino. Su Liguria sereno o poco nuvoloso. Nebbie e foschie mattutine sulle pianure.

Quanto manca a...

Entro il 30 giugno (fra 181 giorni) si concluderanno i lavori di copertura del Passante ferroviario sulla Spina centrale, nel tratto compreso fra largo Orbassano e corso Peschiera. Ora che la sistemazione superficiale sta prendendo forma, anche l'impatto [illegible] famosi «pali bianchi» diventa meno stridente e una volta cresciuti gli alberi, poi, il panorama dovrebbe [illegible] migliorare.

Fermato l'unico maggiorenne tra gli occupanti della Tipo rubata che viaggiava contromano

Manette dopo lo schianto in autostrada

La mamma di Andrea Periotto: «Non voglio autorità al funerale del mio ragazzo»
L'investitore quindicenne, da poco uscito dal carcere, era affidato ai servizi sociali

Massimo Numa

«Sono Mirella Banducci, la mamma di Andrea Periotto. Un funzionario del Comune [illegible] ha appena contattata per chiedere [illegible] avrei gradito la presenza delle autorità al funerale del mio ragazzo. Ebbene, io voglio dire che non si presenti nessuno. Perché è colpa anche loro se [illegible] figlio è morto come è morto. Era un ragazzo, Andrea, che di meglio non c'era. Le autorità, il sindaco, [illegible] esattamente il simbolo di quel modo di "accogliere", di giustificare in tutti i modi quel genere di immigrati che hanno ucciso mio figlio». Mamma Mirella non ha paura: «Ora devo lasciare mio figlio là, nell'obitorio, chissà per quante ore ancora. E non voglio lasciarlo solo. Ma ai funerali, quei signori così sensibili, aperti, così comprensivi, così lacrimanti, sino a quando se ne stanno al sicuro nei loro palazzi non li voglio. Non si facciano vedere».

E' uno sfogo durissimo, atto finale di cinque minuti di follia, lunedì sulla Torino-Milano: al centro l'assurda morte di Andrea Periotto, 27 anni, [illegible] ingegnere nucleare morto sulla Mercedes «A» condotta dal padre Gastone, 66 anni, centrata lunedì notte da una Tipo rubata che viaggiava contromano sull'autostrada, con quattro marocchini a bordo.

Il minorenne che era alla guida, deceduto a sua volta, sarà sottoposto all'autopsia. Gli altri occupanti [illegible] la vettura sono stazionari: la fidanzata di Andrea, Pamela Cavedo, 27 anni, [illegible] stata operata a Novara; migliora al Cto Gastone Periotto.

Fatima Hamoti, 15 anni, ha riportato una lesione a un braccio (era sul sedile posteriore della Tipo); Zaouil Mora, 13 anni, la frattura [illegible] [illegible] gamba. L'unico maggiorenne, Majid Aba, 18 anni, incolume, è stato sottoposto ieri al fermo disposto dai p[illegible] di Vercelli. L'accusa è di «omicidio colposo» e «ricettazione». Solo i tre ragazzi extracomunitari possono chiarire gli ultimi istanti prima del folle raid. Si difendono: [illegible] gioco, niente alcol [illegible] droghe. Niente fuga dalla polizia. Solo un tragico errore. Volevano andare in [illegible] discoteca della zona, hanno sbagliato casello. Dicono di [illegible] aver capito le indicazioni di uno dei casellanti della barriera di Rondissone. Un [illegible] costato due morti e sette feriti. Ma la polizia stradale di Villarboit e i pm non sono convinti. Se la Tipo [illegible] davvero imboccato la corsia per errore, perché Namir non s'è fermato al primo urto contro la Ford? Bastava accostare e aspettare i soccorsi. Oppure rendersi conto dell'errore, fare inversione e fuggire, se era proprio il caso, nella direzione giusta. Ci provano, a dare una spiegazione, il fratello di Namir, Elkasni Abdessamd Namir e Fatima, la tredicenne marocchina che era sul «missile lanciato a fari spenti contromano». Fatima: «Namir subito non guidava. Era dietro, [illegible] me e Zaouil. Al casello [illegible] hanno detto che avevano sbagliato direzione. Allora lui s'è offerto. Dopo ho sentito un terribile fragore. Mi faceva male un braccio e mi [illegible] trascinata fuori. Non volevo credere che fosse morto. L'ho chiesto a un poliziotto. Lui ha detto: "Sì, è morto...». Namir [illegible] stato uno dei ragazzi coinvolti nella «rivolta» di aprile al Ferrante Aporti. Aveva anche denunciato un poliziotto, diceva di essere stato picchiato. Martedì avrebbe dovuto avere un incontro con gli operatori per iniziare un primo progetto di lavoro [illegible] per avere una [illegible]. «Non aveva bevuto quella sera». E le bottiglie trovate sull'auto? «Saranno state degli altri, avevano dormito due notti sulla macchina. Stava bene. Me lo hanno detto gli amici».

Mamma Mirella: «No, noi [illegible] abbiamo nessuna comprensione. Il fatto vero è che "loro" possono fare tutto quello che vogliono». Il pianto stringe la gola e soffoca le parole. Ora c'è da pensare ai funerali di Andrea.

> Sono ancora da accertare le circostanze della tragedia
> I parenti del maghrebino «Namir non era un delinquente»


Andrea Periotto, vittima della disgrazia, e, a sinistra, [illegible] fidanzata di 27 [illegible] **Pamela Cavedo**, ferita gravemente

I PRECEDENTI

- **Gennaio 1993** A Cameriano, Novara, 3 pensionati muoiono scontrandosi con un'auto di un extracomunitario che sbanda e invade la corsia opposta.
- **Agosto** [illegible] Un marocchino, sulla Torino-Savona, finisce in [illegible] scarpata e [illegible].
- **Dicembre 1994** Una ragazzina di 15 anni, a Pomezia in provincia di Roma, viene investita da 2 marocchini ubriachi.
- **Giugno 1995** Tre giovani romeni si schiantano in tangenziale, a Torino, [illegible] un'auto rubata: muore il più giovane, di 16 anni.
- **Luglio 1995** Ad Arvier (Aosta), l'auto di un marocchino [illegible] scontra con un tir: 2 [illegible]rti.
- **Dicembre** [illegible] Due albanesi, in Val Susa, viaggiano su un'auto rubata, invadono la corsia opposta e piombano [illegible] un'altra [illegible] 1 morto.
- **Ottobre 1998** Due immigrati clandestini muoiono, [illegible] Torino: la loro auto finisce contro [illegible] ponte per l'eccessiva velocità.
- **Agosto 1999** Un albanese investe e uccide un bambino [illegible] bicicletta.
- **Agosto** [illegible] A Brescia un marocchino ruba un'auto e viene inseguito dalla polizia, [illegible] sua fuga finisce contro un'auto: 3 morti.
- [illegible] **2000** A Brescia un carabiniere [illegible] 2 albanesi [illegible] dopo un rocambolesco inseguimento.
- **Giugno 2000** Due ragazzi, a Latina, vengono travolti e uccisi da un ucraino.
- **Luglio 2000** A Pisa un albanese, durante una gara con un connazionale, finisce contro un'altra macchina. Muoiono 3 donne.
- **Dicembre 2000** Un clandestino romeno guida contromano e uccide un ragazzo sul motorino.
- **Dicembre 2000** Un albanese [illegible] un'auto rubata, a Treviglio, provincia [illegible] Bergamo, si scontra con l'auto di una giovane coppia [illegible] fidanzati: muoiono entrambi.

«Più controlli sulle strade»

Reazioni e proposte dal mondo politico

Giuseppe Sangiorgio

Che dire di fronte a certe tragedie? domanda il vice sindaco Domenico Carpanini, chiarendo che, innanzi tutto, è «doveroso esprimere il cordoglio della città ai famigliari delle vittime» dello [illegible] fra auto provocato dal marocchino minorenne che viaggiava contromano e a fari spenti. Precisa: «I commenti [illegible] le speculazioni di carattere politico stonano di fronte a quel dramma». Il [illegible] sindaco afferma che [illegible] si tratta soltanto di fatalità. «Si ripropone - dice - un problema che abbiamo denunciato più volte: quello dei minori stranieri dediti ad attività illegali, i quali arrivano da noi soli o più sovente oggetto di una vera e propria tratta. E' necessario chiedere, ancora una volta, al governo di adoprarsi con energia nei confronti dei loro Paesi perché ne favoriscano il rimpatrio».

Secondo l'eurodeputato di Forza Italia, Raffaele Costa, «il fenomeno della pirateria stradale si sta accentuando, mentre manca il personale di polizia per i dovuti controlli». Spiega: «Sulle vie di comunicazione [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, ci sono non più di 400 agenti della Polstrada». [illegible] il governo che fa? «E' vero, tenta faticosamente di recuperare il tempo perduto, mentre la polizia stradale, pur impegnandosi, con [illegible] pattuglie in servizio per turno mediamente in tutta la regione non può produrre miracoli». Analoga, secondo Costa, la situazione [illegible] in città dove le presenze quotidiane dei tutori del Codice sono 180: «Meno di 50 per turno con [illegible] media quotidiana di 20-25 pattuglie». Insufficienti, anche se dovrebbero arrivare in Piemonte altri 60 agenti, in media circa 7 uomini per provincia.





[illegible]

A lato **Michele Vietti**, esponente del Ccd e membro del Consiglio superiore [illegible] magistratura, e (a sinistra) l'onorevole **Raffaele Costa**, eurodeputato e leader del Polo delle Libertà sotto la Mole

Il segretario regionale di An, Ugo Martinat ricorda che [illegible] fenomeno degli extracomunitari alla guida - con [illegible] senza patente - era stato denunciato [illegible] [illegible] partito [illegible] tempo, «ma nessuno l'ha affrontato con serietà». «Nei loro Paesi - spiega - le autorizzazioni per porsi al volante [illegible] atti amministrativi. E' sufficiente pagare, senza esami. Poi arrivano in Italia e via...».

[illegible] centro-destra punta l'indice contro questi [illegible]. Michele Vietti, Ccd, membro del Csm, [illegible] che l'intervento della magistratura non può che arrivare a posteriori. «Di conseguenza occorre potenziare la prevenzione, lasciando maggi[illegible] libertà d'iniziativa alle forze dell'ordine». Secondo Mario Borghezio, deputato della Lega, «bisogna fare qualcosa di serio, il fenomeno è soprattutto italiano, perché nel resto d'Europa i controlli [illegible] sono e sono severi».

Beppe Borgogno, capogruppo Ds a Palazzo Civico: «Guida senza patente [illegible] contromano sull'autostrada con incidente mortale. Sono reati gravissimi per chiunque. Sui quali è necessario che la pena sia certa ed immediata». Pino De Michele, coordinatore dei Democratici: «Siamo favorevoli all'immigrazione regolare, ma chiediamo la massima severità contro chi commette reati».

Drastico il capogruppo dei Verdi, Silvio Viale: «Quelle del Polo sono speculazioni politiche. Per far fronte ai pirati della strada è sufficiente applicare la legge, siano essi italiani o extracomunitari».

[illegible] GIMCANA

Catturato un algerino

Costi A PAGINA [illegible]

TORINO HA 900 MILA ABITANTI



Addio [illegible] sogno della metropoli

Torino 2001 [illegible] Torino 1957: dopo 43 anni la città è tornata [illegible] 900 mila abitanti. Una involuzione? L'addio al sogno di diventare metropoli? Ogni opinione è legittima. Ma la città di oggi è davvero tanto diversa da quella di allora? Abbiamo provato [illegible] metterle a confronto, trovando molte similitudini e tante diversità. E abbiamo notato come oggi Torino sia meno «vissuta», più usata dai pendolari [illegible] gettata la sera, quando si torna a casa. Col risultato di essere anche più caotica.

Cassi e Minucci A PAGINA 30

In via Di Nanni: il giovane sospettato di spaccio non si era fermato all'alt

Marocchino in fuga ferito al polmone

Il colpo è partito dall'arma di un carabiniere

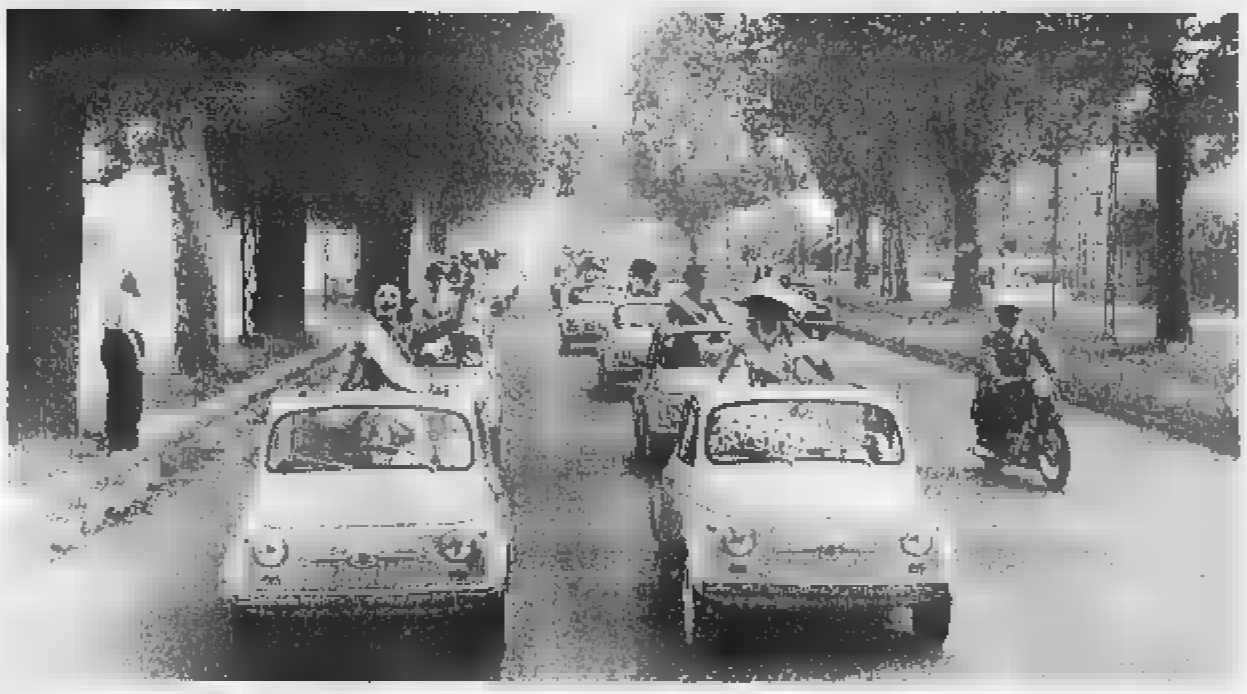
Un marocchino è stato colpito, ieri sera in via Di Nanni, da un colpo di pistola esploso accidentalmente da un carabiniere nel corso di un'operazione anti-droga.

Si tratta di Izi Radouane Fadouz, [illegible] anni, operaio [illegible] permesso di soggiorno che scade nel marzo 2001. Ufficialmente risiede [illegible] Parabiaco, nella cintura di Milano, ma potrebbe avere una «base» anche a Torino, in un alloggio di [illegible] Racconigi. L'extracomunitario [illegible] stato raggiunto dal proiettile (l'arma era sfuggita di [illegible] al militare) alla spalla sinistra, perforando tessuti e polmone. L'uomo è stato soccorso dagli stessi carabinieri che l'hanno poi fatto trasferire, con un'ambulanza del 118, al reparto chirurgico delle Molinette. In serata è stato sottoposto a un lungo intervento, le sue condizioni sono definite gravi ma il marocchino non verserebbe in pericolo di vita.

Secondo una prima ricostruzione, i carabinieri della compagnia di Susa stavano portando [illegible] termine un'operazione antidroga e avevano circondato la casa dove probabilmente [illegible] in corso [illegible] vertice tra presunti spacciatori. In Borgo San Paolo gli investigatori sono arrivati proprio seguendo il marocchino, intercettato in corso Racconigi, all'uscita di un'abitazione. L'extracomunitario, che non [illegible] era accorto di nulla, ha attraversato corso Racconigi e si è diretto in via Martiniana. Lo hanno visto infine imboccare via Chiomonte dove però Izi Radoune Fadouz si è accorto di non essere solo. Ha cominciato [illegible] correre [illegible] via Di Nanni, i militari lo hanno inseguito [illegible] a quel punto uno dei militari sarebbe scivolato, facendo partire il colpo di pistola che ha raggiunto il fuggitivo. Nonostante la ferita, l'uomo è riuscito ancora a svoltare l'angolo, compiere barcollando una cinquantina di metri, [illegible] piazza Sabotino, poi si è accasciato. Prima di essere soccorso, è riuscito ancora a rivolgere alcune frasi a un gruppo di connazionali che l'avevano raggiunto, forse per aiutarlo. I carabinieri hanno sequestrato alcune bustine, recuperate lungo la strada, gettate dal marocchino durante la fuga. [illegible] sospetto è che si tratti di eroina.

Poco dopo le 20 il giovane ferito è entrato nella camera operatoria delle Molinette. L'intervento chirurgico è durato un paio d'ore. I medici si [illegible] riservati la prognosi, che potrebbe essere sciolta già nelle prossime ore.

2001, RITORNO AL PASSATO | MA SOLTANTO PER L'ANAGRAFE



Oggi sotto la Mole siamo in 900 mila gli stessi del '57 Cresciuti strade sottopassi e case ma la sensazione è che si viva più allo stretto

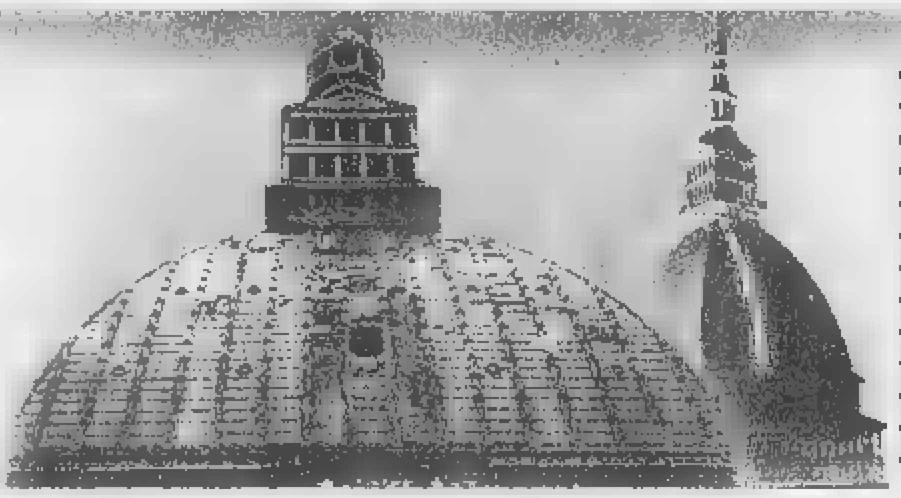
A sinistra [illegible] parata di 500 simboleggia la Torino che negli Anni Cinquanta guarda al futuro e [illegible] progresso. A destra la Torino di oggi che deve difendersi dall'inquinamento



Grande Torino, un sogno lungo 43 anni

Da miraggio dei nuovi immigrati a città «usa e getta»

Emanuela Minucci



COSI' [illegible] 1957

ABITANTI	[illegible]
NATI	10.552
MORTI	[illegible]
IMMIGRATI	51.925
EMIGRATI	17.024
MATRIMONI	5852
ALLOGGI ESISTENTI	[illegible]
NUOVI ALLOGGI	11.683
NUMERO SEMAFORI	36
LAMPADE CITTADINE	30.200
AUTOMOBILI	91.381
NUMERO ABBONAMENTI TV	29.134
NUMERO CINEMATOGRAFI	140

COSI' NEL 2000

ABITANTI	900.975
NATI	7440
MORTI	9510
IMMIGRATI	23.344
EMIGRATI	24.004
MATRIMONI	3707
ALLOGGI ESISTENTI	481.584
NUOVI ALLOGGI	1435
NUMERO SEMAFORI	600
LAMPADE CITTADINE	80.100
AUTOMOBILI	613.000
NUMERO ABBONAMENTI TV	299.744
NUMERO CINEMATOGRAFI	50

Torino come nel 1957. A decretarlo è la statistica sulla popolazione. All'alba del 2001 i tabulati dell'anagrafe rivelano che sotto la Mole gli abitanti sono scesi a quota 900.975: più o [illegible] quanti se ne contavano [illegible] quell'anno in cui [illegible] corso Agnelli, per la prima volta, sfilò la «nuova 500». O quando in piazza San Carlo le ruspe lavoravano per cicatrizzare i segni della guerra. O, [illegible], nei giorni in cui nei bar del centro si urlava di gioia per 5 milioni vinti a «Lascia o Raddoppia» da un'indossatrice di borgo San Paolo.

Popolosa come allora, prima della grande immigrazione verso un lavoro sicuro, ma quanto diversa. A osservarla dall'alto, a parte il dettaglio della Mole ancora decapitata della sua stella, [illegible] Torino da preboom economico [illegible] presenta orfana di molti quartieri. Come in [illegible] Risiko dalle armate ancora tutte nei sacchetti, mancano all'appello più della metà degli alloggi esistenti oggi. Oltre [illegible] mila appartamenti in meno, quelli che andranno a riempire i confini di zone [illegible]e la Falchera, le Vallette, Santa Rita, e buona parte di Mirafiori sia Nord [illegible] Sud. L'emergenza di allora si chiama immigrazio[illegible]: sono gli anni dei protagonisti di «Così ridevano», di grandi periferie cresciute troppo in fretta (5 mila nuovi alloggi ogni sei mesi) [illegible] Consigli comunali che devono sobbarcarsi da un lato i problemi di una Torino post-bellica ancora tutta da restaurare e dall'altro quelli di una città che deve metabolizzare [illegible] mila nuovi immigrati al mese. Centinaia di famiglie numerose (quando l'alloggio medio prevedeva un nucleo di tre persone) da assorbire soprattutto con generosità, ma soprattutto senza che la futura metropoli perdesse la propria identità magari naufragando nei debiti [illegible] agli oneri di urbanizzazione.

Qualche analogia con la Torino del 2000? Anche oggi esiste un'emergenza immigrazione: scandita da numeri più piccoli, certo, ma più forti problemi di integrazione. [illegible] come sui giornali del 1957 finiva la notizia dal titolo «Non si affitta ai meridionali» su quelli dell'anno scor[illegible] c'era la storia [illegible] [illegible] cartello apparso a San Salvario [illegible] cui si avverte che l'affittuario [illegible] deve essere straniero. Intanto, però, nel '57 non [illegible] doveva fare i conti con mezzo milione di pendolari della Torino usa-e-getta: quelli che oggi affollano la tangenziale sino a farla scoppiare, mandano in tilt le centraline che misurano lo smog. Signori che dichiarano di [illegible]ere scappati dalla città all'hinterland «per migliorare la propria vita». Il prossimo censimento si occuperà soprattutto di loro, per tarare i servizi della città non su 900 mila abitanti, ma un bacino di utenza grande quasi il doppio. Vuoi paragonare questo logorio della vita sotto la Mole [illegible] i placidi ritmi della città all'alba del 1957? Se [illegible] vero che il torinese medio oggi trascorre almeno un'ora della sua vita di fronte a un semaforo, la dice lunga [illegible] fatto che 43 anni or sono in città [illegible] ne fossero soltanto 36 [illegible] regolare un traffico di 91 mila automobili contro le 600 mila attuali. Certo, oggi, l'acquisto di un'utilitaria è più alla portata di tutti: basti pensare che la «favolosa vetturetta» presentata alla stampa il 5 aprile 1957 («la nuova 500») costava 490 mila lire contro i 14 milioni e 400 mila della Cinquecento attuale. A quei tempi per comprarla un operaio doveva lavorare [illegible] anni (il salario mensile oscillava fra le 20 e le 30 mila lire), mentre oggi bastano sette mensilità. Il costo della benzina si attestava sulle 20 lire al litro, ma con gli [illegible] all'ora [illegible] velocità massima delle utilitarie un pieno durava abbastanza. Tornando alle analogie con i tempi odierni, l'allora sindaco Amedeo Peyron - che più di [illegible] consiglie[illegible] comunale ricorda [illegible] «un grandissimo primo cittadino» - affronta in più sedute il problema del metrò, così come accadde, [illegible] anni dopo, per fortuna con esito più concreto, a Valentino Castellani: soltanto che allora si parlava di utilizzare i sotterranei di via Roma. D'altronde il traffico non rientrava fra [illegible] priorità da affrontare. Prima c'era la grande immigrazione, poi il boom demografico («Ma dove li mettiamo tutti questi bambini?» [illegible] chiedevano all'ufficio demografico del Comune annotando [illegible] neonato numero 10.552). La criminalità poi non [illegible] un problema visto che se si commetteva [illegible] omicidio [illegible] per lo più di natura passionale [illegible] i quotidiani riportavano a cinque colonne la notizia di un'auto rubata. Si usciva molto, la sera, anche perché i «fortunati» possessori di un televisore erano 29.134 contro le 300 mila famiglie di oggi: altro che parabole, Stream e Telepiù. Al loro posto, una galassia di cinematografi in cui [illegible] proiettavano film come «Alta Società». E [illegible] si invitavano gli amici a cena era considerato chic offrire loro un consommè di dado, novità culinaria [illegible] momento, magnificata al ritmo di quattro spazi pubblicitari al giorno sui quotidiani. E come pietanza? Magari un'insalata insieme con un bel formaggi[illegible] [illegible] «Tuo» della Locatelli, che oggi, in questa società più fredda, carrierista ed egoista, ha cambiato nome e si chiama «Mio».

«Avevamo più [illegible]

Porcellana: tra enormi problemi si respirava un clima di ottimismo

Marina Cassi

Nel '57 l'ex sindaco Giovanni Porcellana aveva 28 anni e già da quasi un decennio viveva le passioni della politica dall'associazionismo cattolico alla Dc.

Qual è la differenza maggio[illegible] tra la Torino che stava per arrivare al milione di abitanti, percorsa dalle inquietudini della migrazione dal Sud, e quella di oggi?

«Sicuramente la politica che allora era viva nella città; la si vedeva, la si faceva, [illegible] ne parla[illegible]a. Ricordo comizi immensi nostri e dei comunisti in piazza San Carlo e ricordo quanti manifesti si affiggevano - e si strappavano - la sera [illegible] quante riunioni e incontri con le persone».

C'era però [illegible] forte clima di contrapposizione.

«Sì, ma c'era anche tanta stima. Io e Novelli ci siamo scontrati mille volte in Consiglio comunale, ma sempre con stima reciproca. Vede: la differenza [illegible] che allora la politica era percepita come una cosa importante che poteva cambiare il proprio modo di vivere».

Torino si stava avviando [illegible] diventare una metropoli, ma avrebbe dovuto passare attraverso il trauma della migrazione.

«Certamente però allora il lavoro non era un problema, anzi [illegible] mancare erano i lavoratori. Chi arrivava qui era un giovane, solo, lontano dalla famiglia, sen[illegible] casa, con tante aspirazioni. Ci sono stati anche atteggiamenti brutti come le scritte "Non [illegible] affitta a meridionali" o l'egoismo dei letti [illegible] affitto a turno, però non c'era razzismo [illegible] l'integrazione alla fine c'è stata. E poi esisteva una tensione positiva verso [illegible] futuro: ricordo che quando, nel 1960, nacque il milionesimo torinese si fece festa perché lo [illegible] sentiva [illegible] un segnale positivo di crescita».



Giovanni Porcellana

«Quei [illegible]

Fruttero: vivevamo in un mito ma senza esserne consapevoli

Lo scrittore Carlo Fruttero nel '57 aveva 31 anni ed era "un giovane dell'Einaudi". Dalla casa editrice, destinata a diventare una roccaforte nella cultura italiana, muove i suoi ricordi di una Torino tranquilla forse inconsapevole del suo ruolo nel Paese.

La casa Editrice Einaudi, i mitici mercoledì con l'editore; una vicenda culturale molto importante.

«Sì, [illegible] allora le cose apparivano molto diverse: non avevamo [illegible] sensazione di vivere un mito. D'altronde persino il piccolo caffè di piazza della Consolata, dove prendevo cialde [illegible] cioccolata, ora è diventato un mito. Alla Einaudi io leggevo libri, traducevo, controllavo traduzioni, partecipavo alle riunioni del mercoledì intorno al tavolo ovale, accompagnavo illustri ospiti inglesi [illegible] americani al Cambio e alla Fontana dei Francesi perché sapevo bene l'inglese. Ero [illegible] ragazzo; guadagnavo pochino e non venivo invitato ai pic nic sul lago dell'editore. Comunque ero contento».

E perché?

«Perché allora poter lavorare nei libri, con i libri era considerato un privilegio. Non importava dei soldi a nessuno di noi; [illegible] sapeva che con i libri non ci si arricchiva. Qualcuno aveva anche allora la smania per la bellissima Flaminia della Lancia, decapottabile, bellissima, verde [illegible] nera, ma noi no. Oggi forse ci sono più tentazioni di successo».



Carlo Fruttero

Quello della città era un clima culturale stimolante?

«Alla Einaudi si e[illegible] convinti di essere i migliori; della città non ricordo un clima particolare. Si andava di continuo al cinema, non in prima visione, il sabato al ristorante, qualche viaggio con i soldi contati. Era una città tranquilla, silenziosa, non battagliera, serena». [m. cas.]

Specchio [illegible] tempi

«Sono vedova [illegible] sola al mondo: la Chiesa non mi assolve perché convivo con [illegible] - «Una firma contro l'elettroshock» - «Le [illegible] mi negano [illegible] rimborso» - «Strisce blu contro [illegible] pigrizia mentale?»

Una lettrice ci scrive:

«Ho 58 anni [illegible] sono vedova da 15 senza nessuno (né figli, né fratelli, né genitori); due anni fa ho conosciuto [illegible] uomo, anche lui vedovo con figli grandi ed abbiamo incominciato [illegible] frequentarci. Ora [illegible] successo che sotto le festività natalizie, avendo desiderio di fare la Comunione, sono andata al Santuario di Santa Rita per confessarmi, ma il prete, dopo avermi trattata come una poco di buono, non ha voluto darmi l'assoluzione poiché non ero pentita; mi disse che mi avrebbe assolta solo se uscendo dalla chiesa avessi immediatamente lasciato il mio compagno oppure [illegible] mi fossi sposata. A nulla è valsa l'assicurazione che forse in un futuro ci saremmo sposati.

«Sono uscita dalla chiesa e ho pianto con un'angoscia indescrivibile perché io credo fermamente in Dio. Spero che Dio, al contrario [illegible] quel prete, perdoni il mio grave peccato».

Segue la firma

Il Comitato dei Cittadini per i Diritti dell'Uomo ci scrive:

«Un piccolo tavolo di fronte all'ingresso di un importante ospedale torinese con sopra un appello da firmare. Si richiede di mettere in vigore una legge contro l'elettroshock, lobotomia ed altre pratiche di psicochirurgia. I volontari invitano a sottoscriverlo; molti pensano che l'elettroshock [illegible] già stato abolito da anni, altri fingono di non sapere, altri ancora sanno bene di cosa si tratta.

«Una donna p[illegible] davanti al banchetto con la testa bassa, lo sguardo un po' spento. Si avvicina, legge il contenuto dell'appello e mentre lo firma dice: "... [illegible] sedici anni me l'hanno fatto l'elettroshock. Ero una bella ragazza, lavoravo... è stato uno sbaglio, mio padre ha firmato l'autorizzazione, ma non sapeva che cosa mi avrebbero fatto...", ci racconta i dettagli della [illegible] storia, sconvolgente come quasi tutte quelle che ci vengono raccontate da persone come lei, così asettiche ed allo stesso tempo struggenti quando descrivono il dolore che provano nel non riuscire più a ritrovare se stessi. E' successo a Torino, fine dicembre 2000».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Il 10 gennaio dello scorso anno presso la stazione di Mondovì ho acquistato un abbonamento annuale di 13 mesi (scadenza 9 febbraio) per la tratta Savona-Torino, ad un costo di L. 1.188.000. Prima dell'acquisto ho chiesto al bigliettaio se, in [illegible] di impossibilità a viaggiare [illegible] comunque di mancato utilizzo del biglietto, potevo richiedere un rimborso. Mi [illegible] stato risposto che avevo diritto al rimborso per il periodo rimanente non utilizzato, fatta salva una trattenuta del 10% per i diritti di prenotazione.

«Da sabato 16 dicembre [illegible] utilizzo più il treno perché sono in maternità. Ho quindi chiesto il rimborso per questo mese [illegible] mezzo di abbonamento che non sfrutterò. Mi è stato negato perché il rimborso avviene sul costo del mensile: moltiplicando il costo dell'abbonamento mensile per i [illegible] utilizzati, risulta una cifra maggiore di quanto io ho pagato: 132.000 [illegible] 11 mesi = 1.452.000. Quindi non ho diritto ad alcun rimborso. [illegible] chiedo: perché il rimborso di un abbonamento annuale dipende dal costo di un abbonamento mensile?

«Ho pagato anticipatamente una cifra consistente perché come pendolare [illegible] di dover viaggiare tutto l'anno. Le Ferrovie mi offrono per questo un abbonamento diverso dal mensile [illegible] dal settimanale che risulti più vantaggioso per un pendolare, ma anche per le Ferrovie stesse che incassano una cifra ragguardevole subito e che godono dei vantaggi propri della "fidelizzazione" del cliente. Pertanto [illegible] capisco perché io non debba avere un rimborso sulla base del "quanto ho pagato" e non del "quanto avrei pagato se avessi fatto un abbonamento mensile".

«Questo è il regolamento delle Ferrovie, ma perché non informare correttamente il cliente?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Penso che le strisce blu possano essere utili per far compiere un esercizio mentale: chiedersi, prima di spostarsi, quale [illegible] è meglio [illegible] Molti si catapultano in auto, non si rendono conto che certi tragitti sono molto meno stressanti in bicicletta o in tram. Provare per credere.

«Ben vengano quindi le stri[illegible] blu per sconfiggere la pigrizia mentale [illegible] spingere verso modi di spostarsi che alla fine sono più pratici.

«Inutile lamentarsi del traffico, dell'inquinamento, dell'indisciplina, del caos (come fanno tutti) se si è i primi a muoversi in auto in ogni occasione».

Massimo Sbaiz

specchiotempi@lastampa.it

IL PERICOLO SULLE STRADE | UN ALTRO MINORENNE NEI GUAI

[illegible]

Non è punibile chi al momento del fatto non ha compiuto i 14 anni d'età. Tra i 14 e i 18 anni, invece, è imputabile se ha la capacità di intendere [illegible] di volere, ma la pena viene comunque diminuita e si può beneficiare della sospensione condizionale fino a 3 anni di carcere. Imputabilità piena [illegible] 18 anni compiuti



[illegible]

Se la condanna inflitta non supera i 3 anni di carcere, si può chiedere l'affidamento in prova al servizio sociale: l'esito positivo, certificato dagli assistenti dei servizi sociali, estingue la pena. Il minore, anche senza una sentenza di condanna, può [illegible] «messo alla prova» e, se la supera, si estingue il reato, non solo la pena

Slalom in centro sull'auto rubata

Al volante un algerino uscito dal Ferrante Aporti

Angelo [illegible]

Ancora un'auto impazzita [illegible] alla guida un clandestino minorenne, impegnato in un agghiacciante slalom fra le auto, le pensiline, gli alberi dei viali. Anche stavolta è finito in uno schianto, nel cuore della notte. E solo per fortuna, questa volta, non si sono dovuti contare dei morti, visto che la folle corse della utilitaria impazzita (rubata pochi minuti prima) si è arrestata proprio contro una delle più affollate fermate del tram dell'intera città, quella all'angolo fra corso Regina Margherita [illegible] corso XI febbraio, a Porta Palazzo.

Il maghrebino che era al volante, anche stavolta era appena uscito dal Ferrante Aporti, dove i carabinieri l'avevano condotto il giorno di Santo Stefano, dopo averlo bloccato mentre stava spacciando eroina.

La vicenda, che pare una raccapricciante replica di quanto avvenuto solo due notti prima, sull'autostrada Torino-Milano, merita una ricostruzione cronologica.

Sono l'1,30 di notte quando una gazzella del Nucleo Radiomobile dei carabinieri transita per corso Brescia. L'obiettivo è tenere d'occhio i giovani che si accalcano intorno alla discoteca Big: c'è sempre il rischio di qualche ubriaco o di qualche episodio di spaccio.

Il capopattuglia nota, però, [illegible] Ford Escort nera che, una volta avvicinatasi al mezzo dell'Arma, cambia improvvisamente traiettoria e si allontana. Decide di controllare: aziona i lampeggianti e sventola la paletta, per intimare l'alt. La risposta è solo una rabbiosa accelerata: la Escort si allontana lungo corso Brescia, subito inseguita dalla 156 dei carabinieri. L'auto in fuga raggiunge via Bologna, poi piega di colpo a destra, cercando di distanziare i militari che, ovviamente, non mollano la presa.

Mentre il tachimetro sale, la Ford percorre via Bologna e si getta sul ponte sulla Dora, risalendo poi corso XI febbraio. Proprio all'altezza del parcheggio-silos, il conducente decide una manovra assurda, probabilmente un disperato tentativo per seminare la gazzella, ormai vicinissima: si sposta improvvisamente [illegible] destra ed imbocca la trincea riservata ai tram, all'altezza dell'edicola. Ma nella corsia preferenziale avanza solo per pochi metri, poi la Escort urta contro il gradino posto a protezione della fermata, I due pneumatici di destra esplodono e la folle [illegible] finisce in uno schianto.

Intorno ai rottami piombano i carabinieri, pistole in pugno: il conducente ed il suo compagno vengono subito bloccati e portati in caserma. L'auto, danneggiatasi nell'urto, presenta anche evidenti segni di effrazione: la serratura è rotta, il bloccasterzo pure. I due maghrebini affermano di chiamarsi A. R., 16 anni, algerino di Uaran, [illegible] S. S., 14 anni, marocchino di Khourigba. Impossibile controllare se si tratta di nomi veri.

In caserma l'algerino viene subito riconosciuto: era già passato di lì il 26 dicembre, cioè appena una settimana fa, dopo essere stato sorpreso [illegible] spacciare, sempre nella zona di Porta Palazzo. E, in quell'occasione, aveva fornito le stesse generalità, ma aveva dichiarato di essere nato nell'87 (senza essere creduto), per ottenere l'impunibilità che è accordata ai minori di 14 anni. Stavolta spiega di [illegible] nato il 10 marzo '84 e forse dice la verità.

I carabinieri riempiono i verbali, per l'arresto e per l'identificazione (comunque teorica perché documenti, in tutta questa storia, non ne compaiono mai) poi lo riportano, insieme al compagno di furto [illegible] scorribande, al Ferrante Aporti. Proprio come otto giorni fa. Ma adesso quanto resterà dietro le sbarre? Fra quanto tornerà a scorazzare come un folle per le strade della città?



Corso XI Febbraio, la fermata dove si è schiantata l'auto guidata dall'algerino

«Impossibile rimpatriare i minori»

In Piemonte assistiti 418 extracomunitari

Maurizio Tropeano

«Quel minorenne marocchino non [illegible] seguito dal Comune di Torino ma era affidato agli educatori del servizio sociale del Ministero di Grazia e Giustizia. Dentro il carcere aveva seguito i laboratori del Progetto Itaca organizzati dall'amministrazione municipale». Stefano Lepri ed Eleonora Artesio, assessori comunali all'Assistenza [illegible] ai Giovani, mettono subito le mani avanti per stoppare eventuali polemiche politiche legate alla morte di Andrea Periotto ucciso dall'auto guidata dal quindicenne clandestino. Lepri precisa: «Gli altri extracomunitari che viaggiavano sulla macchina rubata non sono assolutamente residenti nei campi nomadi». E Artesio aggiunge: «Da una ricerca emerge anche come Namir Sadam avendo terminato il periodo di custodia cautelare fosse [illegible] rilasciato ed [illegible] in attesa di una nuova udienza, fissata l'8 di gennaio. Se in quell'occasione il giudice si fosse pronunciato a favore [illegible] periodo di prova allora sarebbe entrata in gioco l'amministrazione».

Difficile, infatti, percorrere la seconda strada: il rimpatrio assistito. Secondo le recenti disposizioni della Prefettura, la richiesta di rimpatrio assistito può essere presentata solo allegando una dichiarazione del minore che [illegible] attesti, oltre che la nazionalità, la volontà di rientrare [illegible] patria. «Come [illegible] la Prefettura non lo sapesse meglio di noi, che i ragazzini non vogliono tornare perché inseguono falsi sogni di ricchezza, e che il più delle volte forniscono generalità false...», commenta sconsolato Lepri.



L'assessore Mariangela Cotto

Senza poi dimenticare la difficoltà di rintracciare le famiglie che magari vivono [illegible] sperduti paesini di montagna, senza telefono, senza un recapito postale. Per Lepri «il governo dovrebbe spingere con i paesi d'origine, affinché collaborino maggiormente nell'identificazione del ragazzino e nella ricerca dei suoi familiari».

Anche Mariangela Cotto, assessore regionale all'Assistenza, sottolinea soprattutto «le difficoltà di riconoscimento dei minori clandestini che rendono praticamente impossibile attuare il rimpatrio assistito. Dunque l'azione di recupero e di reinserimento ricade tutta sui Comuni. La Regione rico[illegible] un contributo di 2 milioni [illegible] mezzo di lire agli enti locali per [illegible] minore assistito». Aggiunge Cotto: «Un giorno in comunità costa tra le 140 e le 350 mila lire. Nel 1999 in tutta la Regione i minori extracomunitari affidati agli Enti locali sono stati 470. L'anno scorso sono scesi a 418». Il maggior numero di assistiti è concentrato [illegible] Torino: 325 nel 1999; 306 nel 2000. «Un calo fisiologico - spiega Artesio - che non significa [illegible] diminuzione dei reati commessi da minorenni».

E anche per questo motivo che la Regione, in collaborazione con le Province [illegible] Torino e Biella sta studiando e finanziando (50 milioni) un progetto sperimentale per il reinserimento dei minori clandestini. Spiega Cotto: «Bisogna punire chi commette reati, facilitare le pratiche per il rientro in patria ma è necessario anche dare una risposta a quei ragazzini che non vogliono vivere commettendo reati. Bisogna sottrarli alla clandestinità e al mercato delle bracce».

Cotto si riferisce anche ai minori extracomunitari scomparsi in Italia. Mesi fa era stato il vicesindaco di Torino, Domenico Carpanini, a lanciare l'allarme sulla «tratta di bambini dal Marocco». La tv di Stato marocchina ha trasmesso [illegible] campagna pubblicitaria per sensibilizzare [illegible] famiglie sui rischi che corrono affidando o vendendo i figli ad amici, parenti [illegible] conoscen[illegible]. E Carpanini aggiunge: «Abbiamo notizie di una decina di adolescenti marocchini già tossicodipendenti che di notte nella zone dei Murazzi vivono di rapine e di altri reati. E' evidente che per questi ragazzi [illegible] serve né [illegible] carcere [illegible] le comunità da cui scappano. L'unica soluzione è basata sulla collaborazione con i Paesi d'origine per favorire i rimpatri assistiti».

SAPER SPENDERE

Dolci della Befana per diventare re

Simonetta

IL dono della Befana non può essere che un dolce - sostengono Elma Schena e Adriano Ravera, autori di molti libri, l'ultimo dal titolo «Le stagioni dell'uva e del vino», [illegible] testo particolare perché come tante edizioni di Fògola più che un semplice ricettario è [illegible] volume da collezione con acqueforti di Teresita Terreno. «Usanza, comune in tutta l'Europa, - spiegano - era ed è mescolare all'impasto una fava, un fagiolo, un minuscolo pesce o una damina di porcellana: chi lo trova nella propria fetta diventa il Re della Festa». E subito le ricette.

TORTA DI [illegible] Dispor[illegible] 320 g di farina sulla spianatoia, unire [illegible] di fecola, 150 [illegible] zucchero a velo, 180 g di burro morbido, scorza grattugiata di un limone, un pizzico [illegible] sale. Rompere al centro un [illegible] e impastare velocemente finché è ben amalgamato. Avvolgere in un tovagliolo e fare riposare in luogo fresco per [illegible] minuti. Dividere l'impasto in due parti e stendere due sfoglie; sistemare la prima in una tortiera imburrata e infarinata, spalmarla con 300 g di marmellata di fichi, deporvi una fava, ricoprire con l'altra sfoglia, sigillando bene i bordi. Spalmare con un albume la superficie, cospargere con alcune mandorle tritate [illegible] un po' di zucchero. Cuocere in forno [illegible] 185° per 35 minuti.

CIAMBELLA. Sbattere 4 uova intere e due tuorli con 250 g di zucchero in una pentola. Mettere la pentola dentro un'altra più grande e tenendo a bagnomaria su fiamma bassa, sbattere finché il composto diverrà appena tiepido (non deve scaldarsi troppo per non cuocere le uova). Togliere dal fuoco, continuare [illegible] sbattere con forza finché sarà freddo. Unire la scorza grattugiata di un'arancia, un bicchierino di grappa, una bustina di lievito, una fava e poco per volta 300 g di farina di frumento facendola scendere da un setaccio. Amalgamare delicatamente gli ingredienti [illegible] incorporare per ultimi 150 [illegible] di burro appena fuso. Versare in uno stampo da ciambella imburrato e cosparso di zucchero e cuocere in forno a 180° per 40 minuti.

TORTA DI [illegible] Lavorare 80 g di burro [illegible] pomata, unire un cucchiaio di miele, [illegible] albume e due cucchiaini di liquore al mandarino. Incorporare, poco per volta, 150 g di biscotti savoiardi sbriciolati e 2-3 cucchiai di latte, amalgamare bene. Imburrare [illegible] cospargere [illegible] zucchero una teglia di circa 22 cm di diametro, stendere il composto in modo che copra fondo e pareti. A parte sbattere due uova intere con 60 [illegible] di zucchero, unire 100 g di panna, una fava, il succo di 300 [illegible] di mandarini, la buccia grattugiata di due frutti. Versare nella teglia e decorare con spicchi di mandarini. Cuocere in forno a 180° per 40 minuti.

[illegible] DES ROIS. È [illegible] ricetta francese. Disporre a fontana 300 g di farina e 30 di zucchero, al centro due uova intere e un tuorlo, la buccia grattugiata [illegible] un limone, un cucchiaino di sale, due cucchiai di acqua di fiori d'arancio e 20 g di lievito di birra stemperato in due cucchiai d'acqua tiepida. Impastare aggiungendo pezzo a pezzo 200 g di burro ammorbidito e poco per volta altri 100 g di farina. Quando la pasta sarà liscia, coprirla [illegible] un tovagliolo [illegible] far riposare due ore, poi, praticati alcuni tagli sulla superficie, avvolgerla in un altro panno [illegible] mettere in frigo per una notte. Deporla sulla spianatoia [illegible] con il palmo della mano allargarla appiattendola. Inserire una fava, ripiegare i bordi della pasta verso il centro formando una palla. Fare riposare 10 minuti, [illegible] con il pollice un buco al centro [illegible] tirare tutto intorno formando una ciambella; ripetere l'operazione fino a ottenere un buco di 12-13 cm lasciando riposare la pasta tra una volta e l'altra. Fare lievitare sulla placca del forno imburrata e infarinata un'ora [illegible] mezzo a temperatura ambiente. Spennellare [illegible] tuorlo, incidere la superficie con la punta bagnata delle forbici tenendo la lama di sbieco per formare dei becchi. Poi in forno a 180° p[illegible] 35 minuti. Quando sarà freddo, pennellare con due cucchiai di miele diluito in acqua e cospargere con granella di zucchero [illegible] 30 g [illegible] canditi a pezzi.

simonetta.conti@lastampa.it

La corsa a Palazzo Civico

[illegible] replica ad An «[illegible] lo [illegible] candido»

Michele Vietti, [illegible] segretario del Ccd, oggi membro del Consiglio superiore della magistratura, non è, per il momento, tra i possibili candidati sindaco del centro-destra. L'ha precisato ieri, dopo aver letto su «La Stampa» di essere stato posto fra i «papabili» in [illegible] sondaggio commissionato da An alla società Cirm.

«Apprendo dai giornali - ha detto - che una forza politica mi avrebbe indicato fra i possibili aspiranti alla successione di Valentino Castellani. Devo precisare che allo stato attuale non esiste una mia candidatura, anche in relazione al ruolo che sto ricoprendo di componente di un organo costituzionale qual è il Csm. Chiunque mi abbia messo in campo, p[illegible] il pur prestigioso incarico di primo cittadino sotto la Mole, l'ha fatto [illegible] avermi consultato e, di conseguenza, senza il mio consenso».

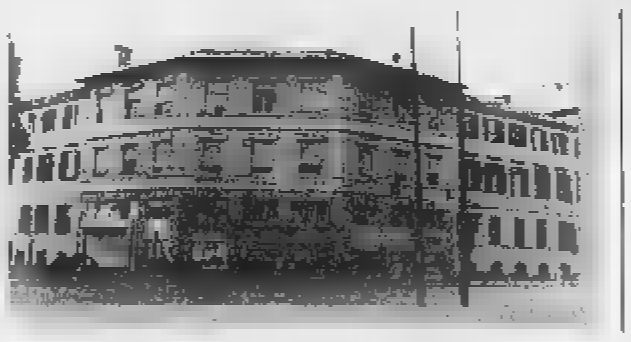




CORSA PER LA VITA | TRA DISPERAZIONE E FELICITA'

IL DRAMMA DI ALESSANDRO

Eseguita ieri l'autopsia per chiarire le cause della morte di Alessandro, il primo maschietto torinese nato a Capodanno, morto 12 ore dopo. Le condizioni del neonato erano disperate già al momento dell'arrivo della madre al Maria Vittoria: la donna aveva un'emorragia provocata dallo strappo del peduncolo della milza



MONICA A CASA OGGI

È in ottima salute e andrà a casa oggi con i suoi genitori la piccola Monica, la prima bambina nata nel 2001 a Torino. Monica, 2 chili 9 etti e 35 grammi al momento della nascita, bimba primogenita di Maurizio e Maria Gulmini, 42 e 36 anni, è venuta al mondo all'1,25 del giorno di Capodanno, all'ospedale Mauriziano



«Ditemi perché mia figlia è morta»

La bambina doveva nascere lunedì scorso

Marco Accossato

Per un attimo hanno pensato che la loro bimba sarebbe stata stata la prima nata del 2001 a Torino. L'avrebbero chiamata Miriana. Invece qualcosa è andato storto e la piccola non ce l'ha fatta a venire al mondo. E' morta nel grembo materno, nei pochi disperati minuti che separano l'ultimo tracciato sul ventre della madre nel reparto di Ostetricia e il taglio cesareo in sala operatoria. «Sofferenza fetale», è scritto sul referto di morte dell'ospedale Mauriziano. Ma papà e mamma, Bruno Pecora e Marina Cannavò, 40 e 37 anni, vogliono vederci chiaro: «Secondo noi è passato troppo tempo prima che i medici si decidessero a far nascere nostra figlia», [illegible]. Hanno denunciato l'ospedale, il pm Cesare Parodi ha aperto un'inchiesta e disposto l'autopsia sul cadavere della piccola.

Tutto è accaduto tra lunedì e martedì scorso. «Ho visionato personalmente le cartelle, e pur guardando con occhio molto critico non ho riscontrato nulla di censurabile nella procedura seguita dai medici di turno», dice il professor Piero Sismondi, primario di Ostetricia dov'è ancora ricoverata Marina Cannavò. «Io stesso, perché nulla restasse comunque nell'ombra - prosegue il primario - ho spiegato al padre della neonata come rivolgersi alla procura per chiedere l'autopsia. Non c'è stata manchevolezza evidente da parte del personale».

Cosa è accaduto esattamente sarà insomma la procura a ricostruirlo. Per ora c'è il dramma e un grosso punto interrogativo. «Il [illegible] mattina - racconta mamma Marina - ho avuto dolori fortissimi, tipo doglie, e Bruno mi ha portata in ospedale. Mi hanno fatto un tracciato per sondare le condizioni della bimba e mi hanno ricoverata anche se non avevo contrazioni. La mattina successiva l'ostetrica mi ha chiesto se volevo tornare a casa, le ho fatto notare che avevo le gambe rosse e gonfie [illegible] un pallone, mi ha risposto che era normale in gravidanza e così ho accettato di essere dimessa». [illegible] a casa, la Cannavò, è rimasta poco: «Le mie caviglie continuavano a gonfiare, ero preoccupata. Una vicina di casa mi ha vista: "Corri in ospedale", e sono tornata al Mauriziano dove il medico del pronto soccorso mi ha ricoverata».

Alle 23 del 31 dicembre comincia la fine. «Per bloccare il gonfiore delle gambe mi hanno somministrato un antinfiammatorio e un antibiotico, tre bustine di una medicina solubile. Alle 20 Miriana ha cominciato a scalciare dentro. E' andata avanti mezz'ora senza interruzione, l'ho detto alla dottoressa, mi ha fatto un tracciato, dicendo che tutto era regolare e [illegible] dovevo preoccuparmi. Dopo un'ora altro tracciato di 45 minuti, ho capito dallo sguardo del medico che qualcosa [illegible] andava. Mi ha chiesto: "Si è mossa [illegible] la bambina?". Io [illegible] male alla pancia e alla schiena, e il cuore di Miriana si sentiva con difficoltà. L'ho ripetuto: "E' mezz'ora che la bambina scalcia"».

Bradicardia. «La dottoressa - prosegue mamma Marina - ha pronunciato questa parola. Io non so che cosa vuol dire, ma immediatamente mi hanno messa in barella e dopo un quarto d'ora mi hanno portata sotto per il cesareo.

Perché Miriana è morta? «Vogliamo saperlo» si disperano i coniugi Pecora. «Forse i medici hanno aspettato troppo per fare il secondo tracciato». «I tempi d'intervento, pur non fulminei - risponde il professor Sismondi - sono rimasti nei limiti, e il tracciato per vedere le condizioni della bimba in grembo, non dava alcun segno di preallarme. Non c'erano nodi, né cordone ombelicale avvolto attorno al collo. Una sala operatoria era occupata per un intervento di chirurgia vascolare, è stata aperta in fretta e furia la seconda e i medici di turno hanno iniziato l'intervento prima ancora che i reperibili fossero in ospedale».



Bruno Pecora e Marina Cannavò hanno denunciato l'ospedale Mauriziano

BIANCA&NERA

■ **[illegible] POLMONE.** Oggi scatta il primo «Giovedì del Polmone» 2001. Il blocco è in vigore per veicoli destinati al trasporto di persone (9-13; 16-19) e per quelli riservati al trasporto merci (7,30-10; 17-19): potranno circolare le auto a benzina catalizzate e immatricolate dal primo gennaio '93 e i mezzi ecodiesel immatricolati dal primo gennaio '97. Via libera anche a motoveicoli e ciclomotori omologati [illegible] della direttiva 97/24/Cee ed autoveicoli a Gpl o metano.

■ **MOLINETTE.** L'appalto di oltre 126 miliardi di lire per la fonitura dell'energia elettrica che l'azienda ospedaliera delle Molinette ha affidato a trattativa privata all'Aem diventa un caso politico a livello regionale. Il vicepresidente del Consiglio regionale, Lido Riba (Ds), ha presentato un'interpellanza urgente, la prima del 2000, per chiedere al presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, «quali atti abbia compiuto e intenda promuovere la Regione per la tutela dell'interesse collettivo».

■ **DENUNCIA.** La direzione delle Molinette ha presentato una denuncia contro ignoti per il danneggiamento di un ascensore dell'ospedale. Il 28 dicembre scorso un tecnico addetto della manutenzione ha notato in lontananza alcune persone che prendevano a calci le porte dell'impianto che porta al reparto di Medicina Generale lungo via Abegg (fermo dal 25 dicembre per i periodici controlli). Dopo aver tolto i cartelli «Fuori servizio» sia al piano terra che al primo piano, ignoti hanno preso a calci le porte nei due piani. Le Molinette precisano inoltre che il nome della ditta Bonfedi scritto sui cartelli «Fuori servizio» fotografati da La Stampa a corredo dei pezzi sugli ascensori spesso guasti «non corrisponde più al nome della società che si occupa della manutenzione degli impianti».

■ **PISTE CICLABILI.** Una delibera della Giunta ha avviato il progetto preliminare di manutenzione di alcune piste ciclabili e di realizzazione di un nuovo collegamento tra Torino e Venaria Reale, che completerebbe il percorso già esistente in città.

■ **VERDE [illegible]** Il Comune ha approvato il progetto definitivo per la manutenzione straordinaria del verde pubblico cittadino nel 2001: la spesa complessiva ammonta a 8 miliardi e 850 milioni.

■ **ARRESTI.** Spacciavano eroina in corso Regina Margherita: sono stati arrestati dai carabinieri due marocchini di 19 e 16 anni, Ismail Aouine e T. H., clandestini senza fissa dimora.

La Regione impone nei corsi di formazione l'obbligo di apprendere l'uso di Internet. Via al primo bando

Lavoratori e disoccupati a scuola di computer

In cinque anni 500 mila persone conosceranno l'informatica

La Regione Piemonte ha introdotto, a partire da gennaio, l'obbligo dell'alfabetizzazione informatica in tutti i corsi di formazione professionale. Uno strumento che, secondo le previsioni dell'assessore regionale alla New Economy, Gilberto Pichetto, permetterà «in cinque anni a circa 500 mila persone di iniziare a conoscere l'Abc del computer e di Internet». Molte di loro, poi, potranno anche ottenere un contributo regionale per l'acquisto di un pc o di altri «strumenti che permettano l'accesso in rete». Non solo. Per gli apprendisti e i lavoratori occupati che usufruiranno dei corsi di formazione permanente è previsto anche un buono di [illegible] milioni con la possibilità di scegliere il tipo di insegnamento e l'agenzia o il consorzio formativo.

Il primo bando relativo ai corsi Ifts scade il 29 di gennaio e prevede una spesa di 5 miliardi di lire con un rimborso massimo di 1 milione e mezzo per l'acquisto di un computer. Aggiunge l'assessore: «Entro gennaio e, quindi con scadenza alla fine di febbraio, approveremo la delibera che istituisce un bando per corsi di formazione per lavoratori occupati dal valore di 100 miliardi di lire», prosegue Pichetto. Un mese dopo scatterà il semaforo verde per l'attuazione della direttiva dell'Unione europea per i disoccupati e il mercato del lavoro che prevede una spesa di 150 miliardi di lire.



L'accelerazione è contenuta nella proposta di completamento del Programma Operativo regionale elaborato all'interno del Fondo Sociale Europeo che tra fondi regionali, statali e comunitari ha un budget di tremila miliardi di lire da spendere in [illegible] anni. Spiega l'assessore: «La Giunta è convinta che un sostegno concreto allo sviluppo della società dell'informazione deriverà dal fatto che tutte le azioni formative a favore delle diverse categorie dei destinatari prevederanno moduli di alfabetizzazione informatica». Ogni tipo di corso, anche quelli legati all'edilizia, comporterà una [illegible] di ore dedicate all'uso del computer.



L'assessore regionale alla New Economy, **Gilberto Pichetto**: «Molti potranno [illegible] un contributo per l'acquisto di un pc o altri strumenti»

Ancora Pichetto: «Ci saranno momenti di approfondimento specialistico sulle applicazioni maggiormente diffuse oppure sessioni dedicate all'illustrazione delle potenzialità collegate all'utilizzo degli strumenti informatici anche a fini lavorativi».

E poi il «buono-computer». «La Regione - continua l'assessore - provvederà ad erogare un contributo a parziale copertura delle spese sostenute per l'acquisto di un personal computer a tutti coloro che abbiano preso parte, sulla base di determinati standard minimi o in ragione a specifici parametri, alle attività formative». Restano ancora da affinare i meccanismi di valutazione dell'efficacia dei corsi.

Pichetto è convinto che in cinque-sei anni «almeno un milione e mezzo di piemontesi avrà dimestichezza [illegible] un pc grazie alla collaborazione tra la Regione, le imprese private e la scuola. In questo modo si riuscirà a mettere a disposizione delle imprese e degli imprenditori innovativi una popolazione recettiva e disponibile all'innovazione. E il fattore risorsa umana è necessario per lo sviluppo del Piemonte». [m.tr.]

In Lungo Dora Savona

[illegible] in casa [illegible]

Un marocchino di 21 anni, Alil Karabb, clandestino ma domiciliato in Lungo Dora Savona, una delle tante abitazioni lungo quella via nelle quali risiedono praticamente solo nordafricani, è stato trovato dalla polizia, riverso a terra, gravemente ferito al torace con una coltellata.

Ad avvisare la polizia di una rissa tra extracomunitari che si stava svolgendo in via Porporati angolo via Priocca, era stata una telefonata anonima. Quando gli agenti sono giunti sul posto c'era ormai solo l'uomo ferito, incapace di parlare e dare spiegazioni mentre tutte le altre persone coinvolte erano fuggite.

L'uomo è stato trasportato da un mezzo del 118 all'ospedale Molinette dove i medici lo hanno subito sottoposto ad un intervento chirurgico e dove è tuttora ricoverata in prognosi riservata.

Il procuratore Guariniello apre un'inchiesta. Per ora in Piemonte non è stato segnalato nessun caso

«Sindrome dei Balcani», indagini anche a Torino

Esami sui militari e i civili che operarono nella ex Jugoslavia

Anche a Torino si apre un'inchiesta sulla cosiddetta «sindrome dei Balcani». Il procuratore Raffaele Guariniello indaga sugli effetti della possibile contaminazione dei proiettili all'uranio impoverito tra i militari volontari che hanno operato nell'ex Jugoslavia. Cresce, dunque, anche in Piemonte l'allarme per i reduci dalle missioni di pace nei Balcani.

L'indagine di Guariniello sui proiettili americani che sarebbero causa o concausa di una lunga catena di malattie sfociate in tumori del sangue è ristretta per ragioni di competenza territoriale: la polizia giudiziaria deve accertare se fra il personale civile e militare rientrato dai Balcani si siano verificati casi di leucemia. Un'impresa relativamente semplice, quella di risalire ai nomi dei militari, mentre ben più complesso sarà rintracciare le centinaia di civili corsi in aiuto volontario alle missioni di pace. I controlli partono quindi dagli oltre mille soldati della Brigata Taurinense destinati dal '97 a [illegible] alla missione-Balcani.

Le morti, in Italia, si moltiplicano, e questo aggiunge di giorno in giorno paura alla paura. L'ultima vittima, la sesta della tragica serie, è di un soldato di leva di Siracusa in forza alla Brigata Garibaldi. Gli anni giudicati a rischio contaminazione [illegible] quelli che vanno dal '95, quando cioè i bombardieri [illegible]ricani sono stati dotati di proiettili all'uranio impoverito: oltre [illegible] mila i colpi sparati nel Golfo e poi in Kosovo.



Gruppo di soldati italiani durante la missione di pace a Sarajevo dopo la guerra

In Piemonte non sono segnalati per ora casi di malattia contratta in guerra, ma la procura è ugualmente in allarme, perché gli effetti delle contaminazioni da uranio si evidenziano dopo un lungo periodo. E mentre a livello politico si alimenta la polemica sui silenzi dei vertici di governo e militari (l'uso dell'uranio impoverito era ufficialmente noto ai vertici politico-militari fin dal '94), dalle autorità sanitarie militari arrivano assicurazioni: «Seguiamo la vicenda, ma non abbiamo avuto segnalazioni di casi che riguardano il Piemonte». «Nella nostra attività quotidiana - proseguono le dichiarazioni dall'ospedale militare - non è stato mai riscontrato un [illegible] di malattia emolinfoproliferativa e tumorale sul personale visitato presso la nostra struttura».

[illegible] DEI LETTORI

Offerte [illegible] lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

Ricerca sul cancro

I fondi [illegible] devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

[illegible] dicembre: In ricordo di Teresio Malvicino il nipote Mario Zalambani 100.000; in ricordo di Nello Asteglano 100.000; P.G. 100.000; Michela, Anna e famiglia in ricordo di nonna Pina 60.000; nonno Vittorio 50.000; Silvia 50.000; in ricordo di Ernesto Ghio 50.000; L.E. 50.000; in memoria di Nico 50.000; B.G. 50.000;

[illegible] dicembre: Intesa Italia Sim divisione Piemonte 3.191.000; E.P.in ricordo dei suoi [illegible] 600.000; un caro ricordo per nonno Angelo, papà Davide e Enzo 300.000; G.F.S. 250.000; per la pace 2001 100.000; ringraziando Santa Rita 75.000.

30 dicembre: A.B. 1.250.000; in ricordo di Rosa Ferrero il condominio di c.so Rosselli 66 215.000; Patrizia , Cristina e Gianfranco in ricordo di Leda Gaviglio 200.000; in memoria di Giancarlo Giachino. 185.000; in ricordo della [illegible] cara mamma Teresa gli amici di Ermanna 140.000; Gali 100.000; in onore di Papa Giovanni: Ersilia e Franco 100.000; T.C. 100.000; G.G. - B.O. 100.000; in ricordo di Zia Rina Monfalcone 50.000; G.G. 20.000; Anselmo Carlo 10.000.

2 gennaio: in [illegible] di Antonio Cecchetti antonia 350.000; gli amici della parrocchia S. Vincenzo De Paoli, Settimo T.se in ricordo di Roberto Rosso 165.000; in ricordo di Maria Travagli 150.000; in ricordo dei genitori: Claudio e Rina 50.000; Giorgio e Franca 50.000; H.G. 20.000.

3 gennaio: gli amici in memoria di Luciana Rota Prati [illegible] in memoria di Elio Versino 550.000; condomini [illegible] Rivalta 38 [illegible] Spalato 77 e ditta Daily in memoria di Vito Galasso 180.000; Iuccia, Gina, Rina Ronco in ricordo di Luciana Prati 150.000; Ale 50.000; Valter 50.000; A.I 50.000; in ricordo di Eliseo e Ottavia 10.000.

Per gli anziani soli

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte per la «Tredicesima dell'amicizia» donata agli anziani più soli:

Per papà, famiglia Turandi 2.000.000; Anna e Giampiero 1.000.000; in ricordo di Fortunata e Bartolo 1.000.000; M.L.P. 1.000.000; Pluto, Yoyo, Ben 1.000.000; Elli 700.000; gli amici dell'ospedale di Gianfranco Coalova 505.000; C.M.I. 300.000; i colleghi di Ornella in [illegible] di Angelo Marchiori 280.000; Chiara e Giulia 200.000; Angela, Maria, Orsola e Piera in ricordo dei loro defunti 200.000; Airaldi Maria 150.000; E.P. 100.000; B.C. 100.000; F.C. 100.000; Manola e Paolo 100.000; B.M.L. 100.000; Clara ed Elena 100.000.

Lucia, Gianluca e Paola 100.000; Michele e Ottavia in [illegible] di papà 100.000; per i suoi defunti 100.000; A.B.C. 100.000; Marcello e Liliana 100.000; Giancarla per un nonno 100.000; in ricordo della mia mamma 100.000; Maria Grazia in ricordo di Antonietta 100.000; Franco e Elia 100.000; in memoria di Espedito Tomasoni 100.000; zia C. 100.000; Mariuccia e Rina 100.000; O.A. 100.000; F.D. 100.000; Gino e Renata 100.000; in ricordo di Anna Maria 100.000; in ricordo di Teresina Giaretto 100.000; A.U. 100.000; Nilla e Marisa 100.000; S.M.L. 100.000; Chiara e Stefania 100.000; R.A. 100.000; Pino e Mirella in ricordo di Carmen, Ernesto e Angelo 100.000; Luca 100.000; A.G. 100.000; in memoria di Cesare, Riccardo e Pina 100.000; Lina, Silvia e Gianluca in ricordo di Fernando 100.000; G.V. 100.000; in ricordo di Emilio, Sandra e Amleto 100.000; in ricordo di zia Rina 100.000; Gustavo e Pinuccia in ricordo dei suoi cari 100.000; M.C. 100.000; Alessandro e Susy per i nonni 100.000; in ricordo di Mario 100.000; Piazza Salvi 100.000; Carlo e famiglia in ricordo dei nonni 100.000; Angela e Mario 100.000; famiglia Bianco 100.000; L.S. 100.000; in memoria dei defunti 100.000; Michele e Francesco 100.000; in ricordo dei miei genitori 100.000; Chiara 100.000; da Fabrizio per un nonno 100.000; Maurizia 100.000; A.R. 100.000; Daniela e Roberto in memoria del papà 100.000; D.G. 100.000; Marina e Alfredo 100.000; Bubu 100.000; in memoria di papà e zia. 100.000; Pina in memoria dei propri genitori 100.000; Renata e Anna per il loro indimenticabile Aldo 100.000; in ricordo di Gina 100.000; in ricordo di Franco De Montis 100.000; in ricordo di Mollo Loredana 100.000; L.T. 100.000; M.C. 100.000; M.R. 100.000; Mina e Luciano 100.000; Mirella e [illegible] 100.000; O.S. 100.000; A.S. 100.000; Carlo, Carla e Ugo 100.000; Amalia in ricordo dei suoi [illegible] 100.000; L.E. 100.000; [illegible] e Germano ricordando i propri cari 100.000; Fabrizio in ricordo di nonno Renato 100.000; in memoria di Irma e Paolo Scamoni 100.000; P.S. 50.000; A.M. 50.000; P.E. 50.000; G.L. 50.000; D.V. 20.000; in ricordo di Eliseo e Ottavia 10.000. *[continua]*

A Bardonecchia un piano d'emergenza per affrontare il traffico da Nord-Ovest dopo le ferie

Controesodo, il Fréjus imbuto d'Europa

Auto e Tir in coda per entrare in Italia

Amedeo Macagno
BARDONECCHIA

Al traforo del Fréjus è iniziato ieri il lungo controesodo delle [illegible] natalizie, destinato a concludersi domenica notte. Per molti un rientro in anticipo. Ci sono gli automobilisti al rientro dal soggiorno trascorso sulle montagne della Savoia francese, ma anche quelli che non vogliono rischiare sorprese viste le code a Ventimiglia. Anche se hanno dovuto allungare di trecento chilometri il loro tragitto per rientrare sul territorio nazionale, quasi tutti hanno visto nel Fréjus una scelta obbligata: su valichi minori c'è ancora troppa neve, ed è concreto il rischio di restare bloccati, come spesso capita d'nverno al Monginevro.

Ai vacanzieri in queste [illegible] si aggiungeranno i mezzi pesanti: oltre 2 mila tir che di solito imboccano la strada del Fréjus ogni mercoledì [illegible] giovedì, da quando il traforo del Monte Bianco ha chiuso. Per non parlare dei bisonti della strada che a metà settimana erano soliti passare da Ventimiglia per raggiungere principalmente la Spagna e il Portogallo. Così, dopo i problemi al valico ligure, pare proprio che la parola d'ordine tra i camionisti diretti [illegible] provenienti dalla Francia sia Fréjus.

«Un'emergenza che stiamo valutando ed affrontando da giorni molto bene, anche grazie alla piena collaborazione con Ventimiglia. Dopo la chiusura del Monte Bianco, abbiamo dovuto potenziare al massimo la nostra organizzazione. E' stato un lavoro immenso, ma oggi possiamo dire che Sitaf e Sftrf se la cavano molto bene qui al tunnel. E quando il Fréjus deve sopperire ai grandi problemi della circolazione internazionale lo fa con ottimi risultati», spiega Ugo Jallasse, dirigente Sitaf, la società italiana, che insieme alla francese Societé du tunnel routier du Fréjus, gestisce quello che oramai è il più importante passaggio alpino che collega la Francia all'Italia.

Gli fa eco il suo collega Salvatore Sergi: «E' da noi che oramai passa il traffico internazionale di mezza Europa e proprio per questo il nostro è un grande lavoro di responsabilità e la sicurezza è la prima [illegible] [illegible] cui noi dobbiamo fare i conti, minuto per minuto».

E ai due dirigenti Sitaf, non si può dare torto. Proprio la notte di martedì gli uomini delle due società, quella italiana e quella francese, in un paio di [illegible] hanno risolto una grave situazione, che si sarebbe potute creare a [illegible] della chiusura del tunnel conseguente a una bufera di neve in [illegible]rritorio francese. Massima fluidità al Fréjus anche lungo tutta la giornata di ieri, quando sin dalle prime ore del mattino un bel [illegible] ha coronato l'abbondante neve scesa durante la [illegible].
Non sono mancate però le code in serata ai caselli autostradali per il grande rientro dalle va[illegible] Rallentamenti anche sulla statale 24 del Monginevro dove polizia stradale e carabinieri raccomandano di fare molta attenzione nel tratto Cesana-Claviere, dove l'asfalto è molto scivoloso [illegible] causa del ghiaccio. Oggi sull'arco alpino occidentale e in Savoia è previsto un peggioramento ed è attesa altra neve che potrebbe mettere in difficoltà l'unica via principale che collega la Francia all'Italia. Massima allerta quindi tra polizia stradale, carabinieri [illegible] personale Sitaf, tutti pronti ad affrontare qualsiasi emergenza-traffico.

Nella giornata di ieri i passaggi dei tir e delle autovetture al Fréjus non sono aumentati di molto rispetto ai soliti passaggi [illegible] metà settimana. Anche perché, dicono alcuni trasportatori, molte ditte [illegible] in periodo di inventario e rallentano quindi le consegne. Ma già da oggi la situazione potrebbe cambiare e si attende un'ulteriore prova di «resistenza-traffico».

A [illegible] | VOLI DIROTTATI DA MALPENSA

CASELLE. La nebbia che ieri, intorno a mezzogiorno, ha ridotto a 200 metri la visibilità, ha creato nuovi problemi all'aeroporto della Malpensa. E' stato possibile, infatti, l'atterraggio soltanto per gli aeromobili provvisti di sistema ILS, gli altri sono stati deviati su altri scali, dieci su Caselle. Dalle 13 alle 16,40 l'aeroporto Sandro Pertini ha accolto senza problemi particolari i collegamenti dirottati: alle 13 l'Amburgo, alle 13,30 il Colonia, alle 13,40 il Ginevra, alle 13,45 il Barcellona, alle 13,55 il Taranto e l'Amburgo, alle 14,10 il Trieste, alle 14,15 il Bologna, alle 14,40 [illegible] Madrid e, infine, alle 16,40 [illegible] Bari. Al loro sbarco i passeggeri sono poi stati trasferiti in pullman alla Malpensa, mentre gli aeromobili [illegible] rimasti parcheggiati sul piazzale di Caselle in attesa del miglioramento delle condizioni atmosferiche. «Il personale dello scalo ancora una volta, come già era avvenuto a Natale - commentano soddisfatti i responsabili della Sagat - ha dimostrato di avere le potenzialità per operare al meglio, anche in emergenza».


Al valico del Fréjus sono attese nelle prossime ore migliaia di automobili

I sindaci all'Anas

«Troppi morti sulla statale Val Cerrina»

CAVAGNOLO. Troppi incidenti mortali lungo la statale 590 della Val Cerrina. Lo sostengono gli amministratori comunali di Cavagnolo, Brusasco, Monteu da Po, Verrua Savoia e Brozolo che, forti di una petizione che ha raccolto 1250 firme, hanno incontrato l'Anas per sollecitare un intervento. I sindaci hanno rivendicato [illegible] maggiore pulizia delle scarpate, l'installazione di guard-rail nei tratti più pericolosi e la manutenzione del sedime stradale riferito maggiormente alle pozzanghere che si formano sul questa trafficatissima arteria durante le piogge. Il sindaco di Cavagnolo Mario Corsato, ha chiesto all'Anas di potenziare la segnaleti[illegible] con il limite di località di [illegible] chilometri ora in località Rause [illegible] l'installazione di bande rumorose mediante la fresatura dell'asfalto.

Il sindaco Laura Castaldo, di Monteu da Po, ha richiesto la collocazione dei cartelli che indicano il limite dei 70 orari, contro i 90 attuali, nell'abitato di Fontananera e San Giovanni. Anche il vicesindaco di Brozolo, Sergio Bongiovanni, ha richiesto all'Anas interventi al fine di ridurre la velocità dei veicoli in località Pirenta. Il responsabile della tratta ha assicurato gli amministratori che l'Anas in tempi brevi provvederà a ripulire le scarpate e ad effettuare degli interventi per fare defluire l'aqua dalla sede stradale. Per quanto concerne le bande rumorse ed i guard-rail, ci sarà un nuovo incontro [illegible] primavera.

Il Comune ha ricevuto un finanziamento di 5 miliardi; il solo progetto ne costa 1,4

Leinì, è scontro sulle case popolari

Il sindaco: costi alle stelle, presenterò un esposto

il caso

[illegible] Bergamini

IL sindaco Nevio Coral contro il Consorzio intercomunale torinese e l'Azienda territoriale per la [illegible]. Il motivo? Il ritardo della riqualificazione delle case realizzate dal Cit [illegible] amministrate dall'Atc, e il continuo lievitare dei costi del progetto preliminare. E dire che all'inizio al Comune era sembrata la soluzione giusta. La scelta migliore per risanare, finalmente, gli stabili che il Cit aveva costruito alla fine degli anni '80: [illegible] programma [illegible] riqualificazione urbanistica [illegible] finanziamento regionale di quasi 5 miliardi.

Così, quasi cinque [illegible] fa, l'amministrazione e il Cit pro[illegible] il cosiddetto Pru, ottenendo il benestare della Regione. L'intero complesso sarebbe stato risanato e sarebbero anche stati realizzati venti nuovi alloggi, oltre all'abbellimento dell'area.


Case popolari: [illegible] tema sempre al centro [illegible] polemiche

Da allora, tuttavia, il Cit prima e l'Atc, che dall'1 gennaio '99 gestisce gli immobili del Consorzio, non sono andati oltre il progetto preliminare. Non solo: i costi relativi alla progettazione in quest'ultimo periodo sono levitati in maniera spropositata, passando dai 400 milioni iniziali ad 1 miliardo [illegible] 400 milioni salvo ulteriori imprevisti. Cifre che hanno letteralmente fatto saltare sulla sedia il primo cittadino di Leinì. I maggiori costi tecnici, inoltre, hanno pure portato alla riduzione del numero di nuovi alloggi da realizzare, passati dai venti iniziali a sedici prima ed ora, addirittura, a dodici. Una situazione intollerabile per il sindaco che, presa carta [illegible] penna, il [illegible] dicembre [illegible] ha inviato una lettera all'assessore regionale Franco Botta, ai presidenti di Atc, Giorgio Ardito e del Cit, Marta Levi [illegible] a tutti i sedici Comuni che compongono il Consorzio intercomunale. Una sorta di ultimatum, dove Coral richiede perentoriamente che la progettazione e la realizzazione dell'intervento passino direttamente al Comune.

«Noi, siamo assolutamente contrari [illegible] modificare il progetto originario e alla riduzione del numero di alloggi da realizzare - scrive -. Non vogliamo neppure, tuttavia, perdere il finanziamento regionale che abbiamo richiesto e che ci è stato concesso, quindi chiediamo di poterci sostituire nell'intervento. Reputiamo inaccettabile, infatti, sottrarre risorse economiche al progetto iniziale favorendo le spese tecniche di progettazione, a nostro giudizio eccessive oltre ogni limite [illegible] buon senso».

Se entro lunedì prossimo il Comune non avrà ricevuto esaurienti risposte è pronto [illegible] rivolgersi alla magistratura. «Da sei [illegible]si a questa parte - spiega ancora Coral - l'Atc non ha fatto altro che alzare i costi. Nessun serio progettista cambia continuamente le cifre. Ora diciamo basta [illegible] questa situazione. Siamo in grado di progettare in proprio l'intervento previsto [illegible] a costi decisamente minori. Non vedo perché qualcuno debba impedircelo. I soldi stanziati dalla Regione sono nostri, dei nostri cittadini, e non possono essere sprecati in questo modo, limitando il progetto iniziale».

E per una volta anche le forze di opposizione concordano con Coral. «Il Comune fa bene a tutelarsi con tutti i mezzi possibili» commenta Alberto Guglielmini, della Lega Nord. Valter Camagna del centrosinistra si dichiara scandalizzato dalle cifre elevate fino[illegible] presentate [illegible] dice: «Siamo i primi a denunciare qualsiasi spreco, ma vogliamo conoscere [illegible] dettagli tutti i vari passaggi. Questo progetto [illegible] nato [illegible] alcuni vizi, crediamo, non soltanto a [illegible] dell'Atc. Le discrepanze del budget impongono [illegible] seria revisione di tutto l'iter».

L'Atc: sono accuse infondate

«L'aumento dovuto a errori iniziali»

intervista

LA reazione del Comune di Leinì crea stupore e rammarico tra i responsabili dell'Atc, l'Agenzia territoriale per la casa. Luigina Carere, progettista dell'intervento, non accetta di finire sul banco degli accusati. Non solo. Di fronte all'elenco delle contestazioni, cade letteralmente dalle nuvole. «Non capisco la posizione del sindaco leinicese - dice - perché finora abbiamo fatto il possibile per portare avanti quel progetto. Non è stato [illegible] lavoro al buio. Il Comune è sempre stato informato di ogni cosa che facevamo. Li abbiamo tenuti al corrente di tutto, costantemente con lettere e incontri. Troppo facile, adesso, scaricare le colpe su di noi».

E' vero, il sindaco Nevio Coral contesta l'aumento, a suo giudizio spropositato, dei costi relativi alla progettazione. Ma deve ammettere che i numeri stupiscono. Perché [illegible] aumentati in maniera così cospicua?

«Quel Pru è stato promosso dal Cit e dal Comune di Leinì. Solo in seguito l'Atc lo ha per così dire ereditato. Ebbene, nel progetto per la richiesta di finanziamento alla Regione, non so[illegible] state inserite alcune voci basilari, [illegible] ad esempio il computo dell'Iva, l'aumento delle spese tecniche o gli oneri di urbanizzazione. Insomma, i costi presentati non erano complessivi. Quando ce ne siamo resi conto, abbiamo capito che il finanziamento non sarebbe stato sufficiente».

Possibile che sia tutta colpa di una «dimenticanza», sia pure considerevole?

«Eppure è così. Quei calcoli era sbagliati fin dall'inizio. Ed [illegible] inevitabile che ci facessero uscire dal budget a nostra disposizione. Per questo motivo abbiamo chiesto un'integrazione alla Regione che, però, non [illegible] ha ancora dato alcuna risposta».

[illegible] sulla contestata riduzione del numero dei nuovi alloggi?

«Sulla carta ne erano previsti venti ma dalle prove di staticità effettuate sulle strutture ci siamo resi conto di non poterli realizzare. Ecco perché siano stati costretti [illegible] ridurli a sedici. Per una questione di sicurezza

Scusi, ma ora gli appartamenti previsti sono soltanto dodici... Che fine hanno fatto gli altri quattro che, secondo i vostri studi, si potrebbero realizzare in tutta sicurezza?

«E' una proposta che abbiamo avanzato al Comune per velo[illegible] l'iter. Non essendo sufficienti i soldi, infatti, [illegible] la Regio[illegible] integra il contributo o dovremo ridurre il numero degli alloggi, poiché non [illegible] possibile tagliare sui costi di ristrutturazione».

Caselle, conclusi i lavori dopo la chiusura

La piscina al cloro riprende l'attività

CASELLE

Ha riaperto al pubblico, dopo nove mesi, la piscina comunale di Caselle. A determinar[illegible] la chiusura un sopralluogo, nel marzo scorso, del servizio d'igiene pubblica dell'Asl [illegible], che aveva riscontrato gravi carenze igienico-sanitarie eccezionali [illegible] una quantità di cloro nell'acqua, tre volte superiore alla norma. Una situazione che aveva richiesto un'immediata ordinanza di chiusura da parte del sindaco.

L'impianto, situato nella struttura che ospita anche la scuola elementare «Gianni Rodari», precedentemente era stata al centro di molte polemiche per un'inusuale invasione di zanzare che avevano letteralmente preso d'assalto il plesso, nonostante fosse soltanto febbraio e [illegible] clima non propriamente consono al proliferare del fastidioso insetto.

La chiusura pretesa dall'Asl ha causato molti disagi all'utenza, in particolare quella scolastica, costretta a migrare verso l'impianto di Borgaro. La riapertura è stata subordinata a diversi lavori, ma ancora molto resta da fare. «Dal punto di vista igienico-sanitario - spiega l'assessore Franco Zaccone - sono state rispettate le prescrizioni del servizio di igiene pubblica e quindi l'impianto può nuovamente ospitare gli utenti. Per la parte strutturale, invece, abbiamo predisposto un progetto che prevede il rifacimento della vasca e i nuovi spogliatoi, per un costo che sfiora gli 800 milioni».

E prosegue: «Per quanto riguarda i valori dell'acqua, pretendo, da ora in poi, che la Mito, la società che gestisce l'impianto, ci faccia pervenire gli esiti delle analisi una volta la settimana. Mi riservo, inoltre, visite a sorpresa per verificare lo stato dell'impianto, soprattutto dal punto di vista igienico-sanitario». [n. ber.]

Incidente nel Vercellese

Un morto nel canale Il fratello provocò la strage a Strambino

MAGLIONE. Il corpo di [illegible] trentaduenne è stato ritrovato ieri nella sua automobile caduta in un canale a Cigliano, nel Vercellese. La vittima è Marco Frigo, 32 anni, di Maglione. Un particolare incredibile: Marco Frigo era il fratello di Pierpaolo, il trentasettenne che la notte di San Silvestro [illegible] provocato un terribile incidente a Strambino, uccidendo tre persone di Mazzè. Proprio ieri si è saputo che all'uomo è stata contestata, oltre all'accusa di omicidio colposo, anche quella di guida in stato di ebbrezza: secondo i primi accertamenti, infatti, al momento del terribile schianto era ubriaco.

Impossibile per [illegible] sapere [illegible] anche la disgrazia che ha provocato la morte [illegible] Marco sia avvenuta nella stessa notte, e che cosa sia successo con precisione. Da tre giorni la famiglia aveva denunciato la scomparsa del giovane.

Solo 2 milioni il bottino

Rapina con sequestro Terrore all'ufficio postale di Almese

ALMESE. Rapinatori armati di pistola minacciano la direttrice dell'uffice postale, si fanno consegnare [illegible] denaro contenuto nei cassetti, [illegible] per la fretta fuggo[illegible] con un misero bottino. La vicenda è iniziata poco prima delle otto di ieri [illegible]ei pressi dell'ufficio postale di via Avigliana 33. Due individui dall'aspetto giovanile e coperti con una sciarpa hanno aspettato la responsabile dell'ufficio, poi si sono avvicinati e hanno estratto le pistole. Sotto la minaccia delle armi hanno accompagnato la donna all'interno del locale, passando dalla porta secondaria [illegible] hanno raggiunto le casse. Forse per la fretta hanno preso solo i soldi contenuti nei cassetti, circa due milioni. I malviventi hanno lasciato il locale [illegible] sono fuggiti su di una Fiat Uno rubata: l'auto è stata trovata poco dopo dai carabinieri in un bosco di frazione Milanere, distrutta dalle fiamme

PROVINCIA FLASH

■ **CHIVASSO, BORSEGGI.** Almeno cinque donne sono state borseggiate ieri mattina a Chivasso nell'area mercatale. Nessuna [illegible] è accorta di nulla, tutte sono state alleggerite del portafogli contenente oltre a denaro contante gli effetti personali. I sospetti dei borseggi sono caduti subito su alcuni nomadi che si aggiravano per il mercato, ma indagini dei carabinieri e vigili urbani hanno dato esito negativo.

■ **SAN FRANCESCO, NEGOZI.** Il consiglio comunale ha approvato il nuovo piano commerciale. Le nuove attività potranno sorgere in via Torino, tra San Carlo e San Francesco, nel capoluogo e nelle borbate Centro e Grangia. In altre due aree non ancora edificate, vicine a via Parrocchia e via Torino, potranno essere invece aperti dei centri commerciali di superficie inferiore ai 1500 metri quadrati.

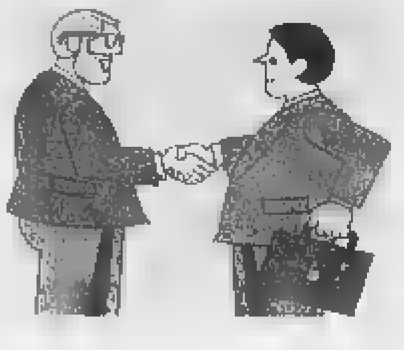
■ **LANZO, TEPPISTI.** Nelle notti scorse i vandali hanno danneggiato almeno tre delle ottanta sculture esposte in vari punti di Lanzo in [illegible] della mostra all'aperto «Te.Ma. territorio e materia». Sul fatto stanno indagando i carabinieri della compagnia di Venaria anche perché le sculture e previsto che rimangano esposte fino al prossimo 29 aprile.

■ **LANZO, SPORT.** Non tutti possono spendere per praticare sport. In questa direzione l'associazione sportiva Balamunt, in collabora[illegible] [illegible] 80 commercianti di Lanzo e Ciriè, promuovono un'iniziativa che ha l'obiettivo di avvicinare al mondo del volley anche i ragazzi più disagiati delle valli di Lanzo e del Ciriacese. Chiunque può dare il suo contributo versando una cifra annua di 60 o 100 mila lire all'[illegible]ciazione. Con i contributi raccolti verranno create dalla Balamunt delle borse di studio che i Comuni della zona assegneranno alle famiglie che [illegible] hanno la possibilità di far praticare sport [illegible] bambini

■ **SAN GIORGIO, [illegible]** Nel maggio di [illegible] [illegible]nni fa aveva preso a calci [illegible] pugni la porta d'ingresso dell'abitazione dell'ex suocera, a San Giorgio, insultandola perché si era intromessa in una discussione con l'ex moglie. Claudio Forin, 34 anni, di Torino (difeso dall'avvocato Rossetto), è stato ora condannato a 400 mila lire di multa per danneggiamento e ingiuria.

■ **IVREA, PATTEGGIA.** Un tedesco residente a Ivrea, Stefan Rupnik, 21 anni, ha patteggiato 200 mila lire di ammenda per il porto illegale di un coltello. Nel febbraio scor[illegible] [illegible] stato trovato in possesso di un coltello a serramanico.

■ **TORRAZZA, COSCRITTI.** Due giorni di festa a Torrazza Piemonte nel salone comunale (Municipio) [illegible] i coscritti del 1983. Oggi alle 21 discoteca con la «Music Express», venerdì alle 21 danze [illegible] compagnia de «I Fauni» ed elezione di Miss Befana [illegible].



Dopo la pausa di fine anno, riprende l'appuntamento settimanale: centinaia le occasioni di occupazione

Lavoro in affitto con le società interinali

Ecco le proposte d'impiego per Torino e provincia

Primo appuntamento del 2001 con le proposte di lavoro provenienti dalle società interinali. Dopo la pausa [illegible] giovedì [illegible] dicembre, riprende la consueta cadenza nella pubblicazione degli annunci utili a chi sta cercando un'occupazione.

INTERIMAN

Operaio/a generico/a: Automunito/a, disponibilità [illegible] lavoro su turni, possibile futuro inserimento diretto. Età compresa tra i 21 e i 32 anni. Zona Torino Sud. Tel. 011/516.58.11 rif. C. Gallina.

Impiegata/o amministrativo/a: Diploma di ragioneria con esperienza pluriennale in studi professionali. Contratto di lunga durata con possibilità di inserimento diretto. Zona Torino. Tel. 011/516.58.11 rif. S. Chevallier.

Impiegata amministrativa: Co[illegible] pacchetto Office, lingua inglese fluente; automunita; zona Torino Nord-Venaria. Tel. 011/2411811 rif. S. Rosso.

Addetto/a assemblaggio: Disponibilità al lavoro su tre turni, necessario diploma o qualifica, automunito/a; possibilità di inserimento diretto. Zona Torino Nord. Tel. 011/2411811 rif. D. Bruno.

Programmatore: Conoscenza [illegible] o più dei seguenti ambienti: Visual Basic, Unix, Java, Windows, Oracle, Sql/Server, Novell Incarico pro assunzione. Zona Torino Tel. 011/2411811 rif. A. Guarrera.

KELLY

N. 5 operaie per taglio del personalizzato [illegible] confezionamento, esperienza minima richiesta, [illegible]. 30enni Zona Borgaro Torinese. Tel. 011/518.44.20. Fax 011/518.63.81

N. 2 centraliniste con ottima conoscenza della lingua inglese, bella presenza e buone capacita' comunicative. Zona Torino centro. Tel. 011 / 518.44.20. Fax 011 / 518.63.81.

N. 2 Addette vendita per negozio di arredo casa, preferibilmente con esp. nel settore, Zona Torino Barca. Tel. 011/518.44.20. Fax 011/518.63.81.

n.1 Addetto Call Center ottima conoscenza inglese [illegible] francese, disponibilita' [illegible] turni, z[illegible] Torino Nord. Tel. 011.3828220. Fax 011.3828227.

N. 10 periti chimici [illegible] meccanici Tel 011.3828220 Fax 011.3828227

HIT S.P.A. - Gruppo ALLBECON

N. 1 Segretaria di Direzione max 35 anni, esp. precedente; ottima inglese e tedesco; ottimo Ms-Office e Internet; zona: Villanova d'Asti, rif.: TO2.

N. [illegible] add. ins. dati inserim. ordini, contrattualistica, testi pubblicitari. Ottimo Ms-Office, esp. grafica; zona TO. rif.: TO16.

N. [illegible] Resp. tempi [illegible] metodi senior buoni inglese [illegible] Ms-Office; sviluppo cicli di lavoro, saturazione macchina, contatti con officina, zona Moncalieri, rif.: TO12s.

N. [illegible] add. tempi [illegible] metodi junior perito meccanico/elettromeccanico, buoni inglese e Ms-Office; zona: Moncalieri; rif.: TO12j.

N. 1 add. uff. acquisti/logistica esp. in inerimento e conferme ordini in ambito metalmeccanico; buon inglese [illegible] francese; zona: Beinasco; rif.: TO3.

GI

N. 3 Responsabili commerciali per Filiali G. I. 25-35 anni, breve esp. ruolo commerciale, uso pc, automunito; zona: Torino; Collegno; Rivarolo; 011/5178581; rif. COM.

N. 1 Ingegnere meccanico uso pc, minima esperienza come programmatore di produz.; zona: cintura Torino sud; 011/5178581; rif. ING.

N. 1 Centralinista inglese e fran[illegible] buoni, [illegible] pc, esp. fatture / bolle, automunita; zona: Trofarello; 011 / 5178581; rif. SAM.

N. 1 Account titolo preferenziale ragioneria [illegible] analogo, max 30 anni, [illegible]. grafica e impag.; zona: Torino; 011/5178581; rif. ACC.

N. 1 periti meccanico/elettrotecnici milite esente, max 26 anni, esperienza; zone: Torino cintura sud; 011/5178581; rif. PER.

METIS S.P.A.

Operai tornitori tradizionali e CN / carpentieri in ferro. Zona: To e cintura sud.

Impiegata amministrativa esperienza fatturazione, sollecito crediti, passivi, provvigioni, buona conoscenza lingua francese. Zona: Torino centro.

Impiegata esperienza studi notarili, per redazione atti, repertorio, ottimo Windows. Zona: Moncalieri.

Impiegata commerciale per gestione ordini, logistica, ottimo francese commerciale. Zona: Torino centro.

Elettricisti industriali con esperienza significativa, automuniti. Zona: Torino e cintura.

RANDSTAD [illegible] S.P.A.

Abbiamo opportunità di lavoro temporaneo da offrire per le seguenti figure professionali:

Addetti Call Center (inglese), [illegible] inglese a livello ottimo.

Madrelingua o laureati in lingue, età 22-30, disp. a turni, contratto 3 mesi pro assunzione. Zona: Torino Nord . Rif. V. Lattanzi. Tel 011/580 53 58.

Addetti Call Center (tedesco, spagnolo,francese), conoscenza di tedesco e/o spagnolo e/o francese a livello ottimo.

Madrelingua o laureati in lingue, età 22-30, disp. ai turni. Contratto 3 mesi pro assunzione. Zona: Torino Nord . Rif. V. Lattan[illegible]. Tel. 011/580 53 58.

Addetta presse esperienza settore metalmeccanico.Età: dai 20 [illegible] 35 anni. Zona: Settimo T.se. Rif. L. Molino. Tel. 011/800 53 72.

Carrellista movimentazione merci, uso carrello elettrico. Possesso di patentito. Zona: Leini. Rif. M. Figliuzzi. Tel. 011/800 53 72.

Saldatore filo continuo, esperienza su saldature di 3 e 8 mm. Conoscenza del disegno tecnico. Zona: Nichelino. Rif. Silvia Canali. Tel. 011/90 40 564. Area Nord.

MANPOWER S.P.A. (area Nord)

N. 5 Contabili diplomati/e, esperienza contabilità informatizzata, zona Ivrea. Tel. 0125.644521.

N. 5 Segretarie di direzione buon francese, conoscenza Office e PowerPoint, esperienza contabile, zona S. Mauro T.se. Tel. 011.8005229.

N. 30 Operai generici disponibilità [illegible] lavorare su tre turni e a ciclo continuo, zona Settimo T.se. Tel. 011.8005229.

N. 2 Manutentori meccanici esperienza, zona Borgaro T.se. Tel. 011.4593104

N. 20 Operai generici disponibili [illegible] tre turni [illegible] automuniti, zona Cuorgnè. Tel. 0124.42.55.40. Area Sud.

MANPOWER S.P.A. (area Sud)

N. 10 Assemblatori per montaggio particolari meccanici, militesenti, automuniti; zona Poirino. Tel. 011 / 942.79.11

N. 4 Operai generici per inserimento su macchine operatrici attrezzate, buona conoscenza disegno meccanico, disponibilità ai due turni, zona Volvera. Tel. 011.9040347.

N. 2 Carrozzieri/verniciatori con esperienza, zona Orbassano. Tel. 011 / 9040347.

N. 2 Elettricisti impianti industriali bordo macchina, zona Vinovo. Tel. 011 / 6279320.

N. 2 Manutentori elettromeccanici per macchinari industriali, esperienza, zona Santena. Tel. 011.942.79.11.

[illegible] S.P.A.

N. 1 Contabile generale: il nostro Cliente è una società appartenente ad un prestigioso gruppo multinazionale americano operante nel settore [illegible] componentistica, che nell'ambito del potenziamento della propria struttura finanziaria ricerca la figura [illegible] un Contabile Generale. Riportando direttamente al Responsabile Amministrativo le vostre responsabilità saranno: gestione della contabilità generale e dei libri contabili; supporto della stesura del bilancio civilistico, a dei bilanci infrannuali; supervisione delle attività di tesoreria. Il candidato ideale possiede un diploma di ragioneria oppure una laurea in discipline economiche, ed ha un'età compresa tra i 25 ed i 30 anni, oltre ad [illegible] maturato un'esperienza almeno triennale all'interno [illegible] aziende modernamente organizzate con responsabilità nella tenuta della Contabilità Generale. Ottime capacità di lavorare in autonomia, oltre a solide competenze tecniche, ed una buona conoscenza della lingua inglese completano [illegible] profilo richiesto.

WORKNET S.P.A.

Filiale Torino ricerca:

N.10 banconisti/cassiere per supermercati, con esperienza. Zo: Torino e cintura. Rif. gdo/01/pf.

N. 6 ragionieri/laureati in Economia, esperti in contabilità. Zo: Torino. Rif. con/01/pf.

N. 8 saldatori filo continuo, con esperienza. Zo: Leini, Volvera. Rif. sal/01/pf.

N. 30 operai, automuniti, disponibili a tre turni di lavoro. Zo: Torino, Rivoli, Collegno, S. Mauro, Settimo T.se, Moncalieri, Chieri, Pralormo, Crescentino, Canavese. Rif. ope/01/sa.

N.10 laureati con esperienza controllo di gestione [illegible] conoscenza lingua inglese. Zo: Torino. Rif. ges/01/sa Dove rivolgersi: Worknet spa, via Stampatori, 9 Torino. Tel. 011 / 545075; 011 / 5171096; Fax 011/5171685.

[illegible]

N. 2 Periti chimici esperienza di laboratorio, disponibili ai turni, auto propria. Zona: Nichelino, rif. IMPAR.

N. 3 Elettricisti 3/4 anni di esp. civile o industriale, disponibili immediatamente. Zona: Torino, rif. OPSB.

N. 2 Manutentori termoidraulici esperienza nell'impiantistica civile [illegible] industriale, ottima capacità di saldatura a elettrodo di tubi in ferro, disponibili immediatamente. Zona: Torino, rif. OPAR.

N. 3 Disegnatori tecnici esperienza anche minima autocad 14, età 30/40 anni, libero subito. Zona: Torino, rif. AUCI, tel. 011/6402588, fax 011/6402574.

N. 3 Montatori meccanici espe[illegible] assemblaggio macchine utensili, lettura dei disegni, disponibili subito. Zona Pino Torinese. Rif. FAMCI, tel. 011/6402588 fax 011/6402574.

QUANTA

N. 1 Operaio generico, settore chimico, età 25-40 anni, disp. turni. Sede di lavoro: Cambiano. Rif. E1.

N. [illegible] Impiegato area logistica/magazzino, età 23-35 anni, diploma, inglese buono, conoscen[illegible] doc. trasporto. Zona di lavoro: Chieri. Rif. C10.

N. 1 Impiegata amministr. / commerciale, età 25-35 anni, esperienza nel ruolo, ottimo francese e inglese. Sede di lavoro: Orbassano. Rif. A3.

N. 1 Programmatore/trice, età 20 - 30 anni, cobol, VSAM, DB2, CICS, SQL, disp. trasferte in Piemonte. Sede di lavoro: Torino. Rif. D2.

QUANDOCCORRE

30 Ingegneri elettronici/meccanici/elettrici disponibilità trasferte, anche neo-laureati. TD 6/12 mesi. Zona: Torino.

20 Meccanici per auto esperienza di 2/3 anni. TD 12 mesi. Zona: Milano.

10 Periti elettrotecnici per uffi[illegible] commerciale. TD 3 mesi. Zona: Collegno.

45 Operai generici 21/35 anni, disponibili [illegible] turni, automuniti. TD 6 [illegible]. Zona: Chivasso.

10 Impiegate addette ufficio amministrazione del personale. 1/2 anni di esperienza (contratti dipendenti, collaborazioni), pratiche di paghe e contributi, titolo di studio superiore, disponibilità ad orari prolungati. età 25/35.

[illegible]

10 Saldatori elettronici m/f, conoscenza tecnica SMD, esp. su circuiti stampati, disp. immediata. Zona: Torino.

[illegible] Impiegati tecnico m/f, max. 35 anni, esp. assistenza post-vendita, ottimo francese, disp. [illegible] trasferte, ottica assunzione. Zona: Torino.

[illegible] Impiegato addetto all'import-export m/f, ottimo inglese, disponibilità immediata, flessibilità, automunito, ottica assunzione. Zona : Chieri.

4 Periti elettrotecnici m/f, 40-50 anni, pluriennale esp., responsabili installazione impianti elettrici e di condizionamento, ottimo inquadramento. Zona: Torino.

5 Disegnatori tecnici m/f, conoscenza cad, disegno meccanico, meccanica applicata, schemi elettrici, ottica assunzione. Zona: Torino nord.

SYNERGIE ITALIA S.P.A.

N. 10 operai/e generici, automuniti. Zona di lavoro Settimo.

N. 5 impiegati generici, uso p.c., 20/35 anni, disponibilità turini. Zona di lavoro Ivrea.

N. 5 impiegate addette inserimento dati, uso p.c. Zona di lavoro Pont Saint Martin (AO).

N. 5 operai verinicìatori, esperienza specifica, età 20/35 anni. Zona di lavoro Savigliano.

N. 10 operaie generiche addette all'assemblaggio, eta' 20/35 anni, automunite. Zona di lavoro Torino.

N. [illegible] operai generici e specializzati. Zona di lavoro Grugliasco.

WORKNET S.P.A.

Ricerca in Torino:

N. 7 ragionieri/laureati in Economia, con esperienza in contabilità. Zo: Torino. Rif. con/12/sa.

N. 3 impiegati commerciali, con esperienza, buona conoscenza della lingua francese. Zo: Canavese. Rif. com/12/pf.

N. 10 periti meccanici, elettrici, elettronici, militi esenti. Zo: Bassa Val di Susa. Rif. mec/12/pf.

N. 50 operai, possibilmente automuniti, disponibili a tre turni di lavoro. Zo: Torino, Chivasso, Crescentino, S. Mauro, Settimo T.se, Canavese, Moncalieri, Chieri, Pralormo, Rivoli, Collegno. Rif. ope/12/sa.

N. 10 addetti caricamento scaffali / banconisti per supermercati. Zona: Torino e cintura. Rif. gdo/12/mm. Dove rivolgersi: Worknet SPA Via Stampatori, [illegible] - Torino, tel. 011 / 545075; 011 / 5171096, fax 011 / 5171685.



Sono numerose le richieste per l'assunzione [illegible] personale [illegible] supermercati

GLI INDIRIZZI

AD INTERIM S.p.A.
Via Carlo Alberto, 44
tel. 011 518.40.82; fax 011 517.88.83

ADECCO 1
Via Rattazzi, 11/c
tel. 011 563.40.60, fax 011 563.41.57
c.so Orbassano, 350/c
tel. 011 306383; fax 011 3062617
(Sedi a Alpignano, Carmagnola, Venaria [illegible] Chivasso)

ADECCO 2
Via Martorelli, 35
tel. 011 26.60.58; fax 011 24.61.87
(Sedi a Rivoli, Pinerolo e Moncalieri)

ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
tel. 011 580.60.95; fax 011 509.99.57
(Sede a Moncalieri)

CRONOS S.p.A.
Corso Agnelli 107
tel. 011 316.18.58; fax 011 316.18.67

ETJCA
Corso Turati, 7/M
tel. 011 580.55.78; fax 011 580.56.33

ERGON LINE
Via Montevecchio 11
tel. 011 5620854; fax 011 506.48.82

EUROINTERIM
C.so Lecce, 26/b
tel. 011 750.90.14 - fax 011 777.02.53

G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Rattazzi, 11/d
tel. 011 517.85.81; fax 011 517.85.58
(Sede a Chivasso, Collegno e Rivarolo)

GE.VI. S.p.A.
Via V. Emanuele, 10; Chieri
tel. 011 94.80.554; fax 011 94.14.356

HIT S.p.A.
Via Morgari, 23
tel. 011 668.08.66; fax 011 659.13.00

KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73
tel. 011 518.44.20; fax 011 518.63.81
Corso Peschiera 201
tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28.227

INTERIM 25 ITALIA
Via Sacchi 46
tel. 011 580.51.99; fax 011 508.43.35

INTERIMAN S.p.A.
Via S. Tommaso, 16/h
tel. 011 516.58.11; fax 011 518.40.60
Corso G. Cesare 197/b
tel. 011 241.18.11; fax 011 246.70.25

ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto, 57
tel. 011 839.50.60; fax 011 817.46.45

LA.IN. S.p.A.
Via Ala di Stura 59/c
tel. 011 220.78.83; fax 011 221.63.28

LAVORO TEMPORANEO
Corso Francia 66
tel. 011 74.10.600; fax 011 74.10.779

MANPOWER (Area Sud)
Via Valperga Caluso, 7/l
tel. 011 669.28.60; fax 011 669.22.75
(Sedi a Nichelino, Collegno, Pinerolo e Orbassano)

MANPOWER (Area Nord)
Via della Consolata, 12
tel. 011 521.62.35
(Sedi a Settimo, Ivrea, Chivasso e Venaria)

METIS
Piazza Bodoni, 3
tel. 011 814.1200; fax 011 814.11.99

OBIETTIVO LAVORO
Via P. Palatina, 4
tel. 011 436.22.21; fax 011 436.28.16
(sede a Moncalieri)

ORIENTA S.p.A.
Via XX Settembre 78/C
tel. 011 5213455; fax 011 4366757

PAGE INTERIM S.p.A.
Via Bruno Buozzi, 6
tel. 011 5581400; fax 011 5185600

QUANDOCCORRE
Corso Marconi 13
tel. 011 6565311; fax 011 6565350
Inviare curriculum all'indirizzo

QUANTA S.P.A.
Via Cernaia 15
tel. 011 5618664; fax 011 5064301

RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Einaudi, 49
tel. 011 580.53.58; fax 011 580.53.59
(Sede a Settimo)

SYNERGIE ITALIA
Corso Vittorio Emanuele 67
tel. 011 506.97.65; fax 011 54.00.13

START
Piazza Statuto 4/m
tel. 011 439.44.01; fax 011 439.44.00

TEMPOR s.r.l.
Via A. Vespucci 66
tel. 011 509.60.99; fax 011 509.61.07
(Sede a Cuorgnè)

TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
tel. 011 816.40.48; fax 011 817.08.87
Via Pio VII, 97
tel. 011 617.72.12; fax 011 617.72.33
(Sede a Pinerolo, Rivoli)

VEDIOR
Corso Giulio Cesare, 54/h
tel. 011 247.58.91; fax 011 [illegible]
Via Andrea Doria, 15
tel. 011 817.09.61; fax 011 815.41.47
(Sede a Moncalieri)

WORKNET S.p.A.
Via Stampatori, 9
tel. 011 517.10.96; fax 011 517.16.85

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 4 gennaio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente poco nuvoloso; nel pomeriggio rapido aumento [illegible] nuvolosità con precipitazioni che saranno [illegible] sui 900 metri. In serata, attenuazione dei fenomeni. Visibilità discreta. Temperatura: senza variazioni di rilievo. Venti: deboli o moderati variabili

[illegible]

TEMPERATURE [illegible] CITTA'

MASSIMA	2,4
MINIMA	-2,2
UMIDITA' (ore 14)	82%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	38,1

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	5,6	[illegible]	-2
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa

[illegible] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,5	18 gennaio 2000
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

UN ANNO FA

MASSIMA	11,3	MINIMA	-3,3

Con la collaborazione [illegible] Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; tramonta alle ore 17 e 1 minuti.

LA [illegible] si leva alle [illegible] 13 e 12 minuti; cala domani alle [illegible] e 50 minuti.

Primo quarto 2 gennaio ore 24
Luna piena [illegible] gennaio ore 21
Ultimo quarto 16 gennaio ore 14
Luna nuova 24 gennaio [illegible] 14

MERCURIO: in questi giorni brilla 16 volte più della stella Polare.
VENERE: tramonta [illegible] direzione Ovest-Sud-Ovest [illegible] ore e 55 minuti dopo il Sole.
[illegible] a 263 milioni di km dalla Terra che si avvicina.
GIOVE: si trova [illegible] parte Nord-occidentale della costellazione del Toro.
[illegible]: prospetticamente è situato vicino a Giove che gli si sta avvicinando.
IL [illegible] oggi alle 11, la Terra passa per il punto della [illegible] orbita più vicino [illegible] Sole (perielio), 147,1 milioni di km in meno della distanza media e 5 in [illegible] di quella massima.

AVVISI AL CITTADINO

Difensore civico all'Atc

L'Atc informa che dall'8 gennaio il difensore civico, avvocato Guido Fubini, riprende il suo incarico all'interno dell'Azienda Territo[illegible] per la casa (corso Dante 14, piano terreno). L'orario di ricevimento (è necessaria la prenotazione al numero 011.3130.419)è il seguente: lunedì dalle 16 alle 18,30, martedì [illegible] mercoledì dalle 9,30 alle 12.

Nuovo canile rifugio

La giunta comunale ha avviato il progetto esecutivo per realizzare un nuovo canile rifugio in strada Cuorgnè. Saranno costruite sei aree invernali [illegible] due per la stagione estiva. La spesa complessiva prevista [illegible] di 3 miliardi [illegible] milioni.

FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Vittorio Veneto 10; via Nizza 15; corso Fiume 4, via Luini 41; via Roma 24; via Exilles 46; piazza C. Bozzolo 11; via Di Nanni 71; via Oxilia 13; via Barletta 93; corso Francia 1 bis; corso Unione Sovietica 591 bis; corso Tassoni 66/D; corso Belgio 41.

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.

[illegible] SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.

[illegible] ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

[illegible]
011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

IL BRIDGE

CONTRATTO [illegible] S.A. DA SUD — ATTACCO [illegible] DA OVEST

LA LICITA

[illegible]	OVEST	NORD	[illegible]
1SA	[illegible]	[illegible]	FINE

LA SMAZZATA COMPLETA

Nord: ♠ F 4 2 — ♥ 5 3 — ♦ 8 2 — ♣ A 10 8 6 3
Ovest: ♠ 10 7 — ♥ D F 6 2 — ♦ R F 5 — ♣ D 7 4 2
Est: ♠ D 9 8 6 — ♥ [illegible] — ♦ A D 9 6 3 — ♣ –
Sud: ♠ A R 5 3 — ♥ [illegible] 4 — ♦ 10 7 4 — ♣ R F 9 5

Contro la manche a S.A. di Sud Ovest attacca con il [illegible] per il 3 [illegible] 7 e il Re: [illegible] imposterestе il gioco per massimizzare le probabilità [illegible] realizzazione del vostro contratto? [illegible] consiglio: prima [illegible] muovere un palo cercate [illegible] tradurre e definire ciò che l'attacco avversario e il [illegible] della prima presa significhino. Chiedete agli avversari quale tipo [illegible] regola di attacco adottino. Nel nostro caso se vi dicessero che giocano la «quarta migliore» sareste certi che il resto delle ♥ sia diviso 4 - 4 nelle mani [illegible]. La maggioranza dei giocatori, [illegible] questo è il nostro caso, adotta invece il codice «piccola [illegible] onore maggiore». Osservando [illegible] valutando però la carta giocata da Est al primo giro, il 7, si può arrivare a dedurre che il resto del seme sia diviso 4 - 4: 1) E[illegible] ha giocato la sua carta migliore per cercare [illegible] vincere [illegible] presa; 2) Ovest [illegible] ha una sequenza di carte che permetta l'attacco di dama, fante [illegible] 10; 3) Ovest ha [illegible] 4 carte. Su queste basi [illegible] deduce che: 1) Ovest ha la dama; 2) Est ha [illegible] carte equivalenti al 7; 3) Ovest [illegible] il fante altrimenti Est avrebbe 5 carte nel palo e ciò non giustificherebbe l'attacco; 4) il seme è ripartito DF62 - 10987 con assoluta certezza.

Perché [illegible] così importante definire la struttura del seme di attacco? Perché [illegible] riuscissimo a capire ciò che ha portato alla scelta del palo di ♥ potremmo avere indicazioni utili circa [illegible] linee di gioco.

Contiamo [illegible] vincenti: [illegible] picche, [illegible] a cuori e 2 a ♣ per il giocante, almeno 4 a ♦ per la linea E-O.

Per realizzare 9 prese [illegible] realizzare 3 prese supplementari a [illegible]. La statistica ci suggerirebbe di battere i [illegible] maggiori a ♣ (Dama in caduta 52%) [illegible] sarebbe vantaggioso giocare [illegible] primo l'onore [illegible] potrebbe svelarci l'eventuale resto 4-0 favorevole.

Partendo dal presupposto [illegible] Ovest abbia (come già dimostrato) 4 carte [illegible] ♥ si potrebbe [illegible]ire che egli [illegible] abbia 5 carte in un altro palo.

Ciò ci dice [illegible] esistesse la 4-0 di ♣ solo Est potrebbe avere la chicane poiché se fosse vero il contrario Ovest avrebbe 9 carte [illegible] e ♦ e quindi [illegible] in possesso di una quinta.

Questa considerazione ci porta a decidere che sia più vantaggioso incassare l'onore maggiore di Sud piuttosto che cominciare con l'onore [illegible] Nord (o piccola per l'onore [illegible] che sarebbe equivalente) e le carte della smazzata ci premiano: Est scarta [illegible] primo giro permettendoci di realizzare al 100% [illegible] prese nel colore. Ricordate come per «contare» un palo o comunque ipotizzare [illegible] possa avere più carte di un altro, nell'ambito della ripartizione di un resto, a [illegible] è sufficiente conoscere la distribuzione [illegible] un altro seme.

Quante più deduzioni trarete dalle scelte avversarie tanto meglio giocherete il contratto sotto il profilo statistico.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA

NORD	EST	SUD	OVEST
4♦*	PASSO	4♥**	PASSO
5♣**	PASSO	5♦**	PASSO
6♣**	PASSO	7♠	FINE

* - Piccola chiusa
** = Cue bids

LE CARTE

Nord: ♠ A R D F 7 6 5 4 — ♥ 5 3 2 — ♦ 8 6 — ♣ –
Sud: ♠ 9 3 — ♥ A R D 8 — ♦ A 7 5 — ♣ D 9 7 4

Ovest attacca a ♣: a voi il gioco!

[illegible] cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



PAUL KLEE «PROROGATO» FINO AL 21

Alla Galleria d'arte moderna la [illegible] [illegible] Paul [illegible] è [illegible] prorogata fino al prossimo 21. «La Gam accoglie in questo modo le richieste giunte da parte dei visitatori e potrà inoltre soddisfare le necessità delle numerose classi delle scuole elementari, medie e superiori che [illegible] sono riuscite a partecipare [illegible] laboratori didattici e alle visite guidate offerte dalla Sezione didattica del Museo perché esauriti in poche settimane». La mostra [illegible] Paul Klee, ricordiamo, ha registrato fino al 31 dicembre [illegible] 43 [illegible] presenze. Informazioni per il pubblico: 011.5629911, 011.4429518. Informazioni per le scuole: 011.4429546.



IL GIUBILEO DEI GIOVANI

Migliaia di giovani hanno partecipato, in agosto, alla Giornata Mondiale della Gioventù conclusa [illegible] la festa di Tor Vergata. Questa esperienza è stata registrata e raccolta in una videocassetta [illegible] circa due [illegible]: [illegible] sezione è intitolata «Diario di [illegible] giornata» raccontato da due torinesi, Simona e Dario. Il video [illegible] stato prodotto da [illegible] Giubileo, Sat [illegible] e Nova T (la società di produzione dei Frati Cappuccini). E' disponibile nelle librerie cattoliche o telefonando al numero 011 899.14.00. Il prezzo della videocassetta è di 25 mila lire.

DOCKS DORA L'ALTRA FACCIA DEI MAGAZZINI

Fra pesce e video creativi

Negli spazi di via Valprato continuano a nascere locali, studi e uffici all'insegna di progetti innovativi e originali

PAOLO FERRARI



Docks Dora, l'area mutante.

Negli ampi spazi che si affacciano su via Valprato 68, i locali [illegible] rinnovano [illegible] [illegible] intrecci stuzzicanti, mentre la vocazione creativa prende il sopravvento sullo stoccaggio alimentare. Superati lo storico Café Blue ed il monumentale spaccio di abbigliamento, la «cosa del momento» è Docks Home, locale attivo da ottobre.

Prima era un negozio di articoli per snowboard, oggi è un circolo Aics, esempio eloquente del fermento in atto: quelli di «Facciosnao» sono saliti al piano superiore, non vendono più attrezzature ma organizzano corsi di tavola sulla neve alle 2 Alpes e pubblicano una rivista, «Baco».

Dividono il loft con un architetto, Maurizio Cilli: «Facciamo lavori differenti - racconta Erika, uno dei motori di Facciosnao -, [illegible] [illegible] accomuna la passione per quest'area: così dopo la rassegna "Docks Expo" abbiamo creato insieme Docks Home».

È pomeriggio, al vecchio scalo c'è chi stocca pesce sotto sale e chi si occupa di siti, video [illegible] produzioni creative, come le Officine Multimediali, anche loro al primo piano.

Tra le chicche che hanno firmato, un video dei Linea 77, [illegible] gettonato in Gran Bretagna.

Anche la band prova ai Docks Dora: un'altra sinergia nata tra i binari abbandonati dell'area. Sullo stesso lato, al piano terra, fino a due stagioni fa c'erano i Red Docks. Dal 23 dicembre c'è un nuovo circolo, si chiama Magazzini Red Docks, ed è anch'esso affiliato all'Aics. Carlo Tavella è il direttore artistico: «Abbiamo diviso la [illegible] di[illegible] da quella pub - spiega -, per conciliare le esigenze di chi viene a ballare [illegible] quelle di chi preferisce birra e chiacchiere. Poi ci sono le mostre, quella attuale presenta artisti italiani [illegible] canadesi».



Dopo il Magazzino c'è una strettoia, l'area sembra finire. Un cartello desueto indica «Cinetown», [illegible] è solo il ricordo di un film girato tempo fa. Attuale, invece, la sorprendente scenografia che si incontra subito dopo la strozzatura: «U.d.A.» significa Ufficio di Architettura, la veranda è in stile coloniale, due vagoni ferroviari per trasporto [illegible] arredati con bambù. Dentro lavora lo studio, di cui fa parte Giorgio Domenino: «Siamo otto architetti, tutti nati negli Anni 60, capitiamo qui anche la sera per andare nei locali. Quest'area ha un potenziale enorme, ma manca una regia: tutto è affidato alle iniziative dei singoli. Ora che intorno sta nascendo una zona residenziale, qui si rischia di creare un fortino isolato: appartiene a privati, fortunatamente non può essere abbattuto per la tutela dell'Intendenza su uno dei primi esempi di cemento armato dell'800, eppure manca di un piano, come dimostra la convivenza tra destinazioni tanto differenti». Un'opinione che il collega Cilli dei Docks Home non condivide del tutto: «È vero che [illegible] [illegible] regia, ma la forza dei Docks sta proprio nella spontaneità, nella cattiveria. E non bisogna dimenticare che lo stoccaggio di generi alimentari oggi sembra desueto, ma evitò lo sfacelo. L'ente pubblico dovrebbe semmai occuparsi delle parti comuni: luci, manutenzione, servizi».

Un salto al «Caffè Alberto» per riscaldarci?

Macché, nonostante l'insegna da bar di paese si tratta di un grossista. Scherzi della versatilità. Marco Palmieri ha 23 anni, ha allestito qui lo studio [illegible] cui fabbrica musica elettronica che firma 2020K. Appartiene dunque all'ala creativa dei Docks, di cui fornisce [illegible] lettura suggestiva: «L'elemento unificante è il computer. Io faccio musica, altri grafica, c'è chi si occupa di nuovi media e chi produce video. La sensibilità comune è legata agli strumenti informatici con cui tutti lavoriamo».

Lo stoccaggio alimentare continua [illegible] sopravvivere ai Docks Dora, anche se gli spazi destinati ad attività creative hanno [illegible] preso il sopravvento nei vecchi magazzini di via Valprato «E' un'area in continuo mutamento, che non finisce mai di stupire»

LA MAPPA

Dallo storico Café Blue al pornoshop che verrà

■ Sono tre gli opifici del divertimento notturno attivi nell'area Docks Dora. Il Café Blue è l'unico sopravvissuto della prima generazione. Il giovedì sera in consolle c'è Vinni, il venerdì tocca ad Angelo di Bari, sabato DJ Ale suona con Mauro Fey il «Big Bang» [illegible] base di house; la domenica, Carlo e Patrizia gestiscono un laboratorio di tango.

Se il Café [illegible] resiste ed ha pure aperto una succursale [illegible] Moncalieri, l'elegante salone Docks Home sfrutta un passaparola vertiginoso, che nel fine settimana significa pienoni e code davanti all'ingresso. Il venerdì sera è cerimoniere Vespa, con gli ospiti a rotazione del suo «Vegas», mentre il sabato con Pisti sale in cattedra Roger Rama, che offre [illegible] [illegible] «Decks» prestigio [illegible]peo. Il massimo del trash si raggiunge il giovedì, [illegible] Turi Megazzeppa; l'apice della raffinatezza «alternativo-esclusiva», per contro, va in onda [illegible] «Aperitivo vigoroso», tutti i martedì dalle 19 alle 24, protagonista [illegible] Rama.

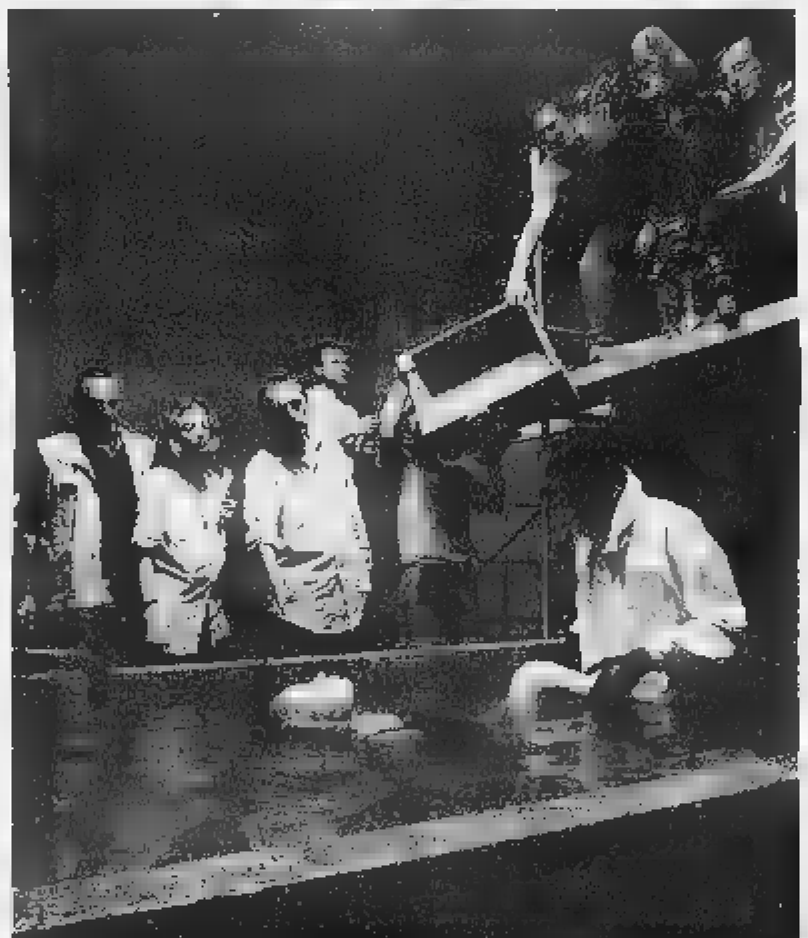
Un particolare gradevole: stanno tramontando drink card e consumazioni obbligatorie. Quest'ultimo locale punta [illegible] Charlie: il giovedì suona «Black is Black» con Rawl, mentre il sabato si alterna con Roby Vaio alla consolle di «Pinpi-ripette-nusa». Una curiosità: presto all'attuale geografia dell'area potrebbe aggiungersi un pornoshop aperto tutta la notte.

dove

Tutti svegli con Argento

L'inquietante Torino di Dario Argento.
La Film Commission organizza questa sera al Reposi 1 l'anteprima nazionale del film che il regista ha girato, l'estate scorsa, in città. S'intitola «Non ho sonno» e segna il ritorno al giallo del maestro italiano del brivido.
Appuntamento alle 20 nel locale di via XX Settembre 15. Ingresso a inviti: è previsto il «tutto esaurito», nessun biglietto verrà quindi distribuito questa mattina alla Vetrina per Torino.
La serata si aprirà con un intervento di Marco Boglione, presidente della Film Commission; seguirà l'introduzione alla pellicola del direttore del Torino Film Festival, Stefano Della Casa che conversa con il regista, il produttore Claudio Argento dell'Opera Film e gli attori Chiara Caselli [illegible] Paolo Maria Scalandro.
Il film, scritto dal regista con Franco Ferrini e il giallista Carlo Lucarelli (autore del libro da cui Alex Infascelli ha tratto il pregevole «Almost blue»), [illegible] apre con la sequenza di una prostituta che, a casa di un cliente, trova una cartellina azzurra contenente articoli di giornale su una serie di omicidi. Sconvolta, la ragazza la prende [illegible] fugge verso il treno con cui andrà [illegible] [illegible]: l'assassino si sveglia, la segue, la uccide. L'inchiesta della polizia chiama in causa il commissario Moretti, ora in pensione e all'epoca incaricato delle indagini sui «delitti del nano» rievocati dalla vittima prima di morire. L'anziano investigatore soffre d'insonnia, la sua memoria è appannata e i ricordi sembrano essere in un primo momento inutili alle indagini. [illegible] protagonista è Max Von Sidow, attore svedese visto negli ultimi anni in «Al di là dei sogni» [illegible] «La neve cade sui cedri» [illegible] [illegible] sugli schermi come il prete esperto in esorcismi nella versione integrale de «L'esorcista»; al suo fianco c'è Stefano Dionisi, tuttora nelle sale come apprezzato protagonista de «Il partigiano Johnny» di Guido Chiesa. Gli attori in sala stasera Chiara Caselli e Paolo Maria Scalandro interpretano invece rispettivamente la ragazza di cui Dionisi era innamorato e il commissario Manni.
Il film ha anche rappresentato il ritorno dei Goblin, autori della colonna [illegible]: dopo [illegible] periodo di separazione sono stati convinti da Argento a «rinascere» per il suo film; la fotografia [illegible] firmata da Ronnie Taylor («Gandhi») e gli effetti speciali sono di Sergio Stivaletti.
«Non ho sonno» è il quarto lungometraggio girato dal regista a Torino (da lui giudicata «mia città feticcio») dopo «Il gatto a nove code», «Quattro mosche di velluto grigio» e «Profondo rosso». Alla lavorazione hanno preso parte numerosi torinesi, [illegible] sala questa sera: l'attore Roberto Zibetti, Ladis Zanini location manager, la scenografa Francesca Bocca, l'arredatrice Vera Castrovilli, Giovanni Gebbia alla steadycam, Ezio Gamba assistente operatore; parecchie le comparse impegnate, casting a cura di Lorella Chiapatti. [illegible] film [illegible] stato girato dai primi giorni di maggio a metà luglio; fra i set utilizzati si segnalano il Teatro Carignano (già sede di alcuni momenti di «Profondo Rosso»), la zona della precollina, l'Istituto di Riposo di corso Unione Sovietica, una villa in [illegible] Marconi.
«Non ho sonno» esce domani nei cinema Ambrosio, Reposi e Ciak.

Daniele Cavalla



DARIO ARGENTO sul set di «Non ho sonno»

i [illegible] dell'arte

I magnifici tre della scultura europea

Le opere di Riccardo Cordero, Bernar Venet e Philip King scelgono l'originale spazio del Museo dell'Automobile

GUIDO CURTO

Il Museo dell'Automobile non vuol essere [illegible] uno spazio espositivo ossessivamente devoto al culto delle quattro ruote, da tempo accoglie anche interessanti mostre d'arte contemporanea. E' questo il caso della rassegna organizzata dalla Regione Piemonte e dall'Associazione culturale Velan per far conoscere ai torinesi tre grandi scultori contemporanei: Riccardo Cordero, Phillip King [illegible] Bernar Venet. Tre esponenti di spicco di una ricer[illegible] incentrata su materia, forma [illegible] spazio, come suggerisce il titolo argutamente ambiguo della mostra curata da Victor De Circasia (catalogo edito da Ferrero): «In the same space», nello stesso spazio. Gli stessi che, insieme [illegible] altri, [illegible] animato la suggestiva mostra di scultura all'aperto allestita [illegible] novembre al Parco della Mandria.

Del torinese Riccardo Cordero, titolare della cattedra di scul[illegible] all'Accademia Albertina di Belle Arti [illegible] Torino, sono esposte opere recenti, quasi sempre incentrate sulla forma del cerchio che prima si spezza e poi si libra volteggiando con l'elegan[illegible] e il dinamismo di una linea pittorica astratta che si tramuta in monumento imponente e armonioso materializzandosi in una fusione in bronzo o in rugginosa struttura di acciaio Corten. Adesso l'artista ha recuperato il colore su cui si era già confrontato nella fine degli Anni Sessanta. Sono le corrosioni che il tempo produce sul materiale: l'acciaio Corten arrugginisce trasformandosi in [illegible] calda patina vellutata che contrasta con i nuovi elementi [illegible] algido acciaio.

Anche il francese, residente a New York, Bernar Venet (1941) adotta come modulo compositivo il cerchio, però lo sviluppa in sinuose volute o in sequenze di più anelli di acciaio seguendo regole algebriche a configurare opere di vaste dimensioni, concepite appositamente per essere esposte all'aperto, appoggiate direttamente su un prato come gigantesche efflorescenze metalliche.



RICCARDO CORDERO

Meno radicalmente astratte sono, invece, le sculture di Phillip King (1934), [illegible] dei grandi maestri della scultura britanni[illegible] della seconda metà del Novecento.

Tra i suoi lavori più celebri c'è un grande [illegible] rosa sulla cui superficie levigatissima s'apre una fenditura sinuosa che lascia trasparire al di sotto, un altro "mantello", verde brillante. Sempre il colore, in questo caso il blu cobalto, caratterizza anche un' altra scultura di King che ha la forma di una scala con vari gradini sfalsati. Per costruire le sue opere King utilizza molto la terracotta, ma anche svariati elementi di recupero, [illegible] traversine di legno e putrelle industriali d'acciaio che assemblate assumono l'aspetto di corpi inquietanti e surreali. La mostra è aperta fino al 20 gennaio al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40. Orario 10-18,30, chiuso lunedì.

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

SPETTACOLI I Magi ... randagi

Una rappresentazione particolare quella proposta domani davanti alla «Piazza dei Presepi»: al momento del loro arrivo i i tre sapienti scopriranno che i «bambinelli» sono finti e che la loro missione è cercare un nuovo Messia. Alla fine dolci e caramelle per tutti i bimbi del pubblico.

■ **Domani alle [illegible] in piazza Castello di fronte [illegible] padiglione della mostra dei presepi.**

Concerto tanguero

Domani altro appuntamento promosso dalla Circoscrizione 5 con spettacolo pomeridiano: sul palcoscenico Pascale Charreton in «Ti voglio tanto tango» (ingresso libero). Il programma prevede poi il 13 gennaio un seminario sulle «Musiche dal mondo».

■ **Domani alle 18 al Teatro Principessa Isabella, via Verolengo 210.**

CORSI Riconoscere fiori e piante

Grazie al corso di botanica organizzato da Pro Natura [illegible] dal Museo di Storia Naturale «Don Bosco», sulle diverse specie del Piemonte. Saranno cinque lezioni tenute da Marco Bonardello e Danilo Allasia.

■ **Iscrizioni: 011/562.27.89.**

[illegible] Gran Galà rinviato

E' stato rinviato lo spettacolo di musica, balli e comicità di Nadia Furlon dedicato a «La Vedova Allegra e le altre...» in programma per domani e sabato al Teatro Monterosa di via Brandizzo 65.

GLI [illegible]

FOTOGRAFIA

Immagini senza tempo

La mostra personale del fotografo Giuliano Spinoni è visitabile fino al prossimo 15 gennaio. Chi fosse interessato a copie autografe, in tiratura limitata, delle foto esposte, può contattare direttamente l'autore allo 0347.9005123.
■ Caffetteria Torino, via Arduino, Cuorgnè.

MUSICA

[illegible] class rinvia[illegible]

Con un messaggio inviato ieri al Teatro Regio e all'Unione Musicale, il pianista Irwin Gage ha comunicato [illegible] non poter tenere la Master Class d'interpretazione liederistica programmata dall'8 al 17 gennaio. Si sta cercando ora di organizzare un concerto [illegible] sostituzione di quello che, il 17 appunto, doveva vedere impegnati i cantanti e i pianisti partecipanti al corso e che [illegible] inserito nella stagione dell'Unione Musicale.



[illegible] ENTI [illegible] alla scuola Arkè

INCONTRI

Creare [illegible] musical

Si può imparare a mettere in scena un musical, partecipando al corso proposto dall'Action Theatre rivolto [illegible] ragazzi dai 12 ai 16 anni. Incontri dal 18 gennaio al 17 maggio, dalle 17 alle 18,30.
■ Action Theatre, via Carmagnola 12, 011.24.901.12.

Disagio psichico

L'Onlus Casa Bordino, in collaborazione [illegible] l'Asl 1 e la Cattedra di Psichiatria della Facoltà di Psicologia dell'Università, organizza un ciclo di seminari di informazione [illegible] formazio[illegible] sul disagio psichico. Incontri, aperti a tutti, ogni giovedì dalle 16,45; il corso costa 25 mila lire. Il prossimo pomeriggio l'11 gennaio con l'intervento di Giorgio Bisacco su «I centri di salute mentale: organizzazione e attività».
■ Sede [illegible] San Domenico 28, informazioni: 011/521.73.02.

Avvicinamento al tango

Stage gratuiti di tango argentino in programma sabato 14 [illegible] domenica 21 gennaio. Organizza il Laboratorio di tango argentino.
■ Scuola [illegible] danza Arkè, corso Casale 137, 011/521.21.13.

Animazioni al gazebo

Sino al 7 gennaio, escluso il lunedì e il martedì, tutti i giorni animazioni per i bambini con mimi e trampolieri. L'iniziativa è promossa dalla Centrale del latte di Torino.
■ Gazebo Sambuy, piazza Carlo Felice

MU[illegible] DOVE — GABRIELE FERRARIS

ROCK. Dopo la pausa post-capodanno, primi segnali rock del «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62) dove stasera alle 22 sono di scena gli Shock 80, mentre [illegible] Torino ci si limita alle cover proposte al «Rimba Club» di via Pedrotti 37 (ore 22,30) dal duo Giulio & Marzia.
BLUES [illegible] Comincia bene l'anno «La Sacra Birra», locale di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18). Stasera alle 22 sul palco sale la Gnola Blues Band, capitanata dal chitarrista Maurizio «Gnola» Glielmo, già sideman di Fabio Treves e oggi alla guida di un combo che comprende anche il batterista Francesco Pelizzari, il bassista Tiziano Cimaschi [illegible] il tastierista Roger Mugnaini.
La «Taverna Cesarina» di Rosta (corso Moncenisio 38) stasera alle 22,30 propone il jazz del gruppo Koiné.
NEK. Si tiene il 19 gennaio al Colosseo il recupero del concerto di Nek (foto) che venne rinviato in ottobre. Biglietti a 32 mila lire più diritti (28 mila i ridotti) alla cassa del teatro in via Madama Cristina 71. Organizza Vizi d'Arte, che l'8 febbraio porterà Amedeo Minghi all'Alfieri.



NOTES

LA VITA [illegible] SAADET. Il canto tradizionale nella vita di Saadet Turkoz è stato come l'acqua e il cibo: indispensabile. Nel Turkestan i bambini imparano a cavalcare, a cantare e a comporre poesie, e la bambina Saadet, figlia di nomadi Kazakhs originari delle montagne dell'Altai nel Turkestan orientale, [illegible] ha avuto un'infanzia creativa diversa. Nasce a Istanbul e lì inizia il suo apprendimento canoro. Domani sera Saadet Turkoz sarà sul palco del Folk Club, in via Perrone 3 bis (ore 21, ingresso 25 mila lire) per il suo debutto italiano, portatrice di energia vocale, della tradizione degli sciamani che utilizzano suoni [illegible] risonanze per influenzare il benessere corporale e psichico delle persone.

STAGIONE AL PALAZZO DELLE FESTE

Cade una pioggia di stelle sulla neve di Bardonecchia

Questa sera lo spettacolo ispirato al film interpretato da Alberto Sordi [illegible] Monica Vitti Tra le proposte Pirandello, Riondino [illegible] Paolo Villaggio

SILVIA FRANCIA



ALBERTO SORDI E MONICA VITTI in Polvere di stelle

Sulla neve, una bella spruzzata di «Polvere di stelle». E' proprio la commedia tratta dal film con Alberto Sordi, ad aprire la stagione invernale del Palazzo delle Feste di Bardonecchia. Una stagione - proposta dal Comune [illegible] Regione [illegible] Teatro Stabile di Torino - [illegible]he si concluderà [illegible] marzo e che prevede sei appuntamenti dedicati a un pubblico variegato. «Le scelte artistiche seguono la volontà di proporre un cartellone che non risponda esclusivamente alle esigenze degli abbonati più tradizionalisti, ma che rispecchi i cambiamenti della società e della cultura», spiegano all'Assessorato alla Cultura di Bardonecchia.

In sintonia [illegible] queste premesse, in cartellone figurano, certo, i classici, dal pirandelliano «Giuoco delle parti» (sabato 13 gennaio con Paola Gassman [illegible] Ugo Pagliai) al «Cyrano di Bergerac» [illegible] Rostand in un'edizione particolarmente ricca e «arredata» (il 24 febbraio), ma non mancano neppure gli spettacoli musicali, come, appunto, «Polvere di stelle» [illegible] «Il trombettiere ovvero la storia della tromba» di e con David Riondino (3 febbraio). Anche la comicità è ben rappresentata, con Paolo Villaggio in «Delirio di un povero vecchio» (17 marzo) e con Jacopo Fo, interprete [illegible] suo ultimo, divertente testo, «Ti amo ma il [illegible] braccio destro [illegible] fa schifo, tagliatelo» (il 31 marzo).

L'avvio, dopo una serata inaugurale fuori abbonamento dedicata a un concerto di canzoni e poesie del cantautore-ferroviere Gianmaria Testa, è in programma per [illegible] alle 21 (info: 0122 999.998). In scena, Maurizio Micheli [illegible] Benedicta Boccoli emulano Alberto Sordi e Monica Vitti, straordinaria coppia [illegible] interpreti del «Polvere di stelle» cinematografico. Lo spettacolo (tratto, appunto, da quella pellicola [illegible] diretto da Marco Mattolini) è ambientato nel mondo precario [illegible] a suo modo anche romantico, del varietà e dell'avanspettacolo. I protagonisti fanno parte, appunto, di una sgangherata compagnia di guitti che, per un equivoco, riesce ad allestire un suo spettacolo nel prestigioso teatro Petruzzelli di Bari, poco dopo l'arrivo delle forze alleate. Nel clima di grande euforia generale, i nostri ottengono pure un insperato successo, che per un po' dà alla testa a tutti: tanto al capocomico ormai gasatissimo, quanto alla primadonna, che si dà arie da diva e pensa di sedurre gli americani. Ma il sogno dura poco: appena la situazione torna alla normalità, anche l'illusione [illegible] esibirsi davanti ad altre rinomate platee svanisce, [illegible] la compagnia riprende la sua vita [illegible] the road», tra piazze di terz'ordine, spostamenti treno e difficoltà a sbarcare il lunario.

Segnaliamo ancora al Palazzo delle Feste, domani sera alle 18 «Strip» con Silvano Antonelli [illegible] sabato 6 alle [illegible] il concerto del coro dell'Università di Torino a ingresso gratuito.

I biglietti sono in vendita agli uffici turistici di Bardonecchia, Avigliana, Cesana, Claviere, Oulx, Pinerolo, Pragelato, Sauze d'Oulx, Sestriere (con 2 mila lire di diritti di prevendita) o al Palazzo delle feste la sera degli spettacoli dalle 20.

ALL'AGNELLI

Mamma e papà [illegible] platea [illegible] i figli

■ Una tradizione a cui Assemblea Teatro non rinuncia: quella di portare in platea [illegible] famiglie la domenica mattina. Già, la rassegna «domenicamattinateatro» è arrivata all'ottava edizione e l'apertura inaugurale di sipario per ragazzi e genitori è il 14 gennaio, come sempre al Teatro Agnelli, via Paolo Sarpi 117, alle ore 11 (ingresso unico 8 mila lire; abbonamento a 5 spettacoli 30 mila lire). In scena quella mattina Gianni Bissaca con «Alzati è lunedì», di cui l'attore è autore con Marcello Chiarenza della storia di un gioco che Adamo [illegible] il suo amico realizzeranno: la Creazione. Così saranno sufficienti un lampadario, una valigia, [illegible] sedia e un asciugacapelli per far girare il mondo. Il cartellone prosegue sino al 18 febbraio, offrendo allestimenti delle compagnie il Gruppo Libero, [illegible] 21 gennaio con «Odo, sapo, colo, tepo, rumo + re»; Fabula Rasa, il 28 gennaio in «Ghirigori buh»; e il Teatro dell'Angolo, il 4 febbraio impegnato in una multirazziale «Cenerentola [illegible] della differenza».

[illegible] BENE [illegible]

[illegible] e pesci al posto dei bignè

Ai «Gustissimi» cucina piacevole proposta da un cameriere goloso

Corso Cosenza 22
Pizzeria e ristorante
Specialità: rombo al forno e i dolci
Prezzo **sulle 50 mila senza vino**
Chiuso mercoledì e sabato a pranzo
Telefono: 011/317.48.04

Per anni qui c'è stato [illegible] bar-pasticceria; ora, e più precisamente dal giugno 2000, il profumo dei bignè è sostituito da quello [illegible] pizze create nel forno a legna [illegible] da [illegible] cucina che predilige convincenti ricette di pesce. I **Gustissimi** di Tommaso e Anna D'Amoia è un grazioso localino, di quelli che si definiscono «messi su con buon gusto» con dominio di poster alle pareti color albicocca. Tommaso, giovane per l'anagrafe ma già esperto per passate frequentazioni ai forni di pizzeria, è in grado di preparare una sessantina di «voci», dalla semplice marinara alla sofisticata tirolese. Come dire da una pizza che costa 6000 lire a un'altra che ne vale 14 mila. La vera sorpresa del posto sono le specialità di pesce, preparate con sapienza gastronomica e con una certa fantasia. Da segnalare il «rombo ai Gustissimi» (poteva mai mancare l'omaggio al nome del locale?), [illegible] piacevole insieme di sapori [illegible] patate, porcini e olive, il tutto infornato con il morbido pesce. Davvero non male [illegible] in connubio con un tenero Gavi di Michele Chiarlo. A mezzogiorno I Gustissimi è frequentato da gente che ancora [illegible] si è arresa al pranzo-veloce mentre di sera c'è presenza di buon pubblico, con maggioranza di estimatori della cucina ittica. I dolci presentano piacevoli sorprese. Fatevi suggerire da Massimo, cameriere di buone maniere e goloso. Certamente vi esaudirà con un ricco elenco verbale dove trionfano le crostate, prime fra tutte quella alle mele e l'altra arricchita dall'amaretto. Insomma, una civettuola scoperta fra gli anonimi palazzoni di corso Cosenza.

ENRICO DINDO AL LINGOTTO

L'erede di Rostropovich davanti al pubblico di casa

Il giovane violoncellista torinese suona stasera e domani con l'orchestra nazionale della Rai

LEONARDO OSELLA

Ritorna davanti al «suo» pubblico Enrico Dindo, il violoncellista torinese di 35 anni che, stasera alle 20,30 e domani alle 21, si esibisce al Lingotto con l'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai [illegible] solista nel «Concerto» di Schumann, sotto la direzione di Emilio Pomarico.

Dindo appartiene ad [illegible] famiglia che pullula di musicisti, è stato allievo di Renzo Brancaleon e di Antonio Janigro, che gli affidò il suo prezioso violoncello Guadagnini.

E' stato per anni prima parte nella Scala di Muti, [illegible] trascurare concerti e concorsi. Così, quando si è presentato al Concorso Mstislav Rostropovich di Parigi, con lo stesso grandissimo Maestro russo presidente della giuria, si è affermato clamorosamente, ricevendo da lui gli elogi che si tributano soltanto ad un erede: e ciò è talmente vero che proprio Rostropovich lo ha diretto poco dopo al Lingotto nel «Concerto op. 11» di Saint-Saëns.

Come si è detto, sarà il «Concerto in la minore op. 129» di Schumann a segnare l'esibizione di Dindo. E' [illegible] pagina che in un certo senso ha dato il [illegible] alla «resurrezione» del violoncello, all'epoca piuttosto trascurato nel ruolo di solista. Ma Schumann in questo periodo «spopola» alla Rai (prepariamoci ad ascoltare, il 18 e il 19 di gennaio, le stupende «Scene dal Faust di Goethe» dirette da Jeffrey Tate): e dunque, prima dell'apparizione di Dindo, sarà proposta l'Ouverture del melologo «Manfred op. 115», una pagina che gode di ampia fortuna [illegible] presso i melomani per l'efficacia con la quale evoca sentimenti contrastanti.

La chiusura della serata sarà affidata invece ad un'opera che di fortuna ne raccoglie meno di quanto meriti. E' la «Serenata n. 1 in re op. 11» di Brahms, nettamente surclassata dalle quattro Sinfonie. Articolata in sei parti, rimanda a suggestioni di leggenda, dai connotati notturni, boschivi.

Vi si rimodella la lezione elegante di Mozart e di Haydn, naturalmente in chiave romantica, ma [illegible] senza qualche richiamo diretto, come l'inusitato Minuetto (il quarto tempo), che offre una parentesi di raffinato settecentismo in [illegible] capolavoro dell'Ottocento.

[illegible]

Dalla Grecia al Sestriere

Musica delle isole greche stasera a Sestriere, pagine [illegible] pura ispirazione natalizia domani a Sant'Ambrogio di Susa. Ecco due proposte per il pubblico che si trova fuori città, entrambe [illegible] grande attrattiva. Il concerto di Sestriere si tiene stasera al Cinema Fraiteve, con inizio [illegible] 21,15. Ne sono interpreti i Sirtos, gruppo che si avvale di strumenti tipici [illegible] dzorauto, bouzouki, kaval, bagalama e unisce ai suoni il canto e la danza. I Sirtos, pur essendosi formati a Budapest, ricreano le suggestioni dell'Egeo, compreso il sirtaki, il ballo che è quasi diventato il simbolo del folclore musicale greco. Invece domani a Sant'Ambrogio di Susa (ore 21, chiesa parrocchiale) sarà di scena il Coro Polifonico Mater Ecclesiae di Almese con l'organista Roberto Bertero: in programma brani natalizi tradizionali e [illegible] autori come Haendel, da Victoria, Cochereau, Benedetto Marcello. [l. o.]



[illegible] MARCHESINI

«L'arte diventa la stella polare della mia vita»

A cento anni dalla nascita, avvenuta a Marina di Massa nel 1901, Laura e Federico Riccio hanno allestito allo Studio Le Immagini, in via della Rocca 3, una mostra della pittrice Nella Marchesini, scomparsa a Torino nel 1953 (sino al 30 gennaio, orario: 16,30-19,30, tel.011/836765). Moglie dell'artista Ugo Malvano, ha frequentato per dieci anni, dal 1920 al 1930, la scuola di via Galliari di Felice Casorati insieme alla scrittrice Lalla Romano e a Ida Donati. A quest'ultima scrisse, in una lettera del 1942, «l'arte è la stella polare intorno a cui rotea la mia esistenza». Un'esistenza segnata [illegible] una pittura dall'impostazione robusta e meditata (come si può vedere nelle opere [illegible] piccolo formato esposte in galleria), da una ricerca espressiva, legata a figure, fiori e paesaggi, che [illegible] ha permesso di essere invitata alla Biennale di Venezia del 1928 e alla Biennale d'Arte Sacra di Novara nel 1948. Presente nelle collezioni della Galleria Civica di Torino con «Annunciazione (Autoritratto con figura del padre)», la Marchesini - [illegible] Mirella Bandini in catalogo - esprime nei suoi quadri «una tensione spirituale, quasi mistica...», mentre si avverte il senso di un percorso poetico attraverso le immagini quotidiane. [a. mi.]

GLI APPUNTAMENTI

ARTE **[illegible] dell'800**

La collettiva «Pittura dell'800» è stata prorogata sino al 31 gennaio. In galleria opere di Lorenzo Delleani ed Enrico Reycend, Benedetto Ghivarello (autore di vedute della collina torinese) e Carlo Follini, di Cesare Maggi [illegible] «Il Cervino» e Giovanni Colmo, Carlo Musso, Leonardo Roda e Giuseppe Gheduzzi che ha rappresentato «Il mercato del pesce».

■ La Tesoriera, corso Francia 268, orario: 9,30-12,30/15,30-19,30

Venti pastelli

Il pittore Walter Falciatore ha delineato luoghi e immagini [illegible] Torino in venti pastelli: da «La Gran Madre di Dio» [illegible] «Imbarcazione e ombrelloni ai Murazzi». Sino al 13 gennaio

■ Galleria Arshile, Palazzo Broglia, via Torquato Tasso 13A, orario: 10-13/16-19, tel.03403411500.



[illegible] «Il mercato [illegible]

Maestri del Novecento

La mostra dedicata ai maestri del Novecento italiano propone, tra le altre opere, il dipinto «Montecarlo» del 1926 di Gigi Chessa, «Firmamento» del 1957 di Luigi Spazzapan, «Enrica» eseguito da Bruno Cassinari nel 1949 e i lavori di Ennio Morlotti, Roberto Crippa e Carlo Carrà. Sino al [illegible] febbraio.

■ Galleria Biasutti&Biasutti, via Bonafous 7/L, orario: 10-12,30/15,30-19,30, tel. 011/8173511.

Il futurismo di Fillia

Tra le mostre da visitare in questa prima settimana del nuovo anno, si segnala «Fillia e il manifesto dell'Arte Sacra Futurista», organizzata da Elio e Marzio Pinottini.
Si tratta della più completa esposizione di opere a tema religioso dipinte dal pittore Luigi Colombo, in arte Fillia, che è stato un determinante animatore del Gruppo Futurista Torinese. La mostra rimarrà chiusa nei giorni 5-6-7-8 gennaio per poi raprire e concludersi il 20 gennaio.

■ Galleria Narciso, piazza Carlo Felice 18, orario: 10-12,30/15,30-19,30, tel.011/543125.

Progetto «Scomparse»

Sino al 20 gennaio è aperta la mostra degli Eredi Brancusi che presentano il progetto intitolato «Scomparse». Catalogo [illegible] testo di Emanuela De Cecco e una «Conversazione» tra gli Eredi Brancusi e Giorgina Bertolino.

■ Galleria Luigi Franco, via S.Agostino 23/Q, orario: 15,30-19,30, tel. 011/5211336.

L'architechnical design consultancy compie 20 anni

Ghella consulenti d'immagine globale

Una famiglia di consulenti da Torino in tutto il mondo

Cosa significa per voi immagine?

Dall'uomo singolo all'azienda più grande si è evidenziata sempre di più la difficoltà, prima quasi inconscia, e ora affiorata a livelli fortemente tangibili, di farsi "riconoscere" e di farsi "memorizzare".

Non è più pensabile l'essere riconosciuti esclusivamente in ambiti ristretti di conoscenze giornaliere o abituali.
Ciò e il logico "prodotto" delle recenti "aperture" internazionali, con effetti non solo sui mercati ma a tutti i livelli compresi i più personali.
Si va in vacanza più facilmente in ogni parte del mondo, si incontrano persone di ogni provenienza ed estrazione, si leggono e si vedono messaggi e "prodotti" in un'ottica geograficamente espansa.
Nella mia città, nel mio quartiere, nel mio ambiente di lavoro, ero conosciuto per quello che ero, perchè riuscivo a frequentare e a dialogare spesso, e tanto bastava.
Ma oggi in questa città, in questo quartiere, in questo ambiente, soffiano venti sconosciuti, lontani, non riconosco e non mi riconosce nessuno.
Mi sento isolato e ridimensionato ingiustamente.
Devo rendermi "visibile" dai nuovi "frequentatori" che non sanno nulla di me.
- Come posso far "riconoscere" me stesso, la mia attività, le mie esperienze, le mie aspirazioni?
- Con quali mezzi?

Tutte queste problematiche, per definizione e necessità convenzionale sono state raggruppate in un solo termine:

IMMAGINE

Come sviluppate questo concetto?

Proviamo a riprodurre, il più possibile in modo speculare, noi stessi, il nostro carattere, la nostra attività, le nostre aspirazioni, le nostre idee ed esponenzialmente i contenuti di un'azienda, di un commercio, di un servizio, in modo reale, chiaro e proficuo, in tutti quei "luoghi" pe[illegible] importanti e utili senza limiti geografici.
Il termine Immagine ci diventa chiaro e forse anche simpatico.
Per inciso, l'immagine inizia da noi stessi e prosegue in tutto ciò che ci riguarda; ognuno di noi è unico e irripetibile, nel modo di vestire, di presentarsi e in tutte le sue manifestazioni.
Il concetto di "Immagine" non è, non vuole, e non deve essere "Pubblicità" ma un metodo più che qualificato di "Informazione".
La mia Immagine proprio nella sua unicità avrà la sua funzione e il suo spazio, quando proposta correttamente.

Vent'anni di attività, quale ne è l'origine e quali i presupposti?

È L'Architechnical che nasce nel 1980, ma l'origine è molto più vecchia, non nello spirito si intende.
Almeno tre generazioni hanno avuto precedenti di intraprendenza e desiderio di conoscenza di culture e luoghi diversi.
I primi partirono da un paese del Canavese, Colleretto Castelnuovo (tutto da scoprire).
Alcuni a fine ottocento aprirono attività in U.S.A. (Montana, California, Florida).
Altri nel settore Engineering, seguirono la costruzione di strade, ferrovie, ponti e dighe in Cina, India, Russia, Indocina.
Tutti ci lasciarono in eredità esperienze e conoscenze preziose.
Negli anni 60 nacquero le nostre più dirette esperienze costruttive e progettuali, nei settori: architettonico, di [illegible] e di architettura effimera.
Ciò sviluppò in noi un nuovo concetto di comunicare e rappresentare queste esperienze.
Era il "senso" di una comunicazione integrata che definiamo "Consulenza di immagine".

Andando un pò di più all'interno del problema Quali sono le esperienze che vi hanno portato alla decisione di avviare un attività per certi aspetti, innovativa, soprattutto negli anni ottanta?

Consideriamo che la società è gestita a carattere prettamente familiare, Claudio, Massimo, Walter, Barbara e Cristina.
Claudio il fondatore ha avuto esperienze tecnico/progettuali in quella che all'epoca era la più importante azienda nel settore dell'architettura, architettura effimera e arredo d'interni, con caratteristiche di versatilità e innovazione uniche nel suo genere.
Ha accumulato esperienze accanto a personaggi come gli architetti Gae Aulenti, Oscar Nyemayer, Levi Montalcini o il tedesco Baumann per citarne alcuni e con grandi agenzie pubblicitarie europee e statunitensi.
Conoscendo negli anni 60/70 paesi come: il Giappone, la Cina, il Canada, la Russia e ovviamente l'Europa.
Lavorò tra l'altro per il Louvre, per il Museo Egizio di Milano, per la De Beers, per L'American Express e L'SKF.
E' qui che si comprese come l'architettura, la pubblicità, il design in generale, e la conoscenza delle diverse culture poteva riunirsi in un unico filo conduttore.
Infatti ancor oggi è importante per noi lo studio e l'aggiornamento continuo dell'evolversi delle situazioni anche politiche e culturali.
Ogni approccio a culture o paesi come, Cina, Stati Uniti, Canada o India è tema di analisi accurate sotto ogni aspetto.
Nel 1998 abbiamo presentato al Guggenhaim di Venezia, la nostra personale biblioteca mirata a questi argomenti, capace di quasi 7000 testi.

Gli interventi che oggi facciamo sono i più vari tipologicamente, ma sempre con il concetto di "Immagine" globale del cliente:
Da programmi di immagine coordinata, alla standistica, alla progettazione grafica di edifici, all'arredo di uffici a studi sul colore a ricerche di mercato.

In particolare oggi, una forte richiesta di programmi di immagine viene dal settore turistico, proprio in Italia.
Secondo noi molto importante per il futuro.

Tutto ciò ha portato all'unione di un gruppo di persone che del concetto di immagine globale ha fatto il proprio credo quotidiano.

Questo concetto di "immagine globale" in italia, in quale situazione si trova?

Di negativo c'è ancora il fatto che è poco conosciuto, proprio come "metodo" in se.
Basta pensare che in Inghilterra ci sono ormai circa 2000 studi più o meno di questo tipo, poco meno in altri paesi europei, e molti di più in U.S.A., mentre da noi si contano sulle dita di una mano.
Anche se è vero che molti di questi sono autolimitati al settore architettonico, di puro design, o più pubblicitari.
Di positivo per noi è il fatto di essere più competitivi nel senso di operare con un metodo a più ampio "campo" visivo, in termini di immagine.
Di avere meno concorrenza nei settori dove si comprende a pieno l'importanza dell'immagine in ogni manifestazione rivolta verso l'esterno, con il vantaggio di avere un'unico interlocutore.

Come è articolata la v/s struttura operativa oggi?

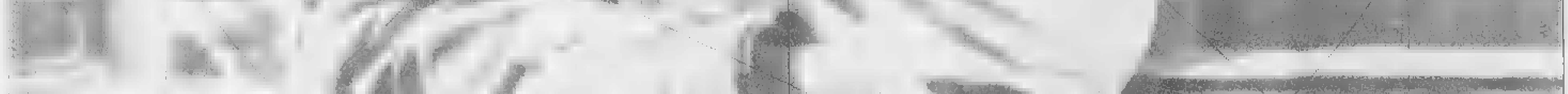
Oltre ai punti fissi, collaborano con noi una serie di consulenti dei più svariati settori, tutte persone con esperienze specifiche.
Compresi Sociologi, Psicologi, esperti di informatica, letteratura o marketing.
Nel tempo abbiamo operato con personaggi che anno portato e appreso allo stesso tempo esperienze preziose, tra gli altri anche Greci, Brasiliani e Cinesi.

Sui V/S clienti cosa possiamo dire?

Sulle tipologie, abbiamo già detto, sono Aziende di ogni tipo: Enti locali, Società finanziarie, Banche, o singoli personaggi: manager come l'attuale Presidente Fiat, o altri di diversi settori, e ancora giocatori di calcio, uomini politici ecc.

Per il futuro?

Insisteremo su questi nostri principi, e sul metodo di lavoro, confortati dai risultati di questi vent'anni, ne approfittiamo per ringraziare tutti coloro che come noi hanno creduto e credono in questa "filosofia" di comunicazione.



Una delle scene più emblematiche e sarcastiche della storia recente.
Produce una serie straordinaria di interpretazioni e la più grande Immagine del genio di Charlot
L'uomo gioca con il mondo e con la voglia di sorridere del proprio desiderio di potere.
Desiderio di potere oggi Immagine di "Globalizzazione".

ARCHITECHNICAL DESIGN CONSULTANCY s.r.l.
Torino - Roma - S. Francisco - Praga
E-mail archdes@tin.it

Sci alpino, fondo e snowboard a Bardonecchia da sabato a giovedì 11

Campionati Universitari, test per il 2006

Al via oltre 500 studenti di undici nazioni

Domenico Lagagliata

Potremmo definirlo come un antipasto dei Giochi invernali del 2006: da sabato a giovedì 11 gennaio Bardonecchia ospiterà infatti la 43ª edizione dei Campionati Nazionali Universitari di sci alpino e nordico, che coinvolgeranno circa 500 atleti provenienti non solo da tutta Italia (24 i Cus iscritti) ma anche da varie parti del mondo (Austria, Francia, Germania, Gran Bretagna, Polonia, Repubblica Ceca, Svizzera, Stati Uniti, Australia, Uzbekistan). Per la prima volta nella storia della manifestazione, saranno al via anche gli snowboardisti e gli atleti disabili. Questi ultimi verranno suddivisi nelle tre categorie classiche: standing (in piedi), sitting (seduti) e non vedenti.

Riccardo D'Elicio, presidente del Cus Torino che ha organizzato l'evento, è comprensibilmente soddisfatto: «Saranno quattro giorni di gare [illegible] non solo - afferma - perché abbiamo allestito altri appuntamenti un po' per tutti i gusti». Le iniziative infatti [illegible] mancano: sabato, dopo la cerimonia di apertura, il Palazzo delle Feste ospiterà il Concerto della Corale Universitaria di Torino, domenica (ore 12) ci sarà invece una serie di lanci di paracadutisti e l'inaugurazione di Casa Piemonte, dove si potranno assaggiare i prodotti tipici della nostra regione. E non è finita: mercoledì 10 verrà presentata l'iniziativa «I licei della neve», progetto di educazione scolastica e sportiva nella prospettiva dei Giochi Olimpici del 2006, mentre sabato 13, chiusa la rassegna agonistica, è in calendario un simposio internazionale di traumatologia sportiva.

Il momento centrale dei Campionati sarà però rappresentato dalle gare di sci, valide anche come selezione per la rappresentativa italiana che il prossimo febbraio parteciperà alle Universiadi di Zakopane, in Polonia. Il Cus Torino si presenta con buone credenziali: sedici atleti nello sci alpino (da [illegible] d'occhio Davide Scanavino, Gianluca Avidano, Nicola Artini, Paolo Cazzaniga, Hermann Cassel), nove nello sci nordico (con Andrea Roggia, campione mondiale universitario con la staffetta) e altrettanti nello snowboard (Filippo Buzzi il più titolato). Le aspirazioni degli universitari torinesi andranno però tarate al cospetto dei numerosi e validi avversari. Oggi si chiuderanno le iscrizioni, quindi solo da domani si potranno cominciare a ipotizzare dei favoriti.

«Purtroppo i Campionati Universitari sono più sentiti all'estero che non in Italia - commenta D'Elicio -. A noi comunque interessa prima di tutto promuovere lo sci e ci stiamo riuscendo: rispetto agli anni scorsi, per esempio, gli iscritti ai nostri Sabato Neve [illegible] addirittura quintuplicati, passando da 400 a oltre duemila».

In pentola c'è anche altro che bolle: sabato prossimo, per [illegible]pio, lo stesso D'Elicio sottoporrà al presidente del Cusi nazionale Leonardo Cojana la proposta che nel triennio 2004-2006 gli Universitari trovino una loro sede fissa in Valsusa (Sauze, Sestriere, Bardonecchia). «Sarebbe una conquista importante - conclude il numero uno del Cus - perché verrebbero testati gli impianti olimpici e le nostre località invernali sarebbero sempre più conosciute. Senza dimenticare, poi, che alcuni atleti di livello assoluto potrebbero venire a gareggiare da noi proprio per prendere confidenza [illegible] le future piste olimpiche».

Programma delle gare. Lunedì 8: slalom speciale m/f e disabili. Martedì 9: slalom gigante m/f e disabili; slalom parallelo snowboard m/f; fondo 7,5 km f tecnica libera e 10 km m tl. Mercoledì 10: superG m/f; fondo 5 km f tecnica classica inseguimento e 10 km m tc inseguimento. Giovedì 11: fondo staffetta sprint 2x2x2,5 km f tl, 2x2x2,5 km m tl.

Serie A2 senza sosta, si gioca stasera e domenica

Volley: la Pony Express cerca il blitz a Piacenza

Paolo Forneris

Neppure il tempo per smaltire i banchetti e i festeggiamenti di Capodanno e il campionato di serie A2 è di nuovo in marcia per il primo turno di ritorno, in programma stasera (alle 20,30).

L'avvio del nuovo anno vedrà subito la Pony Express Kappa, sesta in classifica a un punto dal Loreto, affrontare due match molto delicati e probanti. I torinesi, reduci dal bel successo per 3 a 1 sul Gioia del Colle, saranno impegnati oggi sul terreno della Copra Piacenza, formazione che proviene da quattro stop consecutivi e ha già quasi [illegible] piede in serie B, essendo insediata a quota 10, a 7 punti dalla salvezza. Domenica, poi, i torinesi se la vedranno in [illegible] proprio [illegible] Loreto (palaRuffini, ore 17,30).

La gara con gli emiliani, già battuti 3-1 a Torino, è di quelle classiche in cui la squadra più quotata rischia un rilassamento dal punto di vista psicologico, anche perché Gavotto e compagni giocheranno poi, dopo appena tre giorni, una sfida delicatissima contro un'avversaria diretta nella lotta per i playoff promozione.

«E' un calendario difficile da decifrare - spiega Mauro Berruto, tecnico della Pony Express Kappa - che in mezzo a feste, veglioni e con molti giocatori reduci da brevi visite alle proprie località di origine, ci fa disputare quattro partite fra il 23 dicembre e il 7 gennaio. Non c'è tempo per riposare e per smaltire gli acciacchi, dunque credo che in questi prossimi due turni ci saranno molte sorprese. Naturalmente rischia[illegible] anche noi a Piacenza e infatti il nostro obiettivo è quello di [illegible] cinici al massimo, per portare via [illegible] vittoria che non sarà certo facile».



Mauro Gavotto della Pony Express Kappa

«Nelle ultime tre partite - continua l'allenatore - la Copra ha cambiato moltissimo, a partire dall'arrivo del tecnico Lazzeroni, subentrato a Pantchenko. I due russi Shatunov e Yaremenko e l'ucraino Sidorenko hanno un [illegible] ruolo ed è stato inserito Egeste al centro, dunque quello con gli emiliani è un match di non facile lettura. Dal canto nostro, ci sarà la conferma di Teppa al centro, [illegible] più in generale il gruppo dovrà dimostrare ancora una volta di saper far fronte alle difficoltà, anche perché se dovessimo uscire vincitori a Piacenza e poi anche domenica nel match con Loreto, allora avremmo una situazione di classifica molto incoraggiante, visti anche i molti scontri diretti in programma già in questa giornata, come per esempio Lamezia Terme-Falconara e Cagliari-Latina».

TUTTI I RISULTATI

BASKET

Promozione. *Girone C* (6ª giornata). Veneria At-Dogliani 111-48; Pinerolo-Centallo 108-40; Alter '82 Piossasco-Mondovì 60-43; Virtus Fossano-Auxilium Bra 75-63; Saluzzo-Alba 59-81; Nizza-Borsi Ceva 67-65. Classifica: Veneria 12; Alter 10; Virtus Fossano e Pinerolo 8; Dogliani, Mondovì e Saluzzo [illegible]; Alba ed Auxilium Bra 4; Nizza 2; Borsi Ceva e Centallo 0. *Girone D* (8ª giornata): Chieri-Mondo Gtp To 56-77; Azzurra-Saturnio 49-70; Borgovecchio-Dravelli 67-39; Gasp Moncalieri-Calabroni 66-45; Michelin To-Tam Tam 69-59; Atlavir Rivalta-Sottosopra 89-73. Classifica: Saturnio 16; Atlavir 12; Cogne, Borgovecchio e Mondo 10; Michelin, Gasp e Sottosopra 8; Chieri e Dravelli 6; Tam Tam, Chatillon e Calabroni 2; Azzurra 0. *Girone E* (8ª giornata): Sant'Antonino-Scs Grugliasco 72-60; Barracuda-San Gillio 55-74; Rosta-Alber Team Grugliasco 71-64; Basket Group-Condove 70-54; Musinè-Santo Natale 73-63; Orbassano-San Mauro 32-93; Usac Rivarolo-Galimberti 69-66. Classifica: San Mauro, Rivarolo e Basket Group 14; Galimberti e San Gillio 10; Barracuda e Musinè 8; Rosta e Santo Natale [illegible]; Condove e Sant'Antonino 4; Alber Team, Scs ed Orbassano 2.

Juniores d'Eccellenza (5ª giornata di ritorno). *Girone A*: Sea Settimo-Ciriè 99-70. Classifica: Auxilium, Cdm Moncalieri e Savigliano 14; Sea 10; Cus 6; Ciriè 2. *Girone B*: Biella-Derthona 95-61. Classifica: [illegible] 18; Asti 16; Ivrea 12; Casale e Derthona 6; Pianeta 0.

Cadetti d'Eccellenza (2ª giornata di ritorno). *Girone A*. Casale-Pianeta 70-58; Frogs Vc-Biella 42-97; Verbania-Novara 66-96; Borgomanero-Aosta 113-63. Classifica: Biella e Borgomanero 18; Casale 14; Derthona 12; Aosta 8; Pianeta 5; Novara 4; Verbania 2; Frogs [illegible]. *Girone* [illegible]: Fossano-Auxilium To 86-84; Cus To-Alba 82-74; Ginnastica To-Sea Settimo 74-83. Classifica: Fossano 16; Auxilium e Moncalieri 14; Sea Settimo 12; Crocetta 8; Cus 6; Alba e Ginnastica 4; Savigliano 2.

Allievi d'Eccellenza (6ª giornata). *Girone A*: Venaria-Kolbe To 77-52; Crocetta To-Sea Bio-Lact 47-76; Alba-Ginnastica To 70-66; Auxilium To-Aosta 89-80. Classifica: Sea Bio-Lact, Auxilium e Venaria [illegible]; Kolbe 8; Aosta ed Alba 6; Crocetta 4; Orbassano 2; Ginnastica e Novi Ligure 0. *Girone B*: Biella-Borgomanero 65-69; Ivrea-Frogs Vc 113-49; Moncalieri-Borgosesia 129-49. Classifica. Ivrea 10; Novara, Moncalieri e Borgomanero 8; Ttb 7; Biella 6; Frogs 4; Asti e Rosmini 2; Borgosesia 0.

Juniores regionale (6ª giornata). *Girone C*. Carmagnola-Cuneo 33-70; Alba-Saluzzo 78-71; Beinaschese-Abet Bra 61-91; Atlavir Rivalta-Fossano 58-78; Scs Grugliasco-Pinerolo 78-83. Classifica: Fossano 10; Cuneo 8; Pinerolo, Alba e Saluzzo 6; Atlavir e Carmagnola [illegible], Scs Grugliasco ed Abet 2; Beinaschese [illegible]. *Girone D*: Vela-Mondo To 57-64; Skippy-Michelin To 28-99; Novi Ligure-Chieri 73-68; Ginnastica To-Alessandria 83-86. Classifica: Alessandria 10; Chieri, Ginnastica, Michelin e Novi Ligure 8, Ttb 4; Mondo 2; Vela 0; Skippy -1. *Girone E*. Aosta-San Mauro 86-51, Volpiano-Chivasso 50-102; Bip To-Kolbe To 51-98. Classifica: Aosta 10; Chivasso, Kolbe e San Paolo 1999 8; Eporedia e San Mauro 4, Bip 2; Sea Settimo e Volpiano 0.

Cadetti regionali (7ª giornata). *Girone C*: Agnelli To-Sea Settimo 114-66; Ciriè-Venaria 47-68, Kolbe To-Bip To 143-49; Chivasso-Crocetta To 43-53, Kappadue To-Pgs San Paolo 96-37. Classifica. Agnelli 14; Venaria 12; Ciriè e Kolbe 10; Chivasso e Crocetta 8; Sea Settimo 6; Kappadue 4, Ivrea 3; Rosta 2; Bip e Pgs San Paolo 0. *Girone D*: Arcobaleno-Alessandria 85-62; Cr At-Moncalieri 83-53; Valenza-Delta Al 67-33. Classifica: Auxilium e Cr 10; Chieri e Moncalieri 8; Arcobaleno e Valenza 4; Alessandria e Cs Al 2; Castelnuovo 1; Delta 0. *Girone E*: Michelin To A-Michelin To B 84-74; Carmagnola-Borsi Ceva 71-20; Cus To-Bv Basket To 88-74; San Paolo 1999-Tam Tam 100-67. Classifica: Abet 12; Carmagnola, Michelin A e Cuneo 10; Michelin B e Pinerolo 8; Saluzzo e San Paolo 1999 4; Cus, Bv e Ceva 2; Tam Tam 0.

Allievi regionali (6ª giornata) *Girone C*: *Cuneo-Pinerolo 72-61; Savigliano-Fossano 81-72. Classifica. Cuneo e Savigliano 8; Fossano e Pinerolo 4; Abet, Carmagnola e Saluzzo 2; Dogliani* [illegible] *Girone D* (4ª giornata): Asti-Valenza 42-57. Classifica: Serravalle e Valenza 4; Atlavir, Alessandria e Frassati 2; Asti 1. *Girone E* (6ª giornata). Kappadue To-Arcobaleno 61-73; Monterosa-Barbeston 69-36; Grugliasco-San Paolo 1999 74-99; Moncalieri-Agnelli To 35-79. Classifica: San Paolo 1999 10; Arcobaleno, Kappadue, Agnelli e Monterosa 6; Grugliasco 4; Barbeston 2; Moncalieri e Nole 0.

Trofeo Bam (4ª giornata). *Girone C*: Moncalieri A-Cuneo 143-37; Saluzzo-Cr Al 36-91; Savigliano-Borsi Ceva 123-24. Classifica: Moncalieri A, Abet e Cr 6; Savigliano 4; Bra e Cuneo 2; Moncalieri B, Borsi e Saluzzo [illegible]. *Girone E*: Arcobaleno-San Paolo 1999 128-38; Centro Basket To-Carmagnola 59-62. Classifica: Arcobaleno 6; Ttb 4; Centro Basket, Carmagnola, Chieri Tb e San Paolo 1999 2; Basket Chieri [illegible]. *Girone F* (2ª giornata). [illegible]e To A-Sea Settimo 88-69; Rebabasket-Rosta 81-36. Classifica: Kolbe A ed Orbassano 4; Kolbe B, Rebabasket e Sea 2; Grugliasco e Rosta 0. *Girone G* (4ª giornata). Nole-Cus To 37-109; Alter '82 Piossasco-Aosta 45-67, Crocetta To-Venaria 51-72. Classifica: Venaria 8; Aosta 6, Auxilium e Cus 4; Alter e Nole 2; Crocetta, Ginnastica ed Ivrea [illegible].

Promozione femminile (5ª giornata). *Girone A*. Alessandria-Borgo 61-75. Classifica: Borgo 8; Buzzi Trino, Ivrea e Derthona 2; Alessandria e Saluggia 0. *Girone B* (6ª giornata): Volpiano-Beinaschese 94-[illegible]; San Mauro-Alter '82 Piossasco 47-37; River Mosso-Bip To 29-60. Classifica. Bip 10, River Mosso e San Mauro 8; Beinaschese e Volpiano 4; Sant'Anna 2; Alter 0.

Cadette (4ª giornata di ritorno). *Girone A*: Akena Torino-Issa Novara 81-24; Gandhi Torino-Arona 75-61; Ivrea-Collegno 28-48. Classifica. Collegno 12; Gandhi 9; Akena 8; Ivrea 6, Arona 4; Issa [illegible]. *Girone* [illegible]: Delta Alessandria-Dravelli 81-26; Rosta-Moncalieri 20-0. Classifica: Delta [illegible]; Mirafiori 8; Rosta 6; Moncalieri 5; Dravelli 0.

Allieve (2ª giornata). *Girone B*: Gandhi To-Collegno 65-83. Classifica: Collegno e Rosta 2, Gandhi e Grugliasco 0. *Girone C*: Casale-Mirafiori To A 50-77; Moncalieri B-Mirafiori To B 51-68. Classifica: Mirafiori To [illegible]; Moncalieri A e Mirafiori To A [illegible]; Moncalieri B, Casale e Delta 0.

Trofeo Bam femminile (5ª giornata). *Girone A*. Leonardo da Vinci-Atlavir Rivalta 86-64. Classifica: Leonardo [illegible] Vinci 6; Atlavir e Collegno 4; Gandhi 2, Energia ed Ivrea 0. *Girone B*. Moncalieri-Mirafiori To B 33-91; Mirafiori To A-Cuneo 116-9. Classifica: Mirafiori A e Mirafiori B 6; Ginnastica 4; Moncalieri e Cuneo 0. *Girone C*: Delta Al-Issa No 21-60. Classifica: Olympia 2000 6, Cameri 4, Derthona ed Issa 2, Castelnuovo e Delta 0.

CALCIO

12° Torneo Stella di Natale (organizzato dall'Olympic) per *Esordienti 1988*. Fase eliminatoria. Olympic-Onnisport 2-0, Paradiso-Moncalieri 2-1, Rivoli-Pro Cascine Vica 1-1, Chisola-Piossasco 4-0, Meroni-Real Moncalieri 4-2; Nizza-Ivest 4-1; Cinevauda-Gabetto 4-2, S. Mauro-Pertusa 8-0; Meroni-Onnisport 2-0, Paradiso-Ivest 2-0; Gambetto-Pro Cascine Vica 5-0; S. Mauro-Piossasco 1-0; Olympic-Real Moncalieri 2-[illegible]; Nizza-Moncalieri 1-1, Rivoli-Cinevau[illegible]a 2-0, Chisola-Pertusa 4-0; Nizza-Paradiso 2-2; Real Moncalieri-Onnisport 2-0; Meroni-Olympic 3-1; Ivest-Moncalieri 3-1; [illegible]-Gabetto 2-1; S. Mauro-Chisola 3-2.

SPORT [illegible]

Calcio. Il Pozzo Maina, battendo in finale 1-0 l'Alpignano, ha vinto il 27° Torneo Caduti di Superga per Giovanissimi. [illegible] si è intanto iniziato il [illegible] Memorial Tappari per Giovanissimi: Torino-Pro Vercelli 2-0 (reti di Di Carlo e Baldassero), Juventus-Lucento 0-0. Sabato (corso Lombardia) si giocano Lucento-Derthona e Pro Vercelli-Pozzomaina (h. 10), Juventus-Derthona e Torino-Pozzomaina (h. 16). Torneo di Natale per Giovanissimi all'Ivest (semifinali). Ivest-Cenisia 1-0, Borgaro-Carrara 5-0; sabato le finali (h. 15, via Paolo della Cella). Nel Torneo Stella di Natale per Esordienti (organizzato dall'Olympic in via Tampellini), nei quarti si giocano oggi Paradiso-Chisola e S. Mauro-Nizza Millefonti.

Sci. Si disputano oggi e domani a Bardonecchia le [illegible] per le finali nazionali del Trofeo Pinocchio (per categorie Baby, Cuccioli, Ragazzi e Allievi) che si svolgeranno sulle nevi dell'Abetone dal 26 al 28 marzo prossimi.

Elezioni. La Reale Società Ginnastica Torino ha un nuovo consiglio direttivo: presidente è stato eletto Domenico Serra, vicepresidenti Giovanni Borio e Guido Randaccio.

Podismo. Si disputa sabato ad Avigliana il Cross della Belana (ritrovo ore 8 in via Nota), gara podistica di 5,3 km. Domenica a Cafasse si corre invece il Cross dell'Amicizia (5 km, ore 9,45, località Gianoglio).

TEATRI

AUDITORIUM "G. AGNELLI" del Lingotto, via Nizza 280 - ore 20,30 (Turno rosso). Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible]. 12° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001 Emilio Pomarico direttore - Enrico Dindo violoncellista - SCHUMAN Manfred op.11 ouverture. Concerto in la [illegible] op.129 [illegible] violoncello e orchestra. BRAHMS Serenata n. 1 in re maggiore op.11. Poltrona L. [illegible]0 - Ingresso L. 35.000 - Ridotto giovani L. 18.000. Per informazioni [illegible]. 011.810.4653-810.4961.

RITROVI

[illegible] 4477171: Ricomincia la festa!
[illegible] HILLS Santhià Il salotto del [illegible] 0161.935243/9817103: Questa sera grande orchestra Nicola Congiu a mezzanotte spaghetti omaggio.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.6699560: 15.30 Edo Puma. 21 Liscio DOC by Bruno Mauro Big Band.
DU PARC "Giardinireali" 011.5215275: h. 21.15 "trente et quarante" Piero e Reporter + dj + pizza + piccantelli. Domani veglia dell'Epifania elezione mister Befano [illegible].
GARDEN DANZE 6603443: h. 15 Laura c'è... h. 21 Tango argentino. Domani lunga notte dell'Epifania [illegible] Mike e i Simpatici.
LA LUCCIOLA - Corso Taranto 206 Tel. [illegible]: 21 Roki

MARACAIBO: Spett. erotici [illegible] stop aperto il giovedì venerdì e sabato. Località Mombello di Torino strada Provinciale Chieri Castelnuovo Don Bosco. [illegible] Informazioni 011.9925802.
PATIO + INVIDIA - ore 22,30 [illegible]. 861.4841.
STRIP-HOUSE Bagnolo P.te Bivio Montoso spett. non stop lap dance gio. [illegible]. sa. dom. pornostar Katarina Martinez e altre [illegible] ap. 23 T. 0335.535.6835.
TANGO SALA DANZE: Gradito ritorno. Orch. Cristina Campi ore 21.
TROCADERO Night Club Via A. Doria n. [illegible]: aperto tutte le sere [illegible]. 011.5620966

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB 836331: stampe giapponesi.
LE [illegible]: Nella Marchesini.









LE TV PRIVATE

TELESTAR
[illegible] L'ispettore Regan, Telefilm; 7.30 Tg 9, Notiziario; [illegible] Oracolando, Informazione; 11.50 Oracolando, Informazione; 12.00 Musica [illegible], Programma musicale; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario

[illegible]LE
7.30 Tg 4; 8.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole, Televendite; 12.30 A gentile richiesta; 15.00 Videomagia; 19.30 Tg4; 20.00 Sceneggiato; 20.30 A gentile richiesta; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Auto della settimana.

TELECITY
6.00 Tg 7, Notiziario; 7.30 Ken il guerriero, Cartone animato; 8.00 Sun college, Cartone animato; 12.30 Tg 7, [illegible]; 13.30 [illegible] Warrior, Film-tv; 17.30 Qua la zampa, Telefilm; 18.00 L'incredibile Hulk, Telefilm; 19.00 Tg 7; 19.45 Cartoni animati; 20.15 Superboy, Telefilm; 20.45 **Il giro del mondo in 80 giorni**, Miniserie; 23.45 T.N.T., Telefilm.

[illegible]
7.00 Videonotizie; 8.30 Autoexpo; 9.15 Videogruppo per voi, Televendite; 12.45 Cartoni animati; 13.15 La cucina vegetariana, Programma di cucina condotto da Pietro Leeman; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartone animato; 20.30 Videonotizie; 21.00 Trasmissione sportiva; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie; 2.00 [illegible] Vg.

[illegible]
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 16.30 La fortuna con lo studio Iside; 19.00 Cavallo mania; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 [illegible]; 22.30 Cronache regionali [illegible]; 22.45 Macedonia musicale; 23.45 Auto della settimana; 0.45 Cronache regionali news.

QUARTA RETE TV
[illegible].10 Ivo e Rolando Show; 7.00 Le auto della settimana; 8.00 Fun Tv; 8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Agri [illegible]; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4, informazione locale di quartiere; 19.30 Stream news; 20.00 T4, speciale capodanno; 20.30 Il paese di cuccagna, Programma popolare condotto da Meo Cavallero e Claudia Penoni; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notizie, 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 14.30 N. 12 La maratona; 16 [illegible] Music on line; 19.20 Tg Time notizie; 20.30 Gabriel show; 22.20 Tg time notizie; [illegible].00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
6.00 Italianissima, musicale; 6.30 Fiore all'occhiello, Cabaret; 7.00 Cartone animato; 7.30 Stellina, Telenovela; 12.15 Sanford and [illegible], Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Classifica italiana; 18.40 D... come donna, Rubrica d'attualità; 20.15 Telenews; [illegible] Musica e big, incontro con Gino Paoli.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.30 Tg Piemonte; 9.30 Sono La Mole; 18.00 Prima di sera; 18.30 Www; 18.45 Underground cafè; 19.00 Motown news; 19.15 Italia oh!, L'Italia [illegible] meraviglie!!!; 19.25 Cinema Odeon; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa 2000, 20.30 **La moglie di mio fratello,** Film; 22.25 Meteo; 0.30 Ai confini della realtà, Telefilm.

RETE CANAVESE
9.00 [illegible] (anche alle 13.30 e [illegible]); 12.00 Cartone; 12.30 Programma di liscio - Romagna [illegible]; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 D... come donna, Rubrica di attualità con Clara Vercelli, Walter Rollo; 12.00 Classifica italiana, in collaborazione con Video Italia; 12.30 Italianissima, Programma musicale; 13.20 [illegible] mele, Telefilm; 18.30 Ai confini della [illegible], Telefilm; 18.50 Animali e natura, Documentario; 19.40 Tin Tin, Cartone animato; 20.30 Telenews; 20.50 The sweeney - Paper [illegible], Telefilm; 0.30 Fiore all'occhiello, Cabaret.

G.R.P.
7.00 Avvenimenti; 13.00 Vivere Torino; 13.30 Avvenimenti; [illegible] Scoop, Telefilm; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.15 Avvenimenti; 20.30 Lista d'attesa; 22.55 [illegible]nor flash.

RETE 7
13.05 La grande vallata, Telefilm; 14.00 J-Tv, Programma per ragazzi; 15.00 **Film**; 18.00 La grande vallata, Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 **Film**; 22.45 Informa 7/Meteo/O[illegible]; 23.05 Telefilm.

INTV
7.00 [illegible] news; 9.30 Rosa de Lejos, Telenovela; 13.30 Videone; 18.30 Cartoni animati; 20.00 Cavallo [illegible]; 20.30 Rosa de Lejos, Telenovela; 21.30 Fun tv; 22 [illegible] Hard Trek.

TELES[illegible]
9.00 Concerto - Genfest 2000; 10.30 Vita della Chiesa, a cura di Antonio Labanca; 12.00 Vivendo, parlando, Talk-show condotto da Gigliola Cinquetti; 13.50 Il Regionale [illegible]. flash, Notiziario; 14.00 Cartoni animati; 16.15 **Trapezio**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il Regionale, Notiziario, 19.45 Tg 2000; 20.00 Giubileo sat; 20.40 Documentario; 21.30 Caro Papa; 23.00 Il Regionale, Notiziario.

TAI [illegible]
9.00 Concerto - Genfest 2000; 10.30 Vita della Chiesa, a cura di Antonio Labanca; 12.00 Vivendo parlando, Talk-show condotto da Gigliola Cinquetti; 14.00 Telegiornale locale, Notiziario; 16.00 Il regionale; 16.15 **Trapezio**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il Regionale, Notiziario; 19.45 Tg 2000, 20.20 Telegiornale locale, 20.40 Documentario; 21.30 Caro Papa; 22.30 Giubileo sat; 23.00 Telegiornale locale; 23.15 Scusi lei.

TELESTUDIO
6.10 Tst Notizie, 7.00 Documentario; 7.30 Cartoni animati; 11.30 Contrade del Piemonte; 13.00 D... come donna, Rubrica; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews, 19.30 Il mondo è bello perché è vario, Documentario, 20.10 Cartoni animati; [illegible].40 **Il giustiziere dei mari**, Film, 23.00 Musica e Big; 1.45 **Il difetto di essere moglie**, Film.

VIDEONORD
13.00 City H[illegible], Cartoni; 13.30 Speciale auto; 14.30 The box; 16.30 Linea alla regia; 17.00 J-Tv; 18.30 Telefilm; 19.00 Tg9 Rete news; 19.05 Speciale auto; 20.30 Lista d'attesa, Varietà; 22.15 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 23.05 Telefilm; 23.30 Speciale Auto; 0.30 Privatissimo, Varietà.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.





Tariffe abbonamenti 2001-Annuale

	[illegible] ([illegible] lire a [illegible])	Postale ([illegible] lire a copia)	[illegible] ([illegible] lire a [illegible])
[illegible]	449.000	359.000	413.000**
[illegible]	385.000	308.000	354.000
[illegible]	321.000	257.000	296.000

Tariffe abbonamenti 2001-Semestrale

	[illegible]* ([illegible] lire a copia)	[illegible] ([illegible] lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
6 [illegible]	193.000	154.000	177.000
[illegible]	160.000	128.000	148.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria.
**Esclusa la domenica in Torino città.

le trame
DEI FILM

AUTUMN IN [illegible] YORK. Sentimentale. Il cinquantenne playboy Richard Gere s'innamora di Winona Ryder, giovane [illegible] gravi problemi di salute. **[Accademia, Ambrosio, Arlecchino, Reposi]**

[illegible] RUOTA LIBERA. Commedia. Nel [illegible] terzo film Vincenzo Salemme interpreta il quarantenne Pericle Caruso che, afflitto [illegible] una dolorosa ernia del disco, decide di sottoporsi a un'operazione: rimasto paralizzato, richiede le cure della fisioterapista Sabrina Ferilli. **[Capitol, Nazionale]**

BODYGUARDS. Comico. Massimo Boldi e Christian De Sica sono le guardie del corpo di alcune affascinanti modelle (Megan Gale, Cindy Crawford, Anna Falchi, Victoria Silvestedt). **[Vittoria, Faro, Valentino]**

BREAD [illegible] ROSES. Drammatico. [illegible] Loach approda negli Stati Uniti e ambienta il nuovo film fra gli immigrati messicani: [illegible] centro della storia, il rapporto d'amore che si viene a creare tra [illegible] sindacalista e Maya, ragazza sfruttata nell'impresa [illegible] pulizia dove lavora. **[Chaplin]**

I [illegible] PASSI. Drammatico. Il film [illegible] Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Peppino Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia. Il film è il candidato italiano al premio Oscar. **[King]**

CHIEDIMI [illegible] FELICE. Commedia. Ritornano Aldo, Giovanni e Giacomo: [illegible] tempo aspiranti interpreti teatrali, ora attori in disarmo. I tre decidono di mettere in scena il «Cyrano de Bergerac». **[Actor's, Ambrosio, Empire, Fiamma, Olimpia, Reposi 3]**

CRIMINALI [illegible] STRAPAZZO. Commedia. Appena uscito di galera, il truffatore Woody Allen decide [illegible] rilevare una pizzeria a fianco di una banca per dar vita al «colpo [illegible] secolo». **[Romano]**

DINOSAURI. Cartoni animati. Il nuovo kolossal animato della Walt Disney racconta le avventure dei dinosauri. **[Adua, Eliseo, Etoile, Nazionale]**

[illegible] Commedia. Scomparso il marito, l'intraprendente Grace si [illegible] a trovare in una grave crisi finanziaria e rischia di perdere un bellissimo maniero in Cornovaglia. Per rimediare alle difficoltà economiche, comincia a coltivare con l'aiuto di un giardiniere la marijuana. Produzione inglese con Brenda Blethyn protagonista. **[Chaplin, [illegible] Giardini]**

L'ESORCISTA. Horror. Ventisette anni dopo, la versione integrale del classico di William Friedkin. Si raccontano [illegible] vicissitudini [illegible] una ragazza «posseduta» (Linda Blair) e l'intervento di un sacerdote specialista in esorcismi. **[Arlecchino, Ciak]**

GALLINE IN FUGA. Cartoon. Da Nick Park e Peter Lord, creatori [illegible] cartoon Wallace e Gromit, la storia [illegible] gruppo di galline che cerca [illegible] fuggire dalla fattoria dove [illegible] vive «come in [illegible] lager». **[Ambrosio, Reposi, Studio Ritz]**

IL GRINCH. Commedia fantasy. Jim Carrey è il Grinch, intrattabile cavernicolo intenzionato a rovinare il Natale ai pacifici abitanti di una cittadina americana. Successo [illegible] di Ron Howard. **[Olimpia]**

HIMALAYA. Avventuroso. Il film [illegible] documentarista francese Eric Valli è ambientato in uno sperduto villaggio [illegible] Tibet e descrive la rivalità tra l'anziano carismatico capo e un giovane ambizioso. **[Reposi]**

IN THE MOOD [illegible] LOVE. Sentimentale. Dal regista di «Happy together», il ritratto [illegible] coppie nella Hong Kong degli Anni Sessanta: Chow e Li-Zhen diventano amici, un giorno scoprono che i loro coniugi sono amanti da tempo. **[Kong]**

LISTA D'ATTESA. Commedia. A Cuba la gente aspetta il pullman per l'Avana: il bus [illegible] arriva, alla stazione di provincia [illegible] gli orari, la folla in attesa cresce di numero e comincia ad arrabbiarsi. Dal coautore di «Fragola e cioccolata». **[Centrale]**

LE [illegible] Commedia. Dal regista [illegible] «Taxi blues», la storia di un matrimonio [illegible] un villaggio di minatori non distante da Mosca: lui è Mishka, lei l'aspirante modella Tania appena tornata dalla capitale. **[Due Giardini]**

IL PARTIGIANO JOHNNY. Drammatico. Dal romanzo di Fenoglio, [illegible] storia di [illegible] studente (Stefano Dionisi) che decide di combattere il nazifascismo ma non intende «schierarsi» con [illegible] gruppo politico. La regia è di Guido Chiesa. **[Erba]**

POKEMON 2 - LA FORZA DI [illegible] Cartoon. Ritorna sul grande schermo il giovane Ash. **[Arlecchino, Ciak, Reposi]**

PRINCIPI E PRINCIPESSE. Cartoon. Dall'autore francese [illegible] «Kirikù e la strega Karabà», [illegible] nuova storia a disegni animati che comincia con un ragazzino e un'amica che tutte le [illegible] si incontrano nei pressi [illegible] cinema abbandonato e inventano storie. **[Centrale, Due Giardini]**

THE [illegible] Thriller. Dal regista [illegible] «Il sesto senso» M. Night Shyamalan, la storia dell'unico sopravvissuto a [illegible] cruento incidente ferroviario tra un treno passeggeri e un merci. Lui è Bruce Willis. **[Doria, Adua, Eliseo, Valentino]**

LE [illegible] NASCOSTE. Thriller. Sposati da anni, Norman Spencer (Harrison Ford) e la consorte Claire (Michelle Pfeiffer) vivono in una bellissima casa sul lago. Quando [illegible] loro figlia va a studiare [illegible] college, Claire comincia a sentire strani rumori e a «vedere» una ragazza morta. Il marito [illegible] crede. **[Eliseo, Lux]**

CON IL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE SULLA DANZA FINIRA' IN UN'AREA INDUSTRIALE

La «Della Corte» lascia la Tesoriera e va in Corso Racconigi

Giangiorgio Satragni

A Musicisti, musicologi e studiosi [illegible] danza toccherà iniziare, in questo [illegible] anno, ad abituarsi almeno all'idea, prima che essa diventi - [illegible] un maggior lasso di tempo - realtà. La Civica Biblioteca Musicale Della Corte, [illegible] annesso Centro [illegible] documentazione sulla danza, lascerà la meravigliosa Villa Tesoriera di corso Francia: la nuova sede [illegible] stata individuata in un'area industriale dismessa di corso Racconigi, e lì, una volta scelto il progetto, sorgerà il nuovo edificio. [illegible] trasloco era nell'aria da tempo, a seguito [illegible] numerosi e pur validi motivi: il costante ampliamento delle collezioni che non si sa dove mettere, l'esiguità di spazio nelle sale di lettura e consultazione spesso occupate da studenti di altre discipline, la presenza di barriere architettoniche per l'accesso al piano superiore, l'impossibilità - per le caratteristiche auliche dell'edificio - di dividere la trafficata [illegible] di distribuzione dei libri dalle altre sale. Infine, la forzosa convivenza [illegible] il luogo più amato dai torinesi per i matrimoni, con conseguente sottrazione alla biblioteca di spazi e orari (l'impossibile apertura [illegible] sabato).

Così, siccome pare impossibile celebrare altrove i matrimoni, la biblioteca farà su baracca e burattini e andrà altrove. Ma se quella Villa è il luogo più amato dagli sposi, lo [illegible] anche da molti musicisti, non solo per le bellezze architettoniche, ma per il fatto di trovarsi in [illegible] a un parco secolare che separa il traffico dal luogo di studio, garantendo il silenzio (con l'eccezione dell'esti[illegible] ballo al palchetto nel parco). Ora, se il dispiacere di molti potrà venir lenito, col trasloco, dalla soluzione dei problemi di cui sopra, [illegible] magari di ulteriore conforto il poter immaginare (o solo sognare?) una nuova biblioteca modernamente concepita: non tanto la caffetteria, [illegible] almeno un telefono pubblico interno e un servizio fotocopie degno [illegible] questo nome. Né sarà indice di solipsimo, bensì di recezione di modelli europei l'auspicare singoli punti di lavoro: [illegible] piccolo tavolo e una lampada per ognuno, così [illegible] si dà fastidio ad altri col fardello dei propri libri. Mandiamo idee al Settore Arti Musicali della Città, in via S. Francesco da Paola [illegible]. La Della Corte [illegible] di tutti: contribuiamo a farla bella.

g.satragni@tin.it

PRIME VISIONI

ARIA CONDIZIONATA

LISTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ACCADEMIA ●
piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Autumn in New York**, di Joan Chen con R. Gere, W. Ryder. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; [illegible] 9000. ●●

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.5764. **Chiedimi se sono felice**, [illegible] e con Aldo, Giovanni, Giacomo con M. Massironi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. [illegible]

[illegible] 200 ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Dinosauri**, di R. Zontag e R. Leighton. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. [illegible]

ADUA 400 ●
[illegible] Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Unbreakable - Il predestinato**, di M. Night Shyamalan con B. Willis, S. L. Jackson, R. Wright Penn. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 ●
corso Vittorio [illegible], tel. 011 547.007. **[illegible]e se sono felice**, [illegible] Aldo, Giovanni, Giacomo [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] Ingr. 12.000, pom. 5000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA [illegible] ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Autumn in New York**, di Joan Chen [illegible] Richard Gere, Winona Ryder. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 12.000; pom. [illegible], cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Galline in fuga**, di P. Lord. Or.: 15; 17; 18,50; 20,30; 22,30. Ing. 12.000; pom. 5000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO SALA 1
[illegible] Sommeiller 22, [illegible] 581 7190. **[illegible] in New York**, regia di J. Chen con R. Gere, W. Ryder. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. [illegible] ●●

ARLECCHINO SALA 2
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Pokémon 2 - La forza di Uno - cartoni animati**. Or.: 14,15; 16,10; 18,05. **L'esorcista**, regia di William Friedkin con L. Blair, J. Miller - viet. min 14. Or.: 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000. ●●●

[illegible]TOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **A ruota libera**, di e con V. Salemme, con S. Ferilli. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Ingr. 12.000.

CENTRALE ●
via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Principi e principesse** di M. Ocelot. Cart. animato - ore 15. **Lista d'attesa** di J. C. Tabio con V. Cruz, T. Alvarino, J. Perugorria. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 12.000; rid. 8000. ●●●

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Babar re degli elefanti**. Cartone animato. Ore 15,30. **Bread and [illegible]**. Or.: 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible] ●●●

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **L'erba di Grace**, [illegible] N. Cole, con B. Blenthyn. [illegible]: 15; 16,55; [illegible] 20,45; 22,40. Ingr. 12.000; rid. 9000. ●●●

[illegible]
corso Giulio [illegible] 105, tel. 011 [illegible]. **Pokémon 2 - La forza di Uno**. Or.: 15; 17,30. **L'esorcista**, regia W. [illegible] Burstyn, M. Von Sydow, J. Miller; L. [illegible]. Viet. min. 14. Or.: 20; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 8000.

[illegible]
via Gramsci 9, [illegible] 011 542.422. **Unbreakable - Il predestinato**, regia [illegible] Night Shyamalan con [illegible] Willis, Samuel L. Jackson. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Ingr. 12.000; mil. rag. 8000.

DUE GIARDINI
Sala Nirvana
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **L'erba di Grace**, di N. Cole con B. Bletyn. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35. Ingr. 12.000, anz. rag. [illegible] ●●●

DUE GIARDINI
Sala Ombrerosse ●
Via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Le nozze**, [illegible] Pavel Lounguine con Marat Basharow, Maria Nironova. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]; anz. rag. 5000. ●●●

ELISEO GRANDE ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **[illegible] - Il predestinato** [illegible] M. Night Shyamalan con B. Willis, [illegible] L. Jackson, R. Wright Penn. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

ELISEO BLU ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Dinosauri**, di R. Zontag e E. Leighton. Or.: 15,20; 16,50; 18,40; 20,20; 22,20. Ingr. 12.000

ELISEO ROSSO ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Le verità nascoste**, di R. Zemeckis, con H. Ford, M. Pfeiffer. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. 12.000.

EMPIRE ●
piazza [illegible] Veneto [illegible], per prenot. tel. 011 817.1542. **Chiedimi se [illegible] felice**, di e con [illegible], Giovanni, Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000, [illegible] ●●●

ERBA 1 ●
corso [illegible] 241, tel. 011 661.5447. **Il partigiano Johnny**, di G. Chiesa con S. Dionisi. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

[illegible]
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Vedi Teatro

[illegible]
via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. **Dinosauri** animazione - regia Ralph Zondac, Eric Leighton. [illegible] 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,20. Ingr. [illegible], rid. 8000

FARO
via Po 30, tel. 011 817.3323. **Bodyguards** di Neri Parenti con C. De Sica, M. Boldi, M. Gale. Or.: 20,30; 22,40. Ingr. 12.000; rid. 9000.

FIAMMA
corso Trapani 57, [illegible] 385.2057. **Chiedimi se [illegible] felice**, [illegible] Giovanni e Giacomo con M. Massironi, S. Fallisi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. [illegible]

IDEAL
corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316 [illegible]

KING
via Po 21, tel. 011 812.5996. **I cento passi**, di M. T. Giordana con L. Lo Cascio, L. M. Burruano. Or.: [illegible]. Ingr. 12.000; [illegible] 9000. ●●●

[illegible] ●
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **In the mood for love**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000. ●●●●

LUX
Galleria S. Federico, tel. 011 541.283. **Le verità nascoste**, di R. Zemeckis con H. Ford, M. Pfeiffer. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40. Ingr. 12.000; rid. 8000.

[illegible] 1
via Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO

[illegible] 2
via Montebello 8, tel. 011 817.1048 [illegible].

[illegible]ONALE 1 ●
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **A ruota libera**, di e con V. Salemme con S. Ferilli. [illegible]: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,35. Ingr. 12.000

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Dinosauri** di R. Zontag e E. Leigton. [illegible]: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1 ●
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Chiedimi se sono felice**, di e con Aldo, Giovanni, Giacomo [illegible] Marina Massironi. [illegible]: 15,30; 17,55; 20,20; 22,45. Ingr. 12.000; rid. 8000.

OLIMPIA 2 ●
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Il Grinch**, regia di Ron Howard con Jim Carrey. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000. ●●

REPOSI 1 ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Non [illegible]** Anteprima ad invit. Ore 20. [illegible] rid. 8000.

REPOSI 2 ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Autumn in New York**, regia di Joan Chen con R. Gere, W. Ryder. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000. ●●

REPOSI 3 ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Chiedimi se sono felice**, [illegible] e [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo con M. Massironi, S. Fallisi. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000.

REPO[illegible]
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Galline in fuga**, regia di [illegible] Lord e Nick [illegible]. Film di animazione. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000, rid. [illegible]

REPOSI [illegible] - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **Himalaya**, regia di Eric Valli con Thilen Lhondup, Gurgon Kyap. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000, rid. [illegible]

[illegible]
Galleria Subalpina, [illegible] 011 562.0145. **Criminali da strapazzo**, di W. Allen con W. Allen, H. Grant. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

STUDIO RITZ ●
via Acqui 2, [illegible] 011 819.0150. **Galline in fuga**, di Peter Lord e Nick Park. Film d'animazione. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, rid. - mil. rag. Agis 8000.

[illegible] 1
Teatro Nuovo, corso [illegible] d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Bodyguards**, [illegible] Neri Parenti con C. De Sica, M. Boldi, M. [illegible]. Or.: 16,10; [illegible]; 20,30; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; rid. 8000 ●●

VALENTINO 2
[illegible] Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [illegible] **Unbreakable - Il predestinato**, [illegible] M. Night Shyamalan con B. Willis e Samuele L. Jackson. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; rid. 8000

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011 562.1789. **Bodyguards**, regia di Neri Parenti con C. De Sica, [illegible] Boldi, [illegible] Falchi [illegible]. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 12.000; rid. mil. [illegible] 8000

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Da domani **X-Men** di B. Singer. Ingr. 8000/6000 riduzione coupon TorinoSette

[illegible] via Nizza 56, tel. 011 668.7668. Riposo. Domani **I fiumi di porpora** con Jean Reno. [illegible]

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Sabato e domenica **Charlie's Angels** di McG con C. Diaz, D. Barrymore, L. Liu, B. Murray [illegible]; rid. [illegible]; abb. 2 film 14.000

LANTERI corso G. Cesare [illegible], tel. 011 884.134. Chiuso per lavori

[illegible] via C. Massaia [illegible] pervenuto

MONTEROSA via Brandizzo 65, [illegible] 011 284.028. Sabato 6 gennaio [illegible] 16-18.30-21 **X-Men** con P. Stewart, H. Jackman, I. McKellen. Ingresso 8000, rid. 6000. Il film a scelta L. [illegible]

[illegible] via Salerno 12, tel. 011 522.4279 [illegible] pervenuto

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, Tel. 011 562.12.93. **I [illegible] più piccanti**, con Ives Baillant. Apertura ore 14.30, ultimo 22.30; da lunedì a venerdì intero 8000, ridotto 7000, anziani 5000

[illegible] PUSSYCAT corso [illegible] Oddone 31, Tel. 011 484.621. Film: **Incontri particolari a Budapest** [illegible] Extreme con Patty Page. Prima visione. Feriali [illegible] 10.30; ultimo 22.30. Festivi apertura 14.30 ultimo 22.30

HOLLYWOOD [illegible] R. Margherita 106, [illegible] 011 521.2385. **Rocco prova.** [illegible] Rocco Siffredi. Apertura [illegible] stop ore 10.30-1.30; festivi 14.30-24

MAFFEI via P. Tommaso 5, TEL. 011 655.334. **Vengo anch'io**, con Jennifer, Samantha Sex. Apertura ore [illegible], ultimo 22.30. Festivi 14.30, ultimo 22.30

METROPOL via P. Tommaso 6, Tel. 011 650.5470. Film: **Il castello delle donne perverse & Femmine Hard Core** con Elodie Cherie. Prima visione. Ap. 10.30, ult. [illegible]. Gli spettacoli dal [illegible] 12 e il 13 gennaio con Katia Garbo e le Metropol's girls

REGINA corso R. Margherita 123, Tel. 011 [illegible]. Non pervenuto

ROMA BLUE via S. Donato 40, Tel. 011 [illegible]7.765. **Le donne di Mandingo sono tutte depravate**, con J. Anna, P.J. Spanx. Ap. 15, ult. 22.30. Ingr. [illegible]

SPEZIA via Nizza 170, Tel. 011 696.3617. **Carlotta e il vicino**, con A. Rinaldi. Ap. ore 15, ult. 22.30, da lun. a ven. intero L. 8000, [illegible] L. [illegible], anz. L. 5000

ZETA [illegible] MOVIE via Cibrario [illegible] 011 749.2907. **Sotto il vestito [illegible] scoprire [illegible]** Luana Borgia. Apertura 15, ultimo 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23 [illegible] 011 515.75.11. Chiuso fino al 7 gennaio 2001.

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Verdinipia 211 (Palazzo del Lavoro). Tel. 011 66.45.711. Riposo.

[illegible] MUTAMENTO [illegible] CASTALIA. [illegible] Principe [illegible] 8/A Torino. Tel. fax 011 544.545. Progetto internazionale **Balcalia**: [illegible] aperte le [illegible] per il [illegible] gratuito di Teatro Danza Costruzione nel Tempo tenuto da K. Simunic, L. Zagorac del Gruppo **Limit** di Zagabria (dal 15 al 2[illegible] gennaio). Per info 011 544 545 - 0349 4633378

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 436.87.30. [illegible] **tutte tende, nuova certificazione [illegible] mondo di Suzie Wong.** Dal 22 al 28 gennaio 2001 - ore 20,45 Teatro Juvarra di Torino. [illegible] e pren. [illegible] 011 436.8730-011/819.3522

[illegible] Via La Salle 2, Grugliasco. Non pervenuto

[illegible] [illegible] Don Orione [illegible]. Tel. 011 [illegible] Teatro [illegible] stagione [illegible]. Prossimi spettacoli 12/14/1 [illegible] Di Mauro in **Gli Occhi la bocca**. 26/28/1 Bruno Maria [illegible] in **F.D.A. omaggio a Fabrizio De André**. 16/18/1 Beppe Rosso in **Camminanti**. Inf. e pren. 011 338.698

TEATRANZA ARTEDRAMA. Aff. Arci via Palestro 9 - Moncalieri. Per la rassegna «Giovani Resistenze» **La trans-figurazione** di F. Rizzo con F. Rizzo e S. Di Biella. 19 gennaio 2001 ore 21 Teatro Matteotti. Info/pre 011 645.740. Santibriganti@teatranza.it

TEATRO DI DIONISO. Via Manzoni 3, Torino. Tel. fax 011 517.28.26. Non pervenuto

TEATRO D'UOMO. Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 521.15.70. **Compagnia Anna Bolena** via Bligny 10 - To - tel./fax 011 521.1570. Apertura dalle 17 alle 20 dal lunedì al venerdì. E-mail: annabolena@libero.it

CIRCO

DARIX TOGNI presenta IL FLORILEGIO. Parco della [illegible]. Sino al 7 gennaio tutti i giorni 2 spettacoli ore 17 e 21. Festivi ore 15-18-21. Visita allo zoo dalle 10-14. Inform. 011 [illegible]

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: 011 931.2403 [illegible] se [illegible] felice.

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 99633. Pom.: **Pokemon 2 - La forza di uno.** Sera: **A ruota libera.**

BORGARO TORINESE
[illegible] - DIGITAL: 011 470.35.76 [illegible] **Dinosauri.** Sera: **Body Guards.**

BUSSOLENO
[illegible]SO: 0122 49.249 [illegible] pervenuto

[illegible]
MARGH[illegible] DIGIT: 011 971.5525 [illegible] se sono felice.

CESANA TORINESE
S. SICARIO: 0122 811.564. Pom.: **Il Grinch.** [illegible] **Unbreakable.**

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.1501. **Chiedimi se sono felice.**
UNIVERSAL: 011 941.1867. Pom.: **I dinosauri.** Sera: **Le verità nascoste.**

[illegible]IVASSO
MODERNO: 011 [illegible] se [illegible] felice.
POLITEAMA: 011 910.1433. Pom.: **Il Grinch.** Sera: **Le verità nascoste.**

[illegible]
NUOVO: 011 920.9984. **Chiedimi [illegible] felice.**

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405.6795. **Le verità nascoste.**
REGINA [illegible] 011 781.623. **Chiedimi se sono felice.**
REGINA DUE: 011 781.623. **Galline in fuga.**
STAZIONE: 011 789.792. http [illegible] supereva.it. **Body Guards.**
STUDIO LUCE: 011 405.6681. **Unbreakable - Il predestinato.**

CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657.523. Pom.: **Dinosauri.** [illegible] **Chiedimi se [illegible] felice.**

IVREA
2001 MONTALTO DORA: 0125 651.079. Chiuso.
[illegible] D'ESSAI: 0125 425.084. **Criminali da strapazzo.**
[illegible]: 0125 641.480. Non pervenuto.
[illegible] 0125 44341. **Body Guards.**
[illegible] 0125 641.571. Pom.: **Galline in fuga.** Sera: **Unbreakable.**

MONCALIERI
K.N. CASTELLO 011 641.236. **Chiedimi se sono felice.**

PIANEZZA http://sicinema.supereva.it
[illegible] 1: 011 [illegible] se [illegible] felice.
[illegible] 2: 011 966.2088. **Autumn in New York.**

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201.142. **Chiedimi se sono felice.**
MULT. ITALIA 200: 0121 [illegible]. **Le verità nascoste.**
MULT. ITALIA 500: [illegible]y Guards.
RITZ: 0121 374.957. **Unbreakable.**

RIVOLI
GIOIELLO: 011 958.6780. **Chiedimi se [illegible] felice.**

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7362. **Chiedimi se [illegible] felice.**

SAUZE D'OULX
[illegible]: 0122 850.974. Pom.: **Galline in fuga.** Sera: **Le verità nascoste.**

[illegible]
[illegible]: 0122 76338. Concerto.

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: 011 800.7050. **Chiedimi se sono felice.**

SUSA
CENISIO: 0122 622 [illegible] The [illegible].

TORRE PE[illegible]
TRENTO: 0121 933.096. **L'esorcista.**

VALPERGA
AMBRAUNO: 0124 617.122. **Le [illegible] nascoste.**
AMBRADUE: 0124 617.122. **Body Guards.**

VENARIA [illegible]
pren. 011 459.3088, [illegible] 011 459.3089
SUPERCINEMA
Sala 1: Chiedimi se sono felice.
Sala 2: Autumn in New York.
Sala 3: Body Guards.

[illegible]
AUDITORIUM DIGITAL: tel. 011 965.1181. Musical **Un viaggio nel Natale.**

TEATRI

[illegible] REGIO. Ore 20.30 **Excelsior**, balletto di L. Manzotti e R. Marenco. Coreografia di U. Dell'Ara. Corpo di [illegible] del Teatro [illegible] Scala con M. Romagna, A. Grillo, M. Zeni. Almeno 30 ingressi a L. 25.000 dalle 19,30. Durata 2 h 10'. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) [illegible] 011 8815 241/242

[illegible] REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Lab. [illegible] 10/1 ore 21 **E Weill...** Concerto scenico su musiche di K. Weill. Regia di D. Livermore. Conferenze del Regio: il 10/1 **Il teatro musicale italiano d'oggi**, presentazione del libro di E. Girardi. 17/1 **Hamlet**. Presentazione dell'opera [illegible] A. Thomas a cura di S. Segalini. Inf. tel. 011 8815.246/238

[illegible]RO. Corso G[illegible] Cesare 67, tel. 011 [illegible]. Non pervenuto

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Si prenota per l'opera lirica **La Cenerentola** di G. Rossini del 13 e 14/1. Dom. 7 gennaio ore 16 Festa della Befana con lo spettacolo per i bambini **Quell'asino di un [illegible]**. Per info: adulti 011 819.3529. Teatro bambini 011 839.9353 http://www.alfateatro.com

[illegible] Piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. Tutte le sere ore 20.45, domenica ore 15.30. Garinei e Giovannini presentano Gianfranco Jannuzzo [illegible] Fabio Testi in **Se devi dire una bugia dilla grossa** di R. Cooney, regia P. Garinei con Cesare Gelli e Anna Falchi. Nuovo abbonamento 2001 Torino Spettacoli. Ultimi 4 spettacoli. Inform. e bigliett. tutti i giorni [illegible] cont. dalle 9 [illegible] 19. Sito internet: [illegible] torinospettacoli.it

[illegible] Via Chiomonte 3 - Teatrovitre - A teatro con mamma e papà - venerdì e sabato [illegible] 20.30, domenica ore 16.30 Donati & Olesen in **Tre uomini in barca**. Bigl. posto [illegible] L. 7000. Info: www.atpnet/Angolo. Prenotazioni giovedì e venerdì [illegible] 9-16. Tel. 011 [illegible] e sabato ore 16-18. Tel. 011 331.764

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza [illegible]. Ore 20.30 [illegible] rosso. Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] Rai. **12° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001** [illegible] Pomarico direttore, Enrico Dindo violoncellista. Musiche di Schumann. [illegible] Poltrona L. 60.000. Ingresso L. [illegible] Ridotto giovani L. 13.000. Per informazioni tel. 011 810.4653-810.4961

[illegible] RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi [illegible] martedì [illegible] venerdì or. [illegible] Inf. tel. 011 810.4653-810.4961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile [illegible] ore 20.45 va in [illegible] **L'arte della commedia** di Eduardo De Filippo, regia di Luca De Filippo [illegible] Luca De Filippo, Umberto Orsini. Bigl. TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 516.9490. Numero verde 800 235 333. www.teatrostabiletorino.it

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. 011 669.8034. Non pervenuto

[illegible] Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47. Questa sera ore 21 La Compagnia Torino Spettacoli presenta **Arsenico e vecchi merletti** di J. O. Kesselring [illegible] G. Zanetti. Nuovo Abbonamento 2001: 6 spettacoli a scelta [illegible] e prenotazioni feriali ore 9-[illegible], festivi 15-22.

[illegible] TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. La Comp. Marionette Lupi propone su prenot. [illegible] gli spettacoli **Le avventure di Gioviglio [illegible] mondo delle marionette**, **Le [illegible] astuzie di Arlecchino**. Con i Pupi [illegible] **La Gerusalemme liberata**. Per inf. 011 530.238

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 [illegible]. Tutte le sere ore 21, domenica [illegible] 16. La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo [illegible] **Forbici follia**, regia G. Williams, con A. [illegible], P. Bongiovanni, S. Brusa, C. [illegible], G. Ruffa e G. Williams. Inform. e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Tel. 011 580.5768 www.teatrogioiello.it

JUVARRA. Via Juvarra 15, [illegible] 540.675. Ore 20.45 [illegible] Suburbe in **Il peggio del meglio del meglio del [illegible]**. Inf. e pren. [illegible] 16 alle 19. Tel. 011 540.675. **Café Procope**: apertura ore 20.30

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. Si prenotano spettacoli per le scuole di [illegible] ordine e grado (anche all'interno [illegible]): **Piccolo Principe, Cavalleria Rusticana, Rane, Passeggiando tra le opere di Shakespeare, Goldoni, Improvvisazione a Versailles**. Per informazioni tel. 011 817.9373

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Non pervenuto

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Rassegna Domenicaintrattateatro: il 14/1 alle [illegible] 11 Ass. T. presenta [illegible] **è lunedì**. Rass. Insolito: il 17-18-19-20/1 alle ore 21 M. Zucca presenta **Mortimer e Wanda**. Spett. valido [illegible] l'abb. **Metti una sera a teatro**. Per informazioni Assemblea Teatro tel. 011 304 [illegible] dal lunedì al venerdì in orario ufficio

[illegible] PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno [illegible]. Dal 4 [illegible] 7/1 2001 [illegible] Comp. Comica G. Molino presenta **Il malato immaginario** di Molière rivisitato da G. M. Inf. e pren. presso Arte e Studio tel. 011 43.64.924

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Il 6/1 rassegna nazionale di Cabaret "Ridi Torino" - Eventiduemila presenta Natalino Balasso (Bologna) in **Balasciò**. Ingr. 25.000/22.000. Inf. feriali ore 16-19

[illegible] Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Oggi ultima replica ore 21: il Teatro Zeta in **La gabbia del merlo e i[illegible] pcid fastidi** con G. Polacco e G. Serra. L. [illegible] Regia di P. G[illegible] Cassa Teatro 17-19

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Riposo. [illegible] 7 gennaio [illegible] Domenica [illegible] Ragazzi/La Terra è di tutti. Della scuola [illegible] Martiri di Settimo T.se e dal 17 al 20/1 Comp. Scimone Sframeli presenta **La Festa**. Inf. [illegible] tel. 011 800.56.50

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino. [illegible] 011 627.9789. 5-6/1 ore 21 **Signori si [illegible]** di e con Carlo Croccolo. L. 30.000 platea, L. 25.000 galleria. Il 12/1 ore 21 **Match d'improvvisazione teatrale** a [illegible] della L.I.I.T. e [illegible] Associazione Quinta Tinta. L. 22.000 platea, L. 17.000 galleria

PICCOLO [illegible] PEREMPRUNER. 13/1/2001 ore 21 presentazione spettacolo del libro Universi Sensibili di A. Catalano. Il 16/1 ore [illegible] spettacolo **Comete** da l'Istruttoria di P. Weiss, regia di P. Salvi Nicolicchia. Comp. Viartisti. Per inf. e pren. e abbonamenti telef. 011 401.33.28 - 011 780.871

[illegible] Ivrea. 10/1/2001 ore 21 Anfiteatro di Montalto Dora [illegible] **figlia dell'[illegible]** (quartetto) di R. [illegible], con [illegible] Proclemer, L. Masiero, M. [illegible], M. Maranzana. Regia P. Rossi Gastaldi

MUSEI

ARCHIVIO DI STATO (piazzetta Mollino, telefono 011.540.382). Orario: 10-18, lunedì chiuso. Ingresso gratuito.
ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011.518.43.58.
BASILICA DI SUPERGA E T[illegible] (telefono 011.898.0083) [illegible] 10-12; 15-17. Vener[illegible]
[illegible] REALE (P[illegible] 191 - telefono 011.543.855). Orario: lun., merc. e ven. 8,15-18,45; [illegible] e giov. 8,15-14; sab. 8,15-13,45.
[illegible] (tel. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
CASTELLO [illegible] (telefono 011 459.36.75). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». [illegible] giovedì, [illegible], domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18 [illegible], visite in notturna «Lumière» [illegible] 21 su prenotazione.
CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.8816.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.
FONDAZIONE [illegible] LA [illegible] (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Mostra: «Aleksandr Rodchenko 1891-1956 Grafica». Fino al 14/1. Or.: da martedì a venerdì 15-19; sabato e festivi 10-19, lunedì chiuso.
[illegible] MODERNA E [illegible] (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Mostra: «Klee». Fino al 7/1. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite [illegible] telefono 011.442.95.46
[illegible] di CIRIE'. Villa [illegible]. Mostra: «Mario Gabinio - Valli piemontesi 1895-1925». Da martedì a venerdì 15-19,30, sabato e domenica 10-18. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30; 23. Lunedì chiuso.
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via [illegible] 55, telefono 011.81.29.116) [illegible] martedì, a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
MUSEO D'ARTE C[illegible]ORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Mostre: «Mirror's Edge. Il bordo dello specchio». E «BIT (Back in Town)». Fino al 21/01/2001. «Arte povera in collezione». Fino al 25/3. Or.: mart., merc., gio., ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22; chiuso al lunedì.
[illegible] «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Mostre: «In the same space». Fino al 21/1 e «Una storia in crescendo». Fino al 25/3. «La periferia come luogo. Il progetto Hellersdorf». Fino al 14/1. Orario tutti i giorni 10-18,30; lunedì chiuso.
MUSEO DEL RESTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812.7590). Mostra permanente. «Gli arnesi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.
MUSEO DI ANT[illegible] (via XX Settembre [illegible]c, telefono 011.521.22.51). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visita guidata da un archeologo.
MUSEO [illegible] (Via Accademia Albertina 17). Aegyptica Animalia. [illegible] 24/10 [illegible]. Ingresso gratuito. Solo visita guidata su pre[illegible]. Domina Servizi 011.562.12.84.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, [illegible] 011.561.7776). Mostra: «Dalla natura all'arte». Or.: tutti giorni 8,30 - 19,30. Lunedì chiuso. Inf.: 011.563.79.12 - 561.83.91
MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.
MUSEO [illegible] SCIENZE [illegible] (via Giolitti [illegible], tel. 432.55.75). Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». Tutti i giorni 10-18. Chiuso martedì. [illegible]: «Museo Storico di Zoologia». Stesso orario del [illegible]
[illegible] NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci [illegible] del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19, ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. [illegible] domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre.
[illegible] DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa [illegible]. Telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni [illegible] prenotazione
MUSEO [illegible] DELLA [illegible] (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Mostra: «Il mito della montagna in celluloide - Luis Trenker». Fino al 16/4. Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico [illegible], telefono 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12 15-19.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Mostra: «Principe Eugenio - [illegible] condottiero [illegible] visione europea». Or.: [illegible] a giovedì 9-12,30, 14-16,15, venerdì 9-12. Chiuso sabato e festivi
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE [illegible] (via Montebello 20, tel. 011.812.56.58). Orario: tutti i giorni 9-20, sabato: 9-23, lunedì chiuso
MUSEO [illegible] - ETNOGRAFIA [illegible] ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti [illegible] dalle [illegible] 9 alle ore 19
[illegible] NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12.30; 14.30-18.30 su prenotazione (tel. 011.63.006.29), pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) [illegible] seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.
MUSEO STORICO DI ZOOLOGIA (via Giolitti 36, tel. 011.432.55.75). Orario tutti i giorni 10-19, martedì chiuso
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 011 436.03.11). Mostra: «Artistiche reclame. Dagli elenchi telefonici 1913-1938» [illegible] al 10 gennaio [illegible] dal 24/12 al 2/1. Orario da lun. a ven. 14,30-18,30. Sab. e fest. 10-12 15-18. Giov. 20-22,30
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011.5171660). Mostra: «La regina di Saba - Arte e leggenda [illegible] Yemen». Orario: mart. e [illegible] 9-19. [illegible] giov. a domenica 9-22. Lunedì chiuso. Fino al 7 gennaio
PALAZZO [illegible] (via Cavour 8, tel. 011 54.74.71). Mostra: «Luci in Galleria. Da Warhol al 2000». Orario: tutti i giorni 10-19.30, giovedì 10-22. Lunedì chiuso. Fino al 14 gennaio
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20). Museo dell'Ammobiliamento. Orario [illegible] 10-18, lunedì chiuso
PALAZZO REALE (p.zza [illegible], telefono 011.436.1455). [illegible] mar. a [illegible] 9-19, sabato 9-19, 20-23. [illegible] chiuso
[illegible] (via Crivelli 11 - Valentino, tel. 011.669.25.45). Mostra: «Michelangelo Pistoletto - Io sono l'altro». Tutti i giorni 11-18; lunedì chiuso. Fino al 4/2
SOMMERGIBILE PROVANA - [illegible]TI AI CADUTI [illegible] (viale Marinai d'Italia 1, tel. 011.696.32.45). Orario giovedì, sabato, domenica 15-18, oppure su appuntamento.

GUIDA NORDICA | PER L'EUROPA DEI QUINDICI



[illegible] LINDH

Sarà una donna a guidare per sei mesi le riunioni dei ministri degli Esteri su Balcani, Medio Oriente [illegible] rapporti con la nuova Amministrazione Usa. Ma in cima ai suoi pensieri c'è la Russia di Putin e la necessità di rafforzare i rapporti con i Paesi Baltici



[illegible] PERSSON

Il premier socialdemocratico guida il Paese alla prima presidenza di turno dell'Ue. Persson si vanta di essere un «politico puro» e non si risparmia battute graffianti, come avvenne nei confronti dell'Italia al summit di Nizza. Guida un governo fragile [illegible] teme gli euroscettici



MARGOT WALLSTROM

La combattiva commissaria europea all'Ambiente conta sui prossimi sei mesi per dare battaglia su alimenti geneticamente modificati, lotta all'inquinamento [illegible] difesa dei consumatori. Vorrebbe istituire una tassa europea contro i gas nocivi [illegible] Persson è contrario

Svezia, sei mesi tempestosi

La presidenza Ue al Paese più euroscettico

Maurizio Molinari
corrispondente da BRUXELLES

La Svezia incomincia i suoi sei mesi di presidenza di turno dell'Unione Europea con un'agenda condizionata dall'essere il partner più euroscettico fra i Quindici. Per il premier socialdemocratico Goran Persson si annuncia un percorso difficile, inclusa la mina delle elezioni italiane.

Basso profilo sull'euro. Il 2001 è l'ultimo anno di preparazione prima della sostituzione delle monete nazionali [illegible] l'euro. Affinché l'operazione abbia successo l'Eurogruppo - composto dai Paesi aderenti alla [illegible] unica, diventati 12 con la Grecia - [illegible] dovrà commettere errori. Ma la Svezia non aderisce all'euro [illegible] lascerà la guida di turno dell'Eurogruppo al Belgio, presidente dal 1 luglio. Nel testo del programma svedese si parla dell'euro in 5 righe su [illegible] totale di 20 pagine. L'accenno è nell'affermare che «la riuscita dell'euro è un interesse vitale dell'Ue».

Imbarazzo sulla difesa comune. Dopo [illegible] conclusioni del summit [illegible] Nizza la difesa comune deve passare attraverso i negoziati [illegible] la Nato per la definizione dei rapporti bilaterale. E' un argomento arroventato, sul quale le polemiche non [illegible] mancate. Il nodo [illegible] quello della «pianificazione» delle operazioni militari europee. La Turchia ha finora bloccato l'accordo ma la Svezia è il paese meno adatto [illegible] risolvere il negoziato per via dei difficili rapporti con Ankara, a cui contesta [illegible] anni con vigore il mancato rispetto dei diritti umani. Il programma svedese dedica al tema della difesa otto righe in tutto, limitandosi ad assicurare l'«impegno» per il rispetto delle decisioni di Nizza. Non figurano né il termine «Nato» né quello di «pianificazione». Nell'approccio la Svezia tradi[illegible] l'imbarazzo dovuto al fatto che [illegible] un Paese da sempre neutrale: l'accento è sulla necessità di coordi[illegible] la prevenzione delle crisi con «l'Onu [illegible] l'Organizzazione per [illegible] Sicurezza e Cooperazione in Europa».

La mina italiana. I diplomatici svedesi hanno l'ordine di non parlarne [illegible] l'esito delle prossime elezioni italiane inquieta il premier a causa dei sondaggi che danno favorito il centrodestra. Persson è uno [illegible] leader dell'Internazionale Socialista, uno dei leader europei della Terza Via [illegible] fu fra i più tenaci sostenitori delle sanzioni all'Austria per l'entrata di Haider nel governo di Vienna. La Svezia, paese tradizionalmente accogliente con gli immigrati, guarda [illegible] preoccupazione alla Lega Nord.

Il caso-Schroeder. Stoccolma ha annunciato [illegible] una priorità l'allargamento dell'Ue per poter arrivare a stabire al summit di Goeteborg di metà giugno le date delle prime adesioni. Ma i Quindici dovranno raggiungere una posizione comune sui negoziati in corso con i 12 candidati. In questa cornice la decisione del cancelliere tede[illegible] Schroeder di chiedere un periodo di transizione di otto anni prima dell'apertura del mercato del lavoro ha sollevato malumore in Sve[illegible] Stoccolma teme che altri partner seguano Berlino proponendo un'infinità di «periodi di transizione» trasformando l'allargamento in [illegible] lunga quarantena. Senza un accordo Persson-Schroeder i negoziati in corso rischiano di segnare il passo.

> Il premier Persson (socialista) forse dovrà gestire una possibile vittoria del centrodestra in Italia

> Si profila un difficile confronto con la Germania sull'allargamento ai Paesi dell'Est

Occupazione modello scandinavo. Il summit di Stoccolma di metà marzo si propone [illegible] completare l'agenda definita [illegible] Lisbona lo s[illegible] [illegible]. Persson proporrà una ricetta svedese per far fronte all'emergenza demografica dovuta al calo della popolazione: occupazione di qualità, investimenti per l'economia dell'informazione, coesione sociale, riforma di pensioni e sanità, investimenti per gli anziani.

Ambiente. Dopo allargamento [illegible] lavoro è la terza priorità di Stoccolma. Ma Persson ha aperto un fronte interno [illegible] la connazionale Margot Wallstrom, commissario europeo all'Ambiente. La Wallstrom è per una tassa sull'ambiente, da imporre sulla produzione di gas nocivi. Stoccolma è contraria.

Euroscettici all'offensiva. La Svezia è il paese dell'Ue con la più alta percentuale di euroscettici: solo 37 cittadini su 100 sono per l'Europa. Il governo è un monocolore socialdemocratico di minoranza che si regge sul sostegno esterno di verdi ed ex-comunisti, entrambi contrari all'Ue. Due ministri-chiave - titolari di Agricoltura e Cultura - chiamati ora a guidare il lavoro dei loro quattordici colleghi [illegible] dichiaratamente anti-Ue. Gli euroscettici chiedono a Persson sei [illegible] di «pragmatismo». Il calendario del premier è proibitivo: all'orizzone ci sono le elezioni del 2002 e dopo, forse, il referendum sull'adesione all'euro.



Il premier svedese Goran Persson guiderà l'Unione Europea nei prossimi [illegible] [illegible]

Le indicazioni del presidente Jiang Zemin sulle riforme politiche

Cina, il pluralismo non è più tabù

Cauta rivalutazione dei partiti di regime



Il presidente cinese Jiang Zemin ha auspicato un nuovo ruolo per i «partiti democratici» cinesi: Spetterebbe loro [illegible] «fraterno» controllo sul pc. che resterebbe di fatto il partito [illegible]

Francesco Sisci
PECHINO

Un partito comunista può uscire da una lunga tradizione di dittatura del proletariato e di centralismo democratico in [illegible] dolce? L'attualità della Russia, dove in meno di un decennio la vita media si [illegible] accorciata, l'esperienza dell'Europa orientale, dove il socialismo è [illegible] considerato sinonimo [illegible] occupazione sovietica, sembrano tutti dire di no, che non [illegible] possibile. Eppure [illegible] proprio su questa strada che la Cina si è incamminata con un annuncio chiaro ma [illegible] conclamato della sua leadership, in questi giorni, per più ampie riforme politiche.

Venti anni fa quando la Cina si avviava verso le riforme economiche [illegible] delle esperienze con cui confrontarsi. Delegazioni vennero mandate [illegible] studiare le esperienze di Ungheria, Jugoslavia e Romania, le riforme economiche cinesi presero le mosse dai rapporti che provenirono da quei viaggi. Oggi però per le riforme politiche che il Paese si appresta ad affrontare non ci [illegible] esempi [illegible] cui guardare.

Non [illegible] pensabile che la Cina importi sic et simpliciter un modello di sistema politico esterno, e quale poi? Uno asiatico, il giapponese, oppure, taiwanese, o quello di Singapore [illegible] della Malaysia? Oppure ancora bisogna pensare all'Europa [illegible] agli Stati Uniti? In questa confusione nei giorni scorsi il presidente Jiang Zemin ha rotto il ghiaccio e ha cominciato a dare qualche indi[illegible].

Dobbiamo migliorare il sistema [illegible] controllo democratico, migliorare i canali di comunicazione tra gente comune e dirigenti, dare più spazio alla supervisione democrati[illegible] e accettare coscientemente il controllo delle masse, del popolo e dei partiti democratici - ha detto.

> Il nuovo corso per cercare di frenare la dilagante corruzione

> Il leader ha chiarito che la centralità del pc non è messa in discussione

Senza controllo allora non si può effettivamente fermare la corruzio[illegible]. Il punto importante è che i partiti democratici devono supervi[illegible] [illegible] Partito comunista. Jiang sottolineava il ruolo dei partiti democratici, quelle otto formazioni politiche che, con il partito comunista, formarono il fronte unito nella lotta contro i giapponesi. Finora questi partiti erano stati solo un modo di distribuire posizioni onorifiche, tanto che si poteva avere la tessera del PC e quello di un partito alleato.

Jiang qui tuttavia pone un accento diverso, sostiene che il partito comunista deve sottoporsi a un controllo. E' solo un accenno, molto prudente e non elaborato ma che per la prima volta porta allo scoperto un problema reale: la corruzione cresce perché il potere del partito, [illegible] quindi dei suoi leader, è [illegible] freni, senza controlli. La corruzione mette in pericolo la stabilità del sistema, l'autorevolezza del partito e quindi in ultima analisi eliminarla, [illegible] almeno porla sotto controllo, è una questione di vita o di morte per la classe dirigente del Paese. Sperare solo nell'autodisciplina dei dirigenti [illegible] ingenuo e irrealistico, quindi occorre avere controlli esterni.

Jiang si dilunga nello spiegare che i partiti democratici non [illegible] partiti di opposizione, non possono avere questo ruolo, il partito comunista mantiene la sua centralità. Allo stesso tempo però proprio queste lunghe, non richieste spiegazioni, confermano che [illegible] realtà si sta rompendo la sacralità della leadership assoluta del partito.

Mille, a questo punto, sono i rischi e [illegible] di più [illegible] le possibilità di tornare indietro. Certo, il partito comunista [illegible] vuo[illegible] rimanere al governo, ma vuole farlo in maniera diversa che in passato, senza però neanche cade[illegible] nella trappola di Gorbaciov, quando riforme imprudenti hanno aperto le dighe del disastro. In questo sistema la Cina cammina, [illegible] al solito, sul filo del rasoio. Il metro della velocità di queste riforme che oggi appare trovare maggiori consensi in Cina è quello dell'utilità per l'interesse nazionale: il Paese uscirà più forte [illegible] più unito dalle misure che in concreto si prenderanno? Se [illegible] allora si va avanti altrimenti le idee si metto[illegible] da parte. Questo significa anche che [illegible] partito è disposto [illegible] subire controlli fraterni, dai partiti alleati, ma non da qualcuno di [illegible] dubita delle reali intenzioni. E' pochissimo, o moltissimo, [illegible] si preferisce vederlo.

Opera di un ignoto scultore nella capitale della protesta antiglobalizzazione

A Seattle il [illegible]monolito di «2001»

Il grande blocco nero comparso in un parco

SEATTLE

Sembra piovuto dal cielo, [illegible] il monolito divino di «2001: Odissea nello spazio», il film di Stanley Kubrick che cercava di risolvere l'equazione fra vita [illegible] spazio nell'anno in cui - nella realtà - siamo arrivati. Un grande blocco nero, un parallelepipedo alto quasi tre metri affondato nel tappeto erboso del Magnuson Park, a Seattle. Non è forse casuale che l'oggetto sia apparso nella capitale dello Stato di Washington, che è anche capitale del popolo dell'antiglobalizzazione, sovente venuta [illegible] contatto con episodi d'arte anonima e provocatoria. L'ulti[illegible] volta fu nel 1996, quando a Westlake Park apparve una grande scultura metallica [illegible] forma di cuore che la polizia circondò temendo trattarsi di un ordigno.

Qualcuno ha improvvisato [illegible] passo di danza, canticchiando il valzer di Strauss - «Così parlò Zarathustra» - che era motivo conduttore nella colonna sonora del film. «Sir Arthur Clarke sarebbe felice», ha commentato Doug Brown, venuto con i due figli a vedere il monolito, riferendosi all'autore del romanzo da cui la pellicola fu tratta. Comparso il giorno di Capodanno, quel blocco è diventato una delle maggiori attrattive turistiche della città. Ma la polizia, come sempre, vuole vederci chiaro. Vuole scoprire, anzitutto, quanto siano profonde le sue «radici»; [illegible] poi cercare di capire chi l'abbia deposto e [illegible].

Molti puntano il dito su Jason Sprinkle, uno scultore controcorrente che, [illegible] [illegible] gruppo [illegible] artisti industriali noti come «Fabbricanti di Allegati», negli ultimi dieci anni ha sovente creato opere controverse. Nel 1993 il gruppo attaccò [illegible] palla di ferro da 300 chili alla caviglia del celebre «Uomo che martella», scultura al Museo di Seattle. Fu lo stesso Sprinkle, tre anni dopo, a produrre [illegible] cuore d'acciaio [illegible] Westlake Park: per quel gesto fu arrestato e [illegible] giudice gli rifilò dodici mesi con la condizionale. Una sua portavoce, naturalmente, ha smentito questa volta un suo coinvoglimento.

«Dev'essere venuto dallo spazio», ha commentato un anziano signore che passeggiava ieri sui prati del Magnuson Park: «Anzi spero che lo sia; [illegible] perlomeno vorrei mantenermi quell'illusione». «E' meraviglioso», gli ha fatto eco David Hughbanks, direttore [illegible] parco: «Non ho alcuna fretta [illegible] disfarmene». E intanto i bambini si avvicinano incuriositi; [illegible] con loro i cagnolini, non sempre rispettosi di quello strano oggetto venuto chissà da dove. «Abbiamo provato [illegible] spingerlo, ma non si [illegible] mosso», ha detto uno [illegible] un gruppo di ragazzi. Proprio come il monolito del film che nel 1968 tentava di leggere il futuro e questo primo anno del terzo millennio.

[e. st.]



Il monolito di metallo misteriosamente apparso [illegible] giorni intorno a Capodanno nel Magnuson Park a Seattle

DAL MONDO

■ ACCORDI PRENUZIALI
Con [illegible] nuovo anno, le coppie australiane che intendono sposarsi potranno stipulare accordi prenuziali vincolanti su come gestire la loro relazione: dalla distribuzione dei compiti casalinghi (ad esempio chi laverà i piatti) alla frequenza del sesso, oltre, naturalmente, su chi manterrà i beni patrimoniali in caso di divorzio.

■ STRAGE DI IMMIGRATI
In Spagna un treno ha investito [illegible] un passaggio a livello un furgone stipato di immigrati ecuadoriani che andavano al lavoro. Dodici persone [illegible] morte e altre due sono gravemente ferite. Tra queste una ragazzina di 13 anni. L'inciden[illegible] è avvenuto nella cittadina di Lorca: [illegible] conducente del furgone ha tentato di superare l'incrocio proprio mentre arrivava il convoglio.

■ CHECK-UP [illegible] PINOCHET
Augusto Pinochet sarà sottoposto il 7 ed [illegible] gennaio prossimi alle perizie mediche che serviranno a stabilire se l'ex dittatore potrà affrontare o meno le udienze del processo relativo alla cosiddetta «Carovana della morte», in cui è accusato di aver violato i diritti umani. Lo ha deciso il giudice Juan Guzman.

■ CYBER-EREMITA PER 1 ANNO
Dopo [illegible] anno vissuto chiuso in casa, in una versione fai-da-te del «Grande fratello», [illegible] in diretta su Internet, è finito l'esperimento del ventenne americano Mitch Maddox. Il giovane di Dallas, che ha legalmente cambiato il suo nome in DotComGuy (persona punto com) era stato ripreso ininterrottamente da 20 telecamere. Il cyber-eremita durante questi mesi è vissuto facendo acquisti soltanto on line e comunicando via e-mail e in chat.

■ UN CIMITERO PER [illegible]
Anche i cavalli hanno diritto a una degna sepoltura. E per salvare dal degrado il cimitero per cavalli costruito a San Pietroburgo oltre un secolo e [illegible]zo fa dallo [illegible] Nicola, venti scrittori francesi appassionati di equitazione hanno accettato di scrivere il libro «Première rencontre: le cheval et l'homme», i cui diritti d'autore serviranno al promotore del progetto Jean-Louis Gouraud per restaurare il cimitero nel parco di Tsarskoye Selo.

■ IL [illegible] [illegible] PIUMONE»
Basta con le influenze fanta[illegible] in Gran Bretagna chi [illegible] vuole andare in ufficio perché non ha voglia di alzarsi dal letto [illegible] ha più bisogno di scuse. Può telefonare al capo e informarlo [illegible] tutta onestà che intende prendersi un «giorno del piumone». La moda arriva dagli Usa dove è ormai collaudata.

IL VIAGGIO DEL CRONISTA | DOPO LA LETTERA A SPECCHIO DEI TEMPI

Sul treno viaggia la rivolta dei pendolari

Rivarolo-Torino nella bufera

inchiesta

Giampiero Maggio

COMINCIA male il viaggio sull'ultimo treno dei pendolari, quelli che dall'Alto Canavese devono arrivare a Torino. La partenza da Rivarolo alle 8,19. La littorina si mette in marcia 16 minuti dopo.

«Per noi non è una novità, siamo abituati a disagi peggiori». E' la voce dei viaggiatori che usano quotidianamente la linea della Satti e che ieri, come ogni mattina, sono saliti sul treno che li porterà fino a Porta Susa. Facce di impiegati e studenti, rassegnati a dover fare i conti con ritardi «che quando va bene - dicono - si limitano ■ un quarto d'ora». Raccontano di treni che non partono proprio o di elettromotrici che ■ ■ mettono in moto. Oppure di fermate improvvise ■ piena campagna, tra una stazione e l'altra, con gli utenti costretti poi a proseguire fino ■ Torino usando i pullman.

Come è accaduto il mese scorso, tanto che un gruppo di pendolari l'ha voluto denunciare ■ La Stampa attraverso una lettera che Specchio dei tempi ha pubblicato ieri.

Stazione di Rivarolo, ore 8,15. Il termometro segna meno cinque. Fa un freddo cane, si sale in carrozza. Un gruppo di scout diretto ad Almese popola un intero scomparto. Quando il treno si mette in moto sono le 8,35, anzichè le 8,19 come da programma. «E' utilissima la littorina quando dobbiamo tagliare la prima ora di scuola», ironizza Stefano Borsi, 18 anni, studente di liceo ■ Torino. ■ è proprio un'odissea il viaggio su questa tratta? «Sono cinque anni che faccio ogni giorno la linea - racconta Andrea Bertolero, studente - e ormai ho visto di tutto: motrici che hanno preso fuoco oppure il treno che ■ costretto a tornare indietro perchè hanno dimenticato di fare rifornimento».

Altro scompartimento, ma la musica non cambia. Nel vagone subito dietro non c'è ressa: si contano al massimo sei persone, perloppiù gente che sta andando al lavoro. C'è chi passa ■ tempo leggendo il giornale, chi guarda fuori dal finestrino, chi lavora riordinando degli appunti. Tutti, però, hanno qualcosa da dire. «I ritardi sono all'ordine del giorno - spiega Laura Marchello, 26 anni, praticante in uno studio legale a Torino -, anche oggi siamo partiti non rispettando i tempi. Va peggio la sera: io, ad esempio, prendo il treno delle 18,50 a Torino e a Rivarolo arrivo sovente più di un'ora dopo».

Anna Verbale, 52 anni, collaboratrice domestica, dice: «Va male per chi ha gli orari fissi, così ■ devi essere al lavoro alle nove ■ mezza sei costretto a prendere il treno delle 7,53 per fare in tempo». La pensa così anche Italo Goria, avvocato: «Non è ■ linea affidabile, ■ ho un'udienza prendo il treno prima, per sicurezza».

Intanto si contano le fermate, sette tra Rivarolo ■ Porta Susa: Feletto, Bosconero, San Benigno, Volpiano, Settimo Torinese, le stazioni di Torino Stura ■ Dora. Imbocchiamo il tunnel che precede Porta Susa e l'orologio segna le 9,22, più tredici minuti rispetto al prevsito. «E oggi - commentano i pendolari che scendono dalla littorina - siamo stati fortunati».



L'EX STUDENTESSA. Laura Marchello, 26 anni, praticante ■ ■ studio legale, fino a poco tempo fa studentessa. Dice: «Del treno farei volentieri a meno. Certe mattine arriva ■ Torino anche ■ 30 minuti di ritardo. E va peggio la sera, quando si rientra».



■ Italo Goria: «E' da tempo che percorro la linea e mi ricordo che 28 anni fa ci impiegavamo 40 minuti. E' passato quasi un trentennio e non è cambiato nulla. Per fortuna posso gestirmi gli orari di lavoro e i ritardi, per me, incidono poco».



Un gruppo ■ ■ sul treno partito ieri ■ da Rivarolo ■ diretto ■ Torino

La Satti: sono episodi isolati

«Solo con il raddoppio della linea si potranno evitare inconvenienti»

RIVAROLO

«Nel 2000 solo il 5 per cento dei treni ha subito un ritardo che non supera i ■ minuti, lo stesso tempo che le Ferrovie dello Stato, tanto per intenderci, nemmeno prendono in considerazione. A questo dato va aggiunto il fatto che ■ 37 i treni che ogni giorno percorrono la nostra linea, un numero elevatissimo». E' la replica della secondo cui le lamentele dei pendolari sono ingiustificate. Strano, perché proprio ieri la corsa delle 8,19 è partito con sedici minuti di ritardo.

Un caso? La Satti ha garantito che controllerà. E quelle elettromotrici che ■ si mettono in moto ■ si fermano nel bel ■ della campagna? «Nel secondo ■ - spiega Silvio Garlasco, responsabile Ufficio stampa Satti - un treno merci aveva divelto la linea elettrica tra la stazione Dora ■ Settimo. Quel giorno, era il 14 dicembre, registrammo ritardi fortissimi ■ catena, che toccarono tutti i convogli. Ma fu un episodio». Intanto, l'Ente che gestisce la tratta risponde alle proteste ■ I numeri. Cento miliardi di investimenti, che porteranno, entro il 2001, all'elettrificazione dei 22 chilometri che separano Settimo Torinese da Rivarolo e all'eliminazione di 33 passaggi a livello (ne rimarranno solo 13).

Questo dovrebbe garantire tempi dei percorrenza più brevi. «Bisogna aggiungere - continua Garlasco - che nel 2002 acquisteremo nuove elettromotrici per ■ Canavese. Con l'elettrificazione saranno capaci di raggiungere i 130 chilometri orari, contro i 90 attuali delle macchine diesel». Ma non bisogna illudersi. Il vero problema sembra infatti essere il considerevole numero delle stazioni tra Rivarolo ■ Torino. Ben sette e a una distanza ■ 3-4 chilometri l'una dall'altra. Anche l'utilizzo di treni più veloci non migliorerebbe di molto i tempi di percorrenza. Una soluzione potrebbe arrivare dall'utilizzo dei diretti oppure dal raddoppio del tratto Torino-Settimo. Ma i tempi non sono ancora maturi.

IN BREVE

■ **SAN GIORGIO, ■.** Nel maggio di 2 anni fa aveva preso a calci e pugni la porta d'ingresso dell'abitazione dell'ex suocera, a San Giorgio, insultandola perchè si ■ intromessa in una discussione ■ l'ex moglie. Claudio Forin, 34 anni, di Torino (difeso dall'avvocato Rossetto), ■ stato ora condannato ■ 400 mila lire di multa per danneggiamento e ingiuria.

■ **IVREA, ■.** Un tedesco residente a Ivrea, Stefan Rupnik, ■ anni, ha patteggiato 200 mila lire di ammenda per il porto illegale di un coltello. Nel febbraio scorso era stato trovato in possesso di ■ coltello ■ serramanico.

■ **IVREA, ARTIGIANATO.** Il centro «Natale Capellaro» organizza tre corsi per imparare a lavorare ■ legno (tecniche di intaglio, di intarsio e di ebanisteria). Le lezioni inizieranno a fine mese. Per informazioni e iscrizioni telefona■ al numero 0125.612470.

■ **■ AMBIENTE.** Un progetto per la tutela dell'ambiente, che coinvolge diversi Comuni con Rivarolo ■ capofila ed è sostenuto da Agenda 21. Si tratta del progetto denominato «treno più bici», (coinvolge anche la Satti e alcune associazioni rivarolesi) e consentirà agli utenti di viaggiare ■ treno ■ al seguito la bicicletta usando un unico biglietto scontato. Da Rivarolo sarà poi possibile partire lungo percorsi segnalati attraverso le sponde dell'Orco, le vie dell'epoca romana di Oglianico ■ San Ponso, fino alle frazioni rivarolesi.

■ **CASTELLAMONTE, PRO LOCO.** E' record di iscritti per la neonata pro loco di Castellamonte. I tesserati al momento ■ circa 300, un numero che in pochi si aspettavano. E a giorni ■ aprono le nuove iscrizioni, intanto l'associazione già sta pianificando l'organizzazione del prossimo carnevale.

■ **RIVAROLO, ■.** Nuova sede per l'associazione rivarolese «Comunità Ginestrese», spesso attiva in iniziative benefiche e di solidarietà sociale. Il nuovo locale a disposizione dei soci si trova in via Trieste, ■.

I genitori ne avevano denunciato la scomparsa qualche giorno fa. Ieri il casuale ritrovamento

Auto nel canale, muore giovane di Maglione

Il fratello a Capodanno provocò lo scontro con 3 morti a Strambino

Pierantonio Ruffino

BIANZE'

Il corpo di un trentaduenne è stato ritrovato ieri nella sua automobile caduta nel canale Depretis, all'altezza del ponte Lepre, sulla provinciale per Cigliano. La vittima è Marco Frigo, 32 anni, che da poco tempo abitava a Maglione, in via Battisti 1, ma che era sempre vissuto con i genitori a Cigliano in via Giovanni Bobba. Un particolare incredibile: Marco Frigo era il fratello di Pierpaolo, il trentasettenne che la notte di San Silvestro aveva provocato un terribile incidente a Strambino, uccidendo tre persone di Mazzè. Proprio ieri si è saputo che all'uomo è stata contestata, oltre all'accusa di omicidio colposo, anche quella di guida in stato di ebbrezza: secondo i primi accertamenti, infatti, al momento del terribile schianto era ubriaco.

Impossibile per ora sapere ■ anche la disgrazia che ha provocato la morte di Marco ■ avvenuta nella stessa notte, e che cosa sia successo con precisione. Da tre giorni la famiglia aveva denunciato la scomparsa del giovane.

La Fiat Uno guidata da Marco Frigo è stata scorta ieri pomeriggio verso le 17,30 da una donna che stava transitando in bicicletta sulla strada che collega Cigliano a Bianzè. Passando sopra il ponte Lepre, la donna ha scorto un luccichio nelle acque del canale Depretis e ha guardato meglio: nell'acqua, quasi interamente coperta, c'era una vettura. La testimone ha chiamato subito i carabinieri di Livorno Ferraris, che a loro volta hanno avvertito i vigili del fuoco. Per recuperare l'auto è stato però necessario l'intervento dei tecnici dell'Ovest Sesia che agendo sulle paratie hanno abbassato il livello dell'acqua. Dopodichè i vigili del fuoco ■ riusciti ad agganciare la «Uno» e a portarla a riva. Tramite la targa è stato possibile risalire all'identità del giovane che era a bordo, identità poi confermata dal riconoscimento dei familiari avvenuto di fronte al sostituto procuratore della Repubblica Antonio Sangermano.

Incredibile serie di coincidenze Impossibile per ora stabilire a quando risale il decesso

La salma di Marco Frigo è stata quindi composta nel cimitero di Bianzè. Sulle cause dell'incidente, probabilmente provocato dal ghiaccio, stanno indagando i carabinieri di Livorno Ferraris. In quel punto la provinciale è stretta e disseminata di curve: in particolare il dosso sul Depretis al ponte Lepre può essere molto pericoloso in caso di fondo sdrucciolevole.

DOVE & QUANDO

I COSCRITTI. A Mazzè, da oggi a sabato, tre serate di festeggiamenti organizzate dai ragazzi della leva del 1983. Appuntamento, tutti i giorni alle 22, al dancing La Fattoria del bocciodromo comunale di Tonengo: si balla, di volta in volta, con le selezioni musicali offerte dalle discoteche mobili Freesound, Midnight, Music Express. L'ingresso è libero.

■ **CONCERTO.** Musica dal vivo, domani e sabato al Jammin' di via Torino ■ Pavone Canavese: sono in concerto, la prima sera, i Vascover (tributo ■ Vasco Rossi), la seconda la Rufus Band (cover di celebri brani rock ■ animazione). Gli spettacoli iniziano dopo le 23. Informazioni allo

ZUCCHINO D'ORO. Edizione numero 9 per lo Zucchino d'Oro, la rassegna canora per nuove voci organizzata dalla Pro loco Valperga-Belmonte e da Radio Gran Paradiso. Le due serate si terranno, al cinema Ambra di Valperga, il 26 ■ 27 febbraio. Le iscrizioni rimangono aperte fino al 3 febbraio: rivolgersi, dal lunedì ■ sabato tra le 16 e le 18, alla sede di Radio Gran Paradiso, in via Arduino 11 ■ Cuorgnè. Informazioni allo 0124.650651.

■ ■ La sezione ricreativa del Gsr Olivetti propone ■ soci alcuni appuntamenti ■ teatri torinesi: il 23 gennaio, al Colosseo, è in cartellone il «Romeo and Juliet» particolarissimo di Paolo Rossi (quote di partecipazione, compreso il viaggio in pullman: 50 mila e ■ mila lire); il 26, all'Alfieri, c'è «A qualcuno piace caldo», con Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi (65 mila e 70 mila lire); il 7 febbario, al Colosseo, il musical «Rent», ispirato ■ «La Bohème» (60 mila e 65 mila lire). Le iscrizioni sono aperte (per lo spettacolo all'Alfieri si sta completando la lista d'attesa). Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri 0125.521567 o 0125.521080.

COMMEDIA. L'anfiteatro «Angelo Burbatti» di Montalto Dora ospiterà, la ■ di mercoledì 10 gennaio, il lavoro «Bella figlia dell'amore» (quartetto) di Ronald Harwood, con Anna Proclemer, Lauretta Masiero, Mino Bellei e Mario Maranzana. La commedia ■ inserita nel calendario della stagione 2000/2001 del Teatro Giacosa di Ivrea. Per informazioni ■ prevendite contattare Il Contato del Canavese (Ivrea, via Palestro 10) allo 0125.641161.

SCI FONDO. I maestri di sci fondo della Cooperativa Alp 2000 propongono corsi di avvicinamento allo sci fondo sulla pista di Ceresole Reale. Previsti anche corsi organizzati per avvicinare a questa disciplina i ragazzi delle scuole. Informazioni presso Marco Rolando 0124.953211 ■ Federica Moretti 0124.953138.

■ «Il Contato del Canavese» ■ il Comune di Montalto Dora proporranno, a partire dal 21 gennaio all'anfiteatro «Angelo Burbatti», una breve rassegna dedicata all'operetta, protagonista la compagnia stabile Alfa Folies accompagnata dall'orchestra Promenade diretta da Antonello Gotta. Gli spettacoli in cartellone sono «La danza delle libellule» di Lehar, «Lo zingaro barone» di Strauss, «Acqua cheta» di Giuseppe Pietri. I biglietti singoli costano ■ mila lire, l'abbonamento ai tre spettacoli 90 mila lire. Le prenotazioni sono aperte, presso la sede del «Contato del Canavese» (0125.641161).

■ Fino all'Epifania, nell'area adiacente la chiesa parrocchiale di Burolo, ■ possibile ammirare il presepe allestito dalla Pro loco: un gruppo di manichini a grandezza naturale, abbigliati con costumi che si rifanno alle vesti che venivano indossate in Palestina ■ tempi di Gesù.

Manifestazioni da sabato

I provvedimenti per la sicurezza del Carnevale

IVREA. Volta pagina, il carnevale di Ivrea. La passata edizione aveva già evidenziato la necessità di metter mano alla più nota manifestazione cittadina, in troppi momenti apparsa ingovernabile ■ al di fuori ■ controllo degli organizzatori. Spariranno le serate con la discoteca ■ migliaia di watt nelle piazze del centro e sarà vietata la vendita di bevande in contenitori di vetro durante le feste. Non solo: il lungo Dora sarà transennato per consentire la sfilata del sabato grasso. Alla stessa sfilata potranno partecipare solo gli aranceri iscritti ■ una squadra ■ piedi.

Sabato mattina i Pifferi e Tamburi percorreranno le vie del centro eporediese al ■ della «Diana». Alle 11, nell'androne del municipio, sarà compito del Sostituto Gran Cancelliere (ruolo ■ ricoperto da Giancarlo Maffeo) presentare il nuovo Generale, Alessandro Rosotto, 47 ■.


A&O
SETTIMANA SHOCK
Olio Extra Vergine Centanni
cl. 75
3.990
euro 2.06
Acqua Minerale Naturale San Benedetto
lt. 1,5
290
euro 0.15
SAN BENEDETTO
NATURALE
CENTANNI
OLIO EXTRA VERGIN DI OLI
SOLO Martedì 2 Gennaio
Arance Spremuta
al kg.
890
euro 0.46
Carta Igienica Tenderly
10 Rotoli
2.990
euro 1.54
Nuova qualità vellutata
Tenderly
CON VELI TRAPUNTATI
SOLO Mercoledì 3 Gennaio
Detersivo Dash Ricarica
20 Misurini
6.900
euro 3.56
Grana Padano
all'etto
990
euro 0.51
Dash
SOLO Giovedì 4 Gennaio
OGGI BOLLINO DOPPIO
Caffè Lavazza Macinato Rosso
gr. 250
2.490
euro 1.29
Prosciutto Crudo Disossato
all'etto
1.490
euro 0.77
QUALITÀ ROSSA
SOLO Venerdì 5 Gennaio
Via Galliari Tel. 015/2476192 • BELLINZAGO Tel. 0321/986392 • BIELLA Trento 015/8492761
Rosmini Tel 015/401670 - Via Galimberti 015/404191 - Marconi Tel. 015/2522064 - Piazza Curiel Tel. 015/32827
COURMAYEUR Strada Regionale Tel. 0165/843465 • GRIGNASCO Viale Tel. 0163/411309 • Piazza 1° Maggio Tel. 0125/631222 "Quartiere Bellavista" •
Du Blanc Tel. 0165/809240 • OLEGGIO Dei Negri Tel. 0321/992652 - Carmine Tel. 0321/992274 - Picchio Tel. 0321/91824
PONT S. Via S. Giorgio Dora Tel. 0125/806364 • Via Provinciale Tel. 015/779373
Piazza Allende Tel. 0161/923198 VERCELLI Dante Tel. 0161/254870 - C.so Salamano Tel. 0161/251635 - L.go Brigata Cagliari Tel. 0161/215349

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875327
Trasfusioni sangue 4997 0860-7705.5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518782

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Catodica follia d'amore

Più dell'amore potè la televisione. Ah! Vano sforzo di chi ancora crede di esistere senza passare attraverso il tubo catodico. E dentro lo schermo che si dà e si toglie la vita. Tutto viene vagliato, esaminato, giudicato dal grande occhio: i sentimenti, le speranze, i sogni, i dolori e le paure. E forse gli stessi autori sono talmente dentro che non si accorgono nemmeno della loro schizofrenia convinti come sono della loro fede. Ma tant'è. E la commedia di Didier Van Cauwelaert, **Follia d'amore**, è "uno dei rari esempi in cui il teatro si è interessato all'argomento dello show tritura persone, ovvero della vita in diretta per fare audience" come racconta Renato Giordano che ha tradotto, adattato e diretto la commedia in scena al **Teatro Manzoni** fino al 21 gennaio. Eleonora Brigliadori e Andy Luotto sono rispettivamente Clara, conduttrice televisiva e Paolo professore di greco che pentito di aver lasciato la moglie partecipa allo show per cercare di convincere l'amata a tornare con lui, che ancora le vuole bene e che farà di tutto per lei. Accanto ai due protagonisti ci sono anche Roberto Posse, Beniamino Onorato e Clotilde Sabatino. Che ironia tragica! La commedia per un colpo di scena si trasforma in un thriller non privo di una certa comicità involontaria che fa salire alle stelle gli indici di ascolto della trasmissione. Ma qualcosa incrina "l'interno di cristallo" che si chiama televisione. I costumi sono di Krizia. La scenografia è di Alessandra Panconi e Leonardo Conte.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167.867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229988
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento idraulico 5295969
Telecom 182
TRASPORTI
Atac 46954444
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
F.S. Informazioni 147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AGORÀ 0668744167 Via della Penitenza, 33. Sabato [illegible] con L. Cancellieri. Alle 21.30. Sala A: [illegible] **Spettri** di Ibsen con [illegible] Arena, L. Milesi. Alle 21 (Prima). Sala B: Martedì 23 gennaio **Casa di bambola** di Ibsen

ALFELLINI [illegible] Spettacolo [illegible] Alle 22

AMBRA JOVINELLI 0644615401 via Guglielmo Pepe, 41/47. Campagna abbonamenti stagione 2001 - G. Panariello, I. Costa, [illegible] Rem, P. Hendel, M. Cecchetti, [illegible] Luttazzi. Info botteghino del Teatro [illegible] dal lunedì al sabato. Domenica 11 [illegible]

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. Sala A: **Sesso assicurato** di [illegible] Antonucci [illegible] G. Gariani. Alle 21. Sala B [illegible] **Riposo.**

ARCILIUTO 066879419 P.zza Montevecchio, 5. Tutti i giorni **Mille anni di musica e poesia** con L. Samantara [illegible] Romacker. Dalle 22.00 all'1.30. [illegible]

[illegible] **TEATRO DI ROMA** 0668804601 L.go Argentina, 52. **I dieci Comandamenti** di [illegible] Regia di M. Martone. Alle 21

ARGOT 065898111 Via Natale del Grande, 27. **Riposo**

ASS. CULTURALE GROPIUS [illegible] Sono aperte le iscrizioni alla Scuola [illegible] Teatrale per attori e ai colloqui di ammissione alle borse di studio

BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a. Da Martedì 9 Stefano Messina **Giù la maschera** di [illegible] Regia di S. [illegible] Alle 20.45 (Prima).

BRANCACCIO 064870614 via Merulana, 244. **Dramma della gelosia** con Pino Quartullo, Sandra Collodel, Edoardo Leo regia di Gigi Proietti. Alle 21

[illegible] **PETRALATA** 064514601 via di Pietralata, 159/A. **Riposo.**

CIRCO AMERICANO 0639722582, P.le Clodio [illegible] presenta la nuova Produzione 2001 su tre piste "New Millenium Show". Spettacoli giorni feriali 16.30 e 21.00. Le domeniche alle 15.00 e alle 18.00. Tutti i giorni visita allo zoo e alle prove con gli artisti dalle 10 alle 12

CLESIS ARTE ROMA 0686206792 Via Averno, 1. Per la rassegna **Arte a Viva Voce dei Cinque continenti** della compagnia Stabile C.A.R.T. e [illegible] campagna abbonamenti a 6 spettacoli [illegible] dal lunedì al venerdì 16.30-20

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Grande: **Naked Boys Singing** musical [illegible] Alle 21. [illegible] **Clerks** di [illegible] Alle 20.30. **Fiesta** di [illegible] Biondi. Alle 22.15.

DAFNE [illegible] Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido) **O'Scarfalletto** di E. Scarpetta. Alle 21. Solo la domenica **Hansel e Gretel**. Regia di A. De Francesco. Alle 16.

DEI COCCI 065783502 Via Galvani 69. **Miseria e nobiltà** di E. Scarpetta, con A. Avallone, M. La Rana. Alle 21

DEI SATIRI 066871639 Via di Grottapinta, 19. Sala A: Giovedì 11 gennaio Greg - Lillo Show. Alle 21. Sala Gianni Agus: **Orgasmo e pregiudizio** di Annunciata e Pistoia. Alle 21

DELLA BUGIA 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari). Rassegna "Cena e spettacolo di Cafè chantant" **La vedova allegra** operetta [illegible]

DELLA COMETA [illegible] Via del Teatro Marcello, 4. **Un suocero in casa** di Peppino e Titina De Filippo, con L. De Filippo. Alle 21

DELL'OROLOGIO 066830735 Via dei Filippini, 17/A. [illegible] riposano tutte le sale. Sala Grande: [illegible] **uomo a pezzi** [illegible] Sala Gassman: **Riposo**. Sala Artaud: **Cari estinti** con [illegible] Alle 21 [illegible] **Riposo**

DELLA VILLA [illegible]

DELLE MUSE [illegible] **Grigio brillante** [illegible] Alle 21

DI VIA SPERONI 064112287, via Luigi Speroni, 13. **Riposo**

DUSE 067013522 via Crema, 8. **Enrico IV, V** di L. Marino Tizio. Regia di M. Fedele. Alle 21 (Prima)

ELISEO 064882114 Via Nazionale. **Aldino mi cali un filino?** di A. Palazzeschi, con Paolo Poli. Alle 20.45 (turno L2)

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. **Riposo**

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. [illegible] **tutti** con L. Dorelli, L. Lattuada. Alle 20.45

ETI TEATRO VALLE 066803794 Via del Teatro Valle, 21. La Comp. Marionettistica Franco Cuticchio e Figli presenta **La lampada di Aladino** Fiaba di Eugenio Monti Colla. Alle [illegible].45 e alle 20.45

EUCLIDE 068082511 Piazza Euclide, 34/A. **Riposo**

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco, 15. I Picari in **Tutta l'opera lirica in 90 minuti** di e con D'Alessandro-Forman-Sinpoli. Alle 21

FURIO CAMILLO 0678344?6 via Camilla, 44. Lunedì 8 gennaio L'Archimandrita presenta **Sul danno del tabacco** di Cechov. **L'uomo dal fiore in bocca** di Pirandello. **Teatro I** di Berkoff. Alle 21.

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. **L'importanza di chiamarsi Ernesto** con I. Ghione, R. Polizzi Carbonelli, regia di E. Fenoglio. Alle 17

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo, 10/16. **Nessuno è perfetto** di S. Williams, con A. Roncato, C. Vertova, P. Ferrara. Alle 21

IL CANTIERE 065899856 via Gustavo Modena, 92. **Riposo**

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. **Il gatto con gli stivali** di L. Tieck, con M. Kustermann, regia di G. Nanni. Alle 17. Sabato e domenica ingresso gratuito per i bambini accompagnati (sotto i 12 anni). Alle 17

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Lando Fiorini in **www.ci stanno aprendo il sito** di Mattei, Longo e Fiorini. Alle 22.30

IN P[illegible] 065748313 Circ. Ostiense, 197. Dalle 16 alle 18 informazioni sulla campagna abbonamenti 2000-2001

INSTABILE [illegible]HOUR 068416057 Via Taro 14. **Sciad bello, come t'antitoli? ovvero coppie belle e coppie coatte!** di D. Granata. Alle 21

L'ARTE DEL TEATRO 064885608, via Urbana, 107. **Riposo**

LABORATORIO TEATRALE STABILE DELLA [illegible] CIRCOSCRIZIONE 068185086. Sono aperte le iscrizioni. Corsi di educazione [illegible] e della [illegible] dizione, recitazione, analisi del testo e di storia del teatro. Info: 06/8185086

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/a. **In un vecchio palco della Scala** con i Pandemonium e il balletto Le Chansonettes. Coreografia A. Codagnone. Alle 21.30

LA COMUNITÀ 065817413, Via G. Zanazzo, 1. **Cine H** di G. Sepe, con S. Bianco, R. Carloco. Alle 21 (Prima).

LE MASCHERE ASSOCIAZIONE CULT. TALIA 0658330817, Via Aurelio Saliceti, 1/3 (Trastevere). Domani **Dodici notti magiche** di R. Diana [illegible] 16.30. Prenotazione obbligatoria

MANZONI 063223634 Via Montezebio, 14. **Follia d'amore** con E. Brigliadori, A. Luotto, regia di R. Giordano. Alle 21.

META-TEATRO 065833253. Via San Crisogono, 45. Laboratorio di Teatro Patafisico "Ygramul LeMilleMolte" presenta **I Cenci - Il Sole Avvitato** da Antonin Artaud. Alle 21.30

MONGIOVINO 065139405 Via G. Genocchi, 15. Domani **Le avventure di Pinocchio - Festa della Befana** con le marionette a filo degli Accettella. Alle 16.30

NUOVO TEATRO PIANETA 062290462. Mercoledì 17 gennaio **La notte della Beffania** di Tiziana Lucattini. Alle 10.30

OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17. Mamma mia che impressione in **Fiumi di fortora** con E. Salvi, M. D'Angelo, A. Lagana. Alle 21

[illegible] 068022329/33 Via G. Bosio, 20. **Dio li fa... T[illegible] millennio** di e con G. Covatta. Alle 21.30

POLITECNICO 3219891/3611501 Via G.B. Tiepolo, 13/A. **Riposo**

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni. **Non è vero... ma ci credo** di P. De Filippo con F. Giasina, L. Mangano. Alle 21

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara. **Er Don [illegible]** di e con Alfiero Alfieri. Alle 21. Aperto botteghino dalle 10 alle 20 (orario continuato)

[illegible] **PETROLINI** 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini: **Riposo**. Sala Fabrizi: **Riposo**

SALA [illegible] TEATRO 067009329 - 5744459 Piazza di Porta S. Giovanni, 10. **Riposo**

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli, 75. **Piacioni, Burini [illegible] Cocottes** di Castellacci e Pingitore. Con O. Lionello, Martufello. Alle 21.30

SCUOLA DI TEATRO 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Direzione artistica Fiorenzo Fiorentini. Orari 10-13/16-19.30

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. Garinei e [illegible] presentano **...E meno male che c'è [illegible]** con E. Montesano, B. D'Urso. Alle 21

SETTE 0644236382 Via Benevento, 23. **Il rinoceronte** di E. Ionesco con E. Scalpe. Alle 21.

SPAZIO UNO [illegible] Vicolo dei panieri 3. **Questo sogno** di [illegible] De Bei con M. Chioatto, P. Cigliano, C. Lo Castro. Regia di P. Cigliano. Alle 21.30

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. **Nella mia fine è il mio principio** regia di R. Castria, con M. Valli, L. Manganelli. Alle 21.30

STANZE SEGRETE 066872690 via della Penitenza, 3. Tutti i lunedì **Il salotto di Stanze Segrete** alle 21.30. Martedì riposo. Ogni mercoledì **Il gestore** di G. Quintini. Alle 21. Ogni giovedì **Herr Salieri** di V. Cielo. Alle 21.15. Ogni venerdì, sabato e domenica **Shakespeare Italian Family: La bisbetica domata e l'Otello** di G. Manfridi. Alle 21.

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0624406952 Via della Rocca, 6. Sala A: iscrizioni per inizio stage e corsi, telefonare per appuntamento e prenotazione. Sala B: **È solo un moscerino** di e con M. Pappagallo. Alle 21.30 ogni giovedì, venerdì e sabato (pren. telef.).

TEATRO DEGLI ARCHI 068845953, via Taro, 33/A. Sala del cielo: Domenica **Caramella non ti sopporto più (con l'intervento della Befana)**. Alle 16. Sono aperte le iscrizioni al "Corso sulle tecniche Strasberg" e al "Corso sulla Commedia dell'arte - uso delle maschere"

TEATRO DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. Rassegna: **Voci migranti** Teatro Africano d'Europa. Alle 21.

TEATRO IVELISE 066868682 Via Capo d'Africa, 8. **I cadaveri si spediscono e le donne si spogliano** e [illegible] **tutti i ladri vengono per [illegible]** di Dario Fo. Alle 21

TEATRO MOLIERE 063223432 Via Podgora, 1. **La dodicesima notte** di W. Shakespeare, con Mario Scaccia. Alle 21

TEATRO TESTACCIO 0657287414 Via R. Gessi 8. Sala Grande: **L'orgasmo della mia migliore amica**. Alle 21.30 (Prima)

TEATRO [illegible] 065756211 via Galvani 65. **Riposo**

TEATRO [illegible] 065881637 Via Garibaldi, 30. Mercoledì 10 **Il peggio del meglio** di e con Le sorelle Suburbe. Alle 21

TEATRO VERDE 065882034 C.ne Gianicolense, 10. Domani La compagnia il Flauto magico [illegible] **Il pifferaio di Hamelin**. Alle 17 (Prima)

TENDASTRISCE 0623239908 via P. Togliatti, 500/A. Liana Orfei presenta il XVII **Golden Circus Festival**. Due spettacoli giornalieri alle 16 e alle 21

TORDINONA [illegible] Via degli Acquasparta 16. **Riposo.**

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. Giusy Valeri in **Coccodrilli e mandrilli**. Alle 20.30.

VITTORIA 065740170 P.zza S. Maria Liberatrice, 8. Sala A: **Insalata di... riso** con F. Solenghi. Alle 21. Sala B: **Riposo.**

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Riposo

ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044, Via Vittoria, 6. Domenica 7 gennaio concerto diretto da Myung-Whun Chun e la partecipazione del pianista G. Sokolov. Alle 17.30 (turno A)

ACC. POLIFONICA [illegible] Piazza Benedetto Cairoli 117. L'Accademia seleziona elementi femminili e maschili da inserire nell'organico del proprio Coro. Info. 0635505481.

ACC. ROMANA DELLE ARTI 065191933 Via Grezar, 7. Sabato presso la Chiesa del Beato Josè Maria Escriva concerto dell'Epifania [illegible] dell'Accademia Romana delle Arti. Organo Concezio Pavone, direttore M. Fabio Avolio. Alle 20.45. Ingresso libero.

ACC. SEVERINO GAZZELLONI 06065817190. Sabato presso la Sala Regia del Museo di Palazzo Venezia "Invito alla danza" musiche di Machault, Byrd, Dowland, Boccherini, Giuliani, Schubert. Alle 12. Domenica [illegible] per l'Epifania, con il Coro dell'Associazione "Res Musica" diretto dal M° Fabrizio Santi. Musiche di Verdi, Bach, Mozart, Offenbach, Schubert. Alle 12.

[illegible] 069412824, viale Primo Maggio, 67. Domenica 7 presso il Park Hotel "Villa Ferrata" (Via Tuscolana, 341 - Grottaferrata) "concerto di Capodanno" Vienna...! Vienna...! con l'Orchestra Filarmonica "Oltenia" di Craiova (Romania). Direttore M° Salvatore Silvestro. Musiche di Strauss. Alle 17.45.

ARAMUS - BASILICA S. [illegible] DEGLI [illegible] 064823401, via Cernaia, 9. P.za della Repubblica. Domenica 7. Presso la Chiesa del S.S. Sacramento al Tritone (p.zza Poli) concerto [illegible] Coro da Camera e archi, direttore O. Guidotti. Alle 21. Ingresso libero.

[illegible] IRIS ASS. [illegible] 066787883 via delle Carrozze, 3. L'Associazione organizza corsi di strumento e di canto, laboratori musicali, ascolto guidato, giardino musicale, corsi per adulti e bambini. Segreteria ore 16.30-19.30.

ASS. AMICI [illegible] MUSICA "CESARE DE SANCTIS" 069324510-069322019. Presso Palazzo Savelli (Albano) V Edizione di Albano Festival recital del pianista [illegible] Cappello. Musiche di Tciaikowskij, Gershwin. Alle 20.45.

ASS. CULT. [illegible]DIOMUSICA 067842702-0339/4584933. Domani presso la Chiesa di S. Paolo entro le mura (Via Nazionale) "La Traviata" con scene e costumi Accademia d'Opera Italiana, Coro Diapason, dirige Stefania Rinaldi. Alle 20.45

ASS. [illegible]RNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA 0668805816, via Paolo VI, 29. Sabato presso la Chiesa di S. Ignazio (piazza S. Ignazio) concerto dell'Epifania Coro della Cappella "Giulia" della Basilica di S. Pietro in Vaticano musiche di Bach, Brahms, G.P. da Palestrina, Vivaldi. Alle 21. Ingresso libero.

ASS. ROMA SINFONIETTA 0639372000 via Germanico, 99. Lunedì 8 presso il Teatro Sistina concerto "George Gershwin". Direttore G. Ferrio, voce Ami Stewart. Alle 21

AULA MAGNA I.U.C. 063610051/2. Martedì 9 presso l'Aula Magna dell'Università la Sapienza (P.le A. Moro, 5) "Omaggio a Verdi" con l'Orchestra Giovanile Italiana direttore Gabriele Ferro. Sinfonie e Ouverture di Verdi e Wagner. Alle 20.30.

AURELIANO 0666140208 via Bravetta, 338. Audizioni per il Coro dei Bambini in Preparazione alla Festa di Primavera, si cercano giovani per l'Ensemble Strumentale. Info: 03284717873.

BASILICA [illegible] BOSCO [illegible] 7160097, viale dei Salesiani, 9. "Il Suono dell'organo Natale 2000". Musiche di Bach, Ravanello, Matthey, Messiaen, Von, Elgar. Organista Federico Vallini. Alle 19 ingresso libero.

BORGHI E CASTELLI [illegible] NEL LAZIO 062280375-03479407189. Domani a Palazzo dei Priori (via dell'Archetto, 4 Tarquinia) concerto del pianista Giovanni Veroli. Musiche di Scarlatti, Schubert, Liszt, Chopin. Alle [illegible].

CHIESA DEI SS. GIOACCHINO E [illegible] 06/7212980 Via B. Rizzieri, 120. Sabato "Musiche per il Natale" Orchestra Filarmonica di Roma. Direttore E. Monti, organista G. Clavorà Braulin. Musiche di Haendel, Bach, Mozart e altri. Alle 21.

CHIESA E FONDAZIONE REALE BELGA [illegible] GIULIANO DEI [illegible] Tel. 063266872550 via del Sudario, 40. Martedì 9 si terrà il quarto concerto di musica barocca con il Quartetto d'Archi "Pessoa", musiche di Bach, Mozart. Alle 20.

CHIESA SAN CARLO AI CATINARI 0668307070 Piazza B. Cairoli. Domenica 7 gennaio musiche per il nuovo anno e per l'epifania. Organo Concezio Pavone. Musiche di Bach. Alle 17.15 Ingresso libero

CHIESA SAN MARCELLO AL CORSO 0679840165, p.zza S. Marcello, 5. Domenica 7 "Le ore dell'organo Post Missam" musiche di Haendel, Bach, Pachelbel, Mozart. Alle 19. Ingresso libero

CONSERVATORIO DI S. CECILIA 06 3609671. Sabato presso la Sala Accademica (via dei Greci, 18) concerto dell'organista Jean Guillou. Musiche di Bach, Busoni. Alle 21. Ingresso libero.

CORO POLIFONICO DI CIAMPINO 067961084, via Bruxelles, 45. Presso la Chiesa dell'Annunziata (Tagliacozzo) Concerto di Musica Sacra. Direttore Mario Lupi. Musiche di Stravinsky, Schubert, Gounod, Mozart. Alle 18.

OFFICINE MUSICALI DEL BORGO 0668892872 vicolo del Farinone, [illegible] (Borgo Pio). Canto Gospel, Soul, Blues: Seminario con il cantante americano Jho Jhenkins, aperte anche ai principianti. Chitarra Rock: seminario con Salvatore Russo. Le lezioni sono aperte a chitarristi con una discreta conoscenza dello strumento.

[illegible] MUSICA [illegible] 066638792. **Riposo**

RIVISTA DELLE NAZIONI 066793572. Presso la Basilica di S. Francesca Romana (piazza S. Francesca Romana) musiche di Bach, organo J.E. Goettsche. Alle 21. Presso la Chiesa S.S. Biagio e Carlo ai Catinari (piazza B. Cairoli, 117) orchestra e [illegible] dell'Ass. "Canticorum Jubilo" direttore M. Scapin, musiche di Schubert, Mozart, Bartholdy. Alle 21.

[illegible] BELLI 065894875. Piazza Sant'Apollonia, 11/a. Lunedì 15 Rassegna di concerti di musica classica, antica, popolare, jazz in collaborazione con la Scuola Popolare di Musica Donna Olimpia "Swing Time 40 th - Big Band". Musiche di Miller, Ellington, Dorsey, Gershwin, Bernstein. Alle 20.45

TEATRO ORIONE 0677206960 via Tortona, 7. Domenica 14 gennaio "Il paese dei Campanelli" musiche di C. Lombardo, V. Ranzato. Alle 17.

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel. 065895431-065894293 [illegible] Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato 9-12

[illegible]RIS p.za Esquilino, 37 tel. 064744776-064827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

[illegible] via Veio, [illegible] tel. 0670450122. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30, sabato 10-13.

PRENIS via Kennedy 96, tel. 069066585. Orario (solo feriali) 9-13/17-20

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9-13/16-19.30.

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA [illegible] DI SAN LUCA piazza dell'Accademia di San Luca 77, tel. 066798850. Orario: 10-19, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Virgilio Guzzi". Fino al 21 gennaio.

AMERICAN ACADEMY via Angelo Masina 5, tel. 0658461. Orario da mar. a ven. 11-13 e 14-19, sab. e dom. 11-18, lun. chiuso. Ingresso libero. "Michael Mazur. l'Inferno di Dante". Fino al 21 gennaio

BIBLIOTECA VALLICELLIANA piazza della Chiesa Nuova 18, tel. [illegible] Orario mar. merc. gio. 9-17, lun. ven. sab. 9-13. Ingresso libero. "Maria Vergine Madre Regina". In esposizione [illegible] codici. Fino al 28 febbraio

CASERMA MONTELLO (EX) via Guido Reni 10. Orario 11-19, chiuso venerdì sabato e domenica. Ingresso libero. "Migrazioni. Premio per la giovane arte italiana". Fino al 18 marzo.

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della pace, tel. 066809098. Orario: mar. mer. gio. e dom. 10-[illegible], ven. e sab. 10-24, lunedì chiuso. Ingresso £ [illegible]. "Keith Haring". Fino al 28 febbraio

COMPLESSO DI SAN SALVATORE IN LAURO piazza S. Salvatore in Lauro 15, tel. 066865493. Orario 11-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 10.000. "100 anni di Francesco Messina". Fino al 3 febbraio

GALLERIA ANTIQUARIA C.M. BIAGIARELLI piazza Capranica 97, tel. 06666515. Orario 10-13 e [illegible]-19.30, chiuso il lunedì e la domenica. Ingresso libero. "Dalla Russia con colore". Fino al 28 febbraio.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese 5 (Pinciano). Orario: martedì-domenica 9-17. Chiuso lunedì. £ 12.000. Ospita la ricchissima collezione di grandi Maestri come Bernini, Borromini, Caravaggio e tanti altri. [illegible] Prenotazione [illegible] allo 06328101. Permanente

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia 54 tel. 0667107900. Orario: 10-21, chiuso il lunedì. £ 10.000. "Sam Francis: Paintings 1947-1990". Fino al 28 gennaio 2001. "Forma 1 e i suoi artisti". Sono [illegible] selezionate un centinaio di opere tra dipinti, sculture e fotografie a documento dell'attività [illegible] gruppo di artisti oggi famosi. Fino [illegible] febbraio.

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA via Antonio Gramsci 74, tel. 063224754. Orario: da lun. a ven. 9-12.30 e 14-18.30, mer. fino alle 17.30. Ingresso libero. "Il patrimonio mondiale dell'umanità in Giappone". Fino al 12 gennaio.

LA CASA DI [illegible] via del Corso 18, tel. 0632650412. Orario: [illegible]-18, chiuso il martedì. Ingresso £ 5.000. "Oggetti quotidiani: Goethe/Grcic". Fino al 29 gennaio.

MUSEI [illegible] DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. £ 15.000. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare la Cappella Sistina. Ingresso £ 8.000. "Carlo Magno a Roma". Mostra di archeologica. Fino al 31 marzo

MUSEO [illegible] CORSO via del Corso 320, tel. 066786209. Orario: 10-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. "Il '900 scolpito da Rodin a Picasso". Fino al 4 febbraio

[illegible] CHRISTIAN [illegible] Villa Hélène, via Pasquale Stanislao Mancini [illegible], tel. 063219089. Orario: 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 8.000. "Playgrounds and Toys - Parchigioco e giochi d'artista per bambini profughi". Fino al 14 gennaio

[illegible] NAZIONALE D'ARTE ORIENTALE via Merulana 248, tel. 064874415. Orario: lunedì, mercoledì, venerdì, sabato 8.30-14, martedì, giovedì, domenica 8.30-19.30, chiuso il primo e il terzo lunedì del mese. Ingresso: £ 8.000. "Basarun, gli occhi che [illegible]dono [illegible] luce". Fino al 7 febbraio

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel. [illegible]. Orario: 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 8.000. "Inuit. Racconti di pietra". Oggetti della cultura eschimese. Fino al 7 giugno. "I modelli del tempo. L'abito laziale e il dono di Attilio Rossi". La mostra trova la sua ragion d'essere negli [illegible] in campo etnologico di Attilio Rossi. C'è anche e soprattutto una Moda del Quotidiano, [illegible] come oggi. Fino al 30 marzo. "Tesori etnografici dell'arte slovacca". Oltre settecento oggetti d'arte della cultura slovacca. Fino al 18 aprile

MUSEO NAZIONALE [illegible] ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario: 9-20, aperto tutti i giorni. £ 8.000. Sono aperte al pubblico due nuove [illegible] espositive permanenti. "Boomerang, echi d'Australia". Fino [illegible] dicembre. "Il tesoro celeste, l'arte tibetana della medicina". Fino al 31 gennaio.

MUSEO NAZIONALE ROMANO - [illegible] DI [illegible] [illegible] E. De Nicola 78, tel. 0639967700. Orario 9-19.45. Chiuso lunedì. "Roma, Romolo, Remo e la Fondazione della città". Ingresso £ 8.000. Fino al 7 gennaio 2001.

PALAZZO [illegible]BERINI [illegible] NALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 tel. 066699421?. Orario: 9-19. Chiuso lun. £ 12.000. Collezione di dipinti che vanno dal '400 all'800, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario 9-19, ven. e sab. 9-22. Permanente.

PALAZZO CHIGI IN ARICCIA piazza di Corte 14, tel. 069330053. Orario: 10-19, chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. "I piaceri della vita di campagna nell'arte del XVI al XVIII secolo". Fino al 7 gennaio

[illegible] ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel. 0647455903. Orario: 10-21, chiuso il martedì. Ingresso £ 15.000. "Under my sky" di [illegible] & Bruno. Fino al 30 gennaio. "Il volto di Cristo". Fino al 16 aprile. "Zwelethu mthethwa". Fino al 23 gennaio. "Rituali" di Herb Ritts. Un centinaio di fotografie evocano l'opera di uno dei più celebri fotografi di moda degli anni '80 e '90. Ingresso £ 10.000. Fino al 15 [illegible]. "Giuseppe Vaccaro moderno e [illegible] temporaneo". La mostra [illegible] sorta di "memoria" odierna sulla figura di questo importante architetto italiano. Fino al 16 gennaio. "Aurea roma, dalla città pagana alla città cristiana". Circa 400 reperti archeologici connessi con il passaggio dal paganesimo al [illegible]. Fino [illegible] aprile.

PALAZZO POLI [illegible] Poli 54, tel. 06692050205. Orario [illegible]-19, sabato in occasione di concerti apertura straordinaria 20-22. £ 12.000. "Roma Veduta. Disegni e stampe panoramiche della città dal XV al XIX secolo". Fino al 28 gennaio 2001.

[illegible] RUSPOLI via del Corso 418, tel. 066874704. Orario: 9.30-19.30, il sabato 9.30-20.30. £ 15.000. "Cleopatra. Regina d'Egitto". Fino al 25 febbraio 2001

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito 118, tel. 0669994212. Orario 10-19, chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. "Ultimi fiori del Medioevo". Dal Gotico al Rinascimento in Moravia e nella Slesia. Fino al 7 gennaio 2001

SALA DEL BRAMANTE Chiesa di Santa Maria del Popolo, via Gabriele D'Annunzio (Piazza del Popolo 1), prenotazione obbligatoria 066793572 oppure allo 066786680. Orario 9.30-20, sempre aperto. "25 anni di 100 presepi". Sono esposte opere presepiali di artigiani, amatori, alunni di scuole pubbliche e private, enti. Fino al 14 gennaio.

[illegible] PAPALI via XXIV Maggio 16, tel. 0639967500. Orario 10-19, ven. e sab. 10-23. Ingresso £ 15.000. "Novecento - Arte e Storia in Italia" di [illegible] Calvesi e P. Ginsborg. Nella mostra [illegible] evento, articolata nelle due sedi espositive delle Scuderie papali e dei Mercati Traianei, sono state selezionate circa 250 opere per una panoramica [illegible]'arte italiana [illegible] Novecento. [illegible] al 1 aprile

[illegible] via del Babuino 16, tel. 0632651935. Orario: 10-13 e 15-19.30, chiuso la domenica e il lunedì pomeriggio. Ingresso libero. "Rabarama". Figure umane ricoperte di un arabesco multicolore. Fino al 27 gennaio

VILLA ADRIANA via di Villa Adriana 204, tel. 0639967900. Orario 9-17, chiuso il martedì. £ 12.000. "Adriano, architettura e progetto". Una singolare mostra dedicata all'imperatore Adriano e alla sua opera. Fino al 7 gennaio 2001.

VILLA MEDICI viale Trinità dei Monti 1, tel. 0667611. Orario 10.30-19.30, chiuso il lunedì. £ 13.000. "Il Dio nascosto". Fino al 28 gen.

VITTORIANO via San Pietro in Carcere (Fori Imperiali), tel. 066780664. Orario: 9.30-19.30, ven. e sab. 9.30-23, dom. 9.30-20.30. Ingresso £ 15.000. "Wassily Kandinsky. Tra Monaco e Mosca 1896-1921". Fino al 4 febbraio

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL [illegible]: via dello Statuto 35/a, via Nomentana 564, piazza Mossa Carrara 10; piazza Bologna 18, piazza Istria 8, Galleria [illegible] Stazione Termini [illegible]; corso Rinascimento 46, via [illegible], via Arenula 73, via Bertoloni 3, piazza Barberini 49, corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67, piazza dei Cinquecento 49

USL [illegible] [illegible] Tiburtina 437; via Tuscolana 925, in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918, via delle Robinie 81, via Casilina 1220

USL RM/C viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36, via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; [illegible] Acqua Bullicante 66, via Prenestina 365/e; [illegible] Collatina 112.

USL RM/D viale Marconi 178; via Portuense 425, via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229, via Gino Bonichi 113, via Pietro Rosa 42; largo [illegible] da Montesarchio 10

[illegible] RM/E largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187, via Paracciani 12, piazza Risorgimento 44; corso Francia 174, largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI [illegible], via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè [illegible] sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni internet e sala da te.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica [illegible] 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con [illegible] particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario. Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato [illegible] 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom

[illegible] ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario dal martedì al giovedì [illegible] 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica [illegible] bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti [illegible] fino alle 23.00

LIBRERIA VIA [illegible] - [illegible] Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato [illegible] 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[illegible] LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192, via Nazionale, 71 tel. 4826985, [illegible] del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato [illegible] 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, [illegible] tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

[illegible] NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino [illegible] ore 24.00

LA [illegible] - via Veneto, [illegible] tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ABBEY THEATRE Via del Governo Vecchio 51/53, tel. 06[illegible]1341. Dalle 22 per la prima serata del nuovo anno l'appuntamento e con la [illegible] dal vivo con il concerto di "Liotti"

ALEXANDERPLATZ JAZZ CLUB via Ostia 9, tel. 0635742171. Dalle 22 l'appuntamento è con la grande musica jazz dal vivo con "Giulio Granati Trio"

A.S.C.ARCADIA via di Settebagni 320, tel. 06871[illegible]407. Disco pub caratteristico con pizzeria, Pay Tv, sala giochi, biliardo e ping-pong. Si può assistere a tutte le partite di campionato della Roma e della Lazio e alle partite di cartello delle coppe europee

BIG [illegible] Vicolo San Francesco a Ripa, 18 tel. 066581[illegible]2551. Dalle 22 musica rock con "Francesca De Faà" in un tributo a Janis Joplin. Tessera stagionale £ 20.000

BLUES RIVER via [illegible] Compagna, 35 tel. 064970111. Dalle 22 protagonista della serata è la musica jazz dal vivo [illegible] il concerto della band "General Blues Store"

BUGSY Vicolo di Montevecchio 2, tel. [illegible] Piano bar [illegible] due livelli: al piano superiore, ristorante con cucina romana e toscana, al [illegible] inferiore disco pub

CAFFÈ CARUSO via di Monte Testaccio 36, tel. 065745019. Dalle 22.30 serata Chirimia ritmi caraibici con lo storico gruppo colombiano. In consolle Renato Santos

CAFFÈ DELLA SCALA via della Scala 4, tel. 06.5803610. Elegante caffè situato in una delle vie più importanti di Trastevere. Il locale diventa nel pomeriggio anche sala da tè. La [illegible] può scegliere tra cocktails, vini, caffè e torte; durante la settimana, il locale ospita mostre, live music e cabaret

CAFFÈ [illegible] via di Monte Testaccio, 63, tel. 0657288556. Dalle 22 il dj Luigi Guida selezionerà musica [illegible] e commerciale

C[illegible] SOCIALE INTIFADA via Casal Bruciato, 15 tel. 064358857?. Dalle 22 l'appuntamento è con "Brusco" Birthday Bash.

[illegible] Piazza dell'Emporio 2, tel. 065754532. [illegible] i più grandi e affollati pub di Roma, questo locale offre birre alla spina (dei gruppi Guinness, Harp e Kilkenny), panini, insalate, bruschette, torte, gelati e snack. A disposizione il servizio "Tell Me", che mette i clienti in collegamento telefonico con altri [illegible] della capitale

FIESTALOCA Via degli Orti di Cesare 2/3, tel. 0658333494. Nato sotto l'influsso del discopub Speedy Gonzales, questo locale vede protagonisti per la cucina lo chef Luca e vari dj dell'area capitolina. Dalle 22 serata [illegible] coon il dj Danielino ed il vocalist Henry Bass

[illegible] XXXX [illegible] [illegible] 29-29a, tel. [illegible] 22 l'appuntamento è con la musica jazz dal vivo di "Mario Doonatoone"

GATE 19 via Trincea delle Frasche 90, - Fiumicino-Isola Sacra, tel. 066522207. Ristorante vegetariano e [illegible] Mauriziana, con prodotti biologici e naturali.

IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. [illegible], 51, tel. 0647824868. Venerdì dalle 22 musica dal vivo con l'esibizione in concerto di "Paco Enriques" chitarra e voce

[illegible] BULL PUB via Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 066871537. Locale in perfetto stile inglese situato nel centro storico. Effettua servizio pranzo con insalateria e snack. Si accettano tickets. Aperto tutti i giorni dalle 12 alle 02.00. Dalle 23 musica commerciale anni '70 e '80

KANCELLERIA KAFÈ Piazza della Cancelleria 87, tel. 0668308889. Il locale, un elegante caffè a due passi da Campo de' Fiori, offre un [illegible] assortimento di cocktail, whiskey e frullati di frutta, per accompagnare le ostriche o le aragoste alla catalana

[illegible] BROWN Vicolo del Cinque 29, tel. 065812913. Pub-birreria in due sale, caratterizzato da un arredamento interamente in legno. Musica jazz, blues, rock e revival

SPEEDY [illegible] Via Libetta 13, tel. 0657287338. Discopub e ristorante [illegible] Aperto dalle 20.30 alle 3; dalle 22 protagonista della serata il dj Marco Corsetti che propone musica commerciale e revival

[illegible] via Mary Del Val (Trastevere), tel. 0339.2316648. Si è trasferito nel cuore di Roma uno dei locali più originali di Fiumicino: tavoli a forma di barca, dolci stravaganti e Oscar, l'inquietante "pitone - mascotte", contribuiscono a creare un'atmosfera particolare

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano 6, tel. 066786472. È un pub-birreria ispirato all'Irlanda, che si sviluppa su due piani, in un antico e fascinoso edificio a un passo da piazza Venezia. Sulle pareti, quadri, libri e tutto quanto può ricordare l'Irlanda.

VICTORIA [illegible] Via Gesù e Maria 18, tel. 063201698. Il locale, centralissimo, si trova a pochi metri da via del Corso ed è dedicato a chi ama le atmosfere british. Tutto arredato in stile anglosassone, offre la possibilità di gustare ottimi piatti appartenenti alla cucina tradizionale inglese.

ZEUS MUSIC CITY via Alessandria 32, tel. [illegible] Dalle 22 concerto jazz con "Damato Trio"; a seguire cabaret con Stefano Dionisio

ZOOBAR via di Monte Testaccio 22, tel. 06.5373017. Dalle 22 selezioni di musica black, raggae, funky a cura dei djs Pablo e Silver Z. Ingresso £ 5.000

[illegible] CAFE via Stefano Gradi 177, tel. 065030253. Birreria paninoteca in zona Eur offre maxi schermo per la visione di tutte le partite della Roma, giochi da tavola e due consolle per play station. Si organizzano feste anche per privati. Aperto dalle 21 fino a tarda notte

TRAME

A RUOTA LIBERA. Commedia. [illegible] suo [illegible] film Vincenzo Salemme interpreta il quarantenne Pericle Caruso che, afflitto da una dolorosa [illegible] del disco, decide di sottoporsi a un'operazione: rimasto paralizzato, richiede le [illegible] della fisioterapista Sabrina Ferilli.
[Adriano 5, Ambassade 3, Atlantic 1, [illegible] 3, Broadway 1, Capitol, Cineland 7, 9, Excelsior 3, Galaxy Venere, Holiday, Paris, Reale 2, Savoy 4, Trianon 4, Universal, Warner Village 18]

AUTUMN IN NEW YORK. Sentimentale. Il cinquantenne playboy Richard Gere s'innamora di Winona Ryder, giovane con gravi problemi di salute.
[Alcazar, Alhambra 3, Andromeda 2, Cineland 4, 14, Delle Mimose 2, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Jolly 2, Lux 9, 10, [illegible] 2, 4, Metropolitan 4, Odeon 3, Warner Village 7]

BODY GUARDS. Comico. Massimo Boldi e Christian De Sica sono le guardie del corpo di affascinanti modelle (Megan Gale, Cindy Crawford).
[Academy Hall, Adriano 2, 6, Antares 1, Atlantic 2, 5, Barberini 4, B[illegible] 2, [illegible] 1, Cineland 2, 6, Cineland 12, Doria 1, Galaxy Giove, Garden, Gregory, Madison 3, Metropolitan 1, Roxy Rubino, Savoy 1, [illegible] 1, Tristar Rossa, Warner Mo[illegible] 2, Warner Village 5, 9, 10]

BREAD AND ROSES. Drammatico. Ken Loach approda negli Stati Uniti e ambienta il nuovo film fra gli immigrati messicani: al centro della storia, il [illegible] d'amore che si viene a creare tra un sindacalista e Maya, ragazza sfruttata nell'impresa di pulizia dove lavora.
[Eden 2, Greenwich 1, Lux, 4, Mignon 1]

CHIEDIMI SE SONO FELICE. Commedia. Ritornano Aldo, Giovanni e Giacomo, un tempo aspiranti interpreti teatrali, ora attori in disarmo.
[Alhambra 1, Andromeda 1, 5, Barberini 1, Cineland 11, 13, Delle Mimose 1, Drive In, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 2, [illegible] 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, [illegible]ropolitan 2, Odeon 1, Warner [illegible]rno 3, Warner Village 4, 8, 12, 13]

CRIMINALI DA STRAPAZZO. Commedia. Appena uscito di galera, il truffatore Woody Allen decide di rilevare una pizzeria a fianco di una banca per dar [illegible] il «colpo del secolo».
[Admiral, Adriano 7, 9, Ambassade 2, Augustus 1, Capranichetta, Cineland 1, Excelsior 2, Galaxy Saturno, Quirinetta, Rivoli, Roma, Savoy 2, Tibur 1, Trianon 5, Warner Village 16]

DANCER IN [illegible] DARK. Drammatico. Il film vincitore del Festival di Cannes narra la storia di una donna prossima a diventare cieca che continua a lavorare come operaia per guadagnare i soldi con cui potrà curare il figlio, vittima della sua stessa malattia. Dirige Lars Von Trier.
[Lux 4, Rialto, Delle Province]

[illegible] IN F[illegible]. Cartoni animati. [illegible] creatori di Wallace e Gromit, la storia di un gruppo di galline che cerca di fuggire dalla fattoria dove si vive «come in un lager».
[Andromeda 3, Cineland 14, Cola di Rienzo Kids, [illegible] Mimose 4, Eurcine 3, Jolly 3, King 2, Maestoso 3, Metropolitan 3, [illegible] Village 14]

HIMALAYA - L'[illegible] DI UN CAPO. Av[illegible]. Il [illegible] documentarista francese Eric Valli è ambientato in uno sperduto villaggio del Tibet e descrive la rivalità tra l'anziano [illegible]tico capo e un giovane ambizioso.
[Archimede, Lucky Blu, Missouri 4]

IL GRINCH. Commedia fantasy. Jim Carrey è il Grinch, intrattabile cavernicolo intenzionato a rovinare il Natale ai pacifici abitanti di una cittadina ame[illegible]. Successo [illegible] di Ron Howard.
[Adriano 2, Atlantic 5, Barberini 5, Cineland 9, Lux 3, Savoy 3, [illegible] Village 3]

L'ERBA [illegible] GRACE. Commedia. Scomparso il marito, l'intraprendente Grace si viene a trovare in una grave crisi finanziaria e rischia di perdere un bellissimo maniero in Cornovaglia. Per rimediare alle difficoltà economiche, comincia a coltivare con l'aiuto di un giardiniere la marijuana.
[Eden 1, Nuovo Sacher, Quattro fontane 1, Warner Village 6]

[illegible] CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cinque storie che s'intersecano per l'esordio alla regia del figlio di Gabriel Garcia Marquez.
[Intrastevere 3]

LE VERITÀ [illegible]. Thriller. Sposati da anni, Norman Spencer (Harrison Ford) e la consorte [illegible] (Michelle Pfeiffer) [illegible] in una bellissima casa sul lago. Quando la [illegible] figlia va a studiare al college, Claire [illegible] a sentire [illegible] rumori e a «vedere» una ragazza [illegible]. Il [illegible]to non le crede.
[Adriano 4, Atlantic 6, [illegible] 1, Broadway 3, Ciak 2, Cineland 5, 8, Doria 2, Europa, Excelsior 1, Galaxy Marte, Madison 1, Missouri 2, Pasquino 1, Quirinale 2, Ritz, Roxy Topazio, Royal 2, Sala Troisi, San Raffaele, Trianon 2, Tristar Verde, Warner Moderno 1, [illegible] Village 1, 17]

LISTA D'ATTESA. Commedia. A Cuba la gente aspetta il pullman per l'Avana; il bus non arriva, alla stazione di provincia mancano gli orari, la folla in attesa cresce di [illegible] e [illegible] ad arrabbiarsi. Dal coautore di «Fragola e cioccolata».
[Greenwich 2, Tibur 2]

POKÉMON 2: LA FORZA DI UNO. Cartoni animati. Ritorna sul grande schermo il giovane Ash.
[Adriano 1, Ambassade 2, Andromeda 4, Atlantic 2, Barberini 3, Ciak 1, Cineland 2, Lux 8, Lux 9, Madison 1, 4, [illegible] 3, Rouge et noir, [illegible] Moderno 5, Warner Village 13]

PRINCIPI E PRINCIPESSE. Cartoni animati. Dall'autore francese di «Kirikù e la strega [illegible]», una nuova [illegible] a disegni animati che comincia con un ragazzino e un'amica che tutte le sere si incontrano nei pressi di un [illegible] abbandonato e inventano [illegible]
[Adriano 9, Dei Piccoli, Lux 6, Mignon 2, Nuovo Sacher, Tibur 2]

UNBREAKABLE - IL PREDESTINATO. Thriller. Dal regista de «Il sesto senso», la storia dell'unico sopravvissuto a un [illegible] incidente ferroviario tra un treno passeggeri e un merci. Lui è Bruce Willis.
[Adriano 1, 3, Alhambra 2, Atlantic 3, 4, Barberini 2, Cineland [illegible] 10, [illegible] Mimose 3, Empire, Eurcine 4, Galaxy Mercurio, Giulio Cesare 3, Jolly 4, Lux 1, 5, Madison [illegible] Missouri 1, Nuovo Olimpia A, Quirinale 1, Reale 1, Rouge et noir, Roxy Zaffiro, Royal 1, Trianon 3, Tristar Blu, Warner Moderno 4, Warner Village 2, 11]

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Monica Bellucci è Malèna per Tornatore

IN una piccola città siciliana, dal maggio 1940, un ragazzino tredicenne si innamora ossessivamente della donna più bella, desiderata da tutti gli uomini, distrutta dalla violenza di questa brama, dalla maldicenza, dall'invidia rancorosa delle donne; nella passione unilaterale, invece, il ragazzino non si perde ma cresce. Monica Bellucci spesso seminuda e pressoché muta è un'immagine di grande suggestione, quasi un simbolo di femminilità assoluta. Il film poco personale (il soggetto è di Luciano Vincenzoni) è realizzato benissimo alla maniera di Tornatore, mescolando realtà, immaginazione e memoria del cinema. Molte citazioni, infatti: cerimonie fasciste e toccamenti nel buio del cinema alla Fellini, parodistico grottesco provinciale alla Germi, la musica struggente e l'uso languido delle canzoni alla Leone. Evocazioni: il ragazzino innamorato immagina se stesso e l'amata in vicende di genere ricostruite in bianco e nero, western, gangster, storiche (lei è Cleopatra), avventurose (lui è Tarzan), imperiali (lui è il Gladiatore, lei l'imperatrice che decreta la morte), fasciste (lui è Mussolini), a imitazione de «La cena delle beffe», romantico-ottocentesche (lui è cieco).

MALENA
di Giuseppe Tornatore
con: Monica Bellucci, Giuseppe Sufaro, Luciano Federico, Pietro Notarianni; Italia-Usa, 2000.
(Sala Umberto)

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778.
Body [illegible] di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195.
Criminali [illegible] strapazzo di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 [illegible] - www.adria[illegible]
- Sala 1 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 11.00-12.50-15.00-17.00 L. 10.000 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 20.00-22.15 L. 13.000
- Sala 2 **Il Grinch** di Ron Howard con Jim Carrey, Taylor Momsen. Orario: 11.00-13.15-15.30-17.45 L. 10.000 20.30 L. 13.000 **Body Guards** di Neri Parenti con Christian De Sica. Orario: 22.30 L. 13.000
- Sala 3 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan. Orario: 11.10-13.15-15.30-17.45 L. 10.000 20.30-22.45 L. 13.000
- [illegible] 4 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 11.00-15.00-17.40 L. 10.000 20.20-22.55 L. 13.000
- Sala 5 **[illegible] ruota libera** di Vincenzo Salemme. Orario: 11.00-12.50-15.00-17.00 L. [illegible] 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
- Sala 6 **Body Gua[illegible]** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 11.00-13.00-15.00-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
- Sala 7 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 11.00-12.50-15.00-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-23.00 L. [illegible]
- Sala 8 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 11.00-12.45-15.00-16.40 L. 10.000 18.20 L. 13.000 **L'esorcista versione integrale** di William Friedkin con Linda [illegible], Ellen Burstyn. Orario: 20.15-22.50 L. 13.000
- Sala 9 **Principi e principesse** di Michel Ocelot. Orario: 11.00-12.20-13.40 L. 10.000 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 16.00-18.00-20.30-22.30 L. 13.000
- Sala 10 **Almost Blue** di Alex Infascelli, con [illegible] Indovina, Claudio Santamaria. Orario: 11.00-12.50-15.00-16.50 L. 10.000 18.40-20.30-22.40 L. 13.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 065880099.
Autumn [illegible] New York di Joan Chen. [illegible]rio: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154.
- Sala 1 **Chiedimi [illegible] sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.45 L. 8.000
- Sala 2 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 16.00-18.20-20.30-22.45 L. 8.000
- Sala 3 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: [illegible]-18.10-20.20-22.45 L. 8.000

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. [illegible]5408901.
- Sala 1 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
- Sala 2 **Pok[illegible]: la forza di uno** di M. [illegible]gney e K. Yuyama. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 **Criminali [illegible] strapazzo** di Woody Allen. Orario: 19.00-21.00-23.00 L. 10.000
- Sala 3 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme. Orario: 15.00-16.55 L. 8.000 18.45-20.35-22.30 L. [illegible]

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini [illegible]95 tel. 066142649.
- Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.45-18.00 L. 7.000 20.15-22.30 L. 10.000
- Sala 2 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: [illegible]-18.10 L. 7.000 20.20-22.30 L. 10.000
- Sala 3 **Galline [illegible] fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 14.30-16.50 L. 7.000 18.40-20.35-22.30 L. 10.000
- Sala 4 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 15.30-17.30 L. 7.000 **L'esorcista versione integrale** di William Friedkin. Orario: 19.45-22.30 L. 10.000
- Sala 5 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.45-18.00 L. 7.000 20.15-22.30 L. [illegible]

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388.
- Sala 1 **Body Guards** di Neri Parenti. [illegible] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
- Sala 2 **[illegible]** di [illegible] Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 [illegible] 20.40-22.30 L. 12.000

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 063242508.
Himalaya - L'infanzia di un capo di Eric Valli. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656.
- Sala 1 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme. Orario: 16.30-19.00 L. 8.000 21.00-23.00 L. 10.000
- Sala 2 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 **Body Guards** di Neri Parenti. Orario: 20.05-22.30 L. 10.000
- Sala 3 **[illegible] - Il predestinato** di M. Night Shyamalan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
- Sala 4 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.30-17.30 L. 8.000 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan. Orario: 20.15-22.45 L. [illegible]
- Sala 5 **Il Grinch** di Ron Howard. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15 L. 10.000 **Body Guards** di Neri Parenti. Orario: 22.30 L. 10.000
- Sala 6 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455.
- Sala 1 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]
- Sala 2 **L'esorcista versione integrale** di William Friedkin. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

BARBE[illegible]
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707.
- Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 10.00-12.05-14.10-16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
- Sala 2 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan. Orario: 10.00-12.00-14.00-16.05-18.10 L. 8.000 20.15-22.40 L. 13.000
- Sala 3 **[illegible] 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 10.00-12.00-14.00-16.00-18.00 L. 8.000 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme. [illegible]: 20.20-22.40 L. 13.000
- Sala 4 **Body Guards** di Neri Parenti. Orario: 10.00-12.05-14.10-16.20-18.25 L. [illegible] 20.30-22.40 L. 13.000
- Sala 5 **Il Grinch** di Ron Howard. Orario: 10.00-12.05-14.10-16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 [illegible]. 062303408.
- Sala 1 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.00-16.30 L. 8.000 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Body Guards** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: [illegible]-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
- Sala 3 **Le ve[illegible] nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison [illegible], Michelle Pfeiffer. [illegible] 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[illegible]TOL
Via G. Sacconi 39 [illegible].
[illegible] ruota libera di Vincenzo Salemme. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066792465.
Criminali da strapazzo di Woody Allen. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

CI[illegible]
Via Cassia 692 tel. 0633251607.
- [illegible] 1 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 16.00 L. 8.000 **Body Guards** di Neri Parenti. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 12.000
- Sala 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CINELAND [illegible]
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841.
- Sala 1 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen. Orario: 14.40-16.40 L. 9.000 18.40-20.40-22.40 L. 12.000
- Sala 2 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 14.30-16.30-18.30 L. 12.000 **Body Guards** di Neri Parenti con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 20.30-22.35 L. 12.000
- Sala 3 **Unbreakable - Il predestinato** di [illegible] Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 15.00-17.30 L. [illegible] 20.05-22.30 L. 12.000
- Sala 4 **Autumn in New York** di Joan Chen, con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 15.30-17.50 L. 9.000 20.10-22.25 L. 12.000
- Sala 5 **Le verità nascoste** di [illegible] Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. [illegible] 15.10-17.40 L. 9.000 20.10-22.45 L. 12.000
- [illegible] **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 14.30-16.35 L. 9.000 18.40-20.40-22.50 L. 12.000
- Sala 7 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 14.30-16.30 L. 9.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
- Sala 8 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford. Orario: 14.50-17.20 L. 9.000 19.50-22.30 L. 12.000
- Sala 9 **Il [illegible]** di Ron Howard con Jim Carrey, Taylor Momsen. Orario: 15.00-17.20 L. 9.000 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 19.05-20.45-22.45 L. 12.000
- [illegible] 10 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.00-17.00 L. 9.000 19.00 L. 12.000 **[illegible] - Il predestinato** di M. Night Shyamalan. Orario: 20.35-22.50 L. 12.000
- Sala 11 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, [illegible] e Giacomo. Orario: 15.05-17.35 L. 9.000 20.10-22.40 L. 12.000
- Sala 12 **Body Guards** di Neri Parenti. Orario: 15.45-17.50 L. 9.000 20.05-22.30 L. 12.000
- Sala 13 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.15-17.45 L. 9.000 20.30-22.50 L. 12.000
- Sala 14 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 14.30-16.30 L. [illegible] 18.30 L. 12.000 **Autumn [illegible] York** di Joan Chen. Orario: 20.30-22.45 L. 12.000

COLA DI RIENZO [illegible]
Piazza Cola di Rienzo tel. 063235693.
Galline in fuga di Peter Lord [illegible] Nick Park. Orario: 14.45-16.30 L. 8.000 18.15-20.30-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI
Viale della [illegible] 15 tel. 068553485.
Principi e principesse di Michel Ocelot. Orario: 15.00-16.20-17.40-19.00 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta [illegible] tel. 068553485.
La lingua del santo di Carlo Mazzacurati. Orario: 20.20-22.30 L. 8.000

[illegible] MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019.
- Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.20 L. 8.000 17.40-20.00-22.30 L. 13.000
- Sala 2 **Autumn in New York** di Joan Chen, con Richard Gere. Orario: 15.30 L. [illegible] 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
- Sala 3 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan, [illegible]: 15.30 L. [illegible] 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
- Sala 4 **Gal[illegible] in fuga** di Peter Lord [illegible] Park. Orario: 15.00 L. 8.000 16.50-18.40-20.30-22.30 L. 13.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
- Sala 1 **Body Guards** di Neri Parenti. [illegible] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
- Sala 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
- Sala 3 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.50-20.40-22.30 L. 12.000

DRIVE IN
Piazza Fonte degli Acili 6/9 tel. 0650930649.
[illegible] se sono felice di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 21.00-23.00 L. [illegible]

[illegible]
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449.
- Sala 1 **L'erba di Grace** di Nigel Cole. Orario: 16.40-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
- Sala 2 **Babar il re degli elefanti** di Raymond Jafelice. Orario: 15.40-17.00 L. 8.000 **Bread and Roses** di Ken Loach. Orario: 18.20-20.25-22.30 L. 13.000

[illegible]
[illegible] Stoppani 7 tel. 068070245.
Chiedimi se sono felice di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.30-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

EMPIRE
Viale Regina Margherita [illegible] 068417719.
Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. [illegible]910986.
- Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.45 L. [illegible] 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
- Sala 2 **Autumn in New York** di Joan Chen. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
- Sala 3 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 14.45 L. 8.000 16.50-18.40-20.35-22.30 L. 13.000
- Sala 4 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644292378.
Le [illegible] di Robert Zemeckis. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible]OR
V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296.
- Sala 1 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.00-16.30 L. 8.000 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 8.000
- Sala 3 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme. Orario: 15.00-16.50-18.40-20.35-22.30 L. 8.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
I cento passi di Marco Tullio Giordana. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible]
Via Bissolati 47 tel. 064827100.
- Sala 1 **Autumn in New York** di Joan Chen. [illegible] 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
- Sala 2 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen. Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

FILMSTUDIO UNO
Via degli Orti D'Alibert, 1c tel. 06[illegible]450394.
Brother di Takeshi Kitano. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

GALAXY
Via P. Maffi 10 tel. 0661662445.
- Giove **Body Guards** di Neri Parenti. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
- Marte **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
- Mercurio **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
- Saturno **Criminali da strapazzo** di Woody Allen. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
- Venere **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible]
[illegible] Trastevere tel. 065812848.
Body Guards di Neri Parenti. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 06[illegible].
L'esorcista versione integrale di William Friedkin. Orario: 15.00-17.30 L. [illegible] 20.00-22.30 L. 8.000

[illegible] CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
- Sala 1 **Autumn in New York** di Joan Chen. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
- Sala 2 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.30 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
- Sala 3 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

GOLDEN
Viale Taranto [illegible]. 0670496602.
Dinosauri di Ralph [illegible]g, Eric Leighton. Orario: 15.15-17.00-18.40 L. 8.000 **[illegible]breakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan. Orario: 20.20-22.30 L. 8.000

GREENWICH
[illegible] Bodoni 59 tel. 065745825.
- Sala 1 **Bread [illegible] Roses** di Ken Loach; con Pilar [illegible], Adrien Brody. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
- Sala 2 **Lista d'attesa** di Juan Carlos Tabio; con [illegible] Cruz, Tahimi Alvariño. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
- Sala 3 **In the Mood for Love** di Wong Kar-Wai; con Maggie Cheung. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600.
Body Guards di Neri Parenti. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 068548326.
A ruota libera di Vincenzo Salemme. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni [illegible] tel. 065884230.
- Sala 1 **[illegible] se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
- Sala 2 **Grazie per la cioccolata** di Claude Chabrol; con Isabelle Huppert. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
- Sala 3 **Le cose che so di [illegible]** di Rodrigo Garcia; con Glenn Close. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. [illegible]4232190.
- Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
- Sala 2 **Autumn in New York** di Joan Chen, con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
- Sala 3 **Galline [illegible] fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 14.30 L. 8.000 16.50-18.40-20.35-22.30 L. 13.000
- Sala 4 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano 37 [illegible] 0686206732.
- Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
- Sala 2 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 14.45 L. 8.000 16.50-18.40-20.35-22.30 L. 13.000

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724.
Himalaya - L'infanzia di un capo di Eric Valli; con Thilen Lhondup. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

LUX
Via Massaciuccoli [illegible] tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com.
- Sala 1 **[illegible] - Il predestinato** di M. Night Shyamalan. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.40-22.50 L. 13.000
- Sala 2 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
- Sala 3 **Il [illegible]** di Ron Howard; con Jim Carrey, Taylor Momsen. Orario: 15.10-17.10 L. 8.000 19.10-21.10-22.55 L. 13.000
- Sala 4 **Babar il re degli elefanti** di Raymond Jafelice. Orario: 16.00-20.00 L. 8.000 22.30 L. 13.000 **Dancer in the Dark** di Lars von Trier. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
- Sala 5 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.00-16.40 L. 8.000 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 18.15-20.30-22.40 L. 13.000
- Sala 6 **Principi e principesse** di Michel Ocelot. Orario: 15.30-16.50 L. 8.000 **Grazie per la cioccolata** di Claude Chabrol. [illegible] 18.30-20.30-22.40 L. 13.000
- Sala 7 **Imminente apertura**
- Sala 8 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 15.10-16.55 L. 8.000 18.40 L. 13.000 **L'esorcista versione integrale** di William Friedkin con Linda Blair, Ellen Burstyn. Orario: 20.40-23.00 L. [illegible]
- Sala 9 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 14.40-16.30 L. 8.000 18.15 L. 13.000 **Autumn in New York** di Joan Chen. Orario: 20.30-22.40 L. 13.000
- Sala 10 **Autumn in New York** di Joan Chen. Orario: 15.00-16.55 L. [illegible] 18.55-20.40-22.55 L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926.
- Sala 1 **Pokémon 2: la forza di [illegible]** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 15.40 L. 8.000 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 17.40-20.10-22.30 L. 12.000
- Sala 2 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
- Sala 3 **Body Guards** di Neri Parenti. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
- Sala 4 **Dinosauri** di Ralph [illegible], Eric Leighton. Orario: 15.00-16.30 L. 8.000 **Pokémon [illegible] la forza [illegible]** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 18.00 L. 12.000 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana. Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
- Sala 1 **Chiedimi [illegible] sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. [illegible]
- Sala 2 **Autumn in New York** di Joan Chen. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
- Sala 3 **Galline in fuga** di Peter [illegible] & Nick Park. Orario: 14.45 L. 8.000 16.50-18.40-20.35-22.30 L. 13.000
- Sala 4 **Autumn in New York** di Joan Chen. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933.
- Sala 1 **Body Guards** di Neri Parenti. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
- Sala 2 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.45 L. [illegible] 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
- Sala 3 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 14.30 L. 8.000 16.50-18.40-20.35-22.30 L. 13.000
- Sala 4 **Autumn in New York** di Joan Chen. Orario: 16.30 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493.
- Sala 1 **[illegible]** di Ken Loach. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
- Sala 2 **Principi e principesse** di Michel Ocelot. Orario: 15.30-17.00 L. 8.000 **I cento passi** di Marco Tullio [illegible]. Orario: 18.15-20.30-22.40 L. 13.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655383193.
- Sala 1 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
- Sala 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
- Sala 3 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 **L'esorcista versione integrale** di William Friedkin con Linda Blair. Orario: 20.00-22.15 L. 12.000
- Sala 4 **[illegible]** di Ralph Zoondag. Orario: 15.30-17.00 L. 8.000 18.30 L. 12.000 **Himalaya - L'infanzia [illegible] capo** di Eric Valli. Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA
[illegible] in Lucina 16g tel. 066861068.
- Sala A **Unbreakable - Il predestinato** VO di M. Night Shyamalan. Orario: (con sott. in italiano) 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
- Sala B **Occidente** di Corso Salani. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.[illegible]

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116.
Principi e principesse di Michel Ocelot. Orario: 15.00 L. 8.000 **L'erba di Grace** VO di Nigel Cole (con sott. in italiano) 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

ODEON [illegible]
Piazza [illegible] 0636298171 www.[illegible].
- Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di [illegible] Giovanni e Giacomo. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.55 L. 13.000
- Sala 2 **[illegible]** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 14.30-16.00 L. 8.000 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan. Orario: 17.45-20.40-22.50 L. 13.000
- Sala 3 **Autumn in New York** di Joan Chen. Orario: 15.00-16.55 L. 8.000 18.55-20.55-22.55 L. 13.000
- Sala 4 **Babar il re degli elefanti** di Raymond Jafelice. Orario: 15.15-16.45 L. 8.000 **Bread and Roses** di Ken Loach. Orario: 18.25-20.30-22.40 L. 13.000
- Sala 5 **Imminente apertura**

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568.
A ruota libera di Vincenzo Salemme. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622.
- Sala 1 **Le verità nascoste** VO di Robert Zemeckis. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
- Sala 2 **Trappola criminale** VO di John Frankenheimer. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
- Sala 3 **Scary Movie** VO di Keenen Ivory Wayans. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.00-22.00 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
- Sala 1 **L'erba di Grace** di Nigel Cole. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
- Sala 2 **Le nozze** di Pavel Lounguine; con Marat Basharov. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
- Sala 3 **Babar il re degli elefanti** di Raymond Jafelice. Orario: 15.15-16.45 L. 8.000 **Pranzo di Natale** di Daniele Thompson. Orario: 18.30-20.35-22.40 L. 13.000
- Sala 4 **In the Mood for Love** di Wong Kar-Wai. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

QUIRINALE
Via [illegible] tel. 064882653.
- [illegible] 1 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
- Sala 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012.
Criminali [illegible] strapazzo VO di Woody Allen. Orario: (con sott. in italiano) 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible]
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
- Sala 1 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
- Sala 2 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066790031.
Dancer in the Dark di Lars von Trier, con Björk. Orario: 17.00 L. 8.000 19.30-22.00 L. 10.000

RITZ
Viale Somalia [illegible] 0686205653.
Le verità nascoste di Robert Zemeckis. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. [illegible]883.
Criminali da strapazzo di Woody Allen. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 13.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884.
Criminali da strapazzo di Woody Allen. Orario: 16.00-18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. 10.000

[illegible] ET [illegible]
Via Salaria 31 tel. 068554305.
Pokémon 2: la forza di uno di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan. Orario: 20.10-22.30 L. 12.000

ROXY
Via Luciani [illegible] tel. 0636005606.
- Rubino **Body Guards** di Neri Parenti. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
- Zaffiro **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan. Orario: 15.10-17.40 L. 8.000 20.10-22.45 L. [illegible]
- Smeraldo **Dinosauri** di Ralph Zoondag. Orario: 15.15-17.00 L. 8.000 18.50 L. 13.000 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan. Orario: 20.30-22.45 L. 13.000
- Topazio **Le verità nascoste** [illegible] Zemeckis. Orario: 15.00-17.35 L. 8.000 20.10-22.45 L. 13.000

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549.
- Sala 1 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
- Sala 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 [illegible]. 065812495.
Le verità nascoste di Robert Zemeckis. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753.
Malèna di Giuseppe Tornatore. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

SAN RAFFAELE
Viale Ventimiglia, 6 tel. 066531628.
Le verità [illegible]ste di Robert Zemeckis. Orario: 16.00-18.00-20.30-22.30 L. 8.000

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948.
- Sala 1 **Body Guards** di Neri Parenti. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
- Sala 2 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
- Sala 3 **Il Grinch** di Ron Howard. Orario: [illegible]-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
- Sala 4 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TIBUR
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762.
- Sala 1 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
- Sala 2 **Principi e principesse** di Michel Ocelot. Orario: 15.30-17.00 L. 8.000 **Lista d'attesa** di Juan Carlos Tabio. Orario: 18.20-20.30-22.30 L. 10.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158.
- Sala 1 **Body Guards** di Neri Parenti. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
- Sala 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
- Sala 3 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
- Sala 4 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
- Sala 5 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRISTAR
[illegible] Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484.
- S. Blu **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.15-17.00 L. 8.000 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan. Orario: 18.50-20.35-22.30 L. 13.000
- S. Rossa **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
- S. Verde **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis. Orario: 15.00-17.35 L. 8.000 20.10-22.45 L. 13.000

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216.
A ruota [illegible]ra di Vincenzo Salemme. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202.
- Sala 1 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis. Orario: 14.15-16.55 L. 10.000 19.35-22.20 L. 14.000
- Sala 2 **Body Guards** di Neri Parenti con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.15-17.30 L. 10.000 19.50-22.10 L. 14.000
- Sala 3 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.10-22.30 L. 14.000
- Sala 4 **Unbreakable - Il prede[illegible]** di M. Night Shyamalan. Orario: 15.25-17.55 L. 8.000 20.15-22.40 L. 13.000
- Sala 5 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 15.05-17.20 L. 10.000 **Charlie's Angels** di McG con [illegible] Barrymore, Cameron Diaz, Lucy Liu. Orario: 20.00-22.15 L. 14.000

[illegible] CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111.
- Sala 1 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis. Orario: 13.50-16.30 L. 10.000 19.10-22.00 L. 14.000
- Sala 2 **[illegible]able - Il predestinato** di M. Night Shyamalan. Orario: [illegible] 10 L. 8.000 18.40-21.10 L. 13.000
- Sala 3 **Il [illegible]** di Ron Howard. Orario: 15.15-17.50 L. 10.000 20.10 L. 14.000
- Sala 4 **Chiedimi se sono felice** di [illegible], Giovanni e Giacomo. Orario: 16.00 L. [illegible] 18.20-20.40-23.05 L. 14.000
- Sala 5 **Body Guards** di Neri Parenti. [illegible] 14.20-16.40 L. 10.000 19.00-21.30 L. 14.000
- Sala 6 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 14.30-16.45 L. 10.000 18.50 L. 14.000 **L'erba di Grace** di Nigel Cole. Orario: 20.50-23.00 L. 14.000
- Sala 7 **Autumn in New York** di Joan Chen. Orario: 15.20-17.40 L. 10.000 20.00-22.20 L. 14.000
- Sala 8 **Chi[illegible] se [illegible] felice** di [illegible] Giovanni e Giacomo. Orario: 15.40 L. 10.000 18.00-20.20-22.40 L. 14.000
- Sala 9 **Body Guards** di Neri Parenti. Orario: 15.10-17.30 L. 10.000 19.50 L. 14.000
- Sala 10 **Body Guards** di Neri [illegible] 15.35-17.55 L. 10.000 20.15-22.35 L. 14.000
- Sala 11 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan. Orario: 14.40-17.15 L. 8.000 19.45-22.15 L. 13.000
- Sala 12 **Chiedimi [illegible]** di [illegible], Giovanni e Giacomo. Orario: 14.45-17.05 L. [illegible] 19.25-21.45 L. 14.000
- Sala [illegible] **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 14.35-16.55 L. 10.000 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 19.25-21.45 L. 14.000
- [illegible] 14 **Galline in fuga** Orario: 14.50-16.50 L. 10.000 18.55-20.55-22.55 L. 14.000
- Sala 15 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 14.00-16.05 L. 10.000 18.05-20.05-22.05 L. 14.000
- Sala 16 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen. Orario: 14.05-16.15 L. 10.000 18.25-20.35-22.45 L. 14.000
- Sala 17 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis. Orario: 15.25 L. 10.000 18.15-21.05 L. 14.000
- Sala 18 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 14.55-17.25 L. 10.000 19.55-22.25 L. 14.000

[illegible]

[illegible] CUL. NUOVO [illegible] CLUB PALOCCO Via Apelle 1, tel. 0650916710. **Galline in fuga** Orario: [illegible] **In the Mood for Love** Orario: 21.15
ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283 sala A: **I fiumi di porpora** Orario: 20.30-22.30 sala B: **L'amore che [illegible] muore** Orario: 20.30-22.30 sala C: **Controvento** Orario: 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161, sala Lumière: **Non per fame... prego La sindrome essenziale** Orario: 18.00 **L'Atalante** Orario: 19.30 **A propos de Nice** Orario: 21.00 **Zero in condotta** Orario: 21.30 **L'Atalante** Orario: 22.30 sala Chaplin: **Rosa e Cornelia** Orario: 18.30-20.30 **Rosetta** Orario: 22.30
BRANCALEONE Via Levanna 11, tel. [illegible] **M: I - 2 - Mission: impossible** Orario [illegible]
[illegible] Viale delle Province 41 tel. 0644236021 **Dancer in [illegible] Dark** Orario: 17.15-19.55-22.30
[illegible] DUE Via degli Orti d'Alibert, 1/c, tel. 0670450394. **Roma e il cinema d'autore degli anni '90: Il cielo sopra Berlino** Orario: 16.00 **Per favore non mordermi sul collo** Orario: 18.25-20.30-22.30
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824157. **La ragazza sul ponte** Orario: 19.00 **L'età inquieta** Orario: 21.00
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **The Watcher** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30
VILLAGGIO GLOBALE L.go Tevere Testaccio, tel. 0657300329. **No solo [illegible] a pezzi [illegible] moglie** Orario: [illegible]

[illegible] RITORNO AL PASSATO | MA SOLTANTO PER L'ANAGRAFE



Oggi sotto la Mole siamo in 900 mila gli stessi del '57 Cresciuti strade sottopassi e case ma la sensazione è che si viva più allo stretto

A sinistra una parata di 500 simboleggia la Torino che negli Anni Cinquanta guarda al futuro e al progresso. A destra la Torino [illegible] che deve difendersi dall'inquinamento



Grande Torino, un sogno lungo 43 anni

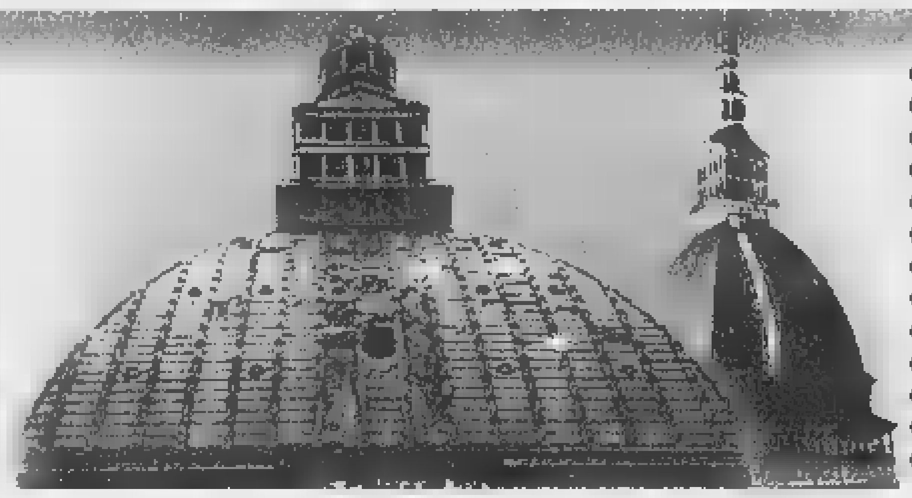
Da miraggio dei nuovi immigrati a città «usa e getta»

Emanuela Minucci

Torino come nel 1957. A decretarlo è la statistica sulla popolazione. All'alba del 2001 i tabulati dell'anagrafe rivelano che sotto la Mole gli abitanti sono scesi a quota 900.975: più o [illegible] quanti [illegible] ne contavano in quell'anno in [illegible] in corso Agnelli, per la prima volta, sfilò la «nuova 500». O quando in piazza San Carlo le ruspe lavoravano per cicatrizzare i segni [illegible] guerra. O, ancora, [illegible] giorni in cui nei bar del centro si urlava di gioia per 5 milioni vinti a «Lascia o Raddoppia» da un'indossatrice [illegible] borgo San Paolo.

COSI' NEL 1957

ABITANTI	889.249
NATI	10.552
MORTI	9799
IMMIGRATI	51.925
EMIGRATI	17.024
MATRIMONI	5052
ALLOGGI ESISTENTI	272.689
NUOVI ALLOGGI	11.683
NUMERO SEMAFORI	36
LAMPADE CITTADINE	30.200
AUTOMOBILI	91.381
NUMERO ABBONAMENTI TV	29.134
NUMERO CINEMATOGRAFI	140



COSI' NEL 2000

ABITANTI	900.975
NATI	7440
MORTI	9510
IMMIGRATI	23.344
EMIGRATI	24.004
MATRIMONI	3707
ALLOGGI ESISTENTI	481.584
NUOVI ALLOGGI	1435
NUMERO SEMAFORI	600
LAMPADE CITTADINE	80.100
AUTOMOBILI	613.000
NUMERO ABBONAMENTI TV	299.744
NUMERO CINEMATOGRAFI	50

Popolosa come allora, prima della grande immigrazione verso un lavoro sicuro, [illegible] quanto diversa. A osservarla dall'alto, a parte [illegible] dettaglio della Mole ancora decapitata della sua stella, la Torino da preboom economico si presenta [illegible] molti quartieri. Come in [illegible] Risiko dalle armate ancora tutte nei sacchetti, mancano all'appello più della metà degli alloggi esistenti oggi. Oltre [illegible] mila appartamenti in meno, quelli che andranno a riempire i confini di zone come la Falchera, le Vallette, Santa Rita, e buona parte di Mirafiori sia Nord sia Sud. L'emergenza di allora si chiama immigrazione: sono gli anni dei protagonisti di «Così ridevano», [illegible] grandi periferie cresciute troppo [illegible] fretta (5 mila nuovi alloggi ogni sei mesi) e Consigli comunali che devono sobbarcarsi da un lato i problemi [illegible] una Torino post-bellica ancora tutta da restaurare [illegible] e dall'altro quelli di una città che deve metabolizzare [illegible] mila nuovi immigrati al mese. Centinaia di famiglie numeros[illegible] (quando l'alloggio medio prevedeva un nucleo di tre persone) da assorbire soprattutto con generosità, ma soprattutto senza che la futura metropoli perdesse la propria identità magari naufragando nei debiti connessi agli oneri di urbanizzazione.

Qualche analogia con la Torino del 2000? Anche oggi esiste un'emergenza immigrazione: scandita da numeri più piccoli, certo, [illegible] più forti problemi [illegible] integrazione. E come sui giornali del 1957 finiva la notizia dal titolo «Non si affitta ai meridionali» su quelli dell'anno scor[illegible] c'era la storia di un cartello apparso [illegible] San Salvario in cui si avverte che l'affittuario non deve essere straniero. Intanto, però, nel '57 non si doveva fare i conti [illegible] mezzo milione di pendolari della Torino usa-e-getta: quelli che oggi affollano la tangenziale sino a farla scoppiare, mandano in tilt le centraline che misurano lo smog. Signori che dichiarano di essere scappati dalla città all'hinterland «per migliorare la propria vita». Il prossimo censimento [illegible] occuperà soprattutto di loro, per tarare i servizi della città non [illegible] 900 mila abitanti, [illegible] bacino di utenza grande quasi il doppio. Vuoi paragonare questo logorio della vita sotto la Mole con i placidi ritmi della città all'alba del 1957? Se è vero che il torinese medio oggi trascorre almeno un'ora della sua vita di fronte a un semaforo, la dice lunga il fatto che 43 anni or sono in città ce ne fossero soltanto [illegible] a regolare un traffico di 91 mila automobili contro le 600 mila attuali. Certo, oggi, l'acquisto di un'utilita[illegible] è più alla portata di tutti: basti pensare che la «favolosa vetturetta» presentata alla stampa il [illegible] aprile 1957 («la nuova 500») costava 490 mila lire contro i 14 milioni e 400 mila della Cinquecento attuale. A quei tempi per comprarla un operaio doveva lavorare [illegible] anni (il salario mensile oscillava fra le 20 e le 30 mila lire), mentre oggi bastano [illegible] mensilità. [illegible] cost[illegible] della benzina si attestava sulle 20 lire al litro, ma [illegible] gli [illegible] all'ora di velocità massima delle utilitarie un pieno durava abbastanza. Tornando alle analogie con i tempi odierni, l'allora sindaco Amedeo Peyron - che più di un consigliere comunale ricorda come «un grandissimo primo cittadino» - affronta in più sedute il problema del metrò, così come accadde, 50 anni dopo, per fortuna con esito più concreto, [illegible] Valentino Castellani: soltanto che allora si parlava di utilizzare i sotterranei di [illegible] Roma. D'altronde il traffico [illegible] rientrava fra le priorità da affrontare. Prima c'era la grande immigrazione, poi il boom demografico («Ma dove li mettiamo tutti questi bambini?» si chiedevano all'ufficio demografico del Comune annotando il neonato numero 10.552). La criminalità poi non era un problema visto che se si commetteva un omicidio era per lo più di natura passionale [illegible] i quotidiani riportavano a cinque colonne la notizia [illegible] un'auto rubata. Si usciva molto, la sera, anche perché i «fortunati» possessori di un televisore erano 29.134 contro le 300 mila famiglie di oggi: altro che parabole, Stream [illegible] Telepiù. Al loro posto, una galassia di cinematografi in cui [illegible] proiettavano film [illegible] «Alta Società». E se si invitavano gli amici a cena era considerato chic offrire loro un consommé di dado, novità culinaria del momento, magnificata al ritmo di quattro spazi pubblicitari al giorno sui quotidiani. E come pietanza? Magari un'insalata insieme con un bel formaggino «Tuo» della Locatelli, che [illegible] in questa società più fredda, carrierista ed egoista, ha cambiato nome e si chiama «Mio».

«Avevamo più speranze»

Porcellana: tra enormi problemi si respirava un clima di ottimismo

Marina Cassi

Nel '57 l'ex sindaco Giovanni Porcellana aveva 28 anni e già da quasi un decennio viveva le passioni della politica dall'associazionismo cattolico alla Dc.

Qual è la differenza maggio[illegible] tra la Torino che stava per arrivare al milione di abitanti, percorsa dalle inquietudini della migrazione dal Sud, [illegible] quella di oggi?

«Sicuramente la politica che allora era viva nella città; la si vedeva, la si faceva, [illegible] ne parlava. Ricordo comizi immensi nostri [illegible] dei comunisti in piazza San Carlo e ricordo quanti manifesti si affiggevano - e si strappavano - la [illegible] [illegible] quante riunioni [illegible] incontri con le persone».

C'era però un forte clima di contrapposizione.

«Sì, [illegible] c'era anche tanta stima. Io [illegible] Novelli ci siamo scontrati mille volte in Consiglio comunale, ma sempre con stima reciproca. Vede: la differenza è che allora la politica era percepita come una cosa importante che poteva cambiare il proprio modo di vivere».

Torino si stava avviando [illegible] diventare una metropoli, ma avrebbe dovuto passare attraverso il trauma della migrazione.

«Certamente però allora il lavoro non era [illegible] problema, anzi a mancare erano i lavoratori. Chi arrivava qui [illegible] un giovane, solo, lontano dalla famiglia, senza casa, con tante aspirazioni.



Giov[illegible]i Porcellana

Ci sono stati anche atteggiamenti brutti come [illegible] scritte "Non si affitta a meridionali" [illegible] l'egoismo dei letti in affitto a turno, però non c'era razzismo e l'integrazione alla fine c'è stata. E poi esisteva una tensione positiva verso il futuro: ricordo che quando, nel 1960, nacque il milionesimo torinese si fece festa perché lo [illegible] sentiva [illegible] un segnale positivo di crescita».

«Quei mercoledì all'Einaudi»

Fruttero: vivevamo in un mito ma senza esserne consapevoli

Lo scrittore Carlo Fruttero nel '57 aveva 31 anni ed era "un giovane dell'Einaudi". Dalla casa editrice, destinata a diventare una roccaforte nella cultura italiana, muove i suoi ricordi di una Torino tranquilla forse inconsapevole del suo ruolo nel Paese.

La casa Editrice Einaudi, i mitici mercoledì con l'editore; una vicenda culturale molto importante.

«Sì, ma allora le cose apparivano molto diverse: [illegible] avevamo la [illegible] di vivere un mito. D'altronde persino il piccolo caffè di piazza della Consolata, dove prendevo cialde e cioccolata, ora è diventato un mito. Alla Einaudi io leggevo libri, traducevo, controllavo traduzioni, partecipavo alle riunioni del mercoledì intorno al tavolo ovale, accompagnavo illustri ospiti inglesi o americani al Cambio [illegible] alla Fonta[illegible] dei Francesi perché sapevo bene l'inglese. Ero un ragazzo; guadagnavo pochino e non venivo invitato ai pic nic sul lago dell'editore. Comunque ero contento».

E perché?

«Perché allora poter lavorare nei libri, con i libri [illegible] considerato un privilegio. Non importava dei soldi [illegible] nessuno di noi; [illegible] sapeva che con i libri [illegible] [illegible] si arricchiva. Qualcuno [illegible] anche allora la smania per la bellissima Flaminia della Lancia, decapottabile, bellissima, verde e nera, ma noi no. Oggi forse ci sono più tentazioni di successo».



Carlo Fruttero

Quello della città era un clima culturale stimolante?

«Alla Einaudi si era convinti di essere i migliori; della città non ricordo un clima particolare. Si andava di continuo al cinema, non in prima visione, il sabato al ristorante, qualche viaggio con i soldi contati. Era una città tranquilla, silenziosa, non battagliera, serena». [m. cas.]

BOLLETTINO METEO

Giovedì 4 gennaio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente poco nuvoloso; nel pomeriggio rapido [illegible] della nuvolosità con precipitazioni che [illegible] nevose [illegible] 900 metri. In serata, attenuazione dei fenomeni. Visibilità: discreta. Temperatura: senza variazioni [illegible] rilievo. Venti: deboli o moderati variabili.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	2,4
MINIMA	-2,2
UMIDITA' (ore 14)	82%

PRECIPITAZIO[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	38,1

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	5,6	MINIMA	-2
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,5	18 gennaio 2000
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

UN ANNO FA

MASSIMA	11,3	MINIMA	-3,3

Con la collaborazione della Scuola [illegible] e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e [illegible] minuti; tramonta alle ore 17 e 1 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 12 minuti; cala domani alle ore 2 e 50 minuti.

- Primo quarto 2 gennaio ore 24
- Luna piena 9 gennaio ore 21
- Ultimo quarto 16 gennaio ore 14
- Luna nuova 24 gennaio ore 14

MERCURIO: in questi giorni brilla [illegible] volte più della stella Polare.
VENERE: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 3 ore e 55 minuti dopo il Sole.
MARTE: a 263 milioni [illegible] Terra che si avvicina.
GIOVE: si trova nella parte Nord-occidentale della costellazione del Toro.
SATURNO: prospetticamente è situato vicino a Giove che gli si [illegible] avvicinando.
[illegible] FENOMENO: oggi alle 11, la Terra passa per il punto della sua orbita più [illegible] al Sole (perielio), 147,1 milioni di km in [illegible] della distanza media [illegible] di quella massima.

Specchio dei tempi

«Sono vedova e sola al mondo: la Chiesa non mi assolve perché convivo [illegible] un [illegible]» - «Una firma contro l'elettroshock» - «Le [illegible] mi negano il rimborso» - «Strisce blu contro la pigrizia mentale?»

Una lettrice ci scrive:

«Ho 58 anni [illegible] sono vedova da 15 senza nessuno (né figli, né fratelli, né genitori); due anni fa ho conosciuto un uomo, anche lui vedovo con figli grandi ed abbiamo incominciato [illegible] frequentarci. Ora è successo che sotto le festività natalizie, avendo desiderio di fare la Comunione, sono andata al Santuario di Santa Rita per confessarmi, [illegible] il prete, dopo avermi trattata come una poco di buono, non ha voluto darmi l'assoluzione poiché non ero pentita; mi disse che mi avrebbe assolta solo [illegible] uscendo dalla chiesa avessi immediatamente lasciato il mio compagno oppure [illegible] mi fossi sposata. A nulla è valsa l'assicurazione che forse in un futuro [illegible] saremmo sposati.

«Sono uscita dalla chiesa e ho pianto con un'angoscia indescrivibile perché io credo fermamente in Dio. Spero che Dio, al contrario di quel prete, perdoni il mio grave peccato».

Segue la firma

Il Comitato dei Cittadini per i Diritti dell'Uomo ci scrive:

«Un piccolo tavolo di fronte all'ingresso di un importante ospedale torinese [illegible] sopra un appello da firmare. Si richiede di mettere in vigore una legge contro l'elettroshock, lobotomia ed altre pratiche di psicochirurgia. I volontari invitano a sottoscriverlo; molti pensano che l'elettroshock sia già stato abolito da anni, altri fingono di non sapere, altri ancora sanno bene di [illegible] si tratta.

«Una donna passa davanti al banchetto con la testa bassa, lo sguardo un po' spento. Si avvicina, legge il contenuto dell'appello [illegible] mentre lo firma dice: "... [illegible] sedici anni me l'hanno fatto l'elettroshock. Ero [illegible] bella ragazza, lavoravo... è stato uno sbaglio, mio padre ha firmato l'autorizzazione, [illegible] non sapeva che [illegible] mi avrebbero fatto...", ci racconta i dettagli della sua storia, sconvolgente [illegible] quasi tutte quelle che ci vengono raccontate da persone come lei, così asettiche ed allo stesso tempo struggenti quando descrivono il dolore che provano nel [illegible] riuscire più a ritrovare [illegible] stessi. E' successo a Torino, fine dicembre 2000».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Il 10 gennaio dello scorso anno presso la stazione di Mondovì h[illegible] acquistato un abbonamento annuale di 13 mesi (scadenza [illegible] febbraio) per la tratta Savona-Torino, ad un costo di L. 1.188.000. Prima dell'acquisto ho chiesto al bigliettaio se, in caso di impossibilità a viaggiare o comunque di mancato utilizzo del biglietto, potevo richiedere un rimborso. Mi è stato risposto che avevo diritto al rimborso per il periodo rimanente non utilizzato, fatta salve una trattenuta del 10% per i diritti di prenotazione.

«Da sabato 16 dicembre non utilizzo più il treno perché sono in maternità. Ho quindi chiesto il rimborso per questo [illegible] e mezzo di abbonamento che non sfrutterò. Mi [illegible] stato negato perché il rimborso avviene sul costo del mensile: moltiplicando il costo dell'abbonamento mensile per i mesi utilizzati, risulta una cifra maggiore di quanto io ho pagato: 132.000 [illegible] 11 [illegible] = 1.452.000. Quindi non ho diritto ad alcun rimborso. Mi chiedo: perché il rimbor[illegible] di un abbonamento annuale dipende dal costo di un abbonamento mensile?

«Ho pagato anticipatamente una cifra consistente perché come pendolare so di dover viaggiare tutto l'anno. Le Ferrovie mi offrono per questo un abbonamento diverso dal mensile [illegible] dal settimanale che risulti più vantaggioso per un pendolare, ma anche per le Ferrovie stesse che incassano una cifra ragguardevole subito e che godono dei vantaggi propri della "fidelizzazione" del cliente. Pertanto [illegible] capisco perché io non debba avere un rimborso sulla base del "quanto ho pagato" e non del "quanto avrei pagato se avessi fatto un abbonamento mensile".

«Questo è il regolamento delle Ferrovie, ma perché non informare correttamente il cliente?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Penso che le strisce blu possano essere utili per far compiere un esercizio mentale; chiedersi, prima di spostarsi, quale [illegible] è meglio usare. Molti si catapultano in auto, non si rendono conto che certi tragitti sono molto meno stressanti in bicicletta [illegible] in tram. Provare per credere.

«Ben vengano quindi le strisce blu per sconfiggere la pigrizia mentale [illegible] spingere [illegible] modi di spostarsi che alla fine sono più pratici.

«Inutile lamentarsi del traffico, dell'inquinamento, dell'indisciplina, del [illegible] (come fanno tutti) [illegible] si è i primi a muoversi in auto in ogni occasione».

Massimo Sbaiz

specchiotempi@lastampa.it

LA MORTE IN AUTOSTRADA | FERMATO IL MAGGIORENNE CHE VIAGGIAVA SULL'AUTO CONTROMANO

CHE COSA DICE LA LEGGE

Per l'omicidio colposo l'art. 589 del codice penale prevede una pena da 6 mesi a 5 anni. Se il fatto è commesso con violazione delle norme sulla disciplina della circolazione stradale, si va da uno a 5 anni di reclusione. Per la ricettazione dell'auto rubata, invece, si può arrivare fino agli otto anni di carcere (art.648).



CASO SIMILE

Un altro folle slalom, questa volta fra le auto, le pensiline e gli alberi dei corsi Regina Margherita e XI Febbraio. E' successo ieri all'1,30 di notte. Alla guida di nuovo un maghrebino clandestino minorenne, anche stavolta appena uscito dal Ferrante Aporti, dove era stato portato a Santo Stefano per spaccio d'eroina.

Manette dopo il tragico schianto

L'investitore era da poco uscito dal carcere

[illegible]

Cinque minuti di follia, nata da un errore, dalla paura, forse dall'alcol. Il mistero dell'assurda morte di Andrea Periotto, 27 anni, neo ingegnere nucleare, morto sulla Mercedes «A» condotta dal padre Gastone, 66 anni, centrata lunedì notte da una Tipo rubata che viaggiava contromano sulla Torino-Milano con quattro marocchini a bordo. Il minorenne marocchino che era alla guida, deceduto a sua volta, oggi sarà sottoposto all'autopsia. Gli altri sono stazionari: la fidanzata di Andrea, Pamela Cavedo, 27 anni, è stata operata l'altra notte a Novara; migliorano i genitori, Gastone Periotto e la moglie Mirella Banducci, ricoverati al Cto.

Fatima Hamoti, 15 anni, ha riportato una lesione a un braccio (era sul sedile posteriore della Tipo); Zaouil Mora, 13 anni, la frattura di una gamba. L'unico maggiorenne, Majid Aba, 18 anni, incolume, è stato sottoposto ieri al fermo, disposto dai pm di Vercelli, nella cui giurisdizione - il ponte Dora Baltea, a pochi chilometri dalla barriera di Rondissone, Comune di Saluggia - è avvenuto l'incidente. L'accusa è di omicidio colposo e ricettazione. Al centro dell'indagine la Tipo, rubata la notte tra il 30 e il 31 dicembre a Torino in via Favria angolo corso Novara.

Solo i tre ragazzi extracomunitari possono chiarire il dubbio, angoscioso per i sopravvissuti, decisivo per gli inquirenti, degli ultimi istanti prima del folle raid contromano. L'unico maggiorenne non parla, gli altre tre sopavvissuti raccontano, attraverso gli amici e gli operatori sociali, la «loro» verità. Nessun folle gioco, niente alcol e droghe. Niente fuga dalla polizia. Solo un tragico errore. Volevano andare in una discoteca della zona, hanno sbagliato casello. Tentano di fare retromarcia, imboccano la corsia sbagliata. Dicono di [illegible] capito le indicazioni di uno dei casellanti della barriera di Rondissone. Un errore costato due morti e sette feriti. Ma la polizia stradale di Villarboit e i pm non sono convinti. Se la Tipo avesse davvero imboccato contromano la corsia per errore, perché Namir non s'è fermato al primo urto contro la Ford Mondeo condotta da Vicenzo Caruso e rimasta poi ferma sulla corsia di emergenza? Bastava accostare e aspettare i soccorsi. Oppure rendersi conto dell'errore, fare inversione e fuggire, se era proprio il caso, nella direzione giusta. Majid Aba, che - secondo il racconto di Fatima era stato al volante sino alla barriera - ha scelto con i pm la linea del silenzio. Per ora non parla e il mistero resta. E i fari spenti? Perché i casellanti hanno visto la Tipo in retromarcia dal casello e ripartire a razzo? Solo le perizie tossicologiche disposte dai pm potranno chiarire quali erano le condizioni del marocchino al momento dell'impatto.

La famiglia Periotto, almeno ufficialmente, per ora tace. Solo una persona, protetta dall'anonimato, rompe la consegna del silenzio: «Andrea...una vita di sacrifici, suoi e dei genitori, di serietà dimostrata in tanti anni di studio. La stima di tutti, professori, amici, proprio tutti. Andrea aveva davanti un futuro ricco di soddisfazioni. Stava già vagliando le prime, interessanti, offerte di lavoro. Molte aziende lo avevano cercato prima ancora che si laureasse a pieni voti, poi lui e Pamela si sarebbero sposati. Avevano tanti progetti, assieme. Siamo qui a piangere un ragazzo morto per colpa, scrivete pure colpa, di un marocchino che era, anzi doveva, essere sotto il controllo dello Stato. No: noi non abbiamo proprio nessuna comprensione. Proprio nessuna. Il fatto vero è che "loro" possono fare tutto quello che vogliono». Il pianto stringe la gola e soffoca le parole. La famiglia Periotto, ora, deve occuparsi dei funerali di Andrea.

I parenti del ragazzo alla guida dell'auto «Namir non era un delinquente»



Pamela Cavedo, ferita e Andrea Periotto morto nell'auto investita dal marocchino

«Maggiori controlli sulle strade»

Le reazioni e le proposte dal mondo politico

Giuseppe Sangiorgio

Che dire di fronte a certe tragedie? domanda il vice sindaco Domenico Carpanini, chiarendo che, innanzitutto, è «doveroso esprimere il cordoglio della città ai famigliari delle vittime» dello scontro fra auto provocato dal marocchino minorenne che viaggiava contromano a fari spenti. Precisa: «I commenti e le speculazioni di carattere politico stonano di fronte a quel dramma». Il vice sindaco ammette che non si tratta soltanto di fatalità. «Si ripropone - dice - un problema che abbiamo denunciato più volte: la sostanziale impotenza delle istituzioni di fronte a minori stranieri dediti ad attività illegali che arrivano da noi soli o più sovente oggetti di una vera e propria tratta. Non resta che chiedere, ancora una volta, al governo di adoprarsi con energia nei confronti dei loro Paesi perché ne favoriscano il rimpatrio».

Secondo l'eurodeputato di Forza Italia, Raffaele Costa, «il fenomeno della pirateria stradale si sta accentuando, mentre manca il personale di polizia per i dovuti controlli». Spiega: «Sulle vie di comunicazione di Piemonte e Valle d'Aosta, ci sono non più di 400 agenti della Polstrada». E il governo che fa? «E' vero, tenta faticosamente di recuperare il tempo perduto, mentre la polizia stradale, pur impegnandosi, con 50 pattuglie in servizio per turno mediamente in tutta la regione non può produrre miracoli». Analoga, secondo Costa, la situazione in città dove le presenze quotidiane dei tutori del Codice sono 180: «Meno di 50 per turno con una media quotidiana di 20-25 pattuglie». Insufficienti, anche se dovrebbero arrivare in Piemonte altri 60 agenti, in media circa 7 uomini per provincia.

Il segretario regionale di An, Ugo Martinat ricorda che il fenomeno degli extracomunitari alla guida - con o senza patente - era stato denunciato dal suo partito da tempo, «ma nessuno l'ha affrontato con serietà». «Nei loro Paesi - spiega - le autorizzazioni per porsi al volante sono atti amministrativi. E' sufficiente pagare, senza esami. Poi arrivano in Italia e via...».

Il centro-destra punta l'indice contro questi casi. Michele Vietti, Ccd, membro del Csm, [illegible] che l'intervento della magistratura non può che arrivare a posteriori. «Di conseguenza occorre potenziare la prevenzione, lasciando maggior libertà d'iniziativa alle forze dell'ordine». Secondo Mario Borghezio, deputato della Lega, «bisogna fare qualcosa di serio, il fenomeno è soprattutto italiano, perché nel resto d'Europa i controlli ci sono e sono severi».

Beppe Borgogno, capogruppo Ds a Palazzo Civico: «Guida senza patente e contromano sull'autostrada con incidente mortale. Sono reati gravissimi per chiunque. Sui quali è necessario che la pena sia certa ed immediata». Pino De Michele, coordinatore dei Democratici: «Siamo favorevoli all'immigrazione regolare, ma chiediamo la massima severità contro chi commette reati».

Drastico il capogruppo dei Verdi, Silvio Viale: «Quelle del Polo sono speculazioni politiche. Per far fronte ai pirati della strada è sufficiente applicare la legge, siano essi italiani o extracomunitari».



Il vicesindaco **Domenico Carpanini**



Raffaele Costa di Forza Italia

SAPER SPENDERE

Dolci della Befana per diventare re

Simonetta

IL dono della Befana non può essere che un dolce - sostengono Elma Schena e Adriano Ravera, autori di molti libri, l'ultimo dal titolo «Le stagioni dell'uva e del vino», un testo particolare perché [illegible] tante edizioni di Fògola più che un semplice ricettario è un volume da collezione con acqueforti di Teresita Terreno. «Usanza, comune in tutta l'Europa, - spiegano - era ed è mescolare all'impasto una fava, un fagiolo, un minuscolo pesce o una damina di porcellana: chi lo trova nella propria fetta diventa il Re della Festa». E subito le ricette.

TORTA DI PASTA FROLLA. Disporre 320 g di farina sulla spianatoia, unire 80 g di fecola, 150 g di zucchero a velo, 180 g di burro morbido, scorza grattugiata di un limone, un pizzico di sale. Rompere al centro un uovo e impastare velocemente finché è ben amalgamato. Avvolgere in un tovagliolo e fare riposare in luogo fresco per 30 minuti. Dividere l'impasto in due parti e stendere due sfoglie; sistemare la prima in una tortiera imburrata e infarinata, spalmarla con 300 g di marmellata di fichi, deporvi una fava, ricoprire con l'altra sfoglia, sigillando bene i bordi. Spalmare con un albume la superficie, cospargere con alcune mandorle tritate e un po' di zucchero. Cuocere in forno a 185° per 35 minuti.

CIAMBELLA. Sbattere 4 uova intere e due tuorli con 250 g di zucchero in una pentola. Mettere la pentola dentro un'altra più grande e tenendo a bagnomaria su fiamma bassa, sbattere finché il composto diverrà appena tiepido (non deve scaldarsi troppo per non cuocere le uova). Togliere dal fuoco, continuare a sbattere con forza finché sarà freddo. Unire la scorza grattugiata di un'arancia, un bicchierino di grappa, una bustina di lievito, una fava e poco per volta 300 g di farina di frumento facendola scendere da un setaccio. Amalgamare delicatamente gli ingredienti e incorporare per ultimi 150 g di burro appena fuso. Versare in uno stampo da ciambella imburrato e cosparso di zucchero e cuocere in forno a 180° per 40 minuti.

TORTA DI MANDARINI. Lavorare 80 g di burro a pomata, unire un cucchiaio di miele, un albume e due cucchiaini di liquore al mandarino. Incorporare, poco per volta, 150 g di biscotti savoiardi sbriciolati e 2-3 cucchiai di latte, amalgamare bene. Imburrare e cospargere di zucchero una teglia di circa 22 cm di diametro, stendere il composto in modo che copra fondo e pareti. A parte sbattere due uova intere con 60 g di zucchero, unire 100 g di panna, una fava, il succo di 300 g di mandarini, la buccia grattugiata di due frutti. Versare nella teglia e decorare con spicchi di mandarini. Cuocere in forno a 180° per 40 minuti.

GALETTE DES ROIS. È una ricetta francese. Disporre a fontana 300 g di farina e 30 di zucchero, al centro due uova intere e un tuorlo, la buccia grattugiata di un limone, un cucchiaino di sale, due cucchiai di acqua di fiori d'arancio e 20 g di lievito di birra stemperato in due cucchiai d'acqua tiepida. Impastare aggiungendo pezzo a pezzo 200 g di burro ammorbidito e poco per volta altri 100 g di farina. Quando la pasta sarà liscia, coprirla con un tovagliolo e far riposare due ore, poi, praticati alcuni tagli sulla superficie, avvolgerla in un altro panno e mettere in frigo per una notte. Deporla sulla spianatoia e con il palmo della mano allargarla appiattendola. Inserire una fava, ripiegare i bordi della pasta verso il centro formando una palla. Fare riposare 10 minuti, scavare con il pollice un buco al centro e tirare tutto intorno formando una ciambella; ripetere l'operazione fino a ottenere un buco di 12-13 cm lasciando riposare la pasta tra una volta e l'altra. Fare lievitare sulla placca del forno imburrata e infarinata un'ora e mezzo a temperatura ambiente. Spennellare con tuorlo, incidere la superficie con la punta bagnata delle forbici tenendo la lama di sbieco per formare dei becchi. Poi in forno a 180° per 35 minuti. Quando sarà freddo, pennellare con due cucchiai di miele diluito in acqua e cospargere con granella di zucchero e 50 g di canditi a pezzi.

simonetta.conti@lastampa.it

La corsa a Palazzo Civico

Vietti contesta An «Nessun sondaggio Io non mi candido»

Michele Vietti, ex segretario del Ccd, oggi membro del Consiglio superiore della magistratura, non è, per il momento, tra i possibili candidati sindaco del centro-destra. L'ha precisato ieri, dopo aver letto su «La Stampa» di essere stato posto fra i «papabili» in un sondaggio commissionato da An alla società Cirm.

«Apprendo dai giornali - ha detto - che una forza politica mi avrebbe indicato fra i possibili aspiranti alla successione di Valentino Castellani. Devo precisare che allo stato attuale non esiste una mia candidatura, anche in relazione al ruolo che sto ricoprendo di componente di un organo costituzionale qual è il Csm. Chiunque mi abbia messo in campo, per il pur prestigioso incarico di primo cittadino sotto la Mole, l'ha fatto senza avermi consultato e, di conseguenza, senza il mio consenso».

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR [illegible]. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 300528

KRUMIRI, CANESTRELLI AL GAVI, AMARETTI E «BACI»



In gara con i dolci del Piemonte

Questa è la regione più dolce d'Italia. La Confartigianato sta stilando [illegible] lista di specialità per [illegible] quali [illegible] chieste la «dop» e l'«ipg»: una sola sarà scelta come dolce tipico del Piemonte con richiesta di riconoscimento europeo. In gara ci sono anche diverse specialità della provincia: dai Krumiri di Casale (nella lo stand al Salone del gusto) ai Canestrelli al bianco di Gavi; dai Baci di dama di Tortona agli Amaretti di Ovada.

SERVIZIO A PAGINA 37

Le bottiglie si possono ritirare alla sede della Publikompass, in via Cavour 58, presentando il coupon

Ultimi assalti al Moscato gratis

Il vino in omaggio ancora oggi e domani

ULTIMI assalti dei lettori per il «Brindisi con La Stampa»: ancora oggi [illegible] domani (ad esaurimento scorte) si potranno ritirare gratis le bottiglie di Moscato delle Cantine sociali di Mombaruzzo e Maranzana. L'appuntamento è sempre nella sede della Publikompass, in via Cavour 58, [illegible] gli stessi orari: 9,30 - 13 [illegible] 14-18,30.

I locali della Pk sono diventati ormai quasi un luogo d'incontro abituale per coloro che approfittano di questa straordinaria occasione: è avvenuto spesso in questi giorni che si fermassero anche a scambiare due chiacchiere.

Ricordiamo che per ritirare il vino basta presentare il coupon pubblicato qui a fianco: si prega di ritagliarlo in precedenza (così [illegible]i evitano code), di utilizzare quello del giorno. Ovviamente non sono ammesse fotocopie.

Dopo Capodanno [illegible] «Brindisi con La Stampa» continua fino all'Epifania.



Un regalo ai lettori. La distribuzione alla sede della «Pk»

Solo 28 in città le sentenze di fallimento. Buon segno o indice di stagnazione?

Sorpresa: pochi i «crac» del 2000

La maggior parte nel commercio

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Nel 2000 è stato registrato uno dei minimi storici per quanto riguarda i fallimenti in città, Novi, Ovada e Valenza (il «mandamento» del Tribunale civile alessandrino): sono stati solo 28, mentre negli ultimi cinque anni erano stati media oltre una decina in più, oscillando dai 39 del '96 ai 48 dell'anno successivo. Una buona notizia, dunque? Difficile esserne certi. Secondo diversi economisti la scarsità di fallimenti [illegible] segno di stagnazione, di scarso spirito imprenditoriale.

E comunque l'anno scorso quasi il [illegible] per cento dei crac ha riguardato esercizi commerciali. «Si dice che il settore ha tenuto - spiega Roberto Cava, direttore dell'Ascom -. Ma il termine "tenuta" sottintende che per alcuni c'è stato un miglioramento per altri una caduta».

[illegible] maggior [illegible] di dissesti [illegible] è avuto a luglio (6); nessuno [illegible] giugno, settembre, novembre, dicembre. Vediamo nel dettaglio.

Gennaio: Edilpiù di P.Paolo Zampollo, Alessandria, commercio materiale edile; World Fashion Center, Alessandria, ingrosso abbigliamento; Nuovo Centro vendita Bartoletti, Novi, alimentari.

Febbraio: Texo srl, Spinetta, macchine per cartone ondulato; Bisio srl, Alessandria, accessori [illegible] ricambi auto [illegible] moto; Le Carillon, Alessandria, abbigliamento; Impero Moda, Alessandria, abbigliamento; A.T.System, Cooperativa Arl, Tagliolo, carpenteria meccanica.

Marzo: Onda Blu, Alessandria, gestione piscine; Idrotermica, Alessandria, impianti idrotermici per industrie; Eurometalli, Valenza, ditta orafa.

Aprile: Zallio e C., Alessandria, alimentari; Pieffe di Fulvio Perugini, Alessandria, immobiliare; Thermo Nord, Alessandria, impianti idrotermici.

Maggio: La Nuova Plastic Garden, Alessandria, ferramenta, idrotermosanitari; Zavattaro, Alessandria, edilizia e lavori stradali.

Luglio: Novagess, Alessandria, impresa edile, intonaco; Patrizia Bargi, Ovada, ricambio auto; Fertilsem, Quargnento, prodotti agricoli; Electra, San Michele, materiale elettrico; Yogo Bar, Alessandri; Pagano, Albera, ingrosso olio.

Agosto: Foto 2000, Valenza, fotografia; Saxo Pub, Novi, bar; Zarathustra Record, Frugarolo, dischi; Ferdinando Faga, Gavi, alimenti.

Ottobre: Cesare Billi, Valenza, abbigliamento; Arteoro Gallery, Valenza, preziosi.



Palazzo di giustizia [illegible] Tribunale civile [illegible] Alessandria ha competenza anche su Novi Ovada e Valenza

Negli altri tribunali

A Casale, Tortona e Acqui 37 casi

Undici [illegible] sentenze di fallimento emesse, nel 2000, dal Tribunale civile di **Casale**. La prima, di gennaio, riguarda la srl Saladette (ortofrutta), seguita, ad aprile, dalla Cib (Commerciale italiana borse). A giugno [illegible] fallita la ditta di Ilario Secondo Calvo [illegible], a distanza di pochi giorni, la Piemonte Tartufi srl. Lo stesso [illegible] ha registrato la sentenza della Euroset (costituita dopo la Italset, [illegible] zona Industriale, a Casale) e, subito dopo, la Edilemme di Moretto. A luglio sentenza [illegible] fallimento per la Akmaia srl e per la Tecniconsul sas, per chiudere con la Neba Due srl. Si salta poi ad ottobre con la chiusura della impresa edile [illegible] Fratelli Daniele [illegible] Davide Miglietta [illegible] San Maurizio [illegible] Conzano. L'ultima sentenza dell'anno, a novembre, ha riguardato la Snob srl (Società Nuove Orticolture Borghigiane) di Torruggia, nota azienda di commercializzazione di ortofrutta di cui [illegible] amministratore unico Susanna Vaccarone.

La sezione fallimentare del Tribunale civile [illegible] **Tortona** ha pronunciato 19 sentenze. Nel settore ristorazione: Baghira srl (Tortona, corso Alessandria 2); Salvatore Tulipano & c. sas (Tortona, via Cuniolo 4/a); Massonesider sas di Angela Massone & c. (Cassano); Italservizi srl (Cassano); Dancing Castello [illegible]rl (Tortona, gestiva pure la sala da ballo); Frise Service immobiliare spa (Tortona, via Bandello [illegible]). Nel settore della costruzione e vendita di beni immobili: Eurodil scrl (Tortona, via Pozzolo 40); GMH di Massone Angela & [illegible]. [illegible] (Cassano); Immobiliare Azzurra (Tortona, via don Quinzio 4); Tecnoedil srl (Tortona, strada per Alessandria 35); Co.ri.ma srl (Tortona, via Guala 4).

Altre aziende appartengono a svariati settori: Filatura Pettinato [illegible] Camossi Antonio & c. sas (Tortona, strada per Alessandria 50); Ipla srl (Tortona, [illegible] Sada 6, [illegible]mmercio abbigliamento e biancheria); Socialfungo snc (Casalnoceto, raccolta prodotti del sottosuolo; la Mbti Sud snc (Tortona, via Fracchia 6, autotrasporto); la Fa.po.car. sas (Tortona, strada per Voghera 64, soccorso stradale e commercio auto); Cester Velio snc (Tortona, [illegible] Antico Traghetto 5, officina meccanica); Ramon Edil srl (Sarezzano, imballaggi e confezionamento). Infine il fallimento della Karaoke sas di Viguzzolo, già dichiarato, ha coinvolto pure Marco Pasquero, di Torino.

Lo scorso anno al Tribunale di **Acqui** sono stati dichiarati solo sette fallimenti. Le ditte sono: Bormida Srl (Montechiaro, commercio di materiali edili); Luciano Birre Sas (Bistagno, commercio bibite); Effeci Uno Sas (Spigno, gestione bar); L.C. (Bistagno, immobili e del commercio bevande); Tessil Bormida Srl (sede a Magenta); Cometal Srl (Nizza, commercio materiale ferroso); Orecchia Srl (Acqui, taxi [illegible] pompe funebri). [r. al.]

Un'ospite della casa di riposo di Villadeati

Si ustiona di notte usando l'accendino

VILLADEATI

Una donna di 67 anni è ricoverata nel reparto di Rianimazione dell'ospedale San Martino di Genova con gravi ustioni [illegible] diver[illegible] parti del corpo. I medici si sono riservati la prognosi.

La disgrazia, di cui la pensionata è stata vittima, risale all'altra notte ed è avvenuta in una camera della casa di riposo «Residence Le Terrazze», in via Roma, a Villadeati.

L'ospite, come tutti gli altri, era andata a dormire già da qualche ora e il personale addetto al turno di notte aveva controllato che la situazione fosse regolare e tranquilla in ogni stanza.

Voleva accendersi una sigaretta E' gravissima ricoverata a Casale poi trasferita a Genova

La donna, però, nel cuore della notte, ha inspiegabilmente deciso di accendersi una sigaretta. Non è facile capire che cosa l'abbia spinta a compiere il gesto, dal momento che la pensionata non è del tutto consapevole dei propri gesti. E' scesa dal letto e ha recuperato un accendino che forse custodiva all'insaputa del personale di sorveglianza.

Probabilmente una mossa maldestra ha poi causato il rogo: le fiamme si sono propagate immediatamente alla [illegible] da notte e hanno avvolto il corpo della donna. I rumori e i lamenti hanno richiamato immediatamente l'attenzione del personale.

La responsabile della casa di riposo, Piercarla Cellerino, ha subito allertato il 118. Dapprima è intervenuta un'ambulanza da Murisengo, il centro di soccorso più vicino, e, poi, è stato compiuto il rendez-vous sulla medicalizzata, dove alla pensionata, già durante al corsa verso l'ospedale di Casale, sono state praticate le prime cure specifiche.

All'arrivo al Santo Spirito la paziente è stata ricoverata nel reparto di Rianimazione, ma per l'aggravarsi della situazione è stata poi trasferita a Genova. Data l'età e l'estensione delle ustioni la prognosi [illegible] rimasta riservata: solo nelle prossime ore [illegible] saprà se riuscirà a cavarsela.

Nella serata di ieri, comunque, alla casa di riposo non avevano ancora avuto notizie sulle condizioni della donna, che rimangono gravi.

Il personale del Residence «Le Terrazze» si è prodigato per tranquillizzare subito gli altri ospiti della casa di riposo, in modo che l'accaduto non doves[illegible] provocare ripercussioni negative e preoccupazioni. Certamente l'episodio ha scosso l'ambiente. [s. m.]

Genitori allarmati per la sostituzione di un'insegnante alle scuole elementari

«Minacciati i miei gatti a Grognardo»

Incontro sui parcheggi in zona Coinor a Valenza

BOTTA & RISPOSTA

Il sindaco risponde alla petizione

In relazione alla petizione con la quale si rivolge un invito, al sottoscritto ed all'amministrazione comunale, a fare un regalo ai lavoratori occupati nelle aziende del Coinor, modificando le modalità di parcheggio ove questo è disciplinato dal disco orario ritengo necessarie alcune precisazioni ed un invito. Non entro nel merito della richiamata «genialità» nel pensare a posteggi a disco orario in una zona produttiva, dove sicuramente al primo posto per importanza ci sono i lavoratori, ma non dimenticando che il sistema produttivo orafo valenzano poggia sulla dinamicità dell'impresa [illegible] sui continui rapporti tra clienti e fornitori. Pertanto ogni valutazione e/o richiesta non può prescindere da questo dato. Siamo consapevoli sulla criticità del rapporto tra auto e posti disponibili, ma, almeno nel breve periodo, non saremo in grado di aumentare i posti auto per [illegible] sosta permanente e continuativa che varia dalle 10 alle 12 ore giornaliere. Nella zona del Coinor, in alcuni momenti, pare vi siano più autovetture che addetti e da ciò nasce la necessità di dare [illegible] risposta al problema riflettendo sull'organizzazione dell'area, sull'utilizzo dei mezzi pubblici oppure sull'uso collettivo di autovetture private ed ancora se sia sempre indispensabile recarsi al posto di lavoro con la propria auto. La realizzazione di una zona a disco orario nasce da una precisa richiesta degli operatori del Coinor per consentire la rotazione delle autovetture di fornitori e/o clienti. In merito ai consigli su possibili altre aree di sosta, non eccessivamente lontane, posso assicurare i sottoscrittori della petizione che non sono frutto di sospetti pedinamenti ai loro danni ma di una possibile alternativa suggerita da chi conosce ed ha le competenze in materia di traffico cittadino. Mi pare di poter sottolineare che il suggerimento per poter disporre di un'area di sosta sufficientemente vicina al luogo di lavoro, mediamente distante a piedi tra i 5 e i 10 minuti, non sia poi un'ipotesi così peregrina. Voglio anche rassicurare i promotori della petizione che Valenza [illegible] cambierà la [illegible] disponibilità ed il suo impegno per migliorare la qualità della vita, anche per i non residenti. Tante sono le testimonianze di questo impegno: dalla quantità e qualità dei servizi pubblici, alla predisposizione di vie, piazze ed aree verdi e, progressivamente, di nuovi parcheggi, dai servizi scolastici e culturali a quelli sportivi, dai trasporti pubblici allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Non intendiamo interrompere questo importante ruolo che Valenza ha avuto e continua ad avere nel favorire una buona condizione socio-economica degli operatori orafi, siano essi residenti [illegible] no, [illegible] chiederci dove siano contribuenti. Credo, [illegible]ia importante un confronto pubblico e pertanto, proponiamo per venerdì 12 gennaio alle 18,15 a Palazzo Pellizzari, un incontro al quale sono invitati responsabili e rappresentanti del Coinor ed una rappresentanza dei promotori della petizione, al fine di trovare insieme la migliore risposta possibile. Mi pare anche questo un modo per farci un reciproco regalo.

Germano Tosetti
Sindaco di Valenza

«La maestra rimanga fino a fine [illegible]»

Siamo un gruppo di genitori di allievi di una scuola elementare di Alessandria e abbiamo saputo che l'insegnante di lingua italiana, supplente in servizio dall'inizio dell'anno scolastico potrebbe essere presto trasferita per le imminenti immissioni a ruolo da concorso ordinario. Consci del fatto che tale situazione interessa un gran numero di docenti con notevole disagio per gli alunni e le insegnanti delle classi coinvolte, intendiamo far conoscere questo caso particolare, poiché [illegible] si verificassero i cambiamenti previsti si interverrebbe anche su una situazione dove, nel corso degli ultimi tre anni, [illegible] sono verificati numerosi cambiamenti nella figura del docente di lingua italiana. I genitori ritengono che dopo quattro mesi di lavoro non [illegible] opportuna una ulteriore sostituzione dell'attuale docente con la quale gli alunni hanno consolidato un ottimo rapporto ed un buon legame affettivo. Specifichiamo che, si vanificherebbero una volta di più gli sforzi che le famiglie e il team docente hanno sostenuto in questi anni per contenere i disagi dei bambini dovuti all'impossibilità di stabilire relazioni affettive stabili con la propria maestra. Pur nella consapevolezza [illegible] della necessità di adeguarsi al sistema che regola la gestione del personale scolastico, chiediamo di trovare una soluzione perché, tutelati i diritti dell'insegnante interessata, si assicuri la continuità del team docente fino al termine dell'anno.

Lettera firmata
Alessandria

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

Il sindaco di Valenza risponde alla petizione pubblicata la scorsa settimana ed inerente I parcheggi [illegible] pagamento in zona Coinor. Ha accolto la richiesta dei firmatari e venerdì 12 gennaio ci sarà un incontro pubblico in Comune per discutere del problema. Un vecchietto [illegible] 86 anni minaccia di suicidarsi se i cacciatori gli ammazzeranno i suoi gatti che tiene a Gognardo. Pertanto si rivolge al prefetto affinché intervenga presso il sindaco. Infine un gruppo di genitori è preoccupato per il trasferimento - dovuto all'immissione in ruolo di un nuovo docente - di u[illegible] maestra con la quale gli alunni avevano installato un rapporto di affetto e buon profitto.Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653- o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A CURA DI Selma Chiosso e Silvana Mossano

Un ottantaseienne difende i suoi mici

Mi rivolgo al prefetto di Alessandria [illegible] al sindaco di Grognardo. Alcuni anni fa ho istituito in località Val d'Orgero (Comune di Grognardo) un piccolo gattile (una quindicina di soggetti) per ricerche sperimentali sul comportamento cognitivo di questi straordinari felini in condizioni di assoluta libertà. Allo scopo risiedevo [illegible] loco in una cascina isolata con regolare residenza notificata al Comune di Grognardo. Sono poi stato costretto a un trasferimento di residenza. Tuttavia, col prezioso aiuto di una signora residente [illegible] Grognardo, ho sempre provveduto all'alimentazione e alla cura dei gatti. Giorni fa ho raccolto voci in base alle quali qualche cacciatore vorrebbe avvelenare i piccoli felini col pretesto che recherebbero danni alla fauna locale. Cosa da escludere perché ogni giorno i gatti ricevono un'abbondante razione di cibo.Prego pertanto il prefetto di voler cortesemente interessare il sindaco di Grognardo ed eventuali enti di protezione animali affinché n[illegible] si verifichino atti inconsulti o comunque maltrattamenti nei confronti dei gatti. Ho 86 anni e quella piccola colonia di innocui animali costituisce per me l'unica ragione di vita. Se venissero soppressi in piena coscienza io sopprimerei [illegible] stesso sullo stesso posto. Non è una forzatura retorica da parte mia: [illegible] questa età se viene a mancare l'unico scopo per vivere, crolla tutto. Chiedo dunque il suo aiuto, signor prefetto, e le sarò infinitamente grato.

Aldo Coccimiglio
Alessandria

CON I CONSUMATORI

Tutte le regole per pagare o disdire il canone Tv

MANCANO solo pochi giorni alla scadenza dei termini per i rinnovi [illegible] le disdette delle utenze radiotelevisive per uso privato.

La prima [illegible] che bisogna precisare è che l'abbonamento Urar Tv non concerne la fruizione del servizio e dunque dei programmi offerti dalle reti televisive, bensì la volontà di detenere un apparecchio atto alla ricezione delle cosiddette radiodiffusioni (radio e televisione). Da ciò quindi l'obbligo del versamento del [illegible] anche nel caso di inattività o guasti che impediscano il funzionamento dell'apparecchio oppure altresì il caso in cui l'apparecchio venga utilizzato esclusivamente per la visione di videocassette. Il versamento del canone consente comunque al titolare dell'abbonamento ed [illegible] componenti del suo nucleo familiare (come risultanti dallo stato di famiglia), di [illegible] ed usare uno o più apparecchi televisivi in qualsiasi loro residenza (prima casa, seconda casa..). La durata dell'abbonamento è annuale, si riferisce all'anno solare (1 gennaio-31 dicembre) [illegible] si intende rinnovato tacitamente di anno in anno, salvo regolare disdetta da parte del titolare; gli abbonati hanno la facoltà di versare il canone in forma annuale, semestrale o trimestrale, [illegible] comunque sempre per il periodo di riferimento (12 mesi).

Iscrizione. Tutti gli Uffici postali sono dotati di appositi bollettini di c/c postale riservati al versamento iniziale del canone da parte degli abbonati. L'Urar-tv di Torino, provvederà ad iscrivere a ruolo l'abbonamento e ad inviare al titolare il libretto di iscrizione.

Rinnovo. Il rinnovo dell'abbonamento può essere eseguito mediante i bollettini postali (recanti l'esatta cifra da corrispondere, che per l'anno 2001, [illegible] di lire 179.000) oppure mediante quelli contenuti nel libretto di iscrizione; il rinnovo deve essere eseguito entro il 31 dicembre, [illegible] [illegible] verifica un aumento del canone il termine ultimo di pagamento viene posticipato di 30 giorni dalla pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale (quest'anno la scadenza è per il 28 gennaio) gennaio).

Disdetta. La disdetta si esercita mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo raccomandata scritta [illegible] ricevuta di ritorno, utilizzando dove possibile l'apposita cartolina contenuta nel libretto di iscrizione; per quanto riguarda i tempi, vale quanto sopra accennato per il rinnovo (28 gennaio). Si deve indicare il numero di ruolo dell'abbonamento [illegible] la destinazione degli apparecchi posseduti (rottamazione cessione ad utente già titolare di abbonamento televisivo). Infine va precisato che il decesso del titolare dell'abbonamento [illegible] implica automaticamente la disdetta; questa va ugualmente eseguita, altrimenti l'abbonamento viene intestato agli eredi.

Per ulteriori informazioni [illegible] quesiti da sottoporre all'associazione dei consumatori è possibile rivolgersi in orari d'ufficio alla sede dell'Adiconsum in Via Parma 36, telefono 0131.25.31.32, e-mail: adiconsum.al@libero

A CURA DI [illegible] Chiosso

Il Comune per l'anno 2000 ha incassato circa sette miliardi. La sanzione più frequente riguarda la sosta vietata

Infrazioni al Codice della strada aumentato l'importo delle multe

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Costa più caro violare il Codice della strada, dal primo gennaio, infatti, gli importi da pagare per le varie violazioni sono aumentati del 4,8% e con l'ordine di servizio numero 1 del 2001 il comandante della Polizia municipale Pier Giuseppe Rossi ha già invitato gli agenti a notificare ai trasgressori le nuove sanzioni. L'aumento è stato deciso con decreto dal ministro della Giustizia, in accordo con i colleghi del Tesoro, del Bilancio, dei Lavori pubblici e dei Trasporti, in base ad una norma del Codice della strada che prevede il ritocco, ogni due anni, delle sanzioni in misura pari all'indice Istat dei prezzi al consumo, appunto calcolato a 4,8% nel novembre 2000.

Tra le contravvenzioni la più gettonata è certamente la sosta vietata a cui spesso gli automobilisti devono ricorrere per difficoltà a trovare parcheggi limiti, sperando magari di farla franca, circostanza che in città, grazie anche alla presenza degli ausiliari del traffico oltre ai civich, è molto difficile. Con l'aumento il minimo è oggi di 63 mila 510 lire che, quanti «dimenticano» di pagare, rischiano di vederlo gonfiare sino a 254 mila lire. Lo stesso importo paga chi usa il cellulare mentre guida, scorda i documenti [illegible] guida o di circolazione o viaggia in ciclomotore senza casco.

[illegible] poi la sosta vietata è nei pressi di un incrocio, sui [illegible]rciapiedi [illegible] tale comunque da creare intralcio alla circolazione il minimo sale a 127 mila lire, che assommando i ritardi nel pagamento raggiunge il tetto delle 508 mila lire. Quando la somma viene fatta pagare con una cartella esattoriale. Chi scorda di pagare l'assicurazione per la responsabilità civile dovrà pagare, come sanzione minima, un milione [illegible] 270 mila lire, somma che con i vari ritardi arriva a cinque milioni ed ottan[illegible] mila lire. E l'elenco potrebbe continuare.

Il dato definitivo delle contravvenzioni elevate nell'arco dei dodici mesi del 2000 dalla Polizia municipale non è ancora noto, comunque si è sull'ordine di oltre settantamila ed al primo posto, ovviamente, sono quelle per il divieto di sosta. Con un introito per le casse comunali di oltre sette miliardi.

I NUOVI [illegible]

Sosta vietata:	£.63.510 (massimo 254 mila)
Sosta [illegible] incrocio, non rispetto del rosso, uso cellulare, guida senza casco:	£.127.020 (massimo 508.070)
Ciclomotore [illegible] contrassegno di circolazione:	£.38.100 (massimo 152.420)
Mancata copertura assicurativa:	£. 1.270.180 (massimo 5.080.000)
Chi non si ferma in caso di incidente o chi circola indebitamente sulla corsia d'emergenza:	£. 254.030 (massimo 1.160.040)
Velocità eccessiva da:	£.508.070 (massimo 2.032.280)
[illegible]	£.635.090 (massimo 2.540.350)



Vigili urbani impegnati a controllare il rispetto [illegible]i limiti di velocità

Convenzione di 5 anni

L'Amv gestirà la raccolta rifiuti anche a Rivarone

VALENZA. Dopo Pecetto e Bassignana, l'Azienda multiservizi valenzana acquisisce anche la gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani nel comune di Rivarone. La relativa convenzione è già stata approvata dal Consiglio comunale ed è diventata attiva in questi giorni. Stabilisce la durata di un quinquiennio, ad un canone annuo di 15 milioni, comprensivo del servizio [illegible] del noleggio di [illegible] «campane» per la raccolta del vetro. Per la raccolta saranno disponibili 25 cassonetti da 1300 litri in metallo, concessi in uso gratuito dall'Amv. Per i rifiuti ingombranti ci si dovrà servire dell'area ecologica di Valenza. Per rendere più chiare le nuove disposizioni, è stato istituito un servizio d'informazione all'utenza, che opererà [illegible] Rivarone dal lunedì al giovedì, dalle 8,30 alle 13 e dalle 14 alle 17; il venerdì, dalle 8,30 alle 12,50. In tale ambito i cittadini potranno richiedere delucidazioni, dare suggerimenti e avanzare eventuali reclami. **[r. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

Sanità e assistenza [illegible]e idee e progetti

Quando si sta per assumere un ruolo impegnativo, un incarico di responsabilità, vengono in mente idee, obiettivi: il Consiglio regionale del Piemonte mi ha nominato consigliere esperto in seno al Consiglio regionale di Sanità e Assistenza. Grande problema quello della Sanità e dell'Assistenza. Se ne discute da anni ovunque ed attraverso tutti i mezzi di comunicazione, televisione, radio, carta stampata; tutti insieme però sono concordi nel mandare lo stesso messaggio ai responsabili delle istituzioni, e cioè quello della carenza globale dei servizi, spreco di denaro pubblico, ricerca di alternative gestionali. La prima cosa alla quale penso, da qualche anno, è quella di dire basta alla parcellizzazione del territorio, senza coordinamento tra aziende socio-sanitarie, con effetti alienanti anche sugli stessi operatori socio-sanitari. Sembrano tante repubbliche autonome, ognuna intenta a coltivare [illegible] proprio orticello, senza un rapporto consultivo sulle scelte di carattere generale e particolare, con conseguente rallentamento nella risposta compiuta dalla domanda di assistenza dell'utente. Si dovrebbe, a mio avviso, portare avanti e verificare a brevissimo termine la possibilità di istituire Aziende socio-sanitarie provinciali, o, meglio, una per ogni provincia con popolazione inferiore a 500.000 abitanti e cioè per area di 500.000 abitanti. Al vertice delle stesse aziende nominare un direttore generale e a latere un amministratore ed un sanitario. A questo il compito di gestire il territorio provinciale sotto il profilo sanitario e sociale; assegnare una guardia medica attiva in ogni Comune; se si tratta di piccoli Comuni formare un'associazione di piccoli comuni con sanitari incaricati a rotazione [illegible] compiti ben definiti dal direttore generale. Per quanto riguarda gli ospedali sarebbe, a mio avviso, utile e funzionale scorporarli dalle unità sanitarie: porsi [illegible] problema di istituzionalizzarli e far sì che diventino autonomamente gestiti, trovando la formula di gestione autonoma più congeniale e ottimale, senza ricorrere a nomine di direttore generale, molto costose. Tutto questo va approfondito [illegible] verificato a livello istituzionale. Per quanto riguarda il pianeta assistenza mi limito a sottolineare le grosse problematiche che dovranno essere affrontate, [illegible] cioè il problema dell'emarginazione sociale, immigrazione, la povertà, la tossicodipendenza, il problema degli anziani autosufficienti, non autosufficienti e flessibili, l'alcolismo, un piano di sviluppo di case di riposo sul territorio regionale ed altri. Problemi sanitari e sociali saranno certamente argomenti di discussione nella prima seduta del Consiglio Regionale.

Giuseppe Cotroneo
Alessandria

Dopo la nevicata A 21 abbandonata

Sono una pendolare e percorro l'autostrada Torino Piacenza, nel tratto Villanova - Alessandria Ovest. [illegible] chiedo come sia stato possibile che l'altra sera, dopo la copiosa nevicata nessuno si sia preoccupato di spargere sale [illegible] rendere più percorribile il tratto Alessandria - Asti. In entrambe le direzioni c'erano auto fuori strada [illegible] l'autostrada sembrava abbandonata [illegible] se stessa. Ma al casello tutti abbiamo pagato il pedaggio...

Lettera firmata
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. [illegible] Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde [illegible] 453.310; Misericordia [illegible] 781.010. [illegible] **B.:** C.S. 0131 [illegible]. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 [illegible]. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 [illegible]. **Novi:** Cri 0143 [illegible]. **Ovada:** Cr. Verde [illegible] 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 [illegible] **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.888. **Serravalle S.:** Cri [illegible] 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 [illegible]. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. [illegible]: Avis 0131 [illegible]. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** sono di turno la farmacia Comunale Cristo:corso Acqui 377/A (0131 342079)e la Comunale Orti: via Rossini 9 (0131 225.395)aperte dalle 12,30 [illegible] 15,30. La Comunale Orti svolge anche servizio notturno dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni [illegible] farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Alberlini, [illegible] Italia [illegible] (0144 322.630). **Casale:** Del Valentino, corso Valentino 82 (0142 452.617). **Novi:** Giara, via Girardengo 13 (0143 2017). **Ovada:** Frascara, [illegible] Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Bidone, [illegible] Emilia 130 (0131 815.731). **Valenza:** Comunale 2, viale Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** [illegible] 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** [illegible] 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** [illegible] 826.763; **Cerrina:** [illegible] 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** telefono 0131 959.111.

IN CITTA' E FUORI

Solidarietà

Ospitare bimbi bielorussi

Stasera, alle 21, nella sede del Mutuo Soccorso di Casale, in strada Cavalcavia, c'è un incontro promosso dall'associazione piemontese di solidarietà «Un sorriso per Chernobyl». Lo scopo della serata [illegible] quello di informare le famiglie sulla possibilità di ospitare un bambino bielorusso per un mese nel periodo estivo. **[r. sa.]**

Giubileo

Celebrazione di chiusura

Oggi, alle 17,30, nella chiesa [illegible] San Domenico a Casale comincia la celebrazione di chiusura del Grande Giubileo, presieduta dal vescovo Germano Zaccheo, che poi si concluderà in Cattedrale. **[r. sa.]**

Aveas

Rivive l'albero di Natale

Chi intende disfarsi dell'albero di Natale (non sintetico) può rivolgersi allo Sportello della solidarietà gestito dall'associazione Aveas, in via Nenni 21 (tel. 0131-348017), che si occuperà di ripiantarlo in un luogo adatto. **[r. al.]**

Letture

«Promessi sposi» [illegible] Ticineto

Stasera, alle 21, nel salone della biblioteca di Ticineto proseguono le lettura dei «Promessi Sposi» di Alessandro Manzoni [illegible] cura del professor Franco Romussi. **[r. sa.]**

Lotteria

«Partecipando», i biglietti

Prosegue la vendita dei biglietti della lotteria «Partecipando», a sostegno della ristrutturazione della cascina Rangone di Frascaro, sede di una cellula della comunità di San Benedetto al Porto. I biglietti costano [illegible] lire, in palio ci sono [illegible] in trattoria: si possono trovare ad Alessandria, alla Cgil (via Cavour), all'associazione Calebasse (via Alessandro III) e al negozio di strumenti musicali Tsm (via Parma). **[r. al.]**

[illegible] Novi

Riapre lunedì 8 gennaio

Resta ancora chiusa per tutta la settimana la biblioteca civica di Novi Ligure per i consueti controlli inventariali: il servizio riprenderà l'8 gennaio con i normali orari. **[m. pu.]**

In città si attende il ritorno della Calvo, a Tortona questione di ore, Valenza riprende dal 15, Casale in attesa

La carne ritorna in mensa

Novi è la prima a sopprimere il divieto

Fitti controlli da parte dei Nas

Già parecchie decine di verifiche Nei negozi bilance «certificatrici»

ALESSANDRIA

I carabinieri del Nas (Nucleo antisofisticazioni) di Alessandria sono impegnati nei controlli conseguenti l'allarme della cosiddetta «mucca pazza», che [illegible] svolti nei macelli e nelle macellerie. «Svolgiamo l'attività - spiega il comandante, maresciallo Cirasolo - come è stato prescritto dal ministero: autonomamente o, in taluni casi, in collegamento con le Asl». Sono diverse decine i controlli eseguiti fino ad oggi e, per il momento, non ci sono, sul fronte della «Bse», notizie preoccupanti.

A Tortona, inoltre, il comandante della Guardia di Finanza, Mirko Piersimoni, fa sapere che anche i suoi uomini sono impegnati nelle verifiche, «ad esempio - dice - [illegible] un cittadino richiede il nostro intervento quando ha il sospetto che la [illegible] venduta non sia di provenienza regolare».

Infatti, il ministro delle Politiche agricole ha incaricato Nas [illegible] Fiamme gialle di svolgere l'attività di controllo.

Intanto i negozianti si stanno attrezzando [illegible] la strumentazione necessaria [illegible] produrre la certificazione [illegible] provenienza che dovrà rassicurare i consumatori.

In particolare, si stanno dotando di bilance in grado di produrre scontrini su cui sono indicati i luoghi di macellazione del capo di bestiame e il luogo dove è avvenuto il suo sezionamento.

Ci [illegible] diversi modelli di bilance. Alcune emettono etichette adesive con tali dati che vengono applicate a ciascun pacchetto. Altre, invece, vengono aggiornate costantemente in base alla merce che, in un determinato giorno, il commerciante pone in vendita; digitando il codice relativo al lotto di bestiame prescelto dai consumatore, vengono automaticamente memorizzate le annotazioni sulla provenienza che saranno poi riassunte nello scontrino complessivo [illegible] fine spesa.

Il problema attuale sta nel fatto che le ditte fornitrici delle bilance sono in ritardo con le [illegible]. Quindi gli attuali controlli degli organismi preposti mirano, soprattutto, ad accertare che nei negozi siano esposti - perché obbligatori - i cartelli che indicano complessivamente la provenienza della carne posta in vendita **[s. m.]**

Torna la carne «rossa» alla mensa scolastica di **Novi**. Dopo aver abolito la fettina, sulla scia dei timori provocati dall'allarme «[illegible] pazza», [illegible] Novi fa dietrofront: a partire dall'8 gennaio, giorno della riapertura delle scuole, la carne bovina ricomparirà nel menù degli scolari novesi. L'Amministrazione comunale, infatti, ha preso accordi con la ditta fornitrice, la Alessio spa., affinché venga fornita esclusivamente carne proveniente da allevamenti piemontesi. Le forniture saranno accompagnate da certificato di provenienza.

«Abbiamo raggiunto un accordo col fornitore – spiega l'assessore Guido Firpo – per la provenienza della carne unicamente da allevamenti piemontesi».

Quotidianamente la mensa comunale prepara oltre 1500 pasti.

Nei giorni scorsi [illegible] servizio era stato nell'occhio del ciclone per l'intervento dei carabinieri dei Nas che avevano sequestrato una partita di oltre 1300 uova in un campione delle quali era stata trovata la salmonella. Nel periodo tra il prelievo dei campioni di cibo [illegible] l'esito delle analisi, alla [illegible] le uova erano state servite due volte, in una frittata di erbe e in una pietanza con il tonno. «Gli studenti non hanno corso nessun pericolo - assicura Firpo -. Innanzitutto non serviamo uova crude e poi la salmonella muore in presenza di temperature a partire da 60 gradi centigradi». Intanto si attende nei prossimi giorni il risultato delle controanalisi delle uova «incriminate» che avevano indotto il Comune [illegible] cancellare dall'elenco dei fornitori l'azienda da cui provenivano.



Nei menù delle mense comunali di Novi torna dall'8 gennaio la carne rossa che era stata abolita in seguito all'allarme «mucca pazza». Ora è stato concordato col fornitore di servire solo il prodotto piemontese

Ad **Alessandria**, il sindaco Francesca Calvo, con propria ordinanza, aveva invitato l'Aspal, l'azienda che gestisce [illegible] servizio mense scolastiche, [illegible] non somministrare «sino a [illegible] va e diversa disposizione» carni rosse. La decisione aveva suscitato polemiche e, a seguito di alcune interpellanze e mozioni, anche un dibattito [illegible] Consiglio comunale che si concluse con un voto per respingere la richiesta da parte [illegible] alcuni consiglieri [illegible] ritirare [illegible] provvedimento. Ferme le mense per le vacanze natalizie l'ordinanza è rimasta «congelata», il servizio riprenderà lunedì prossimo e, assente [illegible] sindaco, verrà considerata ancora vincolante dai responsabili dell'Aspal. Sempre lunedì la Calvo rientrerà [illegible] città, spetterà [illegible] lei decidere.

Il sindaco di **Casale**, Paolo Mascarino, invece, non aveva firmato un'ordinanza, ma aveva invitato la ditta titolare dell'appalto per le mense ad astenersi dal fornire carni [illegible]. Nel frattempo, il Comune aveva incaricato l'Asl di svolgere controlli specifici in modo da fornire elementi rassicuranti prima del ripristino delle normali forniture. Al momento, dall'Asl non sono giunte segnalazioni e, quindi, anche alla prossima riapertura delle scuole, si procederà come stabilito, ovvero senza carni rosse, in attesa che vengano forniti al sindaco nuove indicazioni.

A **Tortona**, sarà probabilmente ritirata nelle prossime ore, da parte dell'assessore alla Pubblica istruzione, l'ordinanza che proibiva, in via cautelativa, l'uso della carne nelle mense scolastiche. Accurati controlli veterinari hanno permesso di accertare che non sussisterebbero pericoli di Bse (mucca pazza). Infine a **Valenza** riprenderà [illegible] 15 gennaio la somministrazione di carne bovina nelle mense scolastiche, interrotta dalla metà di novembre: «Era stato un provvedimento temporaneo - spiega l'assessore Pier Giorgio Manfredi -, in attesa che la ditta Sodexho, fornitrice dei pasti, esibisse la documentazione di provenienza delle carni. Ora che questo passo è avvenuto, riprenderà il normale percorso alimentare previsto dalle tabelle dietetiche nelle scuole». **[r. al.]**

IN BREVE

[illegible]

Trovato in stato confusionale l'altra notte in via Galilei

Un uomo di mezza età è stato rinvenuto l'altra notte, alle 2, in via Galilei, riverso sul marciapie[illegible]. I passanti hanno chiamato il «118» che ha soccorso il passante e l'ha trasportato all'ospedale. Non è chiaro se fosse ubriaco, sicuramente era in stato confusionale. I soccorritori l'hanno portato: le sue condizioni non [illegible] gravi. **[m. t. m.]**

CASALE

Alimentari, all'Epifania possibilità di stare aperti

I negozi alimentari potranno restare aperti all'Epifania. Entrerà [illegible] vigore già sabato [illegible] gennaio l'ordinanza comunale che prevede l'apertura degli esercizi commerciali (settore alimentari) dalle 8 alle 13, in presenza di due giorni consecutivi di festa. **[f. n.]**

CASALE

Imminente al Santo Spirito il Tribunale del malato

Sarà collocata nell'ala dell'ospedale Santo Spirito che ospita i nuovi uffici dell'Asl la nuova sede staccata del Tribunale del malato di Casale. In questi giorni si stanno concludendo i lavori in vista dell'apertura ufficiale martedì 9 gennaio. **[f. n.]**

CASTELLETTO MONF.

Esce di strada per il ghiaccio e abbatte un palo della luce

Incidente ieri pomeriggio sulla provinciale 65 per Alessandria, all'altezza di Castelletto Monferrato. La Fiat Punto di Guido Vacchino, 21 anni, di Alessandria, via Palestro, è uscita di strada dopo una sbandata e ha abbattuto [illegible] palo dell'Enel. Il conducente ha riportato: prognosi superiore [illegible] 30 giorni. E' intervenuta la polstrada di Tortona. **[m. t. m.]**

Partita la ristrutturazione: ospiterà uffici comunali, comando vigili e Distretto sanitario

Tortona ora riutilizza l'ex caserma

Alla Passalacqua tutti i servizi di pubblica utilità

[illegible] Piraccini

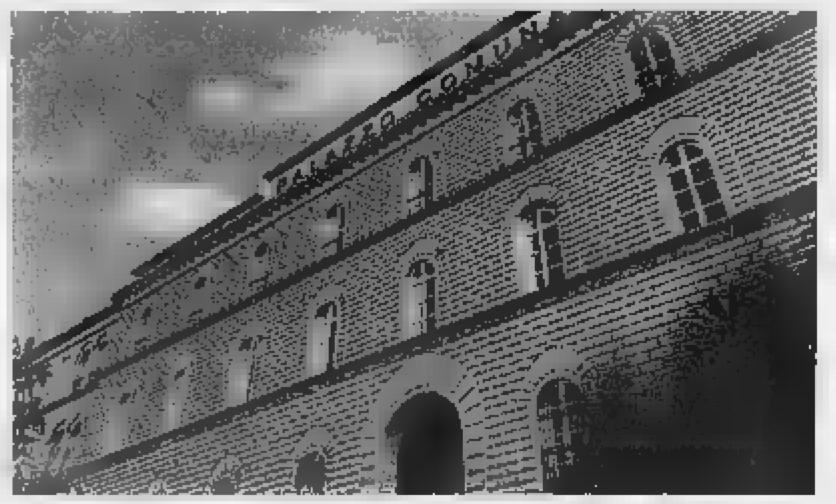
TORTONA

L'ex [illegible] Passalacqua è «sotto assedio»: recintata da transenne e impalcature per essere trasformata nel nuovo centro direzionale della città, completo di tutti gli uffici di pubblica utilità e di tutti i servizi, parcheggi compresi.

Per ora la «Marconimpresa» di Dorno (Pavia) - che si è aggiudicata l'appalto del primo lotto per 2 miliardi e 413 milioni (partendo da un prezzo di 3 miliardi [illegible] mezzo) - si è assunta l'impegno di rifare i tetti, le facciate e altre opere.

Struttura grandiosa costruita a fine Ottocento per scopi militari, nel dopoguerra la Passalacqua diventò uno dei principali centri nazionali di ospitalità e smistamento di decine di migliaia di profughi italiani che dovettero lasciare Istria, Dalmazia, Albania, Grecia, Libia, Eritrea [illegible] altre nazioni dove erano diventati «sgraditi».

Ora l'ex [illegible] è stata destinata ad altri scopi, che senz'altro potranno dare alla città [illegible] dimensione più moderna: i lavori che hanno preso l'avvio nelle settimane [illegible] hanno infatti lo scopo principale di confezionare la «scatola» che dovrà contenere, su una superficie totale [illegible] quasi 7 mila metri quadrati, tutti servizi di pubblica utilità, per ora distribuiti [illegible] diversi edifici pubblici: gli uffici comunali sono in via Mirabello e in via Pernigotti (dove c'è pure la tesoreria, l'archivio comunale, l'accademia musicale, il Cisa e altri servizi pubblici); la polizia municipale è in via Anselmi.



L'ex caserma Passalacqua diventa [illegible] direzionale degli uffici pubblici

Nel «contenitore» dell'ex Passalacqua resteranno anche la sede dell'Inps (una trentina impiegati), [illegible] Centro per l'impiego (10 addetti), la sala polifunzionale (300 posti). E qui troverà spazi pure la futura sede del Distretto sanitario (50 impiegati).

Le traversie cinquantennali che il Comune ha dovuto affrontare per acquisire l'immobile hanno favorito, nel frattempo, l'intervento dell'Atc (l'Agenzia territoriale della casa), che ha ristrutturato dispendiosamente due ali dell'ex caserma per ricavarne degli alloggi popolari che probabilmente avrebbero potuto trovare altrove una più idonea sistemazione.

C'è poi un progetto di fare un parcheggio sotterraneo nell' enorme cortile dell'ex caserma. Ma le previsioni, in questo caso, non sono facili perché a Tortona, quando si comincia a scavare [illegible] buca, è facile trovare antichi reperti dell'epoca di Dertona [illegible] e non si può certamente ignorarli. Non è assolutamente improbabile, dunque, che possano emergere anche sotto il cortile della caserma Passalacqua.

I funerali alle 14

Oggi a Caldirola l'ultimo saluto a Pino Bagliani



Pino Bagliani era noto [illegible] tutta la provincia anche per aver giocato con i grigi. Lascia moglie [illegible] due figli

CALDIROLA. Si celebrano oggi, alle 14, nella parrocchiale di Caldirola, i funerali di Pino Bagliani, 70 anni, titolare del bar «La Gioia», stroncato da un malore martedì mattina. Fu calciatore dell'Alessandria, poi vice sindaco di Fabbrica e presidente della Pro loco di Caldirola. Attuale dirigente dello Sci Club, direttore della stazione invernale di Caldirola e capo servizio degli impianti, Pino Bagliani lascia la moglie Edda Raffo e i figli Stefano [illegible] Chicca. Con Pino Bagliani [illegible] ne va un personaggio che ha segnato la storia dell'alta Val Curone. Il suo sorriso e la [illegible] cordialità mancheranno [illegible] villeggianti di Caldirola, per i quali Pino era un insostituibile riferimento. **[m. t. m.]**

A Rivalta Scrivia rubati invece 10 milioni

Fallisce a Cavatore il «colpo» alle Poste

CAVATORE

Tentativo di furto nell'ufficio postale del paese. L'altra notte ignoti, dopo aver tagliato un'inferriata in ferro posta a protezione di una finestra, hanno cercato di aprire la cassaforte che conteneva il denaro. Per fortuna, non [illegible] riusciti e si sono perciò dati alla fuga. Durante il raid dei ladri, si è verificato all'interno dell'ufficio postale anche un principio d'incendio, generato probabilmente da un mozzicone di sigaretta gettato per terra dai malviventi. Secondo i carabinieri della compagnia di Acqui, l'episodio di Cavatore [illegible] stato messo in atto da persone poco esperte, che hanno subito rinunciato quando si sono resi conto di non essere in grado di aprire la cassaforte.

Il tentato «colpo» nell'Acquese segue di poche ore il furto di denaro, valori bollati [illegible] francobolli per circa 10 milioni messo [illegible] segno tra il 30 dicembre e il [illegible] gennaio nell'ufficio postale di Rivalta Scrivia. I ladri hanno praticato un foro nel muro del retro dell'edificio e si sono introdotti. Hanno rovistato dappertutto, mettendo a soqquadro ogni cosa. Poi hanno forzato la parte inferiore della cassaforte, facendo saltare i cardini. Il bottino: 2 milioni e mezzo in contanti, [illegible] milioni e mezzo in valori bollati e 2 milioni [illegible] mezzo in francobolli. I dipendenti hanno scoperto il furto martedì mattina, quando hanno riaperto l'ufficio, che è stato immediatamente richiuso per tutta la giornata per l'inventario. La denuncia è stata formalizzata ieri mattina dalla direttrice P. B., 41 anni, residente a Tortona. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta per identificare gli autori del furto.

Nessuno però, nella zona, si è accorto di quanto è avvenuto e non sarà dunque facile per gli inquirenti risalire agli autori del «blitz» criminoso. **[g. l. f. - m. t. m.]**

Ora si devono eleggere i rappresentanti

Nasce una Consulta in aiuto alle famiglie

CASALE MONFERRATO

Entro il 26 gennaio tutte le as[illegible], i gruppi e i movimenti che già da anni operano in città nel campo della famiglia [illegible] dell'attività educativa dovranno segnalare all'assessorato ai Servizi Sociali il nominativo di un loro rappresentante (unitamente al loro recapito, all'attività principale svolta dall'organizzazione, alla data della sua costituzione e a una copia dello statuto). E' quanto è stato chiesto dall'assessore Carlo Baviera tramite una lettera inviata alle varie associazioni locali, ma anche ai Consigli di istituto, per la costituzione di una Consulta per le politiche familiari, la cui costituzione ha ottenuto il placet del Consiglio comunale il [illegible] dicembre scorso.

La Consulta si occuperà non solo di problemi economici per famiglie bisognose, ma andrà incontro alle esigenze più disparate di nuclei familiari: di chi ha bisogno di consigli per la scelta della scuola più idonea dei propri figli, di chi ha bisogno di una casa che risponda alle proprie esigenze, di chi ha problemi di integrazione con la popolazione locale. Sulle maggiori difficoltà e sulle principali esigenze che le famiglie casalesi manifestano l'assessore ai Servizi sociali Carlo Baviera è intenzionato ad avviare un'indagine riguardante le coppie che hanno formato nuclei negli ultimi 10 anni. **[f. n.]**

La giunta delibera l'adesione. Ingresso siglato con la partecipazione al Bit di Milano

Casale diventa una «Città del Vino»

Insieme ad altre quattrocento Comuni italiani

CASALE [illegible]

Casale entra a far parte dell'associazione italiana «Città del [illegible]» che riunisce le più importanti città italiane dalle solide tradizioni enologiche. La decisione è stata assunta dalla giunta anche come segnale [illegible] ripresa per l'intero territorio dopo la tragedia dell'alluvione di ottobre. All'associazione, fondata a Siena nel 1987, aderiscono 407 Comuni, che lavorano per la promozione e valorizzazione ambientali, artistiche, storiche e turistiche dei territori di produzione dei vini.

Casale è [illegible] centro di un territorio a forte vocazione vinicola, dove riscuotono successo la «Festa [illegible] vino e del Monferrato» [illegible] il [illegible] «Torchio d'oro», oltre al [illegible] corso di avvicinamento al vino.

Una delle prime iniziative che siglano la nuova appartenenza alle «Città [illegible]» sarà la partecipazione al Bit (Borsa internazionale del Turismo) di Milano dal 14 al 18 di febbraio, con largo spazio riservato all'Associazione su di un'area fieristica di 1000 metri quadri, in cui sono previsti incontri [illegible] operatori e stampa specializzata, oltre a convegni di rilevanza internazionale sul tema del vino. In queste occasioni verrà presentata la prossima Festa del Vino di Casale, oltre al calendario delle manifestazioni enogastronomiche delle Città del Vino, stampato in 30.000 copie in lingua italiana, inglese e tedesca.



Un tipico infernot del Monferrato casalese scavato nel tufo, dove vengono custoditi i vini di qualità dei produttori locali

«Un atto dovuto - commenta l'assessore Gianni Crisafulli - alla nostra città che ha tutte le carte in regola per far parte delle Città del Vino. In provincia ci [illegible] anche Alessandria, Gavi, Novi, Castelletto d'Orba, Tagliolo, e, oltre i confini provinciali, Alba, Dogliani, Strevi, ma, più oltre, anche Montepulciano e [illegible]. Gimignano in Toscana o Marsala e Alcamo in Sicil[illegible]. **[f. n.]**

Ora sarà l'Unione europea a sancire l'identificazione geografica

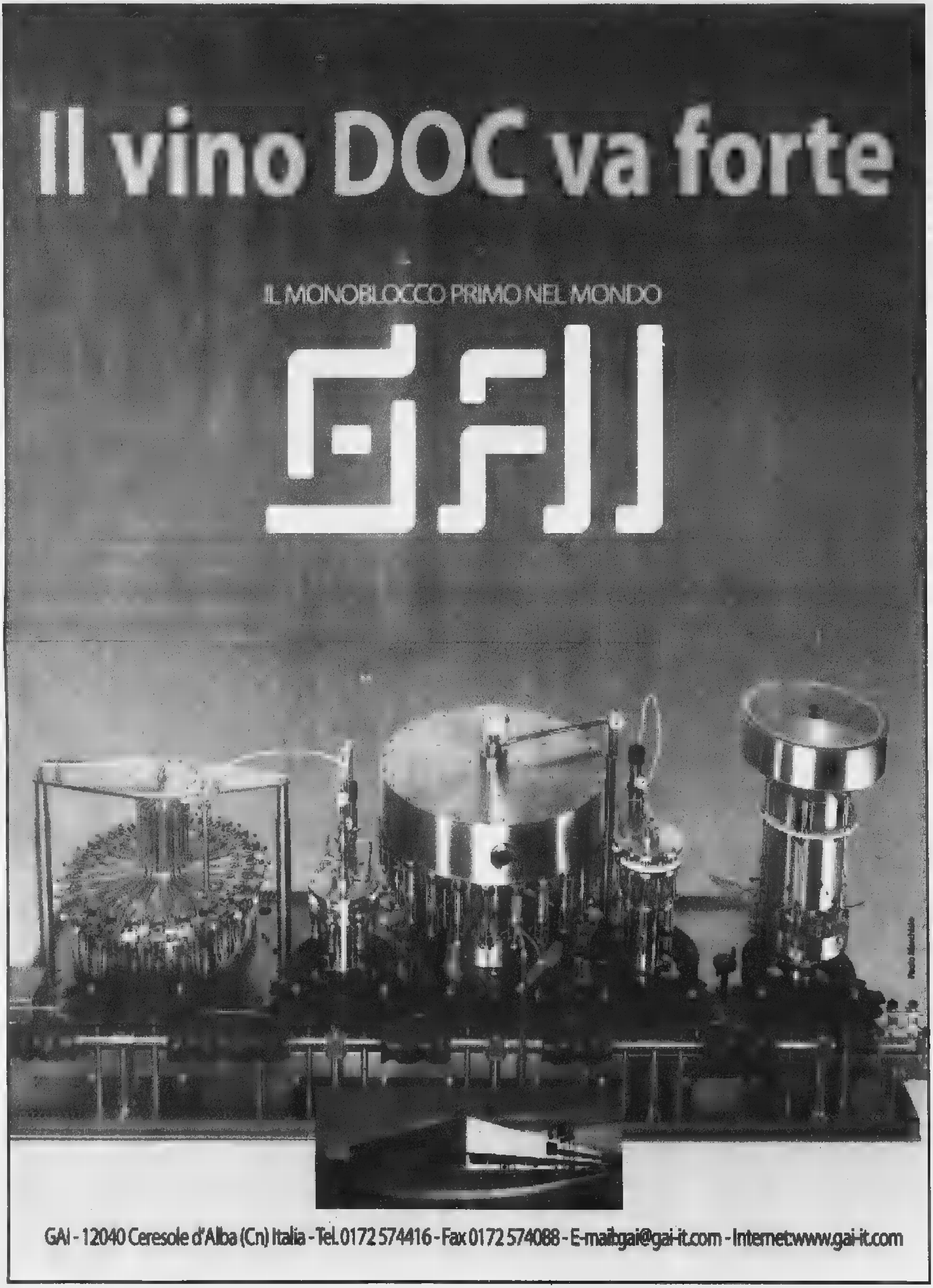
Parere favorevole della Regione al marchio per la focaccia novese

NOVI LI[illegible]

La Regione «sponsor» della focaccia novese. La giunta piemontese ha espresso parere favorevole al riconoscimento Igp per il tipico prodotto da forno. L'identificazione geografica protetta, richiesta dall'Associazione artigiana che raggruppa i panificatori della provincia, è stata valutata positivamente in quanto «il prodotto ha gli elementi di tradizionalità, storicità [illegible] di legame con il territorio». «Esiste un vivo interesse – si legge nel documento - da parte dei produttori a continuare a realizzare la focaccia novese secondo gli antichi metodi». Sono circa settanta i panifici nel territorio del Novese comprendente 43 Comuni per un totale di 70 mila abitanti. Tutti quanti, quotidianamente, con [illegible] processo di lavorazione che inizia di notte, producono oltre 25-30 quintali di focaccia.

Ora, la documentazione è al vaglio del ministero delle Risorse agricole, alimentari e forestali, che in seguito invierà il plico alla Comunità europea per il parere definitivo. La valutazione positiva della giunta piemontese consente comunque un giustificato ottimismo, espresso anche dall'assessore novese al Turismo, Lorenzo Robbiano: «Il riconoscimento dell'Igp alla nostra prelibata focaccia rappresenta un premio meritato alla professionalità dimostrata dai panificatori [illegible] testimonia anche la validità del lavoro svolto dagli enti locali, tra cui il Comune, per la promozione e [illegible] valorizzazione di questa importante produzione locale. Bisogna continuare su questa strada [illegible] lavorare affinché altre produzioni vengano rivalutate insieme all'immagine stessa del territorio».

Soddisfatto anche il presidente dell'Associazione panificatori, Italo Rava: «La decisione della giunta regionale rappresenta una tappa importante nel cammino [illegible] questo importante riconoscimento, che premia tutta la categoria. Gli incontri avuti [illegible] gli Enti hanno portato ottimi risultati. Questo testimonia l'interesse [illegible] la focaccia novese, un prodotto legato alla tradizione e alla cultura locale che, opportunamente valorizzato, può portare benefici a tutto il territorio». **[m. pu.]**


Il vino DOC va forte
IL MONOBLOCCO PRIMO NEL MONDO
GAI
GAI - 12040 Ceresole d'Alba (Cn) Italia - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

Nell'ottobre scorso fu danneggiata la sua abitazione

Castiglione, sindaco lascia dopo grave intimidazione

Giuseppina Fiori
CASTIGLIONE FALLETTO



Il sindaco di Castiglione Falletto Dario Destefanis scrive nella lettera al Consiglio che non ha più serenità, stimolo e slancio per proseguire nell'incarico

Il sindaco, Dario Destefanis, che nell'ottobre scorso aveva subito un grave atto di intimidazione, ha dato le dimissioni. Il 23 ottobre la sua casa in ristrutturazione nel centro del paese fu gravemente danneggiata da ignoti che devastarono pavimenti, scala, porte, balconi, imbrattarono ■ olio ■ catrame: non solo, ma all'interno dell'edificio furono trovate tre bottiglie di benzina, interpretate come un avvertimento. Il tutto avvenne il ■ ottobre, poche ore prima del Consiglio comunale convocato per l'adozione definitiva del nuovo piano regolatore. Destefanis si presentò al Consiglio senza dire nulla degli atti vandalici ■ il piano regolatore fu approvato.

Anche se le indagini sono ancora in corso, Destefanis, che è impiegato a Torino, ha sempre ritenuto di ■ stato preso di mira per la ■ attività di amministratore. Castiglione Falletto si trova nel cuore della zona tipica del barolo e, in particolare, le scelte del piano regolatore sono state orientate alla tutela delle colline e all'insediamento delle attività produttive nel fondavalle, dove già esistono capannoni. Dice Destefanis: «Ho inviato la lettera di dimissioni al Consiglio comunale con un atto molto sofferto. Ma dopo i fatti che ■ accaduti non ho più la serenità, lo stimolo ■ lo slancio necessari per svolgere l'incarico di sindaco, che richiede molti sacrifici. Mi rendo conto che si tratta di un passo importante, ma spero che questo gesto serva a far riflettere, ■ sensibilizzare, poichè ciò che mi è successo è molto grave». Il vicesindaco Giuliano Moscone ha convocato il Consiglio comunale per lunedì ■ gennaio, alle 21: l'assemblea prenderà atto delle dimissioni. Da quella data il sindaco avrà tempo venti giorni (fino al 28 gennaio) per revocarle. Se saranno mantenute si andrà al commissariamento e a nuove elezioni. Commenta il vicesindaco: «Siamo dispiaciuti per ■ decisione di Dario Destefanis. Un po' tutti gli abbiamo chiesto di rimanere».

Il sindaco ■ Grinzane Cavour, Luigi Cabutto, presidente dell'Associazione dei sindaci della Langa del Barolo, ■ cui Dario Destefanis ■ vice, dice: «Abbiamo discusso ■ lungo della decisione del primo cittadino di Castiglione ■ gli abbiamo dimostrato la nostra comprensione. Un po' tutti noi sindaci della zona del barolo, che si ■ rapidamente arricchita, ci troviamo ad affrontare difficoltà con i piani regolatori, nel cercare ■ sviluppo più ordinato delle colline. Sono progetti che si scontrano con interessi molto forti e non tutti accettano regole. Le dimissioni di Destefanis ■ un segnale pacato, ■ fermo del disagio e delle difficoltà che esistono. Diversi amministratori hanno avuto pressioni sui piani regolatori». Dario Destefanis dice di aver ricevuto in questi giorni una visita da alcuni sindaci, che hanno voluto dimostrargli la loro solidarietà in modo concreto, per i danni alla casa. «Mi hanno fatto molto piacere, anche se ho avuto un po' di imbarazzo» ha commentato Destefanis, sindaco di Castiglione dal 1995, nonchè vicepresidente dell'Enoteca regionale del Barolo.

Media si trasferirà all'ex Piccolo Seminario che il Comune sta per comprare

Un parco al posto della scuola

Casale, demolito prefabbricato della Leardi

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Al posto della scuola media Leardi sorgerà un giardino. L'edificio prefabbricato, nel quartiere Borgo Ala, tra via Gonzaga e via Bertana, ■ destinato ad essere abbattuto. Non scomparirà ovviamente ■ scuola che però sarà trasferita nell'ex Piccolo Seminario di via Facino Cane, che il Comune è in procinto di acquistare.

La trattativa ■ in corso con i religiosi, proprietari dell'immobile, ma - assicura l'assessore Luigi Merlo - pare avviata ad un epilogo positivo in tempi brevi. Le cifre di domanda e offerta si stanno avvicinando ■ sembrerebbe imminente la necessaria sovrapposizione ■ ■ quota inferiore ai quattro miliardi (a fronte di una richiesta di partenza di poco sotto si sei).

L'acquisto dell'edificio è uno dei grandi investimenti dell'amministrazione comunale casalese perché dà il via a un processo complessivo che assolve, in ricaduta, a più funzioni: «Innanzi tutto - spiega Merlo - una collocazione più organica dei servizi scolatici, poi una riqualificazione del quartiere Borgo Ala a cui si sta lavorando da qualche anno».

Per sistemare l'edificio che ospita la media Leardi (realizzato ■ l'epoca in cui la popolazione scolastica ■ ben più numerosa) occorrerebbero due miliardi. Il Comune reputa un miglior affare comprare il palazzo dell'ex Piccolo Seminario e meno di cento metri di distanza, nello stesso quartiere, collocarci la media nelle aule che, fino all'anno scorso, erano occupate dall'istituto superiore Jaffe (ora trasferito nell'istituto superiore Leardi, nella via omonima), e nella porzione dell'isolato a ridosso di via della Provvidenza realizzare ■ parcheggio multipiano, di cui Borgo Ala da tempo manifesta l'esigenza.

Il progetto di riqualificazione di Borgo Ala, in cui si inserisce l'operazione media Leardi - ex Piccolo Seminario, dovrebbe comprendere, oltre al parco-giardino al posto della media Leardi, anche la sistemazione di piazza Statuto. Un progetto un po' ardito era già stato predisposto, ma non aveva convinto. Da allora non si sono ricercate soluzioni alternative. Il risultato è una piazza alberata che trasmette un senso ■ disadorno abbandono. Merlo è deciso a porre nel 2001 anche tale questione per risolverla.



L'edificio prefabbricato della media Leardi: al ■ posto sorgerà ■ giardino

No all'antenna

«E' troppo vicina alle Elementari»

BRA. Arriverà presto sul tavolo dell'assessore all'Ambiente Livio Berardo la petizione del comitato spontaneo dei genitori degli alunni della scuola elementare «Pellizzari», con la quale si chiede al sindaco di impedire l'attivazione dell'antenna per la telefonia mobile (Wind), installata vicino al plesso scolasti■. Il documento contiene le preoccupazioni dei genitori sugli eventuali danni alla salute dei loro figli. Replica l'assessore Berardo: «Bra segue da sempre procedure scrupolose, che rispettano la normativa sulla compatibilità sanitario-ambientale. Ricordo che i tecnici dell'Arpa hanno eseguito ■ controlli sui campi elettromagnetici rilevando, in tutta la città, valori ben al di sotto della soglia di rischio. Anche nel caso dell'attivazione di questa antenna posso rassicurare i genitori - di cui ho già ricevuto una delegazione - che non ci saranno pericoli per la salute dei loro figli. Continueremo il monitoraggio ambientale, per verificare il rispetto degli standard di legge».

Il Comune sta lavorando alla realizzazione di un regolamento interno per disciplinare le installazioni ■ apparecchiature di questo tipo. [v. m.]

La Provincia di Asti punta sulla salvaguardia

Una mobilitazione per i muri di pietra

MONASTERO BORMIDA

Compromessi dalle frane e minacciati dall'incuria: i muri di pietra della Langa astigiana si sfaldano. Le protezioni che corrono lungo le strade provinciali hanno cominciato a cedere, in più punti, da tempo: nate per separare le proprietà private dai pubblici passaggi, portano i segni di un territorio sempre più fragile e vulnerabile che si arrende ogni volta che arriva qualche pioggia più forte del solito. E' già successo sulla strada di fondovalle che collega Cessole a Monastero (e da qui si spinge nell'Acquese) e sull'arteria che da Bubbio sale ■ Cassinasco.

Per salvare i muretti ■ pietra, costruiti a secco, si mobilita la Provincia. «Sono opere di importanza storica, testimoniano la presenza dell'uomo sul territorio: laddove sono state risistemate correttamente hanno migliorato l'ambiente e il valore della singola proprietà» conferma Claudio Musso, assessore ■ Lavori pubblici, che prosegue il progetto più ampio di riqualificare l'ambiente non urbano (di recente ha presentato il manuale su «Il recupero degli edifici rurali nella provincia di Asti»). L'obiettivo è di accedere ai fondi europei a disposizione del Piemonte per il triennio 2001/2003: in tutto 16 miliardi. La Provincia parteciperà alla gara indetta dalla Regione: dovrà presentare domanda e proposta operativa entro il 9 febbraio. Il progetto s'intitola «Pietra & Legno»: il primo materiale richiama all'intervento che si vuole attuare in Langa, il secondo ■ quello ■ ingegneria naturalistica che s'intende fare nel tratto Motta di Costigliole-San Martino Alfieri per rafforzare le scarpate collinari con un sistema di palificate da «rivestire» con vegetazione. «Il nostro obiettivo - dice Musso - è di coinvolgere i Comuni, perchè anch'essi recuperino i muri storici di Langa lungo le loro strade. E anche perchè muovendosi in associazione sarà possibile ottenere contributi di 400 milioni, che si riducono a 100 nel caso di proposte di soggetti singoli». «Pietre & Legno» si propo■ anche un altro scopo: rimediare a interventi di recupero già attuati sulle protezioni di Langa, ma mal realizzati. [l. n.]

PROPOSTA PER EVITARE INTASAMENTI ALLA ROTONDA



«Bretella» da corso Bra verso il centro di Alba

Il Comune di Alba ha chiesto all'Anas e alle Ferrovie di realizzare una bretella di collegamento all'uscita di corso Bra verso il centro cittadino (corso Torino), in corrispondenza del passaggio a livello. Si vuole rendere più fluido il traffico proveniente da corso Bra che attualmente ha un unico accesso alla nuova rotonda del Rondò, ■ il formarsi di code nelle ore di punta. La decisione di chiedere il nuovo collegamento è stata presa dopo un sopralluogo al quale hanno partecipato tecnici, il sindaco Giuseppe Rossetto, l'assessore Alessandro Pelisseri, ■ consigliere Maurizio Marello e abitanti di corso Bra. [g. f.]

Autonomia soltanto per quindici giorni

Acqui cerca soluzioni all'emergenza rifiuti

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

Un'emergenza rifiuti «contingentata». Acqui e gli altri 26 Comuni che fanno parte del Consorzio smaltimento rifiuti saranno chiamati nei prossimi giorni ad affrontare l'ennesima crisi dell'immondizia, determinata dalla ■ dal 1° gennaio dei cancelli delle discariche del Consorzio Ovadese e valle Scrivia.

L'unico ad accettare ■ la spazzatura proveniente dall'Acquese è il Consorzio del Casalese, per una quantità massima pari a 5 mila tonnellate annue, che verranno però contingentate nella quota mensile di circa 416 tonnellate. «La produzione dei rifiuti si aggira intorno alle 15 mila tonnellate annue - spiega ■ presidente del Consorzio di Acqui, Antonio Morettini -. Nei ■ invernali la produzione mensile oscilla tra le mille e le 1200 tonnellate, mentre nel periodo estivo si arriva anche ■ punte di 1600. Con la limitazione imposta dal Consorzio casalese, l'autonomia mensile per lo smaltimento si riduce a ■ quindicina di giorni nei mesi invernali per arrivare a una sola settimana nei mesi estivi».

Tra le soluzioni proposte nell'ultima assemblea dei sindaci c'■ quella di sottoporre i rifiuti ad un processo di preselezione, dividendo la frazione secca da quella umida, riducendo così i quantitativi conferiti in discarica. A tale proposito il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, si è offerto di ospitare in regione Fontanelle un preselettore mobile, in attesa di dare inizio ai lavori di realizzazione del Biodigestore di regione Barbato. Una seconda ipotesi, ancora però da verificare, è quelle di conferire temporaneamente i rifiuti dell'Acquese in discariche fuori provincia. Tale ipotesi potrebbe però riservare l'amara sorpresa di un ulteriore aumento della tassa smaltimenti rifiuti, visto che ai costi di conferimento andranno ad aggiungersi quelli per il trasporto su un tragitto più lungo rispetto a quello necessario per raggiungere le attuali discariche.

Ovada, ex prigioniero solleva il caso. Pronta un'interpellanza al Governo

«Beffa storica agli internati in Usa»

Sparite le paghe versate all'Italia dopo la guerra

Renzo Bottero
OVADA



Lorenzo Moncalvo ottantenne, abita a Olbicella nell'Ovadese. Fu fra i prigionieri che accettarono di lavorare e a cui fu riconosciuta la paga di 2,10 dollari al giorno

Che fine hanno fatto i circa ■ milioni di dollari che alla fine della Seconda guerra mondiale il governo Usa avrebbe versato all'Italia per pagare il lavoro svolto da 36 mila internati italiani? Catturati in Africa dopo il 13 maggio '43 vennero portati in America dove svolsero varie attività per conto del governo statunitense.

Fra loro c'era Lorenzo Moncalvo, pensionato ottantenne di origine genovese, ex dipendente di un'azienda di Novi, che vive ad Olbicella sulle alture di Molare. Come lui anche gli altri non avrebbero ricevuto una lira, neppure dopo che nel aprile '52 l'allora ministro della Difesa, rispondendo a un'interrogazione, dichiarò che le operazioni di liquidazione erano avviate.

Moncalvo ha iniziato una ■ personale battaglia: «E' una beffa storica» dice. Come tanti altri, finì in America da prigioniero, quindi accettò di lavorare diventando collaboratore. Così acquisì il diritto di beneficiare della stessa paga dei soldati americani: 2,10 dollari al giorno. Ma all'epoca intascò solo 80 cents, il necessario per per vivere: il restante venne trattenuto a titolo di «eventuale indennizzo per danni bellici a carico dell'Italia».

Successivamente ■ governo americano rinunciò a questo diritto e quindi ogni prigioniero-collaboratore avrebbe dovuto ricevere, tramite lo Stato italiano, il saldo di quanto gli spettava. Di qui il versamento dei 26 milioni ■ dollari che però non sono mai giunti agli aventi diritto, fatto confermato dagli ■ commilitoni che Moncalvo è riuscito a contattare.

Sulla questione il parlamentare ovadese Lino Rava presenterà un'interrogazione al ministro dell'Interno. Intanto si ■ cercando di concretizzare una azione di ricerca, ■ capo della quale c'é un triestino, Ferruccio Umek: la vicenda potrebbe anche ■ portata davanti al Tribunale dei diritti dell'uomo di Strasburgo. C'è anche chi intende rivolgersi alla magistratura, ma intanto sarà interessante la risposta che il ministero dell'Interno darà all'interrogazione di Rava.

Operazione delle Fiamme Gialle su tutto il territorio cuneese. Sono state denunciate tre persone

Bra: maxisequestro di botti del Capodanno

La Guardia di Finanza recupera 291 chilogrammi di polvere pirica



Anche nei giorni di festa è proseguita l'azione preventiva della Guardia di Finanza

BRA

Gli uomini del Nucleo mobile della Guardia di finanza, coordinati dal capitano Massimiliano Pani, hanno operato un maxi-sequestro di fuochi pirotecnici, i cosiddetti «botti», ritirandone dalla circolazione ben 33.851 pezzi, per un totale di 291 kg netti di polvere pirica. L'attività investigativa, propedeutica sia alla prevenzione, sia alla repressione delle attività illecite, che hanno ■ una volta contraddistinto il periodo che ha preceduto e segnato il Capodanno di fine millennio, non ha conosciuto soste. I militari del Nucleo mobile operativo, coordinati dai sostituti procuratori della Repubblica Laura Deodato e Riccardo Ghio (tribunale di Alba) e Marco Toscano (tribunale di Saluzzo) hanno battuto ■ lungo e ■ largo sia la loro circoscrizione, che comprende ■ Langa e il Roero, sia le altre circoscrizioni territoriali ■ comando provinciale ■ Cuneo, per prevenire la vendita illecita e il conseguente utilizzo ■ giochi e fuochi pirotecnici vietati ■ non classificati nelle tabelle del ministero dell'Interno.

I risultati dell'attività degli uomini delle «fiamme gialle» ■ stati sorprendenti: sequestrati 20.007 artifici pirotecnici, pari a 183 kg di polvere pirica e denunciato un responsabile dell'armeria Gunner snc, con sede in corso Fratelli Bandiera ad Alba; sequestrati 4.156 botti ■ ■ kg ■ polvere, con denuncia ■ un responsabile di ditta individuale di Savigliano ■ sequestrati 9.688 fuochi pirotecnici con relativi 80 kg di polvere pirica alla ditta «Linea S» ■ sede a Santo Stefano Belbo, ditta di cui è stato denunciato un responsabile. Le tre persone sono state segnalate dai militari braidesi all'autorità giudiziaria: dovranno rispondere di violazione dell'articolo 648 del codice penale e dell'articolo ■ del Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza. [v. m.]



ALGE
per la casa
bagni stupendi ed esclusivi che rispecchiano lo stile della vostra casa
Villeroy & Boch
Opera
Amadea
Century
Grangracia
Epura
Viala
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Stratos
Magnum
Pure Basics
Kenzo
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virage
Activecare
Stupendi bagni!
ALGE PER LA CASA
12000 metri quadri di esposizione suddivisi per negozi. Preparati consulenti sono a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Visitate il nostro sito www.alge.it
I vostri dati personali verranno trattati nel rispetto della legge 675/96 per informazioni commerciali
Per avere ulteriori informazioni compili subito il coupon:
Alge spa Via Giustetto 13 - 10064 Abbadia Alpina (Pinerolo - TO)
COGNOME
NOME
VIA
N.
CAP
CITTÀ
PROV.
N° TEL.
E-MAIL
ALGE per la casa
CASALE M.TO STR. 4H TELEFONO
ALESSANDRIA VIA 24 TELEFONO 28.80.21
TORTONA S.S. 7/A TELEFONO 0131 2
OVADA VIA 0143 88.95.05
PINEROLO • TORINO • S. GIORGIO • ALBA • FOSSANO • CEVA • ASTI • VERCELLI • VIGLIANO • GRAVELLONA TOCE

Iniziativa Confartigianato: per tutti chiesta la «dop», uno solo sarà poi proposto a Bruxelles

In gara per il dolce tipico del Piemonte

Ci sono 27 specialità e la lista s'allunga

Selma Chiosso

Nella calza della Befana spuntano focacce e cioccolatini, torte di nocciole e biscotti. Secondo un'indagine è il Piemonte la regione più «dolce» d'Italia: con 27 specialità tradizionali sorpassa la Sicilia (21) e poi l'Emilia, la Puglia e la Sardegna. La classifica è stata stilata dalla Confartigianato che per queste delizie propone marchi dop (denominazione d'origine controllata) e igp (indicazione geografica protetta). Tutte concorreranno alla scelta del «dolce tipico» di ogni regione italiana, di cui sarà chiesto il riconoscimento all'Unione Europea.

La lista non è definitiva, a fine gennaio ne uscirà un'altra più completa e comunque gli aggiornamenti sono continui in base alle segnalazioni: ad esempio i notissimi Krumiri Rossi di Casale (che mesi fa erano stati proposti per la dop dal consigliere regionale Bussola), le Imperialine di Omegna e i Brut ■ bon di Borgomanero ■ stati aggiunti solo ieri. Gli ingredienti principali sono quelli legati al territorio e alla sua storia: nocciole, cioccolato, castagne, farina di mais (la «meliga»).

Ecco l'elenco dei dolci che sono già inseriti nella lista. **Alessandria.** Canestrelli al bianc■ di Gavi; Baci di dama di Tortona; Amaretti di Ovada; Biscotti della salute di Ovada; Krumiri Rossi di Portinaro a Casale Monferrato. **Biella.** Canestrelli. **Cuneo.** Cunesi al rhum; Marron glacè di Cuneo; Torrone di nocciole di Gallo d'Alba; Torta di nocciole di Cortemilia; Paste di meliga. **Novara.** Biscotti di riso; Biscottini di Novara; Margheritine di Stresa; Mostaccioli; Imperialine di Omegna:; brut e Bon di Borgomanero. **Torino.** Gianduiotto; Cioccolatino alpino; Cioccolatino grappino; Nocciolini ■ Chivasso; Torcetti di Lanzo; Fugassa dla Befana; Biscotti della Duchessa di San Giorgio Canavese; Ciciu d'Capdan, Tupunin. **Verbania.** Fugascina di Mergozzo. **Vercelli.** Bicciolani di Vercelli.

Spiegato Giovanni Fasola presidente regionale federalimentazione della Confartigianato: «I dolci tradizionali nonostante la riscoperta che quest'anno a Natale ha fatto lievitare del 9% i consumi, sono i prodotti a maggior rischio di estinzione e quindi vanno tutelati». E Paolo Massobrio autore della Guida golosa: «Plaudo a quest'iniziativa della Confartigianato, ■ vanno aggiunte ancora altre delizie, come ad esempio i gelati di Alessandri■.



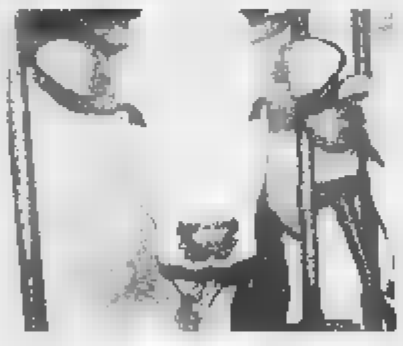


A fianco la lavorazione dei Krumiri Rossi di Casale (aggiunti alla lista proprio ieri) e sopra la Torta di Nocciole di Cortemilia

L'unico istituto per i controlli è a Torino. Previste lunghe attese. Agricoltori: «Autorizzate i laboratori privati»

«Mucca pazza», verso il blocco dei macelli

Col test richiesto dalla Ue a partire dal 1° gennaio s'impone una nuova organizzazione piemontese



L'obbligo del test è per i bovini (vacche, tori, buoi) oltre i 30 mesi

Gianni De Matteis
TORINO

L'Unione Europea ha reso obbligatorio dal primo gennaio 2001 il test su «mucca pazza» per i bovi■ superiori ■ 30 mesi (vacche, tori, buoi) le cui ■ prima di essere distribuite al consumo devono attendere il nullaosta dell'Istituto profilattico di Torino.

Il prevedibile risultato è che i macelli piemontesi, oltre trecento tra grandi e piccoli, hanno le celle frigorifere intasate, e gli allevatori che hanno venduto gli animali devono attendere anche un mese prima della macellazione. Spiega il dottor Mario Valpreda, responsabile del Servizio veterinario regionale: «In Piemonte abbiamo un solo istituto per i test, quello di Torino, che pur impegnandosi non riesce a eseguire che il 20 per cento dei controlli richiesti. Le sedi decentrate ■ Cuneo e Vercelli dell'Istituto zooprofilattico saranno attrezzate, ma ci vuole tempo, almeno due mesi».

Nel frattempo, le seimila macellazioni mensili di capi adulti in Piemonte dovranno drasticamente essere ridotte e adeguate ai controlli che può svolgere l'Istituto torinese che sono, ■ detto dal responsabile Valpreda, il 20 per cento del necessario. Commenta Gianfranco Falco, presidente della Confederazione italiana agricoltori, la Cia, del Cuneese: «Chiediamo che la Regione autorizzi i laboratori privati a eseguire provvisoriamente i testi sulla Bse. Il più importante macello piemontese, il Miac di Cuneo, ha già dovuto ridurre le macellazioni da 60 ■ ■ capi settimanali».

Aggiunge Renzo Becotto, esperto della Coldiretti: «La situazione non solo è caotica, ma drammatica. Infatti i macelli devono eliminare nei capi giovani cervello, midollo spinale, intestino e altre frattaglie, ma le strutture per l'incenerimento non riescono a più a smaltire gli scarti. ■ va, quindi, verso il blocco totale dei macelli che farebbe presto mancare la carne sulle tavole dei consumatori piemontesi».

GIRO di VITE

Sindaci e vignaioli coraggiosi

Sergio Miravalle

Vengono da fuori Piemonte due idee per il 2001 che meritano l'attezione del mondo del vino. La prima è targata Montalcino, il Comune della provincia di Siena che, grazie al Brunello, attira ogni anno centinaia di migliaia di enoturisti. Da rustica capitale dei cacciatori di cinghiali, Montalcino si è trasformata in poco più di vent'anni in un polo di prim'ordine con il vino a far da catalizzatore di interessi e investimenti. Un po' come è capitato alle Langhe, al Monferrato e al Roero e, anche se in misura minore, ad altri territori del vino piemontese. Ebbene, a Montalcino il Comune ha deciso di proporsi per la certificazione ISO9000 sull'ambiente. L'intero territorio comunale punta a ottenere il riconoscimento ■ un organismo esterno: la stessa società tedesca che certifica i cicli produttivi delle aziende e la rispondenza agli standard di qualità. Per arrivare alla certificazione comunale ambientale, Montalcino ha chiesto ai suoi 5600 abitanti, alle imprese e alle aziende agricole, di rispettare precisi parametri sul rumore, le emissioni di gas nell'ambiente, gli scarichi, ma ha anche previsto norme di tutela storica del territorio, il che significa uso di materiali tradizionali nella ristrutturazione edilizia, siepi e alberate con varietà autoctone, salvaguardia delle strade di campagna, mantenimento dei boschi ■ delle macchie a verde, oltre naturalmente alla tipicità dei vigneti coltivati alla toscana. E' una strada di «convincimento culturale» già percorsa in Italia solo dai Comuni di Capri e da quello di Varese Ligure. Il certificato ISO sull'ambiente obbliga il Comune ad avere anche un'efficiente raccolta differenziata dei rifiuti, aree di parcheggio, zone pedonali, sentieri attrezzati. Insomma, un paese dove qualità della vita e della vite siano garantiti. E lo scriveranno anche sul cartello d'ingresso come si è fatto con le indicazioni dei gemellaggi, i territori denuclearizzati e quelli anti-transgenici.

Montalcino e Portovenere due esempi per il 2001

Altra notizia, questa volta da Portovenere. Il suggestivo borgo marinaro alle porte di La Spezia ha costituito una società di gestione delle attività turistiche suddividendo il capitale fra il Comune (51 per cento) e i privati abitanti in paese almeno da due anni. Un azionariato popolare per sfruttare al meglio la risorsa turismo. Hanno aderito in più di cento, ■ picc■ quote da tre milioni l'una, diventando così azionisti della Portovenere spa. In tempi di Nasdac traballante c'è da farci un pensierino e sarebbe interessante sondare le disponibilità dei produttori di vino singoli e associati che in questo modo potrebbero forse, meglio di ■, dire la loro sulle politiche turistiche dei loro territori stabilendo dove e come investire ■ promozioni che non siano solo viaggi-premio per assessori e loro seguito. Cercasi vignaioli coraggiosi.

Infine, una notizia da Oltreoceano. Il nuovo ministro dell'Agricoltura dell'amministrazione Bush è Anne Veneman, finora responsabile del settore per la California, ovvero il più vinicolo Stato degli Stati Uniti. C'è da giurare che sarà tra i prodotti al centro dell'attenzione del nuovo ministro anche in termini di difesa dalle importazioni che da tutto il mondo arrivano sul grande mercato Usa. L'Italia è la prima in volume e la seconda in valore dopo la Francia, e il Piemonte è con la Toscana e il Veneto tra le regioni più presenti.

LA STAMPA



Alessandria, ore 7.30

aprite la porta e trovate La Stampa

Comincia una nuova giornata: La Stampa vi aspetta sullo zerbino davanti alla porta di casa, fresca di stampa. La prendete, la sfogliate con calma tra un sorso e l'altro di caffè, gustandovi fino in fondo questa delizia mattutina: **un servizio gratuito**, per di più. Aderire all'iniziativa è semplice e comodo: una hostess de La Stampa vi contatterà al più presto per offrirvi il recapito gratuito.

Con l'adesione al servizio Stampa**in**, riceverete l'esclusiva Stampa**in** card: una card personale che vi garantisce servizi utilissimi, vi aiuta, vi informa e vi offre sconti su musei, spettacoli, acquisti.

Un servizio
a costo zero.
Si chiama
Stampa**in**



Se volete saperne di più, telefonate al 0131/253360 Agenzia Stampa**in** Alessandria

Altri appuntamenti con la classica a Tortona, Ovada e ancora ad Alessandria

In chiesa fiati e musica corale

Sabato in San Rocco l'orchestra del Vivaldi

Suona l'orchestra [illegible] fiati del Conservatorio «Vivaldi» sabato, alle 21, nella chiesa di San Rocco, ad **Alessandria**: l'iniziativa conclude la manifestazione «Intorno al Presepe», promossa dalla presidenza del Consiglio comunale con il patrocinio della presidenza della Repubblica. L'orchestra, composta di una cinquantina di elementi, proporrà musiche di Gossec, Bach, Catalani, Schoenenbeck. Ci sarà spazio anche per brani di musi[illegible] leggera del repertorio di Ennio Morricone e di Frank Sinatra.

Sempre sabato, alle 21, nella Cattedrale di **Tortona** ci sarà [illegible] appuntamento con musiche natalizie promosso dall'Ente Festival Perosiano: ad esibirsi sarà il gruppo cittadino corale-orchestrale «Beato Luigi Orione», gemellato con le corali «San Giovanni» di Sale e «Santa Cecilia» di Pieve del Cairo. In programma melodie popolari dalla Norvegia alla Spagna oltre alle celebri «Attro del ciele» [illegible] «Adeste fideles».

Maestro concertatore e direttore del gruppo è monsignor Giuseppe Scappini; i solisti sono Kim Hee Jung (soprano), Alberto Angeleri (tenore), Andrea Albertini (organo) [illegible] Franco Pupillo (baritono).



Il Quartetto Andriani si esibisce domenica alla scuola «Rebora» di Ovada. E' composto da Laura, Claudio e Alessandro Andriani e da Gianmario Mari

Domenica, ad **Ovada**, alle 17, nel salone della scuola di musica «Rebora», suona il Quartetto Andriani - tra i vincitori del Concorso «Schubert» - composto da Laura Andriani [illegible] Gianmario Mari (violino), Claudio Andriani (viola) e Alessandro Andriani (violoncello). I quattro musicisti hanno iniziato la loro collaborazione dal '93 [illegible] per la formazione quartettistica si sono affidati alla guida del maestro Skampa [illegible] ha seguito l'ensemble fin dalla sua formazione, ed hanno beneficiato di vari insegnamenti anche in Inghilterra, dove sono stati invitati per una serie di concerti ed [illegible] seguire gli «Amadeus Quartet Summer Courses» tenutosi [illegible] Londra nel luglio scorso presso [illegible] Royal Academy of Music. Il programma che presenteranno ad Ovada, prevede musiche di Franz Joseph Haydn e Antonin Dvorak.

Lunedì, ancora ad **Alessandria**, riprende l'attività dell'associazione «Emma Maria Ferrari» con un thé musicale alle 15,30 nella [illegible] di riposo di corso Lamarmora. Si esibirà il giovane pianista Marco Marcia (diplomando al conservatorio Vivaldi con la professoressa Bucciarelli) che proporrà musiche di Chopin, Saint-Saens [illegible] Casella. Marcia ha partecipato [illegible] numerosi concorsi (tra cui Sestri Levante, Massarosa, San Bartolomeo) conseguendo otti[illegible] risultati [illegible] si è perfezionato ai seminari «Verdi Note» di Mornese [illegible] ai corsi internazionali di Nervi. Nella seconda parte, la professoressa Alda Ferraris eseguirà al pianoforte brani dalla celebre operetta «Il paese dei campanelli». [r. al.]

Viene rappresentato stasera al Teatro Splendor di Ovada

Il dramma «Trinciapollo» dell'ovadese Paravidino

OVADA

Allo Splendor si conclude stasera la ministagione di prosa «Sipario di Natale», indetta dall'assessorato alla Cultura del Comune con la direzione di «Arte [illegible] scena». Alle 21 viene rappresentato «Trinciapollo», atto unico con testo [illegible] regia di Fausto Paravidino, un giovane di Rocca Grimalda che dopo [illegible] frequentato la scuola dello Stabile di Genova si è [illegible] in proprio.

In «Trinciapollo» Fausto Paravidino è anche inteprete con i colleghi della «Gloriababbi teatro». Sono Andrea Di Casa, Filippo Dini, Giampiero Rappa; Dario Bucci, Vanessa Campagnucci, Massimiliano Graziuso, Sergio Grossini, Silvano Melia [illegible] Antonio Truppo. Le musiche [illegible] composte ed eseguite dal vivo da Massimiliano Graziuso (clarinetto) [illegible] da Salvatore Zambataro (fisarmonica).

Lo spettacolo è stato presentato al Teatro della Tosse a Genova nei giorni immediatamente a ridosso del Natale, a conclusione della breve rassegna dedicata alla giovane drammaturgia italiana [illegible] dove ha riscosso particolare suc[illegible].



Fausto Paravidino giovane attore e regista [illegible] Rocca Grimalda che ha frequentato la scuola di recitazione del Teatro Stabile di Genova

«Trinciapollo» è la storia di Marco, un giovane tranquillo e bene educato, che non sa dire di no a nessuno: neppure a un individuo che si stabilisce [illegible] casa sua. L'intreccio si complica con un morto, Marco viene arrestato, condannato dal mondo intero ed rimesso in libertà solo per infermità mentale.

Il protagonista impara così a ricostruirsi una vita accettando [illegible] filosofia tutto quello che gli capita: colpevolezza, malattia, ed anche quello che dicono gli altri di lui. Poi [illegible] colpo di scena finale. Il biglietto costa 12 mila lire, ridotto [illegible] mila. [r. bo.]

GIORNO E NOTTE

[illegible] locali

Un festival black-death

Serata di rock acustico alla Locanda dei 4 Moschettieri di piazza Carmagnola, a San Salvatore: sul palco gli Zoso, [illegible] Paolo Deregibus, voce [illegible] Vittorio Pugno alla chitarra. Al Docks [illegible] Tortona suonano i gruppi Simc@ 1000 [illegible] Carmen Monamur. E' un autentico festival all'insegna della musica black-death quello che viene proposto questa sera al Thunder Road di Codevilla: si alternano le band Necroart, Maldoror, Nefas e Handful of Fate. Al Cowboys Guest Ranch di Voghera [illegible] il duo Nico e Franz. [r. c.]

Al Valentia

Pomeriggio revival e liscio

Revival e liscio nel pomeriggio al dancing Valentia: al mixer c'è il dj Franco Tasca. [r. c.]

Municipale

Giovedì 11 c'è Covatta

Restano pochissimi posti disponibili per lo spettacolo di Giobbe Covatta «Dio li fa... terzo millennio», previsto originariamente per venerdì 12 al Municipale di casale [illegible] poi anticipato a giovedì 11. I biglietti costano dalle [illegible] alle 32 mila lire, per informazioni si può telefonare allo 0142-444314. [r. sa.]

Un accordo con la Cni di Roma renderà possibile la distribuzione su tutto il territorio nazionale

Due nuovi dischi pubblicati da Folk Club Ethnosuoni

Per l'etichetta casalese incidono Le Vijà e i francesi Le Picotage

CASALE MONFERRATO

Intensa attività per l'etichetta Folk Club Ethnosuoni, che ha appena pubblicato due nuovi album: si tratta dei cd «La cadrega fiuria» realizzato da «Le Vijà», gruppo che raccoglie alcuni dei maggiori musicisti piemontesi, e [illegible] gruppo «Le Picotage», formazione che propone brani tradizionali francesi [illegible] che in questo nuovo disco presenta canti [illegible] Natale.

Folk Club Ethnosuoni ha ereditato in parte il catalogo dello storico marchio «Robi Droli» (a cominciare dall'intera produzione [illegible] «La Ciapa Rusa»), arricchendolo delle esperienze di consolidate realtà quali il Folk Club di Torino, molto attivo nell'organizzazione di concerti e nella ricerca (a cura di Franco Lucà), ed Ethnosuoni, responsabile del festival Folkermesse e di molte altre manifestazioni, rassegne, produzioni musicali [illegible] teatrali nate sotto l'abile regia di Maurizio Martinotti.

Le [illegible] uscite discografiche seguono di poco [illegible] accordo di distribuzione con [illegible] delle maggiori realtà italiane nel campo della musica etnica, la Cni [illegible] Roma, che renderà disponibili su tutto il territorio italiano le produzioni dell'etichetta piemontese. Tutti i dischi sono disponibili nel negozio «Il Labirinto» [illegible] Casale, in via Benvenuto Sangiorgio.

E' inoltre in fase avanzata di lavorazione il disco di esordio [illegible] gruppo provenzal-piemontese «Dona Bela», che uscirà in marzo e che sarà presentato nel corso di una tournée in Francia. Il disco, tratto dallo spettacolo «Il viaggio [illegible] Sigerico» (presentato anche ad Alessandria) [illegible] registrato durante la recente tournée del gruppo, [illegible] anch'esso in fase di lavorazione. L'uscita è prevista per aprile.

Per contatti e informazioni, ci si può rivolgere alle Edizioni Musicali FolkClub Ethnosuoni, in via Duomo 3, Casale.

In alternativa è possibile telefonare allo 0142-782182 oppure consultare il sito internet www.folkclubethnosuoni.com. Per eventuali acquisti, il recapito della Cni-Compagnia Nuove Indie [illegible] in via Luciani 7, a Roma (www.cnimusic.it). [r. sa.]



S'intitola «La cadrega fiuria» il nuovo disco del gruppo folk piemontese Le Vijà

«Storie spagnole» è pubblicato dalla Edo Oltrepò

Uno studio di Cammarata sul Seicento nel Tortonese

TORTONA

Il secolo XVII, dopo un lungo ostracismo, è tornato al centro dell'interesse degli studiosi. L'immagine deformata trasmessa dalla storiografia romantica è stata a poco a poco corretta ed oggi il Seicento si propone con il suo [illegible] di problemi irrisolti (crisi economica, rifeudalizzazione, conflitti religiosi, rivolte sociali) che non segnano, come [illegible] è spesso sostenuto in passato, un declino irrimediabile ma scandiscono uno dei periodi più creativi della storia moderna.

E al Seicento, temporalmente ambientato nel Tortonese, ha dedicato un volume il giornalista Italo Cammarata, ricercatore chimico prima di entrare nel settore editoriale dove ha scritto su periodici di economia, informatica, divulgazione scientifica e storia.

Il titolo del libro [illegible] «Storie spagnole-il Seicento quotidiano nel Tortonese», pubblicato dalla Edo Edizioni Oltrepò. Il libro di Italo Cammarata, che vive a Milano e [illegible] Brignano Frascata ed [illegible] anche presidente di Archeion, l'associazione degli amici dell'Archivio di Stato di Milano, fa parte di una più ampia ricerca dedicata alla storia del Tortone[illegible] («Storie sforzesche», «La Valle dei Mulini», «Storie della Val Curone», «Il Beato Giovannino patrono di Volpedo», «Mille anni di storia a Pontecurone» e altri ancora).

In «Storie spagnole» l'autore descrive i prolemi di ordine pubblico causati dai banditi che infestavano l'Oltrepò, i conflitti fiscali fra nobili e mercanti (con un oscuro affare di tangenti), [illegible] censimento annonario che elenca tutte le bocche da sfamare, il tumulto di San Martino (l'unico episodio che non si svolge nel Tortonese), la peste del 1630. Il volume si conclude [illegible] lo scontro fra città [illegible] contado che vide, una volta tanto, il trionfo dei rurali e con la commovente sto[illegible] di Maddalena uccisa per coprire un «torbido misfatto»: fu messa incinta da un marchese regolarmente sposato. In mezzo ci [illegible] tante altre storie, tristi [illegible] allegre, ingenue e peccaminose, generose [illegible] proterve. [e. c.]

[illegible]

AL CINEMA

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.544
Chiedimi se sono felice
con Aldo, Giovanni e Giacomo
Ore 16,10-18,10-20,10-22,30. L. 12.000

[illegible] Tel. 0131-252.079
Pokémon 2
Ore 16-18.
Le verità nascoste
Ore 20-22,30. L. 12.000/9000

COMUNALE Sala Bresda. Tel. 0131-234.240
Autunno a New York
di Joan Chen con R. [illegible]
Ore 15,30-17,45-20-22,20. L. 12.000/9000

COMUNALE Sala [illegible] Tel. 0131-234.240
Criminali da strapazzo
di e con Woody Allen con H. [illegible]
[illegible] 16-18-20,15-22,30. L. 12.000/9000

CORSO. Tel. 0131-258.080
Body Guards
con M. Boldi e C. De Sica
Ore 16,15-18,15-20,15-22,30. L. 12.000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
A ruota libera
Ore 16,15-18,15-20,15-22,15. L. [illegible]

[illegible] Tel. 0131-252.707
[illegible]akable - Il predestinato
con B. [illegible]
Ore 16,15-18,15-20,15-22,25. L. [illegible]

KRISTALLI - Sala [illegible] Tel. 0131 - 349 321
Le verità nascoste
di R. Zemeckis con M. Pfeiffer, H. Ford
Ore 15,30-17,40-19,50-22,30. L. [illegible]

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
Galline in fuga
Ore 16-17,30-19-20,30-22,30. L. [illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. 0144-322.885.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000

[illegible] Tel. [illegible]
Oggi chi[illegible]
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.516.
[illegible] sono felice
Ore 21. L. 10.000/7000

[illegible]

BALBO. Tel. 0141-824.889
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452 291
C[illegible] se sono feli[illegible]
con Aldo, Giovanni e Giacomo
Ore 20,10-22,25. L. 12.000/9000

POLI. Tel. 0142-452 081
Le verità n[illegible]
Ore 20-22,20. L. 12.000

MODERNO. Tel. 0142-452.816
Autunno a New York
Ore 15,50-18-20,10-22,30. L. [illegible]

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,20. L. [illegible]

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702 7[illegible]
Body Guards
Ore [illegible],15-22,30. L. 10.000/8000

SOCIALE. Tel. 0141-701.496
Autunno in New York
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8[illegible]

VERDI. Tel. 0141-701.459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Chiedimi se sono felice
Ore 20,15-22,30. L. [illegible]

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
C[illegible] da strapazzo
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/8000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
Galline in fuga
Ore 20,15-22,30. L. [illegible]

[illegible]

IRIS. Tel. 0143-321.472
Body Guards
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/6000

[illegible] DIGITAL. Tel. 0143-78.290
[illegible] - Il predestinato
Ore 20-22,30. L. 12.000/8000

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
[illegible] a [illegible]
Ore 20-22,15. L. 12.000/8000

CINEMA TEATRO [illegible] Tel. 0143-81.411
Trinciapollo
Spettacolo [illegible]
Ore 21. L. 12.000

S. SALVATORE MONFERRATO

Teatro COMUNALE.
Oggi chiuso
Ore 21,15. L. 8000

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.895
[illegible]
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Le verità nascoste
Ore 20-22,30. L. 12.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Dinosauri
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30. L. 12.000/8000

VALENZA

[illegible] SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Autunno a New York
Ore 20-22,20. L. 12.000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648 124
Chiedimi se sono felice
Ore 20,10-22,20. L. 10.000/7000

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Autumn in New York.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via C. della [illegible] 77/b, tel. 216.6784. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. **Dinosauri** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Unbreakable - Il predestinato** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Autumn in New York.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Sala [illegible]: **Galline in fuga.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible], tel. 581.7190. Sala 1: **Autumn in New York.** Or.: [illegible],30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Pokémon 2 - La forza di Uno.** Or.: 14,15; 16,10; [illegible] **L'esorcista.** Vet. min. 14. Or.: 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **[illegible] ruota libera.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Principi e principesse.** [illegible]: 15. **Lista d'attesa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Babar re degli elefanti.** Cartone animato. Or.: 15,30. **Bread and roses.** Or.: 17,30; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/e, tel. 436.07.23. **[illegible] Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pokémon 2 - La forza di Uno.** Or.: 15; 17,30. **[illegible].** Vet. min. 14. Or.: 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE [illegible] - [illegible] via [illegible] 62, tel. 327.2214. **[illegible] di Grace.** [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La nozze.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dinosauri.** [illegible] 20; 16,50; 18,40; 20,20; 22,20.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La verità nascoste.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il partigiano Johnny.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.
ETOILE via B. [illegible] ang. via Roma, tel. [illegible]. **Dinosauri.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,20.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Bodyguards.** Or.: [illegible].
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL via Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **In the mood for love.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le verità nascoste.** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **[illegible] ruota libera.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **[illegible]** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 53[illegible]. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,55; 20,20; 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il Grinch.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Non ho sonno.** Anteprima ad invito. Ore 20.
REPOSI 2 via X[illegible] 15, [illegible] 531.400. **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 3 via X[illegible] 15, tel. 531.400. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Galline in fuga.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Himalaya.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Criminali da strapazzo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Galline in fuga.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible]LENTINO 1 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bodyguards.** Or.: 16,10; 18,15; 20,30; [illegible],35.
VALENTINO 2 [illegible] Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Unbreakable - Il predestinato.** [illegible] 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Bodyguards.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Excelsior** balletto di L. Manzotti e R. Marenco. Coreografia di U. Dell'Ara. Corpo di Ballo del Teatro alla [illegible] con M. Ronogno, A. [illegible], M. Zeni. Almeno 30 ingressi a L. 25.000 dalle 19,30 [illegible] h 10'. Bigliet. (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.
[illegible] REGIO G. PUCCINI. [illegible] Regio Lab. [illegible] [illegible] 21 **E Weill...** Concerto scenico su [illegible] di Kurt Weill. Regia di Davide [illegible]. Conferenze del Regio [illegible] **Il teatro musicale italiano d'oggi**, presentazione del libro di E. Girardi. 17/1 **Hamlet** [illegible] dell'opera [illegible] [illegible] Thomas a cura [illegible] Sergio Segalini [illegible]. [illegible] 011 8815.246/230.
[illegible] GIOVANNI [illegible] Lingotto. Via [illegible] 20,30 turno rosso. Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] Rai. **12° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001.** Emilio Pomarico direttore. Enrico [illegible] di Schumann, Brahms. [illegible] Ingresso L. 35.000. Ridotto [illegible] L. 18.000. Per informazioni tel. 011 810.4653/810.4961.
[illegible] RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria [illegible] della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810.46.53/810.49.61.
GIOIELLO TEATRO. [illegible] Cristoforo Colombo [illegible] bis. Tel. 011 5805768. Tutte le sere ore 21, [illegible] ore 16 La Compagnia Torino [illegible] presenta il giallo [illegible] **Forbici follia**, regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Bruzia, C. Iosetti, G. Rolla e G. Williams. Inform. e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Tel. 011 580.5768 www.teatrogioiello.it

GIANNI COSCIA AL LICEO «PLANA»



Suonerà il 10 con Trovesi e altri

ALESSANDRIA. Nell'ambito degli appuntamenti organizzati dagli «Amici del Plana», il 10 gennaio, alle 21, Gianni Coscia presenterà nell'aula magna del liceo classico brani tratti dai dischi «La Bottega» e «In cerca di cibo». Con lui ci [illegible] Gianluigi Trovesi al clarinetto, Marco Micheli al contrabbasso, Andrea Dulbecco al vibrafono e il quartetto Kandinsky, formato da solisti dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma. [e. c.]

Basket: inizia con una sconfitta il triangolare di Coppa Italia femminile

Copra battuta in volata a Chieti

Fatali le «triple» di Pettis e Khoudachova: 80-75

Massimo Delfino



Il pivot Renata Salvestrini ha realizzato sei punti contro il Villa Pini Chieti nella gara che la Copra ha perso 80-75 dopo aver condotto per quasi tutto l'arco dei quaranta minuti. Oggi pomeriggio le alessandrine cercano il riscatto [illegible] cospetto della temibile Famila Schio

Due «triple» di Pettis e Khoudachova negli ultimi 180 secondi condannano la Copra alla sconfitta (80-75) nel match inaugurale del triangolare [illegible] Coppa Italia di basket femminile, sul parquet del Villa Pini Chieti. Non bastano alle alessandrine i 35 punti di una «monumentale» Robinson (13 [illegible] 16 al tiro da due e [illegible] presenza costante sul parquet), oltre alle buone cifre di squadra sia dal perimetro che [illegible] rimbalzo: le abruzzesi trovano il guizzo con le due pedine più importanti dopo aver inseguito per 37 minuti [illegible] incamerano i primi due punti del mini-girone. Ora, la Copra deve vincere oggi (ore 17,30) contro Schio per sperare ancora nella qualificazione.

Le biancorosse iniziano bene e si mantengono avanti di 4-5 punti, grazie alla vena di Robinson che centra il canestro da ogni posizione (20 punti per l'americana all'intervallo). Si va al riposo sul 38-36 per le ospiti [illegible] la gara resta in equilibrio anche nel terzo [illegible] nell'ultimo quarto. L'arrivo è in volata. Le «bombe» di Pettis e Khoudachova consentono al Chieti di agganciare la Copra, che perde per infortunio la capitana Gruppi [illegible] 1'30" dalla conclusione. A venti secondi dalla sirena, ancora Pettis realizza i tiri liberi del +3 (78-75) [illegible] le speranze delle alessandrine [illegible] spengono quando la conclusione dai 6,25 di Robinson si infrange sul ferro. A nulla [illegible] il fallo immediato su Aliverti che, anzi, dalla lunetta sigla i due canestri del definitivo 80-75.

Copra Delta: Almerigotti 1, Cencetti 4, Ferrero Ne, Gruppi 2, Martiradonna 8, Piccion Ne, Robinson 35, Salvestrini 6, Williams 13, Zanella 6.

Peratore, settimana cruciale

Sabato il Casalpusterlengo, poi i rinforzi

ALESSANDRIA

Settimana cruciale per la Peratore: sabato la sfida al Casalpusterlengo, che chiarirà in maniera definitiva le reali ambizioni del team mandrogno nel campionato di basket maschile, serie B2, poi la società si getterà a capofitto sul mercato per ingaggiare [illegible] «guardia» [illegible] valore. «E' vero, la nostra stagione prenderà una piega importante in questi giorni - dice il ds Alberto Alutto -. Sul parquet non potremo distrarci ed in effetti i ragazzi sono consapevoli dell'importanza del match con i lombardi. Hanno ripreso gli allenamenti con determinazione ed è positivo esserci ritrovati al Palasport, che il Comune ci ha [illegible] con un giorno d'anticipo sul previsto dopo i lavori eseguiti nel periodo natalizio. Le due vittorie consecutive di fine Duemila hanno rinfrancato la squadra, adesso ci aspetta la prova "del fuoco", contro un'avversa[illegible] di straordinaria caratura che [illegible] dicembre ha ottenuto vittorie a raffica, confermando di essere tra le favorite per [illegible] salto di categoria».

In tema di campagna acquisti, il presidente Scalzi non fa mistero di volere ingaggiare un tiratore in grado di garantire punti pesanti alla squadra.

«La pista Davidovic, ex Carmagnola, resta aperta - spiega Alutto -. Ma stiamo sondando il terreno anche per una "guardia" toscana di una certa esperienza e non escludiamo altre ipotesi. Ovviamente, se arriverà un nuovo elemento ci sarà una partenza, ma è difficile che se ne vada Bassan, considerato un pilastro fondamentale della Peratore. La società prenderebbe in esame l'eventuale cessione solo se arrivasse un'offerta "da fantascienza"». **[m. d.]**

Scazzola ci sarà con la Lucchese, Iachini è in dubbio

Grigi, soltanto smentite sui nomi dei neo acquisti

Roberto Gelato

ALESSANDRIA



Beppe Iachini

Continua il «valzer» delle smentite sui possibili rinforzi per i grigi. In mancanza di fatti concreti (e [illegible] il passare del tempo il numero dei giocatori disponibili al trasferimento ad Alessandria [illegible] ridurrà sensibilmente), la società si limita a smentire con puntualità i nomi che circolano ogni giorno. Ieri, [illegible] stato il turno dell'attaccante spezzino Carlet, anche perchè il club ligure lo ha dichiarato incedibile. In attesa di sviluppi sul mercato, domenica arriva al «Moccagatta» la Lucchese degli [illegible] Della Morte e Giraldi. Per i mandrogni e per i rossoneri si tratta di uno spareggio da vincere e il pensiero di mister Rossetti [illegible] tale ottica appare chiaro: «Servono i tre punti per concludere l'andata [illegible] quota 15 [illegible] prendere lo slancio per un girone di ritorno che ci porti ad occupare posizioni di centro classifica».

Sul fronte della squadra, due piccoli «raggi di sole». E' prossimo il ritorno in organico di Luigi Sacchi. Il mediano dell'Alessandria si era infortunato gravemente domenica 27 agosto nella partita di Coppa Italia disputata [illegible] Biella. Per lui, operato poi il 6 settembre a Bologna, la diagnosi era stata [illegible] rottura del legamento crociato anteriore del ginocchio sinistro. La sfortuna, però, ha voluto metterci lo zampino. E così per l'ex calciatore del Teramo i tempi del recupero si [illegible] allungati a causa di complicazioni al ginocchio che soltanto da alcuni giorni ha [illegible] giudizio». La settimana prossima, Sacchi [illegible] visitato dallo staff medico dei grigi. Ed il dottor Pietro Gatto darà il responso decisivo sui tempi di preparazione del giocatore, che è una pedina importante nel settore del centrocampo. Un altro infortunato, il difensore Bracco, sarà disponibile fra due settimane. Le buone notizie proseguono: Iachini, Scazzola, Fasce e Franchini hanno ripre[illegible] la preparazione dopo [illegible] lavoro differenziato svolto la scorsa settimana. Unico assente Signorelli che, a parte il turno di squalifica, accusa ancora qualche problema muscolare.

Se Scazzola sarà pronto per il match con la Lucchese, altrettanto non si può ancora dire circa l'utilizzo di Iachini. L'ex del Venezia non è al meglio della condizione fisica. Rossetti deciderà all'ultimo momento se schierarlo oppure portarlo in panchina.

Novese, dono dalla città

Medici dell'ospedale vestono 7 «baby calciatori» bisognosi

NOVI LIGURE. Sport e solidarietà con la Novese nelle festività natalizie. Se i risultati della prima squadra faticano ad arrivare, un altro aspetto che non viene mai dimenticato è la funzione sociale che il club biancoceleste ha in città [illegible] che si concretizza ogni anno nella cura del settore giovanile. C'è stato un significativo riconoscimento [illegible] quest'attività che vede impegnati dirigenti [illegible] appassionati, capaci di creare un movimento calcistico giovanile [illegible] il più elevato numero di iscritti in provincia, oltre 270 suddivisi in undici formazioni, tre delle quali partecipano ai rispettivi campionati regionali.

Il simpatico attestato arriva dal personale ospedaliero dell'ospedale «San Giacomo» che ha voluto donare [illegible] sette piccoli calciatori della Novese, che vivono in famiglie bisognose, l'intero abbigliamento per [illegible] gioco del calcio e altri capi di vestiario. Il denaro che ha finanziato questa iniziativa è stato prelevato da un fondo destinato alla beneficenza ed istituito dal personale ospedaliero.

«La società - dice il presidente Gianni Bellasera - ringrazia per l[illegible] sensibilità dimostrata dai dipendenti dell'ospedale ed in particolare è riconoscente ai responsabili del fondo di solidarietà del San Giacomo, Gino Martini, Domenico Bonanno [illegible] Romolo Bondino». Giocatori, staff tecnico e dirigenti sono inoltre stati significativamente riuniti (a sottolineare una nuova compattezza della società, dai più piccoli della Scuola Calcio alla prima squadra), in un poster presentato alla cena di fine anno.

Ognuna delle compagini, con i rispettivi calciatori e tecnici, è poi stata protagonista nel calendario 2001 stampato dalla Novese [illegible] intitolato «Us Novese... oltre il 2000». A partire dalla foto della prima squadra nel mese di gennaio, seguono poi quelle delle formazioni giovanili, in ordine decrescente d'età. Chiude il calendario la foto del mese di dicembre della Scuola Calcio composta dai piccoli calciatori di 7 [illegible] 8 anni di età. **[m. pu.]**

HOCKEY IN-LINE

Comincia in casa il 13 gennaio l'avventura dell'Hc Alessandria

«Diavoli rossi», esordio soft

L'Arona prima avversaria in serie A1

ALESSANDRIA



La formazione dell'Hc Alessandria che ha disputato l'edizione 2000 del campionato

Esordio il 13 gennaio nella Seconda divisione del campionato di serie A1 di hockey in line per i «diavoli rossi», che davanti al pubblico amico affroneranno l'Undertakers Arona. L'Hc Alessandria è inserita nel girone A che comprende anche: Pianezza Torino, Ambrosiana Milano, New Trefor Milano, Savona e Monza. La squadra mandrogna disputa per la prima volta la massima serie, in virtù della promozione ottenu[illegible] lo scorso anno al termine di un campionato [illegible] B condotto in maniera esaltante. Per presentarsi al meglio ai nastri di partenza, la compagine alessandrina ha realizzato una campagna di rafforzamento che ha riguardato sia lo staff tecnico, sia il parco giocatori. Dopo lunghe trattative è approdato in riva al Tanaro un nuovo coach, Gianfranco Juliano, di Torino, che si occuperà delle squadre Seniores e Juniores. Dal Novi Bitrans sono arrivati, non senza difficoltà, prima il «jolly» Alessandro Tarantola, in seguito il portiere Satta e l'attaccante Barbieri.

La serie A1 di seconda divisio[illegible] è stata suddivisa in cinque gironi: prevede una regular season, la disputa dei playoff e di una final four le cui squadre finaliste saranno promosse in prima divisione. Ogni girone è composto da sette team. Passano ai play off le prime classificate di ciascun girone. Le seconde disputeranno poi un concentramento in sede unica con incontri di sola andata: le prime tre della classifica finale raggiungeranno le precedenti cinque ai playoff, previsti al meglio dei [illegible] incontri. Non ci saranno ripescaggi e pertanto la mancata iscrizione di società comporterà la riduzione del numero di formazioni presenti nel girone. Le squadre ultime classificate di ogni girone retrocederanno in serie B. Intanto, la società alessandrina continua a proporre la scuole di pattinaggio [illegible] di hockey in line, quest'ultima non solo riservata ai piccoli hockeisti ma anche [illegible] chi ha già dimestichezza con i pattini in linea. Per informazioni e adesioni, si può telefonare ai seguenti numeri: 0131/235661 [illegible] 0131/951013. **[m. pu.]**

MOTORI

Dopo il decimo posto conseguito nell'edizione 2000

Milanese riparte all'assalto della Volkswagen Lupo Cup

ALESSANDRIA

Il mondo delle quattro ruote è in pieno fermento: nella stagione invernale, infatti, i piloti pianificano i loro impegni e scelgono le strategie migliori per l'annata. A questa consuetudine non si sottrae Alberto Milanese, il driver di Tortona protagonista lo scorso anno nella Lupo Cup, campionato nel quale [illegible] è classificato sul terzo gradino del podio tra gli Esordienti e decimo assoluto nella graduatoria generale. Anche l'edizione 2001 della Lupo Cup lo vedrà tra i protagonisti, nonostante il budget sia ancora da completare.

«Valuto in modo positivo la stagione appena conclusa - affer[illegible] Milanese -. Quindi ho deciso di cimentarmi nuovamente in questo combattuto trofeo. Gli stessi organizzatori, con i quali mi sono incontrato di recente, hanno voluto incoraggiarmi a partecipare. Inoltre ho contatti ben avviati con alcuni concessionari della zona, che paiono ben disposti [illegible] consapevoli dell'ottimo ritorno d'immagine garantito dalla Lupo Cup. Quest'anno il campionato presenta un'importante novità in quanto si correrà con vetture di 1600 c.c. con circa 140 cv [illegible] potenza. Queste auto, già di base molto ben bilanciate e performanti, grazie alla piccola iniezione di cavalli garantiranno ulteriore spettacolo su ogni tipo di tracciato».

La Lupo Cup manterrà sempre la sua formula super collaudata ed andrà quindi a toccare tutte le piste italiane, oltre [illegible] qualche puntata fuori dai confini, ad esempio Zeltweg in Austria. Alberto Milanese [illegible] pronto per affrontare il 2001 con tenacia e determinazione, consapevole delle proprie possibilità e del fatto che [illegible] anno di esperien[illegible] [illegible] importante in un campionato sempre caratterizzato da grande equilibrio. **[f. g.]**



TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Accadde ieri

Il 4 gennaio 1903 scoppia a Torino un conflitto tra il prefetto Guiccioli [illegible] il Consiglio comunale. Il prefetto ordina di depennare dai verbali della seduta del 24 novembre 1902 (su Cuneo-Nizza) frasi ritenute offensive per le autorità. Nella seduta [illegible] 12 gennaio il sindaco, avvocato Alfonso Badini Confalonieri, respinge l'ordine. Questo, che venne unanimemente giudicato un eccesso [illegible] funzionario, verrà tacitamente annullato.

Il tempo

Il secondo sistema frontale si appresta ad attraversare l'Europa centrale [illegible] la displuviale alpina portando nuvolosità, piovaschi [illegible] deboli precipitazioni nevose [illegible] carattere diffuso [illegible] più direttamente sul settore occidentale. Su Piemonte e Valle d'Aosta nuvolosità variabilmente intensa con possibili precipitazioni sul settore alpino. Su Liguria sereno o poco nuvoloso. Nebbie [illegible] foschie mattutine sulle pianure.

Quanto [illegible] a...

Entro il 30 giugno (fra 181 giorni) si concluderanno i lavori di copertura del Passante ferroviario sulla Spina centrale, nel tratto compreso fra largo Orbassano e corso Peschiera. Ora che la sistemazione superficiale sta prendendo forma, anche l'impatto dei famosi «pali bianchi» diventa meno stridente e una volta cresciuti gli alberi, poi, [illegible] panorama dovrebbe ancora migliorare.

Fermato l'unico maggiorenne tra gli occupanti della Tipo rubata che viaggiava contromano

Manette dopo lo schianto in autostrada

La mamma di Andrea Periotto: «Non voglio autorità al funerale del mio ragazzo»
L'investitore quindicenne, da poco uscito dal carcere, era affidato ai servizi sociali

[illegible] Noma

«Sono Mirella Banducci, la mamma di Andrea Peirotto. Il segretario del sindaco Castellani mi ha detto che erano disposti ad offrirci anche i funerali gratis. Ebbene, al sindaco Castellani, io voglio dire solo che non si presenti, che non si faccia vedere. Perchè è colpa di quelli come lui [illegible] mio figlio [illegible] morto come [illegible] morto. Era un ragazzo, Andrea, che di meglio non c'era. Il sindaco è esattamente il simbolo di quel modo di "accogliere", di giustificare in tutti i modi quel tipo di immigrati che hanno ucciso mio figlio». Mamma Mirella non ha paura: «Ora io devo lasciare mio figlio là, nell'obitorio chissà [illegible] ancora per quante ore. E non voglio lasciarlo solo. Ma ai funerali, quei signori così sensibili, così aperti, così comprensivi, così lacrimanti, sino a quando se ne stanno al sicuro nei loro palazzi, io non li voglio. Non si facciano vedere, perchè li picchio». E' uno sfogo durissimo, atto finale di cinque minuti di follia, lunedì sulla To-Mi: al centro l'assurda morte di Andrea Periotto, 27 anni, [illegible] ingegnere nucleare, morto sulla Mercedes «A» condotta dal padre Gastone, 66 anni, centrata lunedì notte da una Tipo rubata che viaggiava contromano sulla Torino-Milano con quattro marocchini a bordo.

Il minorenne marocchino che era alla guida, deceduto [illegible] sua volta, [illegible] sottoposto all'autopsia. Gli altri [illegible] stazionari: la fidanzata di Andrea, Pamela Cavedo, 27 anni, [illegible] stata operata [illegible] Novara; migliora al Cto Gastone Periotto.

Fatima Hamoti, 15 anni, ha riportato una lesione [illegible] un braccio (era sul sedile posteriore della Tipo); Zaouil Mora, 13 anni, la frattura di [illegible] gamba. L'unico maggiorenne, Majid Aba, 18 anni, incolume, [illegible] stato sottoposto ieri al fermo, disposto dai pm di Vercelli. L'accusa [illegible] omicidio colposo e ricettazione. Solo i tre ragazzi extracomunitari possono chiarire gli ultimi istanti prima del folle raid. Si difendono: nessun folle gioco, niente alcol [illegible] droghe. Niente fuga dalla polizia. Solo un tragico errore. Volevano andare in una discoteca della zona, hanno sbagliato casello. Dicono di non aver capito le indicazioni di uno dei casellanti della barriera di Rondissone. Un errore costato due morti e sette feriti. [illegible] la polizia stradale di Villarboit [illegible] i pm non sono convinti. Se la Tipo [illegible] davvero imboccato la corsia per errore, perché Namir [illegible] s'è fermato al primo urto contro la Ford? Bastava accostare [illegible] aspettare i soccorsi. Oppure rendersi conto dell'errore, fare inversione e fuggire, se era proprio il caso, nella direzione giusta. Ci provano, a dare una spiegazione, il fratello di Namir, Elkasni Abdessamd Namir e Fatima, la tredi[illegible] marocchina che era sul «missile lanciato a fari spenti contromano». Fatima: «Namir subito non guidava. Era dietro, con me e Zaouil. Al casello ci hanno detto che avevano sbagliato direzione. Allora lui s'è offerto. Dopo ho sentito un terribile fragore. Mi faceva male un braccio e mi sono trascinata fuori. Non volevo credere che fosse morto. L'ho chiesto a un poliziotto. Lui ha detto: "Sì, è morto...». Namir era stato uno dei ragazzi coinvolti nella «rivolta» di aprile al «Ferrante Aporti». Aveva anche denunciato un poliziotto, diceva di [illegible] stato picchiato. Martedì avrebbe dovuto avere [illegible] incontro con gli operatori per iniziare un primo progetto di lavoro e per [illegible] una casa. «Non aveva bevuto quella sera». E le bottiglie trovate sull'auto? «Saranno state degli altri, [illegible] dormito due notti sulla macchina. Stava bene. Me lo hanno detto gli amici»

Mamma Mirella: «No, noi non abbiamo proprio nessuna comprensione. Il fatto vero è che "loro" possono fare tutto quello che vogliono». Il pianto stringe la gola e soffoca le parole. Ora c'è [illegible] pensare ai funerali di Andrea.

> Sono ancora da accertare le circostanze della tragedia
> I parenti del maghrebino «Namir non era un delinquente»



Andrea Periotto, vittima della disgrazia, e, a sinistra, la fidanzata **Pamela Cavedo**, ferita gravemente: la ragazza se la caverà

I PRECEDENTI

- **Gennaio [illegible]** Cameriano, Novara, 3 pensionati muoiono scontrandosi con un'auto di un extracomunitario che sbanda e invade la corsia opposta.
- **Agosto 1994** Un marocchino, sulla Torino-Savona, finisce [illegible] una scarpata [illegible] muore.
- **Dicembre [illegible]** Una ragazzina di 15 anni, a Pomezia [illegible] provincia di Roma, viene investita da [illegible] marocchini ubriachi.
- **Giugno 1995** Tre giovani romeni si schiantano in tangenziale, [illegible] Torino, [illegible] un'auto rubata: muore [illegible] più giovane, di 16 anni.
- **Luglio 1995** Ad Arvier (Aosta), l'auto di [illegible] marocchino si scontra con un tir: 2 morti.
- **[illegible]icembre 1996** Due albanesi, in Val Susa, viaggiano su un'auto rubata, invadono la corsia opposta e piombano [illegible] un'altra macchina: [illegible] morto.
- **Ottobre [illegible]** Due immigrati clandestini muoiono, a Torino: la loro auto finisce contro un ponte per l'eccessiva velocità.
- **Agosto 1999** Un albanese investe e uccide [illegible] bambino in bicicletta.
- **Agosto 1999** A Brescia un marocchino ruba un'auto e viene inseguito dalla polizia, la sua fuga finisce contro un'auto: 3 morti.
- **Marzo 2000** A Brescia un carabiniere e 2 albanesi muoiono dopo un rocambolesco inseguimento.
- **Giugno 2000** Due ragazzi, a Latina, vengono travolti e uccisi da un ucraino.
- **Luglio 2000** A Pi[illegible] [illegible] albanese, durante una gara con un connazionale, finisce contro un'altra macchina. Muoiono 3 donne.
- **Dicembre 2000** Un clandestino romeno guida contromano e uccide un ragazzo sul motorino.
- **Dicembre 2000** Un albanese su un'auto rubata, a Treviglio, provincia di Bergamo, si scontra con l'auto di una giovane coppia di fidanzati: muoiono entrambi.

«Più controlli sulle strade»

Reazioni e proposte dal mondo politico

Giuseppe Sangiorgio

Che dire di fronte [illegible] certe tragedie? domanda il vice sindaco Domenico Carpanini, chiarendo che, innanzi tutto, è «doveroso esprimere il cordoglio della città ai famigliari delle vittime» dello scontro fra auto provocato dal marocchino minorenne che viaggiava contromano e a fari spenti. Precisa: «I commenti e le speculazioni [illegible] carattere politico stonano di fronte a quel dramma». Il vice sindaco afferma che non [illegible] tratta soltanto di fatalità. «Si ripropone - dice - [illegible] problema che abbiamo denunciato più volte: quel[illegible] dei minori stranieri dediti ad attività illegali, i quali arrivano da noi soli o più sovente oggetto di una vera e propria tratta. E' necessario chiedere, [illegible] una volta, al gover[illegible] di adoprarsi con energia [illegible] confronti dei loro Paesi perché ne favoriscano il rimpatrio».

Secondo l'eurodeputato di Forza Italia, Raffaele Costa, «il fenomeno della pirateria stradale si sta accentuando, mentre manca il personale di polizia per i dovuti controlli». Spiega: «Sulle vie di comunicazione di Piemonte e Valle d'Aosta, ci sono non più di [illegible] agenti della Polstrada». E il governo che fa? «E' vero, tenta faticosamente di recuperare il tempo perduto, mentre la polizia stradale, pur impegnandosi, con 50 pattuglie in servizio per turno mediamente in tutta la regione non può produrre miracoli». Analoga, secondo Costa, la situazio[illegible] in città dove le presenze quotidiane dei tutori del Codice sono 180: «Meno di [illegible] per turno con una media quotidiana di 20-25 pattuglie». Insufficienti, anche se dovrebbero arrivare in Piemonte altri 60 agenti, in media circa 7 uomini per provincia.



Il segretario regionale di An, Ugo Martinat ricorda che il fenomeno degli extracomunitari alla guida - con [illegible] patente - [illegible] stato denunciato dal suo partito da tempo, [illegible] nessuno l'ha affrontato con serietà». «Nei loro Paesi - spiega - le autorizzazioni per porsi al volante [illegible] atti amministrativi. E' sufficiente pagare, senza [illegible]. Poi arrivano in Italia e via...».

Il centro-destra punta l'indice contro questi casi. Michele Vietti, Ccd, membro del Csm, osserva che l'intervento della magistratura [illegible] può che arrivare a posteriori. «Di conseguenza occorre potenziare la prevenzione, lasciando maggior libertà d'iniziativa alle forze dell'ordine». Secondo Mario Borghezio, deputato della Lega, «bisogna fare qualcosa di serio, il fenomeno è soprattutto italiano, perché nel resto d'Europa i controlli ci [illegible] sono severi».

Beppe Borgogno, capogruppo Ds a Palazzo Civico: «Guida senza patente e contromano sull'autostrada [illegible] incidente mortale. Sono reati gravissimi per chiunque. Sui quali è necessario che la pena sia certa ed immediata». Pino De Michele, coordinatore dei Democratici: «Siamo favorevoli all'immigrazione regolare, ma chiediamo la massima severità contro chi commette reati».

Drastico il capogruppo dei Verdi, Silvio Viale: «Quelle del Polo sono speculazioni politiche. Per far fronte ai pirati della strada è sufficiente applicare la legge, siano essi italiani o extracomunitari».



A lato **Michele Vietti**, esponente del Ccd [illegible] membro del Consiglio superiore [illegible] magistratura, e (a sinistra) l'onorevole **Raffaele Costa**, eurodeputato e leader [illegible] Polo [illegible] Libertà sotto la Mole

Catturato un algerino

Cont[illegible] PAGINA 31

TORINO HA 900 MILA ABITANTI



Addio al sogno della metropoli

Torino 2001 come Torino 1957: dopo 43 anni la città [illegible] tornata a 900 mila abitanti. Una involuzione? L'addio al [illegible] di diventare metropoli? Ogni opinione è legittima. Ma la città di oggi è davvero tanto diversa da quella di allora? Abbiamo provato a metterle a confronto, trovando molte similitudini e tante diversità. E abbiamo notato [illegible] oggi Torino sia meno «vissuta», più usata dai pendolari e gettata la sera, quando si torna a casa. Col risultato di essere anche più caotica.

Casal e Minucci A PAGINA 30

In via Di Nanni: il giovane sospettato di spaccio non si era fermato all'alt

Marocchino in fuga ferito al polmone

Il colpo è partito dall'arma di un carabiniere

Un marocchino è stato colpito, ieri sera in via Di Nanni, da un colpo di pistola esploso accidentalmente da un carabiniere nel corso di un'operazione anti-droga.

Si tratta di Izi Radouane Fadouz, 28 anni, operaio con permesso di soggiorno che scade nel marzo 2001. Ufficialmente risiede a Parabiaco, nella cintura di Milano, [illegible] potrebbe avere una «base» anche a Torino, in un alloggio di corso Racconigi. L'extracomunitario è stato raggiunto dal proiettile (l'arma era sfuggita di mano al militare) alla spalla sinistra, perforando tessuti [illegible] polmone. L'uomo [illegible] stato soccorso dagli stessi carabinieri che l'hanno poi fatto trasferire, [illegible] un'ambulanza del 118, al reparto chirurgico delle Molinette. In serata è stato sottoposto [illegible] lungo intervento, le sue condizioni sono definite gravi ma il marocchino non verserebbe in pericolo di vita.

Secondo una prima ricostruzione, i carabinieri della compagnia di Susa stavano portando a termine un'operazione antidroga [illegible] avevano circondato la casa dove probabilmente era in corso [illegible] vertice tra presunti spacciatori. In Borgo San Paolo gli investigatori [illegible] arrivati proprio seguendo il marocchino, intercettato in corso Racconigi, all'uscita di un'abitazione. L'extracomunitario, che non si era accorto di nulla, ha attraversato corso Racconigi e si è diretto in via Martiniana. Lo hanno visto infine imboccare via Chiomonte dove però Izi Radoune Fadouz si [illegible] accorto di non essere solo. Ha cominciato a [illegible] verso via Di Nanni, i militari lo hanno inseguito e a quel punto uno dei militari sarebbe scivolato, facendo partire il colpo di pistola che ha raggiunto il fuggitivo. Nonostante la ferita, l'uomo [illegible] riuscito ancora a svoltare l'angolo, compiere barcollando una cinquantina di metri, verso piazza Sabotino, poi si è accasciato. Prima di essere soccorso, è riuscito ancora a rivolgere alcune frasi [illegible] gruppo di connazionali che l'avevano raggiunto, forse per aiutarlo. I carabinieri hanno sequestrato alcu[illegible] bustine, recuperate lungo la strada, gettate dal marocchino durante la fuga. Il sospetto [illegible] che si tratti di eroina.

Poco dopo le 20 il giovane ferito è entrato nella [illegible] operatoria delle Molinette. L'intervento chirurgico è durato un paio d'ore. I medici si sono riservati la prognosi, che potrebbe [illegible] sciolta già nelle prossime ore.

[illegible] MA SOLTANTO PER L'ANAGRAFE



Oggi sotto la Mole siamo in 900 mila gli stessi del '57 Cresciuti strade sottopassi [illegible] case ma la sensazione è che si viva più allo stretto

A sinistra una parata di 500 simboleggia la Torino che negli Anni Cinquanta guarda al futuro e [illegible] progresso. A destra la Torino di oggi che deve difendersi dall'inquinamento



Grande Torino, un sogno lungo 43 anni

Da miraggio dei nuovi immigrati a città «usa e getta»

[illegible] Minucci

Torino come nel 1957. A decretarlo è la statistica sulla popolazione. All'alba del 2001 i tabulati dell'anagrafe rivelano che sotto la Mole gli abitanti [illegible] scesi a quota 900.975: più [illegible] meno quanti se ne contavano in quell'anno in cui in [illegible] Agnelli, per la prima volta, sfilò [illegible] [illegible] 500». O quando in piazza San Carlo le ruspe lavoravano per cicatrizzare i segni della guerra. O, [illegible] giorni in cui nei bar del centro si urlava di gioia per [illegible] milioni vinti [illegible] «Lascia o Raddoppia» da un'indossatrice di borgo San Paolo.

Popolosa [illegible] allora, prima della grande immigrazione verso un lavoro sicuro, ma quanto diversa. A osservarla dall'alto, a parte il dettaglio della Mole ancora decapitata della [illegible] stella, la Torino da preboom economico si presenta orfana di molti quartieri. Come in un Risiko dalle [illegible] ancora tutte nei [illegible] chetti, mancano all'appello più della metà degli alloggi esistenti oggi. Oltre 200 mila appartamenti in meno, quelli che andranno a riempire i confini di zone come la Falchera, [illegible] Vallette, Santa Rita, e buona parte di Mirafiori sia Nord sia Sud. L'emergenza di allora si chiama immigrazione: sono gli anni dei protagonisti di «Così ridevano», di grandi periferie cresciute troppo in fretta [illegible] mila nuovi alloggi ogni sei mesi) e Consigli comunali che devono sobbarcarsi da un lato i problemi di una Torino post-bellica ancora tutta da restaurare e dall'altro quelli di una città che deve metabolizzare [illegible] mila nuovi immigrati al mese. Centinaia di famiglie numerose (quando l'alloggio medio prevedeva [illegible] nucleo di tre persone) da assorbire soprattutto con generosità, ma soprattutto senza che la futura metropoli perdesse [illegible] propria identità magari naufragando nei debiti [illegible] agli oneri di urbanizzazione.

Qualche analogia con la Torino del 2000? Anche oggi esiste un'emergenza immigrazione: scandita da numeri più piccoli, certo, ma più forti problemi [illegible] integrazione. E come sui giornali del 1957 finiva la notizia dal titolo [illegible] si affitta ai meridionali» su quelli dell'anno scorso c'era la storia di un cartello apparso a San Salvario in cui [illegible] avverte che l'affittuario non deve essere straniero. Intanto, però, nel

COSI' NEL 1957	
ABITANTI	889.249
NATI	10.552
MORTI	9799
IMMIGRATI	51.925
EMIGRATI	17.024
MATRIMONI	5852
ALLOGGI ESISTENTI	272.689
NUOVI ALLOGGI	11.683
NUMERO SEMAFORI	36
LAMPADE CITTADINE	30.200
AUTOMOBILI	91.381
NUMERO ABBONAMENTI TV	29.134
NUMERO CINEMATOGRAFI	140



COSI' NEL 2000	
ABITANTI	900.975
NATI	7440
MORTI	9510
IMMIGRATI	23.344
EMIGRATI	24.004
MATRIMONI	3707
ALLOGGI ESISTENTI	481.584
NUOVI ALLOGGI	1435
NUMERO SEMAFORI	600
LAMPADE CITTADINE	80.100
AUTOMOBILI	613.000
NUMERO ABBONAMENTI TV	299.744
NUMERO CINEMATOGRAFI	50

'57 [illegible] si doveva fare i conti con mezzo milione di pendolari della Torino usa-e-getta: quelli che oggi affollano la tangenziale sino a farla scoppiare, mandano in tilt le centraline che [illegible] smog. Signori che dichiarano [illegible] essere scappati dalla città all'hinterland «per migliorare [illegible] propria vita». Il prossimo censimento si occuperà soprattutto di loro, per tarare i servizi della città [illegible] 900 mila abitanti, ma un bacino [illegible] utenza grande quasi [illegible] doppio. Vuoi paragonare questo logorio della vita sotto la Mole con i placidi ritmi della città all'alba del 1957? Se è vero che il torinese medio oggi trascorre almeno un'ora della sua vita di fronte [illegible] semaforo, la dice lunga il fatto che [illegible] anni or sono in città [illegible] ne fossero soltanto 36 a regolare un traffico di 91 mila automobili contro le 600 mila attuali. Certo, oggi, l'acquisto di un'utilitaria è più [illegible] portata di tutti: basti pensare che la «favolosa vetturetta» presentata alla stampa il 5 aprile 1957 («la nuova 500») costava 490 mila lire contro i 14 milioni e 400 mila della Cinquecento attuale. A quei tempi per comprarla un operaio doveva lavorare 2 anni (il salario mensile oscillava fra le [illegible] e le 30 mila lire), mentre [illegible] bastano sette mensilità. Il costo della benzina si attestava sulle 20 lire al litro, ma con gli 85 all'ora di velocità massima delle utilitarie un pieno durava abbastanza. Tornando alle analogie con i tempi odierni, l'allora sindaco Amedeo Peyron - che più di [illegible] consigliere comunale ricorda come «un grandissimo primo cittadino» - affronta [illegible] più sedute il problema del metrò, così come accadde, 50 anni dopo, per fortuna con esito più concreto, a Valentino Castellani: soltanto che allora si parlava di utilizzare i sotterranei di via Roma. D'altronde il traffico [illegible] rientrava fra le priorità da affrontare. Prima c'era la grande immigrazione, poi il boom demografico («Ma dove li mettiamo tutti questi bambini?» si chiedevano all'ufficio demografico del Comune annotando il neonato numero 10.552). La criminalità poi non era un problema visto che [illegible] si commetteva [illegible] omicidio era per [illegible] più di natura passionale e i quotidiani riportavano a cinque colonne la [illegible]tizia di un'auto rubata. Si usciva molto, [illegible] sera, anche perché i «fortunati» possessori di [illegible] televisore [illegible] 29.134 contro le 300 mila famiglie di oggi: altro che parabole, Stream e Telepiù. Al loro posto, una galassia [illegible] cinematografi in cui si proiettavano film come «Alta Società». E se si invitavano gli amici a cena era considerato chic offrire loro un consommé di dado, novità culinaria del momento, magnificata al ritmo di quattro spazi pubblicitari al giorno sui quotidiani. E come pietanza? Magari un'insalata [illegible] con [illegible] bel formaggino «Tuo» della Locatelli, che oggi, [illegible] questa società più fredda, carrierista ed egoista, ha cambiato nome e si chiama «Mio».

«Avevamo più speranze»

Porcellana: tra enormi problemi si respirava un clima di ottimismo

Marina Cassi

Nel '57 l'ex sindaco Giovanni Porcellana aveva 28 anni [illegible] già da quasi un decennio viveva [illegible] passioni della politica dall'associazionismo cattolico alla Dc.

Qual è la differenza maggiore tra la Torino che stava per arrivare al milione [illegible] abitanti, percorsa dalle inquietudini della migrazione dal Sud, e quella di oggi?

«Sicuramente [illegible] politica che allora era viva nella città; la si vedeva, la si faceva, se ne parla[illegible]. Ricordo comizi immensi nostri e dei comunisti in piazza San Carlo e ricordo quanti manifesti [illegible] affiggevano - e si strappavano - la [illegible] e quante riunioni [illegible] incontri con le persone».

C'era però un forte clima di contrapposizione.

«Sì, [illegible] c'era anche tanta stima. Io [illegible] Novelli ci siamo scontrati mille volte in Consiglio comunale, ma sempre con stima reciproca. Vede: la differenza [illegible] che allora la politica era percepita [illegible] cosa importante che poteva cambiare il proprio modo di vivere».

Torino si stava avviando [illegible] diventare una metropoli, [illegible] avrebbe dovuto passare attraverso il trauma della migrazione.

«Certamente però allora il lavoro non era [illegible] problema, anzi a mancare erano i lavoratori. Chi arrivava qui era un giovane, solo, lontano dalla famiglia, sen[illegible] casa, con tante aspirazioni.



Giovanni Porcellana

Ci sono stati anche atteggiamenti brutti [illegible] le scritte "Non si affitta [illegible] meridionali" o l'egoismo dei letti in affitto a turno, però non c'era razzismo e l'integrazione alla fine c'è stata. E poi esisteva una tensione positiva verso il futuro: ricordo che quando, nel 1960, nacque il milionesimo torinese si fece festa perché lo si sentiva come un segnale positivo di crescita».

«Quei mercoledì all'Einaudi»

Fruttero: vivevamo in un mito ma senza esserne consapevoli

Lo scrittore Carlo Fruttero nel '57 aveva 31 anni ed era "un giovane dell'Einaudi". Dalla casa editrice, destinata a diventare [illegible] roccaforte nella cultura italiana, muove i suoi ricordi [illegible] una Torino tranquilla forse inconsapevole del [illegible] ruolo nel Paese.

La casa Editrice Einaudi, i mitici mercoledì con l'editore; una vicenda culturale molto importante.

«Sì, ma allora le [illegible] apparivano molto diverse: non avevamo la [illegible] di vivere un mito. D'altronde persino il piccolo caffè di piazza della Consolata, dove prendevo cialde [illegible] cioccolata, ora è diventato un mito. Alla Einaudi io leggevo libri, traducevo, controllavo traduzioni, partecipavo alle riunioni del mercoledì intorno al tavolo ovale, accompagnavo illustri ospiti inglesi o americani al Cambio e alla Fontana dei Francesi perché sapevo bene l'inglese. Ero un ragazzo; guadagnavo pochino [illegible] non venivo invitato ai pic [illegible] sul lago dell'editore. Comunque [illegible] contento».

[illegible] perché?

«Perché allora poter lavorare nei libri, con i libri [illegible] considerato un privilegio. Non importava dei soldi [illegible] nessuno di noi; si sapeva che con i libri non ci si arricchiva. Qualcuno aveva anche allora la smania per la bellissima Flaminia della Lancia, decapottabile, bellissima, verde e nera, [illegible] noi no. Oggi forse ci sono più tentazioni di successo».



Carlo Fruttero

Quello della città era un clima culturale stimolante?

«Alla Einaudi si era convinti [illegible] i migliori; della città non ricordo un clima particolare. [illegible] andava di continuo al cinema, [illegible] in prima visione, il sabato al ristorante, qualche viaggio con i soldi contati. Era una città tranquilla, silenziosa, non battagliera, serena». [m. cas.]

Specchio dei tempi

«Sono vedova [illegible] sola al mondo: la Chiesa [illegible] mi assolve perché convivo con [illegible] - «Una firma contro l'elettroshock» - «Le [illegible] mi negano [illegible] rimborso» - «Strisce blu contro la pigrizia mentale?»

Una lettrice ci scrive:

«Ho 58 anni [illegible] sono vedova da 15 senza nessuno (né figli, né fratelli, né genitori); due anni fa ho conosciuto un uomo, anche lui vedovo con figli grandi ed abbiamo incominciato [illegible] frequentarci. Ora è successo che sotto le festività natalizie, avendo desiderio di fare la Comunione, [illegible] andata al Santuario di Santa Rita per confessarmi, ma il prete, dopo avermi trattata come [illegible] poco di buono, non ha voluto darmi l'assoluzione poiché [illegible] pentita; mi disse che mi avrebbe assolta solo se uscendo dalla chiesa avessi immediatamente lasciato il mio compagno oppure se mi fossi sposata. A nulla è valsa l'assicurazione che forse in un futuro ci saremmo sposati.

«Sono uscita dalla chiesa e ho pianto con un'angoscia indescrivibile perché io credo fermamente in Dio. Spero che Dio, al contrario di quel prete, perdoni il mio grave peccato».

Segue la firma

Il Comitato dei Cittadini per i Diritti dell'Uomo ci scrive:

«Un piccolo tavolo di fronte all'ingresso di un importante ospedale torinese con sopra un appello da firmare. Si richiede di mettere in vigore una legge contro l'elettroshock, lobotomia ed altre pratiche di psicochirurgia. I volontari invitano a sottoscriverlo; molti pensano che l'elettroshock sia già stato abolito da anni, altri fingono di non sapere, altri ancora [illegible] bene di cosa si tratta.

«Una donna passa davanti al banchetto con la testa bassa, lo sguardo un po' spento. Si avvicina, legge il contenuto dell'appello e mentre lo firma dice: "... a sedici anni me l'hanno fatto l'elettroshock. Ero una bella ragazza, lavoravo... è stato uno sbaglio, mio padre ha firmato l'autorizzazione, [illegible] sapeva che cosa mi avrebbero fatto...", ci racconta i dettagli della sua storia, sconvolgente come quasi tutte quelle che ci vengono raccontate da persone come lei, così asettiche ed allo stesso tempo struggenti quando descrivono il dolore che provano nel non riuscire più a ritrovare [illegible] stessi. E' successo a Torino, fine dicembre 2000».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Il 10 gennaio dello scorso [illegible] presso la stazione [illegible] Mondovì ho acquistato un abbonamento annuale di 13 mesi (scadenza 9 febbraio) per la tratta Savona-Torino, ad un costo di L. 1.188.000. Prima dell'acquisto ho chiesto al bigliettaio se, in [illegible] di impossibilità a viaggiare o comunque di mancato utilizzo del biglietto, potevo richiedere un rimborso. Mi è stato risposto che avevo diritto al rimborso per il periodo rimanente [illegible] utilizzato, fatta salva una trattenuta del 10% per i diritti di prenotazione.

«Da sabato 16 dicembre non utilizzo più il treno perché sono in maternità. Ho quindi chiesto il rimborso per questo mese [illegible] mezzo di abbonamento che non sfrutterò. Mi è stato negato perché il rimborso avviene sul costo del mensile: moltiplicando il costo dell'abbonamento mensile per i mesi utilizzati, risulta una cifra maggiore di quanto io ho pagato: 132.000 x 11 mesi = 1.452.000. Quindi non ho diritto ad alcun rimborso. Mi chiedo: perché il rimborso di un abbonamento annuale dipende dal costo di un abbona[illegible] mensile?

«Ho pagato anticipatamente [illegible] cifra consistente perché [illegible] pendolare so di dover viaggiare tutto l'anno. Le Ferrovie mi offrono per questo un abbonamento diverso dal mensile o dal settimanale che risulti più vantaggioso per un pendolare, ma anche per le Ferrovie stesse che incassano una cifra ragguardevole subito [illegible] che godono dei vantaggi propri della "fidelizzazione" del cliente. Pertanto non capisco perché io non debba [illegible] un rimborso sulla base del "quanto ho pagato" e non del "quanto avrei pagato [illegible] avessi fatto un abbonamento mensile".

«Questo è il regolamento delle Ferrovie, ma perché non informare correttamente il cliente?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Penso che le strisce blu possano essere utili per far compiere [illegible] esercizio mentale: chiedersi, prima di spostarsi, quale mezzo è meglio usare. Molti [illegible] catapultano in auto, non si rendono conto che certi tragitti sono molto [illegible] stressanti in bicicletta [illegible] in tram. Provare per credere.

«Ben vengano quindi le strisce blu per sconfiggere la pigrizia mentale [illegible] spingere verso modi di spostarsi che alla fine [illegible] più pratici.

«Inutile lamentarsi del traffico, dell'inquinamento, dell'indisciplina, del caos (come fanno tutti) se si è i primi a muoversi in auto in ogni occasione».

Massimo Sbaiz

specchiotempi@lastampa.it

IL PERICOLO SULLE STRADE | UN ALTRO MINORENNE NEI GUAI

IMPUTABILITA'

Non è punibile chi al momento del fatto non ha compiuto i 14 anni d'età. Tra i 14 e i 18 anni, invece, è imputabile se ha la capacità di intendere e di volere, ma la pena viene comunque diminuita ■ si può beneficiare della sospensione condizionale fino ■ 3 anni di carcere. Imputabilità piena ■ 18 anni compiuti



AFFIDAMENTO

Se la condanna inflitta non supera i 3 anni di carcere, si può chiedere l'affidamento in prova al servizio sociale: l'esito positivo, certificato dagli assistenti dei servizi sociali, estingue la pena. Il minore, anche senza una sentenza di condanna, può essere «messo alla prova» e, se la supera, si estingue il reato, non solo la pena

Slalom in centro sull'auto rubata

Al volante un algerino uscito dal Ferrante Aporti

Angelo Conti

Ancora un'auto impazzita con alla guida un clandestino minorenne, impegnato in un agghiacciante slalom fra le auto, le pensiline, gli alberi dei viali. Anche stavolta è finito in uno schianto, nel cuore della notte. E solo per fortuna, questa volta, non si sono dovuti contare dei morti, visto che la folle corse della utilitaria impazzita (rubata pochi minuti prima) si è arrestata proprio contro una delle più affollate fermate del tram dell'intera città, quella all'angolo fra corso Regina Margherita e corso XI febbraio, a Porta Palazzo.

Il maghrebino che ■ al volante, anche stavolta era appena uscito dal Ferrante Aporti, dove i carabinieri l'avevano condotto il giorno di Santo Stefano, dopo averlo bloccato mentre stava spacciando eroina.

La vicenda, che pare una raccapricciante replica di quanto avvenuto solo due notti prima, sull'autostrada Torino-Milano, merita una ricostruzione cronologica.

Sono l'1,30 di notte quando una gazzella del Nucleo Radiomobile dei carabinieri transita per corso Brescia. L'obiettivo ■ tenere d'occhio i giovani che ■ accalcano intorno alla discoteca Big: c'è sempre il rischio di qualche ubriaco o di qualche episodio di spaccio.

Il capopattuglia nota, però, una Ford Escort nera che, una volta avvicinatasi al mezzo dell'Arma, cambia improvvisamente traiettoria e si allontana. Decide di controllare: aziona i lampeggianti e sventola la paletta, per intimare l'alt. La risposta è solo una rabbiosa accelerata: la Escort si allontana lungo corso Brescia, subito inseguita dalla 156 dei carabinieri. L'auto in fuga raggiunge via Bologna, poi piega di colpo a destra, cercando di distanziare i militari che, ovviamente, non mollano la presa.

Mentre il tachimetro sale, la Ford percorre ■ Bologna ■ si getta sul ponte sulla Dora, risalendo poi corso XI febbraio. Proprio all'altezza del parcheggio-silos, il conducente decide una manovra assurda, probabilmente un disperato tentativo per seminare la gazzella, ormai vicinissima: si sposta improvvisamente a destra ed imbocca la trincea riservata ai tram, all'altezza dell'edicola. Ma nella corsia preferenziale avanza solo per pochi metri, poi la Escort urta contro il gradino posto ■ protezione della fermata, i due pneumatici di destra esplodono e la folle corsa finisce in uno schianto.

Intorno ai rottami piombano i carabinieri, pistole in pugno: il conducente ed il suo compagno vengono subito bloccati e portati in caserma. L'auto, danneggiatasi nell'urto, presenta anche evidenti segni di effrazione: la serratura è rotta, il bloccasterzo pure. I due maghrebini affermano di chiamarsi A. R., 16 anni, algerino di Uaran, ■ S. S., 14 anni, marocchino di Khourigba. Impossibile controllare ■ ■ tratta di nomi veri.

In caserma l'algerino viene subito riconosciuto: era già passato di lì il 26 dicembre, cioè appena una settimana fa, dopo essere stato sorpreso ■ spacciare, sempre nella zona di Porta Palazzo. E, in quell'occasione, aveva fornito le stesse generalità, ma aveva dichiarato di essere nato nell'87 (senza essere creduto), per ottenere l'impunibilità che è accordata ai minori di 14 anni. Stavolta spiega di essere nato il 10 marzo '84 e forse dice la verità.

I carabinieri riempiono i verbali, per l'arresto e per l'identificazione (comunque teorica perché documenti, in tutta questa storia, non ne compaiono mai) poi lo riportano, insieme al compagno di furto e scorribande, al Ferrante Aporti. Proprio come otto giorni fa. Ma adesso quanto resterà dietro le sbarre? Fra quanto tornerà ■ scorazzare come un folle per le strade della città?



Corso XI Febbraio, la fermata dove si è schiantata l'auto guidata dall'algerino

«Impossibile rimpatriare i minori»

In Piemonte assistiti 418 extracomunitari

Maurizio Tropeano

«Quel minorenne marocchino ■ ■ seguito dal Comune di Torino ma era affidato agli educatori del servizio sociale del Ministero di Grazia ■ Giustizia. Dentro il carcere ■ aveva seguito i laboratori del Progetto Itaca organizzati dall'amministrazione municipale». Stefano Lepri ed Eleonora Artesio, assessori comunali all'Assistenza ■ ai Giovani, mettono subito le mani avanti per stoppare eventuali polemiche politiche legate alla morte di Andrea Periotto ucciso dall'auto guidata dal quindicenne clandestino. Lepri precisa: «Gli altri extracomunitari che viaggiavano sulla macchina rubata non ■ assolutamente residenti nei campi nomadi». E Artesio aggiunge: «Da una ricerca emerge anche come Namir Sadam avendo terminato il periodo di custodia cautelare fosse ■ rilasciato ed era in attesa di una nuova udienza, fissata l'8 di gennaio. Se ■ quell'occasione il giudice si fosse pronunciato ■ favore del periodo di prova allora sarebbe entrata in gioco l'amministrazione».

Difficile, infatti, percorrere la seconda strada: il rimpatrio assistito. Secondo le recenti disposizioni della Prefettura, la richiesta di rimpatrio assistito può ■ presentata solo allegando una dichiarazione del minore che ne attesti, oltre che la nazionalità, la volontà di rientrare in patria. «Come se la Prefettura non lo sapesse meglio di noi, che i ragazzini non vogliono tornare perché inseguono falsi sogni di ricchezza, e che il più delle volte forniscono generalità false...», commenta sconsolato Lepri.



L'assessore Mariangela Cotto

Senza poi dimenticare la difficoltà di rintracciare le famiglie che magari vivono in sperduti paesini di montagna, senza telefono, senza un recapito postale. Per Lepri ■ governo dovrebbe spingere ■ i paesi d'origine, affinché collaborino ■ nell'identificazione del ragazzino e nella ricerca dei suoi familiari».

Anche Mariangela Cotto, ■ assessore regionale all'Assistenza, sottolinea soprattutto «le difficoltà di riconoscimento dei minori clandestini che rendono praticamente impossibile attuare il rimpatrio assistito. Dunque l'azione di recupero e di reinserimento ricade tutta sui Comuni. La Regione riconosce un contributo di ■ milioni ■ ■ di lire agli enti locali per ciascun minore assistito». Aggiunge Cotto: «Un giorno in comunità costa tra le 140 e le 350 mila lire. Nel 1999 in tutta la Regione i minori extracomunitari affidati agli Enti locali ■ stati 470. L'anno scorso sono scesi ■ 418». Il maggior ■ ■ assistiti è concentrato ■ Torino: 325 nel 1999; 306 nel ■. «Un calo fisiologico - spiega Artesio - che non significa una diminuzione dei reati commessi da minorenni».

E anche per questo motivo che la Regione, in collaborazione ■ le Province di Torino e Biella sta studiando e finanziando (50 milioni) un progetto sperimentale per il reinserimento dei minori clandestini. Spiega Cotto: «Bisogna punire chi commette reati, facilitare le pratiche per il rientro in patria ma è necessario anche dare una risposta a quei ragazzini che non vogliono vivere commettendo reati. Bisogna sottrarli alla clandestinità e al mercato delle bracce».

Cotto si riferisce anche ai minori extracomunitari scomparsi in Italia. Mesi fa era stato il vicesindaco di Torino, Domenico Carpanini, ■ lanciare l'allarme sulla «tratta di bambini dal Marocco». La tv di Stato marocchina ha trasmesso una campagna pubblicitaria per sensibilizzare le famiglie sui rischi che corrono affidando ■ vendendo i figli ad amici, parenti o conoscenti. E Carpanini aggiunge: «Abbiamo notizie di una decina di adolescenti marocchini già tossicodipendenti che di notte nella zona dei Murazzi vivono di rapine ■ di altri reati. E' evidente che per questi ragazzi ■ serve né il carcere né le comunità da cui scappano. L'unica soluzione è basata sulla collaborazione ■ I Paesi d'origine per favorire i rimpatri assistiti».

Dolci della Befana per diventare re

Simonetta

IL dono della Befana non può essere che un dolce - sostengono Elma Schena e Adriano Ravera, autori di molti libri, l'ultimo dal titolo «Le stagioni dell'uva e del vino», un testo particolare perché come tante edizioni di Fògola più che ■ semplice ricettario è ■ volume da collezione con acqueforti di Teresita Terreno. «Usanza, comune in tutta l'Europa, - spiegano - era ed è mescolare all'impasto ■ fava, un fagiolo, un minuscolo pesce o una damina di porcellana: chi la trova nella propria fetta diventa il Re della Festa». E subito le ricette.

■ DI ■ FROLLA. Disporre 320 g di farina sulla spianatoia, unire 80 g di fecola, 150 g di zucchero a velo, 180 ■ di burro morbido, scorza grattugiata ■ ■ limone, un pizzico di sale. Rompere al centro un uovo e impastare velocemente finché è ben amalgamato. Avvolgere in un tovagliolo e fare riposare in luogo fresco per 30 minuti. Dividere l'impasto in due parti e stendere due sfoglie; sistemare la prima in una tortiera imburrata ■ e infarinata, spalmarla con 300 ■ di marmellata di fichi, deporvi una fava, ricoprire con l'altra sfoglia, sigillando bene i bordi. Spalmare con un albume la superficie, cospargere con alcune mandorle tritate e ■ po' di zucchero. Cuocere in forno a 185° per 35 minuti.

■ Sbattere 4 ■ intere e due tuorli con 250 g di zucchero in una pentola. Mettere la pentola dentro un'altra più grande e tenendo ■ bagnomaria su fiamma bassa, sbattere finché il composto diverrà appena tiepido (non deve scaldarsi troppo per ■ ■ le uova). Togliere dal fuoco, continuare a sbattere con forza finché sarà freddo. Unire la scorza grattugiata di un'arancia, un bicchierino di grappa, una bustina di lievito, una fava ■ poco per volta 300 ■ di farina di frumento facendola scendere da un setaccio. Amalgamare delicatamente gli ingredienti e incorporare per ultimi 150 g di burro appena fuso. Versare in uno stampo da ciambella imburrato ■ cosparso di zucchero e cuocere ■ forno ■ 180° per 40 minuti.

■ DI ■. Lavorare 80 g ■i burro ■ pomata, unire un cucchiaio di miele, un albume e due cucchiaini di liquore al mandarino. Incorporare, poco per volta, 150 g di biscotti savoiardi sbriciolati e 2-3 cucchiai di latte, amalgamare bene. Imburrare ■ cospargere di zucchero una teglia di circa 22 cm di diametro, stendere il composto ■ modo che copra fondo e pareti. A parte sbattere due uova intere ■ 60 ■ di zucchero, unire 100 ■ di panna, una fava, il succo di ■ g di mandarini, la buccia grattugiata di due frutti. Versare nella teglia ■ decorare con spicchi di mandarini. Cuocere in forno a 180° per 40 minuti.

GALETTE DES ROIS. È una ricetta francese. Disporre ■ fontana 300 g di farina e 30 di zucchero, al centro due uova intere ■ un tuorlo, la buccia grattugiata di un limone, un cucchiaino di sale, due cucchiai di acqua di fiori d'arancio e 20 g di lievito di birra stemperato in due cucchiai d'acqua tiepida. Impastare aggiungendo pezzo a pezzo 200 ■ di burro ammorbidito e poco per volta altri 100 g di farina. Quando la pasta sarà liscia, coprirla ■ ■ tovagliolo e far riposare due ore, poi, praticati alcuni tagli sulla superficie, avvolgerla in un altro panno e mettere in frigo per una notte. Deporla sulla spianatoia ■ con il palmo della mano allargarla appiattendola. Inserire una fava, ripiegare i bordi della pasta verso il centro formando una palla. Fare riposare 10 minuti, scavare con il pollice un buco al centro ■ tirare tutto intorno formando una ciambella; ripetere l'operazione fino a ottenere un buco di 12-13 cm lasciando riposare la pasta ■ una volta e l'altra. Fare lievitare sulla placca del forno imburrata e infarinata un'ora ■ mezzo a temperatura ambiente. Spennellare con tuorlo , incidere la superficie con la punta bagnata delle forbici tenendo la lama di sbieco per formare dei becchi. Poi in forno a 180° per 35 minuti. Quando sarà freddo, pennellare con due cucchiai ■ miele diluito in acqua ■ cospargere ■ granella ■ zucchero ■ ■ g di canditi a pezzi.

simonetta.conti@lastampa.it

La corsa a Palazzo Civico

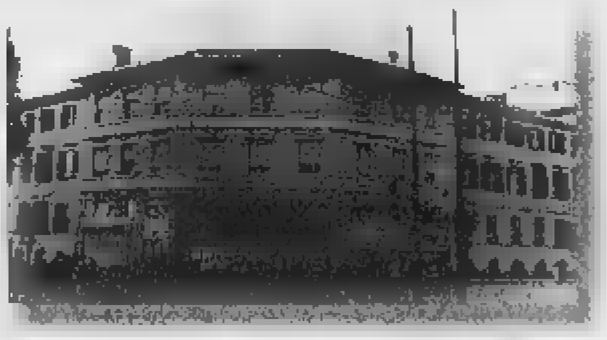
Vietti replica ad An «Nessun sondaggio Io non mi ■»

Michele Vietti, ex segretario del Ccd, oggi membro del Consiglio superiore della magistratura, ■ è, per il momento, tra i possibili candidati sindaco del centro-destra. L'ha precisato ieri, dopo aver letto su «La Stampa» di essere stato posto fra i «papabili» in un sondaggio commissionato da An alla società Cirm.

«Apprendo dai giornali - ha detto - che una forza politica mi avrebbe indicato fra i possibili aspiranti alla successione di Valentino Castellani. Devo precisare che allo stato attuale non esiste una mia candidatura, anche in relazione al ruolo che sto ricoprendo di componente di un organo costituzionale qual ■ il Csm. Chiunque mi abbia messo in campo, per il pur prestigioso incarico di primo cittadino sotto la Mole, l'ha fatto senza avermi consultato e, di conseguenza, ■ il mio consenso».

TRA DISPERAZIONE E FELICITA'

■ DRAMMA DI ■



Eseguita ieri l'autopsia per chiarire le cause della morte di Alessandro, il primo maschietto torinese nato a Capodanno, morto 12 ore dopo. Le condizioni del neonato erano disperate già al momento dell'arrivo ■ madre al Maria Vittoria: la donna aveva un'emorragia provocata dallo strappo del peduncolo della milza

MONICA A CASA OGGI



■ in ottima salute ■ andrà ■ casa oggi con i suoi genitori la piccola Monica, la prima bambina nata nel 2001 ■ Torino. Monica, 2 chili 9 etti e 35 grammi al momento della nascita, bimba primogenita di Maurizio e Maria Gulmini, 42 e 36 anni, è venuta al mondo all'1,25 del giorno di Capodanno, all'ospedale Mauriziano

«Ditemi perché mia figlia è morta»

La bambina doveva nascere lunedì scorso

Marco ■

Per un attimo hanno pensato che la loro bimba sarebbe stata stata la prima nata del 2001 ■ Torino. L'avrebbero chiamata Miriana. Invece qualcosa è andato storto ■ la piccola ■ ■ l'ha fatta a venire al mondo. E' morta nel grembo materno, nei pochi disperati minuti che separano l'ultimo tracciato sul ventre della madre nel reparto ■ Ostetricia e il taglio ■ in sala operatoria. «Sofferenza fetale», ■ scritto sul referto di morte dell'ospedale Mauriziano. Ma papà ■ mamma, Bruno Pecora e Marina Cannavò, 40 ■ 37 anni, vogliono vederci chiaro: «Secondo noi ■ passato troppo tempo prima che i medici si decidessero a far nascere nostra figlia», accusano. Hanno denunciato l'ospedale, il pm Cesare Parodi ha aperto un'inchiesta e disposto l'autopsia sul cadavere della piccola.

Tutto è accaduto tra lunedì e martedì scorso. «Ho visionato personalmente le cartelle, e pur guardando con occhio molto critico non ho riscontrato nulla di censurabile nella procedura seguita dai medici di turno», dice il professor Piero Sismondi, primario di Ostetricia dov'è ■ ricoverata Marina Cannavò. «Io stesso, perché nulla restasse comunque nell'ombra - prosegue il primario - ho spiegato al padre della neonata ■ rivolgersi alla procura per chiedere l'autopsia. Non c'è stata manchevolezza evidente da parte del personale».

Cosa è accaduto esattamente sarà insomma la procura ■ ricostruirlo. Per ora c'è il dramma e un grosso punto interrogativo. «Il ■ mattina - racconta mamma Marina - ho avuto dolori fortissimi, tipo doglie, e Bruno mi ha portata in ospedale. Mi hanno fatto un tracciato per sondare le condizioni della bimba e mi hanno ricoverata anche ■ ■ avevo contrazioni. La mattina successiva l'ostetrica mi ha chiesto ■ volevo tornare a casa, le ho fatto notare che ■ le gambe rosse e gonfie come un pallone, mi ha risposto che era normale in gravidanza e così ho accettato di essere dimessa». ■ ■ casa, la Cannavò, è rimasta poco: «Le mie caviglie continuavano ■ gonfiare, ero preoccupata. Una vicina di casa mi ha vista: "Corri in ospedale", ■ sono tornata al Mauriziano dove il medico del pronto soccorso mi ha ricoverata».

Alle 23 del 31 dicembre comincia ■ fine. «Per bloccare il gonfiore ■ delle gambe mi hanno somministrato ■ antinfiammatorio e ■ antibiotico, tre bustine di una medicina solubile. Alle 20 Miriana ha cominciato a scalciare dentro. E' andata avanti mezz'ora senza interruzione, l'ho detto alla dottoressa, mi ha fatto un tracciato, dicevano che tutto era regolare e non dovevo preoccuparmi. Dopo un'ora altro tracciato di 45 minuti, ho capito dallo sguardo del medico che qualcosa ■ andava. Mi ha chiesto: "Si è mossa lei o la bambina?". Io avevo male alla pancia e alla schiena, ■ il cuore di Miriana si sentiva con difficoltà. L'ho ripetuto: "E' mezz'ora che la bambina scalcia"».

Bradicardia. «La dottoressa - prosegue mamma Marina - ha pronunciato questa parola. Io non so che cosa vuol dire, ma immediatamente mi hanno ■ in barella e dopo un quarto d'ora mi hanno portata sotto per il cesareo.

Perché Miriana è morta? «Vogliamo saperlo» si disperano i coniugi Pecora. «Forse i medici hanno aspettato troppo per fare il secondo tracciato». «I tempi d'intervento, pur non fulminei - risponde il professor Sismondi - sono rimasti nei limiti, ■ il tracciato per vedere le condizioni della bimba in grembo non dava alcun segno ■ preallarme. Non c'erano nodi, né cordone ombelicale avvolto attorno al collo. Una sala operatoria era occupata per un intervento di chirurgia vascolare, ■ stata aperta in fretta e furia la seconda e i medici di turno hanno iniziato l'intervento prima ancora che i reperibili fossero in ospedale».



Bruno Pecora e **Marina Cannavò** hanno denunciato l'ospedale Mauriziano

---

■ **GIOVEDI' DEL ■**. Oggi scatta il primo «Giovedì del Polmone» 2001. ■ blocco ■ in vigore per veicoli destinati al trasporto di persone (9-13; 16-19) ■ per quelli riservati al trasporto merci (7,30-10; 17-19): potranno circolare le auto a benzina catalizzate e immatricolate dal primo gennaio '93 e i mezzi ecodiesel imma■tricolati dal primo gennaio '97. Via libera anche a motoveicoli e ciclomotori omologati ■ sensi della direttiva 97/24/Cee ed autoveicoli a Gpl o metano.

■ **MOLINETTE.** L'appalto di oltre 126 miliardi di lire per la fonitura dell'energia elettrica che l'azienda ospedaliera delle Molinette ha affidato a trattativa privata all'Aem diventa ■ caso politico a livello regionale. Il vicepresidente del Consiglio regionale, Lido Riba (Ds), ha presentato un'interpellanza urgente, la prima del 2000, per chiedere al presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, «quali atti abbia compiuto ■ intenda promuovere la Regione per la tutela dell'interesse collettivo».

■ **DENUNCIA.** La direzione delle Molinette ha presentato una denuncia contro ignoti per il danneggiamento di un ■re dell'ospedale. Il 28 dicembre scorso un tecnico addetto della manutenzione ha notato in lontananza alcune persone che prendevano ■ calci le porte dell'impianto che porta al reparto di Medicina Generale lungo via Abegg (fermo dal 25 dicembre per i periodici controlli). Dopo ■ tolto i cartelli «Fuori servizio» sia al piano terra che al primo piano, ignoti hanno preso ■ calci le porte nei due piani. Le Molinette precisano inoltre che il ■me della ditta Bonfedi scritto sui cartelli «Fuori servizio» fotografati da La Stampa ■ corredo dei pezzi sugli ascensori spesso guasti ■ corrisponde più al nome della società che si occupa della manutenzione degli impianti».

■ **■ CICLABILI.** Una delibera della Giunta ha avviato il progetto preliminare di manutenzione ■ alcune piste ciclabili e di realizzazione di un nuovo collegamento tra Torino e Venaria Reale, che completerebbe il percorso già esistente in città.

■ **VERDE PUBBLICO.** Il Comune ha approvato il progetto definitivo per la manutenzione straordinaria del verde pubblico cittadino nel 2001: la spesa complessiva ammonta ■ 8 miliardi e ■ milioni.

■ **■** Spacciavano eroina in corso Regina Margherita: sono stati arrestati dai carabinieri due marocchini di ■ ■ 16 anni, Ismail Aouine e T. H, clandestini senza fissa dimora.

La Regione impone nei corsi di formazione l'obbligo di apprendere l'uso di Internet. Via al primo bando

Lavoratori e disoccupati a scuola di computer

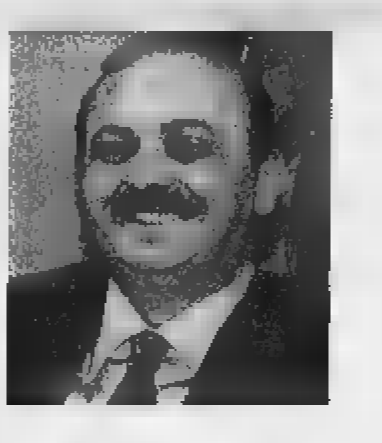
In cinque anni 500 mila persone conosceranno l'informatica

La Regione Piemonte ha introdotto, a partire da gennaio, l'obbligo dell'alfabetizzazione informatica in tutti i corsi di formazione professionale. Uno strumento che, secondo le previsioni dell'assessore regionale alla New Economy, Gilberto Pichetto, permetterà «in cinque anni a circa 500 mila persone di iniziare a conoscere l'Abc del computer e di Internet». Molte di loro, poi, potranno anche ottenere un contributo regionale per l'acquisto di un pc ■ di altri «strumenti che permetta■ l'accesso in rete». Non solo. Per gli apprendisti e i lavoratori occupati che usufruiranno dei corsi di formazione permanente è previsto anche un buono di ■ milioni ■ la possibilità di scegliere il tipo di insegnamento ■ l'agenzia ■ il consorzio formativo.



Il primo bando relativo ai corsi Ifts scade il 29 di gennaio e prevede una spesa di 5 miliardi di lire con un rimborso ■i■ di 1 milione e mezzo per l'acquisto di un computer. Aggiunge l'assessore: «Entro gennaio e, quindi ■ scadenza alla fine di febbraio, approveremo la delibera che istituisce un bando per corsi ■ formazione per lavoratori occupati dal valore di 100 miliardi di lire», prosegue Pichetto. Un mese dopo scatterà il semaforo verde per l'attuazione della direttiva dell'Unione europea per i disoccupati e il mercato del lavoro che prevede una spesa di 150 miliardi di lire.

L'accelerazione è contenuta nella proposta di completamento del Programma Operativo regionale elaborato all'interno del Fondo Sociale Europeo che tra fondi regionali, statali e comunitari ha un budget di tremila miliardi di lire da spendere ■ ■ anni. Spiega l'assessore: «La Giunta è convinta che un sostegno concreto allo sviluppo della società dell'informazione deriverà dal fatto che tutte le azioni formative a favore delle diverse categorie dei destinatari prevederanno moduli di alfabetizzazione informatica». Ogni tipo di corso, anche quelli legati all'edilizia, comporterà ■ serie di ■ dedicate all'uso del computer.



L'assessore regionale alla New Economy, **Gilberto Pichetto**: «Molti potranno avere un contributo per l'acquisto di ■ pc ■ altri strumenti»

Ancora Pichetto: «Ci saranno momenti di approfondimento specialistico sulle applicazioni maggiormente diffuse oppure sessioni dedicate all'illustrazio■ delle potenzialità collegate all'utilizzo degli strumenti informatici anche a fini lavorativi».

E poi il «buono-computer». «La Regione - continua l'assessore - provvederà ad erogare un contributo a parziale copertura delle spese sostenute per l'acquisto di un personal computer ■ tutti coloro che abbiano preso parte, sulla base di determinati standard minimi o in ragione ■ specifici parametri, alle attività formative». Restano ancora da affinare i meccanismi di valutazione dell'efficacia dei corsi.

Pichetto ■ convinto che in cinque-sei anni «almeno un milione e mezzo di piemontesi avrà dimestichezza con un pc grazie alla collaborazione tra la Regione, le imprese private e la scuola. In questo modo si riuscirà a mettere a disposizione delle imprese e degli imprenditori innovativi una popolazione recettiva ■ disponibile all'innovazione. E ■ fattore risorsa umana è necessario per lo sviluppo del Piemonte». [m.tr.]

In Lungo Dora Savona

Extracomunitario ■ in ■ durante ■ rissa

Un marocchino di 21 anni, Alil Karabb, clandestino ma domiciliato in Lungo Dora Savona, una delle tante abitazioni lungo quella via nelle quali risiedono praticamente solo nordafricani, ■ stato trovato dalla polizia, riverso ■ terra, gravemente ferito al torace con una coltellata.

Ad avvisare la polizia di una rissa tra extracomunitari che si stava svolgendo in via Porporati angolo via Priocca, ■ stata una telefonata anonima. Quando gli agenti sono giunti sul posto c'era ormai solo l'uomo ferito, incapace di parlare ■ dare spiegazioni mentre tutte le altre persone coinvolte erano fuggite.

L'uomo ■ stato trasportato da un mezzo del 118 all'ospedale Molinette dove i medici lo hanno subito sottoposto ad un intervento chirurgico ■ dove è tuttora ricoverata in prognosi riservata.

Il procuratore Guariniello apre un'inchiesta. Per ora in Piemonte non è stato segnalato nessun caso

«Sindrome dei Balcani», indagini anche a Torino

Esami sui militari ■ i civili che operarono nella ex Jugoslavia

Anche a Torino si apre un'inchiesta sulla cosiddetta «sindrome dei Balcani». Il procuratore Raffaele Guariniello indaga sugli effetti della possibile contaminazione dei proiettili all'uranio impoverito tra i militari volontari che hanno operato nell'ex Jugoslavia. Cresce, dunque, anche in Piemonte l'allar■ per i reduci dalle missioni ■ pace nei Balcani.

L'indagine di Guariniello sui proiettili americani che sarebbero causa o ■ di una lunga catena di malattie sfociate in tumori del sangue è ristretta per ragioni di competenza territoriale: la polizia giudiziaria deve accertare se fra il personale civile e militare rientrato dai Balcani si siano verificati casi di leucemia. Un'impresa relativamente semplice, quella di risalire ai ■mi dei militari, mentre ben più complesso sarà rintracciare le centinaia di civili corsi in aiuto volontario alle missioni di pace. I controlli partono quindi dagli oltre mille soldati della Brigata Taurinense destinati dal '97 a oggi alla missione-Balcani.



Gruppo di soldati ■ durante la missione di pace a Sarajevo dopo la guerra

Le morti, in Italia, si moltiplicano, e questo aggiunge di giorno in giorno paura alla paura. L'ultima vittima, la sesta della tragica serie, ■ di un soldato ■ leva di Siracusa in forza alla Brigata Garibaldi. Gli anni giudicati ■ rischio contaminazione ■ quelli che vanno dal '95, quando cioè i bombardieri americani sono stati dotati di proiettili all'uranio impoverito: oltre 60 mila i colpi sparati nel Golfo e poi ■ Kosovo.

In Piemonte non sono segnalati per ora casi di malattia contratta in guerra, ma ■ procura è ugualmente in allarme, perché gli effetti delle contaminazioni da uranio si evidenziano dopo un lungo periodo. ■ mentre a livello politico si alimenta la polemica sui silenzi dei vertici di governo e militari (l'uso dell'uranio impoverito era ufficialmente noto ai vertici politico-militari fin dal '94), dalle autorità sanitarie militari arrivano assicurazioni: «Seguiamo la vicenda, ■ ■ abbiamo avuto segnalazioni di casi che riguardano il Piemonte». «Nella nostra attività quotidiana - proseguono le dichiarazioni dall'ospedale militare - ■ ■ stato mai riscontrato ■ caso di malattia emolinfoproliferativa o tumorale sul personale visitato presso la nostra struttura».

■ DEI LETTORI

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

Ricerca sul ■

I fondi sono devoluti all'Istituto per ■ ■ e la cura del cancro ■ Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

■ dicembre: in ricordo di Teresio Malvicino il nipote Mario Zalambani 100.000; in ricordo di Nello Astagia■ 100.000; P.G. 100.000; Michela, Anna e famiglia in ricordo ■ nonna Pina 60.000; n■ Vittorio 50.000; Silvia 50.000; in ricordo di Ernesto Ghio 50.000; L.E. 50.000; in memoria ■ Nico 50.000; B.G. 50.000;

29 dicembre: Intesa Italia Sim divisione Piemonte 3.191.000; E.P. in ricordo ■ ■ ■ 600.000; un caro ricordo per ■ Angelo, papà Davide e Enzo 300.000; G.F.S. 250.000; per la pace 2001 100.000; ringraziando Santa Rita 75.000.

30 dicembre: A.B. 1.250.000; in ricordo di Rosa Ferrero il condomi■ ■ c.so Rosselli ■ 215.000; Patrizia , Cristina e Gianfranco in ricordo di Leda Gaviglio 200.000; ■ memoria ■ Giancarlo Giachino, 185.000; ■ ricordo della sua cara mamma Teresa gli amici di Ermanna 140.000; Gali 100.000; in onore di Papa Giovanni: Ersilia e Franco 100.000; T.C. 100.000; G.G. - B.O. 100.000; in ricordo ■ Zia Rina Monfalcone 50.000; G.G. 20.000; Anselmo Carlo 10.000.

■ gennaio: in ■ di Antonio Cecchetti antonia 350.000; gli amici della parrocchia S. Vincenzo De Paoli, Settimo T.se in ricordo ■ Roberto Rosso 165.000; in ricordo di Maria Travagli 150.000; in ricordo dei genitori: Claudio ■ Rina 50.000; Giorgio ■ Franca 50.000; H.G. 20.000.

3 gennaio: gli amici in memoria di Luciana Rota Prali 850.000; in ■moria di Elio Versino 550.000; condomini via Rivalta ■ via Spalato 77 ■ ditta Daily in memoria ■ Vito Galas■ 180.000; Iuccia, Gina, Rina Ronco ■ ricordo di Luciana Prati 150.000; Ale 50.000; Valter 50.000; A.I 50.000; in ricordo di Eliseo ■ Ottavia 10.000.

Per gli anziani s■li

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte per la «Tredicesima dell'amicizia» donata agli anziani più soli:

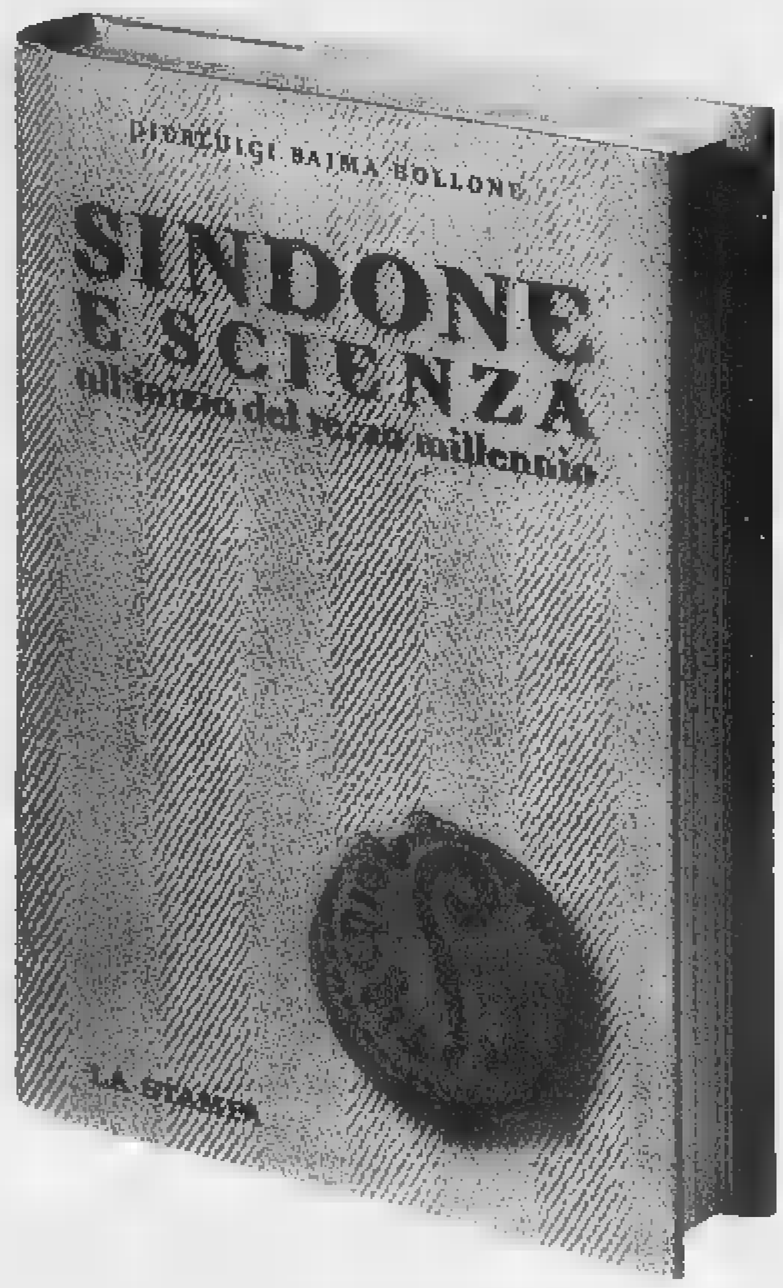
Per papà, famiglia Turandi 2.000.000; Anna e Giampiero 1.000.000; in ricordo di Fortunata e Bertolo 1.000.000; M.L.P. 1.000.000; Pluto, Yoyo, Ben 1.000.000; ■ 700.000; gli amici dell'ospedale di Gianfranco Coalova 505.000; C.M.I. 300.000; i colleghi di Ornella in memoria di Angelo Marchiori 280.000; Chiara ■ Giulia 200.000; Angela, Maria, Orsola e Piera in ricordo dei loro defunti 200.000; Airaldi Maria 150.000; E.P. 100.000; B.C. 100.000; F.C. 100.000; Manola ■ Paolo 100.000; B.M.L. 100.000; Clara ■ Elena 100.000.

Lucia, Gianluca e Paola 100.000; Michele ■ Ottavia in memoria di papà 100.000; per i suoi defunti 100.000; A.B.C. 100.000; Marcello e Liliana 100.000; Giancarla per un nonno 100.000; ■ ricordo della mia mamma 100.000; Maria Grazia in ricordo di Antonietta 100.000; Franco e ■ 100.000; in memoria ■ Espedito Tomasoni 100.000; ■ C. 100.000; Mariuccia e Rina 100.000; O.A. 100.000; F.D. 100.000; Gino ■ Renata 100.000; in ricordo ■ Anna Maria 100.000; in ricordo di Teresina Giaretto 100.000; A.U. 100.000; Nilla ■ Marisa 100.000; S.M.L. 100.000; Chiara e Stefania 100.000; R.A. 100.000; Pino e Mirella ■ ricordo di Carmen, Ernesto ■ Angelo 100.000; Luca 100.000; A.G. 100.000; ■ memoria ■ Cesare, Riccardo ■ Pina 100.000; Lina, Silvia ■ Gianluca in ricordo di Fernando 100.000; G.V. 100.000; in ricordo di Emilio, Sandra ■ Amleto 100.000; in ricordo di zia Rina 100.000; Gustavo e Pinuccia ■ ricordo dei suoi cari 100.000; M.C. 100.000; Alessandro ■ Susy per i nonni 100.000; in ricordo di Mario 100.000; Piazza Salvi 100.000; Carlo ■ famiglia ■ ricordo dei nonni 100.000; Angela ■ Mario 100.000; famiglia Bianco 100.000; L.S. 100.000; in memoria dei defunti 100.000; Michele ■ Francesco 100.000; in ricordo dei miei genitori 100.000; Chiara 100.000; da Fabrizio ■ un ■ 100.000; Maurizia 100.000; A.R. 100.000; Daniela ■ Roberto ■ memoria del papà 100.000; O.G. 100.000; Marina e Alfredo 100.000; Bubu 100.000; in ■ ■ papà ■ zia. 100.000; Pina in memoria dei propri genitori 100.000; Renata ■ Anna per ■ loro indimenticabile Aldo 100.000; in ricordo di Gina 100.000; in ricordo ■ Franco De Montis 100.000; in ricordo di Mollo Loredana 100.000; L.T. 100.000; M.C. 100.000; M.R. 100.000; Mina ■ Luciano 100.000; ■ ■ ■ 100.000; O.S. 100.000; A.S. 100.000; Carlo, Carla e Ugo 100.000; Amalia in ricordo dei suoi cari 100.000; L.E. 100.000; Lella e Germano ricordando i propri cari 100.000; Fabrizio in ricordo di nonno Renato 100.000; in memoria ■ Irma e Paolo Scamoni 100.000; P.S. 50.000; A.M. 50.000; P.E. 50.000; G.L. 50.000; D.V. ■; in ricordo ■ ■ ■ Ottavia 10.000. [continua]

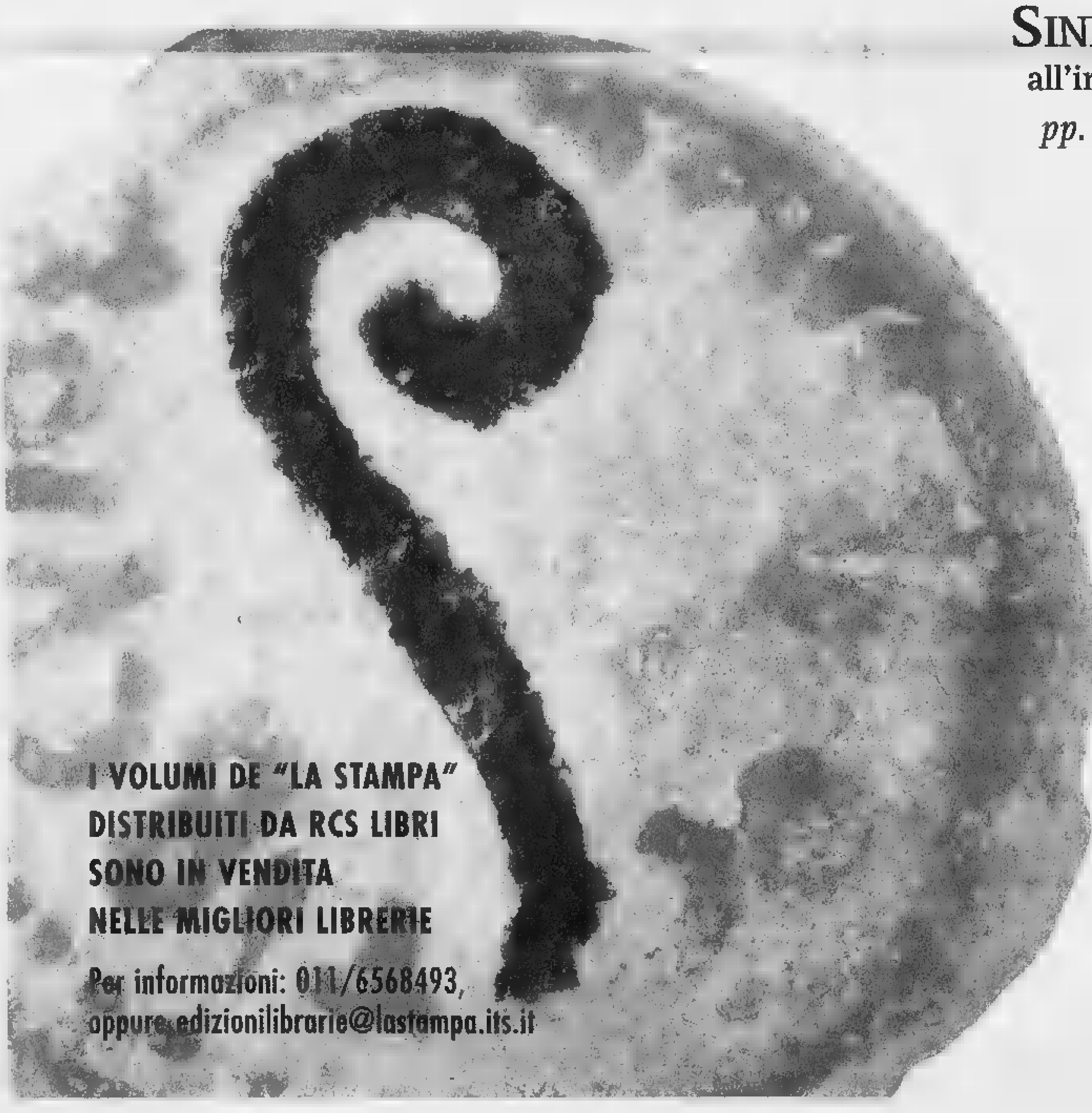
lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000



I libri de
LA STAMPA

■AZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0■ 365399

Ieri l'autopsia sul corpo dell'ex maresciallo della Guardia di Finanza ucciso da un colpo di pistola alla nuca

La morte di Piras avvolta dal dubbio

Ma il medico legale non ha esitazioni: «E' suicidio»


La polizia scientifica a Clou-Neuf

AOSTA

Il sostituto procuratore Maria Odilia Meroni aspetta gli esiti dell'autopsia eseguita ■ sul corpo del maresciallo della guardia di finanza in pensione, Mario Piras, ■ anni, per poter aggiungere un tassello all'inchiesta sulla morte dell'uomo trovato nel sottobosco del poligono militare di Clou-Neuf, sulla collina di Aosta, il 29 dicembre, ■ 14 giorni dalla ■ scomparsa ■ ■ 9 dal ritrovamento, nella stessa zona, della sua auto. Piras è stato ucciso da un proiettile di piccolo calibro sparato dalla pistola di sua proprietà all'altezza della nuca. Le prime indagini fanno propendere per il suicidio, ipotesi sulla quale non ha dubbi il medico legale Pierangelo Conca che ha eseguito l'esame autoptico e che afferma di non av■ riscontrato «alcuna anomalia».

Tuttavia i quesiti a cui dare risposta ■ molti. Il magistrato che aspetta di conoscere la traiettoria del proiettile che ha ucciso il maresciallo intende acquisire elementi che possano chiarire lo stato mentale dell'uomo nelle ■ precedenti la sua morte. Gli agenti atmosferici a cui è stato esposto il corpo di Mario Piras così come il terreno circostante hanno reso difficili le indagini. Se sul posto del ritrovamento c'erano delle orme, la neve le ha cancellate. E lo stato del cadavere non ha ■ possibile l'esecuzione della prova del «guanto di paraffina».

Piras è stato trovato appoggiato a un albero e tutto fa presupporre che lui sia morto lì. Ma il magistrato intende trovare spiegazioni ragionevoli del suicidio. Piras non aveva mai dato segni di squilibrio o di depressione. Il gior■ della sua scomparsa era andato all'edicola a comprare i soliti giornali. La sua era una vita discreta e ritirata, lui una persona molto curata e attenta ai rapporti con gli altri. In pensione dal '96 non era stato protagonista, durante l'attività professionale, di episodi collegabili alle circostante della ■ morte che restano, per il momento, un mistero. [b. m.]


Mario Piras, aveva 60 anni

Cogne, furto nell'area giochi dei bambini

Rubato a Capodanno il pupazzo gonfiabile

COGNE

Risveglio amaro, nel nuovo anno, per i bambini di Cogne. Quando ospiti e residenti della località ai confini del Parco Gran Paradiso erano impegnati nel cenone di Capodanno, sconosciuti sono entrati nel parco giochi invernale allestito dalle Funivie di Cogne a pochi passi dalla farmacia, sulla strada della Valnontey, e hanno rubato l'enorme pupazzo gonfiabile che volteggiava da qualche giorno per la gioia dei più piccoli. I ladri, oltre a far sparire l'attrattiva, hanno rubato anche i due compressori che pompavano aria nel pupazzo per dare movimento alla struttura. Un danno complessivo di oltre 8 milioni, per le Funivie di Cogne proprietarie del gioco. Ora ne acquisteranno un altro, intanto i carabinieri della località indagano per capire chi ■ il responsabile del furto, accaduto intorno alle 22 del 31 dicembre. L'ipotesi più probabile appare quella di un «colpo» su commissione, perché una struttura del genere non si può montare in un giardino qualsiasi della Valnontey senza finire dritti in ■. E' probabile che a quest'ora il pupazzo sia già lontano molti chilometri, per far divertire altri bambini. [s. ser.]

Nell'ex area Cogne acqua inquinata da idrocarburi e sostanze radioattive. Nello stabilimento il rogo di novembre

I tre misteri fra Dora e Buthier

Sofisticate analisi condotte dall'Arpa

Enrico Martinet

AOSTA

Settembre 2000: tracce di idrocarburi vengono trovate nelle falde freatiche dell'ex area Cogne ■ distante dal pozzo numero 3 dell'acquedotto di Aosta. Cause: sconosciute. Novembre 2000: scoppia un incendio nel reparto decapaggio della Cogne che sprigiona una nube nera ■ ■ chilometro ■ mezzo. Cause: sconosciute. Dicembre 2000: un cumulo di vecchie scorie della siderurgia, sempre nell'ex ■ Cogne, ■ contaminato da elementi radioattivi. Causa: la presenza, ■ ancora quantificata, ■ americio, isotopo artificiale usato in ambito industriale, anche nella siderurgia. Rimane per ora sconosciuto chi si è sbarazzato di una sostanza così pericolosa, infilandola fra le scorie.

Tutto accade in una zona ■ ridosso della città, in un'area che aziende specializzate stanno bonificando e che è destinata a nuove industrie. Inquinamento vero, potenziale ■ un disastro sfiorato, quello che poteva accadere con il rogo del decapaggio. La Procura indaga.

L'acqua. Verifiche ■ analisi hanno sentenziato che le tracce di trielina ■ altri idrocarburi nelle falde sono contenute entro i limiti fissati dalla legge sulla salute pubblica. Tuttavia esiste un bisticcio legislativo non chiarito, tra legge e decreti. Limiti legislativi a parte, rimane da chiarire come siano finiti gli idrocarburi nelle falde accanto a ■ pozzo dell'acquedotto comunale.

Così come rimane la necessità di eliminare dalla rete un pozzo che pompa l'acqua in una zona sottoposta a rischio continuo di inquinamento.



Il rogo. Il reparto di decapaggio, dove l'acciaio viene pulito con diversi acidi in vasconi di materiale plastico, era chiuso quando divamparono le fiamme. In quel momento, però, vi erano alcuni operai che stavano sistemando alcune tubazioni. Non hanno visto nessuno nel capannone e si sono accorti dell'incendio quando ormai era incontenibile. Che cosa le abbia provocate è ■ mistero. Rogo doloso? La magistratura non lo esclude. L'incendio ■ stato circoscritto prima che potesse raggiungere i contenitori degli acidi che avrebbero provocato una nube tossica devastante.

A sinistra ■ colonna di fumo che si è alzata dal rogo del reparto di decapaggio. A destra una zona soggetta ai lavori di bonifica nell'ex area Cogne di proprietà di Vallée d'Aoste Structure



L'americio. E' una sostanza artificiale in grado di emettere raggi alfa ■ gamma. L'isotopo ha parecchi usi industriali. Per lo smaltimento chi lo usa ha l'obbligo di contattare una delle ditte specializzate che compaiono in uno speciale albo. L'americio ha una doppia azione inquinante, è un veleno e produce radioattività. La ■ contaminata è nell'ex area Cogne, oltre il Buthier, verso levante: la sostanza è finita in un cumulo di vecchie scorie siderurgiche lungo poco meno di 80 metri e alto 13. L'area è di proprietà della «Vallé d'Aoste structure». Il presidente della società, ingegner Massimo Centelleghe, ■ stato per anni direttore di produzione della Cogne: «Quando ■ ■ stabilimento non ho mai sentito parlare di questa sostanza e per quanto mi ■ stato detto non viene usata neppure oggi». Nemmeno per fare le radiografie dei pezzi di acciaio? «Questa parte di attività ■ era fra le mie competenze, però ■ che le ricerche su eventuali difetti all'interno dell'acciaio venivano fatte con gli ultrasuoni».

L'alluvione in questa vicenda non c'entra, come si ■ creduto ■ scritto in un primo tempo. L'acqua del Buthier non ha raggiunto quest'area anche perché durante i lavori di bonifica erano già stati fatti muri di sostegno. Giovanni Agnesod, fisico dell'Arpa, sta concludendo una prima perizia richiesta dalla Procura. Spiega: «Il magistrato ci ha richiesto un'indagine radiometrica in quella zona ■ abbiamo scoperto un'area contaminata da americio 241 grazie a rivelatori sofisticati». E' vero che avete trovato una pastiglia di americio ■ cima al cumulo, cioè a 13 metri di altezza e null'altro? «E' falso. Ripeto, abbiamo scoperto un'area contaminata. Stiamo verificando la quantità e continuiamo le indagini sui campioni, ne faremo ancora in altre ■.

Stasera s'inaugura l'8° Premio Petrolini «Bravograzie» con 15 comici provenienti da tutta Italia

A St-Vincent arrivano le speranze del cabaret

Sul palco anche Luciana Littizzetto, vincitrice della prima edizione


Luciana Littizzetto, già vincitrice di «Bravograzie», sarà ospite a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT

Il Palais di St-Vincent ospita da stasera ■ «gotha» dei giovani cabarettisti italiani, per l'ottava edizione del Premio Petrolini «Bravograzie». Il Festival, nato nel 1991 dalla fantasia dei fratelli Calì e organizzato con il Casinò, ■ diventato con il trascorrere degli anni un trampolino di lancio per i comici emergenti. Basta scorrere l'albo d'oro: Luciana Littizzetto (1991), Federico Salvatore (1994), Max Pisu (1995), Enrico Bertolino (1996), Ficarra e Picone (1998) sono passati dal palco di «Bravograzie» ai trionfi televisivi. La Littizzetto, in particolare, è diventata un'autentica regina della comicità italiana, capace, in una sera d'estate a Torino, a radunare 10 mila persone in ■ suo spettacolo. Stasera «Minchia Sabbry» sarà l'ospite d'onore della serata di apertura. Sul palco saliranno 15 cabarettisti provenienti da tutta Italia, vincitori di concorsi regionali e nazionali. Avranno 5 minuti a testa per far ridere pubblico e giuria. Domani replicheranno e sarà proclamato il vincitore, che oltre al titolo e a un probabile futuro di successo, si porterà a casa anche ■ milioni. Con Luciana Littizzetto, ci sarà stasera (e anche domani) Gabriele Cirilli, quello che a Zelig ■ trionfando con il personaggio di «Kruska», l'amica coatta di Tatiana (e relativo slogan "Chi è Tatiana?").

L'appuntamento ■ il Premio Petrolini ■ per le 21,30, ingresso a 15 mila lire. Per questa sera, ci s■ ancora tagliandi disponibili ai botteghini. Le prevendite invece sono quelle abituali: ad Aosta «Match Music Store», «Il Disco 1», «Il Disco 2»; a Saint-Vincent «Best Record», «Cartoleria Carola», a Ivrea «Disco International». [s. ser.]

Il Comune sta pensando di istituire cassonetti per i condomini della città

La raccolta dei rifiuti sarà a domicilio

Bocciato il progetto di piattaforma interrata

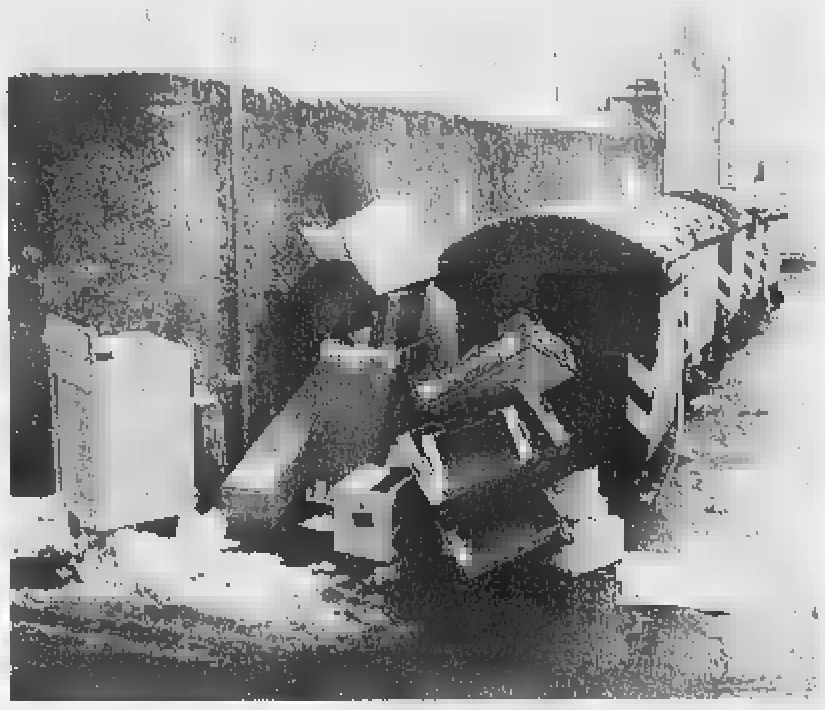
AOSTA

Cassonetti «a domicilio» che facilitino la quantificazione dei rifiuti prodotti dagli inquilini dei condomini della città per arrivare alla stima della tariffa da assegnare ai singoli. Le modalità, in dettaglio, sono da definire. E' questa la prospettiva che, fra due anni, caratterizzerà il servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani. Il capoluogo regionale modificherà, in maniera radicale, l'impostazione di questo settore.

Il progetto, in fase di realizzazione da parte dell'amministrazione comunale, dovrebbe contribuire al tanto auspicato «salto di qualità» nella sistemazione dei cassonetti di raccolta delle immondizie, scongiurando il deposito irragionevole di rifiuti di ogni genere ai margini dei fiumi, lungo tratti di strada, in luoghi circondati dal verde.

Il nuovo sistema di raccolta si rivelerebbe utile anche per cancellare vistosi «inestetismi». Fra gli esempi più eclatanti, la fila di cassonetti in piazza Giovanni XXIII, «cuore» della città storica. Da anni, chi visita il Duomo, si imbatte in un angolo poco edificante per una città a vocazione turistica.

«L'amministrazione comunale aveva valutato la possibilità di costruire un vano interrato - spiega l'ingegner Marco Framarin, dirigente del settore Ambiente dell'amministrazione comunale di Aosta - [illegible] cui, con mezzo di un impianto a sollevamento oleodinamico, sarebbero stati svuotati i cassonetti. Una sorta di "piattaforma mobile" in armonia [illegible] l'ambiente circostante».





Cassonetti e spazzatura in piazza della Cattedrale e in via Malherbes. Immagini di degrado e di disordine che non si addicono a una località a vocazione turistica

«Due problemi - aggiunge il dirigente - hanno causato la "bocciatura" dell'idea, il gelo innanzitutto e la spesa sproporzionata. Cinquanta milioni per svuotare sei cassonetti erano apparsi eccessivi, anche perché [illegible] questa cifra avremmo dovuto aggiungere i costi per le modifiche agli automezzi destinati a questo servizio».

E ancora: «Il mio obiettivo è di arrivare fra due anni con il progetto pronto per essere realizzato, considerata, tra l'altro, la concomitanza della scadenza della convenzione con la ditta Aimeri, incaricata del servizio di raccolta rifiuti».

La collaborazione del Corpo Forestale si rivela preziosa, stando alle parole dell'ingegnere, per un maggior controllo del territorio. «Facilita - dice - l'intervento dell'amministrazione impegnata, tra l'altro, nell'offrire ai residenti soluzioni di smaltimento sempre più rispondenti alle aspettative di comodità». [s. l.]

RHEMES NOTRE DAME
Conferenza dibattito sulla montagna

Stasera, alle 21, nella sala polivalente comunale in località Bruil, si svolge la sesta delle nove conferenze-dibattito organizzate dall'assessorato regionale all'Ambiente in collaborazione con l'Unione Guide di Alta Montagna. L'incontro sarà dedicato ai temi: «Piacere [illegible] conoscere la montagna. Sicurezza e regole di comportamento. Educazione alla conse[illegible] dell'ambiente». A relazionare saranno componenti dell'Unione valdostana Guide di Alta Montagna.

CHATILLON
Stage di medicina tradizionale europea

Il Palasport ospita sabato e domenica uno stage di medicina tradizionale europea. Organizzatore e relatore dello stage è Luigi Rindone. Orari: sabato dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30; domenica dalle [illegible] alle 12. Informazioni allo 0339-8431469.

AOSTA
Il Comune acquista tre nuovi immobili

Oggi, alle 11, nel salone ducale del municipio di Aosta, l'assessore all'Urbanistica Guido Cossard illustrerà le motivazioni e le finalità dell'acquisto di tre immobili da parte del Comune nelle vie Carducci, Antica Zecca e Abate Chanoux.

CHALLAND-SAINT-ANSELME
Fondi regionali per un ponte sul torrente Vadaca

Il Comune avrà a disposizione 120 milioni per realizzare un ponte sul torrente Vadaca. Lo stanziamento è stato deciso dall'esecutivo regionale.

[illegible]
Appalto per [illegible] gestione [illegible] «Petit Foyer»

La giunta regionale ha [illegible] in appalto [illegible] gestione del centro di accoglienza per minori «Petit Foyer» di Aosta per il periodo 1 febbraio 2001 - 31 gennaio 2004. L'impegno di spesa relativo è [illegible] 1 miliardo 127 milioni.

AOSTA
Spesa [illegible] 584 milioni per lavori nella scuola St-Roch

Con [illegible] spesa di 584 milioni di lire, la giunta regionale ha ha approvato la sistemazione e la [illegible] norma del fabbricato che ospita la scuola media Saint-Roch [illegible] capoluogo.

[illegible]
Ragazza denunciata per documenti falsi

Una denuncia [illegible] una segnalazione all'autorità amministrartiva per uso di sostanze stupefacenti: è l'esito di un controllo dei carabinieri [illegible] Etroubles. La denuncia è nei confronti [illegible] ragazza [illegible] Grugliasco, G. P., 20 anni; la segnalazione per una ragazzo di 23 anni, C. P., sempre del [illegible] del Torinese. Lei aveva una carta di identità falsa [illegible] alcuni grammi di droga, lui [illegible] grammo di [illegible] tre di hashish.

Bilancio di un anno di attività dell'Arma: i controlli sono aumentati del 30 per cento

I carabinieri cercano l'aiuto della gente

«La collaborazione è la miglior prevenzione dei reati»

AOSTA

Trenta per cento in più di controlli nel 2000 e, per il nuovo anno appena cominciato, maggior aumento del contatto [illegible] la gente, un modus operandi «fondamentale per un'efficace attività preventiva». Parola dei carabinieri del Gruppo Aosta, che hanno presentato un resoconto dell'attività svolta nei 12 mesi passati. I militari [illegible] intervenuti per 1607 reati contro i 2090 del 1999. Non ci sono stati omicidi, mentre l'anno precedente ce n'era stato uno. Su 9 rapine svolte nel 2000 (14 l'anno prima), di [illegible] stati presi i responsabili. E i furti? Ne sono stati denunciati ai carabinieri 1047, contro i 1302 del 1999. «Ma proprio il dato relativo ai furti [illegible] ancora troppo elevato [illegible] crea giustamente allarme tra i cittadini - spiegano i carabinieri - Nell'anno che è appena cominciato, appunto l'abbattimento del numero dei reati contro il patrimonio e la repressione degli stessi costituiranno, unitamente al controllo del territorio, i nostri obiettivi prioritari».



Nel 2000 i servizi preventivi dei carabinieri [illegible] Valle d'Aosta [illegible] aumentati del [illegible] per cento rispetto all'anno precedente

Nell'ambito dei controlli antidroga, nel 2000 i carabinieri del Gruppo Aosta hanno arrestato 9 persone ad Aosta (nell'ambito dell'operazione Game-Over di febbraio). Altre 5 persone sono finite in manette tra Cervinia, St-Vincent e Milano la [illegible] estate, nell'ambito dell'operazione «Allah-Scanderbey» che ha stroncato parte dello spaccio di cocaina nell'alta Valtournenche. Altre tre persone [illegible] state poi arrestate ad Aosta nell'«Operazione Scilla», condotta dai carabinieri [illegible] il supporto del Ros, [illegible] Raggruppamento Operativo Speciale. [s. ser.]

Con alcune eccezioni

Attese brevi per le visite ambulatoriali

AOSTA. Liste d'attesa «corte» per molte visite ambulatoriali in Valle d'Aosta. Così le definisce il direttore sanitario dell'Usl Massimo Pesenti, specificando come «il monitoraggio degli ultimi tre mesi non presenta variazioni [illegible] rilievo rispetto ai precedenti».

L'attesa più lunga riguarda le visite di controllo cardiologico periodico, per le quali c'è una prospettiva di [illegible] mesi [illegible] mezzo; al secondo posto in questa classifica degli appuntamenti sanitari, le liste di attesa [illegible] per visite urodinamiche che arrivano anche a cinque mesi, caso, quest'ultimo, determinato da un problema di strumentazione. Quattro mesi e [illegible] è il tempo richiesto per un ecocardiogramma [illegible] quattro mesi per un controllo endocrinologico. L'attesa per una visita densitometrica è di tre mesi e mezzo, di tre mesi per le allergologiche.

Pochi giorni in molti ambulatori: [illegible] per la dermatologia, 2 in ostetricia [illegible] ginecologia, 3 per tomografia. Ancora 5 per visite fisiatriche [illegible] 7 per visite per la patente. In tempo reale, l'elettrocardiogramma, le visite infettivologiche [illegible] i raggi al torace. [s. l.]

Accuse al direttore

I sindacati Arpa contestano il licenziamento

AOSTA. Le organizzazioni sindacali e le Rsu (rappresentanze sindacali unitarie) dell'Arpa contestano la decisione del direttore generale dell'Agenzia regionale di protezione dell'ambiente di licenziare un chimico dirigente, rappresentante sindacale. Sindacato e Rsu esprimono «profonda perplessità per il provvedimento» e sottolineano come «tale pesante decisione sia stata presa senza sentire le organizzazioni sindacali interessate». I rappresentanti dei lavoratori Arpa «in attesa [illegible] approfondire e meglio conoscere le motivazioni del provvedimento, che [illegible] sembrano congrue, e verificato il rispetto di tutte le formalità previste dal contratto nazionale di lavoro, evidenziano come decisioni così precipitose [illegible] radicali alimentino lo stato di tensione tra gli operatori in un momento di carenza della completa applicazione contrattuale». Organizzazioni sindacali e Rsu esprimono quindi «solidarietà al dirigente chimico licenziato», sollecitando un suo reintegro. [a. c.]

A Finale Ligure

Vacanze e cure marine per gli anziani

QUART. La Comunità montana Mont Emilius conferma [illegible] proprio impegno per gli anziani e, in collaborazione con le amministrazioni comunali che l'hanno delegata, ha programmato per i primi mesi del 2001 tre soggiorni climatici marini per anziani di tre settimane ciascuno.

I soggiorni si terranno nell'Hotel Astoria di Finale Ligure, nei periodi dall'8 gennaio al 29 gennaio, dal 29 gennaio al 19 febbraio e dal 19 febbraio al 12 marzo.

Possono partecipare alla [illegible] organizzata dalla Comunità montana Monte Emilius le persone che, in base a documentazione medica, necessitino di cure marine.

Gli interessati dovranno contribuire alle spese in relazione alle possibilità economiche, versando da un minimo di 165 mila lire per i [illegible] abbienti, fino ad un massimo di 1 milione e 200 mila lire per i redditi più elevati. [g. f.]

LETTERE AL [illegible]

Le insulse opinioni di parlatori ignoranti

Dal [illegible] scienziati e premi Nobel di tutto il mondo cercano [illegible] spiegazione sulla modifica prionica alla base della degenerazione cerebrale che interessa ormai tutti noi. Nessun modello proposto è [illegible] a oggi confermato o escluso. A titolo personale mi occupo del problema dal 1984 e mi affido ai consigli di un istituto virologico di Oxford. La mia domanda è molto semplice: [illegible] gli scienziati dei più importanti istituti di ricerca di tutto il mondo, dopo decenni di studi, non hanno trovato alcuna risposta certa al gravissimo problema, perché devo quotidianamente assistere a programmi televisivi demenziali, ove macellai con la terza elementare, politici «da giubileo», attricette senza cervello e venditori di carne da mercati di paese, senza alcun supporto scientifico, si prendono il diritto di rassicurarmi su fatti a loro perfettamente sconosciuti? Queste persone non sanno distinguere un batterio da un virus o da una proteina o da un elefante. Che titolo hanno per parlare? Al bisogno ci racconterebbero che il benzene libera i polmoni e i campi elettromagnetici curano il raffreddore. Lo stesso dicasi per tutti i giornalisti e i politicanti che passano dalla banale cronaca alla Biologia molecolare con la fantasia [illegible]-spensabile [illegible] occupare la loro poltrona. La malattia di Cr. Jakobs è descritta dal 1921. Era altresì conosciuta presso tutte le popolazioni cannibalistiche da centinaia di anni e descritta nei diari dei commercianti di legni pregiati nelle isole Fiji due secoli fa. In un mondo in cui gli erbivori sono stati trasformati in carnivori possiamo aspettarci di tutto (una dieta di prugne per la sopravvivenza dei leoni africani, per esempio). Consiglio umilmente a tutti i grandi parlatori nazionali di tenere per sé le insulse opinioni finora espresse e di lasciare lavorare chi ha titolo per poterlo fare, al fine di uscire al più presto da questa ennesima follia creata, come al solito, dai funzionari comunitari negli Anni Ottanta, già fautori di tante altre decisioni irresponsabili (dallo scandalo del sangue infetto ad altre nefandezze biologiche con soli motivi commerciali). Dagli Anni Settanta a oggi (andavamo sulla Luna allora!) il sorpasso completo della scienza da parte della politica ha creato delle mostruose abberrazioni biologiche di difficile comprensione per la popolazione che è comunque la prima a subirne i danni. In questo brevissimo periodo [illegible] ricomparsi: la Polio, la Tbc farmaco resistente, i virus emorragici, è apparso l'Aids, sono [illegible] incremento esponenziale [illegible] malattie degenerative cerebrospinali [illegible] i linfomi, ecc. Il dogma politico [illegible] invariato su tutto: non allarmare nessuno, tranquillizzare tutti. I morti poi saranno tranquilli per conto loro.

Lettera firmata, Cervinia

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1

Morgex (t. 0165.801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (entro 15' dalla ch. su ricetta med. urg, t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Villeneuve* (t. 0165.95039, p. Chanoux, 12), *Cogne* (entro 15' [illegible] chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad *Aosta* oggi è di turno, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse) la farmacia *Chenel* (t. 0165.262133, via Croce [illegible] Città, 1); *Valpelline* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.73261, loc. Prailles 7); *Nus* (entro 15' dalla chiamata [illegible] ricetta medica urgente, t. 0165.767906, v. Saint-Barthélemy, 2).

DISTRETTO 3

Breuil-Cervinia (t. 0166.949059, *via Antonio Carrel*); *St-Vincent* (t. 0166.512236, via Padri della Chiesa, 13).

DISTRETTO 4

Champoluc (tel. 0125.307183, via Ramey, 39); *Hône* (t. 0125.803375, piazza Municipio, 1); *Gressoney-St-Jean* (t. 0125.355144, piazza Obre, 34).

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220. [illegible] sono felice. (h 20, 22.30)

THÉATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) [illegible] (www.delaville.it). **Galline in fuga.** (h 16,30; 18.15; 20). **La verità nascosta.** (h. 22,30)

BRUSSON

CENTRO SPORTIVO: Tel (0335) 52.58.686. **Babar Re degli elefanti.** (h 15,30); **Dinosauri.** (h 17) **Autumn in New York.** (h 18,30; 22,30). **Unbreakable.** (h 20.30)

CERVINIA

DES GUIDES: Tel (0166) 949.473 **Chiedimi se sono felice.** (h 17; 19.30; 22)

COGNE

GRAND PARADIS: Tel (0165) 749.373 **Pokemon 2.** (h 17). **Body Guards.** (h 20; 22)

COURMAYEUR

[illegible]TE BIANCO: Tel (0165) 841 206 NON PERV.

ST-VINCENT

AUDITORIUM: Tel [illegible] 52 58 686 **Il grinch.** (h. 15). **Galline in fuga** (h 17); **Criminali da strapazzo.** (h [illegible],40); **Body Guards.** (h. 20,30). **Le verità nascoste.** (h. 22.30)

PALAIS: Tel (0335) 52.58.686. **Bravograzie, gara di cabaret** (h. 21)

[illegible] Tel (0335) 52 58 686 **La strada per [illegible] Dorado.** (h 15); **Pokemon 2.** (h 16,45). **Chiedimi se sono felice** (h [illegible], 20.30; 22,30)

[illegible] Tel (0125) [illegible] **strapazzo.** (h. [illegible]; 22,15)

BOARO: Tel (0125) 641480. **Chiedimi se [illegible] felice.** (h. 20; 22).

POLITEAMA: Tel (0125) 641.571. **Galline [illegible] fuga.** (h. 15,30; 16,45; 18.30); **Unbreakable.** (h. 20.15; 22.30)

TV IN VALLE

RaiTre - [illegible]

14; 19,35; 22,45 **Tg3 della Valle d'Aosta**
20,00 **Comment debuter?**

France 2

13,00 **Journal**
13,55 **Le voyage de Pénélope**, film tv
15,35 **Tiercé en direct de Vincennes**
15,45 **Maître Da Costa**, série
17,20 **Flic de mon coeur**, série
18,05 **Sos fantômes**, film
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le journal**
20,55 **Les z'amours**
23,05 **La nuit des rois**, film
01,20 **Le journal de la nuit**
01,40 **Passion Dakar**

Television Suisse Romande

12,45 **Tj-Midi**
13,50 **Questions pour un champion**
14,20 **Vie de famille**, série
14,45 **C'est mon choix**
15,50 **Charmed**
16,35 **Une famille formidable**
18,20 **Top Models**, série
18,45 **Le geste qui sauve**
19,05 **Tout en région**
19,20 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
[illegible],05 **Temps présent**
21,05 **The Postman**, film
24,00 **C'est mon choix**

* Eventuali variazioni [illegible] programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Nata la Federconsumatori con sportelli alla Cgil

Un nuovo sindacato tutela dalle bollette esorbitanti

AOSTA

Bollette strambe, magari [illegible] importi esorbitanti, un acquisto sballato, una merce che, aperto lo scatolone, non è identica a quella scelta, oppure [illegible] rotta. Come difendersi? La Federconsumatori può essere [illegible] risposta. E' un ente [illegible]utonomo che si appoggia però alla Cgil. «Le nostre radici [illegible] nel mondo del lavoro - dice Mario Monti, segretario Cgil -, ma l'altra nostra "gamba" riguarda i servizi».

Il segretario generale Federconsumatori Rosario Trefiletti dice: «Grazie alla Cgil qui in Valle possiamo intervenire sul territorio di un'associazione funzionale per rispondere alle esigenze dei cittadini su questioni quotidiane, come i problemi con le assicurazioni [illegible] sui mutui bancari, [illegible] ancora, in ambito di sicurezza alimentare. La nostra funzione non si risolve in una denuncia di un episodio, ma cerchiamo un accordo, una soluzione, a beneficio dei consumatori».

Lo sportello nella Cgil di Aosta sarà quello già attivo del Sunia, il sindacato degli inquilini, e un altro sarà aperto in Bassa Valle. Il costo per chi si vuole rivolgere alla Federconsumatori [illegible] tra le 30 e le 35 mila lire annue per l'iscrizione. Per coloro che possiedono già la tessera della Cgil, il costo [illegible]de a 18 mila lire l'anno.

Resta il problema delle spese legali. Se la conciliazione tra le parti [illegible] possibile occorre ricorrere alla magistratura, quindi avere un avvocato che sostenga le proprie ragioni. «Noi cerchiamo sempre di raggiunge[illegible] un accordo - spiega Trefiletti -, tuttavia se [illegible] necessario abbiamo una nostra rete di legali. Le spese sono a carico del cittadino, ma la spesa è ridotta al minimo dell'onorario».

Chiusa la lunga «querelle» per la nomina nel Cda del museo di scienze naturali

Saint-Pierre, Giunta scalza Daclon

E' stato scelto il candidato più rappresentativo

SAINT-PIERRE

Una delle ultime decisioni della giunta regionale del 2000 ha messo fine a quella sorta [illegible] telenovela che [illegible] diventata la nomina del Consiglio di amministrazione del Museo regionale di scienze naturali di Saint-Pierre per il periodo 1998-2003. L'esecutivo, [illegible] fronte alle designazione proposte da Pro Natura (Corrado Maria Daclon) [illegible] da Enpa, Lega Ambiente, Cai (Roberto Giunta) ha scelto di nominare Giunta. [illegible] provvedimento dovrebbe chiudere la «querelle» aperta da alcune Associazioni naturalistiche valdostane nei confronti di Daclon.

Tutto cominciò nel marzo del '99 [illegible] la nomina, [illegible] proposta dell'assessorato all'Agricoltura, di Corrado Maria Daclon, presidente di Pro Natura, quale rappresentante delle Associazioni naturalistiche valdostane nel Consiglio di amministrazione del Museo. La designazione [illegible] stata impugnata innanzi al Tar dall'Ente nazionale protezione animali e dalle sezioni valdostane di Wwf, Société de la Flore, Italia Nostra [illegible] Lega Ambiente. [illegible] Tribunale amministrativo aveva accolto il ricorso [illegible] annullato la nomina. Nei confronti di questa sentenza Corrado Maria Daclon aveva proposto opposizione al Consiglio di Stato, [illegible] il ricorso, con decisione di fine luglio 2000, era stato respinto. La giunta, dopo la morte di Luigi Facchini (a suo tempo indicato quale candidato all'incarico dall'Enpa [illegible] da altre associazioni naturalistiche valdostane) [illegible] dopo [illegible] sentenza del Consiglio di Stato, aveva deciso di procedere a una nuova consultazione delle associazioni. In considerazione della rappresentatività dei candidati (Corrado Maria Daclon, proposto dall'Associazione Pro Natura, ha un supporto [illegible] 180 soci, mentre Roberto Giunta, indicato dal Cai e da Lega Ambiente, è a quota 2500) ha deciso di modificare la precedente deliberazione del marzo 1999, indicando Roberto Giunta quale componente del Consiglio di amministrazione del Museo regionale di scienze naturali [illegible] Saint-Pierre in rappresentanza delle Associazioni naturalistiche valdostane. [a. c.]





Roberto Giunta, nuovo componente del Consiglio di amministrazione del [illegible] naturali di St-Pierre, che ha sede nell'antico castello. Giunta è stato nominato in rappresentanza delle associazioni naturalistiche Lega Ambiente, Club Alpino Italiano ed Ente Protezione Animali che hanno 2500 soci

Le lezioni ricominceranno lunedì



Studenti all'entrata del Liceo Scientifico di Aosta. In tutte le scuole della regione le lezioni riprenderanno lunedì

Scuola, le vacanze sono agli sgoccioli

AOSTA

Ultimi giorni di vacanza per i più di 14 mila fra scolari e studenti della Valle d'Aosta e per i 2200 fra maestri e professori. Le lezioni riprenderanno per tutti da lunedì 8 gennaio: erano cominciate il 23 dicembre, con un calendario «regionale» che le 26 nuove Istituzioni scolastiche hanno rispettato allo stesso modo, senza le integrazioni rese possibili dalla recente autonomia scolastica.

In sostanza ogni Istituzione può gestire in modo autonomo [illegible] giorni nell'anno. Però in Valle d'Aosta in quest'anno scolastico vi [illegible] stata la tragica vicenda dell'alluvione [illegible] si sono persi giorni di scuola. Per questo finora nessuno ha usato i giorni [illegible] disposizione [illegible] si capirà dalle prossime settimane come andranno le cose. Fra l'altra si sta aspettando una risposta dal ministero della Pubblica istruzione per «validare», vista l'emergenza, l'anno scolastico in quelle scuole dove vi sono stati molti giorni di chiusura. Oggi in tutti gli istituti occorre che vengano fatti almeno 200 giorni di lezione, altrimenti l'anno [illegible] è valido. Questo salvo situazioni di forza maggiore. Non dovrebbero esservi difficoltà al riconoscimento ma è il momento di averne la certezza. [b. bas.]

LA FOTO DEL CAPODANNO



Il brindisi e la gioia nel centro di Courmayeur

La mezzanotte [illegible] passata da pochi secondi e alcuni degli ospiti del bar «Roma» nel centro di Courmayeur, salutano il 2001 all'insegna della gioia. L'immagine [illegible] stata scattata dallo studio «Foto Factory» del paese [illegible] piedi del Monte Bianco. Il salone dove si è svolto il brindisi per il nuovo anno è quello del bar «Roma», appunto, [illegible] non quello del bar «Posta» come [illegible] indicato nell'edizione del 2 gennaio. Per questo ripubblichiamo la fotografia scusandoci dell'errore con gli interessati e con i lettori. Brindisi [illegible] gioia [illegible] hanno invece bisogno di rettifiche.

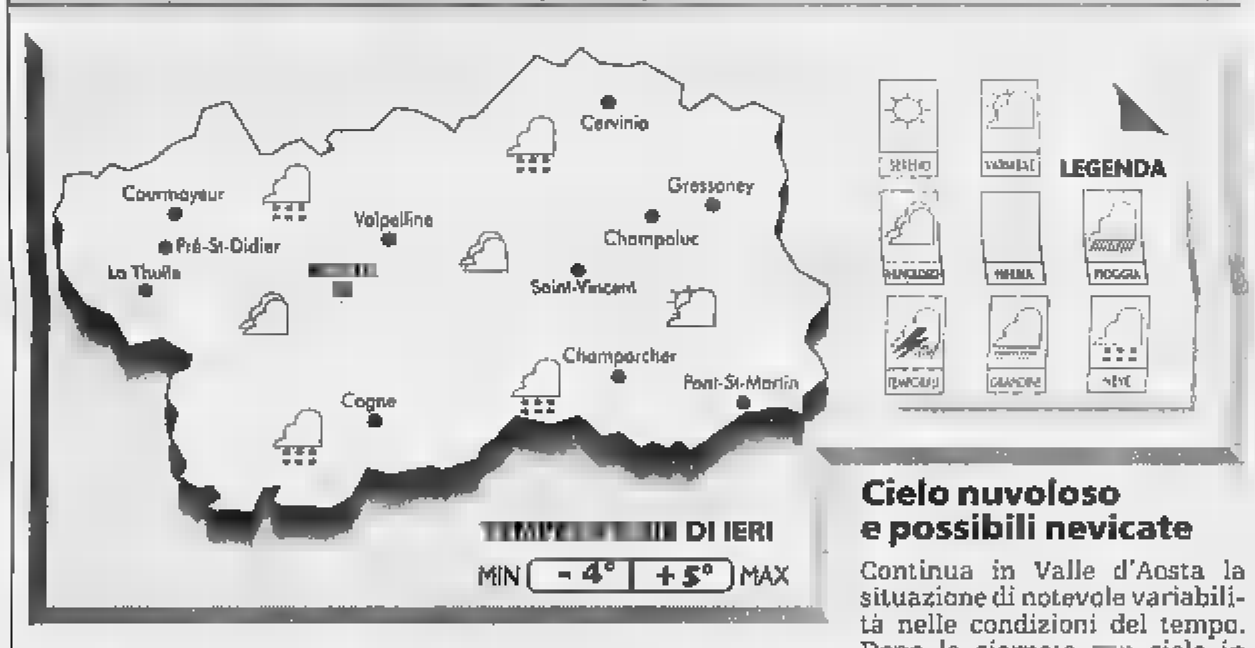
A Saint-Barthélemy

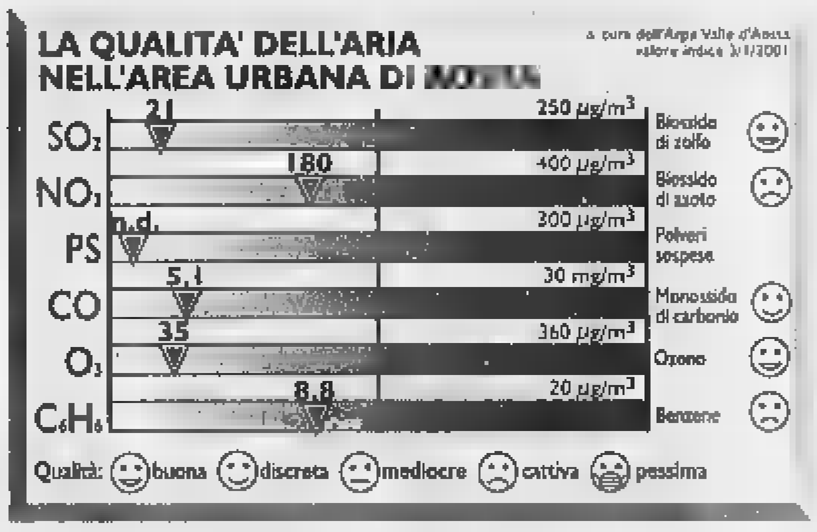
Corsi di sci organizzati dalla Pro loco

NUS. La Pro loco di Nus organizza, dal 14 gennaio al 18 febbraio, [illegible] corso di [illegible] di fondo [illegible] discesa nel vallone di Saint-Barthélemy Lignan. Se l'innevamento lo consentirà, [illegible] premettono i promotori dell'iniziativa, le domeniche 14, 21 [illegible] gennaio e 4, 11 e 18 febbraio i maestri dello Sci club Saint-Barthélemy e la Società incremento turistico insegneranno le tecniche sciistiche agli iscritti, il cui numero minimo è stato stabilito in 15 per ogni disciplina. Le 6 lezioni, della durata di [illegible] ore l'una, avranno un costo complessivo di 120 mila lire [illegible] persona di cui 50 mila lire a carico della Pro loco.

I partecipanti dovranno provvedere alle spese per il materiale [illegible] per gli impianti di risalita. Il ritrovo dei corsisti sarà davanti al bar Saint-Barthélemy. Le lezioni [illegible] svolgeranno dalle 10 alle 12 per la discesa e dalle 14,30 alle 16,30 per il fondo. [illegible] l'ultimo giorno, il 18 febbraio, [illegible] in previsione una gara di fine corso con spaghettata offerta dalla Pro loco. [s. l.]

IL METEO E [illegible]





Cielo nuvoloso e possibili nevicate

Continua in Valle d'Aosta la situazione di notevole variabilità nelle condizioni del tempo. Dopo la giornata [illegible] cielo in prevalenza sereno di ieri, oggi vi sarà l'arrivo di una intensa perturbazione che porterà nubi spesse e a carattere diffuso. Vi potranno essere precipitazioni nevose già alle quote di 7-800 metri. Le temperature resteranno nei valori dei giorni scorsi, con la minima di pochi gradi sotto lo zero [illegible] la massima di pochi sopra. Sono in attenuazione le foschie di fondovalle ieri piuttosto intense nelle ore del mattino. I venti tenderanno [illegible] ruotare arrivando da Sud Ovest. In aumento i valori dell'umidità, che soprattutto nelle prime ore del mattino potranno arrivare all'80 per cento.

Courmayeur, questa sera «rythm'n'blues» dal vivo

Torna al discobar «Planet» la band di Paolo Bonfanti



Il chitarrista ligure Paolo Bonfanti, che sarà stasera in concerto a Courmayeur

COURMAYEUR

Ritorna al Planet di Courmayeur, il discobar del palaghiaccio di Plan des Lizzes, la «Paolo Bonfanti band». Il gruppo, guidato dal chitarrista ligure, [illegible] già stato protagonista di un applaudito concerto nel locale ai piedi del Monte Bianco tre anni fa. Stasera sarà di nuovo sul palco del Planet per proporre un repertorio fatto del [illegible] glior «rythm'n'blues», con i virtuosismi del chitarrista leader del gruppo.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Discesa con le fiaccole sul ghiacciaio del Thoula

Si svolgerà oggi la fiaccolata sul ghiacciaio del Toula prevista in [illegible] primo tempo per il 28 dicembre. La manifestazione partirà alle 18,30 dai 3400 metri di Punta Helbronner per arrivare ai 2100 metri del Pavillon. Alla fiaccolata, che è alla seconda edizione, prenderanno [illegible] parte maestri di sci, guide alpine [illegible] turisti che hanno scelto le nevi di Courmayeur per trascorrere [illegible] festività di fine anno.

[illegible]

Fiaccolata dal Plan Pera e assaggi [illegible] prodotti tipici

Questa [illegible] è in programma una fiaccolata dal Plan Pera con degustazione di prodotti tipici e vin brulé.

[illegible]

Serata latino-americana nel salone delle feste

Oggi, dalle 21, il salone delle feste ospiterà una notte latino-americana con il gruppo Almato [illegible] spettacoli delle scuole di ballo.

Nell'ambito della terza edizione della «Rassegna di Natale. Noël en choeur»

A La Salle e Aosta 15 cori in concerto

Oggi nella chiesa San Cassiano, domani in Cattedrale

LA SALLE

In occasione della 3ª edizione della «Rassegna di Natale. Noël [illegible] choeur» promossa dall'Associazione regionale cori Valle d'Aosta, oggi alle 21 nella chiesa di San Cassiano di La Salle e domani, alla [illegible] ora, in Cattedrale ad Aosta, quindici corali presenteranno i brani più significativi del loro repertorio dedicati alla festa della Natività.

A La Salle si esibiranno le corali: «Les Hirondelles», diretta da Enrico Mosconi; «Dames de la Ville d'Aoste», diretta da Aleardo Parisi Pettena; «Grand Combin», direttore Davide Sarson; «Les Chanteurs du ru Herbal», direttore Mauro Savin; il Coro Sant'Orso diretto da Angelo Filippini; la corale del C.C.S. Cogne con i maestri Corrado Margutti [illegible] Marcella Tessarin.

Otto i gruppi che canteranno domani in Cattedrale: «Le choeur [illegible] Saint-Georges», diretto [illegible] Eva Coquillard; «Mont Rose» il [illegible] direttore [illegible] Valter Chouquer; «Nouvelle Harmonie» diretta da Paola Stermotic; la «Neuventse» diretta [illegible] Enrico Mosquet; la corale «Verrès» sotto la direzione di Albert Lanièce; il coro «Valgrisenche» diretto da Maurizio Longo; la corale «Chatel Argent» il cui direttore è Valentino Georgy e il Coro Polifonico di Aosta diretto da Efisio Blanc.

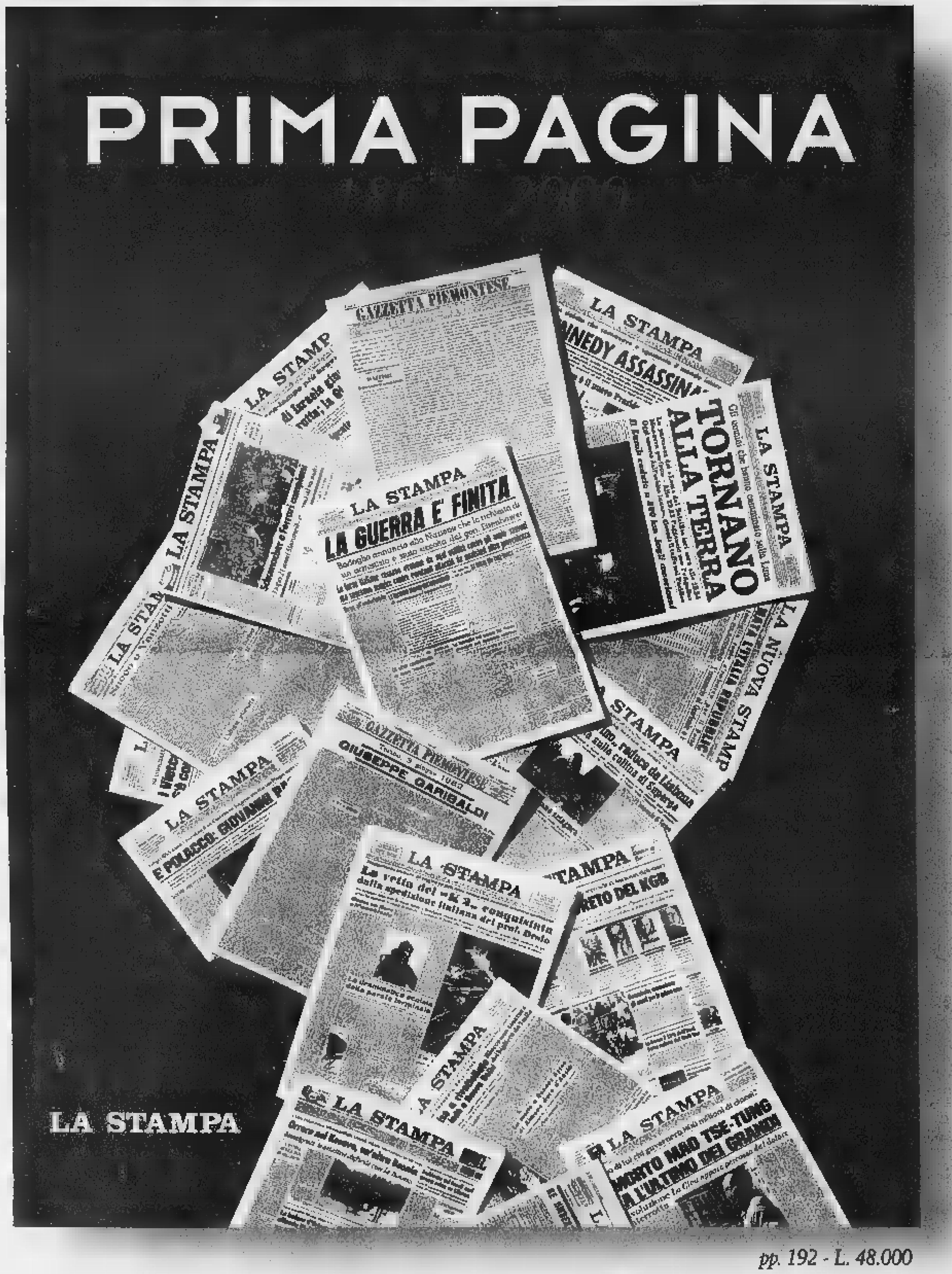
«Anche in un momento così particolare per Valle - commentano gli organizzatori - i cori valdostani [illegible] hanno voluto mancare all'appuntamento di "Noël [illegible] choeur" per fare da cornice a questa grande festività attraverso il canto». [s. l.]



Il gruppo corale Grand Combin è fra quelli che [illegible] esibiranno stasera alle 21 nella chiesa di San Cassiano a La Salle

lucazanini.it

Storia quotidiana.



pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

IL VIAGGIO DEL CRONISTA | DOPO LA LETTERA A SPECCHIO DEI TEMPI

Sul treno viaggia la rivolta dei pendolari

Rivarolo-Torino nella bufera

inchiesta

Giampiero Maggio

COMINCIA male il viaggio sull'ultimo treno dei pendolari, quelli che dall'Alto Canavese devono arrivare a Torino. La partenza da Rivarolo alle 8,19. La littorina [illegible] mette [illegible] marcia 16 minuti dopo.

«Per noi non è una novità, siamo abituati a disagi peggiori». E' la voce dei viaggiatori che usano quotidianamente la linea della Satti e che ieri, come ogni mattina, sono saliti sul treno che li porterà fino a Porta Susa. Facce di impiegati [illegible] studenti, rassegnati a dover fare i conti con ritardi «che quando [illegible] bene - dicono - si limitano a un quarto d'ora». Raccontano di treni che non partono proprio o di elettromotrici che non si mettono in moto. Oppure di fermate improvvise in piena campagna, tra una stazione e l'altra, con gli utenti costretti poi a proseguire fino a Torino usando [illegible] pullman.

Come è accaduto il mese scorso, tanto che un gruppo di pendolari l'ha voluto denunciare [illegible] La Stampa attraverso una lettera che Specchio dei tempi ha pubblicato ieri.

Stazione di Rivarolo, ore 8,15. Il termometro segna meno cinque. Fa un freddo cane, si sale in carrozza. Un gruppo di scout diretto ad Almese popola un intero scomparto. Quando il treno si mette in moto sono le 8,35, anzichè le 8,19 [illegible] da programma. «E' utilissima la littorina quando dobbiamo tagliare la prima [illegible] di scuola», ironizza Stefano Borsi, 18 anni, studente di liceo [illegible] Torino. Ma è proprio un'odissea il viaggio [illegible] questa tratta? «Sono cinque anni che faccio ogni giorno la linea - racconta Andrea Bertolero, studente - [illegible] ormai ho visto di tutto: motrici che hanno preso fuoco oppure il treno che [illegible] costretto a tornare indietro perchè hanno dimenticato di fare rifornimento».

Altro scompartimento, ma la musica non cambia. Nel vagone subito dietro non c'è ressa: si contano al massimo sei persone, perloppiù gente che sta andando al lavoro. C'è chi passa il tempo leggendo il giornale, chi guarda fuori dal finestrino, chi lavora riordinando degli appunti. Tutti, però, hanno qualcosa da dire. «I ritardi sono all'ordine del giorno - spiega Laura Marchello, 26 anni, praticante in [illegible] studio legale a Torino -, anche oggi siamo partiti non rispettando i tempi. Va peggio la sera: io, ad esempio, prendo il treno delle 18,50 [illegible] Torino e [illegible] Rivarolo arrivo sovente più di un'ora dopo».

Anna Verbale, 52 anni, collaboratrice domestica, dice: «Va male per chi ha gli orari fissi, così [illegible] devi [illegible] lavoro alle nove e mezza sei costretto [illegible] prendere il treno delle 7,53 per fare in tempo». La pensa così anche Italo Goria, avvocato: «Non è una linea affidabile, [illegible] ho un'udienza prendo il treno prima, per sicurezza».

Intanto si contano le fermate, sette tra Rivarolo e Porta Susa: Feletto, Bosconero, San Benigno, Volpiano, Settimo Torinese, le stazioni di Torino Stura e Dora. Imbocchia[illegible] il tunnel che precede Porta Susa e l'orologio segna le 9,22, più tredici minuti rispetto al prevsito. «E oggi - commentano i pendolari che scendono dalla littorina - siamo stati fortunati».



L'E[illegible] Laura Marchello, 26 anni, praticante in uno studio legale, fino a poco tempo fa studentessa. [illegible]ca: «Del treno farei volentieri a [illegible] Certe mattine arriva a Torino anche [illegible] minuti di ritardo. E va peggio la sera, quando [illegible] rientra».



[illegible]. Italo Goria: «E' [illegible] tempo che percorro la linea e mi ricordo che 28 anni [illegible] ci impiegavamo 40 minuti. [illegible] passato quasi un trentennio e non è cambiato nulla. Per fortuna posso gestirmi gli orari di lavoro e i ritardi, per me, incidono poco».



Un gruppo [illegible] scout sul treno partito ieri mattina da Rivarolo e diretto [illegible] Torino

La Satti: sono episodi isolati

«Solo con il raddoppio della linea si potranno evitare inconvenienti»

RIVAROLO

«Nel 2000 solo [illegible] 5 per cento dei treni ha subito un ritardo che [illegible] supera i 5 minuti, lo stesso tempo che le Ferrovie dello Stato, tanto per intenderci, nemmeno prendono in considerazione. A questo dato va aggiunto il fatto che sono 37 i treni che ogni giorno percorrono la nostra linea, un numero elevatissimo». E' la replica della secondo cui le lamentele dei pendolari sono ingiustificate. Strano, perchè proprio ieri la corsa delle 8,19 è partito con sedici minuti di ritardo.

Un caso? La Satti ha garantito che controllerà. E quelle elettromotrici che non si mettono in moto o si fermano nel bel mezzo della campagna? «Nel secondo caso - spiega Silvio Garlasco, responsabile Ufficio stampa Satti - un treno merci aveva divelto la linea elettrica tra la stazione Dora e Settimo. Quel giorno, [illegible] il 14 dicembre, registrammo ritardi fortissimi a catena, che toccarono tutti i convogli. Ma fu un episodio». Intanto, l'Ente che gestisce la tratta risponde alle proteste con i numeri. Cento miliardi di investimenti, che porteranno, entro [illegible] 2001, all'elettrificazione dei 22 chilometri che separano Settimo Torinese da Rivarolo e all'eliminazione di 33 passaggi [illegible] livello (ne rimarranno solo 13).

Questo dovrebbe garantire tempi dei percorrenza più brevi. «Bisogna aggiungere - continua Garlasco - che nel 2002 acquisteremo nuove elettromotrici per il Canavese. Con l'elettrificazione saranno capaci di raggiungere i 130 chilometri orari, contro i 90 attuali delle macchine diesel». Ma non bisogna illudersi. Il vero problema sembra infatti essere il considerevole numero delle stazioni tra Rivarolo e Torino. Ben sette e [illegible] una distanza di 3-4 chilometri l'una dall'altra. Anche l'utilizzo di treni più veloci non migliorerebbe di molto i tempi di percorrenza. Una soluzione potrebbe arrivare dall'utilizzo dei diretti oppure dal raddoppio del tratto Torino-Settimo. Ma i tempi non sono ancora maturi.

IN BREVE

SAN GIORGIO, [illegible]. Nel maggio di 2 anni fa aveva preso [illegible] calci e pugni la porta d'ingresso dell'abitazione dell'ex suocera, a San Giorgio, insultandola perchè [illegible] era intromessa in una discussione con l'ex moglie. Claudio Forin, 34 anni, di Torino (difeso dall'avvocato Rossetto), è stato ora condannato [illegible] 400 mila lire [illegible] multa per danneggiamento e ingiuria.

IVREA, [illegible]. Un tedesco residente [illegible] Ivrea, Stefan Rupnik, [illegible] anni, ha patteggiato 200 mila lire di ammenda per il porto illegale di un coltello. Nel febbraio [illegible] era stato trovato in possesso di un coltello a serramanico.

IVREA, ARTIGIANATO. Il centro «Natale Capellaro» organizza tre corsi per imparare a lavorare il legno (tecniche di intaglio, di intarsio e di ebanisteria). Le lezioni inizieranno [illegible] fine mese. Per informazioni e iscrizioni telefonare al numero 0125.612470.

RIVAROLO, AMBIENTE. Un progetto per la tutela dell'ambiente, che coinvolge diversi Comuni [illegible] Rivarolo come capofila ed è sostenuto da Agenda 21. Si tratta del progetto denominato «treno più bici», (coinvolge anche la Satti e alcune associazioni rivarolesi) [illegible] consentirà agli utenti di viaggiare in treno con al seguito la bicicletta usando un unico biglietto scontato. Da Rivarolo sarà poi possibile partire lungo percorsi segnalati attraverso le sponde dell'Orco, le vie dell'epoca roma[illegible] Oglianico [illegible] San Ponso, fino alle frazioni rivarolesi.

CASTELLAMONTE, PRO LOCO. E' record di iscritti per la neonata pro loco di Castellamonte. I tesserati al momento sono circa 300, un numero che in pochi si aspettavano. [illegible] a giorni [illegible] aprono le nuove iscrizioni, intanto l'associazione già sta pianificando l'organizzazione del prossimo carnevale.

RIVAROLO, GINESTRESI. Nuova sede per l'associazione rivarolese «Comunità Ginestrese», spesso attiva [illegible] iniziative benefiche [illegible] di solidarietà sociale. Il nuovo locale a disposizione dei soci si trova in via Trieste, 9.

I genitori ne avevano denunciato la scomparsa qualche giorno fa. Ieri il casuale ritrovamento

Auto nel canale, muore giovane di Maglione

Il fratello a Capodanno provocò lo scontro con 3 morti [illegible] Strambino

Pierantonio Ruffino

BIANZE'

Il corpo di un trentaduenne è stato ritrovato ieri nella sua automobile caduta nel canale Depretis, all'altezza del ponte Lepre, sulla provinciale per Cigliano. La vittima è Marco Frigo, 32 anni, che da poco tempo abitava [illegible] Maglione, in via Battisti 1, ma che era sempre vissuto con [illegible] genitori a Cigliano in via Giovanni Bobba. Un particolare incredibile: Marco Frigo [illegible] il fratello di Pierpaolo, il trentasettenne che la notte di San Silvestro aveva provocato un terribile incidente [illegible] Strambino, uccidendo tre persone di Mazzè. Proprio ieri si è saputo che all'uomo [illegible] stata contestate, oltre all'accusa di omicidio colposo, anche quella di guida in stato di ebbrezza: secondo i primi accertamenti, infatti, al momento del terribile schianto era ubriaco.

Impossibile per ora sapere [illegible] anche la disgrazia che ha provocato la morte di Marco sia avvenuta nella stessa notte, [illegible] che cosa sia successo con precisione. Da tre giorni la famiglia aveva denunciato la scomparsa del giovane.

La Fiat Uno guidata da Mar[illegible] Frigo [illegible] stata scorta ieri pomeriggio [illegible] le 17,30 da una donna che stava transitando in bicicletta sulla strada che collega Cigliano a Bianzè. Passando sopra il ponte Lepre, la donna ha scorto un luccichio nelle acque del canale Depretis e ha guardato meglio: nell'acqua, quasi interamente coperta, c'era una vettura. La testimone ha chiamato subito i carabinieri di Livorno Ferraris, che a loro volta hanno avvertito i vigili del fuoco. Per recuperare l'auto [illegible] stato però necessario l'intervento dei tecnici dell'Ovest Sesia che agendo sulle paratie hanno abbassato il livello dell'acqua. Dopodichè i vigili del fuoco sono riusciti ad agganciare la «Uno» e a portarla a riva. Tramite la targa è stato possibile risalire all'identità del giovane che era [illegible] bordo, identità poi confermata dal riconoscimento dei familiari avvenuto di fronte al sostituto procuratore della Repubblica Antonio Sangermano.

> Incredibile serie di coincidenze Impossibile per ora stabilire a quando risale il decesso

La salma di Marco Frigo è stata quindi composta nel cimitero di Bianzè. Sulle cause dell'incidente, probabilmente provocato dal ghiaccio, stanno indagando i carabinieri di Livorno Ferraris. In quel punto la provinciale è stretta [illegible] disseminata di curve: in particolare il dosso sul Depretis al ponte Lepre può essere molto pericoloso in caso di fondo sdrucciolevole.

DOVE & QUANDO

I COSCRITTI. A Mazzè, da oggi a sabato, tre serate di festeggiamenti organizzate dai ragazzi della leva del 1983. Appuntamento, tutti i giorni alle 22, al dancing La Fattoria del bocciodromo comunale di Tonengo: si balla, di volta in volta, con le selezioni musicali offerte dalle discoteche mobili Freesound, Midnight, Music Express. L'ingresso è libero.

ON [illegible] Musica dal vivo, domani e sabato al Jammin' di via Torino a Pavone Canavese: sono in concerto, la prima sera, I Vascover (tributo [illegible] Vasco Rossi), la seconda la Rufus Band (cover di celebri brani rock [illegible] animazione). Gli spettacoli iniziano dopo le 23. Informazioni allo

[illegible] D'ORO. Edizione numero [illegible] per lo Zucchi[illegible] d'Oro, la rassegna [illegible] per [illegible] voci organizzata dalla Pro loco Valperga-Belmonte [illegible] da Radio Gran Paradiso. Le due serate si terranno, al cinema Ambra [illegible] Valperga, il 26 e 27 febbraio. Le iscrizioni rimangono aperte fino al 3 febbraio: rivolgersi, dal lunedì al sabato tra le 16 e le 18, alla sede di Radio Gran Paradiso, in via Arduino 11 [illegible] Cuorgnè. Informazioni allo 0124.650651.

A [illegible] La sezione ricreativa del Gsr Olivetti propone ai soci alcuni appuntamenti nei teatri torinesi: il [illegible] gennaio, al Colosseo, è in cartellone il «Romeo and Juliet» particolarissimo di Paolo Rossi (quote di partecipazione, compreso il viaggio in pullman: [illegible] mila [illegible] 55 mila lire); il 26, all'Alfieri, c'è «A qualcuno piace caldo», con Alessandro Gassman [illegible] Gianmarco Tognazzi (65 mila e 70 mila lire); il 7 febbario, al Colosseo, [illegible] musical «Rent», ispirato [illegible] «La Bohème» (60 mila e 65 mila lire). Le iscrizioni [illegible] aperte (per lo spettacolo all'Alfieri si sta completando la lista d'attesa). Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri 0125.521567 o 0125.521080.

COMMEDIA. L'anfiteatro «Angelo Burbatti» di Montalto Dora ospiterà, la sera di mercoledì 10 gennaio, il lavoro «Bella figlia dell'amore» (quartetto) di Ronald Harwood, con Anna Proclemer, Lauretta Masiero, Mino Bellei e Mario Maranzana. La commedia è inserita nel calendario della stagione 2000/2001 del Teatro Giacosa di Ivrea. Per informazioni [illegible] prevendite contattare Il Contato del Canavese (Ivrea, via Palestro 10) allo 0125.641161.

[illegible] I maestri di sci fondo della Cooperativa Alp 2000 propongono corsi di avvicinamento allo sci fondo sulla pista di Ceresole Reale. Previsti anche corsi organizzati per avvicinare a questa disciplina i ragazzi delle scuole. Informazioni presso Marco Rolando 0124.953211 e Federica Moretti 0124.953138.

L'OPERETTA. «Il Contato del Canavese» [illegible] Comune di Montalto Dora proporranno, a partire dal 21 gennaio all'anfiteatro «Angelo Burbatti», una breve rassegna dedicata all'operetta, protagonista la compagnia stabile Alfa Folies accompagnata dall'orchestra Promenade diretta da Antonello Gotta. Gli spettacoli in cartellone sono «La danza delle libellule» di Lehar, «Lo zingaro barone» di Strauss, «Acqua cheta» di Giuseppe Pietri. I biglietti singoli costano 35 mila lire, l'abbonamento ai tre spettacoli 90 mila lire. Le prenotazioni sono aperte, presso la sede del «Contato del Canavese» (0125.641161).

[illegible] Fino all'Epifania, nell'area adiacente la chiesa parrocchiale [illegible] Burolo, [illegible] possibile ammirare il presepe allestito dalla Pro loco: un gruppo di manichini a grandezza naturale, abbigliati con costumi che si rifanno alle vesti che [illegible] indossate in Palestina ai tempi di Gesù.

Manifestazioni da sabato

I provvedimenti per la sicurezza del Carnevale

IVREA. Volta pagina, il carnevale di Ivrea. La passata edizione aveva già evidenziato la necessità di metter mano alla più nota manifestazione cittadina, in troppi momenti apparsa ingovernabile e al di fuori del controllo degli organizzatori. Spariranno [illegible]te [illegible] la discoteca [illegible] migliaia di watt nelle piazze del centro e sarà vietata la vendita di bevande in contenitori [illegible] vetro durante le feste. Non solo: il lungo Dora sarà transennato per consentire la sfilata del sabato grasso. Alla stessa sfilata potranno partecipare solo gli aranceri iscritti a una squadra a piedi.

Sabato mattina i Pifferi e Tamburi percorreranno le vie del centro eporediese al suono della «Diana». Alle 11, nell'androne del municipio, sarà compito del Sostituto Gran Cancelliere (ruolo [illegible] ricoperto da Giancarlo Maffeo) presentare [illegible] nuovo Generale, Alessandro Rosotto, 47 anni.


IDEA SPOSA
2001
TORINO
LINGOTTO
FIERE
18-28 Gennaio
KRONOS
LINGOTTO FIERE
SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE
VISITA IL NOSTRO SITO: www.fieraideasposa.it

Iniziativa Confartigianato: per tutti chiesta la «dop», uno solo sarà poi proposto ■ Bruxelles

In gara per il dolce tipico del Piemonte

Ci sono 27 specialità e la lista s'allunga

Selma Chiosso

Nella calza della Befana spuntano focacce ■ cioccolatini, torte di nocciole e biscotti. Secondo un'indagine è ■ Piemonte la regione più «dolce» d'Italia: c■ 27 specialità tradizionali sorpassa la Sicilia (21) e poi l'Emilia, la Puglia ■ la Sardegna. La classifica è stata stilata dalla Confartigiana■ che per queste delizie propone marchi dop (denominazione d'origine controllata) e igp (indicazione geografica protetta). Tutte concorreranno alla scelta del «dolce tipico» ■ ogni regione italiana, di cui sarà chiesto il riconoscimento all'Unione Europea.

La lista non è definitive, a fine gennaio ne uscirà un'altra più completa e comunque gli aggiornamenti ■ continui in base alle segnalazioni: ad esempio i notissimi Krumiri Rossi di Casale (che mesi fa erano stati proposti per la dop dal consigliere regionale Bussola), le Imperialine ■ Omegna e i Brut ■ bòn di Borgomanero sono stati aggiunti solo ieri. Gli ingredienti principali so■ quelli legati al territorio e alla sua storia: nocciole, cioccolato, castagne, farina di mais (la «meliga»).

Ecco l'elenco dei dolci che sono già inseriti nella lista. **Alessandria.** Canestrelli al bianco di Gavi; Baci di dama ■ Tortona; Amaretti di Ovada; Biscotti della salute di Ovada; Krumiri Rossi di Portinaro ■ Casale Monferrato. **Biella.** Canestrelli. **Cuneo.** Cuneesi al rhum; Marron glacè ■ Cuneo; Torrone di nocciole di Gallo d'Alba; Torta di nocciole di Cortemilia; Paste ■ meliga. **Novara.** Biscotti di riso; Biscottini di Novara; Margheritine di Stresa; Mostaccioli; Imperialine di Omegna:; brut e Bon di Borgoma■. **Torino.** Gianduiotto; Cioccolatino alpino; Cioccolatino grappino; Nocciolini ■ Chivasso; Torcetti di Lanzo; Fugassa dla Befana; Biscotti della Duches■ di San Giorgio Canavese; Ciciu d'Capdan, Tupunin. **Verbania.** Fugascina di Mergozzo. **Vercelli.** Bicciolani di Vercelli.

Spiegato Giovanni Fasola presidente regionale federalimentazione della Confartigianato: «I dolci tradizionali nonostante la riscoperta che quest'anno ■ Natale ha fatto lievitare del 9% i consumi, sono i prodotti ■ maggior rischio di estinzione e quindi vanno tutelati». E Paolo Massobrio autore della Guida golosa: «Plaudo a quest'iniziativa della Confartigianato, ma vanno aggiunte ancora altre delizie, come ad esempio i gelati di Alessandria».



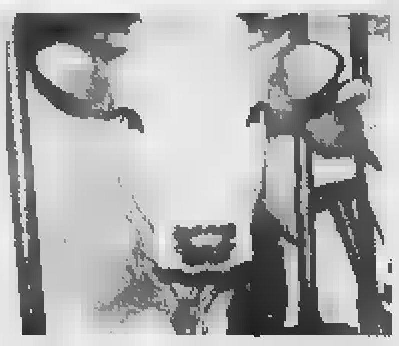


A fianco la lavorazione dei Krumiri Rossi di Casale (aggiunti ■ lista proprio ieri) e sopra la Torta di Nocciole di Cortemilia

L'unico istituto per i controlli è ■ Torino. Previste lunghe attese. Agricoltori: «Autorizzate i laboratori privati»

«Mucca pazza», verso il blocco dei macelli

L'obbligo del test ■ per i bovini (vacche, tori, buoi) oltre i 30 mesi



Col test richiesto dalla Ue a partire dal 1° gennaio s'impone una nuova organizzazione piemontese

Gianni De Matteis

■

L'Unione Europea ha reso obbligatorio dal primo gennaio 2001 il test su «mucca pazza» per i bovini superiori ai 30 mesi (vacche, tori, buoi) le ■ carni prima di ■ distribuite al ■ devono attendere ■ nullaosta dell'Istituto profilattico ■ Torino.

Il prevedibile risultato ■ che i macelli piemontesi, oltre trecento tra grandi ■ piccoli, hanno le celle frigorifere intasate, e gli allevatori che hanno venduto gli animali devono attendere anche un ■ prima della macellazio■. Spiega il dottor Mario Valpreda, responsabile del Servizio veterinario regionale: «In Piemonte abbiamo ■ solo istituto per i test, quello ■ Torino, che pur impegnandosi ■ riesce a eseguire che il 20 per cento dei controlli richiesti. Le sedi decentrate di Cuneo e Vercelli dell'Istituto zooprofilattico saranno attrezzate, ma ci vuole tempo, almeno due mesi».

Nel frattempo, le seimila macellazioni mensili di capi adulti in Piemonte dovranno drasticamente ■ ridotte ■ adeguate ai controlli che può svolgere l'Istituto torinese che sono, ■ detto dal responsabile Valpreda, il 20 per cento del necessario. Commenta Gianfranco Falco, presidente della Confederazione italiana agricoltori, la Cia, del Cune■: «Chiediamo che la Regione autorizzi i laboratori privati ■ eseguire provvisoriamente i testi sulla Bse. Il più importante macello piemontese, il Miac di Cuneo, ha già dovuto ridurre le macellazioni da 60 ■ 10 capi settimanali».

Aggiunge Renzo Becotto, esperto della Coldiretti: «La situazione ■ solo è caotica, ■ drammatica. Infatti i macelli devono eliminare nei capi giovani cervello, midollo spinale, intestino e altre frattaglie, ■ le strutture per l'incenerimento non riescono ■ più ■ smaltire gli scarti. Si va, quindi, ■ il blocco totale dei macelli che farebbe presto mancare la carne sulle tavole dei consumatori piemontesi».

GIRO di VITE

Sindaci e vignaioli coraggiosi

Sergio Miravalle

Vengono ■ fuori Piemonte due idee per il 2001 che meritano l'attezione del mondo del vino. La prima è targata Montalcino, il Comune della provincia di Siena che, grazie al Brunello, attira ogni anno centinaia di migliaia di enoturisti. Da rustica capitale dei cacciatori ■ cinghiali, Montalcino si è trasformata in poco più di vent'anni in ■ polo di prim'ordine con ■ vino ■ far da catalizzatore di interessi e investimenti. Un po' come è capitato alle Langhe, al Monferrato e al Roero e, anche se in misura minore, ■ altri territori del vino piemontese. Ebbene, ■ Montalcino il Comune ha deciso ■ proporsi per ■ certificazione ISO9000 sull'ambiente. L'intero territorio comunale punta a ottenere il riconoscimento da un organismo esterno: la stessa società tede■ che certifica i cicli produttivi delle aziende e la rispondenza agli standard di qualità. Per arrivare alla certificazione comunale ambientale, Montalcino ha chiesto ■ ■ 5600 abitanti, alle imprese e alle aziende agricole, ■ rispettare precisi parametri sul rumore, le emissioni di gas nell'ambiente, gli scarichi, ma ha anche previsto norme di tutela ■ del territorio, il che significa uso di materiali tradizionali nella ristrutturazione edilizia, siepi e alberate con varietà autoctone, salvaguardia delle strade di campagna, mantenimento dei boschi e delle macchie ■ verde, oltre naturalmente alla tipicità dei vigneti coltivati alla toscana. E' una strada di «convincimento culturale» già percorsa in Italia solo dai Comuni di Capri ■ da quello di Varese Ligure. ■ certificato ISO sull'ambiente obbliga il Comune ad avere anche un'efficiente raccolta differenziata dei rifiuti, aree di parcheggio, ■ pedonali, sentieri attrezzati. Insomma, un paese dove qualità della vita e della vite siano garantiti. E lo scriveranno anche sul cartello d'ingresso come si è fatto ■ le indicazioni dei gemellaggi, i territori denuclearizzati e quelli anti-transgenici.

Montalcino e Portovenere due esempi per il 2001

Altra notizia, questa volta da Portovenere. Il suggestivo borgo marinaro alle porte di La Spezia ha costituito una società di gestione delle attività turistiche suddividendo ■ capitale fra il Comune (51 per cento) ■ i privati abitanti ■ paese almeno da due anni. Un azionariato popolare per sfruttare al meglio la risorsa turismo. Hanno aderito ■ più di cento, con piccole quote da tre milioni l'una, diventando così azionisti della Portovenere spa. In tempi di Nasdac traballante c'è ■ farci un pensierino e sarebbe interessante sondare le disponibilità dei produttori di vino singoli e associati che in questo modo potrebbero forse, meglio di oggi, dire la loro sulle politiche turistiche dei loro territo■ stabilendo dove e come investire in promozioni che non ■ solo viaggi-premio per assessori e loro seguito. Cercasi vignaioli coraggiosi.

Infine, una notizia da Oltreoceano. Il nuovo ministro dell'Agricoltura dell'amministrazione Bush ■ Anne Veneman, finora responsabile del settore per la California, ovvero il più vinicolo Stato degli Stati Uniti. C'è da giurare che sarà tra i prodotti al centro dell'attenzione del nuovo ministro anche ■ termini di difesa dalle importazioni che da tutto il mondo arrivano sul grande mercato ■. L'Italia è la prima ■ volume e la seconda in valore dopo ■ Francia, ■ il Piemonte è con la Toscana e il Veneto tra le regioni più presenti.

Oggi e domani a Courmayeur le selezioni regionali del trofeo giovanile

In 650 al «Pinocchio sugli sci»

Al via le squadre di una dozzina di società

Gianluigi Miletto
COURMAYEUR

Oggi e domani, sulle nevi di Courmayeur è in programma la selezione zonale del Trofeo Pinocchio sugli sci 2001 alla quale partecipano circa 650 atleti nelle categorie baby, cuccioli, allievi e giovani. Dodici gli sci club valdostani iscritti, con i sodalizi di Courmayeur [illegible] Pré-St-Didier (Crammont) a fare la parte del leone rispettivamente con 119 e 105 atleti. Il trofeo regionale è dedicato alla memoria di Matteo Davi dello Sci club Courmayeur, morto sette anni fa in [illegible] incidente sugli sci.

Oggi è in programma la selezione per le categorie baby [illegible] cuccioli che vede anche [illegible] partecipazione più massiccia, circa 400 partenti che si daranno battaglia sulle piste Le Greye e Checrouit. Domani toccherà ad allievi e giovani.

Fin dalla sua istituzione nel 1981 (centenario della prima edizione del libro di Collodi), il Trofeo Pinocchio sugli sci si è proposto [illegible] trampolino internazionale per i giovani sciatori. Nella prima edizione (1983) brillarono Fabio De Crignis e Lara Magoni e nel palmarès internazionale si trovano in pratica tutti i grandi nomi del Circo bianco, dalla Compagnoni alla Panzanini da Matteo Nana a Morena Gallizio e poi Jure Kosir, Urska Hrovat, Christian Majer, Isolde Kostner, Karen Putzer, Sabine Egger.

Il Trofeo Pinocchio, giunto ormai alla diciannovesima edizione, s'inizia con 22 selezioni nazionali, studiate per coprire tutto il territorio. In concomitanza con quella valdostana, a Bardonecchia si sta svolgendo la selezione piemontese. Le selezioni termineranno [illegible] marzo [illegible] Piancavallo, competente per la zona friulana. Dalle selezioni usciranno poi i nomi degli atleti ammessi alle finali nazionali, previste dal [illegible] sulle nevi dell'Abetone. I prescelti, 6 allieve e 6 allievi, 4 ragazze [illegible] 4 ragazzi per ogni zona, verranno presi in cura dagli allenatori nazionali Fisi per tutto il periodo delle gare, che culmineranno il 30 [illegible] 31 con l'assegnazione del Trofeo Internazionale. Il trofeo Pinocchio sugli sci è organizzato dall'Agenzia per il turismo Abetone-Pistoia-Montagna Pistoiese e dallo Sci club Pinocchio di Pescia in collaborazione [illegible] la Fisi, il Coni [illegible] la rivista Sci [illegible] con l'alto patrocinio del ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato e della Fondazione Nazionale Carlo Collodi.


Un giovane sciatore impegnato nelle finali nazionali [illegible] Pinocchio sugli sci disputato lo scorso anno

Hockey, disputa quattro partite nel giro di sette giorni

Tour de force natalizio per il VdA di Scapinello

Giorgio Macchiavello
AOSTA

Per l'Hockey club Valle d'Aosta l'anno comincia con un tour [illegible] force non indifferente. Dopo la partita di sabato 30 dicembre (successo casalingo con il Bressanone per 5-2), martedì sera i biancazzurri hanno giocato sulla pista dello Zoldo (sconfitta per 9-3). Oggi e domani, invece, sono in programma due partite ad Aosta contro l'Appiano e il Bolzano Young Selection.

Per il giocatore-allenatore Marco Scapinello (sulla panchina del Valle d'Aosta al posto del dimissionario Luca Lattanzi almeno fino alla fine delle festività natalizie) c'è pochissimo tempo per far provare ai giocatori la nuova impostazione che vuole dare alla squadra, basata sul gioco più fisico e sulla maggiore concretezza. Nell'incontro del 30 dicembre i biancazzurri [illegible] tornati alla vittoria in casa contro il Bressanone, [illegible] parziali 2-2, 1-0 e 2-0. I gol dei locali sono stati messi a segno da Marziale (tripletta), Berti [illegible] Silva. Nelle statistiche spiccano i 45 minuti di penalità ricevuti dal Valle d'Aosta, contro i 12 del Bressanone, a testimonianza della ricerca di un gioco più «canadese».

L'altra sera, invece, a Zoldo il Valle d'Aosta è stato più calmo (12 minuti di panca puniti contro gli 8 dei padroni di casa), ma [illegible] stato sconfitto con un secco 9-3 (parziali 2-2, 3-1, 4-0). Sono stati i biancazzurri ad andare in vantaggio per primi, dopo appena [illegible] secondi di gioco, con Marziale assistito da De Luca. Pareggio dello Zoldo [illegible] nuovo vantaggio del Valle d'Aosta con Melotto, servito da Marziale. Quindi nuovo pareggio dello Zoldo prima della fine del primo periodo. Nel secondo tempo i padroni di casa hanno segnato il 3-2, ma [illegible] Valle d'Aosta ha continuato [illegible] reggere e al 25'57'' ha pareggiato [illegible] Marziale assistito da Scapinello. Da qui in poi le forze dei biancazzurri sono calate [illegible] lo Zoldo ne ha approfittato dilagando nel terzo periodo.

Questa sera alle 20,30 al Palaghiaccio di Aosta arriva l'Appiano, capolista della serie [illegible] 20 vittorie e 2 sole sconfitte. Domani, sempre con inizio alle 20,30 e sempre ad Aosta, verrà recuperata la partita contro lo Young Selection Bolzano.

LA CLASSIFICA

SQUADRA	PT	G	V	[illegible]	P	VR	PR	RF	RS
Hc Appiano	60	22	20	0	2	0	0	116	39
Hc Gardena	53	23	18	0	5	1	0	107	59
Sv Kaltern	52	21	17	0	4	0	1	99	48
Hc Neumarkt/Egna	44	22	15	0	7	2	1	68	56
Sg Cortina	39	23	13	0	10	1	1	112	83
Hc Nuovo Fiemme	38	22	12	0	10	0	2	114	106
Usg Zoldo	37	22	13	0	9	4	2	109	[illegible]
Hc Settequerce	27	22	8	0	14	0	3	70	75
As Hockey Pergine	23	22	7	[illegible]	15	0	2	65	108
Hc Valle d'Aosta	22	21	8	0	13	2	0	71	99
Hc Alta Badia	22	22	8	0	14	2	0	55	88
Hc Auronzo	17	22	6	0	16	2	1	59	107
Hc Bressanone	17	22	5	0	17	0	2	80	110
Bimobil Young Sel.	11	22	4	0	18	1	0	54	121


Il tecnico-giocatore Marco Scapinello


L'italo-americano Ralph Marziale

CALCIO

L'andamento in Eccellenza della matricola Sarre guidata da Fermanelli

«Buon gioco, ma con pochi frutti»

L'obiettivo è evitare gli spareggi dei play out

Sigfrido Beneyton
SARRE

Sarà il girone [illegible] ritorno [illegible] decidere il futuro del Sarre nel campionato [illegible] Eccellenza. I gialloblù hanno concluso la fase ascendente del torneo a quota 13 (3 vittorie, 4 pareggi e 6 sconfitte, [illegible] 12 gol messi [illegible] segno e 24 incassati). Alle spalle dei gialloblù, che occupano la penultima posizione assieme alla Nolese, al Biella Villaggio Lamarmora [illegible] al Venaria, c'è soltanto il Varallo. Al termine della regular season ci sarà una retrocessione diretta, mentre le compagini classificate dalla penultima alla quint'ultima posizione [illegible] giocheranno la salvezza nei play out.

«L'obiettivo è [illegible] chiudere il girone almeno al sest'ultimo posto - dice l'allenatore Claudio Fermanelli -, per evitare di dover disputare gli spareggi per ottenere la permanenza nell'attuale categoria. Il bilancio lo faremo alla conclusione del campionato. Per il momento possiamo ritenerci soddisfatti del gioco espresso, visto che nessuna squadra ci ha surclassato, ma decisamente amareggiati per [illegible] lasciato per strada dei punti preziosi. Soprattutto nelle partite contro la Nolese (pareggio per 1-1, ndr) e contro il Rivarolo (sconfitta per 1-0, ndr) abbiamo raccolto [illegible] meno di quanto seminato. In entrambe le occasioni meritavamo il successo. Con [illegible] punti in più potremmo dormire [illegible] tranquilli, invece bisognerà sudare a fondo nel ritorno per raggiungere il traguardo della permanenza in Eccellenza».

«Il salto di categoria si è fatto sentire notevolmente - aggiunge Fermanelli -. Per una matricola non è mai facile riuscire ad adattarsi subito alla nuova realtà. Ci siamo trovati in difficoltà quando Giovetti e Miriello hanno deciso di lasciare la società, alla vigilia della chiusura dei trasferimenti [illegible] novembre. Non abbiamo avuto il tempo per sopperire alla defezione del difensore e dell'attaccante. Soprattutto nel reparto offensivo ci siamo trovati con due sole punte di ruolo (Adamo [illegible] Calgaro, ndr). Adesso cercheremo di rinforzare [illegible] reparto avanzato, sfruttando la possibilità di ricorrere alle liste di svincolo. Sono consapevole che per la società non sarà facile trovare un altro attaccante valido, ma dobbiamo fare [illegible] tutto per arricchire il potenziale offensivo».

Dopo le festività natalizie, i giocatori del Sarre hanno ripreso la preparazione mercoledì scorso. Il campionato ricomincerà il 14 gennaio: i gialloblù saranno impegnati in [illegible] contro il Setti[illegible] La classifica vede al comando la Castellettese, a quota 37, davanti a Varalpombiese (29), Cossatese e Lascaris (28), Settimo (26), Rivarolo (25), Oleggio (24), Pro Settimo (21), Sunese (19), Cerano (16), Alpignano (14), Sarre, Nolese, Biella Villaggio Lamarmora, Venaria (13) e Varallo (11).


Claudio Fermanelli, al primo [illegible] sulla panchina del Sarre

Promozione, sia lo Charvensod sia il St-Christophe sono a quota 18 punti

La salvezza a portata di mano

Squadre in ripresa dopo un avvio stentato


Giuseppe Mammoliti, rinforzo dello Charvensod/Sant'Orso

AOSTA

E' tempo di primi bilanci per le due formazioni valdostane inserite nel campionato di Promozione. Lo Charvensod/Sant'Orso [illegible] il Saint-Christophe hanno concluso [illegible] il girone di andata a quota 18, con lo stesso ruolino di marcia: 4 vittorie, 6 pareggi [illegible] sconfitte. Alle spalle dei gialloblù [illegible] dei granata ci [illegible] il Duebivalsusa (16 punti), [illegible] San Mauro (14), il Caselle (11) e [illegible] Fiano Cafasse (6). Sarà dunque la fase discendente del torneo [illegible] decidere le sorti delle compagini dei presidenti Rollandin e Bellesolo. Alla conclusione della regular [illegible] retrocederà direttamente l'ultima in graduatoria, mentre la 12ª, la 13ª, la 14ª e la 15ª classificate dovranno ricorrere ai play out per conquistarsi la salvezza.

Lo Charvensod/Sant'Orso si è presentato al via della Promozione in veste [illegible] matricola, dopo aver dominato il precedente campionato [illegible] Prima categoria (il Quincinetto, secondo classificato, ha chiuso [illegible] 7 lunghezze di distacco dai gialloblù). L'impatto con la [illegible] realtà si è rivelato quanto mai ostico per l'undici [illegible] Nando Statti, che dopo una partenza falsa ha però saputo riprendersi in modo esemplare, scalando posizioni su posizioni. Peccato per la sconfitta nell'ultima giornata, che ha interrotto una serie positiva di 7 risultati utili (4 vittorie [illegible] pareggi). A far salire di tono [illegible] ad accrescere le qualità tecniche della squadra ha contribuito notevolmente l'arrivo di Giuseppe Mammoliti, giocatore in grado di fare la differenza. E' stato comunque il collettivo a riscattare con ottime prestazioni l'avvio [illegible] dimenticare. Nella fase discendente del campionato, Mecugni [illegible] compagni [illegible] dovrebbero faticare più di tanto a raggiungere una salvezza tranquilla.

Salvezza tranquilla che è anche alla portata del Saint-Christophe. I granata hanno cambiato la guida tecnica a quattro giornate dalla conclusione del girone di andata, con Luciano Benetti che ha sostituito il dimissionario Nando Reginato. Punto di forza della compagine del presidente Bellesolo [illegible] stato l'attacco (27 gol messi a segno, con soltanto la capolista Atletico Canavese che ha saputo fare di meglio, [illegible] 30 reti), mentre i problemi maggiori sono sorti nelle retrovie (25 i gol incassati, con [illegible] delle difese più perforate del girone). Il pacchetto arretrato ha però dato chiari segni di miglioramento, non subendo reti nelle ultime tre partite. Un segnale confortante, che lascia ben sperare per la fase discendente del campionato.

Se il tecnico granata potrà sempre disporre di tutti i suoi attaccanti, cosa mai successa finora, per il Saint-Christophe non dovrebbe essere un grande problema rimanere nell'attuale categoria. [s. b.]

Nel campionato di Prima, la formazione di Perracca ha 10 lunghezze sulla più immediata inseguitrice

Per l'Issogne il salto di categoria è una formalità

Soddisfacente anche il cammino del Saint-Pierre, oggi al quarto posto

AOSTA

Un girone di andata all'insegna dell'Issogne. La fase ascendente [illegible] campionato di Prima categoria ha avuto nei granata i dominatori del torneo. La compagine allenata da Daniele Perracca ha conquistato 40 punti, lasciandosi alle spalle il Villareggia (30), la Viglianese (27), il Saint-Pierre (26), l'Aymavilles/Gressan/Pila, il Banchette, il Caluso (22), [illegible] San Biagio (19), il Pro Bollengo (16), la Biogliese, lo Strambino (15), il Valsessera, la Vischese (14), la Chiavazzese, il Vigliano (13) [illegible] il Verrone (9). Con 10 lunghezze di vantaggio sulla più immediata inseguitrice, l'Issogne ha [illegible] una seria ipoteca sul passaggio in Promozione.

Il ruolino di marcia dei granata è stato finora impressionante: 13 vittorie, un pareggio e una sconfitta, con 35 gol messi a segno (miglior attacco) e 11 reti incassate (difesa meno perforata). I numeri la dicono lunga sulla supremazia fatta registrare da Sanfedele [illegible] compagni. Dopo aver perso il treno della promozione nella passata stagione ai play off, l'Issogne ha rinforzato un organico già di sicuro affidamento, con l'innesto di alcuni giocatori di provata esperienza (primo tra tutti il portiere Martinelli).

Per mister Daniele Perracca il problema maggiore sarà adesso quello di mantenere sempre alta la concentrazione della squadra, perché a livello di qualità tecniche e agonistiche [illegible] si vede chi possa mettere in dubbio, nel girone di ritorno, la superiorità dei granata.

[illegible] tutto rispetto anche il cammino tenuto dal Saint-Pierre, che è stato una delle sorprese [illegible] più piacevoli del girone. Il quarto posto in classifica testimonia [illegible] sufficienza la bontà della rosa e disposizione dell'allenatore Renzo Drudi. I rossoneri hanno saputo marciare su buoni ritmi. Nella fase discendente del campionato i castellani avranno l'opportunità di confermarsi nelle posizioni dell'alta classifica, visto che non è certo il potenziale a fare difetto [illegible] Turato e compagni.

Note positive sono giunte anche dall'Aymavilles/Gressan/Pila. I gialloneri hanno saputo sopperire a una partenza falsa (doppia sconfitta nei primi 180 minuti di gioco nei due derby), con la dovuta determinazione. Mister Sandro Alliod ha saputo motivare la squadra al punto giusto, con risultati importanti contro av[illegible] quotati [illegible] confortare [illegible] attese dei dirigenti e dei tifosi. Per una squadra partita con il solo obiettivo di conquistare una tranquilla salvezza, trovarsi al quinto posto della graduatoria è un merito tutt'altro che indifferente. Nel girone [illegible] ritorno potrebbero arrivare molte altre soddisfazioni in casa giallonera. [s. b.]


Il tecnico Daniele Perracca

A Saint-Christophe

Il [illegible] della [illegible] invernale

SAINT-CHRISTOPHE. Sabato, giorno dell'Epifania, [illegible] giocheranno le partite dell seconda giornata del campionato valdostano invernale di palet, tradizionale appuntamento che quest'anno segna anche la ripresa dell'attività nella specialità dopo la pausa forzata causata dall'alluvione.

L'appuntamento per i giocatori è alle 14,30 al Palace[illegible] di Saint-Christophe, che ospiterà tutte le giornate di gara. Il campionato è articolato in dieci giornate di gara, delle quali quattro a terne, quattro a coppie [illegible] due individuali, con classifica finale individuale.

Sabato si giocherà [illegible] coppie, con il solito metodo della formazione delle squadre in campo «a minestrone», cioè [illegible] sorteggio dopo ogni turno delle eliminatorie. [b. bas.]

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252/0141 5[illegible], FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

LA NEBBIA DOPO LA NEVICATA



Tamponamenti e uscite di strada per il ghiaccio

Una coltre di nebbia, dopo la nevicata. Questo il paesaggio tipicamente invernale, ieri sera in vaste zone dell'Astigiano. La campagna è coperta da un manto candido che in alcuni casi raggiunge i 10-15 centimetri. Sufficienti a ostacolare la circolazione stradale, anche perchè la temperatura si è abbassata, favorendo la formazione di lastre di ghiaccio. Tra martedì e ieri (nonostante il massiccio e tempestivo intervento dei mezzi spalaneve e spargisale di Provincia e Comuni) ci sono stati tamponamenti e uscite di strada (solo danni) da Moncalvo a Isola. Nessun problema sull'A21, dopo una serie di incidenti, martedì sera, tra Asti Ovest ed Est. SERVIZIO A PAGINA 42

Trovati bidoni dal contenuto sospetto (forse sono olii esausti) e pneumatici usati

Discariche abusive scoperte a Calliano

CALLIANO

Una cinquantina di pneumatici usati e quattro fusti (si suppone contengano olii esausti), sono stati rinvenuti martedì pomeriggio in terreni privati di frazione Perrona. Gli pneumatici sarebbero stati [illegible]ricati alcune ore prima della nevicata, lungo la strada della frazione. I bidoni invece sono stati trovati vicino alla chiesetta della Madonna della Neve, a pochi metri dalla statale all'uscita del paese [illegible] Moncalvo. Ieri mattina il sopralluogo dei tecnici dell'Arpa con il sindaco Paolo Belluardo, che ha già presentato denuncia contro ignoti.

«Attraverso le analisi di laboratorio, si tratterà di capire quali rifiuti contengano i fusti e, successivamente, come smaltirli» spiega Luigi Dagna, direttore dell'Arpa. I costi della procedura saranno a carico del Comune. «Siamo preoccupati per quello che potrebbe essere contenuto nei fusti - fa sapere Belluardo - Il più presto possibile li metteremo in sicurezza e aspetteremo i risultati delle analisi. Per gli pneumatici daremo subito l'incarico a una ditta specializzata nello smaltimento».

Già in passato nella discarica comunale di Calliano erano state scaricate abusivamente gomme di auto e trattori. «Una brutta abitudine - dice il primo cittadino - che credevamo di aver finalmente sconfitto». [gi. m.]



Il punto in cui è stata trovata una delle discariche abusive nella zona di Calliano

Attentato incendiario nella notte tra martedì e mercoledì in corso Torino

Molotov contro agenzia funebre

Nel mirino l'impresa «L'Astesana». Le indagini

Franco Binello

ASTI

Una bottiglia molotov contro il portone. Una fiammata e poi l'arrivo della polizia e dei vigili del fuoco, avvisati da un automobilista di passaggio.

E' accaduto nella notte tra martedì e mercoledì, in corso Torino. Nel mirino dei piromani l'agenzia di pompe funebri «L'Astesana». Un episodio dai contorni ancora oscuri, sui quali indagano gli agenti della Volante e della Scientifica.

Dall'agenzia (i contitolari sono Carmelo Diana e Doriano Bruno) si limitano a dire che «aspettiamo l'esito degli accertamenti».

Resta la gravità dell'episodio. Una semplice bravata, sia pure «incendiaria», oppure qualcosa di più inquietante?

Gli investigatori dovranno accertare tra l'altro se l'obiettivo dei piromani fosse proprio l'agenzia funebre e quali i motivi. L'allarme è scattato verso l'una di notte. Il testimone, un automobilista che abita in zona ha telefonato al «113» dicendo di aver visto le fiamme lambire il portoncino dell'agenzia. Sono arrivati subito gli agenti di una «Volante» e i vigili del fuoco. Sarebbero stati trovati i resti di una bottiglia, contenente liquido infiammabile (si parla di [illegible] miscela a base di kerosene. Inoltre sul vetro antisfondamento dell'impresa gli esperti della Scientifica hanno notato tracce di quello che potrebbe sembrare un tentativo di praticare un foro nel vetro blindato. Tutti particolari, questi, che dovranno [illegible] analizzati dagli investigatori.

Ora le indagini, rese più difficili dall'assenza di indizi. Si fanno varie ipotesi, comprese quella del racket (che [illegible]bra però la meno accreditata) fino a quella dell'eventuale intimidazione da parte di qualche concorrente.

Però solo quando si saranno chiariti i vari pezzi di questo mosaico di interrogativi sarà possibile tentare di individuare anche il movente.

Nelle scorse settimane era stata presa di mira la discoteca «Mediterraneo» (una sala era stata distrutta dal fuoco appiccato dai vandali, di notte). Negli anni scorsi, invece, c'era stata una preoccupante escalation di attentati con la benzina (in alcuni casi anche a farmacie).

Solo dopo lunghe e complesse indagini che [illegible]o riguardato anche altri filoni, i carabinieri del comando provinciale erano riusciti a dare un [illegible] e un volto ai presunti piromani. Da allora gli attentati incendiari sembravamo essersi «estinti». Ora questo nuovo preoccupante caso.



L'agenzia di onoranze funebri «L'Astesana» di [illegible] Torino, presa di mira dai piromani, nella notte tra martedì e mercoledì. Sono state trovate [illegible] di un ordigno incendiario a base di kerosene. La polizia sta seguendo numerose piste

Sedici nuove telecamere

Florio: «Saranno installate nel 2001 Anche più vigili urbani sulle strade»

ASTI

Ieri il sindaco di Asti Luigi Florio ha compiuto un sopralluogo nella sede della polizia municipale in piazza Leonardo da Vinci. Il primo cittadino ha incontrato il vice comandante Mario Calvi e gli agenti e, come informa una nota del Comune, «si è soffermato a lungo al banco della telesorveglianza, collegato con le telecamere che l'Amministrazione comunale ha fatto installare in alcuni punti della città.

«Ho voluto verificare di persona - ha spiegato il sindaco di Forza Italia - il regolare funzionamento del servizio e, a questo proposito, ho chiesto al personale incaricato di mostrarmi tutte le possibilità di utilizzo delle telecamere, sia in modalità manuale che in quella automatica». Al termine della visita il primo cittadino ha confermato l'installazione in città di sedici nuove telecamere nel 2001. «Nel corso dell'anno - ha concluso Florio - la polizia municipale verrà anche alleggerita delle mansioni amministrative che le sono rimaste in carico, compresa la riscossione delle contravvenzioni. Ciò consentirà di aumentare ulteriormente il numero di agenti a presidio del territorio cittadino». [f. c.]

La somma sarà devoluta in beneficenza

Arrestato ingiustamente Lo Stato pagherà 6 milioni

L'ex sindaco di Villafranca Pierino Pigella venne coinvolto nel caso di Valle Manina

Roberto Gonella

VILLAFRANCA

[illegible] milioni, uno per ogni giorno passato agli arresti domiciliari. E' la [illegible] che lo Stato dovrà versare per ingiusta detenzione all'ex sindaco di Villafranca Pierino Pigella, (fa parte attualmente del Cda dell'Opera Pia Sant'Elena) arrestato proprio nel gennaio di sei anni nell'ambito dell'inchiesta sulla discarica di Valle Manina. Nel maxi-blitz furono coinvolte 26 persone. Il risarcimento è stato stabilito dalla IV sezione penale della Corte d'appello di Torino dopo il ricorso presentato dall'avvocato Giangiacomo Dapino, legale dell'ex amministratore. Pigella, 65 anni, dipendente Rdb, sindaco tra il '79 ed il [illegible] alla guida di liste di ispirazione democristiana, era stato arrestato (tra gli inquisiti anche alcuni ex primi cittadini di altri paesi dell'Astigiano) in qualità di componente del direttivo del Consorzio rifiuti. Interesse privato e omissione in atti d'ufficio l'accusa contestata dall'allora pm David Monti: la vicenda riguardava l'affidamento di lavori ad una società che si occupava dello smaltimento rifiuti legata in qualche modo all'ex presidente del Consorzio Franco Mogliotti. Nel processo, conclusosi con l'assoluzione degli imputati a cui era contestato lo stesso episodio, era emerso che la circostanza era stata segnalata dal direttivo. Nella motivare il risarcimento i giudici torinesi sostengono che l'arresto «aveva avuto ripercussioni sul piano morale e soggettivo» essendo Pigella incensurato «e persona che aveva ricoperto cariche pubbliche». Secondo la corte inoltre, l'ordinanza contro Pigella (aveva trascorso sei giorni agli arresti domiciliari) era fondata «su elementi probatori estranei alla sua condotta».



L'ex sindaco Pierino Pigella

«Questo provvedimento non mi interessa sotto l'aspetto economico, tanto che devolverò la somma in beneficenza - sostiene Pigella - quanto sotto quello della riparazione del danno sofferto del tutto ingiustamente». L'ex amministratore aggiunge: «E' una ulteriore soddisfazione dopo la sentenza di assoluzione che ha sancito la condotta trasparente mia e dei colleghi del Consorzio». Recentemente il Consiglio d'amministrazione del Consorzio ha invece respinto la richiesta di Pigella di rimborso delle spese legali sostenute.

VOLLEY A2



Al PalaConbipel (20,30) c'è il Fano

ASTI. Grande attesa per la sfida di stasera (prima di ritorno del campionato di volley A2) tra la BM2 e il Fano, ultimo in classifica.

Si gioca alle 20,30 al PalaConbipel di piazza d'Armi. Un appuntamento con la vittoria da non fallire per la formazione astigiana (nella foto durante un time out con l'allenatore Flavio Gulinelli), attualmente decima e reduce dalla buona prestazione di Grottazzolina (Ascoli): una sconfitta più che onorevole al tie-break e un punto conquistato utile alla classifica. Stasera mancherà solo lo spagnolo Juan Carlos Robles, ancora alle prese con i postumi di uno strappo addominale. Per il resto formazione al completo. Si attende il pubblico delle grandi occasioni. SERVIZIO A PAGINA [illegible]

Si lamenta la scarsa visibilità per chi da strada Borbore, accanto al nuovo ponte, deve immettersi sulla strada principale

Quel maledetto incrocio in corso Alba è una «roulette russa»

Giovane, coinvolto in un incidente, ha promosso una petizione: «Intervenire presto»

ASTI

Attraversare quell'incrocio è [illegible] giocare alla «roulette [illegible] può andarti bene, oppure... A Massimo Voglino, abitante in via Gamba, la sera del primo gennaio quell'incrocio è costato uno scontro con un'auto che percorreva corso Alba e la prospettiva di una mancata precedenza. E ricorda che il 30 ottobre era successo un incidente analogo. Il punto incriminato è accanto al nuovo ponte sul Borbore dove la strada che prende il nome dal torrente, si immette in corso Alba, vicino ad una curva. Strada Borbore ha lo «stop» segnalato con una palina [illegible] non orizzontalmente» segnala Voglino, il quale lamenta che la visibilità è praticamente nulla per coloro che si immettono per svoltare verso Asti e, soprattutto, in direzione Variglie. «Il campo visivo è limitato - afferma - e a poco serve lo specchio posto di fronte. A [illegible] una casa non permette di vedere chi arriva diretto in città, mentre a destra i guard rail limitano il campo visivo. Attraversare - conclude amareggiato - è un rischio totalmente a carico di chi decide di sfidare la sorte». Ora Voglino ha promosso una raccolta firme per sollecitare il Comune a fare qualcosa per la sicurezza. Ricorda, tra l'altro, l'aumento del traffico in zona e la necessità di rallentarlo in qualche modo sul corso, l'illuminazione in certi punti lacunosa, la pericolosità della rontonda vicina al supermercato «Tam», l'urgenza di installare dissuasori, segnalazioni luminose, indicatori di pericolo. «Prima che si verifichino altri incidenti». [f. c.]



Nella foto, indicato dalla freccia, l'incrocio fra strada Borbore e corso Alba di cui si denuncia la pericolosità

È derubata dopo l'incidente «Aiutatemi a trovare il ladro»

Si dice che sotto le feste natalizie siano tutti più buoni. A non pensarla così è invece Mihaela Agache, 31 anni: la donna è stata derubata dell'in[illegible] del suo locale, il circolo Transilvania di via Battisti, pochi minuti dopo essere rimasta coinvolta in un incidente stradale.

È accaduto sul cavalcavia Giolitti, che da corso Venezia porta a piazza Amendola, dove c'è la Saclà. Mihaela Agache, a [illegible] del fondo reso viscido dalla neve, ha perso il controllo della sua Smart e, dopo alcune piroette, è finita contro il guard-rail. Un impatto particolarmente violento.

È arrivata un'autoambulanza della Croce rossa; per precauzione la donna è stata immobilizzata sulla barella. Intanto si sono fermati anche altri automobilisti. Ci sono stati momenti concitati, che hanno probabilmente consentito ai «soliti ignoti» di impossessarsi della somma contenuta nella borsetta. «Chi avesse visto qualcosa - è l'appello della donna - mi aiuti a recuperarla».

lettere

DOPO LA NEVICATA

«Pattinaggio» in Campo del Palio

Non ■■ ■■■■ ■■■■ il fatto che il ■■ dicembre a Castiglione, nella nota ■ residenziale località «La Giardina», il servizio antighiaccio ■ antineve approntato per il Comune abbia svolto egregiamente i suoi compiti.
Così come ■■■ ho dubbi sul fatto che ■ vecchio, come la nascita dell'informazione il sistema ■ far scrivere agli amici il sostegno alle proprie posizioni; tanto più quando chi scrive per conto di una pluralità ■ cittadini chiede che non compaia il proprio nome. Ribadisco ■ ogni caso che, sulla base di più segnalazioni, il 24 dicembre in città ed in alcune frazioni (alcune località di Serravalle) i trattamenti antighiaccio non sono stati posti in essere.
Così ■■■■ affermo che, preventivamente, e anche dopo le 20, in molte situazioni cittadine ■ frazionali (Sessant), la sera del ■ gennaio i mezzi antighiaccio ■ antineve hanno latita■. Prova ne è che la mattina del ■ gennaio tra le 6,30 e le 7,15 in piazza Campo del Palio ■■ un gran ■■ pattinare.

Enrico Bestente, *capogruppo Pdci*

■ Sessant ■ si viaggiava come ■■ una lastra

La sera del 2 gennaio e la mattina del ■ gennaio ■ Sessant, strada San Rocco 67, non ■■ passato alcun ■■■■ spargisale, né prima ■■ dopo la nevicata. La mattina del 3 gennaio, alle 6.30 (sono un pendolare) percorrere il km ■ mezzo che separa il bricco dalla statale ■ stato particolarmente disagevole e pericoloso, dovendo viaggiare ■■ una vera ■ propria lastra ■ ghiaccio.

Maurizio Rissone, *frazione Sessant*

Ecco ■li ■■■■■■ compiuti dal Comune

Per fornire un quadro degli interventi ■■■■ ■ atto ■ seguito ■■■ nevicata ■■ ■ gennaio, tengo a precisare quanto segue. Intorno ■ mezzogiorno ■ ■■■■ del 2 gennaio veniva ordinato un trattamento antigelo (con sale e sabbia) nella zona extraurbana. Poco dopo le 13 abbiamo dovuto dare ordine ■ sospensione in quanto ■■■■ cominciato a piovere in pianura e sulle ■■■■ delle frazioni. Non si compie infatti un'operazione spargisale contemporaneamente alla pioggia, poiché l'acqua vanificherebbe l'efficacia del medesi■■. La nevicata, piuttosto intensa, ha avuto ■■■ verso le 17 del 2, in concomitanza con un orario in cui il traffico sostenuto, soprattutto nella zona urbana, non consente opera■■■ antigelo agevoli; queste si potevano compiere in modo più corretto sulla viabilità principale della città, ma solamente ■ maniera rapida e poco uniforme sulle vie secondarie e di quartiere e su quelle frazionali.
Si doveva poi accelerare l'intervento perché, verso le 20, il manto nevoso era arrivato ■ 5-6 cm., spessore ■■■■■■ per l'azione degli spartineve ■ partire dalle 20,30 nelle zone extraurbane ■ mezz'ora dopo in quelle urbane. I mezzi hanno rimosso bene la ■■■ ■■ tratti in ■■ ■ ■■ potuto agire efficacemente con il ■■■, mentre su ■■■ hanno avuto vita difficile ad eliminare il sottile strato di ghiaccio depositato. Di qui la causa dei disagi su vie di quartiere ■ su alcune strade frazionali.
Oggi (ieri per chi legge) gli spargisale sono partiti tra le 2 e le 2,30, ■■ l'azione ■■ sale ha bisogno di un certo tempo per poter svolgere la propria azione.
In considerazione dell'abbassamento delle temperature, sono stati compiuti in giornata nuovi trattamenti antigelo per prevenire la formazione ■ ghiaccio nella notte e rendere ■■ limiti del possibile agevole il traffico veicolare.
Nella notte tra il 2 e il 3, ricordo infine, che ■ ■ intervenuto sulle piazze cittadine sede ■■ mercati di ieri, per limitare ■ più possibile i disagi agli ambulanti e alla clientela.

Luigi Florio, *sindaco di Asti*

Provincia e Comune accusate di non aver stanziato fondi

Nei bilanci non c'è traccia dell'università astigiana

Quanto tengono Comune e Provincia all'università astigiana? Non troppo, secondo Giuseppe Goria, capogruppo del Grappolo in Provincia, che denuncia: «Il bilancio triennale 2001/2003 della giunta Marmo, da poco approvato ■ maggioranza, prevede investimenti per 100 miliardi: ■■ per la Colli di Felizzano, futura sede universitaria, ■■■ è stata prevista una lira. Stesso ragionamento per il Comune, che dell'ex caserma è il proprietario».

Accusa Goria: «Sul progetto dell'università si continua a parlare e basta. La verità è che mancano le risorse finanziarie per coprire il primo lotto (4 miliardi) dei lavori riguardanti ■ ristrutturazione delle ex scuderie, da trasformare in aule didattiche. La Fondazione Cr-At ha già accantonato i fondi: Comune e Provincia quali risorse intendono mettere, magari attivando dei mutui? E' evidente, parlando della Provincia, che la cosa più importante è asfaltare le strade, tutto il resto non conta». La replica del presidente Marmo: «Le risorse dell'ente ■■■■■ anzitutto per mettere ■ norma gli edifici scolastici superiori o costruirne di nuovi. Sulla futura sede universitaria ■■■■ impegnati ad attivare tutti i sistemi possibili per recuperare i fondi».

Sulla «questione università» dà un contributo Dario Rei, docente di Scienze sociali a Torino e consigliere uscente della Fondazione Cr-At. «Il futuro campus - sostiene - dovrebbe raccordarsi con altre sedi di sperimentazione e laboratorio: sia nel territorio comunale (istituto agrario di Viatosto, Villa Badoglio per seminari e scuole di eccellenza sull'esempio della torinese Villa Gualino) sia ■■ proiezioni nel Nord (restauro e artigianato d'arte) e nel Sud (distretto eno-industriale) della provincia. Non mancano esempi italiani ■ successo a cui ispirarsi: Reggio Emilia, Portogruaro, vicino ■ noi Biella. Esempi che mostrano come decisiva, per la crescita di un sistema locale di studi superiori, più ancora della disponibilità finanziaria l'iniziativa concorde tra soggetti finanziatori, istituzioni culturali e scientifiche locali, atenei interessati, oltre che la chiarezza degli obiettivi».

Rei propone anche un «concor■■ di architettura», aperto a progettisti locali ■ internazionali, per la ristrutturazione della Colli di Felizzano affinché l'intervento «imprima un segno di forte valore simbolico all'insediamento universitario». «Non si tratta - scrive - di costruire un contenitore purchessia, ma di evidenziare una scelta strategica. Sarebbe segno di lungimiranza perseguirla senza esitazioni e contorsioni». [l. n.]

GLI STUDENTI DIVENTANO ARCHEOLOGI IN CLASSE

Costruire caverne, ■■■■ gli utensili dell'uomo primitivo, riprodur■■ le antiche pitture rupestri: è ciò che toccherà, fino a giugno, ■ ■■ classi delle materne, elementari e medie cittadine coinvolte dal progetto «Archeologia nella scuola». L'iniziativa, coordinata dall'assessorato all'Istruzione del Comune, sarà gestita dall'associazione Itineraria di Torino, che nel precedente ■■■ scolastico appassionò gli alunni con il progetto «A spasso con Lucius», viaggio nella civiltà romana attraverso gli occhi di un bambino dell'epoca.

Stavolta si partirà dalla preistoria per continuare le scoperte nel mondo egizio, tornare in quello romano e approdare, alla fine, al Medioevo. Un lunghissimo percorso, reso possibile dal finanziamento di poco inferiore ai 20 milioni della Fondazione Cr-T, che non si fermerà alla formula delle visite guidate (ci saranno anche quelle, al Museo nazionale dell'antichità di Torino), ma coinvolgerà le classi con lavori pratici, attraverso laboratori di manualità ■ creatività che si concluderanno con la costruzione di ambienti e utensili delle antiche civiltà. «L'aspetto più interessante del progetto - commenta l'assessore all'Istruzione Angela Quaglia - è proprio il coinvolgimento diretto dei bambini, facilitati nell'apprendimento della storia, prima ancora che ■■■ - ■■■■ nel ■■■ dei piccoli della materna - diventi vera ■ propria materia scolastica». [l. n.]

■ENTE DI PALIO

3T aiuta la Croce verde
In pensione il mito Re Artù

Franco Cavagnino

Befana di solidarietà nel borgo Tanaro. La generosa vecchina, sotto gli auspici del comitato Palio retto da Maurizio Rasero, avrà il compito di stimolare una raccolta di fondi ■ favore della Croce verde astigiana, con una finalità ben precisa. Contribuire all'acquisto di un'ambulanza anfibio, attrezzata di tutto punto, per consentire interventi laddove, ■■■ allagamenti ■ ■■■■que presenza ■ acqua, i tradizionali mezzi ■ soccorso ■■■ possono arrivare. Il rettore lancia un'appello affinché il maggior numero di borghigiani (e non solo) partecipi alla serata di venerdì 5 gennaio dal titolo «Aspettando la Befana» durante la quale si raccoglieranno fondi per la lodevole iniziativa. L'appuntamento è alle 21 nella sede del comitato Palio bianco-azzurro in via Ferrero, vicino alla chiesa parrocchiale.



Il fantino Massimo Columbu

■■■■■. Si va completando lo schieramento dei rettori che guideranno i comitati per l'anno 2001. Elenchiamo i rioni che hanno già reso noto, alla stampa, i rispettivi rettori. Santa Maria Nuova (Marco Gonella, confermato dopo il successo del settembre scorso), San Secondo (Mauri■■ Bertolino, vincitore, al suo primo mandato, della corsa del Giubileo del giugno 2000, ■ ■■ volta confermato), San Paolo (Gian Mario Gerbo, confermato), Canelli (Giancarlo Benedetti, confermato), San Lazzaro (Franco Serpone, confermato), Don Bosco (Franco Brignolo, confermato), Viatosto (Lorenzo Rocco, confermato), San Pietro (Mauro Nivolo, confermato), Torretta ■ostra Signora di Lourdes (Alessia Valle, confermata), San Martino-San Rocco (Antonio Caviglia, confermato), Montechiaro (Caterina Perotti, nuovo), Santa Caterina (Nicoletta Sozio, confermata), Cattedrale (France■■ Peraino, nuovo), Tanaro-Trincere-Torrazzo (Maurizio Rasero, nuovo), San Marzanotto (Angelo Civitate, nuovo), Moncalvo (Achille Raimondo, nuovo). Non ancora ufficializzati i rettori ■ S. Damiano, S. Silvestro, Baldichieri, Nizza, Castell'Alfero.

■■ ARTU' LASCIA. Ora è ufficiale: re Artù l'amatissimo mezzosangue che nel '98 fece impazzire i contradaioli del Nicchio vincendo il Palio ■ Siena con «Il bufera», va in pensione. Domani ■ cavallo di proprietà di Rodrigo Bei verrà festeggiato a Città di Castello (Perugia). Bei per prepa■■■ la successione del mitico re Artù ha acquistato due mezzosangue «Acquario» (un 4 anni) ■ «Benito» (3 anni), omonimo del cinque volte vincitore del Palio di Siena. Entrambi i cavalli verranno allenati da Massimo Columbu, fantino ■ fiducia del Don Bosco.

Tante sono state nell'anno le sedute dell'assemblea municipale

Le 40 fatiche del Consiglio

Nel 2001 forse la ristrutturazione dell'aula

Piano regolatore, Piano generale del traffico e bilancio di previsione si sono «mangiati» poco meno di un terzo delle sedute di Consiglio comunale svoltesi nel 2000: delle 40 riunioni, ben undici, infatti, sono state assorbite da questi tre importanti argomenti. E' uno dei dati che ■ desumono dal consueto bilancio di fine anno diffuso ■■ presidente dell'assemblea di palazzo civico, Giovanni Boccia. Le delibere ■■■ state 78, ■ mozioni discusse 6, undici gli ordini del giorno approvati in Consiglio. Le interpellanze discusse in sedute di Consiglio sono ■■ ■ su 115, quelle con risposta scritta 35 su altrettante presentate.



Una veduta ■■ sala consigliare durante una seduta dell'assemblea

Le sette commissioni consiliari hanno tenuto in totale settantuno riunioni, quattro le conferenze dei capigruppo. Boccia che anche quest'anno ha ridato alle stampe l'agenda del Consiglio comunale con tutte ■ informazioni utili sul Comune ed altri enti, ricorda «la drastica riduzione degli ordini del giorno aggiuntivi e la non convocazione di sedute ■ lunedì (giorno spesso occupato dal Consiglio provinciale ndr) e il venerdì». Ha quin■ sottolineato la correttezza dei consiglieri del centro-sinistra «in quanto non è mai scaduto il tempo ■ disposizione del Consiglio per ostruzionismi tecnici dell'opposizione. Rammarico, invece - ha aggiunto il presidente - per il mancato svolgimento del Consiglio del 20 dicembre ■■■■ per mancanza del numero legale (causata dalle defezioni nelle ■■ della maggioranza ndr), ma siamo comunque nella tolleranza fisiologica. Infine un plauso a tutti i consiglieri per la correttezza del dibattito che non ■ mai caduto di tono». Boccia ha anche annunciato la «concreta ipotesi di ristrutturazione, nel 2001, dell'aula consiliare». Tra le curiosità il salvataggio, durante due riunioni di Consiglio, di un pipistrello e un rondone rimasti impigliati. Anche nel 2000 il Consiglio ha provveduto alla raccolta differenziata della carta. [f. c.]

Consegna dei moduli

■■■■■menti per i ■■■■ ■■■■ grandine

L'Ufficio agricoltura del Comune informa i coltivatori diretti ■ i responsabili delle cantine sociali che il 26 gennaio scade il termine per la presentazione delle domande per beneficiare delle agevolazioni (legge 185 del febbraio 1992) in seguito ai danni subiti dalle coltivazioni a causa della grandine del 31 agosto scorso. Il 29 gennaio scade invece il termine per i danni provocati dalla grandine caduta nel periodo dal 6 maggio asl 10 giugno. Il modulo può essere ritirato dai residenti (o con sede legale) nel territorio di Asti al settore territoriale agricoltura in piazza Astesano 33. La domanda compilata in triplice copia va presentata all'Ufficio agricoltura (mercato ortofrutticolo di corso Venezia) dal lunedì al venerdì dalle ■ alle 13 oppure all'Urp (piazza San Secondo) dal lunedì al venerdì dalle ■ alle 14 e dalle 15,30 alle 18 (il sabato dalle 9 alle 12,30). Le agevolazioni vengono concesse esclusivamente alle aziende che hanno subito danni di entità non inferiore al 35% dell'intera produzione lorda vendibile.

CURIOSITÀ DALLA TORRE TROYANA ANCORA CHIUSA



Vedremo ■ panorama ■■ quadretti»

Un giorno, quando la torre Troyana di piazza Medici aprirà i battenti al pubblico, i visitatori potranno godere il più bel panorama sulla città, ma «a quadretti». Un lettore (Angelo A. di Asti), particolarmente attento (e occhiuto) ha infatti segnalato che le finestre della torre sono state «sigillate» con reti contro l'intrusione dei piccioni, chiedendosi se questa misura non comprometterà in qualche modo il piacere (soprattutto dei turisti) «di gustarsi i tetti di Asti da grande altezza». La fotografia scattata da Vittorio Ubertone, a distanza molto ravvicinata per poter cogliere lo scorcio della piazza, non rende giustizi■ alle reali dimensioni delle protezioni (tutte rigorosamente imbullonate) che in realtà si presentano ■ maglia molto stretta (quadratini di pochissimi centimetri) che quasi «oscurano» un orizzonte di suggestiva bellezza. La torre troyana uno dei simboli della città è alta 38 metri ed ha una base larga 6. E' stata costruita nella seconda metà del XIII° secolo. I restauri si erano iniziati nel settembre '97, ma a cantiere ultimato (luglio '99) il Comune aveva riscontrato opere non bene eseguite. ■ ■ aperto un contenzioso e sino ad oggi la torre è ancora chiusa al pubblico ■ non si ■■ quando aprirà

LETTERE AL GIO■■■■

Piccoli paesi I vantaggi di unirsi

I Comuni italiani più piccoli hanno espresso al governo il timore di una progressiva impossibilità a funzionare in modo pieno ed autonomo, per le ridotte risorse e per le difficoltà ad applicare le crescenti competenze e funzioni ricevute. Chiedono norme di ■■■■■ delle leggi Bassanini ■ si dichiarano disponibili ad associarsi.

La legislazione non impone loro la fusione, ma incentiva con notevoli contributi la loro unione e ne sostiene adeguatamente il volontario processo. Un processo né semplice per i cittadini né per gli amministratori, ma ormai necessario ed anche vantaggioso. ■ tratta di dar vita ad un nuovo organo amministrativo-gestionale che tuttavia non può essere considerato indipendente perché ■ costituito e governato dagli stessi sindaci ■ amministratori dei Comuni ■ deve applicare l'indirizzo politico-amministrativo assegnatogli dai vari Consigli comunali. La finalità fondamentale deve ■■■■ una gestione più leggera ed agile sul piano burocratico ed organizzativo, più efficace su quello dei risultati ■ più vantaggiosa sul piano economico, fiscale e tariffario.

L'unione, sul piano poltico, promuove uno spirito di apertura ■ di comunità più ampia nell'affrontare i problemi, nel reperire, unificare e spendere le risorse. Sul piano gestionale favorisce il miglioramento della qualità dei servizi, la fruizione degli stessi ed una più razionale ■ contenuta spesa. Consente di pensare ad un ampliamento e ad una diversificazione dei servizi sul territorio (Anagrafi, polizie municipali, sportelli unici, catasto ■ pianificazione urbanistica, contabilità ■ paghe dei dipendenti, gestione di centri per minori ed anziani, di strutture sportive, formazione ed aggiornamento del personale, trasporti, mense, scuole, ecc.) che diversamente sarebbero inimmaginabili... Soprattutto i Comuni più piccoli non possono che avvantaggiarsene, ottenendo un ruolo paritario nell'unione ■ fruendo di opportunità nuove ■ più estese. È bene rilevare, specie per i cittadini, che ciascun Comune rimane autonomo ■■■ i propri organi elettivi ■ che questi continueranno a rispondere ai propri elettori. È importante sottolineare che l'unione non dovrà inde■bolire l'autonomia ■ l'identità dei Comuni che la compongono. Sarà opportuna ■■■ certa gradualità: appare necessaria una precisa ed adeguata informazione ai cittadini sulle motivazioni e sugli obiettivi di ciò che nasce. La nostra provincia ■ da qualche anno sul percorso, facendo tesoro dell'intuizione del consigliere regionale popolare casalese, Ferraris, prematuramente scomparso.

Grazie alla collaborazione della Provincia di Asti, le unioni di Comuni ■■■■ ■■■ realtà. Ad oggi sono state create ■ unioni: Coinvolgono 80 Comuni e ciascuna ■ è data un suo ■■■■ I rimanenti 21 Comuni della provincia presto formeranno altre unioni. Ai sindaci e ai Consigli comunali il compito di guidare ■ di sostenere l'iniziativa, con la consapevolezza che ■■■ aiuterà il territorio ad ■■■■ e a contare di più.

Vittorio Voglino, ppi l'Ulivo

Le lettere, lunghezza contenuta in 30 righe, firmate ■ corredate ■ numero telefonico, vanno inviate a

■■ Stampa
via ■■ Gasperi ■ 14100 Asti;
fax: 0141-530224;
e-mail asti@lastampa.it

NUMERI UTILI

■■■■■

■■■■■ INTERVENTO 118

■■■■■

CROCE ■■■■ ■■■: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; ■■■■■ 0141 955.333, Montafia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.368; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.665; Monale: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290; ■■■■■ 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 996.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad ■■■ oggi ■■■ di turno con ■■■■ dalle 8 alle 19,30 ■■■■ interruzione la farmacia *Torretta*, ■■ Corsi 1, tel. 0141/211.363. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle ■ del giorno ■■■■■ *Liprandi*, corso Alfieri 424, tel. 0141/592.821.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Marli*, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 928.444. ■■■■ 0141 832.525. Castelnuovo D.■. 011 987.6468. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414. Monastero ■ 0141 ■■■■. Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 ■■■■. ■■■■ 0141 78.21. ■■■■ d'Arazzo 0141 0141 408.150. San Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 943.644. Villanova 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; ■■■■ 0144 ■■■■; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto interv. 117

■■: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

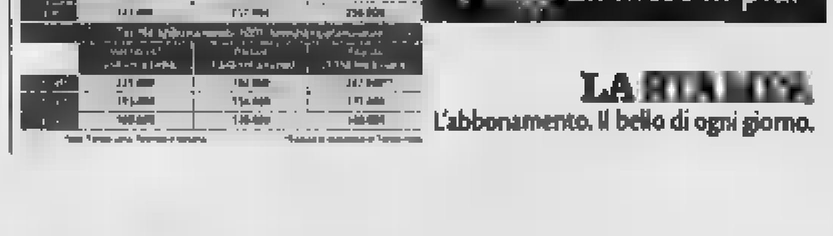
■■ Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; ■■■■: 0141 720.711; Autostrada A21: 0131 381.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.



È il dato più basso degli ultimi 20 anni. Sono aumentate però le istanze

I fallimenti ancora in discesa

Solo 10 i dissesti pronunciati nel Duemila

ASTI

Che sia di buon auspicio per il nuovo millennio? Chissà. Certo che stando almeno alle statistiche sui fallimenti, il 2001 sembra essere partito con il piede giusto. Nell'anno che si è appena concluso [illegible] numero dei dissesti si è fermato a quota 10, sei in meno rispetto al '99: solo nell'81 era andata meglio con soli nove crack. Si è molto lontani dunque dal record [illegible] del lontano '87, ma anche dai 30 fallimenti del '95.

Un andamento (riguarda 78 comuni su 118 in cui [illegible] competente il palazzo di giustizia astigiano) riassunto nella tabella a fian[illegible] che si presta [illegible] più interpretazioni: una cifra così bassa può lasciare intendere un'economia fiorente, dove cioè [illegible] si fallisce, oppure stagnante? «I numeri vanno sempre presi [illegible] le molle, soprattutto gli estremi - sostiene l'avvocato Roberto Ponchione - e [illegible] mio parere la statistica sui fallimenti non può servire come bussola». Altre invece, a detta del legale, le chiavi di lettura. «I tempi della giustizia, [illegible] pio, incidono e non poco sulle scelte: prima che un'istanza di fallimento venga discussa trascorrono almeno quattro mesi - è la tesi - spesso per recuperare un credito, o anche una parte, [illegible] meglio intraprendere una vertenza extragiudiziale». Mancano dati ufficiali ma stando all'esperienza professionale di Ponchione, per chiudere un fallimento [illegible] piccola entità ci vogliono un paio d'anni: si sale almeno a [illegible] il dissesto riguarda un'attività medio-grande. «Quindi, [illegible] il creditore è [illegible] dipendente, grazie al fondo Inps, l'attesa per recupera[illegible] la somma dovuta è di pochi mesi - sottolinea l'avvocato Ponchione - altrimenti è meglio armarsi di pazienza». Ma c'è un altro aspetto che emerge dalla statistica: [illegible] fallire sono le piccole attività: «E' la dimostrazione che spesso si prendono rischi eccessivi - sostiene - [illegible] scelte commerciali azzardate».

Tornando ai numeri, se i crack scendono, [illegible] salire sono [illegible] le istanze presentante alla cancelleria fallimentare del tribunale. Sono state 82 nel 2000, 67 invece due anni fa. Un dato che, pur ancora distante, tende ad avvicinarsi [illegible] quello del '97 dove a fronte di 96 richieste erano stati poi pronunciati 11 dissesti. Infine un ultima curiosità: in metà dei fallimenti 2000 giudice delegato è stato Marco Dovesi. Quattro volte è toccata al presidente del palazzo di giustizia Francesco Bernardini: di un crack si occuperà invece il giudice Patrizia Dolcinò. [r.gon.]

CHI HA CHIUSO I BATTENTI

L'ultima castellana	enologia	Cisterna
Offitine meccaniche	meccanica	Chiusano
Siscam srl	impiantistica	Asti
Flli Rizzo (Calogero e Francesco)	edilizia	Asti
Triade srl	abbigliamento	Asti-Alba
Prato Luigi	edilizia	Canelli
Probi Mecc.	meccanica	Canelli
Maxiruote	pneumatici	Asti
I.S. Uno computer	grafica	Asti
Frizer Fruit	alimentari	Asti

COSÌ NEGLI ULTIMI 20 ANNI

1981	[illegible]
1982	15
1983	21
1984	18
1985	31
1986	30
1987	55
1988	36
1989	35
1990	35
1991	31
1992	[illegible]
1993	27
1994	20
1995	30
1996	23
1997	11
1998	16
1999	18
2000	10

Calamandrana, lettera aperta del sindaco

Moscato, che futuro se verrà distillato?



Il sindaco di Calamandrana, Massimo Fiorio: «120 mila litri di moscato probabilmente diverranno carburante. Come si fa a tutelare l'immagine di un prodotto svalutato da azioni di questo genere?»

Enrica Cerrato

CALAMANDRANA.

Secondo i dati del [illegible] di tutela dell'Asti Spumante [illegible] Capodanno sono saltati circa 70 milioni di tappi in tutto il mondo. Meno dell'anno passato, quando [illegible] festeggiò (peraltro in modo errato) il nuovo millennio [illegible] nell'euforia generale furono vendute 80 milioni di bottiglie. E mentre a New York in questi giorni l'istituto per il commer[illegible] estero con le industrie dolciarie offre Asti Spumante con panettone e pandoro, in Valle Belbo c'è chi esterna preoccupazione sul futuro del settore e soprattutto sul ruolo dei «sindaci del Moscato».

E' il primo cittadino di Calamandrana, Massimo Fiorio, che con una lettera aperta [illegible] «La Stampa» torna sul problema della promozione del territorio e sulla difficoltà di «fare immagine» con un prodotto che finirà alla distillazione. «Entro la prossima primavera - attacca Fiorio - centoventimila ettolitri di Moscato probabilmente diventeranno carburante. Come si fa a tutelare l'immagine di [illegible] prodotto svalutato da azioni di questo genere?». Ed aggiunge: «Anche il coordinamento dei sindaci [illegible] testimonial del territorio mi pare non abbia decollato [illegible] dovere. Il nostro compito non è quello di lavorare per [illegible] mercato, ma di dare una mano al legame vino-territorio. Ben venga questo aspetto, ma da mesi non sappiamo più nulla». Sostiene ancora il sindaco: «Non è mio compito entrare nel merito delle logiche di mercato, ma se mi si chiede di far promozione allora si deve chiarire [illegible]e [illegible] con quale ruolo». Dello stesso parere di Fiorio, l'assessore Bruno Spertino: «L'Unione europea stanzia miliardi per la distillazione e [illegible] procedura prevede un assenso degli Stati membri. Che avranno nei nostri confronti un credito politico aperto, con possibili ripercussioni anche su altri settori».

La posizione dei calamandranesi smuove le acque nel settore, travagliato da una serie di annate con vendite in calo. «Mi piacerebbe sapere cosa farebbe lui - replica Giovanni Satragno, presidente dell'Assomoscato - togliere dal mercato il surplus significa evitare speculazioni».

A questo proposito da gennaio si avvia la macchina della distillazione, [illegible] una spesa complessiva intorno ai 30-35 miliardi [illegible] carico dello Stato e dell'Ue.

A Canelli

Cantina sociale punta alla Cina

Filippo Larganà

CANELLI

Un giro d'affari di oltre 7 miliardi, più [illegible] un milione di bottiglie vendute, sostanziale conferma della presenza sul mercato nazionale ed estero con «significativi incrementi» in Sudamerica ed Est europeo.

La Cantina sociale di Canelli, 67 anni di vita (è una delle enocooperative più vecchie del Piemonte), 250 soci [illegible] vigneti nel Sud Astigiano (in tutto oltre 300 ettari) ha presentato i dati del bilancio '99 e rinnovato le cariche del Consiglio direttivo.

L'assemblea (presenti quasi tutti i soci) ha confermato la fiducia all'esecutivo in carica: restano il presidente Elio Piano e il [illegible] vice, Oreste Saracco; direttore tecnico rimane l'enologo Osvaldo Brondolo, che ormai da diversi anni cura la produzione. Rieletti consiglieri Andrea Cavallero, Giovanni Depetrini, Pio Vercelli, Mario Giovine, Aldo Santamaria, Attilio Morino, Bartolomeo Gallo, Paolo Saglietti, Mario Scaglione, Bartolomeo Fornaro; unica novità la nomina a consigliere di Giuseppe Ariano di Rocchetta Palafea (subentra a Francesco Bielli). Il direttivo resterà in carica un anno.

Brondolo esprime soddisfazione per l'annata trascorsa, le vendite [illegible] Natale [illegible] Capodanno 2000 sembra non abbiano delu[illegible] le aspettative, «abbiamo tenuto le posizioni [illegible] non [illegible] poco» spiega il direttore che indica aumenti del venduto tra il 2 e il 3%; soprattutto all'estero, con «picchi» in Russia, Messico e Brasile.

Per il futuro l'enopolio canellese punta all'export, America del Sud e Estremo Oriente (Cina e Giappone in testa); e ad Internet per conquistare nuovi spazi con l'«e-commerce». Il sito è già in costruzione; due gli indirizzi telematici, www.cantinacanelli.it e www.cantinacanelli.com.

Infine com'è consuetudine i dirigenti della Cantina sociale canellese hanno premiato il «carico» di moscato che, nel corso dell'ultima vendemmia, abbia presentato aspetto e qualità organolettiche migliori. Il riconoscimento (una targa e due calici in cristallo) è andato a Sebastiano Michienzi, di Santa Libera di Canelli. I grappoli del suo moscato di qualità hanno totalizzato 14,2 gradi.

Il nuovo sodalizio astigiano ha scommesso sul «bed&breakfast»

Un'associazione che raccoglie undici «regine» dell'ospitalità

ISOLA

C'è una nuova [illegible] di padrone di case un po' speciali: si chiama «Case piemontesi bed&breakfast ad Asti» [illegible] comprende undici indirizzi preziosi per l'ospitalità in campagna. Negli ultimi anni l'abitudine anglosas[illegible] di offrire camere [illegible] prima colazione si è diffusa in tutta Italia e [illegible] turistiche come in Monferrato non sono state da meno. Poco per volta, si sono aperte al pubblico vecchie cascine, edifici immersi nel verde, che sono a metà strada tra l'agriturismo e l'albergo.

La comunità europea e la Regione hanno anche creato un progetto (recepito dalla Provincia di Asti), [illegible] cui i titolari dei bed&breakfast hanno seguito un corso sull'accoglienza. Da qui l'idea, per undici corsisti, [illegible] donne, di dar vita ad una associazione che sarà presto su internet, avrà dèpliant [illegible] materiale pubblicitario in agenzie di viaggio [illegible] fiere. «Abbiamo deciso di costituirci in associazione - racconta Elena Fogliotti de Le Quer[illegible] di Isola - per valorizzare le nostra rete di proposte e per far [illegible] il turismo enogastronomico. Nel gruppo accoglieremo anche agriturismi [illegible] un [illegible]mo di sei camere, che abbiano caratteristiche peculiari di ambiente familiare e confortevole, relax ed intimità». L'intenzione è quella di collaborare anche con i piccoli alberghi di campagna. Per l'Astigiano la formula B&B [illegible] ancora in parte da scoprire, ma chi ha già fatto esperimenti, ha trovato consensi in un turismo colto e in cerca di tranquillità: inoltre [illegible] comporta molto lavoro perché non c'è il servizio di cucina. Le fondatrici dell'asso[illegible] [illegible] undici, guidate dalla presidente Marisa Zeppa (cascina La Gioia a Refrancore) [illegible] dalla vice Marinella Maggiorotto (Cascina Villa di Rocca d'Arazzo). Seguono Elena Fogliotti (Le Querce-Isola), Alessandra Basso (San Martino Alfieri), Agnese Curbis (Fiorita di Cortazzone), Valerie Lamb (Le Albizie- Valfenera), Franca Molino (Vecchia Fattoria Valle Tanaro), Elisabetta Potenza (La Magnolia-Valleandona), Mirna Osano (Il Salice ridente- Momberone), Maria Valencia (Monastero [illegible] Rul- Albugnano), Rita Veglio (I tre tigli-Montegrosso di Cinaglio).

Alcune delle «padrone di ca[illegible] citate sono ancora in fase organizzativa ed apriranno i battenti del B&B in primavera, in tempo per l'arrivo dei turisti. «Dobbiamo ringraziare tutti coloro che ci hanno aiutato - prosegue Elena Fogliati - dal presidente della Provincia Marmo a quello dell'Atl, Cerrato». Sarà proprio l'Atl in via Grandi , ad ospitare la sede dell'associazione. Aderire costa 150 mila lire. Informazioni: Marisa Zeppa (0141/670918). [e. ce.]

Canelli: Bielli scrive [illegible] 5 conduttori per la pubblicità al prodotto francese

Presentatori filo-champagne

A tutti [illegible] magnum di Asti in omaggio





A Pippo Baudo e Jerry Scotti due dei presentatori tv rei, secondo Bielli, [illegible] «involontaria pubblicità allo champagne», il sindaco ha scritto una lettera accompagnata da [illegible] omaggio di Asti

CANELLI

Dopo [illegible] critiche dello [illegible] anno ai velisti di Luna Rossa che, in Australia, impegnati nella Coppa America, dopo ogni regata vittoriosa [illegible] brindato [illegible] champagne francese, il sindaco di Canelli Oscar Bielli torna alla carica [illegible] accusa di «lesa spumantesità» cinque presentatori della tv: Amadeus e Pippo Baudo della Rai; Maurizio Costanzo, Claudio Lippi e Gerry Scotti di Mediaset. Tutti si sarebbero resi responsabili, durante le rispettive trasmissioni televisive, di «involontaria promozione» dello champagne invitando «con espressioni del tutto spontanee» a brindare col vino spumante francese. Ad ognuno dei conduttori il sindaco canellese ha inviato una sobria lettera di protesta, accompagnata da un magnum di Asti spumante in omaggio e dall'invito a visitare Canelli per [illegible] la gente, le tradizioni e il lavoro che c'è dietro al vino italiano».

«Sono certo - spiega Bielli - che [illegible] di loro ha nulla contro il nostro prodotto. Tuttavia resto convinto che un italiano, specie [illegible] figura pubblica, debba invitare a brindare con spumante nazionale anche in considerazione all'importanza economica [illegible] culturale di [illegible] settore che dà lavoro [illegible] migliaia di persone, senza nulla togliere all'enologia d'Oltralpe».

Ma tra chi «tradisce» il vino italico non ci sono solo i vip della tv. Racconta Bielli: «In un bar di Acqui Terme non servono coppe di Moscato singole, ma solo in bottiglie intere; in un ristorante di Loazzolo, paese dov'è sindaco Giovanni Satragno, presidente dell'Assomoscato, al termine del cenone di San Silvestro, si è brindato con spumante brut, di Asti e Moscato neppure l'ombra. La promozione, per funzionare a dovere, deve cominciare prima di tutto da casa nostra». [fi. l.]

Ieri i funerali dell'ufficiale con un singolare omaggio funebre

Montafia, stelle alpine sul feretro del colonnello

Franco Binello

MONTAFIA



Il colonnello [illegible] artiglieria alpina Arturo Gatti, 79 anni. E' stato sepolto ieri nella sua Montafia con gli onori militari. Le penne nere del paese hanno deposto una stella alpina ciascuno [illegible] feretro

La [illegible] vita è trascorsa tra le montagne. Una carriera militare che lo ha portato al grado di colonnello dell'artiglieria alpina, con [illegible] medaglia d'argento al valor militare conquistata sui fronti di guerra.

Arturo Gatti, 79 [illegible] ha percorso ieri, per l'ultima volta, i viali della sua Montafia. [illegible] funerale solenne.

Lo hanno accompagnato in tanti. E sul feretro un singolare [illegible] commovente omaggio: una stella alpina deposta da ciascuna delle decine di «penne nere» presenti alla cerimonia. «Mio padre - ricorda la figlia Maria Vittoria - aveva lasciato detto di non voler fiori. Solo stelle alpine. E dato che in questa stagione non ci [illegible] neanche in serra, gli alpini di qui hanno voluto onorarlo con questo pensiero. E' stato davvero commovente. Grazie a tutti».

Dietro al feretro la vedova, Caterina Rossetti, le due figlie, Maria Vittoria e Carla e i sette nipoti. A rendere gli onori [illegible] rappresentanza di militari del comando Regione Piemonte, con il capitano Marcello Marzani. E una folta delegazione di carabinieri: in testa il maggiore Adriano Casale e il capitano Giorgio Sulpizi, rispettivamente vicecomandante provinciale dell'Arma e [illegible]dante della Compagnia di Villanova, oltre al responsabile della Stazione di Montafia, il maresciallo Lesignoli.

La testimonianza sommessa di quel mondo a cui Gatti (autore anche di testi di storia militare) [illegible] dato lustro in [illegible] anni di onorata carriera, con quella medaglia d'argento che testimoniava anche ardimento e coraggio.

Gatti, dopo aver lasciato l'Esercito, era tornato a Montafia, [illegible] la moglie, anche lei originaria del paese, diventando poi presidente della locale sezione Ana (riunisce gli alpini in congedo). Una «grande famiglia» che si è stretta ieri per l'ultima volta intorno [illegible] spoglie dell'alto ufficiale. Con una corona di stelle alpine [illegible] perpetuarne idealmente la memoria.

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

ASTI

Ieri i funerali del postino-calciatore Giuseppe Morino

Si [illegible] svolti ieri alla parrocchia del Sacro Cuore i funerali di Giuseppe Morino, 55 anni, ex impiegato delle Poste, morto alla vigilia di San Silvestro mentre giocava a calcio con gli amici. Morino giocò negli Anni '70 nel Torretta. La salma è stata tumulata [illegible] Castelletto Molina, suo paese d'origine.

[illegible]

L'ultimo saluto [illegible] Gabriele Mossino, ex [illegible]esidente Cri

Si sono svolti ieri in [illegible] Tommaso i funerali di Gabriele Mossino, 71 anni, ex dirigente industriale, già presidente della Croce Rossa canellese (ha guidato il sodalizio per 20 anni), stroncato il 30 dicembre da un tumore. Presenti centinaia di persone tra cui delegazioni della Cri anche dalla Liguria e altre [illegible] [fi. l.]

ASTI

Gragnolati presidente provinciale di Italia Nostra

Angelo Gragnolati, esponente del Comitato di zona Liot che si [illegible] battuto contro l'ipotesi del termodistruttore privato, è il [illegible] presidente di Italia Nostra. Con lui (ha anche la carica di tesoriere) lavoreranno il vice Pierangelo Bergamo, Maria Fenoglio (segretario), Maddalena Berrino, Oscar Salvatore. Consiglieri aggiunti: Giulia Carpignano, Mariella Sacchetto; revisori dei conti: Massimo Camussi, Ezio Fonio, Ivo Martinetto; probiviri: Mario Cavargna, Emilio Delmastro, Pietro Gallo. Delegati locali: Maria Fenoglio, Mariella Sacchetto (San Damiano), Pierangelo Bergamo (Villanova), Giulia Carpignano (Valfenera). [l. n.]

ASTI

Informazioni sulla salute dall'Asl su Telesubalpina

S'inizia stasera alle 20,05 su Telesubalpina un programma di carattere sanitario in collaborazione con la Asl 19. La trasmissione, di 15 minuti, condotta da Rita Balistreri, si aprirà con un'intervista al direttore generale Asl Antonio Di Santo. Sarà replicata domani alle 23,15.

[illegible] LANZE

Ricompensa [illegible] chi trova due cani smarriti domenica

Domenica nella zona [illegible] Castagnole Lanze sono stati smarriti due cani, Giada (incrocio [illegible] pastore tedesco) e Umbra (incrocio di setter inglese, bianco e nero). Entrambi [illegible] carattere docile sono purtroppo [illegible] collare. Chi ne avesse notizia può telefonare allo 0141/878.622 [illegible] 010/211.971. Promessa ricompensa.

Nell'ottobre scorso fu danneggiata la sua abitazione

Castiglione, sindaco lascia dopo grave intimidazione

Giuseppina Fiori

CASTIGLIONE FALLETTO



Il sindaco di Castiglione Falletto Dario Destefanis scrive nella lettera al Consiglio che non ha più serenità, stimolo e slancio per proseguire nell'incarico

Il sindaco, Dario Destefanis, che nell'ottobre scorso [illegible] subito un grave atto di intimidazione, ha dato le dimissioni. Il 23 ottobre la sua casa in ristrutturazione nel centro del paese fu gravemente danneggiata da ignoti che devastarono pavimenti, scala, porte, balconi, imbrattarono con olio e catrame: non solo, ma all'interno dell'edificio furono trovate tre bottiglie di benzina, interpretate come un avvertimento. Il tutto avvenne il 23 ottobre, poche ore prima del Consiglio comunale convocato per l'adozione definitiva del nuovo piano regolatore. Destefanis si presentò al Consiglio senza dire nulla degli atti vandalici e il piano regolatore fu approvato.

Anche se le indagini sono [illegible] in corso, Destefanis, che è impiegato a Torino, ha sempre ritenuto di essere stato preso di mira per la sua attività di amministratore. Castiglione Falletto si trova nel [illegible] della zona tipica del barolo e, in particolare, le scelte del piano regolatore sono state orientate alla tutela delle colline e all'insediamento delle attività produttive nel fondavalle, dove già esistono capannoni. Dice Destefanis: «Ho inviato la lettera di dimissioni al Consiglio comunale con un atto molto sofferto. Ma dopo i fatti che sono accaduti non ho più la serenità, lo stimolo e lo slancio necessari per svolgere l'incarico di sindaco, che richiede molti sacrifici. Mi rendo conto che si tratta di un passo importante, ma spero che questo gesto serva a far riflettere, a sensibilizzare, poichè ciò che mi è successo è molto grave». Il vicesindaco Giuliano Moscone ha convocato il Consiglio comunale per lunedì [illegible] gennaio, alle 21: l'assemblea prenderà atto delle dimissioni. Da quella data il sindaco avrà tempo venti giorni (fino al 28 gennaio) per revocarle. Se saranno mantenute si andrà al commissariamento e a nuove elezioni. Commenta il vicesindaco: «Siamo dispiaciuti per la decisione di Dario Destefanis. Un po' tutti gli abbiamo chiesto di rimanere».

Il sindaco di Grinzane Cavour, Luigi Cabutto, presidente dell'Associazione dei sindaci della Langa del Barolo, di cui Dario Destefanis è vice, dice: «Abbiamo discusso a lungo della decisione del primo cittadino di Castiglione e gli abbiamo dimostrato la nostra comprensione. Un po' tutti noi sindaci della [illegible] del barolo, che si è rapidamente arricchita, ci troviamo ad affrontare difficoltà con i piani regolatori, nel cercare uno sviluppo più ordinato delle colline. Sono progetti che si scontrano con interessi molto forti e non tutti accettano regole. Le dimissioni di Destefanis sono un segnale pacato, ma fermo del disagio e delle difficoltà che esistono. Diversi amministratori hanno avuto pressioni sui piani regolatori». Dario Destefanis dice di aver ricevuto in questi giorni una visita da alcuni sindaci, che hanno voluto dimostrargli la loro solidarietà in modo concreto, per i danni alla casa. «Mi hanno fatto molto piacere, anche se ho avuto un po' di imbarazzo» ha commentato Destefanis, sindaco di Castiglione dal 1995, nonchè vicepresidente dell'Enoteca regionale del Barolo.

Media si trasferirà all'ex Piccolo Seminario che il Comune sta per comprare

Un parco al posto della scuola

Casale, demolito prefabbricato della Leardi

Silvana Mossano

[illegible] MONFERRATO

Al posto della scuola media Leardi sorgerà un giardino. L'edificio prefabbricato, nel quartiere Borgo Ala, tra via Gonzaga e via Bertana, è destinato ad essere abbattuto. Non scomparirà ovviamente la scuola che però sarà trasferita nell'ex Piccolo Seminario di via Facino Cane, che il Comune è in procinto di acquistare.

La trattativa è in corso con i religiosi, proprietari dell'immobile, [illegible] - assicura l'assessore Luigi Merlo - pare avviata ad un epilogo positivo in tempi brevi. Le cifre di domanda e offerta si stanno avvicinando e sembrerebbe imminente la necessaria sovrapposizione su una quota inferiore ai quattro miliardi (a fronte di una richiesta di partenza di poco sotto ai sei).

L'acquisto dell'edificio è uno dei grandi investimenti dell'amministrazione comunale casalese perché dà il via a un processo complessivo che assolve, in ricaduta, a più funzioni: «Innanzi tutto - spiega Merlo - una collocazione più organica dei servizi scolatici, poi [illegible] riqualificazione del quartiere Borgo Ala a cui si sta lavorando da qualche anno».

Per sistemare l'edificio che ospita la media Leardi (realizzato all'epoca in cui la popolazione scolastica era ben più numerosa) occorrerebbero due miliardi. Il Comune reputa un miglior affare comprare il palazzo dell'ex Piccolo Seminario a meno di cento metri di distanza, nello stesso quartiere, collocarci la media nelle aule che, fino all'anno scorso, erano occupate dall'istituto superiore Jaffe (ora trasferito nell'istituto superiore Leardi, nella via omonima), e nella porzione dell'isolato a ridosso di via della Provvidenza realizzare un parcheggio multipiano, di cui Borgo Ala da tempo manifesta l'esigenza.



L'edificio prefabbricato della media Leardi: al suo posto sorgerà un giardino

Il progetto di riqualificazione di Borgo Ala, in cui si inserisce l'operazione media Leardi - ex Piccolo Seminario, dovrebbe comprendere, oltre al parco-giardino al posto della media Leardi, anche la sistemazione di piazza Statuto. Un progetto un po' ardito era già stato predisposto, ma non aveva convinto. Da allora non si [illegible] ricercate soluzioni alternative. Il risultato è una piazza alberata che trasmette un senso di disadorno abbandono. Merlo è deciso a porre nel 2001 anche tale questione per risolverla.

No all'antenna

«E' troppo vicina alle Elementari»

BRA. Arriverà presto sul tavolo dell'assessore all'Ambiente Livio Berardo la petizione del comitato spontaneo dei genitori degli alunni della scuola elementare «Pellizzari», con la quale si chiede al sindaco di impedire l'attivazione dell'antenna per la telefonia mobile (Wind), installata vicino al plesso scolastico. Il documento contiene le preoccupazioni dei genitori sugli eventuali danni alla salute dei loro figli. Replica l'assessore Berardo: «Bra segue da sempre procedure [illegible]polose, che rispettano la normativa sulla compatibilità sanitario-ambientale. Ricordo che i tecnici dell'Arpa hanno eseguito severi controlli sui campi elettromagnetici rilevando, in tutta la città, valori ben al di sotto della soglia di rischio. Anche nel caso dell'attivazione di questa antenna posso rassicurare i genitori - di cui ho già ricevuto una delegazione - che non ci saranno pericoli per la salute dei loro figli. Continueremo il monitoraggio ambientale, per verificare il rispetto degli standard di legge».

Il Comune sta lavorando alla realizzazione di un regolamento interno per disciplinare le installazioni di apparecchiature di questo tipo. [v. m.]

La Provincia di Asti punta sulla salvaguardia

Una mobilitazione per i muri di pietra

MONASTERO BORMIDA

Compromessi dalle frane e minacciati dall'incuria: i muri di pietra della Langa astigiana si sfaldano. Le protezioni che corrono lungo le strade provinciali hanno cominciato a cedere, in più punti, da tempo: nate per separare le proprietà private dai pubblici passaggi, portano i segni di un territorio sempre più fragile e vulnerabile che si arrende ogni volta che arriva qualche pioggia più forte del solito. E' già successo sulla strada di fondovalle che collega Cessole a Monastero (e da qui si spinge nell'Acquese) e sull'arteria che da Bubbio sale a Cassinasco.

Per salvare i muretti di pietra, costruiti a secco, si mobilita la Provincia. «Sono opere di importanza storica, testimoniano la presenza dell'uomo sul territorio: laddove sono state risistemate correttamente hanno migliorato l'ambiente e il valore della singola proprietà» conferma Claudio Musso, assessore ai Lavori pubblici, che prosegue il progetto più ampio di riqualificare l'ambiente [illegible] urbano (di recente ha presentato il manuale su «Il recupero degli edifici rurali nella provincia di Asti»). L'obiettivo è di accedere ai fondi europei a disposizione del Piemonte per il triennio 2001/2003: in tutto 16 miliardi. La Provincia parteciperà alla gara indetta dalla Regione: dovrà presentare domanda e proposta operativa entro il [illegible] febbraio. Il progetto s'intitola «Pietra & Legno»: il primo materiale richiama all'intervento che si vuole attuare in Langa, il secondo a quello di ingegneria naturalistica che s'intende fare nel tratto Motta di Costigliole-San Martino Alfieri per rafforzare le scarpate collinari con un sistema di palificate da «rivestire» [illegible] vegetazione. «Il nostro obiettivo - dice Musso - è di coinvolgere i Comuni, perchè anch'essi recuperino i muri storici di Langa lungo le loro strade. E anche perchè muovendosi in associazione sarà possibile ottenere contributi di 400 milioni, che si riducono a 100 nel caso di proposte di soggetti singoli». «Pietre & Legno» si propone anche un altro scopo: rimediare a interventi di recupero già attuati sulle protezioni di Langa, ma mal realizzati. [l. n.]

PROPOSTA PER EVITARE INTASAMENTI ALLA ROTONDA



«Bretella» da corso Bra verso il centro di Alba

Il Comune di Alba ha chiesto all'Anas e alle Ferrovie di realizzare una bretella di collegamento all'uscita di [illegible] Bra verso il centro cittadino (corso Torino), in corrispondenza del passaggio a livello. Si vuole rendere più fluido il traffico proveniente da [illegible] Bra che attualmente ha un unico accesso alla nuova rotonda del Rondò, con il formarsi di code nelle ore di punta. La decisione di chiedere il nuovo collegamento è stata presa dopo un sopralluogo al quale hanno partecipato tecnici, il sindaco Giuseppe Rossetto, l'assessore Alessandro Pelisseri, il consigliere Maurizio Marello e abitanti di corso Bra. [g. f.]

Autonomia soltanto per quindici giorni

Acqui cerca soluzioni all'emergenza rifiuti

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Un'emergenza rifiuti «contingentata». Acqui e gli altri 26 Comuni che fanno parte del Consorzio smaltimento rifiuti [illegible] chiamati nei prossimi giorni ad affrontare l'ennesima crisi dell'immondizia, determinata dalla chiusura dal 1° gennaio dei cancelli delle discariche del Consorzio Ovadese e valle Scrivia.

L'unico ad accettare [illegible] la spazzatura proveniente dall'Acquese è il Consorzio del Casalese, per una quantità massima pari a 5 mila tonnellate annue, che verranno però contingentate nella quota mensile di circa 416 tonnellate. «La produzione dei rifiuti si aggira intorno alle 15 mila tonnellate annue - spiega il presidente del Consorzio di Acqui, Antonio Morettini -. Nei mesi invernali la produzione mensile oscilla tra le mille e le 1200 tonnellate, mentre nel periodo estivo si arriva anche a punte di 1600. Con la limitazione imposta dal Consorzio casalese, l'autonomia mensile per lo smaltimento si riduce a una quindicina di giorni nei mesi invernali per arrivare a una sola settimana nei mesi estivi».

Tra le soluzioni proposte nell'ultima assemblea dei sindaci c'è quella di sottoporre i rifiuti ad un processo di preselezione, dividendo la frazione [illegible] da quella umida, riducendo così i quantitativi conferiti in discarica. A tale proposito il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, si è offerto di ospitare in regione Fontanelle un preselettore mobile, in attesa di dare inizio ai lavori di realizzazione del Biodigestore di regione Barbato. Una seconda ipotesi, [illegible] però da verificare, è quella di conferire temporaneamente i rifiuti dell'Acquese in discariche fuori provincia. Tale ipotesi potrebbe però riservare l'amara sorpresa di un ulteriore aumento della tassa smaltimenti rifiuti, visto che ai costi di conferimento andranno ad aggiungersi quelli per il trasporto su un tragitto più lungo rispetto a quello necessario per raggiungere le attuali discariche.

Ovada, ex prigioniero solleva il caso. Pronta un'interpellanza al Governo

«Beffa storica agli internati in Usa»

Sparite le paghe versate all'Italia dopo la guerra

Renzo [illegible]

OVADA

Che fine hanno fatto i [illegible] 26 milioni di dollari che alla fine della Seconda guerra mondiale il governo Usa avrebbe versato all'Italia per pagare il lavoro svolto da [illegible] mila internati italiani? Catturati in Africa dopo il 13 maggio '43 vennero portati in America dove svolsero varie attività per conto del governo statunitense.



Lorenzo Moncalvo ottantenne, abita a Olbicella nell'Ovadese. Fu fra i prigionieri che accettarono di lavorare e cui fu riconosciuta la paga di 2,10 dollari al giorno

Fra loro c'era Lorenzo Moncalvo, pensionato ottantenne di origine genovese, ex dipendente di un'azienda di Novi, che vive ad Olbicella sulle alture di Molare. Come lui anche gli altri [illegible] avrebbero ricevuto una lira, neppure dopo che nel aprile '52 l'allora ministro della Difesa, rispondendo a un'interrogazione, dichiarò che le operazioni di liquidazione erano [illegible]iate.

Moncalvo ha iniziato una sua personale battaglia: «E' una beffa storica» dice. Come tanti altri, finì in America da prigioniero, quindi accettò di lavorare diventando collaboratore. Così acquisì il diritto di beneficiare della stessa paga dei soldati americani: 2,10 dollari al giorno. Ma all'epoca intascò solo 80 cents, il necessario per per vivere; il restante venne trattenuto a titolo di «eventuale indennizzo per danni bellici a carico dell'Italia».

Successivamente il governo americano rinunciò a questo diritto e quindi ogni prigioniero-collaboratore avrebbe dovuto ricevere, tramite lo Stato italiano, il saldo di quanto gli spettava. Di qui il versamento dei [illegible] milioni di dollari che però non [illegible] mai giunti agli aventi diritto, fatto confermato dagli ex commilitoni che Moncalvo è riuscito a contattare.

Sulla questione il parlamentare ovadese Lino Rava presenterà un'interrogazione al ministro dell'Interno. Intanto si sta cercando di concretizzare una azione di ricerca, a capo della quale c'é un triestino, Ferruccio Umek: la vicenda potrebbe anche essere portata davanti al Tribunale dei diritti dell'uomo di Strasburgo. C'è anche chi intende rivolgersi alla magistratura, ma intanto sarà interessante la risposta che il ministero dell'Interno darà all'interrogazione di Rava.

Operazione delle Fiamme Gialle su tutto il territorio cuneese. Sono state denunciate tre persone

Bra: maxisequestro di botti del Capodanno

La Guardia di Finanza recupera 291 chilogrammi di polvere pirica



Anche nei giorni di festa è proseguita l'azione preventiva della Guardia di Finanza

[illegible]

Gli uomini del Nucleo mobile della Guardia di finanza, coordinati dal capitano Massimiliano Pani, hanno operato un maxi-sequestro di fuochi pirotecnici, i cosiddetti «botti», ritirandone dalla circolazione ben 33.851 pezzi, per un totale di 291 kg netti di polvere pirica. L'attività investigativa, propedeutica sia alla prevenzione, sia alla repressione delle attività illecite, che hanno ancora una volta contraddistinto il periodo che ha preceduto e segnato il Capodanno di fine millennio, non ha conosciuto soste. I militari del Nucleo mobile operativo, coordinati dai sostituti procuratori della Repubblica Laura Deodato e Riccardo Ghio (tribunale di Alba) e Marco Toscano (tribunale di Saluzzo) hanno battuto in lungo e in largo sia la loro circoscrizione, che comprende la Langa e il Roero, sia le altre circoscrizioni territoriali del comando provinciale di Cuneo, per prevenire la vendita illecita e il conseguente utilizzo di giochi e fuochi pirotecnici vietati o non classificati nelle tabelle del ministero dell'Interno.

I risultati dell'attività degli uomini delle «fiamme gialle» [illegible] stati sorprendenti: sequestrati 20.007 artifici pirotecnici, pari a 183 kg di polvere pirica e denunciato un responsabile dell'armeria Gunner snc, con sede in corso Fratelli Bandiera ad Alba; [illegible]strati 4.156 botti e 28 kg di polvere, con denuncia di un responsabile di ditta individuale di Savigliano e sequestrati 9.[illegible] fuochi pirotecnici con relativi [illegible] kg di polvere pirica alla ditta «Linea S» con sede a Santo Stefano Belbo, ditta di cui è stato denunciato un responsabile. Le tre persone sono state segnalate dai militari braidesi all'autorità giudiziaria: dovranno rispondere di violazione dell'articolo [illegible] del codice penale e dell'articolo 47 del Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza. [v. m.]



Il vino DOC va forte
GAI - 12040 Ceresole d'Alba (Cn) Italia - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

Iniziativa Confartigianato: per tutti chiesta la «dop», uno solo sarà poi proposto a Bruxelles

In gara per il dolce tipico del Piemonte

Ci sono 27 specialità e la lista s'allunga

Selma Chiosso

Nella calza della Befana spuntano focacce e cioccolatini, torte di nocciole e biscotti. Secondo un'indagine è il Piemonte [illegible] regione più «dolce» d'Italia: [illegible] 27 specialità tradizionali sorpassa la Sicilia (21) [illegible] poi l'Emilia, la Puglia [illegible] la Sardegna. La classifica è stata stilata [illegible] Confartigianato che per queste delizie propone marchi dop (denominazione d'origine controllata) [illegible] igp (indicazione geografica protetta). Tutte concorreranno alla scelta del «dolce tipico» di ogni regione italiana, di cui sarà chiesto [illegible] riconoscimento all'Unione Europea.

La lista non è definitive, [illegible] fine gennaio ne uscirà un'altra più completa [illegible] comunque gli aggiornamenti sono continui [illegible] base alle segnalazioni: ad esempio i notissimi Krumiri Rossi di Casale (che mesi [illegible] erano stati proposti per la dop dal consigliere regionale Bussola), le Imperialine di Omegna e i Brut e bòn di Borgomanero sono stati aggiunti solo ieri. [illegible] ingredienti principali [illegible]no quelli legati al territorio e alla sua storia: nocciole, cioccolato, castagne, farina di mais (la «meliga»).

Ecco l'elenco dei dolci che [illegible] già inseriti nella lista. **Alessandria.** Canestrelli [illegible] bianco di Gavi; Baci [illegible] dama di Tortona; Amaretti di Ovada; Biscotti della salute di Ovada; Krumiri Rossi di Portinaro a Casale Monferrato. **Biella.** Canestrelli. **Cuneo.** Cuneesi al rhum; Marron glacè di Cuneo; Torrone di nocciole di Gallo d'Alba; Torta di nocciole di Cortemilia; Paste di meliga. **Novara.** Biscotti di riso; Biscottini di Novara; Margheritine di Stresa; Mostaccioli; Imperialine [illegible] Omegna:; brut e Bon [illegible] Borgoma[illegible]. **Torino.** Gianduiotto; Cioccolatino alpino; Cioccolatino greppino; Nocciolini [illegible] Chivasso; Torcetti [illegible] Lanzo; Fugassa dla Befana; Biscotti della Duchessa di San Giorgio Canavese; Ciciu d'Capdan, Tupunin. [illegible] Fugascina di Mergozzo. **Vercelli.** Bicciolani di Vercelli.

Spiegato Giovanni Fasola presidente regionale federalimentazione della Confartigianato: «I dolci tradizionali nonostante la riscoperta che quest'anno a Natale ha fatto lievitare del [illegible] i consumi, sono i prodotti a maggior rischio di estinzione e quindi vanno tutelati». E Paolo Massobrio autore della Guida golosa: «Plaudo [illegible] quest'iniziativa della Confartigianato, ma vanno aggiunte [illegible] altre delizie, come [illegible] esempio i gelati di Alessandria».



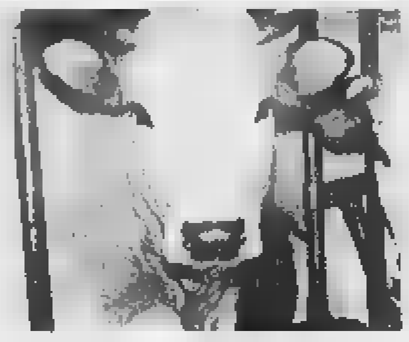


A fianco la lavorazione dei Krumiri Rossi di Casale (aggiunti alla lista proprio ieri) e sopra la Torta di Nocciole di Cortemilia

L'unico istituto per i controlli è a Torino. Previste lunghe attese. Agricoltori: «Autorizzate i laboratori privati»

«Mucca pazza», verso il blocco dei macelli

L'obbligo del test è per i bovini (vacche, tori, buoi) oltre i 30 mesi



Col test richiesto dalla Ue a partire dal 1° gennaio s'impone una nuova organizzazione piemontese

[illegible] De [illegible]

L'Unione Europea ha reso obbligatorio dal primo gennaio 2001 il test su [illegible] pazza» per i bovini superiori ai 30 mesi (vacche, tori, buoi) le cui [illegible] prima di [illegible] distribuite al consumo devono attendere [illegible] nullaosta dell'Istituto profilattico di Torino.

Il prevedibile risultato è che i macelli piemontesi, oltre trecento tra grandi e piccoli, hanno le celle frigorifere intasate, e gli allevatori che hanno venduto gli animali devono attendere anche un mese prima della macellazione. Spiega il dottor Mario Valpreda, responsabile del Servizio vete[illegible] regionale: «In Piemonte abbiamo un solo istituto per i test, quello di Torino, che pur impegnandosi [illegible] riesce a eseguire che [illegible] 20 per cento dei controlli richiesti. Le sedi decentrate di Cuneo e Vercelli dell'Istituto zooprofilattico saranno attrezzate, [illegible] ci vuole tempo, almeno due mesi».

Nel frattempo, le seimila macellazioni mensili di capi adulti in Piemonte dovranno drasticamente [illegible] ridotte [illegible] adeguate ai controlli che può svolgere l'Istituto torinese che sono, come detto dal responsabile Valpreda, il 20 per cento del necessario. Commenta Gianfranco Falco, presidente della Confederazione italiana agricoltori, la Cia, del Cune[illegible]: «Chiediamo che la Regione autorizzi i laboratori privati [illegible] eseguire provvisoriamente i test sulla Bse. Il più importante [illegible]cello piemontese, [illegible] Miac [illegible] Cuneo, ha già dovuto ridurre le macellazioni da [illegible] a 10 capi settimanali».

Aggiunge Renzo Becotto, esperto della Coldiretti: «La situazione [illegible] solo è caotica, [illegible] drammatica. Infatti i macelli de[illegible] eliminare [illegible] capi giovani cervello, midollo spinale, intestino e altre frattaglie, ma le strutture per l'incenerimento non riesco[illegible] a più a smaltire gli scarti. Si va, quindi, verso il blocco totale dei macelli che farebbe presto mancare [illegible] carne sulle tavole dei consumatori piemontesi».

GIRO di VITE

Sindaci e vignaioli coraggiosi

Sergio Miravalle

Vengono [illegible] fuori Piemonte due idee per il 2001 che meritano l'attezione del mondo del vino. La prima è targata Montalcino, il Comune della provincia [illegible] Siena che, grazie al Brunello, attira ogni [illegible] centinaia di migliaia di enoturisti. Da rustica capitale dei cacciatori [illegible] cinghiali, Montalcino si [illegible] trasformata [illegible] poco più [illegible] vent'anni in un polo di prim'ordine con il vino [illegible] far [illegible] catalizzatore di interessi [illegible] investi[illegible]. Un po' [illegible] è capitato alle Langhe, [illegible] Monferrato e al Roero e, anche se in misura minore, ad altri territori del vino piemontese. Ebbene, a Montalcino il Comune ha deciso [illegible] proporsi per la certificazione ISO9000 sull'ambiente. L'intero territorio comunale punta a ottenere il riconoscimento da un organismo esterno: la stessa società tedesca che certifica i cicli produttivi delle aziende [illegible] la rispondenza agli standard di qualità. Per arrivare alla certificazione comunale ambientale, Montalcino ha chiesto ai suoi 5600 abitanti, alle imprese e alle aziende agricole, [illegible] rispettare precisi parametri sul rumore, le emissioni di gas nell'ambiente, gli scarichi, ma ha anche previsto norme di tutela storica del territorio, il che significa uso [illegible] materiali tradizionali nella ristrutturazione edilizia, siepi e alberate con varietà autoctone, salvaguardia delle strade di campagna, mantenimento dei boschi [illegible] delle macchie a verde, oltre naturalmente alla tipicità dei vigneti coltivati alla toscana. E' una strada di «convincimento culturale» già percorsa [illegible] Italia solo dai Comuni di Capri e da quello di Varese Ligure. Il certificato ISO sull'ambiente obbliga [illegible] Comune ad avere anche un'efficiente raccolta differenziata dei rifiuti, [illegible] di parcheggio, zone pedonali, sentieri attrezzati. Insomma, un paese do[illegible] qualità della vita [illegible] della vite siano garantiti. E lo scriveranno anche sul cartello d'ingresso [illegible] si è fatto con le indicazioni dei gemellaggi, i territori denuclearizzati [illegible] quelli anti-transgenici.

Montalcino e Portovenere due esempi per il 2001

Altra notizia, questa volta da Portovenere. Il suggestivo borgo marinaro [illegible] porte di La Spezia ha costituito [illegible] società di gestione delle attività turistiche suddividendo [illegible] capitale fra il Comune (51 per cento) e i privati abitanti in paese almeno da due anni. Un azionariato popolare per sfruttare [illegible] meglio la risorsa turismo. Hanno aderito in più di cento, [illegible] piccole quote da tre milioni l'una, diventando così azionisti della Portovenere spa. In tempi di Nasdac traballante c'è da farci un pensierino e sarebbe interessante sondare le disponibilità dei produttori di vino singoli [illegible] associati che [illegible] questo modo potrebbero forse, meglio di oggi, dire la loro sulle politiche turistiche dei loro territori stabilendo dove [illegible] come investire in promozioni che non siano solo viaggi-premio per assessori e loro seguito. Cercasi vignaioli coraggiosi.

Infine, una notizia da Oltreoceano. Il nuovo ministro dell'Agricoltura dell'amministrazione Bush è Anne Veneman, finora responsabile del settore per la California, ovvero [illegible] più vinicolo Stato degli Stati Uniti. C'è da giurare che [illegible] tra i prodotti al centro dell'attenzione del nuovo ministro anche in termini [illegible] difesa dalle importazioni che da tutto il mondo arrivano sul grande mercato Usa. L'Italia è la prima in volume e la seconda in valore dopo la Francia, e il Piemonte è con la Toscana e il Veneto tra le regioni più presenti.

Sabato concerto nella chiesa di San Martino del coro nato all'istituto «Verdi»

Voci di Asti in «Libera musica»

Pubblicato un cd con la messa di Schubert

ASTI

Come corale «Giovanni Battista Polledro» aveva raccolto numerosi consensi di pubblico [illegible] di critica. La formazione astigiana, sorta tre anni fa nell'ambito dell'Istituto di mu[illegible] comunale «Verdi», si [illegible] unita al coro «Libera musica» di Novara, sotto la comune direzione di Marco Roncaglia. La fusione è avvenuta nel settembre scorso.

La formazione si presenterà agli astigiani [illegible] un grande concerto sabato alle 21 nella chiesa di San Martino, affiancata dall'organista Gigliola Grassi. Saranno proposte musiche di Bach, Schubert, Gruber, Poulenc [illegible] Blake; le parti soliste saranno affidate ai soprani Antonella Lucio, Elsa Fregnan, Susanna Soria, al tenore Claudio Marocco e al basso Luigi Nosenzo. L'ingresso sarà libero.



Il coro «Libera [illegible] diretto da Marco Roncaglia ha inciso un album e terrà un concerto a San Martino sabato [illegible]

La corale «Libera musica» ha inoltre pubblicato il cd «Schubert nell'eco della [illegible] terra» che comprende la «Mes[illegible] tedesca» di Schubert, [illegible] alcuni canti natalizi austriaci. L'album, pubblicato sotto l'etichet[illegible] «Libera musica» in collaborazione con la Emi, è disponibile alle librerie Alphabeta e Pellica[illegible] di Asti. Sarà inoltre presentato durante il concerto di sabato.

Il repertorio del coro spazia dal Rinascimento ad oggi [illegible] comprende brani di carattere sacro e profano. La formazione vocale dei componenti è affidata al soprano Antonella Lucio.

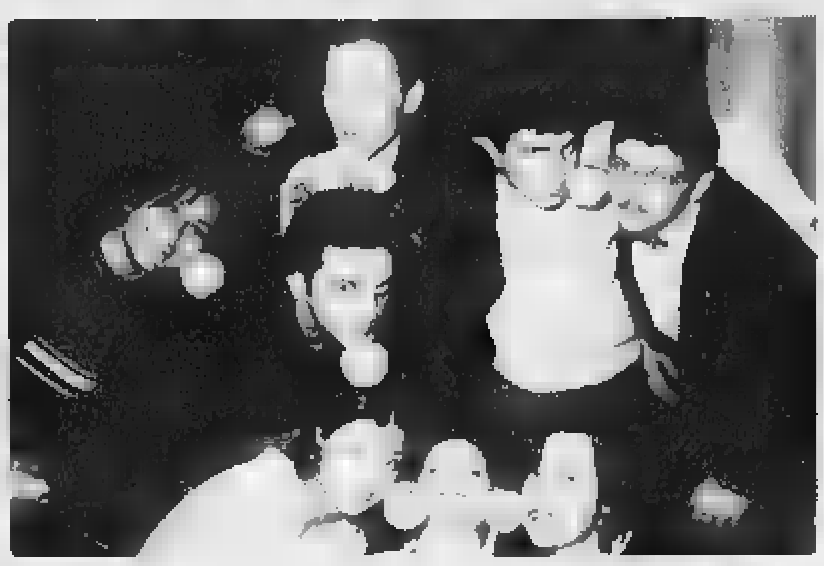
La direzione musicale e artistica della formazione è di Marco Roncaglia, organista [illegible] pianista. Ha iniziato l'attività concertistica nel 1983 sia come solista sia come direttore di coro (la corale «Libera musica» è nata nell'85); da dieci anni organizza una serie di concerti alla Badia di Dulzago. Due anni fa ha inciso un cd di musiche barocche con il flautista Gianni Biocotino. È stato docente al Conservatorio di Novara e ai corsi sperimentali della media «Ranzoni» di Verbania. Dal '97 insegna all'Istituto «Verdi» di Asti, dove ha fondato il coro «Polledro» e «I piccoli cantori del Verdi». Lo scorso anno [illegible] diventato direttore del coro dell'Istituto musicale di Rivoli. Ha inoltre tenuto un laboratorio di canto corale a Graglia (Vercelli). [c. f. c.]

Nuovi progetti per la giovane compagnia astigiana

Da «Rumori fuori scena» al musical con gli Acerbi

ASTI

Novità in vista alla compagnia teatrale astigiana degli Acerbi. Il gruppo formato da Massimo Barbero, Patrizia Camatel, Valeria Dafarra, Marco Elli, Fabio Fassio, Francesco Fassone, Antonio Muraca, Stefano Orlando, Simona Secoli, Mirko Serpentino, Maela Tanino, [illegible] la collaborazione del regista Leonardo Poppa, sta per debuttare [illegible] il [illegible] nuovo lavoro, il celebre «Rumori fuori [illegible] di Michael Frayn. Gli attori hanno deciso di mantenere gelosamente riservata qualsiasi anticipazione sull'allestimento. Poche, [illegible] ironiche, le indicazioni anche sul loro sito Internet www.acerbi.cjb.net.



La compagnia teatrale astigiana degli Acerbi sta preparando [illegible] spettacolo

«Era novembre dello scorso anno - spiegano gli Acerbi - e ci apprestavamo a mettere in scena l'ultima, stanca, replica al Teatro Balbo di Canelli della nostra prima produzione, "Il mistero del baule di Mary Shakespeare". Eravamo però già da tempo alla ricerca di [illegible] nuovo testo, una commedia divertente [illegible] adatta [illegible] pubblico universale». E aggiungono: «Ci fu proposto un testo che si basa su un lavoro corale, scritto per un'équipe senza primi attori, che avrebbe comportato sacrifici e [illegible] grosso sforzo organizzativo. Qualcuno disse: "Mi stimolano le grandi sfide". Fu l'inizio di una lunga preparazione, durata più [illegible] anno, con prove che hanno richiesto quasi sempre la presenza di tutti gli attori, perlopiù in ore serali e ha comportato lo studio e la realizzazione di una scenografia immensa e complessa».

Attorno al grande progetto [illegible] nata anche [illegible] struttura più organizzata, che ha accolto risor[illegible] da altre compagnie e ha curato il riallestimento del musical «Un contrabbando di immagini», favola pop-rock di Francesco Fassone. I due spettacoli sono in programma [illegible] teatro comunale di Costigliole, nell'ambito della rassegna «Nel bel mezzo di un gelido inverno 2001» il 2 e il 9 marzo. [c. f. c.]

club

E ASSOCIAZIONI

ASTROFILI. Domani alle 21,30 [illegible] terrà il terzo incontro di fotografia astronomica, organizzato dal Gam, gruppo astrofili monferrini, nella propria sede a Celle Enomondo. Condurranno l'incontro Stefano [illegible] Daniela Curri e Filippo Mortara. Per informazioni: 0141/946.876.

SOMMELIERS. La Delegazione astigiana dell'Associazione italiana Sommeliers, rappresentata da Franca Moretti, in collaborazione con la Sopexa, ente francese, organizza per mercoledì 10 gennaio dalle 9,30 alle 18 al ristorante «La grotta», corso Torino 366, [illegible] Giornata [illegible] degustazione. Questo il programma: alle 9, iscrizione; 9,45-11,30, parte teorica sui vini; 11,30-13, abbinamento tra vini [illegible] formaggi; 13, pranzo; 14,30, parte teorica sull'Armagnac; 15,30, degustazione sull'Armagnac. Informazioni: 0141/53.12.75. Sono disponibili 35 posti.



Franca Moretti, referente astigiana dell'Associazione italiana Sommeliers che ha organizzato [illegible] Giornata [illegible] degustazione [illegible] 10 gennaio

[illegible] Lunedì [illegible] gennaio nei locali della Pro loco di Castel Boglione si svolgerà [illegible] grandiosa gara di biliardo alla «goriziana» a coppie alla «baraonda». Ricchi premi in monete d'oro. Sarà in palio il titolo di campione locale. Per informazioni telefonare allo 0141/762.181 o 762.117.

AMICI CARI. Il gruppo [illegible] volontari «Amici Cari» (presidente Patrizia Porcellana), che svolge attività nelle case di riposo, riprenderà l'attività il 9 gennaio alla «Serra» di Cocconato

CIRCOLO VALVERDE. Il Circolo «Valverde» di San Paolo Solbrito, in collaborazione con la «Consulta» di Torino, organizza al «Mulino di Solbrito» [illegible] stagione «artistico-conviviale» con serate a tema musicale abbinate alla cucina. L'incontro di venerdì 19 gennaio, alle 20, ha per titolo «Verdi a Valverde». Info: 0141/96.34.48.

[illegible] LINGUISTICO. L'associazione culturale «Club linguistico e il Centro Giovani di Asti organizzano per la fine di gennaio [illegible] corsi di conversazione in lingua inglese a due livelli: «intermedio», per coloro che hanno già le basi della lingua e desiderano fare pratica di conversazione, e «avanzato» adatto [illegible] coloro che sono già in grado di parlare la lingua e desiderano perfezionare la pronuncia. Il corso di livello intermedio si svolgerà il martedì, quello «avanzato» [illegible] giovedì; orario: dalle 20,30 alle 22,30. Le iscrizioni [illegible] aperte fino a giovedì 18 gennaio al Centro Giovani, da lunedì [illegible] venerdì (9,30-12,30 e 15-18). Il costo è di 35 mila lire. Info: 0141/399.331.

[illegible] La biblioteca del Cepros, via Massimo d'Azeglio 42, dall'8 gennaio al 30 giugno 2001 resterà aperta al pubblico da lunedì a giovedì dalle 9,30 alle 12 [illegible] dalle 15,30 alle 18,30. Il sabato dalle 9,30 alle 12. Informazioni: 0141/593.281.

[illegible] L'associazione «Single & Single» si è trasferita in piazza San Martino 5, nei locali dell'associazione «Arte & Tecnica». Informazioni: 0141/31.383, dal lunedì al venerdì (9,30-12,30 e 15,30-20).

[illegible] La Lega per l'allattamento materno, Leche League Italia, ha organizzato per l'11 gennaio alle 17 alla sede del «Trovamici», via Vigna 17, un incontro dal titolo «Latte di mamma: [illegible] te non c'è nessuno», per mamme con figli dell'età fino a 3 mesi.

IL CALENDARIO 2001 DELLA POLIZIA



Dodici mesi di immagini per gli amanti del cinema

L'indimenticabile Totò fa capolino a febbraio [illegible] ad aprile. In [illegible] è l'agente Antonio Caccavallo del film «Totò [illegible] Carolina» di Mario Monicelli (nella foto), nell'altro è il mariuolo di «Guardie e ladri» accanto [illegible] un altro indimenticabile, Aldo Fabrizi, nella parte del brigadiere Bocconi.

Le immagini si [illegible] nel calendario 2001 della polizia di Stato, dal titolo «Personaggi della fantasia. Protagonisti nella realtà». Quest'anno la scelta [illegible] caduta sulle interpretazioni della polizia nel cinema italiano dal '50 ad oggi, dal neorealismo fino alla fiction televisiva. Sono così state scelte «dodici immagini simboliche e cariche di suggestione individuate nel cuore di altrettanti capolavori». Qualche titolo: «Ieri, oggi, domani», «I giorni [illegible] commissario Ambrosio», «L'onorevole Angelina», «Il mattatore», «I soliti ignoti», «Ultrà». I cinefili potranno chiedere il calendario direttamente all'Ufficio relazioni pubbliche della questura in corso XXV Aprile, oppure inviare una e-mail all'indirizzo: questat@interbusiness.it

appuntamenti

NELL'ASTIGIANO

BIBLIOTECA. Oggi alle 15,30 alla Biblioteca Astense nella saletta dedicata ai ragazzi si terrà una festa per i più piccoli con il Mago Alan, specializzato in micro-magia. Sono invitati tutti i bambini accompagnati da genitori, nonni e fratelli. Ingresso libero.

MUSICA. Stasera al «Diavolo Rosso», piazza San Martino, ci sarà [illegible] «Black giobia»: repertorio neroamericano dal soul al Hip Hop proposto dal dj Morris. Domani invece ci sarà musica Anni '50 con il dj Ton Up. Sabato suonerà il «Trio del Diavolo» (repertorio jazz). Ingresso libero.

NIZZA. Da stasera alle 20 [illegible] domenica alla bottega del vino «La signora in rosso» di palazzo Crova, «Omaggio alla Befana» con menù piemontese, Barbera d'Asti, spumante italiano e noccioline america[illegible]. Info: 0141/793.350.

[illegible] Vigilia dell'Epifania in compagnia del «Gelindo», fiaba monferrina nella versione di Luciano Nattino. Domani nel salone comunale alle 21, gli attori di varie compagnie dell'Astigiano porteranno in scena la tradizionale recita natalizia. Ingresso libero. Lo spettacolo è organizzato dal Comune.

stasera al cinema

AD ASTI E DINTORNI

[illegible]

LUX. Tel. 0141-594.147
Galline in fuga. cartone animato. Orario: 14,30; 16,15; 17,45. Biglietto: 12.000.
Le verità nascoste. [illegible]. Zemeckis con M. Pfeiffer, H. Ford. Orario: 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Chiedimi se sono felice. Con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 17,45; 19,55; 22,30. Biglietto: 12.000.

RITZ. Tel. 0141-530.086
Autumn in New York. Di J. Chen con R. Gere e W. Ryder. Orario: [illegible]. Biglietto: 12.000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Body guards. Di N. Parenti con M. Boldi, C. De Sica. [illegible]. 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
Pokemon 2. cartone animato. Orario: 16; 18. Biglietto: 12.000 (8000).
Criminali da strap[illegible]. [illegible] con Woody Allen con H. Grant. [illegible] 20,10; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

[illegible]

BALBO. Tel. 0141-824.889. RIPOSO.

COSTIGLIOLE

[illegible]. RIPOSO.

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702.788
Body guards. di N. Parenti con M. Boldi, C. De Sica. Orario. 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
Autumn in New York. [illegible]. Chen con R. Gere e W. Ryder. [illegible] 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

[illegible] Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
Chiedimi se sono felice. Con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario. 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Aurora
Criminali da strapazzo. di e con Woody Allen con H. Grant. [illegible]. 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina
Galline in fuga. Cartone animato. Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: [illegible] (8000).

[illegible]

[illegible]. Tel. 0141-975.124. RIPOSO

[illegible]. Tel 0141-975.016.
Pokemon 2. cartone animato. Orario: 20,30. Biglietto: 12[illegible] (9000).
Le verità nascoste. di R. Zemeckis con M. Pfeiffer, H. [illegible]. Orario: 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

[illegible] Tel. 0141-982.288. [illegible]

[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322 400
Chiedimi se sono felice. con Aldo, Giovanni e Giacomo. [illegible]: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885
Body guards. [illegible] con M. Boldi, C. De [illegible]. [illegible] 20,15; 22,30. Biglietto: [illegible] (8000).

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Chiedimi se sono felice. con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario. 20,10; 22,25. B. [illegible] (9000).

POLL. Tel. 0142-452.081
Body guards. di N. Parenti con M. [illegible], [illegible]. De Sica. Or. 15,30; 17,45; 20,10; [illegible]. Biglietto: 12.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.816
Autumn in New York. [illegible]. Chen con R. [illegible], W. Rider, A. La Paglia. Orario 15,50; 18; 20,10; 22,20. Biglietto 12.000.

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644.
Chiedimi se sono felice. Or. 16,10; [illegible]. 10, 20,10; 22,30. Biglietto: [illegible]

AMBRA. Tel. 0131-252 079.
[illegible]. Cartoni animati. Orario: 16; 18. Biglietto: 10.000 (7000).
Le verità nascoste. [illegible] 20, 22,30 Biglietto: 12.000 (9000)

COMUNALE - SALA [illegible]
[illegible] New York. di J. Chen con R. Gere, W. Rider, A. La Paglia. Or.15,30; 17,45; 20. B.: 12.000 (9000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240
Criminali da strapazzo. di e con Woody Allen con H. Grant. [illegible].: 16; 18, 20,15. B 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-268.080
Body guards. di N. Parenti con M. Boldi, C. De Sica. Orario. 20, 22.15. Biglietto 12.000 (9000).

GALLERIA. Tel 0131-252 112
A ruota libera. [illegible] con V. Salemme e S. Ferilli. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15 Biglietto: 12.000

[illegible] Tel. 0131-252.707.
[illegible]. [illegible]. Night Shyamalan con B. Willis, S. L. Jackson. Or. 16,15; 18,15; 20,15; 22,25. Biglietto: [illegible].

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel 0131-349 321.
Le verità nascoste. di R. Zemeckis con M. Pfeiffer e H. [illegible]. Or.. 15,30, 17,40; 19,50, 22,30. Biglietto: 12.000.

KRISTALLI-Sala Kurosawa.
Galline in fuga. cartone animato. Or. 16. 17,30, 19; 20,30: 22,30. Biglietto: [illegible].

[illegible]

EDEN. Tel 0173-363 021
[illegible] a [illegible] York. di J. Chen con R. Gere, W. Rider, A. La Paglia. Orario: 20; 22 [illegible]: 10.000 (7000).

MORETTA. Tel. 0173-364.936. RIPOSO

ORBET. Tel 0173-284.953 RIPOSO.

[illegible]

TORINO

ACCADEMIA piazza [illegible] Giulia 2 [illegible]. [illegible] 011 88.78 07. **Autumn in New York** Or. 16. 18,10. 20,20. 22,30
ACTOR'S STUDIO via C. della [illegible] 77/b. tel 218 6784 **Chiedimi se sono felice** Or [illegible]. 17,50; 20,10, 22,30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. tel 856 521. [illegible] Or: 15,30. 17,15. 19, 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. tel. 856 521. **Unbreakable - Il predestinato** Or. 15,45; 18; 20,15. 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. tel 547 007. Sala 1: **Chiedimi se sono felice** Or 15,30. 17,50; 20,10 22,30 Sala 2 **Autumn in New York** Or 15 45. 18. 20.15 22,30 Sala 3 **Galline in fuga** Or [illegible]. 17. 18 50. 20.30 22 30
ARLECCHINO c. Sommeiler 22. [illegible] 581 7190. Sala 1 **Autumn in New York** Or. 15,30, 17,50. 20,10, 22,30 Sala 2 **Pokèmon 2 - La forza di Uno** Or. 14,15. [illegible], 18,05 **L'esorcista** Vers min 14 Or [illegible]
CAPITOL via San Dalmazzo 24. [illegible] 540 605 **A ruota libera** Or.: 15,20. 17,10, 19, 20 50, 22.40
CENTRALE via C. Alberto 27. tel 540 110 **Principi e principesse** Or. 15 **Lista d'attesa** Or 16,30, 18 30; [illegible] 30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. tel. 436 07.23. **Babar re degli elefanti** Cartone animato Or.: 15.30 **Bread and roses**. Or 17,30, 20,10. 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. tel 436 07 23 **L'erba di Grace**. Or 15, 16,55, 18,50, 20 45. 22,40
CIAK corso G. Cesare 105. tel 232 029 **Pokèmon 2 - La forza di Uno** Or: 15; 17,30 **L'esorcista** Vers min 14 Or: 20. 22,30
DORIA via Gramsci 9. tel. 542 422 **Unbreakable - Il predestinato** Or: [illegible], 17,55; 20.15; 22,35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62. tel 327 2214 **L'erba di Grace** Or. 15. 16,55; 18,50. 20,40. 22 35
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62. tel 327 2214 **Le nozze** Or: 16; 18,[illegible] 20,20; 22[illegible]
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. tel 447.52.41 **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,30: 17.50; [illegible]: 22,30
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. tel 447 52.41. [illegible] Or 15.20. 16,50, 18,40, 20.20, 22.20
ELISEO ROSSO piazza Sabotino tel 447 52 41. **Le verità nascoste** Or 15 17,30. 20, 22 30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. tel 817 16 42 **Chiedimi se sono felice** Or 15 30 17 50; 20,10 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. tel 661 54 47 **Il partigiano Johnny** Or 20 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241. tel 661.54.47. Vedi Teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma. tel. [illegible] **Dinosauri** [illegible] 15,15, 17, [illegible], 22,20
FARO via Po 30. tel 817 33.23. **Bodyguards**. Or.. [illegible]. 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57. tel 385 7057 **Chiedimi se sono felice** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL via Po 21. tel 812 59 96. **I cento passi**. Or.: 16; 18. 10. 20.20. 22,30
KOREA via S. Teresa 5. tel 534 614. **In the mood for love**. Or.: 16,30. 18,30. 20.30. 22,30.
LUX Galleria S. Federico. tel. 541 283. **Le verità nascoste**. Or.: 15; 17,35; 20,05, 22,40
NAZIONALE 1 via Pomba 7. tel. 812.41.73 **A ruota libera**. Or.. 15.40. 17.25. 19.10. 20.55; 22.35
NAZIONALE 2 via Pomba 7. tel 812 41 7[illegible] **Dinosauri** Or: 15.25; 17.10. 18 55. 20.40. 22.30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. tel [illegible] **Chiedimi se sono felice** Or.: 15.30, 17.55, 20.20, 22.45
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. tel 532 [illegible] **Il Grinch** Or 15,45. 18, 2[illegible]
REPOSI 1 [illegible] XX Settembre 15 tel 531.400 **Non ho sonno** [illegible]
REPOSI 2 via XX Settembre 15. [illegible] 531 400 **Autumn in New York** Or 15.45: 18, 20.15 22.30
REPOSI 3 via XX Settembre 15 [illegible] 531 400 **Chiedimi se sono felice** Or 15 15. 17.40: 20.05 22.30
REPOSI 4 via XX Settembre 15. tel 531 400 **Galline in fuga** Or 14.50 16.45 18 40 20 35. 22 30
REPOSI [illegible] via XX Settembre 15 tel 531 [illegible] **Himalaya** Or 15 45. 18 20.15. 22.30
ROMANO Galleria Subalpina. tel 562 01 45 **Criminali da strapazzo** Or 16. 18, 10. 20.20, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. tel 819 01 50 **Galline in fuga** Or 15. 16.50 18.[illegible] 20.30. 22.30
VALENTINO 1 T. Nuovo c. [illegible] d'Azeglio 17 tel [illegible] **Bodyguards** Or 16.10. 18.15 [illegible]. 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. tel 650 02.00 **Unbreakable - Il predestinato** Or 15.45. 18: 05 20.20. 22 30
VITTORIA via Roma 336. tel 5621789 **Bodyguards** Or 15.50. 18.05. 20.20. 22.35
TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Excelsior** balletto di L. Manzotti e R. Marenco. Coreografia di U. Dell'Ara. Corpo di Ballo del Teatro alla Scala con M. Romagna, A. Grillo, M. Zeni. Almeno 30 ingressi a L. 25.000 dalle 19.30. Durata 2 h 10'. [illegible] (ore 10.30-18 e 19.30-20.30) Tel 011 [illegible]
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Lab. Il [illegible] ore 21 **E Weill...** Concerto scenico su musiche di Kurt Weill [illegible] di Davide Livermore. Conferenze del Regio. 10/1 **Il teatro musicale italiano d'oggi**. presentazione del libro di E. [illegible]. 17/1 **Hamlet**. presentazione dell'opera di A. Thomas a cura di Sergio Segalini. Inf. [illegible] 011.8815 [illegible]
[illegible] Lingotto. Via Nizza [illegible] Ore 20,30 turno [illegible] Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible] **12° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001**. Eliodoro Pomarico direttore [illegible] violoncellista. Musiche [illegible]. Poltrona L. 60.000. Ingresso L. [illegible] giovani L. 18.000. [illegible] Informazioni tel. 011 810 4653/810 4961.
[illegible] RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Biglietteria presso il Palazzo della Radio. via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14 Per inf. tel. 011 810.46 53/810 49 61.
GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 5805768. Tutte le sere ore 21, domenica ore 18 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia**, regia G. Williams, con A. Barta, R. Bongiovanni, S. Brusa, C. Iosetti, G. Ruffa e G. Williams. Inform. e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Tel 011 580.5768 www.teatrogioiello.it

Un album con il pianista Renato Sellani

La tromba di Reggio canta gli «Occhi blu»



Il trombettista jazz astigiano Felice Reggio ha pubblicato [illegible] album in duo con il pianista Renato Sellani dal titolo «Blu eyes»

S'intitola «Blue eyes» [illegible] testimo[illegible] la maturazione stilistica del flicornista e trombettista astigiano Felice Reggio. Da qualche tempo il musicista, 40 anni, si è trasferito a Genova [illegible] la famiglia pur mantenendo i contatti con l'Astigiano: poco prima [illegible] Natale ha tenuto un applaudito concerto a Cortazzone con il suo complesso.

Nell'album «Blue eyes» (pubblicato dall'etichetta Philology) è al fianco di un caposaldo del jazz italiano, il pianista Renato Sellani. Il cd contiene dodici brani di varia ispirazione, dalla «chanson» di Trenet alle atmosfere brasiliane di Jobim [illegible] Toquinho [illegible] Morales, dai classici di Cole Porter alle espressioni del jazz europeo, attraverso alcune celebri ballads. Reggio ha firmato un solo brano, quello che dà il titolo alla raccolta, un altro è di Sellani.

In questo lavoro, Reggio non dimentica il [illegible] «maestro spirituale», Chet Baker, che già aveva ispirato precedenti lavori (tra tutti, «I remember Chet») anche se si avverte nel musicista astigiano il desiderio di esplorare nuovi orizzonti. L'album propone atmosfere soffuse, intense, cariche di poesia. [c. f. c.]


ALGE
per la casa
bagni stupendi ed esclusivi che rispecchiano lo stile della vostra casa
Villeroy & Boch
Opera
Amadea
Century
Grangracia
Epura
Viala
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Stratos
Magnum
Pure Basics
Kenzo
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virage
Activecare
activecare
TIORA
Stupendi bagni
12000 metri quadri di esposizione suddivisi per 15 negozi. Preparati consulenti a vostra pleta disposizione per suggerire le migliori soluzioni.
Visitate il nostro sito www.alige.it
ALGE PER LA CASA
I vostri dati personali verranno trattati nel rispetto della legge 675/96 per informazioni commerciali.
Per avere ulteriori informazioni compili subito il coupon:
Alge spa Via Giustetto 13 - 10064 Abbadia Alpina (Pinerolo - TO)
COGNOME
NOME
VIA
N.
CAP
CITTÀ
PROV.
N° TEL.
E-MAIL
ALGE per la casa
ASTI
ALBA VIALE INDUSTRIA 9
TELEFONO
CASALE M.TO CASALE
TELEFONO
TORINO SETTIMO T.SE
PINEROLO • TORINO
CUNEO
GRAVELLONA TOCE

BILANCIO DI UN ANNO DI SPORT — LE BOCCE DEI VECCHI E NUOVI TALENTI

Tubosider e Dlf tra luci e ombre

Ma è Mandola la grande incognita per il 2001

[illegible] Laurenti

L'anno che si è appena chiuso non ha regalato grandissime soddisfazioni alle bocce astigiane. Rispetto al 1999 il bilancio è in rosso: sono arrivati meno titoli italiani (2 contro 5) e, nel massimo campionato, Tubosider e Dlf non sono riuscite ad arrivare alle semifinali (nel '99 i biancazzurri persero la finale-scudetto con il Ferrero, mentre i «ferrovieri» entrarono nelle prime quattro). Tuttavia il 2000 non è certamente [illegible] da buttare: la Tubosider, delusa dal campionato, si è rifatta vincendo la Coppa Italia della massima serie e due titoli italiani con Luca Scassa (tiro di precisione cat. A) e Stefano Olivetti (individuale cat. Under 23). Nessun acuto per il Dlf, mentre per la terza squadra di Asti, il Cdc, che milita in serie B, il 2000 sarà ricordato per le medaglie d'argento e di bronzo conquistate, rispettivamente, da Luca Andreoli e Lorenzo Basilietti ai campionati italiani individuali Under 23.

Due giornate indimenticabili. Il 30 luglio e il 3 settembre. A fine luglio a Saluzzo, in occasione degli assoluti individuali Under 23, Asti ha fatto incetta di medaglie piazzando tre giocatori ai primi tre posti. Olivetti ha conquistato l'oro, Andreoli l'argento e Basilietti il bronzo. Un exploit difficilmente ripetibile. Il [illegible] settembre a Ronchi dei Legionari la Tubosider ha conquistato la prima Coppa Italia della sua storia battendo in finale i rivali «storici» del Ferrero.



Non solo liete sorprese. Walter Bonino non è più una sorpresa, ma a stupire è, ancora [illegible] volta, la sua costanza e la [illegible] regolarità. In campionato, nell'anno solare 2000, non ha mai perso una prova di tiro progressivo: 19 successi su 19 navette disputate. Restando in tema di «velocisti», la lieta sorpresa del Dlf è la giovanissima coppia formata da Alfredo Bagnasco e Lorenzo Basilietti, che nelle prime dieci giornate del campionato 2000/01 [illegible] hanno sbagliato un colpo. Chi non ha mai sbagliato un colpo (o quasi) è anche il puntatore Fabrizio Rolla del Cdc.

Le conferme. Luca Scassa (Tubosider) si è ripetuto nel campionato italiano di tiro di precisione, Beppe Andreoli (Dlf) continua a essere il «poeta» della bocciata. Bene il Dlf e il Cdc. Quest'ultimo, nonostante abbia perso i suoi «pezzi migliori», ha conquistato la salvezza senza patemi.

Le delusioni. La Tubosider, innanzitutto. I due titoli italiani e la Coppa Italia [illegible] possono cancellare le [illegible] del campionato, quello scorso e quello in [illegible].

L'ultima parte dell'anno è stata [illegible] di soddisfazioni anche per Marco Gamba, lontano parente del giocatore ammirato nel Dlf e nel Fossano. Fabio Mandola è la grande incognita: deve [illegible] smaltire i tre mesi di assenza dai campi di gioco e i chili di troppo accumulati in quel periodo. Infine «azioni in calo» anche per il Comitato Fib Asti con 189 tesserati in meno rispetto al 1999.





Lorenzo Basilietti. Il velocista del Dlf, in coppia con Alfredo Bagnasco, non ha ancora fallito [illegible] colpo nelle prove in campionato. A sinistra Fabio Mandola. Il talento fossanese della Tubosider è in cerca della forma migliore

Le due formazioni a confronto

C'è chi sogna una finale scudetto astigiana

Un campionato nel campionato, ovvero il duello a distanza tra Tubosider e Dlf, le due squadre astigiane militanti nel massimo torneo di bocce ma in due gironi diversi.

Chi vincerà la sfida? Mettiamo a confronto l'andamento in campionato delle due formazioni nell'anno solare 2000. La Tubosider ha disputato 19 partite, il Dlf una in meno perché ha già osservato il secondo turno di riposo del campionato 2000/2001 (ai biancazzurri toccherà il [illegible] gennaio). I biancazzurri hanno vinto 12 partite, i «ferrovieri» 10. La Tubosider si è aggiudicata sei incontri per stagione (1999/2000 e 2000/01); bilancio in parità anche per il DLF con cinque successi [illegible] due campionati.

Le sconfitte sono le stesse: 6 per parte. I biancazzurri hanno perso tre volte nelle prime dieci giornate dell'attuale campionato, la squadra del ds Squassino solo due. Quanto ai pareggi, la Tubosider ha diviso la posta una sola volta nello scorso campionato, mentre per il Dlf il segno «X» è uscito in due occasioni, una nella stagione passata e una nel torneo 2000/01. Pertanto, cifre alla mano, il «duello» viene vinto, con [illegible] punti, dalla squadra di «patron» Paolo Ruscalla.

Il Dlf si ferma a 22 (con una partita in meno). Tuttavia la squadra in ascesa è senza dubbio il Dlf, trascinato dai suoi gioielli Alfredo Bagnasco e Lorenzo Basilietti (cui si affianca un ritrovato Simone Nari). La Tubosider non sta attraversando un gran momento. Si spera nel pieno recupero fisico di Fabio Mandola, Claudio Gassino e Giancarlo Losano. E chissà che nei prossimi play-off scudetto [illegible] si possa assistere a una fantastica sfida Tubosider-Dlf. [a. la.]

Calcio: restroscena

Biasi e Asti un divorzio tormentato



Renato Biasi, 34 anni: l'ex portiere biancorosso, ha lasciato la panchina dei galletti. Per Biasi è stata una decisione tormentata. Verrà sostituito da Benedetto Pasqua

È durata appena cinque mesi l'avventura di Renato Biasi sulla panchina dell'Asti. Le [illegible] dimissioni (è stato sostituito da Benedetto Pasqua) [illegible] espressione di un dilemma interno che ha consumato fin dall'inizio l'ex portiere biancorosso. Da un lato la voglia e l'entusiasmo per interpretare il nuovo ruolo, quello di tecnico, al quale si stava preparando da anni; dall'altro la paura di fallire, di bruciarsi al primo tentativo. Biasi ha ereditato subito una situazione difficile e di questo era senz'altro consapevole: assumeva la guida della più importante formazione cittadina dopo due spareggi falliti per la scalata in serie D e un investimento societario andato in fumo. Oltre a un certo scoramento dirigenziale, c'era dunque la volontà di far quadrare il bilancio e quindi ridurre le spese. Non si può certo dire che Biasi non fosse consapevole dell'anno di transizione che lo attendeva ma forse, e qui sta la sua colpa maggiore, ha messo il suo amore per l'Asti davanti a tutto, nascondendosi la realtà: dover far miracoli con una rosa assai modesta.

I meriti di Biasi. L'ambiente l'ha accolto con grande simpatia. Tutti erano pronti a scommettere su di lui. Ha avuto i favori della stampa sino alla fine grazie al suo modo educato di esprimersi, il suo accettare eventuali critiche. Il giocatore più rappresentativo dell'Asti, Beppe Falzone, riconosce che «di allenatori bravi e preparati come Biasi ne ha avuti pochi». Ha cercato di dare un gioco alla squadra, ha concesso fiducia a tanti giovani. Il quart'ultimo posto non è una sua responsabilità: si vadano a scorrere i nomi dei calciatori a sua disposizione per la gara [illegible] il Chieri e poi si comprenderà perché i galletti ne hanno «acchiappate» quattro.

Le sue colpe. Verrebbe da dire: aver accettato di condurre l'Asti in queste condizioni, con un programma che non prevedeva potenziamento alcuno ma solo lo «smembramento» della formazione che aveva mancato per due anni di seguito l'aggancio alla [illegible] D. Se di colpa si può parlare, è la mancanza di esperienza che ha fatto la differenza. E il suo orgoglio, che non gli ha permesso di trovare il dialogo con i giocatori più anziani, in particolare i chieresi. La sua vera sconfitta è stata quella di non aver mantenuto il controllo dello spogliatoio. Queste dimissioni, che dimostrano la coerenza dell'uomo, non sono però una bocciatura: Biasi, che ha appena 34 anni, avrà tutto il tempo per prendersi la sua personale rivincita. E perché no: tornare un giorno sulla panchina dell'Asti, di cui resta il primo tifoso. [e. a.]

VOLLEY A2

Nuovo delicato test (20,30) in chiave salvezza. Si prepara un pullman per Fucecchio, domenica

BM2, stasera col Fano vietato sbagliare

Al PalaConbipel la sfida contro la «cenerentola» del torneo

Carlo Lisa
ASTI

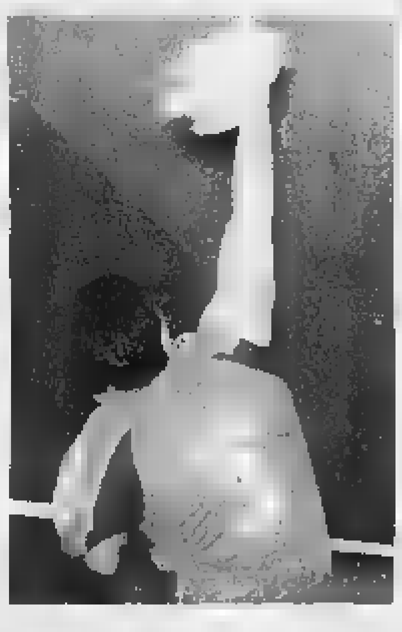
Giro di boa per l'incalzante campionato di serie A2 di volley che in due mesi e mezzo ha già bruciato quindici turni e torna in campo stasera per la prima giornata di ritorno. Per la BM2 l'appuntamento è stasera alle 20,30 al PalaConbipel di piazza d'Armi dove arriva la «cenerentola» Della Rovere Carifano (Ps). Un match sulla carta facile per i rossoblù di mister Gulinelli. I marchigiani [illegible] infatti ultimi in classifica, con appena [illegible] punti all'attivo, conquistati con la vittoria, per 3-1, sul Livorno, all'ottava giornata e la sconfitta casalinga, al tie-break, contro il Piacenza, nella decima. Un bilancio quindi disastroso di 14 battute d'arresto su 15 incontri e una posizione disperata in graduatoria che la relega a 13 punti (difficilmente recuperabili) dalla zona salvezza e a 14 dagli astigiani.

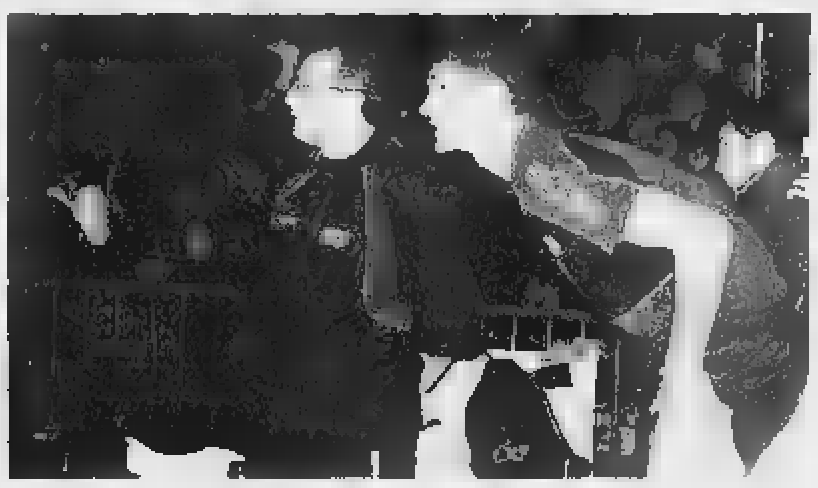
I marchigiani rischiano così di dover abbandonare la A2 dopo 10 anni di permanenza. Furono infatti promossi in seconda serie al termine della stagione 1990-91 e vi [illegible] rimasti costantemente, fatta eccezione per una puntata in A1 nel 1998-'99. Lo scorso anno la Della Rovere Carifano collezionò 49 punti e un [illegible] posto finale. Rispetto alla passata stagione il team marchigiano ha rinnovato molto il suo organico. Alla corte di mister Simone Roscini, nel 1999-2000 «secondo» di Angelo Lorenzetti, passato [illegible] Sempre Volley Padova di A1, sono arrivati il palleggiatore finlandese Arto Hanni proveniente dall'Alimenti Sardi Cagliari, il libero Fabio Pulita (classe 1960, dal Falconara), i centrali Massimo Bedino (dal Samgas Crema), Luca Stagni (dallo Spoleto) e Luca Da Boit (dal Trasimeno di B1), l'opposto Raffaele Ferri (dal Montesi Pesaro di B2). A campionato iniziato (non giocarono infatti all'esordio contro la BM2) sono stati inoltre ingaggiati l'attaccante della nazionale australiana Beard e l'opposto, capitano della nazionale argentina (quarta alle Olimpiadi), Maly. Quest'ultimo è però fermo da alcune settimane, per infortunio e potrebbe rientrare stasera.

Il tecnico Roscini dovrebbe recuperare anche il centrale Bedino, assente, per problemi alla schiena, sabato scorso, nel derby, perso 1-3, [illegible] Loreto e schierare: Hanni in palleggio, Maly e Ferri opposto, Pietrelli e Beard ali, Stagni e Bedino o Da Boit centrali, Pulita libero. Dal canto [illegible] l'allenatore della BM2 Flavio Gulinelli deve [illegible] fare a [illegible] dell'esperto centrale spagnolo Juan Carlos Robles, bloccato da uno strappo agli addominali e sostituito da Marco «Dino» Aiello.

I rossoblù arrivano all'appuntamento reduci da tre partite in cui hanno sempre conquistato punti, sfiorando anche il colpaccio sul difficile campo di Grottazzolina e dopo essere risaliti, a quota 18, al decimo posto in classifica, lasciandosi alle spalle [illegible] formazioni. La posizione non è ancora tranquillizzante in chiave salvezza (4 retrocedono in B1), ma permette di guardare [illegible] ottimismo al futuro.

Intanto un gruppo di tifosi sta organizzando un pullman al seguito della squadra in occasione della trasferta di domenica 7 a Fucecchio (Fi), per la partita contro i Lupi di S. Croce. Prenotazioni: stasera al PalaConbipel, alla palestra Fidia (tel. 218202) o allo 0339-3011975 (Iuri Casciano). Partenza alle 12/12,30 dal Palazzetto dello Sport di via Gerbi. Il costo è di 30.000 lire (pullman da 50 posti) o 44.000 (da 30), oltre al biglietto di ingresso.





Protagonisti in campo e in panchina. L'allenatore Flavio Gulinelli con Stefano Cussotto. In alto [illegible] schiacciata di Juan Carlos Vega

SPORT FLASH

CALCIO TERZA

Il giudice assegna a tavolino la vittoria al Montemagno

Il giudice sportivo Gaspare Ingrassia ha assegnato la vittoria a tavolino al Montemagno nel campionato di Terza categoria. Il derby con il Castagnole Monferrato [illegible] stato sospeso al 66' per incidenti. Il giocatore castagnolese Luca Ferraris è stato squalificato sino al 31 dicembre [illegible] per aver colpito l'arbitro. [e. a.]

TIFOSI

Inter club «Tartufo d'oro» Pistamiglio neo presidente

Antonio Pistamiglio è il presidente del nuovo Inter Club di Asti «Tartufo d'oro». I vice [illegible] Vito Abate e Salvatore Picciuto. La segretaria è Graziella Ferraris; i consiglieri Gianni Abaci (responsabile della sede), Dino Bello (che si occupa dei tesseramenti) e Gianni Speretta (tesoriere). Il ritrovo del club al bar San Carlo in via Cavour è aperto ai tifosi nerazzurri ogni venerdì dalle 21. [e. a.]

BOCCE

Domenica ad Asti la «Coppa Way Assauto»

Domenica, al bocciodromo Way Assauto di corso Pietro Chiesa ad Asti, si disputa una gara a terne con abbinamento CDD. In palio la Coppa "Way Assauto". Le partite inizieranno alle 8.30. [a. la.]

Dovrebbero essere tra 22 e 26 le formazioni che passeranno alla Prima

In Seconda il rebus delle promozioni

Da chiarire il numero delle squadre che saliranno

Gianluca Forno
ASTI

Il calcio professionistico pare avere le idee chiare. E così, da tempo, è ormai lanciato verso ipotesi di campionati europei per club, Euroleghe e così via. Nel calcio con la «c» minuscola, quello dei campionati minori, può accadere invece che a metà stagione non si sappia [illegible] quale sarà il criterio delle promozioni alle categorie superiori. E' il caso del torneo di Seconda categoria che al giro di boa non ha ancora ben definito il quadro dei meccanismi di retrocessioni e promozioni. Anzi, per essere precisi, probabilmente il mistero verrà svelato solo agli sgoccioli della stagione, quando saranno chiarite le retrocessioni dalle categorie superiori.

La spiegazione del «giallo» è piuttosto complessa: la Lega Nazionale Dilettanti ha lasciato facoltà di scelta a ciascun Comitato Regionale, e la Figc torinese ha sentenziato che il primo criterio da tenere in considerazione sia quello delle retrocessioni che riguardano le compagini piemontesi dai Dilettanti all'Eccellenza. Una decisione subite anche dalla Federcalcio astigiana (presidente Piero Sodano).

In questo modo il numero di squadre promosse dalle categorie inferiori (fino alla Terza) è inversamente proporzionale a quello delle retrocesse dai tornei maggiori, cioè meno formazioni piemontesi scendono dai Dilettanti, più corregionali saliranno. Per il momento, per il torneo di Seconda categoria, [illegible] state abbozzate cinque diverse soluzioni, che comprendono varie eventualità: da nessuna retrocessione dai Dilettanti fino a un massimo di quattro. Di conseguenza variano i criteri di promozione dai campionati minori che, in Seconda, prevedono da un minimo di [illegible] a un massimo di 26 passaggi in Prima. Il fatto certo è che nella categoria superiore saliranno tutte le vincenti dei sedici gironi, mentre le seconde e le terze, a seconda delle diverse eventualità, andranno a formare i quadrangolari che segneranno [illegible] l'eliminazione o la prosecuzione dell'avventura, o si affronteranno in scontri diretti, fino a definire il numero esatto di promosse. Come si intuisce il quadro è davvero molto complicato e, soprattutto, [illegible] a scontrarsi [illegible] quelle che erano state le premesse della stagione, quando sembrava che si volessero ricalcare i meccanismi dello scorso anno: allora, oltre alla promozione diretta della prima classificata, erano previsti i play off per le compagini arrivate dal secondo al quinto posto. Un cambiamento di rotta che potrebbe provocare parecchi problemi [illegible] numerose formazioni che nel finale di stagione «vegeteranno» a centro classifica [illegible] ambizioni di play off e senza rischi di retrocessione: difficile immaginare le motivazioni che potranno mettere in campo nelle loro partite. Inoltre la decisione di cambiare in corsa rispetto allo scorso anno ha provocato altre polemiche: non sono poche le società che hanno lamentato il fatto di aver compiuto onerosi acquisti ancora in autunno con la speranza di centrare almeno il quarto o quinto posto finale [illegible] sapere che di lì a poco ne sarebbero state escluse a prescindere. La situazione della Terza categoria è praticamente identica, quella della Prima simile, per un quadro complessivo che non rende al calcio una grande pubblicità. Almeno, tornando alla Seconda, è stato deciso definitivamente che in Terza retrocederà l'ultima in classifica, mentre penultima e terz'ultima spareggeranno tra di loro con gare di andata e ritorno. Per le promozioni, invece, sotto con le tabelline e le tavole pitagoriche.



I criteri di promozione dei campionati dilettantistici adottati hanno preso in contropiede anche Piero Sodano presidente del Comitato provinciale della Federcalcio

PATTINAGGIO



Blue roller, [illegible] al 2000 sulle rotelle

La Blue Roller si è congedata dal 2000 [illegible] la Festa di fine anno, che ha chiuso la prima parte dell'attività promozionale.

Con la regia dei tecnici Stefania Leone e Daniele Ghidella e [illegible] la conduzione di Federica Bergamini, Mauro Costarella, Roberta Mussa e Gabriele Nano i giovani pattinatori hanno compiuto le loro evoluzioni e dato vita a divertenti giochi sulle rotelle.

Alla manifestazione hanno partecipato tutti insieme gli atleti dei corsi per principianti e gli agonisti, con lo scambio d'auguri conclusivo innaffiato di Asti Spumante con la collaborazione dei genitori, che hanno imbandito una tavolata.

Le lezioni per principianti riprenderanno martedì [illegible] gennaio con l'orario normale dalle 17 nella palestra Rio Crosio di via Fregoli. Le sedute si svolgono il martedì e il giovedì.

Non ha invece sospeso l'attività la squadra agonistica, impegnata nella preparazione della nuova stagione. Gli impegni più importanti cominceranno a marzo con lo svolgimento dei campionati regionali e provinciali.

La società astigiana ha conquistato nel 2000 il primo posto in Piemonte grazie ai risultati conseguiti dai suoi atleti e occupa i primi posti in Italia. [e.a.]

Welcome to the Yellow economy.



Benvenuti nella grande piazza multimediale, il cuore del business.

Accomodatevi. Scoprite i vantaggi della Yellow Economy. Perché Yellow? Perché da sempre il giallo è il punto d'incontro tra chi vende ■ chi compra. Oggi la piazza è cresciuta, ha allargato i propri confini per rendere il giallo protagonista nel mercato globale. Una piazza multimediale che Seat Pagine Gialle continua ad ampliare per dare a tutte le aziende più visibilità ■ stimolare nuovi scambi commerciali. Con tanti mezzi di contatto: le Pagine Gialle, i negozi Buffetti, i servizi telefonici, Internet, ■ tutti quelli che si aggiungeranno in futuro. Inoltre, nella piazza le aziende trovano tutti gli strumenti per far crescere il business: direct marketing, editoria specializzata, analisi di mercato. Una piattaforma multimediale ricca di opportunità per tutti. Welcome.

SEAT PAGINE GIALLE

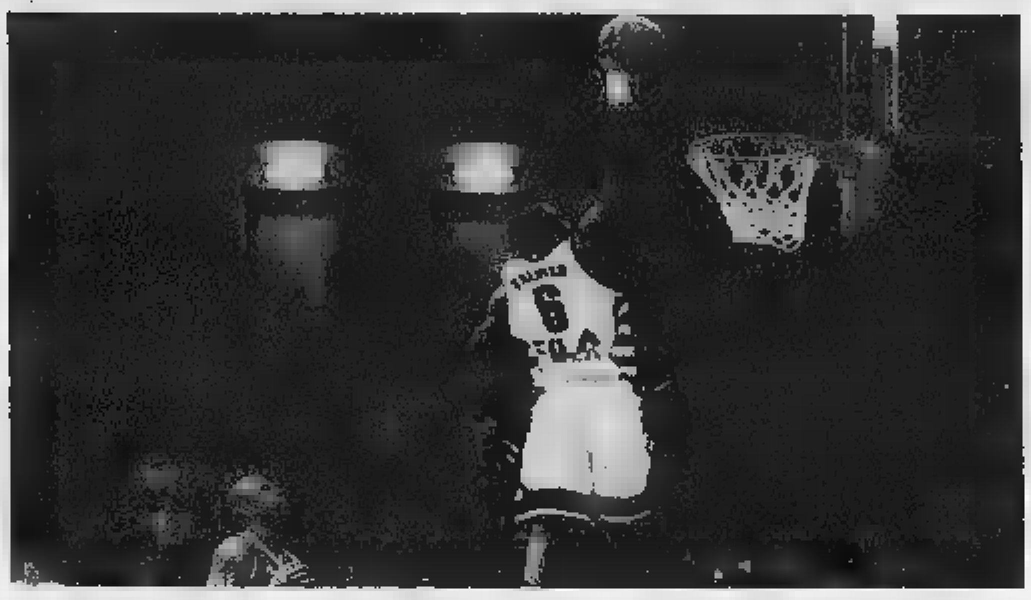
Idee che creano valore


Super A & O
SETTIMANA SHOCK
dal 2 al 6 Gennaio
3.990
euro 2.06
CENTANNI
OLIO EXTRA VERGIN DI OLI
SAN BENEDETTO
NATURALE
290
euro 0.15
SOLO Martedì Gennaio 2
890
euro 0.46
2.990
euro 1.54
Nuova qualità vellutata
Tenderly
SOLO Mercoledì Gennaio 3
6.900
euro 3.56
990
Dash
SOLO Giovedì Gennaio 4
OGGI BOLLINO DOPPIO
2.490
euro 1.29
LAVAZZA QUALITÀ ROSSA
1.490
euro 0.77
SOLO Venerdì Gennaio 5
Galliari Tel. 015/2476192 • Tel. 0321/986392 • Via Trento Tel. 015/8492761
Via Rosmini 015/401670 - Via Galimberti Tel. 015/404191 - Tel. 015/2522064 - Piazza Curiel Tel. 015/32827
Regionale Tel. 0165/843465 • Viale Stazione 0163/411309 • IVREA 1° Maggio Tel. 0125/631222 "Quartiere Bellavista" •
MORGEX Du Mont Blanc Tel. 0165/809240 • OLEGGIO Via Dei Negri Tel. 0321/992652 - Via Carmine Tel. 0321/992274 - Picchio Tel. 0321/91824
PONT S. Via S. Giorgio Dora Tel. 0125/806364 • Provinciale Tel. 015/779373
SANTHIA' Piazza Allende Tel. 0161/923198 VERCELLI Dante Tel. 0161/254870 - C.so Salamano 0161/251635 - L.go Brigata Cagliari Tel. 0161/215349
SONO CONSIDERARSI PER ASPORTO QUANTITA'

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA [illegible], TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

LA FILA BATTE ANCHE JESI



Vince 83-76 e arriva il pivot Rankin

BIELLA. Pur soffrendo, la Fila Biella supera anche la Sicc Jesi e resta in testa alla classifica di A2. Ieri sera, di fronte a 2500 tifosi, i rossoblù si sono imposti solo nel finale per 83-76. Sotto [illegible] Antonio Granger, hanno risposto al meglio Brewer e Soragna. La Fila ha inoltre annunciato l'ingaggio di Kevin Rankin, pivot dell'Apoel Gerusalemme di 2,12. [w. d. b.]

Il sindaco Pongiluppi racconta l'avventura della «Sacra Famiglia» accolta in chiesa con imbarazzo

Divisi su Maria e Giuseppe

A Sandigliano nella notte di Natale

SANDIGLIANO

Curioso incidente la notte di Natale: il Presepe vivente, che avrebbe dovuto arricchire la messa di mezzanotte, non ha trovato posto in chiesa. E il sindaco, Raffaella Pongiluppi, denuncia in una lettera aperta: «Dopo duemila anni la storia si ripete»

La «storia», ovviamente, è quella della Sacra Famiglia che, come raccontano i Vangeli, quella notte non trovò posto in albergo. Questa volta, invece, le cose avrebbero dovuto andare diversamente: il Comune aveva preso precisi accordi con il parroco don Attilio Barbera perchè «Giuseppe e Maria» trovassero posto in chiesa, vicino all'altare, dov'era stata deposta una mangiatoia. Quello che è successo [illegible] lo racconta Raffaella Pongiluppi. «Dalla piazza del paese, di fronte alla chiesa parrocchiale, illuminati dalle fiaccole e sotto una candida nevicata, camminano tre figure: San Giuseppe, la Madonna e l'asinello - scrive il sindaco -. Giunti sul sagrato, i due giovani entrano in chiesa e si portano a lato dell'altare dove è posta la mangiatoia. Da qui devono seguire la [illegible]. Ma nella stessa posizione si trovano i cantori del [illegible] che dopo [illegible] chiesto ai due "figuranti" cosa fossero venuti a fare, praticamente li costringono ad allontanarsi. Così i ragazzi, con grande imbarazzo, attendono la Comunione e poi se ne vanno delusi».



La chiesa parrocchiale di Sandigliano che la notte di Natale avrebbe dovuto ospitare una scena della Natività

Spiega il parroco: «Quella sera non ero presente perchè mi ero recato a celebrare la santa messa in un altra parrocchia. Ma a quanto mi risulta era tutto pronto. Avevo detto all'assessore che i ragazzi che impersonavano Giuseppe e Maria avrebbero dovuto mettersi ai lati del Bambinello».

«Probabilmente c'è stato un difetto nell'organizzazione - minimizza "San Giuseppe", diciannovenne di Sandigliano -. Più che Sacra Famiglia però ci siamo sentiti due pellegrini».

Ma «Maria», sua coetanea e compaesana è un po' più arrabbiata soprattutto nei confronti dei coristi: «Ci hanno guardato e ci hanno chiesto "ma chi vi ha mandati?" come se fossimo in costume di carnevale. Per questo, dopo un po' ce ne siamo andati». [r.b.]

Secondo i dati della Camera di commercio l'economia locale torna a «tirare» quanto la locomotiva americana

Made in Biella, un anno super

Nel 2000 la produzione è salita del 5%

Daniele Pasquarelli

BIELLA

L'economia biellese torna a «tirare» quasi quanto la locomotiva made in Usa. E' il dato, davvero confortante, che emerge dalle rilevazioni della Camera di commercio relative al Duemila appena concluso. E se ancora devono essere completate le elaborazioni dell'ultimo trimestre, l'insieme di dati già inseriti nei computer confermano l'andamento positivo dopo un '99 da dimenticare.

La tabella pubblicata a fianco è eloquente. La crescita della produzione industriale manifatturiera è prossima al 5 per cento, praticamente pari all'incremento annuale del Prodotto interno lordo americano: un paragone un po' azzardato, ma che [illegible] l'idea della sterzata che l'imprenditoria locale ha saputo opporre all'andamento di crisi.

«Se si osserva la "pancia" negativa del quarto trimestre '98, quando si registrò un pesante -6,5 per cento, le cose sembrano decisamente migliorate - commenta Carla Fiorio, responsabile del centro studi della Cciaa -. Dopo un anno particolarmente nefasto come il '99, i volumi produttivi sono in crescita, così come le variazioni relative agli ordini. Ma la cautela è d'obbligo, soprattutto per le problematiche internazionali che restano [illegible] aperte. La ripresa asiatica c'è stata [illegible] il Giappone ancora zoppica, l'Europa non ha confermato le previsioni di crescita e la stessa America, seppure chiudendo con un +5% del Pil, accusa qualche cedimento. Infine gli [illegible] imprenditori devono fare i conti con la questione dei prezzi e dei margini sempre più ridotti: insomma, il quadro generale rimane molto complesso».

Il presidente dell'Uib Marchi: «Il merito? Solo dell'industria»

Quali sono i motivi di questa inversione di rotta? «Soprattutto la politica attenta e oculata degli imprenditori - risponde Massimo Marchi, presidente dell'Unione industriale -. La nuova attenzione della stessa Uib verso le opportunità fornite dalla new-economy non va collegata a questo risultato positivo, per lo [illegible] non ancora. Va invece vista come una tendenza, [illegible] proiezione importante verso il futuro del nostro settore. Ma per adesso vale solo il duro lavoro di chi fa impresa, operando e ingegnandosi sempre ai massimi livelli. Il futuro? Farò una previsione solo il prossimo 31 dicembre».



A sinistra il presidente dell'Uib Massimo Marchi soddisfatto del risultato

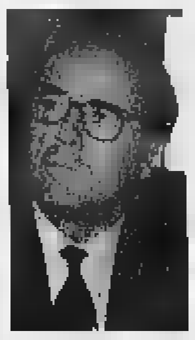


A destra Carla Fiori responsabile del centro studi della Camera di commercio



Franco Prina Cerai (nella foto sopra) presidente della Confartigianato





Sotto Giancarlo Macchetto, direttore Ascom e a lato Orazio Scanzio [illegible] Collegio costruttori

Soddisfazione e massima cautela anche sul fronte degli artigiani. «E' una tendenza positiva maturata piano piano - dice Franco Prina Cerai, presidente di Confartigianato -. Per una valutazione definitiva bisogna ancora esaminare la nuova legge finanziaria. Comunque possiamo affermare che l'andamento economico è in ripresa, anche se tutto va consolidato».

C'è fiducia pure nell'edilizia: «Qualche spiraglio si intravede: penso alle numerose opere pubbliche che stanno per partire - commenta Orazio Scanzio, presidente della Provincia e direttore del Collegio costruttori -. Il settore privato è quello [illegible] meno bene, ma possiamo puntare sulla qualità che nel Biellese non manca. Investire nel mattone, soprattutto nel lungo periodo, non ha mai tradito».

Una voce fuori dal coro è quella di Giancarlo Macchetto, direttore dell'Ascom: «Non vedo un anno così positivo. C'è stato un miglioramento, in relazione però ad un netto calo precedente. Registriamo la soddisfazione di [illegible] assorbito l'avvento della grande distribuzione, ma come quota di mercato siamo sempre in perdita».

E i sindacati? «Sono dati che confermano il buono stato di salute dell'economia biellese - commenta Osvaldo Boglietti della Cisl -. Ma il discorso va fatto in prospettiva: quanto può durare? Probabilmente fino a quando sapremo fare le [illegible] meglio degli altri, non solo in qualità ma anche in fantasia».



Stabile il numero dei fallimenti

Il giudice: «Lontani dai picchi negativi»

BIELLA

Un altro punto a favore dell'economia biellese arriva da palazzo di giustizia. Nel 2000 il tribunale ha dichiarato 39 fallimenti: considerato che nel '99 le sentenze erano state 40, 30 nel '98, 51 nel '97 e [illegible] nel '95, si tratta di un risultato sostanzialmente stabile.

«Il numero di fallimenti è indicativo di una situazione senza grandi stravolgimenti - commenta il giudice delegato Paolo Cigliola -. Ma questo dato va considerato insieme ai concordati preventivi ed alle amministrazioni controllate, cioè le procedure utilizzate dalle grandi aziende per fronteggiare la crisi. E anche in questo caso l'andamento è positivo: il concordato per la Torello Viera è stato omologato dopo due anni, così come si è esaurita la liquidazione per la "Fratelli Fila" mentre resta da vendere il complesso della Bozzalla & Lesna, valutato in 60 miliardi. Siamo dunque lontani dai picchi negativi degli Anni Novanta».

Per Paolo Cigliola, magistrato tra i più apprezzati e stimati in provincia, è anche giunto il tempo dei saluti. A Biella dal 21 gennaio '93 («Giurai praticamente in contemporanea con il presidente Clinton» commenta con un sorriso), il giovane giudice (34 anni) ha ottenuto il trasferimento al tribunale di Urbino. La sua mole di lavoro [illegible] ripartita tra la collega Cecilia Marino (che diventa così il nuovo giudice delegato e delle esecuzioni immobiliari) ed i Giudici onorari di tribunale, i quali si occuperanno delle esecuzioni mobiliari. L'intervento del presidente Conzo ha permesso di limitare i danni: a Biella, come uditore, entro aprile arriverà da Padova Andrea Carli. [d. p.]

Dopo i passaggi in tv, molte proposte di collaborazione all'assessorato

«Vogliamo le rotonde d'arte»

Raffica di telefonate a sostegno dell'iniziativa

Aveva ragione Michelangelo Pistoletto: i francesi sono diventati famosi per le rotonde ed i biellesi per averci piazzato le opere d'arte. Dopo l'inaspettata «pubblicità» fatta da tv e quotidiani di carattere nazionale ad «Incroci d'artista», Cittadellarte, regno incontrastato del maestro dell'arte povera, l'assessorato alla Cultura del Comune (ente organizzatore dell'evento che tanto sta facendo discutere in città), sono stati letteralmente bersagliati da fax e telefonate.

In questo caso di sostegno ed incoraggiamento. Ad esse s'aggiungono anche nuove proposte di collaborazione ed altre chiamate curiose come ad esempio quella di un «presunto» compagno d'armi di Luciano Pivotto che appresa la notizia, chiedeva [illegible] suo indirizzo per sapere se era lo stesso Pivotto che durante il servizio di leva faceva ritratti a tutti i commilitoni.

«Da Roma - spiega l'addetto stampa dell'assessorato Edoardo Tagliani - le "Tet de bois" un importante gruppo jazz che ha collezionato concerti di strada di ogni tipo ci ha offerto la sua collaborazione. Fra le loro più celebri esibizioni quella [illegible] una gabbia nello zoo della Capitale ed uno "show a tappe" nei distributori di benzina di una statale romana particolarmente trafficata. Un "promoter" ha invece chiamato dalla ex-Jugoslavia per avere più informazioni e dettagli. Tanti anche i messaggi di solidarietà».



Due [illegible] cinque rotonde che stanno facendo scalpore. A fianco quella all'incrocio tra via per Pollone e via Ivrea di Giovanni Ozino Caligaris [illegible] intitolata «Kunst/Arte/Art» e sotto quella della rotatoria di Chiavazza realizzata [illegible] da Ugo Paschetto il nido luminoso «Senza titolo»



A proposito. Già qualcuno si sta muovendo per «copiare» l'idea biellese realizzata dai cinque artisti di «Manifesto n.0».

«Ieri abbiamo ricevuto parecchie telefonate anche noi - spie[illegible] Marida Augusto addetto stampa della Fondazione Pistoletto -. Fra queste anche quella di un assessore lombardo che voleva prendere accordi per valutare la possibilità di allestire anche a Lesa, sul lago di Garda, lo stesso tipo di manifestazione».

E intanto i cinque artisti più chiacchierati del momento si stanno preparando per allestire una collettiva al Chiostro di San Sebastiano che apre venerdì [illegible] febbraio. [p. g.]

Il servizio di soccorso tira le somme di un anno di attività

Al 118 record d'interventi per traumi e crisi cardiache

Sono stati quasi 10 mila (oltre 9970) gli interventi effettuati nel 2000 dal 118, il Servizio di soccorso sanitario, ormai entrato nel suo terzo anno di vita.

Il totale (le ambulanze sono uscite oltre 27 volte al giorno) ha superato [illegible] poche decine di unità quella dell'an[illegible] precedente: «Sono dati che dimostrano che i biellesi hanno ormai familiarizzato senza problemi con il 118, cui fanno ricorso con fiducia. Inoltre - spiegano gli addetti - le cifre confermano le nostre proiezioni, che tenevano conto del numero dei residenti, delle caratteristiche del territorio, dell'età e delle abitudini della gente. In pratica riteniamo che il [illegible] degli interventi non dovrebbe discostarsi da questi anche negli anni a venire, salvo l'aumento delle patologie mediche e traumatiche dovute al progressivo invecchiamento della popolazione biellese».

Riguardo al sesso delle per[illegible] soccorse, il 35% sono stati maschi, il resto sono donne. Gli interventi più frequenti hanno riguardato i traumi, con il 29,63% sul totale generale. Seguono i problemi cardiocircolatori (11,17), respiratori (7,55), neurologi (6,20), psichiatrici (2,30), intossicazioni (1,87), patologie legate all'uso esagerato di alcool (1,13).



Alla centrale operativa del 118 in un anno sono giunte quasi 10 mila chiamate

In 1186 casi le ambulanze sono tornate indietro senza alcun carico perché i richiedenti non necessitavano di ricovero (169 casi), per avere rifiutato il trasporto (445), per il semplice rifiuto delle cure dei medici dell'ambulan[illegible] (7), per intervenuto deces[illegible] (229) [illegible] perché i richiedenti erano stati trasportati con altri mezzi. Il numero maggiore degli interventi ha riguardato la fascia oraria che va dalle 8 alle 17.

Riguardo al luogo degli interventi, quasi il 56% in casa, il 22,72 per strada, il 5% in luoghi pubblici, il 2,18 sul lavoro, l'uno per cento presso impianti sportivi e lo 0,53 per cento nelle scuole.

Dei quattro codici usati dal 118, il più gettonato [illegible] stato quello verde, di media gravità (54,54%), il giallo, gravità medio alta (37,14%) il rosso, assoluta gravità (6,13) e il bianco (2,19).

Riguardo infine al personale infermieristico, Giancarlo Colpo è lo stakanovista del 118, con l'11,44% del totale degli interventi. Subito dopo troviamo Monica Terreo (9,09), Cinzia Verdaro (6,82), Bruna Crepaldi (5,62), Paolo Bonello e Oriana Carollo con il 5,19. Seguono gli altri 15 infermieri. [f. p.]

LE PREVISIONI DELL'OSSERVATORIO DI OROPA



Oggi [illegible] rischio di nevicate in città

Torna l'allarme maltempo. Per oggi l'osservatorio di Oropa prevede il passaggio di una nuova perturbazione, con la possibilità di precipitazioni nevose anche [illegible] quote basse. Dopo quindi la tregua di ieri, dovrebbero ripresentarsi i problemi relativi alla viabilità: tutti i mezzi spartineve della Provincia e del Comune sono comunque pronti ad intervenire. Nella foto di Corrado Micheletti, un angolo dei giardini Zumaglini di Biella completamente imbiacati dalla nevicata dell'altro giorno. [f. p.]

Come iscriversi

Arbitri, i corsi per diventare professionisti

«Scegli un modo diverso per praticare lo sport».

Questo il motto scelto dalla sezione biellese dell'Associazione Italiana Arbitri nell'indire il corso che, come ogni anno, inizia nel mese di gennaio. L'iniziativa, completamente gratuita, è volta a cercare nuovi «fischietti» in provincia ed è rivolta [illegible] ragazzi [illegible] ragazze di eta comprea tra i 15 e i 35 anni. Ai candidati, risultati idonei al termine del corso, verrà assegnata la divisa arbitrale, adeguati compensi quali rimborsi spese per le partite dirette, [illegible] tessera di servizio che consente di entrare gratuitamente in tutti gli stadi italiani.

A seconda delle doti degli aspiranti arbitri vi è inoltre la possibilità di intraprendere una carriera che potrà portare addirittura al ruolo di protagonista nel maggiori campi d'Italia. Per le adesioni, ed ulteriori informazioni, si può telefonare alla segreteria dell'Aia (015/29835) lasciando i dati anagrafici e telefonici. Le lezioni si terranno nella sede della sezi[illegible] cittadina in via Roccavilla 3. [w. d. b.]

Il sindaco: «Se salta il contributo il futuro della spa è a rischio»

Funivie, la Provincia dice stop Susta a Scanzio: «Ripensaci»

Nuove incomprensioni tra Provincia [illegible] Comune. Il sindaco Gianluca Susta ha inviato una lettera al presidente Orazio Scanzio per la vicenda delle Funivie di Oropa.

«Caro presidente, leggo [illegible] stupore la lettera con [illegible] ci viene comunicata la «sospensione» dell'erogazione del contributo alla soc. Funivie Oropa [illegible]pa [illegible] seguito del voto contrario del consigliere provinciale ing. Valz Gris (membro del Cda della predetta società) ad una delibera di variazione di bilancio che prevede, tra le altre voci, anche lo stanziamento della Provincia per le funivie - si legge nel documento -. Per parte mia non ho alcuna difficoltà a confermare la validità del piano di rilancio delle Funivie di Oropa concordato con l'ente da te presieduto e a cui il Comune ha concorso [illegible] concorre più di ogni altro soggetto pubblico e privato (ricordo che l'impegno del Comune è di 1,5 miliardi in tre anni a fronte di 0,75 miliardi della Provincia) e che [illegible] già stato ampiamente discusso [illegible] approvato nelle sue linee fondamentali quando l'ing. Valz Gris ricopriva l'incarico di amministratore delegato della società».



Il sindaco Gianluca Susta

[illegible] Susta aggiunge: «Non è certo il sindaco di Biella che deve intromettersi nelle polemiche in corso tra maggioranza [illegible] minoranza del consiglio provinciale, [illegible] varrebbe la pena, per completezza di informazione, che la giunta provinciale ricordasse ai cittadini che il finanziamento alle «Funivie Oropa spa» da tutti atteso (anche dal Comune di Biella) non era l'unica voce ricompresa nella delibera bocciata da Valz Gris e dalla minoranza e, in ogni caso, [illegible] vedo perché le polemiche del consiglio provinciale debbano ricadere sulla società «Funivie Oropa spa» (o forse la ragione sta nel fatto che il socio di maggioranza relativa è il Comune di Biella?). Anche al Comune di Biella la minoranza di centro-destra ha votato contro [illegible] «impegni forti» della giunta concordati con la Provincia giovernata dal centrodestra (penso alla variazione [illegible] bilancio che conteneva il finanziamento di 250 milioni del recupero dei treni o a quella di erogazione dei contributi che, [illegible] [illegible]li altri, finanzia la Passione di Sordevolo o l'Hospice della Lega tumori), [illegible] [illegible] per questo abbiamo «sospeso» il finanziamento.

E il sindaco conclude: «Ti prego, quindi, di rassicurare tutti i soci sull'intenzione della Provincia di mantenere intatti gli impegni assunti in assemblea senza i quali il futuro della società rischia di essere compromesso». [r.b.]

LETTERE AL GIORNALE

Tagli [illegible] busta paga [illegible] bel bidone

Se la matematica, per tutti (e quindi anche per il governo) non è un'opinione, qualcuno deve farmi capire i conti che non tornano.

A busta paga sostanzialmente inalterata il governo ha «venduto» bene il famoso «bonus fiscale» di trecentocinquantamila lire. A fronte di tale «regalo» abbiamo mediamente speso nell'anno 2000 settecentomila lire [illegible] più per famiglie per gli aumenti delle tariffe. In questi giorni è in arrivo una vera e propria raffica di ulteriori rincari: energia elettrica e gas costeranno complessivamente 280 mila lire all'anno in più per famiglia, mentre dobbiamo ancora conteggiare gli aumenti delle bollette di acqua e telefono, delle sigarette, dei biglietti ferroviari, del canone Rai e persino del Superenalotto.

Mi pare dunque che la situazione possa così essere riassunta: busta paga ferma, regalo di 350 mila lire da parte del governo e maggiori costi che, a grandi linee, si aggirano intorno alla somma di 1.200.000 lire per nucleo familiare.

Sandro Delmastro, Biella

La guerra non porta pace e benessere

Ipocriti! Ipocriti sono i partiti che votarono per la partecipazione italiana alla guerra nei Balcani e oggi si domandano se era garantita la sicurezza dei nostri soldati.

Ipocriti sono quelli che vollero la guerra per portare «la pace e il benessere» dell'opulento occidente nei Balcani e oggi scoprono che quell'intervento ha portato solo morte e distruzione. Ipocriti sono i politici che usarono il dolore dei profughi per giustificare la guerra [illegible] oggi innalzerebbero muri alle frontiere per fermare i popoli migranti. Ipocriti sono tutti coloro che credono che la guerra possa essere uno strumento di pace.

Noi, soli [illegible] inascoltati, fummo contro quella guerra [illegible] oggi chiediamo: che si accerti la verità sull'uso e gli effetti delle armi all'uranio impoverito; che il Parlamento italiano venga condannato per la violazione dell'art. 11 della Costituzione; che la Comunità internazionale condanni i paesi della Nato a risarcire i popri soldati [illegible] le popolazioni colpite dalla guerra; che venga bandito dai trattati internazionali il ricorso alla guerra «come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali».

Partito della rifondazione comunista, Biella

Passaporto Ue il bollo [illegible] [illegible] più

In seguito all'entrata in vigore della legge 21/11/2000 n. 342 si comunica che la tassa annuale per il rilascio o il rinnovo del passaporto non [illegible] più dovuta per recarsi nei paesi aderenti all'Unione europea.

La principale conseguenza, nella sostanza, è che al momento delle presentazione dell'istanza, il richiedente non deve più produrre la marca da [illegible] mila lire. Lo stesso dovrà provvedere ad applicare la marca solo nel [illegible] in cui utilizzi il passaporto per recarsi in paesi diversi da quelli aderenti all'Unione europea.

Il Ministero dell'interno ha disposto, inoltre, che all'atto della richiesta di rilacio o rinnovo del passaporto, l'interessato venga reso edotto della novità tramite specifica annotazione sul modulo o su foglio separato [illegible]nesso al modulo stesso.

Giuseppe Sanfilippo, segretario Comune di Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] tel. 015/33.247; **Cavaglià:** tel. 0161 / 96160; **Cossato:** [illegible]. [illegible] / 922.148.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** [illegible]. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

CARABINIERI

Biella: via Fratelli Rosselli 98/b, [illegible]. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTU[illegible]

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di [illegible] [illegible] Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Rolando* (San Paolo), v. Torino 59, tel. 015/849.50.22. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie di turno svolgono il servizio [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, [illegible]tro presentazione di ricetta medica urgente.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, [illegible] Roma 6, tel. 015/42.14.09.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. 015/54.18.05.

Occhieppo Sup.: *Franchini Beltuzzi*, p. Matteo 6/a, tel. 015/59.01.74.

Pettinengo: *Dr. Ferracin*, via Bella 3, tel. 015/844.40.16.

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. 015/98.13.84.

Il paracadutista azzurro biellese si allenerà in Spagna

Marchioro, nuovi traguardi in attesa dei giochi olimpici

Torna in Europa il biellese Luca Marchioro dopo il lungo periodo di allenamento trascorso negli Stati Uniti con [illegible] nazionale azzurra di volo, in formazione [illegible] 4 [illegible] caduta libera.

Ad ottobre, con i compagni [illegible] squadra Livio Piccolo, Marco Arrigo, Francesco Tegano e il cameraman Luca Mastro, ha partecipato, in California, ai campionati Open americani ottenendo [illegible] [illegible] posto. Risultato ancora migliore a novembre in Arizona quando la pattuglia [illegible] ha ottenuto il settimo posto assoluto. Terza tra le formazioni europee dietro [illegible] Francia e Norvegia, in una prova di Coppa del Mondo. «Si è trattato di un'esperienza molto positiva perchè abbiamo avuto l'opportunità di allenarci [illegible] misurarci [illegible] degli autentici specialisti a livello mondiale» spiega Marchioro.



Torna [illegible] Europa il biellese Luca Marchioro dopo il lungo periodo di allenamento trascorso negli Stati Uniti con la nazionale di paracadutismo

Dopo un breve periodo di riposo, lo sportivo biellese partirà per la Spagna dove, con i compagni, si preparerà per le Olimpiadi dell'aria, la grande festa che si svolgerà ad aprile in Francia [illegible] vedrà in scena, oltre a paracadutisti provenienti da tutto il mondo, anche vari tipi di aereomobili.

Dopo l'impegno transalpino saranno possibili dei cambiamenti nell'organico della rappresentativa azzurra che si allena [illegible] gareggia insieme dal '97.

«I rinnovamenti dettati dal nuovo quadriennio olimpico impongono il probabile scioglimento un gruppo fattosi, negli anni, particolarmente affiatato [illegible] unito» conclu[illegible] Marchioro. [w. d. b.]

Ma è polemica con la giunta Scanzio per la rotatoria di via Paietta e lo svincolo della statale

A Cossato rivoluzione nella viabilità

Nel 2001 nuove rotonde e la direttissima per Vallemosso

Cristiano Giacomini

COSSATO

Sarà un 2001 rivoluzionario per la viabilità cossatese: dalle rotonde alla francese, previste dal piano urbano del traffico nei principali incroci cittadini, all'apertura fra pochi mesi del primo tratto della superstrada Cossato-Vallemosso, che condizionerà il traffico [illegible] i progetti viari del circondario.

Soprattutto la provinciale subirà delle modifiche sostanziali nel tratto tra Quaregna [illegible] l'entrata della città in via Mazzini: una rotonda alla francese di fronte all'Esselunga, voluta dalla Provincia [illegible] dal Comune di Quaregna, altre due rotatorie duecento metri più avanti per gli svincoli della [illegible] superstrada e la pista ciclabile sul lato destro della carreggiata in direzione Cossato.

Ancora in dubbio, invece, la rotonda alla francese che dovrebbe sorgere fra le vie Mazzini, Matteotti e Pajetta, dove una volta c'era il peso pubblico. Una soluzione, questa, che non convince la giunta Scanzio. Ma l'assessore alla viabilità, Gaspare La Barbera ribadisce: «Noi crediamo che [illegible] l'apertura della nuova arteria provinciale vada rivisto anche l'incrocio alle porte della città perché rientra nel perimetro d'influenza della superstrada. Siam[illegible] convinti che l'impianto semaforico, proprio perché è a poche centinaia [illegible] metri dalle rotonde che costruirà [illegible] Provincia, non sia più compatibile con il nuovo assetto viario. Abbiamo chiesto all'assessore Fava di prendere in considerazione il nostro punto di vista, ma l'unica [illegible] che ci ha garantito [illegible] che, forse, farà rilevare nei prossimi mesi i carichi di traffico nella zona».

Ma [illegible] polemiche [illegible] riguardano solo via Mazzini: [illegible] tenere banco sono anche le differenti valutazioni sulla funzionalità dello svincolo stradale della Biella-Cossato in regione Pratobello. La Provincia e l'Anas [illegible] concordi nello stabilire la chiusura in direzione Biella, spostando l'ingresso per raggiungere il capoluogo laniero da Cossato sullo svincolo della nuova superstrada Cossato-Vallemosso in via Mazzini. Una decisione, secondo l'amministrazione Scaramal, alquanto discutibile.

«Chiudere alle automobili in entrata verso Biella lo svincolo di Pratobello - conclude La Barbera - significa [illegible] i presupposti per una congestione del traffico in via Mazzini, aumentando quindi il rischio di code e incidenti. Il nostro parere non è vincolante, ma il buon [illegible] ci dice che o si aspetta di finire la galleria della Volpe prima di inaugurare [illegible] primo tratto, oppure si l[illegible] Pratobello così com'è».


L'incrocio a Quaregna della Esselunga sarà regolato da una rotonda

Masserano-Buronzo più sicura

La Provincia dà il via al progetto per l'incrocio di Castelletto Cervo

BIELLA

Dopo il ponte sul Cervo, Castelletto avrà anche una rotatoria. La giunta su proposta dell'assessore ai Lavori Pubblici Paolo Monfermoso ha approvato in forma definitiva i lavori della rotonda che regolerà l'incrocio tra la strada provinciale 315 «Masserano-Buronzo» [illegible] la strada comunale per la frazione Garella.

«Il progetto del costo complessivo di 300 milioni di lire - spiega l'assessore Monfermoso -, è stato predisposto dall'ufficio tecnico della Provincia [illegible] prevede la sistemazione dell'incrocio del Comune di Castelletto Cervo per garantire una maggiore sicurezza ed [illegible] migliore transitabilità. L'incrocio, infatti, è, nelle condizioni attuali, considerato ad elevata pericolosità per l'alta velocità con cui viene percorso dai mezzi in transito. Considerata dunque la particolare pericolosità ed il disagio per la circolazione si è studiata una soluzione progettuale dell'innesto tra la strada comunale e quella provinciale consistente nella realizzazione di una rotatoria con precedenza ai veicoli transitanti all'interno».

La rotatoria avrà un anello esterno del diametro di 32 metri e sarà corredata da raccordi sia lungo la strada provinciale sia lungo quella comunale, migliorando inoltre le condizioni di innesto della strada interpoderale esistente. Nell'intera area dell'incrocio, onde aumentare la visibilità notturna ed in lontananza, è previsto un adeguato sistema d'illuminazione per consentire un inserimento in piene condizioni di sicurezza. [c.g.]


L'assessore provinciale ai Lavori Pubblici Paolo Monfermoso che ha coordinato il progetto per l'incrocio di Castelletto

NOTIZIE FLASH

CRONACA

Ternengo, [illegible] in casa per un malore

È morto ieri mattina, colto da un improvviso malore mentre si trovava nella [illegible] casa estiva di Ternengo, Pietro Zoppi, 60 anni, residente a Biella. Erano trascorse da poco le 11 quando il figlio ha richiesto l'intervento del 118: da Cossato è partita un'équipe a bordo di un'ambulanza, [illegible] all'arrivo [illegible] Ternengo, per quanto tempestivo, i medici non hanno potuto fare altro che constatare la morte dell'anziano. [f. p.]

GIUDIZIARIA

Carta di credito clonata per acquisti [illegible] Internet

Lui, T. R., 60 anni, di origini straniere, residente a Biella, giura di non avere mai perso di vista o usato la sua carta di credito per ordinazioni on-line, ma dall'estratto della sua banca risultano spese per un milione [illegible] mezzo di lire per acquisti via Internet. L'interessato ha sporto denuncia contro ignoti alla polizia, convinto che qualcuno gli abbia clonato la card per poi usare il suo codice per due acquisti dall'importo di 700 e 800 mila lire. [f. p.]

VANDALI

Teppisti danneggiano un'auto in via Oberdan

Lascia per poco tempo la sua Audi 80 parcheggiata in via Oberdan, ma quando va a riprenderla la trova con due pneumatici squarciati da un oggetto appuntito. A Mario R., 37 anni, non [illegible] restato altro da fare che sporgere denuncia alla polizia. [f. p.]

AMMINISTRAZIONE

[illegible] scadenza le domande per assegni famigliari

I Servizi sociali del Comune comunicano che sono in scadenza i termini per la presentazione delle domande relative alla concessione degli assegni famigliari. Chi è interessato deve presentarsi agli sportelli di via Pajetta [illegible] oltre il prossimo 31 gennaio. Si ricorda che l'assegno spetta ai nuclei di cittadini italiani con almeno [illegible] figli minorenni e con un valore di indicatore della situazione economica non superiore [illegible] 36 milioni e 576 mila lire: per informazioni 015-3507854. [f. p.]

POSTE

Una nuova sede per l'ufficio di Viverone

Venerdì 12 e sabato 13 l'ufficio postale di Viverone sarà chiuso al pubblico per completare il trasloco nella nuova sede, in via Provinciale 51. I nuovi locali, più spaziosi e moderni, saranno dotati di tutte quelle apparecchiature informatiche necessarie allo svolgimento delle varie attività. Grazie all'abbattimento delle barriere architettoniche, la nuova sede sarà agibile anche per i portatori di handicap. Gli sportelli saranno quindi riaperti a partire dalla mattinata di lunedì 15. [f. p.]

A Tollegno e Biella

Ladri in azione rubano legna vestiti e [illegible]

TOLLEGNO. Tre quintali [illegible] legna da ardere [illegible] il bottino trafugato dai ladri dalla legnaia di Massimo M., [illegible] anni, residente a Tollegno.

Gli sconosciuti, che hanno agito la notte di San Silvestro, sono entrati nel ripostiglio dopo avere tagliato una robusta rete [illegible] recinzione.

Nel mirino dei ladri anche Sabrina F., 27 anni, [illegible] Biella. Mentre con gli amici festeggiava in un noto locale cittadino l'ultimo dell'anno, ignoti le hanno rubato un costoso giaccone, del valore di 800 mila lire, dove conservava anche i documenti [illegible] le chiavi di casa.

Dall'abitazione di Gianluca S., 32 anni, residente in città, i banditi hanno portato via un computer e una macchina fotografica.

Infine, dall'auto di Maria M., 31 anni, di Biella, che l'aveva parcheggiata nei pressi [illegible] un noto centro commerciale [illegible] Gaglianico, [illegible] stata rubata una borsa contenente diversi capi di abbigliamento appena acquistati. [f. p.]

Incidenti non gravi

Con l'auto fuori strada per il ghiaccio

BIELLA. Notevoli disagi al traffico e diversi incidenti, sia pure di lieve entità, ieri [illegible] molte strade biellesi a causa del fondo ghiacciato. I carabinieri, la polizia stradale e i vigili del fuoco hanno dovuto fare fronte a numerose richieste di intervento per auto uscite fuori strada. Fortunatamente non si lamenta[illegible] danni gravi alle persone.

Due gli incidenti che hanno fatto registrare [illegible] feriti lievi: a Biella, in via Ivrea, all'altezza di via Rigola, si [illegible] scontrate l'Audi [illegible] condotta da Giuseppi[illegible] R., 40 anni, di Biella, rimasta illesa, [illegible] la Fiat Panda di Caterina V., 72 anni, residente a Zubiena, che ha riportato leggere contusioni. Sono intervenute l'ambulanza del 118 e una pattuglia della polstrada. A Lessona, in via IV novembre, scontro tra l'Audi di Umberto P., [illegible] anni, di Cossato, e la Peugeot di un giovane nordafricano, El A., 30 anni, residente in paese. Entrambi hanno riportato contusioni leggere. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Cossato. [f. p.]

Ventinove anni, di Sordevolo, coordina un programma di Terra Nuova a tutela dell'economia agricola

«Io, veterinario in Africa contro la peste bovina»

Le avventure di Stefano Tempia tra Somalia, Zambia e Kenya

Maurizio [illegible]

SORDEVOLO

Veterinario in Africa. E' questa l'avventura che da quasi tre anni vive un biellese, Stefano Tempia, 29 anni, di Sordevolo. E' diventato [illegible] degli uomini di punta di Terra Nuova, un'organizzazione non governativa fondata nel [illegible] a Roma, che opera in America Latina [illegible] nei paesi del Terzo Mondo.

Stefano Tempia oggi è uno dei responsabili del progetto Rinderpest control programmes: un piano per combattere la peste bovina in Somalia, Kenya e Zambia. L'abbia[illegible] incontrato nella sua casa [illegible] Sordevolo dov'era rientrato per le feste natalizie.

«Com'è incominciata la mia avventura in Africa? Grazie ad un veterinario senegalese, Baba Soumare, che ho conosciuto ad Anversa in Belgio dove nel '97, dopo la laurea a Pisa, stavo frequentando un master di specializzazione in epidemiologia e malattie tropicali - racconta Stefano Tempia -. E' stato Baba a parlarmi dei programmi di Terra Nuova e a convincermi».

E' il giugno del '98 quando il veterinario biellese viene assunto per svolgere la sua prima missione in Somalia. «Quando sono partito, avevo in [illegible] con tutti l'Africa dei paesaggi sconfinati, dei grandi animali - ricorda -. [illegible] come sono sceso dall'aereo [illegible] Nairobi sono stato preso in consegna da un gruppo di miliziani armati di kalaschnikov che mi hanno scortato fino al [illegible] base. Erano lì p[illegible] difendermi da tutto, da predoni [illegible] guerriglieri. E da quel momento in tutti gli spostamenti la scorta è diventata una presenza fissa».

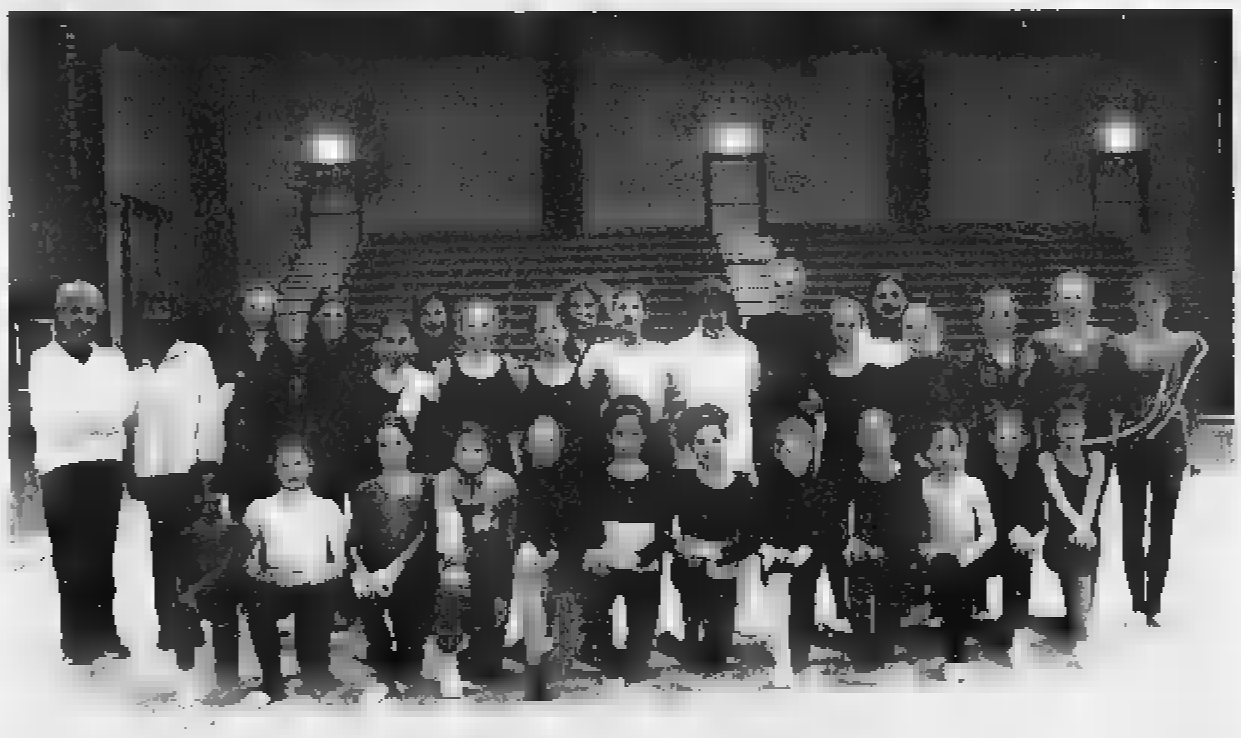
Certo viene da chiedersi perchè tra i tanti gravissimi problemi che deve affrontare l'Africa, da Ebola all'Aids, Terra Nuova abbia scelto di puntare sulla lotta alla peste bovina. «L'allevamento [illegible] bestiame è ancora una delle colonne portanti dell'economia in Somalia [illegible] in Zambia - spiega il veterinario biellese -. Combattere la peste bovina vuol dire garantire il sostentamento delle popolazioni e creare i presupposti per [illegible] sviluppo futuro».

Così Tempia e gli altri veterinari di Terra Nuova hanno iniziato prima a tracciare una mappa della diffusione della peste bovina e poi a realizzare un piano di vaccinazioni dei capi [illegible] bestiame. Un'operazione che sembrerebbe [illegible] routine ma che in realtà è un'avventura nuova tutti i giorni: sveglia prima dell'alba per raggiungere i pastori con le loro mandrie prima che [illegible] rimettano in [illegible] e poi le lunghe diplomatiche trattative con i capi dei clan degli allevatori sull'utilità della missione e ottenere i permessi per procedere. Il tutto a centinaia di chilometri dalla città più vicina, tra pericoli di ogni genere dai leoni ai predoni: il veterinario biellese minimizza ma un suo collega è stato rapito [illegible] stato rilasciato soltanto dopo [illegible] difficile trattativa.

Sui leoni Tempia invece scherza e racconta: «Una sera dividevo la tenda [illegible] vecchio veterinario somalo. E lui ad [illegible] certo punto è uscito per soddisfare [illegible] necessità impellente. [illegible] poco dopo è tornato indietro a razzo dicendo "La pipì può aspettare fino [illegible] domani". Aveva avvertito la presenza di un leone. Io l'ho preso in giro per giorni finché [illegible] successo a [illegible] Quel ruggito nel buio della notte mi ha fatto ghiacciare il sangue e anch'io con un tuffo sono rientrato nel cerchio dell'accampa[illegible] Ecco l'Africa è tutto questo, dalle grandi calamità (le malattie, la carestia, la siccità) alle guerre etniche, tra spettacoli della natura unici co[illegible] i gorilla del parco Fossey in Rwanda. E tutto questo [illegible] diventato ormai la mia vita».


Il veterinario biellese Stefano Tempia (a sinistra) durante una [illegible] nel Sud della Somalia

STELLE RUSSE AL PALAZZETTO



Al via lo stage di ginnastica della Pietro Micca

BIELLA. È iniziato ieri, per concludersi domenica, al palazzetto lo stage organizzato dalla scuola [illegible] ginnastica della Pietro Micca. Al corso, tenuto dall'ex responsabile della nazionale ucraina di Ritmica Lubov Serebryanskaya, sono presenti 9 allenatrici e 19 ginnaste in rappresentanza di quattro società piemontesi, la Ginnastica Cuneo, «La palestrina» di Chivasso, la Gymnasium Noorese [illegible] l'Altiora Verbania (nella foto di Micheletti). Lo scopo dell'iniziativa è quello di illustrare i nuovi i insegnamenti teorici e le metodologie di apprendimento. È ospite la nazionale ucraina Olena Dzyubcuk. [w. d. b.]

Dal Ruanda lettera-appello contro la fame

Il giornalista Marco Perini: «Una raccolta di firme per destinare il riso in eccesso a chi sta soffrendo»

BIELLA

Da sempre sensibile ai problemi sociali ed alle tematiche della cooperazione internazionale, un altro biellese, il giornalista Marco Perini, lo scorso autunno è partito per il Rwanda dove ora segue i progetti di sostegno a distanza dei minori vittime della guerra tribali e pure dell'acquedotto cofinanziato dal Cordar di Biella e dalla Comunità biellese aiuti umanitari [illegible] Lino Lava.

Da Kigali giungono così i suoi auguri-appello agli amici biellesi: «Questa mattina ero fuori dalla capitale e ad un certo punto l'autista si è fermato: guardandomi intorno ho visto un grande cespuglio di rose appena sbocciate che si stagliava su [illegible] cielo azzurrissimo segnato qua [illegible] da qualche nuvola bianca. Ho pensato al Natale, a queste festività che per la prima volta vivrò in maniera del tutto nuova, in un ambiente che, per uno del Nord, non ha nessuna analogia.

Per me [illegible] sicuramente un bel Natale: questo Paese, la sua gente, i suoi colori, i [illegible] odori continuano tutti i giorni a stupirmi e ad affascinarmi.

E' uno dei posti più sfortunati del mondo, qui l'eccezione è essere normali, la regola [illegible] essere poveri, anzi poverissimi. Nessuno si arrovella le meningi per decidere il regalo giusto per Luca [illegible] il menù ideale per il pranzo. Non sono giudizi, fossi nella mia Biella sarei anch'io della partita degli indecisi, sto solo dicendo che quest'anno ho la fortuna di avere il cervello sgombro e di poter riflettere in altro modo. Sempre questa mattina in un paese chiamato Musambira ho partecipato alla distribuzione dei regali che AVSI ha fatto ai bambini più grandi: 5 chili di riso e due coperte per famiglia. Loro, i ragazzi, mi sorridevano per cortesia e dovere, [illegible] probabilmente ognuno pensava al fatto che quei 5 chili non basteranno neppure per arrivare alla fine dell'anno: al mo[illegible] del "cenone di Capodanno" di riso non ce ne sarà più. Allora mi è venuta in mente una cosa, così semplice da sembrare impossibile: proprio nelle nostre zone produciamo tonnellate di riso, una parte di questo per qualche ragione di politica europea viene stipato in qualche magazzino [illegible] non può essere venduto. Ma [illegible] lo regalassimo ai bambini delle Musambira spar[illegible] per tutto il mondo?

Non risolveremmo tutti i problemi, ma è certo che gli garantiremmo qualche pasto [illegible] più. Impossibile da realizzare? Assolutamente no: basterebbe una piccola legge che destinasse questo surplus (la parola non esiste nel vocabolario ruandese) a chi sta morendo [illegible] fame. Un gruppo di persone ha lanciato [illegible] sottoscrizione pubblica in questo senso: basta una firma. Questo è il regalo che vi chiedo per questo Natale: firmate la petizione [illegible] fatela firmare. La potete trovare a questo indirizzo: www.avsi.worldonline.it». [p. g.]

Dopo i ripetuti furti in città durante le feste si preparano misure di sicurezza

Nomadi, un blitz dimezzerà il campo

L'assessore annuncia l'espulsione dei clandestini

Il RISPETTO DELLE REGOLE

PER decenni la convivenza tra la città ed i nomadi di via Trento è stata serena. Solo negli ultimi anni, il campo tra l'Isola e [illegible] Canadà viene mal visto dai vercellesi che lamentano furti e vandalismi continui nella zona, al punto che si narra di un artigiano esasperato che, ogni mattina, ormai da anni, telefona al sindaco per protestare.

Se [illegible] sempre ingiusto fare di ogni erba un fascio, è comunque doveroso aggiungere che è l'ora dei discorsi franchi e non solo buonisti: dunque tutti facciano la loro parte, magistratura, forze dell'ordine, autorità comunali. Chi rispetta le regole della convivenza civile, non solo è il benvenuto, ma va aiutato a condurre un'esistenza sempre meno difficile. Ma chi non ci sta dev'essere messo alla porta.

Nemmeno il buonismo natalizio [illegible] a far dimenticare ai vercellesi la grande questione aperta dei nomadi all'Isola. Altri furti e tentati furti negli appartamenti lasciati vuoti nel periodo delle feste rinfocolano [illegible] richiesta non tanto di maggiori controlli, quanto di una soluzione più radicale.

Memori della promessa fatta dall'assessore Mariapia Massa, [illegible] questa comunità nomade non starà più tranquilla, la allontaneremo», ora la gente chiede che l'assessore sia coerente quella dichiarazione.

[illegible] il problema non è così semplice, anche se il Comune davvero sta cercando di mantenersi in equilibrio tra solidarietà e giustizia. «Proprio prima di Natale - dice Mariapia Massa - abbiamo ristampato il tabulato anagrafico dei nomadi residenti in via Trento, e l'abbiamo affidato ai vigili urbani». Ora si controllerà chi non ha la residenza, e [illegible] provvederà ad allontanarlo dal campo.

Quando, e non [illegible] già stato fatto? Risponde l'assessore: «Fino ad ora è intervenuta la polizia, che ha allontanato qualche extracomunitario senza permesso di soggiorno. Nei prossimi giorni invece saranno i nostri vigili ad accompagnare fuori dal Comune le persone abusive». La Massa è ben consapevole del malessere che serpeggia tra i vercellesi, e annuncia: «Al termine dei prossimi interventi contiamo [illegible] dimezzare le presenza dei nomadi all'Isola. Non ci sono solo ragioni di ordine pubblico, ma anche di igiene [illegible] di prevenzione sanitaria». Dunque del centinaio di zingari, presto non ne resteranno che una cinquantina. Per loro il Comune mette [illegible] disposizione, e non da ora, un educatore, un'assistente sociale e una domiciliare (per i bambini), [illegible] un paio di obiettori di coscienza. Per loro, in attesa del trasloco [illegible] un'altra parte della città, [illegible] Comune predisporrà comunque nuovi servizi e un allaccio per l'acqua potabile.

L'allontanamento non diminuirà però in modo automatico i furti. [illegible] l'impressione [illegible] quella che le autorità conoscano chi infrange la legge, [illegible] che non possano intervenire, magari per la giovane età dei teppistelli. E il nuovo campo? «E' davvero un problemaccio - ammette l'assessore - perchè nessuno vuole vivere vicino ai nomadi. Ed è impossibile non comprenderne le ragioni». [d. b.]



Fra pochi giorni l'assessore alle Politiche sociali Mariapia Massa invierà i vigili urbani per un nuovo [illegible] campo nomadi che seguirà di poche settimane quello già fatto dalla polizia. Dopo le espulsioni in città [illegible] più di una cinquantina di zingari



Camera di commercio Misia vice presidente

Il Consiglio Camerale [illegible] Vercelli nella seduta del 14 luglio '99 aveva approvato il proprio Statuto, completando l'attuazione della legge di riforma, la 580 del 1993.

Nella seduta dell'11 dicembre scorsoil Consiglio, dopo l'approva[illegible] del Bilancio di previsione, ha provveduto alla nomina della nuova giunta che ha previsto, così come evidenziato nello Statuto, l'entrata di un nuovo componente.

L'elezione ha visto la conferma di 5 membri, Misia in rappresentanza degli artigiani, Lombardi in rappresentanza dei commercianti, Macchieraldo in rappresentanza dell'agricoltura, Megliola in rappresentanza degli industriali, Ferro in rappresentanza dei Servizi alle imprese, [illegible] due new entry: Forte vice presidente Confartigianato [illegible] Trivi direttore associazione industriali. Infine la giunta così eletta nella sua prima riunione del 28 dicembre ha provveduto alla elezione del vice presidente che ha visto confermare alla carica il Gr. Uff. Misia direttore della Confartigianato. Con l'entrata in Giunta del dott. Forte e del diretto[illegible] degli industriali Carlo Trivi, viene certamente evidenziato un migliore adeguamento degli equilibri tra i comparti economici della Provincia.

Lo Statuto camerale non [illegible] solo un documento burocratico, ma presenta, così come previsto dalla riforma, elementi di autonomia [illegible] di dinamicità che, se utilizzati in sinergia, potranno produrre effetti positivi sul sistema delle imprese vercellesi.

Dopo questo ultimo atto, la Camera di Commercio ha davanti [illegible] sé quattro anni di attività [illegible] quindi un lungo periodo di operatività. L'attività camerale nel 2001 proseguirà in una linea di miglioramento dei servizi all'utenza e nell'accrescimento degli standard di produttività. La legge 580/93 ha riconosciuto per gli enti camerali (definiti da una recente sentenza Enti locali) il carattere istituzionale dell'attività [illegible] promozione. Gli obiettivi principali per il 2001 [illegible] stati così individuali: politica della qualità e innovazione; finanziamenti alla piccola e media impresa; sviluppo del mercato-internalizzazione; formazione e occupazione; sostegno alle imprese; marketing territoriale e turistico.



Il direttore Giuseppe Misia

Una Camera [illegible] Commercio qual è quella di Vercelli, gestita e guidata dalle categorie imprenditoriali più rappresentative, che si presenta all'esterno, nei confronti del mondo politico ed economico, in modo sinergico e chiaro negli obiettivi e nelle proprie competenze, può essere uno strumento molto importante per il nostro territorio; potrebbe colmare lacune d'iniziativa politica delle istitu[illegible] e, quindi, essere motore di operatività per lo sviluppo [illegible]mico e sociale della nostra Provincia.

Scoperto dalla polizia in periferia. Denunciato il proprietario

Si poteva puntare senza limite al videopoker di una tabaccheria

Un negozio di tabacchi [illegible] giornali [illegible] uso di videopoker illegale: lo ha scoperto l'altro giorno la polizia, che ha sequestrato l'apparecchio e indagato il titolare dell' esercizio. Pare che il «lettore ottico» dell'apparecchio sia stato [illegible] in maniera tale da continuare [illegible] «leggere» senza limite di [illegible] le banconote della posta.

Del tabaccaio-giornalaio la polizia non ha fornito nome [illegible] ha aggiunto indicazioni a proposito del negozio: si [illegible] soltanto che [illegible] situato alla periferia del capoluogo. Il sequestro dell'apparecchio elettronico è stato motivato con il fatto che [illegible] congegnato in modo da ricevere puntate illimitate in danaro; inoltre l'esercente aveva omesso di esporre al pubblico, in maniera ben visibile come prescrive il «Tulps, testo unico delle leggi di pubblica sicurezza», la tabella dei giochi proibiti contenente gli ultimi aggiornamenti emanati l'anno scorso dalla questura di Vercelli.

Oltre al sequestro della macchinetta, al tabaccaio è stato contestato l'esercizio del gioco d'azzardo, una contravvenzione prevista dal codice penale, [illegible] nei [illegible] confronti è scattata la denuncia alla magistratura.

Due apparecchi analoghi erano stati sequestrati lo scorso ottobre in una sala giochi di Borgovercelli perchè [illegible] loro volta potevano ricevere puntate in danaro praticamente illimitate: secondo gli ispettori della Divisione amministrativa della questura che hanno effettuato il controllo, sulla piastra elettronica all'interno della macchinetta sequestrata sarebbe stata apportata [illegible] leggera modifica, [illegible] lo spostamento di posizione per alcune levette.

La nuova tabella [illegible] entrata [illegible] vigore lo scorso 1° maggio [illegible] tutto il territorio provinciale; [illegible]ltri sequestri erano stati eseguiti in Valsesia. [w. ca.]



A Vercelli [illegible] stati compiuti numerisi sequestri di videopoker illegali

---

Uno è minorenne

[illegible] in centro due albanesi clandestini

Intercettati l'altro giorno nel centro storico cittadino da una Volante due extracomunitari di nazionalità albanese, uno maggiorenne e un minore, entrambi sprovvisti di documenti di identificazione: pare che entrambi, lo scorso dicembre, siano sbarcati da un gommone sulle coste pugliesi. Dopo le procedure di identificazione, al maggiorenne è stato consegnato un decreto di espulsione dal territorio nazionale mentre il minorenne [illegible] stato indagato, e sul suo conto la polizia ha inviato un rapporto alla procura presso il tribunale torinese per i minori.

Stando ai dati statistici della polizia a Vercelli, in media, ogni mese vengono effettuate una quarantina di espulsioni di cittadini stranieri presenti con modalità irregolari sul territorio.

I decreti di espulsione ordinano l'abbandono del territorio italiano entro i 15 giorni successivi: nel caso che l'intimazione non [illegible] rispettata, scatta l'accompagnamento alla frontiera. [w. ca.]

L'ultimo tagliando sarà pubblicato sulla Stampa il 10 gennaio

Presepi, votatissimi i paesi

In testa Olcenengo, S. Germano e Ronsecco

Ancora voti per i presepi creati dalle scuole della provincia. La graduatoria provvisoria (l'ultimo tagliando sarà pubblicato il 10 gennaio) vede ancora in testa per le materne, quella di San Germano; tra le elementari vola la scuola di Olcenengo, mentre è la «Verga» [illegible] Vercelli a primeggiare su tutte le medie.

E proprio ai generosi lettori che votano la media Verga, ricordiamo che per risparmiare qualche francobollo possono in un'unica busta riporre ben più di un tagliando alla volta. Altra soluzione, pure economica, è quella di portare direttamente in redazio[illegible] [illegible] Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) tutti i coupon raccolti.

Anche le vetrine dei negozi che espongono Natività sono ben gettonate. Guida la classifica il Victoria Beer House di [illegible] Randaccio, seguito dalla gelateria Pagni, il Tropical Fauna, l'oreficeria Leonardi, Da Pupetta, Albero Azzurro, Corsico Libri, Gianna Giochi, Lavanderia Padiglia. E voti stan[illegible] arrivando (fuori concorso) anche ai due bei presepi della Stazio[illegible] ferroviaria. [d. b.]

LA [illegible] GIOVEDI' 4 GENNAIO 2001

ASCOM VERCELLI · COMUNE DI VERCELLI · COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI

[illegible] [illegible] Presepi



IL [illegible] [illegible] QUELLO

DELLA SCUOLA ....

CLASSE ....

E DEL NEGOZIO ....

I tagliandi [illegible] spediti o consegnati [illegible] redazione [illegible] Stampa in via Duchessa Jolanda 20 a Vercelli [illegible] martedì [illegible] gennaio 2001.

GIANNA GIOCHI · OREFICERIA LEONARDI · LIBRERIA CORSICO

EDIZIONI WHITE STAR

[illegible] [illegible] valide le fotocopie

LETTERE AL GIORNALE

Chi rompe paga anche [illegible] è [illegible] bimbo

Sabato 30 Dicembre 2000, [illegible] moglie e figlio di 6 anni, mi reco [illegible] tutte le settimane a fare la spesa presso un noto supermercato cittadino (Ferri - Corso M. Prestinari).

Girando per gli scaffali il bambino sfiora inavvertitamente [illegible] il braccio un espositore di cartone contenente profumi, dal quale cade un botticino [illegible] [illegible] frantuma. La commessa, che era lì vicino, si precipita [illegible] raccogliere i cocci [illegible] dopo pochi minuti mi fa sapere che la responsabile del magazzino le ha detto che purtroppo lo devo pagare.

Mi reco in direzione e faccio notare che il bambino non lo ha fatto apposta, faccio notare inoltre che il profumo caduto non [illegible] confezionato come tutti gli altri sull'espositore quindi [illegible] trattava di un campione prova-clienti. Malgrado queste precisazioni non viene cambiata idea: io devo pagare.

D'accordo che è facoltà del gerente decidere in merito a queste situazioni e che in altri supermercati cittadini si comportano diversamente, mi sembra comunque eccessivo far pagare un campione prova-clienti 29.170 lire.

E se fosse caduto tutto l'espositore?

Gianni Corradino, Vercelli

[illegible] precauzioni per una micina: grazie

Voglio raccontare una storia bellissima [illegible] fine anno. In un vecchio caseggiato del centro di Vercelli, una gatta aveva partorito alcuni micetti. Ora si è deciso di ristrutturarlo. Ebbene, d'accordo con il proprietario, [illegible] ditta che sta eseguendo i lavori ha lasciato per ora fuori dal progetto la cantina dove ci sono questi micini [illegible] interrompe le opere particolarmente rumo[illegible] (ad esempio gli interventi con i martelli pneumatici) quando la gatta va ad allattare.

C'è [illegible] gente che sa che cosa sono [illegible] [illegible] sentimento. Buon anno a tutti loro.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere vanno inviate [illegible]
LA [illegible]
Redazione di Ver[illegible]
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.455;
Borgosesia: [illegible]. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
[illegible]: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
[illegible]: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.768;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.263;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Ravera*, corso Libertà 176, tel. (0161) 250.672.

Costanzana: *Dr. Gian Luigi Gianella*, via Castello 4, tel. 0161 312.489.

[illegible] *Dr. Tiziano Costa*, [illegible] Gramsci 9, tel. 0161 971.077.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. 0163 22.341.

Soetegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Alfieri 41, tel. 015 762.082.

[illegible]

Villata

La tombola della Befana

Tradizionale tombolata della Befana nel salone di rappresentanza della Società operaia [illegible] mutuo soccorso [illegible] Villata. L'appuntamento [illegible] per le 21 di sabato.

Vercelli

«Terre rare» a Studio 10

Nelle sale d'arte di Studio Dieci, in via Galileo Ferraris 89, mostra fotografica di Beniamino Terraneo dal titolo «Terre rare». Inaugurazione alle [illegible] di sabato 13 gennaio. Apertura 16-19, fino al [illegible] gennaio (chiuso il lunedì). Personale dell'artista vercellese Loredana Merlin, al Grand Hotel Spiaggia, in via Roma 78 ad Alassio. Fino al 28 gennaio.

Santhià

«I colori delle stagioni»

Il pittore Francesco Maiolo espone quadri con la tematica «I colori delle stagioni» alla galleria santhiatese Family Club del Centro Ipparco di via Galileo Ferraris 25. Ancora fino [illegible] domani in orario: 9,30-13 [illegible] 14,30-19.

Un piccolo albanese

[illegible] il primo [illegible]

Dopo il fiocco rosa di Martina Lettig, a Borgosesia, anche all'ospedale Sant'Andrea [illegible] Vercelli [illegible] arrivate le prime cicogne del 2001. Il primato spetta a Ilbasianos Shkodra, un piccolo albanese, che [illegible] nato a ieri a mezzogiorno e pesa tre chili e 270 grammi. E' il primo bimbo di Fatbardha Shkodra, che ha vent'anni, vive a a Vercelli, dove lavora come collaboratrice domestica, [illegible] aspetta dal mese di maggio l'arrivo del marito Ilir, che ha [illegible] anni, ha presentato già tutti i documenti per il ricongiungimento, ma de[illegible] ancora restare [illegible] Lezhe. Il piccolo Ilbasianos sta bene, così come la [illegible] mamma, e aspetta (burocrazia permettendo) l'arri[illegible] del papà.

Sempre ieri, ma alle 16,40, al Sant'Andrea è nata invece Alice, secondogenita di Cristian Cosentini, di 31 anni, [illegible] Monica De Felice, [illegible] 28 anni, una coppia di Livorno Ferraris. [r. v.]

In moto travolto da un'auto

[illegible] dei Basket Frogs Massimo Raseni

Massimo Raseni, il responsabile tecnico del settore giovanile della società di basket «I Frogs», è rimasto vittima ieri mattina di un incidente al Villaggio Concordia.

Raseni era arrivato in treno da Biella [illegible] recuperata la sua vecchia e riconoscibilissima Vespa (ricolma di adesivi di tutte le società di basket in cui ha militato), si stava dirigendo [illegible] [illegible] PalaPiacco per allenare i suoi ragazzi. Ad un tratto, un'auto lo ha investito e Raseni è stato scagliato a terra: soccorso, è stato portato all'ospedale dove i medici lo hanno giudicato guaribile in tre settimane e dimesso nel pomeriggio.

Saputo dell'incidente, i suoi ragazzi sono andati a recuperargli la Vespa e l'hanno sistemata al Palazzetto. Raseni [illegible] stato uno degli artefici del grande match benefico di basket Roosters-Fila per *Specchio dei Tempi*. Anche dalla Stampa gli auguri di una pronta ripresa.

Domani e sabato alla Pro loco di Borgosesia: sono quelle realizzate pro Unicef

In mostra le pigotte della Valsesia

Ai possessori La Stampa regala un video o un cd

Eynard

BORGOSESIA

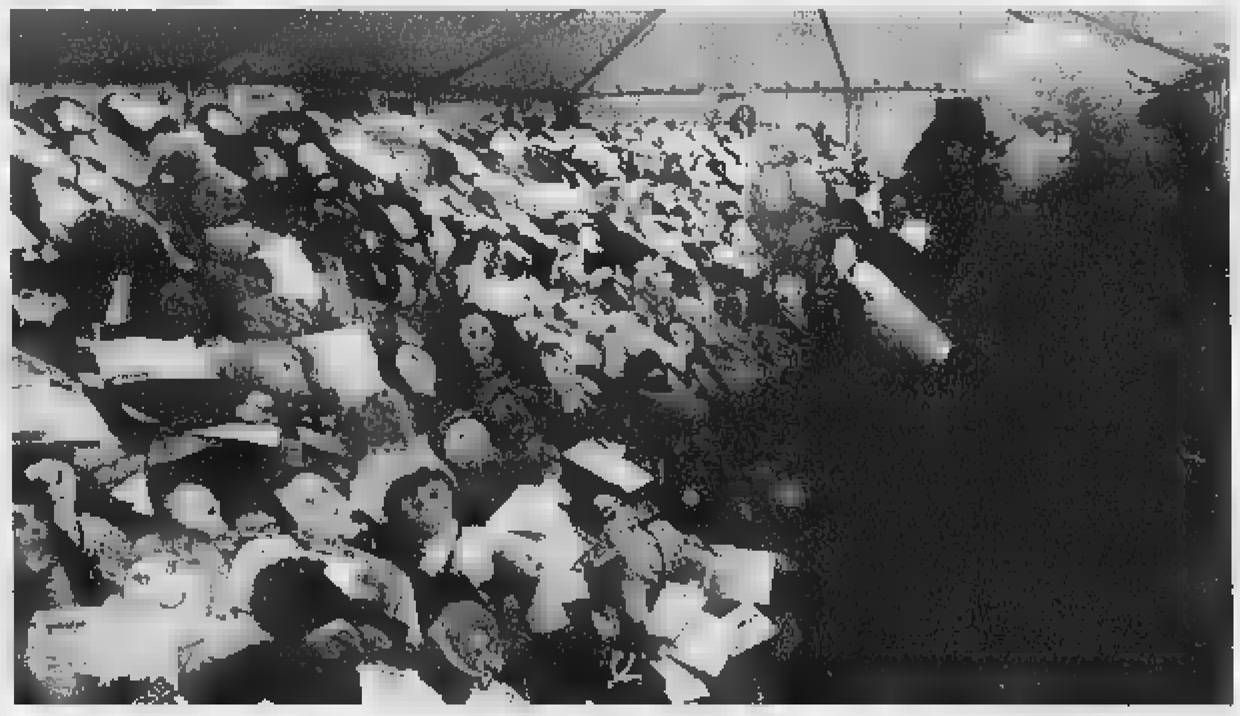
Un'idea tira l'altra, un po' le ciliegie. Specie poi le idee si concretizzano in un aiuto concreto chi ne ha più bisogno. La prima idea cresciuta con il seme quella interrata un anno fa: realizzare e vendere anche in Valsesia le «pigotte dell'Unicef», le bambole i cui proventi vengono utilizzati per vaccinare i bambini dei Terzo mondo.

Cosa che nelle festività a cavallo tra la fine del 1999 e l'inizio del 2000 pur partendo all'ultimo momento, aveva visto la nascita di 150 bambole e la conseguente raccolta di una somma superiore ai 5 milioni.

«Allora perchè non ripetere l'operazione, iniziando per tempo» si detto in autunno Luigi Trivero, l'uomo che, per non smentirsi, il Natale del '98 aveva lanciato la raccolta di giochi per i bimbi dell'Honduras colpiti da una terribile alluvione. Detto, fatto ecco che in poche settimane, le pigotte valsesiane stavolta sono diventate 400 realizzate da «gente comune e studenti delle scuole. Ad esempio la sola media di Borgosesia ne ha create oltre quaranta».

Quattrocento bamboline che in pochi giorni hanno trovato il loro acquirente-benefattore. «Averne ancora - aggiunge Trivero -. Sono andate a ruba: la Valsesia e la vicina Valsessera hanno risposto alla grande. L'iniziativa promossa dalll'Ascom Borgosesia la sezione Unicef Valsesia e il Lyons in collaborazione con il Comune di Borgosesia è andata al di là di ogni più rosea aspettativa e tanti bambini dell'Africa, nei prossimi mesi, potranno essere vaccinati».





Sopra Luigi Trivero, ideatore della mostra delle pigotte che si terrà alla Pro loco domani e sabato A fianco bambole pro Unicef il ricavato delle vendita finanzierà la vaccinazione di bambini africani

Un risultato che al buon Luigi ha fatto venire in mente un'altra idea: «Perchè non organizzare piccola mostra delle pigotte valsesiane?». Detto, fatto. Stavolta a dare ci hanno pensato il Comitato Carnevale e la filiale borgosesiana della Cassa di risparmio di Torino. «Adesso invitiamo tutti I possessori delle bambole pro Unicef a portarle dalle 15 di domani pomeriggio al Centro pro loco - sottolinea ancora Trivero. Allestiremo sul momento e sino a sabato sera un'esposizione di pigotte. Vederle una accanto all'altra sarà un piccolo spettacolo. Ognuna ha una foggia e dei colori differenti molte ricordano razzie ed etnie di altre parti del mondo».

Ma c'è di più. Perchè anche La Stampa ha pensato di dare il suo contributo all'iniziativa di Trivero. Tanto che chi porterà la sua pigotta riceverà in dono una videocassetta Vhf di Specchio (si tratta dei film Comodi omicidi o Blues brothers) oppure un Cd dei Simpson con il quale i bimbi potranno creare sul computer dei cartoni animati loro piacimento.

«La Pro loco di via Sesone resterà aperta domani dalle 15 alle 21, sabato dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 21 e sono certo che saranno in tanto anche questa occasione a dare il loro contributo per la buona riuscita della mostra - conclude Trivero -. Il vero successo è però rappresentato dalle centinaia di bambini africani che nei prossimi saranno vaccinati contro poliomelite, tetano, morbillo, difterite, pertosse e tubercolosi».

NOTIZIE FLASH

SERRAVALLE

Nuovo regolamento per l'acquedotto

E' stato approvato il nuovo regolamento che regola il servizio dell'acquedotto comunale. La vecchia regolamentazione risaliva agli Anni Trenta. Tra le novità, il fatto che ogni contatore deve essere installato in posi- comode per la lettura ad opera del personale comunale e l'amministrazione si fa carico di vari inconvenienti come la rottura dei tubi anche il guasto avviene all'interno di un'abitazione.

Si rifà il tetto delle ex carceri

Tetto nuovo alle ex carceri. I lavori, affidati alla Ediltermignone, inizieranno nelle prossime settimane. Il primo lotto prevede una spesa di 175 milioni, cifra necessaria per rifare la copertura dello stabile situato nel centro storico. E' poi previsto un secondo lotto di interventi per le rifiniture, quindi si deciderà che utilizzo destinare i locali.

Edilizia popolare la graduatoria

Si sta definendo in queste setti- la nuova graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica del Comune di Varallo. Si tratta di appartamenti che ultimati nei prossimi mesi oppure che saranno lasciati liberi dagli attuali inquilini. Per presentare la documentazione richiesta c'è tempo fino al 26 gennaio, scadenza definita improrogabile dal bando stesso. Possono partecipare al concorso cittadini residenti oppure che operano Varallo nell' area valsesiana.

Le previsioni

In arrivo oggi neve e pioggia

VARALLO. La prima nevicata dell'anno non ha causato eccessivi disagi alla circolazione. I fiocchi bianchi caduti ancora per tutta la notte scorsa ma ieri mattina, dove necessario, sono entrati in funzione i mezzi spartineve e spargisale ovunque la percorribilità delle vie di comunicazione è stata garantita.

La precipitazione è stata più intensa nella bassa valle e, mentre in alta montagna alle prime del mattino il sole ha «collaborato» nella pulizia delle strade, verso le città della pianura si è dovuto attendere l'intervento dei mezzi meccanici. Nessun incidente comunque secondo i centralini di carabinieri e vigili del fuoco.

Le previsioni però indicano per oggi l'arrivo di una perturbazione che potrebbe portare anche delle precipitazioni nevo- quote basse o della neve mista pioggia pure in pianura. La minima dovrebbe aggirarsi attorno a 0 gradi, la massima a quattro.

Venerdì il tempo migliorerà, ma un'altra area nuvoloso è annunciata per la giornata di sabato. Il rialzo della colonnina di mercurio alzerà il limite delle nevicate oltre i mille metri. Però a farla da padrone il giorno dell'Epifania sarà la pioggia.

Il tempo eprturbato è annunciato pure per domeniche anzhe se è possibile un'alternanza di cielo nuvoloso con brevi parentesi soleggiate. [i. fo.]

Varallo, li smerciava agli extracomunitari

Farmacista vendeva medicinali sottocosto

VARALLO

Vendevano al prezzo di un milione trapani (importati illegalmente) e acquistati per 70 mila lire. E in tanti sono caduti nel tranello di questa gang di napoletani, abilissimi nel «piazzare» la loro mercanzia. Le indagini, condotte dai carabinieri nucleo operativo radiomobile di Varallo, hanno provocato per il momento alla denuncia di un uomo, l'inchiesta è aperta e potrebbe portare presto a nuovi interessanti sviluppi, che perché va accertato come un grande magazzino potesse vende- queste attrezzature importate dalla Cina ma non regolari secondo le regole del commercio dell' Unione europea (manca il marchio CE, sinonimo garanzia sulla sicurezza dei prodotti).

L'inchiesta aveva preso avvio l'estate scorsa, quando i carabinieri erano intervenuti a Civiasco dove un uomo stava vendendo in piazza trapani al prezzo di un milione l'uno. Un rapido controllo ed emerge la truffa: i pezzi sono autentici «Borsch» «Hilti», le targhette false tra l'altro apposte malamente. Si tratta di scadentissima, acquistata appunto dai truffatori in centro commerciale di Napoli per 70 mila al pezzo, tanto di regolare fattura.

La banda ha messo segno diversi colpi in Valsesia (dove ha venduto anche bigiotteria per vero): fino ad ora i carabinieri, che ricordano come possa essere pericoloso utilizzare queste attrezzature non dotate dei richiesti sistemi di sicurezza, hanno sequestrato quindicina di trapani, tutti pagati le novecentomila e il milione. E l'elenco è destinato ad aumentare.

Un'altra truffa emersa grazie alle indagini del Nor Varallo riguarda farmacista novarese, residente a Galliate, che vendeva medicinali sottocosto a cittadini extracomunitari. Per potersi permettere quest'operazione, si faceva prescrivere i farmaci dal medico fiducia, li «acquistava» nella sua farmacia, facedoli gravare sul Servizio sanitario nazionale, quindi li proponeva a marocchini e albanesi, ben felici di poterli paga- del dovuto. [i. fo.]

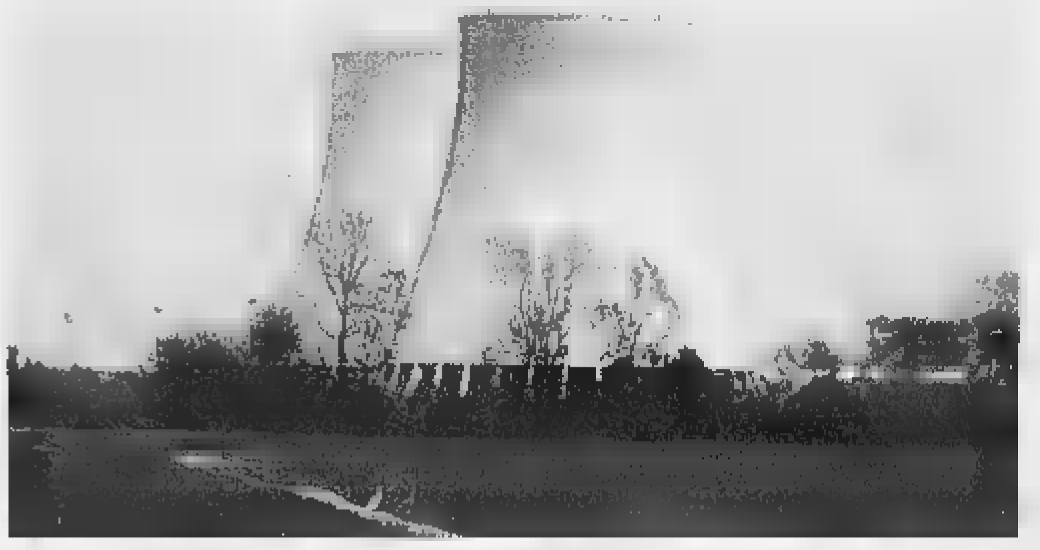
Claudia Demarchi: occasione importante che va portata avanti da tutti i Comuni

«Sì all'area industriale di Leri-Cavour»

Il sindaco di Fontanetto Po promuove il progetto

FONTANETTO PO

La zona della centrale di Leri-Cavour, ha dichiarato il sindaco di Trino Alessandro Serra a *La Stampa*, può diventare una super area industriale da 150 ettari non solo per il Trinese ma per l'intera provincia. Sulla proposta, interviene adesso il sindaco di Fontanetto Po, Claudia Demarchi: «Siamo tutti concordi nel ritenere che nostro territorio abbia bisogno di un serio progetto di sviluppo, che deve oggi confrontarsi anche con i rischi alluvionali. Siamo in molti a convenire che una risposta forte a questa necessità potrebbe venire dall'area di Leri-Cavour, vale a dire dai terreni non utilizzati dalla centrale a ciclo combinato, che potrebbero rappresentare un'offerta al mondo imprenditoriale estremamente competitiva vantaggiosa».





Anche il sindaco Fontanetto Po Claudia Demarchi d'accordo sull'idea di trasformare i 150 ettari utilizzati centrale in una super industriale

«E la Provincia dovrebbe rispolverare la vecchia idea del Polo tecnologico»

sindaco di Fontanetto fa tuttavia notare che, per rendere concretamente attuabile questa ipotesi, di cui si sta parlando da tempo, c'è necessità che tutti i soggetti istituzionali e sociali coinvolti «definiscano un percor- certo in cui tutti gli attori sappiano cosa devono cedere e quali benefici avranno, in cui tutti sappiano quale ruolo devono interpretare e ne assumano fino in fondo le responsabilità».

«Affermo questo - continua Claudia Demarchi - come sindaco di Fontanetto Po, Comune che ha sottoscritto con altri Comuni limitrofi a Leri, un protocollo d'intesa che individua in Leri un sito idoneo ad insediamenti produttivi al servizio dell'intera area. I Comuni non possono esse- rappresentati solo da Trino, che ha evidentemente degli atti da compiere (ad esempio la variante al piano regolatore), essendo Leri compresa nel territorio, ma da subito deve essere evidente che l'iniziativa è condivisa anche dagli altri Comuni del circondario».

Inoltre consigliere provinciale, la Demarchi sostiene che occorre riprendere il vecchio progetto della Provincia, «annullato dall'attuale amministrazione», che prevedeva un «polo tecnologico» a Leri-Cavour.

Infine, il sindaco Claudia Demarchi, parlando anche come segretario dei Ds, giudica indispensabile il coinvolgimento nel progetto del Consorzio dei Comuni e auspica la formazione immediata un «tavolo di concertazione». [e. d. m.]

Nel Duemila la sede valsesiana del 118 è stata particolarmente impegnata nei servizi di pronto intervento

Borgosesia, eliambulanza in volo per più di 500 ore

BORGOSESIA

Duecentosette ore di volo nel '98 (da agosto dicembre), 467 nel '99 e addirittura 475 del Duemila contando solo i primi dieci mesi, cioè sino ad ottobre. Sono queste le volo dell' eliambulanza del 118 in servizio a Borgosesia. A fornire i dati su numeri e tempi delle missioni di soccorso è la Froesair, azienda che dall'agosto fornisce alla Regione i cinque elicotteri (le basi oltre Borgosesia sono ad Alessandria, Cuneo, Novara Torino) per gli interventi di emergenza.

Il velivolo di stanza in Valsesia uno dei più «sfruttati»: in questo periodo hanno volato di più soltanto quelli di Cuneo e Torino. Per quanto riguarda il Duemila, il maggior numero di interventi registrato nel periodo estivo, da giugno settembre.

Quasi nulli i voli cosiddetti «secondari», cioè per il trasferimento da un ospedale all'altro degli ammalati: l'Agusta Bell AB 412 quando si alzato in volo sempre stato per interventi d'urgenza.

Il numero maggiore ad agosto, quando i soccorsi in alta montagna sono stati pari per numero (oltre sessanta) a quelli di routine.Elevato, ad agosto, anche l'utilizzo del verricello, cioè quella particolare condizione che permette il recupero dei feriti con il cavo agganciato sotto il velivolo.

L'elicottero borgosesiano del 118 è stato utilizzato anche per garantire assistenza durante l'emergenza maltempo nelle zone alluvionate. Per questo scopo dal 15 al 24 ottobre sono stati compiuti 43 interventi per 23 ore di volo. Considerato che nel consuntivo mancano le ore di novembre e dicembre certo che complessivamente si supererà quota 500. [i. fo.]



Nella foto di Heliar Reolon l'eliambulanza che staziona all'ospedale di Borgosesia

Un'équipe italiana deve stabilire l'altezza esatta della montagna andina

Dopo il Rosa si misura l'Aconcagua

L'alagnese Sergio Gabbio nella spedizione scientifica

ALAGNA

C'è anche un alagnese, il responsabile dell'ottava delegazione del Soccorso alpino Sergio Gabbio, nel gruppo partito ieri pomeriggio dall'aeroporto di Malpensa meta le Ande, il massiccio montuoso che divide Cile e Argentina.

La spedizione ha il compito di rimisurare con le moderne tecnologie l'altitudine dell'Aconcagua, vetta che secondo i cileni misura 6.990 metri e secondo gli argentini 7.012. L'équipe italiana utilizzerà strumentazioni particolarmente sofisticate che si basano sul sistema del rilevamento satellitare utilizzato anche per i navigatori «jps» installati sulle imbarcazioni e sulle auto di lusso.



La spedizione scientifica Cnr ha il compito le più alte vette del mondo Dopo il Monte Rosa (nella foto) adesso tocca alla montagna andina dell'Aconcagua a cavallo tra il Cile e l'Argentina

E' lo stesso sistema adottato l'estate per misurare il Monte Rosa, l'anno precedente per il Cervino e più indietro nel tempo per l'Everest. Dalle misurazioni sul Rosa ad esempio, era che la Capanna Margherita, eretta sulla punta Dufour, non è a 4.559 neppure a 4.554 metri come sostenevano le due tesi più accreditate bensì a quota 4.557.

Gabbio avrà compiti molto delicati nella spedizione sudamericana: si occuperà della logistica curando i collegamenti radio e, vista le sue capacità alpinistiche, collaborerà nel trasporto sulla di tutta la strumentazione necessaria per i rilevamenti. Il rientro è previsto per fine mese. [i. fo.]

Iniziativa Confartigianato: per tutti chiesta la «dop», uno solo sarà poi proposto [illegible] Bruxelles

In gara per il dolce tipico del Piemonte

Ci sono 27 specialità e la lista s'allunga

Selma Chiosso

Nella calza della Befana spuntano focacce e cioccolatini, torte di nocciole e biscotti. Secondo un'indagine è il Piemonte la regione più «dolce» d'Italia: [illegible] 27 specialità tradizionali sorpassa la Sicilia (21) [illegible] poi l'Emilia, la Puglia e la Sardegna. La classifica [illegible] stata stilata dalla Confartigianato che per queste delizie propone marchi dop (denominazione d'origine controllata) e igp (indicazione geografica protetta). Tutte concorreranno alla scelta del «dolce tipico» di ogni regione italiana, di cui sarà chiesto il riconoscimento all'Unione Europea.

La lista [illegible] è definitiva, [illegible] fine gennaio ne uscirà un'altra più completa e comunque gli [illegible]namenti sono continui in base alle segnalazioni: ad esempio i notissimi Krumiri Rossi di Casale (che mesi fa erano stati proposti per la dop dal consigliere regionale Bussola), le Imperialine di Omegna e i Brut [illegible] bòn di Borgomanero sono stati aggiunti solo ieri. Gli ingredienti principali so[illegible] quelli legati al territorio e alla [illegible] [illegible]a: nocciole, cioccolato, castagne, farina di mais (la «meliga»).

Ecco l'elenco dei dolci che sono già inseriti nella lista. **Alessandria.** Canestrelli al bianco di Gavi; Baci di dama di Tortona; Amaretti di Ovada; Biscotti della salute di Ovada; Krumiri Rossi di Portinaro a Casale Monferrato. **Biella.** Canestrelli. **Cuneo.** Cuneesi al rhum; Marron glacè di Cuneo; Torrone di nocciole di Gallo d'Alba; Torta di nocciole di Cortemilia; Paste di meliga. **Novara.** Biscotti di riso; Biscottini di Novara; Margheritine di Stresa; Mostaccioli; Imperialine [illegible] Omegna:; brut e Bon di Borgoma[illegible] **Torino.** Gianduiotto; Cioccolatino alpino; Cioccolatino grappino; Nocciolini di Chivasso; Torcetti di Lanzo; Fugassa [illegible] Befana; Biscotti della Duchessa di San Giorgio Canavese; Ciciu d'Capdan, Tupunin. **Verbania.** Fugascina di Mergozzo. **Vercelli.** Bicciolani di Vercelli.

Spiegato Giovanni Fasola presidente regionale federalimenta[illegible] [illegible] Confartigianato: «I dolci tradizionali nonostante la riscoperta che quest'anno a Natale ha fatto lievitare del [illegible] i consumi, [illegible] I prodotti a maggior rischio di estinzione e quindi [illegible] tutelati». E Paolo Massobrio autore della Guida golosa: «Plaudo a quest'iniziativa della Confartigianato, ma [illegible] aggiunte ancora altre delizie, [illegible] ad esempio i gelati di Alessandria».



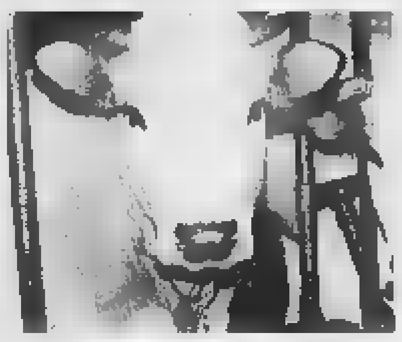


A fianco la lavorazione dei Krumiri Rossi di Casale (aggiunti alla lista proprio ieri) e sopra la Torta [illegible] Nocciole di Cortemilia

L'unico istituto per i controlli è a Torino. Previste lunghe attese. Agricoltori: «Autorizzate i laboratori privati»

«Mucca pazza», verso il blocco dei macelli

L'obbligo del test è per i bovini (vacche, tori, buoi) oltre i 30 mesi



Col test richiesto dalla Ue [illegible] partire dal 1° gennaio s'impone una nuova organizzazione piemontese

Gianni De [illegible]

TORINO

L'Unione Europea ha [illegible] obbligatorio dal primo gennaio 2001 il test [illegible] [illegible] pazza» per i bovini superiori ai 30 [illegible] (vacche, tori, buoi) le cui carni prima di essere distribuite al consumo de[illegible] attendere il nullaosta dell'Istituto profilattico di Torino.

Il prevedibile risultato è che i macelli piemontesi, oltre trecento tra grandi e piccoli, hanno le celle frigorifere intasate, e gli allevatori che hanno venduto gli animali devono attendere anche un [illegible] prima della macellazione. Spiega il dottor Mario Valpreda, responsabile del Servizio veterinario regionale: «In Piemonte abbiamo un solo istituto per i test, quello di Torino, che pur impegnandosi non riesce a esegui[illegible] che il [illegible] per cento dei controlli richiesti. Le sedi decentrate di Cuneo e Vercelli dell'Istituto zooprofilattico saranno attrezzate, ma ci vuole tempo, almeno due mesi».

Nel frattempo, le seimila macellazioni mensili [illegible] capi adulti in Piemonte dovranno drasticamente essere ridotte [illegible] adeguate [illegible] controlli che può svolgere l'Istituto torinese che sono, [illegible] detto dal responsabile Valpreda, il [illegible] per cento del necessario. Commenta Gianfranco Falco, presidente della Confederazione italiana agricoltori, la Cia, del Cuneese: «Chiediamo che la Regione autorizzi i laboratori privati [illegible] eseguire provvisoriamente i testi sulla Bse. Il più importante macello piemontese, il Miac di Cuneo, ha già dovuto ridurre le macellazioni da 60 a 10 capi settimanali».

Aggiunge Renzo Becotto, esperto della Coldiretti: «La situa[illegible] non solo è caotica, [illegible] drammatica. Infatti i macelli devono eliminare [illegible] capi giovani cervello, midollo spinale, intestino e altre frattaglie, ma le strutture per l'incenerimento non riescono a più a smaltire gli scarti. [illegible] va, quindi, verso il blocco totale dei macelli che farebbe presto mancare la [illegible] sulle tavole dei consumatori piemontesi».

GIRO di VITE

Sindaci e vignaioli coraggiosi

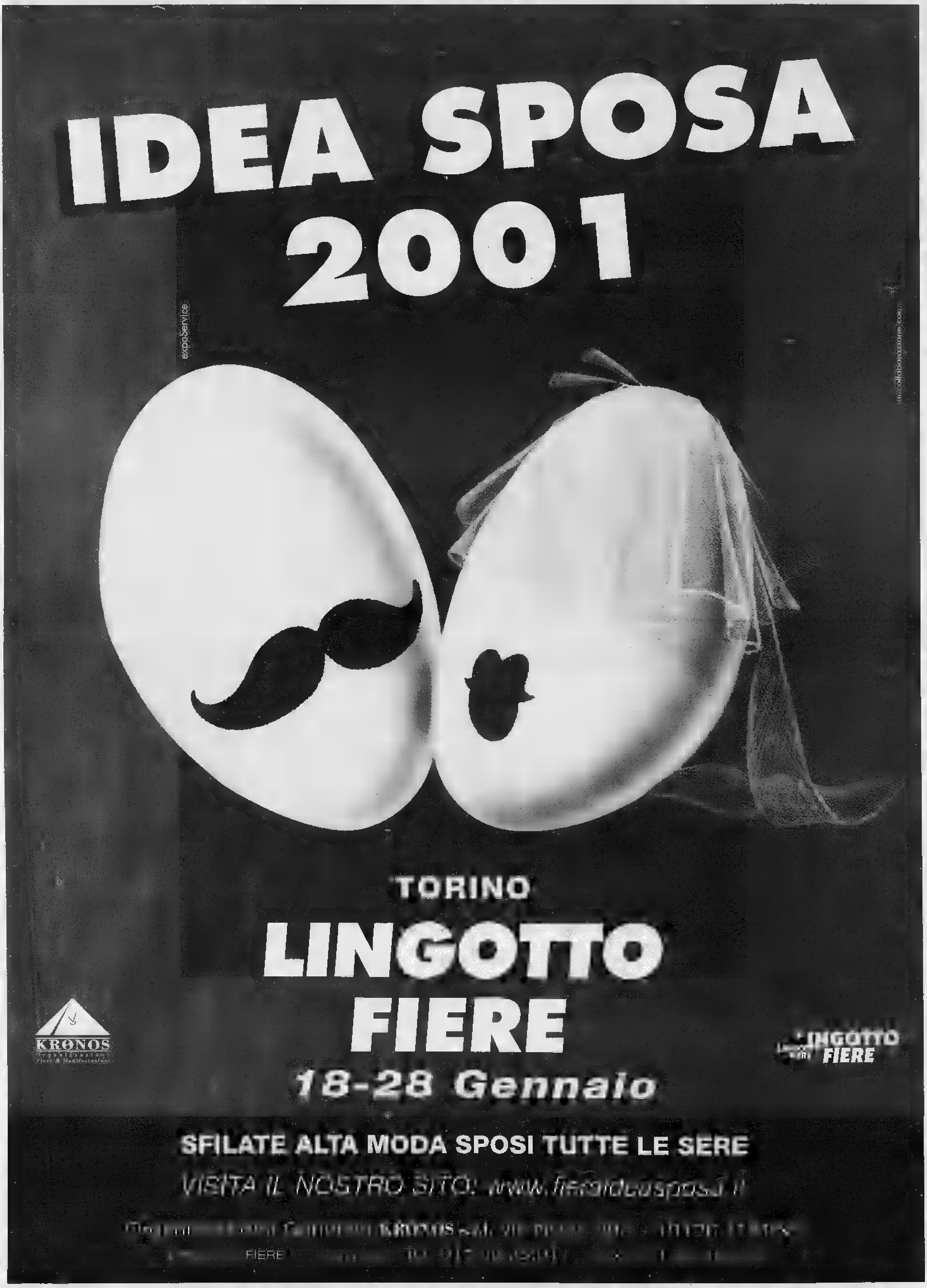
Sergio Miravalle

Vengono da fuori Piemonte due idee per il 2001 che meritano l'attezione del mondo del vino. La prima è targata Montalcino, il Comune della provincia di Siena che, grazie [illegible] Brunello, attira ogni anno centinaia di migliaia di enoturisti. Da rustica capitale [illegible] cacciatori di cinghiali, Montalcino si è trasformata in poco più di vent'anni in [illegible] polo di prim'ordine [illegible] il vino [illegible] far da catalizzatore di interessi e investimenti. Un po' come è capitato alle Langhe, al Monferrato e al Roero e, anche se in misura minore, [illegible] altri territori del [illegible] piemontese. Ebbene, [illegible] Montalcino il Comune ha deciso di proporsi per la certifica[illegible] ISO9000 sull'ambiente. L'intero territorio comunale punta a ottenere il riconoscimento da un organismo esterno: la stessa società tedesca che certifica i cicli produttivi delle aziende [illegible] la rispondenza agli standard di qualità. Per arrivare alla certificazione comunale ambientale, Montalcino ha chiesto [illegible] suoi 5600 abitanti, alle imprese e alle aziende agricole, di rispettare precisi parametri sul rumore, le emissioni [illegible] gas nell'ambiente, gli scarichi, ma ha anche previsto norme [illegible] tutela storica del territorio, il che significa [illegible] [illegible] materiali tradizionali nella ristrutturazione edilizia, siepi [illegible] alberate con varietà autoctone, salvaguardia delle strade di campagna, mantenimento dei boschi [illegible] delle macchie [illegible] verde, oltre naturalmente alla tipicità dei vigneti coltivati alla toscana. E' [illegible] strada di «convincimento culturale» già percorsa in Italia solo dai Comuni [illegible] Capri e da quello di Varese Ligure. Il certificato ISO sull'ambiente obbliga il Comune ad avere anche un'efficiente raccolta differenziata dei rifiuti, aree di parcheggio, zone pedonali, sentieri attrezzati. Insomma, un paese dove qualità della vita e della vite siano garantiti. E lo scriveranno anche sul cartello d'ingresso come si è fatto con le indicazioni dei gemellaggi, i territori denuclearizzati e quelli anti-transgenici.

Montalcino e Portovenere due esempi per il 2001

Altra notizia, questa volta da Portovenere. Il suggestivo borgo marinaro alle porte di La Spezia ha costituito una società di gestione delle attività turistiche suddividendo il capitale fra il Comune (51 per cento) e i privati abitanti in paese almeno da due anni. Un azionariato popolare per sfruttare al meglio la risorsa turismo. Hanno aderito in più di cento, con piccole quote da tre milioni l'una, diventando così azionisti della Portovenere spa. In tempi di Nasdac traballante c'è da farci un pensierino e sarebbe interessante sondare le disponibilità dei produttori di vino singoli e associati che in questo modo potrebbero forse, meglio di oggi, dire la loro sulle politiche turistiche dei loro territo[illegible] stabilendo dove e come investire in promozioni che non siano solo viaggi-premio per [illegible] e loro seguito. Cercasi vignaioli coraggiosi.

Infine, [illegible] notizia da Oltreocea[illegible]. Il nuovo ministro dell'Agricoltura dell'amministrazione Bush [illegible] Anne Veneman, finora responsabile del settore per la California, ovvero il più vinicolo Stato degli Stati Uniti. C'è [illegible] giurare che sarà tra i prodotti al centro dell'attenzione del [illegible] ministro anche in termini [illegible] difesa dalle importazioni che da tutto il mondo arrivano sul grande mercato Usa. L'Italia è [illegible] prima in volume e la seconda in valore dopo la Francia, e il Piemonte è con la Toscana [illegible] il Veneto [illegible] le regioni più presenti.


IDEA SPOSA
2001
expoService
TORINO
LINGOTTO
FIERE
18-28 Gennaio
KRONOS
LINGOTTO
FIERE
SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE
VISITA IL NOSTRO SITO:

In «piazza divertimenti» l'esibizione degli artisti guidati da Romina Orfei

Il circo incanta Vercelli

Show fino al 7, tra brividi e risate

Giovanni Barberis

VERCELLI

Grandi feste sotto lo chapiteau che svetta di questi tempi nell'area del luna park vercellese, sulla «Piazza dei divertimenti».

E' quello del circo di Romina, della dinastia degli Orfei.

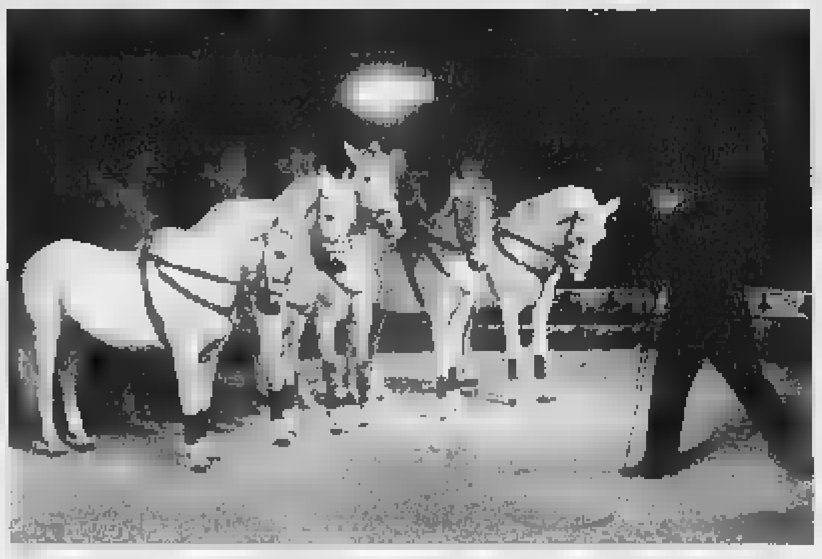
Se per questo tipo di show che «non tramonta mai» c'è stato un ottimo successo da Natale in poi, così si prevede l'entusiasmo del pubblico durante gli ultimi scampoli di festività epifaniche. Proprio perchè il repertorio non mancherà mai di divertire grandi [illegible] piccoli aficionados di spericolati acrobati ed allegri pagliacci.

Questa la scaletta confezionata da Romina Orfei.

Inizio con una parata gitana di giocolieri, mangiatori di fuoco e lanciatori di coltelli.

Poi Ivan Newman, il presentatore ufficiale, proporrà «i numeri» in programma.

Ci sarà [illegible] presenza equestre «classica e maestosa» con cinque stupendi cavalli bianchi addestrati da Donald Newman, ed i coloratissimi pappagalli di Alessio Fochesato, già famosissimi per essere stati protagonisti nelle trasmissioni televisive di Maurizio Costanzo.





I cavalli addestrati da Donald Newman e l'acrobata Cinzia due attrazioni spettacolari del circo di Romina Orfei

La parte da brivido sarà appannaggio degli acrobati Kevin Brothers che [illegible] alterneranno al funambolo spagnolo Nicol, reduce dai successi di Montecarlo, dove ha ottenuto premi internazionali.

Fiato sospeso per le evoluzioni della «verticalista» Suien, ginnasta dell'Accademia del Cir[illegible] di Cesenatico [illegible] per quelle dell'acrobata Cinzia.

Gli spazi riservati alla comicità adatta per i piccolissimi, senza dimenticare i divertissement dei grandi, vedranno di scena l'humour dei clowns italiani Banana & Pompelmo. Ed i clowns ricostruiranno ancora una euforica «carica dei 101» come quella del noto film, in compagnia di simpatici cani di [illegible] dalmata... Una perfor[illegible] dedicata al folk esotico, invece, vedrà on stage gauchos della Pampa argentina alle prese con le bolas!

Ci saranno anche altre sorprese di cui lo staff circense tiene l'assoluto riserbo per non sciupare l'effetto. [illegible] come gran finale, [illegible] voi, signore [illegible] signori: la regina dello spettacolo, la bellissima Romina Orfei!

Il circo resterà a Vercelli fino a domenica. Due show al giorno: quello pomeridiano [illegible] inizio alle 16,30 e alla sera per le 21,15. Informazioni: 0368.352.66.68 e 0333.218.07.32.

Il primo appuntamento sarà dedicato ai più piccoli

Biella, in ospedale 8 recital per trascorrere la domenica

BIELLA

Musica classica in ospedale. L'insolita iniziativa, voluta dall'assessorato alla cultura della città in collaborazione con l'associazione musicale Agimus e l'Asl, prenderà il via questo sabato [illegible] vede ben otto appuntamenti in cartellone.

I concerti saranno allestiti nella sala mensa dell'ospedale (l'ingres[illegible] è [illegible] Via Marconi 34) e avranno tutti inizio alle 16,30. «Ci proponiamo di riempire [illegible] "vuoto", che molti lamentano nei pomeriggi domenicali - commenta l'assesso[illegible] Vittorio Barazzotto -, quando gli eventi [illegible] le manifestazioni, per lo più serali, sono molto rari. Inoltre il progetto consentirà la partecipazione [illegible] quella fascia di utenza impossibilitata a fruire dei momen[illegible] artistici cittadini; in primo luogo gli anziani, [illegible] famiglie e gli stessi degenti».

È l'idea [illegible] piaciuta subito anche ai vertici dell'Azienda sanitaria: spiega Giovanni Zenga direttore generale dell'Asl: «Per la [illegible] dei malati la musica è un grande aiuto ed un sollievo spirituale per chi soffre ed ha la necessità di assistenza e di conforto».

[illegible] primo appuntamento, dedica[illegible] ai bambini, [illegible] intitolato «Le favole in musica», e sarà proposto dall'ensemble cameristico «Concerto Italiano». La prima parte [illegible] recital prevede «L'histoire de Babar» [illegible] Poulenc e «Pierino e il lupo» di Prokofiev, mentre la seconda è un viaggio nelle più celebri produzioni disneyane da Mary Poppins, Cenerentola [illegible] Biancaneve, brani che hanno fatto sognare intere generazioni di bambini.

Il biglietto 10 mila lire. Gratuito per ragazzi al di sotto dei 18 anni, per adulti sopra i 65, per degenti e personale ospedaliero. [r. mo.]





A sinistra Sergio Patria ed Elena Ballario «anime» dell'associazione Agimus che ha organizzato con il Comune [illegible] l'Asl i concerti in ospedale Sotto il soprano Susy Picchio protagonista del primo appuntamento

---

Tutto pronto a Vercelli per incoronare la Bèla Majin. Le altre serate in maschera

Il Carnevale svela la nuova regina

Oggi la presentazione, domani veglia alle Acacie

VERCELLI

Chi mai sarà la Bèla Majin 2001? Il Comitato Manifestazioni Vercellesi scioglierà i nodi [illegible] oggi e domani, dopo il top secret di queste settimane, mantenuto rigorosamente a doppia mandata.

L'appuntamento è previsto a Le Acacie di corso Rigola, per il gran veglione d'esordio in cartellone domani sera. Si inizia alle 21,30 sulle note dell'orchestra di Niky Parisi. E poi, verso mezzanotte, i carnevalanti inco[illegible] la loro nuova regina che sarà al fianco di Bicciolano-Bobo Mosso per un anno intero. Non contando che nella serata, tra le animazioni, non mancherà la lotteria di rito con tanti premi in palio!



Una foto storica del Carvé La Bèla Majin Paola Rosso, proclamata nel 1973, tratta dal libro «Viaggio nella storia: il Carnevale di Vercelli»

Ma ci sarà pure un'anteprima, dal momento che nella Sala della giunta, in Municipio, già oggi alle 11 verrà presentata la Bèla Majin alla stampa cittadina. E verrà ufficializzato il calendario degli eventi del Carvè. Dalla prossima settimana proseguiranno alla grande i veglioni di presentazione delle maschere dei rioni e dei paesi del circondario che prenderanno parte alle sfilate dei carri allegorici.

Venerdì 12 gennaio Peru [illegible] Rusin del Canadà verranno eletti sempre a Le Acacie. Ed ancora a Le Acacie, Asianot [illegible] Asianota di Asigliano, Bacan e Bacanota di Caresanablot e Sucot e Sucote [illegible] Pezzana, saranno di scena venerdì 26 gennaio mentre la sera successiva, sulla stessa pedana de Le Acacie, la festa proporrà il Sindaco [illegible] Sindachessa di Billiemme, Ingleis ed Inglesina di Porta Torino e Granduca e Granduchessa del Ciaferu. Poi le feste proseguiranno in febbraio. Tra le novità: due party in dance previsti per i giovani al Banana Boat (sempre a Le Acacie) il 9 ed il 27 febbraio. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Cossato

Pullman per Limiti

Nuovo pullman organizzato da Christian Cordero per assistere ai programmi Rai. E' infatti prevista [illegible] trasferta per la seguitissima trasmissione di Paolo Limiti «Ci vediamo su Raiuno» in onda tutti giorni alle 15. La data e' fissata per l'11 gennaio 2001. Per iscriversi: 015-921026.

Biella

Ad Maiorem Dei Gloriam

Si sarebbe dovuta concludere questo sabato [illegible] nella chiesa di San Filippo ma per motivi tecnici il sipario sulla rassegna «Ad m[illegible] Dei gloriam» calerà più avanti, [illegible] appena i due cd realizzati da «Progetto musica» saranno pronti per [illegible] degnamente presentati. Quindi il concerto dell'Epifania, [illegible] cartellone alle 21, si svolgerà nelle prossime settimane, a data da destinarsi.

Portula

Debutta la XVI stagione

Sabato 20, nella chiesa dell'Immacolata concezione prende il via la sedicesima stagione concertistica. Alle 21, sarà protagonista il trio d'archi di Medicato, Pesce, Patrucco, accompagnato all'organo da Mario Duella.

Santhià

La Befana in strip

Alla discoteca Beverly Hills oggi alle 21 salirà sul palco il gruppo [illegible] Nicola Congiu. Domani, stesso orario, veglia dell'Epifania con il gruppo di Patrizia mentre a mezzanotte la Befana farà lo strip. Domani si balla anche al Globo di Borgovercelli: alle 21,30 [illegible] sarà l'orchestra di Rangone. Sabato sera l'orchestra Borghesi e domenica sera Ringo Story.

Vercelli

Si ride con Covatta

«Dio li fa (e poi li accoppa)... Terzo Millennio» è lo show che Giobbe Covatta presenterà al Teatro Civico per la rassegna comunale «Serio, serissimo, insomma il comico». In programma alle 21 di venerdì 12, replica sabato 13 gennaio. Covatta sarà [illegible] stage con Fulvio Falsarano, Gianni Cinelli e Ugo Gangheri.

Rovasenda

Organ Trio a La Torre

Domani alle 22, al centro La Torre, [illegible] sulla pedana sonora Organ Trio. Con il leader Oscar Marchinoni all'organo Hammond, Luca Boscagnin alla chitarra [illegible] Cesare Valbusa alla batteria. Una serie completa di coveraggi di Jimmy Smith e dintorni.

Biella, omaggio al maestro

Antologica di Pozzi La [illegible] chiude questa [illegible]

BIELLA. Sono gli ultimi giorni, questi, per visitare la mostra che l'assessorato alla Cultura della città ha voluto dedicare [illegible] Pippo Pozzi. L'antologica dell'artista biellese, scomparso pochi anni fa, è stata allestita nelle sale del Museo del Territorio in via Quintino Sella, [illegible] resterà aperta al pubblico fino [illegible] questa domenica.

La rassegna è composta da tre filoni tematici: uno spazio è dedicato ai dipinti ed alle ceramiche (nelle sale al piano terra), uno alla grafica [illegible] ai disegni di guerra (in quello superiore). Accanto a questi ultimi [illegible] stati annotati pazientemente alcuni dati essenziali: l'ambito tematico, il titolo, la datazione, la tecnica esecutiva. Emerge dal tratto [illegible] dai soggetti, testimonianze fissate [illegible] carte occasionali, la drammaticità dell'impatto con la guerra, quella [illegible] sul fronte greco-albanese combattuta dall'eclettico pittore di origini alessandrine nel '41.

Gli orari [illegible] cui si può ancora visitare l'allestimento [illegible] nei giorni feriali dalle 16 alle 19, nei festivi dalle 10 alle 19. [r. mo.]

All'Unione alagnese

«[illegible]» [illegible] per [illegible]

ALAGNA. Dopo un paio di incontri preparativi, prenderà il via la prossima settimana il laboratorio teatrale «Pane e teatro, laboratorio anticantilena».

A dirigere l'iniziativa, che si terrà al teatro dell'Unione alagnese, Graziano Giacometti, che spiega nella presentazione: «Il laboratorio [illegible] articolato in dieci incontri con cadenza settimanale (sempre di giovedì, con inizio alle 21,15, prima lezione il giorno 11) nel corso dei quali sarà possibile cercare di scoprire le potenzialità espressive nascoste dentro ognuno di noi e, perchè no, divertirsi un poco giocando con il teatro e con noi stessi».

Il laboratorio teatrale è aperto [illegible] tutti (a chi ha esperienze di palcoscenico e [illegible] chi da neofita, vuole approfondirne i meccanismi).

La quota per iscriversi sarà compresa fra 70 mila e 150 mila lire, dipende dal numero dei partecipanti, che non potranno comunque essere più di ventiquattro. Contatti per info ed iscrizioni, al numero telefonico 0163.913.67. [g. bar.]

CINEMA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Body Guards, [illegible] Parenti con C. De Sica, M. Boldi, E. Salvi, A. Falchi.

[illegible] Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Autumn in New York**, di J. [illegible] con Richard Gere, Winona Ryder.
SALA 2: Al pomeriggio **[illegible] 2: la forza di uno** (animazione). Alla sera [illegible] di M. Night Shyamalan con B. Willis, S. L. Jackson.
SALA 3: Al pomeriggio **Galline in fuga** (animazione) di Walt Disney. Alla sera **Criminali da strapazzo** con W. Allen, H. Grant, T. Ullman.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
[illegible] sono felice di e [illegible], Giovanni e Giacomo.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Al pomeriggio **Dinosauri** (animazione) di [illegible] Disney. Alla sera **Le verità nascoste** con H. Ford, M. [illegible].

LUX. Inf. Tel. [illegible].
Chiedimi [illegible] sono felice [illegible] con Aldo, Giovanni e Giacomo. [illegible]: 21 spettacolo [illegible]. [illegible] 12.000;8000.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
I cento passi, di Marco Tullio Giordana. Orario. 22,15 spettacolo unico. Lire [illegible].000;8000.

[illegible] PRIMAVERA. Inf. [illegible].620.
[illegible].

[illegible] Inf. Or. Tel [illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible] OGGI RIPOSO

ANGELUS. OGGI RIPOSO

[illegible]CESSION. Inf. Tel. 015-767.323.
Chiedimi se sono felice, [illegible] e con Aldo, Giovanni e Giacomo. [illegible]: 21/23. Lire [illegible].

IDEAL. Inf. Tel. 0161 [illegible] 827-0333/4467486.
Chiedimi se [illegible] felice, di e con Aldo, [illegible] e Giacomo. Orario: 21 spettacolo [illegible]. Lire [illegible].

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31 18 CHIUSO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828 600 OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265. CHIUSO.

[illegible] Tel. 0161-255.045.
Unbreakable-Il Predestinato, [illegible] M. Night Shyamalan con B. Willis, S.L. [illegible]. Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire [illegible].

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel 0161-257.744.
[illegible], di e con Aldo, Giovanni [illegible] Giacomo. Orario: 22.10 spettacolo unico. Lire 12 000;10.000

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Body Guards, di N. Parenti con C. De Sica, M. Boldi, A. Falchi. Or[illegible]: 22.10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
Autumn in New York, di J. Chen con [illegible], W. Ryder. [illegible]: 22,10 spettacolo [illegible]. Lire 12.000;10.000.

BELVEDERE [illegible]. Inf. [illegible] Tel. 0161-215 018.
[illegible] con spettacolo unico [illegible] 16 **Pokémon 2: la forza di uno** (animazione) e alla sera con [illegible] unico [illegible] 22 [illegible] **verità nascost[illegible]** H. Ford, M. [illegible] Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375 CHIUSO.

[illegible] **BARDIERI.** Via Parini 1. [illegible] Tel. 0161-253 379. [illegible].

[illegible] **DUGENTESCA** Inf. [illegible] Tel. 0161-252.567. [illegible]

[illegible] **CIVICO** Inf. Or. [illegible] 0161-255.544. CHIUSO.



---

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA piazza S. Gallo 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Autumn in New York**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via C. della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Dinosauri**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22[illegible]
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Unbreakable - Il predestinato**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Autumn in New York**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Galline in fuga**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Autumn in New York**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Pokémon 2 - La forza di Uno**. Or.: 14,15; 16,10; 18,05. **L'esorcista** Viet. min. 14. Or.: 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **A ruota libera**. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540 110. **Principi e principesse**. Or.: 15. **Lista d'attesa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Babar re degli elefanti**. Cartone animato. Or.: 15,30. **Bread and roses**. Or.: 17,30; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pokémon 2 - La forza di Uno**. Or.: 15; 17,30. **L'esorcista**. Viet. min. 14. Or.: 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
[illegible] Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Le nozze**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dinosauri**. Or.: 15,20; 16,50; 18,40; 20,20; 22,20.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le verità nascoste**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il partigiano Johnny**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661 54 47. Vedi Teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.351. **Dinosauri**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,20.
FARO via Po 30, tel. 817 33 23. **Bodyguards**. Or.: 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **In the mood for love**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le verità nascoste**. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41 73. **A ruota libera**. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812 41 73. **Dinosauri**. [illegible] 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,55; 20,20; 22,45.
OLIMPIA 2 via [illegible] 31, tel. 532.448. **Il Grinch**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Non ho sonno**. Anteprima ad invit. Ore 20.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Galline in fuga**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible]
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible] **Himalaya**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, [illegible] **Criminali da strapazzo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01 50. **Galline in fuga**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
VALENTINO 1 Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Bodyguards**. Or.: 16,10; 18,15; 20,30; 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Bodyguards**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Excelsior** balletto di L. Manzotti e R. Marenco. Coreografia di U. Dell'Ara. Corpo di Ballo del Teatro alla Scala con M. Romagna, A. Grillo, M. Zeni. Almeno 30 ingressi a L. 25 000 dalle 19,30. Durata 2 h 10 [illegible] (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). [illegible] 011 8815.241/242.
PICCOLO [illegible] G. PUCCINI. Piccolo Regio Lab: il 10/1 ore 21 [illegible] **Weill...** Concerto scenico su musiche di [illegible] Regia di Davide Livermore. Conferenze [illegible] Regio. 10/1 **Il teatro musicale italiano d'oggi**, presentazione [illegible] libro di E. Girardi. 17/1 **Hamlet**, presentazione dell'opera di [illegible] Thomas a cura [illegible] Sergio Sagalini. Inf. tel. 011.8815.246/238.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto. Via Nizza 280. Ore 20,30 turno rosso. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 12° **Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001** Emilio Pomarico [illegible] violoncellista. Musiche di Schumann, Brahms. Poltrona L. [illegible] Ingresso L. [illegible] giovani L. 18.000. Per informazioni tel. 011 810.4653/810.4961
[illegible] **RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai**. Biglietteria presso il [illegible] della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. [illegible] tel. 011 810.46.53/810.49.61
[illegible] Via [illegible] bis. [illegible] 011 5805768. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia**, regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, C. Iosetti, G. Ruffa e G. Williams. Inform. e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Tel. 011 580 5768 www.teatrogioiello.it

---

NATALE INSIEME AL CINEMA



[illegible], oggi l'ultimo film

BIELLA. Oggi si conclude «Natale insieme al cinema», l'iniziativa organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune e dedicata agli alunni delle elementari [illegible] delle medie. Il cartellone coordinato da Beppe Anderi annuncia uno dei grandi classici dell'animazione «La bella addormentata nel bosco», firmato dalla Walt Disney. Anche quest'anno [illegible] rassegna ha riscosso fra i mini spettatori un ottimo successo. Ovviamente l'ingresso è gratuito per tutti i ragazzi con meno di 14 anni: per gli adulti, invece, il biglietto [illegible] omaggio [illegible] patto che «siano accompagnati da un bambino», esattamente come recita la locandina. All'Impero alle 15. [g. co.]

Mister Rosa analizza l'Eccellenza e pronostica gli azzurri protagonisti nel ritorno

«Cossatese, puoi ancora farcela»

«Rosicchierà lo svantaggio alla Castellettese»

Piermario Ferraro

Toccherà al torneo di Eccellen- aprire la lunga, emozionante volata dei campionati regionali. Un campionato che, almeno nella prima parte, si chiuso con il dominio della Castellettese. Un po' di delusione tra le altre pretendenti alla serie D a cominciare dalla Cossatese, attardata nove lunghezze. In coda Dufour e Biella V.L annaspano. Insomma alla ripresa preannuncia una sfida senza esclusione di colpi.

A tastare il polso alle protagoniste, alla vigilia del girone ritorno, Paolo Rosa, tecnico della promozione in serie D del Borgosesia, Biella V.L e attualmente coach dell'Oleggio. Insomma un allenatore che meglio d'ogni altro il giro- in ogni sfaccettatura.

Mister Rosa, campionato già deciso?

«E' troppo presto per definire chiuso il torneo. Certo la Castellettese ha infilato una serie positiva incredibile con undici vittorie e un pareggio nelle ultime dodici gare e può gestire un discreto vantaggio. Però...».

Però?

«Non ha ancora avuto un momento di crisi. Tutte le squadre l'attraversano nel corso di una stagione. Bisognerà vedere come sapranno gestirlo».

Dunque per altre c'è ancora speranza?





A sinistra mister Paolo Rosa, ex Borgosesia e Biella V.L. Il tecnico prevede un girone di ritorno dell'Eccellenza all'insegna della Cossatese con gli azzurri autori di una grande rimonta a spese della Castellettese

«Penso di sì, a cominciare proprio dalla Cossatese».

Già, i lanieri partiti come squadra da battere...

«E per tecnica e potenzialità l'etichetta era senz'altro meritata. Anzi non riesco a spiegarmi come gli azzurri si trovino così distanti dal vertice. Ritengo comunque che la Cossatese sia l'interlocutrice più autorevole della capolista, soprattutto riuscirà a dare continuità ai risultati».

aspettava le posizioni di Dufour e Biella V.L.?

«Sinceramente no. Probabilmente ci sono stati dei problemi che hanno impedito alle due formazioni di emergere. Gli organici buoni e, specialmente i biellesi, hanno dato segnali di ripresa».

Quali sono state sinora le sorprese positive e negative?

«Nel primo caso la Castellettese, soprattutto per i ritmi sostenuti. Le delusioni forse arrivano da squadre come Venaria e Alpignano che, alla vigilia, erano partite con obiettivi più ambiziosi».

E il Oleggio?

«Siamo stati protagonisti sino alla sosta per all'alluvione, poi abbiamo perso il ritmo e siamo più riusciti a tornare quelli d'inizio torneo».

Uno sguardo al girone B...

«Sarà una volata a due tra Pinerolo e Trino. Alla fine, però, penso la spuntino i vercellesi. Senza l'handicap post-alluvione, probabilmente, l'undici di Viassi sarebbe già in fuga».

Si parlato tanto dell'impiego obbligato dei giovani. Cosa pensa.

«Può positiva: abbiamo diversi '80, '81 e '82 che si sono messi in evidenza e che, forse, senza questa norma, sarebbero stati relegati in panchina».

Nel girone B certo un testa a testa fra Trino e Pinerolo .«A spuntarla sarà l'undici di Viassi. Senza l'alluvione sarebbe già in fuga»

SPORT FLASH

CALCIO

Pro, niente match a Quincinetto

Come era prevedibile niente amichevole della Pro oggi a Quincinetto. La nevicata dell'altro giorno ha ghiacciato il terreno del Comunale e l'incontro è stato rinviato alla primavera. I bianchi oggi disputeranno una partitella ranghi contrapposti al Bozino. Tempo permettendo.

PALLAMANO

Sabato a Verrone il torneo femminile

Sabato si disputa alla palestra comunale Verrone il trofeo dell'Epifania di pallamano femminile. La manifestazione organizzata dalla Gest.Imm.Valdhandball Biella vedrà impegnate anche la Pigi Dossobuono di Verona, seconda in A2, e l'Handball club Florentia di B toscano. Gli incontri decisivi sono previsti a partire dalle 15.

SCI

Sport senza barriere presentazione il 12

Venerdì 12 gennaio, alle 18 alla Provincia Biella, saranno presentati i Giochi nazionali sport invernali che sono stati inseriti nella quinta edizione di «Sport senza barriere». La manifestazione disputerà a Bielmonte dal 18 al 21 gennaio sarà valida come selezione per la rappresentativa azzurra che parteciperà ai Giochi mondiali in programma in Alaska.

GINNASTICA

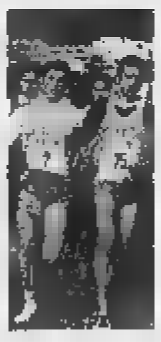
Stage della Nazionale sono gli ultimi giorni

Si concluderà sabato l'allenamento collegiale della nazionale azzurra di ginnastica Ritmica in vista dei prossimi campionati europei in programma nel mese di giugno.

Castelletto Cervo

Domenica il «Cross ad San Steu»

CASTELLETTO CERVO. La neve non ha cancellato la settima edizione del «Cross ad San Steu» in programma martedì dicembre. L'Atletica Pierluigi Fantone, organizZatrice della manifesta- patrocinata dal Comune di Castelletto Cervo, ha infatti spostato l'appuntamento agonistico domenica. La tradizionale passerella per gli amanti delle campestri vedrà impegnate tutte le categorie giovanili gli atleti Senior, Amatori Veterani. L'appuntamento fissato alle 9 al campo sportivo, sede dell'A.S.La Cervo.



Torna il cross

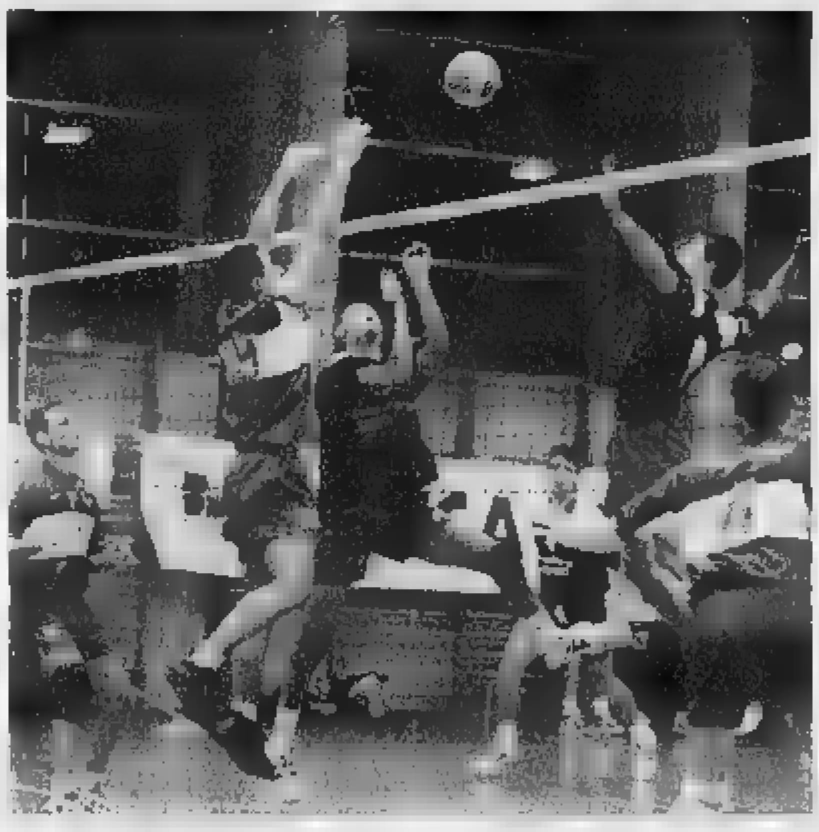
I primi a scendere gara saran- le categoprie giovanili con Pulcini ed Esordienti impegnati sulla distanza di 550 metri, Ragazzi (1550 m.), Cadetti (2150 m.) e Allievi (3400 m.). Il momento «clou» della mattinata inizierà alle 11,15 con la partenza della prova unica femminile, prevista sulla distanza 5150 metri, a farà seguito quella maschile, che vedrà i concorrenti darsi battaglia sui 7350 metri del tracciato. monteprerni prevede medaglie d'oro per i vincitori delle varie categorie oltre al trofeo Leandro Poma che verrà assegnato alla società con maggior numero di iscritti nelle categorie giovanili.

[w. d. b.]

Sabato si riprende con la sfida tra due squadre di identico valore

Il Biella Scarpe attende Cantù

I lanieri cercano la continuità nei risultati



Il Biella Scarpe sabato riceverà la visita del Cantù, squadra vicinissima in classifica

BIELLA

Riprende il campionato di serie B1 maschile con gli incontri dell'undicesima giornata del girone di andata che vedranno il Biella Scarpe impegnato, sabato alle al palazzetto di via Pajetta, contro la Cassa Rurale Cantù.

La gara si annuncia particolarmente equilibrata e di difficile interpretazione. Tra gli eventi che potrebbero incidere sull'esito finale vi fattore legato alla ripresa del campionato dopo la sosta che sovente riserva prestazioni risultati sorprese. Certamente si farà sentire l'attuale posizione di classifica delle due squadre (i biellesi precedono di due lunghezze i canturini) entrambe consapevoli che un eventuale passo falso potrebbe estremamente penalizzante visto l'incalzare di vari inseguitori.

Di questo ne sono certi i due allenatori, Melato e Fumagalli, che hanno visto recentemente le rispettive formazioni uscire contemporaneamente di scena dalla Coppa Italia sono entrambi impegnati, dall'inizio della stagione, a fronteggiare problemi di continuità. Se i punti conquistati dal Biella Scarpe nelle ultime due giornate di campionato, contro uno solo dei canturini, potrebbe far pendere i favori del pronostico dalla parte di Simeon e compagni, va dimenticato che i vari Festinese (già A1 a Brescia), il forte centrale Clerici, l'imprevedibile schiacciatore Gaviraghi si presenteranno al palazzetto con il chiaro proposito conferma- il Cantù squadra coriacea e mai doma. Sarà una partita certamente combattuta poichè Cantù, nei 10 incontri sin qui sostenuti, è giunto per ben 6 volte al quinto set.

Riparte anche la serie C maschile con la Coop Mucrone Biella Volley di scena sabato alle 17,30 sull'inconsueto parquet della palestra delle scuole medie di Gaglianico. Ospiti di Dal Ben e compagni saranno gli astigiani dell'Arol Team Volley, protagonisti deludente avvio di stagione ma bravi risalire la classifica grazie alle tre consecutive vittorie che li hanno portati al sesto posto in coabitazione Santhià. I ragazzi di Stefano Sarti sono dunque chiamati ad una prestazione di buon livello a tal proposito il tecnico ha tenuto sotto pressione la squadra per l'intero periodo di sosta.

[g. co.]

Bilancio in rosso

Per il Santhià dei giovani

SANTHIA'

Il bilancio un po' in rosso per l'Ing Santhià di mister Roberto Coscia. Il Duemila, oltre a veder sfumare (in aprile) il traguardo dei play off ha relegato la formazione biancorossa in un anonimo centroclassifica nel torneo in corso. Il dopo stagioni vissute alla grande.



Roberto Coscia da due stagioni è il tecnico dell'Ing Santhià impegnato nel campionato regionale di serie C maschile

Nonostante il sensibile distac- dal vertice (dodici punti) Santhià è convinto di potersi ancora inserire tra le protagoniste: «E' un girone un po' anomalo dove può ancora succedere di tutto - spiega il ds Daniele Boschetti -. Sicuramente ci aspettavamo qualcosa di più in termini di classifica. Evidentemente, però, abbiamo pagato il cambio di palleggiatore: dall'esperto Manavella a una coppia di giovani che, per quanto validi, hanno un po' faticato a trovare l'intesa con i compagni».

Una scelta quella d'inserire gli Juniores sulla quale l'Ing ha scommesso, così la preparazione «mirata» a una crescita di condizione nella seconda fase del torneo: «Siamo l'unica squadra di C - spiega Boschetti - ad avere cinque-sei giovani regolarmente a referto e quest'operazione, in ottica futura, potrà che produrre frutti interessanti». Sabato, alla ripresa del torneo, il Santhià ospiterà il Chivasso, un avversario abbordabile che dovrebbe permettere ai biancorossi d'iniziare al meglio l'operazione-rilancio.

[p. m. f.]

FEMMINILE

Le biellesi dovranno affrontare una di seguito all'altra le big Lavagna, Ivrea e Collegno

La Conad si prepara al trittico di fuoco

Pfv Zucca al completo nella gara salvezza di Savona



Ritorna sul parquet la Conad Cossato, impegnata domenica a Lavagna

BIELLA

Festeggiamenti ridotti all'osso per i team impegnati nel torneo di basket femminile. Sabato, giorno dell'Epifania, che tradizionalmente chiude il ciclo festivo coinciderà anche la ripresa del campionato. E per Conad Cossato e Pfv Zucca si presentano impegni differenti, così come diversi sono gli obiettivi dei due club.

Qui Conad. Non vi è stato molto tempo per brindare a un 2000 particolarmente positivo per la società cossatese perchè, alla ripresa del campionato di serie B, Cristina Cavigioli compagne sono attese da una serie d'incontro molto insidiosi. Domenica pomeriggio la Conad sarà ospite del Lavagna, il sabato successivo riceverà l'Ivrea e chiuderà poi girone di andata facendo visita al Collegno.

«Ci aspetta il periodo più impegnativo di tutta la stagione - dice coach Tony Brasolin -. Lavagna, che classifica ci segue di due lunghezze, imbattuto in casa, Ivrea e Collegno sono formazioni che non hanno mai nascosto le loro ambizioni di promozione. Il calendario propone inoltre una serie di incontri che potrebbero creare, nelle prossime settimane, una grande quanto pericolosa "ammucchiata" a centro classifica. L'attuale quarto posto in graduatoria ci sconsiglia comunque di vivere di rendita poiché le sette retrocessioni la scalata delle squadre che attualmente occupano la parte bassa della classifica invogliano ad una certa prudenza nelle previsioni».

Nella sosta di fine anno, le giocatrici della Conad hanno disputato alcune amichevoli svolto sedute in palestra prevalentemente improntate sul lavoro atletico. Purtroppo del gruppo non hanno fatto parte Bottarelli, alle prese con problemi alla caviglia, ed Alfonso, fermata dai sanitari causa di un parziale distacco della retine che mette in forte dubbio anche la sua presenza sul parquet di Lavagna.

«Elena Alfonso stava attraversando un buon momento e questa forzata sosta rischia di penalizzarci parecchio perchè il suo apporto per noi fondamentale dovendo affrontare una squadra come quella ligure che attua per 40 minuti la difesa a zona» conclude Brasolin.

Qui Pfv Zucca. Anche la formazione vercellese gioca nelle prossime sfide una grossa fetta della stagione: in palio punti pesanti in ottica salvezza, cominciare dalla trasferta di domenica a Savona. «Le liguri sono una delle compagini sulle quali fare corsa - precisa il ds Gianfelice Cavallero -. Espugnando Savona ci portere- a sole quattro lunghezze di ritardo ma, soprattutto, inizieremmo forse a prendere coscienza nelle nostre possibilità. Purtroppo paghiamo la parten- ad handicap che ci obbligherà ad affrontare tutti gli incontri uno spareggio».

La sosta, anche se breve, ha permesso a coach Fornara di recuperare l'intero organico: «E con la squadra al completo una maggiore opportunità di cambi e soluzioni tattiche anche le nostre potenzialità aumenteranno - conferma Cavallero -. Alla salvezza, insomma ci crediamo anche, naturalmente, faremo drammi qualora il verdetto del parquet negativo».

[r. s.]

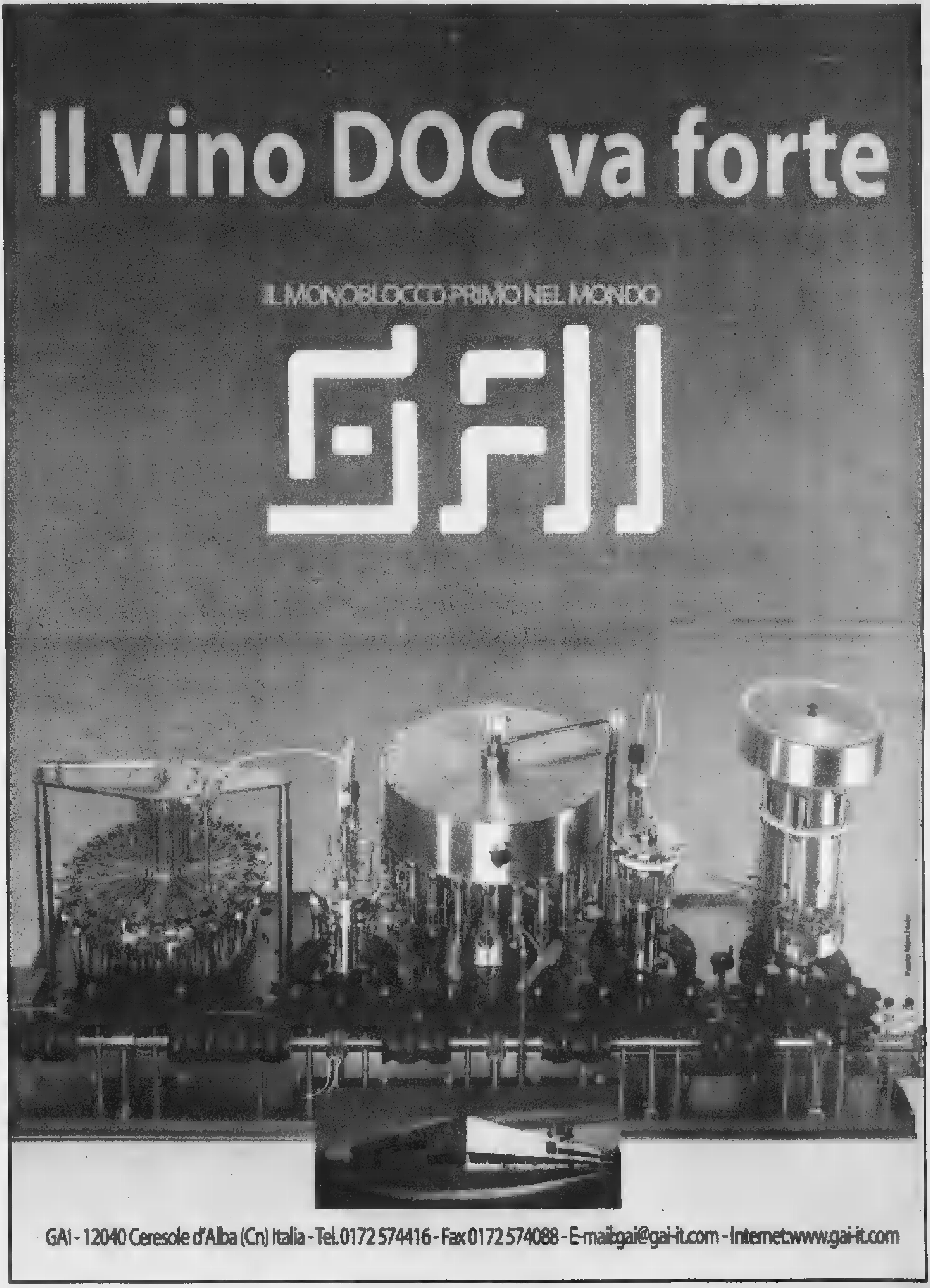
PARIGI DAKAR



Il biellese Lora Lamia da oggi sulle piste africane

BIELLA. Gianni Lora Lamia e il navigatore Roberto Di Pietro si apprestano ad affrontare le piste africane della Parigi-Dakar al ventisettesimo pos della clasifica riservata alle auto. Questa la situazione dopo la Castellon-Almeira (445 chilometri di cui solamente 5 cronometrati), l'ultima prova speciale disputatasi in territorio europeo. Il pilota triverese, bordo della Nissan Patrol sponsorizzata dal lanificio Giletti, è impegnato oggi sui chilometri (139 dei quali contro il cronometro) della Nador-Er Rachidia.

[w. d. b.]


Il vino DOC va forte
IL MONOBLOCCO PRIMO NEL MONDO
GAI
GAI - 12040 Ceresole d'Alba (Cn) Italia - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 ■■■ E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 488249

Le città fanno investimenti miliardari ma cresce il problema dei collegamenti con la Francia

I cantieri del 2001 nelle «sette sorelle»

L'autostrada per Asti è l'opera più attesa e onerosa

Difficilmente il 2001 vedrà l'apertura anche di un solo tratto del collegamento stradale Cuneo-Alba-Asti, la più attesa e onerosa fra le opere pubbliche che popolazione ■ sindaci chiedono e attendono da oltre vent'anni. I primi cantieri sono comunque stati aperti, i finanziamenti paiono sbloccati, buona parte dei progetti approvati ■ finanziati dallo Stato. Ben più remota appare la soluzione ■ problemi dei collegamenti ■■ la Francia, sia stradali sia ferroviari, l'inadeguatezza dei quali è emersa in tutta gravità in questi giorni: basta una perturbazione per bloccare valichi, far chiudere strade, isolare la provincia di Cuneo. Questo malgrado la volontà di amministratori e popolazione, le ripetute sollecitazioni degli imprenditori.

■ 2001 vedrà il completamento ■ l'avvio di altre opere preziose per la «Granda». Oggi ne segnaliamo alcune, sulle quali si sono impegnate le amministrazioni delle sette principali città della provincia: non sogni o promesse, ■■ progetti già approvati e, in alcuni casi, con cantieri avviati. [g. mar.]

CUNEO



Nuovo viadotto dell'Est-Ovest sullo Stura

Il capoluogo avrà entro l'anno un nuovo ponte sul Gesso. «Se i finanziamenti per la Est-Ovest saranno puntuali - spiega l'assessore Cino Rossi - il 2001 vedrà la fase finale anche per il viadotto sullo Stura»

ALBA



Uffici comunali ■ posto di casa Miroglio-Fenoglio

Si lavora all'edificio in piazza del Duomo nel «buco» lasciato dall'abbattimento di casa Miroglio-Fenoglio: i lavori del 1° lotto da due miliardi sono eseguiti al 60%. Dal 2002 ospiterà alcuni uffici comunali

SAVIGLIANO



Museo ferroviario apre il 27 aprile

La nuova struttura di via Coloira già costata 3 miliardi ospiterà una delle più grandi ed importanti esposizioni di treni d'Europa ■ sarà aperta ai visitatori dal 27 aprile

FOSSANO



Si rifà la pavimentazione di via Roma

In estate via Roma sarà ■■■ sottosopra per rifare la pavimentazione che costerà 2 miliardi ■ mezzo. Durante i lavori si sistemeranno nuove tubature della fognatura

MONDOVI'



Il via ai lavori per la funicolare

Il 2001 è l'anno di avvio lavori per la funicolare che collega Breo e Piazza, inattiva da un quarto di secolo. L'impianto costerà dieci miliardi

BRA



■ settembre un «Cheese» più ricco

Il Comune continua a puntare sul formaggio non dimenticando piscina coperta, movicentro, gli interventi sulla viabilità ■ i servizi sociali

SALUZZO



Un miliardo per la Castiglia

Un miliardo è stato stanziato dalla Regione ■ servirà a ripulire la Castiglia da inferriate ■ porte blindate del carcere e aprirla al pubblico

Le festività hanno portato nelle stazioni invernali della «Granda» tanti turisti. Fiaccolata a Lurisia

A Entracque piste di sci aperte anche di notte

Stasera gli impianti dell'Alta Valle Gesso agibili dalle 20,30-23

Lorenzo Tanacoto

ENTRACQUE

IL BOLLETTINO

Località	Min cm	Max cm
Limone Riserva Bianca	120	130
Mondolè Ski-Le Due Frabose (Artesina, Prato Nevoso, Soprana)	80	120
San Giacomo di Roburent	50	70
Lurisia	50	100
Crissolo Pian Regina	50	100
Rucas di Bagnolo	[illegible]	110
Argentera	70	110
Entracque Viver	40	60
Pontechianale	50	80
Sampeyre	20	40

Nel panorama sciistico di una stagione che sulle montagne del Cuneese si annuncia eccellente - l'attuale «pienone» di turisti è di ottimo auspicio - si aggiunge ■■ novità: è un gradito ritorno. Stasera a Entracque le piste di discesa rimarranno aperte di notte, dalle 20,30 alle 23, con tariffa unica fissata a 17 mila lire; d■■■ sera fiaccolata alle 20,30. Spettacolare slalom illuminato anche a Lurisia, all'Epifania, ■■ 18: ■ località ■ particolarmente adatta alle famiglie, così ■■■ ■ Valle Maira lo ■ Canosio.

A Limone Riserva Bianca, capitale della «Granda» sciistica, ■■■ negli altri centri, la spruzzata di neve dell'altra sera ha ulteriormente migliorato la già perfetta qualità della neve. Tutto bene anche in Val Varaita, Valle Po - Crissolo e Rucas di Bagnolo - e nel Monregalese. Al Mondolè Ski-Le Due Frabose tutto «ok». «Stanno avendo molto successo le tessere sconto promosse da "Cuneo neve" per Sci club e al portatore, con doppia scelta solo per i giorni feriali o anche festivi - dice Pietro Blengini di Artesina -. Attendiamo l'intensificarsi ■ presenze dei "pendolari" del Cuneese».

Sci di fondo a Bagni di Vinadio, Bergemolo di Demonte, Pietraporzio, Roccaforte Mondovì ■ Rastello, S. Bartolomeo Chiusa Pesio, Chiappi di Castelmagno, Frabosa Soprana, Valmala e tutta la Val Varaita, in Val Po, Limone Panice, da Prazzo inferiore ad Acceglio ■ da Ponte Maira a Chiappera, e a Entracque.

ARGENTERA. Nella stazione dell'Alta Valle Stura, prima edizione del «Limit Sky Run». Si tratta di una gara con due manche di slalom gigante, seguite da successivi 6 chilometri di podismo. Appuntamento domenica 11 febbraio. Organizza l'Associazione sportiva Cuneo Triathlon con il patrocinio del Comune di Argentera, dell'Atl, della Comunità montana e di «Monti sport». Informazioni ■ iscrizioni si ricevono ai numeri telefonici 0171/693370 o 0335/6355737.

UBAYE. Si scia anche oltre Barcelonnette, nella Valle dell'Ubaye. A Sauze Super Sauze all'Epifania festa agli italiani: in tutti gli alberghi ■ ristoranti pranzo italiano con antipasti, pasta e musica. I giornalieri si ritirano da «Parola sport», «Il Podio», «Cavallo sport». Informazioni al numero 0033/4/92810561. A Pra Loup, sabato e domenica ci sarà «X Glisses», con dimostrazioni e gare dei campioni europei delle tecniche glisses, snowblade, snowboard e snowscoot.

Strade ghiacciate in tutto il Cuneese e Tenda inutilizzabile per la frana in territorio francese

«Amato e Jospin, vogliamo il traforo»

Lettera-appello del presidente Quaglia per il Mercantour







Il presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia ha inviato una lettera ai Presidenti della Repubblica Italiana, Ciampi, e francese, Chirac, [illegible] ai presidenti del Consiglio Amato e Jospin, per denunciare la carenza del sistema delle infrastrutture stradali e ferroviarie nel quadrante sud occidentale del Piemonte, del Ponente ligure e dei dipartimenti francesi di Nizza e di Digne. L'iniziativa segue [illegible] serie di frane e problemi che si sono determinati [illegible] questi ultimi giorni dell'anno nei collegamenti Italia-Francia sia tra Valle Vermenagna e Valle Roja (due frane che [illegible] interrompono la viabilità) sia sull'autostrada dei Fiori a Mentone (con code di decine di chilometri Ventimiglia), sia sulla linea ferroviaria Torino-Cuneo-Nizza (tut[illegible] interrotta). Le posizioni espresse da Quaglia (subito tunnel bis a Tenda [illegible] progetto del traforo del Mercatour) sono ampiamente condivise dagli esponenti delle altre province e anche dal presidente delle Alpi dell'Alta Provenza, l'on. Louis Bianco, già ministro dei Lavori pubblici e dei Trasporti francese, che nel '93 aveva firmato un accordo con l'allora ministro italiano Merloni per il nuovo traforo Stura-Tinée, detto del Mercantour.

La [illegible] caduta su tutta la Granda ha comunque regalato anche paesaggi e atmosfere che da tempo [illegible] si potevano gustare, insieme a qualche problema in più di circolazione per le strade ghiacciate. [c. g.]



LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

Il credito e le agevolazioni nelle aziende al femminile

«Donne, credito, impresa: azioni positive per l'imprenditoria femminile in base alla legge 215/92»: sarà questo il tema del convegno organizzato dal «Gruppo Donne Artigiane» aderenti alla Confartigianato, in programma per sabato 13 gennaio a Cuneo, nella sala Falco del palazzo della Provincia.

«Abbiamo pensato [illegible] organizzare questo incontro - spiega Giuliana Dacasto, presidente del Gruppo donne artigiane di Cuneo - vista l'approvazione in via definitiva del [illegible] regolamento relativo alla legge 215 del 25 febbraio 1992, molto importante per l'imprenditoria femminile. In secondo luogo abbiamo considerato che dopo due anni dall'ultimo bando è stata formulata una più efficiente applicazione della normativa. Il convegno del 13 gennaio ha dunque lo scopo di far conoscere [illegible] tutte le donne decise ad intraprendere [illegible] sviluppare un'esperienza imprenditoriale questo importante strumento agevolativo».



Il presidente Giuliana Dacasto

Il convegno prenderà il via alle 9,30 con gli interventi di Ernesto Testa, presidente dell'Associazione artigiani della provincia di Cuneo e vice presidente nazionale della Confartigianato [illegible] di Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di Commercio di Cuneo.

Seguiranno quindi [illegible] relazioni di Giuliana Dacasto, Mariangela Gritta Grainer (consigliere del ministero dell'Industria), Giansecondo Bossi (coordinatore Artigiancredit Piemonte), Riccardo Aime (segretario Confartigianato Fidi Cuneo).

Possono far riferimento alle legge 215/92 le società cooperative o altre imprese individuali costituite in misura non inferio[illegible] al 60 per cento da donne. Gli aiuti sono finalizzati all'avvio di nuove attività, all'acquisto di attività preesistenti, progetti aziendali innovativi [illegible] acquisizioni di servizi. Sono previsti due tipi di contributi a fondo perduto. Nel caso che l'azienda sia situata in aree ad Obiettivo 2, il finanziamento raggiunge il 75 per cento del costo totale. Nelle restanti [illegible] sono invece previsti contributi del 50 per cento del costo totale.

Per quanto riguarda le spese ammissibili per l'avvio di nuove attività si fa riferimento a: impianti generali; macchinari; attrezzature; brevetti; sofware; opere murarie e relativi oneri di direzione e progettazione lavori nel limite del 25 per cento del costo totale, solamente del [illegible] per cento per le spese di progettazione; studi di fattibilità [illegible] piani d'impresa nel limite del 2 per cento del costo totale. La presenza delle donne nell'impresa deve essere mantenuta per almeno 5 anni.

Autotrasportatori protestano

In prefettura per avere garanzie di transito sul colle Maddalena

CUNEO

«Chiediamo all'Anas uno sforzo straordinario per mantenere aperto il valico internazionale della Maddalena». E' l'appello rivolto ieri mattina al viceprefetto, Mauro Lubatti, dai rappresentanti degli autotrasportatori cuneesi aderenti alla Fai, Confartigianato e Unione Industriale.

«Con la chiusura della Valle Roja [illegible] i problemi al valico di Ventimiglia, [illegible] passo della Maddalena rappresenta l'unica via di collegamento con la Francia - spiega Valter Lannutti, presidente del Fai cuneese -. La sua eventuale chiusura, durante il periodo invernale, rappresenterebbe il collasso per l'intero comparto dell'autotrasporto locale, che conta oltre 1800 ditte, alcune delle quali leader a livello europeo. Al rappresentante del Governo abbiamo chiesto di manifestare all'Anas le nostre preoccupazioni in questa particolare situazione di emergenza. Chiediamo insomma all'Ente stradale di adoperarsi per garantire, quanto possibile, il traffico lungo la Valle Stura, anche durante il periodo invernale».

Il valico della Maddalena ha assunto negli ultimi giorni un ruolo sempre più strategico anche in seguito ai frequenti intasamenti del traforo del Frejus.

«L'altra notte il tunnel della Valle Susa è stato chiuso per diverse ore - dice Marco Parola, che ha partecipato all'incontro con il viceprefetto in rappresentanza degli autotrasportatori aderenti alla Confartigianato -, questa è un'ulteriore dimostrazione dell'importanza nazionale del valico della Maddalena. L'incontro con i responsabili della Prefettura è stata un'iniziativa preventiva, visto che negli anni scorsi, proprio durante il periodo invernale, [illegible] valico internazionale della Valle Stura veniva regolarmente chiuso al traffico per diverse settimane».

«Chiediamo all'Anas di garantire la sistematica pulizia della carreggiata nel tratto montano della statale 21 - ribadisce Guido Botto, presidente della sezione autotrasportatori dell'Unione Industriale di Cuneo -. Con i problemi alla viabilità che in queste ore stanno mettendo [illegible] dura prova sia la Liguria, sia la Valle Susa, i flussi di traffico attraver[illegible] il Maddalena sono destinati ad aumentare; non dobbiamo quindi farci cogliere impreparati in questa emergenza». [c. g.]

Treni Cuneo-Nizza [illegible]

Valida alternativa per il turismo con la linea Fs tutta elettrificata

LIMONE

Gran parte delle richieste avanzate ieri dal presidente della Provincia Quaglia per uscire dalla difficile e pregiudizievole situazione di isolamento, pericolo e saturazio[illegible] del traffico degli attuali valichi tra Italia e Francia sono progetti noti da tempo. Nelle priorità a breve termine ci sono un nuovo tunnel di Tenda per [illegible] traffico locale e regionale e gli interventi migliorativi sulla Rn 204, tra Breil [illegible] Tenda. Il progetto del tunnel di Tenda è già stato predisposto da Provincia e Sitraci e consegnato all'Anas che ha preso gli opportuni contatti con le autorità francesi. «Non sono ammissibili ulteriori ritardi - sostiene Quaglia - [illegible] lo Stato deve provvedere fin dai fondi disponibili in questa finanziaria ai lavori, ottenuto [illegible] consenso dalle autorità francesi».

Oltre alle migliorie sulla strada dell'alta Valle Stura che consentano di mantenere aperto tutto l'anno il Colle della Maddalena, è necessario portare a compimento il progetto preliminare del Mercantour. «Noi chiediamo - dice il presidente della Sitraci Franco Revelli - di assumere una decisione a ragion veduta sulla base di un progetto compiuto, [illegible] era stato previsto dai trattati e i cui studi sono stati bruscamente interrotti con responsabili[illegible] (per mancanza di finanziamenti) di parte italiana e francese. La Regione [illegible] è detta disponibile a stanziare un contributo di 800 milioni mentre gli ulteriori due miliardi verrebbero stanziati dalla Sitraci solo che vi sia un mimimo assenso del governo».

Altra priorità è quella della elettrificazione della linea ferroviaria Torino-Cuneo-Nizza, tra Limone e Ventimiglia, ed è singolare che due governi come quello italiano e francese, che sovente parlano di trasporti alternativi [illegible] quelli su gomma e di intermodalità non siano solleciti [illegible] potenziare una tratta ferroviaria così «interessante».

Quaglia in conclusione ha sottolineato che questi interventi stradali e ferroviari a breve termi[illegible] costituiscono anche un valido contributo all'assetto del territorio e al consolidamento dei versanti delle valli.

Il costo totale degli investimenti chiesti sarebbe [illegible] gran lunga inferiore allo 1 per cento del costo previsto per il solo traforo di valico sulla linea ferroviaria Torino-Lione. [m. bo.]

[illegible] AL GIORNALE

Timori a Bra per un'antenna

Ho letto che anche una multinazionale angloamericana dei cellulari ha dovuto ammettere che esiste [illegible] connessione tra i campi elettromagnetici e i tumori al cervello. Forse è stata spinta dalle decine di richieste di danni, [illegible] dalle sempre più numerose prese di posizione di personaggi illustri, vedi Tony Blair, che mettono in guardia contro l'abuso dei telefonini.

Certo questo, si affrettano a dire in molti, non vuol dire che usare il telefonino faccia diventare per forza malati, ma questo lo si diceva ancho del fumo, ed oggi soltanto uno stolto direbbe che il fumo non fa male. Altri, più realisti, obbiettano che il telefonino fa parte della nostra vita e non [illegible] può più rinunciarvi, e che [illegible] è obbligato ad usarlo, o ad abusarne. Ma cosa deve dire allora chi deve rimanere irradiato per otto [illegible] al giorno, non dall'anten[illegible] del proprio cellulare, ma direttamente da un ripetitore, come i bambini e gli insegnanti del tempo pieno di bra, la cui scuola elementare è a trenta metri da un ripetitore?

Oreste Mussa, Bra

Delusi [illegible] di Capodanno

Per mia sfortuna il 31 ho prenotato il cenone (si fa per dire, visto come abbiamo mangiato) in un ristorante a Limone. Neanche in [illegible] si poteva mangiare così! Due soli antipasti, composti da fettine di pane raffermo con un po' di pâté [illegible] un po' di salmone. Poi un risotto se[illegible] gusto e un passato di pomodoro con 3 gamberetti. Secondo: 30 grammi di lenticchie e una sola fetta di cotechino, più una fettina di carne, con [illegible] delle erbe. Nessuna verdura né contorno, [illegible] parte 2 crocchette di patate. Dolce: [illegible] marron glacée con un po' di panna «da bomboletta». Niente frutta, nemmeno [illegible] come [illegible] conviene in un cenone. Ma di cenone in quel misero pasto c'era solo il prezzo, 200.000 [illegible] testa.

Il proprietario avrà pensato: quest'anno abbiamo trovato questi polli, un altro [illegible] ne saranno altri! Appena passata mezzanotte ci siamo trovati fuori, all'una [illegible] c'era più nessuno, mentre negli altri locali [illegible] musica e balli la festa continuava! Siamo andati [illegible] casa e mangiarci un panino.

Francesco Mauri, Limone

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171 66.444; [illegible]: telefono 0173 316.313; Cri telefono 0171. 441.744; **Albaretto Torre**: telefono 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte**: telefono 0175 392.836; **Barge**: 0175 346.262; **Borgo San** [illegible] telefono 0171. 260.013; **Bra**: telefono 0172 423.370; 42.01; **Busca**: telefono 0171. 945.658, 945.455; **Caraglio**: telefono 0171 619.102; **Ceva**: telefono 0174. 72.31; **Demonte**: telefono 0171. 95.115; **Dronero**: telefono 0171. 916.333; **Fossano**: telefono 0172. 699.111; **Garessio**: telefono 0174. 81.063; **La Morra**: telefono 0173. 50.116; **Limone**: telefono 0171. 929.113. **Mondovì**: telefono 0174. 552.255; [illegible] **d'Alba**: telefono 0173. 787.313; **Monticello d'Alba**: telefono 0173. 64.319; [illegible]: telefono 0172 911.010; **Morozzo**: telefono 0171. 772.555; **Neive**: telefono 0173. 677.407; **Niella Belbo**: telefono 796.368; **Ormea**: telefono 0174. 393.090; **Paesana**: telefono 0175. 987.477, **Pevaragno**: telefono 0171. 339.555, **Racconigi**: telefono 0172. 84.644, **Saluzzo**: telefono 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo**: telefono 0141 840.686; **Sommariva del Bosco**: telefono 0172. 551.02; **Savigliano Cri**: telefono 0172. 717.107; **Vinadio**: telefono 0171. 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino**: 0171. 443 411.

Stradale: **Cuneo**: tel. 0171. 608.811, **Ceva**: tel. 0174. 70.55.11; **Saluzzo**: tel. 0175.211.811; **TO-SV** tel. (0172) 485.311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno farmacia *Salus*, corso Nizza 59, [illegible]. 0171. 692.851. Per gli altri Comuni [illegible] farmacia [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Alba: *Pieve*, corso Pieve 20, tel. 0173 [illegible].

Bra: *Cravero*, [illegible] Vittorio Emanuele 267, [illegible]. 0172 412.309

Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 0172 60.539

[illegible]: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 0174 42.446.

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, telefono 0175 [illegible].

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, telefono 0172 712.366

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.316.316; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171 269.632; **Usl** [illegible] **Bra** 0172.420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; [illegible] **di Dronero** 0171.269632; [illegible] 147817817; **Usl di Mondovì** 553.111; **Usl** [illegible] **Ormea** 0174 391.110; **Usl di Saluzzo** 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.

Mondovì, i 25 dipendenti hanno ricostruito le due ore da sequestrati

«Bre», colpo [illegible] professionisti

Gli inquirenti sono al lavoro sui 3 identikit

MONDOVI'

Potrebbero avere presto un volto e un nome i tre banditi che, martedì pomeriggio, hanno rapinato la filiale di piazza Ellero della Bre, tenendo in ostaggio per due ore venticinque dipendenti, poi chiusi per un'altra ora nel caveau.

Ieri, per tutta la giornata, i carabinieri della Compagnia di Mondovì, coordinati dal comandante, hanno risentito i testimoni, cioè il personale dell'istituto di credito, raccogliendo di nuovo (dopo la deposizione [illegible] caldo» di martedì sera) i racconti di quanto accaduto dalle 15,30 alle 18,30. Un lavoro lungo e complesso, utile, però, a mettere insieme descrizioni abbastanza precise dei tre malviventi (che non erano mascherati nè camuffati): i tratti somatici e fisici indicati dagli impiegati sono stati inseriti nella banca dati centrale, per [illegible] coincidenze e somiglianze con personaggi della «mala» già noti nel settore.

La dinamica dei fatti, confermata [illegible] dai bancari, farebbe pensare a professionisti delle rapine: la banda ha ostentato, in ogni [illegible]se, grande tranquillità e impassibilità, ha eseguito tutti i passaggi senza sbagliare tempi e mosse, ha gestito il sequestro di venticinque persone senza mostrare il minimo nervosismo o incertezza.

Ed è così che le indagini [illegible] militari, sotto la direzione del sostituto procuratore della Repubblica Ezio Basso, si [illegible] indirizzate [illegible] nell'ambiente della malavita dedita ai «colpi» di [illegible] certa importanza, che richiedono m[illegible] e organizzazione. Sull'attività investigativa in corso gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo, ma non hanno escluso che gli sforzi siano già concentrati su alcune piste definite «utili».

Intanto c'è da rilevare che, l'altra mattina, la filiale della Bre di Bagnasco [illegible] stata presa di mira da vandali. Al momento dell'apertura, i dipendenti si [illegible] accorti che uno dei vetri blindati [illegible]va gli evidenti segni di un tentativo di effrazione (taglio o sfondamento), con risultato negativo. [p. s.]





I banditi hanno attaccato la filiale «Bre» di piazza Ellero alle 15,30 mentre era ancora aperta al pubblico

[illegible] PER IL DOGLIANESE

Era stato arrestato il mese scorso, [illegible] presunto responsabile della rapina alle Poste di Belvedere Langhe. Giacinto Taricco, [illegible] Dogliani, in carcere per quel fatto, si è visto notificare un'altra ordinanza di custodia cautelare della Procura della Repubblica a Mondovì: secondo gli inquirenti è stato lui a rapinare anche le Pt di Bastia, il [illegible] ottobre e il Banco di credito Azzoaglio, a Niella Tanaro il 7 novembre. Taricco si è avvalso della facoltà di non rispondere in merito a questi due «colpi», mentre ha ammesso la rapina belvederese. Contro di lui ci sarebbero i racconti di alcuni testimoni, che avrebbero anche riconosciuto il cappellino usato a Belvedere e recuperato nella casa di Torino. [p. s.]

Giunta di Paesana

L'assessore non verrà sostituito

PAESANA. «Per ora, ho deciso di non provvedere alla sostituzione dell'assessore al Bilancio Mario Anselmo, al quale ho revocato le deleghe, essendo venuto [illegible] mancare il rapporto di fiducia tra di noi»: a parlare è il sindaco Giovanni Battista Mattio, dopo la giunta comunale dell'altra sera.

I rapporti fra i componenti dell'esecutivo paesanese restano un po' tesi, ma Mattio dice: «Il sindaco [illegible] io, e per me è importante non perdere del tempo nelle scelte amministrative. Il paese ha parecchi problemi, a noi amministratori il compito di impegnarci perché si arresti il suo declino. Io ho [illegible] anni ma non sono disponibile [illegible] fare il soprammobile. Anselmo [illegible] io siamo incompatibili: in giunta, o lui, o io».

Negli ambienti politici paesanesi, si racconta di un Mario Anselmo (il più votato alle ultime elezioni, con 137 preferenze) molto amareggiato, anche per [illegible] appreso dai giornali la decisione del primo cittadino, prima che dal municipio.

«Le modalità con le quali Anselmo [illegible] stato rimosso - osserva l'assessore comunale Bruno Bossa - hanno provocato dispiacere in molti. Io e la collega Rosina Peiretti restiamo comunque, per ora, in giunta, anche perché c'è l'importante scaden[illegible] del bilancio in vista. Poi valuteremo il da farsi. Le nostre dimissioni sono sempre possibili». [al. bu.]

Corsi a Savigliano

Una patente di guida del computer

SAVIGLIANO. Si chiama «patente europea [illegible] guida del computer», traduzione letterale in italiano di «European Computer Driving Licenze». Si tratta di un certificato, riconosciuto a livello internazionale, attestante che chi lo possiede ha l'insieme minimo delle abilità necessarie per poter lavorare con il personal computer. L'ECDL è stata istituita di recente, ma si sta diffondendo in molti paesi europei. Il Ministero della Pubblica Istruzione l'ha adottato come standard per la certificazione delle competenze informatiche nella scuola. Per ottenere la patente europea del computer, il candidato deve acquisire da un qualsiasi centro accreditato una tessera su [illegible] verranno via via registrati gli esami superati. Gli esami sono in totale sette, di cui uno teorico mentre gli altri sono costituiti da test pratici.

L'Istituto Tecnico «Eula» e l'Istituto professionale «Cravetta - Marconi» di Savigliano sono stati riconosciuti come centri accreditati e stanno organizzando, [illegible] partire dalla prossima primavera, I corsi per il sostenimento dei vari esami. Ai corsi potranno accedere insegnanti e studenti dei due istituti superiori cittadini, [illegible] anche esterni. I corsi e gli esami si terranno nei laboratori informatici dei due istituti saviglianesi e consentiranno di conseguire la ECDL: finora [illegible] possibile questa opportunità in provincia, solo all'Istituto Tecnico Vallauri di Fossano. [p. b.]

Polizia di Limone

Documenti contraffatti 4 indagati

LIMONE. Con frequenti passaggi in paese a bordo di un'«Alfa 33» hanno attirato l'attenzione di una pattuglia della polizia che li ha fermati. Il conducente P. A., 26 anni, albanese, alla richiesta di mostrare i documenti ha consegnato una patente internazionale che a seguito di accertamenti è risultata contraffatta. E' seguita una perquisizione dell'auto. Nel cruscotto gli agenti hanno trovato [illegible] passaporto albanese intestato al conducente ma risultato rubato e una patente di guida internazionale anch'essa contraffatta.

Gli agenti hanno inoltre invitato il passeggero che viaggiava accanto [illegible] P.A. ad esibire i documenti. B.M. 22 anni, albanese ha consegnato ai poliziotti una patente di guida, anche questa cotraffatta. I due [illegible] stati indagati [illegible] stato di libertà per I reati di ricettazione e uso di atto falso, mentre patenti [illegible] passaporto sono stati depositati in Procura. I tre connazionali che viaggiavano sul sedile posteriore erano invece muniti di regolare carta d'identità italiana. Tutti risultano residenti nel Saluzzese.

In un altro servizio di controllo, questa volta nella stazione ferroviaria, gli agenti hanno fermato sul treno proveniente da Nizza due marocchini che tentavano di entrare in Italia con falsi permessi di soggiorno. I due sono stati indagati in stato di libertà per il reatro di ricettazione. [a. f.]

Un mese ricco di sconti proposti dai negozi della provincia

Al via vendite promozionali

Prima dei saldi che cominciano il 10



[illegible] magazzini Miroglio di corso Nizza a Cuneo s'inizia la promozione dell'Epifania

CUNEO

In attesa del via alla stagione dei saldi, il cui inizio è fissato per il 10 gennaio, molti negozi d'abbigliamento stanno applicando vendite promozionali al fine di un rinnovo anticipato dei magazzini. «Lo scor[illegible] anno - spiega Luigi Isoardi, presidente dell'Ascom Cuneo e della FederAbbigliamento - nel capoluogo provinciale la stagione dei saldi era iniziata il 25 gennaio. Quest'anno abbiamo deciso [illegible] anticiparla per dare [illegible] maggiore servizio ai consumatori. La vendita promozionale prevede che il commerciante esponga il cartellino [illegible] sopra segnata la percentuale di sconto applicata alla [illegible] Per i saldi invece è necessario segnalare il prezzo di listino [illegible] quello [illegible] vendita. Per evitare quindi polemiche e discussioni consiglio [illegible] consumatori di rivolgersi, anche in queste settimane, ai negozi dove solitamente si fanno gli acquisti, per [illegible] subito una chiara valutazione degli sconti. A Cuneo la stagione dei saldi si chiuderà il 6 febbraio». [c. g.]

DALLA GRANDA

BORGO SAN [illegible]

Surroga del consigliere Molinengo

Stasera alle 19 seduta straordinaria per il Consiglio comunale: all'ordine del giorno la surroga di Fulvio Molinengo (della minoranza) ed esame delle codizioni di eleggibilità [illegible] compatibilità del subentrante alla carica di consigliere. [a. f.]

CUNEO

Si cercano subito volontari per Pediatria

L'Abio, l'associazione che si occupa dei bambini ricoverati nei reparti di Pediatria, [illegible] volontari. Chi [illegible] interessato può partecipare il 12 gennaio (ore 20,45) alla riunione che si terrà nella sala [illegible] rappresentanza dell'ospedale «Santa Croce» oppure può teelfonare ai numeri 03478497136, oppure 03495520046. [r. s.]

SALUZZO

Anticipato di un giorno il mercato settimanale

Il tradizionale mercato del sabato è anticipato, questa settimana, [illegible] domani. Lo spostamento è stato disposto dal sindaco, Stefano Quaglia, per la concomitanza con l'Epifania. [g. ne.]

SALUZZO

Bando [illegible] concorso per elettricista implantista

Il Comune ha bandito un concorso pubblico per la copertura di un posto di elettricista impiantista (categoria B3). Il termine di presentazione delle domande scade lunedì 29 gennaio. Per informazioni ci si può rivolgere all'ufficio personale. [g. ne.]

[illegible]

E' il presidente del Vespa Club «Provincia Granda»

Davide Ruffino è stato eletto presidente del Vespa Club «Provincia Granda». Lo ha eletto il Consiglio direttivo che ha individuato le iniziative sociali per il 2001. [g. ne.]

FOSSANO

Oltre 100 milioni di Ici dai fallimenti

Nel 2000 il Comune ha incassato oltre 100 milioni di Ici dai fallimenti. Secondo i consiglieri di minoranza Biagio Barbero e Valter Franco l'incasso dovrebbe essere molto più elevato. «Il Comune ha tempo tre mesi per insinuarsi tra i creditori - dice Barbero -; se [illegible] lo fa perde il diritto [illegible] incassare le tasse di [illegible] competenza. Con una semplice richiesta trimestrale alla Camera di commercio, si potrebbe avere l'elenco delle ditte [illegible] fallimento». Della questione si è discusso nell'ultimo Consiglio comunale. [l. a.]

FOSSANO

Novità nel regolamento della tassa rifiuti

Modificato il regolamento per la tassa rifiuti: non saranno più conteggiate le mansarde di altezza inferiore a 1,10 metri; sono previste riduzioni per le case di riposo (2.800 lire al metro anziché 3.600); 30 per cento in meno alle aziende che provvedono in proprio all'acquisto del cassonetto dei rifiuti. [l. a.]

MONDOVI'

Coldiretti: si parla di carne, moscato [illegible] mucca pazza

Stamattina, alle 10, nell'Ufficio [illegible] di via Biglia, si riunisce il Consiglio provinciale della Coldiretti. In discussione la crisi della carne e mucca pazza, il problema del moscato, il bilancio dell'annata agraria. [g. d. m.]

NEIVE

Seminari enogastronomici, turistici e culturali

Il ristorante «La Contea» di Claudia [illegible] Tonino Verro organizza seminari enogastronomici, turistici [illegible] culturali dal 16 al 19 gennaio. I corsi si ripeteranno in marzo, aprile e novembre. Per le lezioni di cucina [illegible] a disposizione interpreti di francese, inglese, spagnolo e tedesco. Per informazioni 017367126. [g. f.]

ALBA

Ristrutturati cucina e mensa del «San Lazzaro»

I locali della cucina e della [illegible] all'ospedale San Lazzaro [illegible] stati completamente ristrutturati e adeguati alle norme. La spesa [illegible] stata di un miliardo e [illegible] milioni. [g. f.]

Distribuita alle famiglie

Una pubblicazione con tutti i servizi offerti da Saluzzo

SALUZZO. «Facile Saluzzo» [illegible] il titolo di [illegible] guida ai servizi [illegible] alle imprese commerciali, edita in questi giorni. La pubblicazione sarà distribuita gratuitamente a tutte le famiglie saluzzesi. A realizzarla è stata la casa editrice «L'Avant Garde» di Rivoli, con il patrocinio dell'assessorato al Turismo del Comune, delle Associazioni commercianti e artigiani.

La guida contiene i numeri telefonici delle imprese commerciali del luogo (suddivise per categoria), delle istituzioni pubbliche (municipio, scuole, biblioteca [illegible] musei), con relativi orari di apertura al pubblico. Nelle pagine introduttive [illegible] state inserite informazioni turistiche sulla città, l'itinerario delle principali testimonianze storico-artistiche e altre notizie utili per i turisti che soggiornano nella capitale dell'antico Marchesato. [g. ne.]

Già eseguiti 700 esami gratuiti

La Croce rossa di Peveragno compie un anno

PEVERAGNO. L'ambulatorio infermieristico della Cri di Peveragno, via Angelo Campagna 20, tel. 0171/339555, aperto il mercoledì dalle 15 alle 16, compirà la prossima settimana un anno di attività. «L'iniziativa - dice Renato Cisnetti, responsabile della sezione - è stata resa possibile grazie all'indispensabile aiuto del Corpo delle infermiere volontarie della Cri di Cuneo e dei volontari del nostro territorio, che hanno decicato molto del loro tempo in ambulatorio, ai quali va il mio doveroso grazie».

Nello scorso [illegible] [illegible] state controllate gratuitamente circa settecento persone alle quali sono stati eseguiti esami di colesterolo, glicemia e pressio[illegible] arteriosa.

L'opera ambulatoriale è svol[illegible], ovviamente, in aggiunta al normale servizio di ambulanza e trasporto urgente dei volontari del Soccorso 118. [b. s.]

Per le analisi chimiche

Riconoscimento a un laboratorio di Centallo

CENTALLO. L'Agrilab è il primo laboratorio in provincia ad avere ottenuto il riconoscimen[illegible] ufficiale da parte del Sinal, il Sistema nazionale dei laboratori. Ciò [illegible] garanzia delle analisi svolte con metodi riconosciuti [illegible] livello europeo [illegible] conformi alle prescrizioni delle nuove normative Uni Cei En 45001, e ai criteri previsti dalla certificazione Iso 9000.

L'Agrilab è una realtà affermata da tempo nell'ambito delle analisi chimiche [illegible] microbiologiche per alimenti, acque [illegible] terreni, che da poco ha trasferito le attrezzature nella nuova sede, al numero 318 di regione Madonna dei Prati.

Oltre ad eseguire indagini per conto di importanti aziende e multinazionali, alimentari [illegible] non, il riconoscimento da parte del Sinal consentirà ora all'Agrilab di svolgere attività di ricerca e analisi anche per gli enti pubblici. [a. p.]


CHANEL

Nell'ottobre scorso fu danneggiata la sua abitazione

Castiglione, sindaco lascia dopo grave intimidazione

Giuseppina Flori
CASTIGLIONE FALLETTO

Il sindaco, Dario Destefanis, che nell'ottobre scorso aveva subito un grave atto di intimidazione, ha dato le dimissioni. Il 23 ottobre la sua casa in ristrutturazione nel centro del paese fu gravemente danneggiata da ignoti che devastarono pavimenti, scala, porte, balconi, imbrattarono con olio e catrame: non solo, ma all'interno dell'edificio furono trovate tre bottiglie di benzina, interpretate come un avvertimento. Il tutto avvenne il 23 ottobre, poche ore prima del Consiglio comunale convocato per l'adozione definitiva del nuovo piano regolatore. Destefanis si presentò al Consiglio senza dire nulla degli atti vandalici e il piano regolatore fu approvato.

Anche se le indagini sono ancora in corso, Destefanis, che è impiegato a Torino, ha sempre ritenuto di essere stato preso di mira per la sua attività di amministratore. Castiglione Falletto si trova nel cuore della zona tipica del barolo e, in particolare, le scelte del piano regolatore sono state orientate alla tutela delle colline e all'insediamento delle attività produttive nel fondovalle, dove già esistono capannoni. Dice Destefanis: «Ho inviato la lettera di dimissioni al Consiglio comunale con un atto molto sofferto. Ma dopo i fatti che sono accaduti non ho più la serenità, lo stimolo e lo slancio necessari per svolgere l'incarico di sindaco, che richiede molti sacrifici. Mi rendo conto che si tratta di un passo importante, ma spero che questo gesto possa far riflettere, e sensibilizzare, poiché ciò che mi è successo è molto grave». Il vicesindaco Giuliano Moscone ha convocato il Consiglio comunale per lunedì 8 gennaio, alle 21: l'assemblea prenderà atto delle dimissioni. Da quella data il sindaco avrà tempo venti giorni (fino al 28 gennaio) per revocarle. Se saranno mantenute si andrà al commissariamento e a nuove elezioni. Commenta il vicesindaco: «Siamo dispiaciuti per la decisione di Dario Destefanis. Un po' tutti gli abbiamo chiesto di rimanere».



Il sindaco di Castiglione Falletto Dario Destefanis scrive nella lettera al Consiglio che non ha più serenità, stimolo e slancio per proseguire nell'incarico

Il sindaco di Grinzane Cavour, Luigi Cabutto, presidente dell'Associazione dei sindaci della Langa del Barolo, di cui Dario Destefanis è vice, dice: «Abbiamo discusso a lungo della decisione del primo cittadino di Castiglione e gli abbiamo dimostrato la nostra comprensione. Un po' tutti noi sindaci della zona del barolo, che si è rapidamente arricchita, ci troviamo ad affrontare difficoltà con i piani regolatori, nel cercare uno sviluppo più ordinato delle colline. Sono progetti che si scontrano con interessi molto forti e non tutti accettano regole. Le dimissioni di Destefanis sono un segnale pacato, ma fermo del disagio e delle difficoltà che esistono. Diversi amministratori hanno avuto pressioni sui piani regolatori». Dario Destefanis dice di aver ricevuto in questi giorni una visita da alcuni sindaci, che hanno voluto dimostrargli la loro solidarietà in modo concreto, per i danni alla casa. «Mi hanno fatto molto piacere, anche se ho avuto un po' di imbarazzo» ha commentato Destefanis, sindaco di Castiglione dal 1995, nonché vicepresidente dell'Enoteca regionale del Barolo.

Media si trasferirà all'ex Piccolo Seminario che il Comune sta per comprare

Un parco al posto della scuola

Casale, demolito prefabbricato della Leardi

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Al posto della scuola media Leardi sorgerà un giardino. L'edificio prefabbricato, nel quartiere Borgo Ala, tra via Gonzaga e via Bertana, è destinato ad essere abbattuto. Non scomparirà ovviamente la scuola che però sarà trasferita nell'ex Piccolo Seminario di via Facino Cane, che il Comune è in procinto di acquistare.

La trattativa è in corso con i religiosi, proprietari dell'immobile, ma - assicura l'assessore Luigi Merlo - pare avviata ad un epilogo positivo in tempi brevi. Le cifre di domanda e offerta si stanno avvicinando e sembrerebbe imminente la necessaria sovrapposizione su una quota inferiore ai quattro miliardi (a fronte di una richiesta di partenza di poco sotto ai sei).

L'acquisto dell'edificio è uno dei grandi investimenti dell'amministrazione comunale casalese perché da lì via a un processo complessivo che assolve, in ricaduta, a più funzioni: «Innanzi tutto - spiega Merlo - una collocazione più organica dei servizi scolastici, poi una riqualificazione del quartiere Borgo Ala a cui si sta lavorando da qualche anno».

Per sistemare l'edificio che ospita la media Leardi (realizzato all'epoca in cui la popolazione scolastica era ben più numerosa) occorrerebbero due miliardi. Il Comune reputa un miglior affare comprare il palazzo dell'ex Piccolo Seminario a meno di cento metri di distanza, nello stesso quartiere, collocarci la media nelle aule che, fino all'anno scorso, erano occupate dall'istituto superiore Jaffe (ora trasferito nell'istituto superiore Leardi, nella via omonima), e nella porzione dell'isolato a ridosso di via della Provvidenza realizzare un parcheggio multipiano, di cui Borgo Ala da tempo manifesta l'esigenza.

Il progetto di riqualificazione di Borgo Ala, in cui si inserisce l'operazione media Leardi - ex Piccolo Seminario, dovrebbe comprendere, oltre al parco-giardino al posto della media Leardi, anche la sistemazione di piazza Statuto. Un progetto un po' ardito era già stato predisposto, ma non aveva convinto. Da allora non si sono ricercate soluzioni alternative. Il risultato è una piazza alberata che trasmette un senso di disadorno abbandono. Merlo è deciso a porre nel 2001 anche tale questione per risolverla.



L'edificio prefabbricato della media Leardi: al suo posto sorgerà un giardino

No all'antenna

«E' troppo vicina alle Elementari»

BRA. Arriverà presto sul tavolo dell'assessore all'Ambiente Livio Berardo la petizione del comitato spontaneo dei genitori degli alunni della scuola elementare «Pellizzari», con la quale si chiede al sindaco di impedire l'attivazione dell'antenna per la telefonia mobile (Wind), installata vicino al plesso scolastico. Il documento contiene le preoccupazioni dei genitori sugli eventuali danni alla salute dei loro figli. Replica l'assessore Berardo: «Bra segue da sempre procedure scrupolose, che rispettano la normativa sulla compatibilità sanitario-ambientale. Ricordo che i tecnici dell'Arpa hanno eseguito severi controlli sui campi elettromagnetici rilevando, in tutta la città, valori ben al di sotto della soglia di rischio. Anche nel caso dell'attivazione di questa antenna posso rassicurare i genitori - di cui ho già ricevuto una delegazione - che non ci saranno pericoli per la salute dei loro figli. Continueremo il monitoraggio ambientale, per verificare il rispetto degli standard di legge».

Il Comune sta lavorando alla realizzazione di un regolamento interno per disciplinare le installazioni di apparecchiature di questo tipo. [v. m.]

La Provincia di Asti punta sulla salvaguardia

Una mobilitazione per i muri di pietra

Compromessi dalle frane e minacciati dall'incuria: i muri di pietra della Langa astigiana si sfaldano. Le protezioni che corrono lungo le strade provinciali hanno cominciato a cedere, in più punti, da tempo: nate per separare le proprietà private dai pubblici passaggi, portano i segni di un territorio sempre più fragile e vulnerabile che si arrende ogni volta che arriva qualche pioggia più forte del solito. E' già successo sulla strada di fondovalle che collega Cessole a Monastero (e da qui si spinge nell'Acquese) e sull'arteria che da Bubbio sale a Cassinasco.

Per salvare i muretti di pietra, costruiti a secco, si mobilita la Provincia. «Sono opere di importanza storica, testimoniano la presenza dell'uomo sul territorio: laddove sono state risistemate correttamente hanno migliorato l'ambiente e il valore della singola proprietà» conferma Claudio Musso, assessore ai Lavori pubblici, che prosegue il progetto più ampio di riqualificare l'ambiente non urbano (di recente ha presentato il manuale su «Il recupero degli edifici rurali nella provincia di Asti»). L'obiettivo è di accedere ai fondi europei a disposizione del Piemonte per il triennio 2001/2003: in tutto 16 miliardi. La Provincia parteciperà alla gara indetta dalla Regione: dovrà presentare domanda e proposta operativa entro il 9 febbraio. Il progetto s'intitola «Pietra e Legno»: il primo materiale richiama all'intervento che si vuole attuare in Langa, il secondo a quello di ingegneria naturalistica che s'intende fare nel tratto Motta di Costigliole-San Marzano Alfieri per rafforzare le scarpate collinari con un sistema di palificate da «rivestire» con vegetazione. «Il nostro obiettivo - dice Musso - è di coinvolgere i Comuni, perché anch'essi recuperino i muri storici di Langa lungo le loro strade. E anche perché muovendosi in associazione sarà possibile ottenere contributi di 400 milioni, che si riducono a 100 nel caso di proposte di soggetti singoli». «Pietre & Legno» si propone anche un altro scopo: rimediare a interventi di recupero già attuati sulle protezioni di Langa, ma mal realizzati. [l. n.]

PROPOSTA PER EVITARE INTASAMENTI ALLA ROTONDA



«Bretella» da corso Bra verso il centro di Alba

Il Comune di Alba ha chiesto all'Anas e alle Ferrovie di realizzare una bretella di collegamento all'uscita di corso Bra verso il centro cittadino (corso Torino), in corrispondenza del passaggio a livello. Si vuole rendere più fluido il traffico proveniente da corso Bra che attualmente ha un unico accesso alla rotonda del Rondò, con il formarsi di code nelle ore di punta. La decisione di chiedere il nuovo collegamento è stata presa dopo un sopralluogo al quale hanno partecipato tecnici, il sindaco Giuseppe Rossetto, l'assessore Alessandro Pelisseri, il consigliere Maurizio Marello e abitanti di corso Bra. [g. f.]

Autonomia soltanto per quindici giorni

Acqui cerca soluzioni all'emergenza rifiuti

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

Un'emergenza rifiuti «contingentata». Acqui e gli altri 26 Comuni che fanno parte del Consorzio smaltimento rifiuti sono chiamati nei prossimi giorni ad affrontare l'ennesima crisi dell'immondizia, determinata dalla chiusura dal 1° gennaio dei cancelli delle discariche del Consorzio Ovadese e valle Scrivia.

L'unico ad accettare ancora la spazzatura proveniente dall'Acquese è il Consorzio del Casalese, per una quantità massima pari a 5 mila tonnellate annue, che devono però contingentarsi nella quota mensile di circa 416 tonnellate. «La produzione dei rifiuti si aggira intorno alle 15 mila tonnellate annue - spiega il presidente del Consorzio di Acqui, Antonio Morettini -. Nei mesi invernali la produzione mensile oscilla tra le mille e le 1200 tonnellate, mentre nel periodo estivo si arriva anche a punte di 1600. Con la limitazione imposta dal Consorzio casalese, l'autonomia mensile per lo smaltimento si riduce a una quindicina di giorni nei mesi invernali per arrivare a una sola settimana nei mesi estivi».

Tra le soluzioni proposte nell'ultima assemblea dei sindaci c'è quella di sottoporre i rifiuti ad un processo di preselezione, dividendo la frazione secca da quella umida, riducendo così i quantitativi conferiti in discarica. A tale proposito il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, si è offerto di ospitare in regione Fontanelle un preselettore mobile, in attesa di dare inizio ai lavori di realizzazione del Biodigestore di regione Barbato. Una seconda ipotesi, ancora però da verificare, è quella di conferire temporaneamente i rifiuti dell'Acquese in discariche fuori provincia. Tale ipotesi potrebbe però riservare l'amara sorpresa di un ulteriore aumento della tassa smaltimenti rifiuti, visto che ai costi di conferimento andranno ad aggiungersi quelli per il trasporto su un tragitto più lungo rispetto a quello necessario per raggiungere le attuali discariche.

Ovada, ex prigioniero solleva il caso. Pronta un'interpellanza al Governo

«Beffa storica agli internati in Usa»

Sparite le paghe versate all'Italia dopo la guerra

Renzo [illegible]
OVADA

Che fine hanno fatto i circa 26 milioni di dollari che alla fine della Seconda guerra mondiale il governo Usa avrebbe versato all'Italia per pagare il lavoro svolto da 36 mila internati italiani? Catturati in Africa dopo il 13 maggio '43 vennero portati in America dove svolsero varie attività per conto del governo statunitense.

Fra loro c'era Lorenzo Moncalvo, pensionato ottantenne di origine genovese, ex dipendente di un'azienda di Novi, che vive ad Olbicella sulle alture di Molare. Come lui anche gli altri non avrebbero ricevuto una lira, neppure dopo che nel aprile '52 l'allora ministro della Difesa, rispondendo a un'interrogazione, dichiarò che le operazioni di liquidazione erano avviate.

Moncalvo ha iniziato una sua personale battaglia: «E' una beffa storica» dice. Come tanti altri, finì in America da prigioniero, quindi accettò di lavorare diventando collaboratore. Così acquisì il diritto di beneficiare della stessa paga dei soldati americani: 2,10 dollari al giorno. Ma all'epoca intascò solo 80 cents, il resto per vivere: il restante venne trattenuto a titolo di «eventuale indennizzo per danni bellici a carico dell'Italia».



Lorenzo Moncalvo ottantenne, abita a Olbicella nell'Ovadese. Fu fra i prigionieri che accettarono di lavorare e a cui fu riconosciuta la paga di 2,10 dollari al giorno

Successivamente il governo americano rinunciò a questo diritto e quindi ogni prigioniero-collaboratore avrebbe dovuto ricevere, tramite lo Stato italiano, il saldo di quanto gli spettava. Di qui il versamento dei 26 milioni di dollari che però sono mai giunti agli aventi diritto, fatto confermato dagli ex commilitoni che Moncalvo è riuscito a contattare.

Sulla questione il parlamentare ovadese Lino Rava presenterà un'interrogazione al ministro dell'Interno. Intanto si sta cercando di concretizzare una azione di ricerca, a capo della quale c'è un triestino, Ferruccio Umek: la vicenda potrebbe anche essere portata davanti al Tribunale dei diritti dell'uomo di Strasburgo. C'è anche chi intende rivolgersi alla magistratura, ma intanto sarà interessante la risposta che il ministero dell'Interno darà all'interrogazione di Rava.

Operazione delle Fiamme Gialle su tutto il territorio cuneese. Sono state denunciate tre persone

Bra: maxisequestro di botti del Capodanno

La Guardia di Finanza recupera 291 chilogrammi di polvere pirica



Anche nei giorni di festa è proseguita l'azione preventiva della Guardia di Finanza

Gli uomini del Nucleo mobile della Guardia di finanza, coordinati dal capitano Massimiliano Pani, hanno operato un maxi-sequestro di fuochi pirotecnici, i cosiddetti «botti», ritirandone dalla circolazione ben 33.851 pezzi, per un totale di 291 kg netti di polvere pirica. L'attività investigativa, propedeutica sia alla prevenzione, sia alla repressione delle attività illecite, che hanno ancora una volta contraddistinto il periodo che ha preceduto e segnato il Capodanno di fine millennio, non ha conosciuto soste. I militari del Nucleo mobile operativo, coordinati dai sostituti procuratori della Repubblica Laura Deodato e Riccardo Ghio (tribunale di Alba) e Marco Toscano (tribunale di Saluzzo) hanno battuto in lungo e in largo sia la loro circoscrizione, che comprende la Langa e il Roero, sia le altre circoscrizioni territoriali del comando provinciale di Cuneo, per prevenire la vendita illecita e il conseguente utilizzo di giochi e fuochi pirotecnici vietati o non classificati nelle tabelle del ministero dell'Interno.

I risultati dell'attività degli uomini delle «fiamme gialle» sono stati sorprendenti: sequestrati 20.007 artifici pirotecnici, pari a 183 kg di polvere pirica e denunciato un responsabile dell'armeria Gunner snc, con sede in corso Fratelli Bandiera ad Alba; sequestrati 4.156 botti e 28 kg di polvere, con denuncia di un responsabile della ditta individuale di Savigliano e sequestrati 9.688 fuochi pirotecnici con relativi 80 kg di polvere pirica alla ditta «Linea 3» con sede a Santo Stefano Belbo, ditta di cui è stato denunciato un responsabile. Le tre persone sono state segnalate dai militari braidesi all'autorità giudiziaria: dovranno rispondere di violazione dell'articolo 678 del codice penale e dell'articolo 47 del Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza. [v. m.]

Iniziativa Confartigianato: per tutti chiesta la «dop», uno solo sarà poi proposto [illegible] Bruxelles

In gara per il dolce tipico del Piemonte

Ci sono 27 specialità e la lista s'allunga

Selma Chiosso

Nella calza della Befana spuntano focacce [illegible] cioccolatini, torte di nocciole [illegible] biscotti. Secondo un'indagine è il Piemonte la regione [illegible]più «dolce» d'Italia: con 27 specialità tradizionali sorpassa la Sicilia (21) e poi l'Emilia, la Puglia [illegible] la Sardegna. La classifica [illegible] stata stilata dalla Confartigianato che per queste delizie propone marchi dop (denominazione d'origine controllata) [illegible] [illegible] (indicazione geografica protetta). Tutte [illegible] alla scelta del «dolce tipico» di ogni regione italiana, di cui sarà chiesto [illegible] riconoscimento all'Unione Europea.

La lista non è definitiva, a fine gennaio [illegible] uscirà un'altra più completa e comunque gli aggiornamenti [illegible] continui in base alle segnalazioni: ad esempio i notissimi Krumiri Rossi di Casale (che mesi fa [illegible] stati proposti per la dop dal consigliere regionale Bussola), le Imperialine di Omegna e i Brut e bòn di Borgomanero [illegible] stati aggiunti solo ieri. Gli ingredienti principali sono quelli legati al territorio e alla sua storia: nocciole, cioccolato, castagne, farina di [illegible] (la «meliga»).

Ecco l'elenco dei dolci che sono già inseriti nella lista. **Alessandria.** Canestrelli al bianco di Gavi; Baci di dama di Tortona; Amaretti [illegible] Ovada; Biscotti della salute di Ovada; Krumiri Rossi di Portinaro [illegible] Casale Monferrato. **Biella.** Canestrelli. **Cuneo.** Cuneesi al rhum; Marron glacè di Cuneo; Torrone di nocciole di Gallo d'Alba; Torta di nocciole di Cortemilia; Paste di meliga. **No**[illegible] Biscotti di [illegible]; Biscottini di Novara; Margheritine di Stresa; Mostaccioli; Imperialine di Omegna:; brut e Bon di Borgomanero. **Torino.** Gianduiotto; Cioccolatino alpino; Cioccolatino grappino; Nocciolini di Chivasso; Torcetti di Lanzo; Fugassa dla Befana; Biscotti della Duchessa di San Giorgio Canavese; Ciciu d'Capdan, Tupunin. **Verbania.** Fugascina di Mergozzo. **Vercelli.** Bicciolani di Vercelli.

Spiegato Giovanni Fasola presidente regionale federalimenta[illegible] della Confartigianato: «I dolci tradizionali nonostante [illegible] riscoperta che quest'anno a Natale ha fatto lievitare del [illegible] i consumi, sono i prodotti a maggior rischio di estinzione e quindi vanno tutelati». [illegible] Paolo Massobrio autore della Guida golosa: «Plaudo a quest'iniziativa della Confartigianato, ma vanno aggiunte [illegible] altre delizie, [illegible] ad esempio i gelati di Alessandria».





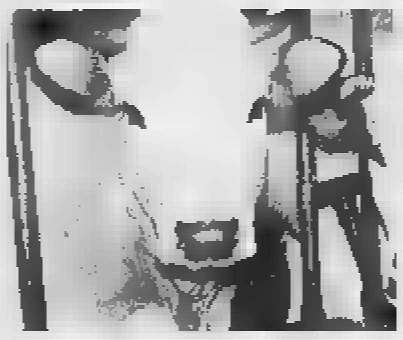
A fianco la lavorazione dei Krumiri Rossi di Casale (aggiunti alla lista proprio ieri) e sopra la Torta di Nocciole [illegible] Cortemilia

L'unico istituto per i controlli è a Torino. Previste lunghe attese. Agricoltori: «Autorizzate [illegible] laboratori privati»

«Mucca pazza», verso il blocco dei macelli

Col test richiesto dalla Ue a partire dal 1° gennaio s'impone una nuova organizzazione piemontese

L'obbligo del [illegible] per i bovini (vacche, tori, buoi) oltre i [illegible] [illegible]



Gianni [illegible] Mattels

TORINO

L'Unione Europea ha [illegible] obbligatorio dal primo gennaio 2001 il test su «mucca pazza» per i bovini superiori ai 30 mesi (vacche, tori, buoi) le cui carni prima di essere distribuite al consumo devono attendere il nullaosta dell'Istituto profilattico di Torino.

Il prevedibile risultato è che i macelli piemontesi, oltre trecen[illegible] [illegible] grandi e piccoli, hanno le celle frigorifere intasate, [illegible] gli allevatori che hanno venduto gli animali devono attendere anche un mese prima della macellazione. Spiega il dottor Mario Valpreda, responsabile del Servizio veterinario regionale: «In Piemonte abbiamo un solo istituto per i test, quello di Torino, che pur impegnandosi non riesce a eseguire che il 20 per cento dei controlli richiesti. Le sedi decentrate di Cuneo e Vercelli dell'Istituto zooprofilattico saranno attrezzate, [illegible] ci vuole tempo, almeno due mesi».

Nel frattempo, le seimila macellazioni mensili di capi adulti in Piemonte dovranno drasticamente ess[illegible] ridotte e adeguate ai controlli che può svolgere l'Istituto torinese che sono, [illegible] detto dal responsabile Valpreda, il 20 per cento del necessario. Commenta Gianfranco Falco, presidente della Confederazione italiana agricoltori, la Cia, del Cune[illegible] «Chiediamo che la Regione autorizzi i laboratori privati [illegible] eseguire provvisoriamente i testi sulla Bse. Il più importante macello piemontese, il Miac di Cuneo, ha già dovuto ridurre le macellazioni da [illegible] [illegible] 10 capi settimanali».

Aggiunge Renzo Becotto, esperto della Coldiretti: «La situazione non solo [illegible] caotica, ma drammatica. Infatti i macelli devono eliminare nei capi giovani cervello, midollo spinale, intestino e altre frattaglie, ma le struttu[illegible] per l'incenerimento non riesco[illegible] [illegible] più a smaltire gli scarti. Si va, quindi, [illegible] il blocco totale dei macelli che farebbe presto mancare la carne sulle tavole dei consumatori piemontesi».

GIRO di VITE

Sindaci e vignaioli coraggiosi

Sergio Miravalle

Vengono da fuori Piemonte due idee per il 2001 che meritano l'attezione del mondo del vino. La prima è targata Montalcino, il Comune della provincia [illegible] Siena che, grazie al Brunello, attira ogni anno centinaia di migliaia [illegible] enoturisti. [illegible] rustica capitale dei cacciatori di cinghiali, Montalcino si è trasformata in poco più [illegible] vent'anni [illegible] [illegible] polo di prim'ordine con il vino [illegible] far da catalizzatore di interessi e investimenti. Un po' [illegible] è capitato alle Langhe, al Monferrato e al Roero e, anche se in misura minore, ad altri territori del vino piemontese. Ebbene, [illegible] Montalcino [illegible] Comune ha deciso di proporsi per la certificazione ISO9000 sull'ambiente. L'intero territorio comunale punta a ottenere il riconoscimento da un organismo esterno: la stessa società tedesca che certifica i cicli produttivi delle aziende [illegible] la rispondenza agli standard di qualità. Per arrivare alla certificazione comunale [illegible]bientale, Montalcino ha chiesto ai suoi 5600 abitanti, alle imprese e alle aziende agricole, di rispettare precisi parametri sul rumore, le emissioni di gas nell'ambiente, gli scarichi, [illegible] ha anche previsto norme di tutela storica del territorio, il che significa uso di materiali tradizionali nella ristrutturazione edilizia, siepi e alberate con varietà autoctone, salvaguardia delle strade di campagna, mantenimento dei boschi [illegible] delle macchie [illegible] verde, oltre naturalmente alla tipicità dei vigneti coltivati alla toscana. E' una strada di «convincimento culturale» già percorsa in Italia solo dai Comuni di Capri e da quello di Varese Ligure. Il certificato ISO sull'ambiente obbliga il Comune [illegible] avere anche un'efficiente raccolta differenziata dei rifiuti, aree di parcheggio, zone pedonali, sentieri attrezzati. Insomma, un paese dove qualità della vita e della vite siano garantiti. E [illegible] scriveranno anche sul cartello d'ingresso [illegible] si [illegible] fatto con le indicazioni dei gemellaggi, i territori denuclearizzati e quelli anti-transgenici.

Montalcino e Portovenere due esempi per il 2001

Altra notizia, questa volta da Portovenere. Il suggestivo borgo marinaro alle porte di La Spezia ha costituito una società di gestione delle attività turistiche suddividendo il capitale fra [illegible] Comune (51 per cento) e i privati abitanti in paese almeno da due anni. Un azionaria[illegible] popolare per sfruttare al meglio la risorsa turismo. Hanno aderito [illegible] più di cento, con piccole quote [illegible] tre milioni l'una, diventando così azionisti della Portovenere spa. In tempi di Nasdac traballante c'è da farci un pensierino [illegible] sarebbe interessante sondare le disponibilità dei produttori di vino singoli e associati che in questo modo potrebbero forse, meglio [illegible] oggi, dire la loro sulle politiche turistiche dei loro territo[illegible] stabilendo dove [illegible] come investire in promozioni che non [illegible] solo viaggi-premio per assessori e loro seguito. Cercasi vignaioli coraggiosi.

Infine, una notizia da Oltreoceano. [illegible] nuovo ministro dell'Agricoltura dell'amministrazione Bush [illegible] Anne Veneman, finora responsabile del settore per la California, ovvero il più vinicolo Stato degli Stati Uniti. C'è [illegible] giurare che sarà tra i prodotti al centro dell'attenzione del [illegible] ministro anche [illegible] termini di difesa dalle importazioni che da tutto il mondo arrivano sul grande mercato Usa. L'Italia [illegible] la prima in volume e la seconda in valore dopo la Francia, e il Piemonte è con la Toscana e il Veneto tra le regioni più presenti.

Domani Limone ospita l'Orchestra da camera dell'Accademia di Tirana

Balli latini, concerti e quiz show

La serata nei locali notturni del Cuneese

ROCCAVIONE. Stasera al «Target disco» sono aperte le iscrizioni al corso di ballo latino che si terrà tutti i giovedì notte dalle 22 alle 23,30 con maestri di ballo [illegible] salsa portoricana, cubana e merengue. La serata proseguirà con i [illegible] più ballati.

[illegible] Stasera al Cotton club musica dal vivo con gli Sleepers che proporranno musica Anni '60-70-80. Alla consolle il dj Pibe.

PEVERAGNO. Stasera a «Il Tucano» è di scena il jazz con il duo Sally Panizzolo (voce) [illegible] Giuseppe Azzarello (chitarra). Inizio ore 21,30.

[illegible] Sono in prevendita all'Ufficio turistico comunale [illegible] biglietti (15 mila lire) per il concerto dell'Orchestra da Camera dell'Accademia di Tirana (ore 21). Stasera a «La lanterna» festa chupa chups con gadget [illegible] clienti. Animazione delle Blue girl. Ingresso libero.

CUNEO. Sono in prevendita all'ufficio Turismo e Spettacoli del Comune, in Sala delle Colonne, via Santa Maria 1, i biglietti per il Gran gala dei solisti dela Balletto di Stato russo [illegible] ucraino, in programma domenica, alle 21, [illegible] teatro Toselli. Verranno interpretati i più celebri frammenti da «Lo schiaccianoci», «Il lago dei cigni», «La Bella Addormentata» e «Don Chisciotte». Ingressi: poltrona e palco centrale 30 mila, palco laterale [illegible] balconata 25 mila, prima e seconda galleria 15 mila. Orario: oggi dalle [illegible] alle 16, domani dalle 9 alle 12 e al botteghino del Toselli prima dello spettacolo, dalle 20 (tel. 0171444285-0171444288).

BORGO SAN [illegible] Centro artistico culturale Bertello organizza, domenica 14 gennaio, [illegible] visita guidata alla mosta «Luci [illegible] Galleria». Da Warhol al 2000. Gian Enzo Sperone. 35 anni di mostre fra Europa e America», allestita [illegible] Torino [illegible] Palazzo Cavour. Il costo, comprensivo di trasperto [illegible] di 40 mila lire. Partenza alle 14,15 da piazza Europa, davanti all'agenzia Viaggi Mi[illegible]. La quota deve essere versata entro il 7 dicembre. Informazioni da Renata Sciarretta tel. 0171262161 o Carla Bertozzi 0171269301. Alla Palestra Athletic, zona Borgo Mercato, tutte le sere dalle 13 alle 21, sabato dalle 11 alle 15, si tengono lezioni di Spinning World con le bici orginali americane Schwinn. Informazioni allo 0333/6369039.



Domani [illegible] Trusce pub di Verzuolo [illegible] Nevermind

[illegible] E' visitabile fino a domenica la mostra fotografica sui piloni votivi dell'Alta Valle Varaita, curata da Gabrielle Massa [illegible] organizzata da Regione e Comune. Esposti i piloni catturati (tra il 1981-87) dall'obiettivo del fossanese Elio Martinelli.

[illegible] A «La Maghelona» domani sera, ore 22, grande festa per il veglione della Befa[illegible] con Roberto Sansone in concerto. Seguirà l'elezione di Miss Befana.

MONTEROSSO GRANA. Stasera a «La cucaracha», «Quiz show», consumazione omaggio a chi indovina la risposta esatta. Animazione della Sunny Girl e consumazione a prezzo ridotto. Ingresso libero.

[illegible] Domani [illegible] al Trusce pub tributo [illegible] Nirvana con i Nevermind.

Ultimi giorni per visitare i presepi allestiti in provincia

Valgrana, Chiusa Pesio e Pagno trasformati in piccola Betlemme

[illegible] sera, [illegible] 21, è in programma [illegible] rappresentazione del presepe vivente.

GARESSIO. Più di mille perso[illegible] hanno visitato la mostra-concorso presepi aperta fino [illegible] sabato (orario 16-19) nella chie[illegible] di San Rocco. Le sessanta opere esposte votate dal pubblico saranno premiate il 14 gennaio nell'oratorio di borgo Ponte. Inoltre domani si conclude nella chiesa di Santa Caterina il programma «Garessio, aspettando Natale» organizzato da «La Madonnina» in collaborazione [illegible] la IX Stagione concertistica Piemonte in musica.

SALUZZO. Prosegue fino [illegible] lune[illegible], l'iniziativa «Percorso natalizio», organizzata dalle cooperative sociali e dalle associazioni no-profit. Nel centro storico della città, in diversi punti, sono state allestite scene riferite alla Natività. Fino a domenica, è possibile visitare, nelle principali chiese, i presepi meccanici.

[illegible] E' possibile visitare, fino alla fine di gennaio, il presepe meccanico, allestito nella chiesa parrocchiale di San Martino.

PAGNO. Il giorno dell'Epifania, alle 11, si terrà l'ultima rappresentazione del Presepe vivente, interpretato dai bambini del p[illegible].

[illegible]CA. E' possibile visitare, fino alla fine di gennaio, il grandioso presepe meccanico, allestito dai volontari, in un locale del Municipio.



[illegible] Il presepio meccanico del Santuario di Fontanelle rimarrà aperto tutti i giorni fino a domenica e fino al 4 febbraio solo il sabato e la domenica. La mostra dei presepi creati dai bambini delle scuole elementa[illegible] rimarrà aperta fino [illegible] sabato 13 gennaio: nei giorni festivi dalle 15 alle 18 [illegible] nei feriali nell'orario della biblioteca, dove [illegible] ospitata. Domani, alle [illegible], nel teatro Borelli, la Famija Bovesana [illegible] il Gruppo Aracne hanno organizzato lo spettacolo, a ingresso libero, «Vijò piemunteisa e beuvesana» con musiche di Pierino Vallauri e letture di Sandro Gastinelli e la conduzione di Barba Guido; al termine saranno offerti assaggi di gastronomia locale.

[illegible]SA PESIO. Sabato, dalle 14,30 alle 18, nella frazione San Bartolomeo si svolgerà la 10ª edizione del «Presepio vivente 2000» con la partecipazione dei «mestieri» più antichi e tradizionali della valle; l'ingresso costa 6 mila lire.

ALBA. Rimarrà aperta fino a domenica, la mostra dei 65 presepi allestita nella chiesa di San Giuseppe. Si può visitare tutti i giorni (orario 16-19), ingresso libero con raccolta di offerte [illegible] favore dei terremotati e per l'acquisto di attrezzature da destinare al parco giochi di Borgo Piave. Domenica, alle 16, premiazione dei partecipanti alla mostra a cura dell'associazione Proteggere [illegible] e dell'assessorato ai Servizi sociali.

Collaborazione tra il cuneese e il cantautore nata sedici anni fa

Guglielminetti firma l'ultima fatica del suo amico Francesco De Gregori



Guido Guglielminetti durante un concerto

PEVERAGNO

Esce in questi giorni [illegible] nuovo album di Francesco De Gregori «Amore nel pomeriggio» e, come è già avvenuto per i precedenti, porta tra le altre la firma di Guido Guglielminetti che collabora con il cantautore da 16 anni ed è stato, negli ultimi quattro, anche suo produttore per le registrazioni discografiche e per le tournée. Guglielminetti, nato [illegible] Torino, già da tempo ha scelto di vivere [illegible] Cuneo e ora a Peveragno dove ha aperto con il socio Federico Daniele il «Tangorockcafè» nel centro polisportivo, [illegible] locale dove [illegible] esibiscono gruppi [illegible] la vocazione [illegible] «fare musica». La stessa [illegible] che Guglielminetti persegue da trent'anni e che l'ha portato a scrivere brani di successo per cantanti di fama [illegible] «Un'emo[illegible] da poco» per Anna Oxa, e altri per Mina [illegible] Loredana Bertè. Ha collaborato con Lucio Battisti, quello degli esordi [illegible] poi, sempre legato alla canzone d'autore, ha iniziato il lungo sodalizio con De Gregori. «Il nuovo album - racconta Guglieminetti - contiene undici brani, fra cui due sono miei: "Spad VII S.2489" che la sigla dell'aereo [illegible] Francesco Baracca, [illegible] "Quando è qui". Il primo mi è stato ispirato da questo personaggio fuori dal comune, che non [illegible] un guerrafondaio, ma solo un grande appassionato di volo che pilotava un biplano giallo con il simbolo del cavallino rampante, quello che oggi contrassegna la Ferrari. Anche lui era di Lugo di Romagna». L'album è costato un anno di lavoro. [v. p.]

Escursioni e incontri [illegible] Trinità d'Entracque

Due giorni nel Parco alla scoperta dei lupi

Gianni [illegible]

ENTRACQUE

«Conosci il lupo: il predatore più affascinante delle Alpi» [illegible] il titolo scelto alla due giorni proposta dal Parco delle Alpi Marittime per concludere la serie di incontri, escursioni e manifestazioni proposti «per le feste di Natale».

Campo base per la due giorni [illegible] la Locanda del Sorriso di Trinità d'Entracque. Si inizia sabato alle 17 quando la naturalista France[illegible] Marucco «illustrerà le caratteristiche della specie, l'etologia ed il progetto scientifico [illegible] ricer[illegible] che è in corso sulle Alpi Marittime». La Marucco il lupo l'ha studiato oltre che in Italia anche negli Stati Uniti dove, a differenza che sulle Alpi Marittime, il lupo non si è mai estinto. Sarà lei con un guardaparco a guidare l'escursione in programma domenica, sci o racchette da [illegible] ai piedi. lungo un «percorso campione che viene abitualmente seguito per la ricerca di segni [illegible] tracce che rivelano la presenza del lupo», recita il programma del Parco. In serata proiezione di documentari dedicati al predatore. E' prevista la sistemazione con formula «mezza pensione» (cena, pernottamento, colazione, vini esclusi) a [illegible] mila lire o solo la cena [illegible] 25 mila lire. Per prenotazioni telefonare alla locanda del sorriso entro le 13 [illegible] sabato 6 gennaio (0171978388).

Sempre il Parco organizza per venerdì, alle [illegible] nel salone parrocchiale di Vernante, la presentazione del nuovo video dedicato all'area protetta [illegible] titolato «Navig@ndo in Marittime». Sabato è inoltre in programma la «Giornata Amico Parco» che prevede la traversata con le racchette da neve da Sant'Anna a Desertetto «per scoprire [illegible] magia del bosco d'inverno», che si concluderà con una merenda sinoira (costo di 12 mila lire) al negozio-osteria del Parco «l Bateur». E' previsto il rientro al punto di partenza con bus navetta. Per prenotazioni (entro venerdì alle 13) telefonare allo 017197397.

VIDEOCASSETTE: NOLEGGIO GRATUITO

Chi si presenta con [illegible] coupon pubblicato qui sopra in uno dei negozi Cinemastore che si trovano [illegible] provincia (a Cuneo, Saluzzo, Mondovì e Borgo) ha diritto al noleggio omaggio di un film a scelta oppure al tesseramento gratuito se non si è ancora in possesso della «card Cinemastore». I tagliandi valgono per il solo giorno della pubblicazione: [illegible] sono cumulabili e [illegible] si possono presentare fotocopie. [r. s.]

stasera

AL CINEMA

CUNEO

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-6 1771/444285
Aldo, Giovanni e Giacomo **Chiedimi se sono felice**. Or. 16; 18; 20; 22.

[illegible]. 0171.692.516.
OGGI RIPOSO

ALBA

[illegible]. [illegible] 0173-363.021 **Autunno a New York** Or. fer. 20, 22; [illegible] 16; 18; [illegible]

MORETTA. Tel. 0173-36.49.36.
OGGI RIPOSO

SALA ORDET (piazza Cristo Re). Tel. 0173. 284.953.
OGGI RIPOSO

BARGE

COMUNALE Tel. 0175-346.901.
[illegible] Or. 21

[illegible] DALMAZZO

MODERNO Tel. 0171-262 211.
Bread and Roses. Or. 20; 22

CINELANDIA Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Criminali da strapazzo. Or. 15,30. 17,30. 20,40. 22,40
Sala 2: Il Grinch. Or. 15,10; 17,30; 20; 22,20
Sala 3: Autunno a New York. Or. 15,15, 17,30, 20,25; 22,40
Sala 4: Unbreakable - Il predestinato. Or. 15,20, 17,45; 20,15; 22,50
Sala 5: Dinosauri (or. 14,30, 16,30); **Chiedimi se sono felice** (or. 18,30; 21; 23)
Sala 6: La verità nascoste. Or. 15; 17,40; 20,20. 23
Sala 7: Galline [illegible] fuga. Or. [illegible] 17,30; 20,15; 22,30.
Sala 8: Body guards Or. 15,20. 17,35; 20,10; 22,40
Sala 9: Chiedimi se sono [illegible]. [illegible] 15,10. 17,30. 20,20; 22,35
Sala 10: Pokémon 2 (or. 14,30. 16,40; 18,50). **Autunno a New York** (or. 21, 23,15)

[illegible]

MULTISALA IMPERO. T. 0172-412.317.
Sala Grande: Autunno in New York. Or. 20; 22,15; fest. 16; 18; 20; 22,15
[illegible] Max: Chiedimi se sono felice. Or. fer. 20; 22,15; fest. 16; 18; 20; 22,15
Sala Mignon: Criminali da strapazzo. Or. 20; 22,15

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: Unbreakable, il predestinato. Or. 20; 22,20.
Sala Millenium: Body guards. [illegible] 20,10; 22,20

BUSCA

LUX [illegible] 0171-945069
Chiedimi e sono felice or. 20. 22

CANALE

NUOVO. OGGI RIPOSO

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

CARAMAGNA PIEMONTE

COMUNALE. OGGI RIPOSO

CARRU'

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750 277.
OGGI RIPOSO

CENTALLO

NUOVO LUX [illegible] 0171-211.726. OGGI RIPOSO

CEVA

[illegible] **BORSI.** Tel. 0174-701552. OGGI RIPOSO

[illegible]

GALATERI. Tel. 0172-488 324. [illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. 0173-742 321. Sala [illegible] **Autunno a New York**. Or. 20,25; 22,30

MULTILANGHE. Sala Grande: **Chiedimi [illegible] sono felice**. [illegible] 20,20; 22,30

MULTI[illegible]
Sala Rossa: **Dinosauri** (20,30); **Body guards** (22,30)

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407. **Chiedimi se sono felice**. Or. 21.30

GARESSIO

[illegible]. [illegible]

LIMONE

[illegible] Tel. 0171-927.534.
[illegible] [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47 898.
Galline in fuga (20); **Bodyguards** (22)

BERTOLA SALA 2
Autunno in New York (20,30; 22,30)

ORMEA

ARISTON. Tel. 0174-391311. OGGI RIPOSO

PIASCO

PRO PIASCO [illegible]

[illegible]

CIVICO [illegible] 0175-43.756
Il Grinch (16; 18); **Unbreakable** (20; 22)

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Richard Gere -Autunno in New York. Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

[illegible] [illegible] 0174-227.105.
[illegible] **Grinch** (16,30; 18,30); [illegible]**ble, il predestinato** (20,30; 22,30)

SAVIGLIANO

AURORA. Autunno a New York (20, 22).

RITZ. Body guards. Or 20, 22

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Autumn in New York**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ACTOR'S STUDIO via C. della Salute 77/b. tel. [illegible]. **Chiedimi se sono felice** Or. 15,30; 17,50; [illegible],10; 22,30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. [illegible]. Or. 15,30, 17,15; 19; 20,45. 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1 **[illegible]hiedimi se son[illegible]elice**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30. Sala 2 **Autumn in New York**. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30. Sala 3 **Galline in fuga**. Or.: 15; 17, 18,50, 20,30. 22,30
[illegible] r. Sommeiler 22, tel. [illegible] Sala 1: **Autumn in New York**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2 **Pokémon 2 - La forza di Uno** Or.: 14,15; 16,10, 18,05 **L'esorcista** [illegible] 14 Or.: 20. 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. tel. 540 605. **A ruota libera** Or. 15,20; 17,10, 19; 20,50, 22,40
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Principi e principesse** Or. 15 [illegible] **d'attesa** [illegible] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Babar re degli elefanti** Cartone animato. [illegible]: 15,30. **Bread and roses** Or. 17,30; 20,10. 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **L'erba di Grace** Or. 15. 16,55, 18,50, 20,45, 22,40
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232 029. **Pokémon 2 - La forza di Uno** Or. 15; 17,30. **L'esorcista**. Vet. min. 14 Or. 20; 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato** Or.: 15,35. 17,55, 20,15, 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **L'erba di Grace** Or.: 15; 16,55, 18,50. 20,40, 22,35
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Le nozze**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino tel. 447.52.41. **Unbreakable - Il predestinato** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. tel. 447.52.41. **Dinosauri** Or. 15,20. 16,50; 18,40; 20,20; 22,20.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447 52 41. **Le verità nascoste** Or. 15. 17,30, 20, 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Chiedimi se sono felice** Or.: 15,30; 17,50. 20,10; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il partigiano Johnny**. Or.: 20, 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Dinosauri**. Or. 15,15, 17, 18,45; 20,30; 22,20.
FARO via Po 30, tel. 817 30 23. **Bodyguards**. Or.: 20,30, 22,40
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.7057. **Chiedimi se sono felice** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL via Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi**. Or.: 16, 18,10. 20,20. 22,30.
ROMA via S. Teresa 5. tel. 534 614. **In the mood for love**. Or.: 16,30. 18,30. 20,30. 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Le verità nascoste** Or.: 15; 17,35, 20,05; 22,40.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. tel. 812 41.73. **A ruota libera** Or.: 15,40. 17,25; 19,10, 20,55, 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41 73. **Dinosauri** Or. 15,25; 17,10, 18,55; 20,40. 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible] **Chiedimi se sono felice**. Or. 15,30; 17,55; 20,20; 22,45
[illegible] via Arsenale 31. tel. 532.448. **Il Grinch**. Or.: 15,45. 18; 20,15; 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15. [illegible] 531 400. **Non ho sonno** Anteprima ad inviti. Ore 20.
REPOSI 2 via XX Settembre 15. tel. 531.400. **Autumn in New York** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 3 via XX S[illegible]15, tel. 531 400. **Chiedimi se sono felice**. Or. 15,15; 17,40. 20,05; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Galline in fuga** Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
REPOSI 5 via [illegible], tel. 531.400. **Himalaya** Or.: 15,45. 18, 20,15. 22,30
ROMANO [illegible] 562 01.45. **Criminali da strapazzo** Or. [illegible] 18,10. 20,20, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01 50. **Galline in fuga** Or. 15; 16,50. [illegible]
VALENTINO 1 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Bodygu[illegible]** [illegible] 16,10. 18,15; 20,30; 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Unbreakable - Il predestinato** Or. 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621[illegible] **Bodyguards** Or. 15,50. 18,05. 20,20; 22,35
TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Excelsior** balletto di L. Manzotti [illegible] Coreografia di U. Dell'Ara. Corpo di Ballo del Teatro alla Scala con M. Romagna, A. Grillo, M. Zeni. Almeno 30 ingressi a L. 25.000 dalle 19,30. Durata 2 h 10'. [illegible] (ore 10.30-18 e 19.30-20,30). [illegible] 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Lab: il 10/1 ore 21 **E [illegible]lli...** Concerto scenico su musiche di Kurt Weill. Regia di Davide Livermore. Conferenze del Regio: 10/1 **Il teatro musicale italiano [illegible]**. presentazione del libro di E. Girardi. 17/1 **Hamlet**. presentazione dell'opera di A. Thomas a cura di Sergio Segalini. Inf. tel. 011.[illegible].
AUDITORIUM [illegible] AGNELLI Lingotto. Via Nizza 280. Ore 20.30 [illegible] Sinfonica Nazionale della Rai. **12° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001**. Emilio Pomarico direttore. Enrico Dindo violoncellista. Musiche di Schumann, Brahms. Poltrona L. 50.000. Ingresso L. [illegible] giovani L. 18.000. Per informazioni tel. 011 810 4653/810.4961.
[illegible]ITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible]. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810.46.53/810.49.61.
GOBELLO [illegible] Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 [illegible] Tutte le sere ore 21. domenica ore 16 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follie**. regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, C. Iosetti, G. Ruffa e G. Williams. Inform. e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Tel. 011 580 5768 www.teatrogobetti.it

AL PALAZZETTO ARRIVANO GLI SHANDON

Sabato (ore 22) al palazzetto dello Sport di Boves in occasione della festa della Befana, appuntamento [illegible] lo ska. L'appuntamento conclude la mini rassegna natalizia dell'associazione Nuvolari, «Xmas». Sul palcoscenico due band: Shandon e Mr. Steady Dude. Dalle 24 la musica selezionata dal dj Piddu. Chi si presenta alle [illegible] del Palazzetto con il tagliando pubblicato qui sopra, avrà diritto a [illegible] sconto di 3 mila lire sul prezzo del biglietto. I Mr. Steady Dude sono dieci musicisti provenienti un po' da tutta la provincia che apriranno la serata. Seguirà lo ska degli Shandon, band nata nel '94 come gruppo punk rock. Gli Shandon presenteranno il nuovo tour che segue l'uscita dell'ultimo album «Fetish». Per ulteriori informazioni telefonare allo 0171699190. [r. s.]

La Belmondo ha festeggiato Capodanno a Folgaria

Stefania vola negli Usa per inseguire la Coppa

DEMONTE

Un volo da Milano, via Denver, [illegible] tre scali per raggiungere Salt Lake City, negli Usa, dove nel 2002 ci saranno le Olimpiadi invernali. Stefania Belmondo [illegible] pronta a ricominciare l'avventura nella Coppa di sci nordico, che non ha mai vinto pur essendo arrivata quattro volte seconda. La campionessa decollerà sabato, [illegible] da mercoledì parteciperà alla serie di gare: [illegible] km [illegible] tecnica classica + 5 km «pattinaggio» - una distanza ridotta e alquanto bizzarra per una prova «Gundersen» -, poi una delle tante «Ko Sprint» da calendario e la staffetta.

Stefania è appena rientrata nella [illegible] di Demonte. Con il marito Davide, il fratello Enri[illegible] e la compagna di quest'ultimo, hanno trascorso il Capodanno a Folgaria: lei è «testimonial» dell'Azienda turistica [illegible]ntina dell'Altopiano di Folgaria, Lavarone [illegible] Luserna. Dopo il bel terzo posto nella Sprint a tecni[illegible] libera ottenuto a Engelberg, in Svizzera, ora la Belmondo [illegible] terza nella classifica assoluta [illegible] Coppa: ha 382 punti, 80 in meno della leader russa Chepalova, 78 di ritardo dalla norvegese Bente Martinsen. «Il piazzamento da podio, per di più dopo una caduta, mi ha fatto molto piacere - ha detto ieri l'olimpionica e iridata del fondo -. Sono fiduciosa, so [illegible] valore delle mie avversarie, [illegible] le rispetto». Ma anche Stefania è forte. [l. t.]



Stefania Belmondo [illegible] è terza nella classifica di Coppa, [illegible] 80 punti dalla vetta

Primi buoni risultati alle prove di fondo per il neo Sci Club Val Stura

«Trofeo Annoni» a Roccaforte

E nel biathlon oggi si gareggia ad Aisone

[illegible] MONDOVI'

E' tempo di gare importanti sulla neve. Si comincia stamattina, alle 10, ad Aisone, [illegible] una prova regionale [illegible] biathlon valida per il Campionato piemontese. Domenica toccherà invece alla trentunesima edizione del «Trofeo Annoni», gara regionale di sci nordico sulla pista di Roccaforte Mondovì.

La rassegna di biathlon di Aisone avrà tra [illegible] suoi protagonisti anche i fratelli Roberta [illegible] Alessandro Fiandino, pluridecorati lo scorso anno a livello tricolore, ex Festiona, ora punti di forza del nuovo nato Sci Club Valle Stura: [illegible] progetto, grazie anche alla sensibilità degli amministratori, trasformato brillantemente in idea concreta, che permette di unire le forze e offrire [illegible] mondo dello sci di vallata una [illegible] valida proposta di crescita.

Il «team» ha esordito nel Bielle[illegible] con oltre la metà dei tesserati agonisti in gara. Presidente [illegible] sodalizio è Anna Maria Magnetto, suo vice Fiorenzo Beltrando; segretario è Giovanni Jose Degioanni; consiglieri Loris Beltrando, Fabio Casanova, Sergio Degioanni, Ezio Fiandino, Paolo Girodengo, Giovanni Pigaglio [illegible] Pietro Trocello. Responsabili dello sci di fondo sono Fiorenzo Beltrando e Paolo Girodengo; Ezio Fiandino coordina il biathlon; Fabio Casanova si occupa del settore sci alpino, mentre Giovanni Jose Degioanni e Giovanni Pigaglio seguono le iscrizioni gare. Allenatori responsabili di società dello Sci Club Valle Stura sono Stefania e Franco Giordanetto; altri tecnici Emanuele Rocchia, Ernesto Bagnis, Davide Castoldi, Loris Beltrando e Flavio Occelli.

Lo sci di fondo, dopo lo straordinario successo della Nazionale Giovani [illegible] Entracque, coordinata dal sindaco Gian Pietro Pepino, da Eraldo Giubergia [illegible] Italo Giubergia, si dà ora appuntamento [illegible] Roccaforte Mondovì. Il presidente Mauro Magnaldi e il suo staff al Club Valle Ellero, dalle 9,30 di domenica accoglieranno importanti atleti, anche quelli del Comitato Alpi Occidentali, seguiti dal [illegible]po coach Jean Claude Ellena e dal responsabile dei materiali Amilcare Daziano. Dedicata alla memoria del comandante del Battaglione Mondovì caduto sul fron[illegible] greco e decorato [illegible] la Medaglia d'Oro al Valor Militare, la prova a tecnica classica [illegible] Roccaforte Mondovì sarà aperta [illegible] tutte le categorie, per Donne e Uomini. L'anno [illegible] s'impose lo Sci Club Valle Pesio. Partenza del primo concorrente dalle 9,30.

Intanto, c'è grande attesa per l'elezione del nuovo presidente del Comitato regionale Alpi Occidentali della Fisi, e del Consiglio, nell'assemblea del 3 febbraio prossimo. Una consistente serie di Sci club del Cuneese insistono affinché l'ex apprezzato numero [illegible] regionale, il fossanese Giovanni Morzenti, [illegible] ricandidi. [l. t.]



Il gruppo della squadra del Comitato Alpi Occidentali a Entracque [FOTO SERVICE]

A Festiona

Serie di corsi per tutti i livelli

FESTIONA. Comincerà domenica 7 gennaio, per [illegible] settima[illegible] consecutive, sempre nello stesso giorno festivo, [illegible] orario dalle 10 alle 12, una serie di corsi di [illegible] nordico sull'anello della Valle Stura, nel Comune di Demonte, dove si trova anche l'apprezzabile impianto in quota di Bergemolo.

Le lezioni, organizzate dalla Scuola italiana del Centro Ski Festiona, [illegible] tenute da istruttori federali, sono per tutti i livelli di preparazione, dal perfezionamento alla fase dei principianti. Per iscrizioni, [illegible] anche semplici informazioni maggiormente dettagliate, ci si può rivolgere direttamente ai numeri telefonici 0338/4400687 oppure allo 0338/4259197.

Sempre [illegible] Festiona, domeni[illegible] 14 gennaio, per promozione e con l'obiettivo di far conoscere ancora di più la stazione invernale che è alle porte di Demonte, ci sarà un'ora gratuita di [illegible] di sci di fondo, dalle 12 alle 13, riservata a tutti i ragazzi sotto i 12 anni. Agli stessi riferimenti precedenti, si possono ottenere eventuali altri chiarimenti. [r. s.]

Al torneo della Befana 5 gol dell'allievo Medicato

Serata di semifinali protagonisti i Senior

CUNEO

Stasera, dalle 22, scocca l'ora [illegible] semifinali Seniores al torneo natalizio e della Befana Acsi [illegible] calcio a 5, «Trofeo Città [illegible] Cuneo», «memorial Renato Aime». Inizieranno Nordica viaggi, che detiene il titolo, [illegible] la vincente tra Pizzeria Mergellina e Punto auto; [illegible] seguire [illegible] sf[illegible] tra Bottega della stampa e Ieri e Oggi. Quest'ultima formazione, composta per la maggior parte da atleti dell'Oggettistiche Fantasia Dronero, si è qualificata battendo per 4-2 La Bontà Cuneo Griss. Finale di categoria in programma sabato alle 21,30, mentre alle 23 di domani si disputerà la gara [illegible] consolazione tra le eliminate.

E' serata importante anche tra i Giovanissimi, con le semifinali. Alle 20 si affrontano Ac Cuneo [illegible] e Valvaraita; alle [illegible] circa Fossanese 1919 [illegible] Valvermenagna. Il [illegible] gennaio «piccola finale» alle 16, partita conclusiva alle 19,30.

Tra gli Allievi ci sono già le finaliste. Sono l'Azzurra, [illegible] in semifinale ha battuto 6-3 il Cuneo, e il Valvaraita, che si è imposto 7-2 sul Centallo [illegible] gol di Enrico Medicato. Domani alle [illegible] Cuneo-Centallo e [illegible] 6, alle 20,30, finale Azzurra-Valvaraita.

Nei Pulcini i primi due quarti di finale hanno avuto epiloghi a sorpresa, tenendo conto di come si era messa ciascuna sfida, ma [illegible] fermando in pieno quello che [illegible] lo spirito del calcio [illegible] 5, che consente sempre recuperi. La Polisportiva Busca si è portata in vantaggio sull'Ac Cuneo 1905 prima per 2-0, poi per 4-3: ma la squadra del capoluogo ha saputo ribaltare l'esito, rimontando fino al 6-4. Forse ancora più clamoroso il risultato finale dell'altra gara, nella quale la Pro Dronero si è trovata avanti per 3-0, [illegible] è stata raggiunta e superata dal Pool Caraglio. Domani dalle [illegible] le semifinali: Cuneo contro la vincente Fossanese-Valvaraita e Pool Caraglio-vincente Azzurra e Centallo A. Finale [illegible] consolazione sabato alle 14, per il titolo alle 17,30.

Nella categoria Esordienti, la partita che assegnerà la vittoria si disputerà il giorno della Befana alle 18,30, preceduta, alle 15, dall'incontro per [illegible] «platonico» terzo posto. [g. p. c.]

BASKET

Riprendono Moretta, Fossano, Ceva, Nbb e Albese

Nella D le cuneesi giocano fuori casa

CUNEO

Vacanze terminate anche per le squadre cuneesi della D di basket. La prima [illegible] scendere in campo, domani, nella quattordicesima giornata d'andata, sarà il Moretta che affronta in trasferta il Basket Club '96 Moncalieri. Per la compagine di Alessio Cuniglio, reduce da alcuni risultati negativi, la [illegible] di fine anno è giunta provvidenziale per raccogliere le idee [illegible] ripartire [illegible] nuovo slancio.

In trasferta anche tutte le altre cuneesi che giocheranno però sabato. Il Caffè Arabes Fossano, che guida la classifica del girone con [illegible] punti, scenderà in campo a Beinasco dove ha la possibilità di fare bottino pieno [illegible] mantenere il vertice.

Il Mangimi Ferrero Ceva sarà invece impegnato a Pino Torine[illegible] con [illegible] Torino Teen. La formazione del presidente Domingo Brizio ha compiuto un bel passo avanti proprio poco prima della pausa natalizia, trascinato dalla vena del play maker Intennimeo che ha diretto [illegible] grande esperienza la squadra. La formazione cebana è risalita [illegible] 10 [illegible] è rimessa in [illegible] per la salvezza. La meglio piazzata delle squadra della «Granda», dopo il Caffè Arabes, è l'Nbb Cuneo che affronta fuori [illegible] il Leumann. I cuneesi, con 18 punti, [illegible] alle spalle delle squadre di testa. Infine la Cestistica Albese, che viene da tre sconfitte consecutive, cercherà di riscattarsi [illegible] tornare al [illegible] a Torino contro l'Agnelli. Gli albesi di El Nadoury, come anche i fossanesi di Mauro Sandrone, devono ancora recuperare un incontro non disputato nella terza d'andata. [a. s.]



Il play maker Intennimeo sta guidando con grande esperienza il Mangimi Ferrero Ceva che ha 10 punti

ELASTICO

Iniziativa di 4 società

Giovani a scuola con l'allenatore della Nazionale

CEVA

L'inizio della stagione del pallone elastico è lontano, ma alcune società «scaldano i motori», dedicandosi soprattutto alla cura del settore giovanile. Le prime a partire [illegible] state quattro società cuneesi che hanno aperto le iscrizioni alla scuola di pallone elastico già [illegible] gennaio: Astor Ceva, Caragliese, Doglianese [illegible] Augusta 53 Bene Vagienna che, insieme, hanno deciso di diffondere la pratica del «balon» fra i giovani. Istruttore e coordinatore dell'attività sarà l'allenatore della Nazionale di pallone elastico Sergio Corino.

Gli allenamenti si svolgeranno, [illegible] giorni diversi, nelle sedi delle quattro società. Ai ragazzi che inizieranno la pratica agonistica verranno regalati indumenti di gioco, borsa, cappellino e, attrezzi del mestiere, cuoio e fasce per il pugno. Iscrizioni al numero verde 800017109. Prossimamente dovrebbero prendere il via analoghe iniziative nell'Albese e nell'Astigiano. Intanto l'Astor Ceva, «ripescata» in B, ha ufficializzato l'ingaggio di Chiazzo [illegible] spalla del capitano Gallarato. [a. s.]

LEGA CICLISMO UISP



La sfilata di [illegible] i campioni provinciali

Alberto Conte, Giorgio Balbis e Franco D'Apollo, si [illegible] classificati nell'ordine nel Campionato provinciale di ciclismo Uisp su strada, Prima Fascia. La loro premiazione, e di tutti gli altri protagonisti, si è svolta nella sede di Cuneo, con il presidente regionale Bruno Piovano (ultimo a destra nella foto) e il collega zonale Gianfranco Pellegrino. I tesserati [illegible] 1598. Nella Seconda Fascia: Pasquale d'Apollo, Giulio Ponzio e Fulvio Magnaldi. Promozionali 2: Bruno Ravera, Enrico Scarsi e Alfio Airaldi. Promozionale 3: Guido Pellizzari, Giuseppe Perdichizzi e il compianto Giorgio Pellegrino, Tuttociclo Mondialpol, «Ciclista d'oro» 2000. Tra le Donne, prima Cristina Miraglio davanti [illegible] Romina Giraudo e Natalina Barra. Consegnate e indossate anche le maglie «Cucchietti» ai tredici campioni provinciali cicloturismo e anche quelle «Mattio» ai sei campioni provinciali [illegible] cronometro individuale: Giorgio Balbis, Vittorio Bongiovanni, Massimo Bosticco, Daniele Somà, Giuseppe Arnaudo [illegible] Romina Giraudo. Molti i successi organizzativi, con i giudici Uisp determinanti, su strada, nelle gran fondo come la «Fausto Coppi» e nella mountain-bike, con l'internazionale Ironbike. [FOTO SERVICE]

TROPHEE' DE LA GLACE 2001



Rally, il pilota Campus in gara [illegible] Pragelato

Dopo il primo posto nella categoria «2 ruote motrici» nella stagione d'esordio, il pilota cuneese Enrico Campus, «Astra team», si presenta al via del Tropheé de la Glace, che ripartirà sabato [illegible] Pragelato. Il rallysta deve ancora scegliere la vettura di gara: o la Renault 5 Gt turbo, nella foto, che l'anno [illegible] gli consentì di compiere belle imprese, [illegible] la Lancia Delta 4x4, pronta [illegible] sostenere i test per verificarne affidabilità e competitività. «Ringrazio gli sponsor coinvolti in questa nuova sfida automobilistica- dice Campus -. Con la loro collaborazione, sarà possibile partecipare al prestigioso Trofeo. Da parte mia ci metterò il massimo impegno». A Pragelato, il programma della manifestazione prevede il ritrovo sabato pomeriggio [illegible] verifiche sportive e tecniche; verso sera, le prove libere, in seguito le qualificazioni ufficiali in vista della gara di domenica. Il Tropheé de la Glace proseguirà il 13 [illegible] 14 gennaio ad Antey Saint André, in Val d'Aosta; poi il 20 e 21 gennaio a Cervinia; il 27 [illegible] 28 [illegible] Saint Rhemy en Bosses e il 3 [illegible] 4 febbraio a Serre Chavelier, in Francia. [r. s.]



LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 [illegible]

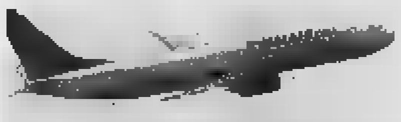
REGIONE

RACCOLTA PUNTI PER ENTRARE GRATIS AL CINEMA E UN GRANDE CONCORSO

Dall'8 gennaio lunedì più ricco con La Stampa e la «Gazzetta»

C'è un motivo in più, lunedì prossimo, per acquistare La Stampa e La Gazzetta del Lunedì assieme a sole 1500 lire. Anzi, due: la raccolta di punti per andare gratis al cinema e la possibilità di vincere dieci voli per due persone di andata e ritorno da Genova a Londra. Un'offerta che proseguirà negli altri giorni della settimana con il tandem La Stampa-Corriere Mercantile.

Partecipare è facile. Sulla Gazzetta del Lunedì troverete un bollino che vale 5 punti; sul Corriere Mercantile, dal martedì alla domenica, un bollino che vale un punto. Chi raccoglie otto punti nella stessa settimana e li [illegible]gna all'edicolante, che fornirà l'apposita tessera, potrà entrare gratis al cinema in una delle seguenti sale: Verdi, Multisala Ariston, Multisala America, Ritz, Europa, Aurora di Genova; Monleone di Cicagna; Cantero di Chiavari; Centrale di S. Margherita; Ariston di Sestri Levante; Grifone e Augustus di Rapallo.



Vola a LONDRA
20 viaggi a estrazione andata e ritorno con la [illegible]

Non solo. Fra tutti coloro che parteciperanno all'iniziativa, e quindi potranno entrare gratis in una di queste sale, verranno sorteggiati dieci voli di andata e ritorno per due persone da Genova a Londra sulle linee Raynair.

Per i lettori della Stampa e della «Gazzetta», quindi, un lunedì ancora più ricco. Troveranno ancora più servizi e notizie, potranno regalarsi una serata al cinema e volare gratis in due a Londra.

Un contributo alla raccolta di fondi promossa da Gianni Tassio in via del Campo

Regione: 30 milioni per la chitarra

La Rogers di De Andrè sarà aggiudicata sabato

GENOVA

Anche la Regione Liguria partecipa all'asta per conservare a Genova ed esporre in via del Campo la chitarra acustica usata negli ultimi concerti da Fabrizio De Andrè. «Ho seguito e apprezzato - ha scritto il presidente Sandro Biasotti a Gianni Tassio, il promotore della raccolta di fondi per sbaragliare le altre offerte della vendita via internet (si chiude il 6) - gli sforzi che la sua associazione ha sostenuto per consentire che un ricordo così prezioso per tutti i genovesi e i liguri rimanda a patrimonio della città e credo che in questa gara di solidarietà la Regione Liguria non possa fare da spettatore. Ed è giusto onorare il gesto della famiglia De Andrè che ha inteso devolvere tutta la somma che verrà raccolta a una [illegible]zione umanitaria come Emergency alla quale va il merito di operare per la costruzione di ospedali in paesi lontani, fra guerre, guerriglie e situazioni disperate».

Il conto chiamato «Bocca di rosa» dovrebbe ora superare i cento milioni di lire, una cifra che potrebbe consentire l'ultima parola in grado di battere le altre offerte.

La chitarra acustica del cantautore genovese è uno degli strumenti offerti a Emergency, tra cui anche la chitarra di Daolio, lo scomparso leader dei Nomadi. Ma la febbre del rialzo si è registrata solo per la Esteve dell'autore di «Via del Campo» [a.p.]



De Andrè in uno dei concerti con la chitarra donata dalla vedova a Emergency

L'assessore Merella annuncia interventi per disincentivare l'uso del mezzo privato e fa appello alle scuole

Ecco il vaporetto antitraffico

Il 2001 parte con il taxi collettivo



Alessandra Pieracci
GENOVA

«Gli obiettivi finali del piano del traffico sono due: alleggerire il centro e disincentivare l'uso del mezzo privato, compensandolo con la buona qualità del servizio pubblico. In attesa di questa buona qualità e dell'attuazione completa del piano stesso, procediamo per gradi con opportuni aggiustamenti previsti fin dall'inizio. Ma occorre comunque andare avanti: secondo le previsioni europee il traffico automobilistico aumenterà nel 2010 del 200%». L'assessore comunale Arcangelo Merella, passato in questi giorni dal motorino agli sci per affrontare le piste, trafficate anche queste ma più salubri, di Chamonix, annuncia a giorni la prossima modifica che risponde alla contestazione di «dodici [illegible]centi di via Carlo Barabino, i quali protestano ritenendosi danneggiati dalla variazione della direzione del traffico, andato a vantaggio dei negozi sul marciapiede opposto». Così, dato il clamore esploso e strumentalizzato politicamente», verrà eliminato il tratto di corsia preferenziale per i bus in direzione Levante, tra via Brigate e [illegible] Torino, destinando quello spazio a posteggi a pagamento. I mezzi pubblici saranno deviati in corso Buenos Aires e di lì in corso Torino per sfociare di nuovo in via Carlo Barabino. L'allungamento verrà compensato da un capolinea più vicino, per evitare il diradarsi delle corse e il danno agli utenti.

I nodi cruciali della circolazione restano oggi quelli di Brignole, dove il traffico diretto in centro si imbottiglia nell'unica corsia ri[illegible] dal posteggio taxi e dalla piazzola per gli autobus, nonchè tagliata da tre attraversamenti pedonali, di via Peschiera, tornata alle code di vent'anni fa, le [illegible] bloccate dal semaforo allo sbocco in via Assarotti, e della Valpolcevera stravolte dai grandi lavori in via Jori e via Canepari. Per Brignole, in accordo con Grandi Stazioni, si pensa di accelerare i tempi della trasformazione in grande piazza dei trasporti pubblici, sfruttando anche per la direzione opposta le quattro corsie Levante-Ponente. Per via Peschiera, in attesa del doppio senso in via Serra, inattuabile fino alla fine dei lavori in piazza De Ferrari e la rivoluzione di Corvetto (auto in via XII ottobre e di lì in via XX Settembre), l'unico rimedio è quello del vigile in grado di sveltire il deflusso in via Assarotti. Via Jori e via Canepari saranno pronte entro l'aprile del 2001 e per quanto riguarda il Ponente, la vera novità è la conclusione, entro il mese, di tutte le fasi di centralizzazione dei semafori, che consentirà, studiato il flusso, la realizzazione di un piano razionale, con il verde automatico per il mezzo pubblico.

«Inoltre si possono studiare meglio le possibilità di svolta all'altezza della Questura - dice Merella - anche perchè ogni giorno dalla rimessa di via Madaloni escono 471 abutobus».

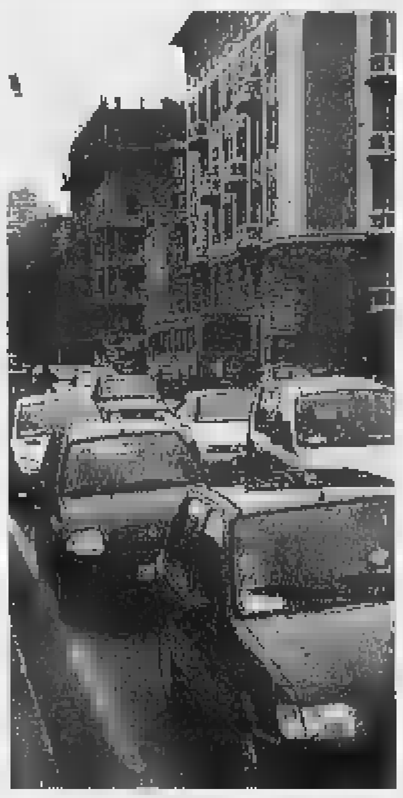
Ma il vero problema, secondo l'assessore, è a monte, ovvero nella diminuzione dei flussi di traffico.

Due i settori di intervento possibile: l'accompagnamento dei bambini a scuola «che l'attuale autonomia degli istituti potrebbe far rientrare in un'offerta di servizi per rendere competitiva la scuola stessa» e il pendolarismo risolto grazie a una serie di soluzioni, dal telelavoro al ticket per i trasporti (sulla falsariga di quello per i pasti), agli incentivi per i dipendenti che viaggiano con auto a pieno carico. L'esempio parte dal Comune che nei mesi scorsi ha distribuito un questionario ai suoi 8000 dipendenti per sapere in quanti, come e dove si spostano, in modo da individuare possibili interventi. Stessa linea di comportamento per 16 grosse aziende con oltre 300 dipendenti i cui mobility manager stanno collaborando con con il Comune.

E mentre entra nella fase di realizzazione il trasporto via mare da Pegli all'area Expo e alla Foce (con 3 miliardi dal governo e utilizzazione di vaporetti-bus come a Venezia) per la sperimentazione durante il G8, è sulla linea di partenza il taxi collettivo, con tassametro speciale e riduzione della tariffa di partenza man mano che sale un altro passeggero: una scritta luminosa sulla vettura indicherà la destinazione e chiunque, durante il tragitto, può richiedere di salire.

Dagli 8 mila comunali partirà l'esempio di anti-pendolarismo

Due immagini del traffico sempre congestionato nel centro di Genova



Terzo valico: riunione tecnica

Incontro anche per il tunnel nel Tigullio

GENOVA

Giornata importante per i trasporti martedì prossimo. Alle 11 nella sede della Regione è infatti convocata (dall'assessore all'Urbanistica e Pianificazione Territoriale Franco Orsi e ai Trasporti Vittorio Adolfo) la riunione tecnica sul Terzo Valico ferroviario Genova-Milano, che segue la Conferenza dei servizi tenutasi la scorsa settimana a Roma sul progetto preliminare della tratta ad alta capacità Novi Ligure-Arquata Scrivia. Quello del 9 gennaio sarà un incontro di carattere tecnico, cui parteciperanno i rappresentanti dei ministeri dei Trasporti e dell'Ambiente, le Soprintendenze ai Beni culturali, ambientali e archeologici liguri, del provveditorato alle Opere pubbliche e le Ferrovie dello Stato. Lo scopo è ricercare, con il contributo di tutti, come convenuto durante la conferenza dei servizi, la soluzione delle problematiche ancora presenti fra i rappresentanti delle amministrazioni locali. «Tenuto conto - afferma l'assessore Vittorio Adolfo - del fatto che l'opera è stata dichiarata prioritaria, a livello nazionale, dallo stesso sottosegretario ai Trasporti Giordano Angelini presente alla Conferenza di Roma».

Sempre martedì, inoltre, lo stesso assessore Adolfo, insieme con il presidente della Regione Liguria Sandro Biasotti, parteciperà a un incontro che avrà [illegible] argomento il progetto del traforo che dovrebbe collegare Rapallo a Santa Margherita Ligure. Saranno presenti i sindaci dei due centri della Riviera di Levante. Il tunnel dovrebbe partire direttamente dal casello autostradale di Rapallo per sfociare nella zona di di San Siro, a Santa Margherita. L'opera è ritenuta indispensabile per snellire il traffico della parte occidentale del Golfo del Tigullio. I sindaci assicurano che [illegible] si tratterà soltanto di un incontro puramente interlocutorio, [illegible] di una [illegible] e propria riunione organizzativa per gettare le basi concrete del progetto preliminare della galleria, di cui [illegible] parla da molto tempo [a.p.]

Tornano intanto a volare le libellule rosse dei Vigili del fuoco di Genova, ferme da Natale per una serie di guasti tecnici

Soccorso in elicottero, in Liguria ora sbarcano i privati?

Nonostante i tagli nel settore sanità, la Regione sta preparando un costoso appalto

Marco Raffa
GENOVA

Problemi per l'elisoccorso ligure. Tra Natale e Capodanno i due elicotteri in dotazione ai Vigili del fuoco hanno avuto problemi tecnici e [illegible] stati bloccati a terra (ma un velivolo dovrebbe tornare operativo in 48 ore). Nel frattempo si è scoperto che, su mandato della Regione, è stato costituito un gruppo di lavoro che sta preparando la gara d'appalto per un altro servizio di eliambulenza, questa volta privato. .

[illegible] La sfortuna sembra essersi accanita sull'hangar che ospita i velivoli biancorossi. L'elicottero in servizio, arrivato poche settimane fa per sostituire quello "titolare", fermo per la revisione semestrale, il 15 dicembre ha accusato problemi al motore. E' stato allora ripristinato l'elicottero in revisione, ma anche questo ha dato forfait: problemi al rotore. Risultato: due elicotteri inservibili. E nessuna possibilità di ottenere rimpiazzi da Roma dove, in seguito a una nota di servizio dell'Agusta molti elicotteri sono fermi per una revisione straordinaria al sistema elettrico. «E' una situazione assolutamente straordinaria - commenta l'ispettore dei Vigili del fuoco della Liguria, Natale Inzaghi - da qui però a sollevare polemiche ce ne corre. Ed è assurdo dire che il 118 non è stato avvertito. La centrale operativa del 118 regionale è stata subito informata del nostro black-out: se a La Spezia questa informazione non è arrivata [illegible] è colpa nostra». Inzaghi smentisce poi le voci secondo cui il servizio di elisoccorso dei Vigili del fuoco, a livello nazionale, sarebbe in via di smobilitazione. «E' stata bandita una gara d'acquisto internazionale per 20 elicotteri: alla Liguria ne dovrebbero arrivare due che si aggiungeranno ai due esistenti. Quindi, a rotazione, due elicotteri sempre operativi».



Un soccorso in autostrada a Imperia

ELISOCCORSO [illegible] Qui la situazione si fa più complessa. Il 29 novembre è stata approvata una delibera della giunta regionale per «il potenziamento della funzione di elisoccorso» nel territorio ligure. Un documento di cinque pagine che riassume le funzioni del servizio (dal soccorso in situazioni di emergenza ai trasferimenti ospedale-ospedale, fino al trasporto di sangue e di equipe per i trapianti), sottolineando però che in provincia di Imperia, anche quando l'elicottero dei pompieri è immediatamente disponibile, «si sono riscontrano tempi di arrivo che vanno dai 30 ai 45 minuti», quindi al di sopra degli standard ministeriali che parlano di [illegible] minuti al massimo. «Nessuno vuole contestare l'importanza del servizio dei Vigili del fuoco - commenta Francesco Guiducci, responsabile del dipartimento Sanità della Regione - ai quali va tutto il nostro plauso. Il problema è che in un territorio come quello ligure un elicottero non basta. Ce ne vogliono di più, e la Regione sta attivandosi per colmare questa lacuna».

Perchè, prima di pensare a un appalto «esterno», non si è provveduto a chiedere un potenziamento del servizio dei Vigili del fuoco, che oltretutto è gratuito? L'ipotesi di rinnovo della convenzione sull'elisoccorso in Liguria, messa a punto dagli uffici regionali e dagli esperti dei vigili del fuoco, giace al ministero dal 14 aprile del '99. E in [illegible]nza di risposte, la Regione ha deciso di «fare da sola», anche se è molto strano che, in un settore come quello della Sanità, sempre alle prese con i tagli, si pensi a un costoso e meno efficace appalto privato [illegible]chè a potenziare quello pubblico.

Firmate le convenzioni con il Ministero della Sanità

Alzheimer: ottenuti 4 miliardi per cure domiciliari e ricerche

GENOVA

Grazie a quattro convenzioni firmate dalla Regione con il Ministero della Sanità, altrettanti progetti che riguardano i malati affetti dal morbo di Alzheimer hanno ottenuto un finanziamento di tre miliardi e 870 milioni.

In particolare, un miliardo e 290 milioni saranno destinati al miglioramento della qualità della vita degli anziani affetti dalla malattia e delle loro famiglie, attraverso la sperimentazione di nuovi modelli assistenziali, sia domiciliari, sia residenziali, con personale opportunamente preparato.

Un altro progetto, finanziato con 890 milioni, punta alla creazione di una rete assistenziale integrata tra ospedale e territorio per garantire cure e aiuto ai pazienti e ai loro familiari nelle varie fasi della malattia.

Altri [illegible] milioni saranno finalizzati alla ricerca, [illegible] all'analisi dell'incidenza della malattia in un gruppo di pazienti seguiti nell'evoluzione della patologia per arrivare all'identificazione di alcuni marcatori, ovvero i segnalatori della demenza senile.

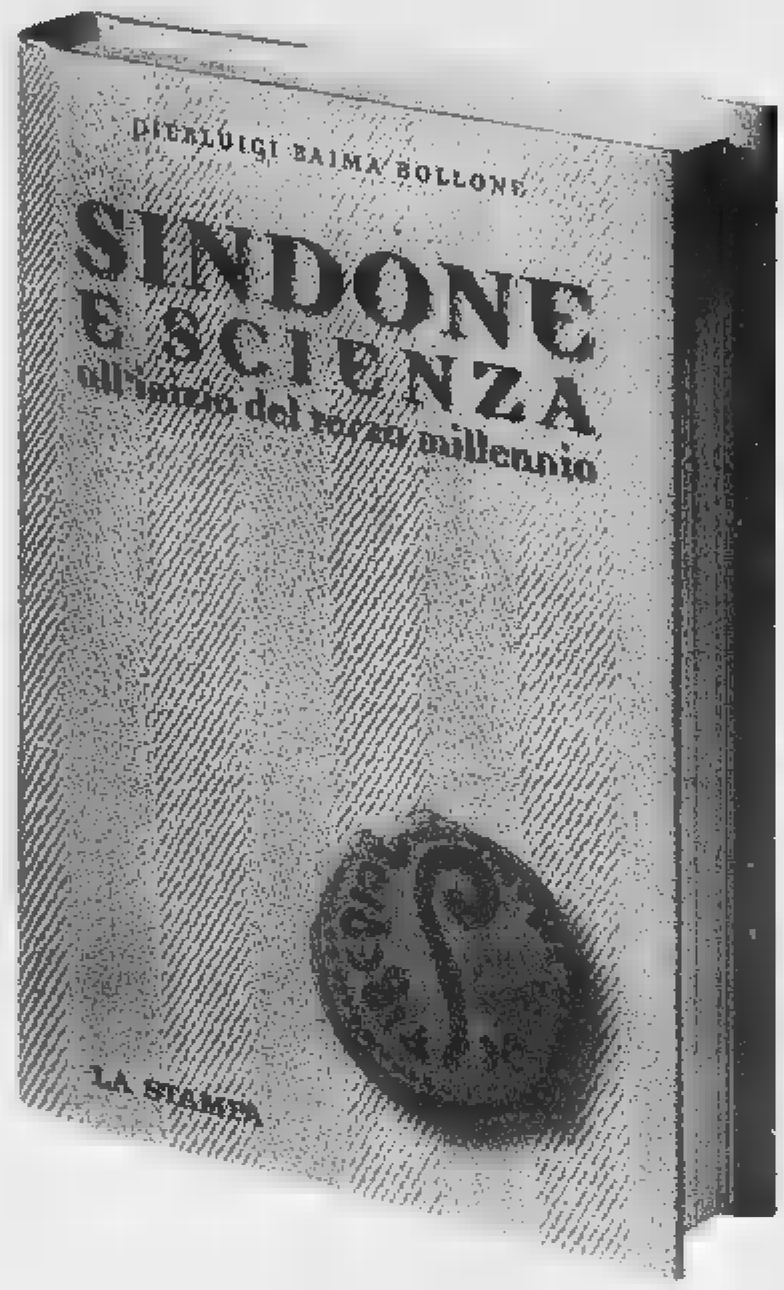
Infine, la diagnosi precoce: le strutture sanitarie avranno a disposizione 700 milioni per lo studio e l'identificazione dei marcatori biologici e genetici specifici del morbo di Alzheimer che da solo costituisce circa il 50 per cento dei casi di demenza senile.

«Con questi progetti che la Regione Liguria ha seguito nel loro iter ministeriale [illegible] alla firma di qualche giorno fa a Roma si affronterà il morbo di Alzheimer sotto vari aspetti - spiega l'assessora regionale alla Sanità Piero Micossi - soprattutto ci aspettiamo passi avanti dalla ricerca scientifica per far luce sulla genesi e sui meccanismi ancora oscuri che determinano la comparsa della malattia». [a. p.]

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000



**I VOLUMI DE "LA STAMPA"
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE**

Per informazioni: 011/6568493,
oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Dopo vent'anni di polemiche, forse è la volta buona. A metà gennaio incontro per il tunnel verso S. Margherita

Rapallo restaura la torre civica

L'annuncio, a sorpresa, durante il Confuoco

Giuliano Vignolo

RAPALLO

Durante la cerimonia del Confuoco, avvenuta sabato 30 dicembre, il sindaco Roberto Bagnasco ha scoperto alcuni «assi» che teneva nella manica, forse appositamente p l'occasione. Rispondendo alle garbate ma pungenti critiche rivoltegli da Antonio Nannicini rappresentante dell'Associazione culturale «Caroggio drito», Bagnasco ha assicurato che verso la metà di gennaio incontrerà, con il suo collega Angelo Bottino sindaco di Santa Margherita, i dirigenti dell'Anas e l'assessore regionale Adolfo per parlare del tunnel di collegamento tra i due centri. Nannicini ha poi lanciato critica sullo stato della Torre Civica, da circa vent'anni in attesa di restauro attualmente fasciata da impalcature che preannunciano intervento che tarda ad arrivare.

Anche questo argomento Bagnasco aveva la risposta pronta: il recupero totale della Torre, le cui origini risalgono al '400, avverrà proprio quest'anno. L'intervento è finanziato i lavori sono stati assegnati alla facoltà di Architettura dell'Università di Genova, la stessa che ha curato l'intervento di restauro dell'antico castello sul mare. Bagnasco ha noto anche una singolare e simpatica iniziativa. Quando il campanone della Torre verrà ripristinato, quello che anticamente annunciava ai rapallesi fatti particolarmente importanti, suonerà per annunciare le riunioni del Consiglio comunale, oltre che in occasione di particolari eventi.

Rimane irrisolto un intervento su cui i rapallesi contavano, che slitta per colpa dell'amministrazione comunale: la ristrutturazione della sta- ferroviaria, annunciata da tempo dalle Ferrovie e non ancora effettuata. Bagnasco ha chiesto ai responsabili delle Fs il motivo dei ritardi questi hanno risposto che per la ristrutturazione, che riguarderà anche l'interno dell'edificio, è aggiunto un altro miliardo e mezzo. Questo insperato finanziamento consentirà lavori più completi anche la modifica del precedente progetto. Intanto è stato pubblicato, da parte del Comune, l'avviso di una gara per la sistemazione a parcheggio di un'area Levante della stazione. L'ingresso al nuovo parcheggio, che completerà la rete di posti auto a disposizione in pieno centro, è previsto da via Betti.



Altri finanziamenti per la stazione
Il progetto dovrà essere rivisto



La torre civica è da anni ingabbiata da tubi protezione per cadute calcinacci. A destra la stazione ferroviaria: il restyling è stato rinviato [BAVAN]

Piazza Pastene, truffa al parcheggio

Uno straniero usa le tessere-park riservate ai residenti

RAPALLO

Una signora arrivata in auto in piazza Pastene, parcheggiando ha «scoperto» di essere residente a Rapallo, di aver quindi diritto a pagare 500 lire per un'ora di sosta invece delle 2 mila previste. Ma anche se il tagliando che ha esposto sul parabrezza indicava «residente lire», lei ha pagato 2 mila lire per lasciare l'auto in via Milite Ignoto, la strada che delimita la piazza. E' successo questo, ieri mattina. La signora andata al parcometro con due banconote da mille lire, pronta a introdurle nella macchinetta e avere così il tagliando.

è avvicinato un uomo che, gentilmente, le ha offerto di aiutarla nell'operazione. Accade ogni parcheggio a pagamento custodito dagli addetti. Consegnate le due banconote il «gentile signore, che però non aveva alcun segno distinti- della cooperativa che gestisce i parcheggi», ha inserito una tessera nel parcometro e le ha consegnato il regolare tagliando. Regolare fino ad un certo punto visto che dicitura stampata sul tagliando era quella per la sosta di chi possiede la speciale tessera prepagata, concessa soltanto ai residenti.

Immaginarsi stupore della signora che si è trovata difficoltà, combattuta tra la voglia di chiedere spiegazioni al «parcheggiatore che parlava un italiano stentato» e la paura di sorpresa fallo da un vigile. Infatti la signora, anche se risiede sulle alture di Rapallo, non ha la tessera che dà diritto ad uno sconto di ben 1500 lire su un'ora di parcheggio. Si fermata per qualche minuto nei pressi della sua auto parcheggiata e ha fatto un rapido conto di quanto stava guadagnando il sedicente parcheggiatore. I posti auto non tanti in quella zona, quindi il ricambio delle auto è rapido. Però 1500 lire nette su ogni automobilista che accetta di buon grado fatto di essere aiutato nella spesso difficoltosa manovra di introduzio- delle banconote nel parcometro, pur sempre un buon guadagno esentasse.

Il misterioso «parcheggiatore» sarà stato un rapallese che aveva deciso di dar fondo alla sua tessera magnetica? O non piuttosto uno straniero che, entrato in possesso chissà come della tessera, aveva trovato il modo di guadagnare un po' di soldi non troppo legalmente? La signora è rimasta con l'interrogativo, e con la paura di un controllo che le avrebbe procurato una contravvenzione. [g. vi.]

Il Comune, dopo l'intervento della Provinicia, attende i finanziamenti dallo Stato

Altri due mesi per eliminare la frana

Traffico difficoltoso tra Tribogna e Ferrada di Moconesi

TRIBOGNA

Per sgomberare la grande massa di terra e scogli franati sulla strada provinciale che da Ferrada Moconesi sale a Tribogna, ancora almeno paio di mesi. Dai primi giorni dello ottobre, quando nel territorio comunale di Tribogna si verificarono ben sedici frane, da Ferrada si arriva al paese percorrendo una stretta strada comunale che arriva davanti al municipio. I problemi da risolve- per bonificare la frana più grande, quella partita dalla località Ceppotti che ha interrotto la provinciale in due punti, sono almeno due: riuscire a togliere il materiale franato in prossimità di alcune abitazioni senza provocare altre frane e trovare un area dove portare i circa mille camion di terra e pietre.

Il secondo problema è stato risolto un'ordinanza del sindaco Carlo Cipriani, con carattere d'urgenza, per l'occupazione di un terreno nei pressi del cimitero. In questa piccola valle, dopo che state effettuate le tombinature per lo scolo dell'acqua, i mezzi della Provincia portano il materiale della frana. Sono state necessarie le autorizzazioni del Genio civile dell'assessorato all'Ambiente che hanno giudicato terra massi materiale non inquinante. Solo i tempi di prelievo trasporto della massa di terra si preannunciano lunghi: infatti lo spessore della terra precipitata sulla strada provinciale è di ben otto metri.

Il problema maggiore senza dubbio l'intervento lungo la frana, dalla località Ceppotti al primo tratto strada provinciale. Con i mezzi della Provincia stata realizzata una «strada di cantiere» per permettere alle ruspe di arrivare ai punti critici. La frana è stata provocata dallo smottamento del terreno che è scivolato sopra un grande lastrone di ardesia, quindi manca l'appoggio per costruire un pri- muro di contenimento. In Comune spiegano che lastrone, attualmente completamente scoperto, in un determinato punto forma «dente» che permet- la posa di grandi gabbie contenenti massi. Questa sarà la possibile base da cui partire per realizzare la prima barriera di contenimento.

Se tecnicamente il problema può es risolto, i soldi per l'intervento. La Provincia sta collaborando al massimo delle sue competenze, cioè con mezzi meccanici. Per stabilire definitivamente la portata dell' intervento in Comune attendono di sapere quale sarà l'entità dei finanziamenti dallo Stato, quindi dalla Regione. [g. vi.]



Il tratto di strada dove è verificato il movimento franoso a Tribogna

Chiavari: le auto si moltiplicano la zona è sempre nel caos

Box semivuoti e piazza «a tappo» Alla Franca istituita la zona disco

CHIAVARI

«Ma quante hanno gli abitanti di piazza La Franca?» lo è chiesto il sindaco Vittorio Agostino dopo notato il nuovo parcheggio, aperto un mese fa nello spiazzo sottostante la rampa di al casello autostradale, totalmente occupato. Cento auto che prima non si vedevano neanche lungo via colonnello Franceschi e nelle strade adiacenti alla piazza. E pensare che il nuovo parcheggio è stato costruito sopra un centinaio di box interrati. «Togliendo il centinaio di auto che andranno nei box interrati - aveva sindaco - la zona verrà liberata, quindi il parcheggio libero sarà più che sufficiente per tutta la zona».

La previsione non si è rivelata esatta. Che fare allora? Semplice, per ventina di posti auto stata messa sosta a disco. Potrebbe essere successo questo. Chi ha acquistato box interrato preferisce parcheggiare l'auto all'aperto, nel nuovo parcheggio, evitando così la noia di aprire sba porta del box. Oppure una buona parte dei box potrebbero es stati venduti, quindi le auto dei residenti, o di chi ha ceduto il box, adesso sono all'aperto. E pensare che la zona di piazza La Franca è tra quelle che hanno il maggior numero di box sotto i palazzi. L'apertura del nuovo parcheggio doveva servire, almeno nelle intenzioni dell'amministrazione comunale, dare la possibilità di parcheggiare chi arriva nella zona per acquisti nel supermercato o all'ufficio postale.

C'è chi, per curiosità, ha sostato lungo nelle vicinanze della rampa di accesso ai box interrati per rendersi di quanti scendono nel sotterraneo. Pochi, quasi nessuno. Allora prende consistenza l'ipotesi che i box sono utilizzati magari come cantina, oppure lasciati liberi per possibili acquirenti e le auto vengono parcheggiate sulla piastra copertura. Per adesso la zona disco è stata messa per una ventina di posti, ma è detto che il numero non venga ampliato. Il nuovo parcheggio serve sicuramente anche agli abitanti di via Fiume e forse anche di Montevideo, ma posti auto sono tanti. Se le strade adesso fossero libere dalle auto in sosta si potrebbe dire che parcheggio «a raso» rappresenta un contenitore a favore della vivibilità della . Invece il parcheggio è al completo e le strade sempre intasate da auto in sosta. Un mistero. [g. vi.]

Il nuovo parcheggio della «Franca» è sempre affollato e c'è il sospetto che i proprietari dei box interrati preferiscano non utilizzarli e continuare a parcheggiare raso»



LE ACCUSE DELL'ASSOUTENTI «FERROVIE INCAPACI DI GESTIRE L'EMERGENZA»



TUTTA LA LIGURIA NEL CAOS

Un addetto ispeziona la frana che ha gettato nel caos il traffico ferroviario di tutta la Liguria martedì sera, bloccando, dalle 19 alle 24, ogni comunicazione su rotaia tra Genova e Ventimiglia. L'interruzione ha creato disagi e contestazioni tra i passeggeri, turisti e pendolari, che stavano tornando a casa



IL TABELLONE

Il tabellone della stazione di Savona segna inesorabilmente gli orari dei treni, dichiarando con impotenza che si tratta di ritardi «indefinibili». Nessuno, nemmeno all'ufficio dirigenti, sa spiegare ai viaggiatori quando potranno ripartire neppure verso le stazioni che si trovano prima del tratto interessato alla frana

Laigueglia, riaperta la linea ferroviaria

Frana rimossa nella notte: 2000 i passeggeri bloccati

Massimo Boero
Claudio Vimercati

LAIGUEGLIA

E' rimasta bloccata per più di cinque ore la linea ferroviaria tra Savona Ventimiglia, a causa della frana caduta nel tratto fra le stazioni di Alassio e Laigueglia. La riapertura avvenuta a mezzanotte 45 dopo che le ruspe manovrate dagli operai delle Ferrovie erano riuscite a rimuovere completamente la massa di fango e detriti caduta sui binari.

Un'operazione, alla quale hanno preso parte anche i vigili del fuoco, resa difficile dalla pioggia battente che a un certo punto ha fatto temere il peggio e cioè che lo smottamento raggiungesse anche l'Aurelia, nel tratto di rettilineo all'altezza dello stabilimento balneare La Scogliera, tra Alassio e Laigueglia. Per alcune ore carabinieri e agenti della polfer hanno temuto la chiusura della Statale sulla quale, per precauzione, stato istituito il senso unico alternato. Alle 2 il ritorno della normalità.

E' ripartito per primo l'Intercity 347 Nizza-Milano e poi, a poco a poco, hanno ripreso a circolare gli altri convogli, che avevano accumulato ore e ore di ritardo. I treni coinvolti nel blocco della linea ferroviaria stati quattordici, due dei quali sono stati fermati a metà viaggio nelle stazioni di Savona Ventimiglia. Almeno duemila i passeggeri che si sono trovati vivere ore da incubo, in attesa di informazioni e di sapere quando avrebbero potuto riprendere il viaggio. Tra loro molti anziani e bambini, provati dalla stanchezza. Un viaggiatore è stato colpito da un infarto mentre viaggiava su un treno navetta diretto ad Albenga. Il convoglio si è fermato alla stazione di Pietra ligure per consentire ai soccorritori di prestare le cure del caso all'uomo che poi è stato ricoverato Santa Corona.

E ora divampano le polemiche. A sollevarle Alessandro Valli dell'Assoutenti: «Non si possono gestire situazioni del genere senza informare i viaggiatori. L'azienda si deve rendere conto una volta per tutte che questo è un servizio pubblico e bisogna pensare soprattutto all'assistenza e al rispetto degli utenti».

Prosegue Valli: «E invece anche l'altra sera come già in passato le non funzionate come dovrebbero. Non capiamo ad esempio come mai sia stato fermato a Savona un treno diretto ad Albenga. Potevano trasbordarci i viaggiatori che non proseguivano oltre la stazione ingauna. Nella stazione Mongrifone, poi, i viaggiatori hanno dovuto fare i conti anche con la chiusura del bar che, ben inteso, ha orari precisi. Ma mi chiedo in questi casi le Ferrovie non debbano intervenire e fare in modo che il locale resti aperto».

Pronta la replica delle Ferrovie: «La situazione non è stata assolutamente sottovalutata. Bisogna tenere conto che ci siamo trovati in una situazione imprevista, ma la macchina organizzatrice si subito messa in moto. Abbiamo portato viveri e assistenza ai passeggeri bloccati sui treni organizzato un servizio di bus che facevano la spola tra Andora e Ventimiglia». Prosegue ancora un portavoce delle Ferrovie: «Quando abbiamo saputo che il bar della stazione di Savona era chiuso, siamo corsi ai ripari, organizzando treno navetta che ha portato i viaggiatori ad Albenga. lì sono stati rifocillati spese delle ferrovie. Non solo. Nella stazione di Ventimiglia abbiamo aperto le sale di attesa dove una ventina di passeggeri hanno potuto passare la notte. Abbiamo fatto tutto il possibile. C'è stata assistenza e anche informazione. I viaggiatori stati informati dai capitreno oppure con gli altoparlanti».

TRENI BLOCCATI, BAR CHIUSI E POCHE INFORMAZIONI DA PARTE DELLE FS

Con gli «ostaggi» nelle stazioni

Disagi e polemiche a Savona e Albenga

reportage

Stefano Pezzini

Il treno è in orario, supplemento fatto e, secondo il burocratese delle Ferrovie, obliterato. L'intercity «Ligure» delle 19,33 arriva puntuale, il pendolare che da Savona deve arrivare ad Albenga, tira un sospiro di sollievo, non capita tutti i giorni. Alle 19,35 parte, alle 20,05 sarà ad Albenga. Alle 19,45 invece ancora fermi a Savona. Primo messaggio dall'altoparlante: «Causa frana tra Alassio Andora il traffico ferroviario bloccato. Avviseremo tempestivamente i gentili clienti».

«Va be', spiace un po' per chi deve raggiungere Ventimiglia ma, almeno sino ad Albenga si arriva», pensa egoisticamente pendolare. Sbagliato, sta arrivando per lui una serata da incubo. Addio pastasciuttina serale, addio pantofole e tv. Tutti fermi in stazione per ore, senza informazioni, senza un caffè caldo e con la rabbia che sale contro chiunque porti un paio di pantaloni verdi una giacca blu con ricamato il logo delle Fs.

Il capotreno, gentilissimo, del «Ligure» fa la spola tra l'ufficio dirigenti e i passeggeri: «Basterebbe che uno di loro prendesse una decisione...», borbotta. Traduzione: «Basterebbe che convoglio partisse da Savona e arrivasse ad Albenga o Alassio fermando in ogni stazione e facendo scendere almeno metà dei "dannati" della frana». E invece niente. Sul «Ligure» (ma nel frattempo arrivati altri treni, mentre stati aboliti altri) sale la preoccupazione. Un gruppo di militari che dovrebbe arrivare ad Albenga, in caserma, prima del contrappello delle 23,30 chiama con il cellulare la caserma: «Ditelo al capitano che il ritardo non è colpa nostra», spiegano al commilitone del centralino.

Tute da sci, snowboards, zaini, il gruppo di finalesi che arriva dalla montagna chiama casa: «Veniteci prendere». I treni si svuotano, i passeggeri, alle 21 sono almeno 500 persone, si riversano nell'atrio e nelle sale della stazione di Savona. La biglietteria, dopo avere comunque venduto sino alle 21 biglietti per destinazioni irraggiungibili e relativi supplementi, ha chiuso. Sta chiudendo anche anche la tabaccheria. Un bimbetto di o anni sta giocando il punto Internet vicino alle cabine telefoniche occupate dalle prostitute nigeriane che avvisano i protettori del ritardo. L'altoparlante continua a ripetere che c'è la frana, che le informazioni saranno date tempestivamente e via dicendo. All'ufficio dirigenti suno sa niente, neppure se i treni viaggiano su rotaie o su strade asfaltate. Figuriamoci se dicono ci saranno servizi sostitutivi di pullman. La Polizia ferroviaria, quattro persone in servizio, sta rintanata in ufficio. Quando i quattro escono, e sono le 21,30, il bar gestito da «Ristor chef» sta chiudendo nonostante decine di persone, molti anziani e bambini, chiedano caffè e panini. «Non può restare aperto?», azzarda un viaggiatore. «No, è un privato», risponde un agente. Peccato per il signor Cremonini (vincitore degli appalti delle Fs), per i passeggeri che non potranno mangiare o scaldarsi un cappuccino.

Nessuno dice ancora nulla sulla possibilità di arrivo dei pullman sostitutivi. L'idea di raggiungere Albenga con convoglio è talmente banale che i dirigenti non la prendono nemmeno in considerazione non quando, sono già le 23,30, la gente sfogare nella protesta la rabbia per la negligenza e l'ignavia di chi, comunque, pagato anche per prendere una pur minima decisione. «Non ci sono binari ad Albenga», è la sibillina risposta di un dirigente alla domanda di chi chiede il perchè del fermo a Savona. Ma ad Albenga di binari ce ne sono tanti da permettere l'arrivo non uno ma di dieci treni.

Quaranta chilometri più ovest, ad Albenga, la situazione è peggiore. I passeggeri sono inviperiti. Il capostazione stenta mantenere la calma. C'è bisogno dei carabinieri mentre la Polizia ferroviaria fa la spola tra la stazione la della frana. Anche qui il bar è chiuso e le informazioni sono una chimera. «Bon Voyage» recita cartellone promozionale tra il secondo e il terzo binario. Sarà anche vero che passeggeri il bene più prezioso delle Ferrovie. Peccato che troppo spesso nelle stazioni qualcuno se dimentichi.

Sotto a destra viaggiatori in di un treno alla stazione Savona





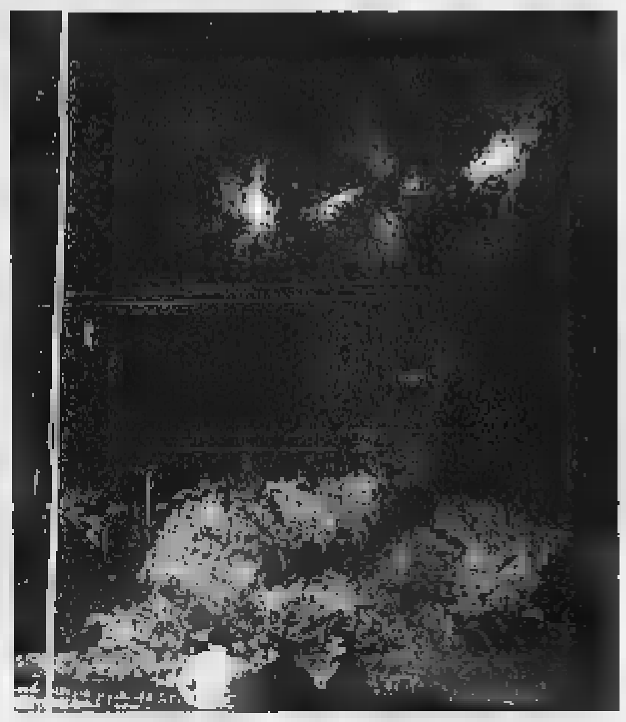


Sopra la lunga attesa nella sala di aspetto Savona Mongrifone, a destra la frana che ha interrotto per ora la linea ferroviaria tra Laigueglia e Andora e sotto una pattuglia di carabinieri sul marciapiede della stazione di Albenga



Qui accanto passeggeri «bivaccano» nell'atrio della stazione di Albenga e, sotto a sinistra, l'interno di treno fermo con i passeggeri che attendono di poter proseguire







Quiliano, famiglie isolate da tre mesi

Strada invasa dai detriti nella frazione della Faia

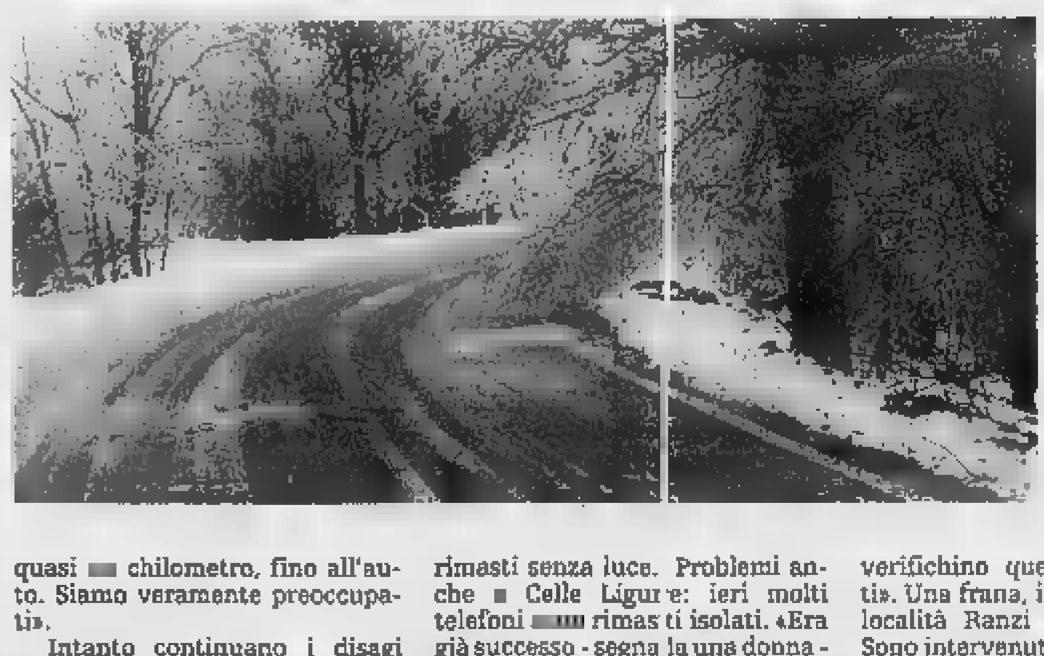
QUILIANO

Da tre una frana blocca la strada comunale che porta alle loro case, con i disagi che ben possono immaginare. Succede in località Pian di Risso, nella frazione Faia Quiliano dove abitano quattro famiglie, in tutto una decina di persone. «Siamo isolati da novembre - dicono - nonostante le assicurazioni che ci hanno fatto in Comune, lo smottamento non è stato ancora rimosso. E' una situazione insostenibile».

La frana impedisce agli abitanti della frazione di raggiungere con l'auto le loro case. Si devono fermare prima andare a piedi, percorrendo anche un chilometro di sentiero. «Ma se c'è un incendio o qualcuno si sente male, come farebbero a passare i soccorritori? - chiedono i residenti -. Qualche giorno fa, un'anziana di anni doveva accompagnata in ospedale. Siamo stati costretti portarla in braccio per quasi chilometro, fino all'auto. Siamo veramente preoccupati».

Intanto continuano i disagi provocati dal maltempo. A Montenotte, ieri, gli abitanti hanno dovuto fare i conti con un black-out elettrico: per alcune rimasti senza luce. Problemi anche Celle Ligure: ieri molti telefoni rimasti isolati. «Era già successo - segnala una donna - nei giorni scorsi quando c'è stata l'ondata di maltempo. Non capiamo perchè tutte le volte che piove, c'è vento e fa freddo, si verifichino questi inconvenienti». Una frana, infine, è caduta in località Ranzi a Pietra Ligure. Sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Finale che hanno lavorato quasi un'ora per rimuovere la massa di fango detriti.

[c. v.]



Il maltempo ha messo in ginocchio la viabilità in provincia di Savona. Nell'entroterra galaverna (qui nella Naso di gatto) ha creato insoliti effetti invernali, porovocando molti problemi alla circolazione

La roccia sarà fatta esplodere e potrà essere riaperta l'autostrada che collega Italia e Francia

Marina ed esercito per rimuovere la frana

Previsto l'impiego di reti anti-sommergibili e dinamite

Gian Piero Moretti

La Francia ha fatto ricorso alla marina militare e all'esercito per eliminare la grossa frana che incombe sull'autostrada e sull'abitato di Garavan, [illegible] del gigantesco ingorgo che ha rovinato la festa ai vacanzieri di Capodanno e che ha costretto i 300 abitanti della frazione di Mentone a lasciare precipitosamente le proprie case. La Marina metterà a disposizione sei reti anti-sommergibili, lunghe 10 metri e larghe 20 e del peso di 2 tonnellate ciascuna, per imbragare la frana e un elicottero Super Frelon per il trasporto del materiale che verrà sistemato da operai-acrobati di una ditta specializzata, la Simeco di Parigi. Gli artificieri dell'esercito, successivamente, faranno saltare con l'esplosivo il blocco di roccia da 500 tonnellate (valutata in circa 3000 metri cubi [illegible] dimensione) che è in bilico e rischia di precipitare a valle. «Al momento - affermano in prefettura a Nizza - costituisce il pericolo maggiore». Un quintale di dinamite per sbriciolare 500 tonnellate di granito. Prima dell'esplosione, però, i tecnici dell'Escotà, la società di gestione dell'autostrada A8, dovranno sistemare una barriera di protezione in cemento armato, putrelle d'acciaio e rete, sul bordo dell'autostrada per evitare che i massi provocati dalla frantumazione del macigno possano rotolare fino in fondo alla scarpata.

L'esplosione delle cariche era stata prevista per lunedì mattina. Poi gli artificieri dell'esercito hanno sospeso l'operazione perchè la massa rocciosa, a [illegible] della pioggia, è scivolata verso valle di 60 centimetri. Un'inezia che, però, di fronte a [illegible] tonnellate di granito in bilico sullo strapiombo, ha fatto scattare una nuova emergenza e il rinvio dell'intervento degli artificieri. Se [illegible] riparlerà venerdì, stando al comunicato ufficiale delle autorità francesi. Un rinvio che significa la chiusura dell'autostrada che collega la Francia con l'Italia, almeno fino a sabato. Forse domenica. Perchè dopo l'esplosione occorrerà rimuovere i massi e mettere in sicurezza l'intera [illegible]. E, fino a quel giorno, i trecento abitanti di Garavan, fatti evacuare la mattina del primo giorno dell'anno in tutta fretta dalla prefettura di Nizza e ospiti del centro aeronautico di Carnolès a Roquebrune, non potranno ritornare a [illegible].

Ieri in Riviera splendeva il sole. Ma nella notte un acquazzone [illegible] ha rischiato di provocare un ulteriore scivolamento verso valle della frana e di pregiudicare tutto il lavoro fatto fino ad allora dagli operai-acrobati impegnati nella sistemazione delle reti. Solo quando l'operazione sarà completata e tutta l'area sarà sotto controllo, gli artificieri faranno brillare la mina.

Ieri, dopo giorni di caos, la circolazione delle auto tra Francia e Italia si è normalizzata, anche grazie alla riapertura del valico di Ponte San Luigi, avvenuta intorno alle 20. Era stato chiuso nel pomeriggio di Capodanno, a [illegible] della ripresa del movimento franoso sull'autostrada francese. Il transito è però vietato ai mezzi pesanti.

E' stato comunque un viaggio di ritorno - come quello dell'andata - che i forzati del volante di Capodanno ricorderanno: caos pazzesco da Savona alla Francia, il 30 dicembre; code, pioggia, vento, e [illegible] sulla strada del rientro. Un incubo difficile da dimenticare e che per molti sarà un motivo di stimolo per San Silvestri «autarchici» negli anni a venire.

Sono molti i turisti che hanno deciso di prolungare la vacanza [illegible] in Costa Azzurra e di allacciare il ponte di Capodanno al weekend dell'Epifania. E c'è da aspettarsi che fra qualche giorno - se la roccia non verrà fatta saltare e l'autostrada resterà chiusa - il film si ripeta. Magari con qualche tocco di drammaticità in più.

La statale 20 del Colle di Tenda è ancora chiusa per una frana nel territorio di Saorge, fra Breil e Tenda. I lavori per rimuovere la massa franosa che ha investito la strada e la ferrovia sono quasi completati. Ma prima dell'apertura l'intera collina investita dal cedimento dovrà essere [illegible] in sicurezza. Occorre verificare la stabilità e la consistenza della collina. «Non aprirà prima di sabato, forse domenica» dicono all'Ufficio turistico di Limone Piemonte. E ammettono: «Non abbiamo precise indicazioni in merito».

Resta chiusa, sempre per frana, la vecchia Aurelia, la strada che collega la frazione Latte di Ventimiglia con Mentone, attraverso il valico di Ponte San Luigi. Ma ormai ricopre un ruolo assolutamente insignificante. Soprattutto turistico, se vogliamo sentimentale, per i ricordi che evoca, quando, fino agli anni Sessanta era l'unico valico di frontiera fra Italia e la Costa Azzurra.

Se in questi giorni di caos fosse stata aperta al traffico, probabilmente, avrebbe creato ulteriori problemi ad una viabilità già fin troppo congestionata.





Le auto incolonnate sulla litoranea di Ponte San Ludovico e, a destra, un'ambulanza impegnata nelle operazioni di evacuazione dell'abitato di Menton Garavan (FOTO MANRICO GATTI)

Già 400 ricorsi

Per il pedaggio sull'Autofiori

SANREMO

Sono già oltre 400 gli automobilisti che si sono rivolti all'assistenza legale di Telefono Blu per chiedere i rimborsi dei pedaggi autostradali regolarmente pagati nel sabato di follia che ha mandato in tilt l'A10. «La nuova parola d'ordine è quella di chiedere non solo i rimborsi, [illegible] anche un risarcimento danni di 4 milioni di competenza del giudice di pace», fa sapere l'avv. Gianluigi Belvedere, responsabile dei collegi legali dell'organismo di tutela dei turisti. Telefono Blu, che ha messo a disposizione del popolo dei vacanzieri intrappolato a cavallo del confine il numero 1760080808 e la casella e-mail telblu@tin.it, prevede un sensibile aumento del numero dei ricorsi col grosso del controesodo previsto per fine settimana.

Intanto, Gianni Cozzi, presidente dell'Autostrada dei Fiori, risponde che «sarà il consiglio di amministrazione a decidere se concedere o meno i rimborsi dei pedaggi». Sottolinea comunque che la questione è piuttosto complessa: «I ticket non riguardano solo il nostro tratto. Chi è partito da Trieste, ad esempio, ha percorso più direttrici. Dunque, è una decisione che andrà presa di concerto con le altre aziende autostradali». Poi l'ennesima difesa: «Non dimentichiamo che quanto accaduto sabato sull'A10 non è dipeso dalla nostra volontà, ma dall'incapacità delle vie cittadine di accogliere un così grande flusso di veicoli. L'informazione c'è stata attraverso i pannelli dislocati tra Savona e il confine, che [illegible] la chiusura del valico di Ventimiglia. Se le code si sono formate è proprio perchè l'Aurelia non è stata in grado di sopportare, in poche ore, il grande afflusso di veicoli».

La direzione della società autostradale ha ricostruito l'emergenza ora per ora, come richiesto dal ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi, impegnato a fare piena chiarezza sulla giornata più nera della storia dell'Autofiori. «Siamo stati avvertiti della decisione francese alle 22,30 di venerdì 29 - precisa l'addetto stampa Luigi Giglio -; prima di allora avevamo avuto contatti con i responsabili dell'A8 per chiedere loro se era possibile rinviare di un giorno la chiusura, prevedendo un'intensificazione del traffico per il [illegible]. Ma la nostra richiesta è stata respinta per motivi d'incolumità». Sono quindi scattate le comunicazioni a Ciss, polstrada, carabinieri e Comune di Ventimiglia. E in seguito alle concessionarie delle autostrade Torino-Savona, Milano-Serravalle, Genova-Savona. Nuove informative nella prima mattinata e via via fino alla decisione, maturata alle 17,32, di chiudere l'Autofiori a Imperia Ovest, quando la situazione era diventata incontrollabile. [g. mi.]

A Ventimiglia la protesta dopo l'ingorgo

La Confcommercio a Valfrè: «Di chi le responsabilità?»

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

E' tornata alla normalità la situazione a Ponte San Ludovico, dove l'altro giorno si è vissuta una giornata di coda per gli automobilisti che rientravano dal ponte di Capodanno. Ma non è escluso che, in occasione del ponte dell'Epifania, la situazione possa tornare «incandescente» al confine italo-francese di Ventimiglia, un punto cruciale della viabilità internazionale.

«Ci aspettiamo soprattutto l'ondata di turisti italiani provenienti dalla Spagna, oltre a quelli che hanno prolungato le [illegible] in Costa Azzurra», dice il dirigente della Polizia di confine, Carlo Petrelli.

Le proteste del rientro sono state più pacate rispetto a quelle di sabato, quando gli stessi automobilisti erano rimasti intrappolati per ore sull'Autofiori. Mentre ci si prepara ad un weekend «di fuoco», il malcontento cresce soprattutto tra i commercianti della città di confine, che contano i danni del Capodanno più critico degli ultimi anni.

La presidente della Confcommercio, Anna Bonzano, ha scritto una lettera al sindaco Giorgio Valfrè per sapere di chi è la responsabilità della situazione che si è venuta a creare: «E' vero che la Francia ci ha informato tardi? A chi [illegible] attribuire questa responsabilità? - chiede la Bonzano - Ho parlato con clienti e altre persone, che segnalano la mancanza di polizia sull'autostrada. Adesso, in Costa Azzurra, ad ogni incrocio c'è un poliziotto, ma da noi ancora l'altra sera, alle 20, a Latte si è formato un mega-ingorgo perchè la gente lasciava la macchina posteggiata in malo modo e non c'era nessuno a occuparsi della viabilità».

In merito all'interruzione tra le vie di collegamento tra Italia e Francia, si legge nella lettera: «Signor sindaco, le esprimo il disappunto dei commercianti per le pesanti ricadute che abbiamo ancora una volta dovuto subire in termini di mancate opportunità di vendita».

La Bonzano denuncia che l'economia della nostra città ha dovuto subire negli ultimi mesi danni importanti in termini di perdite di beni e di mancato guadagno». «I turisti che si sono trovati in coda non passeranno più dal nostro valico per andare in Francia, ma transiteranno dal traforo del Frejus - conclude la commerciante - Tutto questo si poteva evitare, se si fosse agito con maggiore raccordo con le autorità d'oltralpe».



Le auto in colonna nelle vie del centro di Ventimiglia: ora infuriano le polemiche

IN FORSE L'ISOLA PEDONALE

Il controesodo di sabato rischia di far «saltare» l'isola pedonale per la Befana bordigotta. La manifestazione commerciale organizzata dalla Confesercenti, che ha il suo punto di forza nella strada Aurelia vietata al traffico per trasformarsi in una grande fiera con le bancarelle dei negozianti e degli ambulanti, potrebbe perdere la grande esposizione se si ripresenteranno le lunghe code di automobilisti in rientro dalla Francia. La via Romana, dove verrà dirottato il traffico, potrebbe infatti [illegible] paralizzata dagli incolonnamenti. Ieri mattina l'assessore al Commercio Mario Iacobucci e il comandante dei vigili urbani Luigi D'Adamo hanno incontrato il presidente dell'associazione organizzatrice, Franco Gastoni, per informarlo dell'eventualità. E' anche possibile che, nel caso di necessità, una deviazione del traffico sul lungomare Argentina. [d.bo.]

Si è insediato il manager genovese che ha diretto «S. Martino» e «Gaslini»: «I primari non devono vedermi come una controparte»

«Sanità: niente tagli, ma un migliore utilizzo delle risorse»

Ecco la strategia del nuovo direttore generale dell'Asl imperiese, Mauro Barabino

Gianni Micaletto

SANREMO

«La sfida non è tanto sul risparmio, ma sul migliore utilizzo delle risorse». Si presenta così Mauro Barabino, 54 anni, genovese, sposato, [illegible] direttore generale dell'Azienda Usl. E' il manager voluto dalla Regione per guidare la sanità imperiese all'alba del terzo millennio. Martedì il suo primo giorno di lavoro, l'insediamento nella sede amministrativa di Bussana. Ieri i primi incontri ufficiali, le presentazioni di rito.

Barabino è appena tornato in Liguria dopo un'esperienza di novità alla direzione amministrativa dell'Asl 20 di Verona, la più grande del Veneto. «Devo riambientarmi, ho bisogno di un po' di tempo», dice prima di ricevere il sindaco Giovenale Bottini e il direttore generale del Comune di Sanremo, Mauro Borsò. La sua carriera ospedaliera, tutta in regione, ad eccezione della fresca parentesi veneta, è iniziata nel '66. Tra il '79 e l'80 è stato vicesegretario generale del «Gaslini», dall'81 al '93 ha diretto l'Usl di Chiavari, nel '94 da commissario ha unificato dieci Usl genovesi, dal '95 ai primi del 2000 ha ricoperto l'incarico di direttore amministrativo del «San Martino». Ora il [illegible] mandato. Sostituisce Luciano Grasso, dopo il breve interregno di Mario Revello. «Il primo impatto? Molto positivo - commenta -. Grasso, che [illegible] bene, ha fatto un ottimo lavoro. Si tratta di portarlo avanti. [illegible] di capire che i grossi sacrifici per riorganizzare la struttura ospedaliera [illegible] già stati fatti. Ora bisogna puntare sul migliore utilizzo possibile delle risorse disponibili. La prossima settimana inizierò il giro degli ospedali per rendermi conto di persona dei problemi e dei livelli di funzionalità. Ai primari dico già che non devono considerarmi affatto una controparte: devono sentirsi al mio fianco, dalla mia parte della scrivania».

Barabino deve gestire un'azienda con un bilancio di circa 400 miliardi l'anno. «E' di dimensioni ideali: nè troppo piccola, nè troppo grossa», [illegible] Lunedì parteciperà a Genova alla riunione convocata dall'assessore regionale Micossi per discutere della spartizione dei fondi annuali per la sanità ligure. «L'abolizione del ticket porterà meno risorse: bisogna tenerne conto», sottolinea.

L'Imperiese vuole avere più peso, più equilibrio rispetto a «Genova matrigna». E' questo il primo obiettivo della nuova gestione dell'Asl provinciale.



Mauro Barabino, 54 anni, dirige l'Asl

IN ARRIVO LA TESSERA ELETTRONICA

Se non è una rivoluzione poco ci [illegible]: il 2001 segna l'avvento della «smart card» sanitaria, destinata a cambiare (in meglio) le abitudini degli assistiti. L'Asl imperiese è una delle quattro scelte in Italia per avviare la sperimentazione della tessera elettronica che semplificherà di molto la burocrazia sanitaria. A giorni, probabilmente per fine mese, il decollo ufficiale del progetto, che interessa circa [illegible] mila residenti in provincia e coinvolge una cinquantina di medici di base su 184 in servizio nel territorio dell'Asl imperiese. Grazie a un microprocessore, la card consente da un lato di semplificare l'accesso amministrativo ai dati di ciascun utente, eliminando quindi attese e disagi, dall'altro di avere un quadro aggiornato dell'assistito, utile soprattutto in caso di emergenze. Nei tre poli ospedalieri sono già state attivate postazioni interne per la «lettura» delle tessere elettroniche e di analoghi accorgimenti sono dotati i medici che aderiscono al progetto pilota. [g. mi.]

A SANREMO SPETTACOLARE TAGLIO DI UN ALBERO



Pompieri-acrobati all'opera

Spettacolare taglio di un albero pericolante a Sanremo, in piazza dell'Assunta, davanti al santuario della Madonna della Costa. I Vigili del fuoco, per completare l'operazione, si sono calati imbragati, grazie a un cavo, da un'autoscala. Molt. i curiosi che hanno seguito le varie fasi del taglio dell'albero. Nella foto di Manrico Gatti un momento dell'intervento. [m. c.]


PRIMA PAGINA
GAZZETTA PIEMONTESE
LA STAMPA
LA GUERRA È FINITA
TORNANO ALLA TERRA
GIUSEPPE GARIBALDI
LA STAMPA

Alassio: il pienone di Capodanno non salva la stagione. Bisogna correre ai ripari

Turismo, serve una «rivoluzione»

Il presidente degli albergatori lancia l'allarme

Massimo Boero

ALASSIO

«Il settore turistico sta toccando il fondo. Al più presto bisogna trovare una soluzione per aggredire il mercato e per non farsi dimenticare. C'è tanto da fare, tutti insieme, per la promozione». La preoccupazione è stata espressa dal presidente degli albergatori di Alassio Enrico Mantellassi, poco soddisfatto, in linea generale, di [illegible] stanno andando le [illegible] in questi giorni [illegible] festività ma soprattutto spaventato da come la situazione potrà evolversi in futuro.

«Siamo alla frutta. Anzi, sia[illegible] quasi al limoncello», ha cercato di sdrammatizzare con una battuta il presidente degli albergatori alassini, non nascondendo una forte preoccupazione per il futuro dei titolari di strutture ricettive e degli operatori turistici e del turismo in Riviera. «Per assurdo stiamo quasi arrivando al punto che per parlare di Alassio dovremo dire che si trova vicino [illegible] Sanremo. Ormai non ci conosce più nessuno. Facciamo fatica a conquistarci un posto nel mercato internazionale che [illegible] sempre più complesso, in evoluzione [illegible] da tenere in considerazione per non perdere importanti opportunità», ha detto Mantellassi.

Mentre è iniziato il controesodo di coloro che non possono permettersi di [illegible]re in Riviera fino all'Epifania, gli albergatori fanno un primo bilancio di queste festività, disturbate dal maltempo, che già [illegible] creato grossi disagi a novembre ripercuotendosi sulle attività. Sono stati pochi giorni (e ogni anno sempre meno) di pienone, che però non possono salvare una stagione. «Se abbiamo raggiunto il tutto esaurito è stato anche a causa delle frane e dei disagi che si sono verificati [illegible] confine con la Francia. In questi giorni abbiamo ricevuto moltissime telefonate di persone che andavano alla ricerca disperata di una sistemazione per la notte. Il Capodanno è passato ed ora come andrà nei prossimi mesi?», ha proseguito il presidente degli albergatori.

Ma quali dovrebbero [illegible] le tre priorità da affrontare, all'inizio del terzo millennio, perchè l'economia principale di Alassio (e anche della Riviera) abbia una spinta giusta per [illegible] ripresa? Ha detto Enrico Mantellassi: «Innanzitutto abbiamo bisogno di un piano [illegible] marketing efficace [illegible] mirato. Poi è necessario costruire un prodotto forte. Un "prodotto-territorio" appetibile, in sintonia [illegible] le esigenze del turista. Ed infine bisogna andare alla ricerca di nuove nicchie di mercato, un aspetto indispensabile per chi fa turismo per poter sopravvivere».

Il turismo, alla luce dei cambiamenti (anche tecnologici) che interessano il mercato internazionale, deve dunque aprire una fase di nuovo sviluppo «in un discorso di collaborazione e sinergia tra amministratori pubblici ed imprenditori». Per effere efficaci [illegible] necessario «ridare centralità al turismo», essere «aperti al cambiamento» e «condividere una strategia». Per ora però, nonostante gli sforzi che vengono fatti, [illegible] che [illegible] sempre portano [illegible] risultati, «il quadro generale [illegible] estre[illegible] incertezza [illegible] complessità, lo scenario della domanda turistica nei prossimi anni è confuso». Sole e spiaggia (ormai precarie potenzialità) [illegible] bastano più.



Enrico Mantellassi

«Le [illegible] stanno [illegible]»

Andora, le categorie sono unite sotto accusa l'assessore Siffredi

ANDORA

«Rispediamo al mittente le accuse gratuite dell'assessore [illegible] turi[illegible] Dopo i commercianti, anche gli albergatori ed i titolari dei bagni marini hanno voluto replicare alle affermazioni dei giorni scorsi dell'assessore Corrado Siffredi. L'amministratore si era lamentato del fatto che «a differenza degli artigiani, i commercianti [illegible] le altre categorie [illegible] latitato nella collaborazione con il Comune per le festività natalizie». In un comunicato stampa anche il consigliere d'opposizione Eugenio Ghiglione («Uniti per Andora») ha espresso solidarietà a «commercianti, albergatori [illegible] bagni marini, che operano [illegible] professionalità, pur incontrando numerosi ostacoli dovuti soprattutto all'inoperosità dell'amministrazione comunale nella realizzazione di infrastrutture». E ha aggiunto: «La concertazione [illegible] le associazioni è la "strada maestra" per [illegible] buon lavoro». Sulla stessa linea si [illegible] espresso anche Luca Novara, capogruppo consiliare di «Progetto Andora».

Paolo Bonadonna vicepresidente dell'«Associazione del turismo degli alberghi e dei bagni marini» non vuole sentire parlare di «immobilismo». «Le aziende alberghiere stanno facendo grossi investimenti per sopravvivere sul mercato. In questo [illegible] dobbiamo dire grazie anche [illegible] sindaco di Andora che ha sostenuto le imprese concedendo aumenti di cubature. Ci aspettavamo però una politica turistica diversa. Sono tre i target che abbiamo individuato per una promozione mirata [illegible] sui quali bisogna puntare. Quello delle famiglie per il periodo primaverile ed estivo, quello degli anziani per la stagione invernale [illegible] quello del turismo all'aria aperta trainato da eventi ed attrazioni sportive come ciclismo, vela e mountain bike», ha detto Bonadonna. E ha aggiunto: «Ci si accusa [illegible] Natale, mentre mancano strategie e si dovrebbe lavorare [illegible] giorni l'anno per stare dietro ad [illegible] mercato in continua evoluzione».

Maria Teresa Pallavicino, titolare del complesso turistico «Ariston», ha parlato di Capodanno «triste», al pensiero del «padre che sin dal 1950 ha impegnato tutto il suo tempo per far nascere [illegible] Andora turistica». Ha detto l'avvocato Pallavicino: «La tristezza viene da «questo Capodanno con le serrande del veglione abbassate, con le luci dell'Ariston spen[illegible] [illegible] la figura di mio padre sempre presente». [a. r.]



L'assessore Corrado Siffredi

Alassio, per un guasto all'impianto

Fa troppo freddo chiuso il Comune

ALASSIO

Troppo freddo negli uffici pubblici per tenere tutti i dipendenti del Comune a lavorare ed il sindaco Roberto Avogadro ha deciso di emettere un'ordinanza. E' successo martedì quando [illegible] buona parte degli impiegati è stato concesso di tornare a [illegible] visto il rigore sul posto di lavoro, dovuto ad un blocco dell'impianto di riscaldamento. «Siamo venuti a conoscenza del problema nella giornata di sabato, ma in questi giorni di festività non è stato possibile far intervenire qualcuno prontamente. Martedì, al rientro, viste anche tutte le lamentele è stato necessario "precettare" la ditta che si interessa dell'impianto termico», ha spiegato il vicesindaco del Comune di Alassio Roberto La Florio. Ha poi aggiunto: «Martedì, [illegible] Comune, sono rimasti in funzione i servizi essenziali. Abbiamo insomma lasciato una persone laddove [illegible] n'erano tre [illegible] le altre le abbiamo mandate a casa». Al gelo in ufficio (dovuto all'accensione difettosa dell'impianto termico) è stato posto rimedio già dal pomeriggio di martedì e ieri la situazione era già tornata alla normalità. Anche nel Comune di Albenga, nella tarda mattinata di martedì, il riscaldamento è andato in blocco. Forse in questo caso le lamentele dei dipendenti sono state più contenute [illegible] non hanno sortito effetti. O forse il freddo non [illegible] stato insopportabile. Ha infatti prevalso lo stakanovismo, tutti al lavoro. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Inchiesta Noberasco nuovi sopralluoghi

Proseguono le indagini degli uomini della polizie giudiziaria della procura di Savona sul caso dei pistacchi con muffa sequestrati alcune settimane fa alla ditta Noberasco. E' stato effettuato un sopralluogo [illegible] Genova negli uffici e magazzini dell'intermediatore-importatore della merce, dove è stata acquisita nuova documentazione. Secondo quanto appreso, i pistacchi, provenienti dall'Iran, sarebbero stati regolarmente sottoposti a controlli igienico-sanitari [illegible] doganali nel porto di sbarco, Trieste. [f. p.]

[illegible]

Donna statunitense tenta di suicidarsi

L'altra mattina, [illegible] cinquantenne americana, già protagonista ad Alassio di un «movimentato» giorno di Natale in stazione, ha tentato di gettarsi sotto [illegible] treno mobilitando polizia municipale e carabinieri che sono dovuti ricorrere ad un domicilio coatto in ospedale. [m. br.]

[illegible]

Rogo di tre auto forse è corto circuito

Tre vetture in sosta (due Panda e una Opel Astra) sono bruciate l'altra notte in via Liguria [illegible] [illegible] di un corto circuito sprigionatosi da una delle auto. Sul posto [illegible] intervenuti i vigili del fuoco. [m. br.]

ALASSIO

Iscrizioni all'asilo aperte sino a fine mese

Rimangono aperte fino al 31 gennaio, all'ufficio politiche sociali del Comune, le iscrizioni all'asilo comunale «Piccolo principe». La disponibilità complessiva è di 18 posti per bimbi da 1 a 3 anni. [m. br.]

ALBENGA

Ieri i funerali del professore Folli

[illegible] sono svolti ieri pomeriggio alle 15, presso la parrocchia del Sacro Cuore, i funerali del professor Luigi Folli, 85 anni, già presidente dell'ospedale di Albenga [illegible] esponente di spicco della Dc negli anni Sessanta. Fu lui [illegible] realizzare la nuova ala del nosocomio ingauno. Lascia la moglie, i figli Enrico, avvocato, e Mauro, ingegnere. [r. sr.]

ORTOVERO

Appaltati i lavori per la nuova fognatura

Il Comune ha appaltato per 300 milioni tre lotti del sistema fognario. Il sindaco Osvaldo Geddo ha pure ottenuto un finanziamento di 224 milioni dalla Regione per realizzare una fognatura in via Oliveto. I lavori partiranno dal prossimo febbraio. [r. sr.]

Finale: la giunta completa il recupero dell'ex ospedale di Marina

Nuovi uffici per il Comune

All'ultimo piano di Palazzo Ruffini

FINALE L.

La giunta comunale di Finale, nell'ultima seduta del 2000, ha deciso di avviare [illegible] soluzione [illegible] problema del pieno utilizzo di Palazzo Ruffini, nel centro stori[illegible] di Marina, dove un tempo c'era l'omonimo ospedale.

La giunta ha formalmente deliberato un primo lotto di lavori per il recupero e la razionalizzazione dell'ultimo piano del palaz[illegible] storico. Dice l'assessore alle Finanze, Gerardo Sfriso: «Abbiamo stanziato [illegible] milioni [illegible] 500 [illegible] previsti nel bilancio del 2001. Saranno rifatti il tetto [illegible] il solaio dello stabile. Nel progetto è previsto l'ascensore e [illegible] altro sarà realizzato anche [illegible] Palazzo comunale».

Qual è l'uso a cui sarà destinato l'ultimo piano di Palazzo Ruffini (che già ospita 70 alloggi per anziani, la sala Gallesio, gli uffici comunali dell'edilizia privata [illegible] dell'urbanistica [illegible] i locali dell'Avis)? Vi troveranno una nuova e più ampia sistemazione gli uffici dei Lavori pubblici e dei disegnatori, liberando in tal modo gli attuali spazi nel palazzo municipale. Qui, al secondo piano, [illegible] trasferiti in [illegible] più adeguata e funzionale sistemazione i Servizi sociali, ora sacrificati alle spalle dell'Anagrafe.

Sarà un intervento in grado di restituire nella sua pregevole testimonianza architettonica del passato uno dei palazzi più interessanti del centro storico [illegible] Marina. [illegible] «Ruffini» si affaccia su piazza Donatori di sangue, su via Pertica ed ospita già la sala dedicata al botanico finalese Giorgio Gallesio. [a. r.]

[illegible] GIUNTA CONTESTATA

La disponibilità di bilancio per la protezione civile [illegible] stata recentemente indicata dall'assessore competente Corrado Barbero, nella [illegible] di 40 milioni di lire. Una cifra ben lontana da quella indicata dal Comitato Cittadino Alassio che parlava di [illegible] milioni di lire. Il coordinatore [illegible] Comitato La Vespa, l'ex sindaco Traiano Testa, in [illegible] lettera aperta dal titolo «Alassio: un "giallo" a Palazzo Comunale» fa rilevare: «A pagine [illegible] del bilancio consuntivo (cifre effettivamente erogate) per l'anno 1999, Gestione delle Spese, alla voce Servizi di Protezione Civile, [illegible] legge: spese personale 238 milioni, acquisto beni di consumo 147 milioni, prestazioni servizi 11 milioni, imposte e tasse 18 milioni, totale L.415 milioni. Nel bilancio di previsione viene invece ipotizzata [illegible] spesa totale di 423 milioni». Il comitato La Vespa parla quindi di [illegible] «struttura parallela segreta che svolgerebbe attività analoga di portezione civile», e si chiede [illegible] «sotto la voce protezione civile vengono celati impiego di denaro pubblico per altri fini?». [r. sr.]

Nuovi e vecchi lavori: varati 78 progetti

Pietra città cantiere investiti 15 miliardi

PIETRA L.

Inizio d'anno, tempo di bilanci. Il sindaco Giacomo Accame ha illustrato i lavori pubblici che sono in cantiere, [illegible] quelli prossimi all'ultimazione, sia quelli in corso di avvio. [illegible] totale dei 78 interventi programmati (e decisi negli anni che vanno dal 1997 al 2000) assomma alla consistente cifra complessiva di 15 miliardi 193 milioni. Fra gli interventi più importanti sono [illegible] segnalare i seguenti lavori.

[illegible] Sarà restituito all'uso pubblico il cinema comunale, ora fatiscente. Conterà su 450 posti ed avrà una struttura adeguabile polivalente. Il costo è di un miliardo [illegible] mezzo.

[illegible] In un locale di proprietà comunale, in via N.C.Regina, verranno ricavate la nuova caserma dei carabinieri e gli uffici dell'Asl a contatto col pubblico). Tempo di realizzazione, circa 100 giorni da oggi. Costo: 224 milioni.

[illegible] Il nuovo campo di calcio verrà realizzato, [illegible] una spesa di 1 miliardo 585 milioni, in località Crocetta. Il vecchio stadio sarà adibito al mercato settimanale (ora sparso in varie piazzette e vie) e a parcheggio di auto.

[illegible] La ristrutturazione completa, con la razionalizzazione dell'esistente, verrà realizzata per il palazzo di proprietà comunale. Costo 2 miliardi.

[illegible] rosi gli interventi, fra cui: potenziamento acquedotto civico tramite impianto rilancio acqua potabile dal serbatoio Trabocchetto al serbatoio in via dell'Olio (207 milioni); nuovo serbatoio in frazione Ranzi, località Cappelletta (235 milioni); nuova tubazione via San Francesco (30 milioni); condotta da piazza Nenni alla rete di via Sauro [illegible] via Soccorso (149 milioni).

FOGNATURA Fognatura nera di via Pirelli (117 milioni); fognatura bianca di via Torino (220 milioni); fognatura bianca di via Como (189 milioni); potenziamento fognatura bianca via Ghirardi (105 milioni). [r. sr.]

In molti chiedevano di destinare la preziosa area, al centro del lungomare, al turismo balneare

La «darsena» rimane ai pescatori dilettanti

Albenga, il Piano regionale delle coste salva il «molo lungo»



La «darsena» invasa [illegible] rifiuti subito dopo l'alluvione [illegible] 6 novembre

ALBENGA

Quale [illegible]à il destino della vasta area demaniale, indicata dagli albenganesi [illegible] «la darsena», il tratto di costa in corrispondenza del Café Noir [illegible] del Seminario Vescovile? Quello che un tempo si fregiava pomposamente del titolo di «porticciolo» (erano gli Anni '80) [illegible] poi diventato la sede della Lega Navale che ha aperto [illegible] sua delegazione, con lo scopo, si era detto, [illegible] propagandare il mare e gli sport ad esso [illegible] Intanto l'area compresa fra la diga foranea e la passeggiata a mare si sono andati riempiendo [illegible] materiale (fogliame di nocciole) spes[illegible] maleodorante formato dai rifiuti portati dalle mareggiate. Un'area vasta ove hanno trova[illegible] ospitalità qualche centinaio di piccole imbarcazioni di pescatori dilettanti. Qualcuno aveva fatto rilevare che Albenga [illegible] poteva permettersi di destinare un'area così centrale e nevralgica per il suo turismo balneare in quel modo e che comunque il tritume [illegible] mare che fa da basamento all'area di circa mezzo ettaro non [illegible] un bel vedere.

Pare che la Regione avesse, nel piano delle coste, risolto il problema eliminando la situazione. Una decisione che tuttavia sembra destinata [illegible] mutare: una recente visita di tecnici dell'assessorato regionale all'urbanistica, avvenuta recentemente, sembra che lasci comunque le cose come sono, salvo effettuare [illegible] intervento razionalizzatore che renda più agibile la vasta area della Lega Navale.

In tal senso [illegible] stato espresso in Consiglio regionale un voto, recepito dalla Giunta Biasotti, sostenuto sia da Forza Italia (tramite il consigliere albenga[illegible] Barbero) sia dell'opposizione dei Ds (col consigliere Alonzo). [r. sr.]

«Si è trattato di un normale avvicendamento, sono qui solo per lavorare»

Macrì: «Non ho nessuna istruzione»

Primo giorno al casinò per il neo commissario

Gian Piero Moretti

SANREMO

Non vede dietrologie. E neppure manovre politiche. Per Cosimo Vincenzo Macrì, 53 anni, vice commissario di governo alla Regione Friuli, da ieri commissario straordinario del casinò di Sanremo, si è trattato di un normale avvicendamento. Senza istruzioni particolari da parte del ministero dell'Interno: «Mi è arrivato un telegram[illegible] a Udine che mi è stato letto per telefono dove mi [illegible] diceva che [illegible] dovuto venire a Sanremo. Noi funzionari dello Stato siamo addestrati a servire l'Amministrazione. Ho fatto le valige ed eccomi qua».





Il commissario Cosimo Vincenzo Macrì e la festa di Capodanno nelle sale [illegible] casinò

Martedì ha incontrato il prefetto di Imperia Montebelli e il commissario uscente Bonsigno[illegible]. Ieri mattina ha preso posses[illegible] formalmente del nuovo incarico. Un incontro con i dirigenti, una visita alle sale da gioco. Poi è andato [illegible] Comune per conoscere il sindaco Bottini («Mi ha accolto bene»). Infine nel pomeriggio, un breve incontro con i giornalisti. Non parla di programmi futuri. «E' un'azienda [illegible] tante particolarità dove si ha a che fare con il denaro. Richiede tanto lavoro e un grande impegno. Non sono qui per giocare».

Non entra nel merito delle polemiche che l'avvicendamento ha scatenato. Dice: «Non ho preconcetti, [illegible] ricette. Lungo il cammino valuterò l'opportunità di fare [illegible] meno dei cambiamenti. Non devo salvare niente e nessuno. Il casinò andava [illegible] può andare avanti anche senza di me».

Trasferito da Udine [illegible] Sanremo, in 24 ore, proprio mentre in tutto il mondo saltavano i tappi di champagne per festeggiare il nuovo [illegible] Un avanzamento [illegible] carriera? «Non so [illegible] il ministero mi ha voluto premiare o punire» dice scherzando.

Nella sua carriera è quasi sempre stato «numero 2», anche [illegible] ad altissimo livello, nell'Amministrazione pubblica: prima vice prefetto ad Alessandria, poi a Pavia, quindi vice commissario di governo alla Regione Friuli dove gestisce i rapporti fra la Presidenza del Consiglio [illegible] la Regione. Ora è commissario al casinò, ricopre [illegible] incarico di vertice. «Non [illegible] la prima volta - dice - Sono stato commissario in Comune ad Alessandria per 7 [illegible] nel 1992, nel periodo di interregno fra il sindaco psi Veronesi e la leghista Calvo». Ma la [illegible] biografia indica anche una presenza in veste di commissario di governo a Montacuto e Cellamonte.

Bonsignore, pochi giorni prima di [illegible] sollevato dall'incarico av[illegible] preso un mezzo impegno con la Sanremese calcio per salvare la squadra dal fallimento. Si era parlato di una ulteriore sponsorizzazione (300 milioni?) per pagare i debiti lasciati in sospeso dal presidente. Lei è tifoso di calcio? «Non sono tifoso ma non intendo sconfessare l'operato di Bonsignore. Con lui ho avuto un incontro cordiale, ci conosciamo da anni. Gli parlerò».

Buttiamo lì: come sono i suoi rapporti con i sindacati? Risposta assolutamente diplomatica: «Istituzionali, sereni».

La famiglia è ad Alessandria, lei farà il pendolare fra Sanremo, il Piemonte [illegible] Udine. Solo casa [illegible] lavoro? «Sono stato presidente del Lyons. Spero di trascorrere qualche serata con il Club. Anche se sono consapevole della grande mole di lavoro che mi aspetta».

[illegible] «SCAJOLA E' COME STALIN»

«L'onorevole Scajola si comporta [illegible] Stalin, che vedeva complotti dappertutto, specie tra quanti non la pensavano come lui»: è lapidario, il giudizio che Giovanni Rainisio, segretario provinciale dei Ds, [illegible] presa di posizione del parlamentare imperiese [illegible] proposito dell'improvvisa sostituzione del commissario prefettizio Carmelo Bonsignore. Per Rainisio, che respinge ogni tentativo [illegible] strumentalizzazione, «si tratta di un normale avvicendamento: [illegible] ne sono già avuti una decina, al casinò di Sanremo, [illegible] si è gridato allo scandalo». E poi, aggiunge, «come si fa ad accusare i comunisti? I prefetti dipendono dal ministro Bianco, che è un popolare e tutt'altro che di sinistra». [illegible] mai, sottolinea ancora Rainisio, «l'on. Scajola dovrebbe chiedersi perchè da così tanto tempo il casinò è in gestione commissariale: i tecnici, tutto sommato, l'hanno amministrato meglio [illegible] quando era in mano ai politici». Il segretario provinciale dei [illegible] si chiede infine se, per caso, «Scajola non si senta [illegible] sorta di divinità in terra, che dà giudizi su tutto e tutti, anche se, curiosamente, si è ben guardato da commentare la disastrosa vicenda dell'Autofiori e le deprimenti classifiche sulla qualità della vita [illegible] Imperia». [s. d.]

NOTIZIE FLASH

MUSEO

Ancora 3 mesi [illegible] gestione all'Istituto di Studi liguri

La giunta ha rinnovato, ma solo per tre mesi, l'affidamento della gestione del Museo civico all'Istituto internazionale di Studi liguri. La struttura di Palazzo Borea d'Olmo, in via Matteotti, ospita reperti preistorici, cimeli garibaldini, dipinti. [g. mi.]

NOMINA

Pensionati, Laurent eletto presidente del Cupla

Giuseppe Laurent, sanremese, già presidente della Confagricoltura, è il nuovo presidente del Cupla (Comitato unitario dei pensionati lavoratori autonomi). Vicepresidenti sono stati eletti la signora Spinelli e il signor Manfrin. Approvata anche la bozza di programma per [illegible] 2001. La Cupla conta [illegible]gi, in provincia, alcune migliaia di iscritti. Ad essa aderiscono Confesercenti, Confartigianato, Confcommercio, Coldiretti, Cia [illegible] Confagricoltura. [m. c.]

ORCHESTRA

A Fabiano Monica direzione artistica anche nel 2001

Il maestro Fabiano Monica sarà il direttore artistico dell'Orchestra Sinfonica anche nel 2001. L'incarico gli [illegible] stato rinnovato dall'Amministrazione. Nato a Parma, ha diretto in varie città del mondo come Seoul, Rio, Montreal e San Pietroburgo. [m. c.]

TAGGIA

Due nuove assunzioni per l'Ufficio tributi

Il Comune di Taggia assumerà, [illegible] tempo indeterminato, due terminalisti da assegnare all'Ufficio tributi. Gli aspiranti dovranno, fra l'altro, [illegible] un'età non inferiore ai 18 anni ed essere cittadini italiani o comunitari. [m. c.]

ASTA

Gioielli in vendita presso l'istituto di via Agosti

Arrivano a Sanremo le aste di gioielli. Ad introdurre la novità, con doppia scadenza mensile gli ultimi sabato e domenica di ogni mese, la Popi Gioielli. Le cessioni, [illegible] partire dalle 15, avverranno nell'Istituto vendite giudiziarie di via Agosti. [m. c.]

[illegible] STEFANO

Il Comune acquista un motocarro per le emergenze

Un [illegible] motocarro per fronteggiare le sempre più [illegible] emergenze e svolgere altre mansioni di routine. E' un «Bigdeck» ha acquistato il Comune di Santo Stefano per 22,8 milioni. [m. c.]

TAGGIA

E' convocata l'assemblea del Centro culturale

L'Assemblea dei soci del Centro culturale tabiese è stata convocata per la sera del 2 febbraio. Il centro culturale, sempre parecchio attivo, organizza mostre, conferenze e gite. [m. c.]

Ripartito dalla giunta il budget di 7miliardi 746 milioni per il calendario del 2001

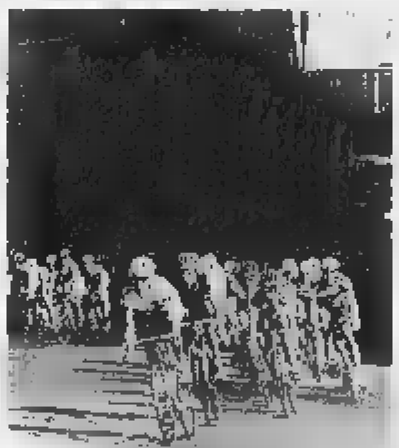
Manifestazioni, ecco tutti i contributi

Novità e ritocchi, tra gli eventi anche Festivalmare

Gianni Micaletto

[illegible]

Più soldi alla Publimod per gli appuntamenti che fanno da cornice al Festival e per le tradizionali rassegne estive dedicate al blues [illegible] al jazz, ma anche alla Parente Fireworks per il Campionato mondiale dei fuochi d'artificio, alla Rcs-Sport per la Milano-Sanremo, al Tc Solaro per i Campionati europei Under 14, ad altre associazioni [illegible] promoter per eventi minori. Ritocchi decisi dalla giunta nella ripartizione dei contributi legati al calendario delle manifestazioni del 2001, che in tutto costerà 7 miliardi 746 milioni. Sono esclusi dai finanziamenti gli spettacoli prodotti [illegible] Sanremo dalla Rai, in forza della convenzione-Festival. Ecco i singoli stanzia[illegible]ti, con accanto [illegible] cifre diverse elargite lo [illegible] anno.



Per la Milano-Sanremo pronti 102 milioni

SP[illegible]. Per «Sanremoinfiore» [illegible] Festival internazionale delle bande musicali, organizzati dal Comune, stanziati 500 milioni; 400 (350) per Vivi il Festival e Sanremo Rock Festival & Trend; [illegible] (25) per il Gran gala delle debuttanti proposto da Dance Studio 89; [illegible] per Requiem di Mozart [illegible] Traviata dell'Orchestra Sinfonica; 700 per animazione estiva e Notti magiche nella Pigna; 600 (550) per il Campionato dei fuochi artificiali; 100 all'Ariston per «La poesia incontra...» e 20 per «La città dei ragazzi»; 500 (450) per Sanremo Immagine Jazz e Sanremo Blues; 120 per gli spettacoli pirotecnici di Ferragosto e Capodanno; 130 per il Festival del folklore organizzato dallo stesso Comune; 35 all'agenzia Eccoci per Festivalmare 2001; 30 a Sanremo Musica Classic per il Festival della lirica; 554 al Club Tenco per la Rassegna della canzone d'autore; 200 [illegible] Gruppo Bixio per Sanremo Classico; 200 alla Diocesi per il Meeting dei giovani; 400 per gli spettacoli natalizi e di Capodanno previsti dall'assessorato al Turismo; 15 all'Associazione paracadutisti per il lancio del Babbo Natale.

SPORT. La fetta più grossa, [illegible] milioni, [illegible] a Sanremo Rallye e Aci per il Rallye mondiale. Ma [illegible] l'elenco: 35 milioni per il Meeting di mountain bike; [illegible] Pro-Am [illegible] golf; 102 (90) per la 92ª Milano-Sanremo e 54 (51) per la gara cicloamatoriale che fa da appendice; 40 Criterium velico di primavera; 70 (60) Rally storico; 30 Due Valli motociclistica; 336 per il Giro d'Italia; 50 Sanremo Olimpic Triathlon; 35 (30) Memorial Etoschi di volley; 60 Festival del beach volley; 35 Master Europa di minigolf; 15 Trofeo motociclistico di velocità in salita; 50 Sanremo Red Challenge; 30 (25) Milano-Sanremo cicloturistica; 93 Coppa del mondo di scherma; 45 Memorial Bianchi [illegible] calcio over 40; 20 Giraglia mon amour; [illegible] (165) Campionati europei di tennis Under 14; 25 Trofeo Cintolesi di paracadutismo; 150 Torneo della Carlin's Boys di calcio; [illegible] Torneo di volley femminile; 130 Grandi gare di tiro a volo; 12 Meeting velico del Mediterraneo; 20 Trofeo delle Alpi [illegible] calcio; 20 Slalom automobilistico; 120 Concorso ippico F2; 100 Jamboree di minibasket; 7 Campionato arcieri; [illegible] Gran fondo cicloamatoriale «Dapporto»; 30 Mini open di golf.

[illegible]. Stanziati 130 milioni per l'Esposizione canina, 45 (43) per quella felina, 31 per il Concorso d'arte floreale, 7 Giornata del bambino; [illegible] Sanremo Yacht Meeting, 20 Festival dell'arte contemporanea, [illegible] per la mostra antologica del pittore Rocco Borella e 120 per quella di Alberto Sanvitale.

Raffica di incidenti sulle strade di Sanremo nel lungo ponte di Capodanno

In moto contro un'auto: è grave

Lievi ferite per una donna investita in corso Matuzia

SANREMO

Un sanremese versa in preoccupanti condizioni dopo un incidente stradale avvenuto ieri mattina a Capo Nero mentre una donna [illegible] stata investita da un'auto, nel pomeriggio, in [illegible] Matuzia. [illegible] strade sanremesi, proprio in que[illegible] ultime ore, sembrano diventare sempre meno sicure.

Del primo episodio è stato protagonista il quarantenne Antonio Cosimano, abitante in vicolo Bottini. Intorno alle [illegible] stava percorrendo, in moto, la via Aurelia all'altezza [illegible] Capo Nero quando si [illegible] scontrato [illegible] un'auto. I primi soccorsi gli [illegible] stati prestati da un'ambulanza della Cro[illegible] Rossa. Pochi minuti dopo, al pronto soccorso dell'ospedale, i medici gli hanno riscontrato trau[illegible] facciale e toracico insieme alla frattura del femore destro. A Capo Nero [illegible] intervenuta una pattuglia della Polizia municipale che dovrà ricostruire la dinamica dell'incidente.



Il motociclista ferito ancora a [illegible] mentre [illegible] soccorso dalla Croce Rossa

L'altro episodio pochi minuti dopo [illegible] 15, in corso Matuzia dove [illegible] donna è stata investita da un'auto. Si tratta di Pierina Gelsomino. Anche in questo caso, per il trasporto in ospedale, è intervenu[illegible] un'ambulanza della Croce Rossa. La donna ha riportato trauma facciale ed escoriazioni. Le sue condizioni non sono particolarmente gravi. [m. c.]

Nell'ex cava Cangiotti

Ancora polemiche per il progetto di un nuovo hotel

SANREMO. Nuove polemiche sulla possibilità di realizzare un albergo nella Cava Cangiotti a Capo Nero sono state sollevate dalle capogruppo di Sanremo Insieme, Daniela Cassini, e Rifondazione comunista, Valeria Faraldi.

«Dalla "Capopinomare" - sostengono - è stata comunicata la disponibilità [illegible] realizzare un complesso di 200/250 stanze con accesso alla spiaggia. Nulla di più: nessun elaborato tecnico né progettazione di massima».

Le due consigliere comunali ricordano come la cava sia inserita in una zona con forti problematiche di stabilità e accentuato rischio sismico. «Certo - dicono Cassini e Faraldi - l'area Cangiotti è abbandonata da decenni. Non sarebbe dovere dei proprietari bonificarla? Crediamo nelle sinergie tra pubblico e privato purché nella correttezza. Non accettiamo toni enfatici per operazioni, vedi ad esempio albergo di Portosole, che possono nascondere ritardi e inadempienze». [m. c.]


AD ANDORA,
NON SOLO SALDI...
...MA GRANDI AFFARI
CAMBIA IL CAPO IN PELLE O TESSUTO
CHE VALE FINO AD UN MILIONE !
PAGAMENTO DILAZIONATO
SENZA INTERESSI ANCHE FINO A 12 MESI
GRUPPO ALTA ITALIA
BY
Ramello
LE GRANDI FIRME IN PELLE E TESSUTO
www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it
APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
IL SABATO E LA DOMENICA
DALLE ORE 10 ALLE 19,30
CHIUSO IL LUNEDÌ
TELEFONO 0182 / 86710

«Danzando sotto le stelle»: balli all'aperto, o quasi, sulla fascia di rispetto di Prà

Karaoke e jazz, serata dal vivo

Trio Sfera al Louisiana, reggae e soul al Barfly

Nuovo appuntamento jazz, questa sera al Louisiana Club con il Trio Sfera, le ultime repliche della compagnia goliardica Baistrocchi al Politeama Genovese, I cocktail di Hemingway al Moby Blu di Sori, birra e sangria all'Hola! di Cavi Lavagna.

BARFLY. Reggae, northern, soul, questa sera alle 23, nel locale di Via Chiabrera, nella zona di San Lorenzo, con Dj Rene e Swinging Sixties.

PRÀ. «Ballando sotto le stelle» la musica disco e liscio, oggi dalle 15 alle 19 e dalle 21 nella fascia di rispetto di Prà, iniziativa della Circoscrizione VII Ponente.

CLUB. Concerto del Trio Sfera, alle 21, al Louisiana Jazz Club in Via San Sebastiano. Il gruppo è formato da Tina Omerzo al pianoforte, Michele Marino al basso elettrico, Lorenzo Capello alla batteria. Ingresso lire mila tessera Louisiana Club.

TOSSE. Torna in scena alle 21, al Teatro della Tosse, «Esopo Opera Rock», Enrico Campanati, Pietro Fabbri, Carla Peirolero, Mariella Speranza. Musica e prosa in spettacolo dal ritmo molto sostenuto, da ascoltare e persino, volendo da ballare.

Ultima settimana di repliche, , al Politeama Genovese, dello spettacolo della Compagnia Goliardica Mario Baistrocchi «Cliccate Genova@G8 .. o G9». Biglietti in vendita lire 35 mila 25 mila. In scena alle 21.

NUOVO Danze buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) lo chef-cantante Lucio Beni, con il suo repertorio di italiane napoletane.

ACROPOLIS. Cucina greca, vini dell'Olimpo, musica un romantico della città all'Acropolis, questa sera in salita Nostra Signora del Monte, nel quartiere di San Fruttuoso. Prenotazioni Tel. 010-50.87.88.

ROSSE. Specialità gastronomiche, enoteca e drink nel locale di Ravecca, nel centro storico genovese.

Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

Musica dal vivo , alle 23, al Nuovo Mais, in Via del Tritone, a Sturla.



La karaoke-mania è più viva che mai: a Genova ci si può «curare» al Memphis Belle

SON. Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

EMBRIACI. Musica dal vivo, jazz, vini e specialità gastronomiche, alle 22,30, alle Cantine Embriaci, in Salita Torre Embriaci, nella città antica genovese.

L'INCONTRO. Lap dance con modelle, alle 23, nel locale Genova-Prà.

Musica commerciale revival '60,70 e '80 nella nota discoteca di Sturla, in Via Brigate Salerno.

Musica commerciale, Hit Mania e revival , drink ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, Corso Italia.

Piano bar , buona e dopo cena al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

TEXANO. Musica live, drink, servizio ristorante, questa alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

BELLE. Serata di karaoke, alle 22, nel pub di Via Oberdan, a Nervi.

LA Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle 22 alla Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

BERTO. Aperitivi, drink , musica spuntini nel dehor del Bar Berto, Piazza delle Erbe, nel cuore della città antica genovese.

BARBAROSSA. Aperitivi e drink in musica, accolti da un monumento-omaggio Elvis Presley, al Cafè Barbarossa, sotto le Torri di Porta Soprana.

Ristorante, pizzeria discoteca, a partire dalle 22, all'Estoril, in Corso Italia.

Discobar, drink e tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumentale, sopra Via XX Settembre.

KOALA Musica dal vivo, karaoke. spuntini, birre e giochi, alle 22,30, nell'australian pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak).

Musica, drink, aperitivI, al disco-bar Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana, Rapallo e Santa Margherita.

SORI. In alto i calici, alle 19, al Moby Blu, tempio dello spumante e del vino, dove si potranno gustare, con sconti, tutti I cocktail amati da Hemingway.

Musica dal vivo con birra, sangria gasget all'Hola!, a Cavi di Lavagna.

Danze e musica commerciale revival allo Schooner e alla Piscina dei Castelli nel Porticciolo del centro turistico delle Riviera di Levante. Musica dal vivo pianobar all'Andechs.

GATTORNA. Discobar, spuntini, video, giochi, tivù satellitare music-pub-paninoteca «Alzati Lazzaro». [m. b.]

GIORNO & NOTTE

RAPALLO

La storia dei Re Magi alle Clarisse

In scena questa sera alle 21 all'Auditorium delle Clarisse di Rapallo lo spettacolo «La stella com'era», racconto per bambini ispirato al viaggio dei Re Magi verso la grotta di Betlemme. Lo spettacolo realizzato dagli attori del Teatro dell'Artificio. L'ingresso è libero, con offerte a organizzazioni umanitarie.

PRESEPI

A Traso Natività in ardesia

Nell'Oratorio di San Rocco a Traso, presso la Chiesa di Sant'Ambrogio, è aperto fino al 7 febbraio il Presepe in ardesia realizzato dai ragazzi della delegazione. E' un presepe particolare quanto riproduce fedelmente l'antico borgo di Traso e tutte le case sono state realizzate «mattoncini» di ardesia spaccata a mano. Ogni anno aumentano I meccanismi che conferiscono al presepio un particolare fascino. Gli orari: fino domenica tutti i giorni dalle 10 alle 12 dalle 15 alle 18. Fino al 7 febbraio, solo nei giorni feriali con lo stesso orario.

Stasera omaggio Gilberto Govi

Omaggio Gilberto Govi, questa sera alle 21, ad Arenzano, nella sede delle Opere Parrocchiali. Per l'occasione sarà messa in scena la commedia di Ugo Palmerini «Quella buonanima», cura del Gruppo Teatro Marzari e dell'assessorato al Turismo.

Concerto dell'Epifania parrocchia

Concerto dell'Epifania nella Parrocchia di Santa Margherita del gruppo Giardino di Orfeo, domani sera alle 21, nella Chiesa di Santa Margherita, a Sori. Direttore Massimo Elice. In programma musiche di Vivaldi, ingresso libero.

Apertura straordinaria alla De Amicis

Apertura straordinaria, sabato 6 gennaio, festa della Befana, della Biblioteca Internazionale per ragazzi Edmondo De Amicis, nel Porto Antico.

INTERNET

Sapori di Liguria in vendita sul web

Prodotti di Liguria on line, grazie al sito www.liguriaintavola.com. Il sito è stato realizzato da Andrea Perversi, con la collaborazione della Yellow Graphic di Pontedera. I prodotti in vendita sono funghi, grappe, vini della Valpolcevera dell'Enoteca Bruzzone di Bolzaneto, salse, confetture, miele, olive, ortaggi e caffè. Presente nel sito anche una pagina web dedicata al pandolce genovese, al biscotto della salute e agli altri prodotti tipici della Liguria. I responsabili di Liguriaintavola hanno studiato un programma di pagamento ad hoc per la clientela attraverso Banca Sella. [m. b.]

In arrivo anche «Cookin'», cucina acrobatica coreana con coltelli, pentole e tegami

«Fotofinisc» alla Tosse: gara senza fine

Giorgelli e Ottobrino, giovani al debutto come autori

GENOVA

Storie di giovani acrobazie fra i fornelli, in arrivo alla Tosse. La nuova produzione del Teatro della Tosse si chiama «Fotofinisc». Debutterà lunedì prossimo sul palcoscenico della Sala Dino Campana. Ne sono autori, loro debutto, due giovani che da tempo sono impegnati la compagnia del Sant'Agostino diretta da Tonino Conte: Marco Giorgelli, 30 anni, elettricista teatrale autore, fra gli altri spettacoli, delle luci di «Ubu incatenato», dell'«Ulisse» alla Diga Foranea e Aldo Ottobrino, anni, interprete di numerosissimi allestimenti del Teatro della Tosse.

«Fotofinisc» è una storia di giovani interpreti di una commedia dei tempi dove chi si ferma è perduto. E' la storia di un incontro fra un ragazzo e una ragazza, Luca Margherita, la rappresentazione vedrà però scorrere le loro vite in modo parallelo, attraverso brevi flash. Saltando, come in un forsennato zapping, da una vita all'altra, i brevi momenti di vita mettono in luce situazioni comuni, vale dire di comune incomunicabilità, di comune affannosa corsa.

Ma quanto corrono questi giovani? Troppo o niente? Lo sapremo solo al «Fotofinisc». Appunto. Sempre che le foto non siano finite, avvertono gli autori nella presentazione dello spettacolo. Qualcuno-aggiungono gli autori - qualcuno ha detto che la vita è una corsa. Ma che fatica con l'armatura. Luca e Margherita ci provano. Lavorano, ridono, sperano, fanno l'amore.

Con lui che vive tra l'incertezza e la rabbia di chi non ha ancora sua cella nell'alveare. Ben sapendo che c'è già e ha il scritto sopra. Ma il giorno del suo trentesimo compleanno riceve per posta un destino inaspettato. «Fotofinisc» è la storia di due ragazzi come tanti. Ma una sera si toccano. Verranno squalificati o riusciranno ad arrivare in fondo? Dipenderà dal giudice di gara: dio, la famiglia o forse un semplice spettatore? Lo scopriremo solo vedendo lo spettacolo, interpretato da Alberto Bergamini, Bruno Cereseto, Pietro Fabbri, Lisa Galantini, Simona Guarino e dallo stesso Aldo Ottobrino che firma anche la regia.

Mercoledì 10 gennaio lo spettacolo sarà trasmesso live in Internet sul sito www.teatrodellatosse.it in collaborazione con Split! Internet Provider.

E dopo il Giovane Teatro Italiano, da mercoledì 17 sabato gennaio, alla Tosse, nella Sala Aldo Trionfo, saranno di scena divertimento e trasgressione con «Cookin'». Si tratta di uno spettacolo coreano di cucina acrobatica ideato da Seung Whan Song. storia corsa contro il tempo per preparare un pranzo nuziale in appena cinquanta minuti. I coltelli volano, pentole e tegami veranno usati come tamburi. E quasi certamente, anche a Genova, gli attori riceveranno ovazioni da concerto rock per la loro grande e travolgente simpatia per il ritmo mozzafiato che lo spettacolo promette. «Cookin'» è stato concepito come uno spettacolo destinato a snodarsi attraverso quattro set di scenografie, per continente, per realizzare una tournée davvero internazionale. Lo spettacolo è interpretato da Won Hae Kim, Seung Young You, Seock Hyoun Jang, Choo Ja Seo, Chang Jik Lee. Particolare curioso: i frenetici attori-chef, che per prepararsi a questo spettacolo hanno seguito corsi di cucina, faranno assaggiare al pubblico i loro manicaretti, per assicurarsi che il tutto stia venedo bene.

In ogni caso, fanno sapere alla Tosse, i cibi saranno preparati nel rispetto delle norme igieniche e della ricetta tradizionale fornita dai più grandi cuochi coreani. [m. b.]



Lisa Galantini (a sinistra) e Simona Guarino in una di «Fotofinisc» alla Tosse

La prossima settimana le rappresentazioni di «Der Totmacher»

Un serial killer degli Anni '20 si aggira sul palco del «Duse»

GENOVA

Metti una sera teatro, ad assistere alla rappresentazione un clamoroso di serial killer degli Anni Venti in Germania. Una novità assoluta della stagione di prosa nazionale che debutterà la prossima settimana nel capoluogo ligure, destinata far discutere I numerosi appassionati.

Al Teatro di Genova sono infatti aperte le prenotazioni per tutte le rappresentazioni dello spettacolo «Der Totmacher» («IL»), di Romuald Karmakar Michael Farin che andrà in scena, in prima nazionale, al Teatro Duse, in Via Bacigalupo, venerdì 12 gennaio, repliche fino a domenica 21.

La regia di «Der Tormacher» è Marco Sciaccaluga, le scene i costumi di Guido Fiorato, le luci di Piero Niego. Lo spettacolo è interpretato Jurij Ferrini, Massimo Mesciulan e Massimo Rigo.

«Der Totmacher» è il quarto spettacolo prodotto dal Teatro di Genova nella stagione 2000/2001 e ribadisce l'interesse l'attenzione che i nuovi vertici dello Stabile - Carlo Repetti lo stesso Marco Sciaccaluga - hanno voluto riservare alla drammaturgia contemporanea.

Nato come sceneggiatura cinematografica (Romuald Karmakar ha firmato personalmente l'omonimo film che valse il premio per la migliore interpretazione a Gotz George alla Mostra del Cinema Venezia dove la pellicola presentata nel 1997), «Der Totmacher» porta sul palcoscenico uno scandaloso fatto di cronaca nera che sconvolse l'opinone pubblica di tutto il mondo.

Nella Germania degli Anni Venti, squassata dall'inflazione e dall'instabilità politica, ad Hannover si celebra il processo del commerciante Fritz Haarmann, reo confesso di aver ucciso ventisette ragazzi e di averne fatto pezzi i corpi. Haarman è accusato anche di violenza carnale e cannibalismo, ma su questi punti, l'imputato nega ogni addebito.

La perizia psichiatrica viene affidata dalla corte al professor Ernst Schultze che interroga l'imputato dal 16 agosto al 25 settembre 1924 e alla fine lo dichiara sano mente.

Basato sulla trascrizione stenografica di quei colloqui, «Der Totmacher» è diventato e proprio del Teatro di Genova, dopo il felice esito una espace» proposta nella primavera scorsa. [m. b.]



Il regista Marco Sciaccaluga

L'Associazione Mosaico ha promosso l'iniziativa con il patrocinio del Comune e della Regione

Chiavari ricorda con un premio il papà di Tex

Intitolato ad Aurelio Galleppini, in arte Galep, scomparso nel '94

CHIAVARI

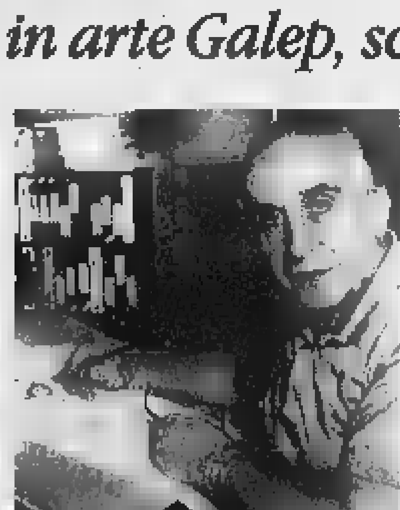
Per ricordare la figura Aurelio Galleppini, «Galep», l'indimenticabile autore di Tex, vissuto Chiavari per oltre 40 anni, l'Associazione Mosaico ha promosso Premio Biennale d'Arte «Aurelio Galleppini» città di Chiavari, in collaborazione con l'Istituto d'Arte. L'iniziativa che ha ottenuto il patrocinio della Regione, della Provincia, del Comune di Chiavari della Comunità montana Fontanabuona, articolata in quattro sezioni: grafica di comunicazione, disegno, illustrazione fotografia. Gli elaborati a tema libero, misura massima centimetri per 70, dovranno pervenire il prossimo 31 marzo all'istituto d'Arte in via Ghio a Chiavari.

Galleppini, nato Casal di Pari (Grosseto) nel 1917 morto Chiavari nel 1994, dove abitava dal 1950, è stato amico e sostenitore dell'associazione Mosaico. L'inventore Tex ha vissuto la maggior parte della giovinezza in Sardegna dolasciò gli studi al secondo anno dell'istituto industriale per dedicarsi al disegno e alla pittura, che coltivò da autodidatta. Quando diciotto anni i suoi disegni apparvero in filmini animati eseguiti per conto di una casa tedesca che fabbricava proiettori a due tempi. Nel 1936 alcuni periodici pubblicarono sue fiabe illustrate destinate a «Mondo fanciullo».

Erano ancora lontani i tempi di Tex che lo resero famoso fin dalla fine del 1947. i suoi primi racconti illustrati apparvero su Modellina, dal 1937 1939; erano terra straniera, La prova dei coccodrilli, All'ombra del tricolore, Le avventure di Pulcino. In quell'epoca disegnò alcune copertine per Il Mattino illustrato.

Negli stessi anni disegnò per Mondatori due lunghi racconti a fumetti, sceneggiati da Federico Pedrocchi: Pino il mozzo e Le perle del mare d'Oman. Nel 1940 Galleppini si trasferì a Firenze dove iniziò la collaborazione con la casa editrice Nerbini. Su L'Avventuroso apparvero numerosi racconti fumetti, di alcuni dei quali curò anche la sceneggiatura. [g. vi.]





Tex Willer, mitico personaggio del West, e il disegnatore, Aurelio Galleppini

Anche uno spettacolo nel teatrino della chiesa

C'è la Befana dei bambini sulla spiaggia di Lavagna

LAVAGNA

Anche quest'anno in occasione dell'Epifania l'amministrazione comunale ha predisposto alcune iniziative per i bambini che risiedono nel comprensorio che sono presenti per un periodo di vacanze. Il programma si svolge in tre giornate, con inizio domani. Venerdì gennaio alle 17 nel teatrino della chiesa di Santa Maria madre della Chiesa, in corso Genova, il gruppo Serval mette in scena uno spettacolo per bambini, con ingresso gratuito, dal titolo «Chi ha rubato il sacco della befana?». La giornata clou delle manifestazioni sabato 6 con un appuntamento sulla spiaggia sottostante il monumento Cristoforo Colombo, con inizio alle 14,30: «La Befana vien dal mare» è il titolo della manifestazione organizzata da Arci Ragazzi di Lavagna. Sono previsti giochi canti la partecipazione di clown, animatori, trampolieri. Un pomeriggio aggregazione per i giovanissimi che riceveranno dolci, i più bravi, e carbone i monelli.

L'invito è per tutti i bambini, anche coloro che sanno di non essere stati bravissimi durante l'anno. Infatti carbone non è quello che le nonne mettevano nelle calze dei discoletti, ma è un dolce gustosissimo. Il gran finale è previsto per domenica 7, inizio alle 17. In piazza della Libertà, quella del municipio, la compagnia teatrale Alicante metterà in scena uno spettacolo dal titolo «Parata di strada»: ci saranno musicisti, clown, mangiafuoco, giocolieri e mimi. Lo spettacolo è itinerante, si sposterà quindi dalla piazza centrale in tutte le strade del entro storico. prevede quindi nutrito corteo di bambini al seguito degli artisti impegnati nello spettacolo. In caso di pioggia lo spettacolo si svolgerà sotto il Porticato Brignardello. [g. vi.]

Welcome to the Yellow economy.



Benvenuti nella grande piazza multimediale, il cuore del business.

Accomodatevi. Scoprite i vantaggi della Yellow Economy. Perché Yellow? Perché da sempre il giallo è il punto d'incontro tra chi vende e chi compra. Oggi la piazza è cresciuta, ha allargato i propri confini per rendere il giallo protagonista nel mercato globale. Una piazza multimediale che Seat Pagine Gialle continua ad ampliare per dare a tutte le aziende più visibilità e stimolare nuovi scambi commerciali. Con tanti mezzi di contatto: le Pagine Gialle, i negozi Buffetti, i servizi telefonici, Internet, e tutti quelli che si aggiungeranno in futuro. Inoltre, nella piazza le aziende trovano tutti gli strumenti per far crescere il business: direct marketing, editoria specializzata, analisi di mercato. Una piattaforma multimediale ricca di opportunità per tutti. Welcome.

SEAT PAGINE GIALLE SPA

Idee che creano valore

IMPERIA-SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

E PROVINCIA

Continuano i disagi per i viaggiatori, le code da incubo si sono però esaurite

Verso la Francia, ma a singhiozzo

Ferrovia riaperta, non cessano le polemiche

Claudio Vimercati

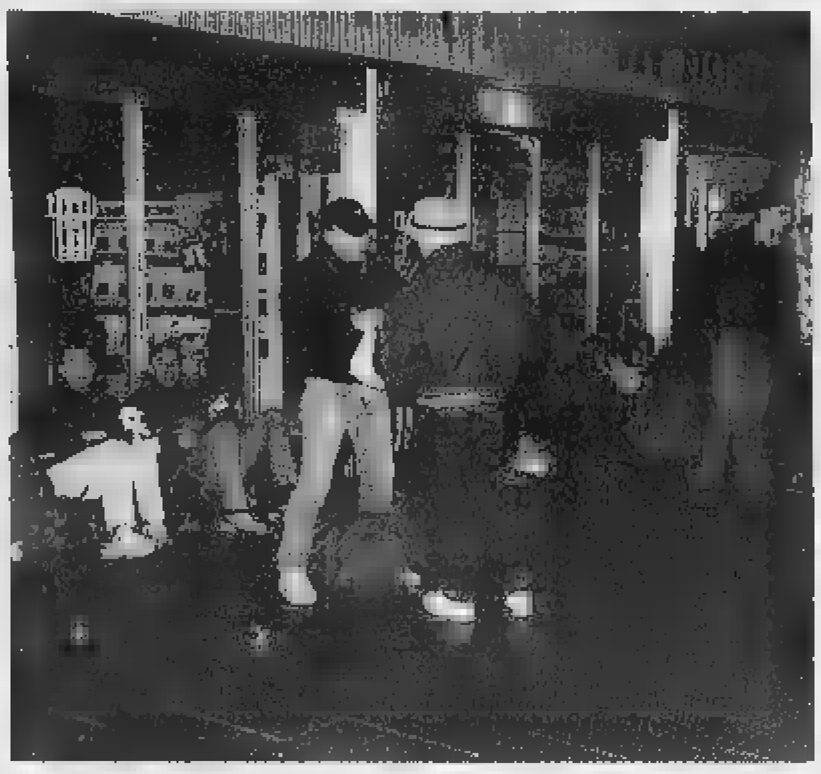
SAVONA

Ieri in Riviera splendeva il sole [illegible] come d'incanto è tornato anche il [illegible] sulla viabilità nel Ponente ligure che ha vissuto giorni da incubo con gli infernali ingorghi sull'Autofiori causati dalla frana a Mentone [illegible] e la chiusura, l'altra sera, della linea ferroviaria Savona-Ventimiglia, per la «colata» di fango e detriti sui binari, nel tratto fra Alassio e Laigueglia. Oltre 2000 viaggiatori sono rimasti bloccati per cinque ore.

Alle 20 hanno riaperto il valico di ponte [illegible] Luigi, chiuso nel pomeriggio del primo gennaio, ma solo per il traffico leggero. E l'altra notte si [illegible] esaurite anche in territorio francese le estenuanti code provoca[illegible] dalla chiusura dell'autostrada [illegible] tra Mentone [illegible] Ventimiglia mentre continuano i lavori per la [illegible] in sicurezza del costone di roccia sovrastante l'uscita della galleria Giraude. Operai stanno imbrigliando con reti metalliche un macigno di circa 500 tonnellate che minaccia [illegible] abbattersi sulla carreggiata e [illegible] fatto esplodere con l'esplosivo. Rimangono [illegible] interrotti il valico autostradale (con uscita obbligato[illegible] rispettivamente [illegible] Ventimiglia, direzione Francia, e Mentone, di[illegible] [illegible] Italia). Sarebbero già 400 gli automobilisti, coinvolti nel maxi ingorgo, che hanno chiesto il rimbor[illegible] del pedaggio autostradale. «Sarà il Consiglio di amministrazione a decidere se concedere o meno i rimborsi», replica Gianni Cozzi, presidente dell'Autofiori - Non dimentichiamo comunque che quanto [illegible] duto sabato scorso non è dipeso dalla nostra volontà, ma dall'incapacità delle [illegible] cittadine ad accogliere un così grande afflusso di veicoli»

L'altra notte è stata riaperta anche [illegible] linea ferroviaria tra Alassio e Laigueglia, rimasta chiusa per cinque ore in seguito alla caduta di [illegible] frana. Alle 24,40 è ripartito per primo l'Intercity 347 Nizza-Milano e poi, a poco a poco, hanno ripreso a circolare gli altri convogli, che ave[illegible] accumulato ore e ore di ritardo. I treni coinvolti nel blocco della linea ferroviaria sono stati quattordici, due dei quali [illegible] stati fermati a metà viaggio nelle stazioni di Savona [illegible] Ventimiglia. E per questa ragione anche [illegible] Imperia ci sono stati minuti di apprensione quando sembrava che uno dei convogli carichi di passeggeri provenienti dalla Francia si d[illegible] fermare [illegible] Oneglia. Il sindaco Luigi Sappa è intervenuto personalmente in stazione per rendersi conto della situazione. Ma il treno ha invece proseguito la sua [illegible] fino ad Andora. Almeno duemila i passeggeri che si sono trovati a [illegible] ore da incubo, in attesa [illegible] informazioni e di sapere quando avrebbero potuto riprendere il viaggio. E divampano le polemiche.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 33



Bivacco forzato per almeno [illegible] persone l'altra sera nella stazione di Savona

Neppure una scusa

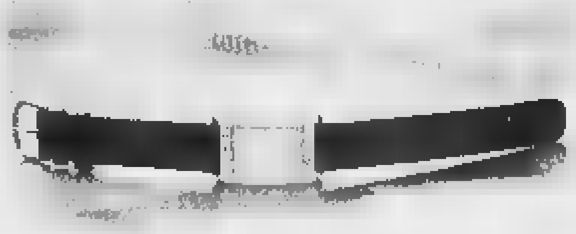
Sandro Chiaramonti

L'INCREDIBILE [illegible] di problemi che hanno funestato il Capodanno della Liguria è destinata [illegible] lasciare il segno. Prima l'autostrada, poi la ferrovia interrotte in un mare di disfunzioni e polemiche. Suscita molto stupore il comportamento dell'Autofiori, che ha tenacemente continuato [illegible] dichiararsi incolpevole nonostante le mille critiche e testimonianze di segno contrario. Nemmeno un cenno di scusa, come [illegible] fatto ad esempio [illegible] società che gestisce la Malpensa. E sorprende anche la presa [illegible] posizione della polizia stradale, di solito [illegible] efficiente e vicina ai problemi dei cittadini, soprattutto da queste parti. Resta comunque indiscusso che qualcuno ha sbagliato, continuando a spingere migliaia di automobilisti in un imbuto infernale.

Ma il vero problema [illegible] sono le polemiche, è il futuro. Poichè [illegible] sembra chiaro che la Liguria dovrà convivere [illegible] «Sorella alluvione», occorre attrezzarsi oggi perchè inconvenienti simili non si verifichino più, [illegible] soprattutto preparare per domani infrastrutture migliori. Si deve cominciare a nostro giudizio considerando il raddoppio della ferrovia di Ponente una priorità assoluta, [illegible] [illegible] questo la Regione dovrà dimostrare compiutamente [illegible] con scelte concrete di non essere dipendente da Genova. Il passo successivo, anzi contemporaneo, dovrebbe essere quello di pensare a migliori collegamenti stradali, compatibili con l'ambiente ma al servizio di un'economia turistica che rischia di essere strangolata.

PIU' PAGINE E UN CONCORSO

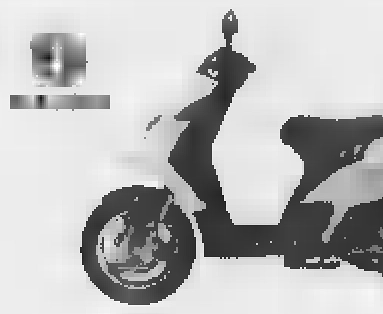
Un grande lunedì per i nostri lettori



Grande lunedì con La Stampa, anzi lunedì ancora più grande. Ai tradizionali servizi che da sempre accompagnano i nostri lettori nel primo giorno della settimana, si aggiungeranno infatti più pagine dedicate alle province di Savona e Imperia e [illegible] tutta la Liguria. Più spazio anche per [illegible] sport, dalla serie B ai giovanili e alle discipline diverse dal calcio.

E c'è poi un grande concorso. Sulla prima pagina della Stampa, da lunedì 8, verrà pubblicato [illegible] bollino (del valore di cinque punti il lunedì e di un punto dal martedì alla domenica). Chi raccoglie soli 40 punti avrà in omaggio lo splendido orologio «Oraquadra». Partecipare è facile: basta farsi consegnare dall'edicolante (nelle province di Savona [illegible] Imperia) l'apposita cartolina e restituirla completa dei 40 punti.

Ma non è tutto. Fra coloro che avranno in omaggio l'orologio, verranno sorteggiati 10 ciclomotori «Piaggio NRG eXtreme» (cinque per la provincia di Savona [illegible] cinque per quella di Imperia). Il lettore farà automaticamente vincere un ciclomoto[illegible] anche al proprio edicolante.



Misteriosa lite ieri sera, caccia al feritore

Coltellate a Coldirodi è grave un albanese

SANREMO

Misteriosa lite con ferimento, ieri sera in un bar [illegible] Coldirodi, sulle colline sanremesi. Forse uno scontro fra due albanesi. Di sicuro è saltato fuori un coltello. Ed è volato qualche fendente, che ha colpito a una gamba uno dei due. Ha rischiato di morire dissanguato Dano Arbel, 35 anni, abitante nella frazione. La lama, conficcatasi [illegible] profondità, gli ha reciso un'arteria della gamba sinistra. Per sua fortuna, quasi subito è intervenuto il medico Leandro Faraldi, anch'egli di Coldirodi, che presta servizio [illegible] «118», [illegible] quale gli ha tamponato la ferita, aiutato poco dopo da una collega.

La ricostruzione dell'accoltellamento, affidata ai carabinieri, è ancora molto frammentaria. Resta il grosso pericolo corso da Arbel, rifugiato politico, che vive nella borgo sanremese con la moglie [illegible] un figlio. Una persona stimata visto, che lavora sodo sia [illegible] bracciante agricolo che come muratore.

L'accoltellamento è avvenuto intorno alle 18,30. Il sangue è cominciato a fuoriuscire copioso mentre moltissimi curiosi [illegible] sono assiepati intorno al ferito senza, però, prendere iniziative. Da lì [illegible] poco c'è stato l'intervento del dott. Faraldi [illegible] della collega. Soltanto allora [illegible] intervenuti anche due conoscenti dell'albanese, aiutando i sanitari [illegible] spogliarlo.

Sono arrivati anche i carabinieri di Sanremo e un'ambulanza dei Volontari del Soccorso. I militi hanno scortato il mezzo fino al pronto soccorso del «Borea». Qui sono stati effettuati interventi più specifici [illegible] anche trasfusioni. L'albanese è stato poi dichiarato fuori pericolo. Non è escluso che possa [illegible] trasferito in un altro ospedale specializzato nelle ricostruzioni vascolari.

Intanto, altri carabinieri (quelli di Bordighera) hanno iniziato una caccia all'uomo per risalire all'accoltellatore, sulla scia delle poche parole pronunciate dal ferito. Il [illegible] arresto potrebbe essere soltanto questione di ore. [m. c.]

Tornano intanto a volare le libellule rosse dei pompieri, ferme per una serie di guasti

Elisoccorso, ora sbarcano i privati?

Nonostante i tagli la Regione prepara un costoso appalto

Marco [illegible]

GENOVA

Problemi per l'elisoccorso ligure. Tra Natale [illegible] Capodanno i due elicotteri in dotazione [illegible] Vigili del fuoco hanno avuto problemi tecnici e sono stati bloccati [illegible] terra (ma un velivolo dovrebbe tornare operativo in 48 ore). Nel frattempo si [illegible] scoperto che, [illegible] mandato della Regione, è stato costituito un gruppo di lavoro che [illegible] preparando la gara d'appalto per un altro servizio di eliambulanza, questa volta privato.

NATALE A [illegible] La sfortuna sembra essersi accanita sull'hangar che ospita i velivoli biancorossi. L'elicottero in servizio, arrivato poche settimane fa per sostituire quello "titolare", fermo per la revisione semestrale, il 15 dicembre ha accusato problemi al motore. E' stato allora ripristinato l'elicottero in revisione, ma anche questo ha dato forfait: problemi al rotore. Risultato: due elicotteri inservibili. E nessuna possibilità di ottenere rimpiazzi da Roma dove, in seguito a una [illegible] di servizio dell'Agusta molti elicotteri sono fermi per una [illegible] straordinaria al sistema elettrico. «E' una situazione assolutamente straordinaria - commenta l'ispettore dei Vigili del fuoco della Liguria, Natale Inzaghi - [illegible] qui però a sollevare polemiche ce [illegible] corre. Ed è assurdo dire che il 118 non è stato avvertito. La centrale operativa del 118 regionale è stata subito informata del nostro black-out: [illegible] [illegible] La Spezia questa informazione non è arrivata non è colpa nostra». Inzaghi smentisce poi [illegible] voci secondo cui il servizio di elisoccorso dei Vigili [illegible] fuoco, a livello nazionale, sarebbe in via di smobilitazione. E' [illegible] bandita una gara d'acquisto internazionale per 20 elicotteri: alla Liguria ne dovrebbero arrivare due che [illegible] aggiungeranno [illegible] due esistenti. Quindi, a rotazione, due elicotteri sempre operativi».



Un soccorso in autostrada a Imperia

ELISOCCORSO PRIVATO. Qui la situazio[illegible]si [illegible] più complessa. Il 29 novembre è stata approvata una delibera della giunta regionale per «il potenziamento della funzione di elisoccorso» nel territorio ligure. Un documento di cinque pagine che riassume le funzioni del servizio (dal soccorso in situazioni di emergenza [illegible] trasferimenti ospedale-ospedale, fino al trasporto di sangue e di equipe per i trapianti), sottolineando però che in provin[illegible] di Imperia, anche quando l'elicottero dei pompieri è immediatamente disponibile, «si sono riscontrano tempi di arrivo che vanno dai 30 ai 45 minuti», quindi al di sopra degli standard ministeriali che parlano di 20 minuti al massimo. «Nessuno vuole contestare l'importanza del servizio dei Vigili del fuoco - commenta Francesco Guiducci, responsabile del dipartimento Sanità della Regione - ai quali va tutto il nostro plauso. Il problema [illegible] che in un territorio come quello ligure un elicottero non basta. Ce [illegible] vogliono di più, [illegible] la Regione sta attivandosi per colmare questa lacuna».

Perchè, prima di pensare a un appalto «esterno», [illegible] si è provveduto [illegible] chiedere un potenziamento del [illegible] dei Vigili del fuoco, che oltretutto è gratuito? L'ipotesi [illegible] rinnovo della convenzione sull'elisoccorso in Liguria, [illegible] a punto dagli uffici regionali e dagli esperti dei vigili del fuoco, giace al ministero [illegible] 14 aprile del '99. [illegible] in assenza di risposte, la Regione ha deciso di «fare da sola», anche [illegible] è molto strano che, in un settore come quello della Sanità, sempre alle prese con i tagli, [illegible] pensi [illegible] un costoso e [illegible] efficace appalto privato anzichè potenziare quello pubblico.

Petizione al sindaco per il timore di radiazioni nocive

«Ciccione», no all'antenna La ribellione del quartiere

Angelo Basso
IMPERIA


All'interno dello stadio «Nino Ciccione» si lavora per costruire l'antenna per la telefonia mobile, già contestata dagli abitanti del quartiere attorno al campo

L'antenna, montata in questi giorni traliccio dell'illuminazione del campo di calcio «Nino Ciccione», ha fatto scattare Imperia l'ennesima forte protesta contro il temuto inquinamento elettromagnetico. Gli abitanti di via XXV Aprile, dell'intera zona piazza d'Armi, di via Costamagna, di via Casarini e via Garessio, hanno sottoscritto esposto, chiedendo al sindaco, al Prefetto e all'Usl di conoscere gli entuali rischi derivanti da «possibili radiazioni nocive alla salute dei residenti nella zona».

Non è il primo di ribellione di fronte a questa pressante avanzata del progresso. Potrebbe trattarsi di una banalissima psicosi, di un timore senza senso, ma dietro la serie lamentele e di esposti che negli ultimi mesi sono giunti all'Amministrazione comunale di Imperia, legate all'installazione (troppo disinvolta?) sul territorio di una ventina di antenne per l'amplificazione dei segnali dei telefoni cellulari, potrebbe nascondersi un pericolo.

Ma sono proprio necessari questi sofisticati apparati piazzati nel centro abitato? Risponde il sindaco Luigi Sappa: «Le apparecchiature che stanno sorgendo e che sono già sorte sul territorio del nostro Comune sono state tutte controllate dall'Arpal che ha, in merito una specifica competenza. L'Amministrazione comunale, peraltro, ha al riguardo le mani bloccate. il progetto non contrasta con le norme urbanistiche, non si può bocciare. Il sindaco è tenuto ad approvarlo».

Ma il Comune, per essere tranquillo tema di pericolosità degli impianti, ha preso una decisione cautelare. Precisa l'assessore all'Ambiente, Mario Donato: «Per evitare la nascita di una selva di tralicci antenne per garantire il massimo della sicurezza tutti i cittadini, abbiamo dato incarico all'ingegner Gianni Stretti di Genova, uno specialista in questo campo, perchè predisponga un piano organizzativo del sistema di radiocomunicazione ammissibile sul territorio comunale».

Si tratterebbe, insomma, di sorta di piano regolatore nel quale sarà disciplinato, primo luogo, quali dovranno le distanze delle antenne dagli edifici pubblici, dalle strutture di collettivo e dalle civili abitazioni. Conclude Donato: «Allo stato attuale, comunque, scienza non è stata ancora in grado di affermare se esistono pericoli derivanti dall'installazioni questi impianti. tutte queste preoccupa potrebbero senza senso».

Alla Befana della Confesercenti hanno aderito oltre cinquanta negozianti

Maxi-isola per il «desbaratu»

Largo alle bancarelle: il centro chiuso al traffico

Enrico Ferrari
IMPERIA


Nella foto di Ruscello, la scorsa edizione della «Befana commerciale» a Oneglia

Si preannuncia un'edizione «ricca» della Befana commerciale, iniziativa della Confesercenti che porterà colore e bancarelle nel centro storico di Oneglia. L'appuntamento con il tipico «desbaratu», fissato per sabato dalle alle 20, ha già raccolto una cinquantina di partecipanti, dai settori dell'abbigliamento, alle profumerie, agli articoli per la casa, per approdare ai gelatai che opereranno plein air». Per tutta la giornata dell'Epifania, il cuore della città sarà liberato dal traffico: via Amendola e via Bonfante si trasformeranno in isole pedonali per l'intera durata della manifestazione, che approda all'undicesima edizione. Per far felici i bambini, gireranno anche simpatiche «Befane» che distribuiranno doni.

Soddisfatto il segretario della Confesercenti, Piero Denegri, anche una nota rammarico c'è: «Pensavamo di poter già usufruire della nuova normativa regionale, che permette di partecipare ai mercatini anche ai negozi di altre cittadine. Avevamo ricevuto richieste da negozianti di Borgo San Moro. Bisogna però attendere i tempi tecnici per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale, prevista a fine gennaio». Della novità, quindi, beneficeranno i «colleghi» della Confcommercio, per loro gran bazar estivo di «Imperiaffari».

Continua Denegri: «Sono comunque contento dell'attenzione dimostrata dagli esercenti, dopo un paio di edizioni francamente sotto tono. Non c'è bisogno della licenza per esporre all'esterno dell'attività, soltanto dell'occupazione del suolo pubblico. La "Befana dei commercianti" si svolgerà in piazza Dante, via Bonfante dove verrà anche allestita un'esposizione di auto, via Amendola, via e piazza Giovanni, via Ospedale, via Monti, Vieusseux. Speriamo che il tempo favorevole, cioè che non nè troppo bello, altrimenti la gente andrebbe altrove, nè troppo brutto. In tal caso, turisti e residenti non sarebbero invogliati a fare shopping all'aperto, anche se la presenza dei portici aiuta».

Per la categoria, questa iniziativa rappresenta l'occasione per anticipare i saldi, che quest'anno partono molto tardi: il 18 gennaio, invece che il o il 7 un tempo. E la merce in esposizione? «Proprio perché si tratta di "prova" di saldi, riteniamo che si tratterà di di qualità, non fondi di magazzino», osserva Denegri. E conclude: «Vorremmo che anche enti pubblici e Camera di commercio intervenissero con contributi, per rendere più interessan una proposta importante dal punto di vista commerciale, che però ha bisogno di un contorno adeguato».

Approdi gratis

Una promozione per tutte le feste

IMPERIA. Prosegue per tutto il periodo delle feste la promozione turistica dell'Imperia Mare, società che gestisce lo scalo diportistico a Porto Maurizio. A tutte le imbarcazioni in transito, sarà concesso l'attracco gratuito. «E' un'iniziativa ormai tradizionale, partita il 23 dicembre, che proseguirà fino al 7 gennaio», precisa il direttore del sodalizio, comandante Giannardo Vassallo.

L'Imperia Mare ha riservato qualche sorprese anche ai navigatori nel mare di Internet. Chi clicca sul sito «www.imperiamare.it», vede apparire come prima cosa gli auguri firmati da Paolo Calzia, presidente del Consiglio di amministrazione, «per un 2001 pieno di soddisfazio.

Sul sito, che si può raggiungere anche collegandosi all'indirizzo Web del Comune di Imperia («www.comune.imperia.it»), vengono fornite informazioni sui servizi forniti ai dipirtisti, le previsioni del tempo, i recapiti da contattare. La società ha la direzione in via Scarincio 2. [e. f.]

EMERGENZA IN BANCA



Fuga di gas, sgombrato un istituto

Paura ieri mattina alla Banca Commerciale Italiana di Piazza Dante a Imperia. Intorno alle 10, all'interno dell'Istituto di credito si avvertito un forte odore di gas. I locali, a titolo cautelativo, sono stati subito evacuati mentre sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco e i tecnici dell'Italgas. problema si è risolto rapidamente. Attraverso i moderni strumenti a disposizione stata individuata la perdita e il guasto stato subito riparato. Nelle foto di Ruscello un momento dell'emergenza. [a.b.]

NOTIZIE FLASH

CACCIA

Chiude in provincia la caccia al cinghiale

L'assessore alla Caccia alla pesca della Provincia, Paolo Ceppi, ha disposto la chiusura stagionale della caccia al cinghiale. provvedimento è stato adottato dopo aver verificato che il contingente dei capi abbattutti è stato quasi raggiunto. Su 3 mila consentiti ne sono stati uccisi, infatti, 2.850. [a. b.]

CONCORSO

La Capitaneria di Porto di Imperia assume un pilota

Presto i porti di Imperia avranno un loro «pilota». La Capitaneria ha diposto un bando di concorso, infatti, per l'assunzione un «pratico locale». Potranno partecipare i Capitani Lungo Corso di età compresa tra I 28 e i 55 anni. Per altre informazioni è necessario telefonare agli uffici del porto di Imperia. [a. b.]

OLIO

Ancora stabili i prezzi dell'extravergine

Non hanno subito variazioni rispetto all'ultima settimana i prezzi all'ingrosso dell'olio extra vergine di oliva sulla piazza di Imperia. Il prodotto con acidità sino allo 0,5 per cento è stato pagato dalle 9 alle 16 mila lire chilogrammo. Quello acidità sino all'1 per cento dalle 7 alle 11 mila lire. Esattamente come sette giorni fa. Lo rende noto il bollettino della Camera di Commercio. [a.b.]

SINDACATO

I commenti del Siulp su sicurezza criminalità

Dopo i risultati della statistica che vede Imperia in una posizione non esaltante riguardo la «qualità della vita», immediati i commenti del Siulp. Dice Andrea Repetti, il segretario provinciale del sindacato di polizia: «Il questore deve prendere atto che in fatto di sicurezza provincia di Imperia ha dei grossi problemi». [a. b.]

FURTO

Svaligiato l'ufficio assicurazioni di Giacomo Raineri

In pieno giorno, durante la pausa-pranzo, i ladri sono entrati negli uffici delle Assicurazioni Mediolanum di Viale Matteotti 4 hanno rubato tutti i computer. Le indagini svolte dalla polizia. [b. v.]

Il colonnello Roberto Pavan lascia l'incarico dopo 17 anni di comando

Nuovo capo alla Forestale

Giovanni Vetrone responsabile provinciale

Giulio Geluardi
IMPERIA


A sin. il dottor Roberto Pavan; a lato il nuovo responsabile Giovanni Vetrone

Cambio della guardia al Comando provinciale del Corpo Forestale dello Stato. dottor Roberto Pavan, dopo 30 anni di lavoro nei Servizi forestali della Liguria e 17 anni alla guida del Corpo forestale di Imperia, lascia il posto al dottor Giovanni Vetrone, 41 anni, da tempo suo vice. Il dottor Pavan, veneto, dal gennaio scorso, con il grado di colonnello ha deciso di ritirarsi collocarsi riposo. Il dirigente, volto noto non soltanto Imperia ma in tutta la Liguria, durante gli anni della carriera ha diretto numerose operazioni rivolte sia alla difesa dell'assetto idrogeologico, sia contro l'abusivismo edilizio, bracconaggio e difesa delle specie animali vegetali in pericolo. Non solo: il dottor Pavan stato il primo dirigente in Liguria dare le direttive da terra agli aerei antincendio già nei primi anni '80 i «C130» e successivamente con i «Canadair»: un compito non certamente facile soprattutto agli inizi di questa attività che in Italia, come al solito indietro nella difesa della natura, era agli albori.

Autore *in primis* della convenzione italo-francese per lo spegnimento degli incendi con i mezzi (convenzione tuttora valida e operante per Liguria, Piemonte, Toscana, Sardegna, Corsica e Costa Azzurra), il dottor Pavan si distinto anche nella gestione dell'utilissimo servizio «meteomont» che si occupa del monitoraggio della masse nevose e della diramazione dei relativi bollettini di pericolo. Grande l'impegno suo e dei suoi uomini per la salvaguardia delle specie animali e vegetali in pericolo oppure in via d'estinzione: fra tutti da ricordare il lupo l'aquila, entrambi vittime di doppiette feroci senza scrupoli. Ma non è tutto. Al dottor Pavan è stato anche consegnato un riconoscimento per l'impegno nel dirigere operazioni di soccor durante terremoto dell'Irpi stesso impegno nelle settima scorse per le disastrose alluvioni che hanno in ginocchio la provincia. Innumerevoli, inoltre, le lezioni sull'educazione ambientale tenute in tutte le scuole della provincia a migliaia di bambini.

Il nuovo capo del Corpo Forestale Imperia, il dottor Giovanni Vetrone è originario di Avezzano in provincia dell'Aquila. Distintosi in numerose operazioni, già al fianco di Pavan, continuerà l'opera del predecessore.

LETTERE AL GIORNALE

Impéria, un semaforo da «semplificare»

E' stato modific il semaforo di via Matteotti all'altezza dell'Ute, e prima era poco funzionale, con quella freccia rossa sempre accesa, la situazione mi sembra peggiorata. Ci sono momenti in cui le frecce accese sono addirittura tre, rossa-gialla-verde. Non potrebbe installare un semaforo di quelli semplici, con le tre luci tradizionali ma accese alternativamente seconda del flusso del traffico? pare che il sistema attuale crei solo confusione, soprattutto negli automobilisti che non solo del posto (turisti).

Lettera firmata, Imperia

Azione Giovani i pugni di Forza Nuova

Azione Giovani esprime forte dissenso sull'aggressione del giornalista da parte un dirigente di Forza Nuova. L'episodio è l'ultimo di una lunga scia di violenze, contorno a una campagna elettorale dai toni fin troppo esasperati. A destra a sinistra trovano spazio correnti violente che hanno un'idea distorta di nobili concetti come libertà democrazia. Ag si è sempre battuta contro chi ha tentato di minare questi principi. Tutti chiedono lo scioglimento di Forza Nuova (se tutti i dirigenti sono di questo stampo, allora sia pure...).

Una domanda: quali sanzioni dovrebbe andare incontro Rifondazione Comunista, più volte a capo di cortei conclusi con manifestazioni di violenza nei confronti delle forze dell'ordine e con gratuiti atti di vandalismo verso tutti, commercianti e cittadini? Chi macchia di atti di violenza e favorisce il compimento va trattato allo stesso modo. Bisogna smetterla di usare due pesi due misure a seconda dei contendenti!

In politica e nella vita civile, l'atteggiamento violento l'antagonista mostra la debolezza delle idee di chi agisce così. Significa che non sono giuste nè valide e solo modo per farle trionfare di eliminare le altre. Così torna indietro di secolo! Forte della validità delle sue idee e dell'integrità dei principi che animano il movimento, Ag predilige il confronto.

Fulvio Palazzeschi, Azione Giovani Imperia

Caso del pitt-bull «Punire i padroni»

Sono solidale la signora di Camporosso che ha vissuto la terribile esperienza di vedere la propia cagnolina sbranata da un pitt-bull. Il pitt-bull a sua volta ha pagato la sua «colpa» con la vita. Sono convinta che non esistano cani buoni e cani cattivi, ma esistano buoni e pessimi padroni; persone che acquistano animali con caratteristiche particolari senza avere la competenza o il buon senso di gestirli correttamente.

Ho un setter e quando ci muoviamo in città, anche se malincuore, lo tengo al guinzaglio, quasi ogni giorno mi imbatto persone con di grossa taglia liberi, che alla mia richiesta di controllarli fanno orecchie da mercante peggio mi mandano a quel paese. Ci norme precise che regolano la nostra convivenza con gli animali: è ora di vigilare affinchè siano applicate, è ora che chi non le applica sia sanzionato.

Cristina Peirano, Imperia

Le lettere vanno inviate a
STAMPA
Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
via Roma 176, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

118 (numero unico anche per Imperia). **Bordighera:** tel. 0184 - 252.525. **Vallecrosia:** t. 0184 - 295.455. **Cervo:** t. 0183- . **Diano:** t. 0183 - 494.112. **Dolceacqua:** t. 0184 - 206.878. **Ospedaletti:** t. 0184 - 684480. **Pieve:** t. 0183 - 36.377. **Pontedassio:** t. 0183 - 279.700. **Pornassio:** t. 0183 - 325.132. **Taggia:** t. 0184 - 475385. **S. Stefano:** t. 0184-485.000. **Sanremo:** t. 0184 - 507710; 0184 - 505.050. **Arma:** tel. 0184 - 41.444. **Ventimiglia:** tel. 0184 - 351.175; 0184 - 232000.

Telefono : tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e 16 alle 19,30 eccetto quelle turno diurno e notturno. **Imperia:** *Capovilla*, piazza Doria 33 tel. 0183293591; *Gentile*, via Cascione 27 tel. 018361564. **Sanremo:** *Donzella*, piazza Eroi Sanremesi tel.0184573212. Farmacie che rano reperibilità provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio:** *Guglielmi*, via Roma 83, 0183/495095 (Diano Marina). **Arma Taggia:** *Zagoreo*, piazza Taggesi, 6 tel. 0184 475139 (Taggia). **Bordighera-Vallecrosia:** *Zitomirski*, via Col. Aprosio 196, 0184 294319 (Vallecrosia). **Ventimiglia:** *Internazionale*, via Cavour, 28/a 0184 351300 **Farmacie in altri centri della provincia** (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Manassero*, v. V. Emanuele 62, tel. 0184288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p.za Matteotti 2, telefono 0184-206.133. **Ospedaletti:** *Margoz*, v. Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015. **Pieve:** *Ceppi*, Corso Ponzoni 70, telefono 0183-36. . *Nuvoloni*, p.zza Nino Bixio 42, tel. 0184-485.754. **Santo Stefano:** *Nuvoloni*, p.zza Cavour 14, telefono 0184-.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 800.554400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, telefono 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Corso di scacchi

Riprenderà lunedì alle 15.45, nella sede di piazza Ulisse Calvi 1 a Oneglia, l'attività dell'Unitre. E' programma una lezione di inglese affidata alla professoressa Francesca Magrassi. Alle 17, un corso di scacchi tenuto da Renzo Pullicani. [a. b.]

IMPERIA

Premio letterario

Scade il 31 gennaio il termine per la presentazione degli elaborati per partecipare al Concorso internazionale di poesia «Le voci dell'anima», organizzato dal Comune di Cartura (Padova). Quattro le sezioni: Poesia in lingua italiana, poesia in dialetto veneto, racconto il lingua italiana, libro edito di poesia. Telefonare allo 049-9556021. [a. b.]

Una visita guidata

Sabato si svolgerà una visita guidata alla scoperta dei «tesori nascosti» di Cervo. L'iniziativa è promossa dalla Cooperativa «Liguria da scoprire». L'appuntamento per i partecipanti è fissato alle 15 davanti alla pizzeria «La Palma». [a. b.]

Ginnastica rilassante

Domani, sia al mattino che al pomeriggio, programma al Filo d'Argento, in salita Padri Minimi a Oneglia, corso di ginnastica tonico-rilassante. Dalle 16 alle 17, sarà anche in funzione l'ambulatorio infermieristico. [a. b.]

CARPASIO

Cimeli partigiani

Sabato, domenica e festivi è aperto Carpasio, località Costa, il Museo storico della Resistenza. Nelle sala sono esposti documenti, foto, armi e cimeli della guerra partigiana nel Po ligure. L'ingresso è libero. L'orario di visita dalle 10 alle 18. [a. b.]

IMPERIA

Il Museo dell'olivo

A Imperia è sempre aperto, escluso il martedì, il Museo dell'Olivo: si trova in via Garessio 13. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.30. [a. b.]

La roccia sarà fatta esplodere e potrà essere riaperta l'autostrada che collega Italia e Francia

Marina ed esercito per rimuovere la frana

Previsto l'impiego di reti anti-sommergibili e dinamite

[illegible] Piero Moretti

MENTONE

La Francia ha fatto ricorso alla marina militare [illegible] all'esercito per eliminare la grossa frana che incombe sull'autostrada e sull'abitato di Garavan, causa del gigantesco ingorgo che ha rovinato la festa ai vacanzieri di Capodanno e che ha costretto i 300 abitanti della frazione di Mentone a lasciare precipitosamente le proprie case. La Marina metterà a disposizione sei reti anti-sommergibili, lunghe 10 metri e larghe 20 [illegible] del peso di 2 tonnellate ciascuna, per imbragare la frana [illegible] un elicottero Super Frelon per il trasporto del materiale che verrà sistemato da operai-acrobati di [illegible] ditta specializzata, la Simeco di Parigi. Gli artificieri dell'esercito, successivamente, faranno saltare con l'esplosivo il blocco di roccia da 500 tonnellate (valutata in circa 3000 metri cubi come dimensione) che è in bili[illegible] e rischia di precipitare a valle. «Al [illegible] - affermano in prefettura a Nizza - costitui[illegible] il pericolo maggiore». Un quintale di dinamite per sbriciolare 500 tonnellate di granito. Prima dell'esplosione, però, i tecnici dell'Escotà, la società di gestione dell'autostrada A8, dovranno sistemare una barriera di protezione in cemento armato, putrelle d'acciaio [illegible] rete, sul bordo dell'autostrada per evitare che i massi provocati dalla frantumazione del macigno pos[illegible] rotolare fino in fondo alla scarpata.

L'esplosione delle cariche era stata prevista per lunedì mattina. Poi gli artificieri dell'esercito hanno sospeso l'operazione perchè la massa rocciosa, [illegible] causa della pioggia, era scivolata verso valle [illegible] centimetri. Un'inezia che, però, di fronte [illegible] 500 tonnellate di granito in bilico sullo strapiombo, ha fatto scattare una nuova emergenza [illegible] il rinvio dell'intervento degli artificieri. [illegible] riparlerà [illegible]dì, stando al comunicato ufficiale delle autorità francesi. Un rinvio che significa la chiusura dell'autostrada che collega la Francia con l'Italia, almeno fino [illegible] sabato. Forse domenica. Perchè dopo l'esplosione occorrerà rimuovere i massi [illegible] mettere in sicurezza l'intera zona. E, fino [illegible] quel giorno, i trecento abitanti di Garavan, fatti evacuare la mattina del primo giorno dell'anno in tutta fretta dalla prefettura di Nizza e ospiti del centro aeronautico di Carnolès a Roquebrune, non potranno ritornare a casa.

Ieri in Riviera splendeva il sole. Ma nella notte un acquazzone ha rischiato di provocare un ulteriore scivolamento ver[illegible] valle della frana e di pregiudicare tutto il lavoro fatto fino ad allora dagli operai-acrobati impegnati nella sistemazione del[illegible] reti. Solo quando l'operazione sarà completata e tutta l'area sarà sotto controllo, gli artificieri faranno brillare la mina.

Ieri, dopo giorni di caos, la circolazione delle auto tra Francia [illegible] Italia si è normalizzata, anche grazie alla riapertura del valico di Ponte San Luigi, avvenuta intorno alle [illegible]. Era stato chiuso nel pomeriggio di Capodanno, a causa della ripresa del movimento franoso sull'autostrada francese. [illegible] transito [illegible] però vietato ai mezzi pesanti.

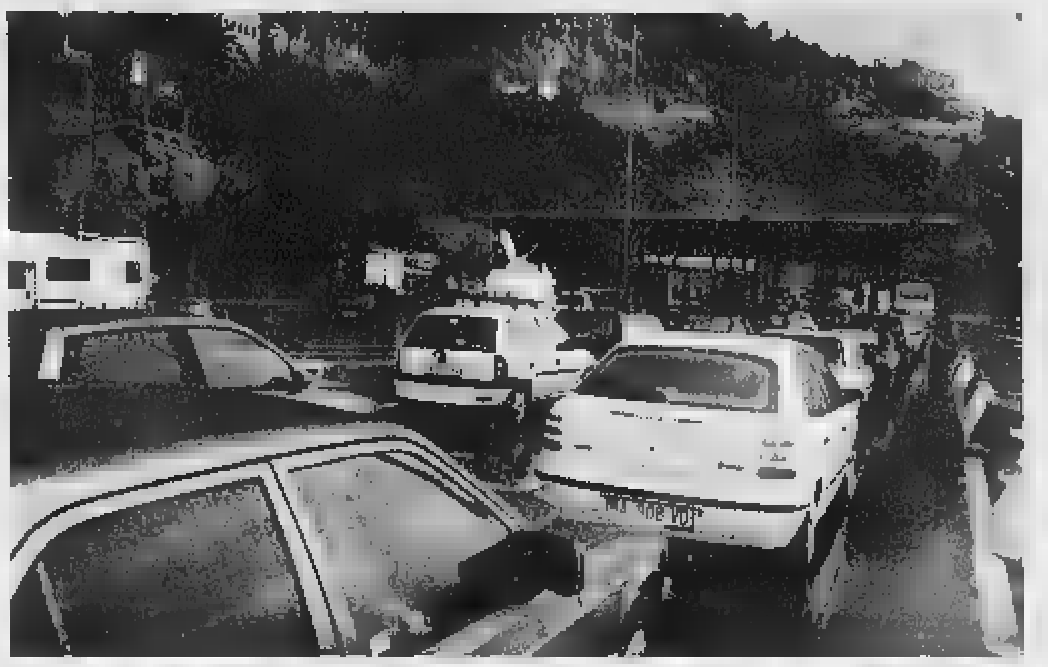
E' stato comunque un viaggio di ritorno - come quello dell'andata - che i forzati del volante di Capodanno ricorderanno: caos pazzesco da Savona alla Francia, il 30 dicembre; code, pioggia, vento, e neve sulla strada del rientro. Un incubo difficile da dimenticare e che per molti sarà un motivo di stimolo per San Silvestri «autarchici» negli anni [illegible] venire.

Sono molti i turisti che hanno deciso di prolungare la vacanza in Costa Azzurra e di allacciare il ponte di Capodanno al weekend dell'Epifania. E c'è da aspettarsi che fra qualche giorno - se la roccia [illegible] verrà fatta saltare e l'autostrada resterà chiusa - il film si ripeta. Magari con qualche tocco di drammaticità in più.

La statale 20 del Colle di Tenda è ancora chiusa per una frana nel territorio di Saorge, fra Breil e Tenda. I lavori per rimuovere la massa franosa che ha investito la strada e la ferro[illegible] sono quasi completati. Ma prima dell'apertura l'intera collina investita dal cedimento dovrà essere [illegible] in sicurezza. Occorre verificare la stabilità e la consistenza della collina. «Non aprirà prima di sabato, forse domenica» dicono all'Ufficio turistico di Limone Piemonte. E ammettono: «Non abbiamo precise indicazioni in merito».

Resta chiusa, sempre per frana, la vecchia Aurelia, la strada che collega la frazione Latte di Ventimiglia con Mentone, attraverso il valico di Ponte San Luigi. Ma ormai ricopre un ruolo assolutamente insignificante. Soprattutto turistico, se vogliamo sentimentale, per i ricordi che evoca, quando, fino agli anni Sessanta [illegible] l'unico valico di frontiera fra Italia e la Costa Azzurra.

[illegible] in questi giorni di [illegible] fosse stata aperta al traffico, probabilmente, avrebbe creato ulteriori problemi ad una viabilità già fin troppo congestionata.





Le auto incolonnate sulla litoranea di Ponte San Ludovico e, a destra, un'ambulanza impegnata nelle operazioni di [illegible] dell'abitato [illegible] Menton Garavan (FOTO MANRICO GATTI)

Già 400 ricorsi

Per il pedaggio sull'Autofiori

SANREMO

Sono già oltre [illegible] gli automobilisti che si sono rivolti all'assistenza legale di Telefono Blu per chiedere i rimborsi dei pedaggi autostradali regolarmente pagati nel sabato di follia che ha mandato in tilt l'A10. «La nuova parola d'ordine [illegible] quella di chiedere non solo i rimborsi, [illegible] anche un risarcimento danni di 4 milioni di competenza [illegible] giudice di pace», fa sapere l'avv. Gianluigi Belvedere, responsabile dei collegi legali dell'organismo di tutela dei turisti. Telefono Blu, che ha [illegible] a disposizione del popolo dei vacanzieri intrappolato [illegible] cavallo del confine il numero 1780080808 e la casella e-mail telblu@tin.it, prevede un sensibile aumento del numero dei ricorsi col grosso del controesodo previsto per fine settimana.

Intanto, Gianni Cozzi, presidente dell'Autostrada dei Fiori, risponde che «sarà il consiglio di amministrazione a decidere se concedere o meno i rimborsi dei pedaggi». Sottolinea comunque che la questione [illegible] piuttosto complessa: «I ticket non riguardano solo [illegible] nostro tratto. Chi è partito da Trieste, ad esempio, ha percorso più direttrici. Dunque, [illegible] una decisione che andrà presa di concerto con le altre aziende autostradali». Poi l'ennesima difesa: «Non dimentichiamo che quanto accaduto sabato sull'A10 [illegible] è dipeso dalla nostra volontà, ma dall'incapacità delle vie cittadine di accogliere un [illegible] grande flusso di veicoli. L'informa[illegible] c'è stata attraverso i pannelli dislocati tra Savona e il confine, che annunciavano la chiusura del valico di Ventimiglia. Se le code [illegible] sono formate è proprio perchè l'Aurelia [illegible] è stata in grado di sopportare, in poche ore, il grande afflusso di veicoli».

La direzione della società autostradale ha ricostruito l'emergenza ora per ora, come richiesto [illegible] ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi, impegnato a fare piena chia[illegible] sulla giornata più nera della storia dell'Autofiori. «Siamo stati avvertiti della decisione francese alle 22,30 [illegible] venerdì 29 - precisa l'addetto stampa Luigi Giglio -; prima di allora avevamo avuto contatti con i responsabili dell'A8 per chiedere loro se [illegible] possibile rinviare di un giorno la chiusura, prevedendo un'intensificazione del traffico per il 30. Ma la nostra richiesta è stata respinta per motivi d'incolumità». Sono quindi scattate le comunicazioni a Ciiss, polstrada, carabinieri e Comune di Ventimiglia. E in seguito alle concessionarie delle autostrade Torino-Savona, Milano-Serravalle, Genova-Savona. Nuove informative nella prima mattinata e via via fino alla decisione, maturata alle 17,32, di chiudere l'Autofiori [illegible] Imperia Ovest, quando la situazione era diventata incontrollabile. [g. mi.]

A Ventimiglia la protesta dopo l'ingorgo

La Confcommercio a Valfrè: «Di chi le responsabilità?»

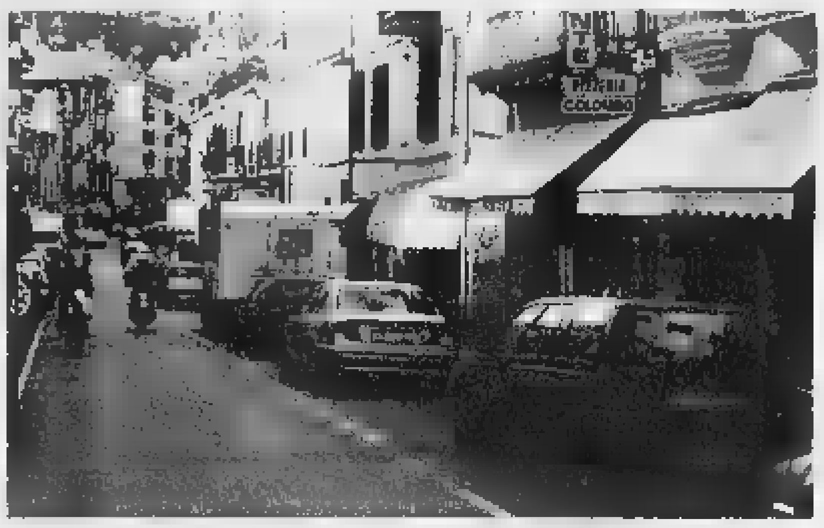
[illegible] Borghi

VENTIMIGLIA

E' tornata alla normalità la situazione a Ponte San Ludovico, dove l'altro giorno [illegible] è vissuta una giornata di coda per gli automobilisti che rientravano dal ponte di Capodanno. Ma non è escluso che, in occasione del ponte dell'Epifania, la situazione possa tornare «incandescente» al confi[illegible] italo-francese di Ventimiglia, un punto cruciale della viabilità internazionale.

«Ci aspettiamo soprattutto l'ondata di turisti italiani provenienti dalla Spagna, oltre [illegible] quelli che hanno prolungato le vacanze in Costa Azzurra», dice il dirigente della Polizia di confine, Carlo Petrelli.

Le proteste del rientro sono state più pacate rispetto a quelle di sabato, quando gli stessi automobilisti erano rimasti intrappolati per [illegible] sull'Autofiori. Mentre ci si prepara ad un weekend «di fuoco», il malcontento cresce soprattutto tra i commercianti della città di confine, che contano i danni del Capodanno più critico degli ultimi anni.



Le auto [illegible] colonna nelle vie del centro di Ventimiglia: [illegible] infuriano le polemiche

La presidente della Confcommercio, Anna Bonzano, ha scritto una lettera al sindaco Giorgio Valfrè per sapere di chi è la responsabilità della situazione che si è venuta a creare: «E' vero che la Francia ci ha informato tardi? A chi occorre attribuire questa responsabilità? - chiede la Bonzano - Ho parlato con clienti e altre persone, che segnalano la mancanza di polizia sull'autostrada. Adesso, in Costa Azzurra, ad ogni incrocio c'è un poliziotto, ma da noi ancora l'altra sera, alle 20, a Latte si è formato un mega-ingorgo perchè la gente lasciava la macchina posteggiata in malo modo e non c'era nessuno a occuparsi della viabilità».

In merito all'interruzione tra le vie di collegamento tra Italia e Francia, si legge nella lettera: «Signor sindaco, le esprimo il disappunto dei commercianti per le pesanti ricadute che abbiamo ancora una volta dovuto subire in termini di mancate opportunità di vendita».

La Bonzano denuncia che l'«economia della nostra città ha dovuto subire negli ultimi mesi danni importanti in termini di perdite di beni [illegible] di mancato guadagno». «I turisti che si sono trovati in coda non passeranno più dal nostro valico per andare in Francia, ma transiteranno dal traforo del Frejus - conclude la commerciante - Tutto questo [illegible] poteva evitare, [illegible] si fosse agito con maggiore raccordo con le autorità d'oltralpe».

L'ISOLA PEDONALE

Il controesodo di sabato rischia di far «saltare» l'isola pedonale per la Befana bordigotta. La manifestazione commerciale organizzata dalla Confesercenti, che ha il suo punto di forza nella strada Aurelia vietata al traffico per trasformarsi in una grande fiera con le bancarelle dei negozianti e degli ambulanti, potrebbe perdere la grande esposizione se si ripresenteranno le lunghe code di automobilisti [illegible] rientro dalla Francia. La via Romana, dove verrà dirottato il traffico, potrebbe infatti [illegible] paralizzata dagli incolonnamenti. Ieri mattina l'assessore [illegible] Commercio Mario Iacobucci e il comandante dei vigili urbani Luigi D'Adamo hanno incontrato il presidente dell'associazione organizzatrice, Franco Gastoni, per informarlo dell'eventualità. E' anche possibile che, nel [illegible]aso di necessità, una deviazione del traffico sul lungomare Argentina. [d.bo.]

Si è insediato il manager genovese che ha diretto «S. Martino» e «Gaslini»: «I primari non devono vedermi come una controparte»

«Sanità: niente tagli, ma un migliore utilizzo delle risorse»

Ecco la strategia del nuovo direttore generale dell'Asl imperiese, Mauro Barabino

Gianni [illegible]

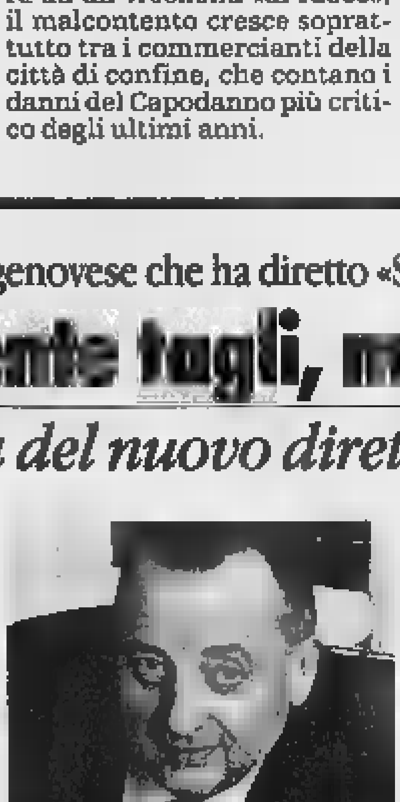
SANREMO

«La sfida non è tanto sul risparmio, ma sul migliore utilizzo delle risorse». Si presenta così Mauro Barabino, 54 anni, genovese, sposato, [illegible] direttore generale dell'Azienda Usl 1. E' il manager volu[illegible] dalla Regione per guidare la sanità imperiese all'alba del terzo millennio. Martedì il suo primo giorno di lavoro, l'insediamento nella sede amministrativa di Bus[illegible]. Ieri i primi incontri ufficiali, le presentazioni [illegible] rito.

Barabino è appena tornato in Liguria dopo un'esperienza di nove mesi alla direzione amministrativa dell'Asl 20 di Verona, la più grande del Veneto. «Devo riambientarmi, ho bisogno di [illegible] po' di tempo», dice prima [illegible] ricevere [illegible] sindaco Giovenale Bottini e il direttore generale del Comune di Sanremo, Mauro Borsò. La sua carriera ospedaliera, tutta in regione, ad eccezione della fresca parentesi veneta, è iniziata nel [illegible]. Tra il '79 e l'80 [illegible] stato vicesegretario generale del «Gaslini», dall'81 al '93 ha diretto l'Usl di Chiavari, nel '94 da commissario ha unificato dieci Usl genovesi, dal '95 ai primi del 2000 ha ricoperto l'incarico di direttore amministrativo del «San Martino». Ora il [illegible] mandato. Sostituisce Luciano Grasso, dopo il breve interregno di Mario Revello. «Il primo impatto? Molto positivo - commenta -. Grasso, che conosco bene, ha fatto un ottimo lavoro. Si tratta di portarlo avanti. Mi pare di capire che i grossi sacrifici per riorganizzare la struttura ospedaliera sono già stati fatti. Ora bisogna puntare sul migliore utilizzo possibile delle risorse disponibili. La prossima settimana inizierò il giro degli ospedali per rendermi conto di persona dei problemi e dei livelli di funzionalità. Ai primari dico già che non devono considerami affatto una controparte: devono sentirsi al mio fianco, dalla mia parte della scrivania».

Barabino deve gestire un'azienda con [illegible] bilancio di circa [illegible] miliardi l'anno. «E' di dimensioni ideali: nè troppo piccola, nè troppo grossa», osserva. Lunedì parteciperà [illegible] Genova alla riunione convocata dall'assessore regionale Micossi per discutere della spartizione dei fondi annuali per la sanità ligure. «L'abolizione [illegible] ticket porterà meno risorse: bisogna tenerne conto», sottolinea.

L'Imperiese vuole [illegible] più peso, più equilibrio rispetto a «Genova matrigna». E' questo il primo obiettivo della nuova gestione dell'Asl provinciale.



Mauro Barabino, 54 anni, dirige l'Asl

IN ARRIVO LA TESSERA ELETTRONICA

[illegible] non è una rivoluzione poco ci manca: il 2001 segna l'avvento della «smart card» sanitaria, destinata a cambiare (in meglio) le abitudini degli assistiti. L'Asl imperiese è una delle quattro scelte in Italia per avviare la sperimentazione della tessera elettronica che semplificherà di molto la burocrazia sanitaria. A giorni, probabilmente per fine mese, il decollo ufficiale del progetto, che interessa circa 40 mila residenti [illegible] provincia [illegible] coinvolge una cinquantina di medici di base su 184 in servizio nel territorio dell'Asl imperiese. Grazie [illegible] un microprocessore, la card consente [illegible] un lato di semplificare l'accesso amministrativo ai dati di ciascun utente, eliminando quindi attese [illegible] disagi, dall'altro di avere un quadro aggiornato dell'assistito, utile soprattutto [illegible] emergenze. Nei tre poli ospedalieri sono già state attivare postazioni interne per la «lettura» delle tessere elettroniche e di analoghi accorgimenti [illegible] dotati i medici che aderiscono al progetto pilota. [g. mi.]

A SANREMO SPETTACOLARE TAGLIO DI UN ALBERO



Pompieri-acrobati all'opera

Spettacolare taglio [illegible] un albero pericolante a Sanremo, in piazza dell'Assunta, davanti al santuario della Madonna della Costa. I Vigili del fuoco, per completare l'operazione, [illegible] calati imbragati, grazie a [illegible] cavo, da un'autoscala. Molti i curiosi che hanno seguito le varie fasi del taglio dell'albero. Nella foto di Manrico Gatti [illegible] momento dell'intervento. [m. c.]

«Si è trattato di un normale avvicendamento, sono qui solo per lavorare»

Macrì: «Non ho nessuna istruzione»

Primo giorno al casinò per il neo commissario

Gian Piero Moretti

SANREMO

Non vede dietrologie, [illegible] neppure manovre politiche. Per Cosi[illegible] Vincenzo Macrì, 53 anni, vice commissario [illegible] governo alla Regione Friuli, [illegible] ieri commissario straordinario del casinò di Sanremo, si [illegible] trattato di un normale avvicendamento. Senza istruzioni particolari da parte del ministero dell'Inter[illegible] «Mi è arrivato un telegramma [illegible] Udine che mi è stato letto per telefono dove mi si diceva che sarei dovuto venire a Sanremo. Noi funzionari dello Stato siamo addestrati a servire l'Amministrazione. Ho fatto le valige ed eccomi qua».

Martedì ha incontrato [illegible] prefetto di Imperia Montebelli e il commissario uscente Bonsignore. Ieri mattina ha preso possesso formalmente del nuovo incarico. Un incontro con i dirigenti, una visita alle sale da gioco. Poi è andato in Comune per [illegible] il sindaco Bottini («Mi ha accolto bene»). Infine nel pomeriggio, un breve incontro [illegible] i giornalisti. Non parla di programmi futuri. «E' un'azienda con tante particolarità dove si ha a che fare [illegible] il denaro. Richiede tanto lavoro e un grande impegno. Non sono qui per giocare».

Non entra nel merito delle polemiche che l'avvicendamento ha scatenato. Dice: «Non ho preconcetti, [illegible] ricette. Lungo il [illegible] valuterò l'opportunità di fare o meno dei cambiamenti. Non devo salvare niente [illegible] nessuno. Il casinò andava [illegible] può andare avanti anche [illegible] di me».

Trasferito da Udine a Sanremo, in 24 ore, proprio mentre in tutto il mondo saltavano i tappi di champagne per festeggiare il [illegible] anno. Un avanzamento di carriera? «Non so [illegible] il ministero mi ha voluto premiare [illegible] punire» dice scherzando.

Nella sua carriera è quasi sempre stato [illegible] 2», anche se ad altissimo livello, nell'Amministrazione pubblica: prima vice prefetto ad Alessandria, poi a Pavia, quindi vice commissario di governo alla Regione Friuli dove gestisce i rapporti fra la Presidenza del Consiglio e la Regione. Ora è commissario al casinò, ricopre un incarico di vertice. «Non è la prima volta - dice - Sono stato commissario in Comune ad Alessandria per 7 mesi nel 1992, nel periodo di interregno fra il sindaco psi Veronesi [illegible] la leghista Calvo». Ma la [illegible] biografia indica anche una presenza in veste di commissario di governo a Montacuto e Cellamonte.

Bonsignore, pochi giorni prima di essere sollevato dall'incarico aveva preso un mezzo impegno [illegible] la Sanremese calcio per salvare la squadra dal fallimento. [illegible] era parlato [illegible] una ulteriore sponsorizzazione (300 milioni?) per pagare i debiti lasciati in sospeso dal presidente. Lei è tifoso di calcio? «Non sono tifoso ma non intendo sconfessare l'operato di Bonsignore. Con lui ho avuto un incontro cordiale, ci conosciamo da anni. Gli parlerò».

Buttiamo lì: come sono i suoi rapporti [illegible] i sindacati? Risposta assolutamente diplomatica: «Istituzionali, sereni».

La famiglia [illegible] ad Alessandria, lei farà il pendolare fra Sanremo, il Piemonte e Udine. Solo [illegible] e lavoro? «Sono stato presidente del Lyons. Spero di trascorrere qualche serata con il Club. Anche se sono consapevole della grande mole di lavoro che mi aspetta».





Il commissario Cosimo Vincenzo Macrì e la festa di Capodanno nelle sale del casinò

[illegible] «SCAJOLA E' COME STALIN»

«L'onorevole Scajola si comporta come Stalin, che vedeva complotti dappertutto, specie tra quanti non la pensavano come lui»: è lapidario, il giudizio che Giovanni Rainisio, segretario provinciale dei Ds, dà sulla presa [illegible] posizione del parlamentare imperiese [illegible] proposito dell'improvvisa sostituzione del commissario prefettizio Carmelo Bonsignore. Per Rainisio, che respinge ogni tentativo di strumentalizzazione, «si tratta di [illegible] normale avvicendamento: se ne sono già avuti una decina, al casinò di Sanremo, e mai si [illegible] gridato allo scandalo». E poi, aggiunge, [illegible] si fa ad accusare i comunisti? I prefetti dipendono dal ministro Bianco, che è un popolare e tutt'altro che di sinistra». Se mai, sottolinea ancora Rainisio, «l'on. Scajola dovrebbe chiedersi perchè da così tanto tempo il casinò è in gestione commissariale: i tecnici, tutto sommato, l'hanno amministrato meglio [illegible] quando [illegible] in [illegible] i politici». Il segretario provinciale dei Ds si chiede infine se, per caso, «Scajola non si senta una sorta di divinità in terra, che dà giudizi su tutto e tutti, anche se, curiosamente, [illegible] è ben guardato [illegible] commentare la disastrosa vicenda dell'Autofiori e le deprimenti classifiche sulla qualità della vita [illegible] Imperia». [s. d.]

NOTIZIE FLASH

MUSEO

Ancora 3 mesi [illegible] gestione all'Istituto di Studi liguri

La giunta ha rinnovato, ma solo per tre mesi, l'affidamento della gestione del Museo civico all'Istituto internazionale di Studi liguri. La struttura di Palazzo Borea d'Olmo, in via Matteotti, ospita reperti preistorici, cimeli garibaldini, dipinti. [g. mi.]

[illegible]

Pensionati, Laurent eletto presidente del Cupla

Giuseppe Laurent, sanremese, già presidente della Confagricoltura, è il nuovo presidente del Cupla (Comitato unitario dei pensionati lavoratori autonomi). Vicepresidenti sono stati eletti la signora Spinelli e il signor Manfrin. Approvata anche la bozza di programma per il 2001. La Cupla conta oggi, in provincia, alcune migliaia di iscritti. Ad essa aderiscono Confesercenti, Confartigianato, Confcommercio, Coldiretti, Cia [illegible] Confagricoltura. [m. c.]

ORCHESTRA

A Fabiano Monica direzione artistica anche nel 2001

Il maestro Fabiano Monica sarà il direttore artistico dell'Orchestra Sinfonica anche nel 2001. L'incarico gli [illegible] stato rinnovato dall'Amministrazione. Nato a Parma, ha diretto in varie città del mondo come Seoul, Rio, Montreal e San Pietroburgo. [m. c.]

TAGGIA

Due nuove assunzioni per l'Ufficio tributi

Il Comune di Taggia assumerà, a tempo indeterminato, due terminalisti da assegnare all'Ufficio tributi. Gli aspiranti dovranno, fra l'altro, [illegible] un'età [illegible]n inferiore [illegible] 18 anni ed [illegible] cittadini italiani o comunitari. [m. c.]

ASTA

Gioielli in vendita presso l'istituto [illegible] via Agosti

Arrivano [illegible] Sanremo le aste [illegible] gioielli. Ad introdurre la novità, con doppia scadenza mensile gli ultimi sabato e domenica di ogni mese, la Popi Gioielli. Le cessioni, a partire dalle 15, avverranno nell'Istituto vendite giudiziarie di via Agosti. [m. c.]

[illegible] STEFANO

Il Comune acquista un motocarro per le emergenze

Un nuovo motocarro per fronteggiare le sempre più numerose emergenze e svolgere altre mansioni di routine. E' un «Bigdeck» ha acquistato il Comune di Santo Stefano per 22,8 milioni. [m. c.]

[illegible]

E' convocata l'assemblea del Centro culturale

L'Assemblea dei soci del Centro culturale tabiese [illegible] stata convocata per la sera del 2 febbraio. Il centro culturale, sempre parecchio attivo, organizza mostre, conferenze e gite. [m. c.]

Ripartito dalla giunta [illegible] budget di 7miliardi 746 milioni per il calendario del 2001

Manifestazioni, ecco tutti i contributi

Novità e ritocchi, tra gli eventi anche Festivalmare

[illegible] Micaletto

[illegible]

Più soldi alla Publimod per gli appuntamenti che fanno da cornice al Festival [illegible] per le tradizionali rassegne estive dedicate al blues e al jazz, ma anche alla Parente Fireworks per il Campionato mondiale dei fuochi d'artificio, alla Rcs-Sport per la Milano-Sanremo, al Tc Solaro per i Campionati europei Under 14, ad altre associazioni e promoter per eventi [illegible]ori. Ritocchi decisi dalla giunta nella ripartizione dei contributi legati [illegible] calendario delle manifestazioni [illegible] 2001, che in tutto costerà 7 miliardi 746 milioni. Sono esclusi dai finanziamenti gli spettacoli prodotti a Sanremo dalla Rai, in forza della convenzione-Festival. Ecco i singoli stanziamenti, con accanto le cifre diver[illegible] elargite lo [illegible] anno.

SPETTACOLI. Per «Sanremoinfiore» e Festival internazionale delle bande musicali, organizzati dal Comune, stanziati 500 milioni; 400 (350) per Vivi il Festival e Sanremo Rock Festival & Trend; 30 (25) per il Gran gala delle debuttanti proposto da Dance Studio 89; 60 per Requiem [illegible] Mozart e Traviata dell'Orchestra Sinfonica; 700 per animazione estiva [illegible] Notti magiche nella Pigna; 600 (550) per il Campionato d[illegible] fuochi artificiali; 1[illegible] all'Ariston per «La poesia incontra...» [illegible] 20 per «La città dei ragazzi»; [illegible] (450) per Sanremo Immagine Jazz e Sanremo Blues; 120 per gli spettacoli pirotecnici [illegible] Ferragosto [illegible] Capodanno; 130 per il Festival del folklore organizzato dallo stesso Comune; 35 all'agenzia Eccoci per Festivalmare 2001; 30 [illegible] Sanremo Musica Classic per il Festival della lirica; 554 al Club Tenco per la Rassegna della canzone d'autore; 200 al Gruppo Bixio per Sanremo Classico; 200 alla Diocesi per il Meeting dei giovani; 400 per gli spettacoli natalizi [illegible] di Capodanno previsti dall'assessorato al Turismo; 15 all'Associazione paracadutisti per il lancio dei Babbo Natale.

SPORT. La fetta più grossa, [illegible] milioni, va a Sanremo Rallye e Aci per il Rallye mondiale. Ma [illegible] l'elenco: [illegible] milioni per il Meeting di mountain bike; 30 Pro-Am di golf; 102 (90) per la 92ª Milano-Sanremo [illegible] 54 (51) per la gara cicloamatoriale che fa da appendice; 40 Criterium velico di primavera; 70 (60) Rally storico; 30 Due Valli motociclistica; 336 per il Giro d'Italia; 60 Sanremo Olimpic Triathlon; 35 (30) Memorial Etoschi di volley; 60 Festival del beach volley; 35 Master Europa di minigolf; 15 Trofeo motociclistico di velocità in salita; [illegible] Sanremo Red Challenge; [illegible] (25) Milano-Sanremo cicloturistica; [illegible] Coppa del mondo di scherma; [illegible] Memorial Bianchi di calcio over 40; 20 Giraglia mon amour; [illegible] (165) Campionati europei di tennis Under 14; 25 Trofeo Cintolesi di paracadutismo; 150 Torneo della Carlin's Boys di calcio; [illegible] Torneo di volley femminile; 130 Grandi gare di tiro [illegible] volo; 12 Meeting velico del Mediterraneo; [illegible] Trofeo delle Alpi di calcio; 20 Slalom automobilistico; [illegible] Con[illegible] ippico F2; 100 Jamboree di minibasket; 7 Campionato arcieri; 25 Gran fondo cicloamatoriale «Dapporto»; 30 Mini open di golf.

MOSTRE [illegible]. Stanziati 130 milioni per l'Esposizione canina, [illegible] (43) per quella felina, 31 per il Concorso d'arte floreale, 7 Giornata del bambino; 30 Sanremo Yacht Meeting, 20 Festival dell'arte contemporanea, 90 per la mostra antologica del pittore Rocco Borella e 120 per quella di Alberto Sanvitale.



Per la Milano-Sanremo pronti [illegible] milioni

Raffica di incidenti sulle strade di Sanremo nel lungo ponte di Capodanno

In moto contro un'auto: è grave

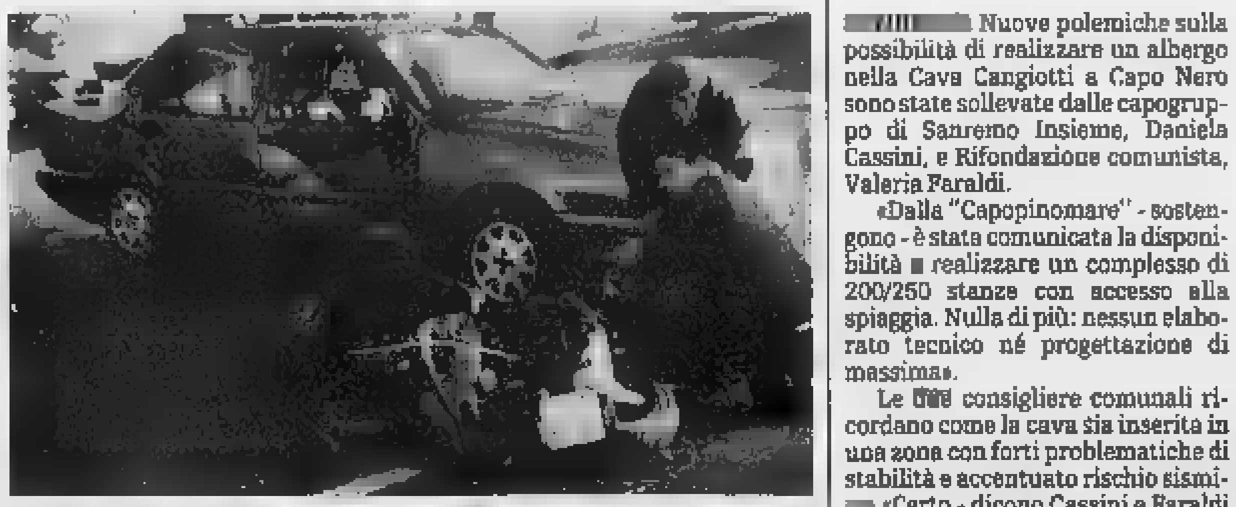
Lievi ferite per [illegible] donna investita in corso Matuzia

SANREMO

Un sanremese versa in preoccupanti condizioni dopo un inciden[illegible] stradale avvenuto ieri [illegible] a Capo Nero mentre una donna è stata investita da un'auto, nel pomeriggio, in corso Matuzia. Le strade sanremesi, proprio in queste ultime ore, sembrano diventare sempre meno sicure.

Del primo episodio è stato protagonista il quarantenne Antonio Cosimano, abitante in vicolo Bottini. Intorno alle 10 stava percorrendo, in moto, la via Aure[illegible] all'altezza [illegible] Capo Nero quando si è scontrato con un'auto. I primi soccorsi gli sono stati prestati da un'ambulanza della Cro[illegible] Rossa. Pochi minuti dopo, al pronto soccorso dell'ospedale, i medici gli hanno riscontrato trauma facciale e toracico insieme alla frattura del femore destro. A Capo Nero [illegible] intervenuta una pattuglia della Polizia municipale che dovrà ricostruire la dinamica dell'incidente.

L'altro episodio pochi minuti dopo [illegible] 15, in [illegible] Matuzia dove una donna [illegible] stata investita da un'auto. [illegible] tratta di Pierina Gelsomino. Anche in questo caso, per il trasporto in ospedale, è intervenuta un'ambulanza della Croce Rossa. La donna ha riportato trauma facciale ed escoriazioni. Le sue condizioni non sono particolarmente gravi. [m. c.]



[illegible] motociclista ferito ancora a terra mentre viene [illegible] dalla Croce Rossa

Nell'ex cava Cangiotti

Ancora polemiche per il progetto di un nuovo hotel

[illegible] Nuove polemiche sulla possibilità di realizzare un albergo nella Cava Cangiotti a Capo Nero sono state sollevate dalle capogruppo di Sanremo Insieme, Daniela Cassini, e Rifondazione comunista, Valeria Faraldi.

«Dalla "Capopinomare" - sostengono - è stata comunicata la disponibilità [illegible] realizzare un complesso di 200/250 stanze con accesso alla spiaggia. Nulla di più: nessun elaborato tecnico né progettazione di massima».

Le [illegible] consigliere comunali ricordano come la cava sia inserita in una zona con forti problematiche di stabilità e accentuato rischio sismi[illegible] «Certo - dicono Cassini e Faraldi - l'area Cangiotti è abbandonata [illegible] decenni. Non sarebbe dovere dei proprietari bonificarla? Crediamo nelle sinergie tra pubblico e privato purché nella correttezza. Non accettiamo toni enfatici per operazioni, vedi ad esempio albergo di Portosole, che possono nascondere ritardi [illegible] inadempienze». [m. c.]

Il piano messo a punto dall'assessore al Commercio, Gaetano Scullino

Ventimiglia: ecco il nuovo mercato

Più lunga via Veneto, «anello» in via Oberdan

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

E' pronto il progetto che cambierà il mercato del venerdì di Ventimiglia. Il disegno di ristrutturazione deve passare al vaglio degli addetti ai lavori e dell'amministrazione. Il punto focale riguarderà il lungo Roja, via Veneto, il lungomare e via Milite Ignoto, dove le corsie di vendita, dalle tre attuali, verranno ridotte a due. Questo permetterà, ad esempio, di facilitare il lavoro delle forze dell'ordine e di agevolare l'ingresso delle ambulanze.

E' il terzo piano messo a punto dall'assessore al Commercio, Gaetano Scullino, con gli esperti Pier Andrea Abellonio e Alberto Folli: è il risultato dei primi due progetti, che sono stati rivisti e corretti dopo l'esame degli operatori del settore. «Questo ultimo documento è ora nelle mani dei componenti della commissione composta dai rappresentanti sindacali di Confcommercio e Confartigianato - dice Scullino - Stiamo aspettando una loro risposta».

Ma ecco il piano nel dettaglio, che riguarda il futuro di 439 bancarelle. La proposta principale è di allungare l'attuale esposizione di via Vittorio Veneto, fino ad arrivare all'incrocio con via Ernesto Chiappori, per la creazione di un «anello» anche con via Oberdan, sul lungomare. I banchi, quindi, sarebbero esposti anche nell'ultimo tratto, vicino al mare, di via Chiappori, accanto al pallone tensiostatico. Questa nuova area consentirebbe di eliminare una fila di bancarelle da via Milite Ignoto dalla parte iniziale di via Veneto: rimarrebbero soltanto due file, consentendo la creazione di una corsia di emergenza centrale, utilizzabile anche dalle auto che sono custodite nei garage della zona.

«C'è poi l'idea di istituire il doppio senso di marcia in via Roma - prosegue l'assessore - sia in entrata, sia in uscita. Inoltre vogliamo liberare dai banchi corso della Repubblica, perchè da qui si arriva al parcheggio del fiume Roja. Si dovrà entrare e uscire liberamente dal corso: non possiamo più far attraversare dalle auto passeggiata Oberdan, perchè è troppo pericoloso».

Più «respiro» tra le bancarelle, quindi, che non dovrebbero occupare più di due corsie, in qualsiasi via della città. «Si lascerà la corsia di emergenza e antiborseggio centrale di almeno quattro metri. Adesso lo spazio tra una fila e l'altra e, in molti casi, anche soltanto di un metro. Dove sarà possibile, si potrà mettere anche [illegible] dietro al banco.

Infine, saranno unificati tutti gli alimentari, che sono 28: abbiamo indicato il lungo Roja, dove dovremo portare, acqua, luce e scarico», dice Scullino.



Il mercato del venerdì entro breve potrebbe cambiare disposizione

Soldano, le disavventure di un ex-postino in pensione

Da 15 anni battaglia legale per una servitù di passaggio

SOLDANO

Da quindici anni è in causa per ottenere il diritto di passaggio su un terreno, per poter arrivare a quello di sua proprietà. Nel corso dell'iter ha denunciato sette persone, tra avvocati e magistrati: «E' per questo motivo che il mio caso è diventato "interminabile"», sostiene Mauro Boccaccini, di Vallecrosia, per anni postino a Ventimiglia, ora in pensione. L'uomo non si da' pace: «Vado avanti, nonostante tutte le vicissitudini, sia in primo sia in secondo grado. Nonostante le sparizioni di documenti e di atti, tutti a mio favore, per sei volte, nonostante la scomparsa completa dei fascicoli di parte, sia di quello d'Ufficio, quando la causa era già andata a sentenza».

La storia è lunga e complessa. Un terreno a Soldano, sull'alveo del torrente Bramosa, dove lavorava la moglie di Boccaccini, Luisa Bonanato, è stato donato, [illegible] dieci anni fa, alla figlia Daniela. Già da prima, però, è iniziata la causa per ottenere l'accesso dal terreno vicino: «Siamo coltivatori diretti e non riusciamo a raggiungere le terrazze, se non arrampicandoci in sentieri di fortuna ripidissimi, resi ancora più pericolosi dopo l'alluvione», dice Boccaccini. La causa, dopo una prima sentenza favorevole, è andata avanti fino ad oggi, quando l'ex postino è in attesa del verdetto in seguito ad un [illegible] ricorso. Nel frattempo Boccaccini ha scritto al presidente Carlo Azeglio Ciampi: «E' assurdo che, dopo 15 anni, la magistratura non sia stata capace di darmi una servitù di passaggio. Siamo sequestrati in casa nostra e forse soltanto da una sentenza di Cassazione potremo ottenere giustizia. In caso contrario, dovremo abbandonare i terreni. Ma come potremo guadagnarci da mangiare?»

NOTIZIE FLASH

PIGNA

Alluvione, il sindaco polemico con i Ds

Il sindaco di Pigna, Renato Borfiga, replica a Graziano Balbis dei Democratici di sinistra in merito all'isolamento di alcune zone del paese: «E' mai venuto a vedere cosa è successo da noi durante l'alluvione? Io, la notte stessa, ero su una ruspa per liberare il paese dal fango». Per quanto riguarda le strade, dice: «Non sono di nostra competenza, ma abbiamo agito lo stesso, di concerto con la Provincia, insieme con i cantonieri e la Forestale».

VENTIMIGLIA

Nordafricani in manette per furto di motorini

Erano arrivati dalla Francia per rubare motorini, ma i carabinieri li hanno colti sul fatto e per loro [illegible] scattate le manette. Si tratta di quattro giovani nordafricani con età compresa tra i 18 e i 22 anni, domiciliati a Nizza. E' accaduto l'altra notte in via Sottoconvento, a Ventimiglia.

[illegible]

Giovedì si decide l'appalto per la nettezza urbana

Si riunisce giovedì 11 gennaio la commissione che dovrà stabilire I nuovi punti dell'appalto per la gestione della nettezza urbana di Bordighera. E' infatti in scadenza l'incarico alla Waste Management. Il servizio costa circa 5 miliardi l'anno.

PERINALDO

Osservazione guidata di luna, stelle e pianeti

Continuano gli appuntamenti all'Osservatorio astronomico «G.D. Cassini» di Perinaldo a cura della Cooperativa Omnia. Oggi, alle 21, è prevista l'osservazione guidata di Luna, stelle doppie, ammassi stellari, nebulose, Giove e Saturno. L'ingresso costa 9 mila lire, ridotto 6 mila, informazioni allo 0184/356611.

[d. bo.]

Bordighera, protesta del consigliere Fonti

L'igiene e il turismo Un duro intervento

BORDIGHERA

«I servizi pubblici di via Trento sono diventati un porcile maleodorante». Il consigliere Rocco Fonti ripropone il caso dei gabinetti «abbandonati»: «In questo periodo di feste sono andato sul lungomare Argentina, pieno di turisti. Quando le persone arrivavano vicino al sottopassaggio di via Trento si lamentavano per la puzza a causa dei servizi sporchi».

Il consigliere ricorda la lettera di un turista, che aveva scritto a La Stampa, sollevando il caso a livello nazionale: «Sono passati mesi, [illegible] è stato fatto ancora nulla; i bagni sono ancora senza sanitari, ma ugualmente usati da chi si trova nell'emergenza. Ora la gente entra nei bagni e trova gli escrementi. Bisogna ristrutturare l'edificio e, nell'attesa, chiuderlo in modo definitivo, ma non con uno spago o fil di ferro, come è stato fatto».

Fonti osserva che via Trento è più frequentata da quando sono stati chiusi i due passaggi a livello per i lavori di costruzione dei sottopassi. [illegible] sarebbero proprio questi cantieri a far ritardare l'intervento di ripristino dei bagni, come spiega il vicesindaco Mario Iacobucci: «L'opera è già iniziata, con la costruzione di uno scivolo per i portatori di handicap: i ritardi sono dovuti ai due cantieri per i tunnel».

[d. bo.]

Ventimiglia, sindacato scettico sul trasloco

Nuovo commissariato Il Siulp: sì con riserva

VENTIMIGLIA

Il Siulp interviene sul possibile trasferimento del Centro di cooperazione di polizia e di dogana, più conosciuto come commissariato italo-francese, nei locali che si libereranno con il prossimo spostamento degli uffici giudiziari. «Condividiamo l'ipotesi - dice il segretario provinciale Andrea Repetti - anche se ci rendiamo conto che i locali possono tornare utili per altri progetti. Non approviamo, a meno che non siano previste altre idonee soluzioni per il personale che ha la necessità di alloggiare in caserma, la contemporanea notizia che la parte del settore attualmente adibita ad alloggi collettivi sarà ceduta al Comune». Il sindacato è invece decisamente contrario e chi vorrebbe trasferire il Centro nello stabile di Ponte San Luigi: «E' semplicemente assurdo perchè va esattamente nella direzione opposta a quella dell'efficienza e del tanto auspicato coordinamento di cui molti si riempiono la bocca e perchè comporterebbe soltanto disagi per il personale».

Conclude Repetti: «Se esistono necessità operative, peraltro sconosciute al Siulp, che consigliano la riapertura di un presidio di polizia sul confine, allora sembra più utile e sensato trasferire a Ponte San Luigi anche il settore, insieme al Centro. Ma ciò comporterebbe enormi opere di ristrutturazione».

[d. bo.]

A Ospedaletti

Si toglie la vita nella notte di Capodanno

OSPEDALETTI. Si è tolto la vita probabilmente nella notte di Capodanno, quando tutti stavano festeggiando il 2001. Il cadavere di A.D.N. di 57 anni, è stato trovato ieri mattina dai carabinieri di Bordighera in un casolare di Ospedaletti di sua proprietà. L'uomo era seduto su una sedia, vestito. Il decesso dovrebbe risalire a circa [illegible] ore prima. Il medico legale dovrà stabilire le cause della morte. Secondo gli inquirenti, si tratterebbe di un suicidio: l'uomo aveva tentato di togliersi la vita già tre volte, e ultimamente aveva detto che si sarebbe avvelenato. Probabilmente si è ucciso ingerendo qualche sostanza velenosa.

[d. bo.]

Alassio: il pienone di Capodanno non salva la stagione. Bisogna correre ai ripari

Turismo, serve una «rivoluzione»

Il presidente degli albergatori lancia l'allarme

[illegible] Boero

ALASSIO

«Il settore turistico sta toccando il fondo. Al più presto bisogna trovare una soluzione per aggredire il mercato e per non farsi dimenticare. C'è tanto da fare, tutti insieme, per la promozione». La preoccupazione [illegible] stata espressa dal presidente degli albergatori di Alassio Enrico Mantellassi, poco soddisfatto, in linea generale, di [illegible] stanno andando le cose in questi giorni di festività ma soprattutto spaventato da come la situazione potrà evolversi in futuro.

«Siamo alla frutta. Anzi, siamo quasi al limoncello», ha cercato di sdrammatizzare con una battuta il presidente degli albergatori alassini, non nascondendo una forte preoccupazione per il futuro dei titolari di strutture ricettive [illegible] degli operatori turistici e del turismo in Riviera. «Per assurdo stiamo quasi arrivando al punto che per parlare [illegible] Alassio dovremo dire che si trova vicino a Sanremo. Ormai [illegible] ci [illegible] più nessuno. Facciamo fatica a conquistarci [illegible] posto nel mercato internazionale che è sempre più complesso, in evoluzione [illegible] da tenere in considerazione per non perdere importanti opportunità», ha detto Mantellassi.

Mentre è iniziato il controesodo di coloro che non possono permettersi di rimanere in Riviera fino all'Epifania, gli albergatori fanno un primo bilancio di queste festività, disturbate dal maltempo, che già aveva creato grossi disagi a novembre ripercuotendosi sulle attività. Sono stati pochi giorni (e ogni [illegible] sempre meno) di pienone, che però [illegible] possono salvare una stagione. «Se abbiamo raggiunto il tutto esaurito [illegible] stato anche a [illegible] delle frane e dei disagi che si sono verificati al confine con la Francia. In questi giorni abbiamo ricevuto moltissime telefonate di persone che andavano alla ricerca disperata di [illegible] sistemazione per la notte. Il Capodanno [illegible] passato ed ora come andrà nei prossimi mesi?», ha proseguito il presidente degli albergatori.

Ma, quali dovrebbero essere le tre priorità da affrontare, all'inizio del terzo millennio, perchè l'economia principale di Alassio (e anche della Riviera) abbia una spinta giusta per una ripresa? Ha detto Enrico Mantellassi: «Innanzitutto abbiamo bisogno di un piano di marketing efficace e mirato. Poi è necessario costruire un prodotto forte. Un "prodotto-territorio" appetibile, in sintonia con le esigenze del turista. [illegible] infine bisogna andare alla ricerca di nuove nicchie di mercato, [illegible] aspetto indispensabile per chi fa turismo per poter sopravvivere».

[illegible] turismo, alla luce dei cambiamenti (anche tecnologici) che interessano il mercato internazionale, deve dunque aprire [illegible] una fase di nuovo sviluppo «in un discorso di collaborazio[illegible] e sinergia tra amministratori pubblici ed imprenditori». Per effere efficaci è necessario «ridare centralità al turismo», essere «aperti al cambiamento» [illegible] «condividere [illegible] strategia». Per ora però, nonostante gli sforzi che vengono fatti, e che non sempre portano a risultati, «il quadro generale è di estrema incertezza e complessità, lo scenario della domanda turisti[illegible] nei prossimi anni è confuso». Sole [illegible] spiaggia (ormai precarie potenzialità) non bastano più.



Enrico Mantellassi

«Le aziende stanno investendo»

Andora, le categorie sono unite sotto accusa l'assessore Siffredi

ANDORA

«Rispediamo al mittente le accuse gratuite dell'assessore al turismo». Dopo i commercianti, anche gli albergatori [illegible] i titolari dei bagni marini hanno voluto replicare alle affermazioni dei giorni [illegible] dell'assessore Corrado Siffredi. L'amministratore si era lamentato del fatto che «a differenza degli artigiani, i commercianti e le altre categorie avevano latitato nella collaborazione con il Comune per le festività natalizie». In un comunicato stampa anche il consigliere d'opposizione Eugenio Ghiglione («Uniti per Andora») ha espresso solidarietà a «commercianti, albergatori e bagni marini, che operano [illegible] professionalità, pur incontrando numerosi ostacoli dovuti soprattutto all'inoperosità dell'amministrazione comunale nella realizzazione di infrastrutture». [illegible] ha aggiunto: «La concertazione con le associazioni è la "strada maestra" per un buon lavoro». Sulla stessa linea si è espresso anche Luca Novara, capogruppo consiliare di «Progetto Ando[illegible]».

Paolo Bonadonna vicepresidente dell'«Associazione d[illegible] turismo degli alberghi e dei bagni marini» non vuole sentire parlare [illegible] «immobilismo». «Le aziende alberghiere stanno facendo grossi investimenti per sopravvivere sul mercato. In questo [illegible] dobbiamo dire grazie anche al sindaco di Andora che ha sostenuto le imprese concedendo aumenti di cubature. Ci aspettavamo però una politica turistica diversa. Sono tre [illegible] target che abbiamo individuato per [illegible] promozione mirata [illegible] sui quali bisogna puntare. Quello delle famiglie per [illegible] periodo primaverile ed estivo, quello degli anziani per la stagione invernale e quello del turismo all'aria aperta trainato da eventi ed attrazioni sportive come ciclismo, vela e mountain bike», ha detto Bonadonna. E ha aggiunto: «Ci si accusa a Natale, mentre mancano strategie [illegible] si dovrebbe lavorare 365 giorni l'anno per stare dietro ad un mercato in continua evoluzione».

Maria Teresa Pallavicino, titolare del complesso turistico «Ariston», ha parlato di Capodanno «triste», al pensiero del «padre che sin dal 1950 ha impegnato tutto il suo tempo per far [illegible] una Andora turistica». Ha detto l'avvocato Pallavicino: «La tristezza viene da «questo Capodanno con le serrande del veglione abbassate, con le luci dell'Ariston spente e la figura di mio padre sempre presente». [a. r.]



L'[illegible] Corrado Siffredi

Alassio, per un guasto all'impianto

Fa troppo freddo chiuso il Comune

ALASSIO

Troppo freddo negli uffici pubblici per tenere tutti i dipendenti del Comune a lavorare ed il sindaco Roberto Avogadro ha deciso di emettere un'ordinanza. E' [illegible]so martedì quando [illegible] buona parte degli impiegati è stato concesso di tornare a casa visto il rigore sul posto di lavoro, dovuto ad un blocco dell'impianto di riscaldamento. «Siamo venuti a conoscenza del problema nella giornata di sabato, ma in questi giorni [illegible] festività non è stato possibile far intervenire qualcuno prontamente. Martedì, al rientro, viste anche tutte le lamentele è [illegible] necessario "precettare" la ditta che si interessa dell'impianto termico», ha spiegato il vicesindaco del Comune di Alassio Roberto La Florio. Ha poi aggiunto: «Martedì, in Comune, sono rimasti in funzione i servizi essenziali. Abbiamo insomma lasciato una persona laddove [illegible] n'erano tre e le altre le abbiamo mandate a casa». Al gelo in ufficio (dovuto all'accensione difettosa dell'impianto termico) è stato posto rimedio già dal pomeriggio di martedì e ieri la situazio[illegible] [illegible] già tornata alla normalità. Anche nel Comune di Albenga, nella tarda mattinata di martedì, il riscaldamento è andato [illegible] blocco. Forse in questo [illegible] le lamentele dei dipendenti sono state più contenute o non hanno sortito effetti. [illegible] forse il freddo [illegible] stato insopportabile. [illegible] infatti prevalso lo stakanovismo, tutti al lavoro. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Inchiesta Noberasco nuovi sopralluoghi

Proseguono le indagini degli uomini della polizia giudiziaria della procura di Savona sul caso dei pistacchi con muffa sequestrati alcune settimane fa alla ditta Noberasco. E' stato effettuato un sopralluogo [illegible] Genova negli uffici [illegible] magazzini dell'intermediatore-importatore della merce, dove è stata acquisita nuova documentazione. Secondo quanto appreso, i pistacchi, provenienti dall'Iran, sarebbero stati regolarmente sottoposti a controlli igienico-sanitari [illegible] doganali nel porto di sbarco, Trieste. [f. p.]

[illegible]

Donna statunitense tenta di suicidarsi

L'altra mattina, la cinquantenne americana, già protagonista ad Alassio di un «movimentato» giorno di Natale in stazione, ha tentato di gettarsi sotto il treno mobilitando polizia municipale [illegible] carabinieri che sono dovuti ricorrere ad un domicilio coatto in ospedale. [m. br.]

ALBENGA

Rogo di tre auto forse è corto circuito

Tre vetture in sosta (due Panda e una Opel Astra) [illegible] bruciate l'altra [illegible] in via Liguria a causa di un corto circuito sprigionatosi da una delle auto. Sul posto so[illegible] intervenuti i vigili del fuoco. [m. br.]

ALASSIO

Iscrizioni all'asilo aperte sino [illegible] fine mese

Rimangono aperte fino al 31 gennaio, all'ufficio politiche sociali del Comune, le iscrizioni all'asilo comunale «Piccolo principe». La disponibilità complessiva è di 18 posti per bimbi da 1 a 3 anni. [m. br.]

[illegible]

Ieri i funerali del professore [illegible]lli

Si sono svolti ieri pomeriggio alle 15, presso la parrocchia del Sacro Cuore, i funerali del professor Luigi Folli, [illegible] anni, già presidente dell'ospedale di Albenga [illegible] esponente di spicco della Dc negli anni Sessanta. Fu lui [illegible] realizzare la nuova ala del nosocomio ingauno. Lascia la moglie, i figli Enrico, avvocato, [illegible] Mauro, ingegnere. [r. sr.]

ORTOVERO

Appaltati i lavori per la nuova fognatura

Il Comune ha appaltato per 300 milioni tre lotti del sistema fognario. Il sindaco Osvaldo Geddo ha pure ottenuto un finanziamento di 224 milioni dalla Regione per realizzare una fognatura [illegible] via Oliveto. I lavori partiranno dal prossimo febbraio. [r. sr.]

Finale: la giunta completa il recupero dell'ex ospedale di Marina

Nuovi uffici per il Comune

All'ultimo piano di Palazzo Ruffini

FINALE L.

La giunta comunale di Finale, nell'ultima seduta del 2000, ha deciso di avviare [illegible] soluzione il problema del pieno utilizzo di Palazzo Ruffini, nel centro storico di Marina, dove un tempo c'era l'omonimo ospedale.

La giunta ha formalmente deliberato un primo lotto di lavori per il recupero e la razionalizzazione dell'ultimo piano del palaz[illegible] storico. Dice l'assessore alle Finanze, Gerardo Sfriso: «Abbiamo stanziato 850 milioni [illegible] 500 saranno previsti nel bilancio del 2001. Saranno rifatti il tetto [illegible] il solaio dello stabile. Nel progetto è previsto l'ascensore e un altro sarà realizzato anche a Palazzo comunale».

Qual è l'uso a cui sarà destinato l'ultimo piano di Palazzo Ruffini (che già ospita 70 alloggi per anziani, la sala Gallesio, gli uffici comunali dell'edilizia privata [illegible] dell'urbanistica e i locali dell'Avis)? Vi troveranno [illegible] nuova [illegible] più ampia sistemazione gli uffici dei Lavori pubblici e dei disegnatori, liberando in tal modo gli attuali spazi nel palazzo municipale. Qui, al secondo piano, saranno trasferiti in una più adeguata e funzionale sistemazione i Servizi sociali, ora sacrificati alle spalle dell'Anagrafe.

Sarà un intervento in grado di restituire nella sua pregevole testimonianza architettonica del passato uno dei palazzi più interessanti del centro storico di Marina. Il «Ruffini» si affaccia su piazza Donatori di sangue, su via Pertica ed ospita già la sala dedicata al botanico finalese Giorgio Gallesio. [a. r.]

[illegible] GIUNTA CONTESTATA

La disponibilità di bilancio per la protezione civile [illegible] stata recentemente indicata dall'assessore competente Corrado Barbero, nella somma di 40 milioni di lire. Una cifra ben lontana da quella indicata dal Comitato Cittadino Alassio che parlava [illegible] 250 milioni di lire. Il coordinatore del Comitato La Vespa, l'ex sindaco Traiano Testa, in una lettera aperta dal titolo «Alassio: un "giallo" [illegible] Palazzo Comunale» fa rilevare: «A pagine 26 del bilancio consuntivo (cifre effettivamente erogate) per l'anno 1999, Gestione delle Spese, alla [illegible] Servizi di Protezione Civile, si legge: spese personale 238 milioni, acquisto beni [illegible] [illegible] 147 milioni, prestazioni servizi 11 milioni, imposte e tasse 18 milioni, totale L.415 milioni. Nel bilancio di previsione vie[illegible] invece ipotizzata una spesa totale di 423 milioni». Il comitato La Vespa parla quindi [illegible] [illegible] «struttura parallela segreta che svolgerebbe attività analoga di portezione civile», e si chiede se «sotto la voce protezione civile vengono celati impiego di denaro pubblico per altri fini?». [r. sr.]

Nuovi e vecchi lavori: varati 78 progetti

Pietra città cantiere investiti 15 miliardi

PIETRA L.

Inizio d'anno, tempo di bilanci. Il sindaco Giacomo Accame ha illustrato i lavori pubblici che [illegible] in cantiere, sia quelli prossimi all'ultimazione, sia quelli in corso di avvio. Il totale dei 78 interventi programmati (e decisi negli anni che vanno dal 1997 al 2000) assomma alla consistente cifra complessiva di 15 miliardi 193 milioni. Fra gli interventi più importanti sono sa segnalare i seguenti lavori.

CINEMA TEATRO Sarà restituito all'uso pubblico il cinema comunale, ora fatiscente. Conterà su 450 posti ed avrà una struttura adeguabile polivalente. Il costo è di un miliardo e mezzo.

[illegible] In un locale di proprietà comunale, in [illegible] N.C.Regina, verranno ricavate [illegible] nuova caserma dei carabinieri e gli uffici dell'Asl a contatto col pubblico). Tempo di realizzazione, circa 100 giorni da oggi. Costo: 224 milioni.

[illegible] Il nuovo campo di calcio verrà realizzato, con una spesa di 1 miliardo [illegible] milioni, in località Crocetta. Il vecchio stadio sarà adibito al mercato settimanale (ora sparso in varie piazzette [illegible] vie) e a parcheggio di auto.

[illegible] GOLLI La ristrutturazione completa, con la razionalizzazione dell'esistente, verrà realizzata per il palazzo di proprietà comunale. Costo [illegible] miliardi.

[illegible] IDRICO Numerosi gli interventi, fra cui: potenziamento acquedotto civico tramite impianto rilancio acqua potabile dal serbatoio Trabocchetto al serbatoio in via dell'Olio (207 milioni); nuovo serbatoio in frazione Ranzi, località Cappelletta (235 milioni); nuova tubazione via San Fran[illegible] (30 milioni); condotta da piazza Nenni alla rete di via Sauro e via Soccorso (149 milioni).

[illegible] Fognatura nera di [illegible] Pirelli (117 milioni); fognatura bianca di via Torino (220 milioni); fognatura bianca di via Como (189 milioni); potenziamento fognatura bianca via Ghirardi (105 milioni). [r. sr.]

In molti chiedevano di destinare la preziosa area, al centro del lungomare, al turismo balneare

La «darsena» rimane ai pescatori dilettanti

Albenga, il Piano regionale delle coste salva il «molo lungo»



La «darsena» invasa dai rifiuti subito dopo l'alluvione del 6 novembre

ALBENGA

Quale sarà il destino della vasta area demaniale, indicata dagli albenganesi come «la darsena», il tratto di costa [illegible] corrispondenza del Café Noir [illegible] del Seminario Vescovile? Quello che un tempo si fregiava pomposamente del titolo di «porticciolo» (erano gli Anni '80) è poi diventato la sede della Lega Navale che ha aperto [illegible] sua delegazione, [illegible] lo scopo, si era detto, di propagandare il mare e gli sport ad [illegible] connessi. Intanto l'area compresa fra la diga foranea [illegible] la passeggiata [illegible] mare si sono andati riempiendo di un materiale (fogliame di nocciole) spes[illegible] maleodorante formato dai rifiuti portati [illegible] mareggiate. Un'area vasta [illegible] hanno trova[illegible] ospitalità qualche centinaio di piccole imbarcazioni di pescatori dilettanti. Qualcuno aveva fatto rilevare che Albenga non poteva permettersi [illegible] destinare un'area così centrale e nevralgica per il [illegible] turismo balneare [illegible] quel modo e che comunque il tritume [illegible] mare che fa da basamento all'area di circa mezzo ettaro non era un bel vedere.

Pare che la Regione avesse, nel piano delle coste, risolto il problema eliminando la situazione. Una decisione che tuttavia sembra destinata a mutare: una recente visita di tecnici dell'assessorato regionale all'urbanistica, avvenuta recentemente, sembra che lasci comunque le cose come sono, salvo effettuare una intervento razionalizzatore che renda più agibile la vasta [illegible] della Lega Navale.

In tal [illegible] è stato espresso in Consiglio regionale un voto, recepito dalla Giunta Biasotti, sostenuto sia da Forza Italia (tramite il consigliere albenga[illegible] Barbero) sia dall'opposizione dei Ds (col consigliere Alonzo). [r. sr.]

Tra le proposte anche house del Disco Loco, orchestre a Ospedaletti e Riva

Ritmi della notte, latini e dance

Karaoke a Imperia, Arma di Taggia e Sanremo

Balli latini, liscio e dance nella colonna sonora della notte [illegible] Riviera.
[illegible] Lap dance [illegible] musica al pub Sinte Galeshka di Portovado.
[illegible] Ritrovo in musica al music pub La Pineta.
[illegible] Ritrovi al Gasoline [illegible] rock ed heavy metal, all'Agorà di Gorra e al discobar Baquito, al Baribal, al Niky Night e al Clipper.
[illegible] Birra speciale al Rifrullo. Ritrovo al Mulino di Verezzi.
[illegible] Ritrovi al pub Il Santo, allo Wave (discobar in settimana), all'Iguana, all'Airone, [illegible] Virgin, In e Out e al Dolphin's. Liscio e revival, con Dante e Michelle, al dancing Malibù.
LOANO Karaoke al Bar Doria Al Saitta revival con Nino e Gilda. Al Manhattan Inn pomeriggi danzanti ed orchestra (sera). Ritrovi al Marinella, al Calderone, al Movida, al Fluke, al Bucchero, all'Atravirago, al Poseidon.
BORGHETTO [illegible] Genere revival, in settimana, al salone delle feste.
TOIRANO Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani. Ritrovi a I gatti alla luna.
BOISSANO Musica [illegible] karaoke al Pub 36.
[illegible] Musica e giochi con le freccette alla Risacca.
[illegible] Si balla Anni '90 e house sulle due piste dell'Horus. Aperto anche il ristorante della discoteca. Si balla anche al Jammin'. Musica al Caprice. Ritrovi al Guaranà, al Rock Bank Caffè, al Napoleon, al Carpe Diem, al Caffè Noir, alla Città Vecchia.
[illegible] All'osteria della Mezzaluna «Black stage» country music [illegible] covers. Serata live, tutta cubana, con il gruppo Kachet e la cantante Marta al Manila Club. Ritrovo al Joy (pre-discoteca), al Blues, al Dubliner, al Victorian, al Cabaret (live), al Mamma Mia, la Tavernetta, al bar L'Angolo Internet Cafè.
[illegible] Ritrovo al Blue Dolphin Club.
[illegible] Musica alla Locanda del Re minore.
ANDORA Al dancing Timone, liscioteca al pomeriggio ed orchestra alla sera. Ritrovi alla Casa del Priore, al Mata Mua, al Samarcanda, al Cafè De Mar, al Caffè Doria e al Bit Below.
[illegible] Per tutto il periodo delle feste, al Barock cafè di via Lungofiume, alla seconda consumazione si può ottenere il biglietto «Gratta il tris». Chi trova tre panettoni in fila si aggiudica un buono soggiorno gratuito per 4 persone in alberghi, residence e villaggi turistici. [illegible] Barock cafè assicura animazione, specialità locali, buona musica e tanti tipi di birre. Cinquanta piatti diversi a base di pasta sono invece l'offerta che contraddistingue il pub La Pinta di via Elba.
[illegible] Freccette elettroniche in un'atmosfera da tipico pub inglese nell'Excalibur pub di via Cairoli.



Appuntamenti con le danze in Riviera

[illegible] Il Ballomania di via Littardi permette di scatenarsi in pista, fra danze latine e liscio, in compagnia di un'orchestra. Karaoke al Controsenso di via Caboto [illegible] al Clagiò di [illegible] del Collegio: è possibile scegliere fra centinaia di titoli.
[illegible]TO STEFANO Musica [illegible] piatti tipici al ristorante Caffè dei Fiori nel porto della Marina degli Aregai.
[illegible] danzante con orchestra al Sensual.
[illegible] DI TAGGIA Il duo Fuori Tema è protagonista, con musica e animazione, al Frog's pub. Al Tre Alberi, [illegible] solo musica ma anche degustazione di ostriche e vini. Al Bar Ligure karaoke con Alex.
[illegible] Musica disco, commerciale, house e tribal [illegible] Alex dj, Luca Bt e Andreino al Disco Loco. Al casinò pianobar con Sandro Moreno. Musica d'ambiente al Caffè du Center da Pietro di [illegible] Venti Settembre. Karaoke all'Havana Pub [illegible] Marco Martella.
OSPEDALETTI Musica dancing al Dolce Vita con il complesso I Mirage.
BORDIGHERA Spuntini, birre, panini e piatti caldi fino alle ore piccole, [illegible] sottofondo musicale, al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.
[illegible] Al Cabaret del Casinò Caffè cubano e lo show «Sabor de la Habana», [illegible] partire dalle 22. Ingresso 250 franchi. Animazione e live music al Cherie's Café in avenue des Spelugues [illegible] alla Rascasse sul Port d'Hercule.
[illegible] A La Havane live music salsa e cocktails, in rue de France. Si balla a La Palousa, in rue Alphonse Karr.
ST. LAURENT Al Jazz Rock Café concerto soul [illegible] i Fat Cat: dalle [illegible] sul porto.
[illegible] Ambientazione irlandese e musica live al pub Morrison's, in rue Teissiere.

Una visita guidata a Diano

Continua l'esposizione di presepi
La Sinfonica suona a Bordighera

Proseguono le visite guidate e le mostre alla scoperta degli angoli caratteristici del Ponente.
DIANO [illegible] Nuova visita guidata nel cuore di Diano, [illegible] cura della Cooperativa Liguria da scoprire. Il ritrovo è alle 15 dai giardini antistanti il bar Roma. La passeggiata prevede una sosta alla chiesa parrocchiale, ricca di opere d'arte, [illegible] nell'oratorio della Santissima Annunziata, che risale al 1400. Custodisce i resti di un ciclo di affreschi realizzato dai fratelli Biasacci di Busca.
[illegible]PERIA Divertimento e risparmio al Luna Park sul lungomare San Lazzaro. Presentando [illegible] coupon pubblicato sulla «Stampa», per ogni biglietto acquistato se ne riceverà un altro in omaggio. L'orario va dalle 14,30 alle 19,30. Nell'atrio della Provincia [illegible] può visitare kla mostra dei lavori delle scuole medie che partecipano al concorso nazionale «Un poster per la pace». L'iniziativa è patrocinata dal Lions club Imperia La Torre. L'esposizione raccoglie un centinaio di elaborati dei ragazzi. Fra i numerosi presepi che si possono visitare nel capoluogo, anche quelli della parrocchia di Santa Maria Maggiore a Castelvecchio (orario 9,30-12,30; 15-18,30), all'Oratorio di [illegible] Pietro al Parasio (aperto dalle 15 alle 19), del Santurario di Piani (8-12; 15-17), della parrocchia di San Giuseppe alla Fondura (8-12; 16-19), alla Basilica di Porto (8-12; 15-19), alla parrocchia San Benedetto Revelli di Borgo Cappuccini (16-18,30). La rappresentazione della Natività [illegible] l'arte si sposano alla Pinacoteca civica di piazza Duomo, dove [illegible] in mostra il presepe del Maragliano. L'orario di visita va dalle 16 alle 19.
ARMA DI TAGGIA Nella Chiesa di San Giuseppe, sul Lungomare Ponente, presepe tradizionale. Visite 8-12 e 15-18.
TAGGIA «I nostri soldati nella storia» è la mostra allestita a Palazzo Soleri. Orario 15,30-18,30.
[illegible] L'Amministrazione invita a far visita al paese [illegible] al suo «Museo all'aria aperta» con murales [illegible] ceramiche realizzate nelle strade e piazze del centro.
SANREMO Parte, da piazza San Siro, alle 15, una visita guidata (e gratuita) al centro storico. In piazza Colombo dalle 15 alle 17 giochi gonfiabili [illegible] musica per bambini. Quindi, dalle 17 alle 18,30, «Giovannin Cercapaura», spettacolo teatrale a [illegible] della Compagnia Aurea di Bergamo.
[illegible] Concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo, alle 21, al teatro del Palazzo del parco, dal titolo «Sulle onde del bel Danubio Blu»: polke, valzer [illegible] danze ungheresi. Dirige il maestro Jacques-Francis Manzone. Ingresso [illegible] 15 mila lire, ridotti a 10 mila lire. Alle 15, al Palazzo del parco, partenza della visita guidata che porterà in [illegible] Italia fino alla Villa della Regina Margherita, poi si raggiungerà il Presepe dei Fiori in località Due Strade. Al termine [illegible] prevista la visita alla Chiesa anglicana. Partecipazione gratuita.
[illegible] Visita guidata [illegible] notte nel centro storico «Musica tra i carrugi». La guida accompagnerà i partecipanti alla scoperta di importanti monumenti del Medio Evo, Rinascimento [illegible] Barocco. Appuntamento alle 14,30 davanti alla Cattedrale, costo 10 mila lire.
[illegible] La pittrice sanremese Solidea espone i suoi «Falsi d'autore» all'hotel Diodato. Le opere si potranno vedere sino al [illegible] febbraio.

Arma di Taggia: antologica del pittore di Riva

Mazzucchelli, in mostra le sue opere più recenti

ARMA DI TAGGIA

Una sessantina [illegible] quadri che rappresenta la produzione degli ultimi dieci anni del pittore Dino Mazzucchelli sono esposti a Villa Boselli. Una mostra antologica che ha costretto l'artista a farsi prestare opere che aveva già ceduto a privati e addirittura altre provenienti da musei [illegible] gallerie.

Per gli appassionati d'arte un'occasione per ammirare anche la produzione più recente del pittore che, da qualche anno, ha preso casa a Riva Ligure [illegible] ha allestito uno studio a Pompeiana. Un artista che sta imponendosi in tutta Europa, che ha appena ultimato alcuni affreschi [illegible] una chiesa di Palau Soverdera, in Catalogna. Basti un dato per tutti: un suo quadro è custodito all'Hermitage di Pietroburgo insieme con capolavori dell'arte mondiale. Si tratta di una figura femminile su uno sfondo di architetture russe. E di quel quadro, lontano centinaia di chilometri, ad Arma c'è un bozzetto.

La pittura di Mazzucchelli si presenta oltremodo originale. Inconfondibile il suo stile anche se forse, per il suo eclettismo, si può parlare non d'uno ma di più stili. Modi di esprimersi così diversi [illegible] sempre straordinariamente unici. Eccolo allora nel surrealismo con «L'enigma insoluto», raffigurazione di un uomo che pensa [illegible] immagini che si prestano [illegible] diverse interpretazioni. Oppure alle prese con alcune opere impressionistiche. Ci [illegible] poi le tele della «Quarta dimensione»: partenza dalla realtà per approdare [illegible] un mondo fantastico. E anche una decina di quadri «ipnagogici», con figure captabili fra sonno e dormiveglia. Ci sono pure due opere presentate al Museo Dalì di Cadaques, in Spagna. Terra dove Mazzucchelli conta moltissimi ammiratori ed estimatori. Un quadro è direttamente dedicato a Dalì che fa capolino con il suo occhio, [illegible] soprattutto i suoi baffi, vicino a un flute e a [illegible] rose. La mostra, che è stata finora visitata anche da molti critici, si chiuderà [illegible] gennaio. Orario 11-13 [illegible] 15-20.

[m. c.]

Questa sera all'Ariston va in scena la solidarietà. Sarà presentato anche un nuovo Cd

Lo spettacolo in favore di Ceriana

Sul palco Matia Bazar, Lythium, i Cori e Franco Carli



Anche i Lythium partecipano alla grande serata di solidarietà in favore di Ceriana

SANREMO

Un Cd nuovo di zecca, intitolato «A vita l'è bela», eseguito [illegible] «Coro delle Mamme Canterine». E' una delle novità che proporrà, questa [illegible] (ore 21,15), al teatro Ariston, lo spettacolo «Ev viva Ceriana», una [illegible] allestita in segno di solidarietà con Ceriana, il paese duramente colpito dagli eventi alluvionali delle ultime settimane. Il Cd, [illegible] 14 brani sacri [illegible] profani della tradizione cerianasca, verrà presentato durante l'esibizione delle «Mamme Canterine» dal prof. Mauro Balma, etnomusicologo del Conservatorio «Paganini» di Genova, che l'ha curato. La presentazione [illegible] fissata, a Ceriana, lo scorso 26 novembre. Ma quel giorno il paese era in piena emergenza-alluvione. Questa sera, finalmente, la presentazione potrà aver luogo [illegible] aggiungerà una pagina a una serata molto intensa e preziosa che vedrà il mondo dello spettacolo rivierasco impegnato [illegible] favore di Ceriana.

Una bella iniziativa: ci saranno i Matia Bazar, i Lythium, i quattro Cori di Ceriana («E garsu- [illegible] de Ceriana», la «Compagnia Sacco», il «Coro delle Mamme Canterine» e il «Coro della Valle»), l'attore Franco Carli, la Scuola di Ballo di Luisella Vallino e i «Sanremezzi», gruppo sanremese che, anni fa, realizzò una serie di spettacoli umoristici di grande [illegible] Angelo Caviglia ed Adriano Battistotti i presentatori. Un coktail con artisti che hanno toccato vette di grande popolarità come [illegible] Matia Bazar [illegible] gli stessi Lythium [illegible] artisti protagonisti, genuini, della tradizione musicale locale. E' [illegible] poter ascoltare, tutti insieme, i quattro cori cerianaschi, eredi di una tradizione antica. Annunciano pezzi celebri della storia musicale del paese [illegible] «I venchi» e «Adormite cu-rumbo» (Coro della Valle), «Faira Balà» [illegible] «A vita l'è bela» (Mamme Canterine), «Tegnu l'aimante en Fransa» e «la Marietta» (Compagnia Sacco), «Cantamu Enseme» e «Zun [illegible] Strambarium» (E Garsune de Ceriana). Il biglietto costerà 30 mila lire in platea, 20 mila in galleria. L'incasso sarà devoluto al Comune di Ceriana.

[b.m.]

[illegible]

AL CINEMA

[illegible]
CAVOUR. Tel. 0183-61978.
Prevendita per il **Il fantastico Walter** con Pippo Franco in programma domani e il 6 gennaio

CENTRALE. Tel. 0183-63871
Criminali da strapazzo
Orario 15.30-18-20.20-22.40
Lire [illegible]

[illegible]. Tel. [illegible]93620
Chiedimi se sono felice
Orario 15.45-18-20.20-22.40
Lire 12000-8000 (martedì 8000)

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Autumn in New York
Orario 20.20-22.40
Lire 12000-8000 (martedì 8000)

[illegible]
POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Ore 15-16.40 **Dinosauri**
Ore 18.20-20.20-22.40 **Unbreakable, il predestinato**
Lire 12000-8000

[illegible]
CAPITOL. Tel. 0184-43440
Il dottor T e le donne
Spettacolo unico [illegible] 21,15

[illegible]
OLIMPIA.
Tel. 0184-261955.
Body Guards
Orari 20.30-22.30
Lire 8000-7000

[illegible]
DON BOSCO. Tel. 0184-290014.
OGGI RIPOSO

[illegible]
CRISTALLO.
Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO

[illegible]
ARISTON.
Tel. [illegible]
Chiedimi se sono felice
Orari (indicativi): 15,30-22.30. Lire [illegible]

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506 060
Autumn [illegible] New York
Orari (indicativi). 15.30. 22.30. Lire 12000

ARISTON ROOF - Sala 1.
Tel. [illegible]
Unbreakable, il predestinato
[illegible] (indicativi): 15,30. 22,30
[illegible] 12000

[illegible]ISTON ROOF-Sala 2 Tel. [illegible]
Galline in fuga
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506 060.
Le verità nascoste
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
[illegible]

CENTRALE.
Tel. 0184-597822
Body guards
Orari (indicativi). 15,30; 22,30
Lire 12000

TABARIN.
Tel. 0184-597822.
Criminali da strapazzo
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000

SANREMESE.
Tel. [illegible].
Ore: 15,30-17,20. **Pokemon 2000**
Ore: 19,10-21-22,30. **Dinosauri**
Lire 12000

Per tutte le sale cinematografiche gli orari di inizio dei film sono indicativi e possono variare anche a seconda della lunghezza dei film stessi.

nelle sale di

SAVONA

[illegible]
COLOMBO. Tel. 0182-640.263
Pokémon Ore 16,30
Unbreakable Or.: 18,30-20,30-22,30.
Lire 10.000: 6000

RITZ.
Tel. 0182-640.427.7
[illegible]edimi se sono felice. [illegible]: 16-18,10
[illegible] Big Kahuna Or.: 21. (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 15,30-17,45)
Lire 10.000-6000-5000

[illegible]
AMBRA. Tel. 0182-51419.
Chiedimi se sono felice.
Ore 20.20-22.40
Lire 10.000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Pokémon
Or.: 16-17,30.
A ruota libera
Or.: 20.30-22.30.
Lire 10.000; 6000.

[illegible]
DIANINA
Pokémon 2
Or.: 15.30-17,30.
Chiedimi se sono felice
Or.: 20.30-22.45
Lire 10.000-8000

[illegible]
LOANESE. Tel. 019-669.961.
Chiedimi se sono felice Or.: 14,30
Autunno a New York
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire [illegible]

L'artista di Bogliasco dipinse la Riviera

Paesaggi imperiesi nel libro su Ferrari

IMPERIA

E' un grande affresco della Liguria, soprattutto della Riviera di Levante: [illegible] nell'«opera omnia» di Berto Ferrari, fertile pittore di Bogliasco, che ha ritratto paesaggi e scorci della sua regione, c'è anche qualche significativa veduta dell'Imperiese. Spiccano, in particolare, due quadri ad olio su cartone, entrambi dipinti nel 1915: il primo è un luminoso «Mattino di Sole» [illegible] Pieve di Teco, l'altro è un angolo del litorale di Arma di Taggia, con le barche dei pescatori [illegible] riposo sull'arenile tra i pini marittimi.

A questo artista un po' dimenticato, ma ben conosciuto ai collezionisti (diverse sue opere si trovano presso privati [illegible] Sanremo) due studiosi genovesi, Giovanni Paganelli e Tito Pelizza, hanno dedicato una bella monografia, ricca di illustrazioni a colori: si intitola «Berto Ferrari. Il mare in [illegible] tela», e [illegible] De Ferrari Editore [illegible] Genova inaugura la [illegible] collana «Artisti di Liguria», che si arricchirà presto di altri volumi, su Schiaffino, Geranzani, Pergola, Sacheri e tanti altri.

Per il suo stile, leggero e «facile», Berto Ferrari, ritenuto un post impressionista, viene definito il pittore dell'«aria pura»: «Uno dei pregi dell'artista [illegible] che le sue opere non hanno seguito nessuna delle correnti artistiche del Novecento, mantenendosi fedeli all'istinto del pittore», spiega Paganelli.

[s. d.]

Da sabato mostra di ikebana, raku e calligrafia

Diano, al Palaparco le arti del Giappone

DIANO MARINA

Quella più conosciuta [illegible] l'ikebana e la [illegible] nota è la calligrafia, mentre la ceramica raku comincia ad essere diffusa: Diano Marina rende omaggio a queste tre arti giapponesi con una mostra al Palazzo del Parco. Sarà inaugurata sabato, il giorno dell'Epifania, e proseguirà fino al 14, con orario 10-12 [illegible] 15-20 nei weekend e solo 15-20 negli altri giorni.

Della curiosa esposizione, già presentata [illegible] a Imperia [illegible] Cervo, intitolata «Nel Segno del Mutamento» e proposta dalla Società Italiana Discipline Orientali, sono protagonisti Pier Domenico Anzalone (ceramica raku), Jimbo Keiko e [illegible] Pier Domenico Anzalone (calligrafia), mentre i «fiori viventi» saranno le star dell'ikebana. Lo scopo è quello diffondere la [illegible] delle varie espressioni artistiche del Giappone.

Jimbo Keiko, di Tokyo, diplomata alla scuola Soghetsu [illegible] Ikebana, si è poi diplomata in Italia anche in mosaico e adesso insegna lingua giapponese alla British School. Raffinata calligrafa, tiene corsi [illegible] questa difficile [illegible] a pochi amici [illegible] è la consulente per le calligrafie dell'incisore Ligustro. Pier Domenico Anzalone da oltre quarant'anni insegna arti marziali, è legato alla filosofia «zen» e, durante le [illegible] incursioni nella cultura giapponese, si è imbattuto nella ceramica raku.

[s. d.]


AD ANDORA,
NON SOLO SALDI...
...MA GRANDI AFFARI
CAMBIA IL CAPO IN PELLE O TESSUTO
CHE VALE FINO AD UN MILIONE !
PAGAMENTO DILAZIONATO
SENZA INTERESSI ANCHE FINO A 12 MESI
GRUPPO ALTA ITALIA
BY
Ramello
LE GRANDI FIRME IN PELLE E TESSUTO
www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it
APERTO SOLO POMERIGGIO
DALLE 15 ALLE 19,30
IL E LA DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19,30
CHIUSO LUNEDÌ
TELEFONO / 86710

La Vetrina dell'Auto

Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 [illegible] 78 [illegible]
Via Privata Serenella, 8/10
tel. [illegible]
[illegible]

NUOVA SEDE DI IMPERIA:
Via Matteotti 120 - Tel. 0183.767920-8

CITROEN [illegible] SW 1994 full optional
FIAT [illegible] SELECTA 5P
[illegible] 2000 full optional
[illegible] Country club. 1996
[illegible] PUNTO [illegible] 3p e 5p 1995/98
FIAT [illegible] 1999
FIAT BRAVA 1.6 ELX full Optional
[illegible] BRAVA [illegible] 100 1998
FIAT [illegible] 1.6 16V 1998
[illegible] SW 1.6 SX 1998
FIAT [illegible] HLX 1.8 1998 full Optional
FIAT [illegible] BERLINA T.D. 125 1996 full optional
[illegible] 1.8 SLX SW Climatizzata
[illegible] 1.8 SW '95 full optionals

FORD ESCORT SW TD '98 full optionals
LANCIA [illegible] 1996
[illegible] 1.2 [illegible] porte 1993
[illegible] CORSA 1.2 3 porte 1996
[illegible] GR Meeting climatizzato
[illegible] 3.2
RANGE ROVER [illegible] 1996 full optionals

Veicoli [illegible]

FIAT [illegible] TD Van
FIAT [illegible] D furgone 1996
FIAT DUCATO [illegible] DS passo medio, [illegible] alto
RENAULT [illegible] 1996

CONCESSIONARIA
Ligurauto s.r.l.

LIGURAUTO vi propone una vasta scelta di vetture usate [illegible] e garantite

BMW [illegible] D 4/2000 aziendale fatturabile nuovo motore 165 CV
[illegible] 525 TDS TOURING 1998 grigio [illegible] uniproprietario ottime condizioni
BMW 525 TDS [illegible] 1998 verde [illegible] unico propriet. fatturabile
[illegible] 325 TDS BERLINA 1997 verde met. proprietario unico full opt.
VOLKSWAGEN [illegible] Highline [illegible] met. 115 CV come [illegible]
OPEL VECTRA DTI SW [illegible] 1999 blu [illegible]. proprietario unico fatturabile
CHRYSLER [illegible] turbodiesel 1999 nero met. unico proprietario ottime condizioni

N.B. [illegible] 320D, 330D, 530D Berlina e Touring

S. Rivello & C. s.r.l. Concessionaria

LA VETRINA DEL KM. Ø

LANCIA Y 1.2 LE - verde glas - 1998
LANCIA Y 1.2 LS - clima - blu norwich - 1998
LANCIA DEDRA 1.8 LS SW - verde derby - 1997
LANCIA LYBRA SW LX - verde met. - 1999 - aziendale
LANCIA LYBRA JTD 1.9 B - nero met. - [illegible] - aziendale
LANCIA K 2.4 JTD - pelle - [illegible] - [illegible]
LANCIA K 2.4 JTD SW - blu apollo - 1998
LANCIA K COUPÈ 2.0 T - nero - 1997
FIAT 500 SPORTING - nero - 1996
FIAT BRAVO 1.6 SX - grigio sc. - 1996
OPEL VECTRA 1.6 CD - clima - verde - 1997
FIAT COUPÈ 2.0 20 V - grigio sc. - [illegible]
LANCIA DELTA 1.8 LS - rosso nobile - Km. 0
LANCIA LYBRA 1.6 BERL. - nero - Km. 0
LANCIA LYBRA 1.6 SW LX - grigio - Km. 0

IMPERIA - Via G. M. Serrati, 6 Tel 0183.29.42.82 Fax 0183.27.56.44
ALBENGA - VE.LA. V.le dell'Agricoltura, 8 tel. 0182.54.01.21 fax 0182.54.01.24
SANREMO - V. Volta, 171 tel. 0184.50.05.45

G.E.T. s.r.l. RENAULT concessionaria

Renault Clio [illegible] cat 5 porte - anno 97 - bordeaux
[illegible] Clio 1400 cat BT tetto apribile - anno 92 - verde
[illegible] Clio 1400 cat [illegible] 92 - nera
Renault Clio 1400 cat BT S.S. - anno 93 - grigio
[illegible] - anno [illegible] - verde
[illegible] 2000 Williams anno 95 - blu
[illegible] TW [illegible] tetto apribile - anno [illegible] - bianco
Renault Scenic 1600 BT clima - anno 12/98 - rosso
[illegible] RT clima - anno 12/96 - grigio
[illegible] Coach 2000 clima abs - anno 96 - rosso
Renault Laguna [illegible] clima - [illegible] 96 - bianco
Opel Omega [illegible] 16V clima abs - anno 95 - bianco
VW [illegible] clima - anno 96 - nero
VW [illegible] 5P - abs - clima - anno 96 - grigio
[illegible] clima - anno 97 - grigio
Honda 1400 [illegible] clima - abs - anno 12/98 - grigio

Via Giannetti, 18 • [illegible] • tel 0183 29 58 85/6 • fax 0183 27 43 [illegible]

AUTOMOBILI Zoccarato Sanremo - Imperia

[illegible] bordeaux
PEUGEOT [illegible] 16V grigio met.
PEUGEOT [illegible] 3p 1.4 1993 blu T.A.
[illegible] xr [illegible] 1.1 semestrale bianco
[illegible] 3p 1.8 12/98 verde clima + radio
CITROEN [illegible] 1.4 1996 grigio
[illegible] GLT 2000 1994 verde
[illegible] 1.3 [illegible] grigio
[illegible] 1.6 1995 verde
PEUGEOT 206 [illegible] 3p 1998 verde
[illegible] 406 [illegible] HDI 2000 grigio f.o.

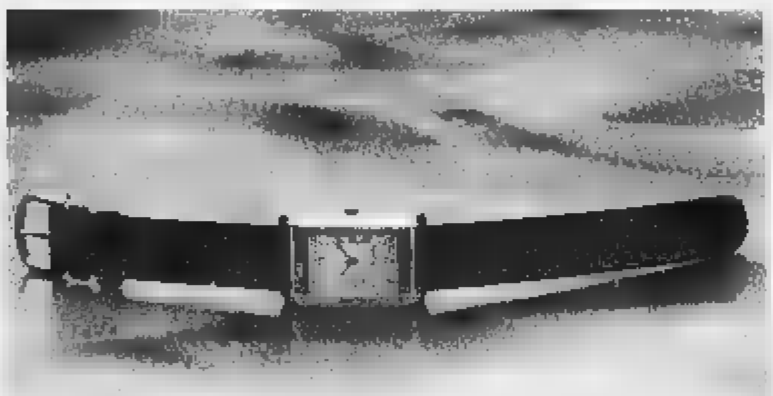
PAGAMENTI RATEALI PERSONALIZZATI

SANREMO C.so Marconi, 71 tel 0184 6613 23 fax 0184 66 15 50
IMPERIA (Oneglia) V. Pindemonte, 9 tel. 0183 71 07 53 fax 0183 29 75 51

LA STAMPA

e gli edicolanti di Imperia/Sanremo e provincia e di Savona e provincia presentano il grande concorso*

in omaggio con 40 punti



ORAQUADRA
LA STAMPA
UNA CLASSICA FORMA DEL TEMPO



20 scooter NRG eXtreme in palio, ad estrazione*



*5 per Savona e 5 per Imperia/Sanremo: ogni lettore estratto fa vincere automaticamente uno scooter anche al suo edicolante

Aut. del Provvedimento M.P. rich.

*riservato a chi acquista La Stampa in edicola

Dall'8 gennaio

PiùCronacaPiùSportPiùAllegria

A Milano per ripartire in serie B di pallavolo

Carisa, c'è subito un test per sondare le ambizioni

I sogni della Maurina in C

Alla ripresa derby con la Matuzia Il Primavera sul parquet di Finale

IMPERIA

Se il volley savonese «vive» soprattutto sulle imprese della Carisa quello della provincia di Imperia concentra le sue attenzioni sui tornei regionali. Certo gli appassionati della zona ricordano con nostalgia i tempi nei quali la Maurina Agnesi militava nei campionati nazionali.

Il sogno purtroppo non è potuto durare nel tempo, vuoi per i costi elevati del torneo (e delle giocatrici), vuoi per la mancanza impianto adeguato che ha costretto le girls trasferirsi al «Palaraviz- di Alassio (con conseguente calo di spettatori). Adesso la «storica» Maurina milita nella C femminile con un gruppo di ragazze che sogn di arrivare lontano: «I nostri obiettivi - ricorda il dirigente Aldo Martin - devono essere limitati perchè è perfettamente inutile, soprttutto dal lato economico, rincorrere mete impossibili. Con il gruppo di questa stagione abbiamo allestito una squadra giovane che deve pagare lo scotto all'inesperienza. Lottiamo per un posto nell'alta classifica, sappiamo che l'impresa è difficile».

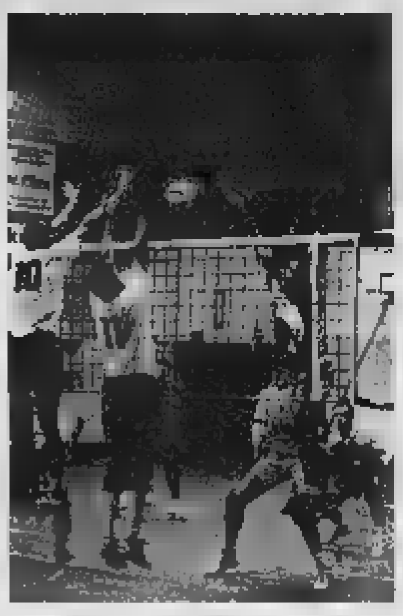
Bene si stanno comportando le squadre del comprensorio ed in modo particolare Volley Matuzia, terzo in classifica e che, prima della sosta del campionato, è uscito sconfitto nello scontro al vertice l'Arredapiccoli Andora che occupa la seconda posizione. il gioco espresso dalle matuziane è sicuramente di buona levatura dimostrano le cifre relative alla ricezione ed al muro, alcune volte davvero invalicabile. Il campionato riprenderà il 13 gennaio dopo che una scelta poco saggia ha mandato campo le squadre alla vigilia di Natale. Subito da seguire sarà il derby Maurina-Matuzia anche se merita considerazione Casinò Sanremo-Turistar Spezia Pgs Vallecrosia-Lavagna. In campo maschile è sempre in evidenza il Primavera, altra compagine storica della provincia. Alla ripresa del campionato, anche qui fissata per il 13 gennaio, gli imperiesi saranno impegnati nell'ostico parquet del Finale. [g. o.]

ALBISOLA

Un sogno chiamato A2. La Carisa cercherà di realizzarlo nei prossimi quattro mesi ed, a giudicare dalla classifica, le possibilità non mancano. La compagine di «Ciccio» Clemente, nonostante qualche preoccupante flessione, possiede infatti tutte le carte in regola per puntare al salto di categoria. Anche perchè per centrarlo non è necessario concludere il girone al primo posto.

Al termine della regular (fissato per il maggio) scatteranno infatti i play-off (la cui composizione sembra essere stata elaborata da un laureato in matematica (ma si sa come alcuni sport di squadra siano specialisti nell'adottare formule che fanno rabbrividire gli appassionati). Semplificando il discorso (e ricordando che il team albisolese è inserito nel girone A) al termine del campionato le prime tre dei quattro raggruppamenti accederanno ai play-off ma con modalità diverse. Le prime di ogni girone (quattro squadre) si affronteranno in due semifinali con andata e ritorno (vincente a-vincente B vincente C-vincente D) le due squadre vincenti che approderanno direttamente in A2.

Le perdenti di tali semifinali affronteranno i team usciti vincenti dai play-off ai quali prendono parte le seconde e terze dei vari raggruppamenti per contendersi i restanti posti alla categoria superiore. Un meccanismo complicato, qui illustrato sinteticamente, per far comprendere come, in questa prima parte, conta comunque classificarsi nelle prime tre: «Impresa non difficile-afferma presidente Clemente-ma che sarà possibile realizzare eliminando difetti visti nella prima parte del campionato. E' vero per salire è necessario, tra regular season play-off, superare diversi ostacoli. Ma le possibilità per farcela non sono poche». Sabato si riprende con la Carisa impegnata sul temibile parquet del S.Giuliano Milanese. La partita, che si gioca alle 21, già una valida proiezione per misurare le chances degli albisolesi per l'approdo in A2. La compagine allenata da Jorge Cannestracci, che si presenta al completo a questo appuntamento, è la terz'ultima della prima fase del torneo. Per i ceramisti il girone di andata andrà in archivio prima con l'impegno in trasferta sul parquet del Romagnano Sesia e poi ospitando il Caronno. [g. o.]


La Carisa punta in alto

E dopodomani ritorna il campionato di serie A

Molti club di pallanuoto alla ricerca di una vasca

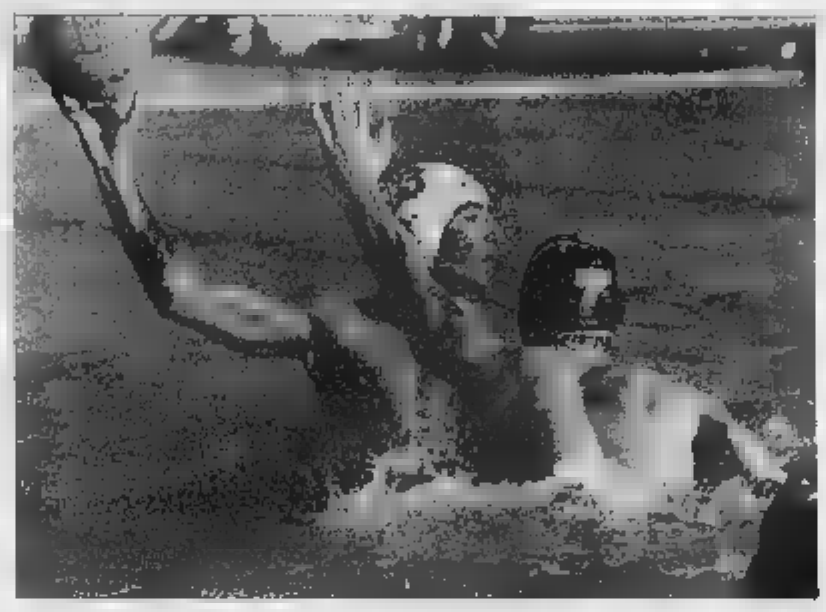
Ennio Fornasieri

SAVONA

A.A.A. impianto cercasi con urgenza: questo è il grido di allarme per almeno terzo dei club che militano nella serie maggiore di pallanuoto. Sabato si ricomincerà giocare ed inizierà girone ritorno, l'attenzione è tutta spostata su vicende extra-sportive che hanno catalizzato l'attenzione.

Conad Pescara ha minacciato di ritirarsi dal campionato entro il 13 gennaio non ritonerà alle Naiadi. Attualmente i pescaresi giocano nell'impianto di Avezzano. Problemi analoghi anche a Brescia dove le condizioni di allenamento sono al limite della decenza. Lo confermano parole del portiere Gianni Averaimo: «Sino ad ora nuotiamo in una da 25 metri e facciamo i bagni a Desenzano per un oretta dove il fondo è di un metro e 40. Meno male che nostro impianto dovrebbe essere pronto per la prima gara che giocheremo in casa (13 gennaio)». Diversa la situazione per il Bologna che di fatto non gioca nella piscina di casa, bensì è costretto al trasloco a San Marino.

Infine l'Athena Savona alle prese con la copertura che inizierà entro fine estate ed obbligherà i biancorossi ad un trasloco inevitabile verso quel gioiellino che Imperia. Situazioni poco edificanti che simboleggiano al meglio le problematiche di questo sport così tanto medagliato così pieno di problemi. Ci sono però anche le soddisfazioni certo economiche, tipo chiamata per la futura Nazionale targata Alessandro Campagna. Maurizio Felugo, uno dei quattro convocati della Rari insieme Pastorino, Federico Mistrangelo e Angelone, sintetizza lo stage Recco. «E' stata una bella esperienza che spero abbia un seguito - dice il difensore dei savonesi - visto che da questo gruppo dovrebbe la Nazionale del futuro». La differenza di allenamento tra Campagna e Mistrangelo: «Il primo è sull'onda del predecessore Rudic, ma difficile fare dei raffronti anche perchè Recco abbiamo fatto un ripasso generale sulla difesa zona, pressing, alternandoci in situazioni precise». Sulle date dello stage messe a ridosso del Capodanno, Felugo ci scherza su: «Ho già fatto tre fine d'anno con la Nazionale giovanile, certo non è piacevole se guardi i tuoi amici che però il gioco vale la candela».


Maurizio Felugo ha partecipato a Recco allo stage della Nazionale

Girandola di nomi importanti con l'obiettivo di risollevare le sorti della squadra campione di Francia

Monaco, si chiama Panucci il terzino dei sogni

Contatti in corso per strappare al Chelsea il giocatore savonese

Bruno

MONACO

Si chiama Christian Panucci l'ultima «tentazione» del Monaco. Non solo per attirare tifosi dalla vicina Italia, soprattutto per puntellare una squadra che, dispetto un titolo di campione di Francia tuttora in atto, ha classifica deficitaria: quart'ultima, a tredici punti dal Nantes capolista dopo dieci sconfitte ventidue partite solo quattro punti più del Metz, terz'ultimo, che ha anche una partita in meno. Se si aggiunge l'eliminazione della Champion's League si ha l'immagine di un fallimento. Inevitabile parlare di rinforzi adesso che il campionato è fermo per la tradizionale sosta invernale. Rinforzi, per solo livello di voci, che sembrano battere piste italiane. Non solo per Panucci, anche il terzino savonese è attualmente in forza agli inglesi del Chelsea. Ma anche per un fantasmagorico scambio con la Lazio cui andrebbe l'argentino Gallardo, centrocampista dai piedi buoni, eccezionale la gione, piuttosto in crisi nell'attuale, mentre a Monaco approderebbe nientemeno che il cileno Salas. E, altro rinforzo in arrivo dall'Italia, sarebbe il centrocampista francese Cauet, poco utilizzato dall'Inter. In più, tra le voci, quella di Layndula, attaccante africano in forza allo Strasburgo. Solo voci? A Monaco hanno smentito nulla. Ma hanno, neppure, confermato nulla. Limitandosi commenti interlocutori: «Stiamo aspettando delle risposte», hanno detto i dirigenti. Il nodo sarebbero soprattutto gli ingaggi. Perchè, certo, Monaco non riconosce contratti come quelli cui Panucci o Salas si sono abituati.

Resta il mistero di come Monaco sia passato, nel giro pochi mesi, dallo scudetto al rischio-retrocessione. Mistero fino ad un certo punto. Non può p di cedere, colpo ferire, gente come Barthez (al Manchester United), Trezeguet (alla Juventus), Sagnol (al Bayern Monaco) Lamouchi (al Parma) risentirne. I sostituti stati, finora, all'altezza a cominciare dal portiere Porato, arrivato dal Marsiglia e finito già in panchina. Nonda, in attacco, è riuscito a far dimenticare Trezeguet ed anche Marco Simone, l'altro «italiano» del Principato, dopo l'eccezionale stagione scorsa a fianco di Trezeguet, finora ha avuto un rendimento alterno. All'allenatore Puel, che si diceva a rischio-panchina (si è fatto il persino di Arrigo Sacchi come possibile sostituto), il club ha ribadito la fiducia. Ma fino quando non arriveranno i risultati e, magari, i rinforzi di qualità di cui si parla?


Christian Panucci potrebbe lasciare il Chelsea per raggiungere l'ex milanista Simone nella squadra del Principato

Domenica la «Gant»

Ecco i vincitori della Coppa a Garlenda

GARLENDA. Con la «Coppa Promogolf», alla quale hanno aderito giocatori provenienti da tutta la Liguria, si è aperta la stagione 2001 del circolo ingauno. La gara, scramble lousiana, ha registrato nella Prima Categoria l'affermazione del quartetto composto da Geddo-Kielland-Gramigna e Manera che ha concluso 68. La piazza d'onore stata occupata da Cravero-Ghini-Lanza e Maggioni che hanno terminato a 66.

Sul gradino più basso del podio Murchio-Richeri-Sarchi e Fontebasso con 65. 2000 si era invece concluso con la «Coppa Comune di Garlenda», 18 buche, 4 palle stableford che ha visto successo di Guido Mandelli Daniele Campana che hanno preceduto, al termine di una gara quanto mai equilibrata, Alfredo Giancarlo Gramigna. Al terzo posto Michele Scofferi Angela Berrino. I prossimi appuntamenti con il sodalizio ingauno sono fissati domenica con la «Coppa Gant» ed il 25 gennaio il «Trofeo delle due Riviere». [g. o.]

FEMMINILE

La sfida ad Arma

Monaco contro la selezione della Liguria

DI TAGGIA. Calcio femminile internazionale domenica allo «Sclavi» di Arma Taggia. Si sfideranno, in mattinata, alle 11, la formazione del Principato di Monaco e la Rappresentativa Ligure composta dalle migliori giocatrici del campionato regionale di serie C.

Nella Rappresentativa ligure, guidata dal selezionatore Perdorni, dovrebbero giocare anche alcune atlete della Matuziana 91 Sanremo scelte fra le componenti del quartetto (le sorelle Fulvia e Claudia Dulbecco, Angela Marino e Morena Craighero) che, finora, hanno partecipato agli allenamenti di selezione della Rappresentativa.

Fermo il campionato di C, c'è molta attesa per la sfida, valida per la semifinale di Coppa Italia, Matuziana 91 Albengacisano in programma il 14 gennaio.

All'andata, si era imposta, sorprendentemente, la squadra sanremese guidata dal nuovo allenatore, Tommaso Toscano, che ha sostituito il dimissionario Giuseppe Losa. [b. m.]

NUOTO

Il giovane australiano, protagonista scorsa edizione, non sarà Imperia

La World Cup perde la stella Thorpe

Ma arrivano tutti gli azzurri trionfatori Sydney

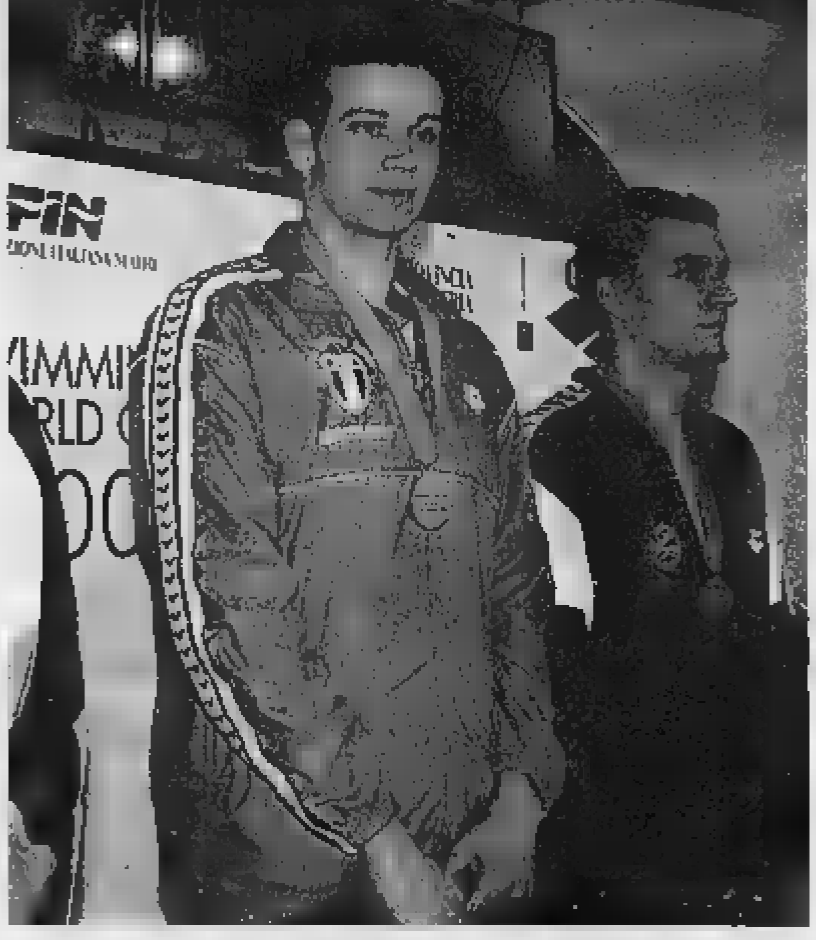
Luca Amoretti

IMPERIA

La defeziono di Yan Thorpe, il giovanissimo australiano che lo scorso anno strappò medaglie applausi a Imperia, sarà l'unico neo della tappa italiana della Swimming World Cup, in programma nel capoluogo ponentino il 13 14 gennaio.

La manifestazione vedrà infatti protagonisti tutti gli altri specialisti internazionali del nuoto in vasca corta, compreso il russo Pankratov, che in passato alla «Cascione» ha raccolto non pochi allori. La posizione centrale della tappa imperiese nel calendario della Coppa impone agli atleti il massimo sforzo per raccogliere punti decisivi ai fini della classifica la presenza nella vasca ligure costitui una sorta di obbligo per i nuotatori più ambiziosi. Il pubblico imperiese attende poi con trepidazione la nazionale azzurra, annunciata al gran completo dopo i successi olimpici e l'ottimo avvio di stagione. E proprio i medagliati di Sydney saranno in città in anticipo, per ricevere l'abbraccio degli imperiesi e il premio dell'amministrazione comunale, che venerdì 12 riceverà con tutti gli onori nell'aula magna del Viesseux i vari Rosolino, Rummolo, Fioravanti, Boggiatto Cassol. E proprio Davide Cassol è reduce da ottimi risultati ottenuti nella tappa australiana della World Cup. A Melbourne l'azzurro ha centrato l'argento nei 100 misti e nei 50 rana, precedendo il quotatissimo australiano Phil Rogers. Forma strepitosa anche per il romano Fabio Farebegoli, nei 200 rana bronzo nei 100, ma Fioravanti e Rosolino, sempre in evidenza alla «Cascione», annunciano a loro volta performance alto livello.

Se nel settore maschile gli azzurri tra i favoriti, ambizioni nutre anche la squadra femminile, nella quale si annuncia in gran forma la piemontese Federica Biscia, protagonista di risultati importanti a Imperia già nelle passate edizioni della Coppa del Mondo. E toccherà proprio all'azzurra contendere il ruolo di regina della manifestazione alla slovacca Martina Moravcova, che si presenta Imperia forte di due argenti olimpici di inizio di stagione al fulmicotone. Classe 1976, festeggerà il compleanno due giorni dopo l'appuntamento imperiese, il 16 gennaio, Martina Moravcova è atleta completa, capace di raccogliere risultati eclatanti in tutti gli stili. Allenata da Steve Collins, ha da tempo lasciato la natia Slovacchia risiede a Dallas, in Texas. Nel settore femminile riflettori puntati anche sulla diciottenne ucraina Yana Klochkova, due ori un argento ai giochi olimpici.


Per Domenico Fioravanti e gli altri olimpionici, nell'aula del Viesseux

CALCIO BABY

Ad Andora sfida tra società imperiesi e savonesi

C'è anche un club inglese al Trofeo Tino di Quiliano

SAVONA

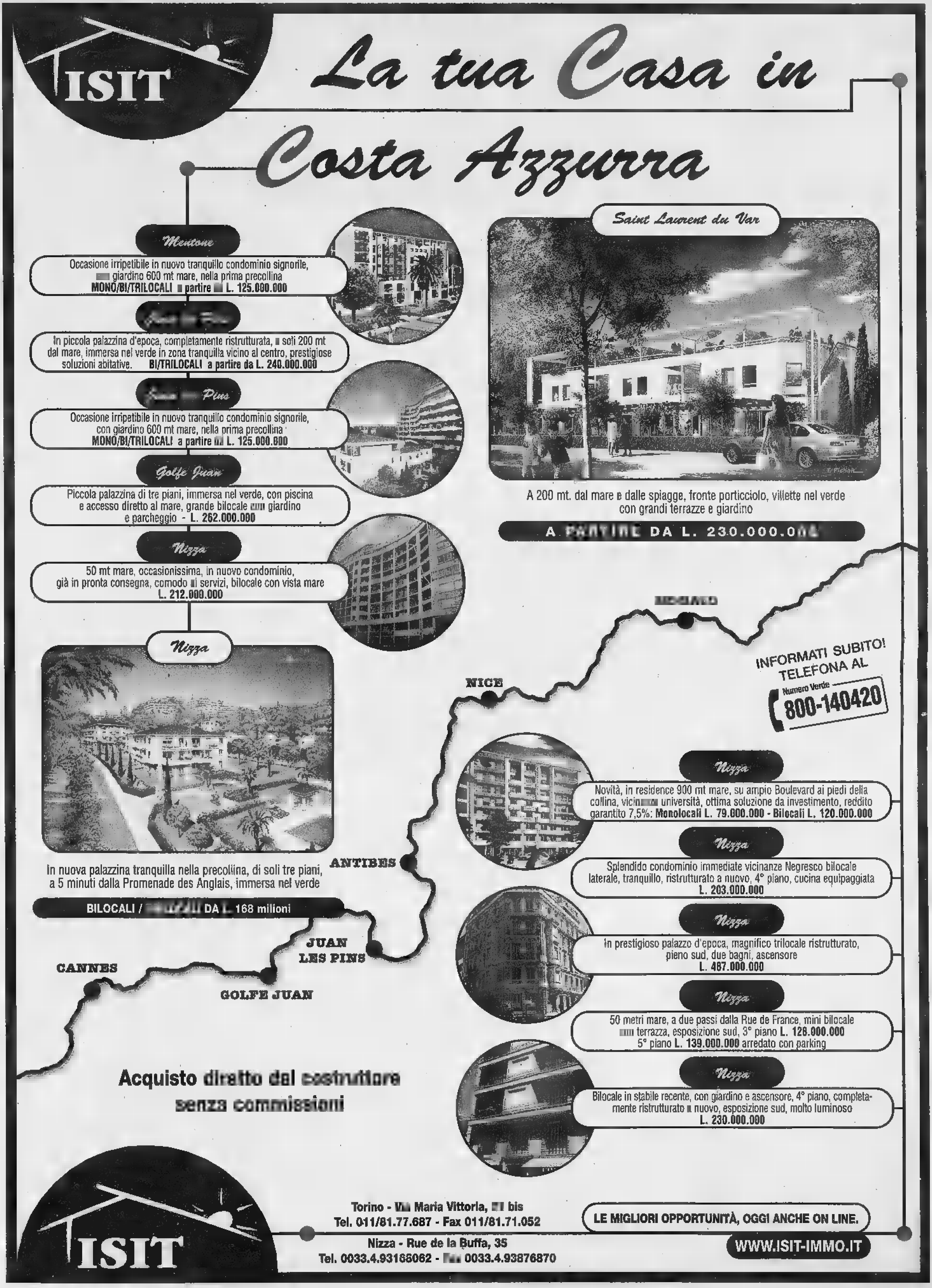
Sabato riprendono i campionati riservati ai baby con incontri interessanti in tutte le categorie (anche alcuni campi della Valbormida sono rischio per la neve). Nell'attesa tengono banco i tornei allestiti da diverse società.

La copertina dedicata al «Trofeo Massimo Tino» che è in corso di svolgimento al palazzetto dello sport di Quiliano. La rassegna, dedicata ai Pulcini, propone ogni giorno diversi incontri considerato che si gioca dalle 16 alle 20. Il torneo si concluderà domenica: i team della provincia di Savona devono vedersela anche con un sodalizio straniero, quello inglese del Great Wyrley che sta ben comportando nei turni eliminatori. I riflettori da domani però puntati soprattutto sulla terza edizione del «Trofeo Città Andora» riservato a Pulcini ed Esordienti.

Per quanto riguarda i Pulcini '91-'92, per i quali c'è stata un'apertura anticipata, sono già stati stabiliti gli accoppiamenti delle semifinali che si giocheranno domenica: Vado-Taggia 2000 e Don Bosco-Andora. Nei Pulcini '90 la sfida sarà soprattutto tra i sodalizi del ponente savonese quelli della provincia di Imperia considerato che nell'impianto di Pian del Merula si esibiranno Andora, Villanovese, Pontedassio B, Pietra Ligure, S. Matteo Laigueglia e Pontedassio A. Gli Esordienti invece saranno protagonisti della giornata di sabato partite che coinvolgeranno Argentina, Andora, Pontedassio A e B, Pietra Ligure e S.Matteo Laigueglia.

Infine da ricordare che a Loano nel prossimo week-end andrà in archivio il «Memorial Ettore Mussi» le finali previste per domenica pomeriggio. Alla manifestazione hanno preso parte i principali sodalizi della provincia di Savona. [g. o.]




ISIT
La tua Casa in Costa Azzurra
Mentone
Occasione irripetibile in nuovo tranquillo condominio signorile, giardino 600 mt mare, nella prima precollina
MONO/BI/TRILOCALI partire L. 125.000.000
In piccola palazzina d'epoca, completamente ristrutturata, soli 200 mt dal mare, immersa nel verde in zona tranquilla vicino al centro, prestigiose soluzioni abitative. BI/TRILOCALI a partire da L. 240.000.000
Pins
Occasione irripetibile in nuovo tranquillo condominio signorile, con giardino 600 mt mare, nella prima precollina
MONO/BI/TRILOCALI a partire L. 125.000.000
Golfe Juan
Piccola palazzina di tre piani, immersa nel verde, con piscina e accesso diretto al mare, grande bilocale giardino e parcheggio - L. 262.000.000
Nizza
50 mt mare, occasionissima, in nuovo condominio, già in pronta consegna, comodo servizi, bilocale con vista mare
L. 212.000.000
Nizza
In nuova palazzina tranquilla nella precollina, di soli tre piani, a 5 minuti dalla Promenade des Anglais, immersa nel verde
BILOCALI / DA 168 milioni
Saint Laurent du Var
A 200 mt. dal mare e dalle spiagge, fronte porticciolo, villette nel verde con grandi terrazze e giardino
A DA L. 230.000.000
NICE
ANTIBES
JUAN LES PINS
CANNES
GOLFE JUAN
INFORMATI SUBITO! TELEFONA AL
Numero Verde
800-140420
Nizza
Novità, in residence 900 mt mare, su ampio Boulevard ai piedi della collina, università, ottima soluzione da investimento, reddito garantito 7,5%: Monolocali L. 79.000.000 - Bilocali L. 120.000.000
Nizza
Splendido condominio immediate vicinanze Negresco bilocale laterale, tranquillo, ristrutturato a nuovo, 4° piano, cucina equipaggiata
L. 203.000.000
Nizza
In prestigioso palazzo d'epoca, magnifico trilocale ristrutturato, pieno sud, due bagni, ascensore
L. 487.000.000
Nizza
50 metri mare, a due passi dalla Rue de France, mini bilocale terrazza, esposizione sud, 3° piano L. 128.000.000
5° piano L. 139.000.000 arredato con parking
Nizza
Bilocale in stabile recente, con giardino e ascensore, 4° piano, completamente ristrutturato nuovo, esposizione sud, molto luminoso
L. 230.000.000
Acquisto diretto dal costruttore senza commissioni
ISIT
Torino - Maria Vittoria, bis
Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052
Nizza - Rue de la Buffa, 35
Tel. 0033.4.93166062 - 0033.4.93876870
LE MIGLIORI OPPORTUNITÀ, OGGI ANCHE ON LINE.
WWW.ISIT-IMMO.IT

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 802081, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887/811182. FAX 019 801808

Continuano i disagi per i viaggiatori, le code da incubo si sono però esaurite

Verso la Francia, ma a singhiozzo

Ferrovia riaperta, non cessano le polemiche

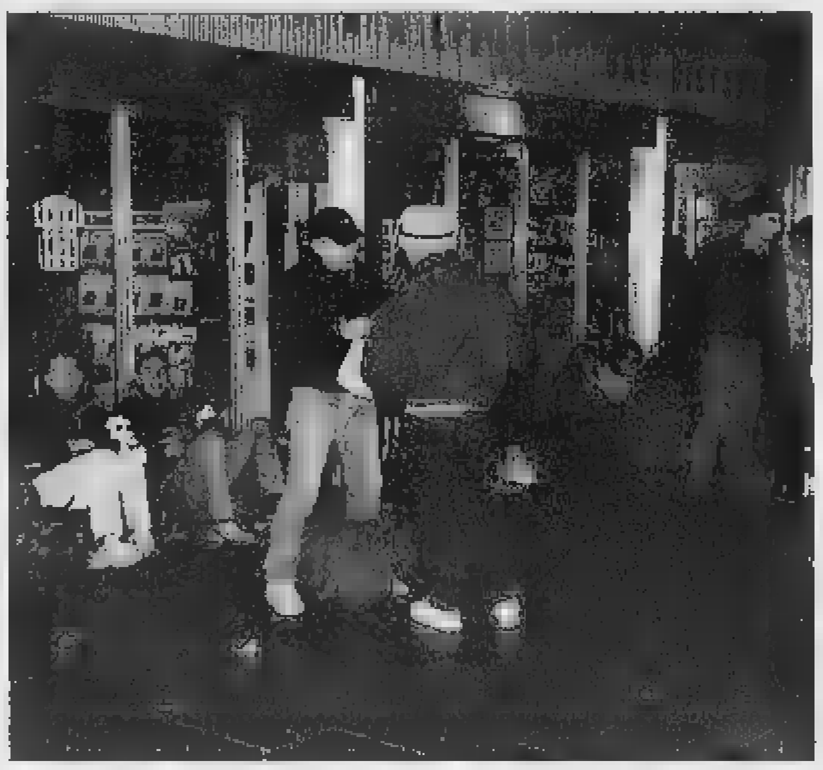
Claudio Vimercati
SAVONA

Ieri in Riviera splendeva il sole e [illegible] d'incanto è tornato anche il sereno sulla viabilità nel Ponente ligure che ha vissuto giorni da incubo con gli infernali ingorghi sull'Autofiori, determinati dalla caduta di una frana a Mentone, e la chiusura, l'altra sera, della linea ferroviaria Savona-Ventimiglia, per la «colata» di fango e detriti sui binari, nel tratto fra Alassio e Laigueglia. Oltre 2000 viaggiatori sono rimasti bloccati per quasi cinque ore.

L'altra notte si [illegible] esaurite anche in territorio francese le estenuanti code provocate dalla chiusura dell'autostrada A8 tra Mentone e Ventimiglia mentre continuano i lavori per la messa in sicurezza del costone di roccia sovrastante l'uscita della galleria Giraude. Operai stannno imbrigliando con reti metalliche un macigno di circa 500 tonnellate che minaccia di abbattersi sulla carreggiata e sarà fatto esplodere con l'esplosivo. La Francia ha deciso di fare ricorso alla marina militare e all'esercito per eliminare la grossa frana, ma soltanto quando l'area sarà sotto controllo, gli artificieri faranno brillare la mina. Rimane [illegible] interrotto il valico autostradale (con uscita obbligatoria rispettivamente a Ventimiglia, direzione Francia, e Mentone, direzione Italia) mentre ieri sera è stato riaperto il ponte San Luigi. Sarebbero già 400 gli automobilisti, coinvolti nel maxi ingorgo, che hanno chiesto il rimborso del pedaggio autostradale. «Sarà il consiglio di amministrazione a decidere se concedere o meno i rimborsi» - replica Gianni Cozzi, presidente della Società Autofiori -. Non dimentichiamo comunque che quanto accaduto sabato scorso non è dipeso dalla nostra volontà, ma dall'incapacità delle vie cittadine ad accogliere [illegible] così grande afflusso di veicoli»

L'altra notte è stata riaperta anche la linea ferroviaria tra Alassio e Laigueglia, rimasta chiusa per cinque ore in seguito alla caduta di una frana. Alle 24,40 è ripartito per primo l'Intercity 347 Nizza-Milano e poi, a poco a poco, hanno ripreso a circolare gli altri convogli, che [illegible] accumulato ore e ore di ritardo. I treni coinvolti nel blocco della linea ferroviaria sono stati quattordici, due dei quali sono [illegible] fermati a metà viaggio nelle stazioni di Savona e Ventimiglia. Almeno duemila i passeggeri che si sono trovati a vivere ore da incubo, in attesa di informazioni e di sapere quando avrebbero potuto riprendere il viaggio. Tra loro anziani e bambini, provati dalla stanchezza. E divampano le polemiche.

SERVIZI A PAGINA 33



Bivacco forzato per almeno 500 persone l'altra sera [illegible] stazione Fs di Savona

Neppure una scusa

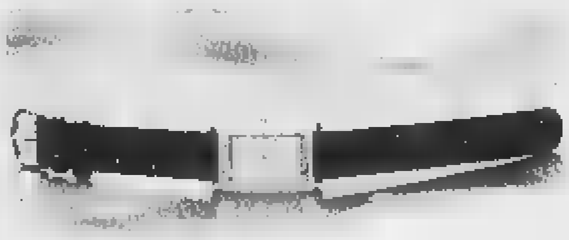
Sandro Chiaramonti

L'INCREDIBILE serie di problemi che hanno funestato il Capodanno della Liguria è destinata a lasciare il segno. Prima l'autostrada, poi la ferrovia interrotte in un mare di disfunzioni e polemiche. Suscita molto stupore il comportamento dell'Autofiori, che ha tenacemente continuato a dichiararsi incolpevole nonostante le mille critiche e testimonianze di segno contrario. Nemmeno un cenno di scusa, come aveva fatto ad esempio la società che gestisce la Malpensa. E sorprende anche la presa di posizione della polizia stradale, di solito così efficiente e vicina ai problemi dei cittadini, soprattutto da queste parti. Resta comunque indiscusso che qualcuno ha sbagliato, continuando a spingere migliaia di automobilisti in un imbuto infernale.

[illegible] il [illegible] problema non [illegible] le polemiche, è il futuro. Poichè ormai sembra chiaro che la Liguria dovrà convivere con «Sorella alluvione», occorre attrezzarsi oggi perchè inconvenienti simili non si verifichino più, e soprattutto preparare per domani infrastrutture migliori. Si deve cominciare a nostro giudizio considerando il raddoppio della ferrovia di Ponente una priorità assoluta, e in questo la Regione dovrà dimostrare compiutamente e con scelte concrete di non [illegible] dipendente da Genova. Il passo successivo, anzi contemporaneo, dovrebbe essere quello di pensare a migliori collegamenti stradali, compatibili con l'ambiente [illegible] al servizio di un'economia turistica che rischia di [illegible] strangolata.

PIU' PAGINE E UN CONCORSO

Un grande lunedì per i nostri lettori



Grande lunedì con La Stampa, anzi lunedì ancora più grande. Ai tradizionali servizi che da sempre accompagnano i nostri lettori nel primo giorno della settimana, si aggiungeranno infatti più pagine dedicate alle province di Savona e Imperia e a tutta la Liguria. Più spazio anche per lo sport, dalla serie A ai giovanili e alle discipline diverse dal calcio.

E c'è poi un grande [illegible]. Sulla prima pagina della Stampa, da lunedì 8, verrà pubblicato un bollino (del valore di cinque punti il lunedì e di un punto dal martedì alla domenica). Chi raccoglie soli 40 punti avrà in omaggio lo splendido orologio «Oraquadra». Partecipare è facile: basta farsi consegnare dall'edicolante (nelle province di Savona e Imperia) l'apposita cartolina e restituirla completa dei 40 punti.

[illegible] è tutto. Fra coloro che [illegible] in omaggio l'orologio, verranno sorteggiati 10 ciclomotori «Piaggio NRG eXtreme» (cinque per la provincia di Savona e cinque per quella di Imperia). Il lettore farà automaticamente vincere un ciclomotore anche al proprio edicolante.



Reperti archeologici

Il commerciante servito dal pm «Nessun traffico»

SAVONA. E' durato alcune ore l'interrogatorio di Bruno Briano, il commerciante savonese inquisito dalla procura per un presunto contrabbando di reperti archeologici.

Briano, accompagnato dal difensore Piero Castagneto, si è detto estraneo a traffici illeciti di qualsiasi tipo. Castagneto: «C'è un complesso di beni che rientra nell'attività commerciale del mio assistito, regolarmente autorizzata». Briano si occupa di conchiglie; è un esperto di fama internazionale. Continua il legale: «Ci sono poi altri beni, oggetto del sequestro, che invece fanno parte della sua collezione privata. Briano ha giustificato ogni pezzo, ha indicato al pm l'esatta provienienza di ciascuno di essi. Si tratta di oggetti che non [illegible] mai stati posti in vendita, il mio cliente non è un "tombarolo", nè si è mai occupato di commerci illeciti». Molto probabilmente il pm Emilio Gatti disporrà una perizia, per accertare l'«identità» dei reperti sequestrati. Ancora Castagneto: «Alcuni, come i vasi, sono copie; si possono detenere senza autorizzazioni». [f. p.]

Ieri in via Mignone

Funivie, vagonetto si sgancia e cade vicino alla chiesa

SAVONA Un vagonetto delle Funivie, pieno di carbone, è caduto ieri pomeriggio mentre percorreva il tratto di linea che sorvola la zona di via Mignone. Non ci sono stati danni. Il vagonetto, infatti, è precipitato nella cosiddetta fascia di rispetto, una zona boschiva che si trova a [illegible] sessantina di metri dalla chiesa di San Lorenzo.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 13 per cause che sono in via di accertamento da parte dei tecnici delle Funivie. Un'ipotesi è che il vagonetto si sia scontrato con un altro di quelli della linea in discesa (verso Savona) e si sia sganciato dal cavo, finendo nel vuoto.

«Si è trattato - dicono alle Funivie - di un episodio del tutto ecccezionale. Sono incidenti che si verificano davvero raramente». Ieri pomeriggio i tecnici hanno fatto un sopralluogo ed effettuato una [illegible] di verifiche. La linea è rimasta così bloccata per tutta la durata degli accertamenti. Un'indagine è stata avviata anche dai carabinieri. [c. v.]

Tornano a volare le libellule rosse dei Vigili del fuoco di Genova, ferme da Natale per guasti

Soccorso in elicottero, arrivano i privati?

La Regione Liguria sta preparando un costoso appalto

Marco Raffa
GENOVA

Problemi per l'elisoccorso ligure. Tra Natale e Capodanno i due elicotteri in dotazione ai Vigili del fuoco hanno avuto problemi tecnici e sono stati bloccati a terra (ma un velivolo dovrebbe tornare operativo in [illegible] ore). Nel frattempo si è scoperto che, su mandato della Regione, è stato costituito un gruppo di lavoro che sta preparando la gara d'appalto per un altro servizio di eliambulanza, questa volta privato.

[illegible] A TERRA. La sfortuna sembra [illegible] accanita sull'hangar che ospita i velivoli biancorossi. L'elicottero in servizio, arrivato poche settimane fa per sostituire quello "titolare", fermo per la revisione semestrale, il 15 dicembre ha accusato problemi al motore. E' stato allora ripristinato l'elicottero in revisione, ma anche questo ha dato forfait: problemi al rotore. Risultato: due elicotteri inservibili. E nessuna possibilità di ottenere rimpiazzi da Roma dove, in seguito a una nota di servizio dell'Agusta molti elicotteri sono fermi per [illegible] revisione straordinaria al sistema elettrico. «E' una situazione assolutamente straordinaria - commenta l'ispettore dei Vigili del fuoco della Liguria, Natale Inzaghi - da qui però a sollevare polemiche [illegible] corre. Ed è assurdo dire che il 118 [illegible] è stato avvertito. La centrale operativa del 118 regionale è stata subito informata del nostro black-out: se a La Spezia questa informazione [illegible] è [illegible] non è colpa nostra». Inzaghi smentisce poi le voci secondo cui il servizio di elisoccorso dei Vigili del fuoco, a livello nazionale, sarebbe in via di smobilitazione. «E' stata bandita una gara d'acquisto internazionale per 20 elicotteri: alla Liguria ne dovrebbero arrivare due che si aggiungeranno ai due esistenti. Quindi, a rotazione, due elicotteri sempre operativi».



Un soccorso in autostrada a Imperia

ELISOCCORSO PRIVATO. Qui la situazione si fa più complessa. Il [illegible] novembre è stata approvata una delibera della giunta regionale per «il potenziamento della funzione di elisoccorso nel territorio ligure. Un documento di cinque pagine che riassume le funzioni del servizio (dal soccorso in situazioni di emergenza ai trasferimenti ospedale-ospedale, fino al trasporto di sangue e di equipe per i trapianti), sottolineando però che in provincia di Imperia, anche quando l'elicottero dei pompieri è immediatamente disponibile, «si [illegible] riscontrano tempi di arrivo che vanno dai 30 ai 45 minuti», quindi al di sopra degli standard ministeriali che parlano di 20 minuti al massimo. «Nessuno vuole contestare l'importanza del servizio dei Vigili del fuoco - commenta Francesco Guiducci, responsabile del dipartimento Sanità della Regione - ai quali va tutto il nostro plauso. Il problema è che in un territorio [illegible] quello ligure un elicottero non basta. Ce ne vogliono di più, e la Regione sta attivandosi per colmare questa lacuna.

Perchè, prima di pensare a un appalto «esterno», non si è provveduto a chiedere un potenziamento del servizio dei Vigili del fuoco, che oltretutto è gratuito? L'ipotesi di rinnovo della convenzione sull'elisoccorso in Liguria, messa a punto dagli uffici regionali e dagli esperti dei vigili del fuoco, giace al ministero dal 14 aprile del '99. E in assenza di risposte, la Regione ha deciso di «fare da sola», anche se è molto strano che, in un settore come quello della Sanità, sempre alle prese con i tagli, si pensi a un costoso e meno efficace appalto privato anzichè a potenziare quello pubblico.

Ma resta alto il numero dei disoccupati che alla fine del '99 erano più di 25 mila

Economia, primi segnali di ripresa

Oltre 690 nuove iscrizioni dall'inizio del 2000

SAVONA

L'economia della provincia di Savona dà segnali di ripresa. Lo dicono i dati della Camera di Commercio pubblicati in questi giorni e che fotografano la situazione alla fine del primo semestre del 2000. Dati confortanti sia per l'andamento delle imprese manifatturiere sia per quanto riguarda la situazione del registro delle imrpese commerciali. Resta invece difficile la situazione per quanto riguarda la disoccupazione.

La tabella che pubblichiamo qui a fianco offre una visione d'insieme del registro delle imprese savonesi nei primi sei mesi dell'anno 2000 con il riferimento alla situazione nello stesso periodo dell'anno precedente. A fronte di 694 iscrizioni si sono registrate solo 379 cessazioni. Pertanto il saldo del secondo semestre è risultato positivo per 315. Il tasso di crescita medio trimestrale è quindi pari all'1,1 per cento, lo stesso valore che si registra [illegible] livello nazionale.

Per quanto riguarda le cosiddette dimaniche di settore c'è da segnalare che nelle «costruzioni» è stato registrato [illegible] saldo attivo più alto (51 imprese iscritte in più) e un tasso di crescita superiore alla media nazionale. Per quanto riguarda invece la sezione del commercio all'ingrosso [illegible] al dettaglio il saldo positivo è di 37 aziende riferito alla categoria che raccoglie il maggior numero di ditte (150 quelle iscritte nel primo semestre dello scorso anno.

Particolarmente elevato (+0,87 per cento) il saldo positivo per quanto riguarda la sezione dei servizi alle imprese [illegible] che comprende le attività immobiliari, il noleggio di macchine e attrezzature [illegible] operatori, informatica [illegible] attività connesse, ricerca e sviluppo, altre attività professionali e imprenditoriali con un[illegible] differenza in più di 18 unità.

Resta invece sempre molto alto il dato che riguarda la disoccupazione nonostante i dati del 1999 facciamo segnare un lieve calo rispetto all'anno precedente. Gli iscritti al collocamento alla fine del '99 [illegible] 25.697, dei quali circa 17 mila disoccupati [illegible] poco più di [illegible] mila in cerca di prima occupazione. La componente femminile incide per il 62 per cento sul totale dei disoccupati e per il 52 per cento sui giovani in cerca del primo impiego.

Un altro dato statistico: sempre alla fine del '99 il 60 per cento dei disoccupati era costituito da impiegati, il 22 per cento da operai non qualificati e il 18 per cento da operai qualificati. [p. p.]

ISCRIZIONI E CESSAZIONI PER SEZIONI DI [illegible] ECONOMICA

Sezioni	2° trimestre '99			2° trimestre '00		
	iscr.	cess.	saldo	iscr.	cess.	saldo
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	53	[illegible]	[illegible]	72	43	29
B Pesca, piscicoltura	0	1	-1	[illegible]	0	0
C Estrazioni di minerali	[illegible]	0	0	[illegible]	0	1
D Attività manifatturiere	[illegible]	28	7	37	33	4
E Energia elettr., gas e acqua	0	0	[illegible]	[illegible]	0	[illegible]
F Costruzioni	104	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	51
G Comm. ingrosso e dettaglio	125	117	8	150	113	37
H Alberghi e ristoranti	[illegible]	49	12	74	[illegible]	28
I Trasporti, magazzinaggio	12	11	1	19	[illegible]	[illegible]
J Interm. monetaria e finanz.	[illegible]	3	17	22	[illegible]	12
K Attività immob., noleggio, informatica	38	[illegible]	4	39	[illegible]	18
M Istruzione	0	0	0	0	1	-1
N sanità e altri serv. sociali	0	0	[illegible]	2	0	[illegible]
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	[illegible]	23	-3	[illegible]	16	2
P Serv. domestici presso famiglie e conv.	0	0	[illegible]	0	0	[illegible]
Nc Imprese non classificate	[illegible]	[illegible]	[illegible]	157	28	129
[illegible]	[illegible]	[illegible]	22[illegible]	694	379	315

Fonte: Infocamera

La Provincia ricuce lo strappo sull'Acts

Albisola, [illegible] sul [illegible] minitram

ALBISOLA S.

Il Comune fa dietro-front sulla questione minitram. A cinque giorni dalla scadenza del termine per presentare il progetto corredato dall'intesa di tutti gli enti coinvolti (Provincia e Comuni [illegible] Savona, Vado e delle Albissole) anche Albisola Superiore rientra nei ranghi dopo le polemiche dei giorni scorsi. Ieri c'è stato un incontro chiarificatore tra il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe, Luca Delbene componente del Consiglio di amministrazione dell'Acts e indicato alla presidenza del Consorzio che presto sarà trasformato in Spa e il sindaco di Albisola Gibì Durante. Il caso era scoppiato venerdì [illegible] nel corso dell'ultimo Consiglio comunale quando il sindaco aveva aperto la seduta annunciando che la pratica sul minitram sarebbe stata ritirata in segno di protesta contro il mancato inserimento di un rappresentante di Albisola Superiore nel nuovo Consiglio di amministrazione dell'Acts che, come noto, sarà il gestore della [illegible] linea di trasporto. Subito si era levato anche il [illegible] polemico della minoranza: «Se fosse stato quello [illegible] vero motivo, il sindaco avrebbe potuto proporre la questione alla minoranza e avrebbe ottenu[illegible] l'unanimità», spiega il consigliere Antonio Murialdo. E ancora Pier Luigi Colombo dell'Anfora: «Noi nell'ottobre '99 [illegible] presenta[illegible] una mozione invitando il Comu[illegible] [illegible] uscire dall'accordo [illegible] la Provincia. La nostra proposta fu giudicata strumentale». [p. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible] M.

Furto in un alloggio rubate due pistole

Ladri in azione nell'alloggio di un impiegato [illegible] Albissola Marina, Massimo G., 44 anni. [illegible] «soliti ignoti» che sono entrati nell'appartamento approfittando dell'assenza del proprietario, si sono portati via due pistole che l'uomo [illegible] regolarmente denunciato. Sull'episodio [illegible] ora in corso indagini da parte dei carabinieri. [c. v.]

STELLA

Autocisterna si ribalta in località San Martino

Incidente stradale, ieri mattina, [illegible] Stella San Martino. Un'autocisterna, che trasportava gpl, è finita di traverso sulla strada [illegible] si è ribaltata. Il conducente è rimasto illeso. La strada è stata chiusa alcune [illegible] per consentire ai vigili del fuoco di recuperare l'automezzo. [c. v.]

PIAZZA DEL POPOLO

Auto prese di [illegible] dai «soliti ignoti»

Autovetture nel mirino di ladri [illegible] teppisti. Nuovi furti [illegible] dannneggiamenti sono avvenuti, l'altra notte, non solo nella zona di piazza del Popolo, ma anche nelle vie Guidobono, Montenotte e cor[illegible] Colombo. Sei macchine sono state prese di mira nel giro di poche ore. [c. v.]

PROLUNGAMENTO

Va al luna park arrestato per evasione

«Evade da [illegible] dove è agli arresti docimiliari e va al luna park. Il protagonista dell'episodio, avvenuto ieri pomeriggio, [illegible] un uomo di 43 anni, Vincenzo Pelle, residente a Savona, che [illegible] stato bloccato da una pattuglia della volante e arrestato. E' accusato di avasionee. [c. v.]

LEGINO

Il presepe danneggiato da banda di teppisti

Teppisti in azione la notte [illegible] nella piazza di Legino. Hanno preso [illegible] mira il presepe allestito dall'associazione «U Pregin». I vandali [illegible] sono accaniti su alcune delle statuine di legno che erano state dipinte a mano dai ragazzi delle scuole elementari. [c. v.]

SANITA

La Regione investe miliardi per combattere l'Alzheimer

Si intensificheranno, nel 2001 in Liguria, gli interventi contro [illegible] morbo di Alzheimer. Grazie [illegible] quattro convenzioni con il Ministero della Sanità, altrettanti progetti sulla malattia [illegible] Alzheimer hanno ottenuto un finanziamento di [illegible] miliardi e 870 milioni. Sono previsti interventi per migliorare la vita dei malati e delle loro famiglie, per corsi formativi, per la ricerca e per costituire una rete assistenziale ospedale-territorio.

VALLEGGIA



Danneggiate le bacheche [illegible] Comune

Raid vandalico, l'altra notte, nella piazza centrale di Valleggia. I teppisti hanno preso di mira le bacheche del Comune mandandone in frantumi i vetri a bottigliate. L'episodio [illegible] stato scoperto soltanto ieri mattina. Non è la prima volta che a Valleggia si verificano danneggiamenti. In passato c'erano già stati raid notturni da parte di gruppi di giovani probabilmente abitanti nel comprensorio che, però, non sono mai stati identificati dalle forze dell'ordine. [c. v.]

L'investimento sale a 8 miliardi, [illegible] manca la firma dell'intesa

[illegible] [illegible] a Legino

La Società autostrade amplia il progetto

SAVONA

A un anno di distanza dall'invio della documentazione la Società autostrade [illegible] ha ancora firmato il protocollo di intesa con il Comune per installare le barriere anti-rumore sulla Genova-Savona. Ma in compenso ha inserito nel piano anche [illegible] tratto di Legino alta che inizialmente era rimasto fuori dalle analisi sull'inquinamento [illegible]ustico. Due miliardi di lavori in più quindi che si aggiungono ai 6 già progettati per La Rusca.

Lo ha annunciato l'assessore alla Viabilità del Comune, Piero Casaccia che da oltre un anno lavora a questo imponente progetto. «Sappiamo di essere di fronte a [illegible] situazione difficile. Società autostrade ha richieste da tutta Italia [illegible] solo per Voltri ci sono progetti per 35 miliardi. Da un [illegible] aspettiamo che firmino il protocollo di intesa indispensabile a dare il via ai lavori [illegible] nel frattempo ci è stato comunicato che anche Legino è stato inserito nel piano con interventi per qiasi 2 miliardi».

In effetti alla fine del '99 [illegible] stata effettuata un'indagine sull'inquinamento acustico lungo il tratto in cui l'autostrada Genova-Savona costeggia la [illegible] di Legino alta e l'insediamento della 167 a ridosso di Madonna del Monte. I dati hanno evidenziato una situazione di crisi alla quale sarà necessario porre rimedio [illegible] le barriere. «Qualche difficoltà ci sarà dal punto di vista amministrativo per La Rusca - prosegue l'assessore Casaccia - in quanto per realizzare la galleria artificiale servirà l'autorizzazione dell'Anas che per [illegible] non era entrata nelle trattative». [p. p.]

[illegible] CONTESTATO IL PIANO DELLE FS

SAVONA. Inizio d'anno difficile per le Ferrovie anche dal punto di vista sindacale. A Savona cresce la protesta contro la dismissione di alcuni servizi merci che le Fs intendono concentrare su Genova. A difendere i lavoratori è [illegible] in campo Roberto Ulivi, segretario del Circolo trasporti dei ds «Enrico Berlinguer»: «Il 15 novembre i ferrovieri savonesi hanno fatto anche [illegible] sciopero per sollecitare le Fs a rafforzare la presenza dell'ente sul territorio savonese ma la risposta è stata addirittura inqualificabile, [illegible] non provocatoria verso i lavoratori. Infatti il progetto "rete snella" presentato ai sindacati provinciali prevede tagli per circa 6 chilometri di linee suddivise tra Parco Doria e San Giuseppe di Cairo. Questo conferma la volontà dell'azienda di attuare uno smantellamento progressivo delle linee merci savonesi. Contro questa prospettiva è necessario che gli enti locali intervengano con urgenza». [p. p.]

Alloggio in fiamme

Un indagato [illegible] l'incendio di [illegible]

ALBISOLA S. C'è un indagato nell'ambito dell'inchiesta sull'incendio divampato la sera di San Silvestro in un appartamento di via Mariconi, ad Albisola Superiore. Le fiamme avevano interessato [illegible] porta di ingresso [illegible] [illegible] da letto dell'alloggio abitato da [illegible] brasiliana. La donna, interrogata a lungo dagli agenti della squadra mobile avrebbe fornito elementi che, hanno dato una svolta alle indagini della polizia.

Stando [illegible] quanto trapelato emergerebbe una storia di gelosia e minacce che avrebbero per protagonista un uomo che nei mesi scorsi era stato legato da una relazione con la straniera e [illegible] accetterebbe la fine della storia sentimentale. Sarebbe stato questo movente a spingerlo ad appiccare l'incendio che ha provocato anche momenti di panico perchè il fumo ha subito invaso i vari piani dell'edificio. Alcuni condomini hanno lasciato gli appartamenti [illegible] scesi [illegible] strada: sono rincasi solo dopo che i pompieri hanno spento il rogo. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

C'ero il giorno in cui fucilarono il Biondino

Io c'ero quel giorno in cui a Cairo Montenotte, dietro l'asilo, fucilarono il «Biondino». Ci avevano sottoposto alla perquisizione per paura che ci fosse qualche colpo di [illegible]o. Eravamo tanti e in assoluto silenzio. A 17 anni certe cose ti si scolpiscono dentro: l'arrivo del «Biondino», la posizionatura di schiena, il plotone d'esecuzione. Ma ciò che più ho nelle orecchie è il grido «Viva l'Italia» che lanciò prima della scarica, grico che ancora oggi muove in [illegible] sentimenti diversi. Le voci sul «Biondino» anche allora erano diver[illegible]: chi lo riteneva un eroe, chi un bieco assassino. Non ho letto I lirbi su di lui né quello [illegible] ciò che è rimasto. So solo che molti conoscono la verità su ciò che accadde, molti che si sono comportati da eroi e, schivi da gloria, hanno dimenticato, motli infine che hanno, oltre le mani, la coscienza sporca e pretendono di farci credere di essere stati immarcescibili salvatatori della Patria. Sarei felice che, a cinquantasei anni di distanza non si continuasse ad alimentare [illegible] ed odio ma si dimenticassero i tristi episodi, le violenze e i lutti [illegible] cui fummo sottoposti.

Pietro Pálti Falbigi
Finale Ligure

Un libro esemplare sulla storia del balòn

E' uscita da pochi giorni nelle librerie una nuova pubblicazione sulla storia del pallone elastico dal titolo «Pallone elastico. Re tra colline [illegible] mare», edito dalla I.E.E. Gli autori sono, ancora una volta, i cairesi Caviglia Giorgio e Grillo Raffaele, alla loro quarta fatica dopo altri due testi sul balon [illegible] [illegible] sulla storia della Cairese calcio. Il nuovo libro di oltre 400 pagine è un'opera molto bella che ripercorre tutta la storia del pallone delle varie epoche attraverso la ricostruzione della storia sociale, economica, culturale, politica e cinematografica. Il personaggio-simbolo preso in [illegible] è il mitico Felice Bertola, sicuramente il «re» del pallone elastico, personaggio di grande richiamo e fascino stilistico-agonistico. Ma oltre alla bravura degli autori per questa rielaborazione spostiva che [illegible] durata oltre due anni di ricerche e di lavoro, mi preme sottolineare [illegible] fatto che altri due cairesi si siano messi in evidenza in modo positivo con una produzione sportivo-letteraria di sicuro prestigio. In particolare, vorrei esprimere due concetti su Giorgio Caviglia che conosco più da vicino. E' sicuramente [illegible] delle persone che negli ultimi [illegible] anni ha dato molto allo sport locale e provinciale, prima come calciatore [illegible] poi [illegible] allenatore di calcio a livello giovanile e di prime squadre, senza dimenticare la primaria attività di insegnante di educazione fisica e di educatore. Tutti questi percorsi sono legati da un unico filo conduttore che è quello della formazione della persona. Attività che Giorgio ha sempre svolto con serietà e schiettezza quasi sempre sen[illegible] compromessi. Ultimamente, un po' amareggiato dalle contraddizioni del calcio, ha decido di dedicarsi alla preparazione di giovani tennisti e con positivi risultati in quel di Loano. Ma oltre a Caviglia e Grillo, molti cairesi si [illegible] messi in evidenza in questi anni in altri settori culturali, sportivi ecc. Sarebbe bello se in futuro l'amministrazione comunale, come avviene in altri centri, istituisse dei riconoscimenti ufficiali.

Renzo Cirio
Cairo Montenotte

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono [illegible], verde [illegible]

FARMACIE DI TURNO

[illegible]

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Della Villetta* via Montegrappa 24, t. 019.825500; *Padovani*, via Chiavella 14, tel. 019.801318; *San Paolo*, corso Italia 178, t. 019.829937

Il [illegible] notturno viene garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, c.so Italia, t. 019. 827.202.

Sono inoltre reperibili:

[illegible]

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, tel. [illegible]. (Per il notturno, [illegible] di San Giuseppe, tel. 518292 anche per Mallare, Altare, Carcare e Pallare)

COSSERIA: *San Bartolomeo*, , via Acua 12 [illegible]. 019.519518 (anche notturno per Millesimo, Cengio e Roccavignale)

CALIZZANO: Ceva via Leale 3, [illegible]. [illegible] (anche notturno per Bardineto [illegible] Murialdo)

VADESE

QUILIANO: *Bormano*, , [illegible] Diaz 2 Valleggia, tel. 019.880209. (per il notturno, Della Ferrera di Savona). [illegible] *Monte Ursino*, corso [illegible] 10, tel. 019.748936

[illegible]

PIETRA L.: *Finadri*, via Montaldo 14, [illegible]. 019.628035 (Anche per il notturno *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 019.628035, anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano). **FINALE LIGURE:** *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 019.692890

LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, tel. 019.677171

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. [illegible].

[illegible]

ALBENGA: *Vadinovia* Piave 24, [illegible]. 0182.555599

CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 146, [illegible]. 0182.931049

CASANOVA: *Giromini*, via Roma 19, [illegible]. 0182.74381. (anche notturno per Garlenda, Ortovero e Villanova)

ALASSINO

ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi Durante, tel. [illegible]

ANDORA: *Val Merula*, [illegible] Molineri 50, tel. 0182.80565

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481618.

ALBISOLA SUPERIORE: *Albitre*, via Sa[illegible] 76, tel. 019.489242

[illegible]: *Gallo*, piazza Malocello, tel. 019.97280

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible]TI. Nessuno

MORTI. Filomena Lazzeri, di 96 anni, abitante [illegible] Savona in via Eroine della Resistenza 2/2; trasporto diretto previsto per oggi alle ore 9 al cmitero di Zinola.

Angiolina Rossi, di [illegible] anni, abitante a Savona in piazza Santuario 4, i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 8,55 nella basilica del Santuario, seguirà trasporto al cimitero della Pace.

[illegible] L'Acts ricorda agli utenti che è possibile acquistare [illegible] biglietto anche una volta saliti a bordo del bus pagando il biglietto con un sovrapprezzo direttamente all'autista.

NECROLOGIE

ANNIVERSARI

6-1-1994 6-1-2001

[illegible]

avv. Giancarlo Ruffino

Tu vivi nei nostri cuori. La S. [illegible]sa di suffragio verrà celebrata in Millesimo nella parrocchia [illegible] Visitazione, sabato [illegible] gennaio 2001 alle ore 18.

— Savona, 4 gennaio 2001.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

Dibattito su Orsa 2000

Appuntamento questa [illegible] all'Hotel Riviera Suisse di via Paleocapa alle 20,30 per il dibattito organizzato da Rifondazione comunista, Democratici e Repubblicani sullo sviluppo immobiliare delle [illegible] di Orsa 2000 in base alle recenti illustrazioni del progetto dell'architetto catalano Ricardo Bofill. [p. p]

[illegible]

Torna il mercatino

Sabato e domenica si rinnova nel centro storico [illegible] Savona il tradizionale appuntamento con il mercatino dell'antiquariato. Appuntamento sabato nelle vie del centro storico attorno a piazza Chabrol [illegible] decine di espositori. Il mercatino verrà ripetuto domenica pomeriggio sotto i portici di via Paleocapa. [p. p.]

VADO L.

Conferenza sul tabacco

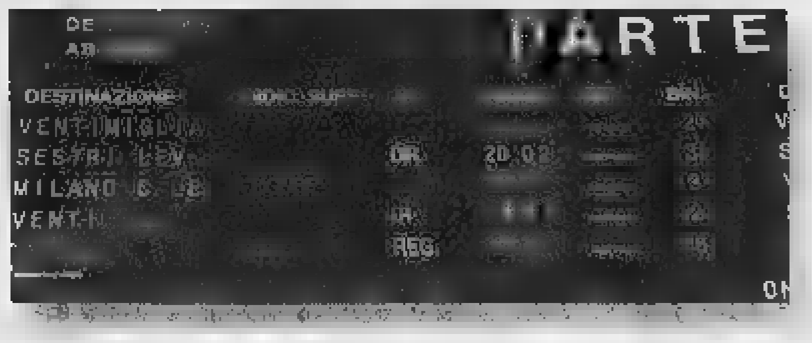
Nell'ambito delle lezioni del corso dell'Unitre [illegible] Vado Ligure, lunedì alle ore 17 nella sala consiliare di via alla Costa si terrà una conferenza sul tema «Il tabacco» [illegible] [illegible] del dottor Ugo Folco. [p. p.]

LE ACCUSE DELL'ASSOUTENTI «FERROVIE INCAPACI DI GESTIRE L'EMERGENZA»



TUTTA LA LIGURIA NEL CAOS

Un addetto ispeziona la frana che ha gettato nel caos il traffico ferroviario di tutta la Liguria martedì sera, bloccando, dalle 19 alle 24, ogni comunicazione su rotaia tra Genova e Ventimiglia. L'interruzione ha creato disagi e contestazioni tra i passeggeri, turisti ■ pendolari, che stavano tornando a casa



Il tabellone della stazione di Savona segna inesorabilmente gli orari dei treni, dichiarando con impotenza che si tratta di ritardi «indefinibili». Nessuno, nemmeno all'ufficio dirigenti, sa spiegare ai viaggiatori quando potranno ripartire neppure verso le stazioni che si trovano prima del tratto interessato alla frana

Laigueglia, riaperta la linea ferroviaria

Frana rimossa nella notte: 2000 i passeggeri bloccati

■ Boero
Claudio Vimercati

LAIGUEGLIA

E' rimasta bloccata per più di cinque ore la linea ferroviaria tra Savona ■ Ventimiglia, ■ causa della frana caduta nel tratto fra le stazioni di Alassio e Laigueglia. La riapertura è avvenuta ■ mezzanotte ■ ■ dopo che le ruspe manovrate dagli operai delle Ferrovie erano riuscite a rimuovere completamente la massa di fango e detriti caduta sui binari.

Un'operazione, alla quale hanno preso parte anche i vigili del fuoco, resa difficile dalla pioggia battente che ■ un certo punto ha fatto temere il peggio e cioè che lo smottamento raggiungesse anche l'Aurelia, nel tratto di rettilineo all'altezza dello stabilimento balneare La Scogliera, tra Alassio ■ Laigueglia. Per alcune ore carabinieri ■ agenti della polfer hanno temuto la chiusura della Statale sulla quale, per precauzione, è stato istituito il senso unico alternato. Alle 2 il ritorno della normalità.

E' ripartito per primo l'Intercity 347 Nizza-Milano ■ poi, ■ poco a poco, hanno ripreso a circolare gli altri convogli, che avevano accumulato ■ e ore di ritardo. I treni coinvolti nel blocco della linea ferroviaria sono stati quattordici, due dei quali ■ stati fermati a metà viaggio nelle stazioni di Savona e Ventimiglia. Almeno duemila i passeggeri che si ■ trovati a vivere ore da incubo, in attesa di informazioni ■ di sapere quando avrebbero potuto riprendere il viaggio. Tra loro molti anziani e bambini, provati dalla stanchezza. Un viaggiatore è stato colpito da un infarto mentre viaggiava su un treno navetta diretto ad Albenga. Il convoglio si è fermato alla stazione di Pietra ligure per consentire ai soccorritori di prestare le cure del caso all'uomo che poi è stato ricoverato al Santa Corona.

E ora divampano le polemiche. A sollevarle ■ Alessandro Valli dell'Assoutenti: «Non si possono gestire situazioni del genere senza informare i viaggiatori. L'azienda si deve rendere conto una volta per tutte che questo è un servizio pubblico e bisogna pensare soprattutto all'assistenza ■ al rispetto degli utenti».

Prosegue Valli: «E invece anche l'altra ■ come già in passato le cose non sono funzionate come dovrebbero. Non capiamo ad esempio come mai sia stato fermato a Savona un treno diretto ad Albenga. Potevano trasbordarci i viaggiatori che non proseguivano oltre la stazione ingauna. Nella stazione Mongrifone, poi, i viaggiatori hanno dovuto fare i conti anche con la chiusura del bar che, ben inteso, ha orari precisi. Ma mi chiedo se in questi casi le Ferrovie non debbano intervenire ■ fare in modo che il locale resti aperto».

Pronta la replica delle Ferrovie: «La situazione non è stata assolutamente sottovalutata. Bisogna tenere conto che ci siamo trovati in una situazione imprevista, ma la macchina organizzatrice si è subito messa in moto. Abbiamo portato viveri ■ assistenza ai passeggeri bloccati sui treni ■ organizzato un servizio di bus che facevano la spola tra Andora e Ventimiglia». Prosegue ancora un portavoce delle Ferrovie: «Quando abbiamo saputo che il bar della stazione di Savona era chiuso, siamo corsi ai ripari, organizzando un treno navetta che ha portato i viaggiatori ■ ad Albenga. E lì sono stati rifocillati a spese delle ferrovie. Non solo. Nella stazione di Ventimiglia abbia■ aperto le sale di attesa dove una ventina di passeggeri hanno potuto passare la notte. Abbiamo fatto tutto il possibile. C'è stata assistenza e anche informazione. I viaggiatori sono stati informati dai capitreno oppure con gli altoparlanti».

TRENI BLOCCATI, BAR CHIUSI E POCHE INFORMAZIONI DA PARTE DELLE FS

Con gli «ostaggi» nelle stazioni

Disagi e polemiche a Savona e Albenga

reportage

Stefano Pezzini

Il treno è in orario, supplemento fatto e, secondo il burocratese delle Ferrovie, obliterato. L'intercity «Ligure» delle 19,33 arriva puntuale, il pendolare che da Savona deve arrivare ad Albenga, tira un sospiro di sollievo, non capita tutti i giorni. Alle 19,35 parte, alle 20,05 ■à ad Albenga. Alle 19,45 invece ancora fermi a Savona. Primo messaggio dall'altoparlante: «Causa frana tra Alassio ■ Andora il traffico ferroviario è bloccato. Avviseremo tempestivamente i gentili clienti».

«Va be', spiace un po' per chi deve raggiungere Ventimiglia ma, almeno sino ad Albenga si arriva», pensa egoisticamente il pendolare. Sbagliato, sta arrivando per lui una serata da incubo. Addio pastasciuttina serale, addio pantofole ■ tv. Tutti fermi in stazione per ore, senza informazioni, senza un caffè caldo e ■ la rabbia che sale contro chiunque porti un paio di pantaloni verdi ■ una giacca blu con ricamato il logo delle Fs.

Il capotreno, gentilissimo, del «Ligure» fa la spola tra l'ufficio dirigenti ■ i passeggeri: «Basterebbe che uno di loro prendesse una decisione...», borbotta. Traduzione: «Basterebbe che un convoglio partisse da Savona e arrivasse ad Albenga o Alassio fermando in ogni stazione e facendo scendere almeno metà dei "dannati" della fra■. E invece niente. Sul «Ligure» (ma nel frattempo sono arrivati altri treni, mentre ■ sono stati aboliti altri) sale la preoccupazione. Un gruppo di militari che dovrebbe arrivare ad Albenga, in caserma, prima del contrappello delle 23,30 chiama con il cellulare la caserma: «Ditelo al capitano che ■ ritardo non è colpa nostra», spiegano al commilitone del centralino.

Tute da sci, snowboards, zaini, il gruppo di finalesi che arriva dalla montagna chiama ■ «Veniteci ■ prendere». I treni ■ svuotano, i passeggeri, alle 21 ■ almeno 500 persone, si riversano nell'atrio ■ nelle sale della stazione ■ Savona. La biglietteria, dopo ■ comunque venduto sino alle 21 biglietti per destinazioni irraggiungibili e relativi supplementi, ha chiuso. Sta chiudendo anche anche la tabaccheria. Un bimbetto di ■ o 9 anni sta giocando con il punto Internet vicino alle cabine telefoniche occupate dalle prostitute nigeriane che avvisano i protettori del ritardo. L'altoparlante conti■ a ripetere che c'è la frana, che le informazioni saranno date tempestivamente e via dicendo. All'ufficio dirigenti ■ suno ■ niente, neppure ■ i treni viaggiano su rotaie o su strade asfaltate. Figuriamoci ■ dicono ■ ci saranno servizi sostitutivi di pullman. La Polizia ferroviaria, quattro persone in servizio, sta rintanata ■ ufficio. Quando i quattro escono, e sono le 21,30, il bar gestito da «Ristor chef» sta chiudendo nonostante decine di persone, molti anziani e bambini, chiedano caffè e panini. «Non può restare aperto?», azzarda un viaggiatore, «No, è un privato», risponde un agente. Peccato per il signor Cremonini (vincitore degli appalti delle Fs), ■ per i passeggeri che non potranno mangiare o scaldarsi con un cappuccino.

Nessuno dice ■ nulla sulla possibilità di arrivo dei pullman sostitutivi. L'idea di raggiungere Albenga con un convoglio è talmente banale che i dirigenti non la prendono nemmeno in considerazione ■ non quando, e sono già le 23,30, la gente ■ di sfogare nella protesta la rabbia per la negligenza e l'ignavia di chi, comunque, ■ pagato anche per prendere una pur minima decisione. «Non ci ■ binari ad Albenga», ■ le sibillina risposta ■ un dirigente alla domanda di chi chiede il perchè del fermo ■ Savona. Ma ad Albenga di binari ■ ne sono tanti da permettere l'arrivo non di uno ma di dieci treni.

Quaranta chilometri più ad ovest, ad Albenga, la situazione è peggiore. I passeggeri ■ inviperiti. Il capostazione stenta a mantenere la calma. C'è bisogno dei carabinieri mentre la Polizia ferroviaria fa la spola tra la stazione la ■ della frana. Anche qui il bar è chiuso e le informazioni sono una chimera. «Bon Voyage» recita il cartellone promozionale tra ■ secondo e il terzo binario. Sarà anche vero che i passeggeri ■ ■ bene più prezioso delle Ferrovie. Peccato che troppo spesso nelle stazioni qualcuno se ne dimentichi.

Sotto ■ a destra viaggiatori in attesa ■ ■ treno alla stazione di Savona







Sopra ■ lunga attesa nella sala ■ aspetto di Savona Mongrifone, a destra la frana che ha interrotto per ore la linea ferroviaria tra Laigueglia e Andora e sotto una pattuglia di carabinieri sul marciapiede della ■ di Albenga



Qui accanto passeggeri «bivaccano» nell'atrio della stazione di Albenga e, ■ a sinistra, l'interno di un treno fermo ■ i passeggeri che attendono di poter proseguire







Quiliano, famiglie isolate da tre mesi

Strada invasa dai detriti nella frazione della Faia

QUILIANO

Da ■ ■ una frana blocca la strada comunale che porta alle loro case, ■ i disagi che ben si possono immaginare. Succede in località Pian di Risso, nella frazione Faia di Quiliano dove abitano quattro famiglie, in tutto una decina di p■. «Siamo isolati da novembre - dicono - e nono■ le assicurazioni che ci hanno fatto in Comune, lo smottamento ■ è stato ■ rimosso. E' una situazione insostenibile».

La frane impedisce agli abitanti della frazione di raggiungere con l'auto le loro case. Si devono fermare prima e andare a piedi, percorrendo anche un chilometro di sentiero. «Ma se c'è un incendio o qualcuno si sente male, ■ farebbero a passare i soccorritori? - si chiedono i residenti -. Qualche giorno fa, un'anziana di 86 anni doveva ■ accompagnata ■ ospedale. Siamo stati costretti a portarla in braccio per quasi un chilometro, fino all'auto. Siamo veramente preoccupati».

Intanto continuano i disagi provocati dal maltempo. A Montenotte, ieri, gli abitanti hanno dovuto fare i conti ■ ■ blackout elettrico: per alcune ore sono rimasti senza luce. Problemi anche a Celle Ligure: ieri molti telefoni ■ rimasti isolati. «Era già successo - segnala una donna - ■ giorni scorsi quando c'è stata l'ondata ■ maltempo. Non capiamo perchè tutte le volte che piove, c'è vento e fa freddo, sia verifichino questi inconvenienti». Una frana, infine, è caduta in località Ranzi a Pietra Ligure. Sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento ■ Finale che hanno lavorato quasi un'ora per rimuovere la masse di fango e detriti. [c. v.]



Il maltempo ha messo in ginocchio ■ viabilità ■ provincia ■ Savona. Nell'entroterra la galaverna (qui siamo nella ■ di Naso di gatto) ha creato insoliti effetti invernali, porovocando molti problemi alla circolazione

RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON [illegible]
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@tin.it
Sito Internet: space.tin.it/associazioni/rgrignol

ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 – 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 – 18,30

Un servizio del Centro per il Lavoro della Cisl e La Stampa dedicato a chi è in cerca di lavoro

Occupazione, sette giorni di offerte

Elettricisti, promotori finanziari e programmatori

Riprendiamo questa settimana la pubblicazione delle offerte di lavoro. Un'iniziativa che unisce il Centro per il Lavoro della Cisl e La Stampa per dare un servizio nuovo, organico e completo per chi è in ricerca di una nuova occupazione. In questa pagina i lettori troveranno le offerte di una settimana scelte dagli esperti del Centro per il Lavoro oltre a una [illegible] di informazioni (oggi si parla di collaborazione) e servizi utili.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente. Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

Il Centro per il Lavoro si candida per offrire assistenza nella compilazione del proprio curriculum vitae, della lettera di presentazione e per eventuali chiarimenti [illegible] tipi di contratto di lavoro.

Centro per l'impiego di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech 16
Tel. 019/802541 - Fax 019/807254

Azienda: Azienda di Vado Ligure
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: ELETTRICISTA
Requisiti: età massima 24 anni; militare assolto/esente; orario full-time; diploma ITIS o IPSIA; esperienza non [illegible]; possibili trasferte con auto aziendale; preferibilmente residente nelle zone limitrofe
Sede di lavoro: Vado Ligure e provincia di Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 37

Azienda: Azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA SERRAMENTISTA
Requisiti: età massima 24 anni; militare assolto/esente, patente B
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 44

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ADDETTO a macchine da stampa OFFSET - settore litografo
Requisiti: età massima 24 anni; militare assolto/esente; patente B; contratto di apprendistato; full-time; diploma di scuola media superiore; gradite ma non [illegible] conoscenze informatiche ed esperienza
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 77

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (1 anno rinnovabile)
Qualifica: IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVO/A
Requisiti: età 25-45 anni; militare assolto; patente B; automunito; [illegible] full-time; preferibilmente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90); diploma di ragioneria; necessarie conoscenze informatiche (Word, Excel, Internet); esperienza di 1 anno; preferibilmente esperienza nella compilazione fogli di presenza e prima nota su computer
Sede di lavoro: Savona (possibili brevi trasferte in zone limitrofe)
Riferimento: Rif. C.I.S. 90

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: età 21-45 anni; militare assolto; patente B; orario full-time; diploma di geometra o perito tecnico; conoscenze informatiche di base
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 91

Azienda: azienda di Varazze
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATE/SEGRETARIE
Requisiti: età 18-40 anni; esclusivamente provenienti dalle LISTE DI MOBILITA' o disoccupati di lunga durata (Legge 407/90); patente B; full-time; diploma di Ragioneria o Laurea; inglese livello scolastico; Windows, Excel, Word, Internet; esperienza; predisposizione rapporto col pubblico, elaborazioni contabili
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. C.I.S. [illegible]

Azienda: società di selezione di personale di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: [illegible] per mansioni di prima contabilità
Requisiti: età massima 35 anni; militare assolto; contratto part-time (5 ore); diploma di ragioneria; conoscenze di base di Windows, Word, Excel
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 111

Azienda: azienda di Cairo Montenotte
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: INSTALLATORE SOFTWARE
Requisiti: militare assolto; patente B; diploma tecnico o laurea; conoscenze informatiche di base; disponibilità a spostamenti; minima esperienza
Sede di lavoro: Valbormida + trasferte
Riferimento: Rif. C.I.S. 116

Centro per l'impiego della Valbormida (C.I.C.)
[illegible] Cornareto Carcare
Tel. 019/510806 - Fax 019/510054

Azienda: azienda del Piemonte
Posti: -
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAI
Requisiti: capacità di lavorare a triplo turno, provenienti dalle LISTE DI [illegible]TA'
Sede di l[illegible] San Michele Mondovì (CN)
Riferimento: Rif. C.I.C. 77

Azienda: Azienda della Valbormida
Posti: 4
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: 2 MONTATORI MECCANICI + 2 APPRENDISTI
Requisiti: Disponibilità a trasferte Italia/Europa, patente B, possibilmente esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Italia ed Europa
Riferimento: Rif. C.I.C. 148

Azienda: azienda del Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTA
Qualifica: OPERAIO settore elettrico
Requisiti: età 16-24 anni; disponibile a trasferte, patente B
Sede di lavoro: Valbormida + trasferte
Riferimento: Rif. C.I.C. 163

Azienda: impresa della Valbormida
Posti: 1
Tipo di c[illegible] contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ESCAVATORISTA e PALISTA
Requisiti: max 60 anni; necessaria esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona + trasferte
Riferimento: Rif. C.I.C. 243

Azienda: azienda meccanica della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MECCANICO
Requisiti: età 16-24 anni; residente in Valbormida
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 300

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] (80 ore mensili per 12 mesi)
Qualifica: OPERAIA ADDETTA STRATIFICAZIONE
Requisiti: età 19-32 anni (35 anni per i disoccupati di lunga durata); preferibilmente residente in Valbormida
Sede di lavoro: Carcare
Riferimento: Rif. C.I.C. 325

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTI MANUTENTORI CALDAIE
Requisiti: età 16-24 anni; preferibilmente residenti in Valbormida
Sede di lavoro: Millesimo
Riferimento: Rif. C.I.C. 326

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTI AGGIUSTATORI MECCANICI
Requisiti: età 16-24 anni; milite assolto/esente; patente B e automuniti; conoscenza/uso tornio e frese
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 327

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PROGRAMMATORE O ANALISTA PROGRAMMATORE
Requisiti: milite esente/assolto, patente B, diploma e/o laurea, conoscenza inglese, Visual C, Visual Basic, Data Base, gradita esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 328

Centro per l'impiego di Albenga (C.I.Alb.) - Via Einaudi 21/4
Tel. 0182/544358 - Fax 0182/559521

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: orario di lavoro su turni; utilizzo muletto; patente B; richiesta precedente esperienza di lavoro
Sede di lavoro: Cisano sul Neva
Riferimento: Rif. C.I.Alb. [illegible]

Azienda: albergo di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: RECEPTIONIST
Requisiti: età [illegible] 45 anni, turni festivi e diurni, buona [illegible] informatica, indispensabile ottima conoscenza della lingua tedesca [illegible] e parlata, e buona [illegible] lingua inglese
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 472

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - CONTRATTO FORMAZIONE LAVORO
Qualifica: ELETTROTECNICO IMPIANTISTA
Requisiti: conoscenza di base della lingua inglese; utilizzo computer e AUTOCAD
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 478

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: COMMESSA/O
Requisiti: preferibile contratto di apprendistato e provenienza da categorie agevolate; settore telefonia e fotografia; orario full time; milite assolto
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 481

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO UFFICIO CONTABILITA'
Requisiti: riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge N° 6[illegible] 12/3/1999 (invalidi); preferibile diploma di ragioneria; conoscenze informatiche di base
Sede di lavoro: [illegible]
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 482

Azienda: azienda di Borgio Verezzi
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato - PART-TIME (20 ore pomeridiane)
Qualifica: SEGRETARIA CONTABILE
Requisiti: età max 45 [illegible] diploma di ragioneria; buone conoscenze informatiche; conoscenza 1ª nota
Sede di lavoro: Borgio Verezzi
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 506

Azienda: albergo di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (gennaio-ottobre 2001)
Qualifica: ADDETTO/A PORTINERIA
Requisiti: età max 40 anni; conoscenze linguistiche: inglese e tedesco; conoscenze informatiche di base
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 510

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA OPERAIO/A
Requisiti: -
Sede di lavoro: Villanova D'Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 517

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato (PART-TIME 25 ore settimanali)
Qualifica: OPERAIO/A
Requisiti: età max 50 anni
Sede di lavoro: Villanova D'Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 518

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA SERRAMENTISTA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Villanova D'Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 519

Azienda: albergo di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - (9 mesi)
Qualifica: SEGRETARIA D'ALBERGO
Requisiti: età 25-30 anni; diploma/laurea; [illegible] pacchetto Office; ottima conoscenza della lingua inglese e francese; esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 522

Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

[illegible] e di lavoro temporaneo

ADECCO Filiale di Savona
Via S. Michele 58/r
Tel. 019/821516 - Fax 019/8487702
RICERCA

Qualifica: PROGRAMMATORE
Requisiti: diploma di perito informatico o ragioniere programmatore; esperienza di almeno 3 anni nella gestione di pacchetti software di contabilità (bolle, fatture, magazzino); conoscenza linguaggio di programmazione COBOL, VISULA BASIC; età 30/45 anni
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: età 18/35 anni; buona manualità; automuniti; disponibilità a turni
Sede: provincia di Savona

Qualifica: RESPONSABILE PUNTO VENDITA
Requisiti: in possesso di diploma; esperienza biennale nella vendita; buone capacità organizzative
Durata: periodo da definire con possibilità di assunzione
Sede: Savona

Qualifica: MANUTENTORE DI CALDAIE - CALDAISTA
Requisiti: precedente esperienza di almeno 2 anni; in possesso del patentino di caldaista; età 25-45 anni; predisposizione a contatti con il pubblico
Sede: Savona

Qualifica: [illegible]
Requisiti: in possesso di diploma di infermiere professionale; precedente esperienza anche breve nel settore ospedaliero o in case di cura; disponibilità a lavorare a turni diurni, notturni e festivi
Sede: Savona e provincia

Qualifica: [illegible]
Requisiti: esperienza di almeno un anno nella stessa posizione; esperienza nel taglio alluminio e posa in opera di serramenti; età 22-35 anni
Sede: provincia di Savona

Qualifica: ADDETTO/A ALLA [illegible] settore alimentare
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria; esperienza maturata nel settore vendita; età non superiore ai 35 anni; in possesso della patente B; meglio se automunito/a; si richiede appartenenza a categorie protette (L.68/99)
[illegible] qualche mese con possibilità di proroghe e possibilità di [illegible] a tempo indeterminato
[illegible] punto vendita di Savona

Qualifica: PROMOTORI FINANZIARI
Requisiti: età 20-35 anni; in possesso di diploma o laurea; nessuna esperienza nella vendita assicurativa; capacità relazionali, spirito d'iniziativa, umiltà, forte motivazione alla vendita, voglia di imparare, orientamento ai risultati; disponibilità full-time
Sede: Savona, Finale Lig., Valbormida

ADECCO Filiale di Imperia
Via [illegible] Repubblica 38
Tel. 0183/273536

Qualifica: PROGRAMMATORE
Requisiti: precedente esperienza di almeno un anno nella medesima posizione; ottima conoscenza di: linguaggio di programmazione Visual Basic e HTML, database ACCESS; in possesso del diploma o laurea
Durata: 3 mesi + proroghe
Sede: Sanremo

Qualifica: ADDETTO ASSISTENZA hardware e software
Requisiti: precedente esperienza di almeno un anno nella medesima posizione; ottima conoscenze informatiche; predisposizione al lavoro di gruppo
Durata: 1 mese + possib. di assunzione
Sede: Imperia

Qualifica: ADDETTO INSTALLAZIONE IMPIANTI [illegible]
Requisiti: precedente esperienza nella medesima posizione; ottima conoscenze nel campo elettrico e delle schede elettroniche
Durata: 1 mese + possib. di assunzione
Sede: Sanremo

Qualifica: ADDETTI ASSISTENZA CALDAIE
Requisiti: precedente esperienza come elettricista o idraulico; buona manualità; disponibilità [illegible]
[illegible] 1 mese + possib. di assunzione
Sede: Imperia

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montesisto 5-7/r
Tel. 019/8485230 - Fax 019/8487772

Qualifica: MECCANICO VEICOLI INDUSTRIALI
Posti: 1
Requisiti: esperienza in analoga mansione e anche nella meccanica aeronavale e di veicoli agricoli; disponibilità immediata
Sedi di lavoro: Albenga

Qualifica: MECCANICO AUTO
Posti: 1
Requisiti: [illegible] in analoga mansione; disponibilità immediata
Sedi di lavoro: Albenga

Qualifica: MECCANICO AUTO
Posti: 1
Requisiti: esperienza in analoga mansione; disponibilità immediata
Sedi di lavoro: Savona

Qualifica: AUTISTA patente E
Posti: 1
Requisiti: esperienza in analoga mansione; disponibilità immediata
Sedi di lavoro: Alberga

Qualifica: PERITO ELETTROTECNICO - ELETTRONICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza in fabbrica; uso degli strumenti di misurazione e alta motivazione
Durata: 2/3 mesi
Sedi di lavoro: Albenga

Qualifica: AIUTO FALEGNAME
Posti: 1
Requisiti: anche minima esperienza; buona manualità; disponibilità immediata
Durata: 1 mese
Sedi di lavoro: Valbormida

Qualifica: ELETTRAUTO
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione; immediata disponibilità
Sedi di lavoro: Savona

Qualifica: MONTATORE/MANUTENTORE MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione; uso macchine CCN; ottima conoscenza del disegno meccanico; disponibilità immediata
Sedi di lavoro: Savona

Qualifica: PROGETTISTA MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: conoscenza AUTOCAD PRO-ENG e CATIA, esperienza di disegno bi/tridimensionale, in possesso di diploma tecnico ad indirizzo meccanico
Sedi di lavoro: Savona

Qualifica: PROGETTISTA MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: conoscenza AUTOCAD PRO-ENG e CATIA, esperienza di disegno bi/tridimensionale, in possesso di diploma tecnico ad indirizzo meccanico
Sedi di lavoro: Valbormida

Qualifica: [illegible]
Posti: 2
Requisiti: 20/30 anni; in possesso di patente B ed automuniti; minima esperienza nel settore
Sedi di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale presso ristoranti; conoscenza base dell'inglese
Durata: 15 gg
Sedi di lavoro: Savona e dintorni

TEMPORARY
Filiale di Savona
Via Astengo 34 r
Tel. 019/8489455 - Fax 019/8489462
RICERCA

Qualifica: MAGAZZINIERE
Posti: 1
Requisiti: diploma di perito industriale o professionale; buona [illegible] dei materiali elettrici
Durata: 1 mese
Sedi di lavoro: Savona

Qualifica: SEGRETARIA
Posti: 1
Requisiti: ottime capacità organizzative; ottima conoscenza della lingua inglese; buona conoscenza del pacchetto Office
Durata: 1 mese
Sedi di lavoro: Albenga

Qualifica: IMPIEGATO CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: diploma in ragioneria; buona conoscenza PC e programmi contabilità
Durata: 9 mesi
Sedi di lavoro: Imperia

Qualifica: ADDETTO ALLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di patente C; esperienza nel contatto con il pubblico
Durata: 2 mesi
Sedi di lavoro: Savona

Qualifica: CONDUTTORE DI IMPIANTI
Posti: 1
Requisiti: diploma di perito [illegible] o chimico; 2 anni di esperienza; in possesso del libretto sanitario
Durata: 6 mesi
Sedi di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAIO ADDETTO ALL'ASSEMBLAGGIO DI INFISSI E SERRAMENTI
Posti: 1
[illegible] 1 [illegible] con possibilità di proroga
Sedi di lavoro: Millesimo

Qualifica: MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza presso [illegible]
[illegible]: 1 mese
Sedi di lavoro: Savona

Qualifica: SEGRETARIA
Posti: 1
Requisiti: diploma di ragioneria; conoscenza dei programmi WORD ed EXCEL; buone capacità di relazioni interpersonali
Durata: 8 mesi
Sedi di lavoro: Savona

OBIETTIVO LAVORO
Filiale di Sanremo
V. Goethe, 148 - Tel. 0184/501058

Qualifica: PROGRAMMATORE EDP
Posti: 1
Requisiti: conoscenza dei seguenti programmi operativi/applicativi: Visual Basic e Visual Basic for application, Clipper, Windows [illegible] e Windows NT, Unix, Access, Oracle; minime conoscenze di rete; diploma di perito elettronico/informatico o ragioniere programmatore o altro diploma purché dotato di esperienza nel settore
Durata: 3 mesi prorogabili
Sedi di lavoro: Sanremo (IM)

Richieste aziendali

Per informazioni rivolgersi al numero telefonico 019/804790

Azienda: azienda
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO (part-time)
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: in possesso del diploma di ragioneria; conoscenze informatiche di base; età max 24 anni
Sede di lavoro: Savona

Azienda: azienda di ricerca e selezione personale di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: INGEGNERE CHIMICO
Requisiti: in possesso di laurea in ingegneria chimica; età 30/35 anni; ottima conoscenza della lingua tedesca
Sede di lavoro: Genova

Azienda: azienda di [illegible] e selezione personale di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ASSISTENTI [illegible] EDIFICI
Requisiti: diploma di perito elettronico/elettrotecnico; esperienza di almeno 4-5 anni in qualità di antennisti o capi squadra
Sede di lavoro: Genova

Azienda: azienda di ricerca e selezione personale di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: RESPONSABILE COMMERCIALE
Requisiti: età 28-32 anni; cultura universitaria ed un'esperienza anche minima nella vendita di servizi per le aziende
Sede di lavoro: Genova

Azienda: azienda di Savona
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: INGEGNERI [illegible] tecnico/gestionale
Requisiti: conoscenza dei sistemi di gestione PDM (Product Documentation Management); esperienza nella gestione di normative relative ai materiali, trattamenti e processi produttivi; conoscenza di sistemi CAD; [illegible] lingua inglese
Sede di lavoro: provincia di Savona

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: INGEGNERE area progettazione strutturale
Requisiti: laurea in ingegneria aeronautica; [illegible] software per la progettazione (ANSYS); conoscenza strumenti per la progettazione CAD; esperienza pluriennale; conoscenza lingua inglese
Sede di lavoro: provincia di Savona

Azienda: azienda di Savona
Posti: -
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: DISEGNATORI area elettroavionica
Requisiti: diploma di perito elettrico/elettrotecnico; conoscenza sistemi CAD (CATIA); esperienza pluriennale in analoga posizione; conoscenza lingua inglese e/o francese
Sede di lavoro: Nizza

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: 1 INGEGENERE responsabile area progettazione impianti
Requisiti: laurea in ingegneria meccanica; esperienza pluriennale (almeno [illegible] anni) in analoga posizione; conoscenza dei [illegible] di progettazione CAD (CATIA); conoscenza lingua inglese e/o francese
Sede di lavoro: Nizza

Il quotidiano «LA STAMPA» riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Cantiere

Ente: Comune di Varazze
Progetto: Ricerca evasori totali imposta comunale sugli immobili e tassa smaltimento rifiuti
Posti: 1
Durata: 12
Requisiti: diploma di ragioneria; età minima 18 anni; residenza nel comune di Varazze; certificato d'iscrizione nelle liste del Centro per l'impiego
Scadenza: 5 gennaio 2000

Concorsi

Ente: Comune di Cervo (IM)
Qualifica: Servizi amministrativi cat. C
Posti: 1
Titoli: -
Scadenza: 02/01/2001
Riferimento: G.U. n. 94 del 01/12/2000

Ente: Comune di Albenga
Qualifica: Agente di polizia municipale cat. C1
Posti: 9
Titoli: patente di guida A e B o solo B antecedente al 26/04/1988; diploma di scuola media superiore
Scadenza: 04/01/2001
Riferimento: G.U. n. 95 del 05/12/2000

Ente: Comune di Taggia (IM)
Qualifica: Terminalista
Posti: 2
Titoli: diploma di istruzione secondaria di 1° grado e titolo riconosciuto di terminalista oppure di istruzione secondaria di 2° grado
Scadenza: 04/01/2001
Riferimento: G.U. n. 95 del 05/12/2000

Ente: Comune di Savona
Qualifica: Dirigente del settore «ambiente, ecologia, protezione civile»
Posti: 1
Titoli: vedi bando
Scadenza: 18/01/2001
Riferimento: G.U. n. 98 del 19/12/2000

Ente: ASL n. 1 Imperiese
Qualifica: Assistente tecnico geometra cat. C
Posti: 1
Titoli: -
Scadenza: 04/01/2001
Riferimento: B.U.R. n. 47 del 22/11/2000 - G.U. n. 95 del 05/12/2000

Ente: Istituto «Giannina Gaslini» di Genova Quarto
Qualifica: Collaboratore amministrativo
Posti: 2
Titoli: -
Scadenza: 04/01/2001
Riferimento: B.U.R. n. [illegible] del 08/11/2000 - G.U. n. 95 del 05/12/2000

Selezioni

[illegible] su incarico del Ministero dell'Ambiente
Qualifica: esperti senior da inserire nelle attività di assistenza tecnica per lo Sviluppo Sostenibile nell'ambito del Quadro Comunitario di Sostegno 2000-2006 per le aree dell'Obiettivo 1
Posti: 22
[illegible] vedi bando sito www.formez.it

[illegible] FORMEZ su incarico del Ministero dell'Ambiente
Qualifica: giovani laureati da formare per inserire nelle attività di assistenza tecnica per lo Sviluppo Sostenibile nell'ambito del Quadro Comunitario di Sostegno 2000-06 per le aree dell'Obiettivo 1
Posti: 129
Titoli: vedi bando sito www.formez.it

Nota: per ulteriori informazioni vedere bando disponibile presso il Centro per il Lavoro

IL CENTRO PER IL LAVORO

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai [illegible] di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di [illegible] PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

GLOSSARIO

LE [illegible]
Questa settimana cominciamo a descrivere gli aspetti generali di quella particolare forma contrattuale che oggi rappresenta la parte più rilevante ed «oscura» del lavoro atipico: la collaborazione coordinata e continuativa. Tale forma lavorativa, infatti, ha subito negli ultimi anni un forte incremento; incremento tale da obbligare il legislatore a provare a dettare regole più rigide, sia a livello contrattuale che fiscale, in modo da definire almeno i contorni generali di un istituto altrimenti difficilmente gestibile.
In questo spazio descriveremo le caratteristiche della collaborazione coordinata e continuativa così come è stata gestita fino ad oggi, lasciando le novità fiscali e contrattuali contenute nella nuova finanziaria e nel disegno di legge sul lavoro atipico per la prossima rubrica.

LA COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA
E' la forma di rapporto di lavoro che generalmente viene chiamata parasubordinazione. Si tratta della forma più diffusa di lavoro atipico e, in quanto tale, comprende situazioni e modi di lavorare tra loro diversi, unificati a leggere la normativa di riferimento, dall'obbligazione di fornire una prestazione d'opera continuativa e coordinata, prevalentemente personale anche se non a carattere subordinato. Questo riferimento normativo è costituito dall'articolo [illegible] del codice di procedura civile, introdotto dalla legge 533 del 1973, che ha compreso nel processo di lavoro i rapporti di agenzia, di rappresentanza e altri rapporti che si concretino in una prestazione d'opera coordinata e continuativa, anche se non a carattere subordinato.
Questa area comprende quindi contratti d'opera, soprattutto di natura professionale, che non comportano un'organizzazione d'impresa; anche se negli ultimi [illegible] il contratto di collaborazione, il pagamento con «ritenuta d'acconto», è diventato una modalità di lavoro molto diffusa, che riguarda attività tra loro molto diverse e che ha dato il [illegible] a un dibattito e a una giurisprudenza dettagliata ma anche confusa. Non esiste una definizione precisa di parasubordinazione, ma secondo la giurisprudenza ci sono una serie di caratteristiche omogenee: una disparità sostanziale di condizione rispetto al committente; l'assoggettamento generico alle condizioni poste dal committente; la continuità, con un impegno costante per il committente; la coordinazione, come connessione funzionale nell'organizzazione aziendale o nell'attività dell'azienda committente; la personalità, e cioè la prevalenza del lavoro personale sulla struttura utilizzata e sull'opera svolta.
Tuttavia la giurisprudenza continua a non essere del tutto omogenea: e l'intasamento della magistratura del lavoro, soffocata da montagne di vertenze dipende, in buona parte, proprio dall'enorme numero di cause che riguardano la qualificazione dei rapporti di lavoro, [illegible] la verifica se al lavoro che si svolge corrisponde il corretto contratto.
Il collaboratore non gode delle tutele contrattuali tipiche del lavoratore subordinato (ferie, malattia, maternità, trattamento di fine rapporto, tredicesima ecc.), [illegible] viene pagato a prestazione e sulla base del contratto individuale che ha stipulato con il committente. Infatti il rapporto di lavoro è regolamentato prevalentemente da ciò che è contenuto nella scrittura di natura privata che stipulano azienda e collaboratore. Il collaboratore coordinato e continuativo può lavorare sia aprendo la partita IVA sia attraverso il codice fiscale ed in entrambi i casi deve fornire rispettivamente fattura o ricevuta al proprio committente per vedersi pagati i compensi per le prestazioni effettuate. Infatti la logica è quella di una prestazione (collaborazione) professionale e pertanto non si devono [illegible] vincoli o istituti tipici della subordinazione: per esempio orari rigidi o la classica busta paga. In base alle leggi vigenti sul compenso lordo percepito dal collaboratore vengono effettuate le seguenti trattenute: il 20% di ritenuta d'acconto IRPEF, 1/3 del 13% del 95% del compenso lordo per contributi INPS a carico del collaboratore e l'1/3 del premio INAIL, calcolato sulla base del fattore di rischio e di un minimale e di un massimale. Il committente è solito versare, per conto del collaboratore, le quote trattenute direttamente agli istituti competente aggiungendo le quote a proprio carico (2/3 contributi INPS e INAIL).
Grazie a modifiche recenti il collaboratore può ottenere un'indennità in caso di malattia con ricovero ospedaliero, gli assegni per il nucleo famigliare, un'indennità di maternità anche se i casi devono essere vagliati singolarmente.
Dal prossimo anno cambieranno molte cose dal punto di vista fiscale, mentre dal punto di vista contrattuale il disegno di legge sul lavoro parasubordinato tarderà ancora un po' ad essere approvato nonostante gli emendamenti più importanti siano già noti. La prossima settimana descriveremo le novità in questione.

Alassio: il pienone di Capodanno non salva la stagione. Bisogna c[illegible]rrere ai ripari

Turismo, serve una «rivoluzione»

Il presidente degli albergatori lancia l'allarme

[illegible] Boero

ALASSIO

«Il settore turistico sta toccando il fondo. Al più presto bisogna trovare una soluzione per aggredire il mercato e per non farsi dimenticare. C'è [illegible] da fare, tutti insieme, per la pro[illegible]. La preoccupazione è stata espressa dal presidente degli albergatori di Alassio Enri[illegible] Mantellassi, poco soddisfatto, in linea generale, di come stanno andando le [illegible] in questi giorni di festività ma soprattutto spaventato da come la situazione potrà evolversi in futuro.

«Siamo alla frutta. Anzi, siamo quasi al limoncello», ha cercato di sdrammatizzare con una battuta il presidente degli albergatori alassini, [illegible] nascondendo una forte preoccupazione per il futuro dei titolari di strutture ricettive [illegible] degli operatori turistici [illegible] del turismo in Riviera. «Per assurdo stiamo quasi arrivando al punto che per parlare di Alassio dovremo dire che si trova vicino a Sanremo. Ormai [illegible] ci conosce più [illegible] Facciamo fatica [illegible] conquistarci un posto nel mercato internazionale che è sempre più complesso, [illegible] evoluzione e da tenere in considerazione per non perdere importanti opportunità», ha detto Mantellassi.

Mentre è iniziato il controesodo di coloro che non possono permettersi di rimanere in Riviera fino all'Epifania, gli albergatori fanno un primo bilancio di queste festività, disturbate dal maltempo, che già [illegible] creato grossi disagi a novembre ripercuotendosi sulle attività. Sono stati pochi giorni (e ogni anno sempre meno) di pienone, che però non possono salvare una stagione. «Se abbiamo raggiunto il tutto esaurito [illegible] stato anche [illegible] delle frane e dei disagi che [illegible] verificati [illegible] confine [illegible] la Francia. In questi giorni abbiamo ricevuto moltissime telefonate di persone che andavano alla ricerca disperata di [illegible] sistemazione per la notte. Il Capodanno è passato ed ora [illegible] andrà nei prossimi mesi?», ha proseguito il presidente degli albergatori.

Ma quali dovrebbero essere le tre priorità da affrontare, all'inizio del terzo millennio, perchè l'economia principale di Alassio (e anche della Riviera) abbia una spinta giusta per una ripresa? Ha detto Enrico Mantellassi: «Innanzitutto abbiamo bisogno di un piano di marketing efficace [illegible] mirato. Poi [illegible] necessario costruire un prodotto forte. Un "prodotto-territorio" appetibile, in sintonia con le esigenze del turista. Ed infine bisogna andare alla ricerca di nuove nicchie di mercato, un aspetto indispensabile per chi fa turismo per poter sopravvivere».

Il turismo, alla luce dei cambiamenti (anche tecnologici) che interessano il mercato internazionale, deve dunque aprire una fase di nuovo sviluppo «in un discorso di collaborazione e sinergia tra amministratori pubblici ed imprenditori». Per effere efficaci [illegible] necessario «ridare centralità al turismo», essere «aperti al cambiamento» e «condividere una strategia». Per ora però, nonostante gli sforzi che vengono fatti, e che non sempre portano a risultati, «il quadro generale è di estrema incertezza [illegible] complessità, lo scenario della domanda turistica nei prossimi anni è confu[illegible]. Sole [illegible] spiaggia (ormai precarie potenzialità) non bastano più.



[illegible]rico Mantellassi

«Le aziende stanno investendo»

Andora, le categorie sono unite sotto [illegible] l'assessore Siffredi

ANDORA

«Rispediamo al mittente le accuse gratuite dell'assessore al turismo». Dopo i commercianti, anche gli albergatori ed i titolari dei bagni marini hanno voluto replicare [illegible] affermazioni dei giorni scorsi dell'assessore Corrado Siffredi. L'amministratore si era lamentato del fatto che «a differenza degli artigiani, i commercianti e le altre categorie [illegible] latitato nella collaborazione con il Comune per le festività natalizie». In [illegible] comunicato stampa anche il consigliere d'opposizione Eugenio Ghiglione («Uniti per Andora») ha espresso solidarietà a «commercianti, albergatori [illegible] bagni marini, che operano con professionalità, pur incontrando numerosi ostacoli dovuti soprattutto all'inoperosità dell'amministrazione comunale nella realizza[illegible] di infrastrutture». [illegible] ha aggiunto: «La concertazione con le associazioni [illegible] la "strada maestra" per un buon lavoro». Sulla stessa linea si è espresso anche Luca Novara, capogruppo consiliare di «Progetto Andora».

Paolo Bonadonna vicepresidente dell'«Associazione del turismo degli alberghi e dei bagni marini» non vuole sentire parlare di «immobilismo». «Le aziende alberghiere stanno facendo grossi investimenti per sopravvivere sul mercato. In questo senso dobbiamo dire grazie anche al sindaco di Andora che ha sostenuto le imprese concedendo aumenti di cubature. Ci aspettavamo però una politica turisti[illegible] diversa. Sono tre i target che abbiamo individuato per una promozione mirata e sui quali bisogna puntare. Quello delle famiglie per il periodo primaverile ed estivo, quello degli anziani per la stagione invernale e quello del turismo all'aria aperta trainato da eventi ed attrazioni sportive come ciclismo, vela [illegible] mountain bike», ha detto Bonadonna. E ha aggiunto: «Ci si accusa [illegible] Natale, mentre mancano strategie e si dovrebbe lavorare 365 giorni l'anno per stare dietro ad un mercato in continua evoluzione».



L'assessore Corrado Siffredi

Maria Teresa Pallavicino, titolare del complesso turistico «Ariston», ha parlato di Capodanno «triste», al pensiero del «padre che sin dal 1950 ha impegnato tutto il suo tempo per far [illegible] Andora turistica». Ha detto l'avvocato Pallavicino: «La tristezza viene da «questo Capodanno con le serrande del veglione abbassate, con le luci dell'Ariston spente e la figura di mio padre sempre presente». [a. r.]

Alassio, per un guasto all'impianto

Fa troppo freddo chiuso il Comune

ALASSIO

Troppo freddo negli uffici pubblici per tenere tutti i dipendenti del Comune a lavorare ed il sindaco Roberto Avogadro ha deciso di emettere un'ordinanza. E' successo martedì quando [illegible] buona parte degli impiegati è stato concesso di tornare a casa visto il rigore sul posto [illegible] lavoro, dovuto ad un blocco dell'impianto [illegible] riscaldamento. «Siamo venuti a conoscen[illegible] del problema nella giornata di sabato, ma in questi giorni di festività [illegible] è stato possibile far intervenire qualcuno prontamente. Martedì, al rientro, viste anche tutte [illegible] lamentele [illegible] stato necessario "precettare" la ditta che si interessa dell'impianto termico», ha spiegato il vicesindaco del Comune di Alassio Roberto La Florio. Ha poi aggiunto: «Martedì, in Comune, sono rimasti in funzione i servizi essenziali. Abbiamo insomma lasciato una persona laddove ce n'erano tre e le altre le abbiamo mandate a casa». Al gelo in ufficio (dovuto all'accensione difettosa dell'impianto termico) è stato posto rimedio già dal pomeriggio di martedì e ieri la situazio[illegible] era già tornata alla normalità. Anche nel Comune [illegible] Albenga, nella tarda mattinata di martedì, il riscaldamento è andato in bloc[illegible]. Forse in questo [illegible] le lamentele dei dipendenti sono state più contenute [illegible] non hanno sortito effetti. O forse il freddo non è stato insopportabile. Ha infatti prevalso lo stakanovismo, tutti al lavoro. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Inchiesta Noberasco nuovi sopralluoghi

Proseguono le indagini degli uomini della polizia giudiziaria della procura di Savona sul caso dei pistacchi con muffa sequestrati alcune settimane fa alla ditta Noberasco. E' stato effettuato un sopralluogo a Genova negli uffici [illegible] magazzini dell'intermediatore-importatore della merce, dove [illegible] stata acquisita nuova documentazione. Secondo quanto appreso, i pistacchi, provenienti dall'Iran, sarebbero stati regolarmente sottoposti a controlli igienico-sanitari e doganali nel porto di sbarco, Trieste. [f. p.]

ANDORA

Donna statunitense tenta di suicidarsi

L'altra mattina, la cinquentenne americana, già protagonista ad Alassio di un «movimentato» giorno [illegible] Natale in stazione, ha tentato di gettarsi sotto il treno mobilitando polizia municipale [illegible] carabinieri che [illegible] dovuti ricorrere ad un domicilio coatto in ospedale. [m. br.]

ALBENGA

Rogo di tre auto forse è corto circuito

Tre vetture in sosta (due Panda [illegible] Opel Astra) [illegible] bruciate l'altra notte in via Liguria [illegible] causa di un corto circuito sprigionatosi da una delle auto. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco. [m. br.]Ù

ALASSIO

Iscrizioni all'asilo aperte sino [illegible] fine mese

Rimangono aperte fino al 31 gennaio, all'ufficio politiche sociali del Comune, [illegible] iscrizioni all'asilo comunale «Piccolo principe». La disponibilità complessiva è di 18 posti per bimbi da 1 a 3 anni. [m. br.]

ALBENGA

Ieri i funerali del professore Folli

Si sono svolti ieri pomeriggio alle 15, presso la parrocchia del Sacro Cuore, i funerali del professor Luigi Folli, [illegible] anni, già presidente dell'ospedale di Albenga e esponente di spicco della Dc negli anni Sessanta. Fu lui [illegible] realizzare la [illegible] ala del nosocomio ingauno. Lascia la moglie, i figli Enrico, avvocato, [illegible] Mauro, ingegnere. [r. sr.]

[illegible]

Appaltati i [illegible] per la [illegible] fognatura

Il Comune ha appaltato per 300 milioni tre lotti del sistema fognario. Il sindaco Osvaldo Geddo ha pure ottenuto un finanziamento di 224 milioni dalla Regione per realizzare una fognatura in via Oliveto. I lavori partiranno dal prossimo febbraio. [r. sr.]

Finale: la giunta completa il recupero dell'ex ospedale di Marina

Nuovi uffici per il Comune

All'ultimo piano di Palazzo Ruffini

FINALE L.

La giunta comunale [illegible] Finale, nell'ultima seduta del 2000, ha deciso di avviare a soluzione il problema del pieno utilizzo di Palazzo Ruffini, nel centro storico di Marina, dove un tempo c'era l'omonimo ospedale.

La giunta ha formalmente deliberato un primo lotto di lavori per il recupero e la razionalizzazione dell'ultimo piano del palazzo storico. Dice l'assessore alle Finanze, Gerardo Sfriso: «Abbia[illegible] stanziato 850 milioni [illegible] saranno previsti nel bilancio del 2001. Saranno rifatti il tetto [illegible] il solaio dello stabile. Nel progetto è previsto l'ascensore [illegible] un altro sarà realizzato anche a Palazzo comunale».

Qual è l'uso a cui sarà destinato l'ultimo piano di Palazzo Ruffini (che già ospita 70 alloggi per anziani, la sala Gallesio, gli uffici comunali dell'edilizia privata e dell'urbanistica [illegible] i locali dell'Avis)? Vi troveranno [illegible] e più ampia sistemazione gli uffici dei Lavori pubblici e dei disegnatori, liberando in tal modo gli attuali spazi nel palazzo municipale. Qui, al secondo piano, saranno trasferiti in una più adeguata e funzionale sistemazione i Servizi sociali, [illegible] sacrificati alle spalle dell'Anagrafe.

Sarà un intervento in grado di restituire nella sua pregevole testimonianza architettonica del passato uno dei palazzi più interessanti del centro storico di Marina. Il «Ruffini» si affaccia su piazza Donatori di sangue, su via Pertica ed ospita già [illegible] sala dedicata al botanico finalese Giorgio Gallesio. [a. r.]

[illegible] GIUNTA CONTESTATA

La disponibilità di bilancio per la protezione civile è stata recentemente indicata dall'assessore competente Corrado Barbero, nella [illegible] di 40 milioni di lire. Una cifra ben lontana da quella indicata dal Comitato Cittadino Alassio che parlava di 250 milioni di lire. [illegible] coordinatore del Comitato La Vespa, l'ex sindaco Traiano Testa, in una lettera aperta dal titolo «Alassio: un "giallo" a Palazzo Comunale» fa rilevare: «A pagine 26 del bilancio consunti[illegible] (cifre effettivamente erogate) per l'anno 1999, Gestione delle Spese, alla voce Servizi di Protezione Civile, si legge: spese personale 238 milioni, acquisto beni di consumo 147 milioni, prestazioni servizi 11 milioni, imposte [illegible] tasse 18 milioni, totale L.415 milioni. Nel bilancio di previsione viene invece ipotizzata una spesa totale di 423 milioni». Il comitato La Vespa parla quindi di una «struttura parallela segreta che svolgerebbe attività analoga di portezione civile», e si chiede [illegible] «sotto la voce protezione civile vengono celati impiego [illegible] denaro pubblico per altri fini?». [r. sr.]

Nuovi [illegible] vecchi lavori: varati 78 progetti

Pietra città cantiere investiti 15 miliardi

PIETRA L.

Inizio d'anno, tempo di bilanci. Il sindaco Giacomo Accame ha illustrato i lavori pubblici che sono in cantiere, sia quelli prossimi all'ultimazione, sia quelli in corso di avvio. Il totale dei 78 interventi programmati (e deci[illegible] negli anni che vanno dal 1997 al 2000) assomma alla consistente cifra complessiva di 15 miliardi 193 milioni. Fra gli interventi più importanti sono sa segnalare i seguenti lavori.

CINEMA TEATRO Sarà restituito all'uso pubblico il cinema comunale, [illegible] fatiscente. Conterà [illegible] 450 posti ed avrà una struttura adeguabile polivalente. Il costo è di un miliardo [illegible] mezzo.

CARABINIERI [illegible] In un locale di proprietà comunale, in via N.C.Regina, [illegible] ricavata la nuova [illegible] dei carabinieri [illegible] gli uffici dell'Asl a contatto col pubblico). Tempo di realizzazione, circa 100 giorni da oggi. Costo: 224 milioni.

[illegible] Il nuovo campo di calcio verrà realizzato, [illegible] una spesa di 1 miliardo [illegible] milioni, in località Crocetta. Il vecchio stadio sarà adibito al mercato settimanale (ora sparso in varie piazzette [illegible] vie) e a parcheggio di auto.

[illegible] GOLLI La ristrutturazione completa, con la razionalizzazione dell'esistente, verrà realizzata per il palazzo di proprietà comunale. Costo 2 miliardi.

[illegible] IDRICO Numerosi gli interventi, fra cui: potenziamento acquedotto civico tramite impianto rilancio acqua potabile dal serbatoio Trabocchetto al serbatoio in via dell'Olio (207 milioni); nuovo serbatoio in frazione Ranzi, località Cappelletta (235 milioni); nuova tubazione via San Francesco (30 milioni); condotta da piazza Nenni alla rete di via Sauro e via Soccorso (149 milioni).

FOGNATURA Fognatura [illegible] di via Pirelli (117 milioni); fognatura bianca di via Torino (220 milioni); fognatura bianca di via Como (189 milioni); potenziamento fognatura bianca via Ghirardi (105 milioni). [r. sr.]

In molti chiedevano di destinare la preziosa area, al centro del lungomare, al turismo balneare

La «darsena» rimane ai pescatori dilettanti

Albenga, il Piano regionale delle coste salva il «molo lungo»



La «darsena» invasa dai rifiuti subito dopo l'alluvione del 6 novembre

ALBENGA

Quale sarà il destino della vasta area demaniale, indicata dagli albenganesi come «la darsena», il tratto di costa in corrispondenza del Café Noir e del Semi[illegible] Vescovile? Quello che un tempo si fregiava pomposamente del titolo di «porticciolo» (erano gli Anni '80) [illegible] poi diventato la sede della Lega Navale che ha aperto una sua delegazione, con lo [illegible]po, si era detto, di propagandare il mare e gli sport ad [illegible] connessi. Intanto l'area compresa fra la diga foranea [illegible] la passeggiata a mare si [illegible] andati riempiendo di un materiale (fogliame di nocciole) spes[illegible] maleodorante formato [illegible] rifiuti portati [illegible] mareggiate. Un'area vasta ove hanno trovato ospitalità qualche centinaio di piccole imbarcazioni di pescatori dilettanti. Qualcuno aveva fatto rilevare che Albenga non poteva permettersi di destinare un'area così centrale e nevralgi[illegible] per il suo turismo balneare in quel modo [illegible] che comunque il tritume di mare che fa da basamento all'area di circa [illegible] ettaro non [illegible] bel vedere.

Pare che la Regione avesse, nel piano delle coste, risolto il problema eliminando la situazione. Una decisione che tuttavia sembra destinata [illegible] mutare: una recente visita di tecnici dell'assessorato regionale all'urbanistica, avvenuta recentemente, sembra che lasci comunque [illegible] cose come sono, salvo effettuare [illegible] intervento razionalizzatore che renda più agibile la vasta [illegible] della Lega Navale.

In tal senso è stato espresso in Consiglio regionale un voto, recepito dalla Giunta Biasotti, sostenuto sia da Forza Italia (tramite il consigliere albenganese Barbero) sia dell'opposizione dei Ds (col consigliere Alonzo). [r. sr.]

I primi progetti di opere pubbliche

Cairo, pronti nel 2001 lavori per otto miliardi

Ristrutturazione dell'antico castello parcheggi e bonifica della discarica

CAIRO M.

Un programma ambizioso per dare una nuova immagine a Cairo Montenotte, sia per quanto riguarda la viabilità, sia per quanto concerne il patrimonio storico-culturale.

In base al piano triennale redatto dall'amministrazione comunale, capeggiata [illegible] sindaco Osvaldo Chebello, infatti, nel corso di quest'anno prende[illegible] il via [illegible] serie di interventi pubblici per un costo complessivo di diversi miliardi.

Fra [illegible] priorità indicate [illegible] [illegible]po dall'assessore Emilio Robba, figura il progetto inerente il consolidamento e il restauro dell'antico castello e dell'area circostante. Un'opera che comporterà una spesa di circa 2 miliardi e che verrà realizzata in lotti proiettati anche negli anni successivi. Un intervento atteso, in particolare, da quanti ormai da tempo sollecitano lavori per riportare il maniero ai fasti [illegible] [illegible] tempo, salvaguardando in tal modo una ricchezza culturale [illegible] grande rilevanza.

Sempre nel corso del 2001, è prevista anche la realizzazione del parcheggio dinanzi alla stazione ferroviaria di San Giuseppe, opera per la quale il Comu[illegible] di Cairo contribuirà con un 200 milioni. Fra i lavori giudicati di primaria importanza, poi, la bonifica della discarica [illegible] Santa Marta, che sorge lungo il fiume Bormida, e che avrà un costo di 2 miliardi.

In tema di viabilità, il Piano triennale prevede anche la mes[illegible] [illegible] sicurezza della zona nei pressi della galleria di Rocchetta con [illegible] costruzione [illegible] nuovi svincoli. L'intervento del costo di circa 800 milioni verrà suddiviso in varie tranche da realizzarsi entro il 2003.

Altro progetto di particolare interesse, inoltre, l'allargamento del ponte «Italia 61». Un'opera per migliorare in [illegible] definitiva la situazione viaria in entrata e in uscita dal centro storico. Non solo, [illegible] secondo i programmi del Comune, si provvederà anche alla realizzazione di [illegible] «rotonda» dal lato verso Santa Caterina. Un progetto per il quale si prevede una spesa totale che si aggira sui 600 milioni e che verrà attuato tra quest'anno ed il prossimo.

Sempre tra il 2001 e il 2002, infine, verranno realizzate le complanari di corso Brigate Partigiane per rendere più sicuro [illegible] scorrevole il traffico lungo la strada statale che attraversa l'area commerciale ed artigianale del paese. Un intervento del costo complessivo di 2 miliardi, più volte richiesto sia dalla minoranze consigliare, [illegible] dagli operatori commerciali e dai residenti. [l. b.]

Programmi a breve scadenza e prospettive per la società nel settore dell'Alta tensione

Magrini, ecco l'effetto alleanza

Schneider Electric e Va Tech insieme a Cairo

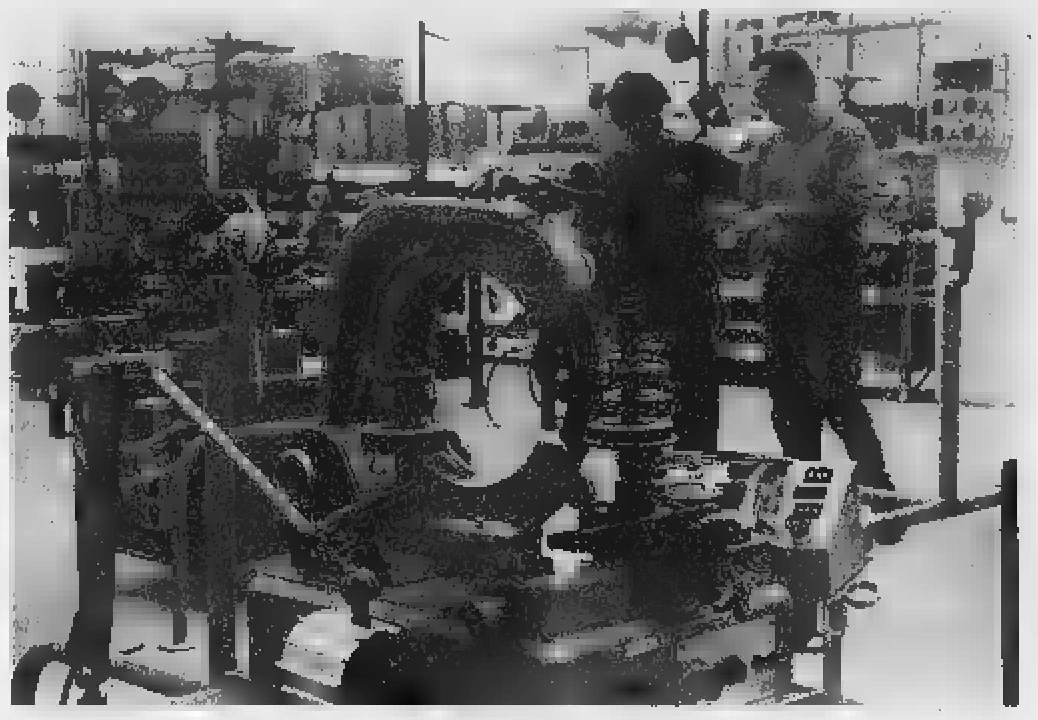
Lucia Barlocco

CAIRO M.

Importanti prospettive per la «Nuova Magrini Galileo» di Bragno, dopo l'annuncio dell'alleanza tra i gruppi Schneider Electric, cui lo stabilimento valbormidese fa capo, [illegible] la Va Tech.

L'accordo, che era stato ufficializzato nel novembre scorso, [illegible] fatto [illegible] diventato operativo dal primo gennaio. Un'alleanza fra i due gruppi attraverso la quale [illegible] è costituita una [illegible] società, di cui la Schneider detiene il 40 per cento, mentre la Va Tech il 60 per cento, che rivestirà un ruolo di primo piano nel settore dell'Alta Tensione a livello mondiale. Con evidenti vantaggi anche per la fabbrica [illegible] Bragno che, insieme con la Stem [illegible] la Coelme, rappresenta in Italia appunto la Schneider Eletric.

Un'operazione, in cui la Nuova Magrini Galileo ha [illegible] dubbio avuto un ruolo importante e continuerà ad averlo, anche perchè all'interno di que[illegible] [illegible] società [illegible] figurano altri costruttori [illegible] trasformatori di misura, produzione in cui [illegible] l'azienda cairese [illegible] specializzata. Insomma, nuovi scenari all'orizzonte per [illegible] stabilimento che attualmente conta 300 dipendenti e un fatturato annuo di 40 miliardi.



Importanti prospettive si aprono per la Nuova Magrini G[illegible] di Bragno dopo l'annuncio dell'alleanza tra i gruppi Schneider Electric e Va Tech. L'accordo è diventato operativo il primo gennaio con evidenti vantaggi anche per la fabbrica della Valbormida

Un importante traguardo che [illegible] esclude eventuali nuove prospettive nel settore dell'occupazione, visto che si tratta di un'alleanza che potrà garantire [illegible] ulteriore sviluppo appunto nel campo dei trasformatori.

Per dar vita all'alleanza fra di due gruppi, la Schneider Eletric già [illegible] partire dal 1999, aveva scorporato l'Alta e la Media Tensione proprio in previsione di futuri accordi. Non solo, [illegible] dopo [illegible] trasformazio[illegible] in spa dell'Enel, di cui il gruppo [illegible] fornitore per il 90 per cento, si era registrata [illegible] riduzione pari al 60 per cento del livello dei prezzi [illegible] della quota [illegible] mercato, con la conseguenza che per rimanere competitivi era [illegible] trovare nuovi spazi sul mercato internazionale. Necessità che, tuttavia, doveva ten[illegible] conto anche di una riduzione dei costi di produzione e della modifica dei prodotti per nuovi interlocutori.

Prerogative che l'alleanza garantirà. Anche perchè la Schneider Eletric è specialista mondiale nel controllo dell'energia elettrica e conta oltre 67 mila dipendenti, e la Va Tech occupa oltre 20 mila lavoratori. Due colossi da cui è nata una nuova società internazionale che pemetterà all'azienda di Bragno di rivestire un ruolo di primaria importanza proprio per le proprie produzioni in cui da tempo [illegible] leader.

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Controlli [illegible] carabinieri contro la microcriminalità

Nuovi controlli [illegible] carattere preventivo da parte dei carabinieri in tutta la Val Bormida. Gli accertamenti, che in queste ultime settimane hanno portato alla denuncia di decine di persone per reati di vario genere, riguardano in particolare i pregiudicati che risiedono [illegible] zona. Si tratta di operazioni che vengono effettuate [illegible] cadenza regolare per garantire maggior sicurezza alla popolazione. [l. b.]

CENGIO

Raccolta di contributi per il «centro ragazzi»

Prosegue la raccolta di fondi per adibire l'ex infermeria dell'Acna, acquistata nel dicembre scorso dalla parrocchia di Cengio-Genepro, ad un centro di incontro per ragazzi. Il costo della struttura, escluse le spese necessarie per dar avvio [illegible] lavori di ristrutturazione, ammonta a 120 milioni. La raccolta di fondi, promossa dalla parrocchia, prevede la vendita [illegible] privati di un metro quadrato per una spesa di 28 mila lire [illegible] mese. [l. b.]

Il sindacato Usi chiede un incontro urgente con il manager e i nuovi direttori dell'Asl

Tutti i problemi aperti nella Sanità

«Il Cupa funziona soltanto 4 giorni la settimana»

CARCARE

Richiesta di incontro da parte dell'Usi, l'Unione sindacale italiana, ai nuovi responsabili dell'Asl. A sollecitarlo [illegible] Renzo Ferraro, referente territoriale dell'Usi, in vista del rientro in Val Bormida degli 8 dipendenti che, loro malgrado, due anni fa, er[illegible] stati trasferiti negli uffici di Savona.

In base [illegible] quanto deciso nel novembre scorso dagli allora dirigenti Asl, infatti, accogliendo le richieste avanzate dal sindacalista che, [illegible] segno di protesta tra il novembre e il dicembre del 1998 era rimasto incatenato per diciassette giorni negli uffici carcaresi, entro il 15 febbraio prossimo [illegible] previsto il ritorno in [illegible] dei lavoratori.

Ma, [illegible] spiega Renzo Ferraro, «vogliamo precise garanzie». Dice: «E' necessario, ad esempio, che [illegible] dipendente venga impiegato nel servizio Veterinario, anche alla luce delle [illegible] disposizioni regionali inerenti i controlli per la "mucca pazza" e i censimenti».

Prosegue il sindacalista: «Un lavoratore dovrà poi prestare servizio nell'ufficio che si occupa dei disabili, e due [illegible] Cupa». Aggiunge ancora Ferraro: «Il Cupa, infatti, [illegible] un servizio [illegible] fondamentale importanza, [illegible] non è accettabile che in Val Bormida funzionino solamente quattro giorni [illegible] settimana. Riteniamo che perlomeno tali servizi vengano garantiti cinque giorni su sette anche perchè riveste grande rilevanza per gli utenti di tutto il comprensorio».

Fra le richieste avanzate a suo tempo e riprsentatate nei mesi scorsi dal sindacalista, inoltre, figura anche il ripristi[illegible] dell'ufficio Protocollo, «inspiegabilmente soppresso, mentre ciò [illegible] si è verificato ad Albenga, nonostante che il precedente direttore generale avesse dichiarato che tutti questi uffici decentrati sarebbero stati chiusi per motivi legati ad un'operazione di razionalizzazione».

Infine, Renzo Ferraro, punta l'attenzione anche sull'istituzione [illegible] uno sportello amministrativo locale, «per la trattazione delle problematiche del personale visto che il numero dei dipendenti ammonta a 200 per[illegible] le quali non hanno alcun punto di riferimento, ad esempio, sotto il profilo dei supporti logistico-informativi per le attività di istituto».

Di qui la richiesta di incontro con i nuovi dirigenti dell'Asl per avere conferme e garanzie sul futuro di alcuni servizi sanitari. E proprio [illegible] tema della sanità in Val Bormida, nel tardo pomeriggio di ieri, a Cairo Montenotte si è svolta una riunione promossa dal Comitato sanitario locale. [l. b.]

[illegible] UNO SPORTELLO

CAIRO [illegible] Pareri favorevoli in Val Bormida in merito all'apertura di un punto di informazione e di animazione rurale nella sede dell'Amministrazione provinciale, entrato in funzione proprio pochi giorni fa. A[illegible] accolta con particolare attenzione è, soprattutto, la possibilità da parte delle aziende [illegible] avere un supporto per la creazione [illegible] marchi [illegible] qualità, per la promozione dei prodotti, e interventi per la garanzia e la qualità dei prodotti tipici. Prodotti di cui la Val Bormida è particolarmente ricca, basti ricordare i funghi, i tartufi, le castagne [illegible] il miele. Non solo, ma il nuovo «sportello», istituito attraverso una convenzione stipulata tra la giunta provinciale e il Carrefour Liguria, offre inoltre notizie dettagliate inerenti la progettazione di un laboratorio multimediale per la diffusione della cultura comunitaria nelle zone rurali, [illegible] la [illegible] di partners per progetti integrati nazionali e transnazionali. [l. b.]

Il capo di Stato lo ha chiamato in questi giorni [illegible] Baghdad in una delle sue regge per rendergli omaggio

Pretin invitato da Saddam Hussein in Iraq

Il pittore di Pontinvrea aveva inviato un ritratto del raiss all'ambasciata





Il pittore Luigi Pretin di Pontinvrea invitato da Saddam Hussein in Iraq

PONTINVREA

Luigi Pretin, pittore ed artista di Pontinvrea, oggi partirà alla volta dell'Iraq. Un viaggio di piacere? Senza dubbio, visto che ad invitarlo ufficialmente [illegible] stato addirittura Saddam Hussein. Il motivo di tale, insolito invito è da ricercarsi nel fatto che tempo fa Pretin aveva realizzato un suo ritratto e [illegible] provveduto ad inviarglielo.

E, a distanza di mesi, Hussein ha voluto rendere omaggio all'autore invitandolo in [illegible] delle sue tante regge in terra irachena. Senza dubbio un riconoscimento tanto prestigioso quanto inaspettato, co[illegible] confessa lo stesso Pretin alla vigilia della partenza per Bagdad. Una volta rientrato in Italia, allestirà una mostra nei saloni dell'ambasciata irache[illegible] Roma.

Lui, pittore fuori dagli schemi, spesso in aspra polemica con [illegible] mondo artistico, è di certo un personaggio eclettico, ma profondamente legato ai propri principi. Un uomo che attraverso la pittura lancia messaggi di speranza, nonostante l[illegible] sua sia un'arte dai contenuti e dalle sfumature particolarmente cupe, buie. L'angoscia, il dolore, la paura che, alla fine, tuttavia, vengono vinti dalla forza, dalla tenacia dell'uomo.

Per Luigi Pretin, che nella [illegible] lunga e appassionante carriera artistica può annoverare riconoscimenti di grande prestigio, alcune sue opere sono state esposte anche a Palazzo Barberini a Roma, solamente per citare un esempio, ora sembra aprirsi un nuovo, importante capitolo. E l'invito di Saddam Hussein, al di là di ogni risvolto di carattere strettamente politico, forse [illegible] [illegible] altro che l'inizio. [l. b.]

Strip tease femminile al Gasoline di Millesimo e al Sinte Galeshka di Bergeggi

Giovedì all'insegna dei Caraibi

I ritmi latini animano Vado, Alassio e Andora

Musica sudamericana al Crazy Bull di Vado, discoteca all'Horus e al Jammin' di Albenga, «Black stage» al Mezzaluna di Alassio, strip femminile o lap dance al Gasoline di Millesimo e al Sinte Galeshka di Bergeggi, discobar allo Wave di Pietra. Questa la notte del giovedì.

Ritrovi al Pescegatto, all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake. Liscio revival al pomeriggio alla discoteca Gilda.

L. Musica al Charlie Max. Musica al Chalet Lido e al Baraonda.

PONTINVREA «Sixties Boys» live al Beer Room pub.

Musica al Med Caffè.

Ritrovo in musica al The Killer's.

Ritrovo giovane al Cantuccio.

Ritrovi al Green Pub e al Blues Pub.

M. Ritrovo al Dobro, al Pub, al Fixi bar e al Face (nel week end).

Ritrovo al Gasoline Road Pub con lo spettacolo di strip femminile. Ritrovo in musica al Cabaret.

Musica al Negrita Music Club, al Malvasia, al Pirata, alla Boutique della birra nei locali della Vecchia Darsena. Messaggeria telematica gratuita e musica blues all'Empire Cyber Pub.

L. I «Salsabrosa», balli caraibici e cucina messicana al Crazy Bull Cafè. Musica e ritrovi al Nikaro e allo Zodiaco.

Lap dance e musica al pub Sinte Galeshka di Portovado.

PONTINVREA Ritrovo in musica al music pub La Pineta.

FINALE Ritrovi al Gasoline con rock ed heavy metal, all'Agorà di Gorra e al discobar Baquito, al Baribal, al Niky Night e al Clipper.

Birra speciale al Rifrullo. Ritrovo al Mulino di Verezzi.

L. Ritrovi al pub Il Santo, allo Wave (discobar in settimana), all'Iguana, all'Airone, al Virgin, In e Out e al Dolphin's. Liscio e revival, con Dante e Michelle, al dancing Malibù.

Karaoke al Bar Doria Al Saitta revival con Nino e Gilda. Al Manhattan Inn pomeriggi danzanti ed orchestra (sera). Ritrovi al Marinella, al Calderone, al Movida, al Fluke, al Bucchero, all'Atravirago, al Poseidon.

Genere revival, in settimana, al salone delle feste.

Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani. Ritrovi a I gatti alla luna.

Musica e karaoke al Pub 36.

CERIALE Musica e giochi con le freccette alla Risacca.

ALBENGA Si balla Anni '90 e hause sulle due piste dell'Horus. Aperto anche il ristorante della discoteca. Si balla anche al Jammin'. Musica al Caprice. Ritrovi al Guaranà, al Rock Bank Caffè, al Napoleon, al Carpe Diem, al Ceffè Noir, alla Città Vecchia.



Musica dal vivo, strip tease e la dance Anni '90 per la del giovedì

ALASSIO All'osteria della Mezzaluna «Black stage» country music e covers. Serata live, tutta cubana, con il gruppo Kachet e la cantante Marta al Manila Club. Ritrovo al Joy (pre-discoteca), al Blues, al Dubliner, al Victorian, al Cabaret (live), al Mamma Mia, la Tavernetta, al bar L'Angolo Internet Cafè.

Ritrovo al Blue Dolphin Club.

Musica alla Locanda del Re minore.

Al dancing Timone liscioteca al pomeriggio ed orchestra alla . Ritrovi alla Casa del Priore, al Mata Mua, al Samarcanda, al Cafè De Mar, al Caffè Doria e al Bit Below.

DIANO M. Musica live all'Acqua Salata. [a. r.]

«Ridi con gusto» al Daubad

Il cabaret e la cucina regionale si «sposano» per il buonumore

VADO L.

Cibo e cabaret: un appuntamento originale che Daubaci di Vado Ligure propone alla sua clientela dall'11 gennaio ma che, già questa sera, avrà una anteprima con il cabarettista Franco Neri che presenterà il programma della manifestazione. «L'idea di "Ridi con gusto" è venuta quasi per caso, partendo dalla considerazione che una sana risata viene meglio a tavola», spiega Paolo Bacigalupo, il vulcanico patron del locale vadese. Assieme all'agenzia Eccoci ha fatto «sposare» quattro cabarettisti ad altrettante cucine regionali.

Si apre l'11 con Lucio Gardin che presenta «Madison Square Gardin» abbinato, neanche a dirlo, alla cucina trentina. Giovedì 18 sarà il turno di Renzo Sinacori con «Un brutto che piace» abbinato, e non poteva essere altrimenti, alla cucina siciliana. La settimana successiva tocca a Norberto Midani con «Destini Incrociati» abbinato alla cucina romagnola (con puntate in Emilia). Per finire il primo febbraio con Eraldo Moretto in «Penetri», no grazie» abbinato alle specialità lombarde. [s. p.]



Paolo «Baci» sul calendario Supergulp

Alberi di Natale in mostra Spotorno

Presepi ancora aperti aspettando i Re Magi

Meccanici, artistici o tradizionali liguri riscaldano l'inverno di grandi e piccini

«Presepi delle pietre» in Comune. Presepi nella chiesa dell'Annunziata, in via Roma, nell'Oratorio San Giuseppe, nell'Oratorio San Bartolomeo, nella Collegiata di San Domenico e nella Chiesa Fatebenefratelli.

L. «Cielo, terra e mare», modellismo in mostra nella sala consigliare del Comune.

ALBISOLA S. Natività all'oratorio di S. Maria Maggiore. Presepi artistici a Villa Poggi. Prese meccanico a Luceto.

MURIALDO Presepe meccanico nella chiesa di San Lorenzo.

Presepe di Emanuele Cavalli nella cappella della Madonna del Salto.

MILLESIMO Presepe meccanico nell'Oratorio San Gerolamo.

M. Presepe «contadino» nella chiesetta di San Marco.

SAVONA «Mostra dei presepi d'arte ceramica» nel salone dell'Anzianina della Torre del Brandale. I presepi di Delia Zucchi al Santuario. Presepe meccanico in stile arabo nel salone attiguo a Santa Rita. Artistico presepe al Convento dei Cappuccini alla Villetta. Presepe a San Pietro in via Untoria.

L. Presepe tradizionale a San Giovanni Battista.

Presepi nella parrocchiale e nelle scuole di Valleggia, nella chiesa della Faia, nel Convento dei frati Cappuccini

Presepe nella chiesa di San Martino.

SPOTORNO Presepi in centro. Alberi di Natale in mostra al Palace.

NOLI Presepe nella Torre di San Giovanni (Civitas Nauli).

FINALE L. Presepi nelle principali chiese cittadine da San Giovanni Battista a San Biagio.

IO V. Presepe in piazza S. Agostino e al Centro anziani.

L. Presepe nella chiesa dell'Annunziata. Si tratta di un presepe di ispirazione storica che misura 18 metri quadri e raffigura la Palestina di duemila anni fa. Natività anche nella basilica di San Nicolò, in via Mazzini e al Soccorso. «L'arte della memoria», studio delle parole di origine latina e germanica alle 17 in biblioteca; relatore Tommaso Dacquino.

Foto e vignette di «Mare forza dieci» in mostra al Kursaal. Presepi in via Boragine, nell'oratorio delle Cappe Turchine e nella parrocchia di San Giovanni Battista, presepe meccanico alle Cappe Bianche.

Presepe all'oratorio di San Pietro.

«Itinerario dei presepi seguendo la stella cometa».

BORGHETTO SS. Presepe nel rione Laoni.

Presepi all'Oratorio del Santuario di Pontelungo.

Presepi in mostra alla galleria Chaplin.

Presepe all'oratorio S.Maria Maddalena.

ANDORA Presepi a San Pietro e nella chiesa di Rollo. [a. r.]

Canzoni d'autore per aiutare le suore di Madre Teresa di Calcutta

Serata benefica a S. Giorgio

In scena lo show «La barca della vita»

ALBENGA

Una rappresentazione teatrale con originali canzoni composte con il cuore per fare beneficenza. E' quanto verrà proposto questa alle 21, nel salone delle opere parrocchiali di San Giorgio, con la messa in scena dello spettacolo musicale «La barca della vita». L'iniziativa è partita da don Gabriele Corini, ideatore dello spettacolo (assieme a Teo Chirico) e sacerdote di Loano che da qualche tempo è studente in Israele. Si tratta di un appuntamento aperto al pubblico per promuovere un compact disc, contenente nove canzoni scritte da don Gabriele. Il ricavato delle vendite del disco andrà a favore delle suore di Madre Teresa di Calcutta che operano in Israele.

Il 30 agosto 2000 il prete di Loano ha incontrato a Roma il Santo Padre. A Giovanni Paolo II, don Gabriele ha offerto in dono una copia del cd, ricevendo pochi giorni dopo un ringraziamento ufficiale. Ha scritto Stanislao Dsiwisz, segretario particolare del Papa: «Caro don Gabriele, in di un recente pellegrinaggio a Roma ella ha offerto in dono al Santo Padre un cd da lei pubblicato. Sua Santità ringrazia per il cortese omaggio e per i sentimenti che l'hanno suggerito, in particolare per le di Madre Teresa, e mentre assicura un particolare ricordo nella preghiera per un fedele e generoso ministero, di cuore rinnova la Benedizione Apostolica». [m. br.]

ALASSIO MUSICA PER IL GIUBILEO

Passeggiando per il centro storico, mentre la banda suona, aspettando il doppio concerto serale. Quadruplo appuntamento, oggi ad Alassio, con le manifestazioni programmate per le festività natalizie. Si parte alle 15 (ritrovo presso il palazzo comunale) con una visita alle chiese e cappelle votive cittadine per l'ultima delle passeggiate invernali guidate de «I percorsi del sacro». L'itinerario di oggi è «Il centro storico». Dalle 16,30, sempre nel centro storico, passerà «La banda Bassotti». Si tratta di una marching band che offrirà musica ed allegria a residenti e turisti. Ancora musica in serata, grazie ad un doppio appuntamento giubilare (alle 21) nelle chiese alassine. Nella chiesa di Santa Maria degli angeli si esibirà la «Corale Don Bosco» per i «Concerti del Giubileo». Per i «Concerti regionali d'organo del Giubileo» Klemens Schnorr sarà di nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio. Gli appuntamenti serali a carattere sacro e religioso proseguiranno domani e si concluderanno il giorno dell'Epifania quando la Banda di Alassio comincerà a suonare per le vie cittadine già dalle 10. [m. br.]

Una raccolta di racconti per l'infanzia di Giusy Castagneto

Il mare diventa una fiaba

«Arasce e l'epidemia di salmastro»

ALASSIO

Ormai, si è specializzata in narrativa per l'infanzia: di Giusy Castagneto Volpe, architetto e insegnante imperiese, escono in questi giorni due nuovi libri, pubblicati dalle Edizioni Ennepilibri. Uno si intitola «Il morso di balena e...», è rivolto a bambini dai sei anni in su e unisce due racconti brevi, il primo dei quali, attraverso i ricordi un vecchio lupo di mare, riverbera echi alla Melville; l'altro, «Arasce e l'epidemia di salmastro», è una delicata storia di mare, ambientata ad Alassio e dal sapore alla Vittorio G. Rossi (dai 10 anni). Per vent'anni educatrice scout, poi mamma, la Castagneto Volpe ha già scritto «L'aquila che soffriva di vertigini», «Il segreto della Valle di Avan» e «Sto cercando un pagliaccio. Abita qui?», racconto onirico con al centro il grande clown Grock e la villa alle Cascine dove è morto e dove, nel parco, si dice siano state sparpagliate le sue ceneri. Tutti i volumetti, compresi i due più recenti, sono arricchiti dalle graziose illustrazioni eseguite della stessa autrice.

Donne alla ribalta letteraria in Riviera: della poetessa Teresa Titomanlio sono comparsi su «Alla bottega» e su «Silarus», riviste bimestrali di cultura, tre racconti, mentre la poesia «Solitudine», pubblicata su «Spiritualità & Letteratura», sarà inserita nella sua prossima silloge, dal titolo «Vigilia d'arte». [s. d.]

LA RIVIERA IN UNA FICTION

Arriverà in tv, martedì 9 e giovedì 11 gennaio in prima serata, la fiction poliziesca «Per amore per vendetta», diretta da Mario Caiano ed interpretata da Massimo Dapporto, Caterina Vertova, Marco Vivio e Angelo Infanti. Alla realizzazione del film-tv (a fine marzo 2000), che ha avuto come location anche l'antica aula del tribunale di Imperia, hanno partecipato come comparse circa 80 persone tra le quali molti savonesi. Del casting «in loco» dell'importante produzione (Titanus per Mediaset) si era occupata la film commission «Italian Riviera-Alpi del mare», nata nel 1998 da un progetto della «Monna Productions» dell'albenganese Alessandra Bergero. E' stata la prima film commission a nascere in Italia e ha riscosso subito successo, grazie anche alle sue partecipazioni al «Festival del cinema» di Cannes. La troupe, composta da quasi 50 persone, affiancata da risorse umane e professionali locali, ha avuto come set il tribunale di Imperia per i ciak delle udienze di un processo inserito nello script del film. Una quarantina di minuti che vedremo giovedì nella puntata conclusiva della fiction. [m. br.]

stasera

AL CINEMA

SAVONA

Tel. 019-820.409
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854 627
Body Guards
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Or.: 15,30-17.15-19-20,40-22.30
Lire

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Autunno a New York
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000, 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Le verità nascoste
Or.: 15.10-17.30-20-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

ELDORADO. Tel. 019-820 563
Chiedimi se sono felice
Or.: 15.45-18-20,15-22.30.
Lire 12.000; 8000; 7000

Tel. 019-8386322
and Roses
Or.: 15,30-20.30-22,30
Lire 12.000; 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Or.: 15; 22,30.
Lire 11.000; 6000

OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 8000-6000

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640 263
Pokémon Ore 16,30
Unbreakable Or.: 18,30-20,30-22,30.
Lire 10.000; 6000

RITZ.
Tel. 0182-640.427.7
Chiedimi se sono felice
Or.: 16-18.10
The Big Kahuna
Or.: 21.
(nel prefestivi e festivi anche 15,30-17,45)
Lire 5000

AMBRA. Tel. 0182-51419.
se sono felice
Ore 20.20-22,40
Lire

ASTOR. Tel. 0182-50.597
Pokémon
Or.: 16-17,30.

A ruota libera
20.30-22,30.
10.000; 6000.

ALTARE

VALLECHIARA.
Or.: 16-21.
Lire 10.000-8000-6000

CAIRO M.

ABBA Tel. 019-5090.353
Dinosauri
Or.: 20,15-22. 10.000.

FINALE LIGURE

Pokémon 2. Or.: 15.30-17,30.
Chiedimi se sono felice
Or.: 20.30-22.45. Lire 10.000-8000

LOANO

Tel. 019-669.961.
Chiedimi se sono felice Or.: 14,30
Autunno a New York
Or.: 15,30-18.30-20,30-22,30
Lire 10 000-6000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Chiedimi se sono felice.
Or.: 15,10-17-19-20.40-22.50
Lire 13.000-10.000

VERDI 2. Tel. 019-97.249
Autunno in New York
Or.: 15-17-19-20,50-22,50
Lire 13.000-10.000

nelle sale di

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61978.
Prevendita per il **Il fantastico Walter** con Pippo Franco, in programma domani e il 6

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Orario 15,30-18-20.20-22.40
Lire 12000-8000 (martedì)

DANTE. Tel. 0183-293620
Chiedimi se sono felice
Orario 15,45-18-20.20-22.40
Lire (martedì 8000)

Tel. 0183-292745.
Autumn in New York
Orario 20.20-22,40
Lire (martedì)

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Ore 15-16,40: **Dinosauri**
Ore 18,20-20,20-22,40: **Unbreakable, il predestinato**
Lire 12000-8000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. 0184-43440
Il dottor T e le donne
Spettacolo unico ore 21.15

OLIMPIA.
Tel. 0184-261955.
Body Guards
Orari 20,30-22,30
8000-7000

nelle sale di

GENOVA

CARLO FELICE

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte

POLITEAMA GENOVESE
La compagnia goliardica «M. Baistrocchi» in «Cìccata Genova@GB... e C3». Repliche fino al 7/1. Ore 21; lire 39/28 mila

TEATRO GUSTAVO MODENA

TEATRO DELLA TOSSE - Sala TRIONFO
«Esopo Opera Rock», regia di S. Maifredi, musica di B. Coli con E. Campanab, C. Peirolero (repliche fino al 13/1); ore 21. Lire 16 mila

TEATRO DELLA TOSSE - Sala AGORA'

TEATRO DELLA TOSSE - Sala CAMPANA
OGGI RIPOSO

CINEMA

America A: L'erba di Grace
America B: Chiedimi se sono felice
Ariston 1: Principi e principesse - Lista d'attesa
Ariston 2: Autumn in New York
Augustus: Body guards
Aurora: Pokémon - L'
Lux: Unbreakable
. Chiedimi se sono felice
Olimpia: A ruota libera.


CIRCOLO POLARE ARTICO - DICEMBRE 2000
AD ANDORA,
NON SOLO SALDI...
...MA GRANDI AFFARI
CAMBIA IL CAPO IN PELLE O TESSUTO
CHE VALE FINO AD UN MILIONE !
PAGAMENTO DILAZIONATO
SENZA INTERESSI ANCHE FINO A 12 MESI
GRUPPO ALTA ITALIA
BY
Ramello
LE GRANDI FIRME IN PELLE E TESSUTO
www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it
APERTO IL
ORE 19,30
IL SABATO E
ORE ALLE 19,30
IL LUNEDÌ



Susy Bonfiglio e Michele Marcolini sono un esempio [illegible] come lo sport savonese riesca a raggiungere la ribalta nazionale. Lei, campionessa d'Italia nel basket e perno fisso [illegible] squadra azzurra. Lui, figlio d'arte, ha seguito le [illegible] [illegible] padre Antonio, centravanti [illegible] sfondamento del Savona e di altri club italiani, emergendo proprio a Bari, dove giocò anche il genitore che ha lasciato un buon ricordo nel cuore degli sportivi. I suffragi dei nostri lettori per il concorso dello Sportivo dell'anno li ripagano dei loro sacrifici per [illegible] in forma e per primeggiare nelle rispettive discipline



La campionessa di basket allo sprint per lo Sportivo dell'anno

Susy Bonfiglio alla riscossa sfida il duo Bianchi-Sensini

Nanni De Marco

SAVONA

E se fosse Susy Bonfiglio campionessa d'Italia di basket femminile la sorpresa dell'ultima ora? La battaglia tra il duo presidenziale Vado-Savona e tra le olimpiche Bianchi-Sensini ha esaurito i fondi di riserva dei loro supporters e in questi ultimi giorni la sfida segna il passo.

Susy Bonfiglio, perno fisso della Nazionale, pupilla di Setti[illegible] Pagnini, padre-padrone della pallacanestro nostrana, ha avuto nell'edicola Peri motivo di rilancio e si è sempre mantenuta in costante crescita. Si avvantaggia della lotta tutta femminile portata avanti dalla Riviera di Ponente in favore dell'oro di Sidney [illegible] dei fedeli tifosi della sincronette savone[illegible]. Sensini-Bianchi alla grande [illegible] due settimane dalla conclusione vantano centinaia di voti sui presidenti di Vado e Savona, l'ing. Ciarlo [illegible] Benedetto Piro, entrambi reduci da un campionato e mezzo in vetta alle rispettive graduatorie. [illegible] per Ciarlo c'è il grande contenzioso al Savona e il primo posto attuale, per il Savona c'è come biglietto da visita la vittoria in Eccellenza [illegible] la Coppa Italia regionale, la possibilità di terminare questo girone di andata a pari merito nel campionato d'inverno e la presenza nella Coppa Italia [illegible] quarti di finale. Savona quindi fra le migliori otto italiane su un lotto di 162 formazioni. Non c'è che dire, tutti gli aspiranti al titolo di Sportivo dell'anno han[illegible] le carte in regola per fa[illegible] centro. Anzi c'è questo quinto protagonista che si chiama Bonfiglio da tenere d'occhio.

Adesso le urne sono aperte sino [illegible] domenica 21, quindi soltanto sedici giorni per colmare i distacchi [illegible] procurarne dei decisivi. Grandi nomi e grande atte[illegible] per un appuntamento degno di ogni valore atletico.

Faranno corona a questi candidati anche altre discipline e altri giovani che hanno brillato nel corso del 2000, a cominciare dalla sorpresissima dell'equitazione Cristian Perrando [illegible] si avvale dei voti di Garlenda e dell'intero arco ingauno, una presenza importantissima. Ci piace ricordare i big del calcio professionistico più volte già premiati come Cristian Panucci, Michele Marcolini e Marco Carparelli autentico trascinatore del Genoa. Regalano affetto al loro presidente i fans della pallanuoto che votano Bruno Pisano e il capitano dell'Athena Petronelli. Il fascino del dirigente coinvolge anche l'arbitro [illegible] canoa Chicco Bedini con consensi da Quiliano e dal Liceo Grassi di Savona. I motori, [illegible] rappresentati da Fulvio Florean, il volley da Silvestrini (tutti i voti dalle Medie Guidobono), il kara[illegible] dalla sempre presente nelle nostre graduatorie Raffaella Carlini, la lotta presentata da Pinuccio Danna [illegible] suo gioiello Igor Chessa, la marcia con l'emergente Riccardo Negro. Poi un nugolo di calciofili con Piero Carella, il procuratore di assi Claudio Strinati, i valligiani Chiarlone e Caracciolo e l'estero Ditmar Hoxona, allenatore delle giovanili dello Speranza. Auguri per tutti.



Uno splendido colpo d'occhio della platea del Teatro Chiabrera l'anno scorso in [illegible] delle premiazioni [illegible] protagonisti dello Sportivo dell'anno, manifestazione che porta all'attenzione non solo i big ma anche i giovani

Ai giovani calciatori medaglia coniata per l'importante occasione

E il premio per i «Golden Boys» in ricordo di Gianni Montalbetti

Il premio dei Golden Boys Sottozero è dedicato alla memoria di una fulgida figura di sportivo, Gianni Montalbetti, e anche quest'anno è stata coniata la speciale medaglia di grandi dimensioni che verrà consegnata la serata dello Sportivo dell'anno al Teatro Chiabrera a tutti i calciatori che hanno ricevuto segnalazioni o voti e si sono classificati entro i primi quindici nelle categorie Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores per un totale di novanta atleti.

In luce, come del resto da parecchie edizioni, sono i giocatori del Quiliano che formano larga parte dei prescelti. Non a caso la società biancorossa sta organizzando (domenica le finali) il quinto Trofeo Massimo Tino con la partecipazione degli allievi del 1990-91-92. Sono venti squadre che stanno dando spettacolo al Palazzetto dello sport nel [illegible] di acerrime partite a sette, [illegible] il plauso del numeroso pubblico è certamente il premio più bello per i piccoli calciatori inseriti nelle classifiche dei Golden Boys che vale la pena di segnalare. Sono: Luca Besio, Riccardo [illegible] Federico Armellino, Fabio Porsenna, Federico La Monica, Luca Ricca. La corsa alla graduatoria finale dei Golden Boys Sottozero terminerà domenica 21 c.m. [illegible] quindi [illegible] sarà largo spazio per capovolgimenti di graduatorie che attualmente hanno questa posizione.

Junior: 8750 Gianni Meli (Speranza); 6140 Miki Donofrio (Vado); 1300 Valerio Rebagliati (Quiliano). **Allievi:** 5120 Alessio Peisino (Quiliano); 2730 Ciro De Luca (Legino); 1140 Federico Tarone (Quiliano). **Giovanissimi:** 7340 Davide Ferraro (Don Bosco); 2760 Davide Minuto (Cairese); 1635 Samuele Maccagnan (Quiliano). **Esordienti:** 5500 Mattia Massolo (Savona); 4900 Luca Zannino (Vado); 3650 Gian Carlo Robaldo (Vado). **Pulcini:** 8120 Stefano Fraioli (Savona); [illegible] Jacopo Lavagna (Vado); 2140 Alberto Sassi (Vado). **Primi Calci:** 8110 Luca Massolo (Savona); 2880 Petrizio Perrando (Speranza); 1486 Luca Besio (Quiliano).

C'è poi all'interno [illegible] queste classifiche anche quella riguardante i settori giovanili lavorano dodici mesi l'anno (senza parlare dell'attività notturna). Le preferenze premiano con oltre 10 mila voti la società verdeblù di Piero Carella, il Legino. Voti 10.540 US Legino, 9406 Vado FBC, 5100 Savona Calcio, 4120 Speranza Lavagnola, 3600 US Cairese, 3090 Athena Pallanuoto, 2816 Polisportiva Quiliano, 2400 Albisola Volley, 1600 Alba Docilia, 1500 S. Cecilia Albisola.

Il movimento giovanile ha tra i suoi compiti, tramite il Comitato della Figc, anche quello di indicare il nome del dirigente meritevole di vincere l'edizione del 2000 del prestigioso premio Gian Besio, messo [illegible] concorso [illegible] Figc per ricordare il suo segretario scomparso.

Ancora una indicazione che verrà poi premiata con il Semina[illegible] d'oro, riconoscimento al miglior allenatore del settore giovanile, che vanta nel [illegible] albo d'oro nomi di prestigio [illegible] Eretta, Panucci, Caracciolo e Cusimano. Ricordiamo anche [illegible] segretari [illegible] società savonesi di inviarci [illegible] redazione le foto dei loro atleti (con tutti i nomi), foto che verranno pubblicate settimanalmente: sarà una vetrina molto importante per far conoscere il loro impegno e lavoro. [n. d. m.]

1ª TAPPA SAVONA GOAL 2001

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica 7 gennaio 2001

1	[illegible] - SESTRESE	
2	[illegible] - CUNEO	
3	IVREA - [illegible]	
4	[illegible] - IMPERIA	
5	[illegible] - [illegible]	
6	[illegible] - [illegible]	

LO SPORTIVO [illegible] E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci ......

Pulcini ......

Esordienti ......

Giovanissimi ......

Allievi ......

Junior ......

Nome ...... Cognome ......

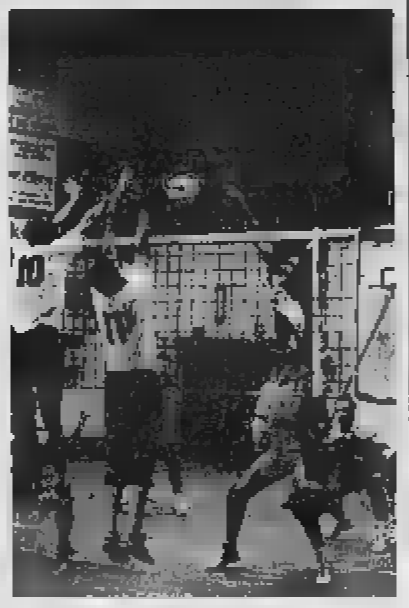
BAR [illegible] TEAM ......

Il miglior [illegible] giovanile è:

......

A Milano per ripartire in serie B di pallavolo

Carisa, c'è subito un test per sondare le ambizioni



La Carisa punta in alto

ALBISOLA

Un sogno chiamato A2. La Cari[illegible] cercherà di realizzarlo nei prossimi quattro mesi ed, a giudicare dalla classifica, le possibilità [illegible] mancano. La compagine [illegible] «Ciccio» Clemente, nonostante qualche preoccupante flessione, possiede infatti tutte le carte in regola per puntare [illegible] salto di categoria. Anche perchè per centrarlo non è necessario concludere il girone al primo posto.

Al termine della regular [illegible] son (fissato per il 5 maggio) scatteranno infatti i play-off la cui composizione sembra essere stata elaborata da un laureato in matematica (ma si sa come alcuni sport di squadra siano specialisti nell'adottare formule che fanno rabbrividire gli appassionati). Semplificando il discorso (e ricordando che il team albisolese è inserito nel girone A) al termine del campionato le prime tre dei quattro raggruppamenti accederanno ai play-off [illegible] con modalità diverse. Le prime di ogni girone (cioè quattro squadre) si affronteranno in due semifinali [illegible] andata e ritorno (vincente a-vincente B e vincente C-vincente D) con le due squadre vincenti che approde[illegible] direttamente in A2.

Le perdenti [illegible] tali semifinali affronteranno i team usciti vincenti dai play-off ai quali prendono parte le seconde e terze dei vari raggruppamenti per contendersi i restanti posti alla categoria superiore. Un meccanismo complicato, qui illustrato sinteticamente, per far comprendere come, in questa prima parte, conta comunque classificarsi nelle prime tre: «Impresa non difficile-afferma il presidente Clemente-ma che sarà possibile realizzare eliminando difetti visti nella prima parte del campionato. E'vero per salire è necessario, tra regular season e play-off, superare diversi ostacoli. [illegible] le possibilità per farcela non sono poche». Sabato si riprende [illegible] la Carisa impegnata sul temibile parquet del S.Giuliano Milane[illegible]. La partita, che [illegible] gioca alle 21, è già una valida proiezione per misurare le chances degli albisolesi per l'approdo in A2. La compagine allenata da Jorge Cannestracci, che si presenta al completo [illegible] questo appuntamento, è la terz'ultima della prima fase del torneo. Per i ceramisti il girone di andata andrà in archivio prima con l'impegno in trasferta sul parquet del Romagnano Sesia [illegible] poi ospitando il Caronno. [g. o.]

I sogni della Maurina in C

Alla ripresa derby con la Matuzia Il Primavera sul parquet di Finale

IMPERIA

Se il volley savonese «vive» soprattutto sulle imprese della Carisa quello della provincia [illegible] Imperia concentra le sue attenzioni sui tornei regionali. Certo gli appassionati della [illegible] ricordano con nostalgia i tempi nei quali la Maurina Agnesi militava nei campionati nazionali.

Il sogno purtroppo non è potuto durare nel tempo, vuoi per i costi elevati del torneo (e delle giocatrici), vuoi per la [illegible] un impianto adeguato che ha costretto le girls a trasferirsi al «Palaravizza» di Alassio (con conseguente calo di spettatori). Adesso la «storica» Maurina milita nella C femminile con un gruppo di ragazze che sognano di arrivare lontano: [illegible] nostri obiettivi - ricorda il dirigente Aldo De Martin - devono [illegible] limitati perchè è perfettamente inutile, soprttutto dal lato economico, rincorrere mete impossibili. Con il gruppo di questa stagione abbiamo allestito una squadra giovane che deve pagare lo scotto all'inesperienza. Lottiamo per un posto nell'alta classifica, ma sappiamo che l'impresa è difficile».

Bene si stanno [illegible]do le squadre [illegible] comprensorio ed in modo particolare il Volley Matuzia, terzo in classifica e che, prima della sosta del campionato, è uscito sconfitto nello scontro al vertice con l'Arredapiccoli Andora che occupa la seconda posizione. Ma il gioco espresso dalle matuziane è sicuramente di buona levatura come dimostrano le cifre relative alla ricezione ed al muro, alcune volte davvero invalicabile. Il campionato riprenderà il 13 gennaio dopo che una scelta poco saggia ha mandato in campo le squadre alla vigilia di Natale. Subito da seguire sarà [illegible] derby Maurina-Matuzia anche [illegible] merita considerazione Casinò Sanremo-Turistar Spezia e Pgs Vallecrosia-Lavagna. In campo maschile è sempre in evidenza il Primavera, altra compagine storica della provincia. Alla ripresa del campionato, anche qui fissata per il 13 gennaio, gli imperiesi saranno impegnati nell'ostico parquet del Finale. [g. o.]

E dopodomani ritorna il campionato di serie A

Molti club di pallanuoto alla ricerca di una vasca

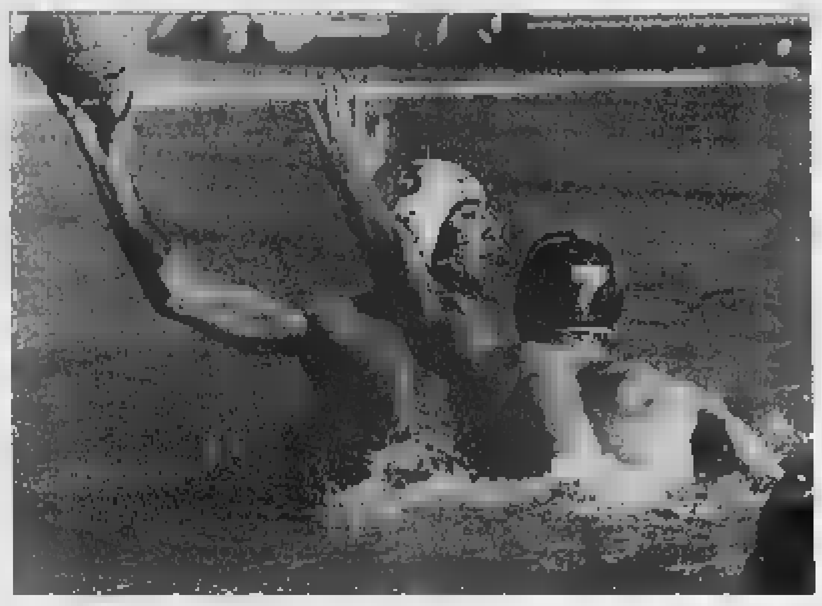
Ennio [illegible]

SAVONA

A.A.A. impianto cercasi con urgenza: questo è il grido [illegible] allarme per almeno un terzo dei club che militano nella serie maggiore di pallanuoto. Sabato si ricomincerà a giocare ed inizierà il girone [illegible] ritorno, ma l'attenzio[illegible] [illegible] tutta spostata su vicende extra-sportive che hanno catalizzato l'attenzione.

[illegible] Conad Pescara ha minacciato di ritirarsi dal campionato [illegible] entro il 13 gennaio non ritonerà alle Naiadi. Attualmente i pescaresi giocano nell'impianto di Avezzano. Problemi analoghi anche a Brescia dove le condizioni di allenamento sono al limite della decenza. Lo confermano le parole del portiere Gianni Averaimo: «Sino ad ora nuotiamo in [illegible] vasca da 25 metri [illegible] facciamo i bagni [illegible] Desenzano per un oretta dove [illegible] fondo è di un metro [illegible] 40. Meno male che [illegible] nostro impianto dovrebbe essere pronto [illegible] la prima gara che giochere[illegible] in casa (13 gennaio)». Diversa la situazione per il Bologna che di fatto [illegible] gioca nella piscina [illegible] casa, bensì è stato costretto al trasloco a San Marino.

Infine l'Athena Savona alle prese con la copertura che inizierà entro fine estate ed obbligherà i biancorossi ad [illegible] trasloco inevitabile verso quel gioiellino che [illegible] Imperia. Situazioni poco edificanti che simboleggiano al meglio le problematiche di questo sport così [illegible] medagliato e così pieno di problemi. Ci [illegible] però anche le soddisfazioni e non certo economiche, tipo [illegible] chiamata per la futura Nazionale targata Alessandro Campagna. Maurizio Felugo, uno dei quattro convocati della Rari insieme [illegible] Pastorino, Federico Mistrangelo e Angelone, sintetizza lo stage di Recco. «E' stata una bella esperienza che spero abbia un seguito - dice il difensore dei savonesi - visto che da questo gruppo dovrebbe nascere la Nazionale del futuro». La differenza di allenamento tra Campagna [illegible] Mistrangelo: «Il primo è sull'onda del predecessore Rudic, ma è difficile fare dei raffronti anche perchè [illegible] Recco abbiamo fatto un ripasso generale sulla difesa a zona, pressing, alternandoci in situazioni precise». Sulle date dello stage messe [illegible] ridosso del Capodanno, Felugo [illegible] scherza su: «Ho già fatto tre fine d'anno con la Nazionale giovanile, certo [illegible] [illegible] piacevole [illegible] guardi i tuoi amici che escono però il gioco vale la candela».



Maurizio Felugo ha partecipato a Recco [illegible] stage della Nazionale

Girandola di nomi importanti con l'obiettivo di risollevare le sorti della squadra campione di Francia

Monaco, si chiama Panucci il terzino dei sogni

Contatti in corso per strappare al Chelsea il giocatore savonese

[illegible]

MONACO

Si chiama Christian Panucci l'ultima «tentazione» del Monaco. Non solo p[illegible] attirare tifosi [illegible] vicina Italia, ma soprattutto per puntellare una squadra che, [illegible] dispetto di un titolo di campione [illegible] Francia tuttora in atto, ha una classifica deficitaria: quart'ultima, [illegible] tredici punti dal Nantes capolista dopo dieci sconfitte [illegible] ventidue partite e solo quattro punti più del Metz, terz'ultimo, che ha anche [illegible] partita in [illegible] Se si aggiunge l'eliminazione della Champion's League si ha l'immagine di un fallimento. Inevitabile parlare di rinforzi adesso che [illegible] campionato è fermo per la tradizionale sosta invernale. Rinforzi, per [illegible] solo a livello di voci, che sembrano battere piste italiane. Non solo per Panucci, anche [illegible] il terzino savonese [illegible] attualmente in forza agli inglesi del Chelsea. Ma anche per un fantasmagorico scambio con la Lazio [illegible] andrebbe l'argentino Gallardo, centrocampista dai piedi buoni, eccezionale la scorsa stagione, piuttosto in crisi nell'attuale, mentre a Monaco approderebbe nientemeno che il cileno Salas. E, altro rinforzo in arrivo dall'Italia, sarebbe [illegible] centrocampista francese Cauet, poco utilizzato dall'Inter. In più, tra le voci, quella di Layndula, attaccante africano in forza allo Strasburgo. Solo voci? A Monaco non hanno smentito nulla. Ma non hanno, neppure, confermato nulla. Limitandosi [illegible] commenti interlocutori: «Stiamo aspettando delle risposte», hanno detto i dirigenti. Il nodo sarebbero soprattutto gli ingaggi. Perchè, certo, Monaco non riconosce contratti [illegible] quelli cui Panucci o Salas si [illegible] abituati.

Resta il mistero di come il Monaco sia passato, nel giro [illegible] pochi mesi, dallo scudetto al rischio-retrocessione. Mistero fino ad un certo punto. Non si può pensare di cedere, senza colpo ferire, gente come Barthez (al Manchester United), Trezeguet (alla Juventus), Sagnol (al Bayern Monaco) [illegible] Lamouchi (al Parma) [illegible] risentirne. I sostituti non sono stati, finora, all'altezza [illegible] cominciare dal portiere Porato, arrivato dal Marsiglia [illegible] finito già in panchina. Nonda, [illegible] attacco, [illegible] è riuscito a far dimenticare Trezeguet ed anche Marco Simone, l'altro «italiano» del Principato, dopo l'eccezionale stagione scorsa a fianco di Trezeguet, finora ha avuto un rendimento alterno. All'allenato[illegible] Puel, che si diceva a rischio-panchina (si è fatto il nome persino [illegible] Arrigo Sacchi come possibile sostituto), il club ha ribadito la fiducia. Ma fino [illegible] quando se non arriveranno i risultati e, magari, i rinforzi di qualità di cui si parla?



Christian Panucci potrebbe lasciare il Chelsea per raggiungere l'ex milanista Simone nella squadra del Principato

Domenica la «Gant»

Ecco i vincitori della Coppa a Garlenda

GARLENDA. Con la «Coppa Promogolf», alla quale hanno aderito giocatori provenienti da tutta la Liguria, si è aperta la stagione 2001 del circolo ingauno. La gara, scramble lousiana, ha registrato nella Prima Categoria l'affermazione del quartetto composto da Geddo-Kielland-Gramigna [illegible] Manera che ha concluso con 68. La piazza d'onore è stata occupata da Cravero-Ghini-Lanza e Maggioni che hanno terminato a 66.

Sul gradino più basso del podio Murchio-Richeri-Sarchi e Fontebasso con 65. Il 2000 si era invece concluso [illegible] la «Coppa Comune di Garlenda», 18 buche, 4 palle stableford che ha visto il [illegible] di Guido Mandelli e Daniele Campana che hanno preceduto, al termine di una g[illegible] quanto mai equilibrata, Alfredo e Giancarlo Gramigna. Al terzo posto Michele Scofferi [illegible] Angela Berrino. I prossimi appuntamenti con il sodalizio ingauno [illegible] fissati domenica con la «Coppa Gant» ed [illegible] 25 gennaio con il «Trofeo delle due Riviere». [g. o.]

CALCIO FEMMINILE

La sfida ad Arma

Monaco contro la selezione della Liguria

ARMA DI TAGGIA. Calcio femminile internazionale domenica allo «Sclavi» di Arma di Taggia. [illegible] sfideranno, in mattinata, alle 11, la formazione del Principato di Monaco e la Rappresentativa Ligure composta dalle migliori giocatrici del campionato regionale di serie C.

Nella Rappresentativa ligure, guidata dal selezionatore Perdorni, dovrebbero giocare anche alcu[illegible] atlete della Matuziana 91 Sanremo scelte fra le componenti del quartetto (le sorelle Fulvia [illegible] Claudia Dulbecco, Angela Marino e Morena Craighero) che, finora, hanno partecipato agli allenamenti di selezione della Rappresentativa.

Fermo il campionato di serie C, c'è molta attesa per la sfida, valida per la semifinale di Coppa Italia, tra Matuziana 91 [illegible] Albengacisano in programma il 14 gennaio.

All'andata, si era imposta, sorprendentemente, la squadra sanremese ora guidata dal nuovo allenatore, Tommaso Toscano, che ha sostituito il dimissionario Giuseppe Losa. [b. m.]

NUOTO

Il giovane australiano, protagonista la scorsa edizione, non sarà [illegible] Imperia

La World Cup perde la stella Thorpe

Ma arrivano tutti gli azzurri trionfatori a Sydney

Luca Amoretti

IMPERIA

La defezione [illegible] Yan Thorpe, il giovanissimo australiano che lo [illegible] anno strappò medaglie [illegible] applausi a Imperia, sarà l'unico neo della tappa italiana della Swimming World Cup, in programma nel capoluogo ponentino il 13 [illegible] 14 gennaio.

La manifestazione vedrà infatti protagonisti tutti gli altri specialisti internazionali del nuoto in vasca corta, compreso il russo Pankratov, che in passato alla «Cascione» ha raccolto non pochi allori. La posizione centrale della tappa imperiese nel calendario della Coppa impone agli atleti il massimo sforzo per raccogliere punti decisivi ai fini della classifica e la presenza nella vasca ligure costituisce una sorta di obbligo per i nuotatori più ambiziosi. Il pubblico imperiese attende poi con trepidazione la nazionale azzurra, annunciata al gran completo dopo i successi olimpici e l'ottimo avvio di stagione. E proprio i medagliati di Sydney [illegible] in città in anticipo, per ricevere l'abbraccio degli imperiesi e il premio dell'amministrazione comunale, che venerdì 12 riceverà con tutti gli onori nell'aula magna del Viesseux i vari Rosolino, Rummolo, Fioravanti, Boggiatto e Cassol. E proprio Davide Cassol [illegible] reduce da ottimi risultati ottenuti nella tappa australiana della World Cup. A Melbourne l'azzurro ha centrato l'argento nei 100 misti e nei 50 rana, precedendo il quotatissimo australiano Phil Rogers. Forma strepitosa anche per il romano Fabio Farebegoli, oro nei 200 rana e bronzo nei 100. [illegible] Fioravanti e Rosolino, sempre in evidenza alla «Cascione», annunciano a loro volta performance di alto livello.

Se nel settore maschile gli azzurri [illegible] tra i favoriti, molte ambizioni nutre anche la squadra femminile, nella quale si annuncia in gran forma la piemontese Federica Biscia, protagonista di risultati importanti a Imperia già nelle passate edizioni della Coppa del Mondo. E toccherà proprio all'azzurra contendere il ruolo di regina della manifestazione alla slovacca Martina Moravcova, che [illegible] presenta a Imperia forte di due argenti olimpici e di un inizio [illegible] stagione al fulmicotone. Classe 1976, festeggerà il compleanno due giorni dopo l'appuntamento imperiese, il 16 gennaio, Martina Moravcova è atleta completa, capace di raccogliere risultati eclatanti in tutti gli stili. Allenata da Steve Collins, ha da tempo lasciato la natia Slovacchia e risiede a Dallas, in Texas. Nel settore femminile riflettori puntati anche sulla diciottenne ucraina Yana Klochkova, due ori e un argento ai giochi olimpici.



Per Domenico Fioravanti e gli altri olimpionici, festa nell'aula del Viesseux

CALCIO

Ad Andora sfida tra società imperiesi e savonesi

C'è anche un club inglese al Trofeo Tino di Quiliano

SAVONA

Sabato riprendono i campionati riservati [illegible] baby con incontri interessanti in tutte le categorie (anche se alcuni campi della Valbormida sono a rischio per la neve). Nell'attesa tengono banco i tornei allestiti da diverse società.

La copertina [illegible] dedicata al «Trofeo Massimo Tino» che [illegible] in [illegible] di svolgimento al palazzetto dello sport di Quiliano. La rassegna, dedicata ai Pulcini, propone ogni giorno diversi incontri considerato che si gioca dalle 16 alle 20. Il torneo si concluderà domenica: i team della provincia di Savona devono vedersela anche con un sodalizio straniero, quello inglese del Great Wyrley che si sta ben comportando nei turni eliminatori. I riflettori da domani però saranno puntati soprattutto sulla terza edizione del «Trofeo Città di Andora» riservato a Pulcini ed Esordienti.

Per quanto riguarda i Pulcini '91-'92, per i quali c'è stata un'apertura anticipata, sono già stati stabiliti gli accoppiamenti delle semifinali che si giocheran[illegible] domenica: Vado-Taggia 2000 [illegible] Don Bosco-Andora. Nei Pulcini '90 la sfida sarà soprattutto tra i sodalizi del ponente savonese [illegible] quelli della provincia di Imperia considerato che nell'impianto [illegible] Pian del Merula [illegible] esibiranno Andora, Villanovese, Pontedassio B, Pietra Ligure, [illegible]. Matteo Laigue[illegible]lia e Pontedassio A. Gli Esordienti invece saranno protagonisti [illegible] giornata di sabato [illegible] partite che coinvolgeranno Argentina, Andora, Pontedassio A e B, Pietra Ligure e S.Matteo Laigueglia.

Infine da ricordare che [illegible] Loano nel prossimo week-end andrà in archivio il «Memorial Ettore Mussi» con le finali previste per domenica pomeriggio. Alla manifestazione hanno preso parte [illegible] principali sodalizi della provincia [illegible] Savona. [g. o.]

Yellow economy.

Welcome to the



Benvenuti nella grande piazza multimediale, il cuore del business.

Accomodatevi. Scoprite i vantaggi della Yellow Economy. Perché Yellow? Perché da sempre il giallo è ■ punto d'incontro tra chi vende e chi compra. Oggi la piazza è cresciuta, ha allargato i propri confini per rendere il giallo protagonista nel mercato globale. Una piazza multimediale che Seat Pagine Gialle continua ad ampliare per dare a tutte le aziende più visibilità e stimolare nuovi scambi commerciali. Con tanti mezzi di contatto: le Pagine Gialle, i negozi Buffetti, i servizi telefonici, Internet, ■ tutti quelli che si aggiungeranno in futuro. Inoltre, nella piazza le aziende trovano tutti gli strumenti per far crescere ■ business: direct marketing, editoria specializzata, analisi di mercato. Una piattaforma multimediale ricca di opportunità per tutti. Welcome.

SEAT PAGINE GIALLE SPA

Idee che creano valore


A & O
SETTIMANA SHOCK
dal 2 al 6 Gennaio
Olio Extra Vergine Centanni
cl. 75
3.990
euro 2,06
Acqua Minerale Naturale San Benedetto
lt. 1,5
290
euro 0,15
SAN BENEDETTO
NATURALE
CENTANNI
OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA
SOLO Martedì Gennaio 2
Arance Spremuta
al kg.
890
euro 0,46
Carta Igienica Tenderly
10 Rotoli
2.990
euro 1,54
Nuova qualità vellutata
Tenderly
CON VELI TRAPUNTATI
SOLO Mercoledì Gennaio 3
Detersivo Dash Ricarica
20 Misurini
6.900
euro 3,56
Grana Padano
al kg. L. 9.900
all'etto
990
euro 0,51
Ospedale Amico
Dash
SOLO Giovedì Gennaio 4
OGGI BOLLINO DOPPIO
Caffè Lavazza Macinato Rosso
gr. 250
2.490
euro 1,29
Prosciutto Crudo Disossato
al kg. L. 14.900
all'etto
1.490
euro 0,77
LAVAZZA QUALITÀ ROSSA
SOLO Venerdì Gennaio 5
ANDORNO MICCA Via Galliari Tel. 015/2476192 • [illegible] Via [illegible] Tel. 0321/986392 • [illegible] Via Trento Tel. 015/8492761
Via [illegible] Tel 015/401670 - [illegible] Galimberti Tel. 015/404191 - Via Marconi Tel. 015/2522064 - Piazza [illegible] Tel. 015/32827
[illegible] Strada Regionale [illegible] 0165/843465 • GRIGNASCO [illegible] Stazione Tel. 0163/411309 • [illegible] Piazza 1° Maggio Tel. 0125/631222 "Quartiere Bellavista" •
[illegible] Du Mont Blanc Tel. 0165/809240 • [illegible] Dei Negri Tel. 0321/992652 - [illegible] Carmine [illegible] 0321/992274 - Via Picchio Tel. 0321/91824
[illegible] Via S. Giorgio Dora Tel. 0125/806364 • [illegible] Tel. 015/779373
[illegible] Allende Tel. 0161/923198 VERCELLI Via Dante Tel. 0161/254870 - C.so Salamano Tel. 0161/251635 - L.go Brigata Cagliari Tel. 0161/215349
I [illegible] SONO DA CONSIDERARSI [illegible] PER [illegible] QUANTITA' [illegible]



NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7. TELEFONO 0321 393431. FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13. TELEFONO 0321 33341. FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA



Il sistema è stato attivato all'inizio dell'anno e [illegible] metà mese dovrebbe essere completato con la consegna a tutte le famiglie dei nuovi contenitori

Rifiuti differenziati, Verbania dà l'esempio

Primo capoluogo in Piemonte per la raccolta porta a porta

Sergio [illegible]

Dall'inizio dell'anno Verbania è la prima città capoluogo di provincia del Piemonte ad attuare [illegible] sistema integrale di raccolta differenziata dei rifiuti porta [illegible] porta, esteso anche alla frazione umida. L'amministrazione comunale e [illegible] io ConSer Vco che gestisce il servizio sottolineano con soddisfazione l'attivazione di un metodo di raccolta che determinerà importanti risultati positivi sotto l'aspetto economico e ambientale.

Anche il presidente della Provincia del Vco, Ivan Guarducci, guarda con favore alla scelta compiuta dalla città capoluogo [illegible] ricorda il ruolo propulsivo svolto dall'amministrazione provinciale per questo metodo. L'assessore comunale ai servizi pubblici Riccardo Petroni e [illegible] presidente del ConSer Vco, Claudio Zanotti, sottolineano i vantaggi derivanti dal miglioramento del [illegible] l'importanza essenziale della collaborazione dei cittadini perchè esso entri [illegible] regime. «C'è indubbiamente qualche disagio iniziale - osserva Zanotti -, ma tutti devono contribuire per ottenere [illegible] risultato che torna a vantaggio dell'intera collettività». Nei primi giorni si rilevano alcune difficoltà di avvio legate a incomprensioni e ritardi nella consegna dei nuovi contenitori, nonchè alla caduta della [illegible] e alla grande quantità di rifiuti da smaltire che caratterizza il periodo post-festivo. «Per eliminare ogni inconveniente - precisa il presidente del consorzio - la raccolta procede per qualche giorno ancora pure con il metodo tradizionale. Entro [illegible] 10 gennaio si completerà la consegna delle pattumiere alle famiglie che [illegible] sprovviste [illegible] Suna, Intra alta [illegible] in Castagnola.

Cessata la fase mista, dalla metà del mese [illegible] raccoglieranno i rifiuti solo con [illegible] nuove modalità e saranno tolte campa[illegible] e cassonetti ora presenti per il conferimento del materiale riciclabile». Intanto procede anche l'azione capillare [illegible] informazione dei cittadini. A tutti [illegible] stato consegnato il materiale in cui vengono indicati [illegible] giorni di raccolta di carta [illegible] cartone, vetro, frazione organica umida, plastica multimateriale, scarti vegetali e rifiuto indifferenziato.



Il presidente [illegible] ConserVco, Claudio Zanotti. A destra alcuni contenitori



Il paese assolve i sei che hanno costruito l'ordigno con istruzioni via Internet

«Voglio capire se sono pericolosi»

Quarna, il sindaco incontra i giovani denunciati

Carlo Bologna
QUARNA SOTTO

Un paese da cartolina. Sole, cielo azzurro, [illegible] silenzio. Dalla terrazza dell'albergo Belvedere si gode una vista del lago d'Orta impagabile. E' questo scenario da fiaba che fa arrabbiare ancora di più Rino Mattioli, ristoratore a Quarna da 26 anni: «Ci siamo trovati in tv e [illegible] tutti i giornali d'Italia per la stupidaggine di alcuni ragazzini. Da [illegible] vita cerco di far conoscere que[illegible] angolo [illegible] paradiso [illegible] attirare quassù turisti, con [illegible] fatica. Ecco, al posto [illegible] una bomba ci sarebbe voluta un'esplosione di turisti. Quella ci avrebbe fatto piacere. Invece ci [illegible] famiglie che stanno soffrendo, [illegible] lo meritano».

In paese si sa tutto. Da quando la mattina del 31 dicembre poliziotti [illegible] finanzieri [illegible] cane antidroga hanno bussato in sei abitazioni con mandati di perquisizione. Cinque giovani di Quarna e Omegna sono stati denunciati, un sesto (custodiva la bomba) arrestato. Hanno fabbricato l'ordigno seguendo [illegible] indicazioni via Internet. Secondo l'inchiesta della Procura verbanese i ragazzi avrebbero traferito [illegible] informazioni di un sito america[illegible] dedicato alla fabbricazione di esplosivi [illegible] una loro pagina web. Poi avrebbero fabbricato la bomba: un tubo da stufa lungo 50 centimetri riempito con pol[illegible] incendiaria, cinque bombolette di gas e due petardi magnum» [illegible] miccia. Gli artificieri sono convinti: gli effetti sarebbero stati devastanti.

Erano davvero intenzionati a metterla sotto [illegible]sa del sindaco? [illegible] figuriamoci - risponde la madre di [illegible] dei giovani - i nostri ragazzi non sono assoluta[illegible] dei terroristi. Avevano preparato quel petardo [illegible] per farlo scoppiare la notte del 31 dicembre al Castellaccio, un luogo isolato. C'è solo la pista di motocross. Si è voluto ingigantire una bravata. Hanno trovato le istruzioni [illegible] Internet ed hanno voluto costruire questo botto eccessivo. Tutto qui. Hanno rischiato di farsi davvero male. Oggi non c'importa delle denun[illegible] Siamo contenti che i nostri figli stanno tutti bene. Hanno già capito [illegible] lezione».

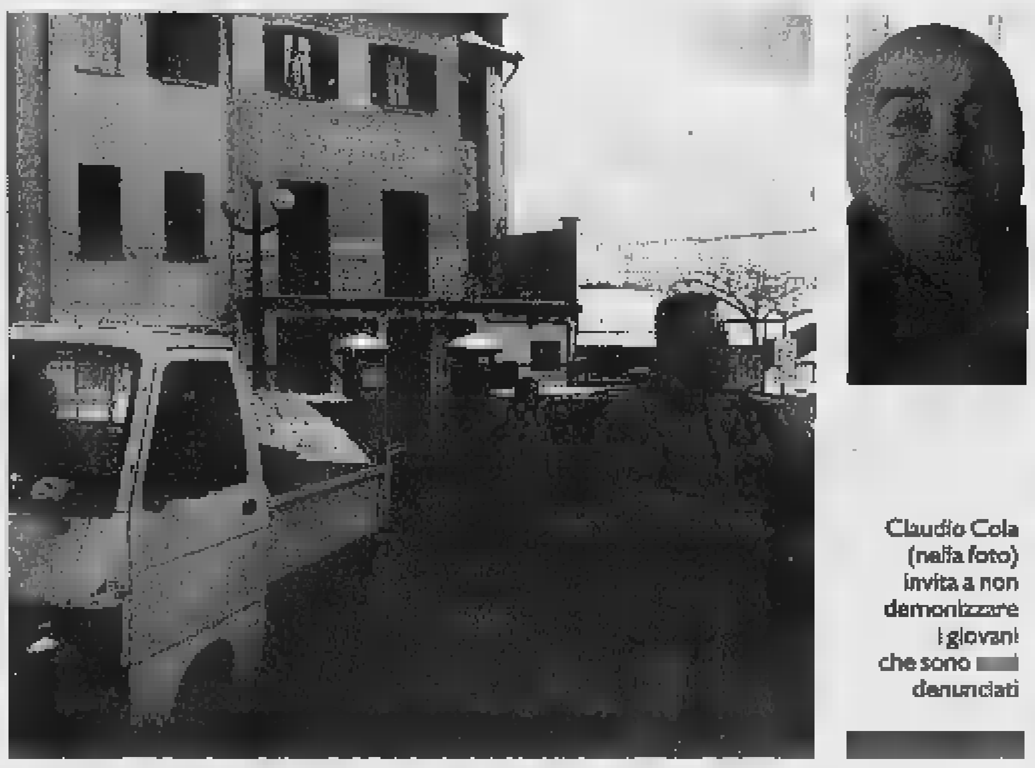
«E' stata un'ingenuità - racconta la sorella di un altro ragazzo - ma non per questo devono essere considerati dei criminali. Volevano strafare per Capodan[illegible] ma di sicuro non avevano intenzione di fare del male a nessuno. Sono persone normalissime e benvolute. Tutti e sei. Ci è dispiaciuto che a questo fatto ne è stato associato un altro che non c'entra nulla: l'arresto del padre di [illegible] dei giovani. Durante la perquisizione in quella [illegible] è [illegible] trovata droga. Nessuno dei sei, però, ne fa [illegible]

Quarna tende la mano ai sei appassionati di Internet ed esplosivi. A partire dallo stesso sindaco Marco Quaretta che ieri sera ha incontrato «Rex», così si è firmato il giovane che ha inviato il minaccioso messaggio e-mail al sito del quotidiano La Repubblica: «Odiamo [illegible] tutto il cuore il sindaco del nostro paese e un'altra famiglia che abita [illegible] troppo distante». «Voglio capire se [illegible] l'hanno davvero con me - dice Quaretta, eletto nel '95 e confermato nel '99 - ma non credo. Li conosco, sono amico dei loro genitori. Le notizie che ho letto questa mattina mi sembrano fantasia, un mosaico di chi [illegible] a tutti i costi qualcosa di clamoroso. E' stata una pericolosa bravata. Ora dobbiamo capire quello che è [illegible] sdrammatizzare. A Quarna Sopra ci sono 326 abitanti, cento in più a Quarna Sotto. Vi[illegible] in una comunità serena è importante».

Dello stesso tenore le parole del sindaco di Quarna Sotto, Marco Rampone: «Aspettiamo il corso delle indagini ma credo proprio si tratti della classica bravata».

Saggio Claudio Cola, 30 anni: «Bisogna valutare [illegible] per caso, queste cose ci [illegible] sempre state. Solo che ora [illegible] il momento delle bombe ed [illegible] petardo più grosso del dovuto ha attirato tanta attenzione».

Il pittore Alberto De Micheli è d'accordo. Spala la neve [illegible] sentenzi[illegible] «ingenui peccati di gioventù». Prudente Fabio, [illegible] giovane vigile: «Non so molto ma la sensazione è che sia stata una ragazzata».



Rino Mattioli titolare del «Belvedere». A fianco il vigile Fabio nella piazza [illegible] Quarna Sopra



Claudio Cola (nella foto) invita a non demonizzare i giovani che sono [illegible] denunciati

Vive [illegible] Galliate, inchiesta partita in Valsesia

Un farmacista di Novara è denunciato per truffa

Avrebbe venduto medicinali sottocosto con le ricette prescritte dal suo medico

Ivan Fossati
VARALLO SESIA

Un noto farmacista di Novara, con negozio in centro e residenza [illegible] Galliate, è stato denunciato per truffa dai carabinieri di Varallo Sesia. E' accusato di aver venduto medicinali sottocosto a cittadini extracomunitari, [illegible] per permettersi questa «operazione commerciale» avrebbe truffato il Servizio sanitario nazionale attraverso una serie di ricette che sono ora al vaglio degli inquirenti. Come i militari valsesiani siano giunti alla farmacia novarese non è stato chiarito, questo come tanti altri particolari resta coperto dal segreto perché le indagini sono alle prime fasi e non [illegible] esclude un coinvolgimento [illegible] altre persone. Si [illegible] però che quando i carabinieri [illegible] arrivati nella farmacia dell'uomo [illegible] il mandato di perquisizione sono andati praticamente a colpo sicuro, trovando diverse scatole di medicinali senza la linguetta che si appone sulle ricette per ottenere il rimborso dallo stato. Le confezioni erano però integre, pronte per [illegible] smerciate a marocchini [illegible] albanesi, ben contenti [illegible] ottenere i prodotti (non sono state diffuse informazioni sul genere dei medicinali) con lo sconto «particolare». Il sistema escogitato per mettere a segno la truffa era abbastanza semplice: il farmacista si faceva prescrivere dal [illegible] medico (è [illegible] da accertare se "complice" oppure anche lui "ingannato") una quantità di prodotti, quindi toglieva le fustelle, le apponeva sulle ricette per ottenere il rimborso dal Servizio sanitario e, quasi incurante del rischio, le teneva in negozio per consegnarle alla clientela straniera. Neppure gli inquirenti per il momento [illegible] riusciti a ricostruire da quanto tempo andasse avanti questo commercio e quanti soldi abbia fruttato al gestore. Ma i punti da chiarire sono [illegible] tanti: l'attività investigativa non si è certo conclusa con la denuncia dell'impeccabile farmacista con negozio in centro e casa nell'hinterland.

Il rimborso arrivava dal Servizio Sanitario

I carabinieri valsesiani hanno sventato un'altra truffa di discrete proporzioni messa [illegible] segno da una gang di napoletani. I furfanti (per il momento ne è stato denunciato uno) hanno venduto sia nei piccoli centri di montagna, sia [illegible] paesi della bassa, anche nel Novarese, trapani con i marchi, falsi, "Borsch" e "Hilti". I pezzi, importati (illegalmente, perché privi del bollino di garanzia CE) dalla Cina, venivano acquistati in un magazzino di Napoli a 70mila lire e rivenduti nelle piaz[illegible] dei paesi a una cifra variabile tra le 800 mila e il milione. Già [illegible] quindicina le truffe emerse.

C'è chi pensa di convincere Correnti e riprovarci. In alternativa un ritorno di Malerba

Avvocato leghista candidato del Polo?

Giordano potrebbe uscire dagli equilibri regionali

Renato Ambiel
NOVARA

La prossima settimana, venerdì, arriva Bossi a Novara. Viene per il congresso della Lega che, domenica 14, dovrà eleggere il sucessore di Roberto Cota alla segreteria. Ma il Carroccio ha un progetto più ambizioso. Punta a riconquistare il governo della città. Cercherà di farlo sfruttando l'alleanza con il Polo ma sopratutto lanciando un suo giovane candidato, Massimo Giordano, avvocato con una breve esperienza ■ ■ nella giunta Merusi.

I giochi delle alleanze, un intreccio fra le candidature politiche ■ quelle amministrative (ricordiamo che in Piemonte si vota a Torino ■ Novara) potrebbero portare questo giovane che ha alle spalle una famiglia importante, al vertice di palazzo Cabrino. Lui si schermisce, ma adesso la prospettiva lo alletta. «Non c'è niente di definito - dice - dipenderà dalla candidatura per il sindaco di Torino. Se andrà ad un esponente di Forza Italia, chissà... Il Polo in questo momento sta valorizzando molto i giovani. Punta sulle facce nuove». E zio Alessandro, già leader della sinistra dc ed ■ punto di riferimento del ppi, cosa dice? «Ci vediamo spessissimo. Lo metterei in difficoltà ma non penso che osteggerebbe ■ mia candidatura».



Forza Italia, il partito di maggioranza relativa, non è affatto rassegnato a sostenere la candidatura di un alleato. «Porteremo al tavolo della trattativa la forza del nostro 35 per cento - dice il giovane segretario Gaetano Nastri - I nomi? Sono i soliti: l'avv. Gian Angelo Scotti, il notaio Pedrazzoli, l'ing. Ferrari. Ma non è una questione di nomi perchè non abbiamo deciso nulla. E' necessario parlare di programmi di progetti per la città. I tempi però sono maturi per decidere. Lo faremo entro questo mese». E poi qualche ambizione, nel Polo, la coltiva anche An che punta ad un rilancio dopo l'avvento di Gianni Mancuso, un leader decisionista, alla presidenza del partito.

Nel centro sinistra invece, c'è chi è ancora impegnato (ds, verdi e democratici, innanzitutto) a convincere Gianni Correnti a ricandidarsi. Lui ha ribadito il suo no. «Non vedo ■ cambiamento del quadro politico che mi ha indotto a farmi da parte - dice Correnti -. I popolari dovrebbero fare marcia indietro ammettendo che abbiamo lavorato bene. Mi pare davvero improbabile. Piuttosto ambirei lasciare il governo della città ad una persona preparata. Tutti i partiti e gli schieramenti ne hanno. Per quel che mi riguarda cito l'assessore Anna Cardano, una donna molto capace e con buona esperienza amministrativa. I popolari hanno Nerviani, Forza Italia pensa all'avv. Scotti al notaio Pedrazzoli, all'ing. Ferrari. Ma io dico che bisogna decidere presto. I candidati dovranno fare molte ■ elaborare un programma, pensare ad uno staff, confrontarsi con gli avversari perchè i novaresi possano decidere. Ci vuole del tempo per fare tutto questo se vogliamo superare la vecchia logica che quando ■ decide poi le scelte le fanno i partiti». ■ nel centro sinistra c'è anche chi (e ■ solo i socialisti del Sì) pensa alla candidatura di Antonio Malerba vincendo le resistenze dell'interessato che ha comunque intenzione ■ di tornare in politica. Da lunedì prossimo il toto candidato entrerà nel vivo.



A sinistra il sindaco Gianni Correnti (Ds) ha deciso di non ripresentarsi
A destra il giovane avvocato della Lega Massimo Giordano



E' partita la corsa a palazzo Cabrino
Per adesso non ci ■ candidati ufficiali ma solamente indiscrezioni più o meno interessate



L'ex sindaco Antonio Malerba sembra deciso ■ alla politica
Avrebbe ricevuto proposte dai due schieramenti

IN BREVE

BORGOMANERO
Furto ■ gioielli e soldi

Sono stati derubati di gioielli e denaro i proprietari del centro all'ingrosso «Fra Frutta» in via IV Novembre 26. I ladri sono entrati di ■ nell'appartamento ed hanno fatto razzia di preziosi ■ soldi approfittando della temporanea assenza dei proprietari. [m. g.]

COMIGNAGO
Tabaccaio fa fuggire i ladri

Furto sventato all'edicola di via Principale. Due ladri l'altra notte hanno tentato di forzare le serrande, ma ■ stati fatti fuggire dal tabaccaio che abita nelle vicinanze. Alle sue grida si ■ svegliate altre persone: sono scese in strada per agguantare i ladri che, abbandonati anche gli attrezzi da scasso, sono riusciti a fuggire. [m. g.]

VIGEVANO
Truffata con l'immaginetta

Un'offerta da destinare in beneficenza in cambio di un'immaginetta di Sant'Antonio. Teresa Tamagni, 76 anni, di Vigevano, ha accettato di ■ l'obolo al giovane che ieri alle 12,30 si ■ presentato ■ casa ■ e le aveva consegnato il santino. In realtà si trattava di un truffatore, che l'ha seguita fino in camera, l'ha distratta e se n'è andato portando con sé la borsa da cui la donna aveva prelevato l'offerta: all'interno c'erano un milione ■ 300 mila lire ■ un blocchetto di assegni. [c. br.]

PELLA
Fondi per il porticciolo

La Regione ha concesso un finanziamento di 700 milioni per le aree portuali. Sarà usato per pavimentare via Lungolago ■ piazza Motta e completare le aree di attracco ■ Ronco. [m. g.]

Gli auspici di Cota

«Secondo polo da sviluppare nel Novarese»

Il 2001 spero sia un anno di svolta, in primo luogo per le riforme istituzionali che dovranno portare alla devoluzione dei poteri dallo Stato alle Regioni, poi per gli investimenti nelle grandi infrastrutture che il Piemonte attende da tempo. L'alluvione ci ha insegnato qualcosa: i ponti e le strade vanno adeguate ai tempi e la mancanza o l'insufficienza di reti di comunicazione segna la differenza in rapporto ad una realtà veramente progredita. Veniamo a Novara e alla sua Provincia: terra lombarda o piemontese? Figlia di nessuno al cospetto ■ Torino? In questi giorni ancora qualcuno lamentava che Novara sarebbe trascurata da Torino. Non deve essere così. Come primo ■ alla guida dell'assemblea regionale voglio contribuire a rendere il Piemonte meno Torino-centrico e a sviluppare intorno a Novara un secondo polo. Parlo dal punto di vista economico, culturale ■ sociale, ad esempio sede di una nuova corte d'appello. Nel formulare ■ novaresi i migliori auguri per un felice e sereno 2001, vorrei manifestare questo segnale di attenzione che coinvolgerà tutti i rappresentanti novaresi nelle istituzioni.

Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale



Roberto Cota

Linea del Sempione

Lesa e Meina senza biglietti per il treno

LESA. E' cominciato male il 2001 per i pendolari della linea ferroviaria del Sempione ■ in particolare per le stazioni ■ Lesa e Meina. Proprio a Lesa è sparito un altro servizio. Le Ferrovie hanno tolto la concessione alla tabaccheria locale dov'era possibile ritirare ■ biglietto del treno. Ha informato del fatto Deborah Rapetti, assessore alla Cultura del Comune. «Il biglietto va acquistato ad Arona o a Stresa, oppure occorre andare alla caccia del controllore appena saliti sul treno».

Problemi analoghi per Meina, dove Giovanni Bonini, capogruppo di minoranza, aggiunge: «Nel nuovo orario invernale è stata soppressa la fermata dell'unico treno diretto ■ Torino». La situazione sulla Milano-Domodossola sta peggiorando anno dopo ■. Le stazioni dismesse ormai non si contano più. Il «Comitato pendolari» si batte da sempre per ottenere qualche miglioramento, ma la battaglia sembra proprio disperata. [s. b.]

Prova generale per la rivoluzione del trasporto pubblico ■ Novara e nei paesi vicini in attesa che lunedì prossimo riaprano le scuole

Nuovi bus: alle fermate servono più indicazioni

Barbara Cottavoz
NOVARA

Rivoluzione, avanti piano. Con il 2001 è scattata la «nuova era» per i pullman di città, come recita un depliant informativo diffuso dalla Sun. La rivoluzione decolla, grazie anche alla coda delle feste, ma con qualche appunto proprio sull'informazione ai passeggeri. Sono giorni di sperimentazione in vista del banco di prova più importante: la riapertura delle scuole lunedì prossimo.

Le novità riguardano i percorsi M per San Pietro Mosezzo ■ 4 dalla stazione a via Fauser attraverso il Peep Est dividendo in due la linea 2 che da Lumellogno si ferma in piazza Garibaldi. La 1 «allunga» il passo da Veveri a Cameri mentre la 7 ingloba la 8 fino a Trecate e Cerano con una deviazione autonoma per Sozzago. Invariate 3,5,6,9,A,C e C sbarrata.

I punti nevralgici sono appunto Cameri, Sant'Agabio con la nuova linea e l'Ovest Ticino (Trecate e Cerano in particolare). I pareri dei cittadini ieri mattina in piazza della stazione erano discordi: «Il nuovo bus 4 per il Peep Est è scomodo - commenta Maria Rosa Brambilla -. Vedremo come andrà lunedì con gli studenti!» Sottolinea Viorica Mazzei: «Vista la novità, sarebbe stato meglio illustrare il percorso del nuovo bus in un'assemblea al quartiere».

Il bus 1 sino a Cameri sembra piacere: «Le corse ■ più frequenti ■ comode. Forse si potrebbe ritardare un po' la prima partenza da Cameri». Conferma anche Andrea Zanarella: «Ho l'impressione che il servizio ■ migliorato e sia più puntuale».

Critiche contro la segnaletica. In effetti i pannelli più alti che indicano le fermate non riportano il numero del bus che fa sosta. Un'informazione diventata ancora più utile dopo la rivoluzione di questi giorni. «A Novara pare che il servizio di autobus funzioni solo per chi già conosce tutto - contesta Saverio Zingaropoli -. Io arrivo da Taranto e devo andare ■ via Morazzone: prima prendevo il 7, adesso mi hanno detto c'è una nuova linea. Ma non so quale sia il numero e il percorso e dove si trovi la fermata giusta. Ma il 7 non passa proprio più di lì?».

In difficoltà anche Giulio Ubezio: «Devo andare a Cerano. E' cambiata la fermata, che prima era sull'altro lato della piazza, ■ anche l'orario non è lo stesso. Ma non lo trovo». Antonio Manfredda e Pia Sandon, ■ Trecate, aggiungono: «Noi abbiamo avuto informazioni chiedendole in giro. Certo, dipende da chi s'incontra. Un consiglio: la Sun potrebbe istituire una specie di abbonamento per gli anziani che periodicamente devono andare ■ ospedale per le terapie».

Segnalazioni arrivano anche alla sede dell'azienda Sun. Il direttore Enrico Casale è ottimista: «Stiamo andando abbastanza bene. Ci ■ aggiustamenti da fare ma piccole cose. Stiamo valutando con ■ Comune ■ Cameri l'installazione di fermate tra Novara e il paese. Abbiamo affisso i nuovi orari nelle paline in giro per la città ma siamo in ritardo per quanto riguarda l'indicazione dei bus sui pannelli grossi. E' stato assegnato uno studio per la grafica, forse faremo cartelli 'volanti' nel frattempo».





Maria Rosa Carreras apprezza la maggiore frequenza dei pullman diretti a Cameri dal capoluogo
Il tarantino Saverio Sinopoli contesta, ■, la mancanza d'indicazioni sui pannelli delle fermate alla stazione
Un problema che affligge anche il resto della città



Anche la linea ■ 1 è coinvolta nella «rivoluzione d'inverno» dei bus della città
Il capolinea di Veveri è stato spostato a Cameri utilizzando il principio già sperimentato da decenni tra la Bicocca ■ Olengo

LETTERE AL ■

Verbania, l'elogio ■ servizio Psichiatria

Ringrazio l'equipe medica e paramedica del servizio di Psichiatria di Verbania per l'impegno e il lavoro di recupero che stanno facendo per ■ sorella. Le cure e il progetto che stanno facendo per lei stanno dando risultati che mi hanno lasciata stupefatta. Questo dimostra che con la buona volontà e l'impegno la malasanità può essere sconfitta in ogni settore e che l'Ospedale di Verbania potrebbe essere uno dei migliori e dare il meglio senza costruirne uno nuovo.

Dolores Vicario, Novara

Via il balzello dopo le proteste

Molti Comuni e consorzi acque applicano sulle bollette dell'acqua tariffe ■ fognatura ■ depurazione anche ■ l'utente non è allacciato a pubblica fognatura. Tali tariffe sono applicate in base a interpretazioni di leggi e norme varate dopo la legge Merli, con la conseguente applicazione secondo i propri interessi. Ora il ministero delle Finanze, a seguito di reclami, è intervenuto su quelle norme che creano maggiore contestazione. Con circolare ■ ottobre 2000 n. 177/E (Gazzetta Ufficiale del 21-10-2000), il ministero ha precisato che la tariffa di fognatura e depurazione è dovuta solo dall'utente che è allacciato alla pubblica fognatura. Gli utenti dagnentesi, che non sono allacciati, pagano 500 lire al metro cubo per canone di depurazione ■ nonostante le proteste non sono ancora riusciti ad eliminare il balzello. Ora sono in attesa di ■ si comporterà il Consorzio di Dormelletto nell'applicare ■ circolare ministeriale che, oltre al depennamento della tariffa, stabilisce ■ rimborso di quanto ha pagato negli ultimi due anni. Per ottenere tali benefici è necessario indirizzare lettera raccomandata r.r. al Consorzio ■ una per conoscenza al sindaco di Arona.

Luigi Gloria, Dagnente

Onori ■ successi della Pro Novara

Quando si fanno i bilanci di un anno, si rischia sempre di dimenticare qualcosa ■ qualcuno, ■ quando nel bilancio di un ■ riferito agli eventi sportivi ■ Novara, il presidente del Coni provinciale dimentica di menzionare un'entità come la Società Ginnastica Pro Novara, allora la cosa merita forse una riflessione. Il sodalizio, alla soglia del suo centoventesimo anno, ha avuto soltanto (si fa per dire), durante l'anno trascorso: la campionessa assoluta di Ginnastica artistica femminile Adriana Crisci (anche lei alle Olimpiadi di Sidney); un terzo posto nel massimo Campionato tra Società di serie A1 femminile. A ciò aggiungasi il riconoscimento conseguito da due propri soci, recentemente eletti negli organi federali dalle rispettive assemblee (Adriana Crisci nel Consiglio regionale del Piemonte ■ Valle d'Aosta e Massimo Contaldo nel Consiglio nazionale Fgi). ■ questo, volendo tacere sul merito più importante dell'Antico Sodalizio: l'attività educativa svolta in favore di decine e decine di giovani che frequentano tutto l'anno la palestra sociale di viale Marmo 2.

Il consiglio direttivo della Società Ginnastica Pro Novara

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
■ di N■
corso della Vittoria, 7
28100 Novara - Fax: ■ 36391

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

■

Novara: telef. 0321 627.000; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 46.600; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; ■ **Gravellona Toce:** telefono ■ 84.85.59; 865.000; ■: telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; ■dra naut. salvam. ■ ■ 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo** ■ telefono ■ 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono ■ 83.188; Volontari di P.A. Gres **Sizzano:** telefono 0321 82.05.60; ■no: G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 03■ 62.60.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A **Novara:** **Nigri**, c.so Risorgimento, 35 tel. ■ 47.77.67 (apertura dalle 8,45 ■ 20,15 continuato; dalle 12,30 ■ 15,15 a battenti chiusi, ■ obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) ■ **Mornese**, c.so Cavour, 7 tel. 0321 61.23.63 (apertura con ■ notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente ■ diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà ■ chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Granozzo: *Pulghè*, ■ Matteotti, 19 tel. 0321 55.140.
Trecate: *Antonini*, ■ Cavour, 34 tel. ■ 71.353.
Nebbiuno: *Monti*, via Provinciale Alto Vergante, tel. 0322 58.028.
Varallo Pombia: *Fanchini*, ■ Caccia, 1 tel. 0321 95.346.
Cavaglio d'Agogna: *Rovellotti*, via Roma, 7 tel. 0322 80.61.03.
Borgomanero: *Pazzana*, c.so Roma, ■ tel. 0322 81.553-841842.
■ (Intra): *Nava*, p. Matteotti, 25 tel. 0323 51.91.81.
Stresa: *Giuliano*, lg.lago, 40 ■. ■ 30.326.
Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni, 6 tel. 0323 84.00.77.
Domodossola: *Samonini*, p. Mercato, 6 tel. 0324 24.23 10.
Piedimulera: *Devasini*, via Roma, 51 tel. ■
Seppiana: *Celesia*, via Seppiana, 71 tel. 0324 56.388.

IN CITTA' E FUORI

GIOCHI
Bambini ■ Novara

Novara colora ancora il Natale: ■ sempre aperto il grande box di giochi ■ intrattenimenti per bambini allestito dal Comune in piazza Puccini a Novara. L'orario di apertura va dalle 15,30 alle 19 di tutti i giorni, sabato e domenica anche al mattino dalle 10 alle 12,30. Ingresso gratuito. [b. c.]

CORSO
Tutti a sciare

L'Associazione Azimutrek di Novara organizza un ■ di scialpinismo sulle nevi dell'Alpe Devero per ■ 20, 21 ■ ■ gennaio. L'iniziativa è rivolta agli appassionati di scialpinismo, di snowborder e di telemarker. Adesioni allo 0335.215408. [r. l.]

MOSTRA
I 101 campanili

I campanili della zona di Borgomanero: 101 in tutto, sono stati dipinti da Mario Bacchetta. L'originale mostra si può visitare fino al sei gennaio all'oratorio in via Don Balsari a Gattico. [s. r.]

CALENDARI
E' pronto il «Teculìn»

Il culto e le tradizioni religiose a Ghemme nell'ultimo millennio. E' il tema conduttore del «Teculìn», il calendario locale per il 2001, disponibile nelle cartolerie ■ nei negozi.

■
I lavori degli anziani

All'Opera Pia Uccelli di Cannobio è aperta una mostra mercato di lavori eseguiti dagli ospiti della ■ di riposo. Il ricavato della vendita verrà devoluto in beneficenza. [s. r.]

SPORTELLO
Sui fondi comunitari

E' stato aperto anche ad Omegna uno sportello per l'informazione sui fondi comunitari europei. La consultazione è gratuita e l'iniziativa è stata condotta in collaborazione con la Comunità Montana Cusio Mottarone, Valsesia, Valsessera, ■ Valle Mosso. Il nuovo sportello funziona alla sede della Comunità Montana Cusio Mottarone e si può rintracciare telefonicamente allo 0323-61687. [v. a.]

Da Pombia e Castelletto parlano di «inferno» per sorvoli dopo l'emergenza-neve

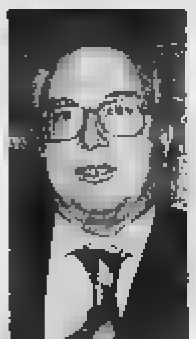
«Invocate controlli sulla sicurezza»

Malpensa, il Covest sollecita gli 87 sindaci

VARALLO POMBIA

Il Comitato Ovest Ticino si riorganizza, all'indomani delle dimissioni della presidente Marina Ughetta, e incoraggia gli 87 sindaci piemontesi (loro coordinatore è Stefano Boggio di Varallo Pombia) e lombardi per un deciso intervento di verifiche sulle garanzie di sicurezza fuori e dentro lo scalo di Malpensa.

Gli amministratori avevano già espresso la preoccupazione dopo la prima [illegible] «Non vorremmo che fosse la punta dell'icerbeg. Dobbiamo vedere chiaro sui piani di pronto intervento». Anche il Covest aveva chiesto di conoscere quali strategie siano previste e quali le potenzialità dei soccorsi. Nelle ore di [illegible] sotto la nevicata molte difficoltà sarebbero state tamponate nello scalo. Covest e sindaci intendono capirne di più. Paola Roveda del Covest: «E' emblematica la posizione della rappresentanza di base dei vigili del fuoco. Solleciteremo azioni di approfondimento sulla sicurezza. Lo studio della Cranfield University, voluto dall'Europa, stigmatizzava tale aspetto. Ci auguriamo che il presidente della Provincia Maurizio Pagani sappia cogliere la preoccupazione dei sindaci e dei cittadini dell'Ovest Ticino». La rdb dei vigili del fuoco aveva rimarcato, in [illegible] nota [illegible] 28 dicembre firmata da Ferdinando Mattei, a proposito dell'emergenza di Natale: «Raccomandiamo alla Magistratura l'acquisizione delle registrazioni radio, con preghiera di non lapidare il funzionario dell'Ufficio Controllo Traffico in servizio, colpevole solo di fare il proprio dovere e applicando direttive impartitegli». Sul fronte dei sindaci la determinazione a proseguire la battaglia c'è: «A fine gennaio promuoveremo con il Parco del Ticino un incontro sui dati del monitoraggio dell'aria - annuncia Elena Strohmenger da Pombia -. Nei giorni scorsi, quando i voli dovevano recuperare forti ritardi, sul paese è stato l'inferno». Francesco Viale di Castelletto Ticino: «L'altra notte sino alle due è passato un aereo ogni tre minuti. Andiamo avanti nella battaglia che dovrà [illegible] un livello di confronto più alto e serrato con Regioni, Province e il Comune di Milano in quanto primo azionista di Malpensa. Noi dobbiamo garantire al Coordinamento le finanze, stanziando nei bilanci le somme. Da mesi, infine, mi chiedo: i ministri, in particolare quello dell'Ambiente, di Malpensa e dintorni non si interessano più?». [m. p. a.]



Al presidente della Provincia Maurizio Pagani si rivolgono il Covest e i sindaci: sperano che la Provincia continui [illegible] a condividere le richieste dell'Ovest Ticino su Malpensa

«La Magistratura cerchi dati e riscontri sulle emergenze sotto la nevicata»





Elena Strohmenger di Pombia: «A fine [illegible] sarà organizzato un incontro sui dati dell'aria con il Parco del Ticino»



Il sindaco di Varallo Pombia Stefano Boggio è referente per i colleghi nel comitato di amministratori piemontesi e lombardi

Provincia: seminario e formazione

Giovani e violenza dati e riflessioni

NOVARA

Prevenzione della violenza nelle scuole e tra gli adolescenti: un tema importante che la Provincia di Novara affronta [illegible] un progetto destinato ai giovani. Il discorso viene affrontato a tutto campo, con un seminario, un sito Internet che ne diffonderà i dati, grazie al programma «Daphne». Parte a gennaio la prevenzione della violenza nelle scuole e tra gli adolescenti, proposta dalla Provincia in collaborazione con partners spagnoli, tedeschi, belgi e cechi. All'iniziativa aderiscono anche la Croce Rossa spagnola, una delegazione tedesca, quelle di Bruxelles e Praga. Per la realizzazione dell'iniziativa la Provincia ha dato il via a contatti con gli istituti Fauser di Novara e San Carlo Borromeo. L'iniziativa è inserita nel programma «Daphne», finanziato dalla Comunità Europea. «Il progetto - dice l'assessore alle politiche comunitarie della Provincia, Maria Teresa Annovazzi - vuole prevenire ed intervenire [illegible] fenomeni di violenza che si verificano fra e contro gli adolescenti. Si analizzano casi e motivi di violenza nelle scuole in Europa, si promuove il dibattito su questi argomenti, si analizza e valorizza la mediazione». Lo scopo della Provincia è quello di sensibilizzare i giovani alla non violenza attraverso l'organizzazione di giornate di riflessione e dibattito, la formazione di mediatori, le campagne di sensibilizzazione nei centro scolastici secondari. Il progetto è suddiviso in tre fasi: nella prima si elabora un rapporto sulla violenza esercitata contro adolescenti e tra di loro. La seconda prevede giornate di interscambio trasnazionale sulle ricerche effettuate. «Infine si procederà alla definizione di un corso - dice l'assessore provinciale all'istruzione Valter Mattiuz - di formazione per mediatori e verrà portata avanti una campagna di sensibilizzazione e informazione nelle scuole. Nella terza fase si terrà un seminario di studio che coinvolgerà amministrazioni pubbliche, istituzioni, associazioni, professionisti nel campo della mediazione». [c. m.]



Maria Teresa Annovazzi assessore alle politiche comunitarie della Provincia Il progetto punta alla sensibilizzazione dei giovani

Numerosi problemi locali si sommano alla vertenza nazionale per il rinnovo dell'accordo degli agenti privati: Pisani convocherà i rappresentanti dei lavoratori e delle società

Le guardie giurate in corteo: «Dateci tutele»

Manifestazione anche per il contratto e l'incontro con il prefetto

Roberto Lodigiani

Corteo di protesta delle guardie giurate ieri mattina nelle vie del centro. I lavoratori sono in stato di agitazione dalla scorsa settimana: il contratto nazionale di lavoro è scaduto da sedici mesi e all'orizzonte [illegible] si prospetta una conclusione rapida delle trattative. In aggiunta emergono problemi «novaresi»: i servizi antirapina e il trasporto valori hanno ridotti standard di sicurezza che minano il regolare espletamento delle funzioni di sorveglianza.

Dalle 10 di ieri quindi, un centinaio di persone in divisa d'ordinanza, accompagnato dai rappresentanti sindacali del Filcams Cgil, Fisascat Cisl, Uiltucs Uil, Cisal Sinav, Ugl-Sicurezza Civile ha dimostrato a colpi di fischietto e slogan il disappunto per lo status tutt'altro che ben definito con cui la guardia giurata è costretta da troppo tempo a convivere.

Alle 11 una delegazione formata dai sindacalisti e dai rappresentanti dei lavoratori delle aziende Metronotte di Paruzzaro, Mondialpol di Gattico, Cittadini dell'ordine e [illegible] Pol di Novara è [illegible] ricevuta dal nuovo prefetto Renato Pisani. Per il rappresentante del Governo si è trattato del primo impegno ufficiale a contatto con la realtà [illegible]

Durante l'incontro i vigilantes hanno invitato il prefetto ad attivarsi per quanto di sua competenza affinchè l'impasse creatosi alla Corte Costituzionale possa concludersi: l'oggetto del contendere è legato alla possibilità o meno per la guardia giurata di godere delle status di agente di pubblica sicurezza. All'unisono è stata inoltre invocata l'applicazione concreta delle prescrizioni redatte da prefettura e questura due anni fa in materia di sicurezza sul lavoro che i datori di lavoro attualmente si ostinano a disattendere.

Tra le rivendicazioni maggiormente sentite dal personale di vigilanza, la richiesta di corsi di aggiornamento e soprattutto dell'istituzione dell'albo professionale. Il prefetto ha garantito la propria disponibilità a convocare a breve termine i rappresentanti dei lavoratori e quelli delle aziende al fine di risolvere la vertenza locale. Intanto lo stato di agitazione prosegue almeno fino all'Epifania con la sospensione degli straordinari.



Un momento della manifestazione delle guardie giurate che ieri mattina hanno sfilato dalla stazione [illegible] prefettura

Nello stabilimento di via Belletti si sta lavorando a pieno ritmo per realizzare i prossimi modelli in vista della sfilata al Foro Italico

Alta moda, Gucci sceglie Novara

Si aprono nuove prospettive per l'occupazione

[illegible] Giordani

L'alta moda «made in Novara» è in festa perchè il mercato tira e per il 2001 si aprono prospettive di ampliamento occupazionale. Gucci e Alias (lo stabilimento di via Belletti dove [illegible] realizzati tutti i prototipi dei modelli di Versace) in questi giorni [illegible] alle prese con la realizzazione dei modelli per le prossime sfilate di prêt-à-porter: particolarmente importante quella in programma al Foro Italico a Roma dal 25 al 28 gennaio che [illegible] ripresa dalla Rai e trasmessa in prima serata. Pezzo forte saranno proprio i modelli realizzati negli stabilimenti novaresi.

Se la griffe Versace ha scelto [illegible] anni Novara come laboratorio per le collezioni, l'arrivo di Gucci è recente ma è destinato ad incidere in modo particolare sull'economia cittadina.

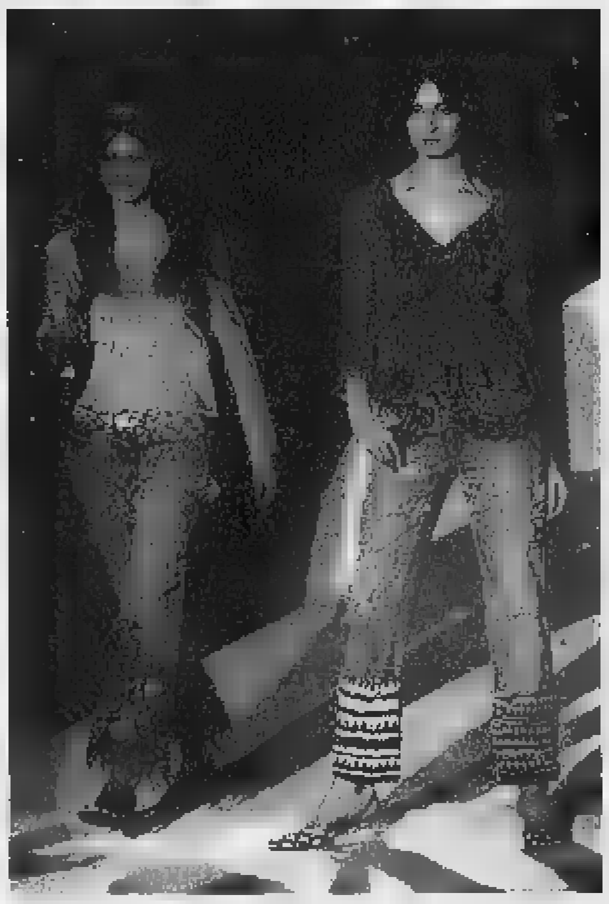
L'azienda fiorentina ha acquistato a novembre la produzione di abbigliamento femminile di Zamasport, con un'ottantina di dipendenti. Il gruppo ha rilevato anche la casa di moda francese Yves Saint Laurent e nei giorni scorsi ha perfezionato l'acquisizione del 51% del marchio «Alexander Mc Queen», ideato dall'omonimo stilista inglese, uno dei talenti più freschi della moda.

«Gucci - dice Domenico Turri, sindacalista della Cisl tessili - ci ha comunicato che intende fare dello stabilimento di Novara un punto di riferimento del suo settore di abbigliamento d'alta moda. E' probabile che le collezioni inglesi possano essere sviluppate proprio qui. Anche questo è un ottimo segnale per la salute del comparto».

Nel periodo appena successivo al Natale le aziende novaresi d'alta moda hanno lavorato a pieno ritmo e sarà così anche per l'Epifania: «Ci sono in programma anche le sfilate milanesi - dice Turri - e queste aziende saranno tutte presenti con le nuove collezioni. Questo per loro è un momento di alto picco di lavoro».

Tra le aziende che producono l'alta moda «made in Novara», [illegible] dimenticata la In. Co, di via Pietro Custodi, che produce i modelli del fashion maschile per Ermenegildo Zegna: anche questi saranno in passerella a Milano e Roma.

«L'euro che si è dimostrato debole sul dollaro e l'alta qualità delle produzioni - commenta Turri - hanno favorito il rilancio dell'esportazione: quest'anno dovrebbe coincidere anche con un aumento degli addetti in questi stabilimenti».



Una sfilata dei modelli di Gucci. La presenza dell'azienda fiorentina è destinata a incidere sull'economia novarese: è probabile che anche le collezioni inglesi del marchio «Alexander Mc Queen» (di recente acquisizione) possano [illegible] prodotte nel capoluogo novarese

BCS D'Arcy

"Ho scoperto un investimento che rende tutto l'anno."



Con l'abbonamento puoi risparmiare fino a un terzo. Scegli la formula che preferisci:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 49 fantastici premi.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA
L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

Tra le opere indispensabili c'è la messa in sicurezza degli argini del torrente Ovesca

«Ad Antrona ancora case a rischio»

Il sindaco sollecita gli interventi del dopo-alluvione

Rai in diretta da Macugnaga

Con il ministro Nesi e il direttore della Protezione civile Barberi



Auto in fila al ponte bailey a Ceppo Morelli sulla strada per Macugnaga

MACUGNAGA

Il ministro dei Lavori Pubblici, Nerio Nesi ed il direttore generale della Protezione civile, Franco Barberi, in diretta televisiva sabato 6 gennaio da Macugnaga. Saranno ospiti di «Ambiente Italia», la trasmissione in onda [illegible] RaiTre ogni sabato alle 14. Insieme dalla piazza del Municipio di Macugnaga, risponderanno alle domande del conduttore Beppe Rovera.

Collegate con la stazione sciistica del Monte Rosa ci [illegible] altre due realtà che, nel corso dell'anno appena finito, sono state implicate in gravi calamità naturali: la cittadina campana di Sarno, colpita alcuni mesi fa da una massa di fango che ha causato 13 morti, [illegible] la città di Ventimiglia in questi giorni in difficoltà perchè coinvolta dai disagi causati dalla frana che minaccia l'autostrada francese. Barberi [illegible] Nesi illustreranno i provvedimenti adottati per far fronte alle situazioni critiche emerse durante questi fatti.

Ampio spazio verrà dedicato alla frana che incombe sulla strada statale della Valle Anzasca e che ha tenuto isolata Macugnaga per 40 giorni e la frazione di Mondelli per 52. A rappresentare la Regione Piemonte ci sarà l'as[illegible] al Turismo, Ettore Racchelli.

Il direttore Barberi è atteso a Macugnaga già venerdì mattino, alla sera parteciperà ad un incontro con gli amministratori locali e il prefetto. [f. r.]

Filippo [illegible]

ANTRONA

«Le ferite dell'alluvione lasceranno il segno ancora per molto tempo in Valle Antrona. La ricostruzione di quanto [illegible] andato distrutto a ottobre ci impedirà di mettere in cantiere i nostri progetti per lo sviluppo turistico». Al[illegible]dro Zanelli, sindaco di Antrona-Schieranco, non ha dubbi, il futuro della valle è legata al turismo.

[illegible] punti forti del programma per richiamare gente sarebbero stati: la realizzazione di un anello per lo sci [illegible] fondo, la costruzione di una pista coperta per il pattinaggio su ghiaccio, la messa a punto di una pista ciclabile al lago di Antrona, il maquillage in piazza della Chiesa. Ma quei piani [illegible] segneranno il passo: «Prima di tutto - dice - vanno sostenute le opere più urgenti».

Sul greto dell'Ovesca si lavora per rimuovere le macerie. Nel frattempo è stato realizzato un guado per collegare l'abitato di Antrona al cimitero, rimasto isolato dopo la caduta del ponte. Per la sua ricostruzione la Provincia ha già stanziato [illegible] primo lotto di seicento milioni [illegible] cui ne sono stati aggiunti trecento per la pulizia e la messa in sicurezza del Rio di Locco, intasato dalla frana caduta in autunno.

Fu proprio il fango tracimato da questo corso d'acqua ad investire l'abitato di Antrona nella notte tra il 13 ed il 14 di ottobre. «Se la popolazione non si fosse rimboccata le maniche - dice il sindaco - per deviare il fango qualche casa avrebbe rischiato di essere travolta». Altri [illegible] miliardi sono stati assegnati per la [illegible] in sicurezza della strada provinciale che porta [illegible] Cheggio, [illegible] più punti distrutta dalle frane. Intanto sono in via di completamento i due lavori più urgenti: il rifacimento della fognatura [illegible] del depuratore per i quali [illegible] arrivati subito 500 milioni.

«I soldi - dice il sindaco - sono sempre pochi: i danni stimati dai tecnici ammontano a circa otto miliardi». Aggiunge il primo cittadino: «Per gli argini sull'Ovesca non abbiamo avuto ancora alcun finanziamento: ci hanno detto che sarà il Magistrato del Po a decidere. Occorre, però, fare in fretta perchè ci sono alcune case [illegible] rischio, oltre che ad Antrona, nelle frazioni di San Pietro, Locasca [illegible] Madonna».

Pure urgenti [illegible] i lavori per ripristinare il ponte che porta a Schieranco, dove gli abitanti sono costretti a lasciare le auto sulla strada provinciale e raggiungere le proprie case a piedi. In questa situazione di grosse difficoltà arriva come un macigno la scadenza per il collaudo dello skilift di Cheggio e se non si trovano i soldi l'anno prossimo chiude. Dice Zanelli: «L'impianto di risalita va completamente rifatto [illegible] per portare [illegible] termine il progetto occorre un miliardo di lire. Ma purtroppo è difficile trovare qualcuno che sia disposto ad investire qui».



Il torrente Ovesca: sul greto [illegible] lavora per togliere le macerie

LAGHETTO DI VOGOGNA, E' POLEMICA

VOGOGNA. «Non concederò più il ripristino dell'area golenale perchè è a forte rischio e pericolo». L'affermazione è stata fatta in consiglio comunale dal sindaco [illegible] Vogogna Enrico Borghi, dopo che l'alluvione di ottobre ha spazzato le attrezzature del laghetto di Megolo, sorto alcuni anni fa sulle rive del Toce. Durante l'esondazione è stata sommersa dalle acque del fiume. La dichiarazione [illegible] primo cittadino ha sollevato la reazione di Claudio Schiavon, presidente del Circolo Arci «Pescatori Lago di Megolo» che contesta all'amministrazione comunale di aver sempre creato difficoltà alla gestione del laghetto di pesca sportiva. L'alluvione ha portato via una barca, il pesce immesso nel laghetto, la recinzione dell'area e sommerso una pompa elettrica. Schiavon rimarca come il laghetto di pesca non possa causare danni a nessuno ma sia uno spazio di svago per il tempo libero. «Se si cancella quest'area - aggiunge - allora [illegible] eliminate tutte quelle danneggiate dall'alluvione». [re. ba.]

I Ds: presidio unico? Un imbroglio

«Rafforziamo i tre ospedali»

VERBANIA

«Intervenire subito sull'esistente [illegible] investimenti adeguati. Si cominci [illegible] la messa [illegible] norma dei tre ospedali». E' l'orientamento dei Democratici di Sinistra che giudicano un'imbroglio la proposta di Forza Italia [illegible] costruire un ospedale unico nel Vco. Scrivono i Ds: «E' paradossale che Fi sia finora riuscita ad imbrogliare le carte: la proposta di un nuovo ospedale [illegible] è all'ordine del giorno della Giunta regionale, sempre più indebitata per far fronte alle gestione ordinaria». Quanto le casse della Sanità regionale siano in difficoltà sarebbe dimostrato, secondo i diessini, dal nervosismo del presidente della Giunta, Enzo Ghigo, che «minaccia di licenziamento i direttori generali delle Asl». Per gli esponenti della Quercia bisogna agi[illegible] subito poichè non è pensabile che i problemi «largamente critici» della sanità provinciale pos[illegible] essere congelati in attesa del nuovo ospedale. «Forza Italia - insistono i Ds - non [illegible] più che pesci prendere, essendo da troppi anni responsabile del degrado del servizio sanitario nel Vco, come maggior partito del governo regionale». Nel loro attacco i ds [illegible] risparmiano gli azzurri verbanesi lanciando frecciate a Valerio Cattaneo ed Ettore Racchelli: «Un partito che nel Vco ha il [illegible] per cento, con capogruppo [illegible] superassessore in Regione, non può scaricare tutto sulle spalle di un assessore (ndr, alla Sanità), [illegible] D'Ambrosio già debole di suo». Dopo le dure critiche a Fi, i ds confer[illegible] che la soluzione migliore rimane, «nonostante il tempo perso», il riequilibrio dei presidi di Verbania e Domodossola [illegible] la sperimentazione della soluzione pubblico-privata di Omegna. Inoltre l'invito ad investire sul territorio: «La sperimentazione sul distretto montano può partire dall'Ossola ed essere estesa [illegible] Cusio e Verbano». Infine si ricorda che l'ospedale unico [illegible] «elemento di disturbo» per l'unità della Conferenza dei sindaci e [illegible] si vuole rispondere «alle domande dei cittadini». [f. ru.]

IN BREVE

[illegible]

Rinnovate le cariche dei consulenti del lavoro

Rinnovo delle cariche dell'ordine dei consulenti del lavoro. Presidente riconfermato è Giulio Perin, segretario Enrico Tarrano, tesoriere Patrizia Baldioli, e consiglieri Gianni Bertoli e Nadia Varetti. Revisori sono Daniele Previato, Rosella Guarnori e Luca Rognoni. [v. a.]

[illegible]

Domani un confronto fra politici [illegible] elettori

Rapporto agli elettori domani alle 20,45 nel salone dell'albergo Vittoria [illegible] Gignese. Partecipano il parlamentare Marco Zacchera di An e il consigliere regionale Cesare Valvo. [v. a.]

OMEGNA

Prorogata la mostra sulla storia dei giocattoli

Proprogata sino al 21 gennaio la mostra «Nel segno del gioco» al Forum di Omegna. La mostra ricostruisce la tradizione del giocattolo tra il 1800 ed il 1950, oltre 500 i pezzi. [v. a.]

GRAVELLONA TOCE

La Popolare di Sondrio ha aperto la filiale

Aperta, in [illegible] «Crociera», una filiale della Banca Popolare di Sondrio. E' la prima agenzia dell'istituto di credito lombardo che s'insedia nel Vco. Direttore è Luca Lanzini. [v. a.]

[illegible]

Sportello per l'accesso [illegible] fondi comunitari

Anche ad Omegna c'è uno sportello per l'informazione sui fondi comunitari europei. L'uso è gratuito e l'iniziativa è in collaborazione [illegible] la Comunità Montana Cusio Mottarone, Valsesia, Valsessera, e Valle Mosso. Lo sportello è nella sede della Comunità Montana Cusio Mottarone (0323-61687). V.A.

Polizia di Omegna arresta tre clandestini macedoni

Nonio, tentano di rubare l'incasso dei videopoker

[illegible]

Hanno tentato di rubare l'incas[illegible] dei videopoker in un circolo [illegible] Nonio. Tre macedoni senza permesso di soggiorno sono stati arrestati dagli agenti del commissariato di Omegna con l'accusa di tentato furto aggravato. Sono in carcere a Verbania a disposizione dell'autorià giudiziaria. Oltre cento persone e 57 veicoli sono stati poi controllati. Questi i risultati di maggior rilievo dei servizi messi in atto dalle squadre mobili [illegible] volante della questura tra la notte di San Silvestro e Capodanno. Particolari controlli sono stati eseguiti vicino a locali pubblici, centri commerciali e negozi, meta di turisti e residenti impegnati nella frenetica corsa agli ultimi regali di fine anno. Nel corso dei controlli [illegible] state elevate sette contravvenzioni per infrazione al codice della strada. [a. r.]

Molte chimate per incendi. Lo scorso ottobre registrare trecento uscite

Vigili del fuoco, 1383 interventi

Un anno di lavoro al distaccamento di Domo

DOMODOSSOLA

L'alluvione ha messo a dura prova i Vigili del Fuoco di Domodossola che hanno toccato quest'anno il tetto dei 1383 interventi. Un tour de force che ha visto [illegible] distaccamento domese concentrare buona parte di questi interventi nei giorni in cui l'Ossola subiva i pesanti danni alluvionali. Solo in quel breve periodo in cui la pioggia mise in ginocchio la valle, i vigili del fuoco di Domo effettuarono 300 interventi. Dall'evacuazione di persone che dovevano lasciare la loro casa per il pericolo di qualche frana incombente, a chi chiedeva aiuto per l'allagamento di garages e cantine. Il tutto con un velivolo [illegible] Corpo. Nel corso del Duemila gli uomini della caserma di via Sempione 6 hanno dovuto anche «combattere» con calabroni e vespe, particolarmen[illegible] insidiose l'estate scorsa, collezionando in questo caso circa trecento operazioni resesi necessarie per distruggere i nidi costruiti vicino alle case. I numeri relativi all'anno appena concluso: 100 interventi per incidenti stradali [illegible] 280 per lo spegnimento di incendi, il più impegnativo dei quali è stato quello per circoscrivere quello divampato a giugno in una discarica di rottami [illegible] Badulerio. Intervento che richiese ore ed ore di lavoro anche per la presenza di sostanze che provocarono un denso fumo che [illegible] era diffuso anche ai paesi vicini. [re. ba.]

Cambia disposizione [illegible] mercato del giovedì

Omegna, in via Garibaldi le bancarelle della frutta

OMEGNA

Rivoluzione in vista per [illegible] mercato del giovedì [illegible] Omegna. Al termine di una serie di riunioni tra ambulanti del settore ortofrutticolo ed amministrazione comunale, [illegible] stato deciso, a maggioranza, lo spostamento del settore ortofrutta. I venti ambulanti che al giovedì staziona[illegible] sul lungolago Buozzi verranno trasferiti sull'altra sponda, nella zona dei giardini pubblici. «Così facendo [illegible] mercato sarà riunito su un'unica zona - dice l'assessore al commercio Alberto Nobili - con due aree distinte: la prima, nelle vicinanze del nuovo porticciolo verso Bagnella riservata agli alimentari, e la seconda, riservata agli ambulanti di ortofrutta nel parcheggio alberato adiacente [illegible] Garibaldi». I posti verranno assegnati sulla base «dell'anzianità di presenza». Chi volesse fare ricorso ha trenta giorni di tempo per farlo. La [illegible] dislocazione dovrebbe diventare effettiva entro marzo. [v. a.]

Il bilancio di attività al posto di controllo sulla linea per la Svizzera, al lavoro [illegible] direttore e cinque funzionari



I controlli alla Dogana hanno fatto scoprire anche opere d'arte [illegible] reperti archeologici

Alla Dogana di Domodossola in un anno sequestrati valori per oltre sei miliardi di lire

DOMODOSSOLA

Valuta per oltre due miliardi [illegible] oggetti sequestrati perchè di contrabbando per un totale di circa 6 miliardi di lire. E' il bilancio di un anno di attività all'Ufficio della dogana alla stazione ferroviaria di Domodossola, che controlla i treni in transito tra Italia e Svizzera. I doganieri (un direttore e cinque funzionari) controllano giornalmente i numerosi convogli della linea Milano-Berna [illegible] Milano-Ginevra: non essendo la Svizzera ancora entrata nell'Unione Europea, restano in atto le [illegible] che regolano l'importazione e l'esportazione verso paesi extraueropei. Nel Duemila I doganieri hanno elevato 73 verbali per contrabbando, riscontrando l'esportazione di 2350 milioni di valuta, cifra che risultava eccedente [illegible] quella che veniva in effetti dichiarata dal viaggiatore al momento di varcare la frontiera. I controlli hanno permesso di scoprire anche la costituzione irregolare di cinque conti correnti in banche estere. Inoltre i funzionari hanno scoperto un giro [illegible] oggetti di contrabbando per sei miliardi: orologi, preziosi, quadri, reperti archeologici, telefonini, hi-fi. In marzo fu bloccato [illegible] viaggiatore [illegible] un quadro antico e pietre preziose (per lo più zaffiri) per oltre 600 milioni di lire. [re. ba.]

Per «Datamedia» la città ha la sufficienza in trasporti, studio, tempo libero e casa ma è bocciata in sanità e lavoro

Reschigna, è alto gradimento

I verbanesi promuovono la Giunta

Sergio Ronchi

VERBANIA

Brutti voti per sanità e lavoro. Si arriva alla sufficienza in mobilità, studio, tempo libero ■ casa. Cresce, invece, la fiducia dei verbanesi nel sindaco e nella Giunta. Rispetto all'anno precedente, a fine 2000 l'apprezzamento ■ Aldo Reschigna è passato dal 71,5 al 73 per cento. Il 60 per cento dei cittadini si dichiara addirittura «molto soddisfatto» del suo operato ■ le qualità più spiccate che lo rendono vincente sono: competenza, simpatia, sincerità e onestà. Il favore nei confronti della Giunta sale poi dal 53 al 55%, ■ un 44% di cittadini «abbastanza soddisfatti» ed il resto «molto soddisfatti».

I dati emergono d■ sondaggio effettuato a fine anno dalla società «Datamedia» di Milano nell'ambito della ricerca «City Monitor» condotta sui capoluoghi di provincia. Si prefigge di verificare, oltre al giudizio sull'operato degli amministratori, la qualità della vita e i risultati ■ significativi in quanto rilevati ■ un campione di ben ■ maggiorenni con il metodo delle interviste telefoniche.

Gli indici generali della qualità della vita per Verbania risultano sopra la sufficienza per mobilità (6,8), studio (6,6); tempo libero (6,5), casa (6,3), mentre ■ insufficienti sanità (5,3) ■ lavoro (4,5). La soddisfazione dei cittadini per la mobilità ■ legata soprattutto ai giudizi positivi su tempi di percorrenza, frequenza e comodità dei mezzi pubblici mentre emergono preoccupazioni a proposito delle condizioni del traffico ■ della ricerca di parcheggi.

Gli studenti contano sulla possibilità di adeguati sbocchi professionali lavorativi: sono valutati positivamente dal 56,2 per cento degli intervistati, ■ percentuale superiore alla media regionale ■ nazionale. Altri motivi di soddisfazione derivano da insegnanti e programmi. Per il tempo libero, prevalgono opinioni e giudizi positivi sullo stato delle strutture ■ delle attività culturali in città.

La maggioranza dei verbanesi esprime invece riserve su strutture ■ impianti sportivi, nonchè di spettacolo e di divertimento. L'88 per cento degli intervistati si dichiara molto ■ abbastanza soddisfatto della casa. ■ segnalare che numerosi cittadini desiderano cambiare abitazione perchè quella attuale è troppo piccola o costosa o perchè non piace la zona in cui si trova ma nessuno desidera andare ad abitare in un'altra città. Le note dolenti a proposito dell'occupazione derivano soprattutto da mancanza di lavoro o da insoddisfazioni legate all'attività svolta: solo il ■ per cento si dichiara soddisfatto della propria occupazione. Perplessità e incertezze prevalgono pure a livello ■ sanità: soltanto il 31 per cento di abitanti giudica tutte buone le strutture sanitarie cittadine.

L'indagine di Datamedia fornisce anche i risultati del grado ■ soddisfazione per i servizi di pubblica utilità. Rispetto al 99, il giudizio dei verbanesi è migliorato nei riguardi di nettezza urbana, ambiente ■ verde pubblico, costruzione e manutenzione delle opere ■ delle strade, informazione ■ cittadini, vigili urbani, biblioteca, cultura e spettacoli.

E anche chi è costretto a traslocare non desidera andare a vivere da un'altra parte





La città e la sua amministrazione guidata dal sindaco Aldo Reschigna piacciono ai verbanesi. E' quanto risulta ■ sondaggio compiuto da «Datamedia» ■ capoluoghi ■ provincia italiani

Ieri si è tenuto un incontro fra il primo cittadino di Verbania e i responsabili dell'industria

Dall'«Acetati» energia per pubblica utilità

Una commissione mista dovrà dire se è possibile

VERBANIA

Sarà possibile sfruttare energia elettrica e vapore prodotti dalla centrale della Acetati per impieghi di pubblica utilità? Al quesito dovrà rispondere una commissione appositamente incaricata e composta da esponenti dell'azienda verbanese, dell'amministrazione comunale e del Gruppo Energia.

L'intenzione di sfruttare l'energia prodotta dallo stabilimento di Pallanza come risorsa per ■ città era stata indicata dal sindaco Aldo Reschigna nel programma elettorale ■ poi ribadita tra gli obiettivi da perseguire nel nuovo anno.

Già da alcuni mesi sono stati avviati contatti in tal senso, che hanno consentito di verificare la disponibilità delle parti ad approfondire la questione.

Ieri, a conclusione di un incontro tra la giunta e la direzione Acetati, ■ stata formalizzata la costituzione della commissione di studio, che si metterà al lavoro già dalla prossima settimana. Essa dovrà elaborare entro tre mesi un'analisi di fattibilità del progetto sotto il profilo tecnico, ■ mico ed ambientale.

In primo luogo ■ tratta dunque di valutare la convenienza di investimenti ■ gestione volti ad utilizzare vapore da teleriscaldamento ed energia elettrica prodotti in azienda a livello pubblico. «La prospettiva si presenta importante anche dal punto di vista ambientale - dichiara il sindaco Reschigna -. Ad essa si collega infatti il proposito di alimentare la centrale di Acetati totalmente ■ gas metano. Una decisione che annullerebbe le emissioni di prodotti inquinanti legati alla attuale alimentazione, che avviene solo per due terzi a metano e per il resto con olio combustibile».

L'amministrazione valuterà gli elementi che emergeranno dallo studio di fattibilità e formulerà le proprie proposte in consiglio comunale. L'attuazione del progetto ■ quindi legata ai risultati che esso potrà fornire e alla decisione dell'assemblea consiliare. «Confidiamo in un esito positivo di questa analisi - aggiunge Reschigna -, poichè si acquisirebbe una risorsa energetica di indubbia importanza per la città». Al tempo stesso ne guadagnerebbe anche l'ambiente. [s.ron.]

IN BREVE

■

Chiuso il centro storico anche per l'Epifania

Sarà chiuso al traffico anche nel finesettimana dell'Epifania il centro storico di Omegna. ■ bloccodella viabilità, già applicato nella festività natalizie, interessa le vie Alberganti e Cavallotti ■ piazza 24 Aprile dalle 9 di sabato sino alle 20 di domenica. [v. a.]

VERBANIA

Trasporto sospeso tra Ferrovia e Tecnoparco

Il ConSer Vco informa che il servizio di trasporto sulla linea fra Verbania Ferrovia-Fondotoce e il Tecnoparco è stato sospeso da ieri. [s. r.]

OME■NA

Il numero verde per contattare l'Asl

Da oggi mettersi in contatto con l'ufficio relazioni per il pubbli■ dell'Asl 14 è ancora più semplice. E' stato istituito un numero verde, 800-307114, al quale ci si può rivolgere dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 per ogni informazione e segnalazioni sui servizi sanitari del Vco. [v. a.]

BAVENO

Per il commercio in versione elettronica

Si chiama «E-point» l'ultimo sportello attivato nel 2000 dalla Camera di Commercio del Vco. ■' collegato ad un progetto per facilitare l'operatività nel settore del commercio elettronico e allo stesso scopo sono previsti anche seminari di aggiornamento. [s. r.]

■

Diciotto posti in più per la riabilitazione

In seguito a provvedimento della Regione Piemonte, sono attivati 18 nuovi posti letto per la riabilitazione extra-ospedaliera presso l'apposito reparto dell'Istituto Sacra Famiglia. Ogni cittadino può chiedere il ricovero al proprio medico curante, senza autorizzazione da parte della Asl. [s. r.]

La concessione dell'utilizzo del terreno di gioco provoca malumori, attacchi e litigi

Lite a distanza sul campo di calcio

Pregliese e Varzese rivali, il sindaco sotto accusa

Renato ■

CREVOLADOSSOLA

Lettere, manifesti, litigi, critiche. E' aspra la polemica che da alcune settimana infiamma il clima di Crevoladossola. Una polemica scoppiata tra la squadra della Pregliese e il sindaco Marcello Dalla Pozza. Motivo del contendere ■ l'utilizzo del campo sportivo «Ferraris», il campo comunale che ospita le partite di campionato della Pregliese, squadra di seconda categoria.

La «bagarre» è scoppiata ■ novembre. Il sindaco Dalla Pozza ha concesso l'utilizzo dell'impianto sportivo alla Varzese (Promozione). La compagine valdivedrina, che aveva il suo campo inagibile, ottiene l'utilizzo del terreno di gioco di Crevoladossola. Una decisione, quella del sindaco, che non è piaciuta alla Pregliese.

Il consiglio della società guidata da Edoardo Biggio, figlio del defunto sindaco di Crevoladossola, Mario, ha inviato al settimanale locale «Eco dell'Ossola-Risveglio Ossolano» ■ lettera infuocata attaccando il sindaco.

«Non si tratta di rivalità sportiva - sosteneva Biggio nello scritto - ma di correttezza. Il sindaco ha concesso il campo alla Varzese ■ nostra insaputa. La Pregliese ha in concessione l'impianto sportivo e si fa cari■ di tutta la manutenzione ordinaria. Le nostre squadre si sono astenute per mesi dal gio■ al "Ferraris" visto che ■ terreno di gioco è stato rifatto». L'averlo permesso alla Varzese avrebbe danneggiato il manto erboso che la Pregliese ha ■ servato seguendo le indicazioni della ditta che aveva rifatto il manto. Ma i dissidi non ■ cessati. Poche settimane dopo un altro scontro. «In una riunione - spiegano i dirigenti della Pregliese - il sindaco, nonostante le nostre proteste, ci informava di aver concesso il campo, per il giorno seguente, alla Var■. Una provocazione: la Varzese veniva ■ giocare qui pur avendo il campo agibile, dove si era giocata una partita del settore giovanile. Si tratta solo di ostilità nei nostri confronti che se perdurasse ci vedrebbe costretti ad interrompere l'attività sportiva che impegna sei squadre e 100 giovani».

Una minaccia che vedrebbe il calcio sparire da Crevoladossola: la Pregliese ■ rimasta la sola società calcistica del paese dopo che la Crevolese è si ■ dissolta fondendosi con la Juventus Domo. Ma durante le feste di Natale l'ultimo atto della diatriba. Con alcuni manifesti affissi in paese la Pregliese denunciava che su ordine dell'amministrazione alcuni dipendenti comunali ■ forzato e sostituto la serrature del magazzino e della porta di accesso al campo.

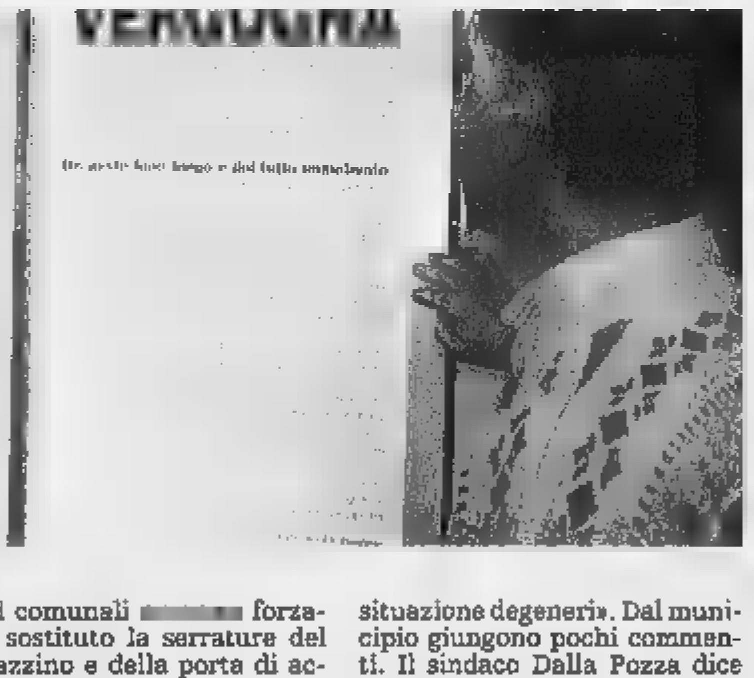
«Un gesto fuori luogo - dicono i dirigenti della Pregliese -: bastava chiedere le chiavi, le avremmo fornite come di consueto. Ci pare chiaro che con quest'azione si è dimostrata una totale mancanza di rispetto verso noi e i ragazzi impegnati nello sport. Una azione di forza dettata dal fatto che l'indomani giocavano gli "amici" della Varzese contro il Valdossola. Speriamo solo che certi amministratori intervengano prima che la situazione degeneri». Dal municipio giungono pochi commenti. Il sindaco Dalla Pozza dice che di «non voler rispondere alle accuse».

A chi lo critica di concedere troppo alla Varzese ribatte. «Non credo sia un mistero che io ■ di Varzo - dice - ma ho anche abitato a Domodossola ■ oggi sono sindaco a Crevoladossola. Comunque il problema verrà presto risolto: abbiano deciso di dare ■ campo di calcio in appalto ad ■ cooperativa. La Pregliese? Nessuno la manda via, potrà continuare a gioca■ qui, ■ tutti gli altri».



Il campo sportivo di Crevola e il manifesto di protesta affisso in paese. Sotto il sindaco Marcello Dalla Pozza che replica alle accuse





Iniziativa Confartigianato: per tutti chiesta la «dop», uno solo sarà poi proposto Bruxelles

In gara per il dolce tipico del Piemonte

Ci sono 27 specialità e la lista s'allunga

Chiosso

Nella calza della Befana spuntano focacce e cioccolatini, torte di nocciole biscotti. Secondo un'indagine Piemonte regione più «dolce» d'Italia: con 27 specialità tradizionali sorpassa Sicilia (21) e poi l'Emilia, la Puglia la Sardegna. La classifica stata stilata dalla Confartigianato che per queste delizie propone marchi dop (denominazione d'origine controllata) e igp (indicazione geografica protetta). Tutte concorreranno alla scelta del «dolce tipico» di ogni regione italiana, di cui sarà chiesto il riconoscimento all'Unione Europea.

La lista non è definitiva, fine gennaio ne uscirà un'altra più completa e comunque gli aggiornamenti sono continui in base alle segnalazioni: ad esempio i notissimi Krumiri Rossi di Casale (che mesi fa erano stati proposti per la dop dal consigliere regionale Bussola), le Imperialine di Omegna e i Brut bön di Borgo sono stati aggiunti solo ieri. Gli ingredienti principali sono quelli legati al territorio e alla storia: nocciole, cioccolato, castagne, farina di mais (la «meliga»).

Ecco l'elenco dei dolci che sono già inseriti nella lista. **Alessandria.** Canestrelli al bianco di Gavi; Baci di dama di Tortona; Amaretti di Ovada; Biscotti della salute di Ovada; Krumiri Rossi di Portinaro Casale Monferrato. **Biella.** Canestrelli. **Cuneo.** Cuneesi rhum; Marron glacè di Cuneo; Torrone di nocciole di Gallo d'Alba; Torta di nocciole di Cortemilia; Paste di meliga. **Novara.** Biscotti di riso; Biscottini di Novara; Margheritine di Stresa; Mostaccioli; Imperialine di Omegna:; brut e Bon di Borgomanero. **Torino.** Gianduiotto; Cioccolatino alpino; Cioccolatino grappino; Nocciolini di Chivasso; Torcetti di Lanzo; Fugassa dla Befana; Biscotti della Duches di San Giorgio Canavese; Ciciu d'Capdan, Tupunin. **Verbania.** Fugascina di Mergozzo. **Vercelli.** Bicciolani di Vercelli.

Spiegato Giovanni Fasola presidente regionale federalimentazione della Confartigianato: «I dolci tradizionali nonostante la riscoperta che quest'anno a Natale ha fatto lievitare del 9% i consumi, sono i prodotti a maggior rischio di estinzione e quindi vanno tutelati». Paolo Massobrio autore della Guida golosa: «Plaudo a quest'iniziativa della Confartigianato, ma vanno aggiunte altre delizie, come ad esempio i gelati di Alessandria».



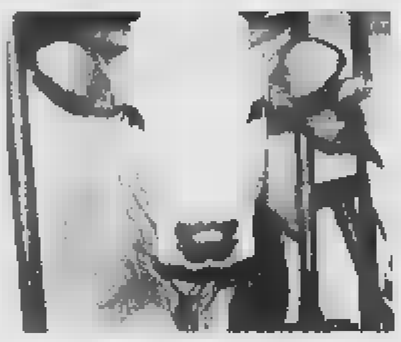


A fianco la lavorazione Krumiri Rossi Casale (aggiunti alla lista proprio ieri) e sopra la Torta Nocciole Cortemilia

L'unico istituto per i controlli è a Torino. Previste lunghe attese. Agricoltori: «Autorizzate i laboratori privati»

«Mucca pazza», verso il blocco dei macelli

L'obbligo del test è per i bovini (vacche, tori, buoi) oltre i 30 mesi



Col test richiesto dalla Ue a partire dal 1° gennaio s'impone una nuova organizzazione piemontese

Matteis

TORINO

L'Unione Europea ha obbligatorio dal primo gennaio 1 il test «mucca pazza» per i bovini superiori ai 30 mesi (vacche, tori, buoi) la cui carni prima di distribuite al consumo devono attendere il nullaosta dell'Istituto profilattico di Torino.

Il prevedibile risultato è che i macelli piemontesi, oltre trecen tra grandi piccoli, hanno le celle frigorifere intasate, e gli allevatori che hanno venduto gli animali devono attendere anche un mese prima della macellazione. Spiega il dottor Mario Valpreda, responsabile del Servizio veterinario regionale: «In Piemonte abbiamo un solo istituto per i test, quello di Torino, che pur impegnandosi non riesce eseguire che il 20 per cento dei controlli richiesti. Le sedi decentrate di Cuneo e Vercelli dell'Istituto zooprofilattico saranno attrezzate, ci vuole tempo, almeno due mesi».

Nel frattempo, le seimila macellazioni mensili di capi adulti in Piemonte dovranno drasticamente ere ridotte adeguate ai controlli che può svolgere l'Istituto torinese che sono, come detto dal responsabile Valpreda, il 20 per cento del necessario. Commenta Gianfranco Falco, presidente della Confederazione italiana agricoltori, la Cia, del Cuneese: «Chiediamo che la Regione autorizzi i laboratori privati a eseguire provvisoriamente i testi sulla. Il più importante macello piemontese, il Miac di Cuneo, ha già dovuto ridurre le macellazioni da a 10 capi settimanali».

Aggiunge Renzo Becotto, esperto della Coldiretti: «La situazione non solo è caotica, ma drammatica. Infatti i macelli devono eliminare nei capi giovani cervello, midollo spinale, intestino e altre frattaglie, ma le strutture per l'incenerimento non riescono a più a smaltire gli scarti. Si va, quindi, verso il blocco totale dei macelli che farebbe presto mancare la carne sulle tavole dei consumatori piemontesi».

GIRO di VITE

Sindaci e vignaioli coraggiosi

Sergio Miravalle

Vengono da fuori Piemonte due idee per il 2001 che meritano l'attezione del mondo del vino. La prima targata Montalcino, il Comune della provincia di Siena che, grazie al Brunello, attira ogni anno centinaia di migliaia di enoturisti. Da rustica capitale dei cacciatori di cinghiali, Montalcino si è trasformata in poco più di vent'anni in un polo di prim'ordine con il vino a da catalizzatore di e investimenti Un po' è capitato alle Langhe, al Monferrato e al Roero e, anche se in minore, ad altri territori del vino piemontese. Ebbene, a Montalcino il Comune ha deciso proporsi per la certificazione ISO9000 sull'ambiente. L'intero territorio comunale punta a ottenere il riconoscimento da un organismo esterno: la stessa società tedesca che certifica i cicli produttivi del aziende la rispondenza agli standard di qualità. Per arrivare alla certificazione comunale ambientale, Montalcino ha chiesto suoi abitanti, alle imprese e alle aziende agricole, di rispettare precisi parametri sul rumore, le emissioni di gas nell'ambiente, gli scarichi, ha anche previsto di tutela storica del territorio, il che significa uso di materiali tradizionali nella ristrutturazione edilizia, siepi e alberate con varietà autoctone, salvaguardia delle strade di campagna, mantenimento dei boschi delle macchie verde, oltre naturalmente alla tipicità vigneti coltivati alla toscana. E' una strada di «convincimento culturale» già percorsa in Italia solo dai Com di Capri e da quello di Varese Ligure. Il certificato ISO sull'ambiente obbliga il Comune ad avere anche un'efficiente raccolta differenziata dei rifiuti, di parcheggio, zone pedonali, sentieri attrezzati. Insomma, un paese dove qualità della vita della vite si garantiti. E lo scriveranno anche sul cartello d'ingresso come i fatto con le indicazioni dei gemellaggi, i territori denuclearizzati e quelli anti-transgenici.

Montalcino e Portovenere due esempi per il 2001

Altra notizia, questa volta da Portovenere. Il suggestivo borgo marinaro alle porte di La Spezia ha costituito una società di gestione delle attività turistiche suddividendo il capitale fra Comune (51 per cento) e i privati abitanti in paese almeno da due anni. Un azionariato popolare per sfruttare al meglio la risorsa turismo. Hanno aderito in più di cento, con piccole quote da tre milioni l'una, diventando così azionisti della Portovenere spa. In tempi di Nasdac traballante c'è da farci un pensierino e sarebbe interes sondare le disponibilità dei produttori di vino singoli e associati che in questo modo potrebbero forse, meglio di oggi, dire la loro sulle politiche turistiche dei loro territori stabilendo dove e come investire in promozioni che siano solo viaggi-premio per assessori loro seguito. Cercasi vignaioli coraggiosi.

Infine, una notizia da Oltreoceano. nuovo ministro dell'Agricoltura dell'amministrazione Bush è Anne Veneman, finora responsabile del settore per la California, ovvero il più vinicolo Stato degli Stati Uniti. C'è da giurare che sarà tra i prodotti centro dell'attenzione del nuovo ministro anche in termini difesa dalle importazioni che da tutto il mondo arrivano sul grande mercato. L'Italia la prima in volume e la da in valore dopo la Francia, e il Piemonte è con la Toscana il Veneto tra le regioni più presenti.

Primo esperimento, con successo, per Valerio Peretti Cucchi e un gruppo di artisti

Novara lancia la comicità in «rete»

L'ex «Bocca in cielo» diventa sala multimediale

Cristina Meneghini

NOVARA

Il locale è virtuale, la «Rete». Il cast è prende spunto dalla conversazione tra vecchi amici, novaresi proiettati sulla scena nazionale: Valerio Peretti Cucchi, Rossana Carretto, Fabrizio Gallina, Giovanni Lucini. Al poker di novaresi si aggiunge il comico Gianni Fantoni. Il progetto è ambizioso: ■ un sito comico, mandare in rete cabaret ■ satira.

Idea grandiosa, primi passi prudenti, subito confortati dal successo. L'avventura è iniziata ■ in estate. A Novara Valerio Peretti Cucchi ha messo a disposizione un locale storico, la «Bocca in cielo» di via Azario, oggi «Jarè». Spazio di riferimento per il cabaret, oggi sfida la tecnologia con una sala di registrazione, dove i cinque hanno dato vita al primo passo in rete, «Ssquizz»: un trivial, gioco a punti con quiz ■ prove relative ad argomenti di cinema, musica, televisione, turismo e ■ media. In totale 600 domande a risposta multipla, ideate da Giovanni Lucini, drammmatizzate da Rossana Carretto, l'attrice novarese che interpreta attualmente una commedia con Enzo Iachetti, e Fantoni. Supervisor Peretti Cucchi, le musiche sono di Fabrizio Gallina, da anni collaboratore di Ennio Morricone. Il risultato: 16 mila copie del cd rom per le edizioni Domus, letteralmente andate ■ ruba nelle librerie italiane nel giro di pochi giorni. «Il fatto più straordinario - commenta Peretti Cucchi - è proprio nelle cifre della vendita, dato che non è stata assolutamente fatta pubblicità. E' il primo cd rom di questo genere in Italia. Una scommessa, il fallimento era messo ■ conto. Al massimo ci siamo divertiti nel ritrovarci, a fare qualcosa insieme».

Invece la comicità multimediale di «Ssquizz», che sulla copertina viene definito come ■ «primo trivial culturale satirico in cd rom», ha costituito la strenna per 16 mila persone. «Un consistente contributo è arrivato da Fabrizia Boiardi - dice Peretti Cucchi - con la quale collaboro da parecchio tempo».

Undici anni a fianco di Antonio Ricci, come autore di «Striscia la notizia» hanno costituito un bel rodaggio. Non pago di un lavoro che lo impegna dalle 9 del mattino fino alla sera, per 10 minuti di trasmissione, Valerio Peretti Cucchi ha agganciato pure «Carta di riso», il programma ■ di Radio Raidue. Non ha dimenticato l'ispirazione letteraria (al Rizzoli Storie ■ piazza delle Erbe ha presentato il suo libro "Buon Natale bastardi" con ■ cd "Ssquizz"), sogna di tornare a Cuba, viaggio che gli ■ ispirato un libro, scritto con Riondino. Adesso l'idea ■ fare qualcosa nella città di origine, con il gruppo di amici. «Io ■ ho ■ coraggio di apparire, ■ timido, quasi scorbutico - ma mi amo ■ mio lavoro». Peretti Cucchi rimane dietro le quinte, ma con «Jarè» intende sfondare in ■ campo ancora inesplorato. «Di Internet parlano tutti, sapere davvero che cosa sia è un altro discorso, le potenzialità sono da scoprire».

«Ssquizz» ■ il primo nato: seguiranno, ■ la promessa, altri supporti multimediali. ■ anche nei prossimi cd ■ sarà la possibilità di scegliere tra i percorsi «coccolati» ■ «maltrattati» non■ è dato saperlo, il gruppo di autori è tale da garantire comunque il successo. «C'è chi immette su Internet brani musicali, noi vogliamo lanciare la comicità, creare ■ sito divertente». Novara anche nei progetti per il futuro di «Carta di riso»: la trasmissione ha scelto in passato sale pubbliche o commerciali, come ■ centro «Metropolis» di Garbagnate. «Non è escluso che si possa tentare anche qui ■ città».



Valerio Peretti Cucchci e Fabrizio Gallina, da anni collaboratore di Ennio Morricone, nella sala di via Azario Il locale, l'ex «Bocca in cielo» ■ stato ribattezzato «Jarè». Tra gli artisti che sfidano la «Rete», l'attrice Rossana Carretto



Ideato in via Azario il primo trivial italiano Sfida satirica su cd rom

Questa sera a Macugnaga in scena la compagnia verbanese

Con il «Teatro senza tempo» la storia di una coppia in crisi

Paolo Crivellaro

MACUGNAGA

Continua la ricca programmazione di musica e spettacoli promossa per ■ periodo delle festività natalizie e di fine anno nella «perla del Rosa». Questa sera tocca al teatro brillante. Alle 21, la Kongressbaus ospita la Compagna Teatro Senza Tempo ■ Verbania in ■ con «Rose ■ per la signora». Il lavoro, ispirato alla celebre «Due dozzine ■ rose scarlatte» di Aldo De Benedetti rappresentata in tutto il mondo ■ tradotta in ■ trentina di lingue, è una commedia ormai collaudata del gruppo verbanese che ha raccolto, nelle numerose repliche andate in scena dal suo debutto ad oggi, diversi apprezzamenti ■ consensi. Alla base del racconto c'è un triangolo molto speciale: moglie, marito ■ marito. Sì, il terzo angolo è il marito stesso che muore di gelosia per le lettere anonime, accompagnate da spettacolari mazzi di rose rosse, che lui scrive alla moglie fingendosi un suo spasimante. Lettere che hanno un successo assolutamente imprevisto e così clamoroso da condurre il matrimonio sull'orlo della crisi. ■ patetico tentativo dell'amico di famiglia di gabellarsi per il misterioso corteggiare ■ trasformare il finto triangolo in una vera relazione pericolosa» non va in porto, anzi pone la moglie di fronte alla realtà che sarà forse ■ eccitante, me è certo la più rassicurante. La commedia scorre piacevolmente in due atti di teatro leggero che concede molto spazio alla risata con un umorismo abilmente orchestrato. All'interno ■ una scenografia semplice ed essenziale, accompagnati da musiche Anni 50, si muovono con disinvoltura ed affiatamento gli interpreti Egidio Righetti, Domenico Rodinò, Viviana Obertini, Rita Pestarino e Maria Grazia Parnisari che ha curato anche la riduzione dell'opera. Luci ■ musiche di Angelo Monacelli.



La compagnia Teatro senza Tempo porta in scena «Rose ■ per la signora»

Il centro culturale ossolano riapre le porte alla prosa con grandi nomi

Villa, torna la prosa a La Fabbrica con «Le ultime lune» di Tedeschi

VILLADOSSOLA

La vecchiaia, la morte ■ l'amore. Sono i temi trattati da «Le ultime lune», la commedia di Furio Bordon che Gianrico Tedeschi porterà in scena, quest■ alle 21 al teatro La Fabbrica di Villadossola. Scritta nel '92, Bordon, ricevette nel '93 il Premio Idi come miglior testo dell'anno. Sul palcoscenico la portò al successo Marcello Mastroianni, nella stagione 95/96. Fu l'ultimo lavoro dell'attore romano scomparso poco tempo dopo. Grazie alla sua interpretazione, definita leggendaria dalla critica, il testo, tradotto in 12 lingue, fu lanciato in tutto il mondo. «Oggi le ultime lune» torna ■ Italia per volere del suo autore che, in questo allestimento ■ del Teatro Stabile di Torino, si assume anche la responsabilità della regia. Il ruolo che fu del grande Marcello è affidato ora alla genialità di Gianrico Tedeschi. ■' stato l'incontro con questo straordinario uomo di teatro a far maturare, in Bordon, la decisione di ripresentare la commedia che ■ sembrava più proponibile dopo la memorabile impronta lasciata da Mastroianni. Gli altri interpreti sono Marianella Laszlo e Walter Mramor. Nella prima parte sulla ■ena un vecchio, in attesa del figlio che deve accompagnarlo in una ■ di riposo per anziani, inganna il tempo parlando con la moglie, scomparsa anni prima. Nella seconda parte il racconto della vita quotidiana alla casa di riposo si mischia con i ricordi. Prossimi appuntamenti a La Fabbrica: 13 gennaio «Sottopressione», racconti e musica con la compagnia «Db32w Group», il 12 febbraio «La cena dei cretini» con Zuzzurro e Gaspare. [f. ru.]

VILLAGGIO, «VECCHIO» A LOCARNO

LOCARNO. Dopo aver ricevuto il premio «Pardo alla carriera» al Festival internazionale del cinema, Paolo Villaggio ritorna a Locarno nelle vesti di attore teatrale con «Delirio di un povero vecchio» nella triplice ■ di interprete, regista ■ autore. Il monologo va in scena al teatro di Locarno l'8 ■ il ■ gennaio alle 20,30. Il «delirio» è una biografia con inevitabili riferimenti ai ■ personaggi più noti come Krantz, Fantozzi ■ Fracchia. Divaga sulla canzone folk della Valbrembana e propone ■ brano «Carlo Martello» che scrisse per De André. E' lo sfogo autobiografico di un Villaggio inedito che parte dalla vecchiaia per raccontare la sua infanzia ■ adolescenza, la fragilità ■ insicurezza dei primi amori. Un mixage che raccoglie tutta la straordinaria abilità comica di quarant'anni di carriera. Informazioni e prenotazioni allo 0041.91.7566160. [p. cr.]

Domani in biblioteca

Classica a Pisano Brani natalizi da Bach a Perosi

PISANO. Anche quest'anno la biblioteca di Pisano, sulle colline del Vergante, organizza un concerto nel salone polifunzionale. Sarà ospite, venerdì alle 21, il coro della parrocchia di Invorio Inferiore, composto da una trentina di elementi. La formazione è diretta dal maestro Mirco Godio. ■ programma prevede una quindicina di canti, per la maggior parte a tema natalizio, da Bach ■ Pozzoli, da Perosi e Praetorius. L'evento costituirà l'occasione per dichiarare ■ aperta la sezione adulti con tremila libri e un settore riservato a riviste e giornali.

Ad Arona ■ ■ programma per domenica alle 16 il secondo spettacolo di burattini per i bambini (ma non solo per loro), che l'assessorato alla Cultura del comune ■ Arona organizza al Palazzo dei Congressi di corso Repubblica. «Blub, Burattini in musica» sarà proposto dalla Compagnia di Elena Gabriella Roggero e Giorgio Rizzi, che ■ pure i creatori del pupazzo mascotte della trasmissione televisiva «Solletico». [s. bott.]

NOTTE GIOVANE

■

Gastronomia ■ Marcus

Al Marcus Club s'inaugura la nuova stagione musicale con l'esibizione dei milanesi Ricchi Marini. Dalle 22 parte la proposta culinaria «Gorgonzola + Barbera a tutta birra».

ARONA

La Rocca per le donne

Alla discoteca La Rocca animazione e tanta musica dalle 22. Alla consolle i dj Simone Catta■ ■ Claudio. Le donne entrano gratis.

■

Il duo al Tam Tam

La proposta del Tam Tam di Verbania: si balla sulle note proposte da Fulvio e Bruna.

GALLIATE

Discobar al «Flight»

Al Flight Cafè dalle 22 tornano a ■ le note del più coinvolgente dei discobar.

SESTO CALENDE

Musica sul lago

Una serata dedicata al discobar al Cocktail & Dream di via Sempione. Dalle 22.

NOVARA

Battisti sempre live

Al Battisti Caffè pianobar d'autore. Dalle 22, sabato il concerto dei «Two guitar players».

CASTELLO D'AGOGNA

Samba alla «Torcida»

Alla discoteca Torcida musica revival con animazione latino americana.

■

Babylon, è revival

In località San Martino, al Babylon il dj Joe anima il discobar del giovedì ■ Dalle 22.

CERANO

«Music Diffusion»

Al Crazy Risto Pub in ■ Ticino «Music Diffusion».

VARALLO POMBIA

Il rock in birreria

La bi■ A Modo mio propone dalle 22 di domani rock concert live.

CASTELLETTO TICINO

Gilda aspetta la Befana

Alla discoteca Gilda domani prove generali per il party della Befana. Dalle 22.

A cura di Roberto Lodigiani

AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625 688.
Chiedimi se ■ ■, ■ Aldo Giovanni e Giacomo.
■: 15. 17.30; 20; 22.30.
Fer., fest. e prefest.: L. 13.000. rid. 9000 (12/17 anni: L. 11.000, escluso sabato dopo ■ 21). ■ sera, sabato pom. fer. ■ (tariffa sospesa fino al 7.1.01). Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema.

■ Tel 0321-474 826
Unbrea■ - Il predestinato, ■ Bruce Willis. Or.: 20,10; 22,30.
Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; 8000, lun. ■. 8.000 (tariffa sospesa fino al 7.1.01)

FARAGGIANA. Tel 0321 - 527.676.
CHIUSO PER LAVORI.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
■ in New York, con Richard Gere, Winona Rider.
Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30
Feriali, festivi e prefestivi: L. 13.000, rid. 9000 Mart. fer. L. ■ (tariffa ■spesa fino al 7.1.01)

SACRO CUORE. Tel. ■1 - 46 54.84.
■ ■ strapazzo, con W ■. H. Grant
Or.: 20. 22.30.
Feriali, festivi e prefestivi: L. 12.000, rid. 10.000

■
■
OGGI RIPOSO

ARONA

SAN CARLO. Inf. ■ segr. tel. 0322 - 240 566
Chiedimi se ■ felice, ■ ■ Giovanni e Giacomo. or.: 20,10; 22.10
L. 10.000, 6000

■

VANDONI.
Non Pervenuto

■

■ Tel. 0322 - 82 151
Le verità nascoste, con C. De Sica, M. ■ Or.: 20, 22.15.
Lire 11.000; 8000; lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel 0322 - 81.741.
■ se sono felice, con ■ Giovanni e Giacomo. Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 81.741.
Galline in fuga, or.: 20,15 e **Il predestinato,** con Bruce Willis, or.: 22,15
Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741
Autunno a New York, con Richard Gere.
■: 20.15; 22.15. Bigl. ■: ■ 11.000; rid. 8000 (■. fer. L. 8000)

■

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
Il grinch, con Jim Carrey. or.: 21

■

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 per ■ ■ ■ prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Autumn in New York, con ■ Gere, Winona Rider. Or.: 17,50; 20.20; 22,40. Lire 13.000; rid. ■. Merc. sera e sab. pom. L. ■.
■ se ■ felice, con Aldo Giovanni Giacomo. Or.: 17,40; 18,10; 20,10; 20,30; 22.20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Dinosauri. Or.: 17,30.
A ruota libera, con Sabrina Ferilli, Vincenzo ■. Or.: 20,30; 22,30. Lire 13.000; rid. ■. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Bodyguards, con C. De Sica. Or.: 17,20; 20,20; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. ■ sab. pom. L. 9.000.
■ ■, con Harrison ■. Michelle Pfeiffer. Or.: 20; 22,30. Lire 13.000; ■. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Pokémon 2000. Or.: 17,20.
■ - Il predestin■, con Bruce Willis. Or.: 17,40; 20,40; 22,■. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

■

CORSO MULTISALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
Bodyguards, con C. De Sica, ■. Informaz. orari su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 240.853
Il grinch, con Jim Carrey ■. orari su segr. tel.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. ■. 0324 - 242.046.
Autunno a New York, con Richard Gere Or.: 20,20; 22.30

■ 1 SALA 2. Info. su segr. tel. ■ - 242.046.
Chiedimi se sono ■, con Aldo, Giovanni Giacomo. Or.: 20,20; 22.30

■

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183
Garage Olimpo (Cineforum), or.: 21,15

■

SOCIALE. Tel. 0323 - 61.459.
Oggi Riposo

ORATORIO
Chiedimi se sono felice, ■ Aldo Giovanni e Giacomo. or.: 20,15; 22,15

■

■ PELLICO. Info e prezzi spettacoli ■ ■ di ■ telefonica 0321 - 777.122.
Oggi Riposo

■

■ (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 101.940.
Autumn in New York, con Richard Gere ■: 20,30; 22,30.

VIP Info e prezzi su segr. ■. 0323 40.19.40.
Chiedimi se sono felice, con ■ Giovanni Giacomo. ■: 20,30, 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Le verità nascoste, con M. Pfeiffer. ■ spett. su segr. tel.

■ (PALLANZA) SALA2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
U predestinato, con Bruce Willis. Orari spett. su segr. tel.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Autumn in New York.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via C. della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBRA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Dinosauri.** Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30.
■ 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Autumn in New York.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30. Sala 3. **Galline in fuga.** Or.: 15; 17; 18.50; 20,30; 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Autumn in New York.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30. Sala 2. **Pokémon 2 - La forza di Uno.** Or.: 14,15; 16.10; 18,05. **L'esorcista.** Ven. mar. 14. Or.: 20; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **A ruota libera.** Or.: 15.20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Principi e principesse.** Or.: 15. **Lista d'attesa.** Or.: 16,30; 18.30; 20,30; 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi ■; tel. 436.07.23. **■ re degli elefanti.** Cartone animato. Or.: 15,30. **Bread and roses.** Or.: 17.30; 20.10; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16.55; 18.50; 20.45; 22.40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pokémon 2 - La forza di Uno.** Or.: 15; 17,30. **L'esorcista.** Ven. mar. 14. Or.: 20; 22.30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18.50; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le nozze.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dinosauri.** Or.: 15,20; 16,50; 18,40; 20.20; 22,20.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La verità nascoste.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il partigiano Johnny.** Or.: 20; 22.30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Dinosauri.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20.30; 22.20.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Bodyguards.** Or.: 20.30; 22.40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
IDEAL via Po 21, tel. 812.59.98. **I cento passi.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **In the mood for love.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La verità nascoste.** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A ruota libera.** Or.: 15,40; 17,25; 19.10; 20,55; 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Dinosauri.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15.30; 17.55; 20.20; 22.45.
OLIMPIA 2 v■ 532.448. **Il Grinch.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Non ho sonno.** Anteprima ad inviti. Ore 20.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York.** Or.: 15.45; 18; 20,15; 22.30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Galline in fuga.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Himalaya.** ■: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
■ Galleria Subalpina, tel. ■. **Criminali da strapazzo.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Galline in fuga.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bodyguards.** Or.: 16.10; 18,15; 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,45; 18; 05; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Bodyguards.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Excelsior** balletto di L. Manzotti e R. Marenco. Coreografia di U. Dell'Ara. Corpo di Ballo del Teatro alla Scala con M. Romagna, A. Grillo, M. Zeni. Almeno 30 ingressi a L. 25.000 dalle 19,30. Durata 2 h 10'. Bigliet. (ore 10,30-18 e 18,30-20,30). Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Lab: il 10/1 ore 21 **E Weill...** Concerto scenico su musiche di Kurt Weill. Regia di Davide Livermore. Conferenze del Regio. 10/1 **Il ■tro musicale ■ d'oggi**, presentazione del libro di E. ■ 17/1 **Hamlet**, presentazione dell'opera di A. Thomas a cura di Sergio Segalini. Inf. tel. 011.8815.246/238.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto. Via Nizza 280. Ore 20,30 turno rosso. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. **12° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001.** Emilio Pomarico direttore. Enrico Dindo violoncellista. Musiche di Schumann, Brahms. Poltrona L. 60.000. Ingresso L. 35.000. Ridotto giovani L. ■ ■ informazioni tel. 011 810.4653/810.4961.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della ■, via Verdi 91 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810.46.53/810.49.61.
■ TEATRO. ■ ■ Colombo 31 bis. Tel. 011 5805768. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico Forbici follia, regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, C. Insalti, G. Ruffa e G. Williams. Inform. e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Tel. 011 580.5768 www.teatrogioiello.it.

Volley femminile, prestigiosa amichevole oggi a Trecate ore 17,30 contro le bergamasche

Agil, profumo di A1 con Foppapedretti

Occhi puntati sulle stelle Maurizia Cacciatori e Piccinini

Marco Piatti
TRECATE

Francesca Piccinini, Maurizia Cacciatori e tante altre «big» del volley nazionale in un'occasione unica per i tifosi della provincia che potranno ammirare le stelle della Foppapedretti Bergamo in azione oggi [illegible] Trecate. Il tutto nel quadro dell'amichevole che attende la formazione blufucsia di Luciano Pedullà, opposta alla Foppapedretti Bergamo di A1. Una partita organizzata per festeggiare [illegible] Duemila da favole per la società di suor Giovanna Saporiti. Non si poteva chiedere di più [illegible] questa squadra che per poco non riusciva nell'impresa [illegible] grande salto nella categoria superiore con una squadra giovanissima (la più giovane del torneo) che ha fatto dell'entusiasmo [illegible] del gruppo la sua arma migliore. E quest'anno le cose non sono cambiate: la squadra dopo [illegible] partenza a singhiozzo ha trovato il ritmo giusto ed alla undicesima giornata Venturini [illegible] compagne si ritrovano ad inseguire ad una sola lunghezza la capolista Monte Schiavo Jesi e sono ancora in corsa per la conquista della Coppa Italia, dovendo disputare la final four il 23 [illegible] 24 marzo con luogo da destinare. Quindi [illegible] 2001 che si prospetta allettante per le ragazze trecatesi che, in corsa su tutti i fronti, stanno creando [illegible] entusiasmo mai visto attorno al movimento della pallavolo novarese.

Tornando al galà di oggi pomeriggio, si potranno ammirare atlete della nazionale italiana (e belle figliole oltretutto), come la palleggiatrice Cacciatori, la schiacciatrice Piccinini, oltre alle centrali Galastri e Mello oltre [illegible] giocatrice di assoluto valore [illegible] la Zetova (miglior schiacciatrice di A1) e la mitica Perez del Solar. Una bella occasione per ammirare la grande pallavolo ma che servirà alle atlete di [illegible] per preparare al meglio la trasferta di Fabriano di sabato sera con l'Agil ripreso in diretta tv sul canale satellitare di Snai Sat dalle 20,30.

Ma le buone notizie in casa novarese non finiscono qui, perché oltre alla serie A dietro c'è un movimento in piena evoluzione con la serie D di Stefano Lavarini, squadra neopromossa, che sta disputando un ottimo torneo occupando il quarto posto in classifica, a soli due punti dalla seconda piazza ed in piena zona play-off. Bene anche la Prima Divisione di Oscar Zaramella, seconda ad una lunghezza dalla capolista Oleggio.



Amichevole [illegible] estremo prestigio per l'Agil Trecate che [illegible] alle 17,30 affronta nel palazzetto [illegible] via Manzoni la Foppaperdetti Bergamo che milita [illegible] serie A1. Sotto, da sinistra, Francesca Piccinini e Maurizia Cacciatori, due pilastri della compagine bergamasca che oltretutto sono ricercatissime dai fotografi [illegible] tutta Italia per la loro indubbia bellezza





SPORT FLASH

CALCIO
A gennaio torna la Coppa

Si disputeranno il 18 gennaio prossimo le partite di ritorno del quarto turno di Coppa Italia per i dilettanti. Questo il programma: Sunese-Cossatese (andata 0-1), Pro Settimo-Mathi (1-2) e Alpignano-Pro Dronero (1-0). La quarta sfida tra Ovada e Mathi [illegible] giocherà il 6 gennaio (andata) e l'11 (ritorno). [s.b.]

CALCETTO
In campo anche le ragazze

La diciassettesima edizione del torneo di calcetto «Cavestri e Mesisca» organizzato dall'Audax S.Rita propone per la prima volta in Piemonte la partecipazione di sei squadre femminili. In totale saranno impegnate al Palaverdi di Novara domani e sabato ventiquattro formazioni del calcio giovanile. Le fasi finali del torneo sono previste a partire dalle ore 18 del giorno dell'Epifania. [r.l.]

[illegible]
Tornano le amichevoli

L'Epifania tutte le feste si porta via e alcune squadre già il giorno successivo scendono in campo per disputare le prime partitelle in amichevole del nuovo millennio. In Promozione, neve permettendo, si giocherà dalle 14,30. Il Briga sarà in campo nella trasferta contro la Sestese. Trasferta oltre Ticino anche per il Galliate impegnato [illegible] Mesero. L'Omegna sarà ospite dell'Oleggio. Il Vaprio [illegible] la vedrà in [illegible] con la Varalpombiese. La Cannobiese riceverà la visita del Vogogna. [r.l.]

Nel girone A della Promozione

Il Momo a sorpresa campione d'inverno

[illegible]
NOVARA

Come cambia la mappa della Promozione. Geograficamente il girone A, quello che raccoglie le squadre del Novarese [illegible] del Vco, ha chiamato a raccolta nomi di prestigio e molte squadre che in un recente passato hanno militato in serie superiore. E' [illegible] caso di Gozzano, Arona, Bellinzago, Cannobiese, Omegna. Sic transit gloria mundi, è proprio il caso [illegible] dirlo. In testa a questo stesso girone c'è la «sorpresa» Momo, la squadra di De Santis, che ha chiuso l'andata con 34 punti, 10 vittorie [illegible] 4 pareggi, in pratica perdendo una sola partita. Sono alcuni anni che [illegible] Momo staziona nelle [illegible] alte e questo 2001 dovrebbe proprio [illegible] l'anno del grande balzo verso l'Eccellenza, [illegible] fianco di Oleggio e Sunese, ma meno probabilmente di Castellettese [illegible] Varalpombiese, a loro volta in pole position per il campionato Dilettanti. Diciamo che [illegible] la squadra del capoluogo, appunto il Novara, deve ogni anno sudare le proverbiali sette camicie per salvarsi, in provincia c'è molto fermento e una gran voglia di provare nuove emozioni.

Il Momo ha conquistato il platonico titolo di campione d'inverno battendo l'ostico Feriolo di Massimo Enfi proprio all'ultima giornata e sfruttando lo scivolone del Gozzano di Antonelli sconfitto dalla Virtus Villa di Lipari. Anche in questo campionato, verrebbe da dire, [illegible] no regala niente. Il vantaggio del Momo è ora di 6 punti sul Gozzano e di 7 sulla Romentinese di Zani. Le altre, accusando distacchi più pesanti, sembrano ormai tagliate fuori. Al quarto posto, appaiate [illegible] punti di ritardo, ci sono l'Arona di Frino [illegible] il Valdossola di Colla; due punti dietro il Barengo Bellinzago di Arrondini. Erano proprio queste tre squadre, alla vigilia, a godere dei favori del pronostico, un po' per tradizione e [illegible] po' per l'ottima campagna acquisti. [illegible] invece [illegible] una volta la classifica ha spiazzato tutti. La neo promossa Arona, che recentemente ha acquistato l'attaccante Thomas Forzatti, ha perso punti proprio nei confronti diretti. Anche la squadra di Mauro Colla, l'inedita Valdossola, sul cui altare [illegible] state sacrificate prima Masera, poi Crevoladossola e infine anche la gloriosa Juve Domo, non [illegible] riuscita [illegible] decollare non ostante la presenza di alcuni giocatori molto bravi. La stessa cosa è accaduta per la bifronte Barengo Bellinzago, altra novità assoluta, ora diretta dal valsesiano Gianmario Arrondini: [illegible] secco 4-0 recentemente incassato contro il Briga di Ottina non alimenta illusioni. Gozzano permettendo, insomma, sembra proprio l'anno del Momo.



Massimo Enfi allenatore del Feriolo

[illegible]

Parte in questi giorni un'impresa di 2800 chilometri che durerà per tutto il mese

Attraversano la Patagonia in bike

Due borgomaneresi sono alla testa di un gruppo

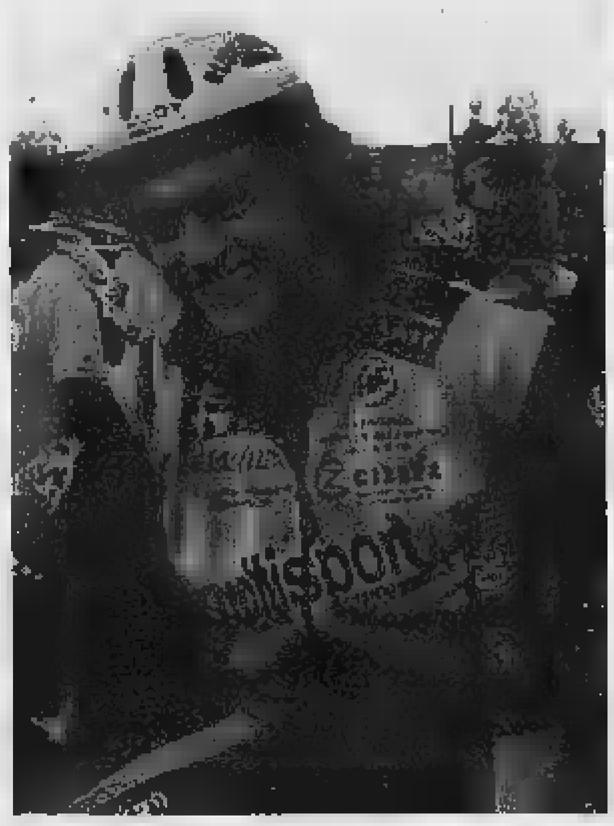
Teresio [illegible]
BORGOMANERO

Nuova avventura per Nico [illegible] Annalisa Valsesia, la giovane coppia di borgomaneresi che hanno già compiuto notevoli imprese in mountain-bike. Il nuovo [illegible] vedrà alla guida [illegible] una comitiva di oltre trenta ciclisti nella traversata dell'intera Patagonia, dal vertice settentrionale all'estremo Sud della Terra del Fuoco. L'intero mese di gennaio passato [illegible] pedalare per 2800 km su strade sterrate [illegible] selvagge «carreteras», attraverso deserti e montagne, con la speranza [illegible] poter usufruire della benevolenza dell'estate australe.

Nico e Annalisa Valsesia hanno acquisito una certa notorietà a livello nazionale grazie alle spedizioni degli ultimi anni che li hanno visti, insieme a Paolo Tacca di Cressa, portare a termine dapprima un anello europeo di 6000 km, poi le traversate della Corsica, delle Alpi francesi, il cammino di Santiago di Compostela, il Marocco, il Portogallo [illegible] la Spagna. L'anno scorso, infine, [illegible] Patagonia. Nico ha anche partecipato [illegible] una gara internazionale della Valle della Morte in California, classificandosi al sesto posto. «L'esperienza patagonica del '99 è stata davvero entusiasmante», dicono i due. «Così abbiamo deciso [illegible] organizzare una vera [illegible] propria spedizione [illegible] hanno aderito appassionati di tutta Italia [illegible] della Svizzera». Tra loro ci sono anche Luciano Guidetti di Gozzano [illegible] Roberto Petterino di Gattinara. «Le difficoltà maggiori sono date dal vento che in certe tappe ci impedirà addirittura di stare in sella. In compenso gli ambienti della Patagonia sono ancora intatti e al momento costituiscono una delle maggiori attrazioni per chi ama l'escursionismo extraeuropeo. Pedalando fra il Cile e l'Argentina su un itinerario [illegible] poco frequentato, scenderemo fino allo [illegible] di Magellano».

L'impresa verrà documentata da [illegible] film e da una serie di reportage per le riviste di mountain bike e di natura.





Annalisa e Nico Valsesia [illegible] sono nuovi alle imprese [illegible] la mountain bike. Adesso hanno deciso di partire in comitiva

CICLOCROSS

Ci sarà anche la neve [illegible] rendere più spettacolare la tradizionale gara di cross

E' la stagione del ciclismo nel fango

Sabato in gara sulla collina a Mercurago di Arona

ARONA

Ci voleva una bella nevicata per rendere ancora più spettacolare la scenografia. Quelli del ciclocross, non solo i corridori, anche il pubblico, l'aspettavano: fa parte della tradizione. La collinetta di Mercurago, frazione di Arona, vedrà in scena sabato (dalle 13,30) [illegible] centinaio di corridori suddivisi nelle varie categorie: debuttanti, cadetti, juniores, seniores, veterani, gentlemen e supergentlemen. Non mancheranno le donne, alcune bravissime, che pure si tuffano in un questo esercizio invernale in attesa della stagione su strada. Il circuito [illegible] Mercurago avrà partenza ed arrivo nei pressi dell'oratorio e si svilupperà lungo un accidentato percorso peraltro ripetutamente collaudato nelle passate edizione. Il tutto per l'organizzazione del Pedale Aronese che fa capo a Gianni Zonca, l'ultrasessantenne ex campione che [illegible] le proprie imprese portò il [illegible] di Arona in mezza Italia (fu anche azzurro ai tempi [illegible] Longo e Severini).

Per un ciclocross più in «erba», invece, occhi puntati sulle due promesse del Pedale Verbanese Delta di Dario Sottocornola, vale a dire Luca Mele [illegible] Marco Griggi, entrambi convocati per i prossimi campionati italiani della Federazione, in programma a Castelnuovo [illegible] Garfagnana in provincia [illegible] Lucca a metà gennaio. L'impegno tricolore ha [illegible] da tempo sotto pressione i due ragazzi che anche nelle recenti prove del Trofeo Piemonte hanno dimostrato abilità e concentrazione. Domenica 7, Mele e Griggi, più qualche altro giovane in appoggio, saranno impegnati nella quarta prova [illegible] Trofeo Piemonte a Caselle Torinese: si tratterà dell'ultimo collaudo in vista della prova toscana del campionato italiano. Il presidente Sottocornola è sicuro che i suoi allievi daranno filo da torcere a tutti. [s.bott.]

Primo esperimento, con successo, per Valerio Peretti Cucchi e un gruppo di artisti

Novara lancia la comicità in «rete»

L'ex «Bocca in cielo» diventa sala multimediale

Cristina Meneghini

NOVARA

Il locale è virtuale, la «Rete». Il cast [illegible] prende spunto dalla conversazione tra vecchi amici, novaresi proiettati sulla scena nazionale: Valerio Peretti Cucchi, Rossana Carretto, Fabrizio Gallina, Giovanni Lucini. Al poker di novaresi si aggiunge il comico Gianni Fantoni. Il progetto [illegible] ambizioso: creare un sito comico, mandare in rete cabaret e satira.

Idea grandiosa, primi passi prudenti, subito confortati dal successo. L'avventura è iniziata [illegible] estate. A Novara Valerio Peretti Cucchi ha messo a disposizione un locale storico, la «Bocca in cielo» di via Azario, oggi «Jarè». Spazio di riferimento per il cabaret, oggi sfida la tecnologia con una sala di registrazione, dove i cinque hanno dato vita al primo passo in rete, «Ssquizz»: un trivial, gioco a punti con quiz e prove relative ad argomenti di cinema, musica, televisione, turismo e new media. In totale 600 domande a risposta multipla, ideate da Giovanni Lucini, drammmatizzate da Rossana Carretto, l'attrice novarese che interpreta attualmente una commedia con Enzo Iachetti, [illegible] Fantoni. Supervisor Peretti Cucchi, le musiche [illegible] di Fabrizio Gallina, da anni collaboratore di Ennio Morricone. Il risultato: 16 mila copie del [illegible]d rom per le edizioni Domus, letteralmente andate a ruba nelle librerie italiane nel giro di pochi giorni. «Il fatto più straordinario - commenta Peretti Cucchi - è proprio nelle cifre della vendita, dato che non è stata assolutamente fatta pubblicità. E' il primo cd rom di questo genere in Italia. Una scommessa, il fallimento era messo in conto. Al [illegible]ssimo ci siamo divertiti nel ritrovarci, [illegible] fare qualcosa insieme».

Invece la comicità multimediale di «Ssquizz», che sulla copertina viene definito come il «primo trivial culturale satirico in cd rom», ha costituito la strenna per 16 mila persone. «Un consistente contributo è arrivato da Fabrizia Boiardi - dice Peretti Cucchi - con la quale collaboro da parecchio tempo».

Undici anni a fianco di Anto[illegible] Ricci, come autore di «Stri[illegible] la notizia» hanno costituito un bel rodaggio. Non pago di un lavoro che lo impegna dalle 9 del mattino fino alla sera, per 10 minuti di trasmissione, Valerio Peretti Cucchi ha agganciato pure «Carta di riso», il programma comico di Radio Raidue. Non ha dimenticato l'ispirazione letteraria (al Rizzoli Storie di piazza delle Erbe ha presentato il suo libro "Buon Natale bastardi" [illegible] il cd "Ssquizz"), sogna di tornare [illegible] Cuba, viaggio che gli aveva ispirato un libro, scritto con Riondino. Adesso l'idea di fare qualcosa nella città di origine, con il gruppo di amici. «Io non ho il coraggio di apparire, [illegible] timido, quasi scorbutico - ma mi amo il mio lavoro». Peretti Cucchi rimane dietro le quinte, ma [illegible] «Jarè» intende sfondare in un campo ancora inesplorato. «Di Internet parlano tutti, sapere davvero che [illegible] sia è un altro discorso, le potenzialità sono da scoprire».

«Ssquizz» è il primo nato: seguiranno, è la promessa, altri supporti multimediali. Se anche nei prossimi cd ci sarà la possibilità di scegliere tra i percorsi «coccolati» [illegible] «maltrattati» non è dato saperlo, il gruppo di autori è tale da garantire comunque [illegible] successo. «C'è chi immette [illegible] Internet brani musicali, noi vogliamo lanciare la comicità, creare un sito divertente». Novara anche nei progetti per il futuro di «Carta di riso»: la trasmissione ha scelto in passato sale pubbliche [illegible] commerciali, come [illegible] centro «Metropolis» di Garbagnate. «Non è escluso che [illegible] possa tentare anche qui in città».



Valerio Peretti Cucchi [illegible] Fabrizio Gallina, da [illegible] collaboratore di Ennio Morricone, nella sala di via Azario. Il locale, l'ex «Bocca in cielo» è stato ribattezzato «Jarè». Tra gli artisti che sfidano la «Rete», l'attrice Rossana Carretto



Ideato in via Azario il primo trivial italiano Sfida satirica su cd rom

Questa sera a Macugnaga in scena la compagnia verbanese

Con il «Teatro senza tempo» la storia di una coppia in crisi

Paolo Crivellaro

MACUGNAGA

Continua la ricca programmazione [illegible] musica e spettacoli promossa per il periodo delle festività natalizie e di fine [illegible] nella «perla del Rosa». Questa sera tocca al teatro brillante. Alle 21, la Kongresshaus ospita la Compagna Teatro Senza Tempo di Verbania in [illegible] «Rose [illegible] per la signora». Il lavoro, ispirato alla celebre «Due dozzine di [illegible] scarlatte» di Aldo De Benedetti rappresentata in tutto il mondo e tradotta in [illegible] trentina [illegible] lingue, è una commedia ormai collaudata del gruppo verbanese che ha raccolto, nelle numerose repliche andate in scena dal [illegible] debutto ad oggi, diversi apprezzamenti e consensi. Alla base del racconto c'è un triangolo molto speciale: moglie, marito e marito. Sì, il terzo angolo [illegible] il marito stesso che muore [illegible] gelosia per le lettere anonime, accompagnate da spettacolari mazzi di rose rosse, che lui scrive alla moglie fingendosi un suo spasimante. Lettere che hanno un [illegible] assolutamente imprevisto [illegible] così clamoroso da condurre il matrimonio sull'orlo della crisi.



La compagnia Teatro senza Tempo porta in scena «Rose rosse per la signora»

Il patetico tentativo dell'amico di famiglia di gabellarsi per il misterioso corteggiare e trasformare il finto triangolo in una [illegible] relazione pericolosa» non va in porto, anzi pone la moglie di fronte alla realtà che sarà forse meno eccitante, ma è certo la più rassicurante. La commedia scorre piacevolmente in due atti di teatro leggero che concede molto spazio alla risata con un umorismo abilmente orchestrato. All'interno di una scenografia semplice ed [illegible]ziale, accompagnati da musiche Anni 50, [illegible] muovono con disinvoltura ed affiatamento gli interpreti Egidio Righetti, Domenico Rodinò, Viviana Obertini, Rita Pestarino e Maria Grazia Parnisari che ha curato anche la riduzione dell'opera. Luci e musiche di Angelo Monacelli.

Il centro culturale ossolano riapre le porte alla prosa con grandi nomi

Villa, torna la prosa a La Fabbrica con «Le ultime lune» di Tedeschi

VILLADOSSOLA

La vecchiaia, la morte e l'amore. Sono i temi trattati da «Le ultime lune», la commedia di Furio Bordon che Gianrico Tedeschi porterà in scena, questa sera alle 21 al teatro La Fabbrica di Villadossola. Scritta nel '92, Bordon, ricevette nel '93 il Premio Idi come miglior testo dell'anno. Sul palcoscenico la portò [illegible] Marcello Mastroianni, nella stagione 95/96. Fu l'ultimo lavoro dell'attore romano scomparso poco tempo dopo. Grazie alla sua interpretazione, definita leggendaria dalla critica, il testo, tradotto in 12 lingue, fu lanciato in tutto [illegible] mondo. «Oggi le ultime lune» torna in Italia per volere del suo autore che, in questo allestimento del Teatro Stabile di Torino, si assume anche la responsabilità della regia. Il ruolo che fu del grande Marcello è affidato ora alla genialità di Gianrico Tedeschi. E' stato l'incontro con questo straordinario uomo di teatro a far maturare, in Bordon, la decisione di ripresentare la commedia che non sembrava più proponibile dopo la memorabile impronta lasciata da Mastroianni. Gli altri interpreti sono Marianella Laszlo [illegible] Walter Mramor. Nella prima parte sulla [illegible] un vecchio, in attesa del figlio che deve accompagnarlo in una [illegible] di riposo per anziani, inganna il tempo parlando con la moglie, scomparsa anni prima. Nella seconda parte il racconto della vita quotidiana alla casa di riposo si mischia con i ricordi. Prossimi appuntamenti a La Fabbrica: 13 gennaio «Sottopressione», racconti e musica con la compagnia «Db32w Group», il 12 febbraio «La cena dei cretini» con Zuzzurro e Gaspare. [f. ru.]

Villaggio, «vecchio» a Locarno

LOCARNO. Dopo aver ricevuto il premio «Pardo alla carriera» al Festival internazionale del cinema, Paolo Villaggio ritorna [illegible] Locarno nelle vesti di attore teatrale con «Delirio di un povero vecchio» nella triplice veste di interprete, regista [illegible] autore. Il monologo [illegible] in scena al teatro di Locarno l'8 [illegible] il 9 gennaio alle 20,30. Il «delirio» è una biografia con inevitabili riferimenti ai suoi personaggi più noti [illegible] Krantz, Fantozzi e Fracchia. Divaga sulla canzone folk della Valbrembana e propone il brano «Carlo Martello» che scrisse per De André. E' lo sfogo autobiografico di un Villaggio inedito che parte dalla vecchiaia per raccontare la sua infanzia [illegible] adolescenza, [illegible] fragilità [illegible] insicurezza dei primi amori. Un mixage che raccoglie tutta la straordinaria abilità comica di quarant'anni di carriera. Informazioni e prenotazioni allo 0041.91.7566160. [p. cr.]

Domani in biblioteca

[illegible] Pisano Brani natalizi da Bach a Perosi

PISANO. Anche quest'anno la biblioteca di Pisano, sulle colline del Vergante, organizza un concerto nel salone polifunzionale. Sarà ospite, venerdì alle 21, il coro della parrocchia di Invorio Inferiore, composto da una trentina di elementi. La formazione è diretta dal maestro Mirco Godio. Il programma prevede una quindicina di canti, per la maggior parte [illegible] tema natalizio, da Bach [illegible] Pozzoli, da Perosi e Praetorius. L'evento costituirà l'occasione per dichiarare e aperta la sezione adulti con tremila libri [illegible] un settore riservato a riviste e giornali.

Ad Arona è in programma per domenica alle 16 il secondo spettacolo di burattini per i bambini (ma non solo per loro), che l'assessorato alla Cultura del comune di Arona organizza [illegible] Palazzo dei Congressi di corso Repubblica. «Blub, Burattini in musica» sarà proposto dalla Compagnia di Elena Gabriella Roggero e Giorgio Rizzi, che sono pure i creatori del pupazzo mascotte della trasmissione televisiva «Solletico». [s. bott.]

NOTTE GIOVANE

MOMO
Gastronomia al Marcus
Al Marcus Club s'inaugura la nuova stagione musicale con l'esibizione dei milanesi Ricchi Marini. Dalle 22 parte la proposta culinaria «Gorgonzola + Barbera [illegible] tutta birra».

[illegible]
La Rocca per le donne
Alla discoteca La Rocca animazione [illegible] tanta musica dalle 22. Alla consolle i dj Simone Cattaneo e Claudio. Le donne entrano gratis.

[illegible]
Il duo [illegible] Tam Tam
La proposta del Tam Tam di Verbania: si balla sulle note proposte da Fulvio [illegible] Bruna.

GALLIATE
Discobar al «Flight»
Al Flight Cafè dalle 22 tornano a risuonare le note del più coinvolgente dei discobar.

[illegible]
Musica sul lago
Una serata dedicata al discobar al Cocktail & Dream di via Sempione. Dalle 22.

[illegible]
Battisti sempre live
Al Battisti Caffè pianobar d'autore. Dalle 22, sabato il concerto dei «Two guitar players».

CASTELLO D'AGOGNA
Samba alla «Torcida»
Alla discoteca Torcida musica revival con animazione latino americana.

TRECATE
Babylon, è revival
In località San Martino, al Babylon il dj Joe anima il discobar del giovedì sera. Dalle 22.

[illegible]
«Music Diffusion»
Al Crazy Risto Pub in zona Ticino «Music Diffusion».

VARALLO POMBIA
Il rock in birreria
La birreria A Modo mio propone dalle 22 di domani rock concert live.

CASTELLETTO TICINO
Gilda aspetta la Befana
Alla discoteca Gilda domani pro[illegible] generali per il party della Befana. Dalle 22.

A cura di Roberto Lodigiani

AL CINEMA

NOVARA
VIP. Tel 0321-625.688.
[illegible] se [illegible] felice, con Aldo Giovanni e Giacomo. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Fer. [illegible] e prefest. L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni L. 11.000, escluso [illegible] dopo le 21). [illegible] sera, sabato pom. fer. 9000 (tariffa sospesa fino al 7.1.01). Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema.

[illegible] Tel 0321-474 826
Unbreakable - Il predestinato. [illegible] Bruce Willis [illegible] 20.10; 22.30. Feriali fest. e prefest.: L. 12.000, 8000, [illegible] fer. 8.000 (tariffa sospesa fino al 7.1.01)

[illegible] Tel 0321 - 627.676.
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel 0321 - 624.158
Autumn in [illegible] York. [illegible] Richard Gere, Winona Rider. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30. Feriali, festivi e prefestivi L. 13.000, rid. 9000 Mart. fer. L. [illegible] (tariffa sospesa fino al 7.1.01)

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46 54 84.
Criminali da strapazzo, [illegible] W. Allen, H. Grant. Or.: 20; 22,30. Feriali, [illegible] e prefestivi L. 12.000, rid. [illegible]

[illegible]
SANT'ANDREA
OGGI RIPOSO

ARONA
[illegible] CARLO Inf. orario su [illegible] tel. 0322 - 240 [illegible].
Chiedimi se [illegible] felice, [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo. [illegible]: 20,10; 22.10 L. [illegible]

[illegible]
[illegible]
Non Pervenuto

[illegible]
MODERNO. Tel. 0322 - 82 151.
Le verità nascoste, con C. De Sica, M. Boldi. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000; lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81 741.
Chiedimi se [illegible] felice. [illegible] Aldo Giovanni e Giacomo. Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000, rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 81.741.
Galline in fuga. or.: 20,15 e **Il predestinato** [illegible] con Bruce Willis, or.: 22,15 Lire [illegible], rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741
Autunno a New York, con Richard Gere. Or.: 20,15, 22,15. [illegible]: Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

[illegible]
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
Il grinch, con Jim Carrey. [illegible]: 21

[illegible]
METROPOLIS MULTISALA Tel 0331 - 914.285 per informazioni [illegible] e prenotazioni venerdì 18,30-21.30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Autumn in New York, con Richard Gere, [illegible] Or. 17,50; 20.20; 22,40. [illegible]; rid. 9000. [illegible] sera e sab. pom. L. 9.000.
[illegible] se [illegible] felice, con Aldo Giovanni Giacomo. [illegible]: 17,40; 18,10; 20,10; 20.30; 22,20; 22,40 [illegible] 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom L. [illegible].
Dinosauri. Or.: 17,30.
Il ruota [illegible], [illegible] Sabrina Ferilli, Vincenzo Salemme. Or.: [illegible]; 22,50. [illegible] 13.000; [illegible]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Bodyguards, con C. De Sica. Or.: 17,20; 20,20; 22,30 Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom L. 9.000.
Le verità [illegible], con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Or.: 20; 22.30. Lire [illegible] rid. 9000. [illegible] sera e sab. pom. L. 9.000
Pokémon 2000 Or.: 17,20.
[illegible] - Il predestinato, [illegible] Bruce Willis. Or.: 17,40, 20.40; 22.50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

[illegible]
[illegible] 1. [illegible] segr. tel. 0324 - 240.853.
Bodyguards, con C. De Sica, M. Boldi. Informaz. orari su segr. tel.

CORSO MULTISALA [illegible] Info. [illegible] segr. tel. 0324 - 240 853
Il grinch, con Jim Carrey. Informaz. orari su segr. tel.

CINE 1 [illegible] 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
Autunno a New York. [illegible] Richard Gere. Or.: 20.20; 22,30

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. [illegible] 0324 - 242.046.
Chiedimi se sono [illegible], con Aldo, Giovanni Giacomo. Or.: [illegible]

[illegible]
CINE TEATRO Tel 0321 - 91.183
[illegible]rage Olimpo (Cineforum), or.: 21,15

[illegible]
SOCIALE Tel 0323 - 61.459
Oggi Riposo

ORATORIO
Chiedimi se sono felice. [illegible] Giovanni e Giacomo. or.: 20,15; 22,15

[illegible]CATE
S. PELLICO [illegible] e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122
Oggi Riposo

[illegible]
[illegible]. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Autumn in New York, con Richard Gere. Or.: 20.30; 22,30.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Chiedimi [illegible] felice, [illegible] Giovanni Giacomo. Or.: 20,30; 22.30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Le verità nascoste, con M. Pfeiffer. [illegible] su segr. [illegible]

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.[illegible].
Il predestinato, con Bruce Willis. Orari spett. su segr. tel.

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07. **Autumn in New York** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
ACTOR'S STUDIO via C. della Salute 77/b, tel. 216 6784. **Chiedimi se sono felice** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Dinosauri**. Or.: 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15.45; 18; 20,15; [illegible]
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15.30; 17,50; 20.10; 22.30. Sala 2: **Autumn in New York**. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30. Sala 3: **Galline in fuga** Or.: 15; 17; 18,50; 20.30; 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Autumn in New York**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Pokémon 2 - [illegible] forza di Uno** Or.: 14,15; 16.10; 18,05. **L'esorcista**. Viet. min. 14. Or.: 20; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **A ruota libera**. Or.: 15.20; 17,10; 19; 20.50; 22.40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Principi e principessa** Or.: 15. **Liste d'attesa**. Or.: 16,30; 18.30; 20.30; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07 23. **Baberro degli elefanti**. Cartone animato Or.: 15.30. **Bread and roses** Or.: 17,30; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/b, tel. 436 07 23. **L'erba di Grace** Or.: 15; 16.55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pokémon 2 - La forza di Uno** Or.: 15; 17,30. **L'esorcista**. Viet. min. 14. Or.: 20; 22.30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20.40; 22.35
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La nozze**. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Unbreakable - Il predestinato** Or.: 15,30; 17.50; 20.10; 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dinosauri**. Or.: 15.20; 16.50; 18.40; 20.20; 22,20.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le verità nascoste**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817 16.42. **Chiedimi se sono felice** Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso [illegible] 241, tel. 661 54.47. **Il partigiano Johnny**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, [illegible] **Dinosauri**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22.20.
FARO via Po 30, tel. 817 33 23. **Bodyguards**. Or.: 20,30; 22,40.
[illegible] corso Trapani 57, tel. [illegible]. **[illegible] se sono felice**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812 59 96. **I cento passi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534 614. **In the mood for love**. Or.: 16.30; 18,30; 20.30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Le verità nascoste**. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A ruota libera**. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Dinosauri**. Or.: 15.25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Chiedimi se sono felice** Or.: 15.30; 17,55; 20,20; 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il Grinch**. Or.: 15.45; 18; 20,15; 22.30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Non ho sonno**. Anteprima ad inviti. Ore 20.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York**. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Galline in fuga**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20.35; 22.30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Himalaya**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. **Criminali da strapazzo** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22[illegible]
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Galline in fuga** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20.30; 22.30.
VALENTINO 1 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02 00. **Bodyguards**. Or.: 16,10; 18,15; 20.30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15.45; 18.05; 20.20; 22,30
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Bodyguards** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Excelsior** balletto di L. Manzotti e R. Marenco. Coreografia di U. Dell'Ara. Corpo di Ballo del Teatro alla Scala con M. Romagna, A. Grillo, M. Zani. Almeno 30 ingressi a L. 25.000 dalle 19,30. Durata 2 h 10'. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Lab: il 10/1 ore 21 **E Weill...** Concerto scenico su musiche di Kurt Weill. Regia di Davide Livermore. Conferenze del Regio: 10/1 **Il teatro musicale italiano d'oggi**, presentazione del libro di E. Girardi. 17/1 **Hamlet**, presentazione dell'opera di A. Thomas a cura di Sergio Sablich. Inf. tel. 011.8815.246/238.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto. Via Nizza 280. Ore 20,30 turno rosso. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 12° **Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001**. Emilio Pomarico direttore. Enrico Dindo violoncellista. Musiche di Schumann, Brahms. Poltrona L. 60.000. Ingresso L. 35.000. Ridotto giovani L. 18.000. Per informazioni tel. 011 810.4653/810.4961.
AUDITORIUM RAI. **Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai**. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. [illegible] 011 810.46 53/810.49.61.
GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 5805768. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia**, regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, C. Iosetti, G. Ruffa e G. Williams. Inform. e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Tel 011 580 5768 www.teatrogioiello.it

Volley femminile, prestigiosa amichevole oggi [illegible] Trecate ore 17,30 contro le bergamasche

Agil, profumo di A1 con Foppapedretti

Occhi puntati sulle stelle Maurizia Cacciatori e Piccinini

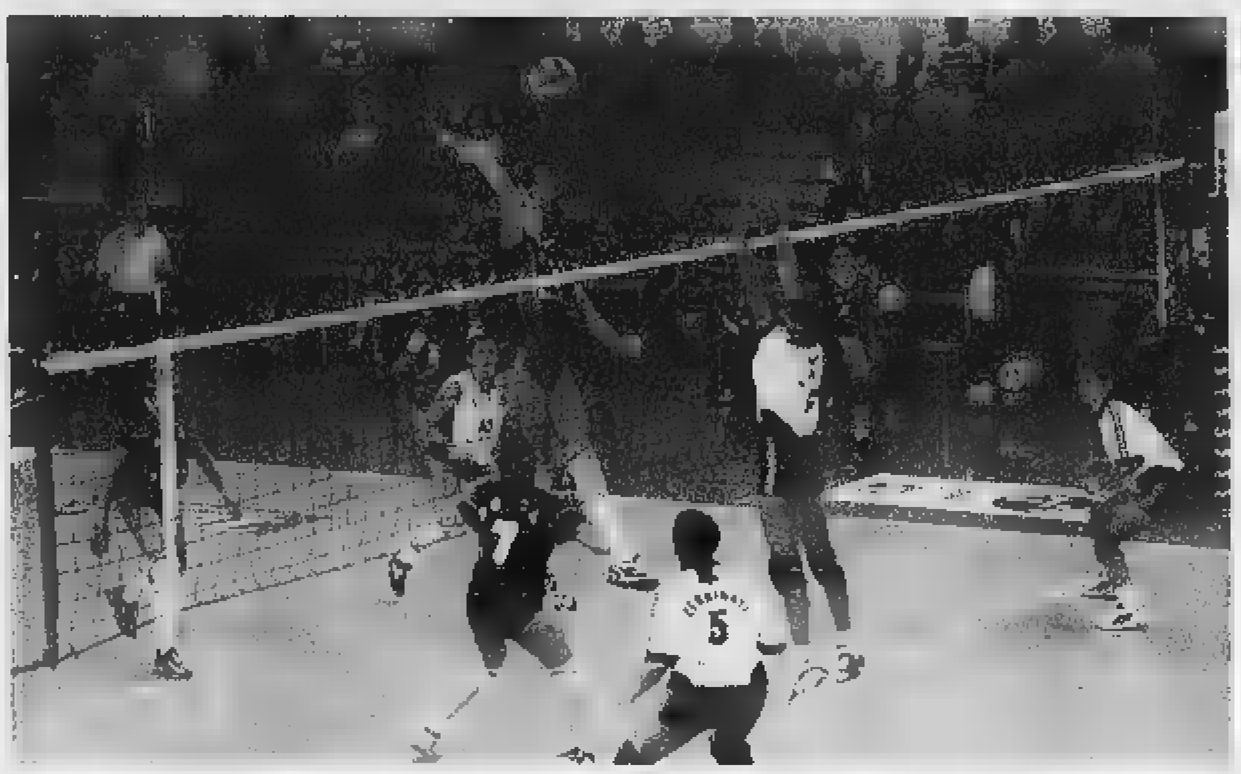
Marco [illegible]

TRECATE

Francesca Piccinini, Maurizia Cacciatori [illegible] tante altre «big» del volley nazionale [illegible] un'occasione unica per i tifosi della provincia che potranno ammirare le stelle della Foppapedretti Bergamo in azione oggi [illegible] Trecate. Il tutto nel quadro dell'amichevole che attende la formazione blufucsia di Luciano Pedullà, opposta alla Foppapedretti Bergamo di A1. Una partita organizzata per festeggiare un Duemila da favole per la società [illegible] suor Giovanna Saporiti. Non si poteva chiedere di più a questa squadra che per poco non riusciva nell'impresa del grande salto nella categoria superiore con una squadra giovanissima (la più giovane del torneo) che ha fatto dell'entusiasmo e del gruppo la [illegible] [illegible] migliore. E quest'anno le cose non sono cambiate: la squadra dopo una partenza [illegible] singhiozzo ha [illegible] il ritmo giusto ed alla undicesima giornata Venturini e compagne [illegible] ritrovano ad inseguire ad una sola lunghezza la capolista Monte Schiavo Jesi [illegible] sono ancora in corsa per la conquista della Coppa Italia, dovendo disputare la final four il 23 [illegible] 24 marzo con luogo da destinare. Quindi un 2001 che si prospetta allettante per le ragazze trecatesi che, in [illegible] su tutti i fronti, stanno creando un entusiasmo mai visto attorno al movimento della pallavolo [illegible].

Tornando al galà di oggi pomeriggio, si potranno ammirare atlete della nazionale italiana (e belle figliole oltretutto), [illegible] la palleggiatrice Cacciatori, la schiacciatrice Piccinini, oltre alle centrali Galastri e Mello oltre a giocatrice di assoluto valore come la Zetova (miglior schiacciatrice di A1) [illegible] la mitica Perez del Solar. Una bella occasione [illegible] ammirare la grande pallavolo ma che servirà alle atlete di casa per preparare al meglio la trasferta di Fabriano di sabato sera [illegible] l'Agil ripreso in diretta tv sul canale satellitare di Snai Sat dalle 20,30.

Ma le buone notizie in casa novarese non finiscono qui, perché oltre alla serie A dietro c'è un movimento in piena evoluzione con la serie D di Stefano Lavarini, squadra neopromossa, che sta disputando un ottimo torneo occupando il quarto posto in classifica, [illegible] soli due punti dalla seconda piazza ed in piena zona playoff. [illegible] anche la Prima Divisione [illegible] Oscar Zaramella, seconda ad una lunghezza dalla capolista Oleggio.



Amichevole di estremo prestigio per l'Agil Trecate che oggi alle 17,30 affronta nel palazzetto [illegible] via Manzoni la Foppaperdetti Bergamo che milita in serie A1. Sotto, da sinistra, Francesca Piccinini [illegible] Maurizia Cacciatori, due pilastri della compagine bergamasca che oltretutto [illegible] ricercatissime dai fotografi di tutta Italia per la loro indubbia bellezza





SPORT FLASH

CALCIO

A gennaio torna [illegible] Coppa

Si disputeranno il 18 gennaio prossimo le partite di ritorno del quarto turno di Coppa Italia per i dilettanti. Questo il programma: Sunese-Cossatese (andata 0-1), Pro Settimo-Mathi (1-2) e Alpignano-Pro Dronero (1-0). La quarta sfida tra Ovada [illegible] Mathi [illegible] giocherà il 6 gennaio (andata) e l'11 (ritorno). [s.b.]

CALCETTO

In campo anche le ragazze

La diciassettesima edizione del torneo di calcetto «Cavestri e Mesisca» organizzato dall'Audax S.Rita propone per la prima volta in Piemonte la partecipazione [illegible] sei squadre femminili. In totale saranno impegnate [illegible] Palaverdi di Novara domani [illegible] sabato ventiquattro formazioni del calcio giovanile. Le fasi finali del torneo sono previste a partire dalle ore 18 del giorno dell'Epifania. [r.l.]

CALCIO

Tornano le amichevoli

L'Epifania tutte le feste [illegible] porta via [illegible] alcune squadre già il giorno successivo scendono [illegible] campo per disputare le prime partitelle in amichevole del nuovo millennio. In Promozione, neve permettendo, si giocherà dalle 14,30. Il Briga sarà in campo nella trasferta contro la Sestese. Trasferta oltre Ticino anche per il Galliate impegnato a Mesero. L'Omegna sarà ospite dell'Oleggio. Il Vaprio [illegible] la vedrà in casa con la Varalpombiese. La Cannobiese riceverà la visita del Vogogna. [r.l.]

Nel girone A della Promozione

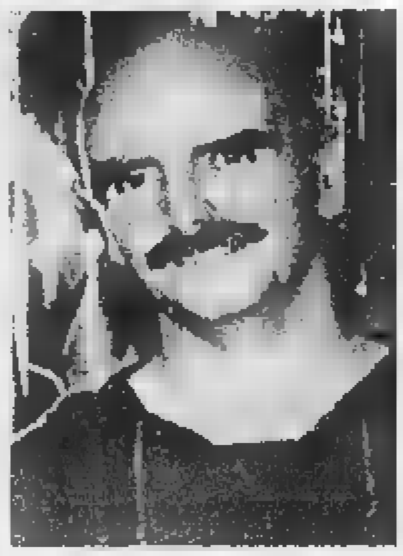
Il Momo a sorpresa campione d'inverno

Sandro Bottelli

NOVARA

Come cambia la mappa della Promozione. Geograficamente il girone A, quello che raccoglie le squadre del Novarese e del Vco, ha chiamato [illegible] raccolta nomi [illegible] prestigio e molte squadre che in un recente passato hanno militato in serie superiore. E' il caso di Gozzano, Arona, Bellinzago, Cannobiese, Omegna. Sic transit gloria mundi, è proprio il caso di dirlo. In testa [illegible] questo stesso girone c'è la «sorpresa» Momo, la squadra di De Santis, che ha chiuso l'andata con 34 punti, 10 vittorie e 4 pareggi, in pratica perdendo una sola partita. Sono alcuni anni che il Momo staziona nelle [illegible] alte e questo 2001 dovrebbe proprio essere l'anno del grande balzo verso l'Eccellenza, a fianco di Oleggio e Sunese, ma meno probabilmente di Castellettese e Varalpombiese, [illegible] loro volta in pole position per il campionato Dilettanti. Diciamo che se la squadra del capoluogo, appunto [illegible] Novara, deve ogni anno sudare le proverbiali [illegible] camicie per salvarsi, [illegible] provincia c'è molto fermento e una gran voglia di provare nuove emozioni.

Il Momo ha conquistato il platonico titolo di campione d'inverno battendo l'ostico Feriolo di Massimo Enfi proprio all'ultima gio[illegible]a e sfruttando lo scivolone del Gozzano di Antonelli sconfitto dalla Virtus Villa di Lipari. Anche in questo campionato, verrebbe da dire, nessuno regala niente. Il vantaggio del Momo è ora di 6 punti sul Gozzano e di 7 sulla Romentinese [illegible] di Zani. Le altre, accusando distacchi più pesanti, sembrano ormai tagliate fuori. Al quarto posto, appaiate e con 9 punti di ritardo, ci sono l'Arona di Frino e il Valdossola di Colla; due punti dietro [illegible] Barengo Bellinzago [illegible] Arrondini. Erano proprio queste tre squadre, alla vigilia, a godere dei favori del pronostico, un po' per tradizione e un po' per l'ottima campagna acquisti. [illegible] invece ancora una volta la classifica ha spiazzato tutti. La neo promossa Arona, che recentemente ha acquistato l'attaccante Thomas Forzatti, ha perso punti proprio nei confronti diretti. Anche [illegible] squadra di Mauro Colla, l'inedita Valdossola, sul [illegible] altare sono state sacrificate prima Masera, poi Crevoladossola e infine anche la gloriosa Juve Domo, non è riuscita [illegible] decollare non ostante la presenza di alcuni giocatori molto bravi. La stessa cosa è accaduta per la bifronte Barengo Bellinzago, altra novità assoluta, ora diretta dal valsesiano Gianmario Arrondini: il secco 4-0 recentemente incassato contro il Briga di Ottina non alimenta illusioni. Gozzano permettendo, insomma, sembra proprio l'anno del Momo.



Massimo Enfi allenatore del Feriolo

AVVENTURA

Parte in questi giorni un'impresa di 2800 chilometri che durerà per tutto il mese

Attraversano la Patagonia in bike

Due borgomaneresi sono alla testa di un gruppo

Teresio Valsesia

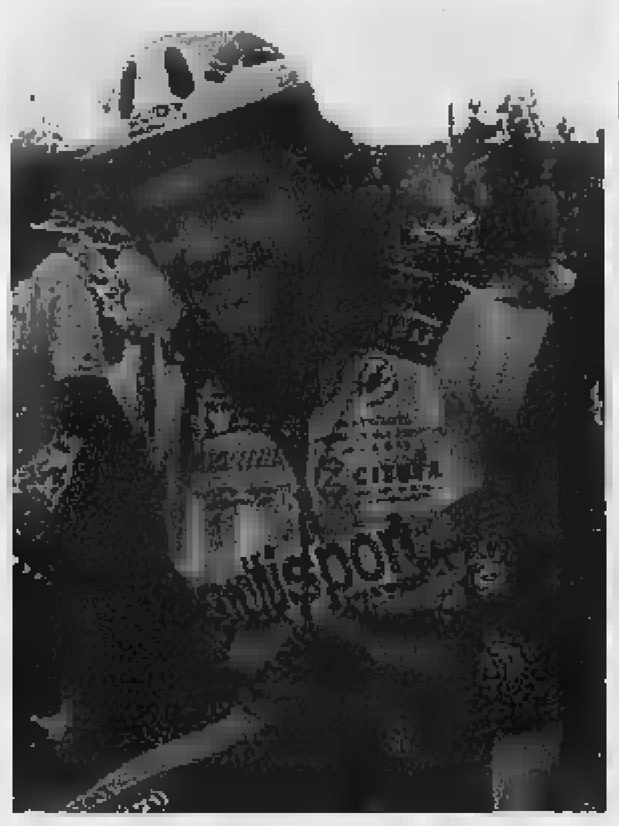
BORGOMANERO

Nuova avventura per Nico e Annalisa Valsesia, la giovane coppia di borgomaneresi che hanno già compiuto notevoli imprese in mountain-bike. Il nuovo [illegible] li vedrà alla guida di una comitiva di oltre trenta ciclisti nella traversata dell'intera Patagonia, dal vertice settentrionale all'estremo Sud della Terra del Fuoco. L'intero mese di gennaio passato [illegible] pedalare per 2800 km su strade sterrate [illegible] selvagge «carreteres», attraverso deserti [illegible] montagne, con la speranza di poter usufruire della benevolenza dell'estate australe.

Nico e Annalisa Valsesia hanno acquisito una certa notorietà [illegible] livello nazionale grazie alle spedizioni degli ultimi anni che li hanno visti, insieme a Paolo Tacca di Cressa, portare a termine dapprima un anello europeo di 6000 km, poi le traversate della Corsica, delle Alpi francesi, il cammino di Santiago di Compostela, il Marocco, il Portogallo e la Spagna. L'anno scorso, infine, la Patagonia. Nico ha anche partecipato a [illegible] gara internazionale della Valle della Morte in California, classificandosi al sesto posto. «L'esperienza patagonica del '99 è stata davvero entusiasmante», dicono i due. «Così abbiamo deciso di organizzare [illegible] [illegible] [illegible] propria spedizione cui hanno aderito appassionati di tutta Italia e della Svizzera». Tra loro ci sono anche Luciano Guidetti di Gozzano e Roberto Petterino di Gattinara. «Le difficoltà maggiori [illegible] date dal vento che in certe tappe ci impedirà addirittura di stare in sella. In compen[illegible] gli ambienti della Patagonia sono [illegible] intatti e al momento costituiscono [illegible] delle maggiori attrazioni per chi ama l'escursionismo extraeuropeo. Pedalando fra il Cile e l'Argentina [illegible] [illegible] itinerario ancora poco frequentato, scenderemo fino allo stretto di Magellano».

L'impresa verrà documentata da un film e da una serie di reportage per le riviste di mountain bike [illegible] di natura.





Annalisa [illegible] Nico Valsesia non [illegible] [illegible] alle imprese con la mountain bike. Adesso hanno deciso [illegible] partire in comitiva

CICLOCROSS

Ci sarà anche la [illegible] [illegible] rendere più spettacolare la tradizionale gara di cross

E' la stagione del ciclismo nel fango

Sabato in gara sulla collina a Mercurago di Arona

ARONA

Ci voleva una bella nevicata per rendere ancora più spettacolare la scenografia. Quelli del ciclocross, non solo i corridori, anche il pubblico, l'aspettavano: [illegible] parte della tradizione. La collinetta di Mercurago, frazione di Arona, vedrà in scena sabato (dalle 13,30) un centinaio di corridori suddivisi nelle varie categorie: debuttanti, cadetti, juniores, seniores, veterani, gentlemen e supergentlemen. Non mancheranno le donne, alcune bravissime, che pure si tuffano in un questo esercizio invernale in attesa della stagione su strada. Il circuito di Mercurago avrà partenza ed arrivo nei pressi dell'oratorio e si svilupperà lungo un accidentato percorso peraltro ripetutamente collaudato nelle passate edizione. Il tutto per l'organizzazione [illegible] Pedale Aronese che fa capo [illegible] Gianni Zonca, l'ultrasessantenne [illegible] campione che con le proprie imprese portò il nome di Arona in mezza Italia (fu anche azzurro [illegible] tempi [illegible] Longo e Severini).

Per un ciclocross più [illegible] «erba», invece, occhi puntati sulle due promesse del Pedale Verbanese Delta di Dario Sottocornola, vale a dire Luca Mele e Marco Griggi, entrambi convocati per i prossimi campionati italiani [illegible] Federazione, in programma [illegible] Castelnuovo [illegible] Garfagnana in provincia [illegible] Lucca [illegible] metà gennaio. L'impegno tricolore ha messo da tempo sotto pressione i due ragazzi che anche nelle recenti prove del Trofeo Piemonte hanno dimostrato abilità e concentrazione. Domenica 7, Mele [illegible] Griggi, più qualche altro giovane in appoggio, [illegible] impegnati nella quarta prova del Trofeo Piemonte a Caselle Torinese: si tratterà dell'ultimo collaudo in vista [illegible] prova [illegible] del campionato italiano. Il presidente Sottocornola è sicuro che i suoi allievi daranno filo da torcere [illegible] tutti. [s.bott.]

Welcome to the Yellow economy.



Benvenuti nella grande piazza multimediale, il cuore del business.

Accomodatevi. Scoprite i vantaggi della Yellow Economy. Perché Yellow? Perché da sempre il giallo è il punto d'incontro tra chi vende e chi compra. Oggi la piazza è cresciuta, ha allargato i propri confini per rendere il giallo protagonista nel mercato globale. Una piazza multimediale che Seat Pagine Gialle continua ad ampliare per dare a tutte le aziende più visibilità e stimolare nuovi scambi commerciali. Con tanti mezzi di contatto: le Pagine Gialle, i negozi Buffetti, i servizi telefonici, Internet, e tutti quelli che si aggiungeranno in futuro. Inoltre, nella piazza le aziende trovano tutti gli strumenti per far crescere il business: direct marketing, editoria specializzata, analisi di mercato. Una piattaforma multimediale ricca di opportunità per tutti. Welcome.

SEAT PAGINE GIALLE

Idee che creano valore

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

IL GRANDE SUCCESSO DELL'INIZIATIVA: DISTRIBUITE OLTRE 1200 BOTTIGLIE DI DOCG AI LETTORI CHE SI SONO PRESENTATI CON IL COUPON ALLA PUBLIKOMPASS DI VIA VERDI

Oggi secondo brindisi con La Stampa

I vercellesi amano l'Asti dolce. Solamente nella giornata ieri hanno brindato con La Stampa oltre 1200 lettori, che, muniti di tagliando (quello che anche oggi pubblichiamo qui a fianco) hanno ritirato gratis bottiglia di spumante docg delle «7 Cascine».

Grande successo dell'iniziativa che bissa quello ottenuto per la festa patronale il bianco di Batasiolo. Anche ieri, come ad agosto, ci stati lettori che si sono presentati con vari coupon. Il record? Ventotto, per altrettante bottiglie di dolce d'Asti.

Sicuri che anche oggi l'affluenza dei lettori in via Verdi 40, a Vercelli, nella sede della Publikompass, sarà ininterrotta, ricordiamo l'orario di apertura dell'ufficio pubblicitario, che per l'occasione diventa «cantina»: dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18. La distribuzione continuerà fino a esaurimento delle scorte.

Ritirare gratis lo spumante è facilissimo, basta con alle hostess il tagliando (non le fotocopie) di oggi. Non sono validi i ticket del giorno prima. [d. b.]





Nella foto di Renato Greppi, sopra la coda davanti all'agenzia Publikompass di via Verdi e, a fianco, la distribuzione delle bottiglie Asti spumante docg

Domani alle 17,30 l'inaugurazione ma la Sovrintendenza non ha ancora dato l'ok

Il nuovo altare in Duomo per ora orfano della Croce

Donata Belossi
VERCELLI

Domani alle 17,30 il vescovo Masseroni chiudendo l'Anno Santo, benedirà il nuovo altare fatto erigere in Duomo, ma, a dispetto delle speranze della curia, il prezioso e antico Crocifisso dell'Anno Mille non potrà essere spostato collocato sopra l'altare, secondo le stesse intenzioni padre Enrico.

La dottoressa Paola Astrua, responsabile della Sovrintendenza ai beni artistici, non ha infatti ancora l'ok ufficiale allo spostamento. Monsignor Giuseppe Versaldi, vicario generale della diocesi, però minimizza il ritardo. Dice: «Per le vie brevi la direttrice si è già dichiarata d'accordo a trasferire la Croce sull'altare, periodo natalizio ha creato qualche ritardo nella formalizzazione del consenso».

Quindi aggiunge: «D'altronde non immaginato di riuscire a concludere il passaggio del Crocifisso in tempi così brevi. Ben che vada se ne riparlerà fra un mese».

Ma il gossip sempre in agguato non risparmia nemmeno la Chiesa, e la voce che gira in queste ultime riferisce che la dottoressa Paola Astrua tutto farebbe meno che consentire il trasloco di un bene così prezioso.







Il Duomo il Crocifisso
Qui accanto padre Enrico Masseroni

Ora la Croce, posta nella Cappella del Beato Amedeo, è ben protetta da ladri vandali dietro una grata di ferro battuto. Una soluzione comunque elegante, studiata presidente del Belle Arti, Amedeo Corio, quando l'opera d'arte tornò Vercelli, restaurata dopo lo scempio che ne fece un balordo, deciso rubare l'argento che ricopre la croce.

Nel progetto del nuovo altare, eseguito dall'architetto Franco Berruti in sintonia il vescovo, il Crocifisso dovrebbe pendere direttamente sull'altare. Nessun problema di sicurezza secondo la Curia. La Croce infatti sarà guardata a vista da sensori e sofisticati sistemi di allarme.

Non tutti, seppur sommessamente, sono d'accordo con l'idea, ed attendono la decisione inappellabile della Sovrintendenza, sperando in fumata nera.

«IMITAZIONI DI CRISTO» OGGI LA MOSTRA

VERCELLI. Oggi alle 16, al Museo del Tesoro Duomo, s'inaugura la mostra bibliografica sulle edizioni della «Imitazione di Cristo». L'Archivio e Biblioteca capitolare possiedono uno dei manoscritti più antichi delle «Imitazioni» ricca collezione di edizioni dell'opera. manoscritto conosciuto anche «Codice De Advocatis». L'esposizione resterà aperta fino al 27 gennaio: mercoledì dalle 9 alle 12, sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, domenica dalle 15 alle 18. Sabato 13 (ore 9) si terrà anche giornata di studio in Seminario dal titolo «I primi 500 anni di vita di best seller». Sarà presieduta da monsignor Giuseppe Versaldi, vicario generale, ed introdotta monsignor Tarcisio Bertone, già arcivescovo di Vercelli ed ora segretario della congregazione per la dottrina fede. Interverranno Giuseppe Picasso della Cattolica di Milano, Brian McNeil dell'Università di Vienna e Caterina Tristano dell'Università di Arezzo. La mostra e la giornata di studio realizzate nell'ambito di «Giubileo in Provincia». [g. bar.]

La vittima è un trentaduenne di Cigliano

Nel canale «Depretis» un'auto con un morto

La vettura è stata scorta da una ciclista
Il corpo recuperato dai vigili del fuoco

Pierantonio Ruffino

Il corpo di un trentaduenne è stato ritrovato ieri nell'auto caduta nel canale Depretis, all'altezza del ponte Lepre, sulla provinciale per Cigliano. La vittima Marco Frigo, 32 anni, che da poco tempo abitava Maglione, in via Battisti 1, ma che sempre vissuto i genitori Cigliano in via Giovanni Bobba. Un particolare incredibile: Marco Frigo il fratello di Pierpaolo, il trentasettenne che la notte di San Silvestro aveva provocato un terribile incidente a Strambino, uccidendo tre persone di Mazzè.

Forse nella stessa notte il fratello ha provocato grave incidente

Impossibile per ora sapere se anche la disgrazia che ha provocato morte di Marco sia avvenuta nella stessa notte. Da tre giorni la famiglia denunciato la scomparsa del giovane.

La Fiat Uno guidata da Marco Frigo è stata scorta ieri pomeriggio verso le 17,30 da una donna che stava transitando in bicicletta sulla strada che collega Cigliano a Bianzè. Passando sopra il ponte Lepre, la donna ha scorto un luccichio nelle acque del canale Depretis e ha guardato meglio: nell'acqua, quasi interamente coperta, c'era una vettura. La testimone ha chiamato subito i carabinieri di Livorno Ferraris, che a loro volta hanno avvertito i vigili del fuoco. Per recuperare l'auto è stato però necessario l'intervento dei tecnici dell'Ovest Sesia che agendo sulle paratie hanno abbassato il livello dell'acqua. Dopodiché i vigili del fuoco sono riusciti ad agganciare la «Uno» e portarla a riva. Tramite la targa è stato possibile risalire all'identità del giovane che era a bordo, identità poi confermata dal riconoscimento dei familiari avvenuto di fronte al sostituto procuratore della Repubblica Antonio Sangermano.

La salma di Marco Frigo è stata quindi composta nel cimitero di Bianzè. Sulle cause dell'incidente, probabilmente provocato dal ghiaccio, stanno indagando i carabinieri di Livorno Ferraris. In quel punto la provinciale è stretta disseminata di curve: in particolare il dosso sul Depretis al ponte Lepre può essere molto pericoloso in caso di fondo sdrucciolevole.

Dopo i ripetuti furti in città durante le feste si preparano misure di sicurezza

Nomadi, un blitz dimezzerà il campo

L'assessore annuncia l'espulsione dei clandestini

Il RISPETTO DELLE REGOLE

PER decenni la convivenza tra la città ed i nomadi di via Trento è stata serena. Solo negli ultimi anni, il campo tra l'Isola e il Canadà viene mal visto dai vercellesi che lamentano furti e vandalismi continui nella zona, al punto che si narra di un artigiano esasperato che, ogni mattina, ormai da anni, telefona al sindaco per protestare.

Se è sempre ingiusto fare di ogni erba un fascio, è comunque doveroso aggiungere che è l'ora dei discorsi franchi e non solo buonisti: dunque tutti facciano la loro parte, magistratura, forze dell'ordine, autorità comunali. Chi rispetta le regole della convivenza civile, non solo è il benvenuto, ma va aiutato a condurre un'esistenza sempre meno difficile. Ma chi non ci sta dev'essere messo alla porta.

Nemmeno [illegible] buonismo natalizio riesce a far dimenticare ai vercellesi la grande questione aperta dei nomadi all'Isola. Altri furti e tentati furti negli appartamenti lasciati vuoti nel periodo delle feste rinfocolano la richiesta non tanto di maggiori controlli, quanto di una soluzione più radicale.

Memori della promessa fatta dall'assessore Mariapia Massa, [illegible] questa comunità nomade non starà più tranquilla, la allontaneremo», ora la gente chiede che l'assessore sia coerente quella dichiarazione.

Ma il problema non è così semplice, anche se il Comune davvero sta cercando di mantenersi in equilibrio tra solidarietà e giustizia. «Proprio prima di Natale - dice Mariapia Massa - abbiamo ristampato [illegible] tabulato anagrafico dei nomadi residenti in via Trento, [illegible] l'abbiamo affidato ai vigili urbani». Ora si controllerà chi [illegible] ha la residenza, e si provvederà ad allontanarlo dal campo.

Quando, [illegible] non era già stato fatto? Risponde l'assessore: «Fino ad ora [illegible] intervenuta la polizia, che ha allontanato qualche extracomunitario senza permesso di soggiorno. Nei prossimi giorni invece saranno i nostri vigili ad accompagnare fuori dal Comune le persone abusive». La Massa è ben consapevo[illegible] del malessere che serpeggia tra i vercellesi, [illegible] annuncia: «Al termine dei prossimi interventi contiamo di dimezzare le presenza dei nomadi all'Isola. Non ci sono solo ragioni di ordine pubblico, ma anche di igiene e di prevenzione sanitaria». Dunque del centinaio di zingari, presto non ne resteranno che una cinquantina. Per loro il Comune mette a disposizione, [illegible] non da ora, un educatore, un'assistente sociale [illegible] una domiciliare (per i bambini), e un paio di obiettori di coscienza. Per loro, in attesa del trasloco in un'altra parte della città, [illegible] Comune predisporrà comunque nuovi servizi [illegible] un allaccio per l'acqua potabile.

L'allontanamento non diminuirà però in modo automatico i furti. E l'impressione è quella che le autorità [illegible] chi infrange la legge, ma che non possano intervenire, magari per la giovane età dei teppistelli. E il nuovo campo? «E' davve[illegible] un problemaccio - ammette l'assessore - perchè nessuno vuole vivere vicino ai nomadi. Ed è impossibile non comprenderne le ragioni». [d. b.]



Fra pochi giorni l'assessore alle Politiche sociali Mariapia Massa invierà i vigili urbani per un nuovo blitz [illegible] campo nomadi che seguirà [illegible] poche settimane quello già fatto dalla polizia. Dopo le espulsioni in città resteranno [illegible] più di una cinquantina [illegible] zingari



LA VOCE DELL'UNIONE ARTIGIANI

Camera di commercio Misia vice presidente

Il Consiglio Camerale di Vercelli nella seduta del 14 luglio '99 aveva approvato il proprio Statuto, completando l'attuazione della legge di riforma, la 580 del 1993.

Nella seduta dell'11 dicembre scorso il Consiglio, dopo l'approvazione del Bilancio [illegible] previsione, ha provveduto alla nomina della nuova giunta che ha previsto, così come evidenziato nello Statuto, l'entrata di un nuovo componente.

L'elezione ha visto la conferma di [illegible] membri, Misia in rappresentanza degli artigiani, Lombardi in rappresentanza dei commercianti, Macchieraldo [illegible] rappresentanza dell'agricoltura, Magliola in rappresentanza degli industriali, Ferro in rappresentanza dei Servizi alle imprese, [illegible] due new entry: Forte vice presidente Confartigianato e Trivi direttore associazione industriali. Infine la giunta così elet[illegible] nella [illegible] prima riunione del 28 dicembre ha provveduto alla elezione del vice presidente che ha visto confermare alla [illegible]rica il Gr. Uff. Misia direttore della Confartigianato. Con l'entrata in Giunta del dott. Forte e del direttore degli industriali Carlo Trivi, viene certamente evidenziato un migliore adeguamento degli equilibri tra i comparti economici della Provincia.

Lo Statuto camerale non è solo un documento burocratico, [illegible] presenta, così come previsto dalla riforma, elementi di autonomia [illegible] di dinamicità che, [illegible] utilizzati in sinergia, potranno produrre effetti positivi sul sistema delle impre[illegible] vercellesi.

Dopo questo ultimo atto, la Camera di Commercio ha davanti a sé quattro anni di attività [illegible] quindi un lungo periodo di operatività. L'attività camerale nel 2001 proseguirà [illegible] una linea [illegible] miglioramento dei servizi all'utenza e nell'accrescimento degli standard [illegible] produttività. La legge 580/93 ha riconosciuto per gli enti camerali (definiti [illegible] [illegible] recente sentenza Enti locali) il carattere istituzionale dell'attività [illegible] promozione. [illegible] obiettivi principali per il 2001 [illegible] stati così individuali: politi[illegible] della qualità e innovazione; finanziamenti alla piccola [illegible] media impresa; sviluppo del mercato-internalizzazione; formazione e occupazione; sostegno alle imprese; marketing territoriale e turistico.

Una Camera di Commercio qual [illegible] quella di Vercelli, gestita e guidata dalle categorie imprenditoriali più rappresentative, che si presenta all'esterno, nei confronti del mondo politico ed [illegible]mico, in modo sinergico [illegible] chiaro negli obiettivi e nelle proprie competenze, può essere uno strumento molto importante per il nostro territorio; potrebbe colmare lacune d'iniziativa politica delle istituzioni e, quindi, essere motore [illegible] operatività per lo sviluppo economico e sociale della nostra Provincia.



Il direttore Giuseppe Misia

Scoperto dalla polizia in periferia. Denunciato il proprietario

Si poteva puntare senza limite al videopoker di una tabaccheria

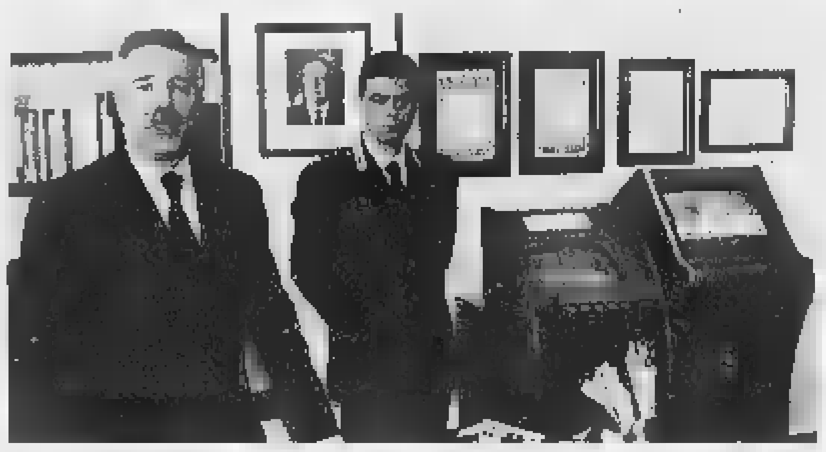
Un negozio di tabacchi e giornali con uso di videopoker illegale: lo ha scoperto l'altro giorno la polizia, che ha sequestrato l'apparecchio e indagato il titolare dell'esercizio. Pare che [illegible] «lettore ottico» dell'apparecchio sia stato manomesso in maniera tale da continuare a «leggere» senza limite di numero le banconote della posta.

Del tabaccaio-giornalaio la polizia non ha fornito [illegible] nè ha aggiunto indicazioni a proposito del negozio: si [illegible] soltanto che [illegible] situato alla periferia del capoluogo. Il sequestro dell'apparecchio elettronico è stato motivato con il fatto che era congegnato in modo da ricevere puntate illimitate in danaro; inoltre l'esercente aveva omesso di esporre [illegible] pubblico, [illegible] maniera ben visibile come prescrive il «Tulps, testo unico delle leggi di pubblica sicurezza», la tabella dei giochi proibiti contenente gli ultimi aggiornamenti emanati l'anno scorso dalla questura di Vercelli.

Oltre al sequestro della [illegible]chinetta, al tabaccaio [illegible] stato contestato l'esercizio del gioco d'azzardo, una contravvenzione prevista dal codice penale, e nei suoi confronti è scattata la denuncia alla magistratura.

Due apparecchi analoghi erano stati sequestrati lo scorso ottobre in una sala giochi di Borgovercelli perchè [illegible] loro volta potevano ricevere puntate in danaro praticamente illimitate: secondo gli ispettori della Divisione amministrativa della questura che hanno effettuato il controllo, sulla piastra elettronica all'interno della macchinetta sequestrata sarebbe stata apportata una leggera modifica, con lo spostamento di posizione per alcune levette.

La nuova tabella era entrata in vigore lo scorso 1° maggio su tutto [illegible] territorio provinciale; altri sequestri erano stati eseguiti in Valsesia. [w. ca.]



A Vercelli [illegible] stati compiuti numerosi sequestri [illegible] videopoker illegali

Uno è minorenne

[illegible] centro due albanesi [illegible]

Intercettati l'altro giorno nel centro storico cittadino da una Volante due extracomunitari di nazionalità albanese, uno maggiorenne [illegible] un minore, entrambi sprovvisti di documenti di identificazione: pare che entrambi, lo scorso dicembre, siano sbarcati da [illegible] gommone sulle coste pugliesi. Dopo le procedure di identificazione, al maggiorenne è stato consegnato un decreto di espulsione dal territorio nazionale mentre il minorenne è stato indagato, e sul suo conto la polizia ha inviato un rapporto alla procura presso il tribunale torinese per i minori.

Stando ai dati statistici della polizia [illegible] Vercelli, in media, ogni mese vengono effettuate una quarantina di espulsioni di cittadini stranieri presenti con modalità irregolari sul territorio.

I decreti di espulsione ordina[illegible] l'abbandono del territorio italiano entro i 15 giorni successivi: nel [illegible] che l'intimazione non venisse rispettata, scatta l'accompagnamento alla frontiera. [w. ca.]

L'ultimo tagliando sarà pubblicato sulla Stampa il 10 gennaio

Presepi, votatissimi i paesi

In testa Olcenengo, S. Germano e Ronsecco

Ancora voti per i presepi creati dalle scuole della provincia. La graduatoria provvisoria (l'ultimo tagliando sarà pubblicato il 10 gennaio) vede [illegible] in testa per le materne, quella di San Germa[illegible]; tra le elementari vola la scuola di Olcenengo, mentre è la «Verga» di Vercelli [illegible] primeggiare su tutte le medie.

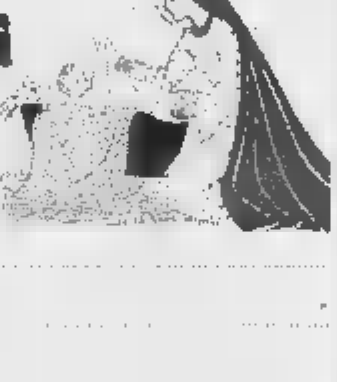
E proprio ai generosi lettori che votano la media Verga, ricordiamo che per risparmiare qualche francobollo possono in un'unica busta riporre ben più [illegible] un tagliando alla volta. Altra soluzione, pure economica, è quella di portare direttamente in redazione a Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) tutti i coupon raccolti.

Anche le vetrine dei negozi che espongono Natività [illegible] ben gettonate. Guida la classifica il Victoria Beer House [illegible] corso Randaccio, seguito dalla gelateria Pagni, il Tropical Fauna, l'oreficeria Leonardi, Da Pupetta, Albero Azzurro, Corsico Libri, Gianna Giochi, Lavanderia Padiglia. E voti stanno arrivando (fuori concorso) anche ai due bei presepi della Stazione ferroviaria. [d. b.]

LA [illegible] GIOVEDI' 4 GENNAIO 2001

ASCOM VERCELLI | COMUNE DI VERCELLI | COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI

Vercelli città [illegible] Presepi



IL MIO PRESEPE [illegible] E' QUELLO

DELLA SCUOLA ....

CLASSE ....

E DEL NEGOZIO ....

I tagliandi [illegible] spediti o [illegible] [illegible]la redazione della Stampa [illegible] [illegible] Duchessa Jolanda 20 a Vercelli [illegible] martedì 16 gennaio 2001.

GIANNA GIOCHI | OREFICERIA LEONARDI | LIBRERIA CORSICO
EDIZIONI WHITE STAR

Non sono valide [illegible] fotocopie

LETTERE AL GIORNALE

Chi rompe paga anche [illegible] è [illegible] bimbo

Sabato 30 Dicembre 2000, con moglie e figlio di 6 anni, mi reco come tutte le settimane a fare la spesa presso un noto supermercato cittadino (Ferri - Corso M. Prestinari).

Girando per gli scaffali il bambino sfiora inavvertitamente con il braccio un espositore di cartone contenente profumi, dal quale cade un botticino e si frantuma. La commessa, che era lì vicino, si precipita a raccogliere i cocci e dopo pochi minuti mi fa sapere che la responsabile del magazzino le ha detto che purtroppo lo devo pagare.

Mi reco in direzione e faccio notare che il bambino non lo ha fatto apposta, faccio notare inoltre che il profumo caduto non [illegible] confezionato come tutti gli altri sull'espositore quindi si trattava di un campione prova-clienti. Malgrado queste preci[illegible]oni non viene cambiata idea: io devo pagare.

D'accordo che [illegible] facoltà del gerente decidere in merito a queste situazioni [illegible] che in altri supermercati cittadini si comportano diversamente, mi sembra comunque eccessivo far pagare un campione prova-clienti 29.170 lire.

E se fosse caduto tutto l'espositore?

Gianni Corradino, Vercelli

Mille precauzioni per una micina: grazie

Voglio raccontare una storia bellissima di fine anno. In un vecchio caseggiato del centro di Vercelli, una gatta aveva partorito alcuni micetti. Ora si è deciso di ristrutturarlo. Ebbene, d'accordo con il proprietario, la ditta che sta eseguendo i lavori ha lasciato per ora fuori dal progetto la cantina dove ci sono questi micini e interrompe le opere particolarmente rumorose (ad esempio gli interventi con i martelli pneumatici) quando la gatta va ad allattare.

C'è ancora gente che sa che cosa sono cuore [illegible] sentimento. Buon anno a tutti loro.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere [illegible] inviate a
[illegible] STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. [illegible] 832.600;
[illegible]**ià:** [illegible]. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: [illegible] Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE [illegible]

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 [illegible].

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.263;
Borgosesia: telefono 0163 52.466;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è [illegible] turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi [illegible] [illegible] chiamata [illegible] [illegible] [illegible] urgente): *Dr. Franco Ravera*, corso Libertà 176, tel. (0161) 250.672.

Costanzana: *Dr. Gian Luigi Gianella*, via Castello 4, tel. 0161 312.469.

Carisio: *Dr. Tiziano Costa*, via Gramsci 9, tel. 0161 971.077.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. 0163 22.341.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Alfieri 41, tel. 015 762.082.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

La tombola della Befana

Tradizionale tombolata della Befana nel salone di rappresentanza della Società operaia di mutuo soccorso di Villata. L'appuntamento è per le 21 di sabato.

Vercelli

«Terre rare» a Studio 10

Nelle sale d'arte di Studio Dieci, in via Galileo Ferraris 89, mostra fotografica di Beniamino Terraneo dal titolo «Terre rare». Inaugurazione alle 18 di sabato 13 gennaio. Apertura 16-19, fino [illegible] 26 gennaio (chiuso il lunedì). Personale dell'artista vercellese Loredana Merlin, al Grand Hotel Spiaggia, in via Roma 78 ad Alassio. Fino al [illegible] gennaio.

Santhià

«I colori delle stagioni»

Il pittore Francesco Maiolo espone quadri con la tematica «I colori delle stagioni» alla galleria santhiatese Family Club del Centro Ipparco di via Galileo Ferraris 25. Ancora fino [illegible] domani in orario: 9,30-13 e 14,30-19.

Un piccolo albanese

E' [illegible] Il primo [illegible] [illegible]

Dopo il fiocco rosa di Martina Lettig, [illegible] Borgosesia, anche all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli sono arrivate le prime cicogne del 2001. Il primato spetta [illegible] Ilbasianos Shkodra, [illegible] piccolo albanese, che è nato e ieri a mezzogiorno e pesa tre chili e 270 grammi. E' il primo bimbo di Fatbardha Shkodra, che ha vent'anni, vive [illegible] a Vercelli, dove lavora come collaboratrice domestica, [illegible] aspetta dal mese di maggio l'arrivo del marito Ilir, che ha 28 anni, ha presentato già tutti i documenti per il ricongiungimento, ma deve [illegible] restare [illegible] Lezhe. Il piccolo Ilbasianos [illegible] bene, così come la sua [illegible] [illegible] aspetta (burocrazia permettendo) l'arrivo del papà.

Sempre ieri, ma alle 16,40, al Sant'Andrea è nata invece Alice, secondogenita [illegible] Cristian Cosentini, di 31 anni, [illegible] Monica De Felice, di 28 anni, una coppia di Livorno Ferraris. [r. v.]

In moto travolto da un'auto

[illegible] al [illegible] dei Basket Frogs Massimo Raseni

Massimo Raseni, [illegible] responsabile tecnico del settore giovanile della società di basket «I Frogs», è rimasto vittima ieri mattina di un incidente al Villaggio Concordia.

Raseni era arrivato in [illegible] da Biella e, recuperata la sua vecchia e riconoscibilissima Vespa (ricolma [illegible] adesivi di tutte le società di basket in cui ha militato), si stava dirigendo verso il PalaPiacco per allen[illegible] i suoi ragazzi. Ad un tratto, un'auto lo ha investito [illegible] Raseni è stato scagliato [illegible] terra: soccorso, è stato portato all'ospedale dove i medici lo hanno giudicato guaribile in tre settimane e dimesso nel pomeriggio.

Saputo dell'incidente, i suoi ragazzi [illegible] andati a recuperargli la Vespa e l'hanno sistemata al Palazzetto. Raseni [illegible] stato uno degli artefici del grande match benefico di basket Roosters-Fila p[illegible] *Specchio dei Tempi*. Anche dalla Stampa gli auguri [illegible] una pronta ripresa.

Domani e sabato alla Pro loco di Borgosesia: sono quelle realizzate pro Unicef

In mostra le pigotte della Valsesia

Ai possessori La Stampa regala un video o un cd

[illegible] Eynard

BORGOSESIA

Un'idea tira l'altra, [illegible] po' [illegible] le ciliegie. Specie [illegible] poi le idee si concretizzano in un aiuto concreto a chi [illegible] ha più bisogno. La prima idea [illegible] cresciuta [illegible] il seme di quella interrata un anno fa: realizzare [illegible] vendere anche in Valsesia le «pigotte dell'Unicef», le bambole i cui proventi vengono utilizzati per vaccinare i bambini dei Terzo mondo.

Cosa che nelle festività a cavallo tra la fine del 1999 [illegible] l'inizio del [illegible] pur partendo all'ultimo momento, aveva visto la nascita di 150 bambole [illegible] la conseguente raccolta di una som[illegible] superiore ai 5 milioni.

«Allora perchè non ripetere l'operazione, iniziando per tempo» si era detto in autunno Luigi Trivero, l'uomo che, tanto per non smentirsi, il Natale del '98 aveva lanciato la raccolta di giochi per i bimbi dell'Honduras colpiti da una terribile alluvio[illegible]. Detto, fatto ecco che in poche settimane, le pigotte valsesiane stavolta sono diventate 400 realizzate da «gente comune [illegible] studenti delle scuole. Ad esempio la sola media di Borgosesia ne ha create oltre quaranta».

Quattrocento bamboline che in pochi giorni hanno trovato il loro acquirente-benefattore. «Averne [illegible] - aggiunge Trivero -. Sono andate [illegible] ruba: la Valsesia [illegible] la vicina Valsessera





Sopra Luigi Trivero, ideatore della mostra [illegible] pigotte che si terrà alla Pro loco domani [illegible] sabato. A fianco le bambole pro Unicef. Il ricavato delle vendita finanzierà la vaccinazione di bambini africani

hanno risposto alla grande. L'iniziativa promossa dalll'Ascom Borgosesia la sezione Unicef Valsesia [illegible] il Lyons in collaborazione con il Comune di Borgosesia è andata al di là di ogni più [illegible] aspettativa e tanti bambini dell'Africa, nei prossimi mesi, potranno [illegible] vaccinati».

Un risultato che al buon Luigi ha fatto venire in mente un'altra idea: «Perchè non organizzare una piccola mostra delle pigotte valsesiane?». Detto, fatto. Stavolta a dare una mano ci hanno pensato il Comitato Carnevale e la filiale borgosesiana della Cassa di risparmio di Torino. «Ades[illegible] invitiamo tutti i possessori delle bambole pro Unicef a portarle dalle 15 di domani pomeriggio [illegible] Centro pro loco - sottoli[illegible] [illegible] Trivero. Allestiremo sul momento e sino [illegible] sabato [illegible] un'esposizione di pigotte. Vederle una accanto all'altra sarà [illegible] piccolo spettacolo. Ognuna ha [illegible] foggia e dei colori differenti [illegible] molte ricordano razzie ed etnie di altre parti del mondo».

Ma c'è di più. Perchè anche La Stampa ha pensato di dare il [illegible] contributo all'iniziativa di Trivero. Tanto che chi porterà la [illegible] pigotta riceverà in dono una videocassetta Vhf di Specchio (si tratta dei film Comodi omicidi o Blues brothers) oppure un Cd dei Simpson con il quale i bimbi potranno creare sul computer dei cartoni animati a loro piacimento.

«La Pro loco di via Sesone resterà aperta domani dalle 15 alle 21, sabato dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 21 [illegible] sono certo che [illegible] in tanto anche in questa occasione a dare [illegible] loro contributo per la buona riuscita della mostra - conclude Trivero -. Il vero successo è però rappresentato dalle centinaia di bambini africani che nei prossimi mesi saranno vaccinati contro poliomelite, tetano, morbillo, difterite, pertosse [illegible] tubercolosi».

[illegible] FLASH

Nuovo regolamento per l'acquedotto

E' stato approvato [illegible] nuovo regolamento che regola il servizio dell'acquedotto comunale. La vecchia regolamentazione risaliva agli Anni Trenta. Tra [illegible] novità, il fatto che ogni contatore deve essere installato in posizioni comode per la lettura ad opera del personale comunale e che l'amministrazione si fa carico di vari inconvenienti come la rottura dei tubi anche [illegible] il guasto avviene all'interno di un'abitazione.

VARALLO

[illegible] rifà il tetto delle ex carceri

Tetto nuovo alle ex carceri. I lavori, affidati alla Ediltermignone, inizieranno nelle prossime settimane. [illegible] primo lotto prevede [illegible] spesa di 175 milioni, cifra necessaria per rifare la copertura dello stabile situato nel centro storico. E' poi previsto [illegible] secondo lotto di interventi per le rifiniture, quindi si deciderà a che utilizzo destinare i locali.

VARALLO

Edilizia popolare la graduatoria

Si sta definendo in queste settimane la [illegible] graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica del Comune di Varallo. [illegible] tratta di appartamenti che saranno ultimati nei prossimi mesi oppure che saranno lasciati liberi dagli attuali inquilini. Per presentare la documentazione richiesta c'è tempo fino al 26 gennaio, scadenza definita improrogabile dal bando stesso. Possono partecipare al concorso cittadini residenti oppure che operano a Varallo e nell'area valsesiana.

Le previsioni

In arrivo oggi neve e pioggia

VARALLO. La prima nevicata dell'anno non ha causato eccessivi disagi alla circolazione. I fiocchi bianchi sono caduti an[illegible] per tutta la notte scorsa ma ieri mattina, dove necessario, sono entrati in funzione i mezzi spartineve e spargisale e ovunque la percorribilità delle vie di comunicazione è stata garantita.

La precipitazione è stata più intensa nella bassa valle e, mentre in alta montagna alle prime [illegible] del mattino il sole ha «collaborato» nella pulizia delle strade, verso le città della pianura si è dovuto attendere l'intervento dei mezzi meccanici. Nessun incidente comunque secondo i centralini di carabinieri e vigili del fuoco.

Le previsioni però indicano per oggi l'arrivo di una perturbazione che potrebbe portare anche delle precipitazioni nevose a quote basse o della neve mista a pioggia pure in pianura. La minima dovrebbe aggirarsi attorno a 0 gradi, la massima a quattro.

Venerdì il tempo migliorerà, ma un'altra area nuvoloso è annunciata per la giornata di sabato. Il rialzo della colonnina di mercurio alzerà il limite delle nevicate oltre i mille metri. Però a farla da padrone il giorno dell'Epifania sarà la pioggia.

Il tempo eprturbato è annunciato pure per domeniche anzhe se è possibile un'alternanza di cielo nuvoloso con brevi parentesi soleggiate. [i. fo.]

Varallo, li smerciava agli extracomunitari

Farmacista vendeva medicinali sottocosto

VARALLO

Vendevano al prezzo [illegible] un milione trapani (importati illegalmente) [illegible] acquistati per 70 mila lire. [illegible] in tanti sono caduti nel tranello di questa gang di napoletani, abilissimi nel «piazzare» la loro mercanzia. Le indagini, condotte dai carabinieri del nucleo operativo radiomobile di Varallo, hanno provocato per il momento alla denuncia di un uomo, [illegible] l'inchiesta è [illegible] aperta [illegible] potrebbe portare presto a nuovi e interessanti sviluppi, anche perché [illegible] accertato come un grande magazzino potesse vende[illegible] queste attrezzature importate dalla Cina [illegible] non regolari secondo le regole del commercio dell'Unione europea (manca [illegible] marchio [illegible], sinonimo di garanzia sulla sicurezza dei prodotti).

L'inchiesta aveva preso avvio l'estate scorsa, quando i carabinieri erano intervenuti [illegible] Civiasco dove un uomo stava vendendo in piazza trapani al prezzo di un milione l'uno. Un rapido controllo ed emerge la truffa: i pezzi non [illegible] autentici «Borsch» [illegible] «Hilti», le targhette false sono tra l'altro apposte malamente. Si tratta di merce scadentissima, acquistata appunto dai truffatori in un centro commerciale di Napoli per 70 mila al pezzo, con tanto di regolare fattura.

La banda ha messo a segno diversi colpi in Valsesia (dove ha venduto anche bigiotteria per oro vero): fino ad ora i carabinieri, che ricordano come possa essere pericoloso utilizzare queste attrezzatu[illegible] non dotate dei richiesti sistemi di sicurezza, hanno sequestrato [illegible] quindicina di trapani, tutti pagati tra le novecentomila e il milione. [illegible] l'elenco [illegible] destinato ad aumentare.

Un'altra truffa emersa grazie alle indagini del Nor [illegible] Varallo riguarda un farmacista novarese, residente [illegible] Galliate, che vendeva medicinali sottocosto a cittadini extracomunitari. Per potersi permettere quest'operazione, si face[illegible] prescrivere i farmaci dal medico di fiducia, li «acquistava» nella [illegible] farmacia, facedoli gravare sul Servizio sanitario nazionale, quindi li proponeva a marocchini e albanesi, ben felici di poterli paga[illegible] meno del dovuto. [i. fo.]

Claudia Demarchi: occasione importante che va portata avanti da tutti i Comuni

«Sì all'area industriale di Leri-Cavour»

Il sindaco di Fontanetto Po promuove il progetto

FONTANETTO PO

La zona della centrale di Leri-Cavour, ha dichiarato il sindaco di Trino Alessandro Serra a *La Stampa*, può diventare una super area industriale da 150 ettari non solo per il Trinese ma per l'intera provincia. Sulla proposta, interviene adesso il sindaco di Fontanetto Po, Claudia Demarchi: «Siamo tutti concordi nel ritenere che il nostro territorio abbia bisogno di un serio progetto di sviluppo, che deve oggi confrontarsi anche con i rischi alluvionali. Siamo in molti a convenire che una risposta forte a questa necessità potrebbe venire dall'area di Leri-Cavour, vale a dire dai terreni non utilizzati dalla centrale a ciclo combinato, che potrebbero rappresentare un'offerta al mondo imprenditoriale estremamente competitiva e vantaggiosa».

Il sindaco [illegible] Fontanetto fa tuttavia notare che, per rendere concretamente attuabile questa ipotesi, di cui si sta parlando da tempo, c'è necessità che tutti i soggetti istituzionali e sociali





Anche il sindaco [illegible] Fontanetto Po Claudia Demarchi è d'accordo sull'idea di trasformare i 150 ettari [illegible] utilizzati dalla centrale in [illegible] super area industriale

«E la Provincia dovrebbe rispolverare la vecchia idea del Polo tecnologico»

coinvolti «definiscano un percorso certo in cui tutti gli attori sappiano cosa devono cedere e quali benefici avranno, in cui tutti sappiano quale ruolo devono interpretare [illegible] ne assumano fino in fondo le responsabilità».

«Affermo questo - continua Claudia Demarchi - come sinda[illegible] di Fontanetto Po, Comune che ha sottoscritto con altri Comuni limitrofi a Leri, un protocollo d'intesa che individua [illegible] Leri un sito idoneo ad insediamenti produttivi al servizio dell'intera area. I Comuni non possono esse[illegible] rappresentati solo da Trino, che ha evidentemente degli atti da compiere (ad esempio la variante al piano regolatore), essendo Leri compresa nel suo territorio, ma da subito deve essere evidente che l'iniziativa è condivisa anche dagli altri Comuni del circondario».

Inoltre come consigliere provinciale, la Demarchi sostiene che occorre riprendere il vecchio progetto della Provincia, «annullato dall'attuale amministrazione», che prevedeva un «polo tecnologico» [illegible] Leri-Cavour.

Infine, il sindaco Claudia Demarchi, parlando anche come segretario dei Ds, giudica indispensabile il coinvolgimento nel progetto del Consorzio dei Comuni e auspica la formazione immediata di un «tavolo di concertazione». [e. d. m.]

Nel Duemila la sede valsesiana del 118 è stata particolarmente impegnata nei servizi di pronto intervento

Borgosesia, eliambulanza in volo per più di 500 ore

[illegible]

Duecentosette ore di volo nel [illegible] (da agosto [illegible] dicembre), 467 nel '99 [illegible] addirittura 475 del Duemila contando solo i primi dieci mesi, cioè sino ad ottobre. Sono queste le ore di volo dell'eliambulanza del 118 in servizio a Borgosesia. A fornire i dati su numeri e tempi delle missioni di [illegible] è la Freeair, azienda romana che dall'agosto del '98 fornisce alla Regione i cinque elicotteri (le basi oltre a Borgosesia sono ad Alessandria, Cuneo, Novara e Torino) per gli interventi di emergenza.

Il velivolo di stanza in Valsesia è [illegible] dei più «sfruttati»: in questo periodo hanno volato di più soltanto quelli di Cuneo e Torino. Per quanto riguarda il Duemila, il maggior numero di interventi si [illegible] registrato nel periodo estivo, da giugno [illegible] settembre.

Quasi nulli i voli cosiddetti «secondari», cioè per il trasferimento da un ospedale all'altro degli ammalati: l'Agusta Bell [illegible] 412 quando [illegible] è alzato in volo [illegible] sempre stato per interventi d'urgenza.

Il numero maggiore ad agosto, quando i [illegible] in alta montagna sono stati pari per numero (oltre sessanta) a quelli di routine.Elevato, ad agosto, anche l'utilizzo del verricello, cioè di quella particolare condizione [illegible]he permette il recupero dei feriti [illegible] il [illegible] agganciato sotto il velivolo.

L'elicottero borgosesiano del 118 è stato utilizzato anche per garantire assistenza durante l'emergenza maltempo nelle zo[illegible] alluvionete. Per questo scopo dal 15 [illegible] 24 ottobre sono stati compiuti 43 interventi per 23 [illegible] di volo. Considerato che nel consuntivo [illegible] le [illegible] di novembre e dicembre è certo che complessivamente si supererà quota 500. [i. fo.]



Nella foto di Heliar Reolon l'eliambulanza che staziona all'ospedale di Borgosesia

---

Un'équipe italiana deve stabilire l'altezza esatta della montagna andina

Dopo il Rosa si misura l'Aconcagua

L'alagnese Sergio Gabbio nella spedizione scientifica

ALAGNA

C'è anche un alagnese, il responsabile dell'ottava delegazione del Soccorso alpino Sergio Gabbio, nel gruppo partito ieri pomeriggio dall'aeroporto di Malpensa con meta le Ande, il massiccio montuoso che divide Cile e Argentina.

La spedizione ha il compito di [illegible] con le moderne tecnologie l'altitudine dell'Aconcagua, vetta che secondo i cileni misura 6.990 metri e secondo gli argentini 7.012. L'équipe italiana utilizzerà strumentazioni particolarmente sofisticate che si basano sul sistema del rilevamento satellitare utilizzato anche per i navigatori «jps» installati sulle imbarcazioni e sulle auto di lusso.

E' lo stesso sistema adottato l'estate scorsa per misurare il Monte Rosa, l'anno precedente per il Cervino e più indietro nel tempo per l'Everest. Dalle misurazioni sul Rosa ad esempio, era emerso che la Capanna Margherita, eretta sulla punta Dufour, non è a 4.559 [illegible] neppure a 4.554 metri [illegible] sostenevano le due tesi più accreditate bensì a quota 4.557.

Gabbio avrà compiti molto delicati nella spedizione sudamericana: si occuperà della logistica curando i collegamenti radio e, viste le sue capacità alpinistiche, collaborerà nel trasporto sulla cima di tutta la strumentazione necessaria per i rilevamenti. Il rientro è previsto per fine mese. [i. fo.]



La spedizione scientifica del Cnr ha il compito di misurare le più alte [illegible] del mondo. Dopo il Monte Rosa (nella foto) adesso tocca alla montagna andina dell'Aconcagua a cavallo tra il Cile e l'Argentina

Dopo i passaggi in tv, molte proposte di collaborazione all'assessorato

«Vogliamo le rotonde d'arte»

Raffica di telefonate a sostegno dell'iniziativa

Aveva ragione Michelangelo Pistoletto: i francesi sono diventati famosi per le rotonde ed i biellesi per averci piazzato le opere d'arte. Dopo l'inaspettata «pubblicità» fatta da tv [illegible] quotidiani di carattere nazionale ad «Incroci d'artista», Cittadellarte, regno incontrastato del maestro dell'arte povera, l'assessorato alla Cultura del Comune (ente organizzatore dell'evento che tanto [illegible] facendo discutere in città), sono stati letteralmente bersagliati da fax e telefonate.

In questo caso di sostegno ed incoraggiamento. Ad [illegible] s'aggiungono anche nuove proposte di collaborazione ed altre chiamate curiose come ad esempio quella di un «presunto» compagno d'armi di Luciano Pivotto che appresa la notizia, chiedeva il suo indirizzo per sapere se [illegible] lo stesso Pivotto che durante il servizio di leva faceva ritratti a tutti i commilitoni.

«Da Roma - spiega l'addetto stampa dell'assessorato Edoardo Tagliani - le "Tot de bois" un importante gruppo jazz che ha collezionato concerti di strada di ogni tipo [illegible] ha offerto la sua collaborazione. Fra le loro più celebri esibizioni quella in una gabbia nello zoo della Capitale ed [illegible] "show a tappe" nei distributori di benzina di una statale romana particolarmente trafficata. Un "promoter" ha invece chiamato dalla ex-Jugoslavia per avere più informazioni e dettagli. Tanti anche i [illegible] saggi di solidarietà».





Due delle cinque rotonde che stanno facendo scalpore
A fianco quella all'incrocio tra via per Pollone e via Ivrea di Giovanni Ozino Caligaris ed intitolata «Kunst/Arte/Art» e sotto quella della rotatoria di Chiavazza realizzata invece da Ugo Paschetto il nido luminoso «Senza titolo»

A proposito. Già qualcuno si sta muovendo per «copiare» l'idea biellese realizzata dai cinque artisti di «Manifesto n.0».

«Ieri abbiamo ricevuto parecchie telefonate anche noi - spiega Marida Augusto addetto stampa della Fondazione Pistoletto -. Fra queste anche quella di [illegible] assessore lombardo che voleva prendere accordi per valutare la possibilità di allestire anche [illegible] Lesa, sul lago di Garda, lo stesso tipo di manifestazione».

E intanto i cinque artisti più chiacchierati del momento [illegible] stanno preparando per allestire una collettiva al Chiostro di San Sebastiano che apre venerdì 2 febbraio. [p. g.]

Il servizio di soccorso tira le somme di un anno di attività

Al 118 record d'interventi per traumi e crisi cardiache

Sono stati quasi 10 mila (oltre 9970) gli interventi effettuati nel 2000 dal 118, il Servizio di soccorso sanitario, ormai entrato nel suo terzo anno di vita.

Il totale (le ambulanze sono uscite oltre 27 volte al giorno) ha superato di poche decine [illegible] unità quella dell'anno precedente: «Sono dati che dimostrano che i biellesi hanno ormai familiarizzato senza problemi con [illegible] 118, cui fanno ricorso con fiducia. Inoltre - spiegano gli addetti - le cifre confermano le nostre proiezioni, che tenevano conto del numero dei residenti, delle caratteristiche del territorio, dell'età e delle abitudini della gente. In pratica riteniamo che il numero degli interventi non dovrebbe discostarsi da questi anche negli anni a venire, salvo l'aumento delle patologie mediche e traumatiche dovute al progressivo invecchiamento della popolazione biellese».

Riguardo al sesso delle persone soccorse, il 35% sono stati maschi, il resto sono donne. Gli interventi più frequenti hanno riguardato i traumi, con il 29,63% sul totale generale. Seguono i problemi cardiocircolatori (11,17), respiratori (7,55), neurologi (6,20), psichiatrici (2,30), intossicazioni (1,87), patologie legate all'uso esagerato di alcool (1,13).



Alla centrale operativa del 118 in [illegible] anno sono giunte quasi 10 mila chiamate

In 1186 casi le ambulanze sono tornate indietro senza alcun carico perché i richiedenti non necessitavano di ricovero (169 casi), per avere rifiutato il trasporto (445), per il semplice rifiuto delle cure dei medici dell'ambulanza (7), per intervenuto decesso (229) e perché i richiedenti erano stati trasportati con altri [illegible]i. Il numero maggiore degli interventi ha riguardato la fascia oraria che va dalle 8 alle 17.

Riguardo al luogo degli interventi, quasi il 56% in casa, il 22,72 per strada, il 5% in luoghi pubblici, il 2,18 sul lavoro, l'uno per cento presso impianti sportivi e lo 0,53 per cento nelle scuole.

Dei quattro codici usati dal 118, il più gettonato è stato quello verde, di media gravità (54,54%), il giallo, gravità medio alta (37,14%) il rosso, assoluta gravità (6,13) e il bianco (2,19).

Riguardo infine al personale infermieristico, Giancarlo Colpo [illegible] lo stakanovista del 118, con l'11,44% del totale degli interventi. Subito dopo troviamo Monica Terreo (9,09), Cinzia Verdaro (6,82), Bruna Crepaldi (5,62), Paolo Bonello e Oriana Carollo con il 5,19. Seguono gli altri 15 infermieri. [f. p.]

LE PREVISIONI DELL'OSSERVATORIO DI OROPA



Oggi ancora rischio di nevicate in città

Torna l'allarme maltempo. Per oggi l'osservatorio di Oropa prevede il passaggio di una nuova perturbazione, con la possibilità di precipitazioni nevose anche a quote basse. Dopo quindi la tregua di ieri, dovrebbero ripresentarsi i problemi relativi alla viabilità: tutti i mezzi spartineve della Provincia e del Comune sono comunque pronti ad intervenire. Nella foto di Corrado Micheletti, un angolo dei giardini Zumaglini di Biella completamente imbiacati dalla nevicata dell'altro giorno. [f. p.]

Come iscriversi

Arbitri, i corsi per diventare professionisti

«Scegli un modo diverso per praticare lo sport».

Questo il motto scelto dalla sezione biellese dell'Associazione Italiana Arbitri nell'indire il corso che, come ogni anno, inizia nel mese [illegible] gennaio. L'iniziativa, completamente gratuita, [illegible] volta [illegible] cercare nuovi «fischietti» [illegible] provincia ed è rivolta a ragazzi e ragazze di età compresa tra i 15 e i 35 anni. Ai candidati, risultati idonei al termine del corso, verrà assegnata la divisa arbitrale, adeguati compensi quali rimborsi spese per le partite dirette, la tessera di servizio che consente di entrare gratuitamente in tutti gli stadi italiani.

A seconda delle doti degli aspiranti arbitri vi è inoltre la possibilità di intraprendere una carriera che potrà portare addirittura al ruolo di protagonista nei maggiori campi d'Italia. Per le adesioni, ed ulteriori informazioni, si può telefonare alla segreteria dell'Aia (015/29835) lasciando i dati anagrafici e telefonici. Le lezioni si terranno nella sede della sezione cittadina in via Roccavilla 3. [w. d. b.]

Il sindaco: «Se salta il contributo il futuro della spa è [illegible] rischio»

Funivie, la Provincia dice stop Susta a Scanzio: «Ripensaci»

Nuove incomprensioni tra Provincia [illegible] Comune. Il sindaco Gianluca Susta ha inviato una lettera al presidente Orazio Scanzio per la vicenda delle Funivie di Oropa.

«Caro presidente, leggo [illegible] stupore la lettera con cui ci viene comunicata la «sospensione» dell'erogazione [illegible] contributo alla soc. Funivie Oropa spa [illegible] seguito [illegible] voto contrario del consigliere provinciale ing. Valz Gris (membro del Cda della predetta società) ad [illegible] delibera [illegible] variazione di bilancio che prevede, tra le altre [illegible], anche lo stanziamento della Provincia per le funivie - si legge nel documento -. Per parte mia non ho alcuna difficoltà a confermare la validità del piano di rilancio [illegible] Funivie di Oropa concordato con l'ente da [illegible] presieduto e [illegible] cui il Comune ha concorso e [illegible] più di ogni altro soggetto pubblico [illegible] privato (ricordo che l'impegno del Comune è [illegible] 1,5 miliardi in tre anni a fronte di 0,75 miliardi della Provincia) e che era già stato ampiamente discusso [illegible] approvato nelle sue linee fondamentali quando l'ing. Valz Gris ricopriva l'incarico [illegible] amministratore delegato della società».



Il sindaco Gianluca Susta

E Susta aggiunge: «Non [illegible] certo il sindaco di Biella che deve intromettersi nelle polemiche in corso tra maggioranza e minoranza del consiglio provinciale, ma varrebbe la pena, per completezza di informazione, che la giunta provinciale ricordasse ai cittadini che il finanziamento alle «Funivie Oropa spa» da tutti atteso (anche dal Comune di Biella) [illegible] era l'unica voce ricompresa nella delibera bocciata da Valz Gris e dalla minoranza e, in ogni caso, non vedo perché le polemiche del consiglio provinciale debbano ricadere sulla società «Funivie Oropa spa» (o forse la ragione sta nel fatto che [illegible] [illegible] di maggioranza relativa è il Comune [illegible] Biella?). Anche al Comune di Biella la minoranza di centro-destra ha votato contro a «impegni forti» della giunta concordati [illegible] la Provincia governata dal centro-destra (penso alla variazione di bilancio che conteneva il finanziamento di 250 milioni [illegible] recupero dei treni o a quella di erogazione dei contributi che, tra gli altri, finanzia la Passione di Sordevolo [illegible] l'Hospice della Lega tumori), ma non per questo abbiamo «sospeso» il finanziamento.

E il sindaco conclude: «Ti prego, quindi, di rassicurare tutti i soci sull'intenzione della Provincia di mantenere intatti gli impegni assunti [illegible] assemblea senza i quali il futuro della società rischia di essere compromesso». [r.b.]

LETTERE AL GIORNALE

Tagli in busta paga un bel bidone

Se la matematica, per tutti (e quindi anche per il governo) non è un'opinione, qualcuno deve farmi capire i conti che non tornano.

A busta paga sostanzialmente inalterata il governo ha «venduto» bene il famoso «bonus fiscale» di trecentocinquantamila lire. A fronte di tale «regalo» abbiamo mediamente speso nell'anno 2000 settecentomila lire in più per famiglie per gli aumenti delle tariffe. In questi giorni è in arrivo una vera [illegible] propria raffica di ulteriori rincari: energia elettrica [illegible] gas costeranno complessivamente [illegible] mila lire all'anno [illegible] più per famiglia, mentre dobbiamo ancora conteggiare gli aumenti delle bollette di acqua [illegible] telefono, delle sigarette, dei biglietti ferroviari, del canone Rai e persino del Superenalotto.

Mi pare dunque che la situazione possa [illegible] essere riassunta: busta paga ferma, regalo di 350 mila lire da parte del governo e maggiori costi che, a grandi linee, si aggirano intorno alla somma di 1.200.000 lire per nucleo familiare.

Sandro Delmastro, Biella

La guerra non porta pace e benessere

Ipocriti! Ipocriti sono i partiti che votarono per la partecipazione italiana alla guerra nei Balcani e oggi si domandano [illegible] era garantita la sicurezza dei nostri soldati.

Ipocriti sono quelli che vollero la guerra per portare «la pace e il benessere» dell'opulento occidente nei Balcani [illegible] oggi scoprono che quell'intervento ha portato solo morte e distruzione. Ipocriti sono i politici che usarono [illegible] dolore dei profughi per giustificare la guerra e oggi innalzerebbero muri alle frontiere per fermare i popoli migranti. Ipocriti sono tutti coloro che credono che la guerra possa essere uno strumento di pace.

Noi, soli e inascoltati, fummo contro quella guerra [illegible] oggi chiediamo: che si accerti la verità sull'uso [illegible] gli effetti delle armi all'uranio impoverito; che il Parlamento italiano venga condannato per la violazione dell'art. 11 della Costituzione; che la Comunità internazionale condanni i paesi della Nato [illegible] risarcire i popri soldati e le popolazioni colpite dalla guerra; che venga bandito dai trattati internazionali il ricorso alla guerra [illegible] [illegible] di risoluzione delle controversie internazionali».

Partito della rifondazione comunista, Biella

Passaporto Ue il bollo non serve più

In seguito all'entrata in vigore della legge 21/11/2000 n. 342 si comunica che la tassa annuale per il rilascio [illegible] il rinnovo del passaporto non è più dovuta per recarsi nei paesi aderenti all'Unione europea.

La principale conseguenza, nella sostanza, [illegible] che al momento della presentazione dell'istanza, il richiedente non deve più produrre la marca da 60 mila lire. Lo stesso dovrà provvedere ad applicare la marca solo nel caso in cui utilizzi il passaporto per recarsi in paesi diversi da quelli aderenti all'Unione europea.

[illegible] Ministero dell'interno ha disposto, inoltre, che all'atto della richiesta di rilacio o rinnovo del passaporto, l'interessato venga [illegible] edotto della novità tramite specifica annotazione sul modulo o [illegible] foglio separato annesso al modulo stesso.

Giuseppe Sanfilippo, segretario Comune di Biella

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible]lla: tel. 015/33.247; **Cavaglià:** tel. 0161 / 96160; **Cossato:** tel. 015 / 922.148.

PRONTO SOCCORSO

Biella: [illegible]. n. verde 800.120.118

[illegible]

[illegible] telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

CARABINIERI

Biella: via Fratelli Rosselli 98/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

[illegible]a: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

[illegible] DELLO STATO

Biella: Stazione [illegible] [illegible] San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.26.52.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

[illegible]

[illegible]ella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[illegible] DI [illegible]

A [illegible]: *Farmacia Dr. Rolando* (San Paolo), v. Torino 59, tel. 015/849.50.22. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre [illegible] presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. 015/42.14.09.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. 015/54.18.05.

Occhieppo Sup.: *Franchini Belluzzi*, p. Matteo 8/a, tel. 015/59.01.74.

Pettinengo: *Dr. Ferracin*, via Biella 3, tel. 015/844.40.16.

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, [illegible] Roma 20, tel. 015/98.13.84.

Il paracadutista azzurro biellese si allenerà in Spagna

Marchioro, nuovi traguardi in attesa dei giochi olimpici

Torna in Europa il biellese Luca Marchioro dopo il lungo periodo di allenamento trascorso negli Stati Uniti [illegible] la nazionale azzurra di volo, in formazione a 4 a caduta libera.



Torna in Europa il biellese Luca Marchioro dopo il lungo periodo di allenamento trascorso negli Stati Uniti con la nazionale di paracadutismo

Ad ottobre, con i compagni di squadra Livio Piccolo, Marco Arrigo, Francesco Tegano e il cameraman Luca Mastro, ha partecipato, in California, [illegible] campionati Open americani ottenendo il nono posto. Risultato ancora migliore a novembre in Arizona quando la pattuglia azzurra ha ottenuto il settimo posto assoluto. Terza tra le formazioni europee dietro [illegible] Francia [illegible] Norvegia, in una prova di Coppa del Mondo. «Si è trattato di un'esperienza molto positiva perchè abbiamo avuto l'opportunità di allenarci e misurarci con degli autentici specialisti [illegible] livello mondiale» spiega Marchioro.

Dopo un breve periodo di riposo, lo sportivo biellese partirà per la Spagna dove, [illegible] i compagni, si preparerà per le Olimpiadi dell'aria, la grande festa che si svolgerà ad aprile in Francia e vedrà in scena, oltre [illegible] paracadutisti provenienti da tutto il mondo, anche vari tipi [illegible] aereomobili.

Dopo l'impegno transalpino saranno possibili dei cambiamenti nell'organico della rappresentativa azzurra che si allena e gareggia insieme dal '97.

«I rinnovamenti dettati dal [illegible]vo quadriennio olimpico impongono [illegible] probabile scioglimento un gruppo fattosi, negli anni, particolarmente affiatato e unito» conclude Marchioro. [w. d. b.]

Ma è polemica con la giunta Scanzio per la rotatoria di via Paietta e lo svincolo della statale

A Cossato rivoluzione nella viabilità

Nel 2001 nuove rotonde e la direttissima per Vallemosso

Cristiano Giacomini

COSSATO

Sarà un 2001 rivoluzionario per la viabilità cossatese: dalle rotonde alla francese, previste dal piano urbano del traffico nei principali incroci cittadini, all'apertura fra pochi mesi del primo tratto della superstrada Cossato-Vallemosso, che condizionerà il traffico e i progetti viari del circondario.

Soprattutto la provinciale subirà delle modifiche sostanziali nel tratto Quaregna e l'entrata della città in via Mazzini: una rotonda alla francese di fronte all'Esselunga, voluta dalla Provincia e dal Comune Quaregna, altre due rotatorie duecento metri più avanti per gli svincoli della superstrada e la pista ciclabile sul lato destro della carreggiata in direzione Cossato.



L'incrocio a Quaregna della Esselunga sarà regolato da una rotonda

Ancora in dubbio, invece, la rotonda alla francese che dovrebbe sorgere fra le vie Mazzini, Matteotti e Pajetta, dove una volta c'era il peso pubblico. Una soluzione, questa, che non convince la giunta Scanzio. Ma l'as- alle viabilità, Gaspare La Barbera ribadisce: «Noi crediamo che con l'apertura della nuova arteria provinciale vada rivisto anche l'incrocio alle porte della città perché rientra nel perimetro d'influenza della superstrada. Siamo convinti che l'impianto semaforico, proprio perché è poche centinaia di metri dalle rotonde che costruirà la Provincia, non sia più compatibile con il nuovo assetto viario. Abbiamo chiesto all'assessore Fava di prendere in considerazione il nostro punto di vista, l'unica cosa che ci ha garantito è che, forse, farà rilevare nei prossimi mesi i carichi traffico nella zona».

Ma le polemiche non riguardano solo via Mazzini: tenere banco anche le differenti valutazioni sulla funzionalità dello svincolo stradale della Biella-Cossato in regione Pratobello. La Provincia e l'Anas sono concordi nello stabilire la chiusura in direzione Biella, spostando l'ingresso per raggiungere il capoluogo laniero da Cossato sullo svincolo della nuova superstrada Cossato-Vallemosso in via Mazzini. Una decisione, secondo l'amministrazione Scaramal, alquanto discutibile.

«Chiudere alle automobili in entrata verso Biella lo svincolo di Pratobello - conclude La Barbera - significa creare i presupposti per una congestione del traffico in via Mazzini, aumentando quindi il rischio di code e incidenti. Il nostro parere non è vincolante, ma il buon senso ci dice che o si aspetta finire la galleria della Volpe prima di inaugurare il primo tratto, oppure si lascia Pratobello com'è».

Masserano-Buronzo più sicura

La Provincia dà il via al progetto per l'incrocio di Castelletto Cervo

BIELLA

Dopo il ponte sul Cervo, Castelletto avrà anche una rotatoria. La giunta proposta dell'assessore ai Lavori Pubblici Paolo Monfermoso ha approvato in forma definitiva i lavori della rotonda che regolerà l'incrocio tra la strada provinciale 315 «Masserano-Buronzo» la strada comunale per la frazione Garella.



L'assessore provinciale ai Lavori Pubblici Paolo Monfermoso che ha coordinato il progetto per l'incrocio di Castelletto

«Il progetto del costo complessivo di 300 milioni di lire - spiega l'assessore Monfermoso -, è stato predisposto dal ufficio tecnico della Provincia e prevede la sistemazione dell'incrocio del Comune di Castelletto Cervo per garantire una maggiore sicurezza ed una migliore transitabilità. L'incrocio, infatti, nelle condizioni attuali, considerato ad elevata pericolosità per l'alta velocità cui viene percorso dai mezzi in transito. Considerata dunque la particolare pericolosità ed il disagio per la circolazione si è studiata una soluzione progettuale dell'innesto tra la strada comunale e quella provinciale consistente nella realizzazione di una rotatoria con precedenza ai veicoli transitanti all'interno».

La rotatoria avrà un anello esterno del diametro di 32 metri e sarà corredata da raccordi sia lungo la strada provinciale lungo quella comunale, migliorando inoltre le condizioni di innesto della strada interpoderale esistente. Nell'intera area dell'incrocio, onde aumentare la visibilità notturna ed in lontananza, è previsto un adeguato sistema d'illuminazione per consentire un inserimento in piene condizioni di sicurezza. [c.g.]

NOTIZIE FLASH

CRONACA

Ternengo, muore in per un malore

È morto ieri mattina, colto da un improvviso malore mentre si trovava nella casa estiva di Ternengo, Pietro Zoppi, anni, residente Biella. Erano trascorse da poco le 11 quando il figlio ha richiesto l'intervento del 118: da Cossato partita un'équipe a bordo di un'ambulanza, ma all'arrivo Ternengo, per quanto tempestivo, i medici non hanno potuto fare altro che constatare la morte dell'anziano. [f. p.]

Carta di credito clonata per acquisti Internet

Lui, T. R., 60 anni, di origini straniere, residente Biella, giura di non avere mai perso di vista usato la sua carta di credito per ordinazioni on-line, ma dall'estratto della sua banca risultano spese per un milione e mezzo di lire per acquisti via Internet. L'interessato ha sporto denuncia contro ignoti alla polizia, convinto che qualcuno gli abbia clonato la card per poi usare il suo codice per due acquisti dall'importo di 700 e 800 mila lire. [f. p.]

VANDALI

Teppisti danneggiano un'auto in Oberdan

Lascia per poco tempo la sua Audi 80 parcheggiata in via Oberdan, ma quando a riprenderla la trova con due pneumatici squarciati da un oggetto appuntito. A Mario R., 37 anni, non restato altro da fare che sporgere denuncia alla polizia. [f. p.]

In scadenza le domande per assegni famigliari

I Servizi sociali del Comune comunicano che sono in scadenza i termini per la presentazione delle domande relative alla concessione degli assegni famigliari. Chi è interessato deve presentarsi agli sportelli di via Pajetta 8 non oltre prossimo 31 gennaio. Si ricorda che l'assegno spetta ai nuclei di cittadini italiani con almeno 3 figli minorenni un valore di indicatore della situazione economica non superiore a 36 milioni 576 mila lire: per informazioni 015-3507854. [f. p.]

POSTE

Una sede per l'ufficio di Viverone

Venerdì 12 sabato 13 l'ufficio postale di Viverone sarà chiuso al pubblico per completare il trasloco nella nuova sede, in via Provinciale 51. I nuovi locali, più spaziosi e moderni, saranno dotati di tutte quelle apparecchiature informatiche necessarie allo svolgimento delle varie attività. Grazie all'abbattimento delle barriere architettoniche, la nuova sede sarà agibile anche per i portatori di handicap. Gli sportelli saranno quindi riaperti partire dalla mattinata di lunedì 15. [f. p.]

A Tollegno e Biella

Ladri in azione rubano legna vestiti e hi-fi

TOLLEGNO. Tre quintali di legna da ardere è il bottino trafugato dai ladri dalla legnaia di Massimo M., anni, residente a Tollegno.

Gli sconosciuti, che hanno agito la notte di San Silvestro, entrati nel ripostiglio dopo tagliato una robusta rete di recinzione.

Nel mirino dei ladri anche Sabrina F., 27 anni, di Biella. Mentre con gli amici festeggiava in un noto locale cittadino l'ultimo dell'anno, ignoti le han- rubato un costoso giaccone, del valore di 800 mila lire, dove conservava anche i documenti e le chiavi di casa.

Dall'abitazione di Gianluca S., 32 anni, residente in città, i banditi hanno portato via un computer macchina fotografica.

Infine, dall'auto di Maria M., 31 anni, di Biella, che l'aveva parcheggiata nei pressi di un noto centro commerciale di Gaglianico, è stata rubata una borsa contenente diversi capi di abbigliamento appena acquistati. [f. p.]

Incidenti non gravi

Con l'auto fuori strada per il ghiaccio

BIELLA. Notevoli disagi al traffico e diversi incidenti, sia pure di lieve entità, ieri su molte strade biellesi a causa del fondo ghiacciato. I carabinieri, la polizia stradale e i vigili del fuoco hanno dovuto fare fronte a numerose richieste di intervento per auto uscite fuori strada. Fortunatamente non si lamentano danni gravi alle persone.

Due gli incidenti che hanno fatto registrare tre feriti lievi: Biella, in via Ivrea, all'altezza di via Rigola, si scontrate l'Audi 80 condotta da Giuseppina R., 40 anni, di Biella, rimasta illesa, la Fiat Panda di Caterina V., 72 anni, residente a Zubiena, che ha riportato leggere contusioni. Sono intervenute l'ambulanza del 118 una pattuglia della polstrada. A Lessona, in via IV novembre, scontro tra l'Audi Umberto P., 46 anni, Cossato, e la Peugeot di un giovane nordafricano, El A., anni, residente in paese. Entrambi hanno riportato contusioni leggere. Sul posto intervenuti i carabinieri di Cossato. [f. p.]

Ventinove anni, di Sordevolo, coordina un programma di Terra Nuova a tutela dell'economia agricola

«Io, veterinario in Africa contro la peste bovina»

Le avventure di Stefano Tempia tra Somalia, Zambia e Kenya

Maurizio Allisi

SORDEVOLO

Veterinario in Africa. E' questa l'avventura che da quasi anni vive un biellese, Stefano Tempia, anni, di Sordevolo. E' diventato degli uomini di punta Terra Nuova, un'organizzazione non governativa fondata nel 1969 a Roma, che opera in America Latina e nei paesi del Terzo Mondo.

Stefano Tempia oggi uno dei responsabili del progetto Rinderpest control programmes: un piano per combattere la peste bovina in Somalia, Kenya Zambia. L'abbia- incontrato nella sua casa a Sordevolo dov'era rientrato per le feste natalizie.

«Com'è incominciata la avventura in Africa? Grazie ad un veterinario senegalese, Baba Soumare, che ho conosciuto ad Anversa in Belgio dove nel '97, dopo la laurea a Pisa, stavo frequentando un master di specializzazione in epidemiologia e malattie tropicali - racconta Stefano Tempia -. E' stato Baba parlarmi dei programmi di Terra Nuova a convincermi».

E' giungo del '98 quando il veterinario biellese viene assunto per svolgere la prima missione in Somalia. «Quando partito, avevo in testa con tutti l'Africa dei paesaggi sconfinati, dei grandi animali - ricorda -. E invece come sceso dall'aereo a Nairobi sono stato preso in consegna da un gruppo di miliziani armati di kalaschnikov che mi hanno scortato fino al campo base. Erano lì per difendermi tutto, da predoni e guerriglieri. E da quel momento in tutti gli spostamenti la scorta è diventata presenza fissa».

Certo viene da chiedersi perchè i tanti gravissimi problemi che deve affrontare l'Africa, da Ebola all'Aids, Terra Nuova abbia scelto di puntare sulla lotta alla peste bovina. «L'allevamento del bestiame è ancora una delle colonne portanti dell'economia in Somalia in Zambia - spiega il veterinario biellese -. Combattere la peste bovina vuol dire garantire il sostentamento delle popolazioni e i presupposti per uno sviluppo futuro».

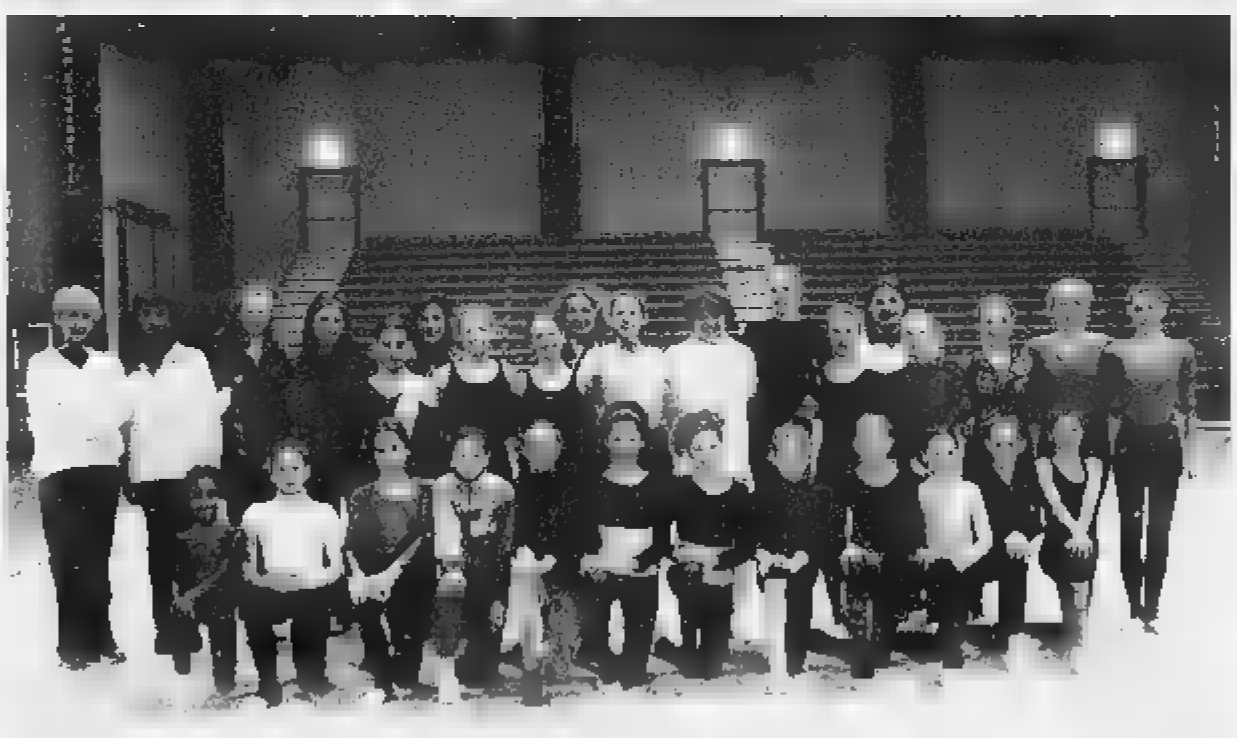
Così Tempia e gli altri veterinari di Terra Nuova hanno iniziato prima a tracciare una mappa della diffusione della peste bovina poi a realizzare un piano di vaccinazio- dei capi di bestiame. Un'operazione che sembrerebbe di routine ma che in realtà è un'avventura nuova tutti i giorni: sveglia prima dell'alba per raggiungere i pastori con le loro mandrie prima che si rimettano in marcia e poi le lunghe diplomatiche trattative con i capi dei clan degli allevatori sull'utilità della missione e ottenere i permessi per procedere. Il tutto centinaia di chilometri dalla città più vicina, pericoli di ogni genere dai leoni ai predoni: il veterinario biellese minimizza ma un suo collega è stato rapito era stato rilasciato soltanto dopo una difficile trattativa.

Sui leoni Tempia invece scherza e racconta: «Una sera dividevo la tenda con un vecchio veterinario somalo. lui ad un certo punto è uscito per soddisfare una necessità impellente. Ma poco dopo è tornato indietro a razzo dicendo "La pipì può aspettare fino a domani". Ave- avvertito la presenza di leone. Io l'ho preso in giro per giorni finché una sera è successo a me. Quel ruggito nel buio della notte mi ha fatto ghiacciare il sangue anch'io con tuffo sono rientrato nel cerchio dell'accampamento. Ecco l'Africa è tutto questo, dalle grandi calamità (le malattie, la carestia, la siccità) alle guerre etniche, tra spettacoli della natura unici i gorilla del parco Fossey in Rwanda. E tutto questo è diventato ormai la mia vita».



Il veterinario biellese Stefano Tempia (a sinistra) durante missione nel Sud Somalia

STELLE RUSSE AL PALAZZETTO



Al via lo stage di ginnastica della Pietro Micca

BIELLA. È iniziato ieri, per concludersi domenica, al palazzetto lo stage organizzato dalla scuola di ginnastica della Pietro Micca. Al corso, tenuto dall'ex responsabile nazionale ucraina di Ritmica Lubov Serebryanskaya, sono presenti allenatrici 19 ginnaste in rappresentanza quattro società piemontesi, la Ginnastica Cuneo, «La palestrina» di Chivasso, la Gymnasium Nonese e l'Altiora Verbania (nella foto di Micheletti). Lo scopo dell'iniziativa è quello di illustrare i nuovi i insegnamenti teorici e le metodologie di apprendimento. È ospite la nazionale ucraina Olena Dzyubcuk. [w. d. b.]

Dal Rwanda lettera-appello contro la fame

Il giornalista Marco Perini: «Una raccolta di firme per destinare il riso in eccesso a chi sta soffrendo»

BIELLA

Da sempre sensibile problemi sociali ed alle tematiche della cooperazione internazionale, un altro biellese, il giornalista Marco Perini, lo scorso autunno è partito per il Rwanda dove ora segue i progetti di sostegno a distanza dei vittime della guerra tribali pure dell'acquedotto cofinanziato dal Cordar di Biella dalla Comunità biellese aiuti umanitari di Lino Lava.

Da Kigali giungono così i suoi auguri-appello agli amici biellesi: «Questa mattina fuori dalla capitale e ad un certo punto l'autista si fermato: guardandomi intorno ho visto un grande cespuglio di rose appena sbocciate che si stagliava un cielo azzurrissimo segnato qua là da qualche nuvola bianca. Ho pensato al Natale, queste festività che per la prima volta vivrò in maniera del tutto nuova, in un ambiente che, per uno del Nord, non ha analogia.

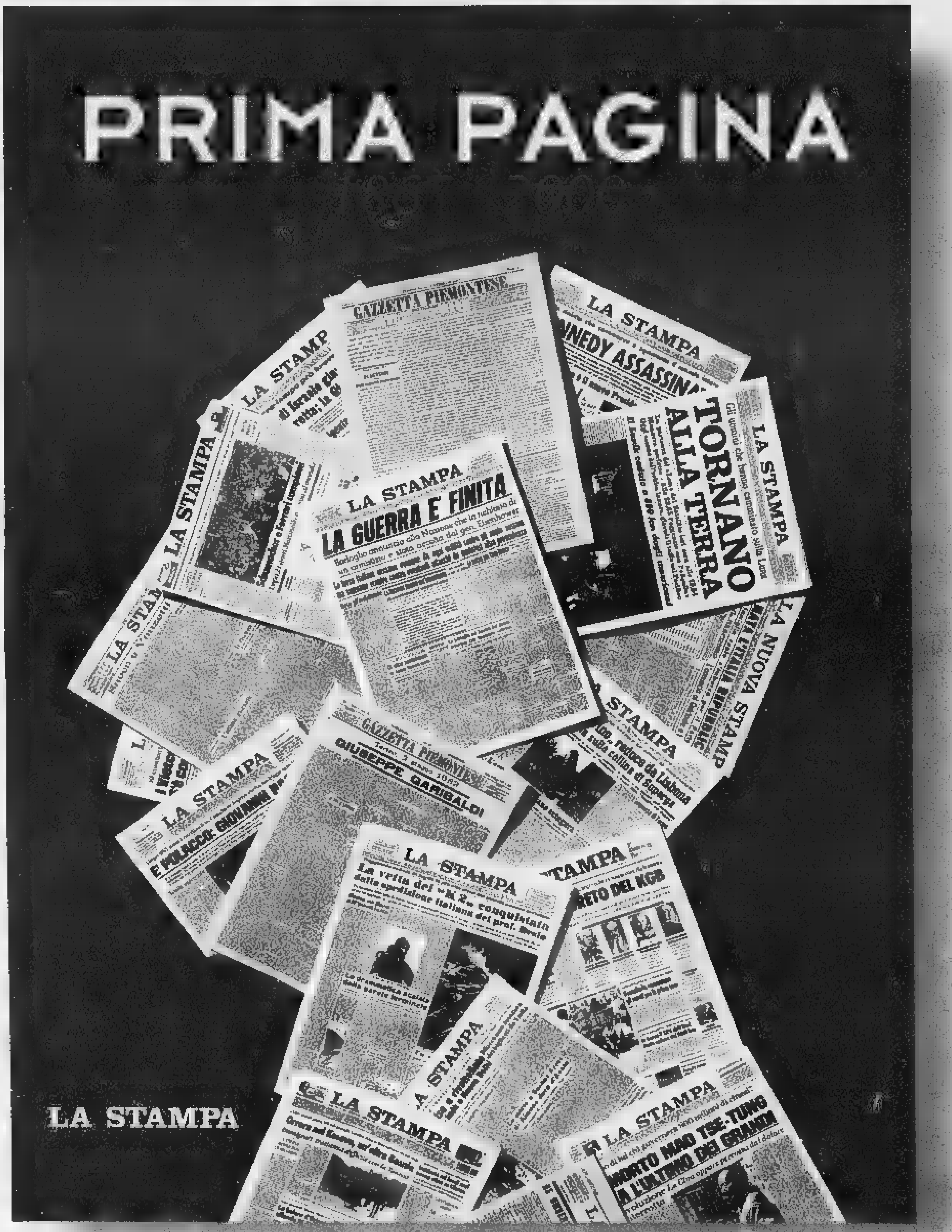
Per me sarà sicuramente un bel Natale: questo Paese, la sua gente, i suoi colori, i odori continuano tutti i giorni a stupirmi e ad affascinarmi.

E' uno dei posti più sfortunati del mondo, qui l'eccezione essere normali, la regola è poveri, anzi poverissimi. Nessuno si arrovella le meningi per decidere il regalo giusto per Luca o il menù ideale per il pranzo. Non giudizi, fossi nella mia Biella sarei anch'io della partita degli indecisi, sto solo dicendo che quest'anno ho la fortuna di avere il cervello sgombro di poter riflettere in altro modo. Sempre questa mattina un paese chiamato Musambira ho partecipato alla distribuzione dei regali che AVSI ha fatto ai bambini più grandi: chili di riso due coperte per famiglia. Loro, i ragazzi, mi sorridevano per cortesia e dovere, ma probabilmente ognuno pensava al fatto che quei 5 chili non basteranno neppure per arrivare alla fine dell'anno: al momento del "cenone di Capodanno" di riso non ce ne sarà più. Allora è venuta in mente cosa, così semplice da sembrare impossibile: proprio nelle nostre zone produciamo tonnellate di riso, una parte di questo per qualche ragione di politica europea viene stipato in qualche magazzino non può essere venduto. Ma se lo regalassimo ai bambini delle Musambira spar- per tutto il mondo?

Non risolveremmo tutti i problemi, ma è certo che gli garantiremmo qualche pasto in più. Impossibile da realizzare? Assolutamente no: basterebbe una piccola legge che destinasse questo surplus (la parola non esiste nel vocabolario ruandese) chi sta morendo di fame. Un gruppo persone ha lanciato una sottoscrizione pubblica in questo senso: basta una firma. Questo il regalo che vi chiedo per questo Natale: firmate la petizione fatela firmare. La potete trovare a questo indirizzo: www.avsi.worldonline.it». [p. g.]

lucazanini.it

Storia quotidiana.



pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN [illegible] NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Iniziativa Confartigianato: per tutti chiesta la «dop», uno solo sarà poi proposto [illegible] Bruxelles

In gara per il dolce tipico del Piemonte

Ci sono 27 specialità e la lista s'allunga

Selma Chiosso

Nella calza della Befana spuntano focacce [illegible] cioccolatini, torte di nocciole e biscotti. Secondo un'indagine è il Piemonte la regione più «dolce» d'Italia: con 27 specialità tradizionali sorpassa la Sicilia (21) [illegible] poi l'Emilia, la Puglia e la Sardegna. La classifica è stata stilata dalla Confartigianato [illegible] che per queste delizie propone marchi dop (denominazione d'origine controllata) [illegible] igp (indicazione geografica protetta). Tutti [illegible] concorreranno alla scelta [illegible] «dolce tipico» di ogni regione italiana, di cui sarà chiesto il riconoscimento all'Unione Europea.

La lista [illegible] è definitiva, [illegible] fine gennaio ne uscirà un'altra più completa e comunque gli aggiornamenti [illegible] continui in base alle segnalazioni: ad [illegible]pio i notissimi Krumiri Rossi di Casale (che mesi fa erano stati proposti per la dop dal consigliere regionale Bussola), le Imperialine [illegible] Omegna [illegible] i Brut [illegible] bòn di Borgomanero [illegible] stati aggiunti solo ieri. Gli ingredienti principali so[illegible] quelli legati al territorio [illegible] alla sua storia: nocciole, cioccolato, castagne, farina di mais (la «meliga»).

Ecco l'elenco dei dolci che sono già inseriti nella lista. **Ales[illegible]la.** Canestrelli al bianco [illegible] Gavi; Baci di dama di Tortona; Amaretti di Ovada; Biscotti della salute [illegible] Ovada; Krumiri Rossi [illegible] Portinaro a Casale Monferrato. **Biella.** Canestrelli. **Cuneo.** Cuneesi al rhum; Marron glacé di Cuneo; Torrone [illegible] nocciole di Gallo d'Alba; Torta di nocciole di Cortemilia; Paste di meliga. **No[illegible]** Biscotti [illegible] riso; Biscottini di Novara; Margheritine di Stresa; Mostaccioli; Imperialine di Omegna:; brut e Bon di Borgomanero. **Torino.** Gianduiotto; Cioccolatino alpino; Cioccolatino grappino; Nocciolini di Chivasso; Torcetti [illegible] Lanzo; Fugassa dla Befana; Biscotti della Duchessa di San Giorgio Canavese; Ciciu d'Capdan, Tupunin. **Verbania.** Fugascina di Mergozzo. **Vercelli.** Bicciolani di Vercelli.

Spiegato Giovanni Fasola presidente regionale federalimentazione della Confartigianato: «I dolci tradizionali nonostante la riscoperta che quest'anno a Natale ha fatto lievitare [illegible] 9% [illegible] consumi, s[illegible] i prodotti [illegible] maggior rischio di estinzione e quindi vanno tutelati». [illegible] Paolo Massobrio autore della Guida golosa: «Plaudo a quest'iniziativa della Confartigianato, ma vanno aggiunte ancora altre delizie, [illegible] ad esempio i gelati [illegible] Alessandria».



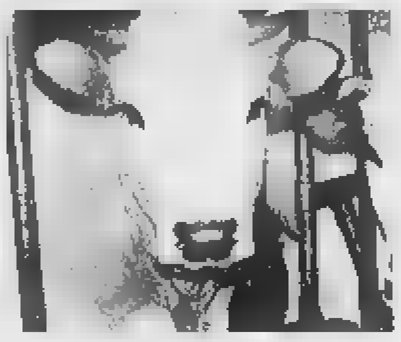


A fianco [illegible] lavorazione dei Krumiri Rossi [illegible] Casale (aggiunti alla lista proprio ieri) e sopra la Torta di Nocciole di Cortemilia

L'unico istituto per i controlli è a Torino. Previste lunghe attese. Agricoltori: «Autorizzate i laboratori privati»

«Mucca pazza», verso il blocco dei macelli

L'obbligo [illegible] test [illegible] per i bovini (vacche, tori, buoi) oltre i 30 mesi



Col test richiesto dalla Ue a partire dal 1° gennaio s'impone una nuova organizzazione piemontese

Gianni De Matteis

TORINO

L'Unione Europea ha reso obbligatorio dal primo gennaio 2001 il test su [illegible] pazza» per i bovini superiori [illegible] [illegible] mesi (vacche, tori, buoi) le cui carni prima di essere distribuite al consumo devono attendere [illegible] nullaosta dell'Istituto profilattico di Torino.

Il prevedibile risultato è che i macelli piemontesi, oltre trecento tra grandi e piccoli, hanno le celle frigorifere intasate, [illegible] gli allevatori che hanno venduto gli animali devono attendere anche un mese prima della macellazione. Spiega il dottor Mario Valpreda, responsabile del Servizio veterinario regionale: «In Piemonte abbiamo un solo istituto per i test, quello di Torino, che pur impegnandosi non riesce a eseguire che il [illegible] per cento dei controlli richiesti. Le sedi decentrate di Cuneo e Vercelli dell'Istituto zooprofilattico saranno attrezzate, [illegible] ci vuole tempo, almeno due mesi».

Nel frattempo, le seimila [illegible]cellazioni mensili di capi adulti in Piemonte dovranno drasticamente essere ridotte e adeguate ai controlli che può svolgere l'Istituto torinese che sono, come detto dal responsabile Valpreda, il 20 per cento del necessario. Commenta Gianfranco Falco, presidente della Confederazione italiana agricoltori, la Cia, del Cuneese: «Chiediamo che la Regione autorizzi i laboratori privati a eseguire provvisoriamente i testi sulla Bse. [illegible] più importante macello piemontese, il Miac [illegible] Cuneo, ha già dovuto ridurre le macellazioni da 60 a 10 capi settimanali».

Aggiunge Renzo Becotto, esperto della Coldiretti: «La situazione non solo è caotica, ma drammatica. Infatti i macelli devono eliminare nei capi giovani cervello, midollo spinale, intestino e altre frattaglie, ma le strutture per l'incenerimento non riesco[illegible] a più [illegible] smaltire gli scarti. Si va, quindi, verso [illegible] blocco totale dei macelli che farebbe presto [illegible] la carne sulle tavole dei consumatori piemontesi».

GIRO di VITE

Sindaci e vignaioli coraggiosi

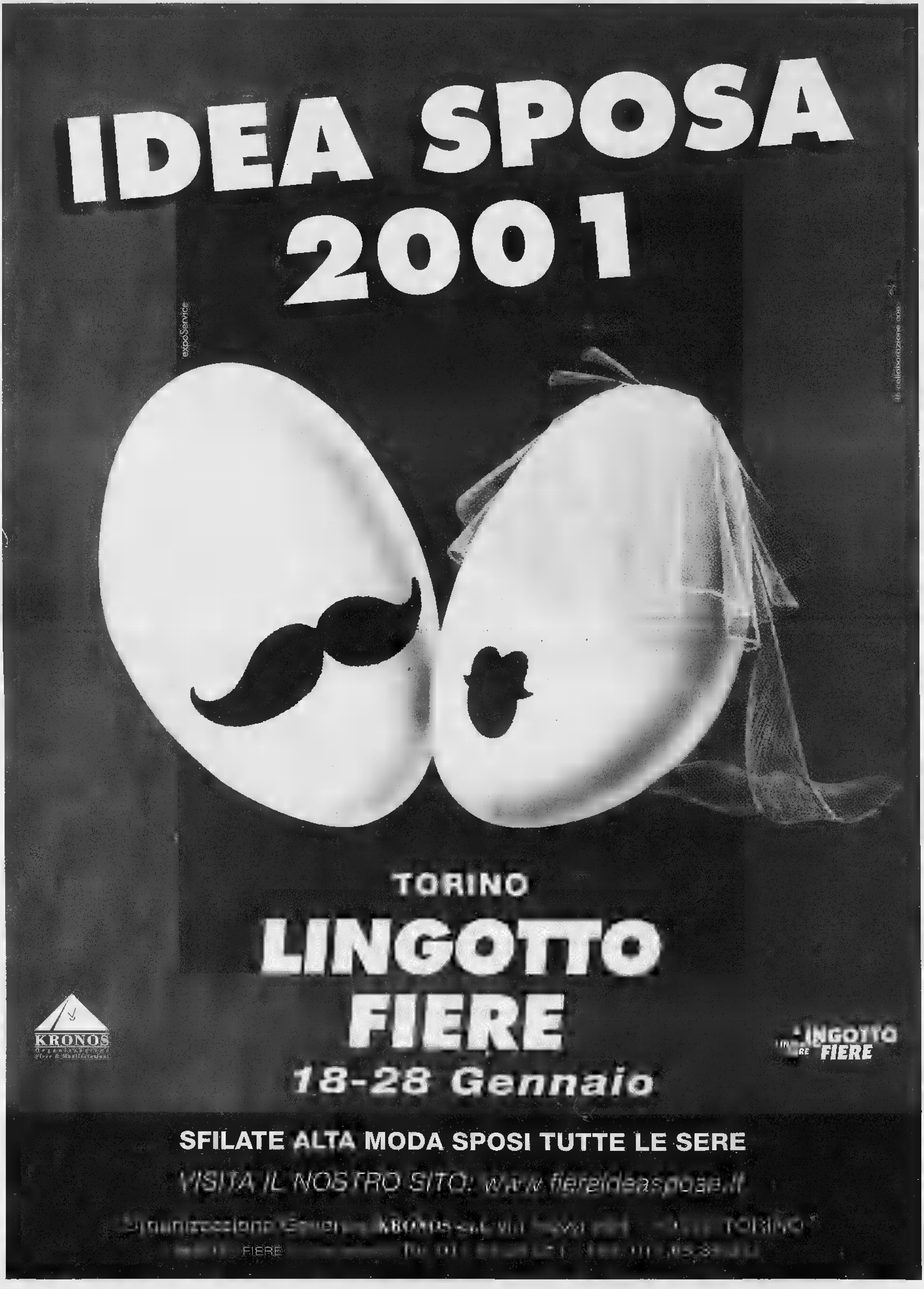
Sergio Miravalle

Vengono da fuori Piemonte due idee per il 2001 che meritano l'attezione del mondo del vino. La prima [illegible] targata Montalcino, il Comune della provincia [illegible] Siena che, grazie al Brunello, attira ogni [illegible] centinaia [illegible] migliaia di enoturisti. [illegible] rustica capitale dei cacciatori di cinghiali, Montalcino si [illegible] trasformata in poco più di vent'anni in un polo di prim'ordine con il vino [illegible] far da catalizzatore di interessi e investimenti. Un po' come è capitato alle Langhe, al Monferrato e al Roero e, anche se in misura minore, [illegible] altri territori del vino piemontese. Ebbene, a Montalcino il Comune ha deciso [illegible] proporsi per la certificazione ISO9000 sull'ambiente. L'intero territorio comunale punta a otte[illegible] il riconoscimento da un organismo esterno: la stessa società tedesca che certifica i cicli produttivi del[illegible] aziende [illegible] la rispondenza agli standard di qualità. Per [illegible] alla certificazione comunale ambientale, Montalcino ha chiesto [illegible] suoi [illegible] abitanti, alle imprese e alle aziende agricole, di rispettare precisi parametri sul rumore, [illegible] emissioni di gas nell'ambiente, gli scarichi, ma ha anche previsto [illegible] di tutela storica del territo[illegible]io, il che significa uso di materiali tradizionali nella ristrutturazione edilizia, siepi e alberate con varietà autoctone, salvaguardia delle strade [illegible] campagna, mantenimento dei boschi e delle macchie [illegible] verde, oltre naturalmente alla tipicità dei vigneti coltivati alla toscana. E' una strada di «convincimento culturale» già percorsa [illegible] Italia solo dai Comuni di Capri e da quello di Varese Ligure. [illegible] certificato ISO sull'ambiente obbliga il Comune ad avere anche un'efficiente raccolta differenziata dei rifiuti, aree di parcheggio, zone pedonali, sentieri attrezzati. Insomma, un paese do[illegible] qualità della vita e della vite [illegible] garantiti. E lo scriveranno anche sul cartello d'ingresso come [illegible] è fatto con le indicazioni dei gemellaggi, i territori denuclearizzati [illegible] quelli anti-transgenici.

Montalcino e Portovenere due esempi per il 2001

Altra notizia, questa volta da Portovenere. Il suggestivo borgo marinaro alle porte di La Spezia ha costituito una società di gestione delle attività turistiche suddividendo il capitale fra il Comune (51 per cento) e i privati abitanti in paese almeno [illegible] due anni. Un azionariato popolare per sfruttare [illegible] meglio la [illegible] turismo. Hanno aderito in più di cento, con piccole quote [illegible] tre milioni l'una, diventando così azionisti della Portovenere spa. In tempi di Nasdac traballante c'è da farci un pensierino e sarebbe interessante sondare le disponibilità dei produttori di vino singoli e associati che in questo modo potrebbero forse, meglio di oggi, dire la loro sulle politiche turistiche dei loro territo[illegible] stabilendo dove e come investire in promozioni che non siano solo viaggi-premio per assessori e loro seguito. Cercasi vignaioli coraggiosi.

Infine, una notizia da Oltreoceano. Il nuovo ministro dell'Agricoltura dell'amministrazione Bush [illegible] Anne Veneman, finora responsabile del settore per la California, ovvero il più vinicolo Stato degli Stati Uniti. C'è da giurare che sarà tra i prodotti al centro dell'attenzione del nuovo ministro anche in termini di difesa dalle importazioni che da tutto il mondo arrivano sul grande mercato Usa. L'Italia è la prima in volume e la seconda in valore dopo la Francia, e il Piemonte [illegible] con la Toscana e il Veneto tra le regioni più presenti.


IDEA SPOSA
2001
expoService
TORINO
LINGOTTO
FIERE
18-28 Gennaio
KRONOS
LINGOTTO FIERE
SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE
VISITA IL NOSTRO SITO: www.fiereideasposa.it
TORINO
FIERE

In «piazza divertimenti» l'esibizione degli artisti guidati da Romina Orfei

Il circo incanta Vercelli

Show fino al 7, tra brividi e risate

Giovanni Barberis

VERCELLI

Grandi feste sotto lo chapiteau che svetta di questi tempi nell' area del luna park vercellese, sulla «Piazza dei divertimenti».

E' quello del circo di Romina, della dinastia degli Orfei.

Se per questo tipo di show che «non tramonta mai» c'è stato un ottimo successo da Natale in poi, così si prevede l'entusiasmo del pubblico durante gli ultimi scampoli di festività epifaniche. Proprio perchè il repertorio non mancherà mai di divertire grandi e piccoli aficionados di spericolati acrobati ed allegri pagliacci.

Questa la scaletta confezionata da Romina Orfei.

Inizio con una parata gitana di giocolieri, mangiatori di fuoco e lanciatori di coltelli.

Poi Ivan Newman, il presentatore ufficiale, proporrà «i numeri» in programma.

Ci sarà una presenza equestre «classica e maestosa» con cinque stupendi cavalli bianchi addestrati da Donald Newman, ed i coloratissimi pappagalli di Alessio Fochesato, già famosissimi per essere stati protagonisti nelle trasmissioni televisive di Maurizio Costanzo.



La parte da brivido sarà appannaggio degli acrobati Kevin Brothers che si alterneranno al funambolo spagnolo Nicol, reduce dai successi di Montecarlo, dove ha ottenuto premi internazionali.

Fiato sospeso per le evoluzioni della «verticalista» Suien, ginnasta dell'Accademia del Circo di Cesenatico e per quelle dell'acrobata Cinzia.

Gli spazi riservati alla comicità adatta per i piccolissimi, senza dimenticare i divertissement dei grandi, vedranno di scena l'humour dei clowns italiani Banana & Pompelmo. Ed i clowns ricostruiranno ancora una euforica «carica dei 101» come quella del noto film, in compagnia di simpatici cani di razza dalmata... Una performance dedicata al folk esotico, invece, vedrà on stage gauchos della Pampa argentina alle prese con le bolas!



I cavalli addestrati da Donald Newman e l'acrobata Cinzia due attrazioni spettacolari del circo di Romina Orfei

Ci saranno anche altre sorprese di cui lo staff circense tiene l'assoluto riserbo per non sciupare l'effetto. E come gran finale, ecco a voi, signore e signori: la regina dello spettacolo, la bellissima Romina Orfei!

Il circo resterà a Vercelli fino a domenica. Due show al giorno: quello pomeridiano con inizio alle 16,30 e alla sera per le 21,15. Informazioni: 0368.352.55.68 e 0333.218.07.32.

Il primo appuntamento sarà dedicato ai più piccoli

Biella, in ospedale 8 recital per trascorrere la domenica

BIELLA

Musica classica in ospedale. L'insolita iniziativa, voluta dall'assessorato alla cultura della città in collaborazione con l'associazione musicale Agimus e l'Asl, prenderà il via questo sabato e vede ben otto appuntamenti in cartellone.

I concerti saranno allestiti nella sala [illegible] dell'ospedale (l'ingresso è in Via Marconi 34) e avranno tutti inizio alle 16,30. «Ci proponiamo di riempire un "vuoto", che molti lamentano nei pomeriggi domenicali - commenta l'assessore Vittorio Barazzotto -, quando gli eventi e le manifestazioni, per lo più serali, sono molto rari. Inoltre il progetto consentirà la partecipazione a quella fascia di utenza impossibilitata a fruire dei momenti artistici cittadini; in primo luogo gli anziani, le famiglie e gli stessi degenti».

E l'idea è piaciuta subito anche ai vertici dell'Azienda sanitaria: spiega Giovanni Zenga direttore generale dell'Asl: «Per la cura dei malati la musica è un grande aiuto ed un sollievo spirituale per chi soffre ed ha la necessità di assistenza e di conforto».

Il primo appuntamento, dedicato ai bambini, è intitolato «Le favole in musica», e sarà proposto dall'ensemble cameristico «Concerto Italiano». La prima parte del recital prevede «L'histoire de Babar» di Poulenc e «Pierino e il lupo» di Prokofiev, mentre la seconda è un viaggio nelle più celebri produzioni disneyane da Mary Poppins, Cenerentola e Biancaneve, brani che hanno fatto sognare intere generazioni di bambini.

Il biglietto 10 mila lire. Gratuito per ragazzi al di sotto dei 18 anni, per adulti sopra i 65, per degenti e personale ospedaliero. [r. mo.]





A sinistra Sergio Patria ed Elena Ballario «anime» dell'associazione Agimus che ha organizzato con il Comune e l'Asl i concerti in ospedale Sotto il soprano Susy Picchio protagonista del primo appuntamento

Tutto pronto a Vercelli per incoronare la Bèla Majin. Le altre serate in maschera

Il Carnevale svela la nuova regina

Oggi la presentazione, domani veglia alle Acacie

VERCELLI

Chi mai sarà la Bèla Majin 2001? Il Comitato Manifestazioni Vercellesi scioglierà i nodi tra oggi e domani, dopo il top secret di queste settimane, mantenuto rigorosamente a doppia mandata.

L'appuntamento è previsto a Le Acacie di corso Rigola, per il gran veglione d'esordio in cartellone domani sera. Si inizia alle 21,30 sulle note dell'orchestra di Niky Parisi. E poi, verso mezzanotte, i carnevalanti incoroneranno la loro nuova regina che sarà al fianco di Bicciolano-Bobo Mosso per un anno intero. Non contando che nella serata, tra le animazioni, non mancherà la lotteria di rito con tanti premi in palio!

Ma ci sarà pure un'anteprima, dal momento che nella Sala della giunta, in Municipio, già oggi alle 11 verrà presentata la Bèla Majin alla stampa cittadina. E verrà ufficializzato il calendario degli eventi del Carvè. Dalla prossima settimana proseguiranno alla grande i veglioni di presentazione delle maschere dei rioni e dei paesi del circondario che prenderanno parte alle sfilate dei carri allegorici.



Una foto storica del Carvé La Bèla Majin Paola Rosso, proclamata nel 1973, tratta dal libro «Viaggio nella storia: il Carnevale di Vercelli»

Venerdì 12 gennaio Peru e Rusin del Canadà verranno eletti sempre a Le Acacie. Ed ancora a Le Acacie, Asianot e Asianota di Asigliano, Bacan e Bacanota di Caresanablot e Sucot e Sucota di Pezzana, saranno di scena venerdì 26 gennaio mentre la sera successiva, sulla stessa pedana de Le Acacie, la festa proporrà il Sindaco e Sindachessa di Billiemme, Ingleis ed Inglesina di Porta Torino e Granduca e Granduchessa del Ciaferu. Poi le feste proseguiranno in febbraio. Tra le novità: due party in dance previsti per i giovani al Banana Boat (sempre a Le Acacie) il 9 ed il 27 febbraio. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Cossato

Pullman per Limiti

Nuovo pullman organizzato da Christian Cordero per assistere ai programmi Rai. E' infatti prevista una trasferta per la seguitissima trasmissione di Paolo Limiti «Ci vediamo su Raiuno» in onda tutti giorni alle 15. La data e' fissata per l'11 gennaio 2001. Per iscriversi: 015-921026.

Biella

Ad Maiorem Dei Gloriam

Si sarebbe dovuta concludere questo sabato sera nella chiesa di San Filippo ma per motivi tecnici il sipario sulla rassegna «Ad maiorem Dei gloriam» calerà più avanti, non appena i due cd realizzati da «Progetto musica» saranno pronti per essere degnamente presentati. Quindi il concerto dell'Epifania, in cartellone alle 21, si svolgerà nelle prossime settimane, a data da destinarsi.

Portula

Debutta la XVI stagione

Sabato 20, nella chiesa dell'Immacolata concezione prende il via la sedicesima stagione concertistica. Alle 21, sarà protagonista il trio d'archi di Medicato, Pesce, Patrucco, accompagnato all'organo da Mario Duella.

Santhià

La Befana in strip

Alla discoteca Beverly Hills oggi alle 21 salirà sul palco il gruppo di Nicola Congiu. Domani, stesso orario, veglia dell'Epifania con il gruppo di Patrizia mentre a mezzanotte la Befana farà lo strip. Domani si balla anche al Globo di Borgovercelli: alle 21,30 ci sarà l'orchestra di Rangone. Sabato sera l'orchestra Borghesi e domenica sera Ringo Story.

Vercelli

Si ride con Covatta

«Dio li fa (e poi li accoppa)... Terzo Millennio» è lo show che Giobbe Covatta presenterà al Teatro Civico per la rassegna comunale «Serio, serissimo, insomma il comico». In programma alle 21 di venerdì 12, replica sabato 13 gennaio. Covatta sarà on stage con Fulvio Falsarano, Gianni Cinelli e Ugo Gangheri.

Rovasenda

Organ Trio a La Torre

Domani alle 22, al centro La Torre, sarà sulla pedana sonora Organ Trio. Con il leader Oscar Marchinoni all'organo Hammond, Luca Boscagnin alla chitarra e Cesare Valbusa alla batteria. Una serie completa di coveraggi di Jimmy Smith e dintorni.

Biella, omaggio al maestro

Antologica di Pozzi La rassegna chiude questa domenica

BIELLA. Sono gli ultimi giorni, questi, per visitare la mostra che l'assessorato alla Cultura della città ha voluto dedicare a Pippo Pozzi. L'antologica dell'artista biellese, scomparso pochi anni fa, è stata allestita nelle sale del Museo del Territorio in via Quintino Sella, e resterà aperta al pubblico fino a questa domenica.

La rassegna è composta da tre filoni tematici: uno spazio è dedicato ai dipinti ed alle ceramiche (nelle sale al piano terra), uno alla grafica e ai disegni di guerra (in quello superiore). Accanto a questi ultimi sono stati annotati pazientemente alcuni dati essenziali: l'ambito tematico, il titolo, la datazione, la tecnica esecutiva. Emerge dal tratto e dai soggetti, testimonianze fissate su carte occasionali, la drammaticità dell'impatto con la guerra, quella vera sul fronte greco-albanese combattuta dall'eclettico pittore di origini alessandrine nel '41.

Gli orari in cui si può ancora visitare l'allestimento sono: nei giorni feriali dalle 16 alle 19, nei festivi dalle 10 alle 19. [r. mo.]

All'Unione alagnese

«Pane e teatro» Dieci incontri per divertirsi

ALAGNA. Dopo un paio di incontri preparativi, prenderà il via la prossima settimana il laboratorio teatrale «Pane e teatro, laboratorio anticantilena».

A dirigere l'iniziativa, che si terrà al teatro dell'Unione alagnese, Graziano Giacometti, che spiega nella presentazione: «Il laboratorio sarà articolato in dieci incontri con cadenza settimanale (sempre di giovedì, con inizio alle 21,15, prima lezione il giorno 11) nel corso dei quali sarà possibile cercare di scoprire le potenzialità espressive nascoste dentro ognuno di noi e, perchè no, divertirsi un poco giocando con il teatro e con noi stessi».

Il laboratorio teatrale è aperto a tutti (a chi ha esperienze di palcoscenico e a chi da neofita, vuole approfondirne i meccanismi).

La quota per iscriversi sarà compresa fra 70 mila e 150 mila lire, dipende dal numero dei partecipanti, che non potranno comunque essere più di ventiquattro. Contatti per info ed iscrizioni, al numero telefonico 0163.913.67. [g. bar.]

stasera

AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Body Guards, di N. Parenti con C. De Sica, M. Boldi, E. [illegible], A. Falchi.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Autumn in New York**, di J. Chen con Richard Gere, Winona Ryder.
SALA 2: Al pomeriggio **Pokémon 2: la forza di uno** (animazione). Alla sera **Unbreakable-Il Predestinato**, di M. Night Shyamalan con B. Willis, S. L. Jackson.
SALA 3: Al pomeriggio **Galline in fuga** (animazione) di Walt Disney. Alla sera **Criminali da strapazzo** con W. Allen, H. Grant, T. Ullman.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Chiedimi se sono felice di e con Aldo, Giovanni e Giacomo.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Al pomeriggio **Dinosauri** (animazione) di Walt Disney. Alla sera **Le verità nascoste** con H. Ford, M. Pfeiffer.

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
Chiedimi se sono felice di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000;8000.

CANDELO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
I cento passi, di Marco Tullio Giordana. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 12.000;8000.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO.

COMUNALE. Inf. Or. Tel. 015-93.899. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 21/23. Lire 12.000;8000.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. Tel. 0161 [illegible].
Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000;6000.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600 OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265. CHIUSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Unbreakable-Il Predestinato, di M. Night Shyamalan con B. Willis, S.L. Jackson. Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Body Guards, di N. Parenti con C. De Sica, M. Boldi, A. Falchi. Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
Autumn in New York, di J. Chen con R. Gere, W. Ryder. Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Al pomeriggio con spettacolo unico alle 16 **Pokémon 2: la forza di uno** (animazione) e alla sera con spettacolo unico alle 22 **Le verità nascoste** con H. Ford, M. Pfeiffer. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375 CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379. CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544. CHIUSO.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 [illegible]. **Autumn in New York**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via C. della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Dinosauri**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Autumn in New York**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Galline in fuga**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Autumn in New York**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Pokémon 2 - La forza di Uno**. Or.: 14,15; 16,10; 18,05. **L'esorcista**. Vet. min. 14. Or.: 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **A ruota libera**. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Principi e principesse**. Or.: 15. **Lista d'attesa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Babar re degli elefanti**. Cartone animato. Or.: 15,30. **Bread and roses**. Or.: 17,30; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pokémon 2 - La forza di Uno**. Or.: 15; 17,30. **L'esorcista**. Viet. min. 14. Or.: 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le nozze**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dinosauri**. Or.: 15,20; 16,50; 18,40; 20,20; 22,20.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le verità nascoste**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il partigiano Johnny**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Dinosauri**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,20.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Bodyguards**. Or.: 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **In the mood for love**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le verità nascoste**. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A ruota libera**. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Dinosauri**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,55; 20,20; 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il Grinch**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Non ho sonno**. Anteprima ad inviti. Ore 20.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Galline in fuga**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible].
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Himalaya**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. [illegible]. **Criminali da strapazzo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Galline in fuga**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bodyguards**. Or.: 16,10; 18,15; 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Bodyguards**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Excelsior** balletto di L. Manzotti e R. Marenco. Coreografia di U. Dell'Ara. Corpo di Ballo del Teatro alla Scala con M. Romagna, A. Grillo, M. Zeni. Almeno 30 ingressi a L. 25.000 dalle 19,30. (Durata 2 h 10'. Bigliet. ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Lab: il 18/1 ore 21 **E Weill...** Concerto scenico su musiche di Kurt Weill. Regia di [illegible] Livermore. Conferenze del Regio: 10/1 **Il teatro musicale italiano d'oggi**, presentazione del libro di E. Girardi. 17/1 **Hamlet**, presentazione dell'opera di A. Thomas a cura di Sergio Segalini. Inf. tel. 011.8815.246/238.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto. Via Nizza 280. Ore 20,30 turno [illegible]. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. **12° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001**. Emilio Pomarico direttore. Enrico Dindo violoncellista. Musiche di Schumann, Brahms. Poltrona L. 60.000. Ingresso L. 35.000. Ridotto giovani L. 18.000. Per informazioni tel. 011 810.4653/810.4961.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810.46.[illegible].
GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 5805768. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Fortici follia**, regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, C. Iosetti, G. Rutta e G. Williams. Inform. e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Tel. 011 580 5768 www.teatrogioiello.it

NATALE INSIEME AL CINEMA



Biella, oggi l'ultimo film

BIELLA. Oggi si conclude «Natale insieme al cinema», l'iniziativa organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune e dedicata agli alunni delle elementari e delle medie. Il cartellone coordinato da Beppe Anderi annuncia uno dei grandi classici dell'animazione «La bella addormentata nel bosco», firmato dalla Walt Disney. Anche quest'anno la rassegna ha riscosso fra i mini spettatori un ottimo successo. Ovviamente l'ingresso è gratuito per tutti i ragazzi con meno di 14 anni: per gli adulti, invece, il biglietto è omaggio a patto che «siano accompagnati da un bambino», esattamente come recita la locandina. All'Impero alle 15. [g. co.]

BCS D'Arcy

"Ho scoperto un investimento che rende tutto l'anno."



Con l'abbonamento puoi risparmiare fino a un terzo. Scegli la formula che preferisci:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 49 fantastici premi.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non sono cumulabili

LA STAMPA
L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

Mister Rosa analizza l'Eccellenza e pronostica gli azzurri protagonisti nel ritorno

«Cossatese, puoi ancora farcela»

«Rosicchierà lo svantaggio alla Castellettese»

Piermario Ferraro



Toccherà al torneo di Eccellenza aprire la lunga, emozionante volata dei campionati regionali. Un campionato che, almeno nella prima parte, si è chiuso con il dominio della Castellettese. Un po' di delusione tra le altre pretendenti alla serie D a cominciare dalla Cossatese, attardata di nove lunghezze. In coda Dufour e Biella V.L annaspano. Insomma alla ripresa si preannuncia una sfida senza esclusione di colpi.

A tastare il polso alle protagoniste, alla vigilia del girone di ritorno, Paolo Rosa, tecnico della promozione in serie D del Borgosesia, ex Biella V.L e attualmente coach dell'Oleggio. Insomma un allenatore che meglio d'ogni altro conosce il girone in ogni sua sfaccettatura.

Mister Rosa, campionato già deciso?

«E' troppo presto per definire chiuso il torneo. Certo la Castellettese ha infilato una serie positiva incredibile con undici vittorie e un pareggio nelle ultime dodici gare e può gestire un discreto vantaggio. Però...».

Però?

«Non ha ancora avuto un momento di crisi. Tutte le squadre l'attraversano nel corso di una stagione. Bisognerà vedere come sapranno gestirlo».

Dunque per le altre c'è ancora speranza?

«Penso di sì, a cominciare proprio dalla Cossatese».

Già, i lanieri erano partiti come squadra da battere...

«E per tecnica e potenzialità l'etichetta era senz'altro meritata. Anzi non riesco a spiegarmi come gli azzurri si trovino così distanti dal vertice. Ritengo comunque che la Cossatese sia l'interlocutrice più autorevole della capolista, soprattutto se riuscirà a dare continuità ai risultati».

Si aspettava le posizioni di Dufour e Biella V.L.?

«Sinceramente no. Probabilmente ci sono stati dei problemi che hanno impedito alle due formazioni di emergere. Gli organici sono buoni e, specialmente i biellesi, hanno dato segnali di ripresa».

Quali sono state sinora le sorprese positive e negative?

«Nel primo caso la Castellettese, soprattutto per i ritmi sostenuti. Le delusioni forse arrivano da squadre come Venaria e Alpignano che, alla vigilia, erano partite con obiettivi più ambiziosi».

E il suo Oleggio?

«Siamo stati protagonisti sino alla sosta per all'alluvione, poi abbiamo perso il ritmo e non siamo più riusciti a tornare quelli d'inizio torneo».

Uno sguardo al girone B...

«Sarà una volata a due tra Pinerolo e Trino. Alla fine, però, penso la spuntino i vercellesi. Senza l'handicap post-alluvione, probabilmente, l'undici di Viassi sarebbe già in fuga».

Si è parlato tanto dell'impiego obbligato dei giovani. Cosa ne pensa.

«Può essere positiva: abbiamo diversi '80, '81 e '82 che si sono messi in evidenza e che, forse, senza questa norma, sarebbero stati relegati in panchina».



A sinistra mister Paolo Rosa, ex di Borgosesia e Biella V.L. Il tecnico prevede un girone di ritorno dell'Eccellenza all'insegna della Cossatese con gli azzurri autori di una grande rimonta a spese della Castellettese

Nel girone B certo un testa a testa fra Trino e Pinerolo .«A spuntarla sarà l'undici di Viassi. Senza l'alluvione sarebbe già in fuga»

SPORT FLASH

CALCIO

Pro, niente match a Quincinetto

Come era prevedibile niente amichevole della Pro oggi a Quincinetto. La nevicata dell'altro giorno ha ghiacciato il terreno del Comunale e l'incontro è stato rinviato alla primavera. I bianchi oggi disputeranno una partitella a ranghi contrapposti al Bozino. Tempo permettendo.

PALLAMANO

Sabato a Verrone il torneo femminile

Sabato si disputa alla palestra comunale di Verrone il trofeo dell'Epifania di pallamano femminile. La manifestazione è organizzata dalla Gest.Imm.Valdhandball Biella e vedrà impegnate anche la Pigi Dossobuono di Verona, seconda in A2, e l'Handball club Florentia di B toscano. Gli incontri decisivi sono previsti a partire dalle 15.

SCI

Sport senza barriere presentazione il 12

Venerdì 12 gennaio, alle 18 alla Provincia di Biella, saranno presentati i Giochi nazionali di sport invernali che sono stati inseriti nella quinta edizione di «Sport senza barriere». La manifestazione si disputerà a Bielmonte dal 18 al 21 gennaio e sarà valida come selezione per la rappresentativa azzurra che parteciperà ai Giochi mondiali in programma in Alaska.

GINNASTICA

Stage della Nazionale sono gli ultimi giorni

Si concluderà sabato l'allenamento collegiale della nazionale azzurra di ginnastica Ritmica in vista dei prossimi campionati europei in programma nel mese di giugno.

Castelletto Cervo

Domenica il «Cross ad San Steu»

CASTELLETTO CERVO. La neve non ha cancellato la settima edizione del «Cross ad San Steu» in programma martedì 26 dicembre. L'Atletica Pierluigi Fantone, organizZatrice della manifestazione patrocinata dal Comune di Castelletto Cervo, ha infatti spostato l'appuntamento agonistico a domenica. La tradizionale passerella per gli amanti delle campestri vedrà impegnate tutte le categorie giovanili e gli atleti Senior, Amatori e Veterani. L'appuntamento è fissato alle 9 al campo sportivo, sede dell'A.S.La Cervo.



Torna il cross

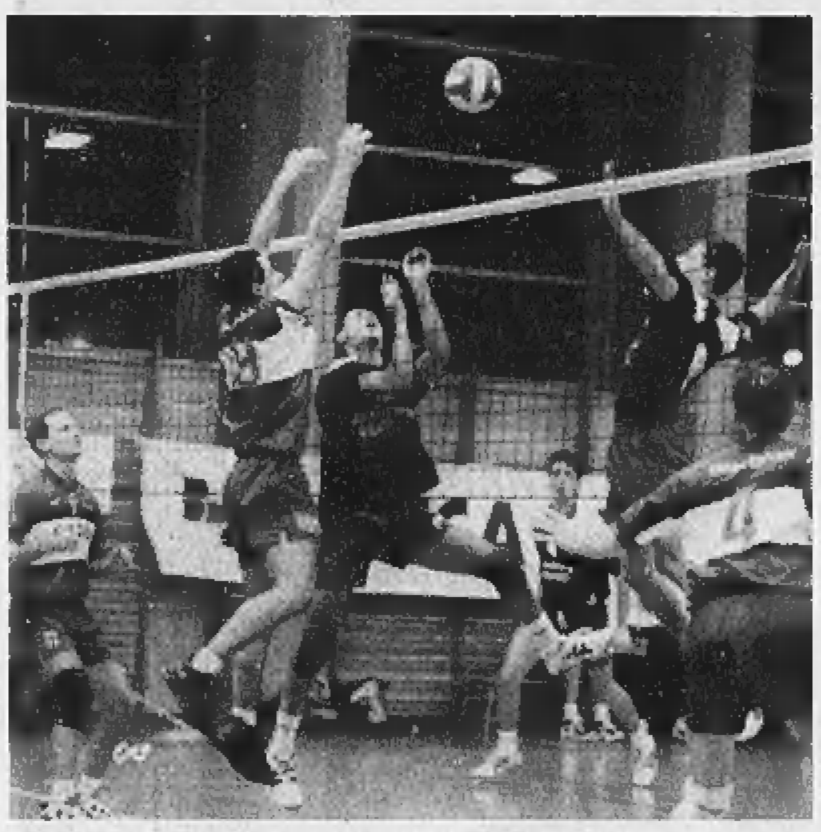
I primi a scendere in gara saranno le categoprie giovanili con Pulcini ed Esordienti impegnati sulla distanza di 550 metri, Ragazzi (1550 m.), Cadetti (2150 m.) e Allievi (3400 m.). Il momento «clou» della mattinata inizierà alle 11,15 con la partenza della prova unica femminile, prevista sulla distanza di 5150 metri, a cui farà seguito quella maschile, che vedrà i concorrenti darsi battaglia sui 7350 metri del tracciato. Il montepremi prevede medaglie d'oro per i vincitori delle varie categorie oltre al trofeo Leandro Poma che verrà assegnato alla società con il maggior numero di iscritti nelle categorie giovanili. [w. d. b.]

VOLLEY

Sabato si riprende con la sfida tra due squadre di identico valore

Il Biella Scarpe attende Cantù

I lanieri cercano la continuità nei risultati



Il Biella Scarpe sabato riceverà la visita del Cantù, squadra vicinissima in classifica

BIELLA

Riprende il campionato di serie B1 maschile con gli incontri dell'undicesima giornata del girone di andata che vedranno il Biella Scarpe impegnato, sabato alle 21 al palazzetto di via Pajetta, contro la Cassa Rurale di Cantù.

La gara si annuncia particolarmente equilibrata e di difficile interpretazione. Tra gli eventi che potrebbero incidere sull'esito finale vi è il fattore legato alla ripresa del campionato dopo la sosta che sovente riserva prestazioni e risultati a sorpresa. Certamente si farà sentire l'attuale posizione di classifica delle due squadre (i biellesi precedono di due lunghezze i canturini) entrambe consapevoli che un eventuale passo falso potrebbe essere estremamente penalizzante visto l'incalzare di vari inseguitori.

Di questo ne sono certi i due allenatori, Melato e Fumagalli, che hanno visto recentemente le rispettive formazioni uscire contemporaneamente di scena dalla Coppa Italia e sono entrambi impegnati, dall'inizio della stagione, a fronteggiare problemi di continuità. Se i 6 punti conquistati dal Biella Scarpe nelle ultime due giornate di campionato, contro uno solo dei canturini, potrebbe far pendere i favori del pronostico dalla parte di Simeon e compagni, non va dimenticato che i vari Festinese (già A1 a Brescia), il forte centrale Clerici, l'imprevedibile schiacciatore Gaviraghi si presenteranno al palazzetto con il chiaro proposito di confermare il Cantù squadra coriacea e mai doma. Sarà una partita certamente combattuta poichè Cantù, nei 10 incontri sin qui sostenuti, è giunto per ben 6 volte al quinto set.

Riparte anche la serie C maschile con la Coop Mucrone Biella Volley di scena sabato alle 17,30 sull'inconsueto parquet della palestra delle scuole medie di Gaglianico. Ospiti di Dal Ben e compagni saranno gli astigiani dell'Arol Team Volley, protagonisti di un deludente avvio di stagione ma bravi a risalire la classifica grazie alle tre consecutive vittorie che li hanno portati al sesto posto in coabitazione con Santhià. I ragazzi di Stefano Sarti sono dunque chiamati ad una prestazione di buon livello e a tal proposito il tecnico ha tenuto sotto pressione la squadra per l'intero periodo di sosta. [g. co.]

Bilancio in rosso

Per il Santhià dei giovani

SANTHIA'



Roberto Coscia da due stagioni è il tecnico dell'Ing Santhià impegnato nel campionato regionale di serie C maschile

Il bilancio è un po' in rosso per l'Ing Santhià di mister Roberto Coscia. Il Duemila, oltre a veder sfumare (in aprile) il traguardo dei play off ha relegato la formazione biancorossa in un anonimo centroclassifica nel torneo in corso. Il tutto dopo stagioni vissute alla grande.

Nonostante il sensibile distacco dal vertice (dodici punti) il Santhià è convinto di potersi ancora inserire tra le protagoniste: «E' un girone un po' anomalo dove può ancora succedere di tutto - spiega il ds Daniele Boschetti -. Sicuramente ci aspettavamo qualcosa di più in termini di classifica. Evidentemente, però, abbiamo pagato il cambio di palleggiatore: dall'esperto Manavella a una coppia di giovani che, per quanto validi, hanno un po' faticato a trovare l'intesa con i compagni».

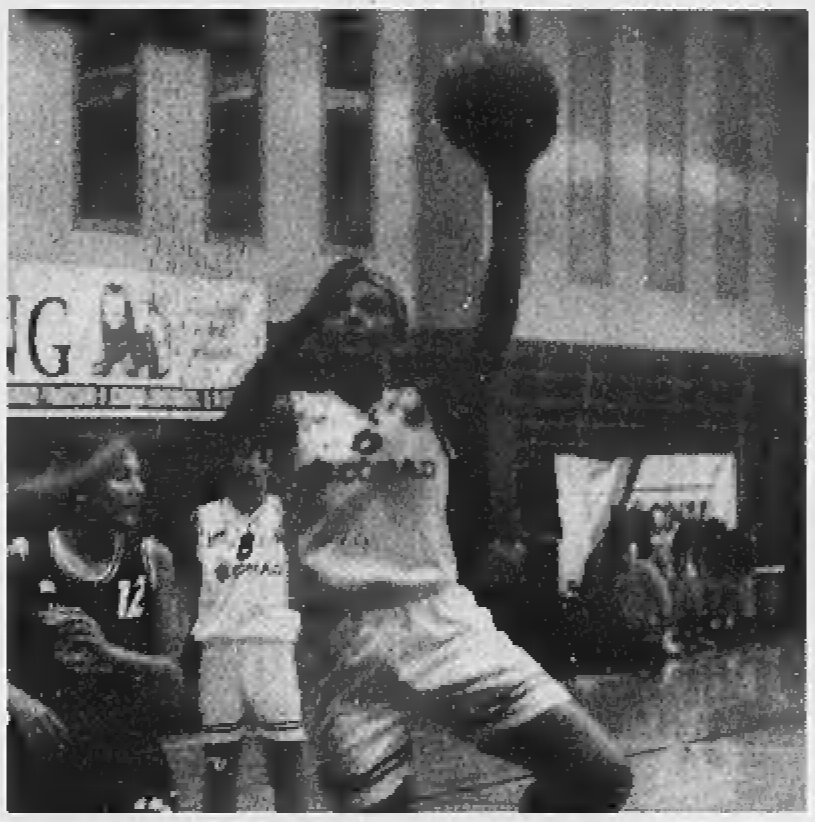
Una scelta quella d'inserire gli Juniores sulla quale l'Ing ha scommesso, così la preparazione «mirata» a una crescita di condizione nella seconda fase del torneo: «Siamo l'unica squadra di C - spiega Boschetti - ad avere cinque-sei giovani regolarmente a referto e quest'operazione, in ottica futura, non potrà che produrre frutti interessanti». Sabato, alla ripresa del torneo, il Santhià ospiterà il Chivasso, un avversario abbordabile che dovrebbe permettere ai biancorossi d'iniziare al meglio l'operazione-rilancio. [p. m. f.]

BASKET FEMMINILE

Le biellesi dovranno affrontare una di seguito all'altra le big Lavagna, Ivrea e Collegno

La Conad si prepara al trittico di fuoco

Pfv Zucca al completo nella gara salvezza di Savona



Ritorna sul parquet la Conad Cossato, impegnata domenica a Lavagna

BIELLA

Festeggiamenti ridotti all'osso per i team impegnati nel torneo di basket femminile. Sabato, giorno dell'Epifania, che tradizionalmente chiude il ciclo festivo coinciderà anche con la ripresa del campionato. E per Conad Cossato e Pfv Zucca si presentano impegni differenti, così come diversi sono gli obiettivi dei due club.

Qui Conad. Non vi è stato molto tempo per brindare a un 2000 particolarmente positivo per la società cossatese perchè, alla ripresa del campionato di serie B, Cristina Cavigioli e compagne sono attese da una serie d'incontro molto insidiosi. Domenica pomeriggio la Conad sarà ospite del Lavagna, il sabato successivo riceverà l'Ivrea e chiuderà poi il girone di andata facendo visita al Collegno.

«Ci aspetta il periodo più impegnativo di tutta la stagione - dice coach Tony Brasolin -. Lavagna, che in classifica ci segue di due lunghezze, è imbattuto in casa, Ivrea e Collegno sono formazioni che non hanno mai nascosto le loro ambizioni di promozione. Il calendario propone inoltre una serie di incontri che potrebbero creare, nelle prossime settimane, una grande quanto pericolosa "ammucchiata" a centro classifica. L'attuale quarto posto in graduatoria ci sconsiglia comunque di vivere di rendita poiché le sette retrocessioni e la scalata delle squadre che attualmente occupano la parte bassa della classifica invogliano ad una certa prudenza nelle previsioni».

Nella sosta di fine anno, le giocatrici della Conad hanno disputato alcune amichevoli e svolto sedute in palestra prevalentemente improntate sul lavoro atletico. Purtroppo del gruppo non hanno fatto parte Bottarelli, ancora alle prese con problemi alla caviglia, ed Alfonso, fermata dai sanitari a causa di un parziale distacco della retine che mette in forte dubbio anche la sua presenza sul parquet di Lavagna.

«Elena Alfonso stava attraversando un buon momento e questa forzata sosta rischia di penalizzarci parecchio perchè il suo apporto è per noi fondamentale dovendo affrontare una squadra come quella ligure che attua per 40 minuti la difesa a zona» conclude Brasolin.

Qui Pfv Zucca. Anche la formazione vercellese si gioca nelle prossime sfide una grossa fetta della stagione: in palio punti pesanti in ottica salvezza, a cominciare dalla trasferta di domenica a Savona. «Le liguri sono una delle compagini sulle quali fare corsa - precisa il ds Gianfelice Cavallero -. Espugnando Savona ci porteremo a sole quattro lunghezze di ritardo ma, soprattutto, inizieremmo forse a prendere coscienza nelle nostre possibilità. Purtroppo paghiamo la partenza ad handicap che ci obbligherà ad affrontare tutti gli incontri come uno spareggio».

La sosta, anche se breve, ha permesso a coach Fornara di recuperare l'intero organico: «E con la squadra al completo e una maggiore opportunità di cambi e soluzioni tattiche anche le nostre potenzialità aumenteranno - conferma Cavallero -. Alla salvezza, insomma ci crediamo anche, naturalmente, non faremo drammi qualora il verdetto del parquet sia negativo». [r. s.]

PARIGI DAKAR



Il biellese Lora Lamia da oggi sulle piste africane

BIELLA. Gianni Lora Lamia e il navigatore Roberto Di Pietro si apprestano ad affrontare le piste africane della Parigi-Dakar al ventisettesimo posto della clasifica riservata alle auto. Questa la situazione dopo la Castellon-Almeira (445 chilometri di cui solamente 6 cronometrati), l'ultima prova speciale disputatasi in territorio europeo. Il pilota triverese, a bordo della Nissan Patrol sponsorizzata dal lanificio Giletti, è impegnato oggi sui 602 chilometri (139 dei quali contro il cronometro) della Nador-Er Rachidia. [w. d. b.]

Yellow economy.

Welcome to the



Benvenuti nella grande piazza multimediale, il cuore del business.

Accomodatevi. Scoprite i vantaggi della Yellow Economy. Perché Yellow? Perché da sempre il giallo è il punto d'incontro tra chi vende e chi compra. Oggi la piazza è cresciuta, ha allargato i propri confini per rendere il giallo protagonista nel mercato globale. Una piazza multimediale che Seat Pagine Gialle continua ad ampliare per dare a tutte le aziende più visibilità e stimolare nuovi scambi commerciali. Con tanti mezzi di contatto: le Pagine Gialle, i negozi Buffetti, i servizi telefonici, Internet, e tutti quelli che si aggiungeranno in futuro. Inoltre, nella piazza le aziende trovano tutti gli strumenti per far crescere il business: direct marketing, editoria specializzata, analisi di mercato. Una piattaforma multimediale ricca di opportunità per tutti. Welcome.

SEAT PAGINE GIALLE

Idee che creano valore